LA STAMPA

ANNO 130. N. 203. GIOVEDI' 25 LUGLIO 1996 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA): L. 6.900 CON SPECCHIO E CD

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780671, FAX 02/26100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CON CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crz 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; DANIMARCA Fm. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Flessione di lira e Borsa per le tensioni politiche. Stet: authority rinviata, slitta la privatizzazione

Prodi: la variante si deve fare

Il premier spegne la polemica Di Pietro-Verdi

IL PARTITO DI MANI DECISE

IERI sulla variante di valico del tratto autostradale fra Bologna e Firenze si è sviluppato un caso politico esemplare per come ha mescolato ideologia, politica e gestione facendole scontrare fin quasi all'impazzimento. Dopo gli scontri del giorno prima fra il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro e il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, con corollario di conflitti fra ministri e sottosegretari, i Verdi hanno creato la brillante formula della loro «autosospensione» dalla maggioranza. Nello stesso tempo accusavano Di Pietro di procedere a testa bassa su un progetto massimalista per mettere in difficoltà Romano Prodi e quindi di usare la variante come un detonatore politico. Intanto tutti, ministri e no, dicevano la loro, compreso il segretario della Cgil Sergio Cofferati, che stabiliva una volta per tutte che la variante di valico «non è una priorità».

Poi con il passare delle ore, la situazione cominciava ad essere trattata sul piano negoziale. Dichiarazioni non troppo elusive di Prodi, variantista da anni, secondo cui «la variante di valico ci vuole», naturalmente con obbligatoria salvaguardia del paesaggio e delle «bellezze del nostro Paese». Poi riunioni, trattative, mediazioni, ammorbidimenti, e infine una riunione di lavoro «in piena sintonia» fra i due ministri contendenti.

E' possibile quindi che una soluzione sia già stata individuata, e che il prossimo Consiglio dei ministri possa prendere una decisione che non scontenti nessuno. Ma sarebbe sbagliato pensare che si sia trattato di un episodio isolato e provocato solo dall'insofferenza di una componente della maggioranza, i Verdi, rispetto alle pratiche, giudicate de-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il ministro Antonio Di Pietro

ROMA. Sulla variante di valico Bologna-Firenze alla fine la spunta Antonio Di Pietro. Il capo del governo, Romano Prodi, dopo una giornata all'insegna dell'incertezza per il braccio di ferro tra i Verdi e il ministro dei Lavori Pubblici, ha detto a chiare lettere che la variante si farà. «I problemi di Tonino sono problemi miei», ha precisato, annunciando peraltro, dopo un incontro con i Verdi, che la soluzione di variante sarà valutata e scelta nel più grande rispetto dell'ambiente. Nella vicenda, il premier e Di Pietro hanno potuto contare sul pieno appoggio del pds, che non poteva non tenere conto della ferma volontà della Quercia emiliana e toscana.

La giornata, assai nervosa, ha visto cadere le speranze di una rapida privatizzazione della Stet: l'authority sulle telecomunicazioni è slittata a settembre. La Borsa ha chiuso in forte flessione (-1,87%) e anche la lira ha perso su marco e dollaro.

Di Robilant, Giannini, Mell e Patruno ALLE PAG. 2, 3 E 15

INTERVISTA CON VELTRONI

«I primi cinquanta giorni di governo»

ROMA. «Abbiamo avuto problemi e qualche turbolenza, è vero. Ma non è davvero questo il dato essenziale». Walter Veltroni (nella foto), vice premier, racconta i primi cinquanta giorni del governo.

Sorgi A PAG. 5

LA GUERRA NELLA RAI

«Perché D'Alema non mi vuole»

ROMA. «D'Alema non mi vuole perché sono della stessa generazione di Occhetto». Nuccio Fava (foto), direttore del Tg1, alla vigilia delle nomine Rai si sfoga. «Io o rimango dove sono o me ne vado».

Minzolini A PAG. 6

Sul podio Pera (tiro a volo), spadiste e sciabolatori

Due argenti e un bronzo dopo il ko della Nazionale

Inseguimento, Collinelli fa il record
Oggi c'è Italia-Olanda di pallavolo

Le spadiste azzurre protagoniste di un'appassionante finale

IL CAOS DELL'AMERICA IN DIRETTA

ATLANTA

I computer dormono, i telefoni saltano, le tv pasticciano. Siamo davvero in America? Se non fosse per il ketchup viola sopra la bistecca, il burro spray sopra la pizza e l'aria condizionata sopra il tollerabile, penseremmo di non esserci mai mossi da casa.

Gli ingorghi, più o meno, sono gli stessi. I commercianti che *dimenticano* in cassa lo scontrino, pure. E anche le code da socialismo reale, al termine delle quali c'è sempre in agguato la faccia ottusa ma gentile di un burocrate che dice «sorry» e non ti dà mai quello che chiedi. Ma non sono certo ingorghi, scontrini e burocrati, queste piaghe universali dell'uomo moderno, a sconvolgere gli atleti, i dirigenti e i giornalisti di tutto il mondo convenuti ad Atlanta, Georgia, per le Olimpiadi peggio organizzate del dopoguerra. Non è per il prevedibile collasso della città olimpica che i lituani scappano dal Villaggio dopo aver dirottato un bus, l'Eurovisione chiede indietro i dollari di un servizio-computer che non serve e il compassato *Herald Tribune* riassume: «Ecco cosa non va ad

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

MALDINI E LA SINDROME SACCHI

WASHINGTON

PASSO e chiudo in un lampo, anche qui, ai Giochi. E così, nel giro di un mese, da Manchester a Washington, il calcio italiano ha rimediato due cocenti umiliazioni. Fuori dagli Europei dopo tre partite, fuori dalle Olimpiadi dopo due. Maldini come Sacchi. Spontaneo, spietato, lo slogan è figlio dei risultati. Battuti dal Messico (1-0) senza giocare, rimontati dal Ghana (da 1-0 e 2-1 a 2-3) in capo a una partita nel corso della quale, se non altro, la squadra ha lottato, magnifico Branca (due reti), stoico Pagliuca, commovente Tommasi. Verdetti ineccepibili. L'espulsione di Galante, assurda come i rigori, uno per parte, inventati dall'inetto arbitro spagnolo, giustifica l'ultimo atto del crollo, non l'opera di smottamento che lo ha propiziato: infortuni in serie, mancanza di un leader, gestione precaria.

E dire che ancora a maggio, con la Juve e la Under 21 campioni d'Europa, vedevamo tutto rosa. Fosse solo l'immagine a risentirne, chi se ne frega, ma visto che ad andarci di mezzo è il buon nome del calcio italia-

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Interrogata in carcere la vedova che nega tutto. L'avvocato: «Un arresto quasi medievale»

Rostagno: miliardi, misteri e fondi neri

Il tesoro di Cardella: barche, aerei, palazzi, castelli

MILANO. «E' un'inchiesta imbarazzante, un processo quasi medioevale che rivive in termini criminali la vita privata di una moglie infedele». Parla così l'avvocato Grazia Volo e butta napalm sull'indagine che ha portato in carcere Chicca Roveri, l'ex compagna di Mauro Rostagno, accusata di favoreggiamento nell'omicidio. Nella saletta al primo piano del carcere di San Vittore si incontrano in tre. Da una parte il legale, accanto la detenuta Chicca Roveri, davanti il gip Nunzia Ciaravolo, delegata dai magistrati di Trapani all'interrogatorio di rito per la convalida dell'arresto. Nega con forza ogni accusa, Chicca Roveri. Intanto, è riapparso Francesco Cardella, il numero uno di Saman inseguito da un ordine di arresto per favoreggiamento nell'inchiesta sulla morte di Rostagno: «Non venne dalla comunità la mano che assassinò Mauro».

Corrias, Bianconi, Poletti e Rampino ALLE PAG. 10 E 11

Boncompagni: è finito l'incubo

Biella, interrogato sui sexy provini
«Tutto chiarito, era un atto dovuto»

Beccaria, Caprara, Tessandori A PAGINA 13

Adozioni, cade il limite d'età

Saranno possibili anche se i genitori hanno oltre 40 anni più del bambino

SERVIZIO A PAGINA 14

Burundi, golpe per un massacro

I tutsi cacciano il presidente hutu
Il leader nell'ambasciata Usa, scontri

SERVIZIO A PAGINA 5

SABATO CON LA STAMPA

Specchio racconta le modelle magre

Sabato «Specchio» racconta le modelle magre con la bellissima Kate Moss (fotografata da Richard Avedon) a cui è dedicata la copertina. Marco Vallora ci guida poi alla scoperta del Tiepolo, di cui ricorre il terzo centenario della nascita.

La Disney cerca anziani per i negozi: conoscono i nostri personaggi

Nonni venditori per Topolino

MA siete sicuri che Topolino voglia proprio me? Io ho quasi sessant'anni...». Roberto Forcherio, amministratore delegato della «Disney Store», a domande come questa ha fatto l'abitudine. Succede, quando la vita ti porta a essere l'unico manager italiano in cerca di dipendenti in età da pensione.

Forcherio non è un assistente sociale che segue una qualche politica di reinserimento degli anziani. Il suo credo sono gli affari: la multinazionale di Pippo e Topolino sta lanciando anche da noi la sua catena di supermercati della fantasia. All'estero ce ne sono già cinquecento, dall'America all'Asia: 500 piccole Disneyland dove quattro milioni di clienti l'anno si affollano per comprare magliette, bicchieri, giocattoli, pupazzoni e tutto quanto porta il marchio delle due orecchie più famose nel mondo.

Un business dove, pare, gli anziani sono strategici. «Noi seguiamo le indicazioni degli americani - spiega Forcherio, che come tutti i manager di oggi parla l'anglo-italiano, la nuova lingua degli affari -. Il nostro *core-business* non sono soltanto i bambini: i nonni, ad esempio, conoscono benissimo i *character* della Disney, ma spesso non si trovano a loro agio in un ambiente scatenato come quello degli *stores*. Invece davanti a un *cast member*, sarebbe un commesso, della loro età superano la diffidenza. Non si sentono più clienti, ma ospiti: *guests*, come dicono gli americani...».

Il primo centro italiano si aprirà a fine agosto a Torino, poi prima di Natale arriveranno Firenze e Modena. Entro il '97 i negozi Disney dovrebbero essere una decina. Un investimento gigantesco - l'apertura di ogni punto vendita costa un milione di dollari - dove niente può essere lasciato al caso: neppure la selezione dei nonni-commessi. «Anche qui seguiamo i criteri fissati dalla casa madre - dice Forcherio -. Uguali per tutto il personale, senza distinzione di età: colloqui di gruppo, test di simpatia, lunghi periodi di formazione per impadronirsi dei segreti della "cultura" Disney».

I risultati? «Avremmo bisogno di più candidati. Spesso non riusciamo a fare capire agli anziani che abbiamo davvero bisogno di loro. Anche la legge italiana non ci aiuta; le nostre sono assunzioni regolari, e molti si tirano indietro quando scoprono che dovrebbero rinunciare a una parte della pensione. Per questo, le persone più adatte sono le casalinghe, meglio se con un nipote a carico: ne ricordo una a Madrid, una sessantenne con le orecchie di Topolino che ballava scatenata in mezzo al negozio. Uno spettacolo...».

Guido Tiberga

9 771122 176003 60725>

SERGIO ROMANO

Democrazie mafiose

Nel '69 uscì, inosservato, il pamphlet di Panfilo Gentile «Democrazie mafiose». Un duro atto d'accusa che l'intellettuale (scomodo a destra e sinistra) lanciava nei confronti del sistema politico occidentale: tutte le democrazie sono mafiose perché governate da élite demagogiche che assecondano gli umori delle masse per conservare il potere e per spremerne ogni possibile vantaggio. A PAG. 21

L'accusa: diminuiti i premi medi. L'unione consumatori: lotteria da rivedere

«E' una beffa il Gratta e vinci»

I tabaccai: costa di più ma si guadagna di meno

ROMA. Il «Gratta e Vinci» costa di più e rende di meno. Lo denuncia la Federazione italiana tabaccai, sostenendo che con la nuova serie della lotteria istantanea, i cui biglietti costano ora 2500 lire e non più 2000, «le reali probabilità di vincita sono scese dal 22,75 al 19,75 per cento». La Federazione definisce «gravissimo» il comportamento del Monopolio che «nei giorni scorsi, giocando sulla buona fede dei cittadini, ha annunciato un nuovo ciclo più costoso ma più ricco». Il montepremi della nuova serie Asso Pigliatutto - spiega la Fit - escludendo le vincite che danno diritto a un altro biglietto, è di soli 19 miliardi 750 milioni rispetto ai 18 miliardi e 200 milioni del concorso precedente sebbene il costo sia aumentato del 25 per cento. Anche l'Unione Nazionale Consumatori chiede un consistente aumento dei premi. A PAG. 12

Prodi: i problemi di Tonino sono problemi miei. Scalia: è una mina vagante

I Verdi «sfidano» Di Pietro

Ma sulla variante il pds appoggia il ministro

ROMA. Alla crisi di governo sulla variante di valico, naturalmente, non ci crede nessuno, nemmeno quando a fine mattinata i Verdi scendono sul piede di guerra. Persino i loro «teorici» alleati, quelli di Rifondazione, si fanno una bella risata di fronte ad una simile prospettiva: «Figuriamoci se l'esecutivo cade su questo, pure noi adesso ci opponiamo alla variante, ma poi si vede», dice il loro capogruppo alla Camera Oliviero Diliberto. E infatti, dopo ore caotiche e convulse, nel pomeriggio, il presidente del Consiglio si assume l'onere della mediazione. Il cuore di Romano Prodi batte per la variante. Ma il leader dell'Ulivo sa che la «versione ultra-lunga» proposta da Di Pietro è impraticabile. In più si rende conto che anche se gli uomini del «Sole che ride» non arriveranno fino in fondo ad una sorta di compromesso con loro bisognerà pur giungere. E in serata, prima ancora che il presidente del Consiglio incontri i verdi, a Montecitorio circola già un'ipotesi di mediazione: la variante di 32 chilometri. «Se si verificasse una simile prospettiva, si potrebbe parlare di pareggio tra noi e Di Pietro», spiega il deputato del «sole che ride» Massimo Scalia. Si arriva così alle sette di sera: il colloquio tra i verdi e Prodi è abbastanza tranquillo. I primi presentano un loro progetto. Il secondo li ascolta e spiega: «La variante bisogna farla, comunque prendo atto di queste vostre ipotesi. Ovviamente la cosa va discussa collegialmente in Consiglio dei ministri con Di Pietro, e poi con i tecnici. La cosa migliore è che se ne occupino insieme Ronchi e Di Pietro, e io li inviterò a farlo». Non prende quindi nessun impegno definitivo, Romano Prodi, anche se la volontà di arrivare ad una soluzione da parte sua è forte.

Ma è una mediazione delicata quella portata avanti dal presidente del Consiglio, perché tra i verdi e Antonio Di Pietro la tensione è palpabile. Il ministro dei Lavori Pubblici è irritato con gli esponenti del «Sole che ride». «Sono dei pazzi: in questo modo mandano allo sbando migliaia e migliaia di posti di lavoro», sbotta l'ex magistrato con i suoi collaboratori. E i Verdi non sono meno arrabbiati di lui. Prima il suo sottosegretario Gianni Mattioli, durante un colloquio telefonico, e poi il deputato Massimo Scalia, nel corso di uno scambio di battute alla Camera, mettono in guardia Prodi: «Tu non capisci - gli dicono - che Di Pietro ti farà sempre così. Lui è la mina vagante di questo governo, vedrai che ti metterà in serie difficoltà». E il presidente del Consiglio risponde a entrambi nello stesso modo: «Quelli di Di Pietro sono problemi miei». Ma gli uomini del «Sole che ride» sono convinti che siano problemi di tutti. «Questo ministro - si sfoga Scalia nel Transatlantico - ha presentato un programma di lavori pubblici come quello di Prandini». E persino Mauro Paissan, che all'interno della compagine verde è il più disponibile alla mediazione, è irritatissimo con Di Pietro: «Di grane come queste - dice - ne farà scoppiare una alla settimana perché in ogni regione in cui va promette di aprire appalti. E' un fattore di ingovernabilità: lui orecchia, annusa l'aria, capisce ciò che gli può procurare popolarità e va avanti senza porsi problemi di collegialità».

Dunque, la situazione tra i verdi e Di Pietro è questa. E a tutto ciò c'è da aggiungere che il governo la variante di valico la vuole. Quando il presidente del Consiglio, nel pomeriggio, arriva alla Camera viene intercettato da Sergio Sabattini, deputato pidiessino, segretario fino al 21 aprile della Quercia bolognese, che lo interpella così: «Ma mica farete quella cretinata dei 10 chilometri che vogliono i verdi?». E il leader dell'Ulivo gli risponde determinato: «Questa ipotesi non esiste assolutamente». Anche il suo vice Walter Veltroni rassicura un altro pidiessino bolognese, il presidente della commissione Finanze di Montecitorio Lanfranco Turci: «Il governo - gli spiega - andrà avanti, mediando, ma non nella sostanza della cosa».

E il pds? E' diviso e sottoposto alle pressioni degli emiliani che vogliono la variante a tutti i costi, anche se Massimo D'Alema lo nega: «Non esiste - dice il segretario - una parte del pds. Noi siamo un partito unito e non esiste un pds emiliano. Quello della variante è un problema delicato che riguarda il governo e non noi».

Ma basta sentir parlare Sabattini per capire che la situazione non è così semplice: «Il pds emiliano e quello toscano - sbuffa il deputato pidiessino - vogliono la variante e quindi... Noi siamo la Serbia dell'Ulivo. E i Verdi li voglio vedere che escono dal governo». La variante: un tratto di strada che divide governo e partiti ma su cui un esecutivo non può certo inciampare.

Maria Teresa Meli

AUTOTRASPORTATORI

«Non si consenta a nessuno di fare ricatti»

ROMA. Dura presa di posizione degli autotrasportatori nei confronti dei verdi sulla variante. «Non deve essere consentito a nessuno di tenere sotto ricatto il Paese al solo scopo di dimostrare la propria esistenza», afferma Paolo Uggè, della Fai, l'associazione di categoria dei padroncini. «La variante - spiegano gli autotrasportatori - ha ottenuto tutti i pareri di compatibilità, ha trovato il consenso del 70 per cento delle popolazioni interessate, è ritenuta di indubbia utilità per l'economia del Paese, ha ricevuto il parere positivo di Prodi, del ministro Di Pietro, del gruppo dei verdi facente parte del Polo e delle associazioni rappresentanti i settori dell'economia». «Se il gruppo dei verdi vuole impedire al Paese di diventare europeo, l'autotrasporto non può subire le assurde teorie propugnate da coloro che, non conoscendo le conseguenze che si determinano sul traffico quando si creano condizioni di imbuto e pur di rinviare una decisione seria, arrivano a proporre la "variantina" che è un non senso per chi conosce i fondamentali delle leggi che regolamentano il traffico». [r. i.]

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

«Non aumentate i pedaggi»

I sindacati temono i rincari
La Cgil: le priorità sono altre

ROMA. C'è una «linea verde» che unisce gli ambientalisti anti-Di Pietro alla Cgil di Cofferati. Questo orientamento è emerso con chiarezza dopo l'incontro di ieri tra il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e il leader del maggiore sindacato italiano. Confermando quanto aveva già fatto capire negli ultimi giorni, dunque, nel pieno della «bagarre» all'interno del governo, Cofferati ha lasciato cadere la sua sentenza: «Non consideriamo quest'opera come una priorità. Penso che le cose da fare prima siano altre, come il valico del Brennero, la Salerno-Reggio Calabria e poi, per quanto riguarda la strozzatura della dorsale appenninica, il rafforzamento del trasporto ferroviario. E non solo è importante rafforzare il trasporto su rotaia in alternativa a quello su strada, ma andrebbero definite fin d'ora le risorse da destinare a un sistema o all'altro».

Il leader della Cgil è ben consapevole del braccio di ferro nel quale rischia di ingessarsi il governo Prodi. E per raffreddare il gioco afferma: «Se si riduce tutto solo alla variante di valico, questa rischia di diventare una sorta di detonatore politico. Perciò non bisogna guardare solo ai rapporti tra le forze politiche, ma alle prospettive. C'è da fare un ragionamento pacato sulla possibilità di avere più soluzioni disponibili».

E Cofferati non «fa drammi», ammettendo che sulla variante di valico all'interno del sindacato ci sono di nuovo posizioni divergenti. Perché Cisl e Uil sono invece favorevoli al progetto patrocinato da Di Pietro, come hanno confermato ieri, dopo un incontro al ministero dei Lavori pubblici Adriano Musi, «numero 2» della Uil, e Gigi Cocilovo, uno dei più stretti collaboratori di D'Antoni.

Sostiene infatti Musi: «La variante va fatta perché quel tratto autostradale è diventato ormai un collo di bottiglia per il traffico commerciale. Tanto più che la sua realizzazione, come ci ha confermato anche Di Pietro, non incide sulle priorità per il Meridione, ben presenti nel documento che ci ha presentato. E aggiungo che, con i volumi di traffico triplicati rispetto al tempo della progettazione dell'autostrada, c'è un ineludibile problema di sicurezza accanto alle compatibilità ambientali».

Nessun problema, allora, per la Uil? L'unica riserva che avanza Musi riguarda il finanziamento: «Sia chiaro che i pedaggi devono essere rapportati al price-cap, al ritmo d'inflazione programmata. Non vorremmo trovarci nella condizione di finanziare le nuove infrastrutture, viarie, dei trasporti, idriche o di cablatura con spropositati aumenti delle tariffe che rilancerebbero l'inflazione».

Stesso tono in casa Cisl. Spiega Gigi Cocilovo: «Riconosciamo l'obiettiva urgenza di questo intervento, perché il carico di traffico è diventato ormai insostenibile. Ma come si fa a pensare a opere di manutenzione straordinaria, mantenendo l'attuale tracciato? Ci vorrebbero egualmente miliardi e miliardi ad aggiustare, a migliorare, a ritoccare tratto dopo tratto il percorso. Senza risolvere davvero alla radice il problema. No, meglio il progetto di Di Pietro, tenendo presenti naturalmente le esigenze ambientali da difendere».

Per il resto, la Cisl apprezza il modo di procedere del ministro dei Lavori pubblici, ne condivide i progetti di monitoraggio a base regionale sulle progettazioni, gli appalti, lo stato d'avanzamento dei lavori. Insomma, Di Pietro ha convinto Uil e Cisl, mentre resta l'intransigenza della Cgil. Inviato alla riunione al ministero dei Lavori pubblici, il segretario confederale Walter Cerfeda conferma il no, spiegando: «I 5 mila miliardi necessari verranno ricavati da un aumento delle tariffe su tutta la rete autostradale, di entità doppia rispetto all'inflazione programmata e tali da vanificare i benefici del calo delle tariffe Enel. Perché gli autotrasportatori scaricheranno sui prezzi i maggiori pedaggi, rilanciando così l'inflazione».

Paolo Patruno

PERSONAGGIO

IL RIVALE DI TONINO

La guerra privata di Edo

L'irriducibile ministro dell'Ambiente

Ronchi non molla anche se sa di avere contro di sé quasi tutto il governo

Sulla variante di valico ripete: «Alla fine prevarrà la saggezza»

Edo Ronchi ministro dell'Ambiente

ROMA

E' lui il grande oppositore di Antonio Di Pietro sulla variante di valico: Edo Ronchi, ministro verde dell'Ambiente, un passato in Democrazia proletaria. E se l'ex magistrato ha fama di uomo determinato, anche l'esponente del Sole che ride non scherza di certo. Quando era più giovane, e militava ancora nelle file della sinistra extraparlamentare gli avevano dato un soprannome che la dice lunga sul carattere dell'uomo: lo chiamavano Ego, invece di Edo.

Dunque è questo bergamasco testardo e sicuro di sé che si oppone a Di Pietro. Che dichiara ufficialmente che il testo del collega dei Lavori Pubblici sulla variante di valico «non è Vangelo». E se l'ex magistrato convoca i sindacati per cercare il loro appoggio in vista del Consiglio dei ministri di domani, Ronchi non è da meno e fa altrettanto. Incontra a Palazzo Chigi i sindacalisti, tra i quali c'è anche il segretario della Cgil Sergio Cofferati: proprio lui, quello che ha ripetuto più volte, e lo fa di nuovo, anche adesso, che «la variante di valico non rientra nelle priorità».

Edo Ronchi, che spara sicuro, prima di entrare nel cortile di Palazzo Chigi con la sua auto ministeriale: «Non credo proprio che il provvedimento sulla variante voluto da Di Pietro si farà». Che si dice convinto, con un mezzo sorriso, che «alla fine prevarrà la saggezza». Ossia l'ipotesi di mediazione a cui lui stava lavorando anche l'altro ieri, prima che con un comunicato il ministro dei Lavori pubblici lo spiazzasse.

Certo, questa volta Edo Ronchi non ha contro di sé solo Di Pietro. Non si tratta solo della singolar tenzone tra due ministri. C'è Romano Prodi, che vuole la variante di valico. E con lui quasi l'intero governo. E' impossibile quindi che l'esponente verde la spunti. Però è altrettanto improbabile che si lasci «metter sotto» senza colpo ferire.

Questo bergamasco taciturno che il 10 aprile dell'81 venne arrestato perché qualche pentito lo aveva tirato in ballo, a sproposito, per l'assalto alla prefettura della sua città il 25 marzo del 1976, e che per quel resto inesistente si è fatto dieci mesi di carcere, non è tipo da mollar l'osso senza proferire verbo.

E infatti, caparbio e ostinato, quando gli si fa presente che non c'è solo Di Pietro, ma che è Prodi a volere la variante, lui ripete all'infinito: «La saggezza, prevarrà la saggezza».

Poi Ronchi rituffa la testa sulle mappe e piantine che ingombrano in questi giorni il ministero dell'Ambiente: le carte che contengono tutte le ipotesi alternative a quella di Di Pietro.

[m. t. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PARTITO DI MANI DECISE

cisioniste e antiambientali, di Di Pietro. E sarebbe insufficiente anche giudicare la posizione dei Verdi come la classica manifestazione di insofferenza per tutto ciò che sa di cemento.

Il caso della variante di valico infatti misura due concezioni politiche opposte ed entrambe presenti nella maggioranza che sostiene il governo. L'una è quella che ha in Di Pietro il suo esponente più spettacolare, ma che per altri profili è il riflesso e l'eredità della cultura del pci padano e appenninico, pragmatico e riformista. Potrà sembrare singolare che un moderato come Di Pietro possa trovare corrispondenze con un'ala del pds; ma resta il fatto che sulla variante fra Bologna e Firenze si esprime da entrambe le parti quella convinzione secondo cui «se c'è da fare una cosa si fa», passando con la sperimentata sbrigatività «migliorista» sopra opposizioni e resistenze. L'altra concezione in gioco è invece quella più ideologica, propria dei Verdi ma anche di alcuni settori del pds, che non è rivolta tanto al fare e al risolvere quanto al proporre problemi di compatibilità, con scarsa disponibilità ad accettare o indicare soluzioni praticabili: ed è una concezione che si manifesta facilmente nel rifiuto a modelli (ma poi anche a progetti) giudicati volta per volta insostenibili.

In genere infatti la vulgata ecologista risponde ai problemi che sono qui e ora indicando alternative globali nei modelli di sviluppo. Ma fintanto che si tratta di contrapposizioni intellettuali, ogni posizione è lecita. Si può sottoscrivere o viceversa contestare l'opinione di Di Pietro, per il quale la sensibilità ecologica la si ha o non la si ha, ma non la si può istituzionalizzare in organi o funzioni di governo; e si può apprezzare o no la posizione spesso radicale assunta dai settori ambientalisti. Ma in questo caso si tratta di un problema di governo, non di una disquisizione di teologia politica. E la variante di valico, malgrado il giudizio di Cofferati, è una priorità nazionale, come sa chiunque abbia affrontato in auto almeno una volta l'avventura infernale dell'attraversamento dell'Appennino fra Bologna e Firenze (e come sapevano e sanno del resto gli amministratori emiliani e toscani, come sapeva e sa Pierluigi Bersani, ex presidente, efficientista, della Regione Emilia-Romagna).

Dunque siamo in presenza di un conflitto più serio di quanto non appaia, comunque si concluda. Perché la sensazione è che su questo caso il governo si giochi una quota importante di credibilità. E non solo. Si gioca anche la possibilità che la tecnostruttura prestata dal pds al governo Prodi, cioè proprio i Bersani e i Burlando, riesca a dare una propria impronta all'esecutivo. Per questo la posta è alta. Probabilmente sulla questione della Bologna-Firenze si capirà se questo governo risente dei vincoli tipici dei governi di coalizione, sottoposti ai veti degli alleati anche più marginali, e quindi governi capaci di offrire ai grandi problemi solo soluzioni di taglia minore, oppure se si afferma una direttrice più precisa, una tonalità di gestione dai caratteri più marcati.

Potrà anche sembrare uno stile di lavoro e un complesso di scelte fin troppo semplice, quello che traspare da un lato dalle intenzioni di Di Pietro, e dall'altro dai programmi dell'ala manageriale del pds: investimenti, opere pubbliche, progetti «pesanti». Il che in ogni caso dovrebbe fare da volano all'economia, sostenere settori imprenditoriali depressi, produrre occupazione. E se poi l'alternativa è quella di bloccare progetti con altri progetti, contrattando su aspetti essenziali per spezzettarli fino a renderli inessenziali, e quindi riuscire a trasferirli automaticamente fuori dall'agenda delle priorità, sia benvenuto il partito di Mani decise.

Edmondo Berselli

Lo rivela Manconi

San Vittore, agenti fanno sciopero della fame

MILANO. «Ho appreso che i sottufficiali e l'intero personale di polizia penitenziaria di tutti i gradi del carcere di San Vittore, in segno di protesta, si sono astenuti dal pranzo»: è Luigi Manconi, senatore dei verdi, a parlare della protesta che gli agenti «hanno intenzione di continuare astenendosi anche dalla cena e, probabilmente lo sciopero della fame proseguirà nei prossimi giorni». Manconi ha detto che la protesta ha avuto origine «da una disposizione del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, che ha stabilito la riduzione degli straordinari per il personale, limitando la possibilità di garantire anche servizi essenziali e, con ciò, compromettendo l'attività e la stessa sicurezza di chi vive e lavora in carcere». Manconi ha reso noto di aver presentato una interrogazione al Guardasigilli per chiedere il ritiro di quella disposizione e il varo di «provvedimenti che aumentino gli organici della polizia penitenziaria». [Ansa]

Lettera del senatore

Ayala in polemica con Turci

ROMA. Polemica a distanza fra il senatore Giuseppe Ayala e l'on. Lanfranco Turci. «Mi ha molto sorpreso leggere su "La Stampa" che, secondo te, l'unico possibile "Merola" della sinistra non potrebbe essere altro che il sottoscritto - ha scritto Ayala in una lettera - . Sono notoriamente dotato di un eccellente sense of humor. Tuttavia, anche da questo punto di vista, sono afflitto da qualche limite. La tua supposizione, insomma, non mi ha fatto proprio ridere. E anzi, credimi, non ti fa proprio onore». Così ha ribattuto alle affermazioni di Turci su «sesso e politica». «Informati meglio sulla mia vita privata, che non esiste, specialmente negli ultimi 13 anni. Scoprirai che non frequento in alcun modo il circuito politico-mondano, né i suoi salotti, né i locali di intrattenimento tipo "Gilda" o altri». E conclude: «Prendi in mano una penna e scrivimi per chiedermi scusa». [r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. C. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Gheriole 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 24 Luglio 1996 è stata di 523.505 copie

Dopo una giornata carica di tensioni, il presidente del Consiglio riesce a trovare l'intesa

Prodi mette pace fra verdi e ministro

«Sì alla variante: ma ridotta e nel rispetto ambientale»

ROMA. «La variante di valico deve essere fatta. Su questo non c'è dubbio: nell'ultimo anno abbiamo avuto quaranta morti. Ma deve essere fatta nel modo che meno turba il paesaggio e l'ambiente. Dobbiamo fare tutto per salvaguardare le bellezze del nostro Paese».

Con questa dichiarazione al Tg5, che in pratica preannuncia una soluzione di compromesso tra la posizione di Antonio Di Pietro e quella dei Verdi, Romano Prodi sembra aver disinnescato la carica di esplosivo attorno alla questione del valico appenninico tra Firenze e Bologna dopo una giornata di grande tensione politica.

C'è tempo fino al Consiglio dei ministri di domani per affinare il compromesso. E l'impressione è che un accordo possa essere raggiunto su una versione ridotta della variante (attorno ai 20 km anziché i 33 km previsti nel progetto presentato da Di Pietro) che riduca di oltre mille miliardi i costi complessivi dell'opera.

Certo, nuovi colpi di scena non sono da escludere, ma ieri a tarda sera il clima si era decisamente rasserenato. Nessun nuovo diktat è venuto dai Lavori Pubblici, dove Di Pietro era riunito col suo staff, mentre il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi diceva che una soluzione era ormai possibile. E intanto Palazzo Chigi diramava un comunicato in cui assicurava che tutti erano al lavoro «nella convinzione di pervenire rapidamente alla soluzione più idonea».

Ma per tutta la giornata la questione della variante del valico ha occupato l'attenzione del mondo politico, ingigantendosi di ora in ora e creando un clima di incertezza tale attorno al governo che perfino la lira ne ha subito le conseguenze perdendo posizioni sui mercati.

Il caso era scoppiato l'altro ieri sera, quando Di Pietro aveva reso pubblico il *suo* progetto proprio quando era in corso a Palazzo Chigi una riunione che doveva arrivare ad una soluzione di compromesso.

Ieri mattina la reazione, durissima, dei Verdi, che hanno annunciato la decisione di «svincolarsi» dalla maggioranza in attesa della decisione del governo domani, senza escludere di uscirne se il progetto Di Pietro fosse stato approvato così com'era.

Contrattacco di Antonio Di Pietro: «Non mi lascio impressionare dall'attività ostruzionistica dei Verdi. Andrò avanti per la mia strada qualunque cosa succeda».

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi: «La variante di valico ipotizzata da Di Pietro non si farà. Le sue parole non sono il Vangelo». Mauro Pieroni, capogruppo verde al Senato, è addirittura scivolato sul terreno della psicologia: «Siamo molto impressionati da un ministro che si lascia guidare solo dal palese bisogno di affermazione del proprio io». E Mauro Paissan, capogruppo verde alla Camera, ha accusato Di Pietro di fare affermazioni «dipietresche».

Attorno alla baruffa tra Antonio Di Pietro e i Verdi si sono formati due schieramenti.

Confindustria, Federazione degli autotrasportatori, Confesercenti, ma anche le potentissime lobbies della Regione Toscana e della Regione Emilia Romagna (dove regna l'Ulivo) si sono schierate con Di Pietro e hanno attaccato i Verdi per la loro «politica di ricatto».

I Verdi, da parte loro, hanno incassato il sostegno di Rifondazione comunista, di Sergio Cofferati («la variante di valico non è una priorità») e di quella parte del pds favorevole all'ipotesi di una «variantina» e comunque infastidita dal protagonismo di Di Pietro.

La maggioranza si è trovata spaccata a metà: Rinnovamento italiano a favore della variante, popolari incerti (ma soprattutto per la loro diffidenza verso Di Pietro), verdi e Rifondazione ovviamente contrari, e il pds diviso.

Massimo D'Alema, inseguito dai giornalisti a Montecitorio, si è defilato: «Non voglio assolutamente entrare in questa vicenda. E' una questione del governo».

Andrea di Robilant

«Io guardo lontano»

Il premier: il condono va bene, ma non ora

ROMA. «Con lui è stato l'ultimo confronto nella campagna elettorale, ora la prima intervista». Così Romano Prodi spiega, davanti alle telecamere del Tg5, la curiosa scelta di concedere la prima intervista ufficiale da presidente del Consiglio a Enrico Mentana invece che alla Rai. Intervista che, fa notare il direttore, «arriva dopo un martedì davvero rosa per il governo. L'abbraccio della Confindustria ma soprattutto la decisione di Bankitalia di abbassare di tre quarti di punto il tasso di sconto. Adesso la navigazione del governo è più agile?» «Io la pensavo abbastanza agile anche prima - replica Prodi -; non ero molto preoccupato perché cerco di lavorare per il lungo periodo. Ecco, la giornata di ieri ci fa respirare, dice che abbiamo lavorato bene».

C'è qualche rischio in controluce, ci sono già segnali allarmanti sulla contrazione dei consumi, e di conseguenza c'è rischio sull'occupazione...

«Bè, tutta l'Europa è in crisi, per fortuna che c'è l'Asia, la grande nuova frontiera dell'umanità che va forte e l'America anche. Io penso che verso la fine dell'anno comincerà una ripresa e noi dobbiamo prepararci a questa. Certamente adesso soffriamo per l'occupazione e soffriamo per i bassi consumi. E' per questo che io ho impostato una manovra severa ma che non uccida l'economia».

Ci può già dire qualcosa che possa dare speranze concrete per chi aspetta lavoro?

«Ci riuniremo, sindacati, imprenditori, governo, per prendere decisioni [illegible] per il lavoro: incentivi ai giovani, aiuto a chi si mette in proprio, flessibilità del modo di organizzare l'orario di lavoro, flessibilità per i giovani e le donne che vogliono rientrare nel mercato del lavoro, nuove occupazioni in nuovi settori come nel culturale, musei, protezione del suolo, abbiamo tutto un pacchetto di queste misure. Certamente non risolve il problema dell'occupazione ma cominciamo il cammino virtuoso».

Un pochino forse bisognerà comunque tirare la cinghia. Per quanto?

«Ma, io mantengo quello che ho detto: due anni di sacrifici e poi la ripresa. Quel periodo che ci deve portare in Europa, in modo che tutti capiscano che l'Italia è un porto sicuro, e quindi riprendiamo gli investimenti esteri nel Paese, riprendiamo a crescere insieme con gli altri».

Lei non ama il termine, ma da Palazzo Chigi come vede questi «poteri forti», più o meno forti?

«Il rapporto fra il potere politico e il potere economico è uno dei grandi problemi delle democrazie moderne; e siamo in una fase di aggiustamento perché il potere economico in Italia ha sempre avuto a che fare con un governo che durava poco e che era previsto durare poco. Adesso io credo che di fronte all'avvenuto bipolarismo e alla possibilità di avere un governo di legislatura, adesso questi rapporti vanno modificati. E siamo nel difficile periodo in cui ci si studia».

Quanto durerà l'abbraccio con Confindustria?

«Non so, perché non c'era stato nessun morso e non c'è stato nessun abbraccio; sono dinamiche di assestamento nei rapporti fra potere economico e politico».

Gerardo Bianco parla di condonare e in qualche modo monetizzare il reato del falso in bilancio. Che ne pensa?

«Può darsi benissimo che questo renda molto, però dev'essere secondario. Noi dobbiamo costruire una nuova legislazione trasparente su questi problemi per il futuro, perché questo è il nodo del Paese. E naturalmente una volta costruito il nuovo se vi sono aspetti del vecchio da mettere a posto ci si può anche discutere. Ma non si può fare adesso, quando ancora il Paese non ha regole certe su queste materie così delicate che riguardano appunto i confini fra l'operare economico e politico delle imprese». [r. i.]

L'ira del ministro-contadino «L'ecologia è dentro di me»

RETROSCENA

LE FATICHE DI TONINO

ROMA

E sarà pure un paradosso, un evento strano e quasi surreale, questo «pasticciaccio brutto» della variante di valico che fa addirittura tremare la lira, questo scontro tutto italiano tra natura e cemento che promana spruzzi di palta persino sul mercato della City londinese. Eppure è proprio così. E forse non potrebbe essere altrimenti, quando nelle stanze chiuse del Potere, nel laboratorio in cui il Palazzo distilla le sue eterne alchimie e le sue logoranti mediazioni politiche, fa irruzione un impolitico come Tonino Di Pietro. L'Arcitaliano che, per dirla col pirotecnico Sgarbi, è come il grande Carlo Emilio Gadda, e trasforma tutto, svarioni sintattico-grammaticali compresi, in uno stile universale, riconoscibile e riconosciuto dalla cosiddetta «gente».

Ieri, dunque, il «pasticciaccio brutto» ha vissuto un ennesimo, tribolato capitolo. In cui tutti, l'ex pm ora ministro dei Lavori Pubblici e i Verdi al governo come il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, hanno tirato la corda fin quasi a romperla. E se non s'è rotta, è perché alla fine tutti, a partire da Prodi e D'Alema, si sono convinti che non si può far dipendere il destino del Paese e della sua moneta dalle impuntature di Ronchi o Mattioli. Le cui «minacce», per altro, non hanno per niente intimidito l'inflessibile Tonino. Che ieri sera, dopo una velenosa schermaglia a distanza durata praticamente tutta la giornata tra incontri al dicastero di piazza Porta Pia con i sindacati, fugaci apparizioni alla Camera e vertici a Palazzo Chigi, sbuffava ancora di tutta la sua impazienza contro i tatticismi di partito: «Ma che si credono, di avere il monopolio dell'ecologia? Uno non è più sensibile alla natura di un altro solo perché è ministro dell'Ambiente, uno l'ecologia ce l'ha dentro, a prescindere dalla politica e dai partiti. E io ce l'ho dentro, io voglio fare la Firenze-Bologna, ma non certo per distruggere la natura. La amo pure io, la natura...».

E c'è in effetti tutta una letteratura, persino vagamente bucolica, sull'infanzia contadina di Tonino a Montenero, aneddoti e storie di lunghe guardie a pulcini, pecore e maiali, di lavoro sodo sul trattore. E poi c'è quel giovane dolore per la cavalla Regina rubata da ignoti al nonno materno Giovannino, un furtarello di paese dal quale tuttavia - raccontano gli agiografi - per Tonino tutto cominciò: l'amore per la campagna e gli animali, e il furore mistico contro l'ingiustizia. Che sono poi, a ben vedere, i due «moventi» che agiscono in Di Pietro anche in questa rognosa e annosa polemica sulla variante: «Perché adesso - ripeteva ieri - mi devono dire se si fidano di me: se si fidano, mi facciano realizzare queste infrastrutture, e non si stiano a preoccupare, che alla tutela dell'ambiente ci penso io prima di loro. So quello che faccio, per questo vado dritto per la mia strada, senza farmi impressionare dai Verdi».

Tosto come al solito, Di Pietro. Che tuttavia insiste nel sottolineare che la sua testardaggine non è fine a se stessa, ma nasce da una convinzione che a volte diventa un'ossessione: quella di far ripartire in Italia il lavoro e di riaprire i cantieri. Dopo averli chiusi con l'azione palingenetica di Mani Pulite, quei cantieri, per lui questo è oggi quasi un dovere morale, un «risarcimento» psicologico, per se stesso e per il Paese. Lo scrisse del resto nella famosa letterina datata Curno-2 maggio '96 con cui, nel dare a Prodi la sua disponibilità all'incarico di ministro dei Lavori Pubblici, si assegnava una missione ben precisa: «Prima si è trattato di scoprire la deteriorazione dei rapporti politica-affari, ora si tratta di gettare le basi per un rilancio trasparente degli investimenti e delle iniziative imprenditoriali...».

Una linea, questa, sulla quale dopo un po' di fatica è riuscito finalmente a ri-sintonizzare anche il pds. Che ieri, attraverso le esternazioni del ministro dei Trasporti Burlando prima, e quelle della responsabile ambiente Fulvia Bandoli poi, ha finalmente rotto gli indugi, e chiarito che la variante di valico va fatta. A scuotere dalle fondamenta il Bottegone e D'Alema - fino a ieri assai «freddino» sul raddoppio Firenze-Bologna, e più convinto dell'urgenza del potenziamento della rete autostradale del Sud - è stato in blocco il pds emiliano, vero e proprio «azionista di maggioranza» del partito, attraverso Gigi Bersani, ministro dell'Industria ed ex presidente della Regione. Che tra ieri e l'altro ieri - spalleggiato dalla Lega delle Cooperative e dal presidente della Regione Toscana Vannino Chiti, altro «azionista» di peso a Botteghe Oscure - ha premuto su D'Alema. E alla fine l'ha spinto a rivedere il suo giudizio, come testimoniava ieri sera la dichiarazione «pilatesca» del leader pidiessino: incalzato dai cronisti sulla variante, ha risposto con il suo classico e sprezzante «non mi occupo di queste cose». Risposta che, come dimostra la vicenda delle nomine alla Stet, nel gergo dalemiano ormai consolidato significa che c'è già un accordo con il premier Prodi.

E l'accordo, questa volta, sembra far pendere la bilancia a favore di Di Pietro. Perché la variante, come ha confermato proprio il presidente del Consiglio, «si farà». E perché - come lo stesso premier ha detto un po' incavolato ai Verdi Paissan e Pieroni ieri sera - «non è possibile che, per le bizze dei Verdi, si fa vacillare la lira».

Tutto risolto, allora? Di Pietro ha vinto la sua prima, grande battaglia di «esterno tecnico della compagine governativa», come lui stesso si definisce? Può darsi. Anche se conoscendo virtù e vizi della *politique politicienne* di casa nostra, non si può mai dire. Gli stessi verdi Paissan e Pieroni, usciti da Palazzo Chigi ieri sera tardi, sventolavano più rilassati l'ennesima, possibile proposta di mediazione ora allo studio di Prodi: il potenziamento del tratto infernale Firenze-Bologna (sul quale corrono e si attufano e si intruppano ogni giorno circa 42 mila veicoli, leggeri e pesanti) si può fare, ma con un bello «sconto» in chilometri. L'intervento autostradale, cioè, dovrebbe riguardare non più di una dozzina di chilometri, rispetto ai 122 complessivi (tra ampliamento a tre corsie dei tratti scoperti e tunnel) previsti dal progetto del ministro dei Lavori Pubblici. Una soluzione che difficilmente accontenterebbe Tonino, e sulla quale ieri sera ironizzava lo stesso Chiti: «Ridicola questa diatriba su varianti lunghe o corte, come se la politica fosse una questione di lunghezza delle strade. Qui c'è da fare una scelta chiara». Appunto: il rischio è che per domani, nel decisivo Consiglio dei ministri prima delle ferie agostane, invece di una scelta il governo opti appunto, per quieto vivere di stampo doroteo, per un gaddiano «pasticciaccio». Che scelga, invece del tradizionale Eterno Rinvio, il Grande Compromesso, non meno routinario e *déjà vu* e quindi altrettanto inviso al Tonino nazionale.

Massimo Giannini

«Anch'io amo la natura
Non è per distruggerla
che voglio quella strada»

«Se hanno fiducia in me
mi lascino lavorare
All'ambiente ci penso io»

«Non mi lascerò certo
impressionare da queste
polemiche senza senso
Vado avanti, come sempre»

A sinistra: Antonio Di Pietro
In alto: Romano Prodi

Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

«Una scelta obbligata»

Chiti (Toscana): l'Autosole deve essere aggiornata

Il presidente della Regione Toscana Vannino Chiti

FIRENZE. «Non è compito della politica decidere la lunghezza delle varianti. Per questo non mi appassiona la polemica di questi giorni tra sostenitori di varianti lunghe o corte». Lo ha affermato il presidente della Regione Toscana, Vannino Chiti, in una dichiarazione in cui sottolinea che «la politica deve compiere le scelte di sua competenza. In questo caso l'unica scelta possibile è quella di razionalizzare e di mettere in sicurezza la principale autostrada italiana, adeguandola ai parametri della grande viabilità europea».

«Questo - spiega il presidente della Toscana - può essere fatto solo realizzando la terza corsia, in sede o in accompagnamento, per tutto il percorso da Milano a Napoli. Con l'unica eccezione del tratto appenninico, dove questo non è possibile, a causa della particolare configurazione del territorio. In questo caso è la variante a svolgere il compito della terza corsia. Sarebbe pura follia sostenere che l'Autosole va bene così, a due corsie». Secondo Chiti, però, «il problema della razionalizzazione non può fermarsi sull'Appennino. Per questo vogliamo che venga contestualmente risolto anche il problema del nodo fiorentino. Non è pensabile infatti creare un imbuto alle porte di Firenze, dimenticando che proprio questo è il tratto dell'Autosole con la maggiore frequenza di incidenti, anche mortali». [r. i.]

INTERVISTA

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Diario dei primi 50 giorni a Palazzo Chigi, nubi e schiarite

Veltroni: governare è duro faticoso e molto complicato

Qui accanto Walter Veltroni
In alto Mario Monti

«Sul compromesso storico non sono d'accordo con Violante: quella fase ebbe luci ed ombre»

«Non sono iscritto al partito di D'Alema, ma tutti e due abbiamo la tessera del pds»

In alto D'Alema
Qui a destra Maccanico e Bob Kennedy
Sotto Enrico Berlinguer

«Entro breve tempo sarà pronta la proposta per la riduzione del periodo di leva»

ONOREVOLE Veltroni, il governo aveva appena cominciato a celebrare la tregua, dopo due mesi di sofferenza, ma ecco che scoppia il caso della «variante». Se l'aspettava, e soprattutto, crede che si risolverà?

«Non è un caso, si sta lavorando a una soluzione. Ci vuole fatica e senso di responsabilità per governare. Non ci mancano né l'uno né l'altro, per cui si risolverà».

Ma nel caso in questione, chi ha ragione: Di Pietro o i verdi?

«Va potenziata decisamente la rete autostradale nell'area tra Firenze e Bologna. E va fatto con il minimo impatto ambientale. Su questi due principi stiamo definendo una soluzione che convinca e unisca tutti».

Eppure, a metà dei fatidici cento giorni, in cui si gioca tutto, non si può dire che il governo faccia una vita tranquilla.

«Abbiamo avuto problemi e qualche turbolenza, è vero. Ma non è davvero questo il dato essenziale. Insomma non è vero che un governo governa solo se può vivere in un clima di tranquillità».

Ma dica la verità, on. Veltroni: dopo la vittoria elettorale del 21 aprile, forse vi aspettavate che tutto sarebbe stato più facile?

«No, guardi, è il contrario: ce l'aspettavamo molto più difficile, ed è per questo che abbiamo cominciato a dirlo anche in campagna elettorale. Ai nostri elettori noi non abbiamo promesso miracoli, né raccontato balle. Sapevamo, e sappiamo, che governare è duro, faticoso e complicato, e sopratutto che non si governa con la bacchetta magica».

Ed è per questo che, contro tutte le previsioni, il governo a poche settimane dalla sua nascita ha già rischiato la crisi?

«Il governo non ha affatto rischiato la crisi. Anzi, pur con le difficoltà di questi primi giorni, ha realizzato una serie di obiettivi. Per esempio, lei sa che l'abbassamento del tasso di sconto era atteso da tempo. Ma se il governatore Fazio ha potuto deciderlo, finalmente, vuol dire che, tra gli altri fattori, anche l'azione di governo ha concorso a renderlo possibile. Poi, c'è un elenco di fatti e di cifre, di cui si dovrebbe tener conto, prima di fare un bilancio».

Sì sa, on. Veltroni: i governi preferiscono fare l'elenco dei propri meriti piuttosto che parlare dei propri guai.

«Parleremo anche di quelli. Ma intanto ci sono una serie di risultati da non trascurare: il calo del tasso tendenziale d'inflazione dal 4,5 per cento di aprile al 3,7 per cento di luglio; dei rendimenti dei btp decennali di oltre un punto; del differenziale tra i titoli di Stato italiani e quelli tedeschi; dei tassi d'interesse a breve termine. Ancora, la ripresa della lira. La semplificazione di una serie di procedure burocratiche. Le novità nella scuola, nella giustizia e nella cultura. La ripresa delle privatizzazioni. Tra un po', è un annuncio ma non mi chieda di più, la riduzione della leva. E così via. Come vede, stiamo attuando il nostro programma. A parlare di crisi, sono stati i giornali: salvo accorgersi, poi, che non era così».

Anche lei se la prende con i giornali?

«No. Anzi, per certi versi, capisco i giornali. Dopo il 21 aprile, hanno avuto davanti una destra sconfitta, ridotta a un insieme gelatinoso e magmatico, dalla quale non veniva fuori non dico il programma di un'opposizione credibile, ma uno straccio di proposta. E, di conseguenza, hanno finito con l'occuparsi solo del centrosinistra. Di qui a dire che le turbolenze, inevitabili e in un certo senso connaturate a ogni coalizione di governo, erano tali da far saltare tutto per aria, ce ne corre».

Ma ad esempio: lei considera «naturale» lo scontro che sta avvenendo tra Di Pietro e Ronchi e tra il pds e i verdi sul problema della variante di valico?

«Io considero normale che all'interno del governo si discuta quando esistono opinioni divergenti su un problema. Vivaddio, perché no: è un delitto discutere? Noi non siamo né un governo di regime, né un governo vecchia maniera, all'italiana, che alle prime avvisaglie di divisioni, rinvia tutto, per riparlarne solo alla vigilia delle elezioni. Dopo di che, è chiaro, alla fine di una discussione, che può essere anche lunga e richiedere rinvii, va presa una decisione. Ed è quel che accadrà, le assicuro, anche con la variante di valico».

Cioè, finirà con i verdi, com'è già finita con Rifondazione a proposito del Dpef?

«Io posso prendere un impegno: finirà con una legittima mediazione tra le posizioni contrastanti e una decisione utile, speriamo, a risolvere il problema della variante».

On. Veltroni, era «inevitabile» anche lo scontro tra il commissario europeo Monti e il presidente Prodi?

«Non lo so, non mi pare, in ogni caso non è dipeso da noi. Monti ha espresso un'opinione da studioso, da analista, non da uomo di governo. Intendo dire che lo sappiamo tutti, e lo sapevamo anche prima che Monti ce lo ricordasse che le cifre dei nostri conti non sono in regola per entrare in Europa. Il problema non è dirlo, ma trovare il modo di sistemarle senza mettere il Paese con le spalle a terra. Ma a questo punto, per chiarire bene il problema delle turbolenze che il governo sta affrontando, se permette, vorrei fare una precisazione».

Dica pure.

«Vorrei ricordare che il governo, oltre ad avere le responsabilità che tutti gli riconoscono ha anche una sua, come dire, particolarità. E' il governo scelto dagli elettori. In questo senso, a chi vuol sapere se ci saranno altre polemiche, altri drammi, io rispondo senza dubbio: ci saranno. Invece, se qualcuno crede di poter trattare questo governo come un pentapartito qualsiasi dell'epoca della Prima Repubblica, da buttare giù per poi rimetterlo su, sbaglia di grosso».

Il problema è un altro, on. Veltroni. Può un governo che non gode di una solida maggioranza governare senza una qualche intesa con l'opposizione? Era questo, appunto, il tema della polemica tra Maccanico e Prodi.

«E lo dice a me?

E a chi, altrimenti?

«Voglio dire: Prodi ha appena posto formalmente, in Parlamento, una settimana fa, il problema di un rapporto corretto tra il governo e la sua opposizione. La risposta del Polo, qual è stata?».

Berlusconi ha preso tempo. Fini ha risposto a Prodi che quel che sta facendo, oggi, il Polo in Parlamento, è più o meno quel che faceva la sinistra quando al governo c'era la destra.

«Non è vero. Centinaia di richieste di controllo del numero legale, centinaia e centinaia di emendamenti non si possono definire opposizione. Noi non abbiamo fatto così. Se avessimo fatto quella scelta, Berlusconi sarebbe caduto dopo quarantotto ore. Invece, adesso, da un lato, si chiede al governo di essere rispettoso del Parlamento e limitare l'uso della decretazione d'urgenza. Dall'altro, se il governo lo fa, riducendo i decreti pendenti da novanta a trenta, con un risultato mai visto, ma nel contempo chiede di aprire la strada ai propri provvedimenti, la risposta è no. Delle due, l'una».

E allora che si fa?

«C'è una sola cosa che non possiamo accettare, che la destra pratichi una linea che dice: ho perso le elezioni, blocco il Parlamento. Se la situazione resta così, presto o tardi, è evidente, si porrà un problema di modifica dei regolamenti parlamentari, per ridefinire i confini tra il dovere del governo di governare e il diritto della minoranza di fare l'opposizione».

Cosa l'ha colpita di più dell'atteggiamento del Polo?

«E' bastato che io accennassi alla necessità della riforma dei regolamenti, perché i due capigruppo di Forza Italia Pisanu e La Loggia lanciassero l'allarme sul regime. Ma vogliamo scherzare? Non si ricordano che in campagna elettorale hanno detto che la maggioranza, da sola, aveva perfino il diritto di riformare la Costituzione, sempre che fossero stati loro la maggioranza. Ma ora che si ritrovano all'opposizione non vogliono consentire, né al governo di andare avanti, né alla maggioranza di trovare uno strumento per fare uscire il Parlamento dalla paralisi».

On. Veltroni, così lei riconosce che anche un nuovo governo, scelto dagli elettori, deve fare i conti con gli eterni guai delle maggioranze di coalizione e con il vecchio vizio degli agguati parlamentari?

«Non si tratta di riconoscerlo: è così. Sappiamo bene che con il cambio del sistema elettorale noi abbiamo riformato un ingranaggio del nostro sistema, che per il resto è ancora una democrazia proporzionale. La vecchia Repubblica con tutti i suoi vizi e difetti. Perché crede che stiamo riparlando di riforme istituzionali in apertura di legislatura?».

Lei ritiene che parlarne, e parlarne in un'altra Bicamerale, porterà a qualcosa?

«Me lo auguro. E credo che in questo panorama di difficoltà lo sblocco delle trattative sulla Bicamerale sia un segnale positivo. D'altra parte, non c'è alternativa: così come siamo, con il sistema politico che abbiamo, in Europa non si entra. Non esiste un solo Paese europeo in cui, a soli quaranta giorni dalle elezioni, si alzi Buttiglione a dire, senza ragione, che il governo è morto!».

On. Veltroni, ma se le riforme non si fanno, lei lo sa, è perché non c'è accordo su quali riforme fare. Non ce n'è nel governo, né tra governo e opposizione, e a ben vedere neppure nell'Ulivo e nel pds.

«Se lei pensa che l'Ulivo, ora che è al governo, possa pensare a tirare a campare, rinviando la Grande Riforma perché può diventare una "grana", le assicuro che non è così».

E d'altra parte, così non si governa. Resta il fatto che se su un'ipotesi di riforma si crea una maggioranza diversa da quella del governo, non è un fatto indolore. Rifondazione comunista ha già fatto sapere che non l'accetterà.

«Sulle riforme non dovrebbe esserci vincolo, né di maggioranza, né di opposizione, e neppure di partito. Nel lavoro costituente ognuno dovrebbe rispondere alla sua coscienza».

On. Veltroni, ma non avete discusso, su questo, anche all'interno del pds?

«Certamente, e allora?».

E non è su questo che c'è stata divergenza anche tra lei e D'Alema?

«E' avvenuto tutto alla luce del sole. S'è discusso, c'è stato un chiarimento, e si è approdati a una posizione unitaria. Tutto questo però, mi lasci dire, è stato rappresentato in modo troppo approssimativo».

Lei può spiegarlo più chiaramente?

«Il problema, aperto per tutti, è quale sbocco dare alla cosiddetta "rivoluzione italiana". Io penso che l'approdo, sottolineo l'approdo, sia un sistema bipolare e non necessariamente bipartitico».

D'Alema invece è convinto che in prospettiva, anche nella prospettiva di una democrazia maggioritaria, debbano essere garantiti l'esistenza dei partiti e il ruolo del Parlamento.

«Ma questo, nessuno lo ha messo in dubbio. Nel futuro c'è un sistema a due livelli in cui i partiti e le coalizioni devono coesistere. Poi, se vogliamo approfondire, occorre che i partiti, nel nuovo sistema, dovranno essere più moderni e leggeri di quanto non siano stati nell'epoca della Prima Repubblica. E le coalizioni, va da sé, non potranno formarsi solo al momento del voto. Senza diventare partiti, esse stesse, devono esistere come realtà vive».

Ed è questo il compromesso sulla base del quale il pds andrà a un congresso unitario?

«Questo è il risultato di una discussione più seria di quanto sia apparso sui giornali. Che s'è svolta in questi mesi, e s'è conclusa nella direzione di due giorni fa».

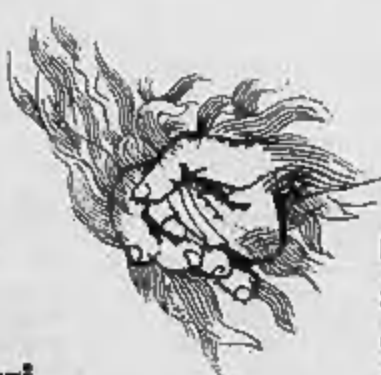
Con l'iscrizione, come ha detto qualcuno, di Veltroni al partito di D'Alema?

«Lasci stare. Tra l'altro, non lo sa che D'Alema e io siamo iscritti allo stesso partito da più di venti anni? Battute a parte, le ripeto che tutto è avvenuto limpidamente. Io ho posto quattro questioni: la sinistra del futuro non può essere solo socialdemocratica. L'Ulivo non può essere considerato solo la somma di popolari e pds e dev'essere una risorsa strategica, non una scelta contingente. La sfida di questo governo è una partita che riguarda tutta la sinistra. Lo sbocco del sistema, come dicevo prima, non potrà che essere bipolare. Su questi punti, mi pare ci sia stato ascolto. La mia disponibilità è nata di qui».

On. Veltroni, c'è ancora una domanda: con la critica dell'epoca del «compromesso storico», avviata dal presidente della Camera Violante in un'intervista alla «Stampa», il pds si avvia a rimettere in discussione anche Berlinguer?

«Premesso che non ne ho parlato con Violante, non mi pare, non credo. Anzi, le dico che se noi siamo qui, al governo, è anche perché abbiamo incontrato Berlinguer: l'uomo che, più di tutti, e prima di tutti, tra contraddizioni e difficoltà, ha cercato di cambiare volto al pci. Un leader coraggioso e solitario, al quale va riconosciuto il merito di una rottura con una tradizione e una storia di partito carica di elementi di continuità con il passato. Questo penso di Berlinguer. E come ho scritto in un libro su di lui, resto convinto che anche il giudizio sul «compromesso» non sia facile. E non solo perché quella politica, in realtà, finì prima di cominciare con il rapimento di Moro. Ma perché si deve sapere che Berlinguer, insieme al «compromesso», e dopo una fase di necessaria alleanza con la dc, pensava a un'alternanza, che certo era cosa diversa dal clima chiuso della solidarietà nazionale. Il suo schema assomigliava a quello realizzato da Brandt con la Grosse Koalition».

Resta il fatto che adesso, sul suo tavolo, la foto di Berlinguer non c'è più.

«Non è vero. C'è ancora, dentro di me, insieme con quella di Robert Kennedy e con un certo numero di bei ricordi. Nell'ufficio del governo, che è la casa di tutti, penso che debba esserci il posto solo per la bandiera».

Marcello Sorgi

L'intesa dopo una notte di trattative: la commissione porterà al voto in aula varie proposte

Polo-Ulivo, accordo sulle riforme

Nasce la bicamerale, lavorerà per due anni

ROMA. E' veramente concluso il sofferto accordo tra Ulivo e Polo per avviare la riforma della Costituzione. Ieri sono stati superati gli ultimi ostacoli esplosi nella notte, grazie alle ferma volontà del pds e di Forza Italia (di D'Alema e Berlusconi) di arrivare alla conclusione. Nel Polo sono stati messi a tacere quelli che il ccd Giovanardi ha definito «i guastatori» (l'ex radicale Calderisi, ora di FI, per esempio) dopo che il capogruppo dei senatori di Forza Italia, La Loggia, ha presentato una sua proposta conclusiva accettata dal pds.

Nell'Ulivo i contrasti sono esplosi in modo politicamente più serio, sino a provocare scossoni al governo. I verdi, infatti, si sono «autosospesi» dalla attività parlamentare e dalla maggioranza anche perché contrari all'accordo sulla commissione bicamerale, oltre che al raddoppio dell'autostrada Firenze-Bologna.

E Rifondazione comunista, contraria a concludere il lavoro delle riforme con un unico referendum confermativo (teme che così passi un qualche tipo di presidenzialismo), non firma il disegno di legge che istituisce la commissione per le riforme.

Comunque, si parte. Le Camere dovrebbero approvare nel giro di un paio di settimane i criteri per formare la commissione che sarà composta da 70 membri (35 senatori e 35 deputati). All'inizio di ottobre (fra tre mesi) ci potrà essere la seconda votazione richiesta dalla Costituzione. E poi, al lavoro fino a giugno del '97.

Il raggiunto accordo (politico e di reciproca fiducia) tra i due maggiori partiti italiani (Pds e Forza Italia) dovrebbe rafforzare, per l'immediato, il governo Prodi. Questo dovrebbe avere davanti a sé circa due anni e mezzo di navigazione garantita. Fin quando, cioè, non saranno approvate definitivamente le riforme. Sul dopo c'è la massima incertezza.

Il capogruppo dei senatori del ccd, Francesco D'Onofrio (che ha fermamente voluto l'accordo), prevede che «alla fine il soggetto vero sarà l'alleanza politica che si sarà realizzata in Parlamento sulle riforme. Da oggi il governo Prodi diventa un governo *pro tempore*, provvisorio».

Il presidente del Consiglio si rende conto del rischio che corre e per questo ieri ha voluto ribadire che «cerco di lavorare per il lungo periodo. Mi dò un orizzonte lontano». Prodi capisce che l'accordo di ieri mette in discussione l'obbiettivo di durare per tutti e cinque gli anni della legislatura a Palazzo Chigi.

E bisognerà vedere cosa farà Rifondazione comunista nel frattempo. Perché il partito di Bertinotti teme di diventare, alla fine, l'unico che perde veramente con l'ipotizzata riforma federale ma anche semipresidenziale. Col rischio di diventare inutile per la maggioranza anche prima dei due anni e mezzo previsti. Il vero pericolo per Prodi verrà da questo fronte.

Le resistenze dei «guastatatori» ieri mattina erano sul punto di far fallire il desiderato accordo. Tanto che i maggiori partiti, per non dichiarare il fallimento immediato ed evitare la spaccatura, meditavano di rinviare a settembre la decisione sulla commissione. L'intoppo principale era quello del referendum finale di conferma delle riforme. «A questo punto, se il Polo ha dei leaders e questi hanno l'intenzione politica di fare sul serio - era l'estremo appello di Mussi, presidente del gruppo della sinistra democratica - oggi è la giornata in cui debbono battere un colpo».

Sino ad allora, in effetti, la delegazione del Polo era stata numerosa e confusa. «Sembrava di essere in un sottoscala di un avvocato» sosteneva Mussi. La risposta di Berlusconi è arrivata a metà giornata con la soluzione offe.ta da La Loggia. La commissione potrà votare diverse proposte all'aula. Questa le può approvare articolo per articolo, in modo da permettere di mischiare pezzi dei vari testi. Ci sarà poi un voto finale unico sul complesso degli articoli approvati. E, quindi, un referendum confermativo unico. Quello che Diliberto, capogruppo di Rifondazione comunista, ha definito il rischio di essere obbligati a votare congiuntamente «punti accettabili e proposte indigeribili».

Alberto Rapisarda

Rocco Buttiglione

Buttiglione

«Berlusconi faccia due passi indietro»

ROMA. «Gli inciuci e i ribaltoni possono essere necessari per salvare il Paese». Rocco Buttiglione non ha paura delle parole, e replica così alle accuse di Giuliano Ferrara che, parlando degli approcci del leader del cdu agli altri partiti del centro, aveva rispolverato il fantasma del ribaltone.

Buttiglione non si ferma, e dà appuntamento a Camaldoli. Qui, secondo il segretario-filosofo, dovrebbero ritrovarsi tutti i moderati d'Italia per ricostruire il centro. Un invito rivolto a Forza Italia, al ccd, ma anche ai popolari di Bianco e a Lamberto Dini. «La leadership di Berlusconi non è finita, ma lui deve fare due passi indietro - ha spiegato -. Ma dal tempo di Max Weber è noto che i movimenti, se vogliono vivere a lungo, devono trasformarsi in istituzioni. Il passaggio di Forza Italia da movimento ad istituzione potrà permettere di dare una struttura a tutto il centro...».

Secca, e immediata, la replica del ppi. «No grazie - risponde Paolo Palma, capo della segreteria politica del ppi -. All'onorevole Buttiglione, che ha sfasciato il centro, i popolari non riconoscono ruoli di regia. La sua è soltanto un'iniziativa strumentale volta a nascondere le difficoltà del Polo e del suo partito. Un'iniziativa inutile, a meno che l'onorevole Buttiglione non voglia tornare indietro rispetto alla scelta di destra e aderire all'Ulivo. Ho l'impressione però che il segretario del cdu continui a comportarsi come un virus: dove si annida, produce danni...».

Altrettanto dura la controreplica del cdu, affidata a Gianfranco Rotondi, il direttore della *Discussione*: «Stupisce - dice Rotondi - la rapidità (dieci minuti) con cui l'onorevole Palma declina l'invito di Rocco Buttiglione a una riflessione sul centro programmata a Camaldoli per il prossimo autunno. E stupisce ancor più la durezza con cui il capo della segreteria di Bianco respinge un invito al dialogo. A noi fa piacere così, perché se il ppi si sottrarrà a questa riflessione, ci sarà finalmente più facile dimostrare agli elettori che quel partito non è che una costola della cosa di D'Alema...». [r. i.]

RETROSCENA

LA GUERRA DELLA TV

Fava: o il Tg1 o niente

«Ce l'hanno con me perché sono vecchio»

ROMA

NON so come finirà ma io o rimango lì, al Tg1, o di certo non vado da un'altra parte. C'è questa storia delle due vicedirezioni generali ma io sono una persona seria!». Chi l'avrebbe mai detto che un giorno Nuccio Fava, attuale direttore del tg della prima rete Rai, con il suo linguaggio affettato, con quell'eloquio tutto tondo, allergico ai toni aspri, che ha dato l'impronta a centinaia di Tribune Politiche, avrebbe perso la pazienza. Eppure lì, nel primo corridoio di Montecitorio, il mezzobusto più amato dalla sinistra democristiana, quello che si è ritrovato tutta nel ppi, non nasconde di avere un nervo per capello. Tutta colpa di quelle nomine Rai che dopo aver rovinato la vita ai candidati al Cda e a quelli alla direzione generale, riservano lo stesso trattamento agli aspiranti direttori dei Tg e delle reti. Certo la scadenza prevista è il sette agosto, ma tutti sanno che le decisioni si stanno prendendo adesso e, naturalmente, tutti stanno sui carboni ardenti specie chi, come Fava, più che conquistare un posto lo deve difendere.

E questa capatina a Montecitorio probabilmente rientra nella strategia di difesa del direttore del Tg1. Ci sono gli ex-democristiani che gli fanno gli auguri e anche lui si dà da fare come può: ad esempio, quando passa il ministro della Pubblica istruzione, il pidiessino Luigi Berlinguer, gli ricorda di quell'intervista «che bisogna fare prima dell'estate». E mentre è sulla scena, riverito, in quel corridoio di Montecitorio fatto apposta per le pubbliche relazioni «modello Rai», Fava si sfoga: «Ce l'hanno con me - spiega - perché sono considerato vecchio, democristiano e non ho nulla a che fare con Liberal. Per fare il direttore devi avere anche quest'ultima dote. Forse per questo le ultime voci parlano meno di Anselmi e più di Brancoli. Appunto, c'è Liberal...».

Strana Rai quella che detesta gli uomini nati nell'azienda: il cuore della tesi di Fava è tutta in questa frase. «D'Alema non mi vuole? Non lo so - osserva smarrito -. Forse perché faccio parte della generazione di Occhetto e sono stato all'Università con Petruccioli... non vorrei che alla fine D'Alema facesse qualche accostamento... Dovrebbero tutti volare alto e invece... Ieri, ad esempio, mi ha telefonato un collaboratore di Gerardo Bianco facendomi notare che non c'era stato nessun servizio sulla conferenza stampa di presentazione della Festa dell'Amicizia. Ma come si fa a protestare per cose del genere il giorno in cui abbiamo dovuto rivoltare all'ultimo momento mezzo giornale perché la Banca d'Italia a metà pomeriggio avveva annunciato l'abbassamento del tasso di sconto?».

Fava parla di Liberal, parla di D'Alema, ma in realtà non si capisce quale meccanismo decisionale punta ad emarginarlo. E allora il direttore del Tg1 fa un'altra osservazione: «...Non bisogna dimenticare le lobby dei colleghi. Mi hanno fatto un titolo ad un'intervista per dire che volevo il Tg1 per un cattolico eppoi ci hanno montato su un caso... Va avanti l'idea che dentro la Rai non c'è niente di buono e quello che c'è fuori è oro. Ma diciamocelo tra noi, la Brancati che veniva da fuori era una nomina da fare?».

E' davvero fuori di sé il direttore. Va avanti: «La verità è che non si capisce qual è il meccanismo decisionale che sovrintende alle scelte in Rai. Non credo, ad esempio, che Iseppi, con il ruolo centrale che ha nell'azienda, possa essere escluso da scelte così importanti. Un personaggio come lui se fosse messo di fronte a delle nomine già fatte sarebbe capace di qualche gesto clamoroso. Io non escluderei una simile eventualità...».

E dopo aver tirato in ballo il direttore generale e l'assenza di un meccanismo decisionale «trasparente» nell'azienda, Fava si lascia andare ad una serie di esempi che dimostrano lo stato di sofferenza in cui versa la Rai. «E' successo - racconta - che la redazione del Tgs ed Atlanta ha impedito alla mia inviata di utilizzare le strutture Rai sul posto. Ho subito fatto un fax al direttore generale. Ed ancora, il giorno dell'attentato al jumbo ho mandato una di quelle unità di emergenza all'aeroporto di Fiumicino per fare un servizio. Ebbene, solo lì sul posto hanno scoperto che il generatore non era carico. Mi sono informato e mi hanno spiegato che da un anno non vengono svolti dei lavori di manutenzione su alcune attrezzature tecniche perché mancano i soldi. Ieri, invece, mentre si stava lavorando su un ampex, qualcuno doveva tenere il dito su un mix che si era rotto: ci abbiamo scherzato su dicendo che avevamo già la tv digitale...».

Più ci pensa e più a Fava non va giù l'idea che un'azienda in queste condizioni faccia degli sprechi. «...E già - prosegue - mancheranno i soldi, ma intanto Santoro la sera può usare a suo piacimento due ore di trasmissione in quello che è diventato il suo feudo, la rete tre. E la stessa cosa può fare la signora di Telecamere... Mi ricordo che nei tempi passati ricevemmo entrambi il premio Tindari: io per me, lei per De Michelis».

Non c'è niente da fare. Quando arrivano i giorni delle nomine anche gli agnelli diventano cattivi in questa giungla che è la Rai. Eppure, alla fine, un bel pensiero verso mamma Rai ce l'ha anche il Fava furioso di questi giorni. «Come finirà? Se mi confermeranno - risponde mentre piano piano ritorna la calma - è perché non hanno trovato un altro. Come la Moratti che mi pregò in lacrime di accettare la direzione del Tg1 visto che non aveva altri. Forse succederà la stessa cosa. E comunque noi continuiamo a fare un bel giornale. Siamo sempre sopra al Tg5. A proposito, quest'idea di Mentana di aprire ogni sera con le Olimpiadi mi sembra proprio una fesseria...».

Augusto Minzolini

«Credono che in Rai non ci siano risorse»

Nuccio Fava, Michele Santoro, Achille Occhetto e Ferdinando Adornato

RAI

Polemica nel sindacato

ROMA. «Abbiamo ribadito la richiesta di un incontro urgente con Consiglio di amministrazione e direzione generale della Rai: prima di scegliere, i vertici devono sentire anche dall'Usigrai una serie di osservazioni». Lo ha dichiarato il segretario dell'Usigrai Giorgio Balzoni, che ha aggiunto: «Mi chiedo se possano essere tollerati direttori che hanno fatto strame delle regole o che siano intervenuti pesantemente nella politica inviando ad esempio lettere alle redazioni regionali in cui era contenuto un invito a non parlare del candidato Prodi». Immediata replica del segretario del Singrai Paolo Cantore: «Sono allibito e spero di avere interpretato male le dichiarazioni di Giorgio Balzoni: altrimenti saremmo di fronte ad un fatto di gravità inaudita su cui dovrebbe pronunciarsi non solo la Fnsi ma anche, rapidamente, la commissione parlamentare di Vigilanza». [r. i.]

L'avvocato Pecorella

«Molto favorevole a questa riforma delle carceri»

ROMA. «Ottime modifiche», che vanno nella direzione di una maggiore tutela dei «soggetti deboli» e non, come alcuni sostengono, degli «imputati eccellenti». Dà un giudizio «molto favorevole», Gaetano Pecorella, presidente dell'Unione delle camere penali, all'intesa cercata e tovata in commissione Giustizia della Camera, grazie alla quale si elimina il carcere per le pene inferiori ai tre anni.

Intanto Alleanza nazionale si dissocia dalla proposta del deputato del partito, Alberto Simeone, approvata all'unanimità dalla commissione Giustizia. Il direttivo del gruppo parlamentare di An alla Camera precisa infatti che «la proposta dell'on. Simeone è un'iniziativa personale e non condivisa dal partito e dal gruppo, che si sono sempre ispirati con equilibrata fermezza alla tutela dell'ordine e della sicurezza dei cittadini e alla difesa dei principi di legalità e di certezza del diritto». [r. i.]

Il Cavaliere curato a Villa Mafalda, le sue condizioni sono «ottime»

Ricovero-lampo per Berlusconi

Operato di un'ernia, è già tornato al lavoro

ROMA. Un altro piccolo inconveniente di salute per Silvio Berlusconi, dopo lo choc anafilattico da puntura d'insetto che l'aveva colto qualche tempo fa a Milano. Il leader di Forza Italia è stato ricoverato ieri nella clinica romana Villa Mafalda dove è stato sottoposto ad un'operazione chirurgica per la riduzione di un'ernia. L'intervento è stato eseguito dall'équipe del professor Aldo Aureggi e il recupero è stato immediato: il leader in serata aveva già ripreso le sue occupazioni.

Berlusconi ha lasciato Villa Mafalda poco dopo l'operazione. Per sfuggire alla piccola folla di cronisti e fotografi assiepata davanti ai cancelli della struttura sanitaria romana, il leader di Forza Italia, che aveva ad attenderlo due auto di scorta, è uscito da una porta secondaria sul retro della clinica. Le sue condizioni di salute, secondo i responsabili di Villa Mafalda, sono «ottime».

A confermare la dichiarazione della clinica arriva in serata un comunicato di Forza Italia, per cui «il presidente Silvio Berlsconi è rientrato nella sua abitazione romana dopo aver subito un intervento chirurgico per la riduzione di un'ernia inguinale. L'intervento, perfettamente riuscito, è stato eseguito in prima mattinata dal professor Aureggi con l'assistenza dell'anestesista professor Guido Cercello e del professor Umberto Scapagnini, medico personale di Berlusconi. Già da queste ore il leader di Forza Italia e del Polo ha ripreso la normale attività».

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Per Berlusconi, dunque, nulla più che un fastidio. Per Villa Mafalda invece è stata quasi un'inaugurazione di lusso: la clinica privata è stata infatti riaperta al pubblico il 20 luglio dopo un provvedimento di sospensione dei ricoveri ordinato, il 28 giugno scorso, dalla Regione Lazio. La casa di cura romana era stata al centro delle cronache il 7 giugno per la morte di una giovane paziente, Chiara D'Attilio, 25 anni, vittima di una emorragia post partum. La chiusura decisa dalla Regione era stata successivamente confermata dal Tar. Il provvedimento venne definito «ingiusto e scellerato» dall'amministratore delegato e presidente della struttura, avvocato Renato Era. Malgrado l'avvenuta riapertura non è stato ancora riattivato il reparto di ostetricia e neonatologia «per consentire - dicono i responsabili della struttura - lavori di ristrutturazione». [r. i.]

Per l'inchiesta sul presunto abuso d'ufficio

Il pm Salamone e il fratello interrogati a Caltanissetta

CALTANISSETTA. Per due ore e mezzo il p.m. di Brescia, Fabio Salamone, è stato interrogato ieri mattina nel Palazzo di Giustizia di Caltanissetta. L'ex accusatore di Antonio Di Pietro è indiziato di tentativo di concussione e abuso d'ufficio assieme al fratello, il ricco costruttore edile Filippo Salamone, che a sua volta è stato ascoltato nel pomeriggio. Dall'altra parte del tavolo i sostituti procuratori della Repubblica di Caltanissetta, Salvatore Leopardi e Fernando Asaro.

L'inchiesta è collegata ad alcune dichiarazioni del giornalista agrigentino Franco Castaldo del quotidiano «La Sicilia» di Catania. Castaldo affermò che nel 1990, quando Fabio Salamone era in servizio ad Agrigento, la sua città, e dove il fratello è a capo dell'Impresem (l'ing. Salamone anni fa fu arrestato per tangenti e scarcerato dopo essersi pentito), fu invitato da questi nel suo studio. E il magistrato l'avrebbe esortato a usare qualche riguardo nei confronti del fratello nei suoi articoli sulla tangentopoli edilizia siciliana in cui l'imprenditore avrebbe svolto un ruolo assai importante in raccordo con numerosi esponenti politici.

La vicenda presenta aspetti di vario taglio. Franco Castaldo, per qualche tempo, era stato retribuito per una sua collaborazione con l'emittente tv «Teleacras» di proprietà dell'Impresem. Castaldo ha sempre sostenuto di essere stato assolutamente corretto.

All'uscita, al termine dell'interrogatorio, il p.m. di Brescia (ottenne il trasferimento proprio dopo essere stato chiacchierato per la sua parentela) ha cercato di evitare i giornalisti che l'attendevano. Solo veloci battute. «Ho chiarito quello che c'era da chiarire, almeno mi auguro», ha detto e, alla domanda se si sentisse tranquillo, ha risposto: «Non sono mai preoccupato». [a. r.]

Interviene Clinton per bloccare la fuga di notizie: nessuna conclusione definitiva

I parenti contro l'Fbi: basta bugie

A una settimana dalla tragedia del Jumbo solo ipotesi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chiacchiere e rabbia. La verità è che a una settimana dall'esplosione del Jumbo della Twa sopra Long Island, non si sa ancora niente di preciso su quali possano essere state le cause dell'incidente, a dispetto del quasi universale sospetto che si sia trattato di un attentato e a dispetto delle numerosi voci che sono circolate a proposito di scoperte decisive. Gli ultimi test chimici dell'Fbi a Washington non hanno riscontrato alcuna traccia di esplosivo sui frammenti del Jumbo. Tuttavia l'Fbi insiste: «Si è trattato di una bomba o di un missile».

La mancanza di progressi nelle indagini genera frustrazione, mentre il fatto che ancora più di 100 cadaveri risultino dispersi, unito all'altalena di false speranze, sta facendo esplodere la rabbia dei parenti delle vittime non più contro la Twa, ma contro l'Fbi, il governatore di New York, l'ufficio del medico legale. In questo clima, ieri, il Coroner ha identificato le salme di tre vittime italiane: di Pietro Di Iorio e di sua moglie Christine Bailey, entrambi residenti a Prato, e di Anna D'Alessandro, di Grumo Appula, in provincia di Bari.

La protesta dei parenti delle vittime è esplosa perché parecchi sono caduti nella trappola di annunciare scoperte che in realtà non erano state fatte: ci sono caduti dei politici, ci sono caduti i media e perfino alcuni inquirenti. L'ultimo caso è stato quello riguardante il capo di gabinetto della Casa Bianca, Leon Panetta, che nel pomeriggio di martedì aveva vagamente confermato le voci a proposito del ritrovamento di sostanze esplosive in un frammento dell'aeroplano. Ma poi l'Fbi ha diramato una smentita ancora più netta del solito e il portavoce della Casa Bianca prima e lo stesso presidente poi hanno dovuto sconfessare le dichiarazioni di Panetta. «Fino a questo momento - ha detto Bill Clinton martedì sera - la gente che sta lavorando su questo caso non ha tratto alcuna conclusione definitiva che ci sia stata riferita».

Ma in qualche modo erano state alcune incaute dichiarazioni del capo della squadra degli investigatori dell'Fbi, James Kallstrom, ad avallare le voci diffuse prima dalle televisioni «Cnn» e «Abc» e poi fatte proprie da Panetta. Kallstrom, infatti, aveva dichiarato che, pur non essendoci ancora prove «fattuali» di un sabotaggio, «alcune circostanze» conducevano a questa conclusione. Ma le circostanze, per ora, sembrano essere solo deduzioni logiche e interpretazioni della dinamica dell'esplosione, per quello che se ne sa.

Sembra infatti che il Jumbo, raggiunta dopo poco più di 12 minuti dal decollo la quota di quasi 5 mila metri, abbia avuto un primo sussulto che gli ha fatto perdere repentinamente circa 2 mila metri di quota e che infine un'esplosione nella pancia lo abbia spezzato praticamente in due, staccando anche un'ala. Non si sa bene in base a quali osservazioni, ma la dinamica dell'esplosione avrebbe convinto una parte degli investigatori e la Twa che quanto è successo è incompatibile con un guasto.

Il governatore di New York George Pataki ha dovuto convocare ieri una conferenza-stampa per difendersi dalle accuse dei parenti delle vittime. Era stato proprio Pataki, due giorni fa, durante la cerimonia funebre per le vittime, a chiedere improvvisamente la parola per annunciare che era stata trovata la fusoliera con i rimanenti cadaveri. Ma è poi emerso che il frammento trovato era solo un pezzo della fusoliera e i corpi recuperati in seguito sono stati solo tre. La rabbia dei parenti delle vittime è così esplosa.

Anche dopo il disastro di Lockerbie, dove il Jumbo della Pan Am precipitò sulla terra ferma, occorse una settimana per conoscerne le cause. Qualunque persona ragionevole comprende che nel caso attuale le ricerche sono più difficili. Tuttavia, anche a causa dell'enorme stato di panico che questo incidente ha creato, perfino l'opinione pubblica americana comincia a dubitare dell'efficacia di un'organizzazione che le era stata presentata come la migliore del mondo. Come è possibile che le ricerche procedano così lentamente adesso che le acque sono calme e non sono profonde in quel punto più di 35 metri? Come mai l'ufficio del medico legale ha rifiutato aiuti che avrebbero potuto rendere più spedito il riconoscimento dei cadaveri? Sono domande che tradiscono un'inquietudine ma anche un senso di delusione.

Paolo Passarini

TERNO AL LOTTO

Supervincite con l'800

WASHINGTON. C'è anche chi dalla tragedia del Jumbo Twa, volo 800, ha tratto un guadagno indiretto. Si tratta delle migliaia di persone che, nello Stato americano del Connecticut, hanno giocato i tre numeri 8, 0, 0 al lotto, vincendo complessivamente un milione di dollari. Sabato scorso, riferisce il New York Post, a migliaia hanno scelto il numero 800 in varie combinazioni (il lotto Usa è diverso da quello italiano) che è poi uscito, regalando una pioggia di dollari. «Ci hanno sbancato», ha dichiarato Jim Heckart, supervisore dei pagamenti per la Lottery Inc., società privata che gestisce le lotterie del Connecticut. Di quanti hanno scommesso sabato scorso, 3026 hanno scelto il numero 800 secco, e 3182 hanno scelto il terno, che ha regalato la vittoria a quanti avevano puntato su 800, 080 e 008. I primi hanno vinto 250 dollari a testa con una puntata da 50 cents (750 lire circa), mentre quanti hanno scommesso sul macabro terno hanno intascato 83,50 dollari ciascuno. [Ansa]

IL CASO

GLI ITALIANI ESASPERATI

«I nostri sette giorni di incubo americano»

SONO una categoria speciale di vittime. Gli italiani che alloggiano al Ramada Inn del Kennedy non hanno perso solo i cari. Non sono solo divorati dall'ansia del ritrovamento e del riconoscimento delle salme. Si trovano in casa altrui, isolati in un albergo a sua volta isolato nella zona dell'aeroporto. Non parlano inglese, diffidano delle autorità locali, e vivono con drammaticità il loro ruolo di occhi e orecchie dei parenti rimasti in Italia.

A differenza dei francesi che ieri hanno aspramente criticato gli investigatori e i politici americani in una conferenza stampa, gli italiani hanno mantenuto il riserbo ed evitato di esprimere pubblicamente la loro insoddisfazione. Ma incontrati ieri davanti al consolato, durante un viaggio improvvisato a Manhattan per fare il punto della situazione con le autorità, hanno accettato sia pure di malavoglia di parlare con noi. La loro critica più forte è ai media. Pasquale Mercurio, un giovane di Palo del Colle in provincia di Bari, si fa portavoce un po' dei sentimenti di tutti quando dice: «Voglio fare un appello alla televisione e ai giornali. Non raccontate cose che non avete visto o voci che non avete controllato. Io parlo tutti i giorni con i miei genitori a Bari e devo smentire quello che lì hanno sentito in televisione: che hanno trovato un anello, che è finalmente comparso il corpo, che lo riportiamo a Bari e bisogna preparare il funerale... e invece non è vero, non è vero...».

Il fratello di Pasquale, Giuseppe, era venuto in America in viaggio di nozze con la moglie Anna D'Alessandro. Un viaggio tragicamente conclusosi proprio sulla via del ritorno. Finora solamente la salma di Anna è stata ritrovata e identificata in parte dai cognati, in parte grazie al materiale fornito dalla famiglia agli investigatori. Per Pasquale e la giovane moglie che lo ha accompagnato, non basta lo stillicidio dell'attesa. A ciò si sta aggiungendo l'altalena di notizie che vengono dal governatore, dall'Fbi, dall'Agenzia della Sicurezza dei Trasporti, dal sindaco e dalle diverse televisioni. Ogni fonte ha informazioni diverse, solleva e uccide speranze, creando un'atmosfera intollerabile di tensione.

Il recupero in mare di un pezzo del Jumbo esploso e due immagini del dolore dei parenti delle vittime, costretti a rimanere sul posto in attesa di notizie e di corpi che tardano a essere recuperati (FOTO REUTER-ANSA)

Identificate le salme di tre vittime italiane
I test concordi: sui frammenti non ci sono tracce di esplosivo

E non sono solo i media a vittimizzare le famiglie, soprattutto quelle degli stranieri - italiani e francesi - che devono tradurre e non solo linguisticamente, ogni informazione ai parenti oltreoceano. Sono tante le domande, i dubbi che rimangono aperti e ai quali un gruppo di italiani dà voce con tono amaro, in un coro più rassegnato che bellicoso. «Come mai dopo più di una settimana ancora non sono state ritrovate tutte le salme?». «Perché una volta recuperati i corpi li tengono così a lungo per esaminarli? Forse stanno facendo ricerche sui nostri cari». «Come mai non si sa ancora niente sulle cause dell'esplosione? Gli americani sanno tutto ma non vogliono rivelare nulla». «Perché? Perché così fa comodo agli interessi americani». «Siamo circondati da politici, ma loro si stanno facendo avanti solamente per farsi pubblicità». Le voci si accavallano, oscillando tra la fede sull'onnipotenza americana - «quelli sanno tutto» - e la sfiducia sulla competenza degli Stati Uniti - «questa non è America, è terzo mondo».

Nell'attesa, che è già troppo difficile in queste condizioni, le famiglie delle vittime vorrebbero un po' di pace e conforto, e molta organizzazione. Un po' di conforto è arrivato martedì sera, quando padre Ron Marino, che da un paio di settimane è il responsabile dei cittadini italiani per la conferenza episcopale americana, si è recato all'aeroporto e ha celebrato una messa in italiano a porte chiuse. Lunedì c'era stata una cerimonia solenne, ma solo in inglese. Aveva parlato brevemente un prete francese, che si trovava lì per caso come parente di una vittima. Gli italiani si erano sentiti esclusi perfino in quell'occasione. Durante la messa di don Marino hanno avuto modo di piangere e sfogarsi nel momento più drammatico dell'omelia, quando sono stati letti ad alta voce i nomi delle vittime.

Il console di New York Giorgio Mistretta, sul cui lavoro per ora si sono espressi tutti positivamente, ha partecipato alla messa e portato una bandiera italiana. «Un gesto molto apprezzato - ha detto don Marino - perché in tutte le chiese americane c'è la bandiera, ed è stato importante avere il tricolore».

Anna Di Lellio

USA

Nella base della Virginia cerimonia in grande stile per festeggiare la promozione

Generale gentildonna anche per i marine

Cade un tabu nel corpo più maschilista dell'Usa Army

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Cerimonia in grande stile ieri a Quantico, la base del corpo dei marine in Virginia: tutti i reparti schierati, la banda che suonava l'inno, 19 colpi di cannone sparati a salve e - in via del tutto eccezionale - una «performance» di un quartetto musicale fatto venire addirittura dal Mississippi. Si stava festeggiando la nomina a generale a tre stelle di Carol Mutter, la prima donna a raggiungere quel livello. C'è soltanto un'altra donna con un grado equivalente nelle forze armate americane, la vice ammiraglio Patricia Tracey, ma è nella Marina, che nonostante (o forse proprio a causa di) le tante storie di «sexual harassment» è l'arma più «aperta» alle carriere femminili, e comunque il ruolo della signora Tracey è speciale: deve vigilare per l'appunto sui casi di molestie sessuali. Qui invece si tratta del corpo dei marine, fino a non molto tempo fa considerato «maschile» per antonomasia, e il ruolo previsto per Carol Mutter è del tutto ordinario: sarà addetta alla gestione del personale e dei servizi, che (ma è un caso) si chiama «manpower», traducibile anche in «potere dell'uomo».

«Ogni volta che qualcuno passa attraverso una porta che fino a quel momento era stata chiusa - ha detto la nuova "generale" nel discorso di investitura - diventa molto più facile per quelli che seguono». E infatti anche nel corpo dei marine ormai c'è tutta una schiera di ufficiali donne che si stanno affacciando alla promozione ai gradi superiori. L'episodio della «Citadel», l'accademia militare che si è decisa ad aprire le sue porte alle donne solo dopo l'intervento della Corte Suprema, era legato alla sua specifica tradizione, non alle «linee» dettate dal Pentagono, che invece almeno sulla carta sono da anni improntate alla «pari opportunità».

Ma una parte delle femministe protesta: «Pari opportunità non deve voler dire impugnare le armi come fanno i maschi»

L'attrice Demi Moore che nel suo ultimo film interpreta la parte di una donna militare che diventa ufficiale

La promozione di Carol Mutter è comunque un'altra di quelle vittorie che una crescente parte di donne «militanti» comincia a guardare con sospetto. Certo, dicono costoro, è stato giusto battersi perché le donne potessero fare tutto ciò che fanno gli uomini. Ma questo avvento «femminile» deve conservare il suo carattere e deve portare il patrimonio storico e culturale dell'esperienza delle donne. Le due «metà del cielo», insomma, devono fondersi in un condizionamento reciproco, non diventare un unico cielo, inevitabilmente «maschile», come nel caso delle donne-soldato.

La signora Mutter si arruolò nel 1967, cioè non appena le porte dei marine furono aperte. E' stata quindi una «pioniera» e le critiche di una parte delle femministe sembrano non sfiorarla: ieri almeno la «generala» non faceva nulla per nascondere il grande orgoglio che l'essere arrivata a quel grado le procurava.

Franco Pantarelli

DIPLOMAZIA

Lavorerà con Dini

L'ambasciatore Vattani rientra dalla Germania

BONN. L'ambasciatore Umberto Vattani lascia la Germania per assumere a Roma l'incarico di capo di gabinetto del ministro degli Esteri Lamberto Dini e il «General Anzeiger», quotidiano di Bonn che spesso riflette le opinioni della diplomazia tedesca, ha fatto ieri un lusinghiero bilancio dei 4 anni della sua missione, scrivendo che esso «ha il sapore del primato e non sarà facile eguagliarlo».

Il giornale afferma che con Vattani l'ambasciata italiana «si è evoluta verso il modello imprenditoriale di un'azienda supermoderna con un management perfettamente funzionante». Nel salutare l'ambasciatore, il presidente Roman Herzog gli ha conferito una delle massime onorificenze tedesche, la «Gran croce al merito con stella e fascia», un gesto che «esce dai canoni consueti della visita di commiato di un diplomatico». [Ansa]

Ankara non cede: sono terroristi che hanno il controllo delle carceri

Turchia, le prigioni della morte

Sciopero della fame: la terza vittima

ANKARA. Un altro detenuto, il terzo da domenica, si è lasciato morire di fame in una prigione turca. Si chiamava Ilginc Ozkeskin, aveva 35 anni, ed era stato incarcerato nel 1994 per la sua appartenenza al «partito e fronte rivoluzionario di liberazione popolare» (Dhkp-C, anni fa noto come Dev-Sol), una formazione di sinistra messa fuori legge.

Era uno dei circa 9 mila detenuti politici turchi, uno dei 1500 che da più di due mesi stanno rifiutando cibo e bevande (di essi 277 fanno uno sciopero della fame stretto, senza neppure acqua zuccherata, che porta alla morte) in 16 prigioni per protestare contro le condizioni di detenzione, definite «disumane» con pestaggi, omicidi di carcerati e trasferimenti massacranti per sfibrare i prigionieri. I protagonisti della protesta sono appartenenti a organizzazioni di sinistra o al movimento indipendentista curdo. Ilginc Ozkeskin si è lasciato morire come Aygun Ugur, 25 anni, deceduto domenica a Umraniye, e come Altan Kerimgiller, [illegible] anni, morto l'altroieri a Bayrampasa, la stessa prigione teatro ieri di questo terzo decesso.

Ma il governo turco non sembra disposto a modificare la linea dura adottata in questi due mesi. Prima di una riunione al vertice a Istanbul, il ministro della giustizia Sevket Kazan ha dichiarato che il carcere di Eskisehir, nel centro del Paese, non verrà chiuso. Era questo uno dei principali obiettivi dello sciopero della fame, ma Kazan ha detto chiaramente che «quella non è una prigione da chiudere; rispetta gli standard occidentali». La protesta, ha aggiunto il ministro, è organizzata da una centrale del terrorismo che si è impadronita dei penitenziari». Riguardo alle condizioni di reclusione, ha ammonito infine che nessuno dovrebbe pensare a una prigione come a un albergo».

Al termine della riunione il responsabile della giustizia ha aggiunto: «Continueremo a pazientare di fronte a questa situazione che cerca solo pubblicità. Non faremo nulla contro i detenuti ma non potremo sopportare questa sfida troppo a lungo. Chiediamo loro di porre fine alla protesta». Una richiesta che lascia intravedere una minaccia.

Ieri mattina in una conferenza stampa anche alcuni intellettuali turchi, tra cui il celebre scrittore Yasar Kemal, avevano chiesto la chiusura di Eskisehir affermando che è «un inferno» e che i detenuti «chiedono solo il rispetto dei più elementari diritti umani, oggi negati».

In seguito alla protesta - secondo dati delle organizzazioni umanitarie in Turchia - sono decine i detenuti attualmente in condizioni gravi: dieci di loro sono già in coma.

Intanto dalla Francia e dalla Germania giunge notizia di manifestazioni di solidarietà con i carcerati da parte di turchi emigrati (in molti casi, in effetti, si tratta di curdi di nazionalità turca). A Lione una ventina di persone hanno cominciato l'altro giorno un digiuno di solidarietà con i loro compatrioti. A Francoforte una trentina di turchi hanno occupato gli uffici del partito socialdemocratico tedesco (spd), chiedendo che ne venga inviata in Turchia una delegazione che accerti le condizioni di vita dei detenuti nelle prigioni turche. Immigrati turchi hanno inoltre occupato il palazzo del governo regionale di Kiel.

Intanto continua la guerra nel Kurdistan. Almeno 20 persone sono morte in scontri tra soldati turchi e guerriglieri del «partito dei lavoratori curdo» (pkk), nella Turchia sud-orientale. Fonti della sicurezza turca nella capitale provinciale di Diyarbakir hanno riferito dell'uccisione presso il villaggio di Cukurca di 15 guerriglieri, di cui quattro erano donne. Avrebbero perso la vita anche altri tre civili e due soldati.

A Roma un'associazione di volontariato ha organizzato per oggi un sit-in di protesta di fronte a Palazzo Chigi per il silenzio del governo italiano sulla situazione carceraria in Turchia e per l'esportazione di armi italiane verso quel Paese.

[Ansa-Agi-AdnKronos]

Due immagini della violenza con cui la polizia turca ha stroncato la pacifica manifestazione di protesta davanti al carcere di Istanbul di amici e parenti dei detenuti impegnati nello sciopero della fame (FOTO REUTER)

Attentati anti-Ankara

Una ondata di incendi dolosi colpisce Germania e Svizzera

BERLINO. La serie di attentati contro istituzioni turche compiuti la notte scorsa in diverse città tedesche sarebbe collegata secondo gli inquirenti agli scioperi della fame attuati dai detenuti politici in Turchia. Nell'attentato incendiario compiuto a Brema contro un'associazione turca, un uomo - un iraniano che dormiva nell'edificio - è rimasto gravemente ferito. A Colonia, dove oggetto di un attentato incendiario è stata una moschea turca, la polizia ha fermato nel frattempo cinque turchi. Secondo quanto dichiarato da un portavoce del ministero degli Interni del Land Renania Settentrionale-Vestfalia, non ci sono indizi per una matrice di estrema destra degli attentati né di estremisti curdi. Più probabilmente si tratta invece di azioni collegate alle proteste dei detenuti politici in Turchia. Anche in Svizzera sono ripresi gli attentati contro gli interessi turchi. La notte scorsa - hanno informato le autorità locali - incendi dolosi provocati dal lancio di molotov sono divampati in agenzie di viaggio turche, a Zurigo e a Basilea. Gli attentati non hanno fatto vittime e non sono stati rivendicati.

[Agi-Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL CAOS IN DIRETTA

Atlanta: tutto». Chi si arrabbia non lo fa per capriccio, ma in nome di un'aspettativa tradita. Chi si arrabbia immagina ancora l'America dei film, davanti a tutti, all'avanguardia su tutto, a metà fra scienza e fantascienza. Chi si arrabbia è gente disposta a fare la coda a un semaforo, ma non a un computer. Per questo, quando succede, si sente tradita.

Ha detto un giornalista giapponese: «E' come se fossimo venuti in Italia e avessimo trovato la pasta scotta». E se la pasta degli americani si chiama tecnologia, non è mai apparsa così scotta come qui.

Nel Paese delle automobili, le automobili non ci sono. Sparite. Persino la Hertz è rimasta a secco. Per affittarne una ci vuole la carta d'oro, altrimenti a piedi. O in autobus, che è peggio.

Nel Paese dei computer, i computer non funzionano. Sono lenti e affannati, come i passi pigri di certi anziani che solcano i marciapiedi di Atlanta sotto la calura. «Vi daremo i risultati in meno di un secondo», prometteva lo slogan della Ibm, e adesso che i risultati non arrivano neanche dopo un'ora, la colpa non sarebbe di Info '96, un programma di software vecchio di anni, ma di chi (operatore, arbitro, passante?) al termine di ogni gara deve pigiare un tasto per avviare la schermata e invece, per cause misteriose, non lo fa. Anche a volerla bere, la infoscusa può spiegare i ritardi ma non le sciocchezze, trasmesse in rete, queste sì, con la massima rapidità. Australia-Corea 0 a 0, ma nel basket. Un lottatore cinese di centodieci chili: poi sale in pedana e pare un anoressico. Un pugile africano fa le capriole sul ring perché il computer lo ha appena dato vincitore: l'arbitro scuote la testa, mi spiace, è un errore, ha vinto l'altro. Un bel divertimento per gli enti dell'Eurovisione che hanno pagato tre milioni di dollari a testa per godere questi servizi e adesso chiedono la restituzione del maltolto, come i giapponesi: «Ci paghino con lo stipendio di Bill Payne, il capo dell'organizzazione. Ha parlato in grande e non ha combinato nulla».

Nel Paese della televisione, la televisione fa di tutto, tranne il suo mestiere. Non si capisce bene perché la Nbc abbia speso 700 miliardi per l'esclusiva, se poi durante le gare manda in onda servizi pieni di «uauh» sui gelatai di Atlanta, sul ristorante di Schwarzenegger e su Marta, che non è una ginnasta, ma la metropolitana. O meglio, lo si capisce benissimo non appena comincia la *diretta*, ridotta ormai a puro evento virtuale. Si vede la Morceanu che volteggia alla trave, ma alla prima capriola la bimba snodabile è seduta in casa sua che sorseggia un tè e parla dell'orsacchiotto preferito. La camera stacca sulla Morceanu al corpo libero. Ma non era alla trave? Atterra sulle punte e prende in mano una macchina fotografica: non siamo più ad Atlanta, ma dentro una pubblicità della Kodak. Come Shaquille O'Neal, l'orango del basket, che durante le partite fa una schiacciata in diretta per il Dream Team e una subito dopo in registrata, per la Reebook.

Nel Paese della sportività, gli sciovinisti più beceri non stanno allo stadio ma in tv. Martedì notte, la finale di nuoto con i due italiani è stata allegramente saltata dalla Nbc, che ha mandato in onda un'intervista esclusiva all'ennesimo gelataio. Motivo: in piscina non c'erano americani, mentre dal gelataio sì, anche perché solo loro riescono a mangiare quelle mongolfiere burrose (il salutismo, un altro mito da sfatare: tre atlantini su dieci portano l'extralarge). Largo alle mamme dei campioni in tivù, purché di casa.

E purché piangano: a fiumi. Atlanta come Stranamore: a questo, dunque, dovevamo arrivare.

P.S. Proprio in questo momento il computer delle Olimpiadi ha smesso finalmente di far danni: si è inceppato.

Massimo Gramellini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 LUGLIO 1996

Albanese Giulia; **Ardanese** Daniele; **Berardi** Anna; **Biscaro** Chiara; **Bombaci** Francesco; **Bona** Simone; **Bono** Ilaria; **Bracco** Giulia; **Cavallari** Giuseppe; **D'Abbicco** Ilaria; **Del Duca** Roberta; **Di Gennaro** Lara; **Fichera** Federico; **Filopandi** Jennifer; **Griffa** Alessandra; **Grimaldi** Marco; **Innocente** Simone; **Lontano** Beatrice; **Luciani** Simone; **Malerba** Alessio; **Marengo** Valerio; **Mastrazzo** Francesca; **Monaco** Stefano; **Morillo** Davide Aldali; **Mountassir** Youssef; **Petralla** Federica; **Picco** Lorenzo; **Raspollini** Elena; **Saluzzo** Luca; **Scaggion** Alice; **Scorzafava** Luca; **Sieri** [illegible]; **Tonda-Turo** [illegible]; **Viezzoli** Nicolò.

MORTI DENUNCIATI IL [illegible] LUGLIO [illegible]

[illegible] ospedali: **Laface** [illegible], anni [illegible], Molinette, nato a Reggio di Calabria; **Mosca** Carmela in Ferrara, a. 88, Maria Vittoria, nata a Prizzi (Pa); **Sciacchitano** Tommaso, a. 88, Molinette, nato a Palermiti (Cz); **De Cesare** Andrea, a. 63, Maria Vittoria, nato a Patrasso (Grecia); **Bonomo** Maria in La Rosa, a. [illegible], Maria Vittoria, nata in Tunisia; **Bernaghi** Mariliena in [illegible], a. 49, Molinette, nata a Masate (Mi); **Biancani** Tiziana, a. [illegible], Molinette, nata a Torino; **Lodi** Franco, a. 89, Giovanni Bosco, nato a Vezza d'Alba (Cn); **Marino** Salvatore, a. 46, Molinette, nato a Cropalati (Cs); **Pinto** Immacolata in Donvito, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, nata a Gioia del Colle (Ba); **Maletto** Giannina ved. Leotta, a. 80, Molinette, nata a Torino; **De Bernardi** Emma ved. Marzetti, a. [illegible], Giovanni Bosco, nata a Milano; **Martini** Dolfo, a. 82, Molinette, nato a Bosco Marengo (Al); **Gilardi** Angela in Marciano, a. 53, Evangelico Valdese, nata a Torino; **Uraino** Giovanna ved. Bracciorosso, a. 87, Maria Vittoria, nata a Reggio di Calabria; **Amati** Carlo, a. 83, Amedeo di Savoia, nato a Santarcangelo di Romagna (Fo); **Garrone** Piera Carla in Gianetti, a. 56, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Piras** Giovanni, a. 51, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Fluminimaggiore (Ca); **Verdiani** Rina ved. Manetti, a. 92, Molinette, nata a Castelfiorentino (Fi); **Sangianinas** Romilda Maria in Rigazio, a. [illegible], Maria Vittoria, nata a Andorno Micca (Vc).

Presso residenza: **Bertoldo** Maria ved. Versino, a. 89, via Saluzzo 92, nata a Ceres (To); **Pira** Cinzia in Martinengo, a. 76, via N. Rosa 149, nata a Torino; **Bernardi** Angela in Ecclesia, a. 87, via F. Rismondo 35, nata a Candiolo (To); **Secchi** Clemente, a. 74, strada del Cartello 8/4, nato ad Alessandria; **Truccano** Battista, a. 87, via Frabosa 4, nato a Cuorgnè (To).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Mainero** Clara ved. Pasquero, anni 85, casa di cura «Villa Maria Pia», nata a Sogilo (Al); **Pedretti** Aldina in Carra, a. 76, casa di cura Crocetta, nata a Salsomaggiore Terme (Pr).

Presso altro luogo del territorio cittadino:

Presso Medicina Legale: **De Zoppi** Enrico, anni 30, nato a Torino; **Barbasso** Claudio, a. 45, nato a Torino; **Gianelli** Giacomo, a. 82, nato a Torino.

Nati 34 - Morti 36

E' mancato

Giuseppe Marchesi

anni 64

Lo annunciano: il figlio **Diego** con **Lucia** e **Alice**; fratello, sorella, nipoti; **Mariapia, Ghigo, Andrea, Massimo** con **Francesca De Benedetti** e **Carmen Fracchia**. Un particolare ringraziamento al dott. Nicola Viola e ad Angela Masera. Funerali oggi ore 14,30 da Ospedale Maggiore Chieri e ore 16 parrocchia Pessione Argentina.

— **Torino**, 25 luglio 1996.

E' [illegible] mancata

Emma Gallo ved. Maugino

Ne danno il doloroso annuncio figlio e nuora. Funerali il 26 luglio '96 ore 11,30 chiesa di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo [illegible]. Il presente annuncio serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 luglio 1996.

E' mancato

Francesco Caviglìasso

Anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Lina** con i figli **Agostino, Walter** e tutta la famiglia. Un ringraziamento particolare ad Anna Girardi per le affettuose cure prestategli. Funerali giovedì 25 luglio ore 15,30 nella Parrocchia S. Nazario (Villarbasse) partendo dall'abitazione.

— **Villarbasse**, 24 luglio 1996.

La **Des** e **tutto il suo Personale** partecipano con profondo dolore al lutto di Agostino Caviglìasso per la scomparsa del padre, signor

Francesco Caviglìasso

— **Biella**, 25 luglio 1996.

Il **Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A.** è vicino ad Agostino Caviglìasso nel triste momento della scomparsa del padre, signor

Francesco Caviglìasso

— **Biella**, 25 luglio 1996.

Paolo Zegna e **Franco Ferraris** partecipano al dolore di Agostino Caviglìasso e della sua famiglia per la scomparsa del padre, signor

Francesco Caviglìasso

— **Biella**, 25 luglio 1996.

Il Presidente **Luigi Bonomi** e **Dipendenti Consert** partecipano al lutto dell'Amministratore Agostino Caviglìasso per la scomparsa del **PAPA'**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Domenico Silvio Cordero

di anni 81

Addolorati l'annunciano i figli **Teresa** con **Giuseppe** e **Manuela, Gianfranco** con **Mariena**. Un sentito ringraziamento alla dottoressa Antonella Marchisio, a suor Franca e al personale della Casa di riposo Trisoglio per l'amorevole assistenza. Funerali venerdì 26 corr. alle ore 10,15 parrocchia S. Matteo.

— **Moncalieri**, 24 luglio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vera Sassone ved. Zenzero

Lo annunciano con immenso dolore le adorate figlie **Mirella** con il marito **Carlo, Renata** con il marito **Danilo, Titti** con il marito **Claudio**. I nipoti **Luca** con **Monica** e il piccolo **Federico, Raffaella, Carolina** con **Gaetano** e il piccolo **Gilberto, Carlotta, Costanza, Gregorio** piangono l'indimenticabile nonna. Funerali venerdì ore 10 parrocchia Sant'Anna (via G. Medici 63).

— **Torino**, [illegible].

Piangono la cara zia **VERA** i nipoti **Mild** con **Anna, Lina** con **Egisto** e famiglia.

Mauro Boffa e famiglia partecipano al dolore.

Gianni e **Silvana** si uniscono al dolore di Titti, Mirella e Renata per la scomparsa della adorata **MAMMA**.

Ferruccio e **Laura** sono affettuosamente vicini a Titti, Mirella e Renata.

Giacomo, Nicoletta e **Matteo** partecipano al dolore di Titti e Claudio.

Carlo Graziella Ferdy Isa partecipano affettuosamente al dolore di Titti e dei suoi familiari.

Gotterdo e **Miranda** partecipano sentitamente al dolore di Titti, Mirella e Renata.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enzio Reale

Ne danno il triste annuncio: mamma, moglie, figlio e parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 10 parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 luglio 1996.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancata

Gemma Savoretto in Falco

Lo annunciano la madre **Maria**, il marito **Rinaldo** ed i figli **Alessandro** e **Vittorio**. Un particolare ringraziamento alle équipes dei professori Luparello, Dei Poli, Cavallero per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 26 ore 11,45 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 luglio 1996.

I **Colleghi del Servizio di Chirurgia Divisione Universitaria di Odontostomatologia F. Mela, E. Fornatto, M. Bocca** e **medici frequentatori** partecipano al dolore dell'amico Vittorio Falco per la scomparsa della **MAMMA**.

Teresa e **Cristina** si uniscono al dolore del dott. Vittorio Falco.

Gli **Amici** del **Circolo Familiare** partecipano al dolore della famiglia Falco.

La famiglia **Roncarolo, Dalle Fave, Gazzone** ricordano l'amica

Gemma Savoretto

— **Torino**, 24 luglio 1996.

Alessandro Trovato e famiglia sono vicini a Vittorio in questo momento di dolore.

Ricordando il sorriso luminoso della **MAMMA, Giulio** e **Cetti Crosetto** con **Vito Mara** e nonna **Pina** si stringono affettuosamente a Vittorio e familiari.

Fabrizio, Elisabetta e mamma sono vicini a Vittorio e famiglia.

La famiglia **Balducci** partecipa commossa al dolore della famiglia Falco.

Siamo vicine ad Alessandro, Vittorio, nonna, papà, nel ricordo della **MAMMA**, per sempre viva nei nostri cuori con infinito affetto e gratitudine. **Barbara, Cristina**.

Ale, ti siamo sempre vicini per condividere ogni momento. I tuoi **Amici**.

I **Colleghi della Clinica Odontostomatologica dell'ospedale San Luigi** sono vicini a Vittorio con tanto affetto.

Si è riunita al suo Grazziano

Teresa Guazzotti ved. Basili

La piangono: **Sergio** e **Grazia Perosino** e parenti. I funerali alla parrocchia di Locana venerdì 26 luglio alle ore 9,45. La salma proseguirà per essere inumata a Ceriale.

— **Locana**, 24 luglio 1996.

Mario Veglia

Uniti nel dolore porgiamo sentitissime condoglianze. Famiglia **Imperato**.

— **Torino**, 24 luglio 1996.

E' mancata

Tersilla Gho ved. Martinetto

anni 76

Lo annunciano il figlio **Giorgio Giuseppe**, la nuora **Gianna**, la nipote **Cristiana** con **Simona**. Un ringraziamento particolare al dott. Giulio Tinta e alla signora Amelia per l'affettuosa assistenza prestata. Funerale oggi ore 15 parrocchia «Isola d'Asti» con partenza ore 13,15 da via Borgomanero 1, Torino.

— **Torino**, 25 luglio 1996.

Giorgio, Rosanna, Daniele, Barbara Dellera, partecipano al grave lutto per la morte della zia

Tersilla Gho

— **Beinasco**, 25 luglio 1996.

Ciao **NONNA, Antonio, Dida** con **Chiara** e **Paola, Franco, Mariagrazia** con **Marco**.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia Martinetto gli amici: **Enzo Giacchero; Sabino Cataldo; Carmine Sibilla**.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** tutto della **Sirti S.p.A.**, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il geom. Giuseppe Martinetto, responsabile della Unità Territoriale Triveneto, per la perdita della madre, signora

Tersilla Gho ved. Martinetto

— **Milano**, 24 luglio 1996.

La **Ced System** partecipa al dolore della famiglia Martinetto per la scomparsa della **MADRE**.

Ti ricorderemo, **MADRINA**. **Rino, Nadir, Rosa, Giordano.**

Ci ha lasciati

Francesco Claudano

ex allievo anziano Fiat

anni 72

Lascia nel grande dolore la moglie **Iolanda Bertola**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Leini venerdì 26 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione via Ronca 31. Dopo le esequie la Salma proseguirà per Chieri ove sarà tumulata. Un ringraziamento particolare al dott. Marcello Nobili, alla signora Carla, al primario, medici e paramedici della Neurologia Reparto C e della Neurochirurgia dell'ospedale Molinette. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Leini**, 24 luglio 1996.

L'**Azienda Energetica Municipale di Torino** prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Adriano Bertoldo

suo dipendente da 18 anni.

— **Torino**, 25 luglio [illegible]

Cristianamente è mancata

Renzina Battisti in Chiattone

di anni 59

Lo annunciano il marito **Simone**, il figlio **Mauro** con **Erica** ed il piccolo **Simone**, la mamma, il fratello ed i parenti tutti. Funerali in Carmagnola chiesa Santi Pietro e Paolo giovedì 25 c.m. ore 15. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro (Airc). Un ringraziamento particolare al prof. Vigada ed alla signora Anna Marchisio per le cure e l'assistenza prestatale.

— **Carmagnola**, 23 luglio 1996.

Angelo e **Marisa Monticone** con **Luigi** e nonna sono vicini a Mauro e Simone.

Pierfrancesco e **Barbara Sardo, Antonio** e **Roberta Monticone** partecipano al dolore.

Nel ricordo dei tanti momenti felici che ci hai regalato:

Carla Teresina Orazio Ostino
Franco e famiglia **Serafino**
Rosanna Valentina Valliotto.

Corrado, Tina, Beppo e **Andrea Drammi** partecipano con affetto al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara **RENZINA**.

Renato Argonauta è vicino all'amico Mauro nel dolore della perdita di mamma

Renzina Battisti in Chiattone

— **Torino**, 24 luglio 1996.

E' mancato l'

ARCHITETTO

Mario Galasco

anni 60

Lo piangono le figlie, la moglie, la mamma. Funerali venerdì 26 ore 10,30 parrocchia S. Pietro in Vincoli.

— **Settimo Torinese**, 24 luglio 1996.

Carla Garrone Gianetti

Ciao Carla, ti ricordiamo con grande affetto **Roby Mauri Cesare Bovo.**

— **Torino**, 25 luglio 1996.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Peverati Malanotte** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

GEOMETRA

Dario Alessio Peverati

— **Torino**, 25 luglio 1996.

ANNIVERSARI

1979 1996

Giuseppe Maritano

Ti ricordiamo sempre.

[illegible] 1996

prof. Ing. Giuseppe Bollati

Triste data, dolce ricordo. **Maria**.

[illegible] 1973

23° ANNIVERSARIO

Gianni Galletto

Lo ricordano con immutata nostalgia genitori, fratelli, famigliari. La cara salma è stata traslata al Cimitero Monumentale 2ª ampliazione riquadro 484 tomba 72.

— **Pino Torinese**, 20 luglio 1996.

1989 25 LUGLIO 1996

Teresa Aragno

Umberto ti ricorda sempre.

1994 1996

avv. Gianni Girò

Sei sempre con noi.

Si è rifugiato nell'ambasciata degli Usa, tank nelle strade, il Paese nel caos

BURUNDI
Popolazione: 6 milioni (85% hutu, 15% tutsi)
150 mila morti in scontri etnici dal '93

RUANDA
Popolazione: 6 milioni (90% hutu, 10% tutsi)
2 milioni di morti in scontri etnici dal '94

Il vescovo rifiuta di fuggire: «Morirò con il mio gregge» Due anni fa la strage nel vicino Ruanda

Il presidente Ntibantungaya fra le sue guardie del corpo mentre sfugge alla violenta contestazione dei tutsi a Bugendana. Sotto, i funerali delle vittime della strage (FOTO REUTER-ANSA)

Scintille di genocidio in Burundi

Il presidente hutu sfugge al linciaggio tutsi

BUJUMBURA. Il Burundi, Paese gemello del Ruanda teatro del reciproco genocidio delle tribù hutu e tutsi, sembra sprofondare in un caos politico analogo a quello che nel 1994 diede il via agli scontri etnici ruandesi: ieri il presidente Sylvestre Ntibantungaya (di etnia hutu) si è rifugiato nell'ambasciata americana per sfuggire alle violente dimostrazioni di migliaia di giovani tutsi nelle vie della capitale, che lo accusavano di essere ormai un capo di Stato di parte ostile alla loro tribù. In serata è stato annunciato dal Dipartimento di Stato Usa che il golpe era destinato a rientrare e che il capo di stato del Burundi avrebbe presto lasciato l'edificio dell'ambasciata. E' ancora possibile, pertanto, che la crisi si risolva.

Ma nel frattempo reparti militari tutsi hanno circondato la sede della tv di Stato e altri edifici governativi mentre il partito della loro tribù accusava Ntibantungaya di «tradimento» e dichiarava decaduto il governo (controllato dal partito hutu). Molti altri esponenti politici di primo piano erano dati per rifugiati in ambasciate occidentali, o in fuga verso l'aeroporto o il confine con la Tanzania. Tecnicamente si potrebbe dire un colpo di Stato in corso, in pratica sarebbe forse più corretto riferirsi a una situazione di caos e disgregazione delle strutture statali. Anche la carneficina del Ruanda (oltre due milioni di morti) era cominciata più o meno così, con un golpe e l'uccisione del presidente seguita da un'esplosione di violenza incontrollata.

Ntibantungaya aveva dovuto affrontare una prima, violenta contestazione l'altro giorno quando era andato a manifestare solidarietà ai parenti delle 312 vittime (tutsi, quasi tutte donne e bambini) della furia di un attacco hutu al campo profughi di Bugendana, nei pressi di Gitega; il gesto, coraggioso, non è stato apprezzato, anzi i tutsi hanno cominciato a gridare slogan ostili al presidente, accusandolo di essere responsabile dell'accaduto. La gente ha anche preso Ntibantungaya a sassate e il presidente è scampato per poco al linciaggio.

Ieri mattina le contestazioni a Ntibantungaya si sono estese alle vie della capitale Bujumbura, fino a indurlo a scappare nell'ambasciata americana.

Immediate le reazioni internazionali. In una lettera inviata al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, il segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, ha chiesto l'invio di una forza multinazionale di pace in Burundi. E frattanto le Nazioni Unite si preparano all'evacuazione del personale non essenziale di Bujumbura. Gli Stati Uniti hanno fatto sapere, tramite il portavoce del Dipartimento di Stato Nicholas Burns, che «non tollereranno in nessun caso un governo instaurato con la forza e l'intimidazione in Burundi».

Il vescovo di Bujumbura (il Paese è a maggioranza cattolica) monsignor Ntamwana ha lanciato un appello affermando che «l'unica via è quella del dialogo. Non esiste altra via pacifica alla soluzione della crisi».

Ma l'invito non è stato accolto e in serata si registrava un peggioramento della situazione, preludio a uno scontro totale. I ministri e le alte autorità burundesi sono state invitate a cambiare casa per rendersi irreperibili: i più minacciati appaiono i ministri hutu (ma anche alcuni tutsi) che appartengono al partito Frodebu, a maggioranza hutu, in contrasto con quello all'opposizione, Uprona, che raccoglie la maggior parte dei tutsi e alcuni hutu, che ieri ha dichiarato il governo decaduto. L'invito è stato rivolto anche al vescovo, già scampato a diversi attentati, che però ha risposto: «Voglio morire fra i miei, a casa mia».

I primi scontri inter-tribali si sono registrati fuori dalla capitale, nella regione meridionale di Bururi, dove, secondo l'esercito, un commando hutu ha assalito un convoglio militare.

In Burundi i tutsi rappresentano solo il 15 per cento della popolazione; sono però l'etnia più evoluta e in particolare controllano le forze armate. Anche in Ruanda, pur essendo minoritari, hanno stravinto la guerra etnica.

L'Uprona, ex partito unico al governo del Paese dall'indipendenza del 1962, era stato sconfitto alle elezioni presidenziali del giugno 1993 dal Fronte democratico burundese (Frodebu), dominato dagli hutu, il cui leader, Melchior Ndadaye, fu il primo hutu a essere eletto come capo di Stato. Ndadaye fu assassinato pochi mesi dopo durante un tentato golpe nell'ottobre del 1993. Da allora 150 mila persone sono rimaste uccise negli scontri tra hutu e tutsi.

[Ansa-Agi-AdnKronos]

Le radici dell'odio

L'apartheid dei neri

L'INELUTTABILITA' della tragedia è già scritta in un rapporto di Medecins sans Frontières, umili, instancabili samaritani delle popolazioni in pericolo: «Essere hutu o tutsi oggi significa ricordarsi chi ha ucciso i tuoi genitori quindici anni fa e sapere chi ucciderà i tuoi bambini tra dieci anni». Hutu contro tutsi; alti contro bassi; nobili contro schiavi, allevatori contro contadini: tra le verdi colline spalmate dalla velatura vaporosa della nebbia, sulle sponde dei mille laghi che, per la leggenda, un dio ha formato con lacrime di gioia, l'odio è un arcano padrone del tempo, cresce intorno alla gente come una coltivazione di funghi velenosi.

Visiti chiese abbandonate e rigonfie di teschi e non sai a quale massacro risalgano; nella boscaglia smaltata di verde come una panchina nuova incontri, appoggiati agli alberi, gli scheletri delle madri con accanto i neonati che fino all'ultimo hanno cercato di succhiare il seno ormai vuoto. Perché si uccide con questa infantile avidità e con la feroce beatitudine degli indifferenti? E' la cancrena di un apartheid di cui nessuno vuole parlare perché politicamente scorretto, imbarazzante, fastidioso; perché si preferisce negare la realtà che non piace: l'apartheid dei neri. Non lo hanno inventato i colonizzatori, lo hanno trovato già pronto dal tempo in cui i tutsi scesero dal Nord e costruirono il loro impero tra le colline. La manipolazione etnica è poi diventata una tecnica di governo, per conservare il potere e la ricchezza o per impadronirsene. E le frontiere tra Ruanda e Burundi fanno da setaccio per l'eterna armata dei profughi.

Quando arrivarono le prime radioline sembrava una festa, a buon prezzo, della modernità. Sono diventate invece la voce dell'odio, il micidiale tam tam della morte. In Ruanda due anni fa il terzo genocidio di questo secolo di orrori, tutto artigianale, autarchico, cominciò così. La radio lanciò l'ordine: uccidete. E la gente prese la mazza o il machete e andò nella casa dei vicini, gente con cui fino a un'ora prima aveva scambiato parole e abitudini. In Burundi molti aspettano, con la radio accesa.

Domenico Quirico

Mentre infuria la battaglia al Nord

Massacro su un treno E' la vendetta dei tamil

Due bombe su un convoglio affollato di pendolari, 70 morti e 600 feriti

Agenti esaminano i resti di uno dei vagoni del treno sventrato dalle bombe tamil. Sul pavimento i corpi senza vita di alcune delle 70 vittime (FOTO ANSA)

COLOMBO. Nuovo bagno di sangue nello Sri Lanka: 70 persone sono morte e oltre seicento sono rimaste ferite nell'esplosione di due bombe collocate su un affollatissimo treno, arrivato da Colombo, che stava ripartendo dalla stazione di Dehiwale, una decina di chilometri a Sud della capitale. Sul treno, carico di pendolari che stavano rientrando alle loro case, c'era una terza bomba che non è esplosa ed è stata disattivata dagli artificieri. La polizia era stata avvertita della presenza di un ordigno sul treno partito dalla capitale cingalese, ha dunque ispezionato i vagoni, ma senza trovare nulla. Il convoglio stava ripartendo e a quel punto due delle tre bombe sono esplose.

Il capo stazione ha riferito che un allarme-bomba era stato diffuso dopo che due passeggeri erano scesi alla stazione precedente, lasciando sul convoglio i loro portadocumenti. «Quando sono stato avvertito ho chiamato la polizia - ha detto l'uomo - ma nel frattempo il treno si era riempito. Poi ci sono state le esplosioni».

I due ordigni sono esplosi contemporaneamente, in un'ora di punta, nella seconda e nella settima vettura del treno denominato «Ocean Queen». Le due carrozze sono state letteralmente sventrate dalle esplosioni. Le deflagrazioni sono state sentite fino a cinque chilometri di distanza. Anche la pensilina della stazione ha subito gravi danni e decine di persone che aspettavano lungo il binario sono state investite dall'onda d'urto.

La polizia aveva ritenuto in un primo tempo che potesse essersi trattato di un'azione suicida, ma la testimonianza del capo stazione, sui due passeggeri che erano scesi precipitosamente abbandonando i loro portadocumenti, ha escluso questa ipotesi.

L'attentato - che non è stato rivendicato, ma viene attribuito dalle autorità ai «Ltte», cioè alle «tigri per la liberazione del Tamil Eelam» - è avvenuto mentre continua da una settimana la violenta offensiva dei separatisti contro la base militare di Mullaitivu, a Nord-Est di Colombo. I soldati governativi sarebbero prossimi al campo base di Mullaitivu, e stanno trovando «solo cadaveri». Lo scontro, secondo le notizie ufficiali, sarebbe costato la vita ad oltre trecento soldati cingalesi e 60 ribelli. Da parte loro i tamil hanno affermato di aver completamente annientato la guarnigione uccidendo circa 1200 soldati ed hanno accusato i militari di lanciare bombe sui civili nei villaggi vicini. Fonti ufficiali dell'esercito hanno smentito questa circostanza: un portavoce del ministero della Difesa ha spiegato che gli aerei e gli elicotteri bombardano le postazioni dei guerriglieri.

Secondo le fonti, i soldati avanzano lentamente nel timore che i guerriglieri abbiano minato il terreno. «Le nostre truppe non sono ancora entrate nel perimetro del campo - ha detto un ufficiale -, è tutto pieno di cadaveri».

Da settimane il governo di Colombo aveva imposto eccezionali misure di sicurezza nella capitale. Da tredici anni a questa parte infatti, il mese di luglio è un mese di sangue nello Sri Lanka: le «tigri» commemorano l'anniversario degli scontri di Colombo, che diedero inizio alla guerra dei separatisti contro il governo cingalese. In quella occasione più di 600 tamil furono massacrati da una massa di cingalesi inferociti che volevano con ciò vendicare la morte di 13 soldati cingalesi, a loro volta uccisi in un'imboscata dai ribelli.

I separatisti della minoranza tamil combattono per l'indipendenza della penisola di Jaffna, la regione nordorientale del Paese. Lo scorso gennaio le tigri tamil fecero esplodere un camion bomba nel centro di Colombo, che uccise 88 persone.

[AdnKronos-Agi-Ansa]

Dal Costa Rica un fax di autoassoluzione: sul delitto Rostagno un teorema fragile e fantasioso

«Non cercate i killer a Saman»

Cardella: gli assassini abitano altrove

«Non venne dalla comunità la mano che assassinò il mio amico Mauro. Non c'era nessuna pulsione di morte»

«Si può credere che alcuni ragazzotti allenati a portare tazze di camomilla diventino d'improvviso degli omicidi?»

Un'immagine della comunità Saman e sotto Francesco Cardella con la sua Bentley

MILANO. Due pagine fitte via fax e un solo concetto ripetuto mille volte: «Non venne dalla comunità la mano che assassinò il mio amico Mauro». Riappare così Francesco Cardella, il numero uno di Saman inseguito da un ordine di arresto per favoreggiamento nell'inchiesta sulla morte di Rostagno.

Le due pagine di autodifesa planano alle agenzie. Si sa che Cardella era in Nicaragua, si dice che fosse in Svizzera. Il fax ha un'intestazione che porta al Costa Rica: «Jul-23-96 wed 15:36 Costa.Grua.Limited».

Nessun'altra indicazione. Ma la conferma che si tratta proprio di Cardella, che negli Anni 70 rilanciò il porno in Italia, che approdò in Sicilia per fondare Saman, che girava in Bentley e che è già stato in carcere per una storia di truffa, arriva da chi lo conosce bene. Da chi in quelle frasi vede il suo stile.

Come questa: «La telenovela del delitto Rostagno maturata nell'ambito di Saman, che ha portato in carcere Chicca ed un numero ancora imprecisato di ospiti della comunità terapeutica, è un teorema così fragile e fantasioso che è destinato a crollare sotto i colpi della verità che vorrebbe ricostruire».

Cardella nega che ci sia un filo diretto tra quello che è successo la sera del 26 settembre '88 in contrada Lenzi, vicino a Trapani e Saman, i suoi ospiti, i tossici, gli operatori, gli amici, chi girava attorno a quel sogno colorato di bianco diventato cronaca nera. Si chiede Cardella: «Quale punizione colpirà questi funzionari dello Stato (i magistrati, ndr) che hanno abusato dell'immenso potere di cui dispongono per perseguitare delle vittime innocenti?».

E ancora: «Questa è una immane tragedia umana e non solo per coloro che vi sono stati coinvolti in prima persona». Allarga a Saman, alla stessa idea di comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti, Francesco Cardella.

Fino al punto culmine della sua lunga autodifesa che diventa difesa della stessa Saman. Scrive: «Dico quel che so sulla morte del mio amico Mauro Rostagno. Non venne da Saman la mano che lo assassinò, né poteva accadere».

Prosegue, Cardella: «Non c'era nessuna "pulsione" di morte all'interno di Saman che era una struttura aperta e questo era l'orgoglio e il senso della cosa. Non c'era all'interno della comunità nessuna "quinta colonna della criminalità organizzata" perché questa non si intossica (si limita a commercializzare in grandi quantità) e quindi non si disintossica».

Non c'è solo l'idea di Saman da difendere, quell'accusa da respingere. Ci sono gli affetti da tutelare. Come quello per Francesca Roveri, Chicca per tutti, a San Vittore accusata di favoreggiamento per avere nascosto alla polizia importanti elementi, utili alle indagini sulla morte del suo compagno.

E allora Cardella difende anche lei: «L'amore che Chicca portava al compagno non può essere stuprato da maldicenze sulla sua presunta doppia vita. Chicca amava Mauro, se sapete cosa questo vuol dire e se capite che ciò può comportare anche qualche contrasto affettivo del resto risolto sempre in maniera civile».

Poi, Francesco Cardella lancia la sua sfida ai magistrati trapanesi: «Il dottor Garofalo dica ciò che ha scoperto: se è stato un delitto ordinato da me per la paura di Mauro, favorito dalla moglie fedifraga o commesso dagli ex compagni di Lotta continua. Non si è mai visto un delitto con tre moventi coincidenti».

L'ultima difesa è per gli ex utenti di Saman accusati di essere esecutori materiali dell'omicidio di Mauro Rostagno: «Si può credere che alcuni ragazzotti allenati a portare una tazza di camomilla a qualcuno che di notte vomita, si trasformino all'improvviso in un gruppo di fuoco che, non visto, si allontana dalla comunità, va incontro e finisce la sua vittima, e poi tranquillamente, come se niente fosse stato, si mescola agli altri ragazzi nel dolore per l'assassinio di Mauro?».

«Questa storia non sta in piedi», conclude Cardella. Che spera: «Non si può dimenticare l'isola felice di Saman. E' il momento di tirar fuori dal carcere gli innocenti. Poi si vedrà se si potrà avere un giudizio sereno, senza arresti e colpi di mano, e ristabilire la verità su Saman».

Fabio Poletti

«Una punizione colpirà questi funzionari che hanno abusato del loro potere contro degli innocenti»

IL TESORO DI CARDELLA

SOCIETA': Saman International
- Saman Italia
- Saman France
- Saman s.r.l.
- Gie Solidarité
- Olasa
- Cigarettes Brookers
- Il Mattone
- Saman Quadrifoglio

PROPRIETA' DI CARDELLA
- Un palazzo nobiliare, al numero 61 di Archybshop Gonzi Square della Valletta;
- due navi, «Garaventa 1» e «Garaventa 2», una barca a vela chiamata «Il povero vecchio»;
- un tre alberi;
- un'imbarcazione offshore del valore di mezzo miliardo di lire;
- un castello nella Loira;
- un piccolo aereo bimotore;
- due appartamenti a Milano;
- terreni e fabbricati in Italia e all'estero;
- conti correnti presso la banca privata «Cesare Ponti» di via Plinio e la banca dell'Agricoltura a Milano.

Secondo la Guardia di Finanza Cardella usò fondi della Comunità che oscillavano fra i 2 e i sei miliardi. Con quei fondi Cardella ristrutturò il suo appartamento di Milano, installò un idromassaggio ed ai suoi bordi fece collocare un albero di ulivo.

Fonte: Guardia di Finanza

RETROSCENA

I DIFFICILI FINANZIAMENTI

«C'è qualcosa di losco dietro le comunità ricche»

Don Antonio Mazzi, fondatore della comunità Exodus. A sinistra Sergio Segio, del gruppo Abele

«Noi siamo sempre in bolletta Con i finanziamenti normali non si può nuotare nell'oro»

ROMA

LA vicenda Saman non è mai stata chiara, e se le cose non sono chiare, per uno come me che agisce senza nascondere nulla, cerco di non impicciarmi più di tanto». Don Antonio Mazzi, il piccolo prete che va in televisione e che ha fondato la comunità Exodus, parla a fatica della vicenda Rostagno, soprattutto quando il discorso si sposta sui soldi e i finanziamenti che - forse - sono dietro l'omicidio dell'inventore di Saman. I soldi, per chi lavora nei gruppi di recupero, sono una specie di ossessione.

«Noi siamo sempre in bolletta - dice don Mazzi -, con le banche che premono in continuazione. E storie come quella di Trapani certo non aiutano; fanno crescere diffidenze e difficoltà». Ma come riesce a vivere una comunità? «Io parlo per noi - risponde il piccolo prete -, che con 23 sedi sparse in Italia spendiamo circa 11 miliardi all'anno. Dai finanziamenti pubblici ne riceviamo meno di sette, il resto dobbiamo cercarlo altrove. Come si vive? Male. E chi non vive male non so come faccia. Una cosa però è certa: coi canali di finanziamento normali, una comunità non può essere ricca».

Saman invece era ricca. Soprattutto dopo il 1988, dopo la morte del suo fondatore, e i conti di quella comunità sono finiti negli atti dell'inchiesta sull'omicidio Rostagno. Conti che non possono tornare basandosi sulle fonti di finanziamento «normali» che - spiega Sergio Segio, del gruppo Abele di Torino - sono di tre tipi: le rette pagate per ogni ospite dall'Istituto superiore di Sanità tramite le Regioni, che vanno dalle 35.000 alle 72.000 al giorno, a seconda del tipo di programma che viene applicato; i contributi ministeriali su progetti specifici, come ristrutturazioni o altri programmi mirati; le donazioni, che sono libere ma che devono comunque essere certificate nei bilanci.

A dirla così sembra semplice, ma, dice Segio, «di fatto si verifica una grande disparità nell'attribuzione dei fondi da comunità a comunità. Perché, ad esempio, noi scegliamo di avere gruppi con un numero limitato di ospiti, nei quali lavorano un operatore per ogni due o tre ragazzi. Le entrate delle rette, quindi, sono limitate. Altri invece scelgono di accogliere migliaia di persone, realizzando le "economie di scala"». Che significa raggranellare migliaia di rette e quindi più soldi, con le spese che sono, in proporzione ai piccoli gruppi, minori. «La scarsezza dei fondi, comunque, è un fatto notorio», aggiunge l'operatore di Abele.

Nella comunità di San Patrignano si sa che i fondi non mancano; «probabilmente lì i soldi arrivano dai ragazzi che lavorano di continuo su prodotti che, dato il costo basso o nullo della manodopera, sono concorrenti sul mercato», dice don Mazzi, che chiama la creatura di Muccioli «un impero economico gestito da una persona intelligente». Questa spiegazione, invece, non vale per l'«impero» di Saman: «No, lì ci dev'essere qualche altra cosa, e non voglio nemmeno immaginare che cosa. Questa teoria sul delitto mi impressiona, mi fa paura, perché è possibile che i magistrati stavolta abbiano visto giusto. Sono tutte cose da provare, certo, ma è anche vero che come la banca vaticana, in passato, è entrata in affari poco chiari, anche nelle aree dell'aiuto e della solidarietà si possono annidare affari loschi; ci si nasconde meglio, ci sono meno controlli».

Di più il piccolo ma combattivo sacerdote non vuole dire. E si ributta sui conti di Exodus: «Ogni trimestre spendiamo fra i 40 e i 50 milioni di telefono, e circa 600 milioni di viaggi all'anno, per gli spostamenti. Poi ci sono le mense, dove usiamo ogni giorno centinaia di piatti, bicchieri e tovaglie di carta che poi dobbiamo buttare via perché girano le malattie. Molti operatori devo pagarli, con stipendi bassissimi per i quali ogni mese se ne vanno comunque 400 milioni. Adesso stiamo cercando di diventare un "fondo azione" per scalare i contributi dalle tasse. Insomma, se per tirare avanti ci vogliono miracoli, per essere ricchi con le comunità, o si ricevono donazioni miliardarie, oppure ci dev'essere sotto qualcosa di strano. Molto strano».

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINDROME SACCHI

no, il discorso cambia. Il livellamento verso il basso ci ha risucchiati e confusi nel gruppo. Fantasia e qualità latitano. La tattica (esasperata, esasperante) sta piallando i vivai e plagiando gli istruttori. Questi sono i risultati delle guerre di religione fra zonaroli (Sacchi) e italianisti (Maldini). E all'orizzonte già scalpitano mandrie di stranieri. Prosit.

Non è la prima volta che l'Africa ce le suona. Alle Olimpiadi di Seul, lo Zambia ce ne diede addirittura 4. Colpa nostra, se certe lezioni, certe legnate, sono passate invano. Invidiamo Trapattoni: Christian Sabah, 18 anni a dicembre e due splendidi gol all'Italia, il primo di destro, il secondo di sinistro, gioca nel Bayern, e poter mettere le mani su un talento simile deve far venire l'acquolina in bocca.

Europei, Olimpiadi. Al di là del deprimente esito, che mortifica tanto Sacchi quanto Maldini, bisogna stare attenti a non generalizzare. In Inghilterra tutti ci davano favoriti, o fra i favoriti. In America no. Se l'Arrigo vive di rendita sul secondo posto ai Mondiali, a maggior ragione Maldini può sbandierare i tre titoli europei (consecutivi) raccolti alla guida della Under 21, l'ultimo dei quali il 31 maggio scorso. Il senso di sfascio rimane, e lo stesso Maldini vi ha contribuito con un distacco per lo meno censurabile, ma dovere del critico è spiegare, e non pedissequamente trascrivere. In Inghilterra, pur giocando meglio di quanto abbia fatto l'Olimpica, abbiamo fallito per aver dosato male le ricchezze stipate nei nostri forzieri. Negli Stati Uniti, viceversa, usciamo per l'eccesso opposto, povertà soffusa, rosa mutilata e a stento mitigata dai fuori quota. Agli Europei, pagammo l'espulsione di Apolloni e il rigore sbagliato da Zola non più della presunzione di Sacchi: e comunque in campo c'era, sono parole sue, non di chi scrive, una Nazionale più forte di quella americana. Alle Olimpiadi non abbiamo portato l'Under originale, ma un ibrido dettato da rinunce e infortuni (Tacchinardi, Ambrosini, Totti, Vieri, Inzaghi, Panucci). Insomma: Maldini, per noi, è meno colpevole. Anche se sul piano tattico e tecnico Messico e Ghana ci hanno schiantato.

Ai fusignanisti, i cui caroselli di giubilo si sono allargati dalla Romagna al Tavoliere, non sembra vero. Il fiasco di Cesare rilancia le azioni del loro Profeta. Mors tua vita mea. Un classico. Noi restiamo dell'idea che Sacchi abbia fatto il suo tempo. Come Matarrese, polverizzato su tutti i fronti (Europei, Olimpiadi, presidenza federale). Naturalmente, domani è un altro giorno. Si dice sempre così, quando grandina. Nel frattempo, si torna a parlare di Nizzola e Abete, di Superlega e fini di lucro. Con il vostro permesso, forza Ghana.

Roberto Beccantini

«Non usai il jet di Cardella»

Craxi: sono accuse infondate «E non definitemi fuggiasco»

ROMA. Bettino Craxi fa alcune precisazioni in una dichiarazione a proposito delle notizie secondo le quali, nel '94, avrebbe utilizzato un aereo di Saman per «fuggire» in Tunisia. Craxi, dopo aver precisato di non essere mai «fuggito» in Tunisia, ricorda che all'inizio del governo Ciampi, nel '93, gli venne tolta la possibilità di utilizzare gli aerei del servizio Cai. «Mi trovai così di fronte improvvisamente - sottolinea Craxi - ad un problema che riguardava la mia sicurezza, che affrontai e risolsi ricorrendo a voli privati. Si è trattato in qualche caso di aerei di proprietà di persone amiche, in altri casi di aerei affittati da società private. Anche in questo caso la verità è che sono stato trattato come un cane, perché anche ad un cane si dice cosa deve fare o cosa non deve fare quando può essere o meno in pericolo».

Ma l'ex segretario del psi ha prima di tutto contestato che il suo trasferimento in Tunisia possa essere definito come una fuga. «Mi ero recato in Tunisia dove risiedeva mia moglie, e dove la mia famiglia ha una proprietà da più di 20 anni, e dove poi sono rimasto e vivo tuttora, risiedendovi ufficialmente, a disposizione di chi volesse incontrarmi». Per quanto riguarda l'utilizzazione degli aerei del Cai, Craxi ricorda: «Durante il governo presieduto da Giuliano Amato, la presidenza del Consiglio mi comunicava per iscritto le risultanze di una riunione del comitato di sicurezza che mi riguardavano e mi invitava di conseguenza ad utilizzare per i miei spostamenti degli aerei del servizio Cai. All'inizio del governo Ciampi, senza che me ne fosse stata data comunicazione e spiegazione alcuna, né scritta né verbale, constatai la cessata disponibilità del servizio Cai per il trasporto della mia persona, suppongo per disposizione della presidenza del Consiglio».

[Ansa]

Un ex giudice

«Mi opposi all'archiviazione»

TRENTO. Fu tra l'altro l'ex giudice Carlo Palermo, in qualità di avvocato di parte civile, ad opporsi alla chiusura dell'inchiesta della procura di Trapani sull'omicidio Rostagno e a chiedere ulteriori indagini. Lo ha reso noto a Trento lo stesso ex magistrato, in passato in servizio proprio nel tribunale della città siciliana.

«Ricevetti l'incarico di parte civile dalla sorella di Rostagno, Carla, all'inizio del '93 e l'anno successivo - ha chiarito Palermo - feci opposizione contro richiesta archiviazione della procura di Trapani. Nel documento, poi accettato dal gip, evidenziai gravi perplessità sulla impostazione mafiosa dell'indagine, in quanto a mio parere - ha aggiunto l'ex magistrato - si trattava di un mascheramento. Per questo richiesi accertamenti in primo luogo sulla pista che riguardava possibili responsabilità all'interno della comunità».

[Ansa]

Il legale della vedova attacca il giudice: processo medioevale che criminalizza l'infedeltà coniugale

«Mai coperto gli assassini di Mauro»

Chicca Roveri nega in lacrime, ma il gip conferma l'arresto

MILANO. «E' un'inchiesta imbarazzante, un processo quasi medioevale che rivive in termini criminali [illegible] vita privata di una moglie infedele». Parla così l'avvocato Grazia Volo, [illegible] in due frasi butta napalm sull'indagine trapanese che ha portato in carcere Chicca Roveri, l'ex compagna di Mauro Rostagno, accusata di favoreggiamento nell'omicidio.

Nella saletta al primo piano del [illegible] di San Vittore si incontrano in tre. [illegible] una parte il legale, accanto la detenuta Chicca Roveri, davanti il gip Nunzia Ciaravolo, delegata dai magistrati di Trapani all'interrogatorio di rito per la convalida dell'arresto.

Due ore e 40 minuti, dura il faccia a fac[illegible]. Il gip legge gli atti ricevuti da Trapani, li spiega, li contesta, e attende la risposta da mettere [illegible] verbale.

Nega con forza ogni accusa, Chicca Roveri. Nega di non avere aiutato le forze dell'ordine che indagavano sulla [illegible] di Rostagno e - soprattutto - nega [illegible] aver «coperto» gli [illegible]ini del padre di sua figlia.

Nell'ordine di [illegible]dia cautelare la vita di Chicca Roveri è fatta [illegible] pezzi: si parla [illegible] Saman, dei dissidi tra Francesco Cardella (ancora latitante, ndr) [illegible] Mauro Rostagno. Si parla anche della relazione tra la donna [illegible] Luciano «Lucky» Marrocco, [illegible] tossicodipendente ospite di Saman e ora in carcere con l'accusa di omicidio.

«E' un processo medioevale», ripete l'avvocato Grazia Volo. Che si lamenta anche della natura dell'interrogatorio, condotto [illegible] un gip delegato non in grado di formulare accuse, contestare prove, fornire riscontri. «La difesa [illegible] esce menomata», attacca il legale. E spiega: «Chicca Roveri è sotto shock, amareggiata per quelle accuse infamanti».

«Il mio assistito cade dalle nuvole», le fa [illegible] Carmelo Scandia, difensore di Beppe Rallo, indicato nell'ordine di custodia cautelare come uno degli assassini che entra[illegible] in azione la [illegible] del [illegible] settembre '88 [illegible] Lenzi, vicino [illegible] Trapani, ad [illegible] passo dalla comunità Saman.

«Nega ogni addebito. Nell'ordine di arresto si dice che ci sono due testi - "Alfa" e "Beta" - che dicono di averlo riconosciuto. Ma non può [illegible], spiega il difensore di Rallo. E anticipa che il [illegible] assistito quella sera non [illegible] all'interno della comunità Saman, ma in città, a Trapani.

Il terzo interrogatorio tocca a Massimo Oldrini, anche lui allora ospite [illegible] Saman, anche lui oggi indicato [illegible] uno degli assassini di Rostagno. Già sotto inchiesta nell'88 per l'omicidio Rostagno, Oldrini venne poi scagionato [illegible] condannato per lo spaccio di droga ad alcuni ragazzi della tv in cui lavorava Rostagno.

«Il [illegible] assistito [illegible] [illegible] alcun movente per uccidere Rostagno. E poi un teste dice che era su un'auto, un altro su una seconda auto. Non ci sono elementi contro di lui», taglia corto il suo avvocato Vito Calmangi.

Per questa mattina è atteso l'ultimo interrogatorio davanti al gip milanese di Monica Serra. Finita la convalida dell'arresto lei - insieme a tutti gli altri - sarà trasferita [illegible] Trapani, per [illegible] ascoltata dai magistrati [illegible] conoscere tutte [illegible] accuse.

Monica Serra [illegible] la ragazza che era in auto con Mauro Rostagno. I «tg» in questi giorni ripropongono il [illegible] volto tremante [illegible] giorno dopo l'omicidio. E' tutta una montatura?

«Non posso crederci, so[illegible] immagini tremende quelle», dice il suo legale, Consuelo Bosisio. Che anticipa già l'interrogatorio di [illegible]i: «Negherà ogni accusa. E poi è stata già interrogata da teste [illegible] volte. E ogni volta ha ripetuto che lei era solo su quell'auto».

[illegible] Poletti

Il colonnello

«Scartai subito la pista mafiosa»

MILANO. Nel 1988 l'allora maggio[illegible] dei carabinieri Nazareno Montanti era in servizio a Trapani. Fu il primo ad indagare sulla morte di Mauro Rostagno. Fu [illegible] primo ad escludere la pista mafiosa dietro [illegible]l'omicidio

Perché tanta sicurezza, colonnello Montanti?

«Furono indagini a 360 gradi, non tralasciammo nessuna pista, ma poi arrivammo alla conclusione che l'ipotesi dell'omicidio di mafia era improponibile».

Perché?

«Per le modalità dell'omicidio. La scelta del luogo, il fucile che esplode in mano a uno degli assassini, la mancanza di vie [illegible] fuga sicure, la ragazza che era a bordo [illegible] Rostagno, Monica Serra, lasciata viva, incolume. Sono tutti [illegible] che nessun mafioso avrebbe mai commesso».

[illegible] lei scrisse tutto in [illegible] rapporto.

«Certamente, [illegible] ancora allegato agli atti [illegible] procura di Trapani».

Poi [illegible] scrisse un altro.

«E' allegato anche questo agli atti».

E cosa scoprì?

«Che nella gestione della comunità Saman c'era una montagna di irregolarità amministrative, di libri contabili ingarbugliati. Che c'erano responsabilità di amministratori pubblici che [illegible] avevano correttamente controllato l'attività finan[illegible] della comunità».

E voi faceste due più due.

«Non fummo in grado. Se avessimo avuto prove certe ci saremmo mossi. Avremmo fatto allora degli arresti».

Interrogaste Cardella?

«Certo, era il deus ex machina di Saman. L'anima nera, si direbbe adesso»

I suoi rapporti sulla realtà [illegible] Saman sono datati 1988. Perché non vennero presi in considerazione? Perché sono dovuti passare nove anni?

«Trapani [illegible] una città [illegible] frontiera, avevano appena ucciso il presidente del Tribunale, c'erano pochi magistrati»

Non [illegible] furono pressioni politiche?

«La politica non c'entra».

Sa che ci sono state illazioni su alcuni uomini politici...

«Ma facevano il lavoro loro...»

Sa che [illegible] dice che lei venne allontanato dalla Sicilia subito dopo quei rapporti...

«Ho letto qualche giornale in cui [illegible] dice che venni allontanato 24 ore dopo. Non è vero. Me [illegible] andai dalla Sicilia [illegible] anno dopo perché venni promosso».

Va bene, la politica non c'entra. Ma [illegible] c'entra [illegible] la mafia.

«Un vecchio mafioso una volta mi disse: dietro a molte morti che sono passate per storie di corna c'era Co[illegible] nostra, dietro a tante storie che si diceva [illegible] mafia c'erano le corna».

(f. pol.)

INTERVISTA

LA FIGLIA DI ROSTAGNO

«Uscirò da questi incubi solo assieme a mia madre»

«Mi ha scritto dalla prigione "Adesso temo di non farcela"»

ROMA

MADDALENA, figlia di Chicca Roveri e Mauro Rostagno, ha ventitré anni, [illegible] la voce infantile che hanno anche gli adulti, quando qualcosa li ha toccati troppo da vicino. La magistratura di Trapani ha trovato una sua lettera [illegible] Massimo Oldrini, uno dei presunti assassini di [illegible]o padre. «Massimo, che cosa ci hai fatto?... Chi me lo ridarà più [illegible] mio papà?». Un documento molto importante, nella nuova ipotesi sull'assassinio di Mauro Rostagno.

Maddalena, perché ha scritto quella lettera?

«E' una cosa lunga da spiegare. Io vivevo [illegible] [illegible] comunità per il recupero dei tossicodipendenti [illegible] Sicilia. Questo vuol dire che non mi era possibile avere una [illegible] mia fuori di lì. Non mi accettavano. Per gli altri, fuori, io e[illegible] sempre una diversa. Dunque, in comunità io avevo i miei migliori amici. Massimo Oldrini era uno di questi. Lui faceva l'autista, andavamo [illegible] fare la spesa, [illegible] accompagnava a scuola, al [illegible]. La nostra diventò un'amicizia [illegible] profon[illegible]. [illegible] Massimo, come anche altri ragazzi, riprese [illegible] farsi di [illegible] Quando mio padre se ne accorse, tolse loro dai ruoli che avevano. Uno fu sostituto da Monica Serra. Ma papà era molto abbattuto, e per questo pianse più volte. [illegible] madre ed io eravamo arrabbiate [illegible] quei ragazzi. Massimo andò via da Saman, lo rividi solo il giorno in cui il corpo di mio padre era alla camera ardente. Avevo 15 an[illegible]. L'ho assalito, l'ho insultato, gli ho detto di andarsene. Poi, qualche giorno dopo, sono andata a ca[illegible] sua. Gli ho appiccicato quella lettera sul citofono del portone. Gli ho scritto sei uno stronzo schifoso, maledetto. Ci hai tradito. E adesso mio padre [illegible] [illegible] chi [illegible] lo ridà più. Solo che quelle due frasi non [illegible] scritte una dopo l'altra. Erano in due parti diverse del[illegible] lettera».

Come mai, allora, i magistrati hanno dato un'interpretazio[illegible] tanto diversa?

«Non lo so. Quella lettera [illegible] [illegible] ma[illegible] loro dal 1988. Hanno aspettato l'ottobre del 1995 per chiedermi di [illegible] si trattasse. Ho detto loro [illegible] stesse cose che sto raccontando a lei adesso».

Oldrini ha [illegible] risposto alla [illegible] lettera?

«E' venuto subito [illegible] cercarmi. Abbiamo parl[illegible]. L'ho incontrato poi [illegible] anni fa a [illegible] concerto. Ci siamo abbracciati, [illegible] abbiamo pianto».

Maddalena, lei [illegible] bene Francesco Cardella? Cosa pensa di lui?

«Lo conosco bene, certo. Ma [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mia [illegible]dre. E' [illegible] persona difficile».

Che rapporto c'è tra [illegible] [illegible]dre e Cardella?

[illegible] amicizia molto profonda. Non cose di sesso e amore, come hanno detto i giornali. C'è [illegible] profonda stima reciproca. Ma secondo me, lui non è [illegible] persona perbene».

[illegible] [illegible] questo?

«Lui non [illegible] qui. E invece dovrebbe esserci. Non mi sento di dire di più. Sinceramente, non voglio pensare niente altro, su questo».

Quand'è che ha saputo dell'accusa [illegible] sua madre di favoreggiamento nell'omicidio [illegible] suo padre?

«Lunedì mattina alle 5 sono venuti a perquisire la mia camera. Era[illegible] 5 uomini armati. Mi hanno chiesto se avevo delle [illegible] Mi sono spaventata, [illegible] scoppiata [illegible] piangere. Avevano [illegible] mandato [illegible] perquisizione, [illegible] io non l'ho letto. Ho saputo di cosa [illegible] trattava da mia madre. Siamo andati nella sua stanza. Lei mi ha abbracciato ed è andata via».

Lei ha detto che questa accusa a sua madre è la cosa che le fa più male. Lei ha fiducia in [illegible] madre: c[illegible] sta adesso?

«Mamma mi ha scritto una lettera. Perché lasciandola io le ho detto, mi raccomando, fai la brava, non essere troppo aggressiva. Mi ha scritto invece del su[illegible] dolore profondo, [illegible] della paura di non farcela, di farsi del male. L'avvocato oggi [illegible] ha detto che è arrabbiata. Preferisco saperla aggressiva che depressa».

Quante volte [illegible] stata ascoltata, in questi anni, sua madre dai magistrati?

«Tantissi[illegible] volte, e da tre magistrati diversi. Spesso era lei che andava [illegible] loro, per informarsi sull'andamento delle indagini. [illegible] ogni volta tornava a casa abbattuta, [illegible] preda allo sconforto. Parlavamo per giorni [illegible] giorni, di questo. Non credo [illegible] poterle dire di quelle deposizioni. Ma la sua sensazione era che le indagini fossero condotte in maniera molto superficiale».

I magistrati hanno parlato della storia che sua madre aveva con un altro uomo, in comunità...

«Era una cosa che sapeva anche mio padre. Ma [illegible] loro rapporto [illegible] era cambiato assolutamente nulla. Si volevano bene da 17 anni. Hanno avuto altre storie, [illegible] sono sempre stati insieme. [illegible]a mio padre che mia madre mi hanno sempre detto che, ogni volta, loro si sceglievano [illegible] nuovo. Che [illegible] loro era un rapporto che [illegible] rinnovava continuamente. In agosto, prima di morire, mio padre [illegible] regalato una [illegible] fede [illegible] mia madre. E poi, magistrati e giornalisti secondo me dovrebbero fare meglio [illegible] loro lavoro»

Cosa vuol dire con questo?

«Che Marrocco, il cosiddetto amante di mia madre, è stato pochissimo in comunità. Credo che andrò nella sua città, a Lecce, per cercare testimonianze, [illegible] provare che lui nel periodo di cui parlano i magistrati [illegible] comunità non c'era».

Maddalena, lei ha vissuto [illegible] India, a Milano, a Roma, in Sicilia. Cosa farà del suo futuro?

«Il mio futuro è legato a quello di mia madre. [illegible] lei [illegible] esce, ne uscirò anch'io. Al settimo giorno del primo anno [illegible] liceo, hanno ammazzato mio padre. [illegible]' da allora che non vado più [illegible] scuola».

«I miei genitori hanno avuto altre storie. Ma si volevano bene»

A destra Chicca Roveri e la figlia. Sopra Monica Serra. A sinistra Rostagno
(FOTO [illegible])

Antonella Rampino

DIBATTITO

LA COSCIENZA DI LOTTA CONTINUA

«Caro Indro, i conti li abbiamo fatti»

Luigi Bobbio: non mi sento un reduce dell'organizzazione

LA lobby, attenti alla lobby. Chissà [illegible] la sussistenza della lobby di «Lotta continua» diventerà prima [illegible] poi un caso da manuale giornalistico. Sia nel [illegible] Calabresi che in questo di Rostagno, passando [illegible] il suicidio di Alex Lan[illegible] i giornali hanno finito [illegible]r enfatizzare ciò ch[illegible] loro stessi hanno (in parte) creato. «La solidarietà degli [illegible] - come la chiama Emanuele Macalu[illegible] -. Un sodalizio politico forte» che continua al di là delle successive storie dei singoli.

Un sodalizio [illegible] [illegible] esprime grazie a una spiccata «spregiudicatezza intellettuale» [illegible] che renderebbe gli ex, tutti o in parte, impermeabili a qualunque «esame di coscienza». Indro Montanelli (ieri sul «Corriere») chiedeva agli [illegible] di Lotta continua proprio questo: [illegible] esame di coscienza. L'opacità [illegible] vicenda Calabresi [illegible] adesso le nuove verità sull'omicidio Rostagno lo reclamerebbero. Arriva a scrivere: «Fra questi ex ci sono senatori, deputati, scrittori, giornalisti: gente di cui non mettiamo mini[illegible] in dubbio l'addio [illegible] armi del terrorismo e la conversione ai valori della società civile. L'unico momento in cui questo dubbio ci assale è quando li rivediamo uniti nel rifiuto di ogni responsabilità, anche la più patente».

Come in una trappola di specchi, [illegible] viene chiamato [illegible] parlare, viene successivamente accusato di averlo fatto. Racconta Erri De Luca: «I giornali telefonano contemporaneamente a 10 o 15 ex dirigenti [illegible] Lc diventati in qualche modo celebri, lo scrittore, il senatore, il giornalista, li fanno parlare... [illegible] [illegible] in effetti parliamo. Cosa pensiamo di Sofri? Cosa pensiamo di Rostagno? Sei innocentista o colpevolista? Cosa è stata Lc? Il giorno dopo, sugli stessi giornali, compare qualcuno che scrive: [illegible] visto? Gli ex di Lc non sono poi tanto ex. Sono tutti scesi in campo per difendere Sofri. Oppure: per onorare la memoria di Rostagno. Oppure per dire: ah, Lotta continua che grande esperienza fu... E noi finiamo nella trappola».

A guardar bene, le storie successive degli ex - «Di una quindicina di loro - dice De Luca - a fronte delle migliaia di militanti [illegible] cui [illegible] sa più nulla» - sono assai dissimili [illegible] loro e talvolta per niente in sintonia. Enrico Deaglio, non molti [illegible] fa, abbandonò una cena in casa di amici quando comparve Paolo Ligu[illegible] Sofri non parla più [illegible] Carlo Panella, [illegible] cronista di Italia 1, sebbene abbiano condiviso gli anni romani della militanza.

Lo spartiacque della politica (e per certi [illegible] della carriera) ha separato davvero. Liguori è approdato prima al ras democristiano Sbardella e poi all'ala dura dei berlusconici. Roberto Briglia ha condiviso le riunioni di Arcore pre [illegible] post Forza Italia. Sofri [illegible] stato molto vicino a Martelli, negli anni che precedettero il [illegible] duro. Luigi Manconi e Marco Boato hanno intrapreso carriere parlamentari con i Verdi. Guido Viale ha scelto il silenzio e la scrittura. Erri De Luca ha scelto la Bibbia e la scrittura. Enrico Deaglio, dopo il sodalizio con Giuliano [illegible] (quotidiano «Reporter»), scrive sull'«Unità», prepara un settimanale e fa televisione.

Uno dei più defilati, oggi, è Luigi Bobbio, tra l'altro autore dell'unica storia di Lotta continua. Davanti alle parole [illegible] Montanelli [illegible] Macaluso sbalordisce. Dice: «Sulla questione del terrorismo è già stato detto e scritto in modo definitivo. Lotta continua si sciolse nel 1976 proprio sullo spartiacque della lotta armata. In opposizione alla lotta armata. Tanto è vero che il gruppo di persone che fonderà Prima linea si organizzò dopo e non prima lo scioglimento di Lc». In quanto all'esame di coscienza, dice: «I conti con la nostra storia li abbiamo fatti e abbondantemente. Furono mesi di tragedie e pianti e ripensamenti e riunioni interminabili quelli che precedettero l'ultimo convegno a Rimini».

Come Erri De Luca, anche Bobbio dice di essersi «allontanato» una volta per [illegible] dall'organizzazione: «Non mi sento un reduce, né mi sento legato a vincoli particolari se non l'amicizia con alcuni dei miei ex compagni». Aggiunge: «Compagni con i quali mi capita di essere in profondo disaccordo». Per esempio? «Non condivido l'attacco che Man[illegible] e Boato hanno fatto contro i giudici di Trapani sulle indagini e gli sviluppi dell'omicidio Rostagno».

Spregiudicatezza intellettuale [illegible] narcisismo o presenzialismo, la pattuglia degli ex viene accusata anche di questo. A partire dal tono apodittico dell'eloquio di Adriano Sofri. O da quella che Luigi Bobbio chiama «un'alterigia, una nota di superiorità» che sarebbe tipica degli ex dirigenti. Dice: «Credo che sia una [illegible]dità degli anni della politica, quando si credeva a verità assolute». Compresa [illegible] novità che [illegible] scoprì, [illegible] fine corsa: che [illegible] esistevano verità assolute. Lotta continua è stata una organizzazione politica, ma è stata soprattutto un giornale, che le [illegible] sopravvissuto [illegible] lungo. Dal giornale sono partite carriere e approdi diffe[illegible] tra loro. [illegible] per sé - dice Erri De Luca - l'organizzazione [illegible] ha lasciato tracce. Semmai ha seminato qualcosa nel panorama [illegible]ale, sarà anche questo che ha moltiplicato la visibilità di un gruppo di persone in realtà assai esiguo». In quanto all'amicizia, De Luca usa poca enfasi: «Amicizia? In questi anni ho rivisto i miei amici di allora in aule di giustizia o nelle chiese dei funerali. Alle feste mai. A un matrimonio mai. Chissà perché: o in situazioni penali o in situazioni penose».

Un 'immagine di Lotta Continua. A destra Luigi [illegible] e lo scrittore Erri De Luca

Pino Corrias

Biella: la donna, una dee-jay di 31 anni, portata in tribunale dalla madre del diciassettenne

Nei guai per un amore proibito

A letto con un minorenne, condannata

BIELLA. Quando si dice l'ironia del destino. Mentre ai piani alti di palazzo di giustizia si gioca una partita importante dell'indagine sui provini sexy con Merola e Boncompagni davanti ai magistrati, appena dietro l'ingresso un'avvenente dj di 31 anni viene condannata [illegible] 6 mesi di reclusione [illegible] con i benefici per aver avuto [illegible] relazione con un ragazzo [illegible] 17 anni e [illegible].

A denunciarla con l'accusa di sottrazione [illegible] minorenne [illegible] fini sessuali è la mamma del giovane operaio: «Ho presentato io quella donna a mio figlio - racconta al pretore Lucia Cannella -. Una volta eravamo amiche ed ero d'accordo che la frequentasse [illegible] titolo di amicizia. Ma poi mi sono accorta che tra i due era nata [illegible] relazione. A quel punto ho capito che mi stava portando [illegible] il mio ragazzo. E poi non mi andava la differenza d'età [illegible] i due: lei e[illegible] troppo vecchia. E com'era cambiato mio figlio da quando la frequentava: [illegible] rientrava più a casa ed era diventato un altro. Il mio dovere di madre mi ha spinto a rivolgermi all'autorità giudiziaria».

La storia [illegible] toni anche drammatici perché nel frattempo il [illegible] rimane coinvolto in un incidente stradale e muore. L'avvocato difensore dell'imputata, Ugo Fogliano, chiede così di leggere in aula le dichiarazioni rese a [illegible] tempo al procuratore Enrico Gumina.

«Mia madre [illegible] benissimo di questa relazione - c'è scritto nel verbale -. Inoltre le fa comodo che il sottoscritto rientri tardi la sera perchè così ha [illegible] casa libera per incontrarsi con il suo uomo».

Anche l'imputata [illegible] contumace e pure per lei fa fede il verbale della testimonianza raccolta [illegible] [illegible] [illegible] dal procuratore della repubblica: «Assolutamente non [illegible] fatto nulla per allontanare [illegible] ragazzo della famiglia. [illegible] lui non ha mai lasciato l'abitazione materna. A dire il [illegible] l'ho ospitato alcune notti perchè [illegible]va trovato la porta chiusa proprio a causa di contrasti con la madre. E' vero, ci volevamo bene, poi io stessa ho chiesto di troncare la nostra relazione. La decisione finale l'abbiamo presa insieme e di comune accordo. Alla fine la differenza d'età [illegible] di diversità [illegible] modi [illegible] vivere ci condizionavano troppo».

Per chiarire ulteriormente i termini della vicenda viene sentito anche [illegible] fratello [illegible] ragazzo. [illegible] [illegible] testimonianza [illegible] aggiunge un granchè a questa storia di gelosie e di madri che stentano a tagliare psicologicamente [illegible] cordone ombelicale con i figli.

«E' [illegible] - racconta il primogenito - mia madre sapeva della relazione. Non l'approvavamo, questo è certo. Però non [illegible] neanche [illegible] vero che quella donna abbia fatto molto per convincere mio fratello [illegible] mettersi con lei. Diciamo che tutto [illegible] avvenuto spontaneamente. E nemmeno lui ha troncato definitivamente i lagmi con la famiglia. Ad esempio non [illegible] [illegible] mai portato via di casa qualche effetto personale, neanche lo spazzolino da denti. Insomma se [illegible] andava, ma [illegible] sempre tornato».

Il tono delle dichiarazioni ha spinto il pm Tindaro Gullo a chiedere l'assoluzione perchè [illegible] fatto non costituisce reato. Sulla [illegible] linea il difensore Ugo Fogliano, [illegible] quale però ha concluso che la sua cliente doveva [illegible] assolta «perchè il fatto [illegible] sussiste».

Il pretore Lucia Cannella ha dato torto ad entrambi: l'imputata è colpevole di sottrazione [illegible] minorenne con l'aggravante del fine sessuale. [illegible] alla fine la giovane dj è condannata a [illegible] [illegible] di reclusione con i benefici di legge.

L'avvocato difensore annuncia ricorso in Appello: «Ritengo che vi siano ampi margini [illegible] riforma della sentenza in [illegible] favorevole all'imputata. Non [illegible] pare proprio che si possa parlare [illegible] sottrazione di [illegible] e tantomeno [illegible] scopi sessuali. Tenendo conto anche dell'intreccio [illegible] rapporti tra la madre e l'imputata, che all'inizio erano amiche. Al giorno d'oggi non credo proprio che un ragazzo di 17 anni [illegible] mezzo, che conduce una vita normale [illegible] tanti altri coetanei, possa considerarsi plagiato da [illegible] donna anche se più vecchia [illegible] lui».

Daniele Pasquarelli

Una scena [illegible] film «Rivelazioni» con Michael Douglas e Demi Moore

DENUNCIATO

Teschi e ossa in casa

LA SPEZIA. In casa aveva 13 teschi, centinaia di ossa, dieci provette del [illegible] sangue, un pitone vivo. La sua camera era completamente dipinta di nero, al buio, c'era una statua [illegible] Madonna, con la [illegible] tagliata e bagnata di sangue. Sulla scrivania [illegible] cartina topografica del cimitero de La Spezia, quella della provincia con evidenziati tutti i cimiteri; ben in vista la tessera di adesione [illegible] «bambini [illegible] Satana». Per Z. R., 30 anni, abitante nella frazione [illegible] Arcola, è scattata la denuncia per violazione di sepolcro, vilipendio di cadavere, devastazione [illegible] saccheggio. Delle stesse accuse dovrà rispondere R. D., 24 anni, abitante a Follo, [illegible] presunto compagno di scorribande nei cimiteri spezzini. A questa sconcertante [illegible] clamorosa svolta è arrivata l'inchiesta della Digos volta [illegible] identificare gli autori di numerose scorribande nelle chiese e cimiteri della zona che si erano verificati negli ultimi mesi. [d. b.]

IN [illegible]

L'addio a [illegible] ucciso [illegible] una moto

NAPOLI. Nessun fiore, per volontà della famiglia, ma tanta gente per l'addio a Davide Sannino, 19 anni, ucciso venerdì durante [illegible] rapina a Massa di Somma. Attorno alla bara si è stretta tutta San Giorgio a Cremano, la città dove viveva coi genitori e i [illegible] fratelli. Il corteo funebre ha percorso [illegible] tragitto fino al municipio [illegible] un'atmosfera di composta commozione. Una sorta di via crucis civica che è passata davanti ai luoghi frequentati da Davide: il bar dove il ragazzo ha fatto il garzone, la piazza dove si intratte[illegible] con gli amici. Fino alla chiesa evangelica di Portici. [m. c.]

Perde la pensione perché [illegible] fa [illegible]

ROMA. Essere tifosi dell'asso argentino della Fiorentina, Daniel Batistuta, può [illegible] caro, addirittura la pensione di invalidità. E' quanto [illegible] accaduto ad Antonio Criscuolo di Sesto Fiorentino, 20 anni, che fin dall'età di 5 anni godeva di 750 mi[illegible] lire mensili [illegible] indennità a [illegible] della grave malattia di cui soffre: è cerebroleso. In occasione di una visita della Commissione medica Antonio, a [illegible] domanda sul calciatore preferito, ha detto di essere tif[illegible] del fuoriclasse viola. Con questa risposta la Commissione lo ha ritenuto in grado di acquisire informazioni e [illegible] disposto la revoca dell'indennità. A rendere noto l'insolito episodio è il senatore del ccd, Francesco Bosi. [Agi]

[illegible] a animali domestici [illegible] le prigioni»

ROMA. Un animale domestico anche in carcere. L'idea è del senatore verde Athos De Luca, che dopo la richiesta fatta nei giorni scorsi da un detenuto di poter vedere durante i colloqui il proprio cane, [illegible] presentato una proposta di legge per venire incontro [illegible] questo tipo [illegible] richieste. [Adn-Kronos]

Morde un [illegible] per rubargli il [illegible]

NAPOLI. Prima gli strappa dal polso [illegible] Rolex Daytona da 15 milioni poi, dopo che la vittima [illegible] riuscita a reimpadronirsi [illegible] prezioso orologio, non esita a mordere braccio e mano sini[illegible] del malcapitato per riprendere il bottino. Quindi la fuga, con [illegible] complice, a bordo di uno [illegible] e l'incontro [illegible] una volante della polizia che li ha ammanettati tutti [illegible] due. Il Rolex è [illegible] immediatamente restituito [illegible] Roberto Monti, industriale cremonese in vacanza [illegible] Napoli. [Agi]

Omicidio Livatino 4 [illegible] di custodia

PALERMO. Sarebbe stata la Stidda a ordinare l'omicidio [illegible] giudice Rosario Livatino, assassinato lungo la strada Agrigento-Canicattì nel settembre '90. I magistrati di Caltanissetta hanno individuato altri [illegible] esecutori dell'agguato. I provvedimenti [illegible] custodia sono stati notificati in [illegible] ad Antonio Gallea, Salvatore Calafato e Salvatore Parla; Giuseppe Montanti è latitante [illegible] anni. [a. r.]

Un bancario ha colpito con cinque colpi un impiegato dell'ufficio pensioni: [illegible] convinto fosse l'amante della moglie

Uccide il rivale, armato dalla gelosia

Verona: blitz dell'assassino negli uffici dell'Inps

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un impiegato di banca veronese è salito al terzo piano della sede provinciale dell'Inps ed ha scaricato quattro proiettili nel petto e nell'addome dell'impiegato Achille Bassotto, [illegible] anni, che sarebbe stato l'amante della moglie, Franca Chevalier, 40 anni. Un primo colpo era andato a vuoto. Poi il killer ha inseguito il rivale e l'ha ucciso.

L'assassino è Ivano Mantovani, 46 anni, bancario, in malattia per esaurimento. I testimoni avevano assistito impotenti [illegible] sotto choc all'ingresso nell'ufficio del Mantovani con una pistola 7,65 [illegible] pugno, che si è subito rivolto verso il presunto amante della moglie. Cinque colpi a seguire nel silenzio generale: il primo, appunto, fallito, gli altri quattro esplosi a poca distanza dal Bassotto in fuga. Ammutoliti i testimoni, assolutamente zitto l'assassino, attoniti quanti, attirati dagli spari, come il direttore della sede, Bruno Cima, entravano nell'ufficio convinti di avere a che fare [illegible] un pazzo. Invece Mantovani è uscito, è [illegible] al pianterreno ed è salito sul ciclomotore con [illegible] quale era arrivato verso le 9. L'uomo [illegible] è diretto al comando dei carabinieri, a poche centinaia di metri di distanza [illegible] si [illegible] costituito.

Ore [illegible]. La moglie esce di casa e tenta, inutilmente, di convincere il marito a [illegible] seguirla negli uffici. «Era piuttosto agitata - racconta uno dei testimoni».

Ma Mantovani non desiste, entra nell'ufficio e spara. La vittima era padre [illegible] due bambini in tenera età, un maschio [illegible] una femmina, e abitava [illegible] la moglie in un appartamento di mezza periferia a Sud della città; vittima quasi sicuramente incolpevole, soprattutto perché la Chevalier non aveva mai dato motivo ad alcuno d'ipotizzare relazioni extraconiugali. Però [illegible] vittima [illegible] considerato [illegible] dongiovanni e questo deve aver provocato [illegible] gelosia del Mantovani. L'uomo, appunto, soffriva da tempo di malattie da stress [illegible] da esaurimento. Colpa anche [illegible] un male grave della figlia minore, Silvia, 11 anni, che ha finito la quinta elementare alle scuole «Segala», dietro l'Arena, prima assoluta; bravissima, malgrado [illegible] malattia che la costringeva a periodi di assenza. Mantovani non avrebbe retto davanti [illegible] difficoltà e anche il matrimonio si sarebbe andato deteriorando proprio per [illegible] malattia dell'uomo.

E la relazione? Dagli amici arrivano solo ombre [illegible] dubbi. «Bassotto non c'entra nulla [illegible] i problemi dei signori Manto[illegible] - dice il direttore dell'Inps, Cima -. Era soltanto un bravo ragazzo. I due lavoravano insieme [illegible] anni, [illegible] un comportamento davvero irreprensibile. Tutto si [illegible] svolto in modo imprevedibile, senza motivo, se non [illegible] follia».

Su questa linea concordano anche i colleghi dei due impiegati e anche l'ex responsabile del Servizio Pensioni dell'Istituto, Cherubino Cona. «Ho avuto [illegible] per breve tempo la Chevalier alle [illegible] dipendenze - dice Cona -. Mi [illegible] sempre dato l'impressione di una vita travagliata per i problemi, non certo per relazioni extraconiugali».

Gelosia immotivata, quindi, si torna [illegible] ripetere da parte [illegible] chi conosce vittima [illegible] protagonisti. Ma bisognerà attendere di conoscere le prime dichiarazioni fatte dal Mantovani ai carabinieri, quando si è costituito e quelle che l'impiegato ha successivamente fatto in tarda mattinata [illegible] nel pomeriggio al sostituto procuratore Antonino Condorelli.

Il magistrato ha anche interrogato nel pomeriggio la Chevalier che [illegible] diventata il testimone-chiave della tragedia, sia per ricostruire i suoi rapporti con il Bassotto, sia, soprattutto, nel racconto di quanto è accaduto prima che il marito [illegible]alisse ai piani superiori dell'Inps.

Franco [illegible]

Un'immagine di Verona [illegible] Ivano Mantovani, 46 anni: ha ucciso un uomo negli uffici dell'Inps

UCCISE IL [illegible]

Non è più incinta: l'arrestano dopo 7 figli

BOLOGNA. Il [illegible] fino ad ora lo aveva evitato con continue gravidanze. A differenza di Sophia Loren del celebre film, la galera attendeva Maria Di Giuseppe, palermitana di 35 anni, per aver ucciso, in concorso con l'amante, il marito da cui ave[illegible] avuto quattro figli. Ora la donna di figli [illegible] ha sette. Maria Di Giuseppe è stata arrestata alcuni giorni fa a Bologna. I poliziotti erano da tempo sulle [illegible] tracce per eseguire l'ordine di carcerazione: la donna deve scontare 20 anni di carcere. I poliziotti ci avevano provato un'altra volta pochi mesi [illegible]. Maria Di Giuseppe [illegible] stata rintracciata, appe[illegible] arrivata da Palermo, in un istituto religioso di Bologna. Le porte del carcere però non [illegible] erano aperte perché Maria [illegible] nuovamente incinta. La vicenda si [illegible] ora conclusa perché gli agenti sono riusciti [illegible] sapere che la donna non aveva potuto portare a termine la gravidanza. Maria Di Giuseppe [illegible] stata arrestata a fine agosto del '91 insieme all'amante Antonio Malorgio con l'accusa di [illegible] ucciso il marito, Giacomo Valentino di 35 anni. Valentino, palermitano d'origine, ma residente a Bologna, era stato ammazzato [illegible] [illegible] colpo di pistola al capo nella notte tra [illegible] 21 e 22 giugno. Il cadavere dell'uomo [illegible] [illegible] ritrovato [illegible] alcuni cercatori [illegible] funghi. [m. o.]

La sciagura l'altra notte alle porte di Modena

Cominciano in anticipo i lavori Travolti dal treno tre operai

MODENA. La morte è arrivata addosso ai tre operai a oltre [illegible] chilo[illegible] orari, con tutta la forza delle 546 tonnellate di un treno merci. La domanda [illegible] è: che ci stavano a fare quattro addetti alla manutenzione [illegible] binari e massicciata alle 22,30, cioè un'ora prima che [illegible] tratta ferroviaria Milano-Bologna venisse imposto lo stop fino alle 3,27? Le Ferrovie dello [illegible] declinano ogni responsabilità, l'incidente è avvenuto [illegible] notevole anticipo rispetto all'orario in cui la circolazione avrebbe dovuto [illegible] interrotta. Le persone che hanno perso la vita sono: Tammaro Russo, 55 anni, di Villa Literno; Eugenio Pica, 41 anni di Serravalle Scrivia (Alessandria); Guido Gobbo, 31 anni, di Portogruaro. Un quarto operaio si trovava sul luogo dell'incidente: è Tommaso Passaretta, 33 anni, di Sessa Aurunca, Caserta. E' stato trovato in stato di choc ma sostanzialmente illeso. [illegible] treno merci era partito da Torino [illegible] doveva raggiungere Guglionesi, in provincia di Campobasso. L'impatto è avvenuto [illegible] che né il macchinista né gli operai potessero pensare a un'eventualità di questo genere. Tant'è vero che nessuna segnalazione [illegible] stata predisposta per evitare possibili incidenti. In un primo tempo si era anche pensato che i quattro potessero trovarsi [illegible] un carrello delle Ferrovie, ma l'ente ferroviario ha negato che si potesse trattare di questa ipotesi. Gli operai [illegible] a piedi, stavano lavorando alla ma[illegible] dei binari e della massicciata. Un'interruzione nella circolazione dei mezzi era sì stata prevista ma a partire dalle 23,23 e fino alle 3,27, nella [illegible] percorsa dai treni con [illegible] dispari fra le stazioni di Rubiera e Modena. Avvolti dall'oscurità, senza un addetto che vigilasse sul loro operato e potesse dare l'allarme per l'arrivo di un convoglio, i quattro si [illegible] visti piombare addosso il convoglio da una curva. Il macchinista non ha avuto neanche il tempo di azionare i freni. [f. g.]

E l'unione nazionale consumatori: diminuiti i premi medi, lotteria da rivedere

«Una beffa il nuovo gratta e vinci»

I tabaccai contro i Monopoli: costa di più, si vince meno

ROMA. Brutte notizie per gli appassionati del Gratta [illegible] Vinci. Secondo la Federazione italiana tabaccai [illegible] [illegible] vero, come annunciato dal Monopolio, che [illegible] l'aumen[illegible] dal prezzo del biglietto da 2000 a [illegible] lire [illegible] aumentato anche il montepremi. Le reali probabilità di vincita [illegible] anzi scese, coi nuovi biglietti, dal 22,75% al 19,75%». La Federazione definisce «gravissimo» il comportamento [illegible] Monopolio che «nei giorni scorsi, giocando sulla buona fede dei cittadini, [illegible] annunciato un nuovo ciclo più costoso ma più ricco». E, [illegible] alla mano, ne spiega il motivo: il montepremi della nuova serie Asso Pigliatutto è di 43 miliardi [illegible] [illegible] milioni, quello del precedente Sette e Vinci era di 34 miliardi [illegible] [illegible] milioni. Ma solo in apparenza il nuovo biglietto è più generoso. Levando infatti dal montepremi le vincite che danno diritto a un nuovo biglietto (il cui importo è stato elevato a 24 miliardi [illegible] i 16 [illegible] precedente lotteria) il montepremi attuale scende a 19 miliardi 750 milioni. [illegible] precedente, dopo la stessa depurazione, era di 18 miliardi 200 milioni. [illegible] oggi il costo del biglietto è maggio[illegible] del [illegible]. Secondo i tabaccai per conservare le possibilità di vincita del passato, il montepremi dovrebbe essere di 22 miliardi e 750 milioni.

[illegible] [illegible] biglietto dovrebbe corrispondere a un aumento dei premi medi che possono dare [illegible] aiuto concreto, anche se non risolutivo, [illegible] bilanci familiari, e non a un aumento dei premi insignificanti»: [illegible] quanto sostiene l'Unione Nazio[illegible] Consumatori. La nuova lotteria «oltre a essere [illegible] conveniente, tradisce lo spirito che dovrebbe caratterizzare questo tipo di gioco gestito dallo Stato - aggiunge la nota dell'Unione - ovvero una redistribuzione della ricchezza sia [illegible] affidata al [illegible] [Ansa]

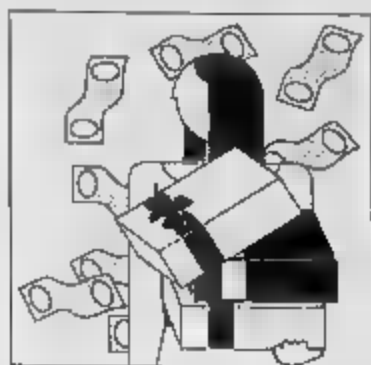
I tabaccai polemizzano con la nuova lotteria istantanea «Gratta e vinci»

Sull'Appennino reggiano

Colto da follia uccide la sorella e ferisce il padre

REGGIO EMILIA. Paolo Alberi, un giovane agricoltore residente a Vogno di Toano, sull'Appennino reggiano, verso le 19 ha ucciso la sorella Raffaella e ferito gravemente il padre Gianprospero. Illesa la madre. L'uomo avrebbe utilizzato un fucile da caccia.

[illegible] alle prime, frammentarie informazioni, pare che anche la madre del giovane sia rimasta ferita dalla [illegible] dei pallini. Dopo aver colpito i familiari, Alberi [illegible] salito in auto, ma i carabinieri [illegible] hanno bloccato in località gatta e portato alla [illegible]serma di Castelnovo nè Monti per l'interrogatorio.

Pare che a bordo dell' auto l' uomo avesse tre fucili. Nulla [illegible] trapelato sui motivi che hanno spinto l'agricoltore [illegible] sparare contro i familiari. Nella frazione si [illegible] sparsa la voce che Alberi, conosciuto [illegible] [illegible] lavo[illegible] instancabile, soffrisse di esaurimento [illegible] [Ansa]

«Show» in tribunale ■ Biella, il regista: fra me e il magistrato è scattata la sindrome di Stoccolma

«Ho fatto una dichiarazione spontanea il magistrato si è dimostrato una persona civilissima e straordinaria Ma non mi sono innamorato di lui»

■ Valerio Merola: «Ho fornito prove che dimostrano come le ragazze che mi accusano dicono il falso ■ politici coinvolti? Non so niente»

Boncompagni: incubo finito

«L'avviso di garanzia era un atto dovuto»

Gli avvocati del patron di «Non è la Rai»: «Chiederemo che l'inchiesta sia archiviata»

A sinistra Valerio Merola, a destra Gianni Boncompagni. Sotto il giudice Alessandro Chionna

BIELLA
DAL NOSTRO [illegible]

La faccetta tonda da bonzo triste compare nel vano del portone in legno del tribunale. All'improvviso, come quando bucava il video. Dietro alle lenti da miope, gli occhi scrutano quelli della tribù dell'informazione pubblica e privata: una folla [illegible] cronisti, operatori, fotografi. Gli occhi danno l'impressione di valutare share [illegible] audience. Ma sì, [illegible] passata. Gianni Boncompagni accenna un sorriso finalmente disteso. La tv rilancia in diretta le immagini da [illegible], dove si gira il più seguito programma dell'estate: l'inchiesta su sesso sfrenato e vallette licenziose. Insomma, il meglio del meglio o il peggio del peggio.

L'indagato Boncompagni Gianni, vestito di scuro che neanche sembra un regista, ha parlato per un'ora con il giudice, il sostituto procuratore Alessandro Chionna, uno col fisico da atleta che non avrebbe sfigurato in un [illegible] programma. Ha parlato [illegible] valutato quel giudice così determinato, abbronzato e brillante. «Ma sì, gli ho fatto una dichiarazione spontanea», confessa, ed è l'unica ammissione in questo mezzo pomeriggio di fuoco. Poi chiarisce: «Non d'amore, naturalmente. Ma lui si è dimostrato una persona civilissima, straordinaria. Ho chiarito moltissimo e, soprattutto, mi è stato spiegato che l'avviso di garanzia era un atto dovuto. Insomma, fra noi è scattata la sindrome di Stoccolma». Come, lei pure si è innamorato [illegible] Chionna? «Ma no, non mi sono innamorato di lui». La sindrome è quel particolare stato d'animo che coglie la vittima di un sequestro quando vede nel rapitore quasi un protettore o un amico da cui si dipende e al quale affezionarsi. In altre parole, il regista più popolare fra i teen-ager deve aver passato giorni d'inferno. Ma ora, forse, è finita.

Le 16,10, [illegible] lui guarda tutti e [illegible]bozza quel suo sorriso timido. [illegible] i filmini, le prestazioni da stallone, il materiale da qualcuno definito «utile alle indagini», insomma, tutto quello che pareva un macigno? «Dopo [illegible] vacanze presenteremo istanza di archiviazione», taglia corto il difensore Giuseppe Conso[illegible]. [illegible] poi, è stato fatto tanto clamore, ma il magistrato ha fatto esattamente ciò che doveva fare». Chi accusa Boncompagni? «Non [illegible] sappiamo».

Ma lo [illegible] bene Chionna, che aveva atteso con impazienza l'interrogatorio: preparatissimo, non [illegible] quella volta che si era presentato in aula per chiedere la condanna [illegible] due amministratori accusati di abuso d'ufficio [illegible] s'era sentito rispondere dal tribunale che il primo era stato prosciolto in istruttoria mentre l'altro, ormai, poteva giudicarlo soltanto il padreterno, [illegible] [illegible] defunto. [illegible] lui, che è uno [illegible] carattere, [illegible] accolto la notizia impassibile. Lui è uno che non ha mai dubbi: [illegible] ne aveva avuti [illegible] un [illegible] fa, quando, in quattro, padre madre e nonni, sotto processo [illegible] abuso [illegible] due bimbi, si [illegible] ammazzati per vergogna, chiusi in un'auto, col gas di scarico.

[illegible] ora andremo in vacanza, lui e anche io», [illegible] il procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, che si coccola con gli occhi il suo collaboratore più brillante. Da quando è scoppiata l'inchiesta sugli «lip frenetici», l'ufficio di Biella sembra diventato l'ombelico [illegible] mondo giudiziario. Ora, poi, che qualcuno ha soffiato l'indiscrezione che pure i politici approfittavano di certe offerte speciali, la polemica è divenuta rovente. «Ma sì, Sgarbi. Lui attacca sempre [illegible] insulta: lo fa perché non ha argomenti», osserva il dottor Gumina. «Mi ricordo [illegible] una poesia indiana imparata ai tempi del liceo o dell'università: "Una cosa da nulla fa spesso gran fracasso / dell'oro il suono è fioco, ma la latta, che chiasso!"». Chionna, poi, è stato sfortunato perché gli son capitati, uno dopo l'altro, questi due processi.

Il prologo con i titoli di testa erano cominciati a sfilare [illegible] dal mattino. Vigili urbani, carabinieri, il palazzo in stato di gioioso assedio «perché si va in tv, stasera». E poi, la prima comparsata. Riservata a Valerio Merola: arriva in Ford familiare. [illegible] giacca blu e pantaloni chiari. «Sono qui per dimostrare al giudice Paolo Bernardini la mia [illegible] e per farlo mi avvarrò anche di mezzi audiovisivi». In pugno stringe un proiettore [illegible] deciso punta verso l'ufficio [illegible] giudice per [illegible] indagini preliminari, al primo piano. Lo accompagnano tre difensori, [illegible] quando prenderà una decisione, il magistrato informerà l'av[illegible] Gianni Chiorino di Biella. Merola l'ha promesso: difesa dura, perché il gioco s'è fatto duro. Così, posa sulla [illegible] del giudice una cassetta divisa in due: provini, si dice, ma di quelli che mostrerebbero Fatima M., la fanciulla che ora punta l'indice, in atteggiamenti per niente equivoci. E poi, consegna una lettera. L'ha scritta un'altra, Ilenia V., dopo «quella» notte e prima di fare anche lei denuncia. Dice: «Ti penso sempre, ho [illegible] di te [illegible] mi piaci come sei». E anche: «Spero che tu conserverai un bel ricordo di [illegible]». Ecco, è fatta. Ora Merola è sollevato. Quando esce spara la dichiarazione che si è preparato. «Finalmente ho avuto un interrogatorio completo da parte [illegible] un magi[illegible] che si è comportato molto correttamente con me. Ho fornito anche prove che dimostrano come le ragazze che mi calunniano dicano il falso. E... ho dato incarico agli avvocati di querelarle». Ora va all'attacco perché quelle, dice, gli han fatto vivere «il momento più brutto della mia vita dopo la morte dei miei genitori».

Ma i politici, lei che cosa ne sa? «Niente». Naturalmente. Poi aggiunge: «Sto reagendo a questa sciagura e non intendo cedere [illegible] fronte alla gravità delle accuse. Abbiamo chiesto al gip la revoca degli arresti domiciliari. E' giunto, infatti, il momento che si dia una sterzata [illegible] questa indagine perché tutto finisca presto [illegible] bene. [illegible] momento più drammatico l'ho vissuto durante la carcerazione, a Regina Coeli, ma [illegible] [illegible] fortuna [illegible] [illegible] [illegible] le guardie che quando ho fatto lo sciopero della fame son venute ogni quarto d'ora a controllare che [illegible] bene: [illegible] oggi son qui lo devo a loro». Poi, una dichiarazione d'intenti: «Voglio tornare in tv, ma lo [illegible] [illegible] [illegible] sarà più [illegible] prima».

Ecco, la sua parte è finita. Almeno per ora. E un ruolo marginale se l'era ritagliato pure Nello Ramella Paia, titolare dell'agenzia per modelle «Celebrità» da cui è scaturita l'inchiesta. Ora qualcuno lo chiama il Mario Chiesa di Biella. C'è la tv, ci sono i giornalisti di mezza Europa e l'occasione è irripetibile. Così è qui e minaccia: «Lascio che questa storia decanti, poi parlerò e l'Italia tornerà in subbuglio». Una minaccia o una promessa? Al dottor Chionna [illegible] risposta.

Vincenzo Tessandori

[illegible]

IL [illegible] DEI TELEDIVI

Le angosce al bar dei vip «E adesso a chi tocca?»

Enzo Mirigliani, patron del concorso di Miss Italia

«Basta un nonnulla per rovinare una carriera: c'è chi gode a vedere un divo nella polvere»

ROMA

UNA fila di tavolini piazzata sull'angolo tra due file di palazzi umbertini nel quartiere Prati: via Col di Lana e via Montezebio. L'ombelico del mondo del varietà con il marchio [illegible] è qui, [illegible] due passi del Teatro delle Vittorie, tempio degli show di Stato dove regnano lustrini e paillettes, [illegible] [illegible] quattro dal cavallo di Viale Mazzini: una posizione strategica che, [illegible] il passare del tempo, ha fatto del bar «Vanni» il fulcro del popoloso *demi-monde* ruotante intorno alla tv pubblica. Scandali e scandaletti, pettegolezzi e litigi, incontri, appuntamenti, confronti si consumano da anni («Vanni» esiste dal settembre [illegible] 1967) davanti alle vetrine che proteggono i pasticcini, intorno al bancone su cui scivolano centinaia di tazzine di caffè, tra i sedili della rumorosa tavola calda.

«No, [illegible] carità, [illegible] Vanni no», dicono quelli che non si vogliono far vedere, quelli che [illegible] che incontrarsi proprio lì equivale a dare appuntamento a una moltitudine di occhi e orecchi spesso vigili e spesso vip. Ma per tutti gli altri, per le ragazze che lanciano sguardi rapinosi dall'alto dei loro espliciti «Wonderbra», ma soprattutto per quei manager tuttofare dal passato oscuro, per quelle [illegible] tacche alla ricerca del grande «affare», per quegli organizzatori di concorsi di bellezza di serie C, D, E..., «Vanni» è il luogo eletto degli incontri, quello dove, se hai pazienza e fortuna, alla fine riesci a trovarti faccia a faccia con il dirigente importante, il presentatore di grido, il cantante che hai sempre (inutilmente) cercato di contattare.

Nato come luogo di ritrovo per la gioventù dorata della zona, soprattutto di destra [illegible] bar rivale è il vicino «Pontisso», tenacemente prediletto dai «rossi» nostalgici), «Vanni» è diventato [illegible] specie di succursale di Viale Mazzini, [illegible] luogo dell'«intervallo» per i dipendenti dell'azienda e quello delle grandi occasioni per chi a tutti costi vorrebbe entrarci. In questi giorni, in parte per via degli scandali, ma soprattutto perché è estate e il pianeta Mazzini si prepara all'evacuazione totale, il via vai è in curva discendente. Niente che vedere con il pienone dell'inverno, quando al Delle Vittorie fervono [illegible] prove dello show [illegible] sabato sera e ballerine, programmisti e vallette si mescolano alla folla dei ragazzi pronti per la notte più lunga della settimana.

Adesso al Delle Vittorie lavora Lino Banfi con il suo gruppo: preparano [illegible] nuovo show per l'autunno, e non hanno troppo tempo da dedicare ai commenti sulla vicenda «sesso e vallette». [illegible] poi l'atmosfera è pesante: un noto personaggio della radio e della televisione [illegible] Stato che preferisce rimanere anonimo ammette: «C'è [illegible] diffuso timore che basti un nonnulla per rovinare una carriera. Finora gli avvisi di garanzia hanno funzionato soprattutto come avvisi di "sputtanamento". Il piacere sottile e sinistro di disarcionare l'eroe, di abbattere il divo, di screditare il minuscolo mito contemporaneo, [illegible] chiacchiere e moralismi straccioni».

In questi giorni tra i tavolini del bar c'è un clima sospettoso, un'aria di «adesso a chi tocca?», un'attesa [illegible]riosita di nuovi sviluppi: sembrano svaniti i tempi in cui, [illegible] raccontano gli esperti, intorno [illegible] «Vanni» stazionavano drappelli di giovanissime pronte a lanciarsi sui tavolini dei personaggi vip. E i trafficoni, quelli che sperano d'incontrare [illegible] teledivo che potrebbe dar lustro alla loro ignota iniziativa di spettacolo, girano alla larga. Insomma, non sono questi i giorni dei parcheggi in tripla fila, delle vallette di «Scommettiamo» che vanno a bere il caffè con i bigodini in testa, delle sarte Rai che, addentando un tramezzino grondante maionese, si lamentano per l'ultimo capriccio della telestar più pagata del momento.

Adesso si sta attenti, come sta attento [illegible] sempre uno che sulle ragazze giovani, belle e in cerca di fama ha costruito il suo impero: «Io sono tranquillo - dice Enzo Mirigliani, patron dello storico concorso di "Miss Italia" in preparazione proprio in questi giorni -. C[illegible] partecipa al mio concorso sa che deve venire per forza [illegible] pagnato dalla madre, [illegible] padre o da chi ne fa le veci. Le nostre ragazze risiedono tutte nello [illegible] albergo [illegible] Salsomaggiore, un hotel loro riservato, [illegible] cui possono allontanarsi solo se accompagnate». Insomma belle, ma segregate. «La cosa che ripeto sempre alle ragazze e ai loro genitori - aggiunge Mirigliani - è "ricordate che state partecipando a un gioco, e che dopo dovrete tornare alla vo[illegible] vita, [illegible] lavoro, alla scuola, al fidanzato"». Ma chissà [illegible] tutte ascoltano questo consiglio.

Fulvia Caprara

LA POLEMICA

PICCOLE [illegible]

«Lolite per colpa della moda»

Il Times: stop alle ragazzine provocanti

A 12-14 anni molte ragazzine sono già vestite da adolescenti sexy

LOLITA, luce della mia vita, fuoco dei [illegible] lombi». Adesso, un nuovo Vladimir Nabokov dovrebbe scrivere al plurale: «Lolite, luci delle [illegible] vite, fuochi dei nostri lombi». Basta guardarsi intorno e se ne vedono dappertutto, soprattutto grazie ai caldi estivi. Giocano ancora con [illegible] Barbie, ma sembrano già pronte ad avventure da motel. Il «Ti[illegible] denuncia l'ultimo fenomeno delle bambine [illegible] si vestono da donne fatte e accusa gli eccessi dettati dagli stilisti. Stavolta i provini a luci rosse non c'entrano, [illegible] c'entra qualcosa di peggio, la violenta sindrome Humbert Humbert, per citare il protagonista morbosamente innamorato [illegible] Lolita romanzesca. Quale maschio [illegible] si è sentito turbato almeno una volta, incrociando queste innaturali creature?

Jane Gordon, reporter del celebre quotidiano londinese, oltre che madre preoccupata, ha raccontato la mutazione in presa diretta. A 13 anni [illegible] figlia è ancora [illegible] femminuccia ingenua, ma i pantaloni attillati e la t-shirt tagliata che lascia in vista l'obelichino la fanno sembrare molto più vecchia, un'adolescente che [illegible] per uscire [illegible] il primo fidanzato. «Mi sono sentita profondamente turbata», ha scritto a nome delle altre mamme che, accortesi d'improvviso di avere per casa tante Lolite griffate, perdono [illegible] testa. Non basta metterle in guardia sugli Humbert Humbert che le aspettano «là fuori», mentre loro - le ingenue - reagiscono con un'espressione imbronciata. La colpa - accusa Jane Gordon - è di quel pervasivo mondo della moda che ha intaccato «l'età dell'innocenza» e spinge le figliole [illegible] [illegible] sfrenata «voglia di crescere»: «Probabilmente, oggi non c'è target più vulnerabile [illegible] sfruttamento commerciale delle ragazzine tra i 10 e i 14 anni».

Se l'adolescenza si è enormemente allungata, l'infanzia si è accorciata ai minimi termini. A sei-otto anni, è già finita, almeno secondo i desideri dei pubblicitari [illegible] degli stilisti che bombardano, spietati, le piccole vittime. Minigonne, minimaglie, miniabiti: le leggi dell'esibizione corporea e della seduzione sessuale sono le stesse diuturnamente propinate alle sedicenni [illegible] alle ventenni. «Certo, le ragazze vogliono apparire alla moda», scrive Jane Gordon. «Ma c'è una differenza tra il proporre alle ragazzine vestiti colorati e divertenti [illegible] l'offrire capi d'abbigliamento che conferiscono loro un richiamo erotico che [illegible] capiscono e rispetto al quale sono indifese». Perché istigarle [illegible] lolitismo? Perché tentare gli appetiti dei troppi Humbert Humbert?

Gabriele Beccaria

«Immorale obbligare i figli che restano in casa a contribuire alle spese»

«Nessuna [illegible] sui mammoni»

Gli esperti bocciano la legge catalana

ROMA. Si può essere cacciati di casa, per legge? Il catalano Jordi Pujol pensa di sì. E' il primo leader al mondo che tenta di risolvere l'invincibile mammismo latino con un decreto per spingere i trentenni in carriera a dire addio ai comfort assicurati da «papi» e «mami» e a mettere su una famiglia propria. Ma che cosa dovrebbe fare un Pujol italiano per schiodare i [illegible] e le ragazze dal salotto buono dei genitori? Probabilmente, una sola legge [illegible] basterebbe, visto che noi deteniamo il record dei record: secondo il Censis, il 94 per cento dei giovani tra i 18 e i 25 anni vive sotto lo stesso tetto di papà e mamma contro una media europea del 75. Ed è peggio quando l'età si impenna: i due terzi dei maschi tra i 25 e i 30 anni e il [illegible] per cento di quelli tra i [illegible] e i 45 anni continuano a fare i parassiti felici. Quali obblighi ulteriori o quali seduzioni aggiuntive ci vorrebbero?

«Proprio nessuna. Non riesco a immaginare un venticinquenne che finisce in tribunale per aver dormito nel proprio letto. E poi non dimentichiamoci che ci sarà sempre una quinta colonna che lo proteggerà», risponde lo psicoterapeuta Fulvio Scaparro. «A me sembra [illegible] visione poliziesca, con figli considerati come sfruttatori da una parte e genitori taccolati di [illegible] autorevolezza dall'altra», boccia le fobie dei legislatori la sociologa Chiara Saraceno. «Se c'è bisogno dell'intervento pubblico per invogliare i trentenni a fare i single o a sposarsi, significa che lo Stato non crede che ci si possa parlare e [illegible] negozino le rispettive scelte di vita». In tanto pessimismo, forse, c'entra anche l'accanimento di certi esperti. La fantasia sociologica e psicanalitica ha battezzato i giovani [illegible] «Figli per sempre» e «Ammalati alla Peter Pan»: adulti solo per l'anagrafe, secondo queste interpretazioni continuano ad aggirarsi in un'interminabile adolescenza. Non si mettono l'anello al dito, non perpetuano il proprio Dna, spesso continuano a studiare e, se anche trovano lavoro, lo considerano più un hobby che un'attività a tempo pieno. Per questo vengono accusati della bassissima natalità, della caduta dei valori solidaristici, della contrazione dei consumi di molti prodotti.

«Ma così si sottovalutano i motivi per cui si continua a vivere insieme», ribatte Chiara Saraceno. «Non dimentichiamo l'assenza di sussidi minimi e di indennità di disoccupazione, i tempi lunghi per entrare nel mercato del lavoro, l'asfittica offerta di abitazioni e il modello culturale prevalente: un giovane se ne va solo perché è in aperto conflitto o perché si mette l'anello al dito». Senza dimenticare - prosegue - «le scarsissime opportunità di lavori e lavoretti per chi studia e i bassi redditi iniziali per chi ha trovato un'occupazione "vera". Così, se in America dire addio [illegible] evento consueto, da noi è questione di [illegible]. Mentre nelle famiglie a basso reddito la convivenza è un obbligo per tirare avanti, [illegible] mano che si sale la scala sociale diventa un vantaggio: tutto il reddito si può investire nel superfluo e «i ventenni e trentenni, soprattutto maschi, vivono una realtà innaturale di soli diritti, privata di tutti i doveri, anche per la complicità dei genitori».

«E' la loro spesso invincibile contraddizione: temono che i ragazzi possano rischiare e soffrire in prima persona, ma poi si lamentano che scarseggiano di spirito d'avventura», dice Fulvio Scaparro. «Affrancarsi dai genitori richiede una buona [illegible] di coraggio, nonché una radicata fiducia nella possibilità di affrontare il mondo da soli», spiega lo psicanalista Aldo Carotenuto. «Bisogna diventare giudici di se [illegible] perché il distacco sia definitivo e questo significa sapersi amare, oltre che saper amare, [illegible] soprattutto perseguire i propri autentici interessi». In [illegible] parola, l'emancipazione «nasce da un'intima esigenza di appartenere a se stessi». Anche secondo Aldo Carotenuto, quindi, la cura Pujol è da bocciare: «Intervenire nella sfera famigliare, in quella monade esistenziale intorno a cui si struttura il nostro primo rapporto con il mondo, è compito degli individui, non dei legislatori». Racconta Bruce Chatwin che i boscimani king trasportano i loro piccoli in fagotti di pelle, finché non sono in grado di reggere [illegible] di [illegible], vale a dire viaggi anche di 90 chilometri. Poi, un giorno, li posano a terra e in quel momento nelle savane ci sono degli uomini in più.

Gabriele Beccaria

In basso: Maria Grazia Cucinotta e [illegible] Brosio

«Soltanto uno Stato di polizia può considerare i figli sfruttatori dei genitori»

«Brutto segnale se la legge deve invogliare i trentenni a sposarsi o diventare single»

LA LEGGE GIUDICATA DA [illegible]

Paolo Brosio: [illegible] follia

[illegible] Brosio, lei è famoso come volto del TG4 ma anche come figlio di una mamma protagonista a «Quelli che il calcio». Come reagirebbe la signora Brosio se le dicessero che dovrebbe prendere soldi dal figlio, per legge?

«Si metterebbe a ridere. A parte il fatto che io sono uscito di [illegible] a 21 anni, per ragioni di lavoro, con i miei c'è stato sempre un rapporto improntato alla [illegible]rietà: se uno ha bisogno dell'altro, ci aiutiamo. E questo dovrebbe [illegible] implicito nell'animo delle persone. Io volevo l'autosufficienza economica anche perché mia madre ha un carattere forte che può [illegible] fonte di contrasti».

Lei quanti [illegible] ha, Brosio?

«Quaranta, e sono figlio [illegible] di genitori che hanno 75 e [illegible] anni. Sono nato dopo [illegible] anni di [illegible] e ciò rende l'idea del rischio che ho corso, come figlio viziato...».

E della legge catalana, che ne pensa?

«E' una follia. Se un figlio non sente il bisogno di contribuire in casa non sarà certo una legge a cambiare le cose. Se invece già lo fa, la legge è superflua».

[illegible] dico no

Grazia Bonfiglio, lei è la mamma della Cucinotta, [illegible] una figlia che ha saputo emanciparsi e che è [illegible]rata anche all'estero. Se fosse rimasta in casa più a lungo, avrebbe accettato una [illegible] da lei?

«No. Guardi, noi siamo una famiglia modesta e onesta, ho allevato 4 figli col solo stipendio di postino di mio marito e con le quattro lire di pensione che ci danno. L'ultima figlia è [illegible] in casa. [illegible] non ho mai chiesto nulla a loro. Quando Maria Grazia è andata via da Messina non mi sono opposta, ognuno deve fare la sua strada. Ho solo pregato per lei».

Una legge assurda, dunque, quella catalana?

«[illegible] certo, sta al figlio decidere quando può camminare con le proprie gambe. Noi genitori dobbiamo educarlo per bene, [illegible] istruzione, [illegible] come ai tempi miei quando [illegible] già tanto finire la quinta elementare. Poi lui, o lei, deve andare per la sua strada. E se vorrà contribuire alle spese di famiglia, [illegible] fa oggi [illegible] Grazia, [illegible] non diremo di no. Ma non deve essere un obbligo».

A cura di PAOLO POLETTI

IL CASO

LA LEGGE [illegible]

Disco verde da [illegible] sentenza: sì anche se papà o mamma hanno più di 40 anni rispetto al bambino

Adozioni, adesso è molto più facile

La Corte Costituzionale fa cadere il limite dell'età

ROMA. Non sarà più assoluto il criterio della differenza di età fra genitori adottivi e bambino adottato. Il limite di 40 anni resta, ma non sarà più applicato in maniera rigida, come è accaduto fino a oggi. Ma sarà il magistrato competente a valutare, di volta in volta, a sua discrezione, se è il caso da derogare dalla norma, che conti[illegible] un punto di riferimento. Così ha stabilito la Corte Costituzionale che ieri, con la sentenza ha dichiarato incostituzionale l'articolo 6 della legge sulle adozioni nella parte in cui non riconosce al giudice il potere discrezionale in questione.

A rivolgersi alla Consulta erano state le sezioni unite della Cassazione, che si erano trovate di fronte al caso di due coniugi, [illegible] dei quali superava di solo [illegible] mesi la differenza di età prevista dalla legge. I giudici hanno voluto però precisare che il limite di età - «regola stabilita ragionevol[illegible] dal legislatore» - resta valido. E che il divario fra coniugi e il bambino che si vuole adottare «deve essere compreso in quello che di solito può intercorrere fra genitori e figli». Una valutazione che tuttavia può diventare quanto mai elastico, vista la tendenza, favorita dal costume e dai progressi della medicina, a [illegible] al mondo bambini in età sempre più avanzata.

Quel che [illegible] ogni caso cambia «è l'assolutezza della regola, tale da non tollerare [illegible]zione alcuna, anche quando l'adozione risponda al preminente interesse del minore» e «quando la famiglia di accoglienza, giudicata idonea, sia la sola che possa soddisfare tale interesse», nelle parole degli stessi giudici. Anche se la Consulta ribadisce ancora che si potrà trat[illegible] di «casi rigorosamente circoscritti ed eccezionali, la cui esistenza in concreto [illegible] rimessa al rigoroso accertamento giudiziale». Insomma, più flessibilità [illegible] anche molta cautela. E tuttavia pare indubbio che si tratti di un passo avanti per rimuovere i molti ostacoli che bloccano le adozioni in Italia. Basti dire che dal '93 al 95, nel nostro Paese [illegible] 7880 bambini adottati, 5569 sono stranieri, con il Brasile in testa, seguito dalla Romania.

Non a caso la sentenza della Consulta trova un quasi generale [illegible]. A cominciare dai giudici minorili per i quali d'ultima decisione è in linea [illegible] quanto la stessa Corte ha più volte affermato, cioè la tutela degli interessi dei minori in [illegible] più ampi e completi». «Si può pensare che vi sia il rischio che questa prospettiva venga [illegible] come una rottura degli argini per affermare il [illegible] sancito diritto dell'adulto a fare quello che vuole, ma [illegible] è così - spiega la presidente dell'Associa[illegible] dei giudici minorili Melita Cavallo -. L'esperienza ci insegna che i grandi salti generazionali portano a delle conflittualità genitori - figli quando questi ultimi diventano adolescenti. Quindi sarà compito della magistratura comportarsi saggiamente».

«E' prevalso il buon senso, quando buon senso significa dare a un bambino in stato di abbandono affetti e serenità per il futuro», commenta Marcella Lucidi, deputata della Sinistra democratica-Cristiano Sociali. E «ottimo» è anche il giudizio della pidiessina Giovanna Melandri. Per la quale la sentenza non darà vita ad adozioni più facili ma più attente. Aver tolto la rigidità del vincolo della differenza di età tra adottante e adottato - spiega Melandri - obbligherà infatti il giudice minorile e i servizi sociali a una valutazione più attenta dei requisiti della famiglia adottante, tenendo conto dell'interesse del minore. E permetterà una valutazione caso per caso che prenda in considerazione anche i profili motivazionali e psicologici. Non solo. Questa sentenza permetterà anche di superare la pa[illegible] situazione nella quale molte coppie, magari già con un'esperienza adottiva felicemente realizzata, si vedevano negare un'adozione perché uno dei coniugi superava, magari di poco, i 40 anni».

Contro corrente il commento dell'Anfaa, l'Associazione nazionale famiglie Adottive e Affidatarie, per la quale «la sentenza non tiene conto che i minori hanno l'esigenza [illegible] di essere accolti da coniugi giovani in modo da poter beneficiare, in tutta la misura prevedibile, del loro appoggio fino al loro autonomo inserimento nella società». (r. r.)

[illegible]

Anno	Domande	Affidamenti
1984	7301	1234
1985	7339	1295
1986	9424	1183
1987	7500	1126
1988	[illegible]	1155
1989	7103	978
1990	6386	833
1991	5910	864
1992	7104	816

L'attrice Dalila Di Lazzaro è impegnata da anni in una battaglia contro la burocrazia per poter adottare un bambino [illegible] essendo una single

Toccherà comunque al giudice decidere caso per caso. Ma l'associazione famiglie affidatarie è contraria: è un'esigenza dei minori avere genitori giovani

«Non era un valore»

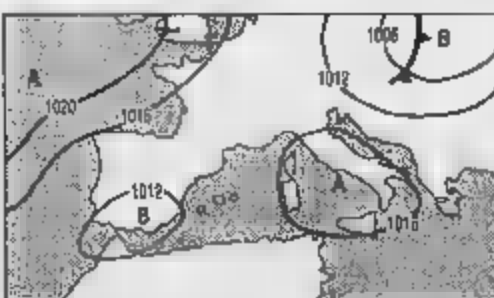
Il Papa: Maria fu vergine per [illegible]

CITTA' DEL VATICANO. La Madonna aveva deciso di restare vergine già prima di sapere che sarebbe stata madre di Gesù e sebbene la verginità non fosse in g[illegible] considerata «un valore» nella cultura ebraica del tempo. L'ha sostenuto oggi Giovanni Paolo II, nella prima udienza generale dopo le vacanze in Cadore. Il papa ha dedotto la scelta di Maria dal contesto del passo evangelico dell'annunciazione. Giovanni Paolo II ha ricordato la domanda che Maria pone all'Angelo che le annuncia la nascita di Gesù: «Come avverrà questo? Non conosco uomo», e ha aggiunto: «A prima vista le parole di Maria sembrerebbero esprimere soltanto il suo stato presente di verginità: Maria affermerebbe di non "conoscere" uomo, cioè di essere vergine. Tuttavia il contesto nel quale viene posta la domanda "come avverrà questo? E l'affermazione seguente "non conosco uomo" mettono in evidenza sia l'attuale verginità di Maria, sia il [illegible] proposito di [illegible] vergine. L'espressione da lei usata, [illegible] la forma del verbo al presente, lascia trasparire la permanenza e la [illegible]tinuità del suo [illegible]

[Ansa]

Giovanni Paolo II

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi

[illegible] Una zona di aria instabile, attualmente [illegible] Spagna, tende a congiungersi alla perturbazione che attraversa l'Europa centrale. Ciò sarà causa di un aumento della nuvolosità sulle nostre regioni occidentali, Piemonte, e Valle d'Aosta in particolare; inoltre l'alto tasso di umidità presente nell'aria può favorire la formazione di temporali di origine termica.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni cielo generalmente poco nuvoloso. La circolazione di aria instabile sarà [illegible] presente sull'arco alpino occidentale, dove saranno più probabili i temporali pomeridiani.

[illegible] Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche avremo [illegible] nuvolosità in aumento con possibilità di locali piovaschi. [illegible] rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] possibilità di [illegible] temporali nelle ore pomeridiane. La temperatura sarà in aumento.

[illegible]. Sulle regioni nordoccidentali e su quelle centrali tirreniche permane [illegible] circolazione di aria instabile che può causare locali precipitazioni. Sulle rimanenti regioni avremo condizioni di tempo buono. La temperatura sarà stazionaria, i venti deboli a regime di brezza.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	22	Bologna	21	33	Bari	18	32
Bolzano	19	29	Firenze	16	31	Napoli	19	29
Verona	18	29	Pisa	16	30	Potenza	15	25
Trieste	21	27	Ancona	17	34	S.M. Leuca	19	28
Venezia	18	30	Perugia	14	33	R. Calabria	21	30
Milano	20	29	Pescara	14	33	Palermo	19	29
Torino	18	25	L'Aquila	14	29	Catania	17	31
Cuneo	18	23	Roma Urbe	14	29	Messina	23	31
Genova	23	26	Roma Ciamp.	18	31	Alghero	17	32
Imperia	20	27	Campobasso	18	30	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	20	nuvoloso	Lisbona	19	27	nuvoloso
Atene	20	30	sereno	Londra	16	21	nuvoloso
Bangkok	28	31	nuvoloso	Los Angeles	18	27	sereno
Berlino	18	24	nuvoloso	Madrid	22	34	nuvoloso
Bruxelles	15	30	pioggia	Montreal	16	25	sereno
Bucarest	13	23	variabile	Mosca	12	13	nuvoloso
Budapest	10	28	pioggia	New York	18	21	variabile
Buenos Aires	7	15	sereno	Parigi	15	22	nuvoloso
Copenaghen	15	22	nuvoloso	Pechino	23	30	nuvoloso
Dublino	11	19	nuvoloso	Praga	15	25	sereno
Francoforte	15	28	pioggia	Rio de Janeiro	15	22	variabile
Gerusalemme	18	28	sereno	Sofia	12	26	sereno
Ginevra	18	26	pioggia	Sydney	13	20	sereno
Helsinki	8	24	sereno	Tokyo	22	29	sereno
Johannesburg	5	14	np	Varsavia	9	21	variabile
Il Cairo	21	30	sereno	Vienna	15	29	np

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera a 10 memorie.
£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.
£.399.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.
£.499.000

GSM
MOTOROLA 7200 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "cart a di credito".
£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.
£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.
£.548.000

GSM
OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.
£.590.000
[illegible] namento OMNITEL

GSM
TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.
£.650.000
in presenza di abbonamento TELECOM

ERICSSON EH 238
199 numeri in memoria - Autonomia in attesa 30 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 200 gr.
£.729.000

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes a agenda alfa numerica - Peso 164 gr.
£.879.000

"NOVITA' GSM - con batterie al litio"
MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.
£.1.089.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200

Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

GSM
OMNITEL GF388
Sistema GSM - Autonomia in attesa 33 ore - [illegible] e trasmissione dati - Formato carta ridotta.
£.1.090.000
[illegible] namento OMNITEL

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • [illegible] - C.so [illegible] 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo [illegible] • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	[illegible]	[illegible]
31-07-96	5	99,904	7,000
30-08-96	35	99,333	7,000
30-09-96	66	98,760	7,000
31-10-96	[illegible]	[illegible]	7,000
29-11-96	[illegible]	97,641	[illegible]
30-12-[illegible]	157	97,077	7,000
31-01-97	189	96,358	7,350
28-02-97	217	95,910	6,980
28-03-97	245	[illegible]	6,640
30-04-97	279	94,880	7,070
31-05-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-06-97	337	93,869	6,950

Più premi per Ras

La Ras ha realizzato un incremento del 6,6% della raccol-[illegible] premi nei primi sei mesi di quest'anno. In particolare, per i rami «danni» la crescita è stata del 5,5%, mentre per il ramo «vita» del 9,5%. I dati sono emersi ieri mattina durante l'assemblea straordinaria degli azionisti della Ras. L'assemblea, presieduta da Angelo Marchiò, ha deliberato di integrare l'oggetto sociale con la facoltà [illegible] gestire fondi pensione anche aperti. Ai fondi [illegible] chiusi, indirizzati ai lavoratori dipendenti, quindi, la Ras vuole associare i fondi pensione aperti, destinati ai professionisti [illegible] ai lavoratori autonomi.

MIB 30 — 14.439 (-2,11%)

DOLLARO/LIRA — 1512,15 (1511,64)

[illegible] — 9881 (-1,87%)

MARCO/LIRA — 1017,26 (1018,63)

G V L M M

Imi, semestre d'oro

Risultati in espansione per l'Imi che nel primo semestre del 1996 ha messo [illegible] segno un utile netto dopo gli accantonamenti pari [illegible] 239 miliardi di lire con un incremento dell'8,6% rispetto ai [illegible] miliardi registrati nel corrispondente mese del 1995. Quest'ultima cifra è frutto di una revisione per tener conto degli effetti prodotti dall'incorporazione di Sige e Sige Investimenti, avvenuta nella seconda metà dello scorso [illegible] [illegible] imputata [illegible] bilancio con decorrenza 1° gennaio 1995. Migliora anche l'attività crediti-[illegible] dell'Imi con un livello degli impieghi che ha visto gli impieghi creditizi aumentare nello stesso periodo del 4,4%.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	132.000 - 158.000
Sterlina (n.c.)	134.000 - 160.000
Sterlina [illegible]	133.000 - 158.000
Marengo [illegible]	121.000 - 138.000
Marengo [illegible]	107.000 - 122.000
Marengo [illegible]	105.000 - 120.000
Marengo [illegible]	106.000 - 120.000
Marengo [illegible]	105.000 - 120.000
20 Marchi	130.000 - 150.000
10 $ liberty	420.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 380.000
100 corone Austria	560.000 - 640.000
100 pesos Cile	330.000 - 420.000
Krugerrand	570.000 - 640.000
50 pesos Messico	687.000 - 780.000

Wall Street e i Verdi scuotono i mercati. In banca scende il «prime rate»

I banchieri seguono Bankitalia

Ma lira e Borsa non festeggiano il calo dei tassi

MILANO. Il tasso [illegible] sconto in discesa dopo 14 mesi. L'attesa per le decisioni della Bundesbank che proprio stamane potrebbe annunciare [illegible] riduzione dei rendimenti pronti contro termine. Infine, gli attestati [illegible] fiducia in arrivo dagli industriali a Prodi. Tutto, insomma, sembrava congiurare per una giornata radiosa sul fronte della lira [illegible] dei listini azionari.

Ed invece è andata male, un po' su tutti i fronti, dalla Borsa alla lira. La soddisfazione per il taglio dei tassi già lascia, innanzitutto, spazio alle polemiche tra mercati finanziari, imprese e banche. Cala [illegible] [illegible] quarti di punto il «prime rate» per i clienti migliori (che spesso, tra l'altro, hanno già spuntato condizioni migliori) ma la riduzione per il «top rate» è ben più avara: si va dallo 0,50 del San Paolo, allo 0,25% del Credit a Comit e Popolare di Novara che addirittura li hanno lasciati invariati.

Difficile, a questo punto, chiedere alla Borsa di rivedere al rialzo [illegible] quotazioni delle società più indebitate [illegible] comunque sensibili al variare del costo del denaro. La giornata si chiude con una perdita pesante (ultimo Mibtel sotto dell'1,87%) nonostante un discreto recupero dai minimi della seduta. La lira, invece, dopo [illegible] registrato [illegible] quotazione a 1017,26 (rilevazione di Banca d'Italia) sul marco, è scivolata fino a un minimo [illegible] 1022 a mano a [illegible] che cresceva sulle piazze finanziarie, City in testa, l'incertezza sulle sorti del governo.

Proprio l'instabilità politica sembra la causa prima dei malesseri valutari di casa nostra. Lo dimostra, [illegible] l'altro, [illegible] fatto che la moneta italiana non ha tratto beneficio dai [illegible] del dollaro in serata, quando Wall Street ha invertito la direzione di [illegible]. Per quanto riguarda la Borsa, invece, [illegible] buona parte della responsabilità dei guai di giornata sembra legata proprio alla partenza negativa del listino americano.

Anche ieri [illegible] New York il mercato [illegible] [illegible] [illegible] dura prova i nervi degli operatori. Elaine Garzarelli, affascinante «guru» del Dow Jones, capace di prevedere il crack dell'87 (ma anche [illegible] sbagliare del tutto il trend del 92-93 fino al licenziamento) ha annunciato di vedere per i prossimi mesi un ribasso anche [illegible] 10-15%. A Wall Street la Garzarelli ha [illegible] questi giorni molti tifosi, convinti che la stagione [illegible] record sia ormai alle spalle. E così il listino ha presto [illegible] lato ribassi superiori ai 50 punti, facendo scattare il blocco automatico dei computer, e la paura [illegible] ha presto contagiato il dollaro [illegible] le [illegible] europee.

In serata, a dire il vero, l'allarme è rientrato. Ancora una volta sono state le società «hightech», l'anello più discusso del mercato date le alte quotazioni, a far da diga al mercato. Era toccato nei giorni scorsi [illegible] Intel e alla Microsoft di Bill Gates, ieri è stata la volta della Compaq che ha messo [illegible] segno profitti superiori alle attese nel secondo trimestre [illegible] ha così fornito nuovo ossigeno al listino. Peccato che, all'arrivo delle buone notizie, sul circuito di Piazza Affari già si stavano spegnendo i computer...

E così il mercato italiano deve fare i conti con l'ennesima seduta nera: perde più [illegible] 3% l'accoppiata dei titoli telefonici, Tim [illegible] Telecom (nonostante [illegible] calo dei tassi, almeno in teoria, dovesse favorire una crescita delle quotazioni), tra il 2 [illegible] il 3% l'accoppiata Eni e Italgas (per cui dovrebbero valere le stesse teorie sul costo [illegible] denaro), mentre la Fiat ha contenuto la ritirata nell'ordine di [illegible] punto percentuale.

Di rilievo, infine, la ritirata di Mediaset scivolata a [illegible] dopo aver toccato un minimo di 6745 lire ben al di sotto del prezzo di collocamento [illegible] 7250. Analoga sorte, all'inizio, era toccata ai titoli Eni, se la cosa può consolare le legioni di neo-consoci della Fininvest.

Ugo [illegible]

[illegible]

La Finanza scopre 14.000 miliardi in sei mesi

ROMA. L'evasione fiscale continua a restare [illegible] degli «sport nazionali» più praticati. Tra gennaio [illegible] giugno [illegible] Guardia di Finanza ha scoperto più di 14 mila miliardi [illegible] redditi nascosti al fisco, [illegible] in più di quelli che i finanzieri [illegible] portato alla luce nell'intero 1995. Gli evasori scoperti sono stati più di 2800, oltre un migliaio più dell'anno scorso. I «clandestini fiscali» veri e propri che sono stati individuati sono 1900 e a questi se ne devono aggiungere [illegible] altro migliaio che nascondevano i proventi [illegible] interi rami di attività. Solo tra loro, questi 2800 evasori «totali» e «paratotali» hanno occultato redditi per più di seimila miliardi (per la precisione 6587 miliardi). L'accresciuto bottino portato [illegible] [illegible] dalle «fiamme gialle» sembra confermare che i controlli sono diventati più efficaci e che [illegible] diventata più efficiente [illegible] caccia agli [illegible] totali, quasi raddoppiati, che [illegible] anche quelli che provocano meno contenzioso. Un migliore risultato che i finanzieri spiegano con l'utilizzo sempre maggiore di quelle che definiscono «procedure informatiche», con il ricorso alle diverse banche dati e in particolare con l'incrocio tra i dati dell'anagrafe tributaria e quelli dell'Inps. A tutto questo [illegible] aggiunge un sempre maggiore lavoro [illegible] «intelligence».

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia e (foto piccola) Alan Greenspan presidente della Fed

Ciampi e Visco i tagli restano

ROMA. Ora non facciamola troppo facile: all'indomani [illegible] calo del ta[illegible] di sconto, Carlo Azeglio Ciampi invita tutti a restare con i piedi per terra. Il suo messaggio [illegible] soprattutto che l'inflazione non si può far scendere con i trucchi. Non gli dev'essere piaciuto l'entusiasmo con cui il collega delle Poste, Antonio Maccanico, ha vantato l'«effetto disinflazionistico» [illegible] un possibile ribasso delle tariffe telefoniche. Così il ministro del Tesoro-Bilancio precisa, con un comunicato piuttosto secco, che «è lontano dal governo ogni intendimento di interferire [illegible] le forze di mercato».

In secondo luogo, la riduzione [illegible] del tasso di sconto non modifica le cifre della legge finanziaria '97: si deve tagliare quanto si è detto di tagliare, senza sconti. Concorda il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco: «I numeri della legge finanziaria restano quelli disegnati dal Documento di programmazione appena approvato dalle Camere».

La stima riservata del Tesoro [illegible] che grazie [illegible] minori tassi si potranno risparmiare milleduemila miliardi di interessi sul debito pubblico quest'anno [illegible] quattro-cinquemila l'anno prossimo; ma [illegible] tratta [illegible] fenomeni troppo aleatori per metterli in conto ufficialmente.

Una stima assai più ottimistica è stata fatta ieri a voce alta proprio da uno dei sottosegretari [illegible] Ciampi, il pidiessino Giorgio Macciotta: 7500 miliardi nei primi 12 mesi, 15.000 a regime. Il fatto [illegible] che [illegible] c'è una connessione automatica tra il tasso di sconto e le aste di Bot, Cct, Btp. Contano molti fattori, anche politici.

Proprio nella giornata di ieri, l'effetto positivo del tasso di sconto [illegible] mercato dei titoli [illegible] Stato è stato più che compensato dall'effetto negativo del dissidio sulla autostrada Firenze-Bologna.

Meglio dunque, secondo i ministri finanziari, che gli eventuali risparmi sugli interessi siano tenuti di scorta; tanto più che i conti del '95, nonostante la «manovra aggiuntiva» di 16.000 miliardi, continuano a dare qualche preoccupazione. Proprio a causa dell'importanza del lavoro sulla legge finanziaria '97, al ministero del Tesoro quest'anno si faranno pochissime ferie: una settimana attorno a Ferragosto, [illegible] poco più. Il primo pezzo della manovra '97, ovvero i tagli alle spese «a legislazione vigente», settemila miliardi, parrebbe quasi pronto.

Proprio perché [illegible] suo impegno prioritario è far scendere l'inflazione, Ciampi vuole che non ci siano equivoci: «Il calo in atto è [illegible] processo spontaneo, frutto della politica economica e monetaria, dei comportamenti degli operatori». E' vero che [illegible] parte del merito l'ha avuta, [illegible] luglio, la riduzione delle tariffe elettriche decisa dal governo. Ma in quel [illegible] c'erano delle ragioni economiche precise per un ribasso. Ciampi non intende ripetere l'errore di diversi governi del passato, che bloccavano le tariffe creando inflazione sommersa e distorcendo le convenienze economiche delle aziende.

Già i sindacati stavano ventando la possibilità di dare un «colpo mortale all'inflazione [illegible] agosto» con un ribasso delle tariffe telefoniche. Ciampi frena: [illegible] ribasso ci sarà se i criteri stabiliti dal governo (*price cap*, [illegible] tetto formato da inflazione meno aumento di produttività) lo giustificheranno, altrimenti no. Di altre tariffe [illegible] governo ha deciso l'aumento, come nel caso dell'acqua, di cui Antonio Di Pietro ha informato ieri i sindacati.

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, che pure non intende forzare il mercato, ritiene che il clima che si è creato, in cui alcune tariffe possono ribassare, favorisca una maggiore attenzione alla trasparenza [illegible] nelle scelte: «Se l'aumento [illegible] è una regola ma diventa [illegible] notizia - sostiene - si ragiona meglio».

«La manovra non cambia Nessun intervento sul mercato per frenare l'inflazione»

[illegible] Lepri

[illegible] SOLDI

IL [illegible] [illegible]

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi «Le banche hanno già ribassato in precedenza i tassi»

Tancredi Bianchi: «Difficilmente il sistema bancario calerà i tassi oltre lo 0,25%»

COSI' CALA LA RATA

DUE [illegible] [illegible] [illegible] MUTUO [illegible] 100 [illegible]

TASSO [illegible] 14%...	10 ANNI	15 ANNI
RATA [illegible]	1.552.664	1.331.741
RATA SEMESTRALE	9.436.292	8.058.640

AL 13,25%	10 ANNI	15 ANNI
RATA MENSILE	1.507.889	1.281.7[illegible]
RATA SEMESTRALE	9.165.953	7.757.232
[illegible] ESBORSO:		
[illegible]	[illegible]	50.005
[illegible]	273.339	[illegible]

[illegible] DALL'ATTUALE 13%...	10 ANNI	15 ANNI
[illegible] MENSILE	1.493.107	[illegible]
RATA SEMESTRALE	9.075.639	7.657.744

[illegible] 12,25%	10 ANNI	15 ANNI
RATA MENSILE	1.44[illegible]	1.216.298
[illegible] SEMESTRALE	8.807.134	7.362.3[illegible]
[illegible] ESBORSO:		
MENSILE	43.909	[illegible]
SEMESTRALE	[illegible]	295.419

Prestiti e mutui ora saranno meno cari

Ma attenti alle sorprese: non sarà uguale per tutti

MILANO

Il più prudente è il presidente del'Abi, Tancredi Bianchi. «Il calo del tasso di sconto - dice - si trasferirà solo in misura contenuta sui tassi monetari e bancari...». Meno, in concreto, dei tre quarti di punto fissati [illegible] Fazio. Molto meno di quanto sollecitato dalla Confindustria, che chiede una riduzione [illegible] [illegible] degli interessi di almeno un punto. E meno, soprattutto, di quanto non prevedano le varie associazioni dei consumatori, già impegnate [illegible] fare il calcolo dello «sconto» (circa mezzo milione su cento di mutuo) sugli interessi. Eppure i clienti «passivi», cioè i risparmiatori che affidano i propri quattrini in deposito, già stavano subendo, prima della decisione [illegible] Banca d'Italia, un taglio [illegible] propri rendimenti.

PRESTITI [illegible] CARI.

«Escludo che le banche - sottolinea con schiettezza Tancredi Bianchi - possano ridurre i [illegible] di 0,75 punti. Negli ultimi sette-otto mesi hanno già effettuato ribassi di 70-75 punti». E allora? «I tassi bancari potranno scendere di 0,25-0,50 punti. Ma dipende dalla situazione delle singole banche. Ognuno deve fare i conti in [illegible] propria».

E le prime reazioni del sistema, [illegible] realtà, [illegible] contraddicono [illegible] la linea del presidente. Certo, il «prime rate» [illegible] ridotto, nei primi casi, dello 0,75%. Ma si tratta [illegible] condizioni praticate ai clienti migliori, quelli che in questi [illegible] hanno già usufruito di abbondanti sconti anche per la caduta della domanda di impieghi. Gli altri, cioè la stragrande maggioranza delle imprese medie [illegible] piccole più la clientela delle famiglie, rischiano di venir trattati con ben altra «avarizia». [illegible] top [illegible] della Comit o della Popolare di Novara, ad esempio, [illegible] invariato. Quello del Credit scende solo dello 0,25%.

BOT E BTP.

Il ragionamento di Tancredi Bianchi e [illegible] comportamento delle banche sono senz'altro destinati a sollevare nuove polemiche. Eppure i banchieri possono, a loro difesa, usare l'arma dei Bot. «I tassi del [illegible] [illegible] monetario - dichiara Tancredi Bianchi - caleranno ma non più di 0,20 punti. Il [illegible] to [illegible] già scontato la discesa del tasso [illegible] sconto». Il ragionamento, insomma, è che la discesa dei rendimenti sui titoli di Stato [illegible] già avvenuta e ha già prodotto i suoi effetti sul mercato ove, addirittura, il tasso pronti contro termine era già scivolato sotto il livello del tasso ufficiale alla vigilia della decisione [illegible] Fazio. Al limite il calo degli interessi, dicono i più maligni, verrà utilizzato dalle banche per scaricare sulla clientela l'aumento delle ritenute fiscali sui certificati [illegible] deposito.

MUTUI [illegible] CARI.

Quasi sempre, tra le famiglie italiane, debito in banca è sinonimo di mutuo fondiario, destinato [illegible] all'acquisto della [illegible]a. E buona parte dei mutui «indicizzati» [illegible] collegati direttamente [illegible] indirettamente al tasso di sconto. [illegible] calo di tre quarti di punto, quindi, si rifletterà direttamente in un risparmio per chi ha il [illegible] indicizzato al Tus [illegible] anche a chi si rifà a Ribor, Libor o prime rate Abi, destinati comunque [illegible] scendere in parallelo al costo del denaro. Ma quale sarà il risparmio? Per chi ha un mutuo fondiario indicizzato, secondo i calcoli dell'Adusbef, il risparmio su un capitale [illegible] cento milioni dovrebbe aggirarsi sulle [illegible] mila lire [illegible]. Nel caso di un mutuo al 13% di durata decennale, ad esempio, il minor esborso semestrale sarà di 268 mila lire circa. Importante, però, sarà vigilare sulle clausole dei contratti e verificare, in particolare, a quale periodo di riferimento collegarsi. La riduzione non ha effetto immediato, semmai produrrà i suoi benefici solo tra [illegible] mesi. E anche qui è [illegible] che le banche intendano fare sconti...

[u. b.]

Enel, aumentano gli allacciamenti e il sovrapprezzo metano

Arriva la bolletta leggera

Parlare al telefono costerà meno

ROMA. Si avvicina la rivoluzione per le bollette del telefono. Al ministero delle Poste anche ieri sono proseguiti gli incontri tecnici, [illegible] [illegible] partecipa pure [illegible] Cipe, per la ridefinizione delle tariffe. In particolare le proposte sul tappeto sono quelle di anticipare di tre [illegible] quattro ore la tariffa agevolata che attualmente scatta alle 22 aumentando per contro i canoni, [illegible] [illegible] riduzione delle tariffe internazionali per portare i prezzi italiani in linea [illegible] quelli [illegible] gestori telefonici esteri. Secondo i sindacati, i costi delle conversazioni potrebbero diminuire a questo modo del 4%-5%.

La revisione delle tariffe telefoniche (l'ipotetica riduzione del 4%-5% riguarda il solo traffico telefonico, ovviamente, e non la [illegible]letta composta da più voci) secondo le stesse fonti dovrebbe [illegible] articolarsi: a fronte di [illegible] rincaro [illegible] 1250 lire [illegible] mese (quindi [illegible] lire a bimestre) del [illegible] abitazione e [illegible] [illegible] lire [illegible] quello dell'utenza affari (5000 lire a bimestre), ci sarebbe una riduzione [illegible] sul versante della fascia oraria giornaliera; in pratica la tariffa notturna, agevolata, inizierebbe alle 18,30 rispetto alle attuali 22.

Inoltre sparirebbe la tariffazio[illegible] «settoriale» (cioè quella che ini[illegible] [illegible] la decade [illegible] che pur [illegible] avendo il prefisso non [illegible] urbana) e la rete diventerebbe tutta urbana.

E mentre sul fronte dei telefoni si annunciano ribassi su quelle delle bollette elettriche arriva una stangatina sugli allacciamenti. Se infatti gli utenti risparmieranno oltre 950 miliardi l'anno grazie alla soppressione delle quote prezzo, dovranno versare 262 miliardi in più per essere collegati alla rete elettrica. Lo stabilisce il nuovo decreto del ministro dell'Industria Bersani pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale oggi in edicola.

Il nuovo provvedimento preve[illegible] un adeguamento del contributo di allacciamento per [illegible] utenze in media (abitazioni) e bassa (aziende) tensione che si tradurrà - [illegible]condo fonti del ministero dell'Industria - in un maggiore introito nelle casse della [illegible] elettrica di 262 miliardi. Ma a compensare [illegible] minori entrate conseguenti all'abolizione delle quote prezzo, il decreto prevede anche un'altra serie di [illegible] [illegible] sovrapprezzo per nuovi impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili [illegible] assimilate che - sempre secondo le stesse fonti - dovrebbe essere di 200 miliardi ed un contributo destinato alla copertura degli oneri variabili derivanti da produzione di energia [illegible] l'impiego di gas metano (130 miliardi per il '95 [illegible] 150 per il 1996). Se, dunque, nelle cas[illegible] dell'Enel era previsto un minor introito per circa 950 miliardi l'anno, grazie al nuo[illegible] provvedimento, questo buco si dovrebbe ridurre a poco meno di 400 miliardi.

Inoltre il pagamento delle bollette Enel sarà gratuito per chi ha un contocorrente postale. [illegible] primo agosto, chi domicilierà la bolletta presso il proprio conto alle Poste [illegible] pagherà più il servizio. L'iniziativa ha lo scopo di contribuire all'abbattimento dell'inflazione.

[r. e. e.]

[illegible]

Nasce la nuova Aem Spa

TORINO. Nasce la nuova Azienda energetica metropolitana Torino spa. La delibera approvata dal consiglio comunale trasferisce il complesso aziendale dell'Aem alla nuova società per azioni. «E' la più grande delle spa nate [illegible] Italia dalle vecchie municipalizzate - dice l'assessore allo Sviluppo economico, aziende, partecipazioni, Piero Gastaldo, che ha curato [illegible] trasformazione per conto dell'amministrazione comunale - e con un capitale sociale di 491 mld, una delle maggiori società dell'area [illegible]. Nella delibera sono tracciati la storia e il percorso tecnico che ha portato alla «privatizzazione» [illegible] questa importante azienda. In particolare: l'approvazione del conferimento all'Aem Torino spa dei beni aziendali dell'Aem sulla base di un'apposita relazione peritale. Su richiesta dell'amministrazione comunale, il tribunale ha nominato il perito che ha [illegible] compito di analizzare e valutare tutto il patrimonio dell'Aem. Il perito ha completato l'incarico il 24 maggio '96. Nella relazione dell'esperto viene attribuito all'Aem un valore di 491 mld [illegible] lire e comprensivo dei beni mobili e immobili, cespiti materiali e immateriali, rapporti attivi [illegible] passivi, debiti e crediti, contratti, le concessioni, l'approvazione della situazione patrimoniale di apertura [illegible] del conto economico e finanziario previsionale dell'azienda energetica metropolitana [illegible] del piano di fattibilità.

In alto il ministro delle Poste Antonio Maccanico
Sotto il ministro dell'Industria Luigi Bersani

La vecchia banca torinese ha cambiato maggioranza: «Da questa alleanza usciremo potenziati»

La Brignone passa alla Popolare di Bergamo

Ma la famiglia resta nel capitale (25%) e nei posti di gestione

MILANO. Il controllo della Banca Brignone è passato dalla famiglia al gruppo Popolare di Bergamo-Credito Varesino, che paga per l'opera[illegible] [illegible] miliardi. Una valutazione alta, che stima 35 volte l'utile [illegible]tro una media di 20, due volte e mezzo il patrimonio netto, e calcola un'aliquota dell'8,75% sulla raccolta diretta. Merito dei Brignone, della Banca Rothschild che li ha assistiti [illegible] del fatto che si tratta di un istituto piccolo ma ben gestito.

Altro elemento insolito: il premio [illegible] maggioranza non è andato ai Brignone ma è stato ugualmente ripartito fra tutti i soci poiché tutti hanno ceduto parti delle loro partecipazioni pro quota. La famiglia non lascia, [illegible] nel capitale con il 25% e anche nel comando. E rimangono gli azionisti privati. Come [illegible] questa decisione di vendere? Lo spiega Carlo Brignone: «Diciamo non di vendere ma di allearci con un gruppo primario, molto efficiente, gestito da persone concrete e perbene».

Ma la ragione?

«Da sola, una banca delle nostre dimensioni, per quanto di nicchia, non riesce a svilupparsi come vorrebbe. Il nostro è un target medio-alto, siamo specializzati in gestione [illegible] patrimoni e, sotto il profilo degli impieghi, operiamo con piccole [illegible] medie imprese molto sane».

Con la Popolare [illegible] Bergamo siete quindi complementari, non ci sono sovrapposizioni...

«E' così. Non abbiamo doppioni sul territorio, [illegible] in certo senso sia[illegible] complementari anche nel target. La Popolare [illegible] una banca grossa, meno focalizzata sulla nicchia - tra loro [illegible] noi c'è un rapporto [illegible] [illegible] a 25, la Popolare ha 6000 dipendenti, noi siamo in 250».

E sul piano operativo, manterrete la vostra identità?

«Certo, assolutamente. Le banche [illegible] separate. [illegible] entriamo [illegible] un grande gruppo creditizio, ma manteniamo identità, nome e anche una certa autonomia, pur nel rispetto dei controlli [illegible] della supervisione. Per salvaguardare il carattere locale e il contatto con la clientela. E' un po' il rapporto che esiste tra la Ferrari e la Fiat...».

Quindi i clienti devono [illegible] tranquilli?

«Tranquillissimi. Anzi per loro [illegible] cose dovrebbero migliorare. Nel senso che dovrebbero avere un [illegible] vizio migliore, probabilmente a condizioni meno onerose».

La sua famiglia resta nel capitale e nella gestione?

«Sì, la Popolare ha acquistato il 50,15%, la famiglia mantiene [illegible] 25%. Mio padre Alberto resta presidente, mio zio Marco vicepresidente. [illegible] mio fratello Enrico sia io [illegible] serviamo le responsabilità dei [illegible]stri settori, lui l'estero, io il private banking. Alla direzione generale ri[illegible] Giandomenico Verdun, che è anche piccolo azionista».

Valeria Sacchi

Nel primo semestre perdita di 15,8 miliardi, mentre il fatturato sfiora i 1000 miliardi

Olivetti, i personal chiuderanno in rosso

Piol pronto a diventare consulente di Mediaset per i telefonini
La Fiom lancia l'allarme: [illegible] Ivrea «terremoto» tra i manager

[illegible]

Francesco Caio amministratore delegato della Olivetti A destra l'ex vicepresidente Elserino Piol

TORINO. S[illegible] mesi in lieve perdita per i personal computer di Ivrea [illegible] un esercizio che non si chiuderà - nonostante gli impegni [illegible] le speran[illegible] di Carlo De Benedetti e Corrado Passera - [illegible] un pareggio operati[illegible]. La Olivetti Personal Computers, [illegible] società nata il 1° gennaio scorso dall'ennesima riorganizzazione del gruppo, chiude il semestre con una perdita operativa di 15,8, un fatturato di 994 miliardi [illegible] oltre 340 mila unità vendute, [illegible] crescita in volume di circa il 17% rispetto allo stesso periodo del '95. I dati scorporati [illegible] secondo trimestre indicano un risultato operativo di 5,6 miliardi [illegible] un utile lordo di 1,1 miliardi.

Sono questi i principali indicatori comunicati ieri «a caldo» dai vertici del gruppo agli analisti finan[illegible]ri, mantenendo l'impegno preso dall'ex amministratore delegato Corrado Passera [illegible] fornire tempestivamente il polso di questo settore, il «sorvegliato speciale» della Olivetti per le perdite [illegible] oltre [illegible] miliardi evidenziate nello scorso [illegible]. Ma ieri [illegible] nuovo amministratore delegato della Olivetti Francesco Caio e [illegible] suo omologo nella Olivetti Personal Computers, Bernhard Auer hanno anche dovuto spiegare agli [illegible]sti che per quest'anno la prospettiva del pareggio dei conti sembra sfumare e che l'obiettivo di produrre - [illegible] vendere - 900 mila pc rispetto ai 750 mila dello scorso anno, appare difficilmente raggiungibile. Insomma, Caio si aspetta una perdita per la Olivetti Personal Computers.

Se infatti i risultati del [illegible] sono considerati sostanzialmente positivi dai manager di Ivrea e si evidenzia in particolare che i 15,8 miliardi di rosso nel semestre [illegible] tutti attribuiti a gennaio, mentre [illegible] cinque mesi successivi è semp[illegible] [illegible] [illegible] a segno un risultato positivo, è un dato di fatto che la domanda di computer sta frenando. Olivetti prevede quindi [illegible] «affrontare un mercato che nella seconda metà del '96 dovrebbe raggiungere, in volumi, livelli più bassi di quelli stimati originariamente dall'azienda [illegible] dai principali analisti di [illegible] e sebbene abbia già messo in atto iniziative per [illegible]mentare le vendite e ridurre i costi prevede che «l'ulteriore peggioramento [illegible] quadro di mercato si rifletterà [illegible] risultati dell'azienda».

Sul gruppo di Ivrea si addensano intanto le preoccupazioni del sindacato. Ieri il segretario nazionale della Fiom per l'informatica, Giampiero Castano, ha parlato di un «terremoto» alla Olivetti, criticando l'uscita di dirigenti di primo piano [illegible] risollevando [illegible] timore che l'Olivetti cessi di esistere come azienda di informatica, per dedicarsi in modo esclusivo alle telecomunicazioni. In particolare Castano sostiene che la Olivetti Sistemi & Servizi (la società che oggi fa quasi il 60% [illegible] fatturato di gruppo) «verrà smembrata [illegible] al suo po[illegible] si formeranno più società autonome, pronte ad essere cedute al miglior offerente». Un'ipotesi, quella dello smembramento, che viene smentita dalla Olivetti, anche [illegible] [illegible] si esclude categoricamente che [illegible] siano novità in vista, dovute specie a un più deciso [illegible] della società [illegible] l'area dei servizi.

E a margine degli eventi societari c'è anche da registrare il probabile ritorno, ma in campo avversario rispetto alla Olivetti, di Elserino Piol, «pensionato» da De Benedetti lo scorso 4 luglio dopo 40 [illegible]ni di attività che lo [illegible] portato alla vicepresidenza del gruppo. Ieri infatti la Mediaset ha confermato le indiscrezioni [illegible] un quotidiano affermando [illegible] avere contatti in corso con Piol per un incarico di consulente in vista della partecipazione alla gara per il terzo gestore di telefoni cellulari.

Francesco Manacorda

L'offerta scatta in agosto (martedì [illegible] mercoledì)

Alitalia lancia gli sconti
Tutti i voli a 99 mila lire

ROMA. La concorrenza fa bene ai viaggiatori del cielo. Spinta dalla nascita [illegible] nuove linee aeree che offrono prezzi competitivi sulle tratte [illegible] più affluenza di passeggeri come la Roma-Milano, e desiderosa di migliorare la propria immagine, l'Alitalia rilancia con un'offerta [illegible] che interesserà molti vacanzieri.

Nel mese d'agosto, tutti i martedì e i mercoledì si pagherà una tariffa unica di [illegible] mila lire per qualsiasi volo sulla rete nazionale della compagnia di bandiera.

L'iniziativa (valida per i voli di solo andata o di ritorno), spiega l'Alitalia, «non applicando logiche chilometriche tra le diverse destinazioni domestiche, vuole favorire [illegible] sostenere, proprio durante la stagione estiva, il traffico aereo all'interno del nostro Paese».

La [illegible] tariffa - precisa una nota della compagnia - disponibile per tutti i voli che si effettuano nei giorni di martedì [illegible] mercoledì durante tutto il mese [illegible] agosto, non ha limitazioni di posto e viene applicata sull'intera capacità posti offerta, è utilizzabile su qualsiasi collegamento nazionale diretto e richiede che la prenotazione e l'acquisto [illegible] biglietto siano effettuati contestualmente. Il biglietto [illegible] tariffa 99.000 lire, infatti, quando non venga utilizzato - spiega la nota - [illegible] dà diritto al rimborso, a differenza dei biglietti [illegible] tariffa piena.

L'iniziativa si aggiunge alle altre promozioni di Alitalia, quali «Formula America» [illegible] «Formula facile Europa», che continuano anche nei mesi estivi, [illegible] alle nuove tariffe superscontate per la Francia, valide fino alla fine di agosto.

[r. e. s.]

L'authority slitta a settembre. Prodi convoca a Palazzo Chigi Tedeschi e Pascale

Vertice «blindato» sulla Stet

Dismissioni in vista?

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'authority sulle telecomunicazioni slitta a settembre e, nel governo, [illegible] l'allarme Stet. Ieri sera il presidente del Consiglio Romano Prodi ha fatto il punto sulla «madre di tutte le privatizzazioni» con i presidenti dell'Iri, Michele Tedeschi, e della Stet, Ernesto Pascale, ed alla presenza del vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, dei ministri del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, delle Poste e Telecomunicazioni, Antonio Maccanico, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, e del sottosegretario al Tesoro Filippo Cavazzuti. Lo hanno confermato fonti dell'Iri, precisando che oggi si riunirà il consiglio d'amministrazione dell'ente.

Bolle in pentola qualcosa? L'incontro a Palazzo Chigi è giunto in un momento delicato per la Stet e per il suo tormentato cammino verso la privatizzazione. E' di ieri, infatti, la notizia dello slittamento a settembre per l'authority di settore (che, per legge, deve precedere la privatizzazione della Stet) e dell'orientamento del governo di anticipare per decreto solo la parte riguardante l'antitrust televisivo. Il rinvio a settembre dell'esame in Se[illegible] del disegno di legge che regola l'istituzione dell'organismo di controllo delle comunicazioni rende ancora più stretta la «finestra» per il collocamento della Stet entro il 1996 tanto da rafforzare l'impres[illegible] degli operatori che «vedono» la privatizzazione della finanziaria per le telecomunicazioni del gruppo Iri solo nei primi mesi dell'anno prossimo. Prima di allora [illegible] [illegible] fatti previsti i collocamenti internazionali di altri grandi gruppi di telecomunicazioni come la Deutsche Telekom (novembre).

Il vertice tra il governo e i manager della Stet cade anche nel pieno del dibattito, rilanciato proprio dal sottosegretario Cavazzuti, sulle modalità di cessione della società. Vale a dire sull'opportunità di vendere la Stet in blocco o procedere al cosiddetto «spezzatino», scorporando parte delle attività del gruppo, come la Sirti (impiantistica) o la Seat [illegible] società che edita le «pagine gialle»).

Il punto [illegible] situazione sull'authority è stato fatto da una riunione di maggioranza [illegible] il ministro delle Poste, Antonio Maccanico, e [illegible] un ufficio di presidenza [illegible] stessa commissione Lavori Pubblici. «In ultima analisi deciderà il governo, ma l'orientamento emerso - ha spiegato Cesare Salvi, [illegible] al Senato per l'Ulivo - è quello di emanare un decreto d'urgenza per le norme [illegible] radiotelevisive, mentre tale urgenza [illegible] sussiste per l'authority di settore».

Il capogruppo [illegible] sinistra democratica in commissione Lavori Pubblici [illegible] Senato, Antonello Falomi, [illegible] spiegato che, in sede di ufficio di presidenza della stessa commissione, «si è convenuto che ormai non ci sono più i tempi per il varo del disegno di legge, anche perché non [illegible] ancora pervenuti i pareri delle commissioni Affari Costituzionali e Bilancio». Anche Falomi ha [illegible] [illegible] che la situazione è diversa per quanto riguarda le norme antitrust radiotelevisive e l'istituzione dell'authority del settore delle tlc: «Certamente l'authority non si può fare per decreto, perché ci sarebbe poi il problema della nomina dei commissari che è di competenza parlamentare. [illegible] invece un'urgenza e una scadenza precisa (il [illegible] agosto, ndr) per quanto riguarda le [illegible] sulle tv e per queste [illegible] [illegible]sario intervenire in tempi rapidi. Questo non significa che il governo trasformerà il disegno di legge così com'è in decreto legge».

Michele Tedeschi
A fianco Pascale
[illegible] Biagio Agnes

Contratti, aria di scontro

Autoferrotranvieri sul piede di guerra

[illegible]. Si preannuncia un autunno «molto caldo» per i rinnovi contrattuali nel settore privato e in quello pubblico. Metalmeccanici, autoferrotranvieri, una parte consistente dei medici ospedalieri e delle Usl, i dirigenti dello Stato sono pronti ad attuare a partire dalla fine di settembre manifestazioni di protesta e scioperi contro la svolta «deludente» dei negoziati nei rispettivi comparti.

METALMECCANICI. Dopo la sospensione del confronto con la Federmeccanica sul nuovo contratto per oltre un milione di lavoratori dell'industria privata, Fiom-Fim-Uilm del Piemonte mi[illegible] un'astensione regionale per la terza decade di settembre (probabilmente il 25) a sostegno della richiesta di adeguare il potere di acquisto dei salari al [illegible] reale d'inflazione del triennio '94-'96. «Il mancato rinnovo del contratto - precisa il segretario della Fiom-Piemonte Cremaschi - è un problema che riguarda tutto il Paese». La riduzione del tasso di sconto, osserva Avonto per la Fim regionale, crea uno scenario favorevole perché la Federmeccanica venga incontro alle rivendicazioni dei metalmeccanici. «Altrimenti - avverte il segretario regionale della Uilm Scalzo - proseguiremo la lotta fino a novembre». Eventuali iniziative a livello nazionale potrebbero essere decise dai consigli generali delle tre federazioni convocati per il 9 settembre.

[illegible] Sospese ieri le trattative sul contratto dei 120 mila lavoratori dei trasporti pubblici, i sindacati confederali dei trasporti decidono lo stato di agitazione della categoria e già prevedono una fase di forti tensioni e conflitti, che potrebbe partire nella seconda metà di settembre con i primi scioperi. In particolare, contestano la posizione assunta da Federtrasporti, Fenit ed Anac, che «prefigura una soluzione economica lontana dalla garanzia della difesa delle retribuzioni dall'inflazione». [illegible] le controparti ribattono: il costo medio pro capite di un autoferrotranviere (72 milioni e 200 mila lire) è doppio di quello di un dipendente dell'industria.

[g. c. f.]

INTERVENTO

«La Federmeccanica deve rivedere i conti»

CARO Direttore,
dalle colonne di questo giornale il dottor Figurati ha voluto rendere più espliciti - aggravandoli - i motivi della sospensione del negoziato sul contratto dei metalmeccanici. Infatti l'argomento formale della sospensione era stata la constatazione di una differenza non colmabile, entro i pochi giorni che ci separavano dalle ferie, [illegible] i diversi «punti di caduta».

Gli argomenti che Figurati porta [illegible] invece di natura più generale, prefigurando [illegible] ri[illegible] in discussione perfino dell'accordo del 23 luglio '93. Tutto ciò sostenendo la tesi, improbabile, che le condizioni generali dell'industria metalmeccanica non consentirebbero il rispetto degli impegni e [illegible] tempo concordati. E addirittura dichiarando ripetutamente incompetente il tavolo negoziale a risolvere i propri problemi, [illegible] [illegible] in un contesto più ampio che coinvolga il governo.

Noi siamo decisamente contrari a questa impostazione, né riteniamo politicamente corretto che il [illegible] dei metalmeccanici venga usato strumentalmente per ottenere impostazioni di politiche economiche governative gradite agli industriali. La sede della risoluzione del conflitto tra sindacati e rappresentanze datoriali è quella naturale.

La nostra proposta in termini salariali vale un aumento complessivo dei minimi contrattuali del 9%, davanti a un'inflazione programmata nel secondo biennio del 6. Non c'è alcun raddoppio degli oneri per le imprese. E quel delta positivo non è altro che la conseguenza dell'accordo del 23 luglio che prevede, per l'appunto, un recupero del differenziale tra inflazione programmata e reale, se pur sottoposto - e abbiamo dimostrato di essere disponibili - alla trattativa tra le parti. Nulla esclude, peraltro, che nei prossimi ventiquattro mesi la somma dei tassi d'inflazione reali possa [illegible] più vicina al [illegible] che al 6. Quindi: dov'è il contendere?

In più, è inaccettabile che l'industria metalmeccanica sostenga che ogni aumento del costo del lavoro debba necessariamente trasferirsi sui prezzi e dunque essere motivo di crescita dell'inflazione; tant'è vero che nel 1995, pur a salari stabili e abbondantemente al di sotto dell'inflazione reale, i prezzi dei prodotti industriali e dei semilavorati [illegible] aumentati ben più dell'inflazione. Da ultimo, nel '94 e '95 gli elevati tassi di aumento della produttività del settore, combinati con la riduzione della quota di valore aggiunto ai salari, hanno ridotto sensibilmente il costo del lavoro per unità di prodotto.

Se quindi le posizioni di Federmeccanica rimanessero quelle esposte dal suo direttore generale, si profila a settembre uno scontro tra chi, da un lato, intende le relazioni sindacali [illegible] una risorsa che facilita il dialogo sociale e la competitività del sistema attraverso la partecipazione dei lavoratori nell'impresa e chi, dall'altro, considera tutto ciò ininfluente e investe sul conflitto.

Gianni Italia
Luigi Angeletti
Claudio Sabattini
segretari generali Uilm-Uil, Fim-Cisl e Fiom-Cgil

Il colosso italiano aspetta le decisioni sul «D'Amato Act»

L'Eni teme l'ira degli Usa

Intanto il titolo perde il 3% in Borsa

ROMA. Per ora nessun problema dalle sanzioni Usa, dice rassicurante il ministro degli Esteri Dini. [illegible] per le società italiane che operano nel settore petrolifero, dopo l'approvazione da parte dei due rami del Congresso americano del «D'Amato Act» (la legge che prevede sanzioni rispetto ai nuovi investimenti in Iran e Libia), c'è molta attesa. E ieri il titolo Eni ha perso in Borsa oltre il 3%.

«La decisione spetta a Bill Clinton - hanno dichiarato [illegible] del gruppo Eni - ed aspetteremo anche la decisioni dell'Unione europea per capire». [illegible] [illegible] D'Amato, senatore repubblicano di New York, penalizzerebbe le aziende che investiranno nell'industria petrolifera dei due Paesi somme superiori ai 40 milioni di dollari.

Ci sarebbero, nel mirino Usa, tutti i progetti di costruzione ed ammodernamento di impianti d'estrazione e trasporto, e le aziende che violeranno l'embargo petrolifero stabilito dall'Onu.

Le punizioni previste dalla legge consisterebbero nel divieto alle imprese in questione di fare affari col governo americano, di acquistare tecnologia, di esportare e di accedere al credito negli Stati Uniti.

L'Eni e le società del gruppo [illegible] in [illegible] alla lista nera delle aziende accusate di «trafficare con gli Stati canaglia» (questa la dizione originale della legge). In prima fila l'Agip, la società che si occupa della produzione di petrolio e gas naturale, e della commercializzazione del greggio. [illegible] della metà del petrolio importato dai campi libici è acquistato [illegible] l'Agip (12,5 milioni di tonnellate [illegible] 23), e, se il «D'Amato Act» dovesse entrare in vigore, si dovrebbe teoricamente chiudere questa importante fonte di approvvigionamento.

Per [illegible] non ci sono attività commerciali sul gas da parte della Snam, [illegible] vi [illegible] [illegible] serie di progetti futuri d'investimento, nell'impiantistica e nella perforazione mineraria, di pertinenza della Saipem.

Ad un'altra società del gruppo Eni (Snamprogetti) sarebbe stato affidato lo studio di fattibilità per la costruzione del gasdotto transmediterraneo, giudicato in casa Eni di «importanza fondamentale per il sistema Italia».

All'Eni si mantiene comunque il riserbo e si ricorda che l'amministratore delegato Franco Bernabè ha inviato in passato una lettera al presidente della Commissione europea Jacques Santer, nella quale si delinea l'interesse energetico italiano e più generalmente europeo.

Attendismo, quindi, che sfiora il pessimismo: secondo alcune fonti interne al gruppo, l'atteggiamento delle autorità americane sarebbe divenuto «piuttosto duro» e gli «accordi col governo libico rischiano di saltare».

Il futuro si delinea incerto anche [illegible] alcune società [illegible] appartenenti al gruppo del [illegible] a sei zampe», come nel caso della Technipetrol, un'azienda di ingegneria e costruzioni operante in Libia.

Sempre ieri, intanto, in relazione all'operazione di dismissione della seconda tranche dell'Eni spa, il ministero del Tesoro ha deciso il conferimento dell'incarico di joint-lead manager dell'Opv (offerta pubblica di vendita) alla Banca Commerciale Italiana e all'Istituto San Paolo di Torino, unitamente al «lead manager» Imi.

Franco Bernabè

Francesco Bullo

FLASH

Luxottica, boom di utili e vendite

Il fatturato del gruppo Luxottica, nel primo semestre del 1996, ha raggiunto i 1.271,2 miliardi contro i 715 dei primi sei mesi dell'anno precedente, con un incremento del 34,8% dell'utile netto che passa da 81,1 a 109,4 miliardi. I risultati comprendono l'attività di Persol e dell'americana Lenscrafters, entrambe acquistate nel [illegible].

Erg Petroli in Spagna ha il 2% di Meroil

Erg Petroli è [illegible] nella compagine azionaria della società di distribuzione petrolifera spagnola Meroil S.A., con un investimento iniziale del 2%.

Kirch-Bertelsmann [illegible] vicini

Il gruppo Kirch e la Bertelsmann hanno confermato di [illegible] raggiunto un accordo per la realizzazione di un connettore comune per la televisione digitale, smentendo tuttavia le notizie secondo cui il compro[illegible] potrebbe portare ad un'alleanza più ampia.

Snaidero aumenta le vendite in Italia

E' stato di 345,5 miliardi il fatturato [illegible] del gruppo Snaidero, leader in Italia del comparto mobili per cucina. L'utile netto è di 4,1 miliardi, invariato rispetto al 1995. Il risultato operativo, a [illegible] 15,9 miliardi. Le vendite in Italia sono cresciute del 6,5% e del 5% in Europa.

Il Gruppo Soges sbarca a Barcellona

Il Gruppo Soges di Torino, specializzato nella consulenza e nella formazione, è presente anche in Spagna, a Barcellona, con l'obiettivo di aprire uffici anche a Madrid.

Oliver Stone sta per girare un film su Alessandro Magno in Marocco. L'altro ieri è giunto a Casablanca e si recherà nel Sud del Marocco in ricognizione per trovare i luoghi adatti al film.

Oggi alle Radiotre Placido Domingo è protagonista di *Guarany*, un'opera rara di Antonio Gomes compositore brasiliano che fu molto apprezzato da Giuseppe Verdi.

Il provocatorio pamphlet di Panfilo Gentile anticipa la crisi degli Anni 90 e accusa la politica occidentale

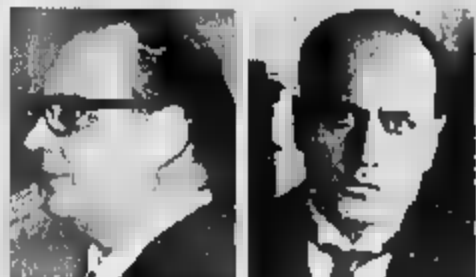
Democrazia o mafia?

Il volume uscito, inosservato, nel '69, sparava sul sistema: è governato da élite demagogiche e corrotte pronte ad assecondare le masse per il potere

Panfilo Gentile, autore del pamphlet «Democrazie mafiose»

Qui sotto, Pannunzio (a sinistra) e Mussolini che polemizzò sull'«Avanti!» con un saggio di Panfilo Gentile di revisione del marxismo

Un intellettuale scomodo, solitario che polemizzò con Mussolini e fu con Pannunzio al «Mondo», denunciando eccessi di comunismo e fascismo

Salvemini: direttore dell'«Unità» ospitò i primi scritti giornalistici di Panfilo Gentile

MAFIA e mafioso sono le parole più inflazionate del gergo politico-sociale e uno dei maggiori contributi della lingua italiana al lessico internazionale. Esistono ormai la mafia colombiana, la mafia cinese, la mafia albanese, la mafia cecena e le mafie russe. Esistono le mafie professionali: dei medici, degli avvocati, dei giornalisti, dei sindacalisti, dei professori universitari. La parola ha cacciato dal dizionario o fortemente diminuito l'uso di quasi tutte le espressioni con cui una volta veniva descritto un gruppo di persone che persegue segretamente obiettivi inconfessabili: sodalizio, consorteria, banda, gang, massoneria, camorra, cartello, clan.

Negli Anni Sessanta le due parole avevano un uso più specifico e circoscritto. Allora di mafia ce n'era soltanto una e mafioso era l'uomo che era stato ammesso a farne parte con un giuramento iniziatico. Ma nel apparve in Italia presso Volpe (una editrice di destra fondata dal figlio dello storico Gioacchino Volpe), un piccolo libro di Panfilo Gentile intitolato *Democrazie mafiose*.

A quali democrazie si riferiva l'autore? A quelle in cui una banda di criminali ha preso il potere e lo esercita per fini criminali? A quelle società di ladri e mendicanti che suggerirono a John Gay la *Beggars' Opera* e a Bertolt Brecht l'*Opera da tre soldi*? No. Gentile scrisse il suo piccolo trattato per dimostrare che tutte le democrazie, più o meno, sono necessariamente mafiose perché tutte sono governate da élites demagogiche che assecondano gli umori delle masse per conservare il potere e per spremerne ogni possibile vantaggio.

Scritto e pubblicato negli anni della contestazione studentesca, a cui l'autore dedicò un capitolo feroce, il libro sembrò a molti lo sfogo di un vecchio bilioso, reazionario, misoneista, deciso a scaricare sulla società, a un passo dalla tomba, tutto il fiele della sua lunga esistenza terrena.

L'impressione sembrava confermata da alcuni tratti fisici e caratteriali dell'autore. Panfilo Gentile era nato all'Aquila nel 1889 e aveva quindi, al momento della pubblicazione del libro, ottant'anni. Persino i suoi amici, per descriverlo, parlavano della sua comune bruttezza. Viveva a Roma, nei pressi di via Veneto, conduceva la vita appartata e scontrosa di un misantropo. D'inverno spegneva la luce alle e mezzo di sera, d'estate alle nove. Ebbe un grande amico, Mario Missiroli, lo frequentò quasi esclusivamente per telefono o corrispondenza perché il direttore del *Messaggero* e del *Corriere della Sera* si coricava all'alba e lui, Gentile, al tramonto.

Un giornalista che lo intervistò per *Il Borghese* nel 1969, Gianfranco de Turris, lo «fra un numero incredibile di cani e di gatti, di libri, di giornali, di ritratti di uomini famosi», fra cui Croce, D'Annunzio, Missiroli e Gioacchino Volpe. Un intellettuale della nuova destra, Marcello Veneziani, scrisse qualche anno fa che i suoi visitatori lo trovavano «invariabilmente seduto nell'angolo sinistro della stanza, vicino alla macchina per scrivere portatile, su cui pigiava un dito solo, circondato da cani e da gatti». Sandro De Feo, grande cronista dell'Italia di quegli anni, sostiene che intorno a lui molti respiravano l'odore di zolfo che si sprigiona dalle idee dei grandi eretici. Lui stesso, prima di morire, disse di essere dei pochi reazionari che vi siano oggi».

La sua prima polemica fu con Mussolini. Correva l'anno 1913 e Mussolini, allora direttore dell'*Avanti!*, lo trattò molto duramente per un saggio sulla revisione del marxismo che egli aveva appena pubblicato. Ma anche Gentile, in quegli anni, era socialista. I suoi debutti giornalistici furono nell'*Avanti!* e nell'*Unità* di Gaetano Salvemini. Dopo la grande guerra fu avvocato, insegnò filosofia del diritto all'università di Napoli, pubblicò libri sull'*Ideale d'Israele*, sul *Genio della Grecia*, sulla *Storia del cristianesimo*.

Approdato nelle file del partito liberale, fu tra i fondatori del *Mondo* di Pannunzio, divenne consultore nazionale del partito e diresse *La Nazione* di Firenze dal 1952 al 1953. Ma anche tra i liberali fece a sé con pochi e seguaci. Ostile alla direzione politica di Giovanni Malagodi creò una corrente, Rinascita liberale, e dette battaglia alla segreteria durante i congressi del partito.

Più passavano gli anni, più il suo liberalismo diventava ro, élitario, conservatore. Non gli piaceva la democrazia cristiana, non gli piacevano i comunisti, il centro-sinistra, i sindacati, la Rai, gli enti parastatali, gli intellettuali di regime e il servile culto della gioventù cui la classe politica cercava d'ingraziarsi le generazioni negli anni dei primi torbidi studenteschi.

Dopo avere scritto per la stampa liberal-moderata - *Risorgimento Liberale*, *La Nazione*, *Corriere della Sera* - scivolò verso l'estrema destra dello spettro giornalistico italiano: il *Roma*, quotidiano di Napoli, *Lo Specchio*, settimanale diretto da Giorgio Nelson Page, e *Il Borghese* di Mario Tedeschi. Il neofascismo lo corteggiò, ma lui, pur ringraziando per l'ospitalità, continuò a denunciare i due totalitarismi - fascismo e comunismo - in anni in cui questo «cerchiobottismo» irritava sia la destra sia la sinistra. La ultima opera fu una requisitoria in atti intitolati rispettivamente: *Polemica contro il tempo*, *Opinioni sgradevoli* e *Democrazie mafiose*. Morì nel 1971, due anni dopo la pubblicazione dell'ultimo.

Democrazie mafiose anticipa con straordinaria chiarezza i temi che diventeranno attuali all'inizio degli Anni Novanta. Gentile constata che il regime è profondamente corrotto, che i sindacati sono una nomenklatura oligarchica strettamente collegata ai partiti e che la classe politica è composta da piccoli borghesi, carrieristi, spesso privi di una qualsiasi competenza professionale. «Le oligarchie mafiose, cui tendenzialmente sboccano le moderne democrazie - scrive Gentile - sono oligarchie di piccoli borghesi disoccupati, imbevuti di clericalismo ideologico, portati all'intolleranza e allo spirito settario». Ma le ideologie - continua - sono in realtà soltanto «idee vecchie, diventate popolari. (...) Vengono creati schemi dottrinari, che trovano subito codificazione intangibile. Ogni partito ha la sua *Thora*, i suoi dottori, i suoi farisei e i suoi zeloti. L'ideologismo porta alla clericalizzazione degli spiriti. Le democrazie moderne poggiano sul dogmatismo universale, anche se è ammessa teoricamente concorrenza di una pluralità di dogmatismi».

Di tutte le ideologie quella che a Gentile appare più vecchia e inutilizzabile è l'ideologia del progresso. Gli uomini, le civiltà e gli Stati «nascono, prosperano e si estinguono, come qualsiasi altra cosa terrena». Nulla è più assurdo e infantile della fede nella linearità della storia. Gli avvenimenti producono spesso conseguenze arbitrarie, casuali, imprevedibili e «nessuno può illudersi di governare un futuro lontano». Come disse Schiller, ricorda Gentile, «la pietra lanciata dalla mano dell'uomo appartiene al diavolo» e non cade quasi mai là dove l'uomo l'aveva lanciata.

La chiave di questo crescente pessimismo è in una prefazione che egli scrisse poco prima di morire per il libro di un reazionario francese, Plancard d'As. Nel corso della sua vita Gentile ha visto i fasci siciliani, l'assassinio di Umberto I, la grande guerra, la morte della democrazia liberale, l'avvento del fascismo, la seconda guerra mondiale, la degenerazione partitocratica della nuova democrazia italiana. Si guarda indietro, rilegge alla luce delle sue esperienze la storia dell'800 e non nasconde la propria nostalgia per un'epoca in cui gli Stati erano governati da un borghesia sobria e dignitosa, il suffragio era ristretto, gli uomini erano allevati nella religione dei padri e la Chiesa «non era in tuta».

La data da cui egli fa decorrere questa età dell'oro è il 1830, la sua personalità più rappresentativa è Luigi Filippo, re dei francesi, simbolo del «giusto mezzo». Finita l'età dell'oro tutto - dall'arte alla famiglia, dalla politica all'economia - si è progressivamente guastato e corrotto. Le pagine che Gentile dedica al decadentismo ermetico e astratto dell'arte e della letteratura moderna ricordano l'atto di accusa di Ortega y Gasset contro la «disumanizzazione dell'arte». Le pagine sulla religione rievocano la protesta tradizionalista di monsignor Lefebvre contro la Chiesa del Concilio.

A questo punto il ciclo del pensiero di Gentile si è ormai compiuto: il giovane socialista è diventato liberale, il liberale è diventato conservatore, il conservatore è diventato reazionario. Come tutti i grandi reazionari Gentile dispera di potere cambiare le cose. Come tutti gli antidemocratici sa che il ricorso al suffragio non serve a nulla. Ma alla fine della sua vita è preso da uno scatto di collera: «A battaglie nuove bisogna dare strategia nuova. La nostra è un'opposizione nel regime, ma un'opposizione al regime». Non sapremo mai che cosa intendesse dire. Forse voleva semplicemente far sapere al lettore che avrebbe continuato a scrivere e a denunciare finché avesse avuto un dito con cui pigiare sulla macchina per scrivere.

Sergio Romano

MANUALE DEL PERFETTO SCRITTORE

L'arte è come il pollo universale e commestibile

L'artista è l'individuo. Anche un gruppo può fare arte, ma di sicuro fa solo se stesso. C'è più arte in un domatore di pulci ammaestrate che si solo delle e della sua mimica e conclude in cinque minuti che in tutti gli spettacoli di Ronconi che durano e costano quel che durano e costano anche dopo.

Da un punto di vista strutturale non c'è alcuna differenza fra una batteria di cuochi e una compagnia teatrale (un'orchestra musicale, un'équipe di sarti). Seguire ed eseguire una ricetta è simile a impartire una regia e calarsi in una parte: l'intenzione è la convinzione di fare dell'arte, ma il risultato è l'artigianato, cioè un prodotto comunque culinario. Quando si dice che la moda, la gastronomia, il teatro, la musica, il cinema è arte si dice una grande verità: è l'arte del mestiere. In un mondo in cui tutto è arte meno l'arte per eccellenza (lo scrivere dello Scrittore), in cui ogni *ensemble* gode della metonimia di un'unica firma, è giusto che Muti e Ronconi possano essere equiparati ad Armani e a Marchesi (4 forchette Michelin) e di loro: l'importante è che non si arrivi al punto di equipararli a me. Il fatto che loro per primi ci terrebbero affatto, è solo una dimostrazione in più, se ce ne fosse bisogno, della meravigliosa evoluzione dell'uomo delle caverne dai graffiti alle *griffes*.

Ma ritorniamo al nostro artista e alla sua forza muscolare e contrattuale.

Uno che rischia il tutto per tutto per niente, è pur sempre uno spettacolo sensazionale: prendere o lasciare.

Ma, uno dice, gli starà pure a cuore il botteghino! Per il trapezista rete, l'unico guadagno possibile è il suo unico divertimento possibile: rischiare la vita rimetterci la pelle. Ve lo dice che ormai strappa in media duecentocinquanta milioni d'anticipo a romanzo, a scatola chiusa.

Il trapezio volante (lo scrivere) è il più grande spettacolo del mondo seppur il più inatteso altro che la gabbia con domatore di bestie più o meno feroci. Un artista è tanto più grande quanto agisce su altro e sugli altri per espletare la arte. Non esiste alcun autismo connaturato dell'artista: l'autismo è la massima struttura portante che egli possa inventarsi. L'artista è persona profondamente amorosa che diventa autista per non fare differenze e per salvaguardare l'integrità nel tempo e nelle opere del suo amore (ah, l'amore mal riposto in lui dai peggiori dei suoi seguaci, quelli ben intenzionati che non chiedono mai niente, mai che chiedano qualcosa, o sono pronti a sputarti addosso se glielo dai e lo dai a qualcun altro!).

Un'arte è tanto più grande quanto meno si rivolge ad altri, sia per eseguita per apprezzata: ogni mediazione in più è frazione di in meno che va a soddisfare il naturale fabbisogno di artigianato delle società e niente più. L'artista assoluto su stesso per darci un'arte assoluta e, tuttavia, *chiara*, comprensibile, non ripiegata su stessa per il fatto di non rivolta a qualcuno in particolare. L'arte è democratica e commestibile il pollo, chi non può permettersi un pollo oggi? Il popolo bue ad essere vacca e pazza.

(3 continua)

[illegible]. Intellettuali contro governo per gli inasprimenti fiscali sui diritti d'autore

Tasse, scrittori in rivolta

Ma è vero «attentato alla cultura»?

UNA mannaia politica sulle arti e la cultura», ovvero «qui si spara sulla Croce Rossa». Anzi, peggio: «Da un Paese che ha lasciato [illegible] in miseria alcuni dei suoi più grandi artisti non ci si può aspettare niente di diverso». Gli intellettuali italiani sono indignati, contro il governo. Da Vittore Branca, principe degli italianisti, a solidi bestseller come Luciano De Crescenzo ed Alberto Bevilacqua (autori nell'ordine delle tre vibranti proteste riportate sopra) i nostri scrittori sono di nuovo uniti, [illegible] distinzione di casta e di tribù: contro le tasse.

Al Senato è passato un emendamento che, se diverrà definitivo, ridurrà la «deduzione forfettaria» sui diritti d'autore. Lo scrittore che fino a ieri guadagnava poniamo 100 milioni deduceva il 25 per cento, e pagava cioè le tasse su una somma di 75 milioni (i restanti 25 venivano considerati «spese» sostenute per realizzare il libro). Ora dovrà invece calcolare le sue imposte su una somma di 80 milioni. E oltretutto la riduzione varrà solo per i primi 100 milioni. Se il [illegible] libro sarà così fortunato da portargli diritti d'autore per un miliardo, potrà melanconicamente dedurre solo 20 milioni, anziché i 250 di prima.

Una bella seccatura, non c'è che dire. Che tocca [illegible] a cantanti e musicisti e inventori, le categorie cioè che percepiscono diritti sulle opere dell'ingegno, anche se per ora l'indignazione viene dai più «poveri»: il mercato del libro e in generale della cultura in Italia è quello che è, asfittico. De Crescenzo può ragionevolmente osservare che a un nostro scrittore (media di vendite 4 mila copie) «resta in [illegible] [illegible] che alla mia filippina», e Dacia Maraini, presidente della Federazione degli autori, che «il nostro è un Paese dove non si legge, non si va a teatro... Mi sembra questo un settore in cui sarebbe meglio non infierire»: [illegible] però la domanda se davvero si possa gridare, antico vizio italico, al grande complotto ordito proprio dal governo dell'Ulivo, che raccoglie la maggioranza di [illegible] intellettuali.

E quando Vittore Branca proclama sul Sole che «governo e Senato sono già d'accordo: vogliono penalizzare iniquamente così quelli che tanto nel mondo fanno per il nostro [illegible] e per la nostra civiltà», c'è da credere che dia voce a un largo, se non larghissimo, sentire, anche se gli scrittori che verrebbero penalizzati iniquamente e cioè quelli che incassano più di 100 milioni sono poche decine, forse meno. Si troveranno nella [illegible] condizione di invidiare i loro colleghi stranieri, per esempio inglesi e americani, che da sempre pagano le tasse su tutti i loro proventi, [illegible] un qualsiasi professionista, deducendo però le spese effettivamente sostenute (ivi comprese le percentuali dell'agente letterario). Vero è che le ricevute americane sono una cosa da prendere sul serio. Quelle italiane, chissà...

[illegible] Baudino

Vittore Branca: «Una mannaia politica su arte e cultura»

PROTESTA E DISINCANTO

Citati: «Alla fine non se ne farà niente» Vigini: «Il problema non sono le imposte»

VEDRA' che non se ne farà niente», scherza Pietro Citati dal suo ritiro in Maremma, mentre corregge le ultimissime bozze di *Vi racconto i miei miti*, il libro sui grandi cicli mitici che lo hanno da sempre affascinato, in uscita a settembre per Mondadori.

Sarà un sicuro best seller. Quindi [illegible] dalle tasse. Ma lo scrittore preferisce la strada del [illegible] a quella della ribellione. «In Italia tutti se ne infischiano, e detestano gli scrittori che guadagnano. In casi come questi, dove è in gioco un valore simbolico, [illegible] però pronti a indignarsi per presunte o reali offese allo spirito. Vedrà, sarà un coro, politici in testa, e non se ne farà un bel niente».

Citati è uno dei pochissimi autori di grande qualità letteraria e di largo mercato. Sembra quasi che pagare più tasse gli faccia piacere. «Niente affatto, sono molto seccato ma non ho abbastanza vitalità per una battaglia in difesa degli scrittori iniquamente perseguitati».

Meno gelido, [illegible] ironico, è Giulio Vigini, direttore di «Bibliografica», un osservatorio privilegiato sul mondo dei libri. Anche lui non è molto preoccupato per gli scrittori over-cento (milioni), che sono pochi, ma per il nostro mercato intellettuale, debole e penalizzato. «Il problema non sono le tasse, ma una politica del libro, che non c'è, e un impegno sulle traduzioni all'estero. Viviamo invece in una condizione di precarietà intellettuale: e pensare che il lavoro dell'ingegno, quello che viene "pagato" col diritto d'autore, è un beneficio collettivo. Ma bisognerebbe stimolarlo, [illegible] si fa all'estero». Dove è abbastanza comune (dalla Francia alla Finlandia) il caso di scrittori che vengono «sponsorizzati» da istituzioni pubbliche, ricevono [illegible] di studio e finanziamenti perché si possano concentrare su un certo la[illegible].

Qualcosa di simile accade anche da noi, ma sono realtà ancora limitatissime. «Il vero problema è incentivare i talenti». Insomma, permettere loro di spiccare il volo. «E se poi guadagnano, paghino pure le tasse».

[m. b.]

Pietro Citati: «Tutti pronti a indignarsi per presunte o reali offese allo Spirito»

Oltre i cento milioni, abolita la «deduzione forfettaria». All'estero non è mai esistita ma si possono scalare le spese

Il ritmo influenzato dalle pulsazioni?

Il cuore matto di Beethoven

LONDRA

BEETHOVEN è nobile qui e qui», disse in tribunale il compositore, toccandosi testa e cuore, durante la battaglia per la custodia del nipote Karl. Se si crede oggi a un medico tedesco, sarebbe [illegible] il suo [illegible] malato, [illegible] più che la testa, a dettare le [illegible] musica. Il professor Berndt Luderitz dell'Università di Bonn crede di avere individuato nei ritmi sincopati delle note il battito irregolare di una patologia cardiaca. Nel silenzio della sordità, Ludwig avrebbe auscultato sempre più attentamente gli sbalzi del proprio polso e li avrebbe trascritti. Il pentagramma sarebbe insomma diventato il colossale elettrocardiogramma di un cuore geniale e debole.

A sentire Luderitz, la cui tesi è riportata dal quotidiano inglese *The Times*, l'*Eroica* e la sonata per pianoforte op. 81 *Les Adieux* [illegible] [illegible] le opere che evidenziano i problemi cardiaci di Beethoven. «Sappiamo che beveva grandi quantità di punch e vino, e l'alcol produce aritmie ventricolari - dice il cardiologo -. A causa della sordità, egli percepiva più acutamente i propri disturbi e li mise in musica». La complicazione dei ritmi dell'ultimo Beethoven rispecchierebbe un peggioramento.

I musicologi sono divisi. Il «beethovenologo» americano H. C. Robbins Landon avvalora l'ipotesi: «Sono congetture, ma le considero ben possibili. La sonata *Les Adieux* si ferma e ricomincia in continuazione. E' un pezzo molto curioso; e forse potrebbe proprio essere il primo segno che Beethoven sapeva di non [illegible] bene». Quanto all'*Eroica*, «ci sono questi strani colpi sincopati, a martello. Se si corre in salita [illegible] [illegible] problema cardiaco, questo è il tipo di cosa che si può ascoltare con l'occhio della mente».

Ma Jonathan Del Mar, lo studioso che ha curato per John Eliot Gardiner l'edizione più rigorosamente filologica delle sinfonie che vi sia in circolazione, non è convinto. «Mi sembra una tesi tirata per i capelli - dice a *La Stampa* -. Il punto cruciale è la straordinaria varietà delle invenzioni ritmiche di Beethoven. Ognuna [illegible] sue opere è fondata su [illegible] schema ritmico estremamente semplice che la rende subito riconoscibile. E' come se Beethoven, crudelmente per i compositori che seguirono, si fosse appropriato di tutti i ritmi possibili».

Il fatto è, sottolinea Del Mar, che nelle opere di Beethoven ci sono anche un [illegible] di ritmi regolari: «Per esempio, il concerto per violino o l'Ouverture del *Fidelio*, o il primo movimento dell'Ottava, o il quarto concerto per pianoforte e orchestra. Se un unico ritmo irregolare ave[illegible] agito sulla sua coscienza, non ci sarebbe stata questa grande varietà». Un ritmo puntato, per lui, è regolare e irregolare al tempo stesso. La teoria del Beethoven che scriveva musica da malato di cuore non regge, è come dire che «quando scriveva canzoni d'amore Beethoven era innamorato: non ha [illegible]

I musicologi concordano però sul fatto che il battito del cuore è importante per tutti i compositori. Barry Cooper, autore di un libro sul processo creativo di Beethoven, [illegible] stiene che si sentono ritmi quasi cardiaci nell'apertura del secondo atto del *Fidelio*, e che in alcune canzoni il tempo è di 70 battiti al minuto, [illegible] [illegible] pulsazione regolare. [illegible] la teoria dell'aritmia [illegible] scolar-musicale lo lascia scettico.

Ludwig van Beethoven

Maria Chiara Bonazzi

[illegible] AL GIORNALE

Segreterie telefoniche, attenti ai creativi; un quartiere per le lucciole

[illegible] e risate per i messaggisti

La diffusione delle segreterie telefoniche ha determinato [illegible] nuova figura professionale, quella del messaggista o ideatore di messaggi telefonici. Varrebbe forse la pena che questo personaggio venisse analizzato da uno psicologo professionista, che potrebbe ricavare dallo studio dei messaggi quei parametri che permettono di tracciare un profilo psicologico dei soggetti.

Mi limito qui ad elencare alcuni esemplari di messaggisti, ricavati da un [illegible] molto superficiale, ovviamente senza alcun valore scientifico:

1) *Il Sintetico*: tono secco, manageriale, di chi non ha tempo da perdere; se la cava con un «Risponde il numero XY; lasciate il messaggio dopo il segnale acustico».

2) *Il Timido*: voce esitante, mugolii, colpi di tosse, pause con rantolo, il tutto peggiorato quando ha anche un difetto di pronuncia o le adenoidi.

3) *Il Gentile*; (nella maggior parte dei casi è donna); dà in genere del Lei con voce flautata, accomodante; cerca di farsi perdonare per non essere in casa, [illegible] espressioni tipo «avete raggiunto il n. ...», «un attimino», «sia gentile», «voglia comprendere», ecc.

4) *Il Creativo*: in genere, per dare l'atmosfera, usa sottofondi musicali: Vivaldi o Cole Porter, se è un tradizionale, Chopin o «Abat-jour», se è un decadente; il testo è un fuoco d'artificio di battutine, intervallate da scoppi di risa modello disc-jockey, qualche aforisma a sfondo erotico, [illegible] tanti puntini di sospensione, citazioni letterarie in genere sbagliate, il tutto per intrattenere brillantemente il chiamante.

Si può osservare che, mentre i primi tre soggetti hanno dei tempi di messaggio che vanno [illegible] 10 ai [illegible] secondi, il Creativo la fa molto più lunga, per la gioia di chi chiama, soprattutto dall'estero (è il caso recente dell'incauto che, telefonando ad un Creativo da Los Angeles, se ne è fatto per 40 dollari).

Ed è per questo che ci si rivolge particolarmente al Creativo, pregandolo di contenersi, sacrificando vanità e fantasia per il bene dell'umanità. L'economia nazionale ringrazia.

Paolo Nori, Alpignano (Torino)

Rispettate il [illegible] di una madre

E' una vergogna che Medici e [illegible] non abbiano concesso allo strazio e alle lacrime della madre, del padre e dei 4 fratelli di Davide Sannino (adolescente caduto in cosidetta «morte cerebrale» e non donatore) quelle ore (tante o poche), in più di ventilazione e di cure che i Medici dello Stato avrebbero preteso per valutare a loro agio come espiantare e distribuire i suoi organi vivi e palpitanti.

prof. **Michele Vallaro**, Torino

Case chiuse e medaglie d'oro

Siamo un gruppetto di anziane signore sulla settantina e anche molto religiose [illegible] essere bigotte, e vorremmo far sentire il nostro parere sulle «case chiuse». Quando eravamo giovani i «casini» esistevano ancora e se ne parlava come salvaguardia della salute pubblica e infatti di malattie veneree se ne sentiva parlare poco perché ne circolavano poche, tant'è vero che qualche professore di medicina all'università sovente [illegible] aveva un caso da mostrare agli allievi; allora l'Italia era al primo posto come salute, ora è al primo posto, [illegible] soltanto, per casi di sifilide (da cui si può ora guarire) [illegible] per tutte quelle malattie [illegible] più pericolose.

Allora consiglieremmo di aprire un quartiere esclusivamente per le lucciole in servizio e per tutti quelli che fanno del [illegible] come mestiere. La «primadonna» delle lucciole e le onorevoli che avevano reagito [illegible] sdegno all'apertura delle [illegible] chiuse dovrebbero essere contente, avrebbero una zona tutta per loro, i clienti ci [illegible] drebbero più volentieri perché più sicuri (la polizia potrebbe controllare più facilmente la zona), le lucciole [illegible] sarebbero più protette, anche igienicamente, perché le Usl potrebbero controllarle più facilmente, la polizia rimpatrierebbe le straniere (e anche le nostrane) non in regola [illegible] il perm[illegible] di soggiorno ecc., e f[illegible] si potranno salvare di più quelle poverette che per fare più soldi, sovente, oltre alle malattie trovano la morte.

La Merlin non pensava certo [illegible] s[illegible] un tale disastro quando ha avuto la bella [illegible] di far chiudere i «casini», pensava ingenuamente che tutte o quasi le ospiti di tali ambienti si sarebbero «redente», non immaginava che la medaglia d'oro che le fecero avere fosse più per il *«merito dato all'incremento della prostituzione»* che per la sua abolizione!

Che cosa ne dite? In Olanda e in Belgio ci sono tali quartieri e le strade [illegible] città sono più vivibili e sicure, è pensabile che tale idea possa far piacere alle «lucciole» e alle onorevoli dissidenti alla riapertura delle [illegible] chiuse?

Un gruppo giovanile di settantenni Cuneo

[illegible]

[illegible]

Egregio Signor Del Buono, le scrivo per avere un'informazione precisa, [illegible] che non so proprio a chi rivolgermi. Mia figlia, che ha frequentato il terzo anno di Informatica presso l'I.T.I. «Arti e mestieri» di Torino, è stata promossa con i voti che le elencherò in calce e che sono più o meno i voti con cui è stata promossa anche negli anni precedenti. Naturalmente, ha presentato alcune domande di Borsa di studio [illegible] le [illegible] state respinte o per la residenza o, inspiegabilmente, per i redditi...

Clara Caruso, Settimo Torinese

Un consiglio per affrontare i concorsi

GENTILE Signora Caruso, quanto a residenza, d'accordo, Settimo Torinese [illegible] è Torino. Ma, quanto ai redditi, condivido lo stupore quando lei mi si rivolge, mettendo in chiaro la sua situazione: «Sono separata, viviamo in tre con il mio solo stipendio di circa 38 milioni lordi annui ed il mio ex marito [illegible] mi ha [illegible] versato gli alimenti! Evidentemente [illegible] troppo ricca!...».

Ma lei non si ferma qui, [illegible] al desiderio che ha già [illegible] all'inizio della lettera, ovvero ot[illegible] un'informazione precisa. «La mia domanda è questa: esistono concorsi dove si tiene conto dell'effettivo merito scolastico? Se sì, me lo può indicare qualcuno? Sarebbe di grande soddisfazione per mia figlia e di enorme aiuto finanziario per me, date le condizioni sopra esposte. I voti sono: italiano 7, storia 10, inglese 8, elettronica 9 (la condotta non rientra nella media ma è 10). Sperando che lei possa veramente aiutarmi, la ringrazio anticipatamente e le porgo cordiali saluti...».

Gentile Signora Caruso, sarebbe di grande soddisfazione anche per me se potessi fornirle l'informazione esatta circa i concorsi scolastici. Non ne ho pratica diretta, perché mai mi è capitato di parteciparvi, ma ne ho sentito dire il peggio possibile. Tanto che ho cominciato a pen[illegible] che si esageri. Come potrei risponderle con [illegible] che i concorsi [illegible] [illegible] un imbroglio e non c'è da nutrir speranze di essere [illegible]ti equamente e [illegible] vale lasciar perdere? Sarebbe proprio una caduta di cattivo gusto nel pessimismo, perché non è lecito fare sempre di ogni erba un fascio. Ma neppure mi sento, gentile Signora Caruso, di consigliarle un concorso piuttosto di un altro garantendo l'adamantina serietà degli esaminatori. Così il mio aiuto si riduce alla proposta in questa finestrella del suo caso, anzi di quello di sua figlia, perché i lettori meditino. E magari qualcuno di loro si spinga a dar suggerimenti.

Oreste [illegible]

[illegible] paroloni [illegible] inglesi

Sono uno studente inglese ospite in questa vostra [illegible] Torino da più di un mese. Leggo con interesse il vostro quotidiano, anche per capire meglio come la pensate voi italiani. Mi hanno incuriosito le varie lettere dei vostri lettori sul male nel mondo e su Dio. Come anglosassone [illegible] stupito dall'ampollosità (si dice così, mi pare) dei vostri discorsi. David [illegible] e John Stuart Mill mi hanno insegnato un diverso modo di affrontare questi problemi della conoscenza.

In particolare sono stato colpito dalle lettere del 12 e 18 luglio scorso. Dire che «il male non sia un affare privato, ma che abbia una [illegible] terribile ridondanza su tutto l'universo» sono paroloni ridicoli adatti ad impressionare solo gli ignoranti.

Che bisogno ha una perfezione (Sommo Bene) di creare un mondo di creature imperfette? Con tutta la [illegible] onniscienza ed onnipotenza questo «dio» è [illegible] un gran pasticcione. Sarebbe più facile credere al malvagio Demiurgo dei Catari.

Stare in un universo che permette la vita è un fatto importante, e che esso - dal lato oppo[illegible] - distrugga stelle, galassie, mondi è pure notevole. L'univer[illegible] non sembra né benigno né ostile, [illegible] solo indifferente alle preoccupazioni di povere creature come noi. Ha ragione L. L. Levinson: «Dio: una spiegazione che risparmia [illegible] spiegazione».

Arthur William Russell

Torino-Savona finiamo il raddoppio

Mi riferisco all'articolo di Paolo Patruno apparso oggi sul vostro giornale ed avente ad oggetto il «Cantiere Italia». Non posso nascondere il mio stupore per il fatto che, tra i molti progetti di opere pubbliche all'esame del governo, [illegible] ve ne sia [illegible] uno che interessi il Piemonte. Ma ciò che maggiormente mi meraviglia è che, tra gli [illegible] mila miliardi di spesa previsti per il nuovo piano di opere pubbliche, nessuno abbia pensato che con 430 miliardi di finanziamenti potrebbe portarsi a termine il sospirato raddoppio della autostrada Torino-Savona che è l'ultima, degli oltre 5360 km costituenti la rete italiana, a presentare [illegible] [illegible] km a carreggiata singola e sorpasso alternato.

Al contrario, è di questi giorni un appello del presidente della Regione ai parlamentari piemontesi per lamentarne il taglio dei previsti finanziamenti per il triennio 96/99 (120 miliardi), avvenuto ad opera della recente [illegible].

[illegible] auguro che da parte del vostro giornale, degli altri organi di informazione e dei nostri politici - giustamente solleciti nel denunziare le condizioni di arretratezza della no[illegible] autostrada in occasione dei luttuosi incidenti che purtroppo la funestano - vi sia altrettanto calore nel difendere la causa del [illegible] raddoppio, unico provvedimento in grado di limitarne le tristi conseguenze.

Antonio Chiari
Amministratore Delegato
Autostrada Torino-Savona

In mostra a Parigi le opere della vecchiaia

A sinistra, «Tempesta a Nizza» di Matisse, qui accanto, una immagine del pittore; più a destra, una serie [illegible] ritratti

Matisse, i disegni che scavano l'anima

Tra nipotini e modelle: centoventi volti «stenografati» tra il '45 e il '54 alla fondazione Mona-Bismarck di Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I volti, l'ultimo Matisse, li stenografava. Pochi tratti [illegible] carboncino, veloci [illegible] implacabili. Che fossero i nipotini - Jacky, Claude, Gérard - o modelle vere, il pittore ottantenne mirava all'anima. Ritratti psicologici. Uno sguardo interiore che disbosca il groviglio [illegible] fattezze per lasciarne emergere solo una o più linee davvero significative. I [illegible] estetici sembrerebbero cedere il posto [illegible] una sola passione: quella per l'umano. Talora non bello, ma sempre irripetibile.

La fondazione Mona-Bismarck [illegible] racconta il Matisse disegnatore senile attraverso 120 opere rare e folgoranti. Di alcune, solo gli studiosi sapevano. Oltreoceano da mezzo secolo, il rendez-vous parigino (da non perdere, come peraltro quelli su Bacon [illegible] Calder) li ripropone con garbo - ma un po' allo stretto - nelle tranquille [illegible]le della Fondation. Chiusura, salvo proroga, l'8 settembre. E' l'hôtel particulier al 34 avenue [illegible] New York quello che alberga le collezioni. Entrando, i conoscitori, non potranno impedirsi [illegible] rievocarne [illegible] altro. Hôtel vero, questa volta. Era l'albergo nizzardo - il Regina - nel quale il capodanno 1951 Matisse accolse i tre nipotini. Per ingannare il tempo, si mise a tracciarne i visi sul soffitto della stanza. Lui tra le coltri e una pertica per pennello. Con il carbone vegetale in cima.

Ma l'accentricità fu episodi[illegible]. Anzi, in genere lavorava con metodo irreprensibile, persino [illegible]. Jacky ne rievocherà i ritmi in una celebre pagina. La mattina, qualche esercizio a carboncino per prendere la mano. «I miei vocalizzi» li chiamava. E poi, via! «Possiede una concentrazione assoluta. [illegible] pomeriggio disegna con tocchi [illegible]loci. Registrata un'espressione, ne diviene [illegible] medium. Lydia gli cambia i cartoncini sottomano per [illegible] interrompere pensiero e ritmo».

Lo interessano le fisionomie. L'epoca della bellezza, in [illegible] braccare l'eterno femminile, è tramontata. Ancora nel '41 indulgeva alle grazie fisiche. Ma poi - complici guerra e vecchiaia - finì per discostarsene. La rassegna ci offre un'ampia selezione sugli anni '45-'54. E [illegible] metamorfosi [illegible] potrebbe es[illegible] più radicale. A parte «qualche icona dall'ovale divino» - [illegible]me ricorda *Le Monde* recensendo l'expo in termini ultraelogiativi - l[illegible] sulla trama fisiognomica. E lungi dall'annoiarlo, l'iterazione sembrerebbe farne un creatore pago. I diversi ritratti [illegible] come fotogrammi che immortalano l'attimo. Katia, per esempio, non è mai la [illegible]. Si fatica a riconoscere la modella-feticcio tanto cambiano angolature, prospettive, raffigurazione. La «variatio» introspettiva [illegible] stile.

Di che smentire quanti ritengono il Matisse crepuscolare dedito senza eccezioni a tempere fantasioso-decorative. Se [illegible] abbracciò l'astrattismo, perlo[illegible] nello [illegible] sul sembiante volle astrarre dal superfluo. Lo attraevano - si [illegible] - le maschere eschimesi. Vivide, sardoniche, forti. La [illegible] determina[illegible] nell'arabescare il foglio ne insegue [illegible] poco gli stilemi.

[illegible] diversa, la tecnica, [illegible] quella vaporosa di Bonnard, volentieri [illegible] preda a tremori e vibrazioni. Eppure proprio sull'impossibile parallelo fra due artisti la [illegible] escludeva invidie si chine il Musée Matisse, a Nizza, nel presentarci in tandem le loro creazioni. Obiettivo ambizioso. E [illegible] indu[illegible] [illegible] un excursus artistico [illegible] pochi vacanzieri. Ambedue risiedettero sulla Côte d'Azur (Bonnard preferiva Cannes), [illegible] il loro sodalizio riuscì fecondo. Purtroppo, tuttavia, la campionatu[illegible] è troppo esigua per soddisfare davvero il visitatore. Non rimane che cercare conforto a Parigi ove, invece, il pubblico sembra apprezzare l'iniziativa. E scoprire [illegible] gioia nonno Matisse.

Enrico Benedetto

Non solo eroi di carta

Scoperti i «veri» Tintin e Milou

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tintin si chiamava Robert? Parrebbe. Sopravvissuto per decenni a indagini accuratissime, l'enigma sul modello cui Hergé s'ispirò non è più tale. Robert Sexé. Professio[illegible] reporter a *Vu*, il progenitore [illegible] *Paris-Match*. Lo rivela il tintinologo Janpol Schultz. Prove alla mano. Primo indizio, la somiglianza fisica. Il biondo ciuffo ribelle in fronte al nostro eroe è il medesimo contro cui si accaniva il pettine di Sexé.

In comune, i due avevano la professione. Inviato speciale. Il Tintin in carne [illegible] la viveva senza mezzi termini. Scoppia la Rivoluzione d'Ottobre? E lui monta in sella per raggiungere Mosca sulla Norton che l'accompagnava quasi sempre [illegible] reportage. Ma - sorpresa - anche il Tintin cartaceo vive [illegible] prima avventura «aux pays des Soviets» a due ruote. Non solo: sull'albo figura, [illegible] copertina, la Piazza Rossa. E l'inquadratura riprende in dettaglio un'immagine che il fotoreporter Sexé scattò all'epoca. Su quel primo exploit del belga Hergé le biografie preferiva[illegible] glissare. Motivo: l'antisociali[illegible] viscerale che trapela dalla story avrebbe potuto fornire combustibile ai denigratori già usi rimproverargli ambigue simpatie verso Degrelle e il III Reich.

Altra coincidenza: Milou. [illegible] sanno i lettori come Tintin avesse per fedelissimo compagno l'omonimo fox terrier. [illegible]a pure Robert Sexé aveva un amico inseparabile: il meccanico del cuore. Nome, Milhou. C'è anche un'immagine che l'immortala. Aggiungiamoci le spedizioni giornalistiche [illegible] Congo e nei Paesi balcanici: Hergé vi modellerà memorabili episodi. Basta per convincere anche gli scettici? No. Ma forse la maschera [illegible] Tintin è davvero caduta. Per sempre.

[e. b.]

Musicisti di prestigio scelti dai vertici della Rai per l'edizione del 1997

Triumvirato a Sanremo senza Pippo

Il festival a Bardotti-Morricone e Donaggio

ROMA. Come la storia romana. Il Festivalone passa dalla dittatura [illegible] un triumvirato, da Pippo Baudo responsabile unico alla conduzione collegiale di tre musicisti di prestigio: Ennio Morricone, Pino Donaggio e Sergio Bardotti. Questa almeno sembra l'ultima intenzione dei nuovi vertici Rai, che martedì pomeriggio si sono chiusi [illegible] conclave in Viale Mazzini con i rappresentanti [illegible] Comune, discografia [illegible] sindacati per discutere il regolamento, ma sono stati invece costretti ad occuparsi di un problema ben più urgente [illegible] [illegible] più rinviabile: chi può sostituire l'autosospeso SuperPippo alla testa della manifestazione un tempo più amata degli italiani? Le voci più strampalate [illegible] [illegible] rincorse nei giorni scorsi: ma le scadenze incalzano, la discografia scalpita perché si deve preparare. E i [illegible] [illegible] usciti fuori. Ecco perciò spuntare il triumvirato. Presieduto da un autorevole maestro di colonne sonore [illegible] grande spettacolarità, conosciuto in tutto [illegible] mondo, come Ennio Morricone; arricchito da un musicista fra [illegible] e cinema, il veneziano Pino Donaggio, che proprio al Festival si rivelò nel lontanissimo 1962 con una canzone intensa, «Come sinfonia», cantata [illegible] coppia con (pensate!) Teddy Reno che cominciava così: «Io sogno d'esserti vicino/ E di baciarti...»; [illegible] confermò poi [illegible] «Il [illegible] di stoffa» («... che t'ho regalato/ Non è [illegible] [illegible] semplice dono...») e infine saggiamente sparì per dedicarsi alle colonne sonore, fece fortuna [illegible] America [illegible] collaborò con grandi registi come Brian De Palma. Infine, anello di congiunzione con la gestione Baudo, ecco Sergio Bardotti, autore di canzoni e importatore di [illegible] brasiliana in Italia nel Sessanta, che di SuperPippo da parecchi [illegible] è collaboratore stretto e conosce alla perfezione la macchina del Festival avendoci lavorato fino allo scorso febbraio.

Ancora non si sa se il triumvirato ha accettato l'offerta. Ad una prima analisi, l'unica obiezione è che almeno i primi due prescelti abbiano poca dimestichezza [illegible] il mercato contemporaneo della musica; il che potrebbe pure costituire un vantaggio per la qualità delle scelte, anche se non necessariamente per la spettacolarità, della quale francamente non se ne può più. Converrà poi ai nuovi vertici Rai, prima di formalizzare l'incarico, esaminare con estrema attenzione se esistano eventuali parentele [illegible] la discografia nel loro ambito, per evitare spiacevoli sensazioni di déjà-vu e nuove ondate di carta bollata.

Sembrano dunque tramontate tutte [illegible] altre balzane ipotesi che si erano lette nei giorni scorsi. Lucio Dalla per esempio, che si diletta a fare direzioni artistiche ma resta soprattutto un artista, ha un disco in uscita il 5 settembre (s'intitola «Canzoni») e il suo tour sarà appena iniziato in autunno, quando un organizzatore deve lavorare sodo su Sanremo; anche Mogol alias Giulio Rapetti - che pure avrebbe avuto una buona occasione per vendicarsi del fatto che Pippo Baudo lo trascurava molto - ha gettato la spugna dopo averci pensato per qualche giorno, per motivi [illegible] correttezza: il [illegible] gioiello è proprio una scuola di talenti musicali in Umbria, il Cet, dal quale qualche giovane è uscito per cantare [illegible] Sanremo, e non sarebbe opportuna né corretta una contaminazione fra le due [illegible].

Il voto del Comune di Sanre[illegible] su un patron privato sembrerebbe poi far scomparire il nome di Bibi Ballandi, il mago di Bandiera Gialla, organizzatore non solo di eventi tv come il Pavarotti International e il [illegible] [illegible] Telecom di Napoli, ma anche di tour storici come il «Banana Republic» di Dalla/De Gregori [illegible] Settanta: «A me nessuno ha chiesto mai niente - dice lui - e spero che [illegible] me [illegible] chiedano mai». Quando [illegible] dice la saggezza.

Per i presentatori del Festivalone, invece, i tempi paiono ancora prematuri (forse Frizzi). Sostituire Baudo [illegible] è facile, [illegible] nell'ultimo decennio Sanremo è riuscito spesso a far spettacolo con le papere e le [illegible]dezze di intrattenitori improvvisati, fino a che l'idea [illegible] Baudo - di circondarsi di [illegible] bella bionda [illegible] [illegible] una bella bruna - ha avuto la prevalenza. [illegible] vincerà ancora la scuola baudiana - [illegible] la presenza nel triumvirato di Bardotti, che è un organizzativo, fa pensare [illegible] sì - prepariamoci a vedere sul palco dell'Ariston femmine procaci, tipo Valeria Marini [illegible] l'emergente stella tv Martina Colombari. Qualche malizioso invece già fa battute sul fatto che, se i vertici Rai decideranno sulla conduzione [illegible] Sanremo con lo stesso criterio adottato per il triumvirato, [illegible] steremo al ritorno alla grande [illegible] Lelio Luttazzi [illegible] Silvio Noto, accompagnati da Nicoletta Orsomando o Maria Teresa Ruta sr., [illegible] zia dell'attuale soubrette, che fu la prima presentatrice tv della storia italiana.

Marinella Venegoni

Qui sopra Pippo Baudo [illegible] Valeria Mazza [illegible] Sabrina Ferilli durante l'edizione del Festival 1996

Fabrizio Frizzi [illegible] il presentatore che sostituirà Baudo all'Ariston?

Sarà come a Hollywood

E il sindaco progetta la «parata di stelle»

[illegible] Il Festival della Canzone Italiana [illegible]me la parata di stelle [illegible] Hollywood, con i cantanti che sfilano tra la folla [illegible] Sanremo cullati dai flash prima di entrare a cantare all'Ariston. Per ora, è solo un progetto ambizioso che l'attuale Amministrazione berlusconiana, forse più ispirata [illegible] Telegatti che a Hollywood, colti[illegible] per il Festivalone '97, ancora da definire dopo [illegible] «caso-Baudo» [illegible] i ritardi legati alle nomine dei vertici [illegible]. La passerella hollywoodiana rientra nell'«Operazione simpatia» che il Comune [illegible] centrodestra vuole lanciare per coinvolgere [illegible] città [illegible] 360 gradi. Obiettivi: sfruttare al massimo l'enorme cassa di risonanza del Festival, con iniziative prima, durante e dopo la manifestazione; far partecipare all'evento sanremesi e turisti che non trovano posto in teatro.

Il piano può decollare solo [illegible] la piena disponibilità di cantanti, discografici [illegible] organizzatori: per questo [illegible] sindaco Bottini e l'assessore al Turismo Bissolotti non hanno voluto mancare all'incontro con Rai, Afi e sindacati l'altro giorno a Roma. «Abbiamo ottenuto l'assenso di massima - dice Bissolotti -. Chiediamo anche il ritorno del Palarock, per allargare [illegible] gio[illegible] l'interesse sul Festival [illegible] garantire più presenze negli alberghi». Gli amministratori hanno l'arma della clausola sulla preventiva approvazione del regolamento (entro [illegible] [illegible] settembre).

Bissolotti [illegible] Bottini hanno poi ottenuto la conferma di «Sanremo Giovani» a novembre, che sembrava archiviato dopo l'uscita di scena di [illegible] Baudo, autosospesosi da patron, direttore artistico [illegible] presentatore in attesa di risolvere i suoi guai giudiziari. Sindaco e assessore, poi, vogliono che l'organizzazione del Festival resti in mani Rai: dunque, porte sbarrate ai patron alla Ravera. [illegible] soluzione potrebbe essere una «troika» interna che si appoggi alla collaudata struttura del Festival.

Ma c'è di più: [illegible] Comune vuole incidere maggiormente nella scelta degli show [illegible] «prima serata» che la Tv di Stato è obbligata a produrre per contratto nella città dei fiori.

Bissolotti fa capire che non sono piaciute trasmissioni come «Domenica In... Moda», l'«Oscar della Tv», «I re maghi». Il nuovo Festival e [illegible] sua cornice nasceranno il [illegible] agosto, a Sanremo, nel confronto decisivo Rai-Comune.

Gianni [illegible]

TRE DI ECCELLENZA E UN NO

[illegible] [illegible]. E' nato [illegible] Roma nel '28, ha studiato con Petrassi al Santa Cecilia ed è noto per [illegible] sue musiche da film. Leggendarie quelle per i film di Leone, a cominciare da «Un pugno di dollari».

[illegible] BARDOTTI. Sessantenne di Pavia, autore di canzoni e produttore discografico, il suo [illegible] è legato in Italia alla scoperta della miglior musica brasiliana. Il [illegible] samba e la bossa nova furo[illegible] conosciute grazie [illegible] lui e all'accoppiata con Ornella Vanoni, che cantò tradotti Vinicius De Moraes e Jobim. Da qualche anno [illegible] fra i più stretti collaboratori di Baudo per i programmi televisivi, Festival di Sanremo compreso.

PINO [illegible]. Veneziano, [illegible] anni, esordì al Festival di Sanremo nel '62 [illegible] «Come Sinfonia», raddoppiò con «Il cane [illegible] stoffa» e «Io che non vivo» nel '65, per poi dedicarsi alle musiche da film.

MOGOL. Al secolo Giulio Rapetti. Sessanta anni, milanese, è l'autore dei versi di tutte le canzoni di Lucio Battisti nel periodo d'oro [illegible] cavallo fra i 60 e i 70 che ancora oggi vendono dischi. E' anche uno dei principi delle royalties Siae. Il [illegible] patrimonio è finito in gran parte nel Cet, la scuola di musica che ha fondato qualche anno fa e di cui ha fatto costruire una bellissima sede nei boschi umbri. L'anno [illegible] fra i suoi allievi anche la nipote di Battisti.

Gran finale tutto spagnolo con la Compagnia Nazionale e il Ballet Victor Ullate

Stregoneria gitana per chiudere Nervi

Molto marginale, purtroppo, la partecipazione italiana

NERVI. Tutta Spagna per la chiusura del ventottesimo Festival del balletto di Nervi. Dopo aver ospitato compagnie internazionali provenienti dagli Usa (Cunningham), dalla Germania (Neumeier) [illegible] dalla Francia (Ballet de Lyon), la rassegna dei parchi ha organizzato un finale tutto iberico con due prestigiose compagnie, quella nazionale diretta da Nacho Duato e il Ballet Victor Ullate incaricato anche del gala di domenica. Duato ha propo[illegible] [illegible] coreografie improntate al suo particolare stile che non dimentica le antiche radici della sua terra, ma le trasforma con linguaggio affatto contemporaneo utilizzando codici aggiornati. Usa a volte musiche spagnole arcaiche, risalendo addirittura al «Siglo de oro» [illegible] in «Por vos muero», ma si [illegible] che siamo [illegible] piena contemporaneità. Altra declinazione prediletta quella sudamericana con [illegible] Floresta» ambientato in Amazzonia con musica di Villa-Lobos o ritmi afro-caraibici per «Rassemblement» che si sposta ad Haiti.

Più consistente la presenza di Ullate che ha celebrato il cinquantenario della morte di Manuel De Falla con una nuova versione di «El amor brujo», capolavoro riletto incessantemente dall'Argentina fino ad Antonio Gades (anche in film [illegible] «Fuego»). La stregoneria gitana [illegible] stata intensamente vissuta dall'eccellente compagnia che domenica [illegible] parchi proporrà pure omaggi a Carmen Amaya e alcune novità [illegible] particolare sapore.

Omaggio [illegible] all'Italia era stato [illegible] precedentemente ai parchi con «Italiani alla corte degli [illegible] ideato dal fondatore del festival Mario Porcile per [illegible] u[illegible] stagione d'oro che si svolgeva prevalentemente sotto il segno [illegible] più trascendentale virtuosismo, riprodotto questa volta dall'argentino Maximiliano Guerra e dal russo Vladimir Derevianko. E poi danzatrici e danzatori inglesi, brasiliani, cubani, australiani. Mancavano soltanto proprio gli italiani di cui si celebravano i fasti ottocenteschi al teatro Mariinsky, quando Ciaikovsky [illegible] per loro (Carlotta Brianza, Pierina Legnani, Enrico Cecchetti e molti altri) i suoi capolavori e un altro italiano, Riccardo Drigo, [illegible] dirigeva, aggiungendovi qualcosa di suo, come abbiamo visto proprio qui in alcune importanti pagine come «Il talismano». L'indisponibilità del virtuoso [illegible] Ilgiz Galimullin, vittima di un incidente, ha fatto inserire nel programma «italiano» anche [illegible] pagina estranea, poiché appartiene al repertorio sovietico degli Anni Trenta «Fiamme di Parigi» di Asafiev-Vainonen, sulla Rivoluzione francese eseguita [illegible] giovanissimi Fernanda Tavares-Diniz e Joan Boada, coppia sudamericana laureata di premi in tutto il mondo.

Ben note invece le possibilità di Guerra (che in questi giorni [illegible] impegnato anche al Castello Sforzesco di Milano, per la Scala in «Giselle» accanto alla Ferri) che ha mandato in estasi il pubblico nel «Corsaro» e in «Diana e Atteone» accanto alla elegan[illegible] Lisa Cullum. E salutato con favore anche il ritorno in Italia di Derevianko, attualmente direttore del balletto a Dresda, che ha affrontato due superclassici come «La silfide» di Bournonville e il passo a due della [illegible] addormenta[illegible] accanto a Cecilia Kerche. Derevianko in questi anni di assenza dall'Italia [illegible] [illegible] il [illegible] interpretativo [illegible] non si limita più soltanto all'eccezionale preparazione tecnica.

Luigi Rossi

Vladimir Derevianko è tornato a ballare nel nostro Paese

Nuovo film per la Kinski a fianco di Robin Williams

Nastassja: torno al cinema alla ricerca di mio padre

LOS ANGELES. Dopo un periodo di assenza, torna al cinema Nastassja Kinski, indimenticabile protagonista di film co[illegible] «Tess» [illegible] «Paris, Texas», [illegible] una commedia al fianco di Robin Williams.

L'ex angelo [illegible] Wim Wenders sarà infatti la protagonista di «Father's Day», remake del francese «Les Compères», in Italia conosciuto come «Noi siamo t[illegible] padre». Nell'originale si racconta la storia di Tristan che scappa di [illegible] e, poiché si è cacciato nei guai, della madre che gli sguinzaglia dietro due suoi [illegible] amanti convincendo entrambi [illegible] essere i veri padri del ragazzo.

Nel remake al fianco della Kinski ci sarà l'inedita coppia Billy Crystal e Robin Williams, che avrà il compito di rivestire i panni che furono, nell'originale dell'83 (di Francis Veber), di Pierre Richard [illegible] Gérard Depardieu.

Sarà ovviamente anche que[illegible] volta il classico schema [illegible] incontro-scontro di caratteri opposti. Nel cast del film anche Julia Louis-Dreyfus e Jared Harris, il figlio di Richard Harris.

La Kinski negli ultimi tempi [illegible] fatto parlare di [illegible] soprattutto per via della sua travagliata vita sentimentale: dopo aver lasciato il marito per Quincy Jones, [illegible] quale aveva dato un figlio, [illegible] tornata sui suoi passi, per poi cambiare nuovamente idea.

Nastassja Kinski: una lunga assenza dalle sale

STASERA **ESTATE**

Guzzanti a Cervia e poi Vecchioni

MUSICA - A **Roma**, Villa Giulia, [illegible] 21, l'Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Myung-Whun Chung. **Cervia** (Imperia), pi[illegible] [illegible] Corallini, 21,15, recital del pianista Maurizio Zanini. **Catania**, Odeon Romano, 20,30, Kevin Kenner. **Mondovì** (Cuneo), Confraternita [illegible]. Croce, ore 21, l'Accademia per Musica diretta da Christoph Timpe. **Siena**, Chiesa S. Agostino, 21,15, recital del pianista Joaquín Achúcarro.

OPERA & OPERETTA - A **Verona**, Arena, 21,15, «Il barbiere di Siviglia», con Enzo Dara, Cecilia Gasdia, Leo Nucci. «Madama Butterfly» di Puccini al PalaFenice di **Venezia**, 20,30, con Sylvie Valayre, Lidia Tirendi, Francesco Grollo. **Arenzano** (Genova), [illegible] Figoli, 21,30, la Compagnia Italiana di Operette in «Cin ci là», con Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia [illegible] Franco Barbero.

[illegible] - A **Borgio Verezzi** (Savona), piazzetta S. Agostino, 21,30, prima nazionale di «La bisbetica domata» [illegible] Shakespeare, [illegible] Elisabetta Gardini, Stefano Santospago. «Riccardo II» al Teatro Romano di **Verona** (21,15). Il testo shakespeariano è interpretato e diretto da Gabriele Lavia. **Volterra** (Pisa), cortile carcere, [illegible] 16, «I negri» da Genet, [illegible] gli attori della Compagnia della Fortezza. **Cervia**, Arena della Sirena, 21,15, Corrado Guzzanti. **Gardone Riviera** (Brescia), Vittoriale, 21,30, «Il berretto [illegible] sonagli» di Pirandello, [illegible] Adolfo Micheletti che firma pure la regia. Recital [illegible] Bebo Storti a **Bassano del Grappa**, Are[illegible] Cimberle-Ferrari, 21,15. **Villa Faraldi** (Imperia), [illegible] 22, Assemblea Teatro in «Una goccia di miele da un giorno di fiori», a cura di Renzo Sicco. **Fiuggi**, Teatro delle Fonti, 21,30, «Malaparte» [illegible] cura [illegible] Pino Pelloni. **Ferrazzano** (Campobasso), antico cimitero S. Onofrio, 21,30, Moni Ovadia [illegible] «Cabaret Yiddish».

DANZA - A **Genova**, Teatro Carlo Felice, ore 21, il Ballet Victor Ullate. **Roma**, piazza di Siena, ore 21, Carla Fracci in «Romeo e Giulietta». Teatro Verzura Villa Celimontana, 21,30, «Trenta è bello». **Bolzano**, Casa della Cultura, ore 21, chiusura del Festival Internazionale con la compagnia S.O.A.P. Dance Theatre Frankfurt. **Milano**, Teatro alla Scala, ore 20, Ballet National de Marseille Roland Petit [illegible] «Il gattopardo» [illegible] «Coppélia». Castello Sforzesco, 21,30, coreografie originali [illegible] The Parsons Dance Company. **For[illegible]** (Trento), Castello, 21,30, la Compagnia Il Ballarino in «Trionfo tridentino». Ottmar Liebert, Luna Negra Group [illegible] Miriam Keene insie[illegible] a Cecilia Chailly a **Montecchio Maggiore** (Vicenza), Villa Cordellina, 21,15. **Cremona**, piazza [illegible]. Antonio M. Zaccaria, 21,30, Adzido 12 [illegible] Shango in danze rituali africane.

[illegible] - A **San Benedetto del Tronto** si inaugura [illegible] 3ª Rassegna del Documentario Italiano. Fino al 31 al Teatro Calabresi presentazioni e proiezioni dei filmati iscritti al concorso. **Gorizia**, Castello e Teatro Tenda, ore 21, al via la XV edizione del Premio Amidei per [illegible] migliore sceneggiatura cinematografica. Fi[illegible] al 3 [illegible]. **Porto Sant'Elpidio**: [illegible] regista iraniano Abbas Kiarostami sarà presente per il settimo Festival Internazionale del teatro per ragazzi fino al [illegible] luglio. Il regista [illegible] arrivato dall'Iran per ricevere il Premio [illegible] Porto Sant'Elpidio per l'infanzia [illegible] la gioventù, assegnato annualmente a personalità e associazioni che si sono distinte in favore delle generazioni più giovani.

[illegible] & POP - Ottetto di Gianluigi Trovesi [illegible] **Siena**. Noa a **Milano**. Sheila Jordan a **Chioggia**. Mauro Negri Trio e Gianni Bedori «Brasilian Wind» Combo, Olympia Brass Band [illegible] **Mantova**. The Blues Workshippers e Bick Becattini [illegible] Serious Fun [illegible] **Narcao** (Cagliari), per l'inaugurazione del Festival Blues. Fon[illegible] Bass, The Messengers [illegible] Chicago Gospel Choir ad **Arezzo**. Rita Marcotulli Quartet a **Castiglioncello** (Livorno). Jim Hall & Joe Lovano [illegible] **Sorrento**. A **Pelago** (Firenze), si apre l'8ª edizione di «On the road festival», rassegna dedicata ai buskers, gli artisti di strada. Riessler-Rizzo-Valentin, Peter Erskine Trio [illegible] **Ravenna**. Massimo Bubola a **Sarzana** (La Spezia). McCoy Tyner Trio [illegible] **Marina di Pietrasanta** (Lucca). Galliano a **Rimini**. Johnny Adams [illegible] **Bari**. Funky Company a **Pozzuoli**. Luca Barbarossa [illegible] **Castelfranco** (Modena). Prozac+ [illegible] **Sorbolo** (Parma). Ron a **Ventimiglia**. Têtes de Bois a **Frascati**. I Musicisti del Nilo [illegible] **Rubiera** (Reggio Emilia). Gianni Morandi a **Livorno**. Elio e le Storie Tese e Toto a **La Spezia**. Alberto Camerini [illegible] **Porcia** (Pordenone). Barbara Vulso & her group, Paolo Bonfanti Quartet e Lucky Peterson Blues Band a **San[illegible]**. Jan Garbarek [illegible] **Roma**. Roberto Vecchioni [illegible] **Visciano** (Napoli).

Il serial americano in onda Italia 1 alle 20,30: colpi di scena assicurati

Melrose Place: relazioni pericolose

Torna oggi con nuovi attori e belle ragazze

ROMA. Ritorna Italia 1, con una programmazione a carattere settimanale, «Melrose Place». primo appuntamento è fissato per oggi alle 20,30. La nuova serie (che include conclusione della terza stagione originale parte della quarta), si preannuncia ricca di colpi di scena e di nuovi personaggi. In particolare figure maschili; se esclude psicopatica Kimberly (interpretata da Marcia Cross, il vero talento del gruppo), tutte le altre donne di «Melrose Place» affrontano i nuovi telefilm partendo da un momento di transizione a livello sentimentale.

Jane (Josie Bissett) reduce dall'ennesima sfortunata relazione, sembra più interessata al recupero del rapporto sua sorella, l'irrazionale irrequieta Sidney (Laura Leighton), che alla ricerca di un nuovo partner. Però nella sua vita è pronto a farsi largo l'ennesimo uomo dal passato misterioso: Richard Hart (l'attore, entry, è Patrick Muldoon).

Sidney, perso Jake (Grant Show), potrebbe tentare l'ennesimo ritorno di fiamma nei fronti di Michael (Thomas Calabro), ben sapendo che quest'ultimo è legato a Kimberly soprattutto per motivi... professionali (la donna in possesso di prove che porterebbero alla radiazione di Michael dall'Albo dei medici).

Laura Leighton e Josie Bisset in una scena del nuovo «Melrose Place»

Jo (Daphne Zuniga) vorrebbe chiarirsi le idee riguardo ai sentimenti che prova per Jake, ma l'arrivo del fratello di quest'ultimo, Jess (Dan Cortese, un altro nuovo arrivato), complicherà non poco il quadro. Allison (Courtney Thorne-Smith), chiuso enorme sofferenza rapporto con Billy (Andrew Shue), rimarrà alla finestra, pensando soprattutto al suo versante professionale nell'agenzia di pubblicità di proprietà di Amanda (Heather Locklear). Fino a quando lo stesso Billy non annuncerà il proprio matrimonio un'altra donna, l'affascinante Brooke (Kristin Davis). Per Allison il ritorno all'abuso alcol e ad atteggiamenti schizofrenici è giusto dietro l'angolo. La cinica Amanda, malata di tumore all'apparato respiratorio, andrà incontro a un periodo auto-ridimensionamento mettendo in pericolo la sua immagine di spietata donna carriera, ma guadagnando dei punti-simpatia presso gli altri componenti del condominio cui lei è la proprietaria.

[s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Con un cane a far disastri

[illegible] & CLYDE
1995, alle 20,40 su Canale 5; dur. 85'

Sottotitolo di questo film di William Bindley è «Due amici in mezzo ai guai». di guai la coppia Johnny & Clyde ne combina anche troppi. Johnny è un bambino di dieci anni, Clyde è un cane di taglia extra. Metteteli insieme, magari col pretesto inseguire l'uccellino sfuggito non si sa come dalla gabbia, e avrete cocktail di avventura, disastri, inseguimenti umorismo. Nel cast, impegnati nei ruoli di chi scappa e di chi insegue, troviamo John White, Michael Rooker e Diana Reis. Prima visione tv.

IL FUORILEGGE
1942, all'1,10 su Raitre; dur. 80'

poliziesco per amatori, questo di Frank Tuttle, interpretato da Alan Ladd, Veronica Lake e Robert Preston. Tratto dal romanzo di Graham Greene «Una pistola in vendita» sceneggiato Albert Maltz, uno dei «dieci di Hollywood» perseguitati durante la caccia alle streghe, il film racconta l'avventura di un criminale psicopatico che, grazie alla comprensione di cantante night club, si riscatta uccidendo chi l'aveva ingaggiato: una spia servizio dei giapponesi. Grazie questa interpretazione Alan Ladd di una stella di prima grandezza. Infatti nel «Fuorilegge» conta poco la storia che si racconta. Conta soprattutto il ritratto del killer: travet del delitto, un uomo cronicamente perdente, chiuso in un impermeabile che, da allora, diventerà l'indumento obbligatorio di ogni «noir». Una questo film Alan Ladd Veronica Lake recitarono per la prima volta insieme.

UNA VITA DIFFICILE
1961, alle su Canale 5; dur. 118'

Un bellissimo film di Dino Risi segnato da una magnifica interpretazione di Alberto Sordi. La storia di un partigiano che, anche nella vita, cerca di conservare la coerenza politica, ma va in carcere, cade in miseria ed è abbandonato anche dalla moglie. Straordinario affresco dell'Italia del dopoguerra, dei suoi slanci utopistici, delle sue bassezze, ma soprattutto della disillusione che comincia a impadronirsi di tutti. Con Sordi recitano Lea Massari, Claudio Gora, Franco Fabrizi.

LA GUIDA INDIANA
1959, 14,05 su Raiuno; dur. '

Con Clint Walker, faccia da duro generoso, un western firmato da Gordon Douglas. Un tore bianco s'innamora di una squaw corteggiata dal capo tribù e da suo nipote. Ma la ragazza ricambia. Filerebbe tutto liscio se non arrivasse un fanatico ufficiale cavalleria.

ANTENNA

Torna il telefilm cult *Melrose Place* (Italia 1 alle 20,30), Giancarlo Magalli Sabrina Salerno *Su le mani* (Raiuno, alle 20,45), Mauro Minervini i fratelli Santiapichi scrivono lettera ideale ai loro padri (*Io gli scriverei*, Raitre alle 23,45), Leandro Barsotti, Stefano Zecchi Giulia Incisa al *Costanzo show* (Canale 5, alle 23,15).

Flipper, delfino dell'omonimo telefilm di Italia 1, diventa anche protagonista di un film. «Flipper» arriverà sugli schermi italiani il 30 agosto ed è girato Alan Shapiro che, come protagonista accanto delfino ha voluto Paul Hogan, l'attore australiano diventato famoso con «Crocodile Dundee». Il film racconta la storia di un quattordicenne ribelle costretto passare l'estate su un'isola semideserta con lo zio (Paul Hogan), un ex hippy diventato pescatore. Ma quando incontra un delfino orfano, ragazzino comincia ad apprezzare la vita da isolano. Per Hogan, che ha una farm a pochi metri dal in Australia e un ranch con i cavalli in Colorado, fare l'attore è solo un hobby. Ha accettato di girare «Flipper» soltanto perché si trattava di passare tre mesi alle Bahamas.

Per girare lo spot della campagna di sensibilizzazione sui cani abbandonati sono stati impiegati tredici cani veri, un bel po' di esemplari di peluche, e un attore, l'ex campione di sci Gustav Thoeni, riserva che ha preso il posto del latitante Alberto Tomba. I stati addestrati da Massimo Perla (lo stesso che ha curato il cast canino del film «Un castello con quaranta cani») che li ha collocati sull'autostrada come paletti fra i quali Thoeni ha dovuto cimentarsi in slalom automobilistico. Lo spot, commissionato dalla Lega nazionale del cane all'agenzia McCann Erickson e alla casa di produzione Brw, ha cambiato strategia rispetto all'anno scorso puntando sull'intimidazione. Sembra infatti che la vecchia campagna, recitando «Il vero bastardo sei tu che li abbandoni» colpiva solo chi i cani già non li lasciava, lasciando indifferenti gli altri. Adesso per i nemici degli animali c'è vera propria minaccia: «Chi abbandona un commette un reato perseguibile per legge».

La squadra azzurra è seguita costantemente dalle telecamere di WWIITV 12, la più importante delle quattro tivù locali Atlanta. L'emittente è diretta da Ken White che aveva un nonno italiano, Luigi Bianco, che ha americanizzato il suo nome. Ogni giorno White manda in onda tre minuti sugli azzurri alle 18 e altri tre minuti alle 23, prediligendo allenamenti, gite e incontri ufficiali con la comunità italiana.

Giorgio

Foto: Hogan, Thoeni

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (2232516); 7 (3787-); 11,30 (3589380); 12,30 (15767); 13,30 (21293); 18 (65-125); 20 (187); 23,10 (7530477); 0,25 (29776)

- 6,45 **Una mattina e** attualità (9244570)
- 9,45 **Il nipote picchiatello**, film comico di Norman Taurog (Usa, '55) con Jerry Lewis, Dean Martin, Diana Lynn, Nina Foch (7276800)
- 11,35 **E.N.G. Presa diretta**, telefilm (2186962)
- 12,25 **tempo fa** (4153361)
- 12,35 **signora giallo**, telefilm. *Per sempre*, con Angela Lansbury (3027125)
- 13,55 **Tg1 -** (6139800)
- 14,05 lunga linea. **La guida indiana**, film di Gordon Douglas (Usa, '59) con Clint Walker, Edward Byrnes, John Russel, Ray Danton (1359651)
- 15,40 **Solletico**, varietà (8220125)
- 15,45 **Spiderman - L'uomo Ragno e i amici**, cartoni (996380)
- 16,25 **Le di Tin Tin**, ni (9570036)
- 16,45 **Biker Mice da Marte**, cartoni (1752854)
- 17,15 **Le simpatiche canaglie**, telefilm (632038)
- 17,50 **Oggi al Parlamento** (3992212)
- 18,10 **leggende Mr. Volare**, documenti (539336)
- 18,50 **Attenta-tam**, varietà Fabrizio Frizzi (3242187)
- **C'MI tempo fa** (274)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (53651)
- 20,45 **Su le mani!**, varietà (983019)
- 23,15 **Olimpiade**. Da Atlanta (8424903)
- 0,55 **Documenti. L'avventura cristiana** (3207510)
- 1,25 **Sottovoce**, attualità (1669171)
- 1,40 **Studio Uno**, varietà (5041317)
- 3,10 **Musica... classica: Bernstein musica** (4094355)
- 4,05 **capolavori: Ray** (4416336)
- 4,25 **ritorni in replay**, musicale (4154423)
- 4,40 **Calcio. Corsa allo scudetto: Verona-Roma, Roma-Torino**, anno 1983-1984 (9882201)
- 6 — **Euronews**, attualità (48605562)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3082496); 13 (21-922); 16 (1987632); 17,15 (8116-51); 18,30 (33903); 19,45 (9521-125); 20,30 (52922); 23,30 (99-854)

- 7 — **Beach**, telefilm (2318-458)
- 7,45 **Nel regno della natura**, documenti
- —— **Berenstein Bears**, cartoni
- —— **L'albero** varietà
- —— **Blossom**, telefilm
- —— **Popeye**, cartoni (2144309)
- 10 — **Un medico tra gli**, telefilm. *La sopravvivenza della specie - Rivelazioni* (875767)
- 11,30 **Tg2 - Medicina Trentatré** (9697670)
- 12 — **La grande vallata**, telefilm. *Un carro pieno di sogni* (90729)
- 13 — **Tg2 - Giorno** (0)
- 13,40 **Cerchi e strisce**, sport (4862903)
- **... E l'Italia racconta**, varietà. Con Paolo Limiti. Regia di Alida Fanoli
- —— **Ecologia**, attualità, con Alessandro Di Pietro, Sonia Raule (90309)
- 14,45 **Quando si ama**, soap opera (484903)
- 15,10 **Santa Barbara**, soap (4949670)
- 17,35 **viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (864545)
- 18,10 **Tgs Sportsera** (5921019)
- **Un caso per due**, telefilm. *L'ultimo amore di Anna* (9701767)
- **Go-Cart**, varietà. Maria Monsé. Chiamare 0167/881114 (3147309)
- 20,50 **Fiori d'arancio**, film giallo, Raymond Burr, Barbara Hale, William Moses (454293)
- 22,30 **Top**, attualità, Gianni Minoli (56125)
- 23,15 **Olimpiade**. Da Atlanta.
- —— **Scherma**. Finali fioretto squadre femminile maschile
- —— **Ginnastica artistica**. Finale individuale femminile (Raiuno) (6586767)
- 0,20 **Scherma**. Finali fioretto a squadre femminile e maschile
- —— **Ginnastica artistica**. Finale individuale femminile (4699084)
- 0,30 **Nuoto**. Finali. Femminili: 200 dorso, 800 stile libero staffetta 4X200 stile. Maschili: 50 stile libero, 200 misti (28361133)
- 3 — **Calcio**. Italia-Corea (99260220)

RAITRE

Telegiornale: 6 (48019); 12 (12125); 14 (7212); 19 (38632); 23,20 (3703038); 0,30 (8933404)

- 8,30 **XXVI Olimpiade**. Da Atlanta (Georgia) (1293)
- 9 — **Olimpiadi '96**, sintesi (868477)
- 10,30 **Videosapere**. *Palestra in casa - Hic sunt leones - Viaggio in Italia - Iliad - Finanziare un giusto sviluppo - Filosofia - Italia in bicicletta - Viaggio in Italia - Media/Mente* (853922)
- 12,05 **In famiglia e con amici**. Telefilm. *Il principe e il mostro*. Con Timothy Busfield (1657090)
- 13 — **Livingstone**, documenti (3496)
- 13,30 **Filosofia e attualità**, documenti (8583)
- **Olimpiade**. Atlanta **Scherma**. Eliminatorie Fioretto a squadre maschile e femminile **Equitazione**. Concorso individuale di fondo (2903)
- 15 — **Canottaggio**. Semifinali. Femminili: 2 senza, 2 di coppia, singolo. Maschili: 2 senza, 2 di coppia, 4 senza, singolo **Ciclismo pista**. Qualificazioni inseguimento femminile - semifinali inseguimento maschile - ottavi finale velocità femminile - recuperi velocità maschile (53851)
- 16 — **Basket femminile:** ale **Judo**. Eliminatorie 52 kg femminili, 65 kg maschili **Tennis**. Secondo turno singolare **volley**. Eliminatorie (5702670)
- 18,30 (6187)
- 18,55 **Scherma**. Finali fioretto a squadre femminile e maschile **Pugilato**. Secondo turno pesi Gallo, Welter, Massimi (3494167)
- 21,15 **Scherma**. Finali fioretto a squadre femm. e masch. (4087477)
- 21,25 **Ginnastica artistica**. Finale individuale femminile (1580545)
- 23,45 **Io gli scriverei...**, attualità (9004670)
- 1,10 **Il fuorilegge**. avventura di Frank Tuttle (Usa, '42) con Alan Ladd (8048220)
- **tournée**, (6581298)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza**. *Elementi di informatica: lezioni 15 e 16 - Materiali per l'energia elettrica: lezioni 29 e 30* (29068341)

CANALE 5

Tg5: 8 (86332458); 13 (20800); 20 (88477); 22,45 (6766090); 24 (21607)

- 6,50 **Flipper**, telefilm (6921816)
- 8 — **Una vita**, film drammatico Risi (Italia, '61) con Alberto Sordi, Massari, Franco Fabrizi, Lina Volonghi (4569090)
- 11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm (7535)
- 12 — **Nonno Felice**, telefilm (1564)
- 12,30 **Casa Vianello**, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (3212)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (4579293)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (101854)
- 14,10 Tante storie. **Un medico senza scrupoli**, film tv-drammatico di Chuck Bowman (Usa '94). Con Joan Van Ark, Diane Hugh Kelly (2781748)
- 16 — **C'era una volta Pollon**, cartoni (77822)
- 16,25 **Le prove su strada «Bim Bum»**, varietà (5470458)
- 16,30 **fiocco un fiocco per cambiare**, cartoni (7941)
- 17 — **Siamo quelli Beverly Hills**, cartoni (69800)
- 17,25 **c'è «Bim Bum Bam»**, varietà (2976309)
- 17,30 **L'isola piccola Flo**, cartoni (5729)
- 18 — **L'album del Robinson**, telefilm (32293)
- 19 — **Vinca il migliore**, quiz. Con Gerry Scotti (3187)
- 20,25 **Estatissima sprint**, varietà. Con il Gabibbo, Miriana Trevisan, Toti e Tata. Regia di Riccardo Recchia (8955293)
- 20,40 **Johnny & Clyde amici in mezzo**, film tv-commedia con John White (9938632)
- 23,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (446038)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8591171)
- 1,45 **Estatissi sprint**, varietà (3822355)
- 2,30 **Sposati con figli**, telefilm (7346317)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (7347046)
- **strana coppia**, (7340133)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (7341862)
- **Noè - Itinerari**, attualità (3108775)
- 5 — **Cin cin**, telefilm (3107404)
- 5,30 **Tg5 -** (36707068)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1692274); 18,30 (18106)

- 6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
- —— **Kid'n play**, cartoni
- —— **Un regno magico per Sally**, varietà
- —— **svegli mattina»**, varietà
- —— **Tutti con Lotti**, cartoni
- —— **Jem**, varietà
- —— **Giochiamo con «Ciao Ciao»**, varietà
- —— **Peter Pan**, cartoni. *L'appuntamento con Gianni*
- —— **La posta «Ciao mattina»** (55376748)
- 9,15 **famiglia Hogan**, telefilm (3902903)
- 45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (19803903)
- 10,20 **Gyver**, telefilm (5058380)
- 11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (3284800)
- **Fatti e misfatti**, attualità (4678-)
- 12,30 **Studio sport** (491748)
- — **Vola mio pony**, cartoni. *La festa di compleanno* (47081)
- 13,20 **Ciao Ciao Parade** (4521498)
- 13,30 **I fantastici viaggi di Fiorellino**, cartoni. *La freccia che uccide* (5670)
- 14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (60670)
- 14,25 **Ciao Ciao Mix**, varietà (7050-036)
- 14,30 **Il Ultraman**, telefilm (1090)
- 15 — **Phenom**, telefilm (9019)
- 15,30 **estate**, attualità (2106)
- 16 — **Cinque matti un computer e locomotiva**, commedia di Gerd Hash (Germania '93), con Rolf Hoppe. 1ª visione tv (780125)
- 18 — **Tarzan**, telefilm. *L'arma letale* (4800)
- **Studio sport** (1477212)
- 19 — **Thunder in Paradise**, telefilm. *Il ritorno di Mowgly* (1729)
- 20 — **Gli di papà**, telefilm. *Cercasi stella* (8372)
- 20,30 **Place**, telefilm. *Complotti e passione* (79835)
- 22,30 **Identità segreta**, tv (13552)
- 23,30 **Fatti e misfatti** (6466293)
- **1 sport - Studio sport** (8395959)
- 1,40 **Planet** (2326133)
- **Star Trek** (7067510)
- 4 — **Gyver**, telefilm (5549133)
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm (5550249)
- 6 — **e Mindy** (86227572)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (8699038); 13,30 (4125); 19,25 (150309); 23,30 (5190293)

- 6 — **Piccolo amore**, telenovela (7496)
- 6,30 **I Jefferson**, telefilm (2187)
- 7 — **Quadrante economico**, attualità (50125)
- 8 — **Love Boat**, telefilm (54941)
- 9 — **Un volto, due**, telenovela (30361)
- 10 — **Zingara**, telenovela (4380)
- 10,30 **Il dono della vita**, telenovela (42106)
- 11,45 **Io e papà**, telenovela (5709038)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (19854)
- 14 — **Casa dolce casa**, telefilm (5854)
- 14,30 **Sentieri**, soap opera (2443729)
- 15,15 **da café**, telenovela (228125)
- 15,50 **York York**, telefilm (1320545)
- 17,50 **Agenzia**, attualità (8243651)
- 18,45 **Così siamo**, attualità (3268854)
- **Boat**, (2431835)
- 19,55 **avventure**, cartoni (751212)
- 20,15 **I Puffi**, cartoni (751293)
- **Forum sera**, attualità (807090)
- 22,35 **I mafiosi**, film commedia di Giorgio Simonelli (Italia, '63), con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (9372816)
- 0,45 **Rassegna stampa** (3290930)
- 1 — **I**, film commedia Grassia (Italia, '84), Eleonora Vallone, Mario Da Vino, Nunzio (1557442)
- 2,30 **L'uomo da sei milioni tari**, telefilm (2795775)
- 3,20 **Mai dire sì**, telefilm (9117997)
- 4,10 **Mannix**, telefilm (5694591)
- 5,10 **Kojak**, telefilm (12953978)

RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 6,05 Radiouno musica; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro Estate; 11 Tutti per uno, con Daniela Marino; 11,35 Anteprima Zapping; 13,30 Diva; 14 Speciale Olimpiadi; 14,30 Previsioni weekend; 14,35 Come vanno gli affari; 14,45 I mercati; 15,30 L'Italia in diretta; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping. Alla radio la Tv che conta; 22,45 Parlamento; 0,30 Stereonotte.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,50 Cervo bianco; 9,10 La pantera rosa; 10,05 Occhio al posto; 10,30 Viva la radio; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Fotto; 14 Ring; 14,30 Radioduetime estate; 15,05 Hit Parade; 17,30 Atlanta, Italia, con S. Dandini; 20 Serata d'estate, con P. Caporale e L. Lanna; 21,30 Viva la radio, in diretta da Montesilvano; 22,35 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 20,10 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; Opera senza confini; 13,45 I demoni di F. Dostoevskij; 14,05 Lampi d'estate; Quadrato magico; 18 In bianco e nero; 19,15 Hollywood party; 19,45 Radiotre suite; 20 Concerto sinfonico Y. Kreizberg; 23,50 Storie alla radio.

TMC

Telegiornale: 13 (86274); 19,30 (7845); 22,30 (18039)

- 6 — **Cnn**, attualità (69309)
- 7 — **Euronews**, attualità (9464-361)
- 7,55 **Buongiorno Zap Zap. no I Super Boys - e** cartoni (36120564)
- 9,30 **Sampei**, cartoni (5787)
- 10 — **Televendita** (16293)
- 11 — **L'uomo Tigre**, cartoni (2816)
- 11,30 **Boy**, cartoni (5903)
- 12 — **Charlie's Angels** (93941)
- 13,15 **Tmc sport** (4576477)
- 13,30 **Chan - Mezzanotte a Broadway**, film giallo (Usa, '37). Eugene Forde (23114019)
- 17 — **Hometronic - in casa** (23545)
- 19 — **Zap zap** (74019)
- 20 — **Sister Kate** (4458)
- 20,30 **Mogambo**, (98361)
- 21,45 **Omicidi**, telefilm (2222309)
- 22,45 **Automobilismo C.I.V.T.** (655564)
- 0,40 **Tmc domani** (1601794)
- 1 — **Angels** (8845930)
- 2 — **Tmc domani**, (r) (8573775)
- 2,10 (5198084)
- 4 — **Prova d'esame: università e** (7528297)

TELE +1

- 13 — **Avik e Albertine**
- 15 — **Peggio di re** (49439361)
- 18 — **The music of chance** (501090)
- 21 — **Robin Junior** (6475478)
- 22,45 **man** (8440922)

TELE +3

- 19,05 , film
- 21 — (94126767)
- 24 — **MTV Europe** (38408539)

TELE +2

- 13 — **+2**
- 13,45 (r) (5087859)
- 14,30 **games** (6884-487)
- 16,15 **Football. Week in review** (4919654)
- 16,45 (4347309)
- 18,30 **Bollinando**. Rubrica di vela (718293)
- 19 — **Trans Sport** (321822)
- 19,45 **Telesport**. Notiziario sportivo (560293)
- 20 — **Tele +2 Atlanta** (956090)
- 23,45 **Rugby. Tri Nations: Au-** (306583)

VIDEOMUSIC

- 11 — **I Miti di Pa** (418545)
- 12 — **Radio** (859485)
- 14 — **I Paola** (433125)
- 15 — **E... Videomusic** (873729)
- **Con Beppe Fiorellino** (62535080)

- 19,45 **Network** (52545)
- 21 — **Film** (2838274)
- 22,55 **Sport** (3619157)
- 0,15 **Playboy's Late night** (56851510)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV prelento digitale i Numeri **ShowView**, stampati accanto programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore. Il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 259.216.16.

Dichiara del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

«Tin Cup», una commedia dopo il fallimento di «Waterworld»

Costner: il golf per rinascere

«Niente regia, recito con mamma»

NEW YORK. Era il 1988, e sugli schermi americani arrivava Kevin Costner, nei panni di Crash Davis, giocatore di [illegible] con tanto di «triangolo», che vedeva coinvolti Susan Sarandon e Tim Robbins, in «Bull Durham». La regia [illegible] [illegible] Ron Shelton. Il 9 agosto debutterà, negli Usa, un altro film sportivo, ancora con la coppia Costner-Shelton: stavolta [illegible] il mondo del golf, in primo piano, in «Tin Cup», della Warner Bros. Dopo il fallimento del costosissimo «Waterworld», Costner torna così alla commedia, che gli è più congeniale. Stavolta si limita a recitare, niente più regia, e ha coinvolto i genitori [illegible] un figlio in ruoli cameo.

Costner interpreta Roy «Tin Cup» McAvoy, deciso a [illegible] nientemeno che il prestigioso torneo U.S. Open, a battere il rivale David Simms (Don Johnson), [illegible] a strappargli la donna, la dottoressa-psichiatra Molly Griswold (René Russo), brillante, ma un po' svampita. Confessa l'attrice: «Mio marito è piuttosto bravo [illegible] golf. Nel film, [illegible] trovo a baciare Don, dalle labbra molto soffici, e ho una rovente [illegible]na d'amore con Kevin, insomma [illegible] Paradiso». La parte, inizialmente, doveva andare a Michelle Pfeiffer e quella di Johnson [illegible] Dennis Quaid. Shelton [illegible] di non aver [illegible] considerato di assumere la Russo, [illegible] «dopo soli cinque minuti sul [illegible] capii che [illegible] perfetta per Molly. La chiave del mio lavoro [illegible] nel renderlo accessibile a quelli che odiano questo sport; [illegible] nel contempo bisogna che i fanatici dicano che non abbiamo sbagliato. Usiamo quindi un linguaggio tecnico, cercando di renderlo accessibile».

Johnson adora il golf («è una delle mie due cose preferite nella vita»), così pure Shelton; e si può proprio dire che la sceneggiatura è nata sui campi da golf. Il regista è infatti amico di John Norville, un giovane scrittore che giocò [illegible] squadra [illegible] Stanford. I due son giunti ad un accordo: Shelton l'aiutò a scrivere; l'altro a giocare; [illegible] hanno [illegible] «Tin Cup». Costner invece non è affatto un grande del golf. C'è chi rivela che, all'inizio delle riprese, in Arizona, a fine settembre, non riuscisse nemmeno a tenere la mazza; ma adesso, a prodotto finito, gli esperti dicono che appare proprio naturale. «Eravamo pronti a usare veri golfisti da controfigure - spiega Shelton - [illegible] Costner s'è poi rivelato bravissimo».

Giuseppe [illegible]

Kevin Costner e Rene Russo sono i protagonisti del film «Tin Cup» per i cine[illegible] americani

O'Toole, un amore pellerossa

L'attore rivela: stregato da Pocahontas

Peter O'Toole: è uscito il secondo volume dell'autobiografia

LONDRA. L'apprendistato byro[illegible] di Lawrence d'Arabia si consumò mentre studiava da attore al fianco di un'ebrea di Chicago che amava spacciarsi per pellerossa. Peter O'Toole, [illegible] cui sguardo ceruleo bucò la cinepresa di David Lean e i cuori di migliaia [illegible] donne, racconta oggi i suoi anni alla Royal Academy of Dramatic Arts di Londra tra il 1953 e il 1954. Il secondo, attesissimo volume della sua autobiografia, [illegible] uscito da Macmillan, è dominato dalla misteriosa «Pocahontas», bruna bellezza innominata che scalda le memorie dell'antico amante.

Ci viene data di lei soltanto una fotografia sensazionale con la dicitura «(l'indiana) Hopi»: una faccia dominata da [illegible] paio di labbra voluttuose e una silhouette «che correva lungo curve così squisite da affusolarsi con grazia e gonfiarsi deliziosamente, tutta [illegible] [illegible] [illegible] vivida femminilità, in modo [illegible] rendere pretestuosa ogni domanda sulla [illegible] origine o colore».

Borsista alla Rada, «la piccola pellerossa [illegible] è qui per imparare la lingua» (come la presentava lui fintamente compunto in società) era [illegible] «selvaggia» che amava Dylan Thomas. Tra i suoi meriti storici vi [illegible] quello di aver detto un giorno a O'Toole, [illegible] le lacrime agli occhi: «Ti vesti da babalotto», [illegible] di avergli comperato un paio di jeans Levi's. Gli insegnò quindi [illegible] adattarli alle sue smilze forme dando il buon esempio e calandosi vestita nella [illegible] da bagno.

La «margherita bruna» di Chicago continuò ad affascinare O'Toole e occasionalmente a dargli del filo da torcere. [illegible] pubblico era «tutta abbracci», in privato esigente. [illegible] [illegible] [illegible] cinema insistette per pagare lei la differenza di qualche scellino che Peter non voleva sborsare per accaparrarsi posti migliori, ma alla fine lui cedette [illegible] nome di quel dolce, eterno «tiro alla fune fra un uomo e una donna». L'apprendista attore si concedeva «le sue compensazioni» per l'imperioso distacco [illegible] cui talora lo trattava la falsa indiana Hopi. Per esempio, una sera di nebbia si trattenne troppo [illegible] vagabondare in macchina con la collega Jenny e le diede istruzioni sventate. La macchina piombò nel laghetto vicino al parco di Hampstead Heath. O'Toole, navigatore scartino, aprì nuotando la portiera della ragazza e la scortò fino a casa, dove i genitori ingrugnati di [illegible] gli porsero loro malgrado un accappatoio mentre lui si domandava dove diavolo nascondessero il whisky.

Ma il sesso casuale, in quei primi pudici Anni Cinquanta, «era tutt'altro che comune». O'Toole riesce a raccontare anche questo, come tutto il resto, in modo letterario. L'avventura con [illegible] misteriosa Florence, bellezza delle Midlands, con cui finì a letto poche ore dopo [illegible] fatto [illegible] sua conoscenza, è un pulsare di gesti resi più impetuosi dall'alcol. «Sussurri e sudore e bottoni e muschio e schiaffi e squittii e rabbia e sbandate e porte [illegible] gradini e freddo e buio e botta in testa e scale e camere e i miei capelli tirati forte e labbra succhiate, [illegible] seni [illegible] elasti[illegible] [illegible] natiche e quando mi svegliai mi ritrovai nudo nel letto di Bob e [illegible] letto era pieno della Raffinatezza delle Midlands». La lasciò con un bigliettino telegrafico: «Andato a scuola. Peter. [illegible]».

Il vero magone lo provò quando [illegible] sedicente Pocahontas tornò a casa perché le era scaduta la borsa di studio. O'Toole e la sua [illegible] [illegible] Chicago si dissero addio su una scogliera irlandese. «Seduti [illegible] massi [illegible] fumare [illegible] silenzio, lei e io, un po' discosti. La Hopi mi guardò, sorrise felice, estrasse un rossetto [illegible]alla cartella e cominciò a truccarsi attentamente. Fu allora che le dissi goodbye. Non mi udì perché le parole restarono non dette». Le parole che O'Toole non ha ancora detto e che tutti vorremmo sentire riguardano Lawrence d'Arabia. Bisognerà aspettare il prossimo volume.

Maria Chiara Bonazzi

Prima del parto

[illegible] Madonna è [illegible] [illegible] [illegible] Carlos

LONDRA. Il bambino concepito in[illegible] non è ancora nato, [illegible] Madonna è [illegible] stanca di Carlos, l'istruttore di ginnastica cubano che sarà il padre [illegible] tanto atteso figlio della pop star. Madonna e Carlos, secondo il quotidiano britannico «Sun» [illegible] si vedono da otto settimane.

Madonna

Lei è [illegible] Los Angeles [illegible] lui a New York [illegible] per il momento non ci sono in programma incontri. «Carlos non [illegible] una priorità per Madonna. Chiaramente la relazione è in crisi, ma lei [illegible] comunque benissimo», ha detto [illegible] amico della diva al «Sun».

Madonna, [illegible] anni [illegible] Carlos Leon, 30, si conobbero due anni fa [illegible] Central Park di New York mentre lei faceva jogging e lui si allenava in bicicletta. Alcuni mesi fa Madonna annunciò ufficialmente di aspettare un figlio da Carlos, ma fu subito chiaro che la lieta notizia escludeva, per volontà della cantante, la costruzione di [illegible] famigliola felice: e [illegible] favoleggiò [illegible] un contratto che il futuro padre sarebbe stato costretto a firmare, nel quale si escludeva, in ca[illegible] di crisi [illegible] suo rapporto con Madonna, [illegible]gni velleità di affidamento [illegible] nascituro. D'altra parte Madonna, che da tempo desiderava diventare madre, aveva dichiarato di [illegible] alla ricerca di un «partner» anche occasionale, che rispondesse però [illegible] alcuni requisiti, e certo non di [illegible] marito.

Il parto è previsto fra quattro mesi. [s. n.]

LE MEDAGLIE DI OGGI

CICLISMO (1)
Uomini: inseguimento individuale

GINNASTICA (1)
Donne: concorso individuale

JUDO (2)
Uomini: 65 kg
Donne: 52 kg

NUOTO (5)
Uomini: 50 m sl; 200 m misti
Donne: 800 m sl; 200 m dorso; 4x200 m sl

SCHERMA (2)
Uomini: fioretto a squadre
Donne: fioretto a squadre

TIRO A SEGNO (2)
Uomini: pistola tiro rapido 25 m; Carabina a terra 50 m

BEACH VOLLEY MANIA

Sport [illegible] spiaggia, che passione

ATLANTA. Belle ragazze, in campo e in tribuna, tanti vip tra il pubblico e partite spettacolari: al suo debutto olimpico, il beach volley ha subito fatto centro. L'impianto da [illegible] mila posti costruito appositamente per i Giochi [illegible] sempre pieno. Con gli americani padroni di casa che contano di fare doppietta con uomini e donne grazie ai loro strapagati assi californiani.

ITALIANI IN GARA GIOVEDI' 25 LUGLIO

BASEBALL
Italia-Australia (dalle ore 21).

BEACH VOLLEY
Ghiurghi-Grigolo (eliminatorie) dalle ore 15.

CALCIO
Girone C: Italia-Corea (dalle ore 3).

CANOTTAGGIO
Uomini semifinali: Penna e Bottega (2 senza); Baraldi e Bello (2 di coppia fem.); Tizzano e C. Abbagnale (2 di coppia m.); Molea, Dal Rossi, Leonardo e Mornati (4 senza mas.) ore 15.

CICLISMO
Donne: Bellutti (inseguimento individuale), qualificazione. Uomini: Collinelli (inseguimento individuale), semifinali ed ev. finale. R. Chiappa e Capitano (velocità; 2° turno) ore 15,30.

GINNASTICA
Donne: Moretti e Rocchi (concorso individuale), finale.

JUDO
Uomini: Giorgi (65 kg, elim., recuperi ed ev. finali)
Donne: Giungi (52 kg, elim., recuperi ed ev. finali) ore 15,30.

NUOTO
Uomini: Gasparri (50 m sl, batt. ed ev. finale); Sacchi (200 m misti, batt. ed ev. finale); Brembilla e Fornaciari (1500 m sl) batt. Donne: Vigarani (200 m dorso) batt. ed ev. fin., ore 16.

PALLACANESTRO
Donne: Italia-Russia (girone A) dalle ore 18.

PALL[illegible]O
[illegible] (girone B) dalle ore 18.30.

SCHERMA
[illegible] Bortolozzi, [illegible] Vezzali (fioretto a squadre, ottavi ed ev. finali). Uomini: Arpino, Cerioni, Puccini (fioretto a squadre, ottavi ed ev. finali) dalle ore 13,30.

[illegible]T EQUESTRI
[illegible] e Gentini (completo individuale, fondo) ore 13,15.

[illegible]
[illegible] maschile: Gaudenzi/Nargiso (1° turno)
Doppio femminile: Farina/Golarsa (1° turno) dalle ore 16.

[illegible]A [illegible]
Donne: Arisi, Bulatova e Negrisoli (singolare e doppio, eliminatorie) ore 16 e ore 2.

TIRO A SEGNO
[illegible]: [illegible] (bersaglio mobile, 10 m eliminat.) ore 15.

VELA
Uomini: Brusi (Laser, 5ª e 6ª regata). Mat. e Mic. [illegible] (470, 2ª e 3ª regata); Chieffi e Sinibaldi (Star, 5ª e 6ª regata); Devoti (Finn, 5ª e 6ª regata). Donne: Bogatec (Europa, 7ª e 8ª regata), Sales e Sossi (470, 2ª e 3ª regata).

LA STAMPA
Atlanta '96
27 · 25 Luglio 1996

dì per dì IL SUPERMERCATO

Clamorosa eliminazione del calcio (battuto 3-2 dal Ghana). Ci consolano scherma e tiro

Maldini come Sacchi l'Italia torna a casa

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Spazzata via dalla giovinezza e dal talento di Christian Sabah, diciotto anni a dicembre [illegible] due gol radiosi come il sorriso di [illegible]a dea, l'Italia [illegible] Cesare Maldini torna a casa.

Eliminata subito, più velocemente, addirittura, dell'Italia di Sacchi, visto che agli Europei la [illegible] sorte [illegible] decise alla [illegible] partita, mentre qui [illegible] sono bastate due: l'ultima con la Corea, questa notte [illegible] Birmingham, non conta più (per noi, almeno).

[illegible] [illegible] il Messico si perse [illegible] giocare, con il Ghana, magra consolazione, ci si è arresi dopo aver lottato [illegible] sprecato due reti di vantaggio. La sfida è stata appassionante, ricca di episodi e diretta da un arbitro imbelle, lo spagnolo García Aranda, che per paura di farsela sfuggire di mano l'ha trasformata in una colonia penale: un espulso (Galante), undici ammoniti (sei ghanesi) e due rigori, quello a favore inventato, l'altro quasi.

Afflitto, Maldini [illegible] ha cercato scuse. Si è limitato a dire che la squadra ha dato quel poco che poteva dare, pagando [illegible] caro prezzo errori infantili e sviste grottesche. In sintesi. Ritorno alla difesa a cinque e due cambi rispetto alla formazione d'esordio (Sartor per Pecchia, Bernardini per Brambilla). Italia in vantaggio al 7'. Così: da Lucarelli [illegible] Nesta, cross di sinistro, dalla sinistra, [illegible] splendido numero [illegible] Branca (stop di petto, destro volante [illegible] filante). Otto minuti, e il Ghana pareggia. Un ricamo, [illegible] un'azione: e il destro di Sabah, una rasoiata imparabile. Al 42', Crippa simula, braccato da J. Addo, l'arbitro abbocca, rigore, Branca trasforma.

Alla ripresa, la svolta (17'): Cannavaro [illegible] Galante pasticciano, Arhinful va via di forza, sposta Galante che, a [illegible] volta, lo frena e lo sballotta. Morale: penalty [illegible] espulsione del nostro (era l'ultimo uomo), robe dell'altro mondo. Arhinful pareggia. In dieci contro undici, l'Italia crolla. Al 28', lo show di Sabah, centrocampista [illegible] Bayern, beato Trapattoni. Riceve da Duah, [illegible] formidabile, si sbarazza di Fresi e sgancia una folgore di sinistro, dal vertice dell'area, che abbatte Pagliuca. Onore al merito.

Come il Messico, anche il Ghana - giocatore più anziano, Joseph Addo, il libero, [illegible] anni a settembre - ci è stato superiore a livello tattico, tecnico [illegible] atletico. Soprattutto tecnico. Come il Messico, ci ha colpiti nel momento in cui sembrava [illegible]he il peggio f[illegible] passato, o stesse per. Pagliuca ha parato, comunque, più di Simon Addo. [illegible]li innesti di Delvecchio (fuori Lucarelli, un disastro), Pecchia (al posto dello spaesato Bernardini) e Pistone (per Sartor) non hanno offerto contributi apprezzabili.

D'accordo, ha deciso la sacciata [illegible] Galante. Ma noi Pistone, che sta [illegible] Maldini [illegible] [illegible] Carboni [illegible] [illegible] Sacchi, l'avremmo inserito subito, per ripristinare l'assetto difensivo, [illegible] non dopo il 3-2.

«Abbiamo sbagliato tutti; e dunque, anch'io», brontolava il ct, mortificato. Matarrese dice (adesso) che non era più lui, Cesare, inquieto, distratto dalle [illegible] di stampa che lo volevano issare sulla tolda dell'Arrigo. «Di Sacchi non parlo», ha buttato lì il ct, tre Olimpiadi, un quarto posto (con Bearzot) nel 1984, un'eliminazione nei quarti nel 1992, [illegible] questo bruciante, lancinante, kappao americano.

L'orgoglio lo ha spinto a dichiarare: «Il [illegible] futuro? Due sconfitte non possono cancellare dieci anni di successi. [illegible] la colpa principale di questo sfascio è mia, allora è mio il merito dei tre titoli europei. Esi[illegible] coerenza di giudizio. L'Olimpiade [illegible] un premio, non un esame. Sapevo che sarebbe stata un'avventura [illegible] rischio. Ci sono venuti a mancare pedine cruciali, da Totti a Ambrosini, da Tacchinardi a Panucci. Questa non era l'under [illegible] Barcellona. Ringrazio i fuori quota, mi spiace soprattutto per loro».

In effetti, Pagliuca nella prima partita [illegible] Branca nella seconda hanno dato molto: [illegible] Crippa?

Imperdonabile, per Maldini, [illegible] stata la leggerezza che ha portato al [illegible] del 2-2: «Cannavaro [illegible] Galante si sono ostacolati a vicenda, inaudito. Rimpianti, [illegible] Amarezza, [illegible]ta». Galante, lui [illegible] è difeso così: «Non c'era il rigore, non ci stava l'espulsione. L'arbitro ha diretto [illegible] maniera strana, come se ce l'avesse [illegible] noi».

Frasi di circostanza. Lo Zambia in Corea, il Ghana a Washington. L'Italia continua [illegible] far da cavia ai progressi del calcio africano. Che bell'orchestra, il Ghana. Non molto smaliziata, [illegible] tosta, elegante, ge[illegible]. E pensare che Duah e Kuffour [illegible] del Torino.

Roberto [illegible]

Dopo il fischio finale esplode la gioia dei giocatori ghanesi per l'inatteso successo a spese degli azzurri e, sopra, l'espressione avvilita di Maldini, [illegible] dai Giochi

[illegible] ACCUSA

«Il calcio è sempre troppo presuntuoso»

BIRMINGHAM. Dopo la sconfitta con il Ghana, l'Italia è rientrata a [illegible]irmingh[illegible] Alabama. Questa sera (ore 20 locali, le 3 italiane di domani mattina), ultima fatica [illegible] la Corea del Sud (4 punti), in lizza [illegible] Messico (4) [illegible] Ghana (3) per i quarti. Squalificato Galante (2 turni), ma non più Ametrano, [illegible] afflitto Nesta dalla solita tendinite, la formazione dovrebbe essere que[illegible]a: Pagliuca; Sartor, Fresi, Cannavaro, Pistone; Ametrano, Tommasi, Morfeo, Crippa; Branca, Delvecchio. Domani il rientro. Da Atlanta, severo il giudizio [illegible] Pescante: [illegible] [illegible] sorpreso, i valori [illegible]diali si sono allineati. E poi ricordo che a Seul vidi Virdis in campo con le scarpette di gomma, anziché quelle da gara, contro lo Zambia. Forse c'è ancora un pec[illegible] di presunzione. Il calcio [illegible] senta élite, considera le Olimpiadi un impegno secondario: senza motivo. L'unico rammarico è aver discusso due mesi per fare inserire i fuoriquota, sembrava dicessi bestialità. Dove[illegible] [illegible] la nostra rivincita in Usa, la si prenda come lezione per il futuro». Replica di Maldini: «Non mi [illegible] [illegible]. Capisco il disappunto. [illegible]oi, però, siamo stati i più solleciti a seguire le direttive del Coni, adottando i fuori quota. Niente presunzione, [illegible] [illegible]

Il tabellino del ko: Ghana-Italia 3-2

Ghana (5-3-2): S. Addo 6, Amoako 6, Dodoo 5,5, J. Ad[illegible] 7, Kuffour 6,5, Duah 7,5, Hagan 6,5, Akunnor sv (30' pt Yahaya 6,5), Sabah 9, Aboagye 6,5, Arhinful 7. All. Arday 7. *Italia* (5-3-2): Pagliuca 6,5, Sartor 5 (33 [illegible] Pistone [illegible]), Cannavaro 5, Fresi 5, Galante 5, [illegible] 6, Tommasi 6, Bernardini 5 (24' [illegible] Pecchia sv), Crippa 5,5, Branca 7, Lucarelli 4 (1' st Delvecchio 5). All. Maldini 5. *Arbitro*: Garcia Aranda (Spagna) 3. *Reti*: pt 7' Branca, 16' Sabah, 42' Branca rigore, st 17' Arhinful rigore, 28' Sabah. *Espulsi*: 17' st. Galante.

Uno-due d'argento

E c'è il bronzo [illegible] sciabola

ATLANTA. Altre medaglie da scherma e tiro, due d'argento [illegible] una di bronzo: secondi posti per le ragazze della spada a squadre [illegible] per Albano Pera nel double trap, terzo per gli sciabolatori. Le spadiste Chiesa, Uga [illegible] Zalaffi sono state sconfitte dalla Francia (45-33), il bronzo è toccato alle [illegible]. Pera ha conquistato l'argento al termine di [illegible] finale emozionante, conclusasi col [illegible] dell'australiano Mark Russel (189 centri [illegible] 200) e con tre tiratori alla pari, 183 piattelli: nello spareggio il lucchese ha prevalso sul cinese Bing Zhang [illegible] sul [illegible] Chul-Sung Park. Nella sciabola gli azzurri Caserta, Terenzi [illegible] Tarantino hanno sconfitto nettamente (45-37) [illegible] Polonia conquistando la medaglia di bronzo. Nella foto: Laura Chiesa dopo la semifinale con l'Ungheria. SERVIZI ALLE PAGINE 2[illegible] e 2[illegible]

Il toscano riscatta nel double trap le prime due incerte prove degli azzurri del tiro a volo

Pera, l'ultimo piattello è d'argento

Superati nello spareggio un cinese e un coreano

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo abbraccio, dopo aver levato al cielo il suo fucile Beretta, [illegible] stato per Luciano Giovannetti, il suo tecnico, l'uomo che ha vinto per due volte l'oro olimpico e che aveva giurato prima della gara su una medaglia sicura. E la medaglia è arrivata, la prima nel tiro a volo, che solitamente è una miniera [illegible] nobili metalli [illegible] ori, 2 argenti e 6 bronzi), [illegible] che finora [illegible] Atlanta, ahinoi, aveva sempre sparato alle nuvole.

Una medaglia d'argento. L'ha vinta il lucchese Albano Pera nel double trap, specialità all'esordio nelle Olimpiadi. L'ha vinta al termine di una finale emozionante, che [illegible] è conclusa con il netto successo dell'australiano Mark Russel (189 centri su 200) e con tre tiratori alla pari, 183 piattelli colpiti, e dunque [illegible] uno spareggio che ha messo alla prova i nervi di tutti, non solo di coloro che, dietro a [illegible] fucile, gli occhi tesi al bersaglio sfuggente, il cuore in tumulto, si giocavano l'argento, il bronzo e il nulla nell'eliminazione diretta, uno sbaglio e addio sogni di gloria.

Albano Pera (l'unico ad aver centrato nel [illegible] della giornata una [illegible] da [illegible] senza errori, la seconda) era in compagnia del cinese [illegible] Bing Zhang e del coreano Chul-Sung Park, là sulle piazzole del tiro a volo di Wolf Creek. Primo [illegible] sparare il cinese, poi il coreano, poi l'azzurro. Nella [illegible] iniziale, Zhang e Park hanno sbagliato entrambi [illegible] secondo tiro e Pera ha avuto a disposizione la prima p[illegible]sibilità di mettere il fucile sull'argento. [illegible] anche lui ha commesso l'errore degli altri.

Nella seconda [illegible] [illegible] uscito di gara il coreano; nella terza due centri per il cinese [illegible] per l'azzurro; nella quarta, finalmente, Zhang [illegible] [illegible] il secondo sparo [illegible] Pera, freddo e sicuro, ha sbriciolato entrambi i piattelli guadagnandosi l'argento e chiudendo [illegible] gran digiuno degli uomini [illegible] tiro a volo.

Peccato, invece, per Mirco Cenci, consulente aziendale perugino di 39 anni, che non [illegible] riuscito a raggiungere la finale malgrado [illegible] buon piazzamento nelle prime due serie di qualificazione. Ha chiuso al 9° posto, a un piattello dal sesto [illegible] ultimo finalista.

Albano Pera non [illegible] più un pivello. [illegible] infatti [illegible] anni, [illegible] nato a Capannori il 13 febbraio del 1950. Adesso vive [illegible] Segromigno in Monte, in provincia di Lucca, dove svolge la sua attività di industriale delle calzature. E' sposato e ha due [illegible]gli. Il tiro gli è entrato nel cuore f[illegible] da ragazzo, [illegible] lui ha passato in pratica [illegible] sua vita nei poligoni di tutto il mondo. [illegible] nella [illegible] lunga carriera, sfogliando l'album dei ricordi, Albano Pera non ha mai vinto nulla di vera[illegible] importante. Una tempo, prima che il double trap diventasse una specialità degna delle Olimpiadi, Pera [illegible] è dedicato per lunghi anni [illegible] fossa olimpica, dove Pellielo, Tittarelli [illegible] Venturini hanno clamorosamente fallito qui [illegible] Atlanta. Ma [illegible] chiuso, se così possiamo dire, da gente come Cioni, Venturini, Giovannetti. E così, tre anni fa, [illegible] stato convinto [illegible] passare al double trap, dove ha vinto anche [illegible] campionato europeo individuale e un Mondiale [illegible] squadre.

A [illegible] anni [illegible]ati, Albano Pera ha capito che [illegible] forse la sua ultima occasione. Ha lottato, sofferto, ce l'ha fatta. L'argento olimpico [illegible] il risultato più bello della sua carriera. E ieri è stato anche il giorno più bello della sua vi[illegible]. «Sì, il più bello ma anche il più sofferto - garantisce il toscano -. Avrei potuto vincere la medaglia senza ricorrere allo spareggio. In una delle ultime serie, il cinese ha contestato un errore che gli volevano addebitare, io mi sono distratto e quando è stato il [illegible] turno ha [illegible] l'unico doppio sbaglio della mia gara. Il barrage, però, non potevo proprio perderlo: dopo il fallimento delle prime due gare, tecnici e compagni puntavano tutto su di me per risollevare il morale della spedizione olimpica».

Rotto il ghiaccio, il presidente federale Luciano Rossi prenota [illegible] bis sul podio per sabato: «L'incubo è finito: Benelli e Falco nello skeet possono regalarci un'altra grande gioia».

Carlo Coscia

A sinistra la grande gioia di Pera. Sopra il tiratore con il ct Giovannetti

[illegible] GIORNATA [illegible] ITALIANI

Pallanuoto, successo ininfluente sulla Romania

Windsurf, [illegible] [illegible] Affonda [illegible] di Abbagnale

ATLANTA. Poche luci [illegible] tante ombre per l'armata di mare azzurra, che ha cominciato le regate olimpiche a vele sgonfie. Le classi fermate [illegible] tempesta di lunedì, martedì hanno [illegible] due volte. Ieri, poi, repliche secondo programma. [illegible] classe Star, il campione del mondo **Enrico Chieffi** ha ri[illegible] il 14° posto della prima uscita: con un [illegible] e due sesti posti è risalito in 4ª posizione.

Meglio di Chieffi-Sinibaldi [illegible] andata la toscana **Alessandra Sensini**, che nel windsurf si è portata al 2° posto con due vittorie e un 7° rango strappato dopo una brutta partenza. A Barcellona fu seconda fino a tre regate dalla fine, l'argento le sfuggì per due penalizzazioni nelle ultime prove. In corsa per [illegible] podio c'è anche **Francesco Bruni** (7° tra i Laser).

Mediocri il [illegible] maschile di **Matteo e Michele Ivaldi** (9°) [illegible] quello femminile di **Salvà-Sossi** (11°). Disastroso **Luca Devoti** nel[illegible] classe Finn (26°, 21° e 17° nelle [illegible] uscite), male pure **Arianna Bogatec** (14ª, 15ª e 7ª nella classe Europa), i fratelli **Celon e Torboli** (17° e 14° posto, e 14ª piazza generale), **Andrea Zinali** (30° nel windsurf maschile) e i fratelli **Walter** e [illegible] **Pirinoli** (16° e 12° posto tra i Tornado).

La quinta giornata dei Giochi, ieri, si apre col canottaggio. Tre equipaggi dei pesi leggeri (i due di coppia di **Audisio-Crespi** e **Lisa Bertini-Martina Orzan** vincono le rispettive regate, il 4 senza di **Re-Pettinari-Zasio-Gaddi** chiude al 2° posto) superano i recuperi e portano a 8 il totale degli armi azzurri in semifinale. Affonda, in[illegible], l'otto di **Carmine Abbagnale**, [illegible]° [illegible] ultimo nella sua batteria.

Finisce male anche l'avventura del team del completo: decimato dalla prova del cross-country, dopo il concorso di salto termina al 12° posto. Ko pure **Ghiurghi-Grigolo**, costretti ai recuperi del beach volley dai fuoriclasse californiani Kiraly-Steffes (15-7), ma poi capaci di riscattarsi con i canadesi Drakich-Dunn. Il judo (71 kg) boccia subito **Brambilla** (superato dal magiaro Kovacs); nel tennis tavolo passa il turno **Fliura Bulatova Abbate** (doppio 21-12 sull'indonesiana Dipoyanti), mentre non ce la fa **Alessia Arisi** (21-14, 21-8 contro la neozelandese Li); nello sprint su pista del cicli[illegible] avanza **Chiappa** [illegible] **Citton** scivola ai recuperi.

Chiusura [illegible] chiaroscuro con gli sport di squadra: il **Settebello di Rudic** chiude a punteggio pieno la prima fase liquidando la Romania in un match ormai ininfluente (10-9 [illegible] tripletta di **Angelini**, doppiette di **Pomilio e Silipo** e gol di **Ghibellini, Sottani** [illegible] **Bovo**); il **baseball** non evita una figuraccia contro i «maestri» statunitensi: 3-15 e match chiuso al 7° inning per manifesta inferiorità. [r. c.]

I RISULTATI DELLA QUINTA GIORNATA [illegible]

L'inglese Stark ieri in azione

SPORT EQUESTRI
Completo [illegible] squadre: 1. AUSTRALIA; 2. USA; 3. NUOVA ZELANDA. Italia al 12° posto.

CICLISMO
1000 m a cronometro masc: 1. FLORIAN ROUSSEAU (Francia) 1'02"712; 2. ERIN HARTWELL (Usa) 1'02"940; 3. TAKANOBU JUMONJI (Jpn) 1'03"261. L'azzurro Capitano 15° in 1'06'408.
Inseguimento individuale: l'azzurro Collinelli [illegible] finale dopo aver realizzato il primato mondiale.

[illegible] A [illegible]
Carabina [illegible] m 3 pos. 1. ALEKSANDRA IVOSEV (Yugoslavia) p. 686,1; [illegible]. IRINA GERASIMENOK (Rus) 680,1; [illegible]. RENATA MAUER (Pol) 679,8.

[illegible]
Double Trap masc: 1. MARK RUSSELL (Aus) 189; 2. ALBANO PERA (Ita) 183; 3. ZHANG BING (Chn) 183 dopo lo spareggio [illegible] Pera; [illegible]. Chul-Sung Park (Kor), 183. Eliminato l'azzurro Cenci.

[illegible]
Spada [illegible] squadre fem: 1. FRANCIA; 2. ITALIA; 3. RUSSIA; Finale: Francia-Italia 45-33. Semifinali: Italia-Ungheria: 45-32; Quarti: Italia-Estonia 45-38; Ungheria-Usa 45-25. Italia, Ungheria, Germania, Francia [illegible] Estonia di diritto nei quarti.
Sciabola a squadre [illegible] l'Italia conquista il terzo posto (Semifinale: Russia-Italia 45-29).

JUDO
56 kg fem: 1. DRIULIS GONZALEZ (Cub); 2° JUNG SUN-YOUNG (Kor); 3° ISABEL FERNANDEZ (Spa) e MARIBEL LOMBA (Bel)
71 [illegible] masc 1. KENZO NAKAMURA (Jpn); 2. DWAK DAE-SUNG (Kor); [illegible]. [illegible] (Usa) [illegible] CHRISTOPHE GAGLIANO (Fra)

SOLLEV[illegible] PE[illegible]
76 kg: 1. PABLO LARA (Cub); 2. YOTO YOTOV (Bul); 3. JON CHOL (Prk).

[illegible]
Concorso multiplo [illegible] masch. 1. LI XIAOSHUANG (Chn); [illegible]. ALEXEI NEMOV (Rus); 3. VITALY SCHERBO (Blr).

[illegible]
IERI
200 rana [illegible] Accedono alla finale Guttler (Ung) 2'13"89; Korneyev (Rus) 2'14"11; Grote (Usa) 2'14"63; Rozsa (Ung) 2'14"66; Gillingham (Gbr) 2'14"96; Rogers (Aus) 2'14"97; Krawczyk (Pol) 2'15"17; Wunderlich (Usa) 2'15"18.
[illegible] misti [illegible] accedono alla finale Limpert (Can) 2'15"12; Overton (Aus) 2'15"81; Smit (Ned) 2'16"30; Li Lin (Chn) 2'16"31; Wagner (Usa) 2'16"32; Malar (Can) 2'16"34; Smith (Eire) 2'16"35; Karlsson (Sve) 2'16"37.
100 farfalla masc: accedono alla finale Miller (Aus) 52"89; Pankratov (Rus) 52"96; Khnykin (Ukr) 53"25; Jiang (Chn) 53"40; Clarke (Can) 53"41; Szukala (Pol) 53"41; Klim (Aus) 53"42; Kulikov (Rus) 53"54. L'azzurro Oriana eliminato.
4×100 misti fem: accedono alla finale Usa 4'05"80; Australia 4'08"87; Germania 4'08'95; Cina 4'09"23; Sud Africa 4'09"47; Canada 4'09"50; Italia 4'10"57; Russia 4'10"65.

VELA
Classe Star: gli azzurri Chieffi e Sinibaldi sono risaliti prima in 7ª posizione quindi in 4ª.
Classe Mistral: L'azzurra Sensini (due regate al 1° posto) è al 2° posto. L'azzurro Zinali è 30°.
Classe Laser: l'azzurro Bruno (due regate al 12° e 4° posto) è attualmente in 6ª posizione.
Classe Finn: l'azzurro Luca Devoti (due regate al 25° e 21° posto) [illegible] attualmente al 20° posto.
Classe Europa: l'azzurra Bogatec (due regate al 14° e 15° posto) è attualmente in 7ª posiziona.
Classe Soling: gli azzurri Celon e Torboli (due regate al 17° [illegible] 14° posto) sono attualmente 14mi.
Classe Tornado: i fratelli Pirinoli (16° e 12° posto) sono 13mi in classifica.

[illegible]
Singolare maschile, 1° [illegible] Furlan-Novak (Cze) 4-6 6-4 6-3; Agassi (Usa)-Bjorkman (Swe) 7-6 (8/6), 7-6 (7/5); Hoodruska (Saf)-Ivanisevic (Cro) 6-2, 6-4; Gustafsson (Sve)-Agenor (Hai) 6-2, 6-4; Rusedski (Gbr)-Frana (Arg) 4-6, 7-5, 6-3; A. Costa (Esp)-Lareau (Can) 7-6 (13/11), 6-4; Stoltenberg (Aus)-Ladipo (Nig) 7-6 (7/4), 6-3; Enqvist (Sve)-Goellner (Ger) 7-6 (7/4), 4-6, 6-4. [illegible] Pierce (Fra)-Barabanschikova (Blr) 6-3, 7-5; Fernandez (Usa)-Likhovtseva (Rus) 6-2, 6-4; Huber (Ger)-Cristea (Rom) 2-6, 6-4, 6-2. Farina-Wood (Gbr) 6-2, 6-2; Wang (Taipei)-Serra Zanetti 6-3 7-6 (7/5). Martinez (Spa)-Schnyder (Svi) 6-1, 6-2; Sabatini (Arg)-Tauziat (Fra) 7-5, 6-2. Zrubakova (Slk)-Nejedly (Can) 6-3 6-2; Davenport (Usa)-Kremer (Lux) 6-2 6-1.

[illegible]
Eliminatorie: Ger-Ita 21-12, 21-15. Nel femminile supera il turno solo l'italiana Bulatova.

PUGILATO
Pesi [illegible] Molaro eliminato dall'australiano Hussein. Si qualificano: Mukuka (Zam), Pakeev (Rus), Falah (Syr), Reyes (Col), Romero (Cub), Papian (Arm), Samoilenko (Mda), Recaido (Phi), Djumadilov (Kaz), Kovganko (Ukr), Kelly (Irl), Narvaez (Arg), Assous (Alg) [illegible] Lunka (Ger).
Superwelters: Perugino passa il turno (battuto il portoricano Quinones) insieme a Cadeau (Sey), Tulaganov (Uzb), Wolde (Eth), Reid (Usa), Polakovic (Cze), Marmouri (Tun), Johnson (Nor), Mi[illegible] (Hun).
Mediomassimi: Aurino supera il primo turno (battuto il turco Yusuf Ozturk) insieme [illegible] Tarver (Usa), Botes (Saf), Flores (Pue) Ross (Can), Mbongo (Cmr), Jiroz (Kzk), Bispo (Bra).
Supermas[illegible] Dokiwari (Nig); Blocus (Fra); Mamedov (Aze).

HOCKEY
Uomini. Gruppo B: Australia-S. Corea 3-2; Gruppo A: India-Usa 4-0. **Donne.** Gran Bretagna-Usa 1-0.

CALCIO
Girone C: Ghana-Italia 3-2. L'Italia è eliminata. S. Corea-Messico 0-0. Gruppo D: Nigeria-Giappone 2-0, Brasile-Ungheria 3-1.
[illegible]. Gruppo E: Usa-Svezia 2-1, Cina-Danimarca 5-1. Gruppo F: Norvegia-Germania 3-2, Brasile-Giappone 2-0.

PALLANUOTO
Gruppo A: Ungheria-Jugoslavia 12-8; Spagna-Russia 8-6; Gruppo B: Usa-Romania 10-5; Grecia-Ucraina 9-6; Italia-Romania 10-9.

[illegible]
Eliminatorie: Australia-Giappone [illegible]-4; Usa-Italia 15-3 (gara sospesa per manifesta inferiorità).

[illegible]
Uomini, gruppo a: Cina-Argentina 87-77; Gruppo b: Jugoslavia-S. Corea 118-65. Donne, gruppo A (martedì): Brasile-Russia 82-68; gruppo B: Australia-Zaire 91-45; Cuba-S. Corea 70-56.

[illegible]
Uomini. Gruppo A (martedì): Cuba-Polonia 3-0.Gruppo B:Jugoslavia-S. Corea 3-0. Donne. Gruppo A: Olanda-Giappone 3-0; gruppo B: Germania-Canada 3-0.

CANOTTAGGIO
[illegible] i recuperi Doppio maschile: gli azzurri Audisi[illegible] a Crispi in semifinale. Doppio femminile: Bertini [illegible] Orzan in semifinale. Quattro senza mas: Gaddi, Pettinari, Rè [illegible] Zasio in semifinale. Otto: C. Abbagnale, Blanda, Casanova, Carboncini, La Mura, Mattei, Trombetta, Zucchi e tim. Di Palma eliminati.

[illegible] VOLLEY
Usa-Italia 15-7. Ghiurghi-Grigolo ai recuperi.

LE GARE OLIMPICHE OGGI [illegible] TV

[illegible]	RAI	SPORT	DISCIPLINA
14,30-16	Tre	SCHERMA	Fioretto a squadre (uomini e donne): ottavi, quarti, semifinali e incontri [illegible] classificazione.
		EQUITAZIONE	Concorso completo individuale (fondo)
[illegible]	Tre	CANOTTAGGIO	2 senza (u-d), 2 di coppia (u-d), 4 senza (u), singolo (u-d): semifinali
		CICLISMO (pista)	Inseguimento individuale (d), eliminatorie; Inseguimento individuale (u): semifinali e finali; velocità (u) 2° turno e ripescaggi; velocità (d) ottavi e ripescaggi
16-18,30	Tre	BASKET	Italia-Russia (d)
		JUDO	65 kg (u), 52 kg (d): eliminatorie e ripescag[illegible]
		TENNIS	Singolare (u-d), 2° turno
		BEACH VOLLEY	Eliminatorie (u-d)
18,30-18,50	Tre	[illegible]	Italia-Olanda (u)
18,50-19,50	Uno	[illegible]	Eliminatorie: 50 m (u), 200 m dorso (d), 200 m misti (u), 4x200 m (d), 1500 m sl (u)
		SCHERMA	Fioretto a squadre (u-d): ottavi, quarti, semifinali e incontri di classificazione
		PUGILATO	Pesi gallo, welter, massimi: 2° turno
19,50-20,30	[illegible]	[illegible]	Fioretto a squadre (u-d): ottavi, quarti, semifinali e incontri di classificazione
		PUGILATO	Pesi gallo, welter, massimi: 2° turno
21,15-22,30	Tre	SCHERMA	Fioretto a squadre (u-d): 3° posto e finali
		[illegible]	Concorso generale [illegible]
0,30-4	Uno	[illegible]	Finali: 800 m sl (d), 50 m sl (u), 200 m dorso (d), 200 m misti (u), 4x200 m (d)
4-6	Uno	CALCIO	Italia-Corea del Sud (u)

IL [illegible]

NAZIONE	[illegible]	[illegible]	BR.
RUSSIA	10	7	[illegible]
USA	9	15	[illegible]
FRANCIA	[illegible]	3	7
CINA	5	5	[illegible]
POLONIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ITALIA	3	4	4
CUBA	3	4	[illegible]
COREA SUD	[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	3	—	3
TURCHIA	[illegible]	—	1
IRLANDA	[illegible]	—	—
GIAPPONE	2	2	1
BELGIO	2	1	2
N. ZELANDA	[illegible]	—	1
SUD AFRICA	2	—	1
UNGHERIA	1	2	5
[illegible]	1	—	1
ROMANIA	1	—	1
UCRAINA	1	—	1
COSTA [illegible]	1	—	—

NAZIONE	ORO	ARG.	BR.
[illegible]	1	—	—
[illegible]	1	—	—
[illegible]	—	6	6
[illegible]	—	3	2
GRECIA	—	[illegible]	—
[illegible]	—	1	4
BRASILE	—	1	2
CANADA	—	1	2
COREA N.	—	1	1
[illegible]	—	1	1
SVEZIA	—	1	1
AUSTRIA	—	1	—
FINLANDIA	—	1	—
UZBEKISTAN	—	1	—
G. BRETAGNA	—	1	—
OLANDA	—	—	4
AUSTRALIA	—	—	2
MOLDAVIA	—	—	1
GEORGIA	—	—	1

N.B. Nel Judo si assegnano due medaglie di bronzo

LE [illegible] ASSEGNATE IERI

NELLA NOTTE TRA MARTEDI' E MERCOLEDI' [illegible]

GARA	ORO	ARGENTO	[illegible]
[illegible] 100 [illegible] D	[illegible] (Usa)	LIMIN [illegible] (Chn)	[illegible] (Usa)

MERCOLEDI' [illegible]

GARA	[illegible]	ARGENTO	BRONZO
[illegible] EQUESTRI Compl. a squadre	[illegible]	USA	NUOVA ZELANDA
CICLISMO 1000 m a cron.	FLORIAN ROUSSEAU (Fra)	ERIN HARTWELL (Usa)	[illegible] ([illegible])
TIRO A SEGNO Car. 50 m 3 p. D	ALEKSANDRA IVOSEV (Yug)	IRINA GERASIMENOK (Rus)	RENATA MAUER ([illegible])
TIRO A VOLO Double trap U	[illegible] (Aus)	[illegible] ([illegible])	ZHANG [illegible] (Chn)
SCHERMA Spada squadre D	FRANCIA	ITALIA	[illegible]
SCHERMA Sciab. squadre U	RUSSIA	UNGHERIA	ITALIA
[illegible] 56 kg D	[illegible] (Cub)	JUNG SUN-YOUNG (Kor)	ISABEL FERNANDEZ (Spa) MARIBEL LOMBA (Bel)
[illegible] 71 kg U	[illegible] (Jpn)	[illegible] (Kor)	JIMMY PEDRO (Usa) [illegible] (Fra)
SOLLEV. PESI 76 kg	[illegible] ([illegible])	YOTO YOTOV (Bul)	[illegible] (Prk)
[illegible] [illegible] mult. ind.	[illegible] (Chn)	[illegible] ([illegible])	[illegible] (Blr)
[illegible] 200 m rana U	[illegible] (Ung)	[illegible] (Ung)	[illegible] (Rus)
NUOTO 200 m misti D	MICHELLE SMITH (Irl)	[illegible] (Can)	LI LIN (Chn)

[illegible]. Dati aggiornati alle ore 2

Ancora una serata felice per la scherma italiana: una medaglia d'argento e una di bronzo

Stop delle spadiste all'ultimo ostacolo

Raggiunte e superate dalla Francia nella finalissima

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Sul gradino più alto del podio è salita la Francia, ma i giorni sono sempre azzurri e felici, per fortuna della scherma e dei suoi fedeli. Le nostre lame, che all'inizio dei Giochi sembravano desolatamente spuntate, ora brillano nel sole di Atlanta. Dopo gli ori [illegible] Alessandro Puccini e della squadra maschile di spada, dopo l'argento di Valentina Vezzali e il bronzo di Giovanna Trillini, ieri sulle pedane [illegible] Wordl Congress Center, il salotto d'Italia, altro metallo nobile si è aggiunto alla preziosa collezione della federazione più medagliata dei Giochi.

La squadra femminile di spada, composta in ordine rigorosamente alfabetico da Laura Chiesa, Elisa Uga e Margherita Zalaffi, ha messo al collo la terza medaglia d'argento di questa esaltante spedizione olimpica. Poteva anche andare meglio, diranno coloro che vogliono la luna, [illegible] per la verità la finale contro la Francia non ha avuto storia. Troppo forti le transalpine, che hanno mandato [illegible] pedana, insieme a Sophie Moresee, Valerie Barlois e Laura Flessel, rispettivamente oro e argento nella prova individuale. Eppure c'è [illegible] momento, dopo il [illegible] assalto della Uga contro la Barlois, assalto favorevole alle ragazze azzurre, che stavano in vantaggio di sei stoccate e sembravano in grado di rendere dura la vita alle favoritissime avversarie.

Ma Elisa, così brava contro la campionessa olimpica (8-3 il parziale) [illegible] sciolta, letteralmente sciolta per la tensione [illegible] forse per l'emozione [illegible] la Flessel, una schermitrice di colore, agile ed elegante come un morbido gattone. Ricevuto il te[illegible], per dire, dalla Zalaffi sul 15-10, nel quinto periodo Elisa ha concesso 15 stoccate alla rivale e a questo punto la medaglia d'oro è fuggita via, prima dalla mente delle azzurre e poi dalla punta delle [illegible] spade. E' finita 45-33, un risultato magari un po' pesante, che tuttavia cancella i sogni ma non i meriti e le gioie delle nostre bravissime ragazze, giunte alla finale dopo aver battuto senza tormentoni Estonia e Ungheria.

Margherita era particolarmente felice, tanto felice che alla fine della sfida con l'Ungheria che ha aperto alle azzurre la strada per un'altra corsa all'oro, evidentemente colta da raptus amoroso, ha regalato un bacio appassionato al fidanzato Toni, senza voce per il gran urlare ma non [illegible] voglie di fronte all'irruenza della [illegible] bella.

«Abbiamo perso [illegible] finale, [illegible] bene lo [illegible]. Forse [illegible] scariche: io comunque ho il morale alle stelle, visto che ho ottenuto un risultato storico», ha detto Margherita dopo la sconfitta, mentre le francesi ballavano e [illegible] le azzurre, vinte ma non deluse, si abbracciavano facendosi complimenti [illegible] coraggio. «Sono riuscita [illegible] vincere due medaglie olimpiche gareggiando in armi diverse», ha aggiunto la Zalaffi.

Zalaffi la più felice «Ho conquistato due medaglie con armi diverse» Uga e Chiesa le altre azzurre

Non capitava da tanti anni, malgrado gli innumerevoli successi della scherma azzurra, non capitava dai tempi del mitico Eduardo Mangiarotti, capace [illegible] vincere nel fioretto e nella spada come era privilegio dei grandi campioni.

Delle [illegible] azzurre, del resto, Margherita [illegible] sicuramente più esperta di faccende olimpiche. Quattro anni fa a Barcellona, assieme a Trillini, Bianchedi, Bortolozzi e Vaccaroni, vinse l'oro nel fioretto a squadre. Poi, avendo trent'anni e fiutando l'aria, che cioè nel fioretto rischiava di perdere il posto, si è dedicata alla spada, specialità all'esordio, nella versione femminile s'intende, in questi Giochi.

Margherita, figlia di un dentista e [illegible] un'insegnante, [illegible] a Siena ma vive a Milano. E' alle[illegible] dal maestro Gianni Muzio e studia psicologia. E' amante della fotografia, le piace la vela e ha una casa piena di animali, un gatto [illegible] tre cani. Del fidanzato abbiamo già detto.

Laura Chiesa, detta Olivia, invece ha 24 anni e abita a Moncalieri. E' una ragazzona di 182 centimetri dall'aspetto delicato [illegible] gentile. [illegible] non in pedana, si capisce, dove diventa un ciclone. [illegible] allena al Club Scherma Torino sotto la guida [illegible] Frank Egon e due [illegible] fa ad Atene è diventata anche campionessa del Mondo. Poi i problemi [illegible] un ginocchio, l'operazione, il lento recupero. «Questo è il premio per i miei sacrifici: ho fatto tanta fatica a ritrovare la condizio[illegible] all'inizio dell'anno [illegible] solo numero 48 delle classifiche», ha detto Laura spiegando che ha cominciato a tirare quando aveva 11 anni, quasi per [illegible], p[illegible] fare compagnia alla sua migliore amica.

Laura studia Economia all'Univerisità di Torino, dove viene a dare gli esami anche Elisa Uga, iscritta all'Isef, c[illegible] ha 28 anni e vive a Vercelli con i genitori Carlo e Maria Maddalena, entrambi pensionati. Elisa è una ragazza di grande carattere, [illegible] qualità che esprime anche attraverso la sua scherma atletica [illegible] aggressiva.

Tre ragazze e un'altra festa. In attesa delle due prove di fioretto che chiuderanno oggi, con il botto, si pensa [illegible] spera, l[illegible] sfilata trionfale delle lame azzurre.

Carlo Coscia

Laura Chiesa, a destra, ha disputato l'ultimo incontro della finale contro la Francia: ha perso contro la Flessel, ma ormai la squadra italiana era in netto svantaggio

SCHERMA

Area di bersaglio: Tronco

IL FIORETTO
Lama di 90 cm con 4 lati, peso fino a 500 g. La stoccata viene registrata solo se la pressione esercitata sulla punta è di almeno 500 g

IMPUGNATURE: ITALIANA, GARDERE, BELGA, FRANCESE, AMERICANA, FRANCESE

Area di bersaglio: Dalla testa ai piedi

LA [illegible]DA
Lama di [illegible] cm con 3 lati, peso fino a 770 g. La stoccata viene registrata solo se la pressione esercitata sulla punta è di [illegible] 750 g

Area di bersaglio: Tronco e parte superiore del corpo

LA SCIA[illegible]
Lama di 88 cm, può essere curvata. Peso fino a 500 g. A differenza del fioretto e della spada, la stoccata viene registrata quando è effettuata sia con i lati sia con la punta della lama

Pedana — Giudici — Indicatori luminosi — 14,0m — 2,0m — 3,0m — 1,0m — 1,0m

LA PEDANA
La lunghezza della pedana varia a seconda dell'arma utilizzata
1 Linea centrale
2 Linea di guardia
3 Linea di avvertimento per la spada e la sciabola
4 Linea di avvertimento per il fioretto
5 Limite posteriore per tutte le armi

IL PUNTEGGIO
Le stoccate vengono registrate per mezzo dei [illegible] azionati elettronicamente posizionati sulla punta della lama. Un sistema di indicatori luminosi segnala la stoccata. Stoccate [illegible] tra due schermidori vengon[illegible], tranne nella spada dove il corpo vale doppio.

TUTTE LE MEDAGLIE AZZURRE

SCIABOLA	M	F	TOTALE
ORO	5	—	5
ARGENTO	19	—	19
BRONZO	4	—	3

SPADA	M	F	TOTALE
ORO	13	—	13
ARGENTO	7	1	8
BRONZO	7	—	7

FIORETTO	M	F	TOTALE
ORO	13	4	17
ARGENTO	8	[illegible]	[illegible]
BRONZO	7	4	11

[illegible]ABOLA

Vinta la finalina

Il look biondo porta bene a Terenzi & C.

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La festa continua. Dopo l'argento delle ragazze della spada, alla fine della solita lunga giornata di scherma azzurra, anche i ragazzi della sciabola hanno [illegible] le ma[illegible] sulla loro medaglia. Un bronzo, [illegible] è da buttare. Raffaello Caserta, Gigi Tarantino e Tonhi Terenzi hanno battuto nella piccola finale la Polonia per 45-37 riscattando così la brutta figura rimediata nella prova individuale, dove nessuno di loro era riuscito a qualificarsi per le finali.

Gli azzurri, dopo aver eliminato nei quarti la Germania (45-42) alla fine di una sfida molto incerta e combattuta, per molti versi emozionante, sono stati dominati in semifinale per 45-29 dalla Russia che avevano battuto l'anno scorso nella finale dei Mondiali dell'Aja dopo un recupero miracoloso nel finale.

Caserta ha 23 [illegible] e studia Economia e Commercio all'Universita di Napoli, dove [illegible] anche Tarantino, stes[illegible] età [illegible] studente alla facoltà di Architettura. La scuola napoletana è famosa nella sciabola, dove un tempo, prima della segnalazione elettronica, era assai importante la [illegible]neggiata, cioè la capacità di influenzare i giudici [illegible] urla di gioia per [illegible] stoccata di dubbia assegnazione. Ora i tempi sono cambiati, ma l'abitudine non è cambiata. Terenzi, invece, [illegible] ge[illegible] di nascita e torinese [illegible] adozione. Ha 27 anni, abita a Pino Torinese, ama le auto veloci e lo sci ed è allenato dal padre Arnaldo, un maestro in perenne conflitto con la federazione. Arnaldo Terenzi, a quanto pare, ha scelto uno strano modo per dare il nome ai suoi quattro figli, che [illegible] chiamano Tonhi, il più giovane, Gerry, Eddie e Jaimi. A proposito di stranezze: Terenzi e Tarantino [illegible] sono presentati qui ad Atlanta con un nuovo look: i capelli biondi ossigenati e tagliati cortissimi, un atteggiamento che per la verità non è risultato molto gradito ai dirigenti azzurri. **(c. co.)**

Il trio d'oro dal trionfo alla ribellione

Mazzoni e Randazzo, dura polemica con i dirigenti

ATLANTA
DAL NOSTRO [illegible]

C'è nel sangue [illegible] chi pratica la scherma un gene invisibile che fluttua velocemente nelle vene e quando arriva dalle parti del cervello impone di colpire con il fioretto, con la spada, con la sciabola e, se sono finite le armi, con le parole. E' [illegible] impulso irresistibile, che [illegible] trattieni, fossi pure nel mezzo di una conferenza celebrativa dove tutti si dicono quanto son stati bravi a conquistare una medaglia.

[illegible] scherma italiana è il laghetto di pesca [illegible] successi azzurri ad Atlanta e lo resterà probabilmente sino [illegible] fine dei Giochi. Eppure non abbiamo mai visto un [illegible]biente che, come questo, più vince e più litiga. L'abitudine alla stoccata dialettica fa parte dell'arte [illegible] dai tempi del *Cyrano*. «Giunto [illegible] fin della licenza io tocco». Zaff, un taglio. Antonio Di Blasi, il presidente [illegible] questa federazione pove[illegible] di iscritti e ricca di trofei, ne ha contati un paio in faccia dopo l'oro della spada.

[illegible] ricordo [illegible] riunione con [illegible] presidente pochi mesi fa dopo il trofeo Bertinetti a Vercelli - dice Mazzoni, l'uomo [illegible] drammatico finale [illegible] la Russia -. Avevamo perso [illegible]ntro la Polonia nel primo incontro e il suo giudizio non fu incoraggiante. Diciamo che era molto perplesso sul futuro di questa squadra». «Massì - lo incalza Randazzo -, [illegible] un anno che ripetevano che eravamo vecchi. Io non ho niente [illegible] i giovani, ma se vogliono abbattermi fuori dalla Nazionale devono dimostrare che valgono più di me e che si impegnano più di me. Invece mi alleno tre volte più di loro. [illegible] mi è piaciuto che dopo [illegible] gare finite male ci dicessero che [illegible] davamo il [illegible]simo, quasi [illegible] fossimo appagati: potevano accusarci di non vincere, [illegible] dubitare del nostro impegno. Così vogliamo andare avanti per smentire ancora i nostri dirigenti».

«Ci ripetono sempre che siamo vecchi: noi andiamo avanti anche per smentirli» «Siamo allevati come polli da medaglia: vogliamo rispetto»

Il trio Cuomo-Mazzoni-Randazzo [illegible] podio dopo l'oro nella spada: una rivincita su chi non ci credeva

Cuomo, [illegible] quell'aria napoletana alla Troisi, tace. Quel che c'era da dire s'è detto, per quanto Randazzo, un sicil-vercellese brioso, ci aggiunga del suo: «Nelle [illegible] settimane avevo chiesto [illegible] Coni e alla Federazione un paio di biglietti d'invito e invece, per fare entrare mio fratello, ho dovuto andare a prenderlo io all'ingresso. So che alla pallavolo [illegible] basket [illegible] biglietti in abbondanza per le loro gare. Se ci allevano come polli da medaglia dovrebbero rispettarci di più anche nelle piccole cose».

L'ambientino [illegible] effervescente e non da oggi. Prima che cominciassero le Olimpiadi erano partiti i colpi di Fini, l'ex commissario tecnico, che rimane in fondo al cuore di qualcuno. Ora si è messo in [illegible]sa per rientrare nella Federazione, magari al fianco di Nicola Granieri, quando ci sarà [illegible] rinnovo [illegible] cariche. C'è chi crede che certe sparate siano strumentali ma [illegible] matrice delle beghe attuali è molto più spontanea e naïf. Gente che da anni si allena a tenere i nervi a fior di pelle, perché quasi tutto nella scherma è carica nerv[illegible] coglie ogni minima vibrazione.

Lo schermidore è individualista e primadonna. Non ha compagni ma qualche volta degli [illegible] e sempre dei rivali. Sono amici i tre della spada che fanno squadra da dieci anni, non lo sono le tre fiorettiste che oggi vanno in pedana per un oro probabilissimo [illegible] se [illegible] vedrete abbracciarsi nel trionfo guardate bene il movimento [illegible] labbra per capire cosa si stanno sibilando.

«Non c'è più amicizia, dopo quello che [illegible] detto la Bortolozzi le [illegible] mai più [illegible] prima», ha spiegato la Bianchedi che Mazzoni, il suo fidanzato, ormai trasporta per Atlanta in braccio, forse allenandosi a varcare [illegible] soglia nuziale. Lei gira con il gambone rotto [illegible] raccoglie la solidarietà di tutti: Pescante le ha [illegible] gnato ad honorem la torcia in [illegible]gento che spetta ai medagliati. La Bortolozzi invece gira con i suoi rodimenti [illegible] splendida fanciulla, raccoglie occhiate d'ammirazione maschile [illegible] nessuna parola di conforto.

Stasera, comunque vada, [illegible] sarà la resa dei conti. La Trillini qual[illegible] l'ha già confidato [illegible] presidente [illegible] Blasi ha annunciato che a bocce ferme i sassolini dalla scarpa se li toglierà lui. «Questi devono imparare a vivere», dice, duro. [illegible] conosce uno degli argomenti: il ca[illegible] dello sciabolatore Terenzi [illegible] dei rapporti tra la federazione [illegible] padre.

«Una [illegible] sicura - sibila Di Blasi -. Io non accetto i ricatti». Si vince e si litiga. Forse va bene così all'Italia che di questa sua parrocchietta sportiva si accorge ogni quattro anni, davanti [illegible] una medaglia o un'emozione come l'altra se[illegible] quando, dopo tre quarti d'ora di contesa, Mazzoni s'è giocato l'oro in sei secondi: «Io non ho mai provato la paura di perderlo», dice lui. «Balle, ce [illegible] facevamo sotto per la paura che perdesse - confida Randazzo -. E' [illegible] grande. [illegible] fortuna s'è ferito e in quel paio di minuti di sosta l'abbiamo potuto calmare fingendo [illegible] sentirci sicuri [illegible] lui. Sì, è stata una ferita benedetta».

Marco Ansaldo

CURIOSITA'

INDURAIN, SI' ALLA [illegible] Miguel Indurain, il grande sconfitto del Tour, arriverà domani ad Atlanta. Ieri è si è recato [illegible] Vitoria, dove è stato sottoposto all'ultimo test di controllo. L'esito è stato buono. «E' molto migliorato - ha detto il dott. Padilla -, ha superato la crisi». Il navarro disputerà sicuramente la prova a cronometro, così co[illegible] il campione del mondo Olano.

DOV'E' IZZY? Se lo chiedono in molti ad Atlanta, dove la bistrattata mascotte [illegible] si vede più: assente alla cerimonia d'apertura, [illegible] alle gare, assente nelle strade. Pare che siano stati gli organizzatori a toglierlo [illegible] mezzo, perché non piace a nessuno.

BAGARINI SU [illegible] Bagarini in azione nelle principali strade di Atlanta, ma anche su Internet, per vendere i biglietti per le manifestazioni più seguite [illegible] prezzi volte tre [illegible] quattro volte più [illegible] rispetto a quelli praticati ai botteghini (dove però ci [illegible] ore di attesa). Sono tanti i venditori non autorizzati (i più bravi sembra siano i britannici) [illegible] anche se [illegible] polizia interviene con fermi ed arresti (diciannove, finora) il mercato è fiorente.

MAJOR PENSA A SYDNEY. Major [illegible] dichiarato che in Inghilterra verrà realizzata un'accademia nazionale dello sport, che verrà finanziata con una parte dei proventi [illegible] lotteria. Cento milioni di sterline (240 miliardi) saranno destinati per allenare una nuova generazione di campioni in vista dei Giochi di Sydney 2000.

Atletica: politica e sport, s'accende subito la polemica ad Atlanta

«Per le medaglie e per Cuba»

La sfida di Sotomayor, Pedroso e Quirot

Medaglia d'oro nel salto in lungo nel Mondiale [illegible] di Göteborg Ivan Pedroso è tornato in pedana solo a giugno dopo tre [illegible] di stop causati da [illegible] serio guaio muscolare

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Due ori, un argento [illegible] quattro bronzi ai Giochi di Barcellona; due [illegible] [illegible] due argenti ai Mondiali di Göteborg, lo scorso anno: l'atletica, come d'altronde tutto lo sport, [illegible] come tenere alto il prestigio del «Líder Máximo». Parliamo di Cuba che ad Atlanta vorrebbe incrementare [illegible] proprio bottino dorato [illegible] per questo si affida soprattutto a Sotomayor, già campione quattro [illegible] [illegible] dell'alto, [illegible] Pedroso e alla Quirot, entrambi iridati in carica (rispettivamente del lungo e degli 800).

L'incontro [illegible] i campioni dell'Avana, affiancati dal triplista Quesada e dall'ostacolista Valle, si svolge presso la sede dello sponsor. Un giro veloce [illegible] pareri, [illegible] cui tutti, più [illegible] meno sinceramente (i dubbi sono legati alle reali condizioni di chi è qui con qualche infortunio alle spalle), giurano di essere al massimo della forma, qualche battuta sulle gare, poi scoppia [illegible] grana.

Siamo negli States, dove Cuba [illegible] Fidel sono dipinti come terribili nemici e Clinton [illegible] [illegible] blocco economico contro l'Avana. Le domande non sono «cattive» e non è poi assurdo cercar di sapere che cosa questi campioni pensino dei loro due colleghi del pugilato fuggiti [illegible] Messico. [illegible] il responsabile delle pubbliche relazioni internazionali dello sponsor, Peter Csenadi, non ci sta. E interviene, aprendo [illegible] teatrino tragicomico: da una parte i giornalisti che reclamano il loro diritto a far domande, dall'altra Mr. Csenadi che toglie loro la parola. Nel [illegible] [illegible] gli atleti, che, invece, cercano di [illegible] dare il microfono per rispondere.

L'impresa riesce [illegible] Valle. Poche convinte parole. «Anche se ho fatto soltanto studi di educazione fisica - afferma -, capisco qualcosa di politica. [illegible] conosco quali difficoltà stia attraversando Cuba. Per tale motivo dico: dateci tempo». Aggiunge la Quirot: «Noi [illegible] ci sentiamo soli perché siamo un popolo unito. Questo è importante per salvare il nostro Paese. L'unità conta più [illegible] tutto. E in quanto alle medaglie che speriamo [illegible] vincere qui ad Atlanta, vi giuro che non nascono dal desiderio di dimostrare chissà che cosa agli americani, ma [illegible] fatto che contiamo di ottenerle perché sappiamo di essere forti».

Mister Csenadi suda [illegible] insiste nel bloccare le domande («Niente di politico», continua a ripetere [illegible] un vecchio disco rotto). Buon per lui che il tecnico di Pedroso, Guillermo De La Torre, saggio [illegible] sereno, si stufi e intervenga per «consigliare» a tutti di porre quesiti sportivi. «Nessuno - afferma - vieta a questi ragazzi di esprimere il loro parere, anche negativo, su Cuba, ma siamo or[illegible] alla vigilia delle gare e mi pare giusto che ciascuno si concentri unicamente [illegible] quello che dovrà fare nei prossimi giorni».

E allora parliamo [illegible] atletica, com'è giusto. La più in forma appare Ana Fidelia Quirot, sorriso dolcissimo. La cubana [illegible] ancora [illegible] nel viso [illegible] nel corpo il segno delle ustioni riportate [illegible] anni e mezzo fa, quando rischiò di morire per lo scoppio di una bombola e perse la bambina che portava nel ventre. «L'Olimpiade - dice - è l'appuntamento di [illegible] carriera: a Barcellona fui terza, stavolta [illegible] sono preparata persin meglio. Non sarà però facile ripetere il successo dei Mondiali: il livello medio delle ottocentiste è cresciuto, ci sono molte avversarie in grado di aspirare al successo, non soltanto io [illegible] la Mutola. Per vincere credo che sarà n[illegible] correre in meno di 1'56''».

Dalla Quirot a Sotomayor e Pedroso, i due convalescenti. «Soffro [illegible] tempo per una tendinite - spiega il primatista mondiale dell'alto - e il dolore si è accentuato alla fine di aprile. Adesso però [illegible] meglio e penso di poter lottare per l'oro. Non sottovaluto gli avversari, anche se non [illegible] vedo uno in particolare da temere. Sono proprio ottimista».

«Ho avuto dei problemi per [illegible] infortunio in primavera - racconta a sua volta Pedroso -, ma è roba passata e in allenamento [illegible] Sierra Nevada, in Spagna, ho saltato 8,22. Per affermarsi ad Atlanta [illegible] superare gli 8,50. Al record del Sestriere [illegible] penso più: il mio traguardo [illegible] assoluto è arrivare oltre i 9 metri, ma non è questa la gara per un obbiettivo del genere. Qui bisogna pensare [illegible] una cosa sola: vincere».

Quirot, Sotomayor [illegible] Pedroso: [illegible] possibile oro di Cuba. E pur [illegible] il magnifico trio lo nega, [illegible] indubbio che una vittoria negli Stati Uniti acquisterebbe un significato particolare anche per Castro, il «Líder Máximo». C'è da scommettere che [illegible] [illegible] bene.

Giorgio [illegible]

LE MEDAGLIE CUBANE

5 ORO
1976: JUANTORENA (400 METRI M.)
1976: JUANTORENA [illegible] METRI M.)
1980: COLON (GIAVELLOTTO F.)
1992: SOTOMAYOR (ALTO M.)
1992: MARTEN (DISCO F.)

Alberto JUANTORENA

7 ARGENTO
1960: FIGUEROA (100 METRI M.)
1968: STAFFETTA 4x100 METRI [illegible]
1968: STAFFETTA 4x100 METRI F.
1976: CASAÑAS (110 METRI OSTAC. M.)
1980: LEONARD (100 METRI M.)
1980: CASAÑAS (110 METRI OSTAC. M.)
1992: STAFFETTA 4x400 METRI M.

Ana Fidelia QUIROT

Javier SOTOMAYOR

7 BRONZO
1972: CHIVAS (100 METRI F.)
1972: STAFFETTA 4x100 METRI F.
1980: DELIS (DISCO M.)
1992: STAFFETTA 4x100 METRI M.
1992: [illegible] (DISCO M.)
1992: QUIROT (800 METRI F.)
1992: QUINTERO (ALTO F.)

Fiona: io top model

La May pensa al salto ma si vede indossatrice

WINSTON SALEM. Fiona May [illegible] sbarcata in America con i capelli cortissimi e il cuore leggero: «Finalmente! In Italia la gente mi fermava per strada e mi diceva: la medaglia, Fiona, [illegible] raccomando, la medaglia. Non ne potevo più». La May si allenerà nella pace di Winston Salem (North Carolina) fino alla vigilia della gara: le qualificazioni del lungo femminile [illegible] in programma [illegible] 1° agosto. «Sono concentrata [illegible] fra una settimana sarò al massimo. In questi giorni continuerò ad allenarmi sul [illegible] punto debole, la velocità».

La campionessa del mondo prepara il presente, ma sa già cosa chiedere al suo futuro: «Non un figlio, anche se qualcuno [illegible] ha detto che dovrei farlo subito. Invece aspetterò le Olimpiadi [illegible] Sydney: Gianni, mio marito, [illegible] d'accordo. Mi piacerebbe fare la modella, anche se nessuno me l'ha mai chiesto. Forse perché sono troppo muscolosa per indossare quei vestiti...».

Intanto è attesa per oggi la sentenza della Iaaf sulla Bevilacqua: sembra [illegible] che venga squalificata [illegible] non possa gareggiare. Al proposito gli atleti azzurri, che si sussurrava minacciassero qualche azione, per ora si sono limitati [illegible] dire che aspettano la sentenza. Nella squadra italiana tutti bene salvo la Guida, che lamenta problemi a un tendine. La Fidal per incentivare [illegible] prestazioni ha stabilito [illegible] premio di 5 milioni per chi batterà un record italiano [illegible] [illegible] 2 e mezzo per chi batterà il proprio limite (ai premi-medaglia ci pensa [illegible] Coni).

PALLANUOTO

Domani con i quarti di finale scatta l'eliminazione diretta, non si può sbagliare

Il Settebello scopre la tremarella

Rudic: la Russia è molto forte e gioca come noi

Dopo aver al[illegible] la Jugoslavia Ratko Rudic dal 1990 guida la Nazionale azzurra e ha preso la nazionalità italiana

ATLANTA. La Russia della pallanuoto ha perso contro la Spagna, 6 a 6, [illegible] dunque sarà l'avversaria dell'Italia nel quarto di finale [illegible] drammatica eliminazione diretta di domani sera: noi primi del nostro gruppo, i [illegible] quarti del loro. Ratko Rudic, allenatore degli azzurri, prende atto e dice: «La Russia ha avuto sfortuna nei pareggi con Ungheria [illegible] Jugoslavia, e contro la Spagna ha giocato bene, alla pari o quasi. Il punteggio la punisce, la sbatte contro di noi come ultima qualificata del suo gruppo. E' un'avversaria del girone forte, dobbiamo rispettarala, io debbo studiarla in tutte le registrazioni televisive delle sue partite qui, sintetizzare le mie impressioni, passarle in pillole ai miei giocatori. Passerò ore davanti alla televisione, devo documentarmi su un po' tutto l'altro gruppo».

Oggi due allenamenti, e domani, [illegible] la partita è alle 22,20 di Atlanta, altro allenamento nella mattina.

«I pallanuotisti hanno bisogno di vivere in acqua. Li abbiamo preparati per una partita al giorno, stare a riposo fa male, toglie il ritmo della fatica. Questo non toglie che l'ideale, anche per [illegible] spettacolo, sarebbe giocare soltanto ogni due giorni».

Ma com'è questa Russia?

«Contropiede veloce. Attenti a come preparano [illegible] svolgono le fughe in avanti. Poi, [illegible] gioco simile al nostro, due centroboa tremendi, Ivlev [illegible] Smolovoji, gran portiere, Maximov».

[illegible] come è l'Italia?

«Una bella squadra nuova, capace di fare tanti gol a partita, col problema di non farseli fare. Gio[illegible] una pallanuoto anche fisica, modernissima. Nuota molto. Pratica un gioco curato, di cui il gol, la vittoria, dovrebbero esse[illegible] conseguenze logiche. Poi la partita magari [illegible] vince o si perde per un contrasto , per una piccola invenzione tattica, per un'invenzione reperita nella preparazione. Il brutto [illegible] che qui [illegible] la si perde è l'addio».

Emotivamente come [illegible] i nostri giovani?

«Direi che hanno rotto la barriera. Io [illegible] [illegible] vinsi [illegible] l'allora Jugoslavia il titolo olimpico, avevo una squadra tutta di giovani esordienti alla grande manifestazione. E sono andati benissimo».

Perché Ghibellini gioca così poco?

«Importante è [illegible] il giocatore giusto [illegible] momento giusto per una certa esigenza particolare. Ghibellini serve così».

I quattro che hanno vinto l'Olimpiade, Attolico Bovo Pomilio Silipo, possono servire [illegible] togliere affanno ai giovani?

«Sono molto importanti, sia per me che per la squadra».

L'incontro di domani dà la febbre alta a molti, comunque.

«Normale. E poi c'è questo fatto della mancanza [illegible] un appello. Ripeto: ci viene in mente la pallavolo azzurra [illegible] Barcellona, basta perdere, loro quattro anni fa contro l'Olanda, noi adesso con[illegible] la Russia, e finisce tutto».

La Russia [illegible] pallanuoto può patire i problemi del Paese in crisi?

«Non stanno male laggiù gli sportivi, anche dopo certi [illegible]soni. Non spartiscono gli affanni pesanti del Paese. Questa è una squadra che [illegible] mesi sta [illegible]ntrata, pensando solo all'Olimpiade».

Ci sono tantissime lamentele [illegible] proposito della qualità della vita al villaggio olimpico. Protestano persino i rudi ciclisti. Come mai niente dalla pallanuoto?

«Perché ho chiarito subito tutto a tutti: bisogna adattarsi, altrimenti non [illegible] vive con serenità, ed è la fine della concentrazione e del rendimento. [illegible] come gioca[illegible] di pallanuoto ero [illegible] [illegible] matto. Ora perdo la calma solo giocando a calcetto».

Calcetto, calcio: visto cosa ha fatto la Nazionale di Maldini?

«Non voglio parlare senza avere elementi di giudizio. E poi [illegible] sono qui per parlare di pallanuoto e basta».

E la grana delle accuse [illegible]te?

«Chiusa, anzi per me mai aperta».

Gian Paolo Ormezzano

CONTROLLO [illegible] PALLA

Muovere la palla: i giocatori avanzano nuotando. La palla cavalca un'onda creata

Per alzare la palla: Si pone la mano sulla palla e la si spinge leggermente verso l'acqua

Non appena rimbalza il palmo si gira e la solleva

PASSAGGIO DISTESO

Nella pallanuoto i giocatori devono sapersi girare velocemente su un asse longitudinale

Non appena il braccio che deve tirare raggiunge la palla, l'altro braccio inizia a girare. Quando il corpo si gira, le spalle che tira finisce sott'acqua

Durante questa manovra, il braccio con la palla rimane [illegible] e pronto a tirare

Accuse al ct

I croati: propose di fare pareggio

ATLANTA. Tra Rudic [illegible] i suoi [illegible] connazionali croati continuano [illegible] vagare [illegible] polemiche dopo il successo degli [illegible] nel match di pallanuoto. I croati fanno girare [illegible] voce secondo la quale Rudic avrebbe chiesto alla squadra croata di giocare una partita «morbida», in pratica [illegible] concordare [illegible] pari che non avrebbe danneggiato nessuno. Con [illegible]zioni e malignità [illegible] ogni tipo [illegible] cerca di creare discredito sul tecnico che ha abbandonato la Croazia [illegible] che punta a vincere la seconda Olimpiade con l'Italia e la quarta personale.

[illegible] si chiede perché mai la nazionale azzurra avrebbe dovuto avviare un patteggiamento, sapendo di [illegible] più forte come si [illegible] poi appurato in vasca. Rudic [illegible]munque non sembra prendersela. [illegible] sera scorsa ha incrociato Skansi e i cestisti Radja e Kukoc e si è intrattenuto a lungo con loro.

[illegible] FLASH

Sospetto [illegible] doping per una judoka cubana

ATLANTA. Estela Rodriguez Villanueva, cubana che ha vinto l'argento di judo cat. [illegible] kg, è stata richiamata dal Cio per aver fatto [illegible] di sostanze proibite. L'atleta, che [illegible] perderà la medaglia, è risultata positiva [illegible] furosemide, sostanza che v[illegible]ta per coprire la presenza di farmaci vietati.

[illegible] i campioni [illegible] alla festa [illegible]

ATLANTA. Alla festa per gli spadisti azzurri e per Di Donna hanno partecipato anche Petar Skansi [illegible] tre dei suoi giocatori dell'Nba, Radja, Kukoc e Tabak. Al tavolo con il presidente del Coni, Pescante, sedeva il principe Alberto di Monaco.

Accusato di [illegible] figlio della Caslavska

ATLANTA. Vera Caslavska, presidente del comitato olimpico ceco, ha saputo che [illegible] figlio Martin Odlozil, 21 anni, è stato ritenuto colpevole dell'omicidio colposo del padre, deceduto in seguito a trauma cranico dopo [illegible] litigio fra i due.

[illegible] atleti [illegible] l'Unicef per i bi[illegible] [illegible] mondo

ATLANTA. Sono stati già raccolti 8 milioni di dollari (oltre 12 miliardi di lire) attraverso l'iniziativa «Atlanta olympic aid», per sostenere le iniziative dell'Unicef a favore dei bambini nel mondo [illegible] promossa in Italia dal comitato italiano per l'Unicef e dal Coni.

I computer [illegible] in tilt [illegible] l'IBM chiede scusa

ATLANTA. L'IBM ha chiesto scusa [illegible] media, che ad Atlanta dovrebbero utilizzare il sistema WNPA, per il cattivo funzionamento del sistema stesso. La società ha anche annunciato nuove misure tecniche .

Il Parlamento [illegible] [illegible] per il pesista turco

ATLANTA. Sabato scorso il parlamento turco ha interrotto una sedu[illegible] per seguire alla tv la prova in cui il pesista Halil Mutlu ha vinto l'oro.

La [illegible] Almsick delusa stop [illegible] a [illegible]

ATLANTA. [illegible] nuotatrice tedesca Van Almsick, delusa, dopo i Giochi [illegible] si dedicherà al nuoto fino a dicembre. Ma [illegible] pensa al ritiro.

Operato il [illegible] del basket [illegible]

[illegible] Migliora il medico della Nazionale femminile [illegible] basket, Roberto Grillo, che ieri [illegible] riportato la frattura scomposta del femore in un incidente occorsogli al villaggio olimpico. L'intervento chirurgico, durato quasi [illegible] ore, [illegible] riuscito.

CICLISMO

Sorpresa: Obree non riesce a entrare neppure nei quarti

Collinelli [illegible] suon di record

Ora è lui il favorito dell'inseguimento

ATLANTA. La prima giornata del ciclismo su pista si [illegible] aperta con notizie decisamente brillanti da parte della squadra italiana. Andrea Collinelli è approdato alle semifinali di oggi dove cercherà prima [illegible] conquista della finale e poi, [illegible] tutto andrà bene, disputerà [illegible] corsa della vita che potrebbe voler di[illegible] [illegible] nell'inseguimento individuale, sulla distanza di 4 km.

Ieri, nelle due prove che lo hanno visto protagonista, l'azzurro ha battuto due volte il record [illegible] mondo. Prima in qualificazione con 4'19''699, poi nei quarti, abbassandolo ancora [illegible] 4'19''153. Il secondo limite, tuttavia, non è stato omologato perché [illegible] romagnolo si [illegible] rifiutato di effettuare un'altra volta l'esame antidoping, per non deconcentrarsi. E' comunque il primo atleta a scendere sotto il muro dei 4'20'', considerato quasi invalicabile.

Il precedente primato (4'20''894) apparteneva al britannico Obree il quale, con l'undicesimo posto ottenuto con la famosa bicicletta [illegible] 180 mila dollari, a sorpresa [illegible] stato eliminato nelle batterie. Ora l'italiano può davvero sognare: «Sono abbastanza sorpreso, non ho tirato moltissimo - sottolinea il nuovo recordman mondiale -. Nella gara d'esordio, al secondo chilometro ho visto il cronometro che segnava 2'12'' e mi sono portato nella [illegible] dello spagnolo Martinez che mi precedeva, senza però superarlo. Sono molto colpito dalla figuraccia rimediata da Obree; per la vittoria finale bisognerà fare i conti [illegible] McGee e il francese Ermenault».

Il ciclista [illegible] Ravenna, al centro dell'attenzione dei media dopo [illegible] record, trova l'occasio[illegible] per una polemica: «Non mi dispiace affatto dell'eliminazione dell'Italia [illegible] calcio - conclude Collinelli -. Prendono troppi soldi per la fatica che fanno». Il calcio, quindi, ancora [illegible] centro [illegible] polemiche durante un'Olimpiade.

Nella prima finale del ciclismo su pista, la chilometro a cronometro, l'italiano Gianluca Capitano ha fatto registrare un modesto quindicesimo posto a 3''696 dal vincitore, il francese Rousseau che ha concluso in 1'02''712. Il finale thrilling ha visto l'australiano Kelly, grande protagonista della specialità, partire per ultimo e incappare subito in un incidente - ha infatti perso la scarpa - che lo ha escluso dalla gara. L'argento [illegible] andato all'idolo di casa Hartwell, sospinto dal tifo incessante [illegible] degli spettatori del velodromo [illegible] Stone Mountain.

Andrea Collinelli è [illegible] [illegible] Ravenna il 7 luglio '69, [illegible] sposato ed [illegible] [illegible] figlia che si chiama Ilaria. Fa parte del Corpo Forestale; [illegible] stato secondo ai Mondiali '92 e [illegible] vinto la Coppa del Mondo '95

Simone Sandri

Nei 200 rana vince l'ungherese Rosza, tornato in patria dopo essere scappato in Australia

La regina dell'acqua è un'irlandese

Nei 200 misti Michelle Smith conquista il suo terzo oro

[illegible] Dopo le grandi speranze (poi deluse) di vedere un azzurro sul podio nelle gare dei giorni scorsi, ieri nessun italiano [illegible] riuscito a conquistarsi un posto nelle finali individuali. I 200 [illegible] maschili attendevano [illegible] una doppietta Fred Deburghgraeve, già vincitore dei [illegible] con [illegible] nuovo mondiale, ma il belga si è afflosciato in batteria. In finale il russo Korneyev è volato via a ritmo di mondiale per metà gara, poi Rosza e G[illegible], due ungheresi, se lo sono [illegible]iati, giungen[illegible] nell'ordine (con 2'12"57 e 2'13"03). Ter[illegible] Korneyev (2'13"17).

Norbert [illegible] ha una storia curiosa. Orfano di entrambi i genitori, fu adottato col fratello da Gyorgy Zempleny, diventato poi «mecenate» della Nazionale ungherese. Peccato che poi quest'ultimo sia scappato dal suo Paese, sospettato [illegible] peculato e braccato dalla polizia per aver fatto sparire qualcosa [illegible] 7 miliardi. Sentitosi tradito, Rosza [illegible] ne andò a [illegible] volta dall'Ungheria, trasferendosi in Australia e meditando persino [illegible] cambiare nazionalità.

La seconda finale ha laureato quella che potrebbe diventare la regina dei Giochi: [illegible] Michelle Smith, irlandese da alcuni sospettata di doping, che dopo aver vinto l'oro [illegible] 400 sl e nei 400 misti, ha fatto tris nei 200 misti in 2'13"93, battendo la canadese Limpert (2'14"35) [illegible] la cinese Li Lin (2'14"74).

Intanto nel clan azzurro rimbalzano [illegible] i [illegible] per i due italiani finalisti nei 400 sl dell'altra notte. Emiliano Brembilla (3'49"87) è addirittura quarto o [illegible] arrivato soltanto quarto? Lo sapremo fra [illegible] paio d'anni, quando lui sarà 19enne e definitivamente affermato bravo atleta o campione. Con Massimiliano Rosolino aveva scosso gli archivi, prima volta che due italiani ottenevano i due migliori tempi in qualificazione. Con Rosolino al fianco ha disputato la finale, vinta dal neozelandese Loader (lo stesso dei 200 sl) in 3'47"97, a più di 4" dal mondiale dell'australiano Perkins, sul britannico Palmer e sull'australiano Kowalski. Fra Loader e Brembilla 1"90, fra Kowalski e Brembilla 48 centesimi. Il Brembilla delle qualificazioni (3'49"35) sarebbe arrivato [illegible] bronzo, [illegible] 4 centesimi su Kowalski. Sono calcoli cinesi, da fare ma sui quali non [illegible].

Rosolino sesto in 3'51"04, come sui 200 sl e nella staffetta 4 × 200. Il [illegible] è il piazzamento [illegible] qui in piscina: a parte Brembilla, ci sono i due sesti individuali di Rosolino, quello [illegible] Sacchi, quello della 4 × 200 maschile, quello sui 100 dorso di Merisi (stiamo per arrivarci). O sesto [illegible] niente: perché c'è qualcuno che pensa che sia niente un quarto posto sui 400 sl. Brembilla si è molto sforzato di non [illegible]re questo qualcuno: «Va bene [illegible]l, alla vigilia avrei firmato. Adesso cosa faccio? Mi alleno, 20 km al giorno. Ho smesso di studiare da geometra. Rosolino [illegible] allena un terzo di me, io capisco lui, lui capisce [illegible] E' figlio di un carpentiere bergamasco, sua madre [illegible] bidella. Ha due fratelli a Chignolo d'Isola, il suo paesello d'origine.

Dopo Brembilla, merita però [illegible] stesso encomoio Emanuele Merisi, che sempre l'altra notte è giunto 6° in finale dei 100 dorso ma dopo aver migliorato il proprio record italiano in batteria (da 55"61 [illegible] 55"53, 13° primato assoluto per lui), il che garantisce qualcosa di bello per la gara dei 200 dorso di domani, più vicina alle sue qualità. Con computer e videotape i tecnici azzurri di recente gli hanno migliorato partenza [illegible] virate, poi lui ci ha messo il resto, come si [illegible] visto anche nei 100: Merisi è passato 4° in 26"89, poi è un po' calato. Successo [illegible] Jeff Rouse, poi due cubani, Falcon bianco e Bent nero, novità.

L'esotico imperante nella [illegible] di Atlanta è stato anche [illegible] secondo [illegible] della sudafricana Penepole Heyns nella rana, per 34/00 sulla statunitense Amanda Beard spintissima [illegible] folla, che sembrava tirarle su la testa dall'acqua a ogni impennata. E forse è stata [illegible] folla a far vincere i 100 farfalla all'a[illegible] nazionale Amie Van Dyken, quella che alla fine di [illegible] gara se non sviene sta male.

Il fatto è che le gare sono bellissime agonisticamente, ma tecni[illegible] [illegible] dicono molto. I pri[illegible] mondiali sono rimasti due: 100 [illegible] maschile e femminile. Il personaggione nuovo o meravigliosamente riorbitato non c'è, già tanto che rimangano validi quelli che c'erano. Ancora l'altra [illegible] per la verità Gary Hall jr, nella 4 × 100 sl vinta dagli Usa a soli 30/00 dal loro mondiale, ha fatto in ultima frazione 47"45, meglio di Popov che in terza ha fatto 47"88 per la [illegible] Russia, seconda. Ma i due sembrano pronti più per [illegible] serie [illegible] sfide a ingaggio che per un glorioso scambio di poteri.

Insapori incolori inodori più dell'acqua clorata della piscina le qualificazioni di ieri, quinto mattino. Per noi Oriana scarsissimo 39° nei 100 farfalla (manco uno statunitense [illegible] finale) e la staffetta 4 × 100 mista delle donne, Vigarani-Tocchini-Dalla Valle-Viani-ni, col settimo tempo.

Gian Paolo Ormezzano

La sudafricana Penelope Heyns, detta Penny, dopo aver conquistato la medaglia d'oro a tempo di record mondiale nei 100 rana ha fatto il bis sulla distanza doppia

---

FUORI PISTA

Maldinate della Rai

MALDINATE, c'è qualcuno che non le ricorda? Erano gli spettacolari errori perpetrati con adorabile nonchalance dal Cesare Maldini difensore del Milan. Errori indotti da [illegible] eccesso di stile, [illegible] una consapevolezza di superiorità tecnica che diventava distrazione talvolta comica. Quando andava per il meglio, e qualcun altro ci metteva rozzamente una pezza, erano sviste perdonabili. In caso contrario, [illegible] catastrofici. L'intrinseca bellezza di una maldinata [illegible] offerta in tutto il suo splendore dalla [illegible] sporadicità. Invece [illegible] maldinate della Rai sembrano volute, ricercate [illegible] indomita volontà. Lo schema è il seguente: si prepara una gran macchina spettacolare per seguire le Olimpiadi, [illegible] per illustrare discipline sportive che arrivano agli [illegible] dei teleschermi solo ogni quat[illegible] anni; dopo di che si provvede [illegible] martirizzare gli appassionati infliggendo torture evidentemente deliberate, ora progettate con dispendio di mezzi, co[illegible] [illegible] Casa Frizzi, [illegible] [illegible] inventate [illegible] per lì con genuina e ammirevole creatività.

Evidentemente [illegible] tv pubbli[illegible] pensa che lo sport sia una passione tendenzialmente peccaminosa, riscattabile paternalisticamente solo attraverso una doccia scozzese di penitenze. Il tifoso di uno sport magari povero e minore deve vivere gli avvenimenti sot[illegible] il continuo [illegible] dell'arrivo improvviso di [illegible] serie di spot: [illegible] piaceva la finale della spada [illegible] squadre? E allora beccati un'interruzione pubblicitaria sul più bello. E se qualcuno martedì si stava appassionando all'esito [illegible] concorso femminile di ginnastica (Usa-Russia per l'oro), stop, basta, vi fa male [illegible] risultato ve [illegible] daremo dopo il tg [illegible] [illegible] pubblicità, tanto probabilmente vincono le [illegible] fidatevi.

Ma la maldinata vera, quella doc, l'ha fatta la nazionale [illegible] Maldini, sconfitta dai messicani ed eliminata dai ghanesi: mal d'America, mal d'Africa. A questo punto si possono indire dibattiti. Sacchi [illegible] Maldini? Meglio uscire dagli Europei col gioco totale o dalle Olimpiadi col gioco parziale? Meglio perdere con pressing, ripartenze [illegible] squadra corta o con tattica all'italiana e vecchio contropiede? Meglio perdere con [illegible] [illegible] e la [illegible] nelle nuvole o con [illegible] prassi e i piedi per terra? Ma forse no, il dibattito no. Ci vuole una conclusione [illegible]a appello. Con tutta la comprensione per Arrigo [illegible] Cesare, meglio perderli.

[illegible]

PALLAVOLO

Liquidate Corea e Tunisia, l'Italia affronta il primo avversario di grossa cilindrata

C'è l'Olanda, Velasco legge la verità

«Ma il nostro futuro non cambia dopo questo test»

Andrea Gardini, capitano degli azzurri, in un'azione offensiva supera il muro avversario con una violenta schiacciata

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Ammesso che all'Olimpiade ci [illegible] giorni facili e altri meno, quelli difficili per la pallavolo incominciano da oggi. Corea e Tunisia fanno parte del passato, così [illegible] i due 3-0 [illegible] cui sono [illegible] superate. Erano squadre più deboli e sono state «giustiziate» come ci si attendeva. Né ha particolare significato l'aver giocato [illegible] altissimo o medio livello: talvolta la qualità (scarsa) dell'avversario non aiuta a far bella figura.

Le difficoltà vengono adesso: oggi l'Olanda, dopodomani la Russia, fra cinque giorni la Jugoslavia. Sono le partite che decideranno la classifica del girone [illegible] permetteranno di capire [illegible] l'Italvolley stia davvero crescendo come si spera, pronta ad affrontare la corsa all'oro senza appello, considerata l'eliminazione diretta.

Intanto va detto che qualche sorpresa già c'è stata: i campioni olimpici in carica [illegible] Brasile e la Russia, con due sconfitte a testa in altrettante partite, non hanno certo incominciato l'Olimpiade nel migliore dei modi. Ora diventano due potenziali mine vaganti per il tabellone.

Al Brasile, [illegible], [illegible] [illegible] alcune attenuanti: l'infortunio toccato a Carlao alla vigilia [illegible] Giochi ha tolto ai sudamericani, oltraché un giocatore di gran[illegible] rendimento, il leader della squadra. La durissima preparazione imposta da Ze Roberto (allenamenti con i pesi al mattino anche durante le finali di World League, [illegible] la partita poi [illegible] pomeriggio), sul modello di quella sostenuta quattro anni fa prima di Barcellona, evidentemente non è stata assorbita e la squadra [illegible] appesantita.

[illegible] è anche evidente che, in assoluto, qualcosa non funziona [illegible] più: [illegible] [illegible] olimpico ha rotto certi equilibri interni alla squadra e questo non lo si scopre oggi, visto che il Brasile dopo i Giochi '92 ha rimediato soprattutto figuracce.

Più complesso il discorso riguardante la Russia, potenzialmente forte, ma ancora grezza dopo il [illegible] dell'organico imposto da Platonov, il santone dei trionfi che nel volley hanno preceduto l'era Stati Uniti [illegible] l'era Italia. Alle finali della World League i russi hanno mostrato di saper essere pericolosissimi, gli stessi azzurri li hanno battuti [illegible] gran fatica al tie-break dopo [illegible] andati sotto di due set.

«Sono loro il vero pericolo - analizza Velasco - [illegible] buon per [illegible] che, essendo nel nostro [illegible]rone, a trovarseli contro potrebbe essere magari la squadra vincente dell'altro. E' una situazione simile a quella di Barcellona, con l'Olanda che stentò nella fase eliminatoria finendo quarta del suo raggruppamento, giocò contro di noi nei quarti e, dopo averci battuti, arrivò alla finalissima contro il Brasile. Questa Russia potrebbe anche percorrere lo stesso cammino».

Ma, visto che si parla dell'Olanda, tanto vale entrare nel merito della partita odierna, la prima tra azzurri e orange dopo la finale [illegible] Rotterdam in cui la squadra di Alberda prevalse sugli azzurri al tie-break per 22-20. «Sarà una partita difficile, come sempre contro gli olandesi - dice Velasco - ma non decisiva. [illegible] soprattutto non cambierà il nostro futuro: le partite che conteranno veramente sono quelle dai quarti [illegible] finale in poi. Lì si gioca [illegible] eliminazione diretta e sbagliare non è più possibile. Non condivido la mentalità di chi presenta l'avversario contro il quale ha perso come uno spauracchio, né sono d'accordo con chi usa argomenti come [illegible] vendetta. Semplicemente [illegible] vince e si perde. Noi l'Olanda, in questi anni, l'abbiamo affrontata spesso: vincendo molto, ma anche perdendo».

La filosofia di Velasco si spinge oltre: «L'importante, quando [illegible] perde, è capire quel che [illegible]va, il perché è successo. Noi dopo Rotterdam abbiamo analizzato a fondo la partita [illegible] speriamo [illegible] aver trovato le contromisure per non farci battere ancora dagli olandesi».

Intanto, grazie alla partita con la Tunisia, [illegible] [illegible] azzurro sa di poter contare anche di più sulla sua panchina lunga: Meoni e Cantagalli (sempre in campo) e Papi (utilizzato nel secondo e terzo set) hanno mostrato di [illegible] in ottime condizioni di forma e il loro apporto [illegible] senz'altro determinante anche [illegible] prossimi match. Qualche problema sussiste invece per Andrea Zorzi, che finora non è stato impiegato e soltanto in caso disperato lo sarà prima dei quarti di finale. Zorro, sottoposto a nuova ecografia dopo che aveva nuovamente avvertito dolore in allenamento al polpaccio destro, lamenta un'in[illegible]. Per questo verrà tenuto fermo qualche giorno: niente allenamenti [illegible], possibilmente, niente partite, in modo che possa guarire completa[illegible].

Giorgio Barberis

[illegible]

Il turco contato due volte: supera [illegible] turno anche Perugino

Aurino accende l'America

Pugno pesante e balletti alla Cassius Clay

ATLANTA. La [illegible] sul ring del pugilato, all'Alexander Memorial Coliseum, ha portato notizie agrodolci per la squadra italiana. Solo Aurino ha confermato le sue possibilità per il podio surclassando il turco Jusuf Ozturk per 15-7. Il mediomassimo azzurro ha prima tenuto con il fiato sospeso i suoi fans disputando un primo round sotto tono. Musica diversa nella seconda e terza ripresa con Aurino che centra l'avversario e l'arbitro deve contare due volte il turco. Gli ultimi secondi sono uno show del nostro pugile che, con atteggiamenti [illegible] Clay, scatena l'applauso del pubblico.

Poco prima il casertano Antonio Perugino, con un match attento, anche se con qualche distrazione nel secondo round, ha conquistato nella categoria superwelters la p[illegible] vittoria della bo[illegible] olimpica italiana dopo i Giochi di Seul, battendo il portoricano Quinones per 10-8. Dopo un inizio deciso, il pugile azzurro tirava [illegible] remi in barca nella seconda ripresa facendosi rimontare tre colpi e chiudendo il round in parità 8-8, [illegible] poi sapeva piazzare un destro [illegible] un [illegible] precisi che fissavano [illegible] punteggio sul 10-8 nell'ultimo round.

Niente da fare invece per il peso mosca napoletano Carmine Molaro, battuto dall'australiano [illegible] origine libanese Hussein Hussein, un boxeur decisamente alla sua portata, che però [illegible] è dimostrato più aggressivo dell'azzurro, prevalendo 11-8. «Sono [illegible] questa squadra da soli tre mesi e non avendo la bacchet[illegible] [illegible] non posso certo fare [illegible]oli - sottolineava, quasi a prevenire le critiche, il nuovo tecnico azzurro Patrizio Oliva -. Molaro [illegible] incappato in errori tecnici che di solito non commette in allenamento ed Hussein, che comunque è forte fisicamente, lo ha punito».

Perugino, invece, nonostante un passaggio [illegible] vuoto nel secondo round, ha condotto dall'inizio alla fine: «Ho cercato di fare [illegible] mio meglio - ha detto il superwelter azzurro -. Devo però ricordarmi di tenere la guardia alta [illegible] essere aggressivo; credo di poter andare lontano». Con lui, Patrizio Oliva ha ritrovato il sorriso: «Antonio ha disputato un bel match. Una vittoria meritata».

Simone Sandri

In un giorno di caldo bestiale ha rimontato [illegible] battuto Novak

[illegible] Furlan va a genio la sauna

Esce uno dei favoriti, il croato Ivanisevic

ATLANTA. Sale la temperatura e salgo[illegible] le quotazioni azzurre. Sulla graticola di Stone Mountain [illegible] nostri resistono: dopo Gaudenzi, ieri Furlan ha vinto il primo [illegible] grazie soprattutto alla buona preparazione fisica. Ora avrà Filippini, mentre a Gaudenzi toccherà Ortiz.

Alle 10 al Tennis Center c'erano già 43° e la partita di Renzo Furlan si è subito trasformata in una terribile salita. Il suo avversario, [illegible] ceko Jiri Novak (n. 45 del mondo, l'azzurro è 26) per circa un'ora ha servito cannonate e sbagliato pochissimo, trovato magnifiche soluzioni specie col rovescio e [illegible] alle corde il soldatino veneto. Momento critico sul 4-4 nel secondo set, [illegible] palle-break Novak, [illegible] nemmeno sull'orlo del burrone, nonostante un paio di chiamate arbitrali sfavorevoli, Furlan ha mollato la p[illegible] E' [illegible] quello il momento in cui al ceko è cominciato ad andare in ebollizione il cervello, mentre il nostro versava litri di sudore ma rimaneva lucido. Lì il match ha cambiato padrone: 5-4 Furlan, subito dopo break (il primo) e 6-4, poi nel terzo Novak si è liquefatto.

«Lui è calato moltissimo rispetto all'inizio - racconterà con la solita, inguaribile modestia - ma faceva un caldo terribile e [illegible] match era difficilissimo per tutti [illegible] due. Le condizioni di gioco qui sono davvero proibitive, sono d'accordo [illegible] chi dice che salterà fuori qualche sorpresa. Sì, forse è [illegible] [illegible] situazio[illegible] più estrema in cui io abbia mai giocato, non c'è nulla di simile nel [illegible]. Non tanto per la temperatura, anche in Australia giochiamo con 40°, ma [illegible] l'umidità che è micidiale e si respira male, sembra di [illegible] in altura. E l'organizzazione è un disastro...». E Gaudenzi aggiungeva la sua lamentela: «Al villaggio siamo in quattro in una stanza minuscola col bagno intasato, e per arrivare qui ci vuole un'eternità. Nulla funziona».

La squadra azzurra intanto, dopo la seconda giornata dei due tornei, ha portato al secondo turno del singolare anche Silvia Farina, facile vincitrice dell'inglese Wood: ora avrà la Sanchez. Ha perso invece la Serra Zanetti. Ma la grossa sorpresa viene dall'eliminazione [illegible] Ivanisevic ad opera di Ondruska.

Enrico [illegible]

La ginnasta offre l'oro agli Usa gareggiando al volteggio con una caviglia infortunata

«Bene Kerri, puoi anche piangere»

E padrone Karolyi sorride finalmente soddisfatto

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

«Sorridi. Sorridi [illegible] saluta la gente, guarda [illegible] ti applaude». Kerri sentiva la voce profonda del suo padrone che la sorreggeva in braccio e naturalmente gli obbediva come ha sempre fatto negli ultimi dieci anni, da quando ne è diventata il suo straordinario burattino. Non capiva se doveva es[illegible] anche felice. Bela Karolyi, il padrone, non gli aveva detto se bisogna sentirsi felici nel fare gli eroi. Almeno in quello poteva decidere da sola. Kerri Strug ha fatto impazzire l'America [illegible] i dintor[illegible] televisivi nella sublimazione del sacrificio sportivo: all'ultimo salto dell'ultima prova dell'ultima giornata di gara ha consegnato agli Usa la prima medaglia d'oro delle ginnastica a squadre saltando, piroettando e atterrando zoppa. Come nella favola olandese del ragazzino che [illegible] accorge di una falla nella diga [illegible] resta tutta la notte con il dito [illegible] turare [illegible] foro perché [illegible] paese [illegible] salvi. Anche Kerri è ragazzina nel fisico. Non nell'età perché a 18 anni molte [illegible] coetanee [illegible] Houston, Texas, dove vive, tengono famiglia e provano esercizi meno leggiadri che il volteggiare oltre un cavallo di ferro. Ma il corpo come per tutte le altre ginnaste è di una bambinetta di un metro e 45 che pesa 40 chili. Non le fanno crescere né sviluppare [illegible] chi se [illegible] frega come saranno a trent'anni.

Karolyi, che [illegible] romeno, ha forgiato [illegible] allenato la Comaneci fino all'Olimpiade del '76 quando ot[illegible] [illegible] primo dieci nella storia, poi si [illegible] trasferito con la moglie negli Usa dove [illegible] hanno coperti di dollari perché sanno fare benissimo il loro mestiere. La ginnastica femminile Usa che [illegible] più piatta [illegible] una pianura dell'Ohio ha [illegible]minciato a competere con il mondo grazie a loro, i pigmalione di Mary Lou Retton, la prima statu[illegible] a infrangere il dominio dell'Est europeo e delle asiatiche. Karolyi [illegible] un maestro inflessibile che ottiene [illegible] massimo perché pretende il massimo. Martedì lui [illegible] l'America vedevano svanire [illegible]l'ultimo minuto il sogno di vincere il concorso [illegible] squadre: non c'era riuscito neppure nell'84 [illegible] Los Angeles con la Retton a disposizione e [illegible] mondo comunista a ca[illegible] per il boicottaggio. Erano venute le romene ed erano bastate. Questa volta [illegible] doveva vincere. Dopo i primi esercizi (parallele asimmetriche, trave [illegible] corpo libero) le americane [illegible] [illegible] testa. Dopo le prime 4 atlete all'ultimo esercizio, il volteggio, le russe stavano dietro. Karolyi aveva tenuto per ultime le [illegible] due allieve, l'astro [illegible] Morceanu, [illegible] la Strug che del gruppo non era certamente la più brava.

Falliva la Morceanu, ora la Strug non poteva più sbagliare, [illegible] avesse fatto meno di 9.4 le russe avrebbero vinto. Prima rincorsa, stacco, piroetta: nell'atterraggio imperfetto Kerri sentiva [illegible] fitta terribile alla caviglia sinistra e in[illegible] sul tabellone appariva un punteggio insufficiente. «Non fare storie, torna e riprovaci. Devi andare», le ripeteva Karolyi. Come si può dire no a un uomo che è il doppio di te [illegible] che tiene nelle mani il filo della tua vita di atleta? Le hanno fasciato la caviglia malandata, l'hanno spruzzata di [illegible] anestetico. Le hanno mostrato la diga sbrecciata e ci ha messo [illegible] dito: zoppicando è partita per la rincorsa, poi non ha sentito più nulla, soltanto la spinta della pedana elastica e l'aria smossa dal suo volo. Attenta all'atterraggio com[illegible] [illegible] fenicottero piccino, Kerri ha posato i piedi nel contatto con il suolo e ha alzato la gamba malata. [illegible] equilibrio su un piede ha salutato [illegible] folla e i giudici e ha fatto la [illegible] che [illegible] 10 mi[illegible] avrebbe voluto fare: ha pianto. Piangevano anche le sue compagne che un dosaggio molto «politically correct» ha reso una rappresentazione etnica della società Usa: una gialla, una nera, un'oriunda dall'Est Europa, un paio di bianche, anglosassoni e protestanti. La perfezione. Sul tabellone il punteggio di 9,712 indicava all'America che Kerri ce l'aveva fatta [illegible] mantenere la medaglia d'oro.

Padron Karolyi l'ha presa [illegible] le braccia come [illegible] gigante solleverebbe una pagliuzza, [illegible] lettiga l'ha trasportata all'infermeria dove hanno capito che non c'è niente di rotto [illegible] che in un paio di settimane camminerà come prima. Kerri si è presentata sul podio tra le braccia del suo padrone e per la prima volta gli ha visto gli occhi umidi [illegible] la faccia schiarirsi in [illegible] grandissimo sorriso tutto per lei, che non era la più brava né la più grintosa. «Ho avvertito che qualcosa si [illegible] rotto - ha poi raccontato ai microfoni -. Ho proseguito ripetendomi che non potevo fallire [illegible] che la medaglia [illegible] doveva sfuggire via. Ho recitato [illegible] piccola preghiera per chiedere [illegible] Dio [illegible] aiutarmi. Ora mi dicono che sono un'eroina [illegible] mi piace quello che ho fatto».

Marco Ansaldo

18 anni, alta 1 metro e 45 ha il corpo di una bimba Non la fanno crescere Uno spruzzo anestetico ed è rimandata in pista «Riprovaci, devi farcela»

Kerri Strug (a destra) subito dopo l'infortunio [illegible] (sotto) sale sul podio per [illegible] l'oro portata in braccio dal suo allenatore Karolyi

LA STORIA

[illegible] IL DOLORE [illegible] LA [illegible]TA'

ATLANTA

IN due [illegible] [illegible] ragazzina di [illegible] [illegible]ni, di nome Kerri Strug, [illegible] a Tucson, Arizona, ci ha dato [illegible] più grande lezione di vita [illegible] queste Olimpiadi. Noi abbiamo guardato, ammirato, preso appunti, archiviato [illegible] futura memoria, per quando la vita ci spedirà in bilico tra [illegible] salvezza e [illegible] fine, [illegible] metterla in pratica, questa sarà un'altra storia, perché bisognerebbe avere dentro la forza di Kerri, aver fatto [illegible] strada lungo la quale lei [illegible] l'è costruita e noi, tutti noi sessantamila che l'abbiamo applaudita dentro al Georgia Dome, noi [illegible].

Kerri dà lezione alle sei della [illegible] finale del concorso di ginnastica artistica femminile a squadre. E' una sfida Russia-Stati Uniti. Russe partite [illegible] testa, Stati Uniti in rimonta. Tutto esaurito, famiglie al completo, [illegible] ragazzine che popolano palestre e sogna[illegible] di essere un giorno qui. Quello delle sette ginnaste [illegible] è il vero Dream Team, [illegible] squadra più amata dei Giochi.

I titoli dei giornali alla vigilia [illegible] tutti per loro: la medaglia d'oro sarebbe la prima nella storia nazionale. Entrano, con i loro costumi bianchi, le stelle disegnate sulla spalla, le code [illegible] cavallo raccolte dai nastri, i lucciclini tra i capelli. La folla [illegible] entusiasma. Uno cerca di tenere lontana [illegible] sé la retorica della tenerezza per le bambine acrobatiche, ma poi ci penserà Kerri Strug a spiegare che [illegible] c'è bisogno né [illegible] retorica né di tenerezza, perché loro [illegible] molto più forti di te.

E' una squadra «politicamente corretta» [illegible] Dream Team della ginnastica: c'è un'asiatica (Amy Chow), un'afroamericana (Dominique Dawes), una di origini europee (Dominique Morceanu) [illegible] quattro americane (Shannon Miller, Jaice Phelps, Amanda Borden e lei, Kerri Strug). Chiunque, nella bolgia del Dome, [illegible] qualcuna [illegible] loro a cui sentirsi vicino. Le ragazzine partono forte, è festa ogni volta che tocca a loro. La Morceanu, quella che ha 14 anni e sembra la nipotina di Audrey Hepburn, sbanca tutte nel corpo libero.

Le mettono sotto un sottofondo musicale country [illegible] lei balla [illegible] rimbalza, vola e torna indietro [illegible] fosse alla moviola. Bisognerebbe essere esperti per giudicare quello che fa. Un profano può solo dire: mette allegria. E questo le meriterebbe un voto anche superiore [illegible] 9,872 [illegible] le danno. [illegible] l'allegria subisce spesso agguati [illegible] tradimento e dall'angolo sbuca la delusione a mano armata. Nella penultima prova Kerri Strug si infortuna all'anca. Nell'ultima serie, al cavallo, la Morceanu sbaglia l'atterraggio e rimedia voti bassi. Le [illegible] [illegible] in rimonta, la medaglia d'oro si allontana. Resta un ultimo esercizio. Resta l'ultima speranza e tocca [illegible] Kerri Strug con la sua anca malridotta. Tocca [illegible] Kerri che è l'ultima della fila. Non [illegible] Shannon Miller, che portò a casa da Barcellona 5 medaglie. Non a Dominique Morceanu, che vola [illegible] copertine di Newsweek allo spot della Kodak.

E' solo Kerri Strug, quella timida, quella che nelle foto di gruppo [illegible] di lato, così [illegible] lato che ne tagliano un [illegible]'. «Ma quella che ogni tanto fa *gggrrrr!* come nessuna», dirà poi il suo allenatore, l'orco mite Bela Karolyi, che [illegible] anni fa portò ai Giochi la Comaneci. Le [illegible] vicino e la supplica (lo faranno poi vedere per tutta la notte alla Nbc): «Fammi un ultimo salto, fammi [illegible] ultimo grande salto». E lei, toccandosi l'anca dolorante, risponde: «Lo farò, lo farò, lo farò». Continua a ripeterselo dentro, mentre va in pedana. Come tirare un rigore decisivo al 90'? Non scherziamo, [illegible] rigore è un calcio. Kerri deve saltare in aria, volteggiare e atterrare conficcandosi al suolo. Con l'anca dolorante. Come tirare [illegible] rigore con il piede in [illegible] e il plotone [illegible] esecuzione in porta. Kerri [illegible] («Lo farò, [illegible] farò, lo farò»), batte, salta, prilla, viene giù («Lo farò, lo farò, lo farò»), atterra. Il piede cede.

Ecco, accade lì, in quei due secondi in cui il dolore le risale lungo il corpo. Potrebbe arrendersi, l[illegible] andare, [illegible] potrebbe rimproverarla. Ha una smorfia sul volto, [illegible] [illegible] gira [illegible] i giudici, perché l'esercizio sia considerato concluso con lei, lì, in piedi. Resta su, [illegible] lei [illegible] fa, noi no. Noi abbiamo passato [illegible] vita a ridere [illegible] queste storie, sempre uguali, [illegible] bambine acrobate affidate da genitori fustrati (quasi tutti [illegible] ginnasti) a sadici allenatori dell'Est [illegible] i baffoni, [illegible] biasi[illegible] quella cosa che a loro hanno imposto e che noi abbiamo allontanato dalla nostra giovinezza come una maledizione: la discipli[illegible]. E [illegible] in nome [illegible] quella, della forza che, [illegible] alla grazia, le ha dato, Kerri sta su, prende il suo 9,712, regala la medaglia d'oro alla sua squadra, poi cade e piange per il male che si [illegible] fatta.

Arriverà alla premiazione [illegible] la gamba incartonata, in braccio all'orco. Arriverà [illegible] podio sor[illegible] [illegible] Dominique e Shannon. Arriverà dovunque vorrà, perché Kerri sì, eh sì, lei sì, ha le palle.

Gabriele Romagnoli

La lezione di coraggio ha commosso il mondo

CHECHI DICIASSETTESIMO

Stavolta sbaglia al volteggio

ATLANTA. Sono le partenze a rovinare Jury Chechi. Come nei giorni [illegible] nel [illegible] [illegible] squadre (dove sbagliò alle parallele e alla sbarra), anche ieri nell'individuale generale il toscano [illegible] partito ad handicap commettendo un grave errore al volteggio. Chechi ha rischiato un esercizio molto difficile, con un triplo mortale, ma [illegible] scivolato nell'atterraggio mettendo il sedere a terra. I giudici gli hanno assegnato 9,050 che lo ha piazzato inizialmente al 32° posto sui 35 ammessi. Chechi ha poi migliorato la posizione (buona la prova alla sbarra) ma non si [illegible] mai scollato dalla mediocrità ed è arrivato diciassettesimo, molto al [illegible] sotto delle [illegible] speranze. All'ultima prova, gli anelli, Chechi ha ottenuto comunque [illegible] punteggio più alto (9,800) che fa ben sperare per la prova di specialità, domenica prossima. L'oro è andato al cinese Li, davanti al russo Nemov. Bronzo a Vitaly Scherbo, dopo i sei ori di Barcellona. Degli italiani Preti [illegible] è piazzato ventiseiesimo, Galli ventisettesimo.

INTERVISTA

DOPO IL KO DELL'OLIMPICA DI MALDINI

Il 6 agosto sarà dimissionario: «Ma continuerò a dare il mio contributo»

Matarrese: non è ora di fuggire

«Serve autocritica, alt ai processi sommari»

WASHINGTON

MIRACOLO. L'eliminazione [illegible] dei Maldiniani, bruciante [illegible] salutare? Ha ridato l'uso della parola ad Antonio Matarrese. [illegible] mesi. Un fiume in piena, il presidente (a ore). Naturalmente, è tutta colpa di noi giornalisti. Che avevamo candidato Maldini al posto di Sacchi, sostituendoci alle autorità competenti (lui). Insomma: i giornalisti americani possono far saltare il capo della Nazione (Nixon), i giornalisti italiani guai a loro se osano soltanto lontanamente interferire sui destini del capo della Nazionale. Così va [illegible] mondo.

Presidente, [illegible] adesso?

«Eliminati al primo turno agli Europei. Sbattuti fuori dopo due partite alle Olimpiadi. E' un gran brutto periodo. Bisogna ricominciare da zero. L'arbitro non c'entra. L'ho detto a Maldini: paghiamo errori infantili, ingenuità imperdonabili. Il Ghana, però, non ha rubato nulla. Anzi».

Da Sacchi [illegible] Maldini, che batoste.

«Le esperienze amare servono per raccogliere i cocci, [illegible] ripartire. I conti non tornano, d'accordo, ma attenzione. La Juve e la Under sono campioni d'Europa, [illegible] Under 18 di Rocca sta disputando le finali dell'Europeo di categoria. Sacchi ci aveva portati in Inghilterra, Maldini alle Olimpiadi [illegible] vedere gli errori, e correggerli, non significa che tutto sia da buttare. Nessuno è promosso sulla carta. [illegible] a proposito, voi giornalisti...».

Noi giornalisti cosa?

«Vi siete sostituiti al presidente federale. Avete voluto fare i tecnici. Avete designato Maldini come nuovo ct. Con il risultato, pratico, [illegible] renderlo inquieto, strano, diverso: così, almeno, mi risulta».

Più che i giornalisti, erano gli italiani: secondo un sondaggio del Giornale, [illegible]...

«Serve tranquillità. Le scelte vanno fatte a mente fredda. I processi, totali o sommari che siano, non aiutano. Il [illegible] luglio si riunisce il consiglio federale. E' quella la sede più appropriata per discuterne».

Ma lei ha i giorni contati.

«E allora? Il fatto che non mi ripresenti alle elezioni del 6 agosto, non significa che [illegible] possa fornire il mio contributo. Ognuno deve stare al proprio posto, fare il proprio mestiere. Voi giornalisti dovete interpretare le tensioni della gente, vi capisco ma, almeno in questo caso, credo che vi siate spinti troppo in là».

Europei, Olimpiadi: qual [illegible] stata l'eliminazione più malinconica, più mortificante?

«Quella europea. Sapevo che le Olimpiadi sarebbero state [illegible] terno al lotto. In Inghilterra, viceversa, tutti ci davano favoriti».

Prova più gratitudine verso Sacchi o Maldini?

«Sono uomini, e realtà diverse. Maldini è unico, è mitico. Non si può non volergli bene. [illegible] poi, con la Under, mi ha dato tre titoli europei. Quanto ad Arrigo, il secondo posto ai Mondiali rimane un valore assoluto, [illegible] dalla spedizione inglese mi aspettavo di più. Sfortuna, sì. Ma anche errori».

Le Nazionali fanno acqua, gli stranieri ci sfilano i campioni. Non è il caso di dare l'allarme?

«L'ho detto. Serve una profonda autocritica. A tutti i livelli».

Che [illegible] sarà di lei?

«Presidente federale, non [illegible] sono, e non mi sento, più [illegible] un pezzo. Tiro avanti sino al [illegible] agosto per coprire un vuoto. Svolgo il compito assegnatomi, quello [illegible] ministro degli Esteri del calcio italiano. Ma per restare vice presidente della Fifa [illegible] dell'Uefa, la carica [illegible] presidente onorario della Figc non serve. Ci vuole altro. Attenti, il caso del francese Fournet-Fayard [illegible] diverso. Per rimanere nell'esecutivo Uefa, ora che non [illegible] più presidente federale, l'hanno fatto presidente onorario, è vero, ma soprattutto consigliere federale. E fare consigliere il sottoscritto, non sarebbe comodo per nessuno, a cominciare da Nizzola e Abete».

Appunto. Si [illegible] parlato di lei come di un possibile presidente della Lega professionisti. Accetterebbe?

«Premesso: non ho chiesto, [illegible] non chiederò, nulla. Sono stati i grandi club a lanciare l'idea. Io penso una cosa: sarebbe stupido buttare via dieci [illegible] di lavoro comune. [illegible] letto anche di una vice presidenza federale [illegible] delega, diciamo così, internazionale. Resto disponibile per ogni soluzione. A un patto, però: che a chiedermelo, sia tutto il calcio, dalla serie A ai dilettanti, [illegible] non soltanto una parte di esso».

Insomma, non fugge.

«Non sono mai fuggito, io. Ho sempre pagato di persona. Altri, no. Con un pizzico di fortuna, avrei potuto tirar dritto per altri due anni, sino al 1998, quando scadono i mandati presidenziali di Fifa (Havelange) e Uefa (Johansson). Fa lo stesso. Con Havelange mi vedo oggi. Poi rientro in Italia».

Sacchi [illegible] non Sacchi?

«Ne parleremo il [illegible] luglio, in consiglio. A fondo».

Roberto Beccantini

«L'Europeo brucia e le voci su Sacchi hanno reso nervoso il mitico Cesare»

A sin. Sacchi-Matarrese sorridono: giorni felici che sembrano lontani. In alto Maldini, eliminato dai Giochi

Parla Sensi

«I club del nord cercano potere»

ROMA. Franco Sensi lancia un appello ai club del nord perché capiscano che «il calcio [illegible] di tutti [illegible] che non possono appropriarsene. Sugli schermi tv arrivano pezzi di Juve e Milan, ma anche di Roma, Napoli, Salernitana. Perciò non ci si può arroccare in difesa [illegible] diritti, per poi andare solo in cerca di potere. Senza l'azione della Roma, i 220 miliardi dei diritti tv se li sarebbero fregati per [illegible] terzo la Rai e per due terzi il Milan. Il calcio deve chiedere la riforma della legge '91, un provvedimento sul dopo Bosman [illegible] e il varo del totoscommesse. Mi sono estraniato [illegible] Palazzo rinunciando [illegible] una carica federale, ma [illegible] chiaro: sarò molto più determinato e incisivo nel tutelare [illegible] società, con tutti i mezzi, non solo sportivi. Siamo ancora in uno stato di diritto».

SPORT [illegible]

[illegible] UN TEMPO. A Chemnitz, in Germania, la Lazio è stata sconfitta [illegible]-1 dalla formazione locale, che milita in [illegible] C. Per i biancazzurri gol [illegible] Protti. Altri risultati: Reggiana A-Reggiana B 4-1 (tripletta di Tovalieri, Pedone, Kent); S. Stefano Mori-Cagliari 0-3 (Cozza, Pancaro, Muzzi). Oggi: Merania-Atalanta (Merano, [illegible] 18), Arco-Napoli (Lavarone, 17), Campiglio-Verona (Pinzolo, 17).

LA PIOGGIA BLOCCA L'INTER. Il maltempo ha impedito ieri l'esordio dell'Inter in Valle d'Aosta con il Sarre-Cogne. In ritiro sono arrivati Ince [illegible] i nuovi acquisti Zamorano, Angloma e Djorkaeff. Domenica i nazionali di Maldini saranno subito aggregati alla squadra per l'amichevole di mercoledì a S. Siro con il Manchester United. Poi breve vacanza.

[illegible] Prima sfida [illegible] ranghi completi per il Milan: titolari contro riserve a Milanello [illegible] dei primi per 2-1 con doppietta di Savicevic. Per le riserve ha segnato Simone.

[illegible], ORLANDO KO. Paura per Massimo Orlando. [illegible] centrocampista della Fiorentina, già reduce da gravi infortuni, ieri ha dovuto lasciare il campo di allenamento per un problema al legamento collaterale del ginocchio sinistro, già operato. Dovrebbe recuperare in pochi giorni.

BASKET: [illegible] Così i sedicesimi (29 agosto [illegible] 1 settembre) Rimini-Caserta (vincente con Stefanel Mi); Viola Rc-Fabriano, Livorno-Pistoia; Floor Pd-Siena (vinc. Cagiva Va); Polti Cantù-Gorizia (vinc. Benetton Tv); Montecatini-Trieste (vinc. Virtus Bo); Forlì-Imola (vinc. Roma); Scavolini Ps-Pozzuoli, B.Sardegna Ss-Mash Vr; Reggiana-Napoli (vinc. Teamsystem Bo). Ottavi 3 e 5 settembre, quarti [illegible] e 12 settembre. Finali 21 e 22 [illegible]. I calendari di A1 e A2 il 2 agosto.

F1, LAUDA: ATTENTO SCHUMI. In un'intervista [illegible] un settimanale tedesco, Lauda vede nero per Ferrari e Schumacher [illegible] anche la prossima gara [illegible] Hockenheim dovesse andare male. Secondo l'austriaco Michael potrebbe scoraggiarsi. Intanto nelle prove [illegible] Fiorano, Irvine ha dovuto fermarsi prima del previsto per una perdita d'olio dal motore.

[illegible] PROVA [illegible] F1. Non potendo ingaggiare Michael Schumacher McLaren e Mercedes hanno pensato di prendere Ralf, il fratello minore del campione. Il giovane pilota sosterrà un test con la F1 inglese nel mese d'agosto.

[illegible] DELLA TRIS. Sono 11.977 gli scommettitori che hanno azzeccato la combinazione (16-4-12) [illegible] corsa Tris che si è svolta all'ippodromo di Follonica. Ad [illegible] di essi vanno 804.700 lire.

[illegible] SU TELE+2. 12,50 Studio sport (Italia 1); 13,15 Tmc sport; 15,45 [illegible] Mlb, Montreal-Atlanta (Tele+2); 18,05 Sportsera (Rai2); 19,45 Telesport (Tele+2); 20,30 Sport (Rai1); 20,45 Rugby, Australia-Africa (Tele+2); 23 Beach volley Challenger Fivb; 23 Telesport (Tele+2); 0,40 Italia 1 sport, Studio sport; 1,05 Auto, Civt (Tmc).

UN [illegible] NEL RITIRO

I bianconeri sicuri: vi faremo dimenticare Vialli e Ravanelli

Nubi tra Peruzzi e la Juve

Il portiere chiede 700 milioni in più

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Da qualche giorno l'umore [illegible] Peruzzi sembra cupo come le nuvole che ieri hanno scatenato l'acquazzone riducendo il campo di Châtillon in acquitrino. Una reazione [illegible] inconsueta, comunque strana e contraddittoria quella del portiere juventino, soprattutto se si pensa che giorni fa Angelo ha chiarito, [illegible] perfino addolcito, la frase polemica [illegible] lui pronunciata tempo fa («Alla Juventus acquistano anche portieri d'albergo»).

Ieri il [illegible] nome non era nella lista degli «intervistabili». Il pr Boaglio ha pregato i giornalisti di non convocare in [illegible] stampa lo stesso giocatore per due giorni consecutivi. E Peruzzi aveva parlato già martedì. Perciò ieri il portiere è transitato davanti [illegible] noi veloce [illegible] un lampo, anche perché la pioggia veniva giù fitta.

In mancanza di fonte diretta, attingiamo alle indiscrezioni e alle conoscenze di chi gli è vicino. [illegible] le persone che gli stanno vicino assicurano che «lui [illegible] sereno», [illegible] che il suo pensiero è del tutto allineato ai tempi, fisiologico adeguamento alla filosofia delle società. Le quali, dopo la sentenza sul [illegible] Bosman, guardano [illegible] cinismo e con maggiore attenzione ai bilanci e alle campagne acquisti e vendite. Tutto senza condizionamenti affettivi.

Insomma, ognuno va dove lo porta l'interesse. Logico, no? E se l'interesse (e la volontà) della Juve è di allungare il contratto di Peruzzi [illegible] al 2000, cercando contestualmente di tirare sui conti (e non sono conti della serva, visto che [illegible] parla di centinaia di milioni), Peruzzi fa un discorso analogo. [illegible] professionista che vuole considerazione. [illegible] sua frase di domenica («Mi piace [illegible] perché [illegible] piace vincere ancora con la Juve») non esclude, ovviamente, la richiesta [illegible] un forte incremento alla cifra d'ingaggio.

Moggi, martedì scorso, ha dichiarato: «Appena [illegible] uscita [illegible] giornali la [illegible] un nostro interessamento al portoghese Victor Baia, abbiamo proposto a Peruzzi [illegible] prolungamento del vincolo fino al 2000». Tutto okay, sembra di percorrere due strade che prima o poi devono per forza incontrarsi. E invece tra le due strade c'è un fosso, meglio definirlo una voragine. Tra domanda e offerta ci sarebbe una differenza notevole. I bene informati parlano di 700 milioni annui.

E veniamo alla squadra. Il [illegible] nemico della Juve ha un volto: lo scetticismo. Lippi, viareggino di ottima dialettica, lo trasforma in un boomerang a suo favore. E lancia la sfida: «Sarà stimolante smentire chi nei pronostici ci sbatte nelle retrovie». Resta però lo scetticismo, della critica [illegible] dei tifosi, che non è solo frutto di suggestioni dopo la vendita [illegible] leader come Vialli, [illegible] lottatori come Ravanelli, di pensatori come Sousa e di sprinter come Vierchowod. C'è il ringiovanimento, che comporta inesperienza, [illegible] perplessità. Altrimenti non si sarebbe pensato [illegible] Ziege [illegible] a Shearer.

Scende in campo Ferrara, a piedi uniti: «Risponderemo [illegible] i fatti. La società non avrebbe comprato tanti giocatori se non fossero all'altezza. Per me ha investito alla grande. I rischi? Conseguenze del rinnovamento. Le ultime cessioni (Vialli, Sousa, Ravanelli, ndr) sono state dolorose, ma i nuovi sono bravissimi, hanno stimoli [illegible] sono disposti a sacrificarsi, a soffrire. Forse la reazione della gente [illegible] normale. Però io domando: in 2 anni vinci tutto, poi solo perché cambi diventi più debole? E' [illegible] storia vecchia ormai, una [illegible] di rispetto anche per chi resta. Ogni estate lamenti a non finire, ad esempio per le partenze dei Baggio, di Moeller, Julio Cesar, lamenti conditi da commenti tipo "Juve meno forte, meno fantasiosa, meno incisiva". E noi abbiamo vinto».

Le allusioni all'attacco sono commentate dal giovane Amoruso: «Non condivido tanti dubbi, contano i fatti. Vialli e Ravanelli vanno dimenticati. La Juve non ha sbagliato a puntare su di noi. Abbiamo qualità per aprire [illegible] ciclo».

Notiziario: ieri nel ritiro è arrivato Zidane (è stato presentato [illegible] compagni e [illegible] è allenato in palestra), oggi tocca a Deschamps. Frattanto Moggi ha riallacciato le trattative con lo Sheffield per definire la cessione di Lombardo.

Angelo Caroli

Ferrara (sopra): «Le cessioni sono sempre dolorose ma i nuovi mi danno fiducia. Abbiamo vinto tutto e non sono alcune pedine cambiate a farci più deboli». Amoruso (sin.): «Dimentichiamo Vialli e Ravanelli noi giovani apriremo un ciclo»

[illegible] LE ELEZIONI FIGC

Chiara posizione del presidente Giulivi

La Lega dilettanti voterà per Nizzola

ROMA. La Lega Dilettanti (11 mila società) alle elezioni per il rinnovo dei vertici federali del prossimo 6 agosto appoggerà [illegible] candidato delle società di A e B, vale [illegible] dire l'avvocato Nizzola e non quello di C, Abete. In questo senso [illegible] espresso ieri il consiglio direttivo [illegible] categoria. In realtà i club dilettantistici hanno indicato in Elio Giulivi, presidente del settore, il proprio candidato, [illegible] si tratta semplicemente di un gesto formale [illegible] finalizzato ad assumere un ruolo concorrenziale, ma [illegible] garantire il rispetto dei diritti e delle esigenze del mondo dilettantistico».

Quindi la Lega ha letto il programma di Nizzola [illegible] l'ha approvato. In [illegible] comunicato stilato al termine della riunione di ieri, si spiega che «la Lnd ha sollecitato i candidati alla presidenza federale ad inviare le linee programmatiche per [illegible] prossimo quadriennio. L'avvocato Nizzola ha trasmesso un documento di cui aveva fatto partecipi sia Giulivi che Abete. Il consiglio direttivo ritiene che sussistano convergenze fra le proprie direttrici programmatiche e quelle enunciate da Nizzola».

In sostanza, Giulivi parla del programma di Nizzola come dell'unico finora visionato [illegible] fa pendere l'ago della bilancia a favore del presidente della Lega di Milano perché offre ampie garanzie per il calcio minore «a tutela delle esigenze [illegible] salvaguardia derivanti dalle problematiche come gli effetti della sentenza Bosman; i nuovi orizzonti della pay tv [illegible] della sperimentazione della pay per view».

Ma nel promemoria inviato da Nizzola ai dilettanti si toccano anche altri temi. Per esempio c'è un accenno a una sostanziale revisione del sistema organizzativo tramite una gestione collegiale dell'attività federale [illegible] una riforma statutaria. In conclusione: i dilettanti non appoggeranno soluzioni che portino al commissariamento [illegible] invitano Abete a «trovare identica concordanza» con le linee di Nizzola. [r. s.]

TORINO [illegible]

Calleri a Cravero

«Andremo in A anche senza Pelé o Pizzi»

TORINO. Roberto Cravero, nel [illegible] ritiro di Gubbio, ha dichiarato che il Toro sarà favorito per la promozione in serie A [illegible] potrà contare [illegible] Pelé o Pizzi per compiere un salto di qualità [illegible] competitivo come Bari, Padova [illegible] Cesena.

L'osservazione del difensore [illegible] è piaciuta a Gian Marco Calleri: «Non so come [illegible] possa ritenere che il Bari, dopo aver ceduto i migliori, sia tra le sicure candidate alla A. E lo stesso vale per il Padova. Il Toro è competitivo anche senza il rifinitore: [illegible] qualcuno vuole già alzare bandiera bianca, è meglio si tiri [illegible] parte, altrimenti pensi a compiere il proprio dovere in campo anziché fare pronostici».

[illegible] il messaggio del presidente a Cravero e alla squadra che si avvicina [illegible] primo collaudo, sabato a Cagli contro la rappresentativa [illegible] Burano. Flatts, l'inglese in prova, dovrebbe disputare un tempo. Ipoua, che ha accettato il [illegible] 17 di maglia, debutterà il 2 agosto a Foligno. [r. s.]

Birmingham: lei presidente, lui punta, però alla squadra serve un nuovo bomber

«Marito mio, ti amo ma ti vendo»

LONDRA

QUANTE mogli frustrate vorrebbero vendere [illegible] marito per un miliardo e rotti... Ma cederlo quando si [illegible] innamoratissime di lui è una cosa che poteva succedere soltanto [illegible] Karren Brady, l'unica donna a sedere sulla poltrona [illegible] presidente di una squadra di calcio in Inghilterra. La signora, che ha 27 anni e ha riportato in pareggio il disastrato bilancio del Birmingham City [illegible] quando tiene i cordoni della borsa, è sposata [illegible] un attaccante del [illegible] stesso club, [illegible] canadese di origine italiana, Paolo Pasquale Peschisolido. Per [illegible] insieme i soldi necessari all'acquisto di un nuovo uomo, Karren ha negoziato [illegible] buon prezzo per il proprio consorte e lo ha consegnato, chiavi in mano, a [illegible] squadra avversaria.

Ex educanda cattolica trasformatasi in thatcheriana d'assalto, la Brady voleva permettere [illegible] Trevor Francis, veterano della Sampdoria e nuovo allenatore del Birmingham City, [illegible] comprare il meglio sul mercato [illegible] 670 mila sterline in contanti (un miliardo [illegible] mezzo di lire). Francis infatti vuole cambiare la strategia del suo predecessore, Barry Fry, che comprava e vendeva in continuazione calciatori [illegible] medio calibro: è convinto che per risollevare le sorti della squadra ci voglia almeno [illegible]. Il ricavato dalla vendita di Peschisolido, 550 mila sterline (un miliardo [illegible] 300 milioni) servirà per aggiudicarsi un nuovo centravanti, Mike Newell.

Il principe consorte [illegible] signora non dovrebbe aversene a male: in fin dei conti le sue quotazioni [illegible] svettate da quando Karren lo ha ricomprato dallo Stoke, la squadra a cui lei stessa lo aveva ceduto due anni fa per 400 mila sterline (un miliardo). Paul era rientrato al Birmingham soltanto quattro mesi fa per la medesima cifra. Da marzo a [illegible] la Brady ha innalzato il suo valore di circa [illegible] milioni. Peschisolido è passato al West Bromwich Albion, un po' [illegible] alla moda [illegible] convenientemente situato a un tiro di schioppo da [illegible] alla periferia di Birmingham. La presenza del calciatore è richiesta [illegible] Karren nei pressi [illegible] loro primo bambino, nato soltanto un paio di mesi fa.

L'amore tra Brady e «Peschi» è nato nella camera d'ospedale dove lei era andata a fargli visita dopo un infortunio. La relazione dilagò [illegible] feroci tabloid inglesi quando la fidanzata di lui accusò pubblicamente Karren di averle rubato l'uomo. Lei filò [illegible] fare rapporto al [illegible] boss, David Sullivan, il magnate dell'editoria erotica soft-core che aveva rilevato il club nel '92 [illegible] aveva subito insediato la Brady sulla poltrona presidenziale dopo averla vista lavorare [illegible] direttore [illegible] marketing per il suo impero di riviste.

La vita di squadra divenne difficile per Peschisolido, perché i compagni trovavano difficile stare gomito a gomito negli spogliatoi con il «moroso» del presidente: fu questa la ragione che la stampa addusse quando [illegible] giocatore fu venduto per la prima volta. Nel [illegible] libro autobiografico, «Karren Plays the Blues», la signora ha descritto l'unione [illegible] due anime solitarie accomunate dal pallone. E dire che all'inizio della carriera, quando la accusavano di mettersi certe minigonne vertiginose per attirare l'attenzione dei calciatori, [illegible] giurato di «preferire uomini più vecchi».

Matrimonio e figli a parte, il principale obiettivo di Karren è sempre stato ripagare gli 8 milioni di sterline che Sullivan ha investito nella squadra. La «yuppie» delle Midlands, che crede nella monogamia e ammira Maggie Thatcher sopra ogni altro essere vivente, ha saputo conquistare il sessismo con cui [illegible] accolta dai tifosi dimostrando di essere una brava manager. Anche a costo di mettere un'etichetta col prezzo al collo al marito.

[illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 25 Luglio 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

La polemica Lega-sindaco ripropone un problema di scottante attualità

Sottopassi, la città proibita

Nei tunnel regnano violenza e degrado

Un volantino multi-lingue. Pezzetto di carta giallo che, dal francese all'arabo, avvertirà: «Attenzione: zona off-limits. Chi entra lo fa [illegible] rischio e pericolo. Le forze dell'ordine non possono garantire il controllo [illegible] questo tunnel».

E' l'ultima proposta-provocazione lanciata dalla Lega Nord per richiamare l'attenzione [illegible] sindaco e assessori sull'emergenza sottopassi a rischio. Dopo la «gaffe» consumata nel consiglio Comunale di martedì [illegible] - in cui l'onorevole Borghezio e gli altri consiglieri del Carroccio hanno usato un'interrogazione per bollare come «fauna subumana» i delinquenti che frequentano il passaggio pedonale di Porta Nuova - oggi la Lega rilancia, in un documento, le proprie proposte anti-degrado per restituire ai torinesi i cinque passaggi pedonali cittadini. Una ragnatela sotterranea composta dal tunnel di piazza Carlo Felice, dalla galleria (tuttora chiusa) di via Nizza, dal sottopasso di via Capellina, da quello di Porta Susa e infine dal passaggio pedonale di parco Sempione e via Toscanini. In tutto 300 metri scarsi di Torino da dimenticare, terra di nessuno ormai occupata da spacciatori, prostitute e disperati d'ogni nazionalità.

Il progetto presentato dagli uomini del Carroccio spazia da piccoli interventi [illegible] il volantino, alla proposta di sorvegliare queste gallerie con telecamere a circuito chiuso collegate con la questura, fino alla richiesta di una pattuglia fissa di poliziotti (o carabinieri) che passi al setaccio il passaggio pedonale almeno una volta ogni due ore: «Prendiamo ad esempio il tunnel di piazza Carlo Felice - spiega Borghezio - è evidente che non può essere controllato come si deve. E il motivo è semplice: intanto, nonostante [illegible] lungo soltanto 70 metri, è diviso a metà per le competenze di ordine pubblico, fra il commissariato [illegible] Barriera Nizza e quello di Torino Centro. E questo produce soltanto un effetto: nessuno mai passa a controllarlo». E i rapporti della polizia la dicono lunga sulla pericolosità di questo tunnel: nei primi sei mesi del '96, tunnel e dintorni sono stati teatro di ben 293 borseggi e 24 scippi, uno alla settimana, media considerevole. E a percorrerlo c'è da farsi venire i brividi: sporcizia e siringhe ovunque, luci degne di un set di Dario Argento, bacheche polverose [illegible] dentro pubblicità Anni Cinquanta attorcigliate [illegible] stesse. Le donne camminano con passo svelto e il viso preoccupato, in 70 metri riescono a imbattersi in almeno tre persone che chiedono loro qualcosa: dalla solita sigaretta [illegible] lire per un caffè. Insomma, definirlo tunnel della paura non è il solito luogo comune giornalistico.

Ma per un sottopasso che secondo molti dovrebbe chiudere (per cambiare pelle e rinascere grazie a un buon sistema di sicurezza e parecchi negozi che attraggono un passaggio «sano») ce n'è un altro che i cittadini vorrebbero veder riaprire: è quello che collega via Nizza a via Sacchi. I residenti e i commercianti della [illegible] hanno raccolto oltre [illegible] centinaio di firme perchè l'amministrazione lo restituisca alla città: «Da quando quel tunnel è chiuso - protesta Francesco Gattuso del bar Europa di via Nizza - i nostri affari sono azzerati. Non si possono eliminare così strutture utili soltanto perchè qualche drogato si va a bucare là sotto. Non si risolve così il problema, tanto si bucano anche sotto i portici».

Eppure ci dev'essere [illegible] motivo per cui anche gli altri sottopassi pedonali cittadini e persino il parcheggio multipiano di piazza Bodoni (troppo incustodito) si trasformano in residenze privilegiate di drogati e delinquenti.

E proprio per porre fine alla situazione di emergenza dell'area sotterranea di piazza Bodoni, martedì sera, durante l'ultimo consiglio Comunale l'assessore all'urbanistica Franco Corsico (sollecitato dal consigliere cdu Paolo Chiavarino) ha fornito precise garanzie sul futuro [illegible] quel parcheggio: «Abbiamo prorogato la convenzione con l'Agip Petroli a patto - ha spiegato Corsico - che i gestori s'impegnino a rendere quell'area più moderna, sicura e agevole».

Emanuela Minucci

L'entrata [illegible] tunnel (chiuso) in via Nizza con un barbone che dorme su [illegible] cartone. A sinistra **Francesco Gattuso** del bar Europa di via Nizza: «Da quando quel tunnel è chiuso, i [illegible] affari sono azzerati»

A IVREA

Maturità

I docenti non firmano

Alcuni docenti del liceo classico «Botta» [illegible] Ivrea, membri interni agli esami di maturità, si sono rifiutati di firmare alcuni atti di convalida degli esami. Questo per protesta contro la commissione ritenuta troppo severa e una serie di presunte irregolarità. **M. Revello** A PAG. 35

INDAGATO

Usura

Ex bancario nei guai

Due donne e 146 pratiche di apertura di credito lo accusano: usura. Ribatte il difensore: «Non è vero». Lui, Pietro Bonavita, anni 62, bancario in pensione si mostra indignato: «Non ne voglio neanche parlare. E' la più grossa delusione della mia vita». **G. Armand Pilon** A PAG. 35

INTERVENTO

Superfurto

By-pass per Cante

Domenico Cante verrà operato domani al [illegible] dal professor Michele Di Summa: lo scambista - accusato del «colpo delle Poste» e dell'omicidio di due dei tre complici - ha subito danni seri alle coronarie e dovranno essergli impiantati alcuni by-pass. **A. Gaino** A PAG. 37

CONTRATTO

Sciopero

Metalmeccanici a settembre

E' deciso: sciopero generale il 25 settembre, preceduto da manifestazioni in tutto [illegible] Piemonte. L'autunno dei metalmeccanici si preannuncia molto caldo dopo l'interruzione delle trattative per [illegible] rinnovo contrattuale riguardante la parte economica. **E. Bacarani** A PAG. 38

Sarà disinnescato l'ordigno bellico scoperto in zona Nizza-Lingotto

Ore 6, scatta l'allarme-bomba

Per 12 ore «sfrattate» 400 famiglie

L'ordigno ritrovato in via Demonte durante uno scavo. Gli artificieri entreranno in azione alle 6. Un autobus Atm accompagnerà le famiglie sgomberate in [illegible] scuola

Operazione bomba in via Demonte. Gli artificieri dell'Esercito entrano in [illegible] oggi alle 6 per disinnescare l'ordigno bellico scoperto in uno scavo [illegible] teleriscaldamento all'angolo via Bizzozero, quartiere Nizza-Lingotto. Per annientare senza rischi la potenza dell'esplosivo, residuato aereo della guerra, infossato [illegible] punta nel sottosuolo, prefettura e protezione civile hanno disposto l'evacuazione della zona dalle 6 alle 18, quando [illegible] suppone che la minaccia [illegible] scampata.

«Un autobus messo a disposizione dall'Atm - spiega Carlo Viarengo, responsabile della protezione civile cittadina - accompagnerà i residenti sgombrati nei locali della scuola di via Finalmarina 5, dov'è [illegible] allestito il centro di accoglienza». Per gli «sfrattati», il pranzo sarà offerto dal Comune nella mensa di via Ormea: «I buoni saranno distribuiti durante lo sgombero».

Il raggio di sicurezza è calcolato attorno [illegible] due-trecento metri dal punto dove si trova l'ordigno, cioè il lato Sud del giardinetto fra via Demonte e via Alessio: [illegible] «sfrattate» le [illegible] 400 famiglie che vivono in via Bizzozero 9, 10, 10/A, 11; in via Demonte 5/E, 9, 11/C e 11/H; in via Busca dall'1 al 21; in via Thonon 8 e 10; in via Alassio 8/C, 10, 12, 12/A, 16/A, 18, 20 (scuole professionale Giolitti); in via Alassio [illegible] (scuola materna comunale); e il lato dispari della strada dove si affacciano gli uffici [illegible] Cassa di Risparmio. Sarà inoltre impedita da polizia e vigili urbani la circolazione e la sosta nel tratto di via Nizza fra via Alassio e corso Spezia (forse transiteranno i mezzi pubblici); in via Alassio, via Busca, via Demonte, via Thonon, e via Bizzozero tra [illegible] Busca e corso Spezia. E per oggi niente mercato di corso Spezia, «per limitare al massimo la presenza di cittadini attorno al punto nevralgico».

Piazza Carducci · Corso Bramante · Via Pagliani · Via Chisola · Nizza · Via Genova · Via Abegg · Via · Giardino GABOTTO · Via Alassio · Via Demonte · V. Busca · V. Thonon · V. Stellone · Via Varazze · Via Chiavasso · OSPEDALE MAGGIORE S. GIOVANNI BATTISTA · Corso Dogliotti · Corso · Spezia · Via Bizzozero · Piazza Bozzolo · Corso Spezia · Via Ventimiglia · Via Sonnino · Piazza Polonia · Via Varaita

Centro d'accoglienza allestito nella scuola di via Finalmarina

Pericoli per la cittadinanza? «Impossile dirlo», allargano le braccia i vigili. E per questo si scatena la protesta [illegible] Piero Mosca, rappresentante sindacale Fabi: «Se la bomba esplodesse e l'onda d'urto invadesse il palazzo Crt? Bisognava svuotare l'intero edificio, non solo il lato di via Alassio. Invece la banca ha lasciato a casa appena una parte dei dipendenti, per di più non pagati, e costretti comunque a presentarsi al lavoro alle 14,30, quando le operazioni di disinnesco non saranno ancora finite».

La giornata del disinnesco è stata programmata nei minimi particolari. Ieri [illegible] stati notificati gli ordini di evacuazione. Per anziani e malati [illegible] stata prevista un'assistenza specifica. E oggi il Comune fornirà dalle 7 alle 20, attraverso il numero verde 167.014764, notizie sulle operazioni di annientamento dell'esplosivo.

Terminata l'operazione via Demonte, nei prossimi giorni gli artificieri si occuperanno di un altro «re[illegible]» della seconda guerra: quello di Chivasso, nel torrente Orco.

Marco Accossato

IL CASO

L'OLIMPIADE DI PAPA' E MAMMA

CHAMPAGNE caldo per Alessandro e Gina Chiesa; non avrebbero mai osato sfidare la sorte e mettere la bottiglia in frigo prima di sapere se la figlia Laura si era aggiudicata la medaglia d'oro [illegible] d'argento. E quando l'argento è arrivato un pizzico di delusione ha accompagnato il brindisi tra marito e moglie che però commentano: «Un bel successo comunque». Avevano sognato e in ogni caso il video ha [illegible] la delusione di Laura smorzando anche il loro sorriso.

A Moncalieri nel condominio immerso nel verde, al terzo piano i coniugi Chiesa hanno [illegible] la finale [illegible] (unica discreta presenza [illegible] gatto di Laura, Julio), e apparentemente tranquilli, controllati e «freddi» come la figlia che quando sale in pedana si trasforma e diventa [illegible] - dice il padre - persino un po' cattiva».

A questa ragazza di 25, altissima, bruna, [illegible] un viso ancora leggermente infantile è toccato il compito di riportare una medaglia olimpica nel Torinese, dopo 24 anni e in una specialità che ha sempre premiato l'Italia. Prima di lei i torinesi a vincere alle Olimpiadi sono stati a Roma nel '60, Livio Berruti, oro nei 200 metri e sempre a Roma Giuseppe Delfino due volte oro per la spada individuale e la spada a squadre. A Monaco, nel '72, Cesare Salvadori, oro con la sciabola a squadre.

Un pizzico di delusione in casa Chiesa a Moncalieri dopo la sconfitta con la Francia

Champagne per l'argento di Laura

I genitori: «Peccato, era a un passo dall'oro»

Alessandro e Gina Chiesa hanno seguito davanti alla tv le [illegible] Laura: «Non abbiamo voluto seguirla ad Atlanta»

I lunghi tempi di attesa della finale per il bronzo non hanno scalfito l'aplomb dei genitori di Laura raccontata come una ragazza [illegible]mite, ma generosa e sempre pronta a aiutare chi ha bisogno». La madre: «Si [illegible] in quattro [illegible] negli ultimi mesi quando ha organizzato un torneo [illegible] calcetto per l'associazione dei malati di epilessia. Per telefono azzurro ha messo all'asta la sua maschera». Il padre: «E' una determinata [illegible] raggiungere i suoi obiettivi. Ma non è esib[illegible]; [illegible] racconta mai i suoi successi».

Da piccolissima aveva incominciato con la ginnastica ritmica, sport garbato, che però non le piaceva eccessivamente. E nell'81 è arrivato l'incontro con la scherma, a Villa Glicini al Valentino, un [illegible] a prima vista coronato subito da successi nei campionati regionali. Da allora non è trascorso un giorno [illegible] che Laura abbia impugnato la spada. All'inizio era [illegible] il fioretto, poi ha scelto la spada di cui è stata campionessa olimpica nel '94.

Ragioniera, è iscritta a Giurisprudenza, ama gli animali e la sua camera, occupata per buona parte da coppe, targhe e fasci di medaglie, è ingentilita da animaletti di peluche, poster di gatti e orsetti, cappellini a forma di Pluto.

La madre: «Ha molti amici, [illegible] i giovani, non [illegible] la discoteca. Prima delle gare ovviamente è molto tesa nervosa, lei dà il meglio nei momenti più difficili». Il telefono suona (la nonna Lucia di 81 anni, da Canale, dove aspetta davanti alla Tv), gli zii, alcuni [illegible]. L'attesa cresce, si sgranocchia un cioccolatino, si commentano gli assalti. E poi si stappa lo champagne, caldo e spumeggiante: «E' [illegible] que un grande successo». (m. cas.)

Da sabato l'Atm dirada e modifica alcune corse

Tram e pullman ridotti nel periodo delle ferie

Come ogni anno in occasione del periodo delle ferie estive l'Atm (informazioni al numero verde 167.019152.) ha predisposto un servizio di trasporto proporzionato alla domanda. «Sarà garantita l'estensione del servizio sul territorio in maniera pressoché invariata - spiega [illegible] un comunicato -. Saranno invece diradati, in considerazione della minor presenza [illegible] abitanti in città, i passaggi di tram e autobus». Infine, nei giorni feriali da sabato 27 luglio a sabato 31 agosto, saranno apportate modifiche alle linee collegate agli stabilimenti o a quelle coperte da altre linee.

In particolare, dal 27 luglio al 24 agosto, è sospesa la linea 46b (effettua solo alcune corse giornaliere per l'entrata ed uscita dagli stabilimenti); dal [illegible] 31 agosto sono sospese le linee: 5b (tragitto coperto dalla 5); 17 (utilizzabili le linee 36-44-17b); [illegible] navetta; [illegible] (utilizzabili le linee 36 e 44); [illegible] navetta; 53; 57 navetta; 78 (utilizzabile la linea 54).

Dal 3 al 31 agosto sono modificate le linee: [illegible] (transita dal Cimitero Sud in via Bertani); 36 navetta (percorso [illegible] orari festivi); 43 (non effettua servizio serale); 44 (gestita sul percorso via Portalupi-Gerbido); 52 (gestione normale, senza transito per stabilimento); [illegible] (percorso ed orari festivi); 66 (non effettua servizio serale). Sono sospesi anche alcuni servizi speciali; per gli stabilimenti Iveco (dal 27 luglio al 24 agosto); dal [illegible] al 31 agosto è sospesa la navetta [illegible] parcheggio Palagiustizia e [illegible] mantenute alcune corse per gli stabilimenti Fiat Mirafiori legate all'attività degli stabilimenti. L'Atm precisa che «in agosto le linee e i percorsi del [illegible] festivo sono identici a quelli gestiti durante l'anno; solo i passaggi sono più diradati».

I docenti si sono rifiutati di firmare i tabelloni esposti riservandosi di presentare denuncia

Voti bassi, i membri interni dicono no

Maturità contestata al classico di Ivrea

Rabbia, delusione, morale a terra; pochi i volti felici. Le reazioni degli studenti del liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea e dei loro genitori, ieri davanti ai tabelloni con gli esiti dell'esame di maturità, non sono state forse diverse da quelle di allievi e rispettivi familiari di altre scuole. Con il solito dito puntato contro la commissione, ritenuta eccessivamente severa.

Ma al «Palazzo degli Studi», sede dell'istituto, [illegible] successo di più. In fondo [illegible] tabellone non ci sono le firme di Giuliana Giachino, Gabriella Pernechele [illegible] Piero Pagliano, i docenti voluti come membri interni e che ora [illegible] nascondono il disappunto per come sono andate le cose. Le loro firme compaiono soltanto sui verbali e sugli atti interni, sottoscritti con riserva di denuncia all'autorità competente. E la protesta diventa un «caso», senza precedenti nei 200 anni di storia del Botta.

A far scattare l'insolita «rivolta» sono state una serie di presunte irregolarità durante gli esami. «Top secret», per ora, i dettagli. «La commissione - [illegible] limita a spiegare Giuliana Giachino - ha avuto un atteggiamento pregiudiziale nei confronti della scuola, tenendoci continuamente in disparte e rilevando più gli aspetti negativi che quelli positivi dei candidati». «E' mancato - aggiunge Gabriella Pernechele - il giusto clima di serenità [illegible] collaborazione; [illegible] [illegible] rimetterci, ora, sono i ragazzi».

I dissidi [illegible] esplosi venerdì scorso, quando [illegible] stato richiesto l'intervento di un funzionario del Provveditorato che, però, si è presentato soltanto nella tarda mattinata di martedì, a scrutini praticamente conclusi. Ora ci [illegible] [illegible]munque un'ispezione: i membri interni hanno infatti presentato un voluminoso dossier, indicando quelle che a loro giudizio sono state le irregolarità.

E i neo-maturi? Ieri guardavano i risultati masticando amaro. Nessun bocciato tra i [illegible] candidati; ma chi [illegible] aspettava un 58 o un 60 si è ritrovato diplomato con 45, 48 o giù di lì. Ora protestano: «Cinque anni di studi buttati al vento! Con votazioni così basse, sarà impossibile affrontare le selezioni [illegible] test di ammissione alle facoltà universitarie». Si sfogano: «Sembrava ci interrogassero con lo sguardo puntato sull'orologio, l'esame era finito senza che avessimo avuto modo di approfondire gli argomenti. Ci hanno addirittura contestato [illegible] riportate sui manuali». E [illegible] mancherebbero i casi eclatanti. Quello di Valentina Maglione, per esempio: il «Soroptimist International» di Ivrea l'aveva premiata con la partecipazione ad un corso di formazione, in programma [illegible] settembre alla «Bocconi» [illegible] Milano. Era prima in graduatoria, ora dovrà presentarsi con un 48.

Furibondi i genitori, che minacciano anche di ricorrere al Tar. «Mia figlia Manuela - dice Giuseppe Balma - ha sempre avuto ottimi voti. All'esame l'hanno fatta parlare un quarto d'ora, e adesso è uscita soltanto con 44». Si aspettava di più per il figlio Alberto (am[illegible] [illegible] tre «eccellenti» e di[illegible] 9, [illegible] maturo con 50) anche Concetta Scopelliti, che polemizza: «In greco mio figlio aveva dato [illegible] risposta, il docente l'ha contestato. Alberto ha insistito, sono stati consultati i libri [illegible] infine gli hanno dato ragione. Mi chiedo se sia questo il modo di condurre un esame importante come la maturità».

Quelle di studenti, genitori e membri interni sarebbero accuse del tutto infondate, invece, secondo la professoressa Edi Ferrarese, preside del liceo scientifico Gramsci, pure di Ivrea, e presidente della commissione esaminatrice (completata dai professori Patrizia Mosaico, Gabriella Volatino, Vilma Nigro [illegible] Giancarlo Isnardi). «Se osserva i tabelloni - replica - vedrà che si sono riconosciuti molti livelli di eccellenza, [illegible] [illegible] sono bocciature. Il Botta, in sostanza, appare globalmente come un'ottima scuola, con alti [illegible] bassi». E aggiunge: «Irregolarità? Tutte le operazioni sono state compiute nel rispetto delle norme vigenti e nei giudizi si è tenuto conto di tutti i requisiti, anche del curriculum scolastico». Al liceo «Botta» la pensano diversamente. E [illegible] saranno gli organismi superiori a dare l'ultima risposta.

Mauro [illegible]

Studenti osservano perplessi i tabelloni con i voti giudicati troppo bassi. A sinistra **Gabriella Pernechele**, una delle docenti che si è dissociata dal giudizio della commissione

IN CITTA'

Mugugni malgrado il record

Di nuovo risultati da record per la maturità a Torino. I bilanci dicono che la percentuale dei non promossi nelle scuole cittadine è appena [illegible] 3,49%, lo 0,49% in più rispetto al '95. Risultati onorevoli ovunque, insomma, anche se nelle varie commissioni si ripete la solita insoddisfazione del voto che non corrisponde all'andamento generale dell'anno. In particolare - stando alle segnalazioni giunte in redazione - delude i ragazzi, i genitori e anche i professo[illegible] e la preside il bilancio della V commissione del liceo classico Cavour: «Si sperava in una media decisamente più alta, con più equilibrio fra gli studenti». Nella classifica generale, i migliori sono i ragazzi del liceo classico, seguiti a ruota da quelli dello scientifico [illegible] del linguistico. Fanalino di coda, con il 13,59% dei respinti, [illegible] bilancio degli Istituti tecnici femminili.

Polemica in Regione

«Rischiamo di perdere i fondi Cee»

«Chiediamo la convocazione urgente di una riunione straordinaria della Commissione consiliare nella quale la giunta venga a riferire sull'attuazione dei progetti nel passato triennio e sugli indirizzi del prossimo, preoccupati che questi ritardi facciano perdere al Piemonte centinaia di miliardi [illegible] finanziamenti alla produzione che possono creare, [illegible] prevede lo stesso pro[illegible] dell'Unione Industriale [illegible] Torino, migliaia di posti di lavoro». La richiesta arriva dai gruppi regionali del centro-sinistra (pds, verdi, Patto, pensionati) [illegible] di Rifondazione comunista. [illegible] motivo? Una lettera indirizzata dal capo di Gabinetto della giunta regionale, Vito Valsania, al [illegible]egretario agli Esteri, Piero Fassino, in cui si chiede al governo di «posticipare» la scadenza prevista per la presentazione del programma fissata l'8 agosto. [illegible] lettera Valsania spiega: «E' un programma molto impegnativo per il Piemonte con una dotazione finanziaria di oltre 1000 miliardi. Sarebbe opportuno posticipare la scadenza [illegible] settembre al fine [illegible] poter lavorare con maggior calma e fare scelte ponderate ed efficaci per le aree a declino industriale». [illegible] più si aggiunge: «Presumibilmente anche gli uffici comunitari che riceveranno il programma non saranno operativi ad agosto».

Enzo Ghigo

Fassino, da Vienna, dove [illegible] trova per impegni internazionali di governo, comunque [illegible] sapere: «non ho ancora visto la lettera ma non penso di [illegible] [illegible] il destinario giusto della lettera, semmai il ministro del Bilancio, Ciampi. Comunque non credo che [illegible] [illegible] spostare i termini: le scadenze sono fissate dall'Ue e non dal Governo italiano».

In ogni caso le minoranze in Regione vanno all'attacco e parlano di «un ritardo gravissimo» aggravato dal fatto che la «giunta non ha nemmeno portato alla discussione nella competente commissione consiliare le linee di indirizzo politico-programmatiche che saranno alla base [illegible] documento; dunque Ghigo è inadempiente nei confronti della procedura prevista».

Accuse che il presidente della giunta respinge: «Il Piemonte non [illegible] nessun rischio di perdere i finanziamenti dell'Unione Europea. La richiesta [illegible] posticipo [illegible] motivata dalla possibilità di lavorare senza fretta per arrivare [illegible] scelte ponderate. In ogni caso [illegible] pronti a presentare il programma anche [illegible] agosto». E sulle critiche per inadempienze nelle procedure risponde così: «Le linee guida [illegible] devono essere discusse, sono un atto deliberativo di indirizzo politico della giunta. E' una polemica strumentale visto che il pds, quando era al governo, [illegible] applicato gli stessi [illegible]stri criteri». Marengo però replica: «Noi avevamo presentato la delibera prima della scadenza in modo che la commissione potesse discutere delle strategie di sviluppo adottate».

Maurizio Tropeano

LA STORIA

PRESTITI [illegible] NEL MIRINO

Due donne lo accusano, lui si difende: «Mi sono fatto dare gli interessi di legge»

Ex bancario è indagato per usura

Dopo la denuncia, trovate 146 pratiche sospette

Blitz della polizia nella casa-ufficio Ora il magistrato dovrà decidere se archiviare o processarlo

Pietro Bonavita, 62 [illegible]: «Sono [illegible] di poter dimostrare la mia innocenza»

DUE donne e 146 pratiche di apertura di credito lo accusano: [illegible]ra. Ribatte il legale che lo difende: «Macché, gli accertamenti contabili [illegible] corso sembrano smentire che gli interessi praticati siano usurari». Il magistrato prende tempo, sostiene che «l'indagine è appena agli inizi, vedremo gli sviluppi». Lui, Pietro Bonavita, anni 62, bancario dell'Istituto Sanpaolo [illegible] pensione, nella sua casa-ufficio di via Michele Coppino 130/10 si mostra incredulo e indignato: «Non ne voglio neanche parlare. E' la più grossa delusione della mia vita».

E che delusione. A gennaio, raccolta la deposizione di due infermiere inserite in una cooperativa di assistenza agli anziani di [illegible] lo stesso Bonavita è socio, agenti della squadra mobile hanno fatto irruzione [illegible] questa stanza dominata da una gigantografia di Sandro Pertini. Hanno sequestrato un armadio zoppo di cartellini con nomi (quasi tutte infermiere o loro parenti) e ricevute di cambiali. E, dopo aver svolto gli accertamenti di rito e interrogato decine di persone, hanno inoltrato il loro rapporto alla procura presso il Tribunale. Adesso, Bonavita è indagato per [illegible].

Sbuffa: «Quella parola [illegible] la voglio sentire, è tutta [illegible] montatura». In che senso? Quelli praticati [illegible] sono tassi d'usura? «Guardi, non voglio proprio entrare in argomento. Diciamo che è come se lei un giorno venisse a chiedermi un favore, e il giorno dopo mi pugnalasse alla schiena. R'esce [illegible] capire? Ho reso l'idea?».

Sulla scrivania, i due telefoni squillano in continuazione. Alle pareti, oltre a Pertini, ci sono vecchie foto di Torino e un attestato rilasciato dal Sanpaolo, «diploma [illegible] medaglia d'oro per i [illegible] [illegible] di servizio del dipendente ragionier Pietro Bonavita».

Il suo avvocato, Giampaolo Zancan, dice che [illegible] in corso una perizia da parte della procura. Dovrà stabilire se i [illegible] praticati superino o meno quelli indicati dalla legge. E sembra fiducioso, il legale: «Vedrà, alla [illegible]ne l'accusa di usura cadrà. Al più, potrebbe prospettarsi l'esercizio abusivo del credito».

Andrà davvero così? Il sostituto procuratore, Enrica Gabetta, allarga le braccia: «Siamo solo agli atti preliminari, è presto per dirlo».

L'unica certezza [illegible] quelle [illegible] pratiche che hanno messo nei guai Pietro Bonavita: «Un'accusa infamante, ma vedrà, [illegible] uscirò pulito» sbotta alzandosi [illegible] indicando la porta d'uscita.

Quanto al prestito di denaro, l'ex bancario che ha lavorato una vita dietro gli sportelli della filiale 7 di corso Vercelli [illegible] giura di aver chiuso per sempre con quel genere di affari: «Adesso mi occupo di altro». Di che cosa, scusi? «Amministrazione di stabili. Sempre un lavoro pulito, ma meno, molto meno rischioso».

[g. a. p.]

Per i nuovi vertici

Sullo Stabile Comune-Regione verso l'intesa

Pranzo interlocutorio. Il faccia [illegible] faccia tra il sindaco di Torino, il presidente della Giunta regionale e i rispettivi assessori alla Cultura, Perone e Leo, per le nomine al Teatro Stabile si [illegible] concluso con [illegible] nulla di fatto anche se dalla Regione arrivano segnali di disponibilità al dialogo: «La scelta [illegible] sarà viziata [illegible] veti [illegible] preferenze, tanto meno di natura politica, [illegible] deriverà [illegible] una [illegible] concertazione tra gli enti locali» e si affaccia un'ipotesi: verificare [illegible] disponibilità di tedesco Peter Stein ad assumere l'incarico di direttore dello Stabile. Sulla vicenda interviene anche [illegible] presidente del Consiglio Regionale, Picchioni: [illegible] sembra per lo meno bizzarro che l'assetto dei vertici del teatro non possa non avere quel sincronismo funzionale». Poi aggiunge: «Mi vengono attribuiti a destra e manca candidature per la direzione artistica [illegible] la presidenza: a questo gioco di totocandidati non mi presto. [illegible] pare che il nuovo corso non possa non partire da un'omogeneità culturale, operativa e d'indirizzo tra la presidenza [illegible] la direzione».

BOLLETTINO [illegible]O

Giovedì 25 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo irregolarmente nuvoloso con residui temporali. Generale miglioramento nel [illegible] della giornata. Venti deboli da Nord-Nord-Ovest. Temperatura in aumento

[illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	27,1
MINIMA	17,0
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	7,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	44,9 mm
MEDIA (1913-1994)	56,5 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	24,6	MINIMA	13,3
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	32,3	[illegible]	21,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 7 minuti; tramonta alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 15 e 58 minuti. [illegible] domani alle ore 2 e 4 minuti

- Luna piena 1 luglio ore [illegible]
- Ultimo quarto 7 luglio ore 21
- Luna nuova 15 luglio ore 18
- Primo quarto 23 luglio ore 20
- Luna piena [illegible] luglio ore 13

[illegible] [illegible] [illegible] costellazione del [illegible] in quella del [illegible]

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est quasi tre ore prima [illegible] Sole

MARTE: a 339 milioni di km dalla Terra che si avvicina

[illegible] bastano 40 ingrandimenti [illegible] vederlo grande [illegible] la Luna

[illegible] si presenta luminoso [illegible] la luce di una candela vista da 500 metri.

IL FENOMENO: alle ore 9 di stamattina Urano viene a trovarsi nella direzione opposta a quella in cui si vede il Sole. E' il periodo migliore per osservarlo

Specchio dei tempi

«Caselle, è salita del 50 per cento la disponibilità di posti su voli internazionali» - «Il Sermig [illegible] oppone alle adozioni internazionali?» «Nessun taglio nei fondi comunali per le scuole» - «Male informata!»

Il presidente della Sagat [illegible] scrive:

«Lo scritto del lettore Taniere ci consente di fare alcune preci[illegible] sulle attività Sagat.

«Negli ultimi tre anni la disponibilità di posti sui voli di linea internazionali è aumentata del 49,3% (—12,7% sui nazionali) [illegible] le partenze settimanali [illegible] aumentate del 28,3% (—18,5% verso città italiane); sono state acquisite [illegible] nuove Compagnie e attivate 10 nuove destinazioni.

«Non so [illegible] questi dati possano o no condurre alla conclusione che la Sagat non sembra accorgersi degli sviluppi del trasporto aereo in Italia.

«E veniamo, dopo i numeri, ad alcune considerazioni:

«La differenza dei trend tra il traffico nazionale [illegible] quello internazionale intracomunitario è spiegabile con il fatto che il secondo, a partire dal 1994, è quasi completamente liberalizzato mentre il primo ha ottenuto una parziale apertura (ai vettori italiani) solo da pochi mesi.

[illegible] traffico intercontinentale e quello extracomunitario (e quindi anche con l'Est Europa) sono ancora affetti da rigidi vincoli normativi (i cosiddetti Accordi bilaterali) che non consentono di utilizzare tutti gli aeroporti per i voli di linea. Tra le 10 nuove destinazioni attivate negli ultimi [illegible] anni, ben [illegible] oggi non sono più operate. Ciò perche oltre alle "Nuove Compagnie" bisogna guardare alle "Buone Compagnie", cioè [illegible] Compagnie con ottimi aeromobili, in grado di offrire gli orari giusti alla nostra utenza business e con le "spalle finanziariamente robuste" per sopportare l'iniziale periodo di soffe[illegible] [illegible] che ogni volo impone. E' [illegible] scritto che la Sagat si accontenta "dei charter invernali [illegible] di alcuni voli cargo". Se però pensiamo che: i primi hanno fatto spendere ai turisti stranieri nella [illegible] Regione alcune decine di miliardi altrimenti destinati ad altri luoghi [illegible] i secondi hanno creato un'occupazione diretta in area aeroportuale [illegible] oltre 150 persone, si capisce subito che le persone contente vanno anche cercate ben al di fuori della nostra Società».

Franco Pennella

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo lieti che anche il Sermig riconosca il diritto dei bambini in situazione di abbandono materiale e morale di es[illegible] accolti in un'idonea famiglia adottiva nel loro paese d'origine e, nei casi in cui ciò non sia possibile, in altri Stati.

«A questo punto rileviamo che i 100 bambini brasiliani per i quali il Sermig chiede 600 milioni per adattare un istituto, sono senza padre né madre, orfani. Se come sembra, questi bambini non vengono adottati in Brasile, non comprendiamo per quali motivi non siano affidati alle numerosissime coppie italiane (certamente più di 1000) già in possesso dell'idoneità rilasciata dai tribunali per i minorenni italiani per l'adozione internazionale. Forse [illegible] [illegible] Sermig che [illegible] oppone».

Seguono le firme

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«I genitori [illegible] bambini che frequentano la materna di via Monte Cristallo [illegible] hanno [illegible]lato che in estate nelle [illegible]ule si raggiungono alte temperature [illegible] [illegible] di finestre che non possono essere aperte completamen[illegible]. Gli uffici tecnici stanno predisponendo la loro sostituzione. Nel frattempo sono stati installati dei ventilatori. Sarebbe stato meglio non organizzare "Bimbi Estate" in questa scuola, ma lo abbiamo dovuto fare a causa del numero elevato di richieste delle famiglie.

«Preciso infine che non [illegible] stato apportato alcun taglio né alle scuole materne né ad altri ordini di scuola. Al contrario è in corso uno sforzo per dare regole certe, per intensificare le manutenzioni, per aggiornare gli insegnanti e per organizzare nuove attività educative».

Florenzo Alfieri

Un lettore ci scrive [illegible] Pinerolo:

«Vorrei brevemente rispondere alla lettrice Maria Rosa Speranzea che auspicava l'abolizione del servizio militare svolto all'interno dell'arma dei carabinieri.

«Sono un carabiniere ausilia[illegible] [illegible] [illegible] presso [illegible] stazione del Pinerolese e vorrei informarla che il mio lavoro quotidiano [illegible] del tutto identico a quello dei carabinieri effettivi, anche nei servizi ritenuti più pericolosi: e nella mia stessa situazione ci sono [illegible] altri miei compagni di corso [illegible] Fossano, nel nome dei quali penso di parlare.

«Evidentemente [illegible] lettrice Speranzea è forse stata male informata [illegible] se [illegible] cugino [illegible] mal utilizzato nel servizio ci [illegible]no indubbiamente altre ragioni, oppure la stessa ha dei preconcetti che farebbe bene a rivedere».

Gianni Carta

Slitterà l'interrogatorio da parte dei giudici che indagano sul furto miliardario alle Poste

Lo scambista finisce sotto i ferri

Domani verrà operato al cuore

Domenico Cante verrà operato domani al cuore dal professor Michele Di Summa: [illegible] scambista - [illegible] sato di aver partecipato al colpo delle Poste e all'omicidio di due dei tre complici - ha subito danni seri [illegible] tutte e tre [illegible] coronarie e dovranno essergli impiantati altrettanti by-pass. Informato dai medici dell'urgenza di [illegible] tale intervento (della durata di 5-6 ore), Cante ha chiesto di parlarne con familiari e avvocati prima di dare il consenso. Ieri mattina ha ricevuto la visita dei legali, Anna Ronfani [illegible] Fulvio Gianaria, [illegible] ha deciso.

L'operazione farà slittare l'interrogatorio che la procura intendeva fissare [illegible] più presto: gli indizi contro Cante [illegible] tali [illegible] poter far maturare [illegible] svolta nell'atteggia[illegible] difensivo dell'arrestato. Se [illegible] di essere colpevole e confessa prima dell'esito delle perizie, può sperare [illegible] una condanna meno severa di quella [illegible] vita. E oggi Cante [illegible] di essere a una svolta: nel suo letto d'ospedale, [illegible] un reparto di terapia intensiva, trascorre [illegible] ore che lo separano dall'intervento in uno [illegible] [illegible] cupa depressione. Piange sempre più [illegible].

Le indagini continuano. Fra martedì [illegible] ieri, il pm Maurizio Boselli ha raccolto le testimonianze di responsabili [illegible] impiegati degli [illegible] postali che hanno [illegible] che fare [illegible] il trasporto di denaro. Anche indirettamente. Lo scopo: ricostruire [illegible] particolari la preparazione e la successiva effettuazione [illegible] colpo. Niente era [illegible] casuale e - data l'organizzazione dei turni di lavoro - non sarebbe [illegible] possibile programmare il colpo un mese prima [illegible] non chiedendo di lavorare insieme nella settimana scelta per agire. Guerzoni aveva fatto questa richiesta all'«orarista» degli autisti, [illegible] il pm in questi giorni dovrebbe [illegible] avuta la conferma.

L'inchiesta di Boselli aveva evidenziato sin dai primi giorni le superficialità nella gestione di [illegible] dei settori più delicati delle Poste: il trasporto dei valori. Oggi [illegible] ha la conferma che, senza tanta negligenza diventata routine, all'auti[illegible] Guerzoni - con un precedente per furto - non sarebbe mai venuto in mente di attuare, e facilmente, [illegible] simile colpo. [illegible] ha preso atto anche l'inchiesta ispettiva interna. [illegible] profilano sanzioni disciplinari.

I sacchetti di tela [illegible] il denaro ritirato negli uffici postali non venivano mai riposti, [illegible] invece prescrive la procedura, nel vano cassaforte dei furgoni blindati. [illegible] gettati, per comodità degli addetti, in un [illegible] appeso alla sbarra dietro il posto di guida. E all'ufficio assicurate di via Nizza, dove i valori vengono consegnati a fine turno e chiusi in una stanza blindata, la procedura prevede che si controllino anche i cifrari punzonati sui piombini che sigillano gli «speciali» (i sacchi con il denaro): ciascun ufficio postale ha un proprio numero di serie che dovrebbe consentire [illegible] ulteriore controllo ogni volta. Guerzoni e Cante sapevano che non [illegible] badava [illegible] questi dettagli. Al massimo, [illegible] dava un'occhiata alla targhetta dei plichi.

Agli esecutori [illegible] colpo è bastato sigillare i sacchi da sostituire con piombini punzonati con un cifrario standard, uguale per tutti. E, comunque, quando un addetto al trasporto di miliardi di lire non riesca a giustificare la consegna di due assicurate in più, i controlli dovrebbero scattare subito. Invece, la sera del colpo, gli addetti si sono limitati a far firmare a Cante una dichiarazione, per attestare che aveva smarrito la distinta per le due assicurate orfane di una qualsiasi provenienza. Il giorno dopo [illegible] sarebbe verificato. E il giorno dopo si verificò che quella stranezza avrebbe dovuto fare [illegible] subito l'allarme.

Invece, una volta aperti i sacchi e trovata cartaccia al posto dei miliardi, un funzionario ritenne di poter risolvere il caso senza avvertire immediatamente la polizia.

Alberto Gaino

Foto grande: la ricostruzione del furto miliardario alle Poste di via Nizza, con i magistrati **Maurizio Boselli** (primo a sinistra) [illegible] **Antonio Malagnino** (giacca chiara). A fianco, da sinistra a destra, **Domenico Cante** [illegible] **Giorgio Arimburgo**

Inchiesta della direzione dell'Ente per le negligenze di alcuni addetti

LA STORIA

[illegible]

All'uscita del San Luigi di Orbassano. I malviventi poi fuggono con l'auto e i soldi del medico

Anestesista sequestrato da [illegible] teppisti

«Un incubo di venti minuti. Ho ancora la paura addosso»

Un incubo durato venti minuti, frutto [illegible] gioco di violenza psicologica che resta inspiegabile. Quattro giovani, armati, salgono sull'auto di un medico, lo scaraventano sul sedile posteriore [illegible] tenendogli [illegible] capo rivolto verso terra lo costringono ad un tour notturno tra Orbassano e Torino. Enio Prencipe, 45 anni, anestesista, è [illegible]to liberato dai suoi aggressori dopo venti minuti di terribile sequestro: lo hanno lasciato per strada, portandogli via l'auto [illegible] una borsa con soldi, chiavi, documenti. «Ho [illegible] il panico addosso - racconta il medico, residente [illegible] Rivalta in via Cimarosa 25 -, ho vissuto l'esperienza più terrorizzante che potessi immaginare: per tutto il tempo del sequestro non ho saputo che intenzioni avessero i [illegible] aggressori e con un'angoscia indescrivibile ho pensato al peggio».

Prencipe, lunedì sera, era sul divano di [illegible] [illegible] seguire le Olimpiadi. Una telefonata imprevista dal San Luigi di Orbassano l'ha obbligato a prendere l'auto e [illegible] tornare al [illegible]ro: «Bisognava intervenire d'urgenza [illegible] un'appendicite - racconta -. L'operazione [illegible] finita verso le 23,30. Ho salutato il personale medico, lasciando la mia reperibilità e ho ripreso l'auto, l'Y10 [illegible] mia moglie, per tornare a casa».

[illegible] a pochi metri dai cancelli dell'ospedale per l'anestesista ha avuto inizio l'inferno. «Quattro ragazzi mi hanno bloccato la strada - continua l'uomo nel racconto -. Erano tutti giovani, poco più che ventenni. Uno di loro impugnava [illegible] pistola. Sono saliti sulla mia macchina sbattendomi dietro. Mi tenevano per i capelli costringendomi ad appoggiare la bocca contro il [illegible]dile. "Bastardo, dove tieni i soldi?". Non è stato necessario che io rispondessi: hanno trovato tutto da soli».

Il fatto che Prencipe [illegible] tro[illegible] all'ospedale per caso, chiamato d'urgenza, è la prova che i suoi aggressori non lo abbiano scelto in modo mirato. [illegible]on credo volessero vendicarsi di qualcosa - dice il medico [illegible] [illegible] filo di [illegible] -: non mi conoscevano. E' capitato [illegible] me, ma poteva toccare a chiunque passasse di lì in quel momento».

I quattro giovani hanno scaricato Enio Prencipe a Mirafiori Sud. Era quasi mezzanotte. Choccato, ma finalmente libero, l'uomo ha dovuto affrontare [illegible] preoccupazioni: mettere al riparo da possibili pericoli sua moglie e i suoi due figli. In possesso di documenti d'identità, chiavi di ca[illegible] e apricancello, i [illegible] aggressori avrebbero avuto ac[illegible] facile all'abitazione di Rivalta. «Mi hanno aiutato i carabinieri di Orbassano - conclude l'anestesista -. Poi il giorno successivo ho provveduto a cambiare tutte le serrature. Ma la paura non è passata. Venti minuti così non li auguro proprio a nessuno».

Carlotta [illegible]

[illegible]

Auto sbanda per la pioggia, muore pensionato

La poca visibilità legata al temporale e l'asfalto reso viscido dalla pioggia sono forse all'origine dell'incidente mortale avvenuto ieri mattina a Trofarello. Carmelo Puleio, 72 anni, residente [illegible] Torino in via Cesare Pavese 6, ha pe[illegible] la vita: è finito contro la struttura del casello di pedaggio sulla tangenziale. E' accaduto alle 10,25. Gravi anche le condizioni della moglie, Francesca La Scala, 65 anni, che sedeva accanto a lui sulla Fiat Uno. Le ipotesi della Polizia stradale sulla dinamica dell'incidente: il pensionato potrebbe essere stato colto da un malore, oppure [illegible] è accorto troppo tardi del casello di pedaggio e non è riuscito [illegible] frenare. L'auto ha slittato e il guidatore non ha potuto evitare l'ostacolo che gli si parava di fronte. La coppia viaggiava in direzione di Santena. L'urto è stato violentissimo: nonostante il tempestivo intervento dell'elisoccorso del 118 per l'uomo [illegible] c'è stato più nulla da fare. Carmelo Puleio è morto pochi attimi dopo l'arrivo del personale medico. Francesca La Scala è stata ricoverata al Santa Croce di Moncalieri [illegible] poi trasferita al Mauriziano: guarirà in 90 giorni. Incolume [illegible] piccolo [illegible] volpino che [illegible] accucciato sul sedile posteriore della macchina. Due veterinari dell'Usl 8, chiamati dalla polizia stradale, sono intervenuti e hanno portato via il cagnolino.

[illegible]

Menù per sei amici la sera in terrazza

SIAMO Gianna [illegible] Romeo, Marina [illegible] Santo, Enzo [illegible] Marina bis, tre coppie di amici inseparabili d'estate - [illegible] Gianna «a nome del gruppo» - abituati a riunirci tutte le sere per una cena in terrazza. Per le nostre ferie d'agosto, chiedo un aiuto "tempestivo" per un menù speciale per 8-10 persone. A qualcuno le ricette possono [illegible] interessare, ma vi assicuro [illegible] che sulla spiaggia si leggono volentieri».

Lia Ambrosini [illegible] scuola [illegible] cucina Le Gourmadise propone.

Formine di formaggio. Lavorare un chilo o poco più di formaggini freschi di capra con una forchetta, incorporare 2-3 cucchiai di olio e sale. Foderare il fondo di 8 formine con tondini di carta oleata. Stendere sul fondo in [illegible] un cucchiaio di paprica, in un altro uno di pasta di olive sgocciolata, e così via con erba cipollina, semi di cumino, semi di papavero, cipollini freschi tritati, peperone giallo tritato e senape in [illegible]. Pressare la crema di formaggio, passare in freezer una [illegible] di minuti. Togliere, passare una spatola lungo il bordo e capovolgerli sopra [illegible] piatto da portata bianco. Staccare delicatamente i tondini di carta e decorare con valerianel[illegible] o rucola.

Terrina di melanzane e pomodori con code di gambero. Tagliare [illegible] due parti [illegible] chilo di pomodori [illegible] grappolo, metterli su una placca coperta [illegible] carta [illegible] forno con la parte tagliata in su, [illegible] filo d'olio, pochissimo sale, abbondante origano e filetti di aglio. Passare in forno a 80° per almeno [illegible] [illegible] (o un'intera notte a 50°). Rigirarli, lasciarli ancora mezz'ora, poi levare la buccia, schiacciarli leggermente e togliere un po' di semi.

Tagliare a fette un chilo di melanzane, cuocerle sulla griglia, ungere con olio, salare. Sul fondo di uno stampo da plum cake foderato con carta forno fare uno strato di melanzane, poi [illegible] [illegible] di pomodorini, spolverizzare [illegible] trito [illegible] aglio, basilico e prezzemolo e abbondante parmigiano. E via così: per ultime le melanzane. Passare in forno [illegible] 200° a bagnomaria per 20-25 minuti. Lasciar sfiammare, capovolgere sopra una griglia, eliminare la carta e raffreddare.

Lessare 24 code di gamberi (anche surgelate) in [illegible] bollente salata e con la buccia e il [illegible] di un limone. Scolare al dente, sgusciarli, pulirli. Frullare una [illegible] ciatina di basilico con [illegible] spicchio di aglio e un pizzico di sale grosso. Stemperare con succo [illegible] limone [illegible] olio extravergine [illegible] insaporire con [illegible] macinata di pepe. Tagliare a fette [illegible] terrina, attorno [illegible] code di gambero condite [illegible] la salsina al basilico.

Insalata di spaghettini. Macerare in aceto per qualche [illegible] due mazzetti di cipollini tagliati a rondelle (parte bianca). Sciacquare in acqua, asciugare. Sgranare 1,5 kg di fave tenere, condire [illegible] olio, sale e pepe. Lessare al dente un kg di spaghettini, scolare, passare sotto l'acqua fredda, asciugare su un telo. Condire [illegible] olio e pepe, cipollini, fave, foglie di basilico spezzettate. Grattugiare sopra 30 g di bottarga.

Soufflé glacé di fragole. Lavare 450 g di fragole e frullarle. Preparare uno sciroppo facendo bollire per cinque minuti 200 [illegible] di zucchero sciolti in un bicchiere di [illegible]qua. Unire tiepido alla purea di fragole. Montare 4 tuorli [illegible] 30 g di zucchero, stemperarvi 100 [illegible] di pasta di pistacchio (si chiede a un gelataio) e diluire con [illegible] bicchiere di latte. Fare addensare sul fuoco senza che si alzi il bollore mescolando con un cucchiaio [illegible] legno. Raffreddare. Montare gli albumi [illegible] [illegible] pizzico di sale e montare 9 [illegible] [illegible] panna [illegible] un cucchiaio di zucchero a velo. Incorporare alla crema di pistacchio metà degli albumi montati e [illegible] [illegible] della panna. Incorporare alla purea di fragole l'altra metà degli albumi e la panna restante. Versare la crema di pistacchio in uno stampo da soufflé di vetro, coprire con un disco di pan di Spagna. Circondare la parte rimasta dello stampo con una striscia di carta vegetale che sporga dall'orlo superiore di qualche centimetro e fissarla con nastro adesivo o con un elastico. Versare anche la purea di fragole: deve superare di almeno un cm l'orlo dello stampo (sarà trattenuta dalla carta). Passare in freezer. Quando [illegible] sodo, togliere delicatamente la striscia di carta e decorare con ciuffetti di panna montata e ventagli di fragoloni. Servire in tavola direttamente nello stampo.

[illegible]

Polveri d'amianto

Prima udienza per gli [illegible] dirigenti [illegible] «Galfer»

Prima udienza [illegible] al processo contro gli [illegible] dirigenti della Galfer di corso Botticelli, una fabbrica di freni e frizioni chiusa da anni. Due [illegible] dipendenti dell'azienda, Erne[illegible] Bonaventura e Giuseppe Merlo, sono morti di tumore polmonare e di mesotelioma dopo aver [illegible] spirato, per anni, polvere d'amianto. Il procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello accusa di omicidio colposo l'ex amministratore Alberto Fiandino, l'ex direttore tecnico Amilcare Angela e l'ex responsabile di produzione Luciano Viarengo. Ieri [illegible] stati sentiti i congiunti di uno degli operai morti e una decina di [illegible] dipendenti (quasi tutti ammalatisi di asbestosi) che hanno raccontato: «In azienda [illegible] lavorava 12 [illegible] al giorno. Respiravamo [illegible] e trielina: eravamo spesso storditi, rischiavamo continuamente di addormentarci. [illegible] adoperavamo quasi per nulla le mascherine di protezione, e non c'erano impianti di depurazione dell'aria».

INDIRIZZI UTILI

E.CO.SERVICE - tel. 011/680.09.39 - riparazioni con garanzia scritta [illegible] elettrodomestici e condizionatori. Interventi [illegible] [illegible] le 24 [illegible].

NOTIZIE dalle AZIENDE

Grado l'Isola del Sole

Grado, [illegible] fra Venezia e Trie[illegible], ricca di vestigia paleocristiane, è privilegiata tra tutte le spiagge adriatiche per il suo perfetto orientamento a Sud che la pone in condizioni ottimali di insolazione ed anche per essere a ridosso [illegible] [illegible] suggestiva laguna.

La città gode di un clima [illegible] attenuato, più mite delle altre spiagge poste [illegible] occidente, per [illegible] maggior influenza [illegible] sul [illegible] litorale esercitano [illegible] correnti provenienti dal golfo, [illegible] [illegible] ventilazione estiva, scarse precipitazioni, alta salinità dell'acqua marina e [illegible] radiazione solare.

[illegible] particolare [illegible] ambientale fa sì che Grado sia particolarmente adatta alla talassoterapia, [illegible] in luce nel lontano [illegible] [illegible] dottor Barellai, che allora fece istituire un ospizio per curare i bambini rachitici e linfatici.

La benefica stimolazione che il clima esercita [illegible] corpo, rappresenta dunque un elemento di potenziamento delle componenti climatica e [illegible]

Grado, figlia di Aquileia e madre di Venezia, collegata alla terraferma a mezzo di 2 ponti (uno girevole e [illegible] levatoio), [illegible] diversifica dunque da altre località per la variegata offerta che presenta: laguna, centro storico di tipica impronta veneta, porto peschereccio, spiagge, [illegible] [illegible] e sabbiature.

Nata ufficialmente il 6 giugno 1892 con decreto [illegible] Francesco Giuseppe, l'attuale Azienda di Promozione Turistica può dunque presentare [illegible] «pacchetto» davvero molto importante che si completa [illegible] le vestigia romane della vicina Aquileia che fa parte del medesimo comprensorio turistico.

[illegible] quanto alle cure va detto che le sabbiature sono state frequentate inizialmente dalla [illegible] austriaca ed oggi da migliaia e migliaia [illegible] pazienti che giungono da [illegible]a Italia. E fra questi - solo a scopo preventivo - [illegible] sono anche nomi importanti [illegible] mondo del calcio [illegible] un tempo Gigi Riva, Donadoni ed ora Roberto Baggio.

Alle terme marine dove tutte [illegible] cure vengono praticate con l'utilizzo dell'acqua [illegible] mare prelevata in mare aperto, vi è [illegible] [illegible] possibilità [illegible] effettuare bagni [illegible] l'ozono, tutte le cure inalatorie, il mekydro, gli idropneumomassaggi e, nel reparto [illegible] fisiochinesiterapia, le più svariate applicazioni per la riabilitazione e la prevenzione oltre che per la bellezza.

Uno [illegible] fiori all'occhiello dello stabilimento termale è poi la piscina coperta con acqua di mare [illegible] dotata di getti per l'idromassaggio. Una struttura dove troviamo anche [illegible] vasca idromassaggio per 6 persone, la modernissima Whirlpool, [illegible] vasche Turbopool con programmi personalizzati computerizzati e la grande novità della vasca c[illegible] l'idromassaggio Shatzu.

Detto questo [illegible] chiaro che a Grado si possono curare [illegible] malattie dell'apparato respiratorio, quelle dell'apparato muscolo-scheletrico ed ancora malattie reumatiche croniche, flebopatie, arteriopatie, gotta e disturbi del ricambio, malattie ginecologiche e rachitismo.

Ma basta frequentare l'Isola del Sole per stare già meglio, per mantenersi in forma e dal prossimo anno lo si potrà fare ancor di più frequentando il costruendo Parco Termale acquatico, una grande struttura ideata in particolar modo proprio [illegible] il relax, lo svago e per la possibilità di curare la propria immagine.

Il Ventennale Samsonite Italia

Con [illegible] crescente successo [illegible] mercato, Samsonite Italia - divisione italiana del gruppo leader mondiale [illegible] valigeria - ha compiuto il ventesimo anno di attività.

Fondata nel 1975 da Enrico Fremder e da suo figlio Beppi, [illegible] Presidente e Amministratore Delegato della società, Samsonite Italia [illegible] costruito il suo successo affiancando alla commercializzazione delle tradizionali valigie rigide, la produzione di nuove linee di valigie morbide.

Samsonite con la [illegible] [illegible] gamma di prodotti all'insegna dell'eleganza e della praticità, [illegible] [illegible] la proverbiale robustezz[illegible] del [illegible] marchio, a partire dagli [illegible] 90 [illegible] al consumatore anche una raffinata produzione di borsette [illegible] articoli in piccola pelletteria.

[illegible] '94 inoltre, la Samsonite Italia ha creato [illegible] Footwear Division, che [illegible] occupa [illegible] calzature uomo-donna per il tempo libero in [illegible] stile tutto italiano.

Anche questa [illegible] [illegible] è rivelata un successo: oltre [illegible] fra i migliori ed esclusivi rivenditori di calzature espongono il marchio Samsonite. Oggi le calzature Samsonite [illegible] già presenti sui mercati europei (Francia, Germania, Benelux e Grecia). Dalla prossima stagione [illegible] scarpe Samsonite saranno in vendita anche nei magazzini Gumm di Mosca e presto saranno nelle vetrine dei migliori negozi degli Stati Uniti e di alcuni Paesi dell'Estremo Oriente.

Il fatturato della Footwear Division nel [illegible] [illegible] di 14 miliardi di lire ed è previsto quasi il raddoppio per l'anno in corso, grazie al [illegible] maggior consenso dei consumatori, ai notevoli investimenti pubblicitari e all'espansione nei mercati esteri.

In questo se[illegible], la Footwear Division [illegible] oggi il fiore all'occhiello [illegible] una società il [illegible] [illegible] complessivo è cresciuto negli ultimi anni in modo significativo: 71,8 miliardi nel '92, 80 miliardi nel '94, 93 l'anno scorso. Un risultato di prestigio [illegible] ha consentito, in un momento di generale recessione, anche un aumento dei posti di lavoro.

I vent'anni [illegible] Samsonite Italia sono stati festeggiati nei giorni scorsi con i concessionari [illegible] Luggage Division e [illegible] Footwear Division e i dipendenti nel corso [illegible] un ricevimento svoltosi a Milano all'Hotel Principe di Savoia.

Dopo la rottura sul contratto, i sindacati annunciano già lo sciopero generale

Metalmeccanici, settembre caldo

Assemblee dal 2, fermata il 25

E' deciso: sciopero generale il 25 settembre, preceduto da manifestazioni e mobilitazioni in tutto il Piemonte. L'autunno dei metalmeccanici [illegible] preannuncia molto caldo [illegible] seguito all'interruzione delle trattative per il rinnovo contrattuale riguardante la parte economica.

La provincia di Torino, in particolare, sarà interessata da una serie di agitazioni che [illegible] probabilmente destinate a prolungarsi per lungo tempo (forse fino a dicembre), vista la distanza che esiste tra le posizioni dei sindacati e della Federmeccanica.

«Il mancato rinnovo del nostro contratto - ha detto Gorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom-Cgil - è un problema che riguarda tutto il Paese, perciò abbiamo intenzione [illegible] coinvolgere l'opinione pubblica. Cercheremo - ha spiegato Cremaschi - la solidarietà delle classi medie, in primo luogo dei commercianti, scontenti della riduzione del potere d'acquisto dei lavoratori».

Giovanni Avonto, leader della Fim-Cisl regionale, ha definito grave il comportamento di Federmeccanica che «ha rinunciato alla mediazione con i sindacati dopo essersi detta pronta a trattare a oltranza, e che ha cercato, attraverso un intervento di Michele Figurati, di strumentalizzare il contratto per rivendicare dal governo condizioni di politica economica più favorevoli». La riduzione del [illegible] sconto decisa martedì da Bankitalia «crea - hanno affermato i sindacati - uno scenario favorevole a che Federmeccanica venga incontro alla nostra richiesta».

In caso contrario, ha detto Angelo Scalzo segretario Uilm-Uil, «proseguiremo la lotta fino a novembre. Temiamo, infatti, che la nostra sarà una battaglia lunga».

Si sono dunque dissolti, sotto gli acquazzoni di questo insolito e umido luglio, i contrasti tra le tre organizzazioni dei sindacati metalmeccanici che hanno invece ritrovato un'unità di intenti e aspettative che fa da prologo a una lotta sindacale accesa.

Nelle fabbriche sono già cominciate le assemblee e l'atmosfera è tesa. Cremaschi ha sottolineato che «se [illegible] ci fossero state le ferie di agosto, a quest'ora [illegible] sarebbero già i primi scioperi. L'atmosfera che si respira è di forte tensione. Non è ammissibile che [illegible] si riesca a difendere il potere d'acquisto dei salari. Trovo contraddittorie le posizioni delle grandi imprese che da [illegible] parte [illegible] lamentano perché cala la domanda interna, ma dall'altra parte si oppongono a una rivalutazione del potere d'acquisto dei salari. Se i metalmeccanici non hanno nulla da comperare, i commercianti [illegible] hanno nulla da vendere». Dal due settembre, con le assemblee, partirà l'autunno caldo.

Enzo Bacarani

LE RICHIESTE DEI SINDACATI	
Per recupero [illegible] potere d'acquisto dei salari	97 mila [illegible]
Per aumenti scaglionati in due anni	165 mila lire
Richiesta globale d'aumento	[illegible] mila lire

I METALMECCANICI IN PIEMONTE	
Operai occupati	300.000
Aziende con più di dieci dipendenti	3.500
Aziende in cui c'è presenza sindacale	1.300
Contratti integrativi stipulati	350
Aziende senza contratti integrativi	300

Fim-Fiom-Uil: «Chiederemo solidarietà ai commercianti. La lotta potrà durare mesi»

IL CASO

EMERGENZA LAVORO

Indotto auto, crisi in arrivo

Fiom: occupazione in grave pericolo

SE l'auto segna il passo l'indotto [illegible] patisce le conseguenze e la Fiom teme un autunno nero per l'occupazione nelle centinaia [illegible] aziende che vivono a ridosso della Fiat. Ieri mattina in un attivo dei delegati delle aziende metalmeccaniche e chimiche il clima era pesante e la preoccupazione palpabile.

Il settore nella sola Torino e provincia occupa attualmente oltre [illegible] mila addetti, ma dieci anni fa erano 25 mila di più. In tutto il Piemonte sono 747 le imprese dell'indotto con quasi [illegible] mila lavoratori. E anche il peso del comparto è notevole: sono il 17 per cento delle aziende complessive della regione e occupano il 21,6% degli addetti.

Dice Giorgio Airaudo, segretario della Fiom di Collegno (area in cui l'indotto raggiunge il 33% sul complesso [illegible] aziende presenti): «Ci sono, purtroppo tutti i segnali per ritenere che in autunno riparta la crisi e noi pensiamo che sarà molto più grave di quella del '92-'93».

Aggiunge: «Le aziende che hanno ristrutturato sono ormai ai minimi termini e una ulteriore riduzione [illegible] personale ne comporterebbe la sparizione. Ci [illegible] casi di imprese che avevano, cinque anni fa, 800 addetti e adesso [illegible] hanno 150».

Inoltre - sottolinea la Fiom - [illegible] cambiati gli ammortizzatori sociali. Non è più prevista [illegible] mobilità lunga, quella che in molti casi ha traghettato i lavoratori alla pensione e la [illegible] età pensionabile si è alzata. Airaudo: «Anche lo strumento della scala mobile lascia i lavoratori più scoperti: la cassa integrazione ordinaria copriva l'80 per cento dello stipendio, adesso c'è il tetto di poco più di un milione per tutti. Inoltre gli addetti dell'indotto della zona Ovest hanno quasi tutti più di 40 anni e per loro diventa difficilissimo ricollocarsi».

Airaudo cita l'ultimo caso di azienda della zona Ovest andata in crisi, la Rockwell di Grugliasco che ha chiuso lasciando a casa i 130 dipendenti: «La multinazionale americana, dopo aver firmato due settimane fa un accordo nel quale assicurava [illegible] che nessuno stabilimento italiano sarebbe stato chiuso, ha deciso di cessare l'attività a Grugliasco».

Dall'attivo sono emerse alcune proposte: utilizzare la cassa integrazione, come nell'accordo Fiat, solo per un giorno alla settimana per evitare gravi contraccolpi al reddito; procedere alla riduzione di [illegible] anche tenendo conto della situazione economica dei singoli lavoratori (monoreddito...).

Ma soprattutto la Fiom vuole sollecitare l'intervento delle parti sociali e delle istituzioni, Regione in particolare, affinché [illegible] possibile mantenere occupazione nel torinese. Melillo, della segreteria regionale Fiom, ha sostenuto che occorre che sindacato, imprenditori, Regione aprano un tavolo permanente sul futuro dell'area torinese. Ha aggiunto: «Già nel '93 c'era l'impegno in tal senso, ma [illegible] "tavolo" non è mai partito».

Marina Cassi

Polemica sul supermercato di corso Umbria

Comune, ancora bufera dentro la maggioranza

Contrasto tra Vernetti, Corsico e Prele
Il sindaco prova a ricucire lo strappo

Seconda occasione di scontro nella maggioranza nelle ultime 48 [illegible]. A fornire al sindaco Castellani nuovi elementi di preoccupazione è lo schieramento - a sorpresa - dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti e del suo gruppo, I Verdi, contro il discusso arrivo del maxi-mercato in corso Umbria. Arrivo, sostenuto invece dall'assessore all'Urbanistica Franco Corsico (che lo giudica in sintonia con il piano regolatore) [illegible] l'assessore al Commercio Andrea Prele. L'ipotesi [illegible] costruire in quella zona un nuovo centro commerciale ha subito suscitato le polemiche [illegible] Confesercenti e Ascom, compatte nel considerare l'insediamento di [illegible] maxi-mercato nell'ex-area Michelin [illegible] condanna a morte per il piccolo [illegible] mercio».

Il sindaco Castellani, raggiunto dai cronisti in tarda serata, ha giudicato la nuova querelle «questione delicatissima». Reduce da un ultimo consiglio Comunale di fuoco (sul) destino della pista ciclabile proposta da Vernetti e osteggiata da Alleanza per Torino) ha dichiarato: «Domani riunirò urgentemente la maggioranza. Prima [illegible] prendere provvedimenti voglio avere più dettagli». L'ultimo grattacapo del sindaco è cominciato proprio martedì pomeriggio, in consiglio Comunale, durante la discussione di un'interrogazione della Lega Nord sull'arrivo del nuovo centro commerciale. Subito i Verdi [illegible] intervenuti a [illegible]ifestare il loro sostegno ai commercianti. E ieri mattina, a sottolineare la loro posizione in sintonia con quella di Ascom [illegible] Confesercenti, è intervenuto Giovanni Pagliero, portavoce dei Verdi, proponendo di fare una variante al piano regolatore che consentisse di «salvare quella zona dal crollo economico dei piccoli commercianti». La proposta è giunta al termine di un incontro [illegible] i rappresentanti di Ascom e Confesercenti. Entrambe le organizzazioni, come si è detto, avevano dichiarato il loro secco «no» all'insediamento, [illegible] corso Umbria, [illegible] un centro commerciale che - come ha sottolineato il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria - «potrebbe distruggere il tessuto commerciale esistente, già penalizzato dall'andamento dei consumi e dalla presenza della grande distribuzione in misura superiore alla media nazionale». C'è da ricordare che Ascom [illegible] Confesercenti avevano chiesto alla commissione regionale per [illegible] commercio di rinviare al 18 settembre la decisione sulla richiesta [illegible] autorizzazione per costruire l'ipermercato, presentata in Regione dalla società «Rinnovamento Dora» della Nova Coop.

«Prendiamo atto [illegible] soddisfazione - hanno dichiarato i rappresentanti dei commercianti - che il direttivo dei Verdi, [illegible] pure l'assessore Vernetti, hanno recepito le nostre ragioni».

Il presidente della Confesercenti, Boido ha aggiunto: «Quell'ipermercato, per giunta, attirerebbe ogni giorno migliaia di auto in una zona già congestionata». Ma fra la soddisfazione dei commercianti e il malumore fra la maggioranza c'è un colpo [illegible] scena: De Maria stamattina non si presenterà in Comune per incontrare gli assessori Corsico [illegible] Prele: «Non ha più [illegible] sedersi a quel tavolo. Vernetti, Corsico e Prele fanno parte della stessa Giunta, prima di affrontarci si mettano d'accordo fra loro». [e. min.]

Il sindaco Valentino Castellani

Parte oggi la raccolta-firme per togliere la prostituzione dalle strade

«Vittime di un racket impunito»

Don Ciotti «difende» le donne

I Comitati spontanei «Per Torino Migliore» (con i «colleghi» di Milano, Genova, Roma e Udine) incominciano oggi la raccolta di firme per abrogare la legge Merlin. Il tavolo è in piazza Castello angolo via Roma (ore 15,30-19). «L'obiettivo - spiegano - è togliere la prostituzione dalle strade, restituire i marciapiedi e i parchi alla gente, evitare ai bambini scene e luci sotto . Il referendum per riaprire le chiuse fa discutere e ieri Alleanza Nazionale ha avanzato una contro-proposta. «Riteniamo opportuno studiare l'ipotesi - dice Agostino Ghiglia, presidente provinciale - di degli ter: quartieri in cui sia consentita la prostituzione, sull'esempio altre città europee». Sull'abrogazione della legge Merlin abbiamo raccolto alcune riflessioni di don Luigi Ciotti che con il Gruppo Abele da anni è impegnato per offrire opportunità diverse di vita alle donne che si prostituiscono.

Don Ciotti, che cosa pensa dell'ipotesi riaprire le chiuse?

«Più che riaprire le "case chiuse" occorrerebbe chiudere le "case aperte": quelle dello sfruttamento e della violenza che colpisce migliaia di donne. L'aspetto che viene sovente dimenticato nelle proposte è che le prostitute, e in particolare le straniere e le minorenni, vittime di racket criminale fiorente e impunito. vitti- clienti, delle loro richieste di prestazioni " protette" e dunque a rischio per tutti».

Il problema ha risvolti etici, sociali, culturali, sanitari, legislativi. Qual è prioritario?

«Sottrarre le donne alla schiavitù dovrebbe stare al primo posto. Lo sfruttamento e la violenza dei racket italiani, nigeriani e albanesi, l'infame "turismo sessuale" alimentato anche da molti nostri connazionali che approfittano della miseria di giovani e bambini, dovrebbe offendere il "comune del pudore" più di quanto debba fare la presenza delle prostitute nelle strade città».

Come giudica l'azione dei Comitati spontanei per allontanare la prostituzione strada?

«Sarebbe dannoso e ingiusto limitarsi a spostare il problema proprio quartiere a quello confinante. Ai cittadini occorre dare ascolto, discutendo, pesando le proposte, ricordando che la migliore non può essere quella gridata più alta. A una condizione...».

Quale?

«La persona che si vende sessualmente per scelta o imposizione deve veder riconosciuti i propri bisogni, i propri diritti e - non scandalizzi i benpensanti - la propria dignità: la complessa umanità può essere ridotta a un solo aspetto. E questo è forse l'elemento più forte che spinge a dire al- le case chiuse: lì la persona è veramente ridotta a merce. Senz'altra dignità che sia quella dello scambio ineguale, corpo contro denaro, ipocritamente celato dietro quattro .

I cittadini richiamano l'attenzione sul problema della salute pubblica.

«L'abrogazione non servirebbe; prima del 1958 l'esistenza delle case e i controlli sanitari non avevano impedito la diffusione delle malattie veneree. E nell'epoca dell'Aids potrebbero esserci effetti contrari per quel "periodo finestra" che produce false sicurezze. L'unica sicurezza, in questo caso, è la prevenzione».

Che cosa propone?

«La politica dello struzzo non serve. Più serio è investire sul piano educativo e dissuasivo, rompendo la logica della colpevolizzazione - sempre rivolta chi "vende" e "compra" - e offrendo opportunità concrete di uscita dal giro: protezione, sostegno morale e materiale, regolarizzazione per le immigrate la cui clandestinità a beneficio degli sfruttatori verso i quali occorre sviluppare il rigore della legge. Loro sì che ledono beni altrui, mentre chi si prostituisce, comunque la si pensi, non fa violenza verso terzi. Poi si dovrebbe riflettere sulle ragioni che spingono alcuni a vendere ed altri a comprare una finzione di .

Maria Teresa Martinengo

Don Luigi Ciotti

Portava l'amica sul marciapiede

Arrestato cittadino dell'ex Jugoslavia Sfruttava una albanese di vent'anni

Lo hanno arrestato quelli della Buoncostume. Lo avevano sorpreso in Massimo D'Azeglio la sua amica, ragazza albanese. L'accusa: favoreggiamento della prostituzione. Si chiama Arif Dzosa, 22 anni, è originario di Mitrovica, un paese dell'ex Jugoslavia.

Gli uomini della dottoressa Vittoria Rissone, dirigente la Buoncostume, lo seguivano da giorni. Avevano scoperto che abitava con una ragazza, 20 anni appena compiuti, in via Bidone 7. Una stanzetta al quarto piano. Lei, V. Q., da un anno e mezzo in Italia, ogni sera in corso Massimo d'Azeglio: aspettava clienti, spesso li portava nell'alloggio di via Ormea.

E Dzosa, tutte le notti, la controllava: appoggiato contro il muro, sull'altro lato del marciapiede, pronto a darle suggerimenti, pronto ad intervenire se qualcuno la infastidiva.

Alcuni giorni di appostamento. L'altra sera Arif Dzosa è stato fermato, portato in questura, arrestato. Lei lo ha difeso: «E' il mio fidanzato, mi sfrutta, io non faccio la prostituta». E lui ha ripetuto di non sapere nulla di quanto lei poteva fare alle notte: «Stiamo cercando un lavoro, siamo gente per bene».

Nel corso della stessa operazione gli agenti hanno denunciati a piede libero per favoreggiamento anche due amici di Arif Dzosa: D. A., di 26, anche lui originario della ex Jugoslavia e F. S. 22 anni, albanese.

Il voto del '97

Parte in salita il confronto dell'Ulivo

Le grandi manovre per le elezioni del sindaco di Torino sono ciate. Ieri è stato aperto ufficial- il tavolo programmatico dell'Ulivo. Un'iniziativa voluta da pds (Nigra), verdi (Pagliero), Al- per Torino (Marino), Rete (Tartaglia) e popolari (Calgaro) indipendentemente dalla decisione di Castellani di candidarsi o no. Il percorso, infatti, non è facile. I primi tre partiti sostengono la giunta Castellani, gli altri due sono all'opposizione. Insieme, però, vogliono «costruire un percorso unitario e creare le condizioni per allargare l'esperienza e il programma del 1993». Chi sarà il candidato sindaco? Nigra, Pagliero e Marino pensano a Castellani, Tartaglia e Calgaro hanno un problema: «Nessuna pregiudiziale dobbiamo prima costruire programma comune». E Calgaro dovrà affrontare anche un'opposizione interna al ppi visto che due membri del direttivo (Gaiotti e Ambrosini) non sono così convinti dell'apertura.

Insomma, spiega Pagliero, «non ci sarà un'alleanza sommatoria di partiti. Ma il tentativo di realizzare anche a Torino l'espe- dell'Ulivo». E in questo contesto nascono le prime difficoltà. Il loro nome? Rifondazione comunista. I popolari mettono le mani avanti: «Il progetto dell'Ulivo non ha mai compreso Rifondazione. Questo non esclude che si possa aprire un dialogo i comunisti. Noi però non accettere- a partecipare ad un'alleanza diretta loro». Aggiunge Marino: «L'importante è cementificare l'alleanza dell'Ulivo poi la coalizione e il candidato sindaco si porranno il problema di Rifondazione». Dice Nigra: «Il problema non è Rifondazione in sé ma la preoccupante cultura programmatica di quel partito a Torino. Adesso come adesso ci molte difficoltà d'intesa sul programma».

Da settembre

La protesta dei giudici di pace

I giudici di pace hanno proclamato lo stato di agitazione. Se il governo non darà loro risposte prima della sospensione estiva dei lavori parlamentari, dal 16 settembre daranno il via alla loro protesta. L'ordine del giorno che proclama l'agitazione, stilato dall'Associazione nazionale giudici di pace a Bologna, è stato approvato all'unanimità ieri a Torino. Le modalità della protesta si a punto in riunione convocata per il 2 settembre, ma le ipotesi di attuazione sono due: «Si parla - spiega Francesco Mollo, presidente della sezione torinese dell'Associazione e vicepresidente per il Piemonte e Valle d'Aosta - di sospendere l'emissione dei decreti ingiuntivi, per i quali non percepiamo lira. Oppure di limitarci a trattare una sola causa a giornata di udienza».

La faccenda è seria. In un anno, fino al 30 giugno, i 103 giudici di pace torinesi hanno 43.542 decreti ingiuntivi, e definito 3354 cause civili (in un tempo medio a di giorni, contro i 4 anni del tribunale). Tanta celerità rischia di scomparire, se i giudici attueranno la protesta.

«Oggi - dice Mollo - veniamo pagati mila lire a sentenza e a giornata di udienza, durante la quale trattiamo anche 5 o 6 cause. Si tratta di cifre lorde, e l'impegno di lavoro è abbastanza grande. Non ci hanno neppure rivalutato i compensi in base all'Istat, e non abbiamo rimborsi spese. Ma non protestiamo solo per avere più denaro: chiediamo anche di lavorare di più e meglio. Chiediamo che la nostra competenza - come previsto dalla legge - comprenda anche cause penali, e si estenda in materia civile. E domandiamo gli strumenti di base per lavorare: biblioteche, computer, personale di cancelleria. Oggi scriviamo le sentenze a mano, oppure ci portiamo un personal da casa».

IN BREVE

■ **ONORARIO.** A giugno la polizia ha denunciato Jole Greco, titolare della licenza del circolo privato New Afro Club Xtention, «ritrovo di tossicodipendenti e spacciatori». Il locale è sequestrato. L'avvocato Pietro Di Majo dice che la Greco «era presidente onorario del club, in modo gratuito e volontario; non sapeva quanto vi accadeva e si è subito dissociata e dimessa dal Club».

■ Questa sera, alle 20,30, nella sala della parrocchia Ss. Pietro e Paolo, via Baretti 4 angolo via Saluzzo, l'associazione «Noi per Torino» incontra cittadini, commercianti, artigiani e liberi professionisti di San Salvario.

■ Si svolgeranno dal 30 settembre al 3 ottobre, al Lingotto, Modelform e Metalform, due nuove professionali che si occuperanno rispettivamente del settore della modellazione e degli stampi e delle tecnologie della deformazione e dello stampaggio. Il contesto nel quale si inseriscono questi due nuovi appuntamenti è quello della macchina utensile: un comparto la cui produzione totale, nel 1995, ha fatturato in Italia oltre 5800 miliardi di lire, facendo registrare un incremento superiore del 40% rispetto all'anno precedente.

■ **ARCHITETTI.** Attribuite le cariche all'interno dell'Ordine degli Architetti di Torino per il biennio 1996-98. Presidente: Riccardo Bedrone; Vicepresidente: Luciano Re; consigliere segretario: Giorgio Scianca; tesoriere, Carlo Roggero; presidente commissione parcelle: Edoardo Ceretto. Consiglieri: Giorgio Casale, Giovanni Dardano, Valentina Donato, Vittorio Iacomussi, Franco Lates, Elio Luzi, Lauretta Musso Ruffino, Giovanni Tobia Oggioni, Paola Peroglio, Pompeo Trisciuoglio.

■ **PISTA CICLABILE.** Uisp, Bici & Dintorni, La Città Possibile, e Legambiente Torino Ecopolis, esprimono il loro sdegno per la mancata approvazione della proposta preliminare di rete di piste ciclabili in città da parte del Consiglio comunale e indicono una manifestazione per il giorno 7 settembre.

Francesco Ottone, secondo da sinistra, insieme ai pescatori di storione

Nuove, stimolanti prospettive per i pensionati

Il progetto prevede l'invio nei Paesi in via di sviluppo di tecnici, artigiani e operai specializzati

In vacanza sul Caspio

Ma a fare il consulente volontario

Caviale in tavola quasi tutti i giorni «perché in Azerbaigian il pesce quotidiano è lo storione», omaggi di amici e sconosciuti, la soddisfazione di dare una mano a una terra che si affaccia sul mondo. E la gioia di scoprire diffuso interesse per l'Italia che, grazie al suo passato d'arte, risulta sorprendentemente amata anche sul Mar Caspio».

Apatiche le dei pensionati? L'ingegner Francesco Ottone, in pensione dopo vita di lavoro presso la Recchi-Costruzioni e libero professionista, offre in proposito una smentita clamorosa. Aderente all'Italian Senior Expert Service, che collabora con il Comitato regionale «Anziani e Società» e opera in 99 (tel. e fax 28.42.72), è appena dall'Azerbaigian, dove ha accettato invito del Paese ospitante amistato a Torino dalla Ue.

Un'esperienza preziosa. E traguardo in più per l'Ises dove si stanno accumulando le cartoline più invitanti dell'estate, inviate in Novara dai tecnici, artigiani e gli operai in pensione che questi volontari (se occorre dopo un corso basilare di inglese) ovunque venga richiesta una consulenza per specifici problemi di lavoro. Ripagata dal Paese richiedente o dall'Unione Europea con il rimborso della trasferta e del soggiorno (in media sui 20-30 giorni), oltre ad un'eventuale diaria riservata alle destinazioni più disagiate. Alla Fondazione Crt il merito di sponsorizzare, in collaborazione con il Politecnico, Agraria ed Economia e Commercio, una di borse di studio destinate ad affiancare gli anziani in trasferta con universitario.

I pensionati disponibili sono circa 600, un rispetto alla domanda. Confessa il professor Abele Giovanni Rangoni, presidente dell'associazione: «Abbiamo bisogno di nuovi volontari per la nostra sede di Torino come le missioni all'estero. Soprattutto per la Cina e i Paesi dell'Est, dove la Cee ha promosso forti finanziamenti per la consulenza di esperti seniores, richiesti per far decollare piccole e medie imprese».

Un «vero» consulente professionale costa da un milione a un milione e mezzo al giorno: troppo per molti Paesi che si affacciano mercati per la prima volta. Di qui il crescendo di richieste per tecnici in pensione. Come un noto esperto di vini di Asti che si prepara a decollare la Bulgaria, dove aiuterà a migliorare la produzione enologica delle vigne locali. Oppure l'ingegner Francesco Ottone che - portando con sé la moglie Elvia che tra l'altro conosce un po' di russo - ha passato ventina di giorni in Azerbaigian, collaborando con una holding di costruzioni.

Un salto nel buio? «Lo temevo anch'io, ma ho scoperto che la richiesta verteva su quelle nozioni elementari che appartengono al Dna del mio mestiere di ingegnere. Abituati a utilizzare capitolati e prezziari inviati da Mosca e uguali per tutte le repubbliche satelliti, a loro interessava soprattutto imparare cosa sono un'indagine di mercato, preventivo, un controllo-prezzi. Risultato? Un buon lavoro e una grande amicizia».

L'ingegner Ottone ne parlerà alla Società Ingegneri e Architetti, in . Quando il vicepresidente dell'Ises Arduino Potestà, anche lui ingegnere, ricomincerà a cercare candidati disponibili per l'ultima ondata di richieste, tra molte ancorate al agricolo tramite la Fao. E pazienza se in Mongolia si è aspettato invano qualche torinese esperto nella fabbricazione di latte in polvere, oppure se è stato impossibile trovare un pensionato subalpino capace di modernizzare, in Cina, gli allevamenti di tartarughe. [l. r.]

SPORT FLASH

■ **BRIOSCHI.** La fuoriclasse americana Heather Compton ha perso l'imbattibilità: a Saronno, nell'ultima giornata di serie A, la lanciatrice del Brioschi Junior Torino - vittorioso per 2-0 nel primo match - è stata sconfitta 4-0 dalle lombarde nella 2ª partita nonostante 14 strike-out. Le torinesi, capoliste nel proprio girone a quota 933 (28 vittorie e 2 sconfitte), disputeranno il agosto recupero di Coppa Italia contro le tricolori del Bussolengo. Intanto a Roma si sarà il sorteggio delle due città che a fine agosto ospiteranno i playoff scudetto: candidate Torino, Parma, Bollate e Ronchi dei Legionari. Retrocede in serie il Settimo Tempest, due volte sconfitto dal Mainate (8-9 e 0-11 al 5° inning per manifesta superiorità). Le giovanissime settimesi non sono mai riuscite a vincere una partita su turni.

■ **AL DLF DI** tornei al Dopolavoro Ferroviario di c. Rosselli, fra gli under 14 vittoria in finale di Mauro Boscolo contro Piero Vivenza (6-0, 6-3), mentre negli under 12 Marco Cerro ha battuto 6-4, 6-0 Matteo Ruffin.

■ **BASKET, TORNA LA KADIMA.** L'Ipsa Collegno si presenterà al via della serie B femminile rinforzata rispetto alla passata stagione. Rientrerà infatti a tempo pieno il pivot Lucy Kadima, quest'anno a lungo fuori per gravidanza. In panchina sempre Julio Trovato, che a settembre dirigerà a Roma la Nazionale cadetta. Cambia il suo assistente: Marco Spanu al posto di Alberto Beltramini.

■ **DONNE, ARRIVA LA GUARINO.** Primo colpo nel calcio-mercato femminile. L'ha realizzato il Cascine Vica assicurandosi l'azzurra Rita Guarino, giocatrice del Monza e della Torres. Per la loro seconda stagione in serie A, le torinesi hanno ancora in programma alcuni acquisti.

■ **EQUITAZIONE.** La Scuderia San Giorgio La Diletta di Ri- (strada per San Francesco al Campo) ospiterà domenica dalle ore un concorso interregionale di completo per categorie 1 e 2 e categorie 2 e 3 pony.

■ Il Trofeo Valentina, corsa podistica e camminata ecologica riservata alle donne, si disputerà quest'anno il 29 settembre in contemporanea con altre 9 città d'Italia. Il percorso di km si snoda completamente all'interno del parco del Valentino, lungo il Po.

La presidente della Provincia lancia l'Sos

«I Mondiali di sci del '97 sono vicini: il completamento dell'opera non può essere rinviato»

L'autostrada, che l'Ativa ha segnalato sulla tangenziale, s'interrompe alle porte [illegible] Volvera: ancora pochi chilometri [illegible] si «sbuca» a Pinerolo

Autostrada To-Pinerolo «Di Pietro aiutaci tu»

Il Mondiali di sci [illegible] avvicinano e la Torino-Pinerolo [illegible] un miraggio. Così la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha lanciato un [illegible] al ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro, unico che - a questo punto - può mettere una parola definitiva sulla questione, anche se l'annullamento dello stanziamento di 120 miliardi per il completamento del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona la dice lunga sulle disponibilità del governo in tema di comunicazioni stradali in Piemonte.

Nella lettera a [illegible] Pietro, la presidente Bresso chiede un incontro, [illegible] ai parlamentari eletti nel territorio provinciale, per risolvere, scrive, «l'annosa questione» del completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo [illegible] della [illegible] sistemazione della statale 23 della Val Chisone, tradizionale strada di accesso al Sestriere. «E' una questione - aggiunge - che rivesta un carattere di [illegible] priorità per la Provincia [illegible] Torino, in vista anche degli imminenti Mondiali di sci previsti per il febbraio 1997 a Sestriere».

«I termini della questione - [illegible] presidente al ministro Di Pietro - sono riassunti nella lettera inviata l'11 ottobre '95 al [illegible] predecessore, il ministro Baratta. La missiva riguarda l'intero problema della tangenziale di Torino, i cui punti di pedaggio a barriera sono causa di forti distorsioni di traffico». La Bresso ricorda che in sede locale sul problema della Torino-Pinerolo si sono svolti numerosi incontri con il concorso del prefetto di Torino, Vittorio Stelo, dei parlamentari Elvio Fassone, Giorgio Merlo e Mimmo Lucà, da [illegible] emerse soluzioni possibili.

Viabilità, caos nel centro

Avigliana, da oggi si abbatte l'ex ospedale «Beato Umberto»

Da oggi e sino a fine mese, difficoltà notevoli per la circolazione nel centro storico [illegible] Avigliana. Dopo il crollo di una parte [illegible] dell'ex ospedale «Beato Umberto» e le proteste dei cittadini della zona, [illegible] Comune ha disposto l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'immobile. Tutti i mezzi motorizzati [illegible] potranno più transi[illegible] da piazza Conte Rosso verso la via Porta Ferrata; potranno esclusivamente utilizzarla [illegible] la salita. Via Cavalieri di Vittorio Veneto verrà chiusa al traffico nei pressi dell'ospedale, mentre via [illegible] Settembre diventerà a doppio senso di circolazione, ma soltanto per i residenti.

Andezeno, dopo l'incendio di venerdì

Grissinificio Monviso Ripartirà la produzione

I danni superano i quindici miliardi
Un incontro all'Unione Industriale

«Rinascere, per fare meglio di pri[illegible]. Lo dicono i dirigenti della Desco Spa, il grissinificio di Andezeno con oltre 60 dipendenti, completamente distrutto [illegible] un incendio, venerdì scorso. «La voglia di ricostruire è molta: le idee non ci mancano ma è troppo presto per fare previsioni» risponde Massimo Chimenti, coordinatore generale. Le fiamme hanno devastato capannoni, impianti produttivi, magazzini e la palazzina uffici.

Il calcolo approssimativo dei danni allo stabilimento di strada Tario, conosciuto per le fette biscottate e i grissini Monviso, ammonterebbe ad oltre 15 miliardi. «Non abbiamo ancora un quadro preciso - continua Chimenti -, stiamo verificando le perdite, le strutture: una situazione, insomma, che cambia minuto dopo minuto, tra mille incognite e che non ci permette di dare scadenze precise». E nel frattempo che ne sarà dei lavoratori? «Pensiamo ad un periodo di cassa integrazione: ora hanno diritto alle ferie e poi si vedrà». Un segnale di speranza che dovrebbe allontanare definitivamente l'incubo della disoccupazione. Anche le organizzazioni sindacali, che proprio ieri hanno tenuto un'assemblea con i lavoratori, sembrano ottimiste. «L'azienda, nonostante le difficoltà, ha subito dimostrato di voler rilanciare la produzione: questo significa salvare de[illegible] di posti di lavoro, non c'è dubbio» dice Francesco Vendola, della Uilo. Sindacati, dirigenti e lavoratori, si riuniranno domani mattina all'Unione Industriale per iniziare a parlare [illegible] ricostruzione: nel pomeriggio verranno ricevuti dal sindaco di Andezeno, Bartolo[illegible] Cavaglià. Mentre per martedì prossimo, [illegible] presidente della commissione industria della Provincia Cerchio ha indetto [illegible] incontro a Palazzo Cisterna.

Occupazione

Cintura Ovest dal ministro

Hanno bisogno di aiuto, devono fare i conti con 17 mila disoccupati. Ma da Torino possono fare poco, «la Regione ci ignora» spiegano, e quindi hanno deciso di battere cassa direttamente a Roma. Gli assessori al Lavoro della cintura Ovest questa mattina incontreranno il ministro Tiziano Treu. «Ci occorrono subito i 16 miliardi promessi al Piemonte - spiega l'assessore di Rivoli Ezio Salmasi, Rifondazione comunista, promotore della trasferta - e poiché la Regione non fa nulla per ottenerli, abbiamo deciso di scendere in piazza noi».

Alla delegazione della zona Ovest si sono, invece, aggiunti gli assessori al Lavoro del Comune di Torino, della Provincia e gli amministratori delle Comunità montane delle Valli di Susa, Lanzo e del Chisone. «Dobbiamo ricevere i soldi entro settembre - incalza Salmasi -, solo così potranno decollare i nuovi progetti dei lavori socialmente utili». Ma, a parte le nuove iniziative, il denaro è necessario per pagare lo stipendio degli ultimi due mesi ai lavoratori già coinvolti nei progetti di Collegno, Rivoli e Grugliasco. Molti di loro, [illegible] mattina, si sono riuniti al centro sociale Bonadies di Rivoli per ribadire la gravità della loro situazione economica. [g. lon.]

Consorzio Cidiu

Progetto occupazione e ambiente

Salvaguardia ambientale e lotta alla disoccupazione. Il Con[illegible] di igiene urbana di Collegno, Rivoli e Grugliasco è riuscito a trasformare in realtà lo slogan della campagna di raccolta carta porta a porta. [illegible] primi tre mesi siamo riusciti a recuperare quasi 4[illegible]0 tonnellate di carta - spiega l'amministratore delegato del Cidiu Carlo Ferri -, raggiungendo la media di [illegible] kg di carta per abitante, contro la media di 5 per abitante della carta che viene raccolta tramite le apposite campane. E' segno che i cittadini hanno accolto bene il nostro progetto». Il progetto «Nuovo mondo», oltre a ribadire l'esigenza di sfruttare i rifiuti come risorse, riciclando la carta usata e limitando così l'abbattimento di molti alberi, offre anche un'opportunità di lavoro a 24 disoccupati della zona Ovest.

«Sono tutte persone che non lavorano da almeno due anni - sottolinea Ferri - e adesso hanno invece la possibilità di svolgere un'attività che produce tutela ambientale e utili di gestione». Il costo dello smaltimento dei rifiuti in discarica aumenta, infatti, di anno in anno.

«Il nostro obiettivo - conclude Ferri - è quello di raccogliere 2000 tonnellate di carta all'anno, che in questo mondo [illegible] più smaltite in discarica, ma riciclate in cartiera. Ci auguriamo in questo modo che i cittadini siano an[illegible] così sensibili [illegible] problema»

Per ulteriori informazioni è a disposizione [illegible] verde: «Basterà telefonarci al nu[illegible] 167/011651» dicono al Cidiu.

Grazia Longo

BIANCA & NERA

[illegible] Per fare il punto sulle prospettive della Fiat, [illegible] particolare riguardo allo stabilimento torinese di Mirafiori, si è svolto ieri, nella commissione industria della Regione, [illegible] incontro [illegible] partecipato i presidenti [illegible] Consiglio e della giunta, Rolando Picchioni ed Enzo Ghigo, il direttore del personale [illegible] Fiat Auto, Maurizio Magnabosco e [illegible] responsabile delle relazioni esterne dell'azienda, Paolo Panzani. La Fiat - informa una [illegible] della Regione - ha ribadito che, dal 1992 a oggi, [illegible] mercato dell'auto nel nostro Paese ha registrato un calo del 26% e ha sottolineato che «riguardo alle prospettive di medio periodo non esistono motivi di particolare ottimismo, anche perché in Italia il parco auto è uno dei più vetusti d'Europa». L'azienda ha detto - riferisce la nota - che «quest'anno e il prossimo anno continuerà [illegible] la [illegible] integrazione e che non è previsto un programma [illegible] chiusura di stabilimenti».

■ **ARRESTATO.** Gianfranco Bernati, 52 anni, via Martiniana 13, Torino, ieri intorno all'una, è stato arrestato dai carabinieri di Chieri mentre stava svaligiando la tabaccheria di strada Traforo 2, a Pino Torinese. L'uomo è stato sorpreso con due sacchi pieni di sigarette, viacard e biglietti della lotteria, per un valore di circa 20 milioni.

■ **PROSTITUTA** [illegible] Sandra Jannes, 29 anni, Torino, è stata picchiata, violentata e rapinata di 300 mila lire da un camionista. La donna è stata poi scaraventata giù dal Tir vicino al casello [illegible] San Giorgio. Un'automobilista di passaggio l'ha trasportata all'ospedale di Ivrea.

■ [illegible] A Monteu da Po, il Consiglio comunale ha accolto le dimissioni Gian Mario Capello, 58 anni. Non arriverà però il commissario prefettizio: fino al prossimo autunno, quando si voterà, rimarrà in carica lo stesso Consiglio comunale guidato dal vicesindaco Felice Audino, sindaco della passata legislatura; in sostituzione [illegible] Luigi Nazzaro, [illegible] assessore, subentra Giovanni Ferre[illegible].

I Wailers, dai successi del «profeta rasta» alle ultime incisioni da soli

Reggae, la leggenda continua

A Torino il gruppo che fu di Bob Marley

La leggenda del reggae, gli inseparabili compagni del reverendo Marley. Questa sera sono a Torino i Wailers, partners artistici e nella vita segnata dalla filosofia [illegible] del più grande musicista giamaicano. Dopo la perdita del profeta Bob Marley hanno continuato a tenere concerti in giro per il mondo e a realizzare dischi, seppure non sempre al livello dei [illegible]sissimi prodotti con il leader. Si sono visti l'anno [illegible] al Palatrussardi di Milano per il «Natural mystic tour», ospitato quale unica data europea, e l'esibizione di oggi è certo [illegible] di quegli eventi da non farsi scappare (costo del biglietto [illegible] mila lire; prevendite da Rock&Folk, Ricordi, Maschio, Vero Vinile e Onde). La [illegible] reggae sarà sul palco del parco del Meisino (strada del cimitero di Sassi) alle 22, grazie all'organizzazione dell'associazione culturale Spleen [illegible] Radio Flash, Radio Black Out e Radio Torino Popolare.

Il meeting musicale aprirà però i cancelli già alle 19,30, con due gruppi di italica produzione, più precisamente ligure. Alle [illegible] concerto degli **Skankin' Time**, nati nel '93 alla ricerca delle sonorità reggae [illegible] il riferimento obbligato a Bob Marley, e portati poi dall'evoluzio[illegible] musicale all'incontro con altri gruppi emergenti, come i piemontesi Africa Unite, ed è proprio anche con Madaski che incidono il primo album.

I Wailers, i partners artistici e di filosofia del più grande musicista giamaicano, dopo la perdita del loro profeta hanno continuato a tenere concerti in giro per il mondo e a realizzare dischi

Dopo di loro sarà il momento dei **Sensasciou**, band sorta sull'onda delle contaminazioni fra la cultura popolare e i suoni metropolitani. Un gruppo che ha raccolto un buon successo con le interpretazioni in lingua genovese, filo conduttore di un percorso dagli innesti rap, reggae, dub e dalle atmosfere tribali. Guest star naturalmente i Wailers, che presenteranno il nuovo album «Jah Message», e che avranno fra le fila delle coriste anche Rita Marley, moglie di Bob (gli organizzatori sperano nell'arrivo del figlio Ziggy). Verranno rinverdite le ultime fatiche discografiche ma soprattutto sarà [illegible] tributo alla «rasta music» e al poeta di Giamaica.

Tiziana Platzer

SMEMORANDA

Alle origini dello «ska» con i giamaicani Skatalites

Ieri sera al Parco Dalla Chiesa di Collegno i Mau Mau non hanno suonato, il concerto è stato rinviato all'ultimo momento causa problemi tecnici legati al maltempo: l'appuntamento però è solo rimandato, Morino e compagni saranno sul palco martedì 30 luglio. Ma lo spazio di Smemoranda è già pronto con un'altra serata da grandi occasioni: questa sera alle 21,30 riflettori puntati sulle origini dello ska giamaicano. Ovvero sulle radici del reggae, nato dalle invenzioni [illegible] della band **The Skatalites**. Cominciarono a [illegible] agli albori degli Anni Sessanta, consacrati iniziatori del «roots reggae», e oggi i componenti originali hanno superato i sessant'anni. Oltre ai brani-mito eseguiranno lavori tratti dagli ultimi album «Hi-Bop-Ska» e «The dream team of ska». Ad affiancarli ci saranno i **Persiana Jones**, il gruppo di Rivarolo che si propone nella formula vincente ska-rock. Ingresso 13 mila lire. [t. pl.]

Mostre per chi sta in città o è in vacanza

Alighiero Boetti Viaggio nell'arte

E' tempo di vacanze, di viaggi, di scoperte museali. Per chi rimane in città si segnala la mostra **Alighiero Boetti 1965-1994**, allestita nelle sale della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31. Aperta sino all'1 settembre, l'esposizione, curata da Jean-Christophe Ammann, direttore del Museo di Arte Moderna di Francoforte, Maria Teresa Roberto e Anne-Marie Sauzeau, verrà successivamente presentata al Musée d'Art Moderne di Villeneuve-d'Ascq (Lille) in Francia (dal 28 settembre 1996 al 12 gennaio 1997) e al Museum Moderne Kunst di Vienna (febbraio-marzo 1997).

Nato a Torino nel 1940 e morto a Roma nel 1994, Boetti ha esordito nel 1967 nell'ambito dell'Arte Povera e in quello stesso anno è entrato in relazione con artisti come Gilardi e Nespolo, Pistoletto e Merz, Schifano e Zorio. Artista concettuale ed estremamente raffinato, ha realizzato una [illegible] di lavori che hanno fatto dire a Achille Bonito Oliva: «Boetti ha sempre pensato all'artista come un "terminal organizzativo" che progetta e poi delega l'esecuzio[illegible] ad altri... e quando progetta lavori con la biro oppure gli arazzi in Afghanistan, gli aeroplani, le copertine di settimanali rifatte a mano, egli sviluppa una forma impersonale di lavoro...».

E in galleria si possono vedere opere quali «Un metro cubo» della collezione Sperone, «Planisfero politico» del 1969, della collezione Eva Menzio, e «Centoventi lettere dall'Afghanistan» (dove ha soggiornato lungamente), «Ordine e disordine», un ricamo a mano su lino, e «Mettere al mondo il mondo», sino ad «Aerei», matita e acquarello, del Fondo Rivetti per l'Arte.

Boetti, particolare di «Aerei»

Tra le iniziative promosse per il recupero dei **Murazzi del Po**, si ricorda il numero 49, l'installazione all'aperto di Dudi D'Agostini intitolata «Monumento al Rock: Rock and love», che può essere vista sino al [illegible] settembre. S'inaugu[illegible] il [illegible] luglio, alle ore 19, la terza mostra del ciclo **Chiamata** [illegible] Arti che alle arcate 18-20-22 offre una selezione delle opere di Alessandro Bulgini, Irina Zampirolo e Finotto e Pagliarini. L'artista torinese **Piero Gilardi** ha realizzato l'installazione «Le bois» collocata nel parco della Villette a Parigi, nell'ambito del progetto «La grande Serre» inserito nel programma di rinnovamento della «Cité des Sciences et de l'Industrie».

Angelo Mistrangelo

DOVE *andiamo*

[illegible] Dive [illegible] le stelle stasera al Forum dei Giardini [illegible]. Sharon Stone e Isabelle Adjani sono infatti le protagoniste del noir «Diabolique» con Chazz Palminteri nel ruolo di presunta vittima delle due donne. Unico spettacolo alle 22, i biglietti costano 7 mila lire.

Nel [illegible] cartellone di serate cinematografiche fuori città si segnala il parco Villa Venchi di Cumiana «Quel che resta del giorno» [illegible] Anthony Hopkins e Emma Thompson in stato di grazia. Appuntamento alle [illegible], l'ingresso è libero.

OPERETTA. La Compagnia Lirica Internazionale mette in [illegible] questa sera a San Pietro in Vincoli, via [illegible] Pietro in Vincoli 28, l'«Elisir d'a[illegible]» di Gaetano Donizetti. Appuntamento alle 21,30.

Serata all'insegna dell'operetta anche al parco Ruffini [illegible] «Luna e tu», selezione di pagine da famose operette. S'inizia alle 21, ingresso libero.

MUSEOSERA. La rassegna di spettacoli «MuseoSera» in programma anche quest'anno al Museo Regionale di Scienze Naturali (via Giolitti 36) propone stasera il film «La mosca» con uno strepitoso Jeff Goldblum affiancato nell'occasione da [illegible] Geena Davis non ancora diva. Dietro la macchina da presa, il canadese David Cronenberg. Ultimo film dell'iniziativa, viene proiettato alle [illegible]. Biglietti: [illegible] mila

CABARET. Al parco Salvemini di Rivoli (corso Susa 130) si ride questa sera con il comico romano Antonio Rezza mattatore in «Pitecus». S'ini[illegible] alle 21,30, i biglietti costano 12 mila lire.

MUSICA *dove*

IN CITTA'. Il folk di Silvia Peron e Gabriele Ferrero nella serata di «Muovitipositivo» in piazza d'Armi (ore 21), le cover degli Oops al nuovo punto estivo «Cacao» al parco del Valentino (viale Ceppi, [illegible] 22), il rock dei Medusa al «Combo» ai Murazzi (ore 22).

Due i gruppi impegnati al «Barno» (strada Cuorgnè 81): suonano gli Ups e gli Sciacalli. I primi propongono surf'n'roll, gli altri beat. S'inizia alle 22

AVION TRA[illegible] [illegible] il [illegible] rock degli Avion Travel caratterizza la serata musicale al parco Chico Mendes di Borgaro. Formato da sei musicisti (il cantante Beppe Servillo, Fausto Mesolella alla chitarra, Peppe d'Argenzio al sax, Mario Tronco al pianoforte, Ferruccio Spinetti al contrabbasso, Mimì Ciaramella, batteria) il gruppo è in attività da quindici anni, vanta alcuni album (ricordiamo il primo «Sorpassando», l'acclamato «Oppi» e l'ultimo «Final[illegible] fiori» dell'ottobre scorso), firma colonne sonore. Appuntamento alle 22, l'ingresso è libero.

[illegible]RI TORINO. A «Music Village» a Collegno (parco Generale Dalla Chiesa, ore 21,30) [illegible] in scena i Ri-percussioni, trio new [illegible]

Dopo Roberto Vecchioni, ancora musica dal vivo al campo sportivo di Condove: stasera sono attesi i Fannej d'la Brigna con il loro rap in piemontese. S'inizia alle 21

Rock i Touch suonano al «McRyan's» di Moncalieri (strada Carignano 62), i Tobacco Road all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52), i Luna Incostante all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6), i Karamamma al «Parco La Mandria» a Venaria. Si comincia alle 22.

Il funky latino dei Klima è in cerca di applausi al «Cochinillo» di Romano Canavese (viale Marconi, [illegible] 22,30), serata sudamericana all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, [illegible] 22), i Reduci di Beppe propongono i [illegible] dei [illegible] [illegible] Chili Peppers al «Memphis» di Mercenasco (via Roma 17, [illegible] 22), Fred Buscaglione Junior a «Tutti al Fresco» al Castello di San Giono.

[illegible] Prende il via [illegible] in piazza Martiri ad Almese la «Festa della birra». Per la «première» è stato scelto il rock del gruppo 60/70. Appuntamento alle 22.

[illegible] LOCALI. «Bacardi Hedonism» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 23), «Anguria e vodka» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ore 22), pianobar al «Mokita» in piazza San Carlo (ore 21,30).

[illegible] [illegible] Dopo il successo ottenuto al «Jvc Festival», i Manhattan Transfer ritornano in Piemonte: venerdì [illegible] luglio sono protagonisti all'Auditorium di Monforte d'Alba. Il concerto comincia alle 21,30. I biglietti per assistervi costano 50 mila lire e sono in prevendita in città al Box Office di Ricordi in piazza Cln.

Nella foto: [illegible] degli Avion Travel

Accantonato il progetto «Sounderground»

Arena Metropolis il film batte Internet

L'**Arena Metropolis** torna all'antico. L'area di spettacoli del parco del Valentino accantona il progetto «Sounderground» - serate all'insegna di musica, giochi e Internet - e annuncia da oggi film tutti i giorni sino all'8 settembre. Proiezioni alle 22, biglietti a 7 mila lire.

Stasera è in programma «L'esercito delle 12 scimmie», campione d'incassi degli ultimi mesi. Il film di Terry Gilliam («Brazil»), ispirato ad un cortometraggio francese degli Anni Sessanta, racconta di un detenuto scelto nel 2035 per essere mandato indietro nel tempo a fermare un'epidemia che porterà alla morte di miliardi di persone.

Lui, molto bravo, è Bruce Willis. Lo affiancano Madelei[illegible] Stowe, l'attrice che faceva perdere la testa a Kevin Costner in «Revenge», e il nuovo divo Brad Pitt, [illegible] dei protagonisti dell'estate cinematografica torinese con il costante successo di «Seven».

Domani sera viene proposto un altro campione d'incassi, il più casalingo «Viaggi di noz[illegible]» di Carlo Verdone, tuttora impegnato a girare a Bruxelles il suo prossimo film di Natale «Sono pazzo di Iris Lover» interpretato dalla fidanzata Claudia Gerini. L'avvincente «Apollo 13» con Tom Hanks astronauta in pericolo di vita è il film di sabato sera mentre domenica t[illegible] al sorprendente «I laureati» di Leonardo Pieraccioni cercare di far divertire il pubblico dell'Arena. [d. [illegible]]

Bruce Willis interprete del film «L'esercito delle dodici scimmie» di Terry Gilliam, stasera sullo schermo dell'Arena Metropolis

Visite gratuite alla città, dépliants in stazione e una nuova guida

Lungo la «via Francigena»

Asti apre ai turisti i suoi antichi tesori

L'antica «via Francigena» [illegible] su rotaia. Accade ad Asti, città protagonista di una nuova iniziativa promossa dall'Assessorato al Turismo della Regione e realizzata in collaborazione con Comune, Provincia, Apt e con le Ferrovie dello Stato. **Lungo la via Francigena si aprono i tesori di Asti** è appunto il titolo del progetto che prevede, sino al 17 novembre, inedite formule di accoglienza per il turista che visiti il capoluogo dell'Astigiano il sabato e la domenica. In questi giorni della settimana, infatti, coloro che si recheranno nella sede dell'Apt (piazza Alfieri 34, tel. 0141/53.62.009) potranno partecipare gratuitamente a visite guidate della città. L'iniziativa sarà pubblicizzata anche con dépliant illustrativi distribuiti nelle stazioni di Torino e Genova.

Gli itinerari «accessibili a coloro che vogliano conoscere la storia di Asti attraverso i più importanti monumenti, passeggiando nell'affascinante atmosfera del centro storico» prevedono un tour mattutino alle 10,15 ed uno pomeridiano alle 16. Come antichi pellegrini, monaci e mercanti, che attraver[illegible] il Piemonte diretti verso la Francia, i turisti d'oggi potranno riassaporare [illegible] vedute e calarsi in [illegible] d'epoca. Un percorso ideale, della durata di 2 ore, nella storia della Hasta Pompeia romana, poi roccaforte longobarda e contea franca.

«Accurata, la ricognizione di Asti medioevale: dal Palazzo del Podestà alle dimore di famiglie patrizie, dai chiostri alla cattedrale gotica, alle torri merlate», spiegano i curatori. Pubblicata, per l'occasione, pure una guida, intitolata «Asti da vedere, Asti da scoprire», in quattro lingue (italiano, francese, inglese e tedesco), con vari per[illegible]. Tra gli itinerari consigliati quello che si snoda nei dintorni di piazza San Secondo, tra Palazzo Civico (donato alla città nel 1558 da Emanuele Filiberto), la chiesa di San Secondo ed il Palazzo del Podestà, sede del governo cittadino sino al XVI secolo. Altro tour include i Palazzi Ottolenghi, Mazzetti e Alfieri (casa natale del poeta Vittorio Alfieri), oltre alla cripta di Sant'Anastasio.

Piazza San Secondo con l'omonima chiesa e il Palazzo del Podestà è una delle [illegible] del percorso guidato attraverso la storia e l'arte del capoluogo dell'Astigiano

[illegible] Francia

Stasera le selezioni

Top model e «Miss Italia» cercansi

Diventare una top model o tentare l'avventura di Miss Italia. Le bellezze torinesi non hanno che da scegliere. Stasera, all'Hotel Reginna Po di Moncalieri (ore 21,30), si svolge una delle selezioni provinciali di **New Model Today**, il concorso internazionale per aspiranti modelle organizzato dall'agenzia milanese Why Not e che si avvale del supporto della V&V Moda e Immagine di Torino. Chi volesse salire in pedana può farlo telefonando al 433.63.52. E' sufficiente avere un'età compresa tra i 14 e i 25 anni ed essere alte almeno 170 centimetri. Finali regionali il [illegible] settembre ai Ronchi Verdi con viaggio premio per la vincitrice. Intanto continuano per tutta l'estate le selezioni piemontesi valide per la 57ª edizione di **Miss Italia**. Stasera, a Trecate, nel Novarese (discoteca Celebrità), verrà incoronata Miss Cinema Piemonte; domani a Verbania, presso la discoteca Kursaal, si applaudirà Miss Gambissima. Presenta Elia Tarantino. Iscrizioni gratuite al 776.19.20.

GIORNI [illegible]

Prima si gioca a fare sculture con i rifiuti al Parco Giò quindi si va alla Tesoriera dove ci sono le Olimpiadi

Spiccano cinema, musica e teatro nel fitto cartellone odierno.

PARCO GIO', parco Michelotti (corso Casale).
Ore 14: Giocare con l'arte, quadri e sculture con i rifiuti; spettacolo di marionette «Il buratti[illegible] fili».

IL PIFFERAIO MAGICO, parco Rignon (corso Orbassano 200).
Ore 18: spettacolo di teatro per ragazzi «Doremifasollasizù» a cura [illegible] Microband di Bologna.

CENTRALE, via C. Alberto 27
Ore 16: film «L'albero di Antonia»; ore 18,45 e 22,30: «Pensa[illegible] fosse [illegible] invece [illegible] un calesse»; 20,45: «Le vie del Signore sono finite».

FORT APACHE, parco Crescenzio (Lungo Dora Colletta)
Ore 19,30: giochi per bambini e attrazioni. 22: concerto del gruppo I 4 dell'Ave Marina.

CINEMA ADUA, corso Giulio [illegible] 67.
Ore 20,20: proiezione del film «L'odio»; 22: film «Legge 627».

PIAZZA [illegible]
Ore 20,30: serata di ballo liscio con il Trio Armoni.

[illegible] PALAZZO, Giardini Reali
Ore 20,30: musica d'ascolto, ristorante.

MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi
Ore 21: Silvia Peron e Gabriele Ferrero, rassegna musicale folkloristica.

MUSEOSERA, Museo Regionale di Scienze Naturali (via Giolitti 36)
Ore 21: film «La Mosca» di David Cronenberg.

RUFFINI ESTATE, parco Ruffini
Ore 21: serata di operette «Luna e tu».

CASCINA GIAIONE, via Guido Reni 114
Ore 21: s[illegible] di ballo liscio

TERRAZZA SUL PO, corso Moncalieri 18
Ore 21: incontri internazionali, musica.

LA TESORIERA, parco Tesoriera (corso Francia 186)
Ore 21: Olimpiadi sul maxischermo. 21: cabaret con Toni Mazzara in «Quanto è antica questa novità ovvero io vulesse truvà pace».

IL CORTILE, via Stradella 192
Ore 21,15: serata di cabaret [illegible] Flavio Oreglio.

SAN PIETRO IN VINCOLI, via [illegible] Pietro in Vincoli 27
Ore 21,30: spettacolo «L'Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti nell'allestimento della Compagnia Lirica Internazionale.

ARENA METROPOLIS, parco del Valentino
Ore [illegible] film «L'esercito delle 12 scimmie».

CAMPER [illegible] CINEMA, parco Colonnetti
Ore 22: film «Il mostro» di Roberto Benigni.

FORUM, Giardini Reali
Ore 22: film «Diabolique».

PELLEROSSA, parco della Pellerina
Ore 22: musica folk con i Malicorne.

BORGARO, parco Chico Mendes
Ore 21: musica, giochi, sport. 22: Avion Travel in concerto.

SETTIMO TORINESE, Calypso Club (via Castiglione)
Ore 21,30: cabaret con i Soggetti smarriti.

MONCALIERI, parco delle Vallere
Ore 21,30: «Rumori fuori [illegible]na», spettacolo teatrale a cura della Compagnia Santibriganti

COLLEGNO, parco Gen. C. A. Dalla Chiesa
Ore 21,30: Scatalites e Persiana Jones in concerto.

MONCALIERI, Area Fusim
Ore 21,30: teatro con «Dieci minuti con...», trailer teatrale.

RIVOLI, [illegible] Salvemini
Ore 21,30: serata di cabaret con Antonio Rezza in «Pitecus».

SETTIMO TORINESE
Ore 21,30: proiezione del film «I ponti di Toko-Ri».

ALPIGNANO, campo sportivo Allende
Ore [illegible]2: film «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci.

RIVALTA, parco ex Monastero,
Ore 22: film «Waterworld» con Kevin Costner.

APPUNTAMENTI *qua e là*

AMICI DEL FIUME
Questa mattina alle 11,30 al Circolo Amici del Fiume, [illegible] Moncalieri 18, inaugurazione della mostra «Aria, acqua, terra».

[illegible] BENEFICO
[illegible] dalle 15 alle 17 presso i locali dell'Associazione Arcobaleno, via Legnano 20/10 sarà aperto il m[illegible]tino dell'abito usato. Il ricavato di questa iniziativa [illegible] investito in attività sociali con lo scopo di migliorare le condizioni di vita degli associati. Informazioni al 53.41.09.

LIBRERIA VILLAGE
Questa sera alle 21 [illegible] libreria Village, in via Barbaroux 20, incontro con Beppe Gandolfo, autore del libro «Tanti anni [illegible]», [illegible] [illegible] Daniele Piazza. Viene presentato da Enrico Giovelli.

[illegible]
Questa sera [illegible] 21 al Centro Pnl, in via Santa [illegible] 6, incontro legato all'ipnosi su «Comunicazione creativa». Informazioni allo 011/660.22.28.

[illegible] AI [illegible]
Stasera alle [illegible] ai Murazzi, davanti all'arcata 33, performance della Compagnia teatrale di Firenze «Les Quayelles Teatro», dal titolo «Il sogno di Alice». Presenta l'Associazione «Il teatro delle forme».

[illegible]
L'Associazione InForma organizza nelle circoscrizioni 3, 5 e 6, nelle palestre scolastiche, [illegible] [illegible] di ginnastica aerobica, stretching e tone up. Orari preserali e serali [illegible] frequenza bisettimanale. Informazioni [illegible] 011/318.54.38.

ANSIA E STRESS
L'Associazione culturale «Sentieri [illegible] salute», via Domodossola 62/c, organizza un ciclo di cinque incontri settimanali [illegible] tema «Ansia, stress e insonnia». Inizio il 31 luglio. Tel. 011/75.29.27.

INGLESE
Scade domani il termine per iscriversi ai corsi intensivi d'inglese proposti dalla Cambridge Academy per agosto e settembre. Aperte anche le adesioni per i corsi annuali (riduzio[illegible] [illegible] [illegible] per chi si iscrive entro il 30 luglio). Informazioni in corso Vittorio Emanuele 64, 011/56.12.276.

BALLARE
Continuano fino [illegible] [illegible] luglio alla Compagnia di Danza Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, gli stages di salsa, mambo, merengue e rumba. Iscrizioni allo 011/813.266.

La Microband domani in val Chisone

Caro Beethoven ti massacreremo

La montagna come palcoscenico, la notte fondale, per una rassegna promossa da Assemblea Teatro. La formazione torinese, assai attiva nell'organizzazione di manifestazioni teatrali durante questa stagione (da «Rivoli sera» al cartellone di prosa in programma ai Giardini di via Piova) propone in collaborazione con la Comunità Montana delle Valli Chisone e Germanasca la rassegna «Sotto questo cielo». Si tratta di un minifestival composto da cinque titoli, che si svolgerà da domani nei parchi di San Germano Chisone e Perosa Argentina. Non manca un appuntamento al Forte di Fenestrelle, che fu già scenario, due anni fa, dell'allestimento di «Fuochi».

«Con la scelta di presentare la prima nazionale di quello spettacolo a Fenestrelle, la Compagnia offrì l'occasione per riaprire il monumentale impianto anche all'appuntamento culturale: dal successo di quell'iniziativa deriva l'elaborazione dell'attuale e più articolata proposta teatrale» spiegano ad Assemblea Teatro.

Arriverà Paola Pitagora

L'inaugurazione di «Sotto questo cielo» è in programma per domani alle 21,30 al Parco Videman di San Germano Chisone. Protagonista la Microband, ovvero il duo comico-musicale composto da Luca Domenicali e Danilo Maggio, che presenterà «Grazie Ludwig». Dopo il fortunato spettacolo «Doremifasollasizù», altri «strafalcioni» e nuove contaminazioni musicali. I protagonisti, muovendosi disinvolti tra cabarettismo e clownerie, scatenano questa volta la loro verve contro le composizioni del grande Beethoven. Il «gioco al massacro», che si consuma attorno al pentagramma, non risparmia né i miti né i luoghi comuni del mondo delle note.

Sabato 3 agosto al Parco Tron di Perosa Argentina, Luca Fagioli presenta «Anfibi» (ore 21,30, biglietti a 15 mila lire). Lo spettacolo, firmato dallo stesso Fagioli con Angelo Cacelli, è ambientato in «una notte speciale, in una città immaginaria (la Metropoli dei Rifiuti), dove il protagonista e la sua "Ombra da Sera" si recano ad un appuntamento straordinario in compagnia di personaggi strani, creature anfibie che attraversano una quotidianità piccola e soffocante, coltivando sogni tanto avventurosi quanto improbabili» (così, nelle note di regia).

Questa la premessa per una storia che, su un tracciato leggero e surreale, conduce il pubblico verso un gioco teatrale commisto di comicità e malinconia. Dalla favola metropolitana si passa ad una vicenda ambientata in un liceo ed affidata non ad attori professionisti, ma ad un gruppo di studenti. Sono i ragazzi del Laboratorio Teatrale I.T.S.O.S., i protagonisti di «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», in scena l'8 agosto al Parco Gay di Perosa Argentina. Tratto dall'omonimo romanzo di Enrico Brizzi, lo spettacolo racconta le vicissitudini di un gruppo di diciottenni, travolti da storie d'amore, vicende familiari e scolastiche, piccoli e grandi eventi della vita pubblica e privata. Dalla formazione composta di giovani ad una star del palcoscenico come Paola Pitagora, che il 9 agosto al Parco Videman di San Germano Chisone, sarà protagonista de «Io e il profeta». In un monologo ispirato all'opera di Kahlil Gibran, l'attrice percorre la via della riflessione sulle umane vicende: tra turbamenti esistenziali e domande sui temi eterni dell'esistenza. Infine, il 13 e 14 agosto al Forte di Fenestrelle, Assemblea Teatro e Cotrao presentano «Il contadino che allevava parole», diretto da Renzo Sicco e Beppe Rosso: tra gli interpreti, Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, Gianni Bissaca, Pascale Charreton. Sui temi dell'emigrazione e del lavoro contadino, un collage di testi liberamente ispirati a García Márquez, Calvino, Isabel Allende, Tahar Ben Jelloun. E ancora, Baricco, Nuto Revelli e Luis Sepulveda.

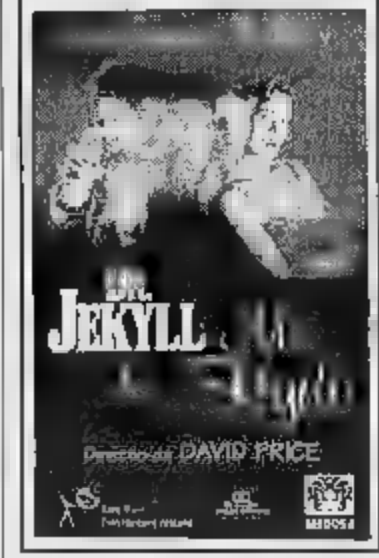
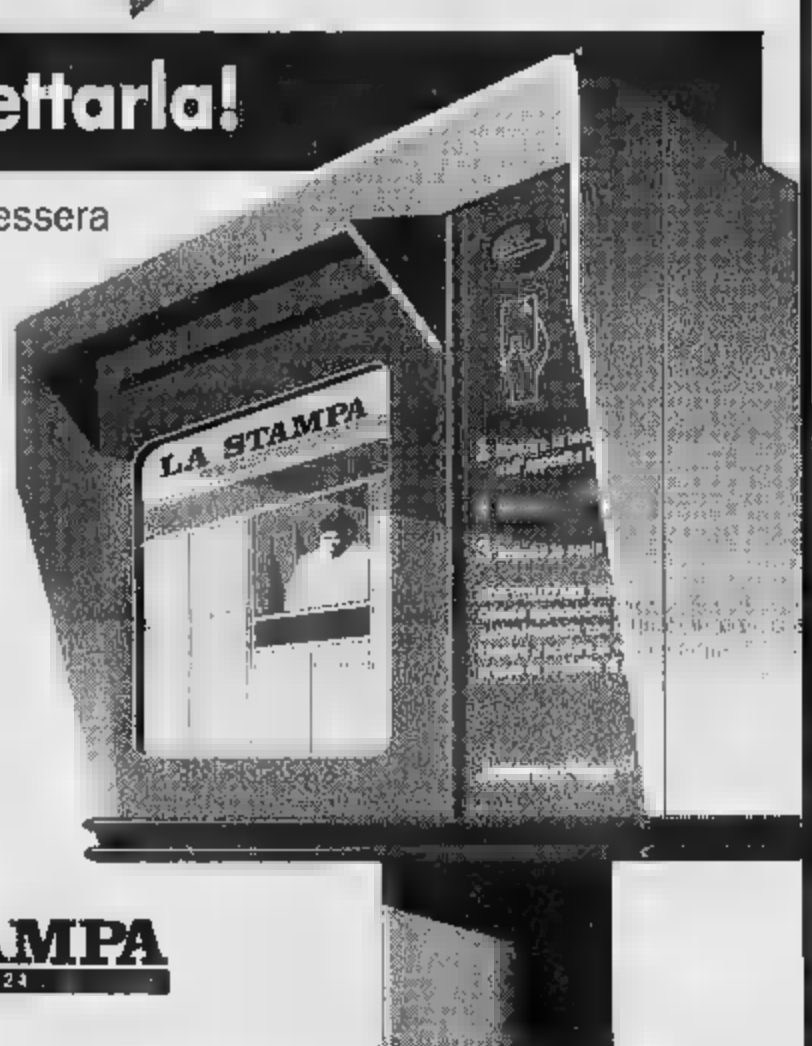
Silvia Francia

RITROVI

CHALET: ore 15,30 - 21,30.
CLUB 64: ore 15,30 Franco Orsini. 21 liscio doc by Robertino Folk.
DU PARC «LA TERRAZZA» (521.52.75). Per ballare in una cornice di fiori, colori, musica ore 21 Rocky.
N (tel. 660.34.43): ore 15,30 con Dario e... ore 21 con Franco e...
LE ROI. Ore 21 un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 661.48.41: ore 22,30.
RISTORANTE LE CASCINE: Strada Stupinigi-Orbassano 104, serate all'aperto con musica. Tel. 900.25.81.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Coll Estate '96.

Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
via XX Settembre 8
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 161/Gejlo
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
via Alfieri 6 (Paolo Galliani)
corso Re Umberto 17/c Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
via Cavour 5
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
via Cernaia 2/Bolaro
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Vochi 3
via Barbaroux 3
piazza Castello 29
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 28
via Po 51-Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio E. 30
corso Vittorio E. 56
via S. Tommaso 13
via Botero 10
corso Galileo F./corso Vittorio
via C. Alberto 45
via Milano 2
piazza Martiri del Lavoro 7
via P. Micca 20
via della Consolata 8
via Corte Appello 16
via Della Rocca 39

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90/c.so D'Azeglio
via Giotto 2
corso Massimo d'Azeglio
via Madama Cristina 91
via Nizza 111
via Nizza 106
via Belfiore 41
via Nizza 33
corso Marconi 10
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 65
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
corso Rosselli 41
via Legnano 8
via Massena 50
via Gioberti 60
via San Secondo 2
corso Turati 23
corso Turati 53
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 57
corso Einaudi 25 Crocetta
corso Re Umberto 115 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via Braccini 33
via San Paolo 34
largo Lancia 58
via Revello 45

QUARTIERE 5
CENISIA
via Grassi 16
corso Francia 15/p. d'Acqua
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Inghilterra 29
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Almese 15
via Bardonecchia 47
corso Francia 121

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via San Donato 24
via San Donato 43
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento 32
via Cibrario 21
via Cibrario 46
via Cibrario 97
via Livorno 12
via S. Donato 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cecchi 72
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
via Bologna 23
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 88
corso Belgio 38
via S. Giulia 33
via Santa Giulia 46
via Balbo 28
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina Margherita 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 80/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Giacosa 24
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
via Genova 180

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pirelo
via Turati 3
corso Sebastopoli/via G. Bruno
via Passo Buole 68
piazza Guala 137
corso Unione Sovietica 383
corso Unione Sovietica 157
corso Unione Sovietica 237
via O. Vigliani 33
Traiano
stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso G. Ferraris 164
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 58
via D'Arborea 2
via Gorizia 133/via Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Candiolo 4
via G. Dina/d'Arborea
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 52
corso Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"
corso Orbassano 300
via Galdano 6
corso Salvemini/via Rubino
via Vaglia/strada Borgaretto
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via Cimabue 6

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 86
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Bardonecchia 190
corso Francia 353
via Lera 29
via Milano 60 (Grugliasco)
via Lancia 162
corso Montecucco 1

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N Fabrat
via Michele Lessona 49
corso Monte Grappa 80
via N. Bianchi 58
(piazza Campanella)
corso B. Telesio 88
via Servais 178
via Pietro Cossa 21
corso Francia 364

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonio 2/corso Francia
corso Francia 70

QUARTIERE
LE VALLETTE LUCENTO
via Foglizzo 70
largo Toscana 52
via Borgaro 29
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
via Lucento 114
piazza Nazario Sauro
via delle Primule 38/D (Vallette)
corso Lombardia 132
via Sansovino 151

QUARTIERE 15
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
via Lemie/piazza Montrolo
via Venaria 7
vi 77
via Cardinal Massa 69

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 83
via Breglio/via Casteldelfino
via Chiesa della Salute 115
via Stradella 83
via Coppino 99

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 58
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
via Monterosa 3
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto
via Valprato 26
corso Palermo 57
corso Palermo 94
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA/VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 338
corso Vercelli 244
corso Vercelli 457
via Abetone/via Ulivi
viale dei Pioppi 0
Centro Auchan
via Ivrea 14

QUARTIERE 20
REGIO PARCO

BERTOLLA
via Boccardi 12
via Bologna 248
via Cravero 36
strada San Mauro 74/O
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
G. Seita 143

QUARTIERE 22
CAVORETTO/BORGO PO
corso Moncalieri 492
corso Moncalieri 244
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Pramollo 5
via Plava 52/Pola
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 168/M
via Rismondo 51/59
corso Settembrini 215

BORGO S. PIETRO
corso Roma 73
via Sestriere 8
via Cuneo 10

FIOCCARDO
strada Torino 52 (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale Incendi boschivi	
Poste e Telegrafi	

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFER
Aaldo 54.04.69; **Adir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.84.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.285; **Au** 749.59.50; **Ares** 0337.220.260; **Cosad** 771.89.30 - 771.60.47; **Spi** 242.18.04; **Cr. bianca** 663.18.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel.** (051) 48.10.46; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 621.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapace** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; 436.74.13; 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S.** 13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-69.118. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.98 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.68
inf. documenti	442.51.04
	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.09.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	
	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 18; G. Barolo 8; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 82.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apertura delle farmacie: 9-19.30 e dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **p. Statuto 3; c. Moncalieri 65; c. Vercelli 111; v. Boccaccio 16; v. Filadelfia 142; c. Grosseto 221; v. Po 31; v. Saluzzo 1; c. Francia 365; v. Frejus 100; v. Sacchi 46; v. Pramollo 8; v. Genova 124; v. Santa Maria Mazzarello 18.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 66

TRAME

ANGUS. Commedia. L'attrice Kathy [illegible] è la mamma di Angus, ragazzino grasso [illegible] prese con le ragazze, i compagni, e il difficile [illegible] di danza del [illegible] liceo. [illegible] cast, anche George C. Scott. **[Ambrosio 2]**

[illegible] DEI RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio va in vacanza in campagna da nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, incontri, il periodo sarà per [illegible] una sorta [illegible] educazione sentimentale. Protagonista, Winona Ryder. **[Lillipul]**

UN COLPO DA [illegible] Avventura. Tre amici pieni [illegible] iniziative alle prese con [illegible] progetto pericoloso. **[Eliseo Blu]**

DR. JEKYLL & [illegible] Commedia. Versione comica e contemporanea della famosa storia «noir» [illegible] Stevenson. La divertente storia s'impernia su un creatore di profumi (Tim Daly) che si trasforma nell'attraente Sean Young («Senza via di scampo»). **[Ambrosio 1]**

L'ESERCITO [illegible] 12 [illegible] Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto, per tentare di studiare il virus letale. Lui è Bruce Willis, che viene sballottato da un'epoca all'altra, diventando per questo quasi pazzo. [illegible] aiuterà una psichiatra che naturalmente finirà per amarlo, Madeleine Stowe. Nel cast Brad Pitt meno bello del solito per colpa del ruolo. **[Empire]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Al mare in vacanza a Ventotene, due famiglie italiane «tipo». Diverse mentalità e fazioni politiche: tra bagni, litigi, amori, frustrazioni, rivalità, avventure. **[Erba 2]**

[illegible] DI LUGLIO. Sentimentale. Dalla produzione Merchant Ivory, una [illegible] e travagliata storia d'amore tipica del cinema che ha [illegible] celebre proprio l'americano James Ivory. **[Adua 400]**

[illegible] DI UN ASSASSINO. Giudiziario. Anni Trenta, in un penitenziario di massima sicurezza: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim Metcalfe sul rapporto d'amicizia che s'instaura tra un pluriomicida (Woods) e un giovane secondino (Leonard). **[illegible]**

[illegible] LAVORO DA GIURATO. Comico. Pauly Shore in una commedia satirica sull'annoso tema [illegible] giustizia. **[Eliseo Grande]**

[illegible] 627. Drammatico. Diretto da Bertrand Tavernier, il film descrive la lotta della squadra narcotici [illegible] polizia di Parigi contro i trafficanti di stupefacenti. Produzione francese, [illegible] stato assai discusso in patria. **[Adua 200]**

MAGIA [illegible] LAGO. Commedia drammatica. Le [illegible] dei piccoli Ashley e Josh con il padre vanno male: lui, psichiatra di successo fresco [illegible] divorzio, è troppo impegnato a scrivere il nuovo libro per occuparsi di loro e [illegible] si rende conto di come i bambini siano delusi del suo comportamento. Il distratto papà è impersonato da [illegible] Harmon («Il presidio»). **[Eliseo Rosso]**

[illegible] Commedia. Il debutto alla regia dello statunitense [illegible] Weisman s'incentra sul tormentato fine settimana di tre amici alle prese con figli, ex mogli e amanti. **[King]**

NON TUTTI HANNO [illegible] FORTUNA DI [illegible] COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni 50 nell'esilarante esordio [illegible] francese [illegible]ermann: originalità e personaggi [illegible]nissimi. La protagonista è Josiane Balasko, segnalatasi mesi [illegible] con la commedia «Peccato che sia femmina». **[Kong]**

L'ODIO. Drammatico. Rivelazione dell'ultimo festival [illegible] Cannes ove ha vinto il premio per la miglior regia, l'esordio dietro la macchina da presa del francesce Matthieu Kassovitz racconta le ventiquattr'ore di tre [illegible] gazzi della esplosiva periferia parigina in una giornata [illegible] scontri con la polizia. **[Adua 200]**

[illegible] FOSSE AMORE INVE[illegible] ERA [illegible] CALESSE. Commedia. Il timido e impacciato Massimo Troisi [illegible] prese [illegible] il matrimonio. La fidanzata è interpretata da Francesca [illegible]. **[Centrale]**

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta. Ne è mattatore l'inglese Ian MacKellen, dietro la macchina da presa il connazionale Richard Loncraine. **[Erba 1]**

[illegible] DI PAURA. Psicologico. Richard Gere è un brillante penalista [illegible] decide di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di [illegible] alto prelato. Successo internazionale, è diretto dall'ex regista di serial televisivi Gregory Hoblit. **[Ambrosio [illegible]]**

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE. Drammatico. Una nonna anziana decide [illegible] raccogliere la propria vita in una lunga lettera indirizzata [illegible]'amata nipote. Dal [illegible] seller [illegible] Su[illegible] Tamaro, l'ultimo film di Cristina Comencini con Virna [illegible] e Margherita Buy. **[Fregoli]**

LE VIE DEL [illegible] NITE. Commedia. Ambientato negli anni [illegible] fascismo, il film racconta di un giovane barbiere affetto da paralisi psicosomatica in viaggio a Parigi. Ne è protagonista un [illegible] Troisi in stato di grazia. Al suo fianco si segnalano Marco [illegible] e Jo Champa. **[Centrale d'Essai]**

Il Gruppo Musicale da Camera di Torino, protagonista a Pisino d'Istria

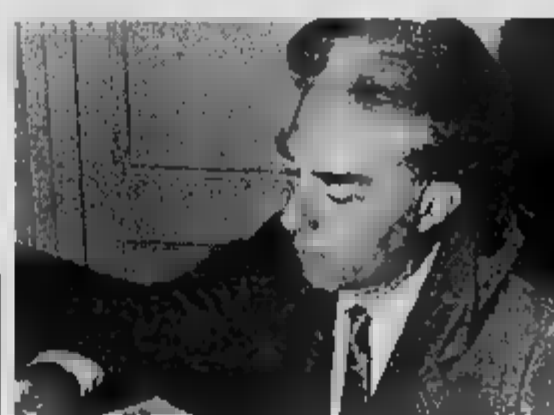
Per celebrare Luigi Dallapiccola

Una serie di concerti anche nella parte croata

Un agguerrito quartetto, il Gruppo Musicale da Camera di Torino, si p[illegible]rà [illegible] protagonista dalle celebrazioni che Pisino d'Istria dedicherà al [illegible] figlio illustre Luigi Dallapiccola. Sarà l'occasione per una serie di concerti anche in altre località della penisola istriana, nella parte oggi croata [illegible] ricca di tradizione italiana. I musicisti sono: Luigi Donorà, nato a Dignano d'Istria, pianista, compositore e docente al Conservatorio di Torino; Renzo Brancaleon, già primo violoncello nelle orchestre Rai e di Rio de Janeiro; Nadia Seia, giovane clarinettista allieva [illegible] Sergio Delmastro e Claudio Chiavazza; Elena Colombatto, soprano, che ha studiato con Wally Salio.

La giornata clou è il 2 agosto a Pisino, dove nella casa natale di Dallapiccola si scoprirà [illegible] lapide. La commemorazione sarà tenuta proprio da Donorà, che dei musicisti istriani (Andrea Antico, di Montona, inventore della stampa di intavolature per organo; Giuseppe Tartini, di Pirano, grande violinista; Antonio Smareglia, di Dignano, operista, [illegible] delle bellissime «Nozze istriane»; e naturalmente Dallapiccola) è di[illegible] [illegible] dei divulgatori più attivi anche in America.

Il programma di Pisino è in due parti: musiche di Dallapiccola e musiche per Dallapiccola. Tra le prime «Fiuri de tapo» (parole di Biagio Marin), «Quattro liriche di Antonio Machado», brani dal «Quaderno di Annalibera» per piano, che il compositore dedicò alla figlioletta. Le seconde, a firma di Donorà, sono in prima assoluta: «Concertino per violoncello e piano» e «Divertimento» per quartetto, con il soprano vocalizzante e temi tratti dai «Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane» dello stesso Dallapiccola.

Ma già il 1° agosto i quattro saranno nella splendida Basilica Eufrasiana di Parenzo, per proporre anche pagine [illegible] Tartini e Smareglia (la bella lirica «Ruhelos(a)», il «Notturno per violoncello e pianoforte» di Brancaleon e altre pagine di Donorà tra cui il «Notturnino» per clarinetto solo e, rispettoso doppio omaggio a Dallapiccola e Marin, i «Fiori de lata».

Il musicista Luigi Dalla Piccola (foto) per lui i concerti di Pisino d'Istria

Il 3 agosto il concerto si ripeterà a Montona, mentre il 5 - senza il soprano - i musicisti torinesi si esibiranno a Medulin Coro[illegible] la tournée istriana Luigi Donorà, che il 18 agosto, nel Duomo di Pola, eseguirà [illegible] [illegible] opera organistica ispirata alla strage di Vergarolla (un centinaio [illegible] morti) causata proprio 50 anni prima, 18 agosto 1946, dallo scoppio di mi[illegible] durante [illegible] gara di nuoto.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[illegible] 200 * c. G. Cesare [illegible]. Tel. 856.521. Rassegna «Europa d'essai». Ore [illegible] **L'odio** di M. Kassovitz. Ore [illegible] **Legge 627** [illegible] Tavernier. Ingr. 7000, Alace 5000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Festa di luglio,** di C. Menaul. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. [illegible] Emanuele 52, tel. 5[illegible] **Dr. Jekyll & [illegible] Hyde,** di D. Rice, con Sean Young, Tim Daly, Lysette Anthony. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 2[illegible]. Ingr. 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Angus,** di P. R. [illegible] con K. Bates, G. C. Scott, C. T[illegible], 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

AMBROSIO [illegible] 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di [illegible],** di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. [illegible]ney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; [illegible]. Ingr. 7000.

[illegible] c. Sommeiller 82, [illegible] 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. Ore 16 **L'albero di Antonia.** Ore 18,45; 22,30 **Pensavo fosse amore invece...** Ore 20,45 [illegible] **vie [illegible] Signore sono finite.** Ingr. 7000, [illegible] 5000

C. [illegible] 1 via Garibaldi [illegible]. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

CRISTALLO v. Gotto 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per [illegible] (riapertura il 23-8-1996).

[illegible] * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Un lavoro da giurato,** di J. Fortenberry con P.[illegible] e T. Carrere. Usa 94 1h 55. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **Un colpo da dilettanti,** di W. Anderson con O. C. Wilson, J. Caan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Magia nel lago,** di R. Silverson, [illegible] M. Harmon, J. Jackson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

Virna Lisi (Va' dove ti porta il cuore)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **L'es[illegible] [illegible] scimmie,** di Terry Gilliam con Bruce Willis, [illegible] Pitt [illegible] '95, 2h 10'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace [illegible].

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Riccardo III,** di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening. G.B.-Usa '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ERBA 2 * corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Ferie d'agosto** con S. Orlando, S. Ferilli. Ita. '96, 1h 46'. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto.

KING via Po 21. Tel. 81[illegible] **Imperfetti,** di S. Weisman, con M. Modine, R. Quaid. Usa '96, 1h 47'. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Non tutti hanno la fortuna di [illegible] avuto...,** di Zilbermann. Fra. '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 2[illegible]. Ingr. 10.000, Alace 7000

[illegible] via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **[illegible] anni dei ricordi,** regia J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Bustyn. Austr. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. Chiuso per ferie.

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **[illegible] un assassino,** di [illegible] Stone con J. Woods, [illegible] Leonard. Usa '95, 1h 42'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible], Agis 7000.

ROMANO [illegible] Subalpina. [illegible] 562.0145. Chiuso per ferie.

[illegible] via Acqui 2. [illegible] 819.0150. Chiuso per ferie. Fino al 23 [illegible]

[illegible] via [illegible] 336. Tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

[illegible]

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, [illegible] 612.136. Chiuso per [illegible]

CUORE via [illegible] 56. telefono 668.75.68. Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre.

[illegible] piazza [illegible] Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Ore 18,30-20,45 **Và dove ti porta il cuore,** di C. Comencini, con V. Lisi e M. Buy. Dal romanzo di Tamaro. Ingresso Lire 7000.

LANTERI corso Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Chiusura [illegible]. Riapertura in ottobre.

[illegible] [illegible] SOSPIRERE via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] FRANÇAIS [illegible] Pomba 23, [illegible] 5623.313. Segreteria aperta dalle 9,30 alle 18. Iscrizioni ai corsi annuali di lingua fra[illegible].

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. Via Montebello 8, [illegible] 817.10.48. Chiuso per ferie.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, [illegible] 817.10.48. Chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Bacchi 18. Tel. 562.1293. **Le pornogatte,** con Erica Bayer. Or.: ap. 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.821. **Angelica la schiava del sesso** con Angelica Bella. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Emanuelle e Monica all'aria aperta,** con Emanuelle Cristaldi e Monica. Or.: feriali no stop dalle [illegible] alle 24; festivo ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Party molto particolare,** con Rossana Doll. Or.: apertura 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Le perversioni pornografiche di Marco Polo,** con Rocco Siffredi e Tabatha Cash. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Transex 18,** con Eva Orlowski, Bob Malone. Or.: apertura 13; ultimo 22,30.

[illegible] c.so Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Folli desideri erotici degli italiani,** con Rondha Jo Petty. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

[illegible] BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Con il consenso del marito,** [illegible] Anita Rinaldi, Simona Valli. Or.: apertura 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Erotismo alle Canarie,** con Luana Borgia. Or.: ap. [illegible], chiusura 24.

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. **Tutta una vita** [illegible] Angelica Bella e Mario Salieri. Or.: [illegible]. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]PIGNANO
CAMPO ALLENDE: Io ballo da sola

[illegible]A
[illegible]: chiuso per ferie

[illegible]CHE[illegible]
[illegible]: Va' dove ti porta il cuore

[illegible]
NARCISO: chiuso per ferie

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Prima e dopo

CHIERI
[illegible] riposo
UNIVERSAL: chiuso per ferie

CHIVASSO
CINECITTA': A[illegible] [illegible] il cielo è sempre più blu
[illegible]: chiuso per ferie
[illegible]: chiuso per [illegible]

CIRIE'
VILLA REMMERT: I laureati

COLLEGNO
[illegible] riposo
PRINCIPE: Loch Ness
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
IVREAESTATE: Heat la sfida
BOARO: riposo
POLITEAMA: Jumanji

LEINI'
[illegible] riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

[illegible]
[illegible] MANZONI: Babe, maialino coraggioso
[illegible] chiuso per ferie

PINEROLO
[illegible] Dr. Jekyll e miss Hyde
[illegible] Loch Ness
ITALIA 2 CENTO: chiuso per ferie
ITALIA 5 CENTO: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Waterworld

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: non pervenuto
PARCO SALVEMINI: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Balto

[illegible]
FRAITEVE: riposo

SETTIMO [illegible]
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: riposo

S. [illegible] DI [illegible]
CORTILE BIBLIOTECA: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Balto

[illegible]
AMBRA: chiusura estiva

VENARIA
PARCO REGIONALE LA [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca CRT (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO [illegible] «G. PUCCINI». La stagione d'Opera 1995/96 prosegue [illegible] **L'Orfeo** di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano dal 17 al 26 settembre. Posti in vendita dal 3/9. Per informazioni: Servizio attività promozionali. Tel. 8815.363/210/378/209. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242

[illegible] Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Riposo

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Arte 1996/97 con spettacoli di operetta, opere liriche, riviste, prosa, teatro per ragazzi. Per [illegible] e prenotazioni telefonare al numero 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. **Il Fiore all'Occhiello '96-'97**: Grande, Rosso, Blu, Giovane: Eccezionali [illegible] nel teatro amato dai torinesi. Luglio/agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Bigl. da lunedì a sabato ore 9/19. Bigl. per Vignaledanza [illegible] lunedì a sabato [illegible] 9-19.

[illegible] TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, [illegible]fono [illegible].985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: **Samara, Solange e Kim e Solange.** Precede film. V. M. 18. Orario film 16; 21. Orario spettacolo 17,30, 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. Oggi al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico,** [illegible] laboratori e animazioni per ragazzi, ore 18 spettacolo. Macroband in **[illegible].** Ingresso libero.

[illegible] Giovanni Agnelli (Lingotto). [illegible] per ferie

[illegible]. P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. [illegible] Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento [illegible]. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19 t. 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.6447. Vetrine Estate Vignaledanza [illegible]. Informazioni e prenotazioni [illegible]. Vedi anche cinema

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli [illegible] Famiglia Lupi

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra [illegible] di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al [illegible] settembre '96. Prenotazione telefonica [illegible] abbonamenti. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Riposo.

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812 [illegible]. Dall'1/10/96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi [illegible]

[illegible] Corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Vignale danza [illegible] **Internazionale.** Stasera [illegible] 21,30 Concorso internazionale di danza classica e moderna **Giovani Talenti.** Selezioni in palcoscenico. Orario biglietteria: Teatro [illegible] lunedì/sabato [illegible] 9-19. Teatro Nuovo lunedì/venerdì ore 9-13/15-19

[illegible] AGNELLI. Via [illegible] Sarpi 111. Programmazione estiva luglio '96. Ai Giardini di via Plava, spettacoli con: Assemblea Teatro, Chapertons Comic Teatro, Luca Fagioli, Laboratorio Teatro Itsos, le Sorelle Suburbe e altri. Inf. ore 10-17; telefono 437.62.30.

TEATRO [illegible]. Via Santa Teresa 10, tel. 561.3894. Riposo

[illegible] Via Palestro 9 (Moncalieri), telefono 645.740, presenta **[illegible]**, serate di spettacolo musica e danza. Questa sera: **[illegible].**

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 9.

TEATRO MASSAUA. Via C. [illegible] 104, t. 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale [illegible].

[illegible] Via Brandizzo 65, t. [illegible]. [illegible] estiva. In allestimento stagione 1996-97.

[illegible] 7 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo.

AREA EX [illegible] (Grugliasco estiva). Via [illegible] (corso Unità d'Italia), Moncalieri. Riposo.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, t. 650.9004. Sono aperte le prenotazioni per la rassegna teatrale estiva «Garessio a Teatro in bocca al Lupi» (prosa, danza, operetta, gialli, ragazzi) dall'11/7 al 4/8/96. Organizzazione Franco Lupi. Per informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 14, telefonare al 650.90.04.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17 La lunga ricerca, documenti; 17,30 Wilma e... contorni, rubrica; 20 FM Tv solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris e Totip, rubrica; 20,40 Corte marziale, film.

TELESTAR PIEMONTE: 18,05 Truck driver, telefilm; 19,02 Starzinger, cartone animato; 19,26 [illegible] il [illegible] del West, cartone; 20 Tg9, notiziario; 20,30 Pearl, miniserie; 22,20 Boomer cane intelligente, tf; 23 Amichevolmente con..., attualità; 23,45 Playboy Dream, varietà sexy.

TELEGRANDA: 11 Rosario in tv; 12,30 Film e telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 E...state in compagnia.

[illegible] 15,30 Telecity per voi, attualità; 17,20 Max Headroom, telefilm; 19 Tg7, notiziario; 20,30 [illegible] roulette, film thriller; 22,30 Wolf, telefilm; 23,30 Week end da favola, varietà sexy.

VIDEOGRUPPO: 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... All news; 23 Le auto della settimana; 0,30 Videonotizie...

PRIMANTENNA: 19,30 Tg sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Telefilm/Rubrica; 22,30 Tg diario del giorno; 22,45 Appuntamento con Petrone; 0,15 Tg diario del giorno.

QUARTA RETE TV: 18 Senora, telenovela; 19 Tg4, notiziario regionale; 19,30 First and Ten, telefilm; 20,15 Tg4, notiziario regionale; 20,30 Bentornata zia Elisabetta, film tv; 22,30 Le più belle di vizi privati; 23 Super zap, programma sexy; 24 Donne e motori, contenitore.

TELETIME: 15,15 Il castello di Alì Babà; 16,20 Parco giochi; 18,30 Benny e [illegible], cartoni; 19,20 Tg Time, notiziario; [illegible] Controluce; 0,45 Teletyme by nite.

QUINTA RETE: 16 Film; 19,30 Animali in natura, documentario; 20,30 Terapia di gruppo, film; 22,30 Eros graffiti, varietà; 23 Auto d'oggi.

[illegible] TV: 16,45 Speciale spettacolo; 17 Sing & Song; 17,15 Tg rosa; 17,45 Wilma e... contorni, rubrica; 20,30 Un'estate da ricordare, film; 23 Odeon regione show.

TAI 8: 10,30 Una settimana con Maria, vita della chiesa; 16,30 Viaggio dei dannati, film; 19 Grandangolo, attualità e spett.; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale, notiziario; 20 Quattro passi in Monferrato; 20,10 Così facevano... i mestieri di un tempo; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 L'alba di Dallas, film (2ª p.); 22,30 Documentario

[illegible] 20,30 Azzurro quotidiano; 21 Milano metropoli; 22 Business news; 22,20 A casa loro; [illegible] Emporio tv.

RETE 7: 15,30 Teddy Ruxpin, junior cartoni; 16,30 Rugrats, junior cartoni; 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm; 19,55 Informasette, notiziario; 20,40 Tutti in forma (diagnosi); 22,40 Informasette, notiziario; 23,25 Notti magiche.

G.R.P.: 20 Voci della città; 21 My music, rubrica; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Grp Monitor (r); 1 [illegible] news; 1,30 Redazionali di vendita; 3 Ivo & Rolando show.

[illegible]: 10,30 Una settimana con Maria, vita [illegible] chiesa; 13,50 Il Regionale, edizione flash; 18,30 Viaggio [illegible] dannati, film; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale, notiziario; 20,40 L'alba di Dallas, film (2ª p.).

TELE ALPI: 17 Match Music; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Calcio e dintorni, sport.; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 17,30 I diritti dell'uomo, diretta; 19,15 Videogiornale, notiziario; 19,30 [illegible] d'estate, diretta; 22,30 Spazio redazionale; 23,30 Videogiornale; 1,30 Podismo e sport (r).

SESTA RETE: 11,30 La signora in [illegible] novela; 12,30 Car[illegible] compilation; 13 Auto d'oggi, informazione; 18,45 Auto d'oggi, informazione; 20[illegible] TG 6, notiziario; 20,30 Alien il mostro della Galassia, film fantascienza; 22,20 TG 6, notiziario; 23,30 Emotion; E Musica/special non stop.

TELESTUDIO: 15 Film; 20 Lo strano mondo di Minù; 20,30 Ribellando sotto le stelle, musicale; 0,30 Vizi privati.

TF 9: 20,30 Eroi dai quattro soldi, telefilm; 21,30 Cronaca, costume, attualità; 22 Reporter; 22,30 L'orso e il cagnolino, cartoni; 22,45 Tg9; [illegible] Cronaca, costume, attualità.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 [illegible] Medical, telefilm; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-320321 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 8-14; domenica chiuso.

[illegible] REALE (telefono 543.889). [illegible] e giovedì [illegible] ore 14,30 alle 19,30; altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alighiero [illegible] 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; [illegible] 10-12, 17-20.

MUSEO DELLA STAMPA ([illegible] 45, [illegible]): [illegible] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

[illegible] D'ARTE [illegible] - [illegible] DI RIVOLI ([illegible] 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, [illegible] 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario mar.-dom. 14-19. [illegible]. Domenica visite guidate dalle 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] Scienze 6, [illegible] 561.7776). Martedì, giovedì dalle ore 9 alle 19; mercoledì, venerdì, sabato e festivi dalle ore 9 alle 14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via [illegible] 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: [illegible] Valle dei Balcani» fino 28/7.

[illegible] (p. Carignano, tel. 562.1147). Fer. ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'U[illegible]

[illegible] MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible]: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [illegible] DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). [illegible] 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 15-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

99.000 lire

TUTTI I VOLI. TUTTA ITALIA. TUTTI I MARTEDÌ E MERCOLEDÌ. TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici e parenti, per godersi una vacanza lampo, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Ogni martedì e mercoledì, da Venezia ■ Roma, da Milano a Palermo, da Torino ■ Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99.000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, ■ non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più su questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate ■ è più solo una vacanza: è una vera festa. Approfittatene ■ scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi voliamo bene.

Alitalia

Prodi: i problemi di Tonino sono problemi miei. Scalia: è una mina vagante

I Verdi «sfidano» Di Pietro

Ma sulla variante il pds appoggia il ministro

[illegible]. Alla crisi [illegible] governo sulla variante di valico, naturalmente, non [illegible] crede nessuno, nemmeno quando a fine mattinata i Verdi scendono sul piede di guerra. Persino i loro «teorici» alleati, quelli di Rifondazione, si fanno una bella risata di fronte ad una simile prospettiva: «Figuriamoci se l'esecutivo cade [illegible] questo, pure noi adesso [illegible] opponiamo [illegible] variante, ma poi si vede», dice il loro capogruppo alla Camera Oliviero Diliberto. E infatti, dopo [illegible] caotiche e convulse, nel pomeriggio, il presidente del Consiglio si assume [illegible] l'onere della mediazione. Il cuore di Romano Prodi batte per la variante. Ma il leader dell'Ulivo sa che la «versione ultra-lunga» proposta da Di Pietro è impraticabile. In più si rende conto che anche se gli uomini del «Sole che ride» non arriveranno fino in fondo ad [illegible] sorta di compromesso con loro bisognerà pur giungere. E in serata, prima ancora che [illegible] presidente del Consiglio incontri i verdi, a Montecitorio circola già un'ipotesi [illegible] mediazione: la variante di 32 chilometri. «Se si verificasse una simile prospettiva, si potrebbe parlare di pareggio tra noi e Di Pietro», spiega [illegible] deputato del «sole che ride» Massimo Scalia. Si arriva [illegible] alle sette di sera: il colloquio tra i verdi e Prodi è abbastanza tranquillo. I primi presentano un loro progetto. Il secondo li ascolta e spiega: «La variante bisogna farla, comunque prendo [illegible] di queste [illegible] ipotesi. Ovviamente la [illegible] [illegible] discussa collegialmente in Consiglio dei ministri con Di Pietro, e poi con i tecnici. La [illegible] migliore [illegible] che se ne occupino insieme Ronchi e Di Pietro, e io li inviterò a farlo». Non prende quindi [illegible] impegno definitivo, Romano Prodi, anche [illegible] la volontà di arrivare ad [illegible] soluzione da parte sua è forte.

Ma [illegible] [illegible] mediazione delicata quella portata avanti [illegible] presidente del Consiglio, perché tra i verdi e Antonio Di Pietro la tensione è palpabile. Il ministro dei Lavori Pubblici è irritato con gli esponenti del «Sole che ride». «Sono dei pazzi: in questo modo mandano allo sbando migliaia [illegible] migliaia di posti di lavoro», sbotta l'ex magistrato [illegible] i suoi collaboratori. E i Verdi non sono meno arrabbiati di lui. Prima il [illegible] sottosegretario Gianni Mattioli, durante un colloquio telefonico, e poi il deputato Massimo Scalia, nel corso [illegible] [illegible] scambio [illegible] battute alla Camera, mettono in guardia Prodi: «Tu non capisci - gli dicono - che Di Pietro ti farà sempre così. Lui è la mina vagante di questo governo, vedrai che ti metterà in serie difficoltà». E il presidente del Consiglio risponde a entrambi nello [illegible] modo: «Quelli [illegible] Di Pietro [illegible] problemi miei». Ma gli uomini del «Sole che ride» [illegible] convinti che siano problemi [illegible] tutti. «Questo ministro - [illegible] sfoga Scalia nel Transatlantico - ha presentato un programma di lavori pubblici [illegible] quello di Prandini». E persino Mauro Paissan, che all'in[illegible] della compagine verde [illegible] il più disponibile alla [illegible]diazione, [illegible] irritatissimo con [illegible] Pietro: «Di grane come queste - dice - ne farà scoppiare [illegible] alla settimana perché in ogni regione in cui va promette di aprire appalti. E' un fattore di ingovernabilità: lui orecchia, annusa l'aria, capisce ciò che gli può procurare popolarità e va avanti senza porsi problemi di collegialità».

Dunque, la situazione tra i verdi [illegible] Di Pietro [illegible] questa. E a tutto [illegible] c'è da aggiungere che il governo la variante di valico la vuole. Quando il presidente del Consiglio, nel pomeriggio, arriva alla Camera [illegible] intercettato da Sergio Sabattini, deputato pidiessino, segretario fino [illegible] 21 aprile della Quercia bolognese, che lo interpella così: «Ma mica farete quella cretinata dei 10 chilometri che vogliono i verdi?». E il leader dell'Ulivo gli risponde determinato: «Questa ipotesi [illegible] esiste assolutamente». Anche il [illegible] vice Walter Veltroni rassicura un altro pidiessino bolognese, il presidente della commissione Finanze [illegible] Montecitorio Lanfranco Turci: «Il governo - gli spiega - andrà [illegible]ti, mediando, ma non nella sostanza [illegible] cosa».

E il pds? E' diviso e sottoposto alle pressioni degli emiliani che vogliono la variante a tutti i costi, anche se Massimo D'Alema [illegible] ne[illegible]: «Non [illegible] - dice il segretario - una parte del pds. Noi siamo un partito unito e non esiste un pds emiliano. Quello della variante è un problema delicato che riguarda il governo e [illegible] noi».

Ma basta sentir parlare Sabattini per capire che [illegible] situazione non è così semplice: «Il pds [illegible]liano e quello toscano - sbuffa il deputato pidiessino - vogliono la variante e quindi... Noi siamo la Serbia dell'Ulivo. E i Verdi li voglio vedere che escono dal gover[illegible]». La variante: un tratto di strada che divide governo e partiti ma su cui un esecutivo non può certo inciampare.

Maria Teresa [illegible]

[illegible] AUTOTRASPORTATORI

«Non si consenta a nessuno di fare ricatti»

ROMA. Dura presa di posizione degli autotrasportatori nei confronti dei verdi sulla variante. «Non deve essere consentito a [illegible] [illegible] tenere sotto ricatto il Paese al solo scopo di dimostrare la propria esistenza», afferma Paolo Uggè, della Fai, l'associazione di categoria dei padroncini. «La variante - spiegano gli autotrasportatori - ha ottenuto tutti i pareri di compatibilità, ha trovato il consenso del 70 per cento delle popolazioni interessate, è ritenuta [illegible] indubbia utilità per l'economia del Paese, ha ricevuto il parere positivo di Prodi, del ministro Di Pietro, [illegible] gruppo dei verdi facente parte del Polo e delle associazioni rappresentanti i settori dell'economia». «Se il gruppo dei verdi vuole impedire al Paese di diventare europeo, l'autotrasporto non può subire le assurde teorie propugnate da coloro che, non conoscendo le conseguenze che si determinano sul traffico quando si creano condizioni di imbuto e pur di rinviare una decisione seria, arrivano [illegible] proporre la "variantina" che è un [illegible] senso per chi conosce i fondamentali delle leggi che regolamentano il traffico».

[r. i.]

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

«Non [illegible] i pedaggi»

I sindacati temono i rincari La Cgil: le priorità sono altre

ROMA. C'è una «linea verde» che unisce gli ambientalisti anti-Di Pietro alla Cgil di Cofferati. Questo orientamento è [illegible] con chiarezza dopo l'incontro di ieri tra il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e [illegible] leader del maggiore sindacato italiano. Confermando quanto aveva già fatto capire negli ultimi giorni, dunque, [illegible] pie[illegible] della «bega[illegible]» all'interno del governo, Cofferati ha lasciato cadere [illegible] [illegible] sentenza: «Non consideriamo quest'opera [illegible] una priorità. Penso che le cose da fare prima siano altre, [illegible] il valico del Brennero, la Salerno-Reggio Calabria e poi, per quanto riguarda la strozzatura della dorsale appenninica, il rafforzamento del trasporto ferroviario. E non solo è importante rafforzare il trasporto [illegible] rotaia in alternativa a quello su strada, ma andrebbero definite fin d'ora le risorse da destinare a un sistema o all'altro».

Il leader della Cgil è ben [illegible]pevole del braccio di ferro nel quale rischia di ingessarsi il governo Prodi. [illegible] per raffreddare il gioco afferma: «Se si riduce tutto solo alla variante di valico, questa rischia di diventare una sorta di detonatore politico. Perciò non bisogna guardare solo ai rapporti tra le forze politiche, ma alle prospettive. C'è [illegible] fare un ragionamento pacato sulla possibilità di avere più soluzioni disponibili».

E Cofferati [illegible] «fa drammi», ammettendo che sulla variante di valico all'interno del sindacato [illegible] [illegible] di nuovo posizioni divergen[illegible]. Perché [illegible] e Uil sono invece favorevoli al progetto patrocinato da [illegible] Pietro, come hanno confer[illegible] ieri, dopo un incontro al ministero dei Lavori pubblici Adriano Musi, «numero [illegible] della Uil, e Gigi Cocilovo, [illegible] dei più stretti collaboratori di D'Antoni.

Sostiene infatti Musi: «La variante [illegible] fatta perché quel tratto autostradale [illegible] diventato ormai un collo di bottiglia per il traffico commerciale. Tanto più che la sua realizzazione, come ci ha confermato anche [illegible] Pietro, non incide sulle priorità per il Meridione, ben presenti nel documento che ci ha presentato. E aggiungo che, con i volumi di traffico triplicati rispetto al tempo della progetta[illegible] dell'autostrada, c'è un ineludibile problema di sicurezza accanto alle compatibilità ambientali».

Nessun problema, allora, per la Uil? L'unica riserva che avanza Musi riguarda il finanziamento: «Sia chiaro che i pedaggi devono essere rapportati al price-cap, al ritmo d'inflazione programmata. Non [illegible] trovarci nella condizione [illegible] finanziare le nuove infrastrutture, viarie, [illegible] trasporti, idriche o di cablatura con spropositati aumenti delle tariffe che rilancerebbero l'inflazione».

Stesso tono in casa Cisl. Spiega Gigi Cocilovo: «Riconosciamo l'obiettiva urgenza di questo intervento, perché il carico di traffico è diventato [illegible] insostenibile. Ma come si fa a pensare a opere di manutenzione straordinaria, mantenendo l'attuale tracciato? Ci vorrebbero egualmente miliardi e miliardi ad aggiustare, [illegible] migliorare, a ritoccare tratto dopo tratto [illegible] percorso. Senza risolvere davvero alla radice il problema. [illegible], meglio il progetto di Di Pietro, tenendo presenti naturalmente le esigenze ambientali da difende[illegible]».

Per il resto, la Cisl apprezza [illegible] modo di procedere del ministro dei Lavori pubblici, ne condivide i progetti [illegible] monitoraggio a base regionale sulle progettazioni, gli appalti, lo [illegible] d'avanzamento dei lavori. Insomma, Di Pietro ha convinto Uil e Cisl, mentre resta l'intransigenza della Cgil. Inviato alla riunione al ministero dei Lavori pubblici, il segretario confederale Walter Cerfeda conferma il no, spiegando: «I [illegible] mila miliardi necessari verranno ricavati da [illegible] aumento delle tariffe su tutta la rete autostradale, di entità doppia rispetto all'inflazione programmata e tali da vanificare i benefici del calo delle tariffe Enel. Perché gli autotrasportatori scaricheranno [illegible] prezzi i maggiori pedaggi, rilanciando così l'inflazione».

Paolo Patruno

PERSONAGGIO

[illegible]

La guerra privata di Edo

L'irriducibile ministro dell'Ambiente

Ronchi non molla anche se [illegible] di avere contro di sé quasi tutto il governo

Sulla variante di valico ripete: «Alla fine prevarrà la saggezza»

[illegible] Ronchi ministro dell'Ambiente

ROMA

E' lui il grande oppositore di Antonio Di Pietro sulla variante di valico: Edo Ronchi, ministro verde dell'Ambiente, un pas[illegible] in Democrazia proletaria. E [illegible] l'ex magistrato ha fama di uomo determinato, anche l'esponente del Sole che ride [illegible] scherza di certo. Quando era più giovane, [illegible] militava ancora nelle file della sinistra extraparlamentare gli avevano dato un soprannome che la dice lunga sul carattere dell'uomo: lo chiamavano Ego, invece di Edo.

Dunque è questo bergamasco testardo [illegible] sicuro [illegible] sé che si oppone a Di Pietro. Che dichiara ufficialmente che il testo del collega dei Lavori Pubblici sulla variante di valico «non [illegible] Vangelo». E se l'ex magistrato convoca i sindacati per [illegible] il loro appoggio in vista del Consiglio dei ministri [illegible] domani, Ronchi non è da meno e fa altrettanto. Incontra a Palazzo Chigi i sindacalisti, tra i quali c'è anche il segretario della Cgil Sergio Cofferati: proprio lui, quello che ha ripetuto più volte, e lo [illegible] [illegible] nuovo, anche adesso, che «la variante di valico non rientra nelle priorità».

Edo Ronchi, che spara sicuro, prima di entrare nel cortile di Palazzo Chigi con la sua auto ministeriale: «Non credo proprio che il provvedimento sulla variante voluto da Di Pietro si farà». Che si dica convinto, con un mezzo sorriso, che «alla fine prevarrà la saggezza». Ossia l'ipotesi [illegible] mediazione a cui lui stava lavorando anche l'altro ieri, prima che [illegible] un comunicato il ministro dei Lavori pubblici lo spiazzasse.

Certo, questa volta Edo Ronchi non ha contro [illegible] sé solo Di Pietro. Non [illegible] tratta solo della singolar tenzone tra due ministri. C'è Romano Prodi, che vuole la variante di valico. E con lui quasi l'intero governo. E' impossibile quindi che l'esponente verde la spunti. Però [illegible] altrettanto improbabile che si lasci «metter sotto» senza colpo ferire.

Questo bergamasco taciturno che il 10 aprile dell'81 [illegible] arrestato perché qualche pentito lo aveva tirato in ballo, a sproposito, per l'assalto alla prefettura della [illegible] città il 25 marzo del 1976, e che per quel reato inesistente si è fatto dieci mesi di carcere, non è tipo da mollar l'osso senza proferire verbo.

E infatti, caparbio e ostinato, quando gli si fa presente che non c'è solo Di Pietro, ma che è Prodi a volere la variante, lui ripete all'infinito: «La saggezza, prevarrà la saggezza».

Poi Ronchi rituffa [illegible] testa sulle mappe e piantine che ingombrano in questi giorni il ministero dell'Ambiente: le carte che contengono tutte le ipotesi alternative a quella di Di Pietro.

[m. t. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PARTITO DI MANI DECISE

cisioniste e antiambientali, di Di Pietro. E sarebbe insufficiente anche giudicare la posizione dei Verdi come la classica manifestazione di insofferenza per tutto ciò che sa di cemento.

Il caso della variante di valico infatti misura due concezioni politiche opposte [illegible] entrambe pre[illegible] nella maggioranza che sostiene [illegible] governo. L'una è quella che ha in Di Pietro il suo esponente più spettacolare, ma che per altri profili è il riflesso e l'eredità della cultura del pci padano e appenninico, pragmatico e riformista. Potrà sembrare singolare che un moderato come Di Pietro possa trovare corrispondenze [illegible] un'ala del pds; ma [illegible] il fatto che sulla variante fra Bologna e Firenze si esprime da entrambe le parti quella convinzione secondo cui «se c'è da fare una cosa si fa», passando con la sperimentata sbrigatività «migliorista» sopra opposizioni [illegible] [illegible]. L'altra [illegible] in gioco è invece quella più ideologica, propria dei Verdi [illegible] anche di alcuni settori del pds, che non è rivolta tanto al fare e al risolvere quanto al proporre problemi di compatibilità, con scarsa disponibilità ad accettare [illegible] indicare soluzioni praticabili: ed è una [illegible] che [illegible] manifesta facilmente nel rifiuto a modelli (ma poi anche a progetti) giudica[illegible] volta per volta insostenibili.

In genere infatti la vulgata ecologista risponde ai problemi che sono qui e [illegible] indicando alternative globali nei modelli di sviluppo. Ma fintanto che [illegible] tratta di contrapposizioni intellettuali, ogni posizione è lecita. Si può sottoscrivere o viceversa contestare l'opinione di Di Pietro, per il quale la sensibilità ecologica la [illegible] ha o non la si ha, ma [illegible] la si può istituzionalizzare in organi o funzioni di governo; e si può apprezzare [illegible] no la posizione spesso radicale assunta dai [illegible] ambientalisti. Ma [illegible] questo [illegible] [illegible] tratta di un problema di governo, non di una disquisizione di teologia politica. E la [illegible] [illegible] valico, malgrado il giudizio di Cofferati, [illegible] una priorità nazionale, come sa chiunque abbia affrontato [illegible] auto almeno [illegible] volta l'avventura infernale dell'attraversamento dell'Appennino fra Bologna e Firenze (e come sapevano e sanno del resto gli amministratori emiliani e toscani, come sapeva e sa Pierluigi Bersani, [illegible] presidente, efficientista, della Regione Emilia-Romagna).

Dunque siamo in presenza di [illegible] conflitto più serio di quanto non appaia, comunque [illegible] concluda. Perché [illegible] sensazione [illegible] che [illegible] questo caso il governo si giochi una quota importante di credibilità. E non solo. Si gioca anche la possibilità che [illegible] tecnostruttura prestata dal pds al governo Prodi, cioè proprio i Bersani e i Burlando, riesca a dare una propria impronta all'esecutivo. Per questo la posta è alta. Probabilmente sulla questione della Bologna-Firenze si capirà [illegible] questo governo risente dei vincoli tipici dei governi di coalizione, sottoposti ai veti degli alleati anche più marginali, e quindi governi capaci di offrire [illegible] grandi problemi solo soluzioni di taglia minore, oppure se si afferma una direttrice più precisa, una tonalità di gestione dai caratteri più marcati.

Potrà anche sembrare uno stile di lavoro e un complesso di scelte fin troppo semplice, quello che traspare da un lato dalle intenzioni di Di Pietro, e dall'altro dai programmi dell'ala manageriale del pds: investimenti, opere pubbliche, progetti «pesanti». Il che in ogni caso dovrebbe fare da volano all'economia, sostenere settori imprenditoriali depressi, produrre occupazione. E [illegible] poi l'alternativa è quella di bloccare progetti con altri progetti, contrattando su aspetti essenziali per spezzettarli fino a renderli inessenziali, e quindi riuscire a trasferirli automaticamente fuori dall'agenda delle priorità, sia benvenuto il partito di Mani decise.

Edmondo [illegible]

Lo rivela Manconi

[illegible] Vittore, [illegible] [illegible] sciopero della fame

MILANO. «Ho appreso che i sottufficiali e l'intero personale di polizia penitenziaria di tutti i gradi del carcere di San Vittore, in segno di protesta, si [illegible] astenuti dal pranzo»: è Luigi Manconi, senatore dei verdi, a parlare della protesta che gli agenti «hanno intenzione di continuare astenendosi anche dalla cena e, probabilmente lo sciopero della fame proseguirà nei prossimi giorni». [illegible] ha detto che la protesta [illegible] avuto origine «da [illegible] disposizione del dipartimento dell'amministrazine penitenziaria, che ha stabilito la riduzione degli straordinari per il personale, limitando la possibilità di garantire anche servizi essenziali e, con ciò, compromettendo l'attività e la stessa sicurezza [illegible] chi vi[illegible] e lavora in carcere». Manconi ha [illegible] noto [illegible] aver presentato una interrogazione al Guardasigilli per chiedere [illegible] ritiro di quella disposizione e il varo di provvedimenti che aumentino gli organici della polizia penitenziaria. [Ansa]

Interrogazione Maiolo

«[illegible] [illegible] la [illegible] alla [illegible]?»

ROMA. «La signora Stefania Ariosto, celebre testimone di procedimenti penali in corso a Milano, [illegible] tuttora sotto scorta. Nonostante che la scorsa settimana la signora Ariosto - forse prevedendo [illegible] possibile revoca della scorta da cui è tutelata [illegible] dall'inizio delle sue deposizioni - avesse annunciato con grande enfasi di aver chiesto, e ottenuto, la [illegible] del servizio». Lo dice Tiziana Maiolo, di Forza Italia, in un'interrogazione al ministro dell'Interno Napolitano. «Secondo quanto riferiscono *Il Mattino* e *La Gazzetta del Mezzogiorno*, la signora Ariosto [illegible] [illegible] sotto scorta. Venerdì scorso si è infatti vista [illegible] [illegible] attenderla [illegible] cenava al noto ristorante Ribot in zona San Siro a Milano. [illegible] quindi presentato una interrogazione al Ministro dell'Interno per sapere [illegible] la signora Ariosto beneficia [illegible] [illegible] scorta, quali sono stati i gravi pericoli per cui era stata posta sotto scorta e se [illegible] sussistono». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [illegible]
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
[illegible] LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
[illegible] Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
[illegible] IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA [illegible] Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 84470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
Reg. Trib. di Torino n. 613/[illegible]
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 24 Luglio 1996 è stata di 533.506 copie

In mostra a Parigi le opere della vecchiaia

A sinistra, «Tempesta a Nizza» di Matisse, qui accanto, immagine del pittore; più a destra, una serie di ritratti

Matisse, i disegni che scavano l'anima

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I volti, l'ultimo Matisse, li stenografava. Pochi tratti a carboncino, veloci e implacabili. Che fossero i nipotini - Jacky, Claude, Gérard - o modelle vere, il pittore ottantenne mirava all'anima. Ritratti psicologici. Uno sguardo interiore che disbosca il groviglio delle fattezze per lasciarne emergere solo una o più linee davvero significative. I canoni estetici brerebbero cedere posto a una sola passione: quella per l'umano. Talora bello, ma sempre irripetibile.

La fondazione Mona-Bismarck ci racconta il Matisse disegnatore senile attraverso 120 opere rare e folgoranti. Di alcune, solo gli studiosi sapevano. Oltreoceano da mezzo secolo, il rendez-vous parigino (da perdere, come peraltro quelli su Bacon e Calder) li ripropone con garbo - ma un po' allo stretto - nelle tranquille sale della Fondation. Chiusura, salvo proroga, l'8 settembre. E' l'hôtel particulier al 34 avenue de New York quello che alberga le collezioni. Entrando, i scitori, potranno impedirsi rievocarne un altro. Hôtel vero, questa volta. Era l'albergo nizzardo - il Regina - nel quale il capodanno 1951 Matisse accolse i tre nipotini. Per ingannare tempo, si a tracciarne i visi sul soffitto della stanza. Lui tra le coltri e una pertica per pennello. Con il carb vegetale in cima.

Tra nipotini e modelle: centoventi volti «stenografati» tra il '45 e il '54 alla fondazione Mona-Bismarck di Parigi

l'eccentricità fu episodica. Anzi, in genere lavorava con metodo irreprensibile, persino ossessivo. Jacky rievocherà i ritmi in una celebre pagina. La mattina, qualche esercizio a carboncino per prendere la . «I miei vocalizzi» chiamava. E poi, via! «Possiede una concentrazione assoluta. Il pomeriggio disegna con tocchi veloci. Registrata un'espressione, ne diviene il medium. Lydia gli cambia i cartoncini sottomano per non interrompere pensiero e ritmo».

Lo interessano fisionomie. L'epoca della bellezza, in cui braccare l'eterno femminile, è tramontata. Ancora nel '41 indulgeva alle grazie fisiche. Ma poi - complici guerra e vecchiaia - finì per discostarsene. La rassegna ci offre un'ampia selezione sugli anni '45-'54. E la metamorfosi non potrebbe essere più radicale. A parte «qualche icona dall'ovale divino» - come ricorda *Le Monde* recensendo l'expo in termini ultraelogiativi - lavora sulla trama fisiognomica. E lungi dall'annoiarlo, l'iterazione sembrerebbe farne un creatore pago. I diversi ritratti sono come fotogrammi che immortalano l'attimo. Katia, per esempio, non è mai la . Si fatica a la modella-feticcio tanto cambiano angolature, prospettive, raffigurazione. La «variatio» introspettiva stile.

Di che smentire quanti ritengono il Matisse crepuscolare dedito senza eccezioni a tempere fantasioso-decorative. Se non abbracciò l'astrattismo, perlomeno nello sul biante volle astrarre dal superfluo. Lo attraevano - si sa - le maschere eschimesi. Vivide, sardoniche, forti. La sua determinazione nell'arabescare il foglio ne insegue un poco gli stilemi.

Ben diversa, la tecnica, da quella vaporosa di Bonnard, volentieri in preda a tremori e vibrazioni. Eppure proprio l'impossibile parallelo fra due artisti le cui amicizia non escludeva invidie si china il Musée Matisse, a Nizza, nel presentarci in tandem le loro creazioni. Obiettivo ambizioso, che induce a un excursus artistico pochi vacanzieri. Ambedue risiedettero sulla Côte d'Azur (Bonnard preferiva Cannes), e il loro sodalizio riuscì fecondo. Purtroppo, tuttavia, la campionatura è troppo esigua per soddisfare davvero il visitatore. Non rimane che conforto a Parigi ove, invece, il pubblico sembra apprezzare l'iniziativa. E scoprire con gioia nonno Matisse.

Enrico Benedetto

Non solo eroi di carta

Scoperti i «veri» Tintin e Milou

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tintin si chiamava Robert? Parrebbe. Sopravvissuto per decenni a indagini accuratissime, l'enigma sul modello cui Hergé s'ispirò è più tale. Robert Sexé. Professione reporter a *Vu*, progenitore *Paris-Match*. Lo rivela il tintinologo Janpol Schultz. Prove alla mano. Primo indizio, la somiglianza fisica. Il biondo ciuffo ribelle in fronte al nostro eroe è il medesimo contro cui si accaniva il pettine di Sexé.

In comune, i due la professione. Inviato speciale. Il Tintin in e la viveva senza mezzi . Scoppia la Rivoluzione d'Ottobre? E lui monta in sella per raggiungere Mosca sulla Norton che l'accompagnava quasi sempre nei reportage. Ma - sorpresa - anche il Tintin cartaceo vive la sua prima avventura «aux pays de Soviets» a due ruote. Non solo: sull'albo figura, in copertina, Piazza Rossa. E l'inquadratura riprende in dettaglio un'immagine che fotoreporter Sexé scattò all'epoca. Su quel primo exploit belga Hergé le biografie preferivano glissare. Motivo: l'antisocialismo viscerale che trapela dalla story avrebbe potuto fornire combustibile ai denigratori già usi rimproverargli ambigue simpatie verso Degrelle e il III Reich.

Altra coincidenza: Milou. Ben sanno i lettori come Tintin avesse per fedelissimo compagno l'omonimo fox terrier. Ma pure Robert Sexé aveva un amico inseparabile: del cuore. Nome, Milhou. C'è anche un'immagine che l'immortala. Aggiungiamoci spedizioni giornalistiche in Congo e nei Paesi balcanici: Hergé vi modellerà memorabili episodi. Basta per convincere anche gli scettici? No. Ma forse la maschera di Tintin è davvero caduta. Per sempre.

[e. b.]

Il toscano riscatta nel double trap le prime due incerte prove degli azzurri del tiro a volo

Pera, l'ultimo piattello è d'argento

Superati nello spareggio un cinese e un coreano

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Il primo abbraccio, d[illegible] aver levato al cielo il suo fucile Beretta, è stato per Luciano Giovannetti, il suo tecnico, l'uomo che ha vinto per due volte l'oro olimpico e che aveva giurato prima della gara [illegible] medaglia sicura. E la medaglia è arrivata, la prima nel tiro a volo, che solitamente è [illegible] miniera [illegible] nobili metalli (5 ori, 2 argenti e 6 bronzi), [illegible] che finora ad Atlanta, ahinoi, aveva sempre sparato alle nuvole.

Una medaglia d'argento. L'ha vinta il lucchese Albano Pera nel double trap, specialità all'esordio nelle Olimpiadi. L'ha vinta [illegible] termine di una finale emozionante, che si è conclusa con il netto successo dell'australiano Mark Russel (189 centri [illegible] 200) e con tre tiratori alla pari, 183 piattelli colpiti, e dunque con uno spareggio che ha messo alla prova i nervi di tutti, [illegible] solo di coloro che, dietro a un fucile, gli occhi tesi al bersaglio sfuggente, il cuore [illegible] tumulto, si giocavano l'argento, il bronzo e il nulla nell'eliminazione diretta, uno sbaglio e addio sogni [illegible] gloria.

Albano Pera (l'unico ad aver centrato nel corso della giornata [illegible] serie [illegible] senza errori, la seconda) era in compagnia del cinese Bing Zhang e del coreano Chul-Sung Park, là sulle piazzole del tiro a volo di Wolf Creek. Primo a sparare il cinese, poi il coreano, poi l'azzurro. Nella serie iniziale, Zhang e Park hanno sbagliato entrambi il secondo tiro e Pera ha avuto a disposizione la prima possibilità di mettere il fucile sull'argento. Ma anche lui [illegible] commesso l'errore degli altri.

Nella seconda serie è uscito di gara il coreano; nella terza due centri per il cinese e per l'azzurro; nella quarta, finalmente, Zhang ha fallito il secondo sparo e Pera, freddo e sicuro, ha sbriciolato entrambi i piattelli guadagnandosi l'argento e chiudendo il gran digiuno degli uomini del tiro a volo.

Peccato, invece, per Mirco Cenci, consulente aziendale perugino di 39 anni, che non è riuscito a raggiungere la finale malgrado un buon piazzamento nelle prime due serie di qualificazione. Ha chiuso al nono posto, a un solo piattello dal sesto e ultimo finalista.

Albano Pera non è più un pivello. Ha infatti [illegible] anni, essendo nato a Capannori il 13 febbraio del 1950. Adesso vive a Segromigno [illegible] Monte, in provincia di Lucca, dove [illegible]lge la sua attività di industriale delle calzature. E' sposato e ha due figli. Il tiro gli è entrato nel [illegible] fin da ragazzo, e lui ha passato in pratica la sua vita nei poligoni di tutto il mondo. Ma nella [illegible] lunga carriera, sfogliando l'album dei ricordi, Albano Pera non ha mai vinto nulla di veramente importante. Una tempo, prima che il double trap diventasse una specialità degna delle Olimpiadi, Pera si è dedicato per lunghi anni alla fossa olimpica, dove Pellielo, Tittarelli e Venturini hanno clamorosamente fallito qui ad Atlanta. Ma era chiuso, se così possiamo dire, da gente come Cioni, Venturini, Giovannetti. [illegible] così, tre anni fa, è stato convinto a passare al double trap, dove ha vinto anche un campionato europeo individuale e un Mondiale a squadre.

A 46 anni suonati, Albano Pera ha capito che era forse la sua ultima occasione. Ha lottato, sofferto, ce l'ha fatta. L'argento olimpico è il risultato più bello della sua carriera. E ieri è [illegible] anche il giorno più bello della sua vita. «Sì, il più bello ma anche il più sofferto - garantisce il toscano -. Avrei potuto vincere la medaglia senza ricorrere allo spareggio. In una delle ultime serie, il cinese ha contestato un errore che gli volevano addebitare, io mi sono distratto e quando è stato il mio turno ha commesso l'unico doppio sbaglio della mia gara. Il barrage, però, non potevo proprio perderlo: dopo il fallimento delle prime due gare, tec[illegible] e compagni puntavano tutto su di me per risollevare il morale della spedizione olimpica».

Rotto il ghiaccio, il presidente federale Luciano Rossi prenota [illegible] bis sul podio per sabato: «L'incubo è finito: Benelli e Falco nello skeet possono regalarci un'altra grande gioia».

Carlo Coscia

Concentrazione e tiro: a 46 anni Albano Pera, di Capannori, [illegible] centrato il miglior risultato di una lunghissima carriera

Tre anni fa la svolta decisiva alla carriera: chiuso nella fossa ha deciso di p[illegible] alla nuova specialità

[illegible] DEGLI ITALIANI

Windsurf, la Sensini è terza dopo due prove

Delusione: affonda l'otto di Carmine Abbagnale

ATLANTA. Poche luci e tante ombre per l'armata di mare azzurra, che ha cominciato le rega[illegible] olimpiche a vele sgonfie. Le classi fermate dalla tempesta [illegible] lunedì, martedì hanno [illegible] due volte. Nella classe Star, il [illegible]pione del mondo **Enrico Chieffi** ha riscattato il 14° posto della prima uscita: con [illegible] 3° e [illegible] 6° posto è risalito in 7ª posizione in classifica.

Meglio di Chieffi-Siniboldi è andata la toscana **Alessandra Sensini** che nel windsurf si è portata in zona-podio con [illegible] vittoria e un 7° posto strappato dopo una brutta partenza. A Barcellona fu seconda fino a tre regate dalla fine, l'argento le sfuggì per due penalizzazioni nelle ulti[illegible] prove. Abbastanza bene anche il palermitano **Francesco Bruni**, campione mondiale ed europeo in carica, che nell'affollatissima classe Laser [illegible] barche) è 6° dopo un 12° e 4° posto.

Le ombre cominciano con **Luca Devoti** nella classe Finn: 26° e 21° nelle due uscite, il veronese è 20° nella classifica guidata dallo svedese Loof. Note negative anche per **Arianna Bogatec** (14ª e 15ª nella classe Europa), i fratelli **Celon e Torboli** (17° e 14° posto, e 14ª piazza generale, a 11 punti dal 6° posto, l'ultimo buono per la qualificazione ai match race). Addirittura 30° è **Andrea Zinali** nel windsurf maschile, mentre i fratelli **Walter** e **Marco Pirinoli** con la classe Tornado non hanno fatto meglio di un 16° e 12° posto.

Due buone notizie nel finale della quarta giornata: **Giordana Rocchi** si qualifica per la finale individuale della ginnastica piazzandosi al 35° posto (36 le ammesse), mentre nel beach volley **Ghiurghi** e **Grigolo** debuttano battendo i fratelli neozelandesi Hamilton per 15-8. Fuori, invece, **Turetta e Solazzi**, incapaci contro le norvegesi Berntsen-Hestad (vittoriose per 15-11) di ripetere l'ottima prova offerta contro le favoritissime brasiliane Monica-Adriana.

La quinta giornata dei Giochi, ieri, si apre col canottaggio. Tre equipaggi dei pesi leggeri (i due di coppia di **Audisio-Crespi** e **Lisa Bertini-Martina Orzan** vincono i rispettivi recuperi, il 4 senza di **Re-Pettinari-Zasio-Gaddi** chiude al 2° posto) superano i recuperi e portano a 8 il totale degli armi azzurri in semifinale. Affonda, invece, l'otto di **Car[illegible] Abbagnale**, 4° e ultimo nella sua batteria.

Finisce male anche l'avventura del team del completo: decimato dalla prova del cross-country, dopo il [illegible] di salto termina [illegible] 12° posto. Ko pure Ghiurghi-Grigolo, costretti nel tabellone dei recuperi del beach volley dai fuoriclasse californiani Kiraly-Steffes (15-7). **[c. p.]**

I RISULTATI DELLA QUINTA GIORNATA [illegible]

L'inglese Stark ieri in azione

SPORT EQUESTRI
Completo a squadre: 1. AUSTRALIA; 2. USA; 3. NUOVA ZELANDA. Italia al 12° posto.

[illegible]
1000 m a cronometro [illegible]: 1. FLORIAN ROUSSEAU (Francia) 1'02"712 ; [illegible]. ERIN HARTWELL (Usa) 1'02"940 ; 3. TAKANOBU JUMONJI (Jpn) 1'03"261 . L'azzurro Capitano 15° in 1'06'408 .

[illegible]
[illegible] 50 m 3 pos. 1. ALEKSANDRA IVOSEV (Yugoslavia) p. 686,1; 2. IRINA GERASIMENOK (Rus) 680,1; 3. RENATA MAUER (Pol) 679,8.

TIRO A VOLO
Double Trap [illegible]: 1. MARK RUSSELL (Aus) 189; 2. ALBANO PERA (Ita) 183; 3. ZHANG BING (Chn) 183 dopo lo spareggio con Pera; 4. Chul-Sung Park (Kor), 183. [illegible]. Faulds (Gbr) 180. L'azzurro Cenci è stato eliminato al 1° turno.

[illegible]
Spada a squadre [illegible] 3. RUSSIA; Semifinali: Italia-Ungheria: 45-32; Quarti: Italia-Estonia 45-38; Ungheria-Usa 45-25. Italia, Ungheria, Germania, Francia e Estonia di diritto nei quarti.
Sciabola a squadre [illegible]: Semifinale: Russia-Italia 45-29; Quarti: Italia-Germania 45-42

JUDO
71 kg [illegible]: 1. KENZO NAKAMURA (Jpn); 2. DWAK DAE-SUNG (Kor);

[illegible]
76 kg:

NUOTO
Nella notte tra martedì e mercoledì
200 rana fem: 1. PENELOPE HEYNS (Rsa) 2'25"41 (p.olimpico); 2. AMANDA BEARD (Usa) 2'25"75; 3. AGNES KOVACS (Hun) 2'26"57 (p. europeo); 4. Riley (Aus); [illegible]. Tanaka (Jpn); 6. Neumann (Aus); 7. Becue (Bel); 8. Petelski (Can).
100 dorso [illegible] 1. JEFF ROUSE (Usa) 54"10; 2. RODOLFO CABRERA (Cub) 54"98; [illegible]. NEISSER BENT (Cub) 55"02; 4. Lopez-Zubero (Esp); 5. Schwenk (Usa); [illegible]. Merisi (Ita); 7. Braun (Ger); [illegible]. Schott (Fra).
[illegible] farfalla fem: 1. AMY VAN DYKEN (Usa) 59"13; 2. LIMIN LIU (Chn) 59"14; 3. ANGEL MARTINO (Usa) 59"23; 4. Kashima (Jpn); [illegible] O'Neill (Aus); 6. Aoyama (Jpn); 7. Cai (Chn); [illegible] Jacobsen (Dan).
4×100 [illegible] 1. USA 3'15"41; 2. RUSSIA 3'17"06; [illegible]. GERMANIA 3'17"20; 4. Brasile; 5. Olanda; 6. Australia; 7. Svezia; 8. Gran Bretagna.
IERI
200 rana [illegible] accedono alla finale Guttler (Ung) 2'13"89; Korneyev (Rus) 2'14"11; Grote (Usa) 2'14"63; Rozsa (Ung) 2'14"66; Gillingham (Gbr) 2'14"96; Rogers (Aus) 2'14"97; krawczyk (Pol) 2'15"17; Wunderlich (Usa) 2'15"18.
[illegible] misti fem: accedono alla finale Limpert (Can) 2'16"12; Overton (Aus) 2'16"81; Smit (Ned) 2'16"30; Li Lin (Chn) 2'16"31; Wagner (Usa) 2'16"32; Malar (Can) 2'16"34; Smith (Eire) 2'16"36; Karlsson (Sve) 2'16"37.
100 [illegible] accedono alla finale Miller (Aus) 52"89; Pankratov (Rus) 52"96; Khnykin (Ukr) 53"25; Jiang (Chn) 53"40; Clarke (Can) 53"41; Szukala (Pol) 53"41; Klim (Aus) 53"42; Kulikov (Rus) 53"54. L'azzurro Oriana eliminato,
4×100 misti [illegible] accedono alla finale Usa 4'05"80; Australia 4'08"87; Germania 4'08'95; Cina 4'09"23; Sud Africa 4'09"47; Canada 4'09"50; Italia 4'10"57; Russia 4'10"65.

VELA
[illegible] gli azzurri Chieffi e Sinibaldi (due reg[illegible] al 3° e 6° posto) sono risaliti in 7ª posizione.
Classe Mistral: L'azzurra Sensini (due regate al 1° e 7° posto) è al 3° posto. L'azzurro Zinali è 30°.
Classe [illegible] l'azzurro Bruno (due regate al 12° e 4° posto) è attualmente in 6ª posizione.
Classe Finn: l'azzurro Luca Devoti (due regate al 26° e 21° posto) è attualmente al 20° posto.
Classe Europa: l'azzurra Bogatec (due regate al 14° e 15° posto) è attualmente in 7ª posizione.
Classe Soling: gli azzurri Celon e Torboli (due regate al 17° e 14° posto) [illegible] attualmente 14mi.
Classe Tornado: i fratelli Pirinoli (16° e 12° posto) sono 13mi in classifica.

TENNIS
Singolare maschile, 1° [illegible] Furlan-Novak (Cze) 4-6 6-4 6-3; Agassi (Usa)-Bjorkman (Swe) 7-6 (8/6), 7-6 (7/5); Hondruska (Rsa)-Ivanisevic (Cro) 6-2, 6-3; A. Costa (Esp)-Lareau (Can) 7-6 (13/11), 6-4; Stokenberg (Aus)-Ladipo (Nig) 7-6 (7/4), 6-3; Enqvist (Sve)-Goellner (Ger) 7-6 (7/4), 4-6, 6-4. Paes (Ind)-Reneberg (Usa) 6-7 7-6, abbandono per ferita. [illegible] Farina-Wood (Gbr) 6-2, 6-2; Wang (Taipei)-Serra Zanetti 6-3 7-6 (7/5). Martinez (Spa)-Schnyder (Svi) 6-1, 6-2; Sabatini (Arg)-Tauziat (Fra) 7-5, 6-2.

[illegible]
Eliminatorie: Ger-Ita 21-12, 21-15.

PUGILATO
Pesi mosca: l'azzurro Molaro eliminato al 1° turno dall'australiano Hussein. Si qualificano anche: Mukuka (Zam), Pakeev (Rus), Falah (Syr), Reyes (Col), Romero (Cub), Papian (Arm), Samoilenko (Mda), Recaido (Phi), Djumadilov (Kaz), Kovganko (Ukr), Kelly (Irl), Narvaez (Arg), Assous (Alg) e Lunka (Ger).
Superwelter: l'azzurro Perugino passa il turno (battuto il portoricano Quinones) insieme [illegible] Cadeau (Sey), Tuleganov (Uzb), Wolde (Eth), Reid (Usa), Polakovic (Cze), Marmouri (Tun), Johnson (Nor), Mizsei (Hun).
Supermassimi: Dokiwari (Nig); Blocus (Fra); Mamedov (Aze).

HOCKEY
Uomini. Gruppo B: Australia-S. Corea 3-2; Gruppo A: India-Usa 4-0. [illegible] Gran Bretagna-Usa 1-0.

CALCIO
Girone C: Ghana-Italia 3-2. L'Italia è eliminata. S. Corea-Messico 0-0. Gruppo D: Nigeria-Giappone 2-0, Brasile-Ungheria 3-1.
D[illegible]e. Gruppo E: Usa-Svezia 2-1, Cina-Danimarca 5-1. Gruppo F: Norvegia-Germania 3-2, Brasile-Giappone 2-0.

PALLANUOTO
Gruppo A: Ungheria-Jugoslavia 12-8; Spagna-Russia 8-6; Gruppo b. Usa-Romania 10-5.

[illegible]
Eliminatorie: Australia-Giappone 9-4.

BASKET
Uomini, gruppo a: Cina-Argentina 87-77; Gruppo b: Jugos[illegible]-S. Corea 118-65. Donne, gruppo A (martedì): Brasile-Russia 82-68; gruppo B: Australia-Zaire 91-45; Cuba-S. Corea 70-55.

PALLAVOLO
Uomini. Gruppo A (martedì): Cuba-Polonia 3-0.Gruppo B:Jugoslavia-[illegible]. Corea 3-0. Donne, Gruppo A: Olanda-Giappone 3-0; gruppo B: Germania-Canada 3-0.

[illegible]
Inseguimento individuale: l'azzurro Collinelli in finale dopo aver realizzando il nuovo primato mondiale sui 4 km in 4'19"153.

CANOTTAGGIO
Dopo i recuperi Doppio maschile: gli azzurri Audisio e Crispi in semifinale. Doppio femminile: Bertini e Orzan [illegible] semifinale. Quattro senza mas: Gaddi, Pettinari, Re e Zasio in semifinale. Otto: C. Abbagnale, Blanda, Casanova, Carboncini, La Mura, Mattei, Trombetta, Zucchi e tim. Di Palma eliminati.

BEACH VOLLEY
Usa-Italia 15-7. Ghiurghi-Grigolo ai recuperi.

LE GARE OLIMPICHE [illegible]

ORA	[illegible]	[illegible]	DISCIPLINA
14,30-15	[illegible]	SCHERMA	Fioretto a squadre (uomini e donne): ottavi, quarti, semifinali e incontri di classificazione.
		[illegible]	Concorso completo individuale (fondo)
15-16	[illegible]	CANOTTAGGIO	2 senza (u-d), 2 di coppia (u-d), 4 senza (u), singolo (u-d): semifinali
		CICLISMO (pista)	Inseguimento [illegible] (d), eliminatorie; inseguimento individuale (u): semifinali e finali; velocità (u) 2° turno e ripescaggi; velocità (d) ottavi e ripescaggi
16-18,30	Tre	[illegible]	Italia-Russia (d)
		JUDO	65 kg (u), 52 kg [illegible]: eliminatorie e ripescaggi
		TENNIS	Singolare (u-d), 2° turno
		BEACH VOLLEY	Eliminatorie (u-d)
18,30-18,50	Tre	[illegible]	Italia-Olanda (u)
18,50-18,50	[illegible]	[illegible]	Eliminatorie: 50 m (u), 200 m dorso (d), 2[illegible] m misti (u), 4x200 m (d), 1500 m sl [illegible]
		SCHERMA	Fioretto a squadre (u-d): ottavi, quarti, semifinali e incontri di classificazione
		PUGILATO	Pesi gallo, welter, massimi: 2° turno
18,50-20,30	Tre	SCHERMA	Fioretto a squadre (u-d): ottavi, quarti, semifinali e incontri di classificazione
		PUGILATO	Pesi gallo, welter, massimi: 2° turno
21,15-22,30	Tre	[illegible]	Fioretto a squadre (u-d): 3° posto e finali
		[illegible]	Concorso generale (d)
0,30-4	Due	NUOTO	Finali: [illegible] m sl (d), 50 m sl (u), 200 m dorso (d), 200 m misti (u), 4x200 m (d)
[illegible]	[illegible]	CALCIO	Italia-Corea del Sud (u)

IL [illegible]

NAZIONE	ORO	[illegible]	BR.	NAZIONE	[illegible]	ARG.	[illegible]
USA	9	15	3	[illegible]	1	—	—
RUSSIA	9	6	[illegible]	GERMANIA	—	5	8
FRANCIA	6	3	6	BIELORUSSIA	—	3	1
POLONIA	5	2	[illegible]	GRECIA	—	2	—
CINA	4	5	4	BRASILE	—	1	2
ITALIA	3	4	3	SVEZIA	—	1	1
COREA SUD	[illegible]	1	2	COREA N.	—	1	—
AUSTRALIA	[illegible]	—	[illegible]	AUSTRIA	—	1	—
TURCHIA	3	—	1	FINLANDIA	—	1	—
BELGIO	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	—	1	—
N. ZELANDA	[illegible]	—	1	[illegible]	—	1	—
SUD AFRICA	2	—	1	G. BRETAGNA	—	1	—
IRLANDA	2	—	—	BULGARIA	—	—	4
CUBA	[illegible]	4	2	OLANDA	—	—	4
GIAPPONE	1	2	1	[illegible]	—	—	3
JUGOSLAVIA	1	—	1	[illegible]	—	—	2
ROMANIA	1	—	1	UNGHERIA	—	—	2
UCRAINA	1	—	1	AUSTRALIA	—	—	2
COSTA RICA	1	—	—	MOLDAVIA	—	—	1
ARMENIA	[illegible]	—	—	GEORGIA	—	—	1

[illegible]. Nel Judo si assegnano due medaglie di bronzo

LE [illegible] ASSEGNATE IERI

[illegible]

GARA	ORO	ARGENTO	[illegible]
SOLL. PESI 70 kg	ZHAN [illegible] (Chn)	[illegible] (Prk)	[illegible] (Hun)
GINN. ARTIST. Con. squadre D	USA	RUSSIA	[illegible]
[illegible] 400 m sl U	[illegible] (Ned)	[illegible] (Gbr)	DANIEL KOWALSKI (Aus)
[illegible] 200 m rana D	PENELOPE HEYNS (Rsa)	[illegible] (Usa)	[illegible] (Hun)
[illegible] 100 m dorso U	[illegible] (Usa)	RODOLFO FALCON (Cub)	[illegible] (Cub)
[illegible] 100 m farf. D	AMY VAN DYKEN (Usa)	LIMIN LIU (Chn)	ANGEL MARTINO (Usa)
NUOTO 4x100 sl U	USA	RUSSIA	GERMANIA

MERCOLEDI'

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
SPORT EQUES. Comp. a squadre	AUSTRALIA	USA	NUOVA ZELANDA
CICLISMO 1000 m a cron.	FLORIAN ROUSSEAU (Fra)	ERIN HARTWELL (Usa)	TAKANOBU JUMONJI (Gia)
TIRO A SEGNO Carb. 50 m 3 pos.	ALEKSANDRA IVOSEV (Yug)	IRINA GERASIMENOK (Rus)	RENATA MAUER (Pol)
TIRO A VOLO Double trap U	[illegible] (Aus)	ALBANO PERA (Ita)	[illegible] (Chn)
[illegible] Spada squadre D	FRANCIA	ITALIA	RUSSIA

N.B. Dati aggiornati alle ore 23,30

Lo stileliberista è 4° nei 400, il dorsista fa il record italiano dei 100 e pensa già ai 200

Brembilla, più felicità [illegible] delusione

Fallito di un soffio il podio, domani ci prova Merisi

ATLANTA. Emiliano Brembilla [illegible] arrivato, in 3'49"87, addirittura quarto nella finale olimpica dei 400 stile libero o è arrivato soltanto quarto? Lo sapremo fra un paio d'anni, quando lui sarà diciannove[illegible] e si sarà definitivamente affermato: bravo atleta o campione. Con Massimiliano Rosolino aveva scosso gli archivi, prima volta che due italiani ottenevano i due migliori tempi in [illegible] qualificazione. Con Rosolino [illegible] fianco ha disputato la finale, vinta dal neozelandese Loader (lo stesso dei [illegible] sl) in 3'47"97, a p[illegible] di 4" dal record mondiale dell'australiano Perkins, sul britannico Palmer e sull'australiano Kowalski. Fra Loader e Brembilla 1"90, fra Kowalski e Brembilla 48 centesimi. Il Brembilla delle qualificazioni - 3'49"35 - sarebbe arrivato al bronzo, [illegible] 4 centesimi su Kowalski. Sono calcoli troppo cinesi, [illegible] fare [illegible] sui quali non sostare.

Roslino sesto in 3'51"04, come sui [illegible] si e nella staffetta 4×200. Il sesto è il piazzamento azzurro qui in piscina: a parte Brembilla, ci sono i due sesti individuali di Rosolino, quello di Sacchi, quello della 4×200 maschile, quello sui 100 dorso di Merisi (stiamo per arrivarci). O sesto o niente: perché c'è qualcuno che pensa che [illegible] niente un quarto posto sui 400 sl, specie dopo [illegible] fatto sperare grosso [illegible] [illegible] finale senza statunitensi, come mai era accaduto prima e [illegible] forse non accadrà mai più. Brembilla si [illegible] molto sforzato di non essere questo qualcuno: «Va bene così, alla vigilia avrei firmato. Adesso cosa faccio? Mi alleno. 20 chilometri al giorno. Ho smesso di studiare da geometra. E' il mio divertimento. Rosolino si allena [illegible] terzo di me, io capisco lui, lui capisce me. Siamo grandi amici e anche compagni di stanza, [illegible] nelle due ore prima [illegible] [illegible]le siamo persino riusciti a diventare nemici».

E' figlio di un carpentiere bergamasco, sua madre è bidella. Ha due fratelli. A Chignolo d'Isola, il paesello, lo hanno salutato con un cartello: «Felici che tu vada ad Atlanta». Ha capelli rossi e gialli: «Il giallo [illegible] [illegible] verde, così ha deciso Luca Sacchi al quale ho affidato la mia chioma per il look, l'acqua delle piscine li ha schiariti». Ha cominciato la finale da timido, ultimo ai 100 (Rosolino quinto) in 56"57, penultimo ai 200 (Rosolino quarto) in 1'54"61, sesto [illegible] [illegible] (Rosolino quarto) in 2'52"46. Anche Loader è andato in crescendo, [illegible] dal quinto posto al primo. L'entusiasmo nostro dopo la qualificazione [illegible] [illegible] imbalsamato, non surgelato: è prezioso, [illegible] conservare, non da consumare [illegible] un cibo. Possibile che una finale così non torni [illegible] più, [illegible]sibilissimo che Brembilla si migliori, divenga famoso, e nessuno penserà che Brembilla per Brambilla sia [illegible] errore, un cognome bergamasco pronunciato da un barese.

E adesso basta, altrimenti [illegible] fa [illegible] torto [illegible] Emanuele Merisi che, sesto in finale dei 100 dorso, ha battuto il se stesso ottavo del mattino, ha migliorato il record italiano (da 55"61 a 55"53), ha garantito qualcosa di bello per la gara dei [illegible] dorso - domani - più [illegible] alle sue qualità, alla sua preparazio[illegible]. Merisi è passato quarto [illegible] 26"89, poi ha patito un po' di scoordinazione [illegible] fatica. Davanti a tutti Jeff Rouse vinceva, allacciandosi [illegible] se [illegible] primatista mondiale a Barcellona e scordan[illegible] un periodo recente di cedimenti. Dietro allo statunitense due cubani, Falcon bianco e Bent nero, novità.

L'esotico imperante nella vasca di Atlanta è stato anche il secondo [illegible] [illegible] sudafricana Penepole Heyns nella rana, per appena 34 centesimi sulla statunitense Amanda Beard spintissima dalla folla, che sembrava tirarle su [illegible] testa dall'acqua per ogni impen[illegible]. E forse [illegible] stata la folla a far vincere i 100 delfino all'asmatica nazionale Amie Van Dyken, quella che alla fine di una gara [illegible] non sviene sta male, appena un centesimo di secondo [illegible] cinese Limin Liu.

Il fatto è che le gare sono bellissime agonisticamente, ma tecnicamente non dicono molto e stori[illegible] valgono poche righe l'una. I primati mondiali, dopo quattro sere, sono rimasti due, quelli dei 100 [illegible] maschile e femmini[illegible]. Il personaggione [illegible] o meravigliosamente riorbitato non c'è, già tanto che rimangano validi quelli che c'erano. Ieri per la verità Gary Hall jr, nella 4×100 stile libero vinta dagli Stati Uniti ad appena 30 centesimi [illegible] loro record mondiale, ha fatto in ultima frazione 47"45, meglio [illegible] Popov che in terza ha fatto 47"88 per la sua Russia finita seconda. Ma i due sembrano pronti più per una serie di sfide a ingaggio che per un combattuto e glorioso scambio di poteri.

Insapori incolori inodori più dell'acqua clorata della piscina le qualificazioni [illegible] quinto mattino. Per noi Oriana scarsissimo 39° nei 100 farfalla (manco uno statunitense in finale) e la staffetta 4×100 mista delle donne, Vigarani-Tocchini-Dalla Valle-Vianini, qualificata col settimo tempo.

[illegible] Paolo Ormezzano

La sudafricana Penelope Heyns, detta Penny, dopo [illegible] conquistato la medaglia d'oro a tempo di record mondiale nei [illegible] [illegible] ha fatto il bis sulla distanza doppia

FUORI PISTA

Maldinate della Rai

MALDINATE, c'è qualcuno che non le ricorda? Erano gli spettacolari errori perpetrati con adorabile nonchalance dal Cesare Maldini difensore del Milan. Errori indotti da un eccesso di stile, da [illegible] consapevolezza [illegible] superiorità tecnica che diventava distrazione talvolta comica. Quando anda[illegible] per il meglio, e qualcun altro ci metteva rozzamente una pezza, erano sviste perdonabili. In caso contrario, svarioni catastrofici. L'intrinseca bellezza [illegible] una maldinata [illegible] offerta in tutto il suo splendore dalla [illegible] sporadicità. Invece le maldinate della [illegible] sembrano volute, ricercate con indomita volontà. Lo schema è il seguente: si prepara [illegible] gran macchina spettacolare per seguire le Olimpia[illegible], e per illustrare discipline sportive che arrivano agli onori dei teleschermi solo ogni quattro anni; dopo di che si provve[illegible] a martirizzare gli appassionati infliggendo torture eviden[illegible] deliberate, ora progettate con dispendio di [illegible]zi, come per Casa Frizzi, e ora invece inventate lì per lì con genuina e ammirevole creatività.

Evidentemente la tv pubbli[illegible] pensa che lo sport [illegible] [illegible] passione tendenzialmente peccaminosa, riscattabile paternalisticamente solo attraverso una doccia scozzese di penitenze. [illegible] tifoso di uno sport magari povero [illegible] [illegible] deve vivere gli avvenimenti sotto il continuo stress dell'arrivo improvviso di una serie di spot: ti piaceva la finale della spada a squadre? E allo[illegible] beccati un'interruzione pubblicitaria sul più bello. E se qualcuno martedì si stava appassionando all'esito del concorso femminile di ginnastica (Usa-Russia per l'oro), stop, basta, vi fa male. Il risultato ve lo daremo dopo il tg e la pubblicità, tanto probabilmente [illegible] cono le americane: fidatevi.

[illegible] la maldinata vera, quella doc, l'ha fatta la nazionale di Maldini, sconfitta dai messicani ed eliminata dai ghanesi: mal d'America, mal d'Africa. A questo punto si possono indire dibattiti. Sacchi o Maldini? Meglio uscire dagli Europei col gioco totale o dalle Olimpiadi col gioco parziale? Meglio perdere con pressing, ripartenze e squadra corta o con tattica all'italiana e vecchio contropiede? Meglio perdere con [illegible] teoria e la testa nelle nuvole o con la prassi e i piedi per terra? Ma forse no, il dibattito no. Ci vuole una conclusione senza appello. Con tutta la comprensione [illegible] Arrigo e Cesare, meglio perderli.

Edmondo [illegible]

PALLAVOLO

Andrea Gardini, capitano degli azzurri, in un'azione offensiva supera il muro avversario con [illegible] violenta schiacciata

Liquidate Corea e Tunisia, l'Italia affronta il primo avversario di grossa cilindrata

C'è l'Olanda, Velasco legge la verità

«Ma il nostro futuro non cambia dopo questo test»

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Ammesso che all'Olimpiade ci siano giorni facili e altri meno, quelli difficili per la pallavolo incominciano da oggi. Corea e Tunisia fanno parte del passato, così come i due 3-0 con cui [illegible] state superate. Erano squadre più deboli e sono state «giustiziate» come ci si attendeva. [illegible] ha particolare significato l'aver giocato [illegible] altissimo o medio livello: talvolta la qualità (scarsa) dell'avversario non aiuta a far bella figura.

Le difficoltà vengono adesso: oggi l'Olanda, dopodomani la Russia, fra cinque giorni la Jugoslavia. Sono le partite che decideranno la classifica del girone e permetteranno di capire se l'Italvolley stia davvero crescendo come si spera, pronta ad affrontare le [illegible] all'oro senza appello, considerata l'elimina[illegible] diretta.

Intanto va detto che qualche sorpresa già c'è stata: i campioni olimpici in carica del Brasile e la Russia, con due sconfitte a testa in altrettante partite, non hanno certo incominciato l'Olimpiade nel migliore [illegible] modi. Ora diventano due potenziali mine vaganti per il tabellone.

Al Brasile, tuttavia, [illegible] [illegible] alcune attenuanti: l'infortunio toccato a Carlao alla vigilia dei Giochi ha tolto ai sudamericani, oltreché un giocatore di grande rendimento, il leader della squadra. La durissima preparazione imposta da Ze Roberto (allenamenti con i pesi al mattino anche durante le finali di World League, con la partita poi al pomeriggio), sul modello di quella sostenuta quattro anni fa prima di Barcellona, evidentemente [illegible] [illegible] stata assorbita e la squadra appare appesantita.

Ma è anche evidente che, in assoluto, qualcosa non funzio[illegible] più: il [illegible] olimpico ha rotto certi equilibri interni alla squadra e questo non lo si scopre oggi, visto che il Brasile dopo i Giochi '92 ha rimediato soprattutto figuracce.

Più complesso il discorso riguardante la Russia, potenzialmente forte, ma ancora grezza dopo il rinnovamento dell'organico imposto da Platonov, il santone dei trionfi che nel volley hanno preceduto l'era Stati Uniti e l'era Italia. Alle finali della World League i russi hanno mostrato di saper essere pericolosissimi, gli stessi azzurri li hanno battuti con gran fatica al tie-break dopo essere andati [illegible] di [illegible] [illegible]

«Sono loro il vero pericolo - analizza Velasco - e [illegible] per noi che, essendo nel nostro girone, a trovarseli contro potrebbe [illegible] magari la squadra vincente dell'altro. E' [illegible] situazione simile a quella di Barcellona, con l'Olanda che stentò nella fase eliminatoria finendo quarta del suo reggruppamento, giocò contro di noi nei quarti e, dopo averci battuti, arrivò alla finalissima contro [illegible] Brasile. Questa Russia potrebbe anche percorrere lo [illegible] cammi[illegible]».

Ma, visto che si parla dell'Olanda, tanto vale entrare nel merito della partita odierna, la prima tra azzurri e orange dopo la finale di Rotterdam in cui la squadra di Alberda prevalse sugli azzurri al tie-break per 22-20. «Sarà una partita difficile, come sempre contro gli olandesi - dice Velasco - [illegible] non decisiva. [illegible] soprattutto non cambierà il nostro futuro: le partite che conteranno veramente sono quelle dai quarti di finale in poi. Lì si gioca ad eliminazione diretta e sbagliare non è più possibile. Non condivido la mentalità di chi presenta l'avversario contro il quale ha perso come [illegible] spauracchio, né sono d'accordo con chi usa argomenti come la vendetta. Semplicemente si vince e si perde. Noi l'Olanda, in questi anni, l'abbiamo affrontata spesso: vincendo molto, ma anche perdendo».

La filosofia [illegible] Velasco si spinge oltre: «L'importante, quando si perde, [illegible] capire quel che non va, [illegible] perché è successo. Noi dopo Rotterdam abbiamo analizzato a fondo la partita e speriamo [illegible] aver trovato [illegible] contromisure per non farci battere ancora dagli olandesi».

Intanto, grazie alla partita con la Tunisia, [illegible] cittì azzurro sa [illegible] poter contare anche di più sulla sua panchina lunga: Meoni e Cantagalli (sempre in [illegible]po) e Papi (utilizzato nel secondo e terzo set) hanno mostrato di essere in ottime condizioni di forma e il loro apporto sarà senz'altro determinante anche nei prossimi match. Qualche problema sussiste invece per Andrea Zorzi, che finora non è stato impiegato e soltanto in [illegible] disperato lo sarà prima dei quarti di finale. Zorro, sottopo[illegible] a nuova ecografia dopo che [illegible] nuovamente avvertito dolore in allenamento al polpaccio destro, lamenta un'infiammazione. Per questo verrà [illegible] fermo qualche giorno: niente allenamenti e, possibilmente, niente partite, in modo che possa guarire completamente.

Giorgio Barberis

PUGILATO

Il ct si difende dopo le eliminazioni di Giantomassi e Molaro

Oliva «salvato» da Perugino

Patrizio: [illegible] non ho la bacchetta magica

ATLANTA. La nottata sul ring del pugilato, all'Alexander Memorial Coliseum, ha portato notizie agrodolci per la squadra italiana.

Il casertano Antonio Perugino, [illegible] un match attento, anche se con qualche distrazione nel secondo round, ha conquistato nella categoria superwelters la p[illegible] vittoria della [illegible] olimpica italiana dopo i Giochi [illegible] Seul, battendo il portoricano Quinones per 10-8. Dopo un inizio deciso, il pugile azzurro tirava i remi in barca nella seconda ripresa facendosi rimontare tre colpi e chiudendo [illegible] round in parità 8-8, ma poi sapeva piazzare un destro ed un sinistro precisi che f[illegible] il punteggio sul 10-8 nell'ultimo round.

Poco prima il peso [illegible] napoletano Carmine Molaro aveva perso [illegible] l'australiano di origine libanese Hussein Hussein, un boxeur decisamente alla sua portata, che però si è dimostrato più aggressivo di lui, prevalendo 11-8. Molaro, un po' troppo fermo sulle gambe, lasciava eccessivamente l'iniziativa al canguro, [illegible] riuscendo mai a raddoppiare i colpi.

«Sono con questa squadra da soli tre [illegible] e non avendo la bacchetta magica non posso [illegible] fare miracoli - sottolineava, quasi a prevenire le critiche, il [illegible] tecnico [illegible] Patrizio Oliva dopo i risultati non esaltanti fino [illegible] ora ottenuti dalla boxe italiana -. Molaro è incappato in diversi errori tecnici che di solito non commette in allenamento ad Hussein, che comunque è molto forte fisicamente, lo [illegible] punito».

Perugino, invece, nonostante un passaggio a vuoto nel secondo round, ha condotto dall'inizio alla fine: «Ho cercato [illegible] di fare del mio meglio - ha detto il superwelter azzurro -. Devo però ricordarmi di cercare di tenere la guardia alta [illegible] essere aggressivo; credo di poter andare lontano».

Con lui, Patrizio Oliva ha ritrovato il sorriso: «Antonio ha disputato un bel match, anticipando sempre l'avversario. Poi nella seconda ripresa, forse per troppa sicurezza, si era rilassato. Nel complesso, comunque, una vittoria meritata e che ci lascia ben sperare».

Simone Sandri

[illegible]IS

In un giorno di caldo bestiale ha rimontato e battuto Novak

A Furlan [illegible] a genio la sauna

Esce uno dei favoriti, il croato Ivanisevic

ATLANTA. Sale la temperatura e salgono le quotazioni azzurre. Sulle graticole di Stone Mountain i [illegible] resistono: dopo Gaudenzi, ieri Furlan ha vinto il primo turno grazie soprattutto alla buona preparazione fisica. Ora avrà Filippini, mentre a Gaudenzi toccherà Ortiz.

Alle 10 al Tennis Center c'erano già 43° e la partita di Renzo Furlan si è subito trasformata in una terribile salita. Il suo avversario, il ceko Jiri Novak (n. 45 del mondo, l'azzurro è 26) per circa un'ora ha servito cannonate e sbagliato pochissimo, [illegible] magnifiche soluzioni specie col rovescio e messo alle corde il soldatino veneto. Momento critico sul 4-4 nel secondo set, tre palle-break Novak, ma nemmeno sull'orlo del burrone, nonostante [illegible] paio [illegible] chiamate arbitrali sfavorevoli, Furlan ha mollato la presa. E' stato quello il momento in cui al [illegible] è cominciato ad andare in ebollizione il cervello, mentre il [illegible] versava litri di sudore [illegible] rimaneva lucido. Lì il match ha cambiato padrone: 6-4 Furlan, subito dopo break (il primo) e 6-4, poi nel terzo Novak si [illegible] liquefatto.

«Lui [illegible] calato moltissimo rispetto all'inizio - racconterà con la solita, inguaribile modestia - [illegible] faceva un caldo terribile e [illegible] match [illegible] difficilissimo per tutti e due. Le condizioni di gioco qui sono davvero proibitive, [illegible] d'accordo [illegible] chi dice che salterà fuori qualche sorpresa. Sì, forse è veramente la situazio[illegible] più [illegible] in cui io abbia mai giocato, non c'è nulla di simile nel circuito. Non tanto per la temperatura, anche [illegible] Australia giochiamo [illegible] 40°, ma è l'umidità che è micidiale e si respira male, sembra di [illegible] in altura. E l'organizzazione è un disastro...». E Gaudenzi aggiungeva [illegible] sua lamentela: «Al villaggio siamo in quattro in una stanza minuscola col bagno intasato, e per arrivare qui ci vuole un'eternità. Nulla funziona».

La squadra azzurra intanto, dopo la seconda giornata dei due tornei, ha portato [illegible] secondo turno del singolare anche Silvia Farina, facile vincitrice dell'inglese Wood; ora avrà la Sanchez. Ha perso invece la Serra Zanetti. [illegible] la grossa sorpresa vie[illegible] dall'eliminazione di Ivanisevic ad opera di Ondruska.

Enrico [illegible]

La ginnasta offre l'oro agli Usa gareggiando al volteggio con una caviglia infortunata

«Bene Kerri, puoi anche piangere»

E padrone Karolyi sorride finalmente soddisfatto

ATLANTA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sorridi. Sorridi e saluta la gente, guarda come ti applaude». Kerri sentiva la [illegible] profonda del [illegible] padrone che [illegible] sorreggeva in braccio [illegible] naturalmente gli obbediva come ha sempre fatto negli ultimi dieci anni, da quando ne è diventata il suo straordinario burattino. Non capiva se doveva [illegible]sere anche felice, Bela Karolyi, il padrone, non gli aveva detto [illegible] bisogna sentirsi felici nel fare gl[illegible] eroi. Almeno in quello poteva decidere da sola. Kerri Strug ha fatto [illegible] l'America e i dintorni televisivi nella sublimazione del sacrificio sportivo: all'ultimo salto dell'ultima prova dell'ultima giornata di gare ha consegnato agli Usa la prima medaglia d'o[illegible] della ginnastica [illegible] squadre saltando, piroettando [illegible] atterrando zoppa. Come nella favola olandese d[illegible] ragazzino che si accorge di una falla nella diga [illegible] [illegible] tutta la [illegible] con il dito [illegible] turare il foro perché [illegible] paese [illegible] salvi. Anche Kerri è ragazzina nel fisico. Non nell'età perché a 18 anni molte sue coetanee [illegible] Houston, Texas, dove vive, tengono famiglia e provano esercizi meno leggiadri che [illegible] volteggiare oltre un cavallo [illegible] ferro. Ma il corpo [illegible] per tutte le altre ginnaste è di una bambinetta di un metro [illegible] 45 che pesa 40 chili. Non le fanno crescere né sviluppare [illegible] chi [illegible] [illegible] frega come [illegible] a trent'anni.

Karolyi, che è romeno, ha forgiato e allenato [illegible] Comaneci fino all'Olimpiade del '76 quando ottenne il primo dieci nella storia, poi si è trasferito [illegible] [illegible] moglie negli Usa dove li hanno coperti di dollari perché sanno fare benissi[illegible] il loro mestiere. La ginnastica femminile Usa che [illegible] più piatta [illegible] una pianura dell'Ohio ha co[illegible] a competere con [illegible] mondo grazie a loro, i pigmalione di Mary Lou Retton, la prima statunitense a infrangere il dominio dell'Est europeo e delle asiatiche. Karolyi è un maestro inflessibile che ottiene [illegible] massimo perché pretende il massimo. Martedì lui [illegible] l'America vedevano svanire all'ultimo minuto [illegible] sogno di vincere il [illegible] a squadre: non c'era riuscito neppure nell'84 a Los Angeles con la Retton [illegible] disposizione e il mondo comunista a casa per il boicottaggio. Erano venute le romene ed erano bastate. Questa volta [illegible] doveva vincere. Dopo i primi esercizi (parallele asimmetriche, trave e corpo libero) le americane erano [illegible] testa. Dopo le prime 4 atlete all'ultimo esercizio, il volteggio, le russe [illegible] dietro. Karolyi aveva tenuto per ultime le sue due allieve, l'astro nascente Morceanu, e la Strug che del gruppo non era certamente la più brava.

Falliva la Morceanu, [illegible] la Strug non poteva più sbagliare, [illegible] avesse fatto meno di 9.4 le russe avrebbero [illegible]. Prima rincorsa, stacco, piroetta: nell'atterraggio imperfetto Kerri sentiva la fitta terribile alla caviglia sini[illegible] e intanto sul tabellone appariva un punteggio insufficiente. «Non fa[illegible] storie, torna e riprovaci. Devi andare», le ripeteva Karolyi. Co[illegible] si può dire no a un uomo che [illegible] il doppio [illegible] te e che tiene nelle mani il filo della tua vita di atleta? Le hanno fasciato la caviglia malandata, l'hanno spruzzata [illegible] spray anestetico. Le hanno mostrato la diga sbrecciata [illegible] ci ha messo il dito: zoppicando è partita per la rincorsa, poi [illegible] ha sen[illegible] più nulla, soltanto [illegible] spinta della pedana elastica e l'aria smossa dal suo volo. Attenta all'atterraggio come un fenicottero piccino, Kerri ha posato i piedi nel contatto con il suolo [illegible] ha alzato la gamba malata. In equilibrio su [illegible] piede [illegible] salutato la folla e i giudici e ha fatto la cosa che da 10 minuti avrebbe voluto fare: [illegible] pianto. Piangevano anche le [illegible] compagne che un dosaggio molto «politically correct» ha reso una rappresentazione [illegible] della società Usa: [illegible] gialla, [illegible] nera, un'oriunda dall'Est Europa, [illegible] paio [illegible] bianche, anglosassoni e protestanti. La perfezione. Sul tabellone il punteggio [illegible] 9,712 indicava all'America che Kerri [illegible] l'aveva fatta a mantenere [illegible] medaglia d'oro.

Padron Karolyi l'ha presa tra le braccia come [illegible] gigante solleverebbe una pagliuzza, [illegible] lettiga l'ha trasportata all'infermeria dove hanno capito che [illegible] c'è niente di rotto e che in un paio di settimane camminerà come prima. Kerri [illegible] è presentata sul podio tra le braccia del suo padrone e per la prima volta gli ha visto gli occhi umidi e la faccia schiarirsi in un grandissimo sorriso tutto per lei, che non era la più brava né la più grintosa. «Ho avvertito che qualcosa si era rotto - ha poi raccontato [illegible] microfoni -. Ho proseguito ripetendomi che non potevo fallire e che la medaglia non doveva sfuggire via. Ho recitato [illegible] piccola preghiera per chiedere a Dio di aiutarmi. Ora mi dicono che sono un'eroina e mi piace quello che ho fatto».

Marco Ansaldo

18 anni, alta 1 metro e 45 ha il corpo di una bimba Non la fanno crescere Uno spruzzo anestetico ed è rimandata in pista «Riprovaci, devi farcela»

Kerri Strug (a destra) subito dopo l'infortunio e (sotto) sale sul podio per ricevere l'oro portata in braccio dal [illegible] allenatore Karolyi

FOLLIE AL VILLAGGIO

I cinque cerchi in testa

L'atleta ungherese Levente Csillag vive per le Olimpiadi e si vede. Con le sue richieste ha fatto impazzire il barbiere del villaggio: si è fatto rasare e tingere i capelli rimasti. Finalmente soddisfatto se ne è andato a spasso per far ammirare la sua nuca decorata con il logo dei Giochi. Sembra che l'acconciatura non incontri però i favori delle colleghe. Dicono che lo sport va bene, ma così si esagera

LA STORIA

VINTO IL DOLORE CON LA VOLONTA'

La lezione di coraggio ha commosso il mondo

ATLANTA

I[illegible] due secondi una ragazzina di 18 anni, [illegible] [illegible] Kerri Strug, nata [illegible] Tucson, Arizona, ci ha dato la più grande lezione di vita di queste Olimpiadi. Noi abbiamo guardato, ammirato, preso appunti, archiviato a futura memoria, per quando la vita ci spedirà in bilico tra la salvezza e la fine, [illegible] metterla in pratica, questa sarà un'altra storia, perché bisognerebbe avere dentro la forza di Kerri, aver fatto la strada lungo la quale lei [illegible] l'è costruita [illegible] noi, tutti noi sessantamila che l'abbiamo applaudita dentro al Georgia Dome, noi [illegible].

Kerri dà lezione alle sei della sera: finale [illegible] concorso di ginnastica artistica femminile a squadre. E' [illegible] sfida Russia-Stati Uniti. Russe partite in testa, Stati Uniti in rimonta. Tutto esaurito, famiglie al completo, [illegible] ragazzi[illegible] che popolano palestre e sognano di essere un giorno qui. Quello delle sette ginnaste americane è il vero Dream Team, la squadra [illegible] amata dei Giochi.

I titoli dei giornali alla vigilia [illegible] tutti per loro: la medaglia d'oro sarebbe la prima nella sto[illegible] nazionale. Entrano, con i loro costumi bianchi, [illegible] stelle disegnate sulla spalla, le code [illegible] [illegible]vello raccolte dai nastri, i lucciochini tra i capelli. La folla [illegible] entusiasma. Uno cerca di tenere lon[illegible] da sé la retorica della tenerezza per le bambine acrobatiche, ma [illegible] ci penserà Kerri Strug a spiegare che non c'è bisogno [illegible] di retorica né [illegible] tenerezza, perché loro sono molto più forti di te.

E' una squadra «politicamente corretta» il Dream Team della ginnastica: c'è un'asiatica (Amy Chow), un'afroamericana (Dominique Dawes), una di origini europee (Dominique Morceanu) più quattro americane (Shannon Miller, Jaice Phelps, Amanda Borden e lei, Kerri Strug). Chiunque, nella bolgia del Dome, ha qualcuna di loro a cui sentirsi vicino. Le ragazzine partono forte, è festa [illegible] volta che tocca a loro. La Morcea[illegible] quella [illegible] [illegible] 14 anni e sembra la nipotina di Audrey Hepburn, sbanca tutte nel corpo libero.

Le mettono [illegible] un sottofondo musicale country [illegible] lei balla e rimbalza, vola e torna indietro come fosse alla moviola. Bisognerebbe [illegible] esperti per giudicare quello che [illegible]. Un profano può [illegible]lo dire: mette allegria. E questo le meriterebbe un voto anche superiore a 9,872 che le danno. Ma l'allegria subisce spesso agguati [illegible] tradimento e dall'angolo sbuca la delusione a [illegible]no armata. Nella penultima prova Kerri Strug si infortuna all'anca. Nell'ultima serie, al cavallo, [illegible] Morceanu sbaglia l'atterraggio e rimedia voti b[illegible]. Le russe sono in rimonta, la medaglia d'oro si allontana. Resta un ultimo esercizio. Resta l'ultima speranza e tocca a Kerri Strug [illegible] la sua anca malridotta. Tocca [illegible] Kerri che è l'ultima della fila. Non [illegible] Shannon Miller, che portò a casa da Barcellona [illegible] medaglie. Non a Dominique Morceanu, che vola dalle copertine di Newseek allo spot della Kodak.

E' solo Kerri Strug, quella timida, quella che nelle foto di gruppo [illegible] di lato, così di lato che ne tagliano un po'. «Ma quella che ogni tanto fa *gggrrrrr!* [illegible] nessuna», dirà poi [illegible] [illegible] allenatore, l'orco mite Bela Karolyi, che 20 anni fa portò ai Giochi la Comaneci. Le va vicino e la supplica (lo faranno poi vedere per tutta la notte alla Nbc): «Fammi [illegible] ultimo salto, fammi un ultimo grande salto». E lei, toccandosi l'anca dolorante, risponde: «Lo farò, lo farò, lo farò». Continua [illegible] ripeterselo dentro, mentre va in pedana. Come tirare un rigore decisivo [illegible] 90'? Non scherziamo, un rigore è un calcio. Kerri deve saltare in aria, volteggiare [illegible] atterrare conficcan[illegible] al suolo. Con l'anca dolorante. Come tirare un rigore con [illegible] piede in cancrena e [illegible] plotone di esecuzione [illegible] porta. Kerri va («Lo farò, lo farò, lo farò»), batte, salta, prilla, viene giù («Lo farò, lo farò, lo farò»), atterra. Il piede cede.

Ecco, accade lì, in quei due [illegible]condi in cui il dolore le risale lungo il corpo. Potrebbe arrendersi, lasciarsi andare, nessuno potrebbe rimproverarla. Ha [illegible] smorfia sul volto, [illegible] la gira verso i giudici, perché l'esercizio sia [illegible]derato concluso con lei, lì, in piedi. Resta su. [illegible] lei come fa, noi no. Noi abbiamo passato la vita [illegible] ridere di queste storie, sempre uguali, di bambine acrobate affidate da genitori fustrati (quasi tutti [illegible] ginnasti) [illegible] sadici allena[illegible] dell'Est [illegible] i baffoni, a biasi[illegible] quella [illegible] [illegible] a loro hanno imposto [illegible] che noi abbiamo allontanato dalla nostra giovinezza come una maledizione: la disciplina. E invece in [illegible] di quella, della forza che, sommata alla grazia, le ha dato, Kerri sta su, prende il suo 9,712, regala la medaglia d'oro alla [illegible] squadra, poi [illegible] e piange per il male [illegible] si è fatta.

Arriverà alla premiazione [illegible] la gamba incartonata, in braccio all'orco. Arriverà sul podio sorretta da Dominique [illegible] Shannon. Arriverà dovunque vorrà, perché Kerri sì, [illegible] sì, lei sì, ha le palle.

Gabriele Romagnoli

La presidente della Provincia lancia l'Sos

«I Mondiali di sci del '97 sono vicini: il completamento dell'opera non può essere rinviato»

L'autostrada, che l'Ativa ha segnalato sulla tangenziale, s'interrompe porte di Volvera: pochi chilometri e si «buca» a Pinerolo

Autostrada To-Pinerolo «Di Pietro aiutaci tu»

Il Mondiali di sci si avvicinano e la Torino-Pinerolo resta miraggio. Così la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha lanciato al ministro Lavori pubblici Antonio Di Pietro, unico che - a questo punto - può mettere una parola definitiva sulla questione, anche se l'annullamento dello stanziamento 120 miliardi per completamento del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona la dice lunga sulle disponibilità del go in tema di comunicazioni stradali in Piemonte.

Nella lettera Di Pietro, la presidente Bresso chiede un incontro, insieme ai parlamentari eletti nel territorio provinciale, per risolvere, scrive, «l'annosa questione» del completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo e della connessa sistemazione della statale della Val Chison tradizionale strada di accesso al Sestriere. «E' una questione - aggiunge - che rivesta un carat marcata priorità per la Provincia di Torino, vista anche degli imminenti Mondiali di previsti per il febbraio 1997 Sestriere».

«I termini della questione - rammenta la presidente al ministro Pietro - sono riassunti nella lettera inviata l'11 ottobre '95 al suo predecessore, il ministro Baratta. La missiva riguarda l'intero problema della tangenziale di Torino, i cui punti pedaggio a barriera sono causa forti distorsioni di traffico». La Bresso ricorda che in sede locale sul problema della Torino-Pinerolo svolti numerosi incontri con il concorso prefetto di Torino, Vittorio Stelo, dei parlamentari Elvio Fassone, Giorgio Merlo e Mimmo Lucà, cui sono emerse soluzioni possibili.

Viabilità, caos nel centro

Avigliana, da oggi si abbatte l'ex ospedale «Beato Umberto»

Da oggi e sino a fine mese, difficoltà notevoli per la circolazione nel centro storico di Avigliana. Dopo il crollo di una parte del tetto dell'ex ospedale «Beato Umberto» e le proteste dei cittadini della zona, il Comune ha disposto l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'immobile. Tutti i mezzi motorizzati non potranno più transitare da piazza Conte Rosso la via Porta Ferrata; potranno esclusivamente utilizzarla per la salita. Via Cavalieri di Vittorio Veneto verrà chiusa al traffico nei pressi dell'ospedale, mentre via XX Settembre diventerà doppio senso di circolazione, soltanto per i residenti.

Andezeno, dopo l'incendio di venerdì

Grissinificio Monviso Ripartirà la produzione

I danni superano i quindici miliardi
Un incontro all'Unione Industriale

«Rinascere, per fare meglio di pri Lo dicono i dirigenti della Desco Spa, il grissinificio di Andezeno con oltre dipendenti, completamente distrutto da un incendio, venerdì scorso. «La voglia di ricostruire è molta: le idee non ci man ma è troppo presto per fare previsioni» risponde Massimo Chimenti, coordinatore generale. fiamme hanno devastato capannoni, impianti produttivi, magazzini e palazzine uffici.

calcolo approssimativo dei danni allo stabilimento di strada Tario, conosciuto per le fette biscottate e i grissini Monviso, ammonterebbe ad oltre 15 miliardi. «Non abbiamo ancora un quadro preciso - continua Chimenti -, stiamo verificando le perdite, le strutture: una situazione, insomma, che cambia minuto dopo minuto, tra mille incognite e che non ci per di dare scadenze precise». nel frattempo che ne sarà dei lavoratori? «Pensiamo ad un periodo di integrazione: ora h diritto alle f e poi vedrà». Un segnale di speranza che dovrebbe allontanare definitivamente l'incubo della disoccupazione. Anche le organizzazioni sindacali, che proprio ieri hanno tenuto un'assemblea con i lavoratori, sembra ottimiste. «L'azienda, nonostante le difficoltà, ha dimostrato di voler rilanciare la produzione: questo significa salvare decine di posti di lavoro, non c'è dubbio» dice Francesco Vendola, della Uila. Sindacati, dirigenti e lavoratori, si riuniranno domani mattina all'Unione Industriale per iniziare a parlare di ricostruzione: nel pomeriggio verranno ricevuti dal sindaco di Andezeno, Bartolomeo Caveglià. Mentre per martedì prossimo, presidente missione industria della Provincia Cerchio ha indetto un incontro a Palazzo Cisterna.

Occupazione

Cintura Ovest dal ministro

Hanno bisogno aiuto, devono fare i conti con 17 mila disoccupati. Ma da Torino possono fare poco, «la Regione ci ignora» spiegano, e quindi hanno deciso battere cassa direttamente a Roma. Gli assessori al Lavoro della cintura Ovest questa mattina incontreranno il ministro Tiziano Treu. «Ci occorrono subito i 16 miliardi promessi al Piemonte - spiega l'assessore di Rivoli Ezio Salmasi, Rifonda comunista, promotore della trasferta - poiché la Regione non fa nulla per ottenerli, abbiamo deciso scendere in piazza noi».

Alla delegazione della zona Ovest si sono, invece, aggiunti gli assessori al Lavoro del Comune di Torino, della Provincia e gli amministratori delle Comunità montane delle Valli di Susa, Lanzo e del Chisone. «Dobbiamo ricevere i soldi entro settembre - incalza Salmasi -, solo così potranno decollare i nuovi progetti dei lavori socialmente utili». Ma, a parte le nuove iniziative, il denaro è necessario per pagare lo stipendio degli ultimi due mesi ai lavoratori già coinvolti nei progetti di Collegno, Rivoli e Grugliasco. Molti di loro, mattina, si sono riuniti al centro sociale Bonadies di Rivoli per ribadire la gravità della loro situazione economica.

[g. lon.]

Con ex amante

Aggressione simulata: a giudizio

Rinviata a giudizio insieme all'ex amante, l'uomo che l'avrebbe picchiata strappandole i vestiti e tagliandole pure, per sfregio, alcune ciocche di capelli. E tutto perché dopo l'ultimo, violento litigio, avrebbe mentito denunciando alla polizia di essere stata aggredita uno sconosciuto.

Il 3 marzo prossimo compariranno entrambi davanti ai giudici tribunale: lui per rispondere violenza privata sequestro di persona, lei l'accusa di simulazione di reato. Gli imputati Stella Aloisio, 40 anni, impiegata Olivetti, residente a Cascinette in via Crotta 126 (difesa dall'avvocato Campanale), un geometra di Pavone, Silvio Reale, 35 , via Piave 10 (assistito dall'avvocato Ferdinando Ferrero). Nell'autunno del '94, secondo quanto la donna, già sposata, avrebbe raccontato agli inquirenti, ebbero una relazione sentimentale durata un paio di mesi.

I fatti che saranno discussi in aula risalgono al novembre di due anni fa, durante quello che avrebbe dovuto essere (almeno nelle intenzioni dell'impiegata, che voleva troncare la relazione) l'ultimo incontro.

Reale, secondo la denuncia di Stella Aloisio, avrebbe prima chiuso a chiave la porta. Poi l'avrebbe malmenata; infine le avrebbe lacerato il cappotto e tagliato alcune ciocche di capelli.

«Sono stata aggredita uno sconosciuto, vicino al cimitero» era stata la prima versione della donna. Soltanto alcune settimane dopo accusò l'ex amante: una denuncia, quella, che è costata il rinvio a giudizio per entrambi.

[m. rev.]

PROVINCIA

■ Sandra Jannes, anni, Torino, è stata picchiata, violentata e rapinata di 300 mila lire da un camionista. La donna è stata poi scaraventata giù dal Tir vicino al casello di San Giorgio. Un'automobilista di passaggio l'ha trasportata all'ospedale di Ivrea. Pochi gli elementi in mano alla polizia per identificare l'aggressore della prostituta.

■ E' stato aperto in alta Val Sangone un ufficio di informazioni per i turisti. E' ospitato in via Matteotti Coazze: il è gestito dalla cooperativa Aleghe che fornisce notizie utili sulle attività culturali, itinerari turistici; anche gli anziani si possono rivolgere per ottenere aiuto nella compilazione di moduli.

■ **DOPO** Dall'inventario effettuato nel municipio di Monteu da Po dopo il furto di pochi giorni fa, sono spariti, oltre a fax e computer, anche la fascia tricolore del sindaco e il primo registro del Comune.

■ A Monteu da Po, il Consiglio comunale ha accolto le dimissioni Gian Mario Capello, 58 anni. Non arriverà però il commissario prefettizio: fino al prossimo autunno, quando si voterà, rimarrà in carica lo stesso Consiglio comunale guidato dal vicesindaco Felice Audino, sindaco della passata legislatura; in sostituzione di Luigi Nazzaro in qualità di assessore subentra Giovanni Ferrero.

■ **CALUSO.** Non subiranno modifiche il corso e il titolo di studi e corpo docenti del liceo scientifico Martinetti di Caluso, al quale sono state recentemente aggregate le classi del biennio Itis. Lo precisano gli stessi docenti dell'istituto, per smentire le voci e le preoccupazioni del tutto infondate che si sono diffuse nelle ultime setti. «Per quanto riguarda l'uso dei laboratori - si legge in un comunicato - si fa presente che scuola è dotata, oltreché dello specifico laboratorio di meccanica (già usato dall'Itis), anche di quelli di fisica, scienze, arte e design, informatica e lingue».

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark [illegible] di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri [illegible] virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
[illegible] 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure [illegible] testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare [illegible] capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati [illegible] «La Stampa» hanno diritto [illegible] sconto del 20% sulle singole opere [illegible] potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale [illegible] L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richieder[illegible] contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 25 Luglio 1996
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Dipendente della Valditerra, era in mobilità: col fratello inviato di rinforzo in quel cantiere

«Comandato» sul binario della morte

Un novese fra gli operai falciati dal treno a Modena

SERRAVALLE. La notizia della morte di Eugenio Pica, 41 anni, si è sparsa soltanto ieri in paese quando i telegiornali hanno dato ampio spazio alla tragedia di Modena. A Serravalle l'operaio specializzato non era [illegible] conosciuto: si era trasferito tre anni fa da Novi e viveva da solo (non era sposato) in un appartamento in via Tripoli 5, a pochi metri dal Municipio. Inoltre il tipo di lavoro lo costringeva spesso a lunghe trasferte.

Interessi ed amicizie le aveva invece a Novi dove aveva vissuto per molti anni, fino al '93. Qui frequentava, quando gli impegni di lavoro glielo consentivano, un bar del centro. Una sua passione era la pesca sportiva. Di origine campana (di Ascea in provincia di Salerno), Pica a Novi era arrivato giovanissimo e poi, alla ricerca di un'occupazione, era stato assunto dalla Valditerra Spa.

Dall'azienda novese non si è più mosso, diventando con l'esperienza maturata in questi anni, un caposquadra stimato dai colleghi e apprezzato dai titolari dell'azienda. «Un ottimo elemento davvero - dice l'ingegner Enrico Valditerra - della cui scomparsa siamo immensamente addolorati. Gran la[illegible]tore, professionalmente preparato, non riusciva a stare "con le mani in mano"». «Forse - aggiungono dall'azienda novese - potrebbe averlo tradito questa sua iperattività e l'eccessiva confidenza con il lavoro che stava svolgendo».

Eugenio Pica lascia tre fratelli: tutti e quattro per un certo periodo hanno lavorato alla Valditerra, dove sono poi rimasti solo Eugenio e Rodolfo, mentre gli altri due hanno trovato impiego all'Ilva e all'Itinera. A Modena, con Eugenio, c'era anche Rodolfo: facevano parte dello stesso cantiere e della maggior parte di quei 66 dipendenti che la Valditerra aveva messo in mobilità, poi «comandati» alla Strukton.

Eugenio Pica, aveva 41 anni

Massimo Putzu

[illegible] SERVIZIO IN NAZIONALE

«Non è stata una fatalità»

Durissime accuse dai sindacati La ditta replica: «Imprudenza»

SERRAVALLE. Durissima presa di posizione di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Alessandria dopo il drammatico infortunio sul lavoro dell'altra [illegible] sulla linea ferroviaria Reggio Emilia Modena, che è costato la vita a tre operai, uno dei quali, Eugenio Pica, 41 anni, abitava a Serravalle.

«Secondo le informazioni frammentarie in nostro possesso - dicono le tre confederazioni sidnacali di categoria - non si può ritenere l'incidente frutto della fatalità e dell'imprudenza dei lavoratori. L'impresa aggiudicatrice dell'appalto, l'olandese Strukton, per svolgere il lavoro, aveva assunto temporaneamente lavoratori da ditte italiane che possedevano la necessaria professionalità (come la Valditerra di Novi, ndr). Il ristretto tempo di interruzione sulle linee [illegible] dalle Ferrovie dello Stato costringe i lavoratori a turni notturni e a ritmi elevatissimi con pregiudizio delle elementari regole di sicurezza, senza un controllo da parte degli enti appaltanti e degli organi di controllo pubblici. Una situazione che era già stata denunciata dal sindacato modenese pubblicamente e all'Ispettorato del lavoro».

Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil si attiveranno «per ottenere l'applicazione delle norme e della cultura della sicurezza». Alla ditta Valditerra parlano invece di probabile imprudenza: hanno notizia che il quarto operaio, uscito illeso dall'incidente, avrebbe confermato l'ordine tassativo, più volte ripetuto durante i lavori, dall'impresa olandese di non lavorare sui binari, al di fuori del periodo di interruzione del traffico. «Per compiere l'attività di regolazione che il gruppo di operai stava svolgendo - dice l'ingegner Enrico Valditerra - occorrono due-tre ore e quindi, visto il periodo di interruzione previsto dalle 23,30 alle 5 del mattino successivo, avevano il tempo necessario, senza correre rischi». [m. pu.]

OPERAZIONE [illegible]

Arrivano i chiarimenti

Come rispondere alla richiesta di autocertificazione per gli impianti termici. Da Provincia, Amag e Comune arrivano nuovi «lumi».

PAGINA 39

Un risultato opposto rispetto a quello dei consulenti del pm

Bausone, la perizia a difesa «Il crack? Solo 9 miliardi»

ALESSANDRIA. «Il dissesto ammonta a 8 miliardi 960 milioni e di questa cifra sei miliardi e mezzo [illegible] sono andati fra spese di gestione ed investimenti errati. Dal '91 al [illegible] la Con. Fin Service ha raccolto fra la clientela oltre 28 miliardi, ne ha restituiti più di 15, un miliardo 300 milioni [illegible] depennati dalla contabilità trattandosi di duplicazioni di nominativi inseriti nel passivo, oltre 4 miliardi sono stati trattenuti dall'agente modenese Umberto Olivari».

Il commercialista Angelo Cantaluppi illustra al tribunale le conclusioni della consulenza di parte svolta in tre mesi di intenso lavoro (contro gli otto di cui hanno disposto i periti del pm) sulla ricostruita contabilità dei titolari della Con. Fin. Service, i coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi.

I dati contrastano con quelli dei colleghi Ermanno Martinetto e Silvio Sartorelli di Genova che di perizie, d'ufficio, ne hanno fatto due e la seconda ha permesso di ridurre da 44 a 33 i miliardi del «buco». Per questi consulenti i miliardi raccolti superarono i 35 miliardi, ne furono restituiti poco più di due.

«Occorre fare un'altra perizia» ha detto l'avvocato Antonio Rossomando di Torino (affianca Tino Goglino alla difesa) avanzando richiesta ai giudici che l'hanno respinta. Almeno per il momento: ci sono da ascoltare ancora 470 testi, numero che in questi giorni verrà sfoltito al termine di un lavoro congiunto fra il pm Carlo Brusco e i difensori.

Come giustifica il consulente di parte la discordanza fra le perizie?

E' stato seguito un diverso metodo di indagine: il dottor Cantaluppi non ha tenuto conto della rivalutazione delle somme versate dai clienti alla finanziaria, compresi gli interessi maturati, e ha [illegible] che dalla prima perizia d'ufficio non sempre risultano registrate alcune s[illegible] restituite dai Bausone ai clienti.

Il consulente della difesa ha ammesso una non perfetta gestione della Finanziaria, ha sottolineato la possibilità di qualche [illegible] dovuto al limitato tempo a disposizione per svolgere un'indagine tanto complessa e difficile (errori, d'altro canto, si [illegible] riscontrati anche nelle perizie d'ufficio) ma è stato fermo sulle sue posizioni. Sarà motivo di discussione processuale stabilire la validità di conteggi fatti senza tener conto delle rivalutazioni delle somme investite, mentre per i rimborsi sono stati calcolati gli interessi.

Ieri pm e presidente - il dottor Paolo Gallizia - si [illegible] limitati a rivolgere domande e fare alcune contestazioni al consulente. Stamane, se rintracciati, verranno ascoltati i primi testi a difesa. Il processo riprenderà il 17 settembre. Nel frattempo verrà, forse, fatta istanza di concessione degli arresti domiciliari per gli imputati. [e. c.]

Parla la titolare della pelletteria Rossi che ha venduto i «contenitori» della refurtiva

Le preziose valigie dei postini d'oro

«Sono di tipo speciale, ma non posso dire il perché»

ALESSANDRIA. Due valigie «speciali», di marca - la Samsonite - e di alto costo, perfettamente idonee a racchiudere uno «speciale» contenuto. Sono quelle che Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, i due alessandrini assassinati dopo il colpo plurimiliardario alle Poste di Torino, avevano acquistato in un negozio del centro storico.

In esse sarebbe stato nascosto il ricco bottino (due miliardi). Nessuno sa dove s[illegible] finite ma gli inquirenti ne conoscono le caratteristiche e hanno saputo dov'è avvenuto l'acquisto. Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni avevano scelto la pelletteria «Rossi» di via San Lo[illegible] angolo via Modena, che è l'unica a vendere quel particolare tipo di «Samsonite», circo[illegible] che evidentemente era ben nota ai due uomini. «E' una valigia speciale - dice Licia Camere Cassinelli, titolare del negozio - che non posso assolutamente descrivere perchè la magistratura torinese mi ha imposto il silenzio, sono comunque diverse da tutte le altre prodotte dalla nota ditta».

Licia Camere Rossi nel negozio di via S. Lorenzo angolo via Modena dove [illegible] acquistate da Ughini e Guerzoni le valigie usate per riporre i soldi dopo il colpo alle Poste

Gli inquirenti, saputo che Ughini e Guerzoni [illegible] fatto questo acquisto alla pelletteria «Rossi», hanno convocato [illegible] Cernaia a Torino la signora Cassinelli.

«Volevano molte informazioni, ma sul momento non [illegible] stata in grado di fornirne neppure una perchè la vendita è avvenuta all'inizio di giugno, un'epoca in cui le valigie sono molto richieste» [illegible] Licia Camere Cassinelle che ha ereditato il negozio dai genitori Amelia Rossi e Mario Camere, che lo hanno aperto nel 1944. Era il primo in città di notevole livello.

E prosegue: «Quando mi sono resa [illegible] che il magistrato (il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Malagnino; ndr) la circostanza stava molto a cuore, ho chiesto di potermi consultare col personale».

Rientrata in città, partendo per esclusione e riandando con il pensiero agli acquisti fatti all'epoca, la titolare della pelletteria ha potuto stabilire che era stata Rita, una delle commesse, a vendere le «particolari» valigie ai due uomini poi uccisi.

«Ricordandoci delle foto pubblicate dai giornali, abbiamo riconosciuto in Ughini e Guerzoni gli acquirenti». Altro non dice Licia Camere, che comunque conosce solo la «particolarità» del tipo di «Samsonite» scelto dagli occasionali clienti. Si lascia poi sfuggire («ma forse sarà solo un' impressione») che a suo avviso a compiere il colpo è stata [illegible] banda di sprovveduti, anche se abili, appoggiati dalla malavita. E' intanto slittato di un paio di giorni l'annunciato confronto fra Pasquale Leccese, il postino di Cassine che lavorava in città, arrestato per peculato, e il suo amico, il commerciante acquese Giorgio Arimburgo, a sua volta in carcere per concorso in peculato.

Emma Camagna

ALTRO SERVIZIO IN [illegible]

Al Campo scuola con «Non aspettatevi niente». «E' il primo nome che c'è venuto in mente»

«Gente, da voi sì che ci divertiamo molto»

Questa sera Aldo, Giovanni e Giacomo: i «matti» di Mai dire gol

[illegible] Questa sera alle 21 nel campo scuola di via Massobrio 21 cabaret con Aldo, Giovanni e Giacomo i tre «matti» di «Mai dire gol». E' la prima volta che i comici vengono ad Alessandria e si aspettano molto dal nostro pubblico. «Il Piemonte infatti, sino ad ora è stato molto generoso con loro, spiega Giacomo: «Ci siamo abituati bene, non è vero che i Piemontesi [illegible] freddi, a Novara Torino e Cuneo la gente era entusiasta»

Lo spettacolo si intitola «Non aspettatevi niente» che però significa aspettatevi tanto e soprattutto di ridere. Il perché, di questo nome, lo chiarisce Giacomo: «Quando si pensa a una tournèe gli organizzatori vogliono sapere ogni cosa anche il [illegible] dello spettacolo che però spesso deve [illegible] è solo una bozza nelle nostre teste. Questa volta abbiamo deciso di chiamarlo così un titolo che lascia spazio a tutta l'ironia possibile».

I tre comici Aldo, Giovanni e Giacomo: ovvero «I bulgari», «Gli arbitri» e così via

In programma [illegible] due ore di intrattenimento: il meglio del cabaret nostrano, storie nuove «cosmopolite che vanno bene ad ogni latitudine» e qualche personaggio e episodio di «Mai dire gol». I tre si cimentano in situazioni irresistibili, piccoli flash di vita quotidiana spesso con ammiccamenti alla cronaca. Continua Giacomo, che è un po' il portavoce del gruppo: «Il cabaret italiano è cambiato, solo i grandi come Paolo Rossi possono permettersi di fare ancora della satira politica. Oggi è difficile capire chi è l'amico e chi il nemico, questa fluidità crea disorientamento».

Allora meglio far sorridere, con Aldo che fa il «meridionale» e va a lezioni di anglosiciliano, Giovanni futuro suocero «nordico» («neh..., neh...») o l'amico Giacomo un po' razzista e in odore di Lega. Un cabaret giovane, fresco, frizzante, di quelli che fanno tendenza soprattutto tra i giovani, perché il pubblico è stanco dei monologhi e preferisce le «storie». Ci sarà da ridere e da riflettere.

Conclude Giacomo: «Noi arriviamo dalla gavetta, dagli spettacoli di periferia, quelli dove quando sali sul palco hai il cuore in gola e pensi: ma chi me l'ha fatto fare. Ora la situazione è cambiata, il successo ti abitua, ma quando lo spettacolo finisce la sensazione è sempre la stessa e mentre tiri un sospiro di sollievo pensi: peccato che sia già finito».

Selma Chiosso

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo irregolarmente nuvoloso con residui temporali. Tendenza a schiarite sempre più ample.

TEMPERATURA. In aumento.

[illegible]. Deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] IERI AD ALESSANDRIA
Max: 28; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
Max: 33; min: 20; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Aosta 22; Asti 26; Cuneo 23; Novara 24; Vercelli 23.

Il sindaco ritira la delibera di cessione della Dogana, a rischio di bocciatura

La Giunta battuta in Consiglio

I consiglieri leghisti erano in 19. In minoranza per la nomina del presidente commissione Bilancio: anziché Paolo Bobbio a sorpresa l'opposizione è riuscita a eleggere Gigi Poggio

ALESSANDRIA. L'immobile di spalto Gamondio [illegible] dove da anni ha sede la Dogana non sarà venduto al ministero delle Finanze, per la somma fissata - ed accettata - di due miliardi e 300 milioni. La delibera di cessione, infatti, è stata ritirata l'altra sera al termine di una lunga discussione in consiglio comunale dal sindaco Francesca Calvo, forse anche perché non sicura di poter contare sui voti necessari a farla approvare. Situazione, causa le [illegible] di alcuni leghisti il cui gruppo è ormai ridotto a 19 per l'abbandono [illegible] alcuni consiglieri, [illegible] apertura di seduta, quando la giunta era stata battuta sulla nomina del nuovo presidente della commissione Bilancio, dimessosi Pietro Caramello in quanto presidente del Consiglio comunale.

Edificio Dogana. Da 10 anni il ministero non paga l'affitto, lo sfratto richiesto dal Comune e concesso dal magistrato, negli scorsi mesi era stato bloccato dal prefetto Gallitto che aveva sequestrato l'immobile, per assicurare il proseguimento della attività della Dogana.

Di qui la decisione illustrata dall'assessore Borromeo di venderlo allo stesso ministero, per porre fine al contenzioso, proseguendo comunque la causa per ottenere il pagamento dei vecchi affitti.

La presidenza della Circoscrizione Europista poche ore prima della seduta aveva però diffuso un documento chiedendo che l'edificio resti al Comune e utilizzato per servizi sociali, sportivi e ricreativi degli abitanti della Circoscrizione, come centro di aggregazione.

Il consigliere Carlo Vergagni [illegible] Azione civica aveva poi duramente attaccato la decisione di vendere, proponendo che l'edificio fosse utilizzato come sede della scuola media del quartiere - ora in locali di affitto - con costruzione nell'area di [illegible] delle due palestre polivalenti previste dal Comune.

Duri contro la vendita anche Rossini, Taverna, Silvani, Secco, Prete, mentre a favore si dicevano il sindaco e l'assessore Pavanello. Poi il sindaco, ottenuto l'impegno di tutto il consiglio nella battaglia per costringere il ministero al pagamento degli affitti arretrati, ha ritirato la delibera, la vendita è, per il momento, sospesa. Poi si vedrà.

Commissione bilancio. La seduta era iniziata [illegible] la delibera di sostituzione di un consigliere e del presidente della commissione Programmazione e bilancio. All'unanimità è stata approvata la sostituzione di Bruno Balza con Pier Silvio Cimiotti, entrambi leghisti.

Quando però è stata votata, con scheda segreta, la nomina del presidente il leghista Paolo Bobbio, proposto dalla giunta, è stato bocciato: ha avuto 17 voti, due in meno del verde Gigi Poggio votato da tutte le minoranze e dagli ex-leghisti.

Ora la maggioranza «azzoppata» sta studiando ritorsioni, si intende, se sarà possibile trovare i voti, far [illegible] non solo la presidenza Poggio ma anche quelle che erano andate per accordo alla minoranza in due altre commissioni: Politiche [illegible] territorio (Alberto Prete) e Politiche sociali (Paolo Berta).

Il consiglio, tra discussioni e polemiche, ha poi approvato il nuovo regolamento [illegible] contabilità e la convenzione con l'Ausimont di Spinetta che pone fine [illegible] vecchio contenzioso. Ritirata, infine, la delibera con cui la giunta intendeva aumentare da 7 anni e 10 mesi a 16 anni e 10 mesi la gestione e manu[illegible] della piscina comunale alla Nuoto club Alessandria di Giovanni Cirio & C., al quale si intendeva anche dare in uso l'area tra Piscina e Palasport.

Il ritiro era già stato deciso in commissione, per ulteriori accertamenti, dall'intervento del consigliere Carlo Vergagni che chiedeva dati più precisi.

Franco Marchiaro

Il sindaco Francesca Calvo e il consigliere Gigi Poggio (Verdi)

A Valenza

Un «avanzo» di 2 miliardi

VALENZA. Con i voti della maggioranza pds-rc (la minoranza si è astenuta o ha votato contro), è stato approvato il conto consuntivo comunale 1995. Presenta un avanzo d'amministrazione di [illegible] miliardi 104 milioni, che deriva soprattutto dai residui 1994. La gestione [illegible] competenza infatti, ha un disavanzo [illegible] 625 milioni.

La differenza tra le previsioni iniziali delle entrate e gli accertamenti finali è limitata ad [illegible] scostamento negativo del 0,33 per cento. Per le uscite invece si è speso un miliardo e 312 milioni in meno del previsto (-4,23 per cento). Gli investimenti sfiorano [illegible] miliardi. Il gettito dell'Ici è stato pari a [illegible] miliardi 320 milioni, con [illegible] incremento del 4%, mentre l'Iciap, che ha portato nelle [illegible] comunali 1 miliardo e 730 milioni, si è discostato dalle previsioni per il 6,93 per cento. La differenza negativa va riferita alle difficoltà dell'economia locale, che [illegible] determinato cessazioni d'attività e incrementi di reddito limitati. [r. c.]

Consulta pari opportunità ignorata

La «rivolta» delle donne

ALESSANDRIA. Si è parlato anche [illegible] consulta per le pari opportunità in consiglio comunale. Una piccola «bomba» in[illegible] da mesi, che ora sta esplodendo. La consulta, un organismo comunale formato da esponenti femminili dei vari settori della vita civile - partiti, associazioni di categoria, professionali, culturali, ecc. - era stata costituita, [illegible] prevede la legge, dalle precedenti amministrazioni.

Le burrascose vicende alessandrine ne avevano a un certo punto bloccato l'attività, col commissariamento del Comune. Attività ora ripresa, da oltre un anno, con iniziative [illegible] l'apertura dello «Sportello donna», l'organizzazione di un convegno, «Le donne si raccontano», in occasione dell'8 [illegible] e altre iniziative allo studio, fra cui la «Banca del tempo». Un la[illegible] di grande impegno, condotto in regime di volontariato e che dallo «Sportello», completamente gestito dalle consultrici, ha visto passare in 16 mesi ci[illegible] 700 donne, alle prese con problemi di lavoro e famiglia.

E' mancato, però, fin dall'inizio, ogni sostegno da parte del Comune: una situazione difficile che, dopo molti colloqui infruttuosi e frustranti, la consulta ha infine deciso di porre all'attenzione pubblica, indirizzando una lettera al presidente della commissione politiche sociali del Comune. Nel documento si elencano i risultati raggiunti, [illegible] si sottolinea co[illegible] siano «frutto solo dell'impegno e del volontariato delle consultrici. Latita, infatti, la collaborazione con le strutture comunali». Da qui una serie precisa di richieste minime: previsione in bilancio comunale di una somma per l'attività di consulta e «Sportello», gestita da un assessorato di riferimento; individuazione di un funzio[illegible]io a cui rivolgersi; concessione di un computer per la gestione e l'organizzazione delle pratiche, fino a una dotazione minima di [illegible] intestata e alla concessione di un permesso [illegible] sosta da usare a turno per le presenze allo «Sportello», in Co[illegible]e. E poi, forse ancora più importante, la richiesta di attenzione: ad esempio, che la consulta sia interpellata «tutte le volte in cui la giunta e il consiglio devono deliberare su materie che, in qualche modo, coinvolgano la componente femminile».

Portavoce [illegible] questo appello in consiglio comunale è stato Carlo Vergagni, della Lista civica, che ne ha fatto oggetto di un ordine del giorno, approvato poi [illegible] 31 sì. Rassicuranti, ma lo erano già state anche in passato, le risposte del sindaco, che ha assicurato un colloquio per quanto riguarda l'assessore e ha detto che sarà verificata con il segretario generale la possibili[illegible] di [illegible] un computer. Ora si dovrà passare dalle parole ai fatti. [c. re.]

Per scegliere il gruppo preferito seguite gli appuntamenti

Due le band alla ribalta

Referendum de «La Stampa» e Cial

ALESSANDRIA. Continua il referendum «Artisti alla ribalta»: il concorso che permette di votare l'artista o il gruppo che piace di più usufruendo del tagliando pubblicato qui a fianco.

Sabato nell'ambito della rassegna «40 serate [illegible] una calda estate» organizzata dall'assessorato alla Cultura del comune si può assistere nel cortile di palazzo Cuttica all'esibizione di due gruppi. Sono i Tekila e i Marylineiguai. Se si desidera votarli basta compilare il tagliando e consegnarlo a «La Stampa» in via Cavour 5 e alla Cial (Radio Cosmo e Gamma) in via Marsala 20.

Il repertorio [illegible] Tekila offre oltre ai brani originali cover di cantanti vari. Il gruppo è composto da Fabrizio Piumatti, Riccardo Alga, Nicola Davico, Emiliano Fissore, Gabriele Vico, Mauro Battaglia.

I Marylineiguai sono composti da Alberto Massarone, Luca Fogliati, Filippo Cavalli, Adriano Maurilio: propongono un genere rock [illegible] una vena funk, in lingua italiana. [r. al.]

COMUNE DI ALESSANDRIA — ASSESSORATO ALLA CULTURA COMUNE DI ALESSANDRIA

LA STAMPA

Artisti alla Ribalta '96

Nome dell'artista o del gruppo ....

....

Data dell'esibizione ....

GIOVEDI' 25 LUGLIO [illegible]

RADIO COSMO — CIAL — radio gamma

Oggi alle 11, al «Mauriziano»: verranno aperte anche le nuove sale operatorie

A Valenza s'inaugura Chirurgia

L'impegno di spesa ha superato il miliardo e mezzo. Una vittoria per la città: si era infatti temuto un altro smantellamento, dopo quello di Ostetricia. Ora si prevede anche un reparto Lungodegenti

VALENZA. S'inaugurano oggi alle 11 le nuove sale operatorie e il reparto chirurgico dell'ospedale Mauriziano.

Il reparto degenti è stato realizzato [illegible] una profonda ristrutturazione del terzo piano, che ha reso più accogliente la sistemazione alberghiera degli ospiti, mentre le sale operatorie sono [illegible] ricavate [illegible] novo nei locali già adibiti a sala parto dalla soppressa divisione di Ostetricia e Ginecologia.

L'impegno di spesa sostenuto dall'Ordine Mauriziano ha superato il miliardo e mezzo e il risultato risponde alle attese della città. Erano in molti infatti a temere che allo smantellamento del reparto di Ostetricia-Ginecologia avrebbe fatto seguito la chiusura della Chirurgia generale, per far posto solo a Medicina e Lungodegenti.

«Nel piano socio sanitario regionale - si ricorda in città - c'era stato [illegible] accenno a tale soluzione che aveva provocato la "rivolta" della popolazione, dei medici di famiglia e delle forze politiche e sindacali». Sembrava impensabile che la città di Valenza, al centro di un territorio piccolo, [illegible] omogeneo che ospita ogni giorno 10 mila pendolari e accoglie centinaia di operatori economici provenienti da tutto il mondo, potesse essere privata di [illegible] presidio ospedaliero per acuti, capace di garantire le prestazioni di pronto soccorso e di dare risposta alle patologie acute di base.

«Se si aggiunge che il presidio Mauriziano fa parte della storia e della tradizione valenzana ed è molto [illegible] e apprezzato dai medici di famiglia e dalla popolazione - dice il sindaco Germano Tosetti -, si può capire il dissenso dei miei concittadini».

Tutte queste considerazioni hanno fatto riflettere l'Ordine Mauriziano che alla fine ha preso la soluzione più giusta: «I vertici del Mauriziano hanno dato [illegible] risposta tangibile alle ansie dei valenzani, fornendo questo segno concreto della volontà di mantenere sul territorio l'ospedale per acuti - spiega il dottor Giorgio Franco, primario della divisione di chirurgia generale - e ci sarà anche un reparto per lungodegenti, nell'ottica di un potenziamento dei servizi, studiato [illegible] l'Usl 21».

La cerimonia di oggi segna anche la fine dell'incertezza per la totalità degli addetti al Mauriziano. «Accanto ai dirigenti del Mauriziano, ringrazio l'amministrazione e i cittadini che ci sono sempre stati vicini - conclude il dottor Franco -. Posso assicurare che risponderemo in pieno alle loro attese».

Rodolfo Castellaro

All'ospedale Mauriziano (nella foto) oggi s'inaugura il reparto chirurgico

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Medicina democratica e le scorie nucleari

«Medicina democratica» si mette a disposizione della procura di Alessandria. Nel 1991 intervenimmo sui giornali in merito alla «Fabbricazioni nucleari» di Bosco Marengo, suscitando polemiche e non convincenti smentite dell'azienda. Oggi si apprende che la procura partecipa alle indagini sullo smaltimento illegale di rifiuti atomici dei magistrati calabresi. Cinque anni fa le rivelazioni della nostra rivista denunciarono che dalla «Fabbricazioni nucleari» venivano immessi sulla ferrovia contenitori di uranio destinati al centro di ritrattamento di Pierrulatte-Tricastin, in Francia. A legittimare le preoccupazioni su incidenti e contaminazioni radioattive in città e nei centri attraversati (Novi, Valenza, Mortara ecc.), ricordavamo che alla stazione merci di Novara, dove transitavano i container di Bosco Marengo, si [illegible] verificato un deragliamento analogo a quello verificatosi in Francia nella stazione [illegible] Ambérieuen-Bugey. Denunciavamo: «Tali trasporti avvengono sempre in condizioni di assoluta segretezza, né le strutture sanitarie, né gli enti locali, con l'eccezione del prefetto, vengono avvisati». La denuncia trova adesso conferma nelle dichiarazioni del sostituto procuratore di Matera: «Le indagini procedono con difficoltà perché ostacolate dai servizi segreti», e di Reggio Calabria: «Ci troviamo di fronte ad una sorta di chiusura istituzionale». D'altronde anche cinque anni fa le istituzioni si chiusero in un inquietante silenzio: né conferme, né smentite. Tacque il prefetto di Alessandria, ma stupì di più il mancato interessamento dei sindacati e delle autorità (Comune, Provincia, Usl) a fronte dell'imperativo a loro rivolto: «Dovete pretendere la predisposizione di piani di emergenza e la [illegible] di laboratori mobili di monitoraggio al seguito dei mezzi di trasporto». A questi enti si rivolga il giudice.

Lino Balza
Medicina democratica
Movimento [illegible] lotta
per la salute, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible].
Arquata [illegible] Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde [illegible].
Bassignana: Avis 926.541
Borgo S. [illegible] Cri [illegible].
[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
[illegible] **B.:** Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
P[illegible] Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce [illegible] 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.868.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Marengo, via Marengo [illegible] (265.877). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, [illegible] Bagni 65 (322.556).
[illegible] Fredck, via [illegible] 170 (452.140).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
[illegible] Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Centrale, via [illegible] (861.403).
[illegible] Raselli, [illegible] Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Cindy Belmonte, Alberto Cipollina, Margherita Zanoletti, Linda Pessino, Monia Ciurca, Alberto Giangrasso.
SI [illegible] Arcangelo Rasso, dipendente statale, [illegible] Tiziana Accantini, dipendente statale; Brubo Forlini, meccanico, con Aster Abraha Medhin, casalinga.
[illegible] Nicola Profiti, [illegible] 62 anni; Santo Gastaldi, di 91; Massimo Carlucci, di 30; Jone Paolini, di 69; Giovanni Alvigini, di 83; Florida Semino, di 82; Alberto Zambosco, di 76; Domenica Fagiana, di [illegible] Elena Ghirardi, di 81; Maria Giuseppina Corazza, di 92; Mario Casalin, di 68; Carmelina Bianchi, di 88; Enrico Bozzi, di 67; Mario Davico, di 84. [b. v.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Si sono iniziati i lavori di realizzazione [illegible] sportivo polifunzionale e ricreativo, in via Manzoni e [illegible] noto come progetto Edilcity. Prevede la costruzione di una discoteca e [illegible] piscina, copribile e riscaldata durante i mesi invernali e i [illegible] servizi annessi. Il centro sarà [illegible] anche per la pratica di altre discipline sportive, con campi da tennis, da bocce, per la pallavolo ed il basket. Verrà allestito un ristorante ed un'area sarà destinata [illegible] spettacoli viaggianti. [m. pu.]

APPUNTAMENTI

PEDALATA

Merenda e un giro in bicicletta

A Portanova è grande festa. Oltre a divertimenti e assaggi di angurie e meloni, alle 17 la pedalata. [b. v.]

[illegible]

Ad Arquata si mangia e balla

Continua stasera la festa della Croce verde arquatese in piazza del Mercato. Apertura del ristorante alle 20 e [illegible] danzante [illegible] l'orchestra [illegible] Show. Ingresso libero. [m. pu.]

[illegible]

Ovada, «Cinema sotto le stelle»

Al parco «Sandro Pertini» di via Cairoli rassegna «Cinema [illegible] le stelle», stasera, spettacolo unicop, [illegible] 21,30, «Johnny Mnemonic», film fantastico di Roberto Longo, con Keanu Reeves. [r. bo.]

SAN GIACOMO

A [illegible] musica e folklore

Musica e gastronomia tutte le sere dalle 19,30 in piazza Dante a Gavi, da oggi 25 luglio fino al 28 luglio, in occasione della festa di San Giacomo. Oggi menù «demurino» ed esibizione [illegible] Gruppo folkloristico [illegible] Bogliasco. Si terranno contempora[illegible] due mostre di pittura, una in piazza Dante e l'altra al Portino sui gaviesi illustri. [m. pu.]

FESTA DELL'UNITA'

A Morsasco stands e discoteca

Inizia oggi nel «Padiglione delle Feste» di Morsasco la Festa dell'Unità organizzata dalla sezione del Pds. Funzionano stands gastronomici e danze, discoteca mobile [illegible] il complesso [illegible] Mar[illegible] Ferré. [r. bo.]

VIGNALEDANZA

Agenzia postale di servizi

Durante la manifestazione «Vignaledanza», funziona all'agenzia postale di Vignale uno sportello per i servizi di cambiavalute, postacelere e caipost, fax, vendite tessere Viacard e telefoniche. [illegible] giorni di giovedì, venerdì e sabato l'orario sarà prolungato sino alle 17,30. [b. v.]

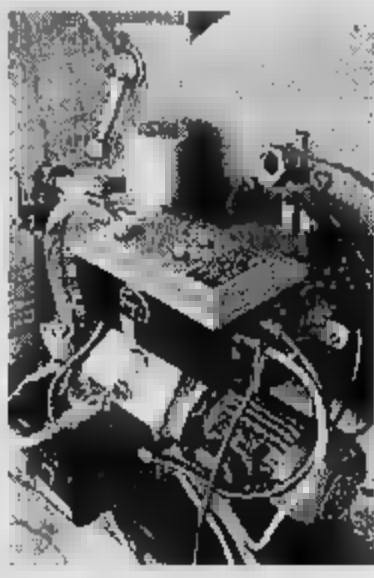
Provincia, Comune e Amag chiariscono come procedere ai controlli

Caldaie sicure: ecco che fare

Ma l'autocertificazione non è un obbligo

E' «scoppiato» il caso caldaie. Ieri lo «Sportello del cittadino» ha pubblicato richieste [illegible] chiarimenti sugli adempimenti della legge per il controllo sugli impianti termici: Comune e Provincia stanno distribuendo in questi giorni, nelle cassette delle lettere, opuscoli che spiegano come procedere all'autocertificazione. Una richieste che preoccupa: in redazione sono arrivate decine di telefonate da parte di persone che chiedono [illegible]. Molta è la confusione: ecco i chiarimenti chiesti ad Amag, Comune e Provincia.

Cosa bisogna fare. Entro il 31 luglio è consigliabile, ma non obbligatorio, provvedere alla compilazione del modello di autocertificazione, distribuito o comunque disponibile presso il Comune dov'è installato l'impianto, le Aziende municipalizzate e alcuni gestori privati [illegible] distribuzione gas. Per completare l'autocertificazione è necessario sottoporre gli impianti termici all'«analisi di combustione». Tali analisi [illegible] essere effettuate [illegible] tecnici abilitati dalla Camera [illegible] commercio. La Provincia affiggerà, in questi giorni, in tutti i Comuni l'elenco completo [illegible] questi tecnici.

Chi deve compilare l'autocertificazione. Chi utilizza l'impianto: i proprietari, se residenti dove [illegible] sistemato l'impianto; l'inquilino o l'occupante a qualsiasi titolo dei locali; l'amministratore [illegible] condomini con impianto centralizzato; il «terzo responsabile».

Impianti termici nel mirino

Gli impianti. Sono da sottoporre a verifica tutti gli impianti termici per il riscaldamento ambientale, esclusi stufe, caminetti, radiatori individuali, scalda-acqua unifamiliari.

Costo della manutenzione. La Provincia sta predisponendo un contratto-tipo per la manutenzione degli impianti, analisi di combustione compresa, per rendere il più possibile equo il costo dell'intervento: lo presenterà la prossima settimana alle associazioni [illegible] categoria. Attualmente il prezzo [illegible] fissato dai singoli manutentori.

Costo dell'autocertificazione. Gli utenti residenti nei Comuni della provincia (Alessandria escluso) pagano un contributo (a partire da 15 mila lire) proporzionale alla potenza dell'impianto. Tale contributo copre le spese sostenute dalla Provincia per l'organizzazione del servizio e il costo delle verifiche a campione - senza ulteriori oneri - tra quanti faranno l'autocertificazione.

Chi non autocertifica. I controlli su chi non invierà l'autocertificazione saranno a totale carico dell'utente e calcolati in base alla potenza dell'impianto. Solo se l'impianto [illegible] sarà trovato a norma scatteranno le sanzioni, da uno a cinque milioni.

Proroga. La giunta provinciale ha deliberato di prorogare al 31 dicembre '96 il termine per la presentazione dell'autocertificazione, relativa agli impianti con potenza minore di [illegible]0 kW. (Ad esempio, una caldaia unifamiliare di norma non supera i 30-35 kW). E' comunque consigliabile provvedere all'«analisi di combustione» del proprio impianto entro il 31 luglio, facendo trascrivere dal tecnico, sul libretto d'impianto o di centrale, i dati richiesti. Per l'autocertificazione il Comune di Alessandria non ha finora previsto proroghe.

Gino D[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Tornata potabile l'acqua della fonte solforosa

Torna potabile l'acqua della fonte sulfurea. Le analisi sull'ultimo prelievo effettuato lunedì hanno accertato la normalità dei parametri. Ieri è stata revocata l'ordinanza che ne vietava l'uso a scopo alimentare.

[m. pu.]

[illegible]

[illegible] rinnova il cimitero [illegible] spesa [illegible] milioni

Il Comune di Gavi ha avviato i lavori di ampliamento dell'area cimiteriale e la costruzione di nuovi loculi funerari. E' già stato eseguito un primo lotto di lavori, per un importo di 500 milioni, con cui si sono costruiti [illegible] loculi e 200 ossari. Un secondo lotto di intervento (spesa 400 milioni), appaltato all'Itinera, prevede la realizzazione di una nuova camera mortuaria, servizi igienici, un magazzino ed un locale attrezzato per [illegible] scopici.

[m. pu.]

[illegible]

Droga, altro arresto [illegible] città sono 100 negli ultimi mesi

Ancora un arresto ieri pomeriggio per droga: un tunisino di [illegible] anni, sorpreso dai carabinieri mentre spacciava una dose di eroina. E' stato anche trovato in possesso di un assegno rubato. Sono ormai quasi 100 gli arresti compiuti dalle forze dell'ordine negli ultimi mesi.

[d. s.]

[illegible]

Ilde Bagna è [illegible] vicepresidente in Consiglio

Ilde Bagna (pds) [illegible] vice presidente del Consiglio comunale, di [illegible] è presidente Eraldo Benvenuti di Rc. Il compagno di partito Settimio Siepe, proposto in [illegible] primo tempo, ha rinunciato, essendo divenuto capogruppo al posto di Gianluca Barbero, che [illegible] passato a [illegible]

[r. c.]

Novi: vie da rifare, il Comune aiuta i commercianti

Iciap, sconti ai negozi «chiusi» per i cantieri

[illegible] Sono in arrivo sconti sull'Iciap per i commercianti che operano nelle vie del centro interessate dai lavori [illegible] rifacimento della rete idrica e delle fognature.

Lo ha confermato l'altra sera in Consiglio comunale l'assessore al Bilancio, Federico Fontana, in replica all'interpellanza presentata da Forza Italia. [illegible] capogruppo novese del partito berlusconiano, Piero Vernetti, aveva sollecitato l'amministrazione a tenere conto di [illegible] articolo della Finanziaria che concede ai comuni la possibilità di «deliberare agevolazioni [illegible] tributi di loro competenza per i titolari di negozi situati in zone precluse al traffico, a causa [illegible] lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggano per oltre sei mesi».

[illegible] i cantieri nelle vie del centro [illegible] Novi resteranno aperti per [illegible] periodo ben superiore - ha detto Vernetti -. Sarà enorme il danno per i commercianti, che dovranno ricevere un sostegno dall'ente locale, [illegible] misura proporzionale alla durata degli scavi». [illegible] suggerimento è stato recepito dalla giunta: l'assessore Fontana ha spiegato però che «si dovranno studiare con la massima attenzione i criteri d'esenzione».

«Applicando gli sconti esclusivamente agli esercenti delle vie in cui [illegible] avviati i lavori - ha spiegato -, si rischierebbero sperequazioni. Chi ha un negozio in una strada limitrofa non otterrebbe alcun beneficio, pur essendo penalizzato come i colleghi. E' dunque opportuno verificare le modalità insieme ai rappresentanti delle associazioni [illegible] categoria: in tale ottica, intendiamo costituire [illegible] commissione, che cercherà di risolvere il problema». Non ci saranno invece agevolazioni per i residenti nelle [illegible] del centro. Forza Italia chiedeva sconti sull'Ici e sulla tassa rifiuti ma l'assessore al Bilancio è stato irremovibile. «Non è possibile interpretare in modo estensivo la legge finan[illegible] - ha ribadito in Consiglio -. E' vero che gli abitanti della zona vecchia della città sconte[illegible] un certo disagio, ma non va dimenticato che il Comune realizzerà i lavori alla rete idrica e alle fognature proprio per dare un miglior servizio alla collettività».

Non solo, la raccolta dei rifiuti verrà garantita anche durante gli [illegible]. In materia di Ici, invece, l'eventuale esenzione avvantaggerebbe i proprietari degli alloggi, non gli affittuari che devono sopportare i disagi.

[m. d.]

Sarezzano in lutto

Concerto [illegible] dopo il [illegible]

L'assessore Marino Bergaglio (nella foto) si è sparato una fucilata in bocca l'altro pomeriggio

SAREZZANO. In seguito alla morte dell'assessore Marino Bergaglio, il Comune ha rinviato per lutto a data da destinarsi il concerto lirico in programma sabato alle 21 nella piazza del paese che avrebbe concluso il calendario del «Luglio Sarezzanese». Avrebbero dovuto esibirsi il soprano Kim Hee Jung, il tenore Stefano Secco e il baritono Lim Sung Kju.

Marino Bergaglio, 40 anni, agricoltore e produttore del vino «Cascina Torricella», era as[illegible] in Comune all'agricoltura e alla Protezione civile. Si è sparato una fucilata in bocca: [illegible] suicidio inspiegabile. Indagano i carabinieri.

[m. t. m.]

Editoria locale in «vetrina» a Novi fino al 5 agosto

La «Mostra del libro» stasera apre con Pansa

Lo scrittore e giornalista Giampaolo Pansa stasera presenterà a Novi il suo nuovo libro

NOVI. S'inaugura oggi alle 18,30, nei locali dell'asilo Garibaldi, la seconda edizione della «Mostra del libro e dell'editoria locale della provincia di Alessandria».

Saranno in esposizione fino al [illegible] agosto [illegible] pubblicazioni, che sono state suddivise in 25 sezioni. In parte, si tratta di opere di autori poco conosciuti, che [illegible] affidano i lavori alle librerie e alle biblioteche. «Ma il materiale è certamente di alta qualità - dice l'assessore novese alla Cultura, Lorenzo Robbiano -. Grazie alla stretta collaborazione con Regione, Pro[illegible] e con l'Istituto per la Storia della Resistenza, abbiamo reperito un'infinità di [illegible] che intendiamo valorizzare». La mostra resterà aperta tutti i giorni, dalle 17 alle [illegible].

Sono anche previste importanti iniziative collaterali: il clou è [illegible] alle 21, con l'intervento del giornalista e scrittore Giampaolo Pansa, che presenta ufficialmente a Novi l'ultimo lavoro dal titolo «Alessandria e il libro, il libro e Alessandria». Domani alle 17, si parlerà invece della cooperazione bibliotecaria in provincia. Sabato, appuntamento con gli itinerari nel Parco Capanne di Marcarolo, mentre domenica vi saranno momenti musicali e la lettura di alcune poesie. Nell'area esterna all'asilo Garibaldi, dall'1 al 5 agosto, si svolgerà poi la mostra mercato della piccola editoria, a [illegible] hanno aderito i rappresentanti di oltre [illegible] case editrici. Ma non vi saranno solo libri per i visitatori, che troveranno uno stand in cui si potrà assaggiare il gelato artigianale prodotto dai gelatieri novesi che hanno costituito il Consorzio di qualità.

[m. d.]

Con quelli del «Da Vinci» Ovada conclude la serie dei promossi

Altri «maturi» negli istituti e al liceo scientifico di Novi

Altri elenchi di «maturi» nelle scuole [illegible] Alessandria, Ovada e Novi Ligure.

Alessandria

Itis «Volta». Classe [illegible] A: Fabio Arieri 43/60; Andrea Arobbio 52; Davide Balducci 42; Tommaso Roberto Biliardello 48; Alessandro Candiotto 43; Matteo Castellano 52; Dario Conselvan 48; Pier Paolo [illegible] 58; Diego Dardano 42; Christian Demicheli 42; Andrea Guizzardi 45; Gladis Maccarini 36; Roberto Russo 36; **Fabio Giuseppe Schiesari 60.** Tre non Maturi.

Classe 5 B: Fabio Bellero [illegible]; Fulvio Cabella 46; Carlo Carletti 42; Alessio Cascone 40; **Fabio Cavalli 60;** Lorenzo Cornaglia 40; Fabrizio Lamborizio 42; Enrico Molinari 54; Corrado Mulassano 46; Gionny Battista Privitelli 36; Davide Luciano Ravaschio 50; Paolo Scrimali 42; Alessandro Zannini 46. Cinque non maturi.

Classe [illegible] C: Davide Bovone 36; Fabio Candian 48; Davide Canepari 37; Marco Castellano 40; Piercarlo Chenna 38; Stefano Chiapponi 38; Rubens Giolo 46; **Gabriele Tommaso Grillo 60;** Andrea Iarelli 40; Cristian Iemmolo 36; Enrico Porcellato 38; Marco Carlo Robutti 36; Massimiliano Pino Torriero 40; Rosario Trupia 38; Massimo Zancanaro 36. Due non maturi.

Liceo linguistico «Global School». Classe [illegible] A: Marika Alba 54/60; Silvia Arcidiacono 55; Sonia Baissarda 50; Aline Bottazzi 42; Pierluca Bruno 42; Valentina Buzzi 40; Daniele Canuti 39; Monica Cavallero 45; Claudia Colla 42; Elisabetta Deambrogi 54; Roberta Emiri 45; Enrica Cardiol 50; Marco Gastaldi 38; Federica Geminian 40; Elisa Iuli 58; Andrea Marchesotti 55; Luca Panfili 55; Chiara Ravazzotti 43; Sara Maria Ravinale 55; Lorena Russo 39; [illegible] Russo 60; Fabio Vacca 41; Cristina Valdata 52; Elisabetta Vecchio 37.

Istituto «Marconi». Classe 5 A: Riccardo Baldi 38/60; Fabio Bo 40; Giorgia Borsalino 36; Claudia Borsi 48; Stefano Canepa 36; Massimo Castelli 48; Marco Ferraris 36; Piero Girani 36; Fabrizio Guazzotti 38; Francesco Paolo Mariotti 46; Marianna Monti 39; Vittorio Ostanello 40; Valentina Quarati 54; Antonello Spinacorona 37; Elisabetta Tinello 48; [illegible] Elena Toselli 48; Domenico Vernucci 55.

Classe 5 B: Monica Boveri 36; Cristina Bruno 56; Elena Canzoniero 48; Erica Cestari 36; Massimo Faraci 45; Federi[illegible] Gotta 46; Cristina Grassano 48; Stefano Grassano 36; Stefano Loberti 54; Erica Magnetti 44; Viviana Mensi 39; Massimiliano Mola 36; Barbara Mottin 40; Stefania Todino 48.

[cr. ro.]

Rush finale davanti ai «cartelloni». Sono stati pubblicati i voti degli ultimi «maturi» [illegible] Ovada e del Volta [illegible] Alessandria. A Novi [illegible] solo i voti del «San Giorgio»

Novi Ligure

Liceo Scientifico «Amaldi». Classe 5 A. Giampaolo Cacciatore 36/60, Simone Callegari 40, Cinzia Camere 55, Christian Carrea 52, Gian Maria Castellani 48, Elio Defrani 54, Beatrice Di Filippo 38, Emiliano Fariseo 46, Emanuela Fornari 53, Marco Gagnesi 52, Fabio Garrone 53, Roberto Ghio 42, Carlo Grosso 57, Gabriele Grosso 54, Giovanna Gulli 37, Sara Lume 52, Alessia Massa 44, Elena Minniti 41, **Paolo Paravagna 60,** Simone Parodi 45, Chiara Picollo 52, Lorenzo Priano [illegible], Luca Repetti 36, Stefano Repetti 45, Alberto Tasso 56, Saverio Zuccotti [illegible].

Classe 5 C: Serafina [illegible]gliari 40, Chiara Balenzano 52, Elisabetta Biglieri 40, Marco Bisio 37, Raffaele [illegible] 48, Marta Brunelli 49, Paola Ciselli 50, Andrea Fasciolo 48, Danilo Fer[illegible] 51, Nicoletta Gastaldo 39, Manuela Marga 50, Francesca Molli 45, Daniela Moncalvo 41, Stefania Porcelli 48, Claudio Repetto 44, Corrado Repetto 41, Annalisa Roveta 48, Elisabetta Ruggeri 36.

Classe 5 D: Giorgio Calcia 37, Federica Callegaro 60, Ciro De Michele 42, Sabrina Franco 50, Elena Gandini 38, Davide Gatto 50, Claudia Grosso 44, Andrea Lavezzaro 50, Virginia Marsi 45, Carlo Mascardi 52, Annarita Morendo 44, Simone Orsi 42, Sara Pagliano 46, **Luca Pastorelli** [illegible] Simone Persano [illegible] Manuela Repetto 38, [illegible] Risso 49, Alessandro Ruffino 42. Da segnalare che domenica, nel[illegible] pubblicazione [illegible] promossi della 5 B è «saltato» il nome di Fabio Garrone 53.

[m. d.]

Ovada

Ultimi maturi in città.

[illegible] «Da Vinci». Classe 5 A: Saverio Baiardi 44/60, Marco Corbo 38, Irene Garbarino 42, Valentina Gastaldo 53, Daniele Gozzo 40, Eleonora Massa 45, Deborah Mazzarello 48, Emanuela Minetto 56, Elena Musso 50, Serena Maria Noto 40, Michela Oliveri 40, Alessia Parodi 45, Michela Priarone 56, Devis Giuseppe Sgambellone 44, Michela Siri 56.

Classe [illegible]: Emanuela Bian[illegible] 44, Cristina Braggio 48, Monica [illegible] 56, Fabrizio Cardaciotto 36, Maurizio Chiabrera 54, Nicoletta Cordara 40, Laura Crocco 58, Paolo Enrico Luigi Delfino 37, Davide Dotto 44, Francesca Giraudi 40, Mar[illegible] Giuseppina Grassano 55, Stefania Malaspina 49, Andrea Mazza 43, Andrea Nervi 60, Fabio Poggio 40, Alessio Ravera 54, Fabrio Ignazio Ravera 48, Diego Siciliano 45, Elisa Silvagno 46, Roberto Vattuone 36.

[r. bo.]

Nei promossi al «Noè» di Valenza, classe 5A, pubblicati ieri, il voto di Sabrina Sarain non [illegible] 40 ma 55.

Estesi gli allacciamenti Amc alle zone più isolate

Casale, acqua per tutti «A costo di rimetterci»

CASALE. L'acqua è un bene primario: tutta la popolazione deve poter usufruire del collegamento con l'acquedotto comunale che, essendo costantemente sotto controllo, offre maggiori garanzie di qualità e di sicurezza. E' questo l'obbiettivo contenuto nel bilancio 1996: portare l'acqua potabile in tutte le [illegible] isolate del circondario casalese che ancora [illegible] servono di pozzi privati.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, referente per [illegible] Comune dell'Azienda municipalizzata casalese che gestisce l'acquedotto: «Intendiamo dare questo servizio al cittadino, senza fare nessuna valutazione sul rapporto tra costi [illegible] benefici». Praticamente, anche quando l'allacciamento ha un'incidenza di spesa superiore a quanto l'azienda ricaverà dai consumi degli utenti, [illegible] decide comunque di intervenire.

In questi giorni, sta per concludersi l'allacciamento che collega la rete principale alle abitazioni tra il passaggio [illegible] livello in fondo [illegible] corso Valentino e la zona dove si aprirà la tangenziale. Inoltre, si è già pronti a intervenire, in queste settimane, per allacciare il gruppo di case della zona Vallare, a San Germano. L'opera è imminente, anche perchè, proprio in questi giorni, l'Enel ha aperto nella frazione un cantiere per la posa della linea elettrica a media tensione che non era stata completata tempo addietro quando era stata messa [illegible] dimora la linea a bassa tensione.

A luglio l'Anas avrebbe dovuto svolgere i lavori di [illegible]azione del manto stradale, eliminando sbalzi [illegible] pendenze che sono fonte di disagi e allagamenti continui. Ma, al momento di partire, l'Enel ha chiesto [illegible] posticipare l'intervento per fare i propri scavi. Anche l'Amc ha colto l'occasione per agganciare l'acquedotto a Vallare.

E' anche prevista l'estensione della rete idrica municipale a un gruppo di case che si affacciano su [illegible] traversa di via Oggero, al Ronzone, oltre che ad alcune abitazioni nell'area della Motonautica.

«Si sta studiando poi di portare le tubazioni dell'acquedotto comunale anche in regione Razzoni - spiega Merlo - e, dopo le ferie, faremo una verifica per l'allacciamento dell'acqua e del gas a Cascine Rossi».

Per [illegible] metano c'è la possibilità di collegamento anche [illegible] cascine Picchi di San Germano.

Silvana Mossano

Ora il Comune porta l'acqua potabile in tutte le zone isolate del circondario che ancora si servono [illegible] pozzi privati. Così, tutta [illegible] popolazione potrà usufruire del collegamento con l'acquedotto comunale che, essendo costantemente sotto controllo, offre maggiori garanzie [illegible] qualità e di sicurezza

E' di Genova, in servizio alla Polstrada: era [illegible] Molare nella casa di famiglia

Poliziotto si spara: è grave

Ha 21 anni. Un colpo alla tempia ieri mattina alle quattro. Non si conoscono le cause forse una delusione d'amore. Portato a Ovada, trasferito al S. Martino: può salvarsi

MOLARE. Un giovane agente in servizio [illegible] Genova nella Polizia Stradale, mentre l'altra notte si trovava in [illegible] alloggio della famiglia, in paese, si è sparato al capo con la pistola d'ordinanza. E' stato sottoposto ieri mattina [illegible] un delicato intervento chirurgico all'ospedale San Martino di Genova: le sue condizioni sono gravi, ma i medici non disperano di salvarlo.

Si chiama Ernesto Donati, ha 21 anni, abita nel capoluogo ligure in piazza Alimonda: da quanto [illegible] stato possibile accertare, visto anche il riserbo degli inquirenti, non avrebbe nessun altro motivo per tentare il suicidio se [illegible] quello di una delusione amorosa.

D'altra parte ancora martedì pomeriggio il giovane era stato visto a Molare, assieme alla solita [illegible] da tutti ritenuta la sua fidanzata (abita in un paese dell'Ovadese). I due ragazzi erano soliti andare nell'appartamento al terzo piano del grande stabile al [illegible] via Campi sportivi, proprio di fronte alla caserma dei carabinieri: qui, in estate, anche i genitori di Donati trascorrono un periodo di vacanza.

A Molare sono increduli [illegible] fronte alla notizia del tentato suicidio. Ernesto Donati ieri mattina alle 4 era solo nell'appartamento: ha deciso di farla finita e si è sparato due colpi, uno è andato a vuoto, l'altro gli ha trapassato la tempia destra. [illegible] tutti nel palazzo hanno sentito i colpi di pistola, comunque qualcuno è accorso [illegible] ha dato l'allarme. Con un'ambulanza della Croce Verde Ovadese [illegible] stato portato al pronto soccorso di Ovada dove hanno accertato una «ferita da arma fuoco con foro d'ingresso alla tempia destra e foro di uscita in regione frontale destra». Presentava anche fuoriuscita di materia celebrale: la prognosi evidentemente [illegible] riservata.

Dopo le prime cure è stato «intubato» e, con una ambulanza attrezzata assistito dall'equipe medica, trasportato a San Martino.

Renzo Bottero

Subito portato all'ospedale di Ovada

IN BREVE

CASALE

Bimbo intrappolato, intervengono i vigili del fuoco

Un bambino di un anno e mezzo è rimasto intrappolato in casa, in via dei Fiori. La mamma era uscita sul terrazzo e il piccolo [illegible] chiuso la maniglia della porta-finestra, senza più riuscire a compiere l'operazione inversa. Sono intervenuti i vigili del fuoco per consentire alla donna [illegible] rientrare in casa. [s. m.]

[illegible]

Gru scivola nella scarpata, bloccata la provinciale

Il carrello su cui era stata caricata una gru, già [illegible] dagli operai dell'impresa edile «Artek» di Trino, [illegible] stanno lavorando nel cantiere allestito al castello di Camino, si è messo in movimento ed è scivolato [illegible] il carico in una scarpata. I vigili del fuoco hanno ancorato la gru con corde d'acciaio. La sottostante strada provinciale è stata bloccata al traffico per precauzione. In serata il mezzo [illegible] rimosso da [illegible] ditta specializzata. [s. m.]

[illegible]

Accusa [illegible] malore e poi [illegible] durante i soccorsi

Mario Mastrovito, 76 anni, abitante in piazza XX Settembre 33, è stato colto da malore in [illegible]. Soccorso e trasportato all'ospedale di Ovada con un'ambulanza della Croce Verde, è giunto al pronto soccorso ormai privo di vita. [r. bo.]

[illegible]

Muzio scrive al ministro: «A rischio lavori sui fiumi»

Rischiano di saltare le opere di consolidamento dei fiumi Po e Tanaro per evitare il ripetersi dei tragici eventi alluvionali del 1994. [illegible] deputato Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, scrive al ministro dell'Interno, per sapere se la manovra economica del Governo Prodi, che prevede una decurtazione di cento miliardi [illegible] bilancio del ministero dei Lavori pubblici, avrà un'incidenza negativa sulla prosecuzione delle opere ritenute indispensabili dopo l'alluvione del novembre di due anni fa. [s. m.]

Muzio al ministro

«Si paghino i lavoratori dell'Abete»

CASALE. «Sono ormai quattro mesi che, a seguito di quotidiane scusanti, non si consente a una ventina di [illegible] dipendenti del Gruppo Abete spa (che fa capo alla famiglia dell'ex presidente della Confindustria) di recuperare le somme conseguenti al riconoscimento della cassa integrazione speciale. Che cosa intende fare il Ministro del lavoro e della previden[illegible] sociale per garantire [illegible] diritto alla retribuzione?». Il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, invia un'interrogazione ministeriale per sbloccare la querelle.

Il Poligrafico Piemontese Mariotti spa del Gruppo Abete, trasformatosi in Abete Grafica spa, aveva chiuso lo stabilimento [illegible] via Adam [illegible] posto i lavoratori in cassa integrazione speciale per crisi aziendale; «cassa» approvata solo il 7 mar[illegible] scorso, al termine di una difficoltosa istruzione. Ma, anche dopo l'approvazione dell'ammortizzatore sociale, i pagamenti, relativi al '94, tardano ad arrivare. [s. m.]

Discussione sul piano regolatore stasera in Consiglio comunale

Un «villaggio» a Moncalvo

Nuove polemiche della minoranza sull'urbanizzazione in regione San Rocco
Il sindaco replica: «Procedura rispettata». Un progetto di residenza per anziani

MONCALVO. La variante al piano regolatore, più volte riveduta [illegible] corretta, sarà al centro del Consiglio comunale in programma stasera. Un argomento di grande importanza su cui la minoranza annuncia battaglia.

«Abbiamo accolto tutte le osservazioni che per legge era possibile accettare. Inoltre abbiamo presentato il piano alla popolazione, in una pubblica assemblea. Tutto si è svolto all'insegna della massima traspa[illegible] e chiarezza» replica il sindaco Aldo Fara.

La variante, realizzata dallo studio Provera di Moncalvo, era già stata approvata alla fine dello scorso anno; ad aprile, poi, il parlamentino aleramico aveva preso in esame le osservazioni (oltre una ventina).

Già all'epoca la minoranza aveva dato battaglia e le polemiche erano sfociate in due esposti. Nel primo, inviato al Coreco che lo aveva poi accolto, [illegible] faceva riferimento alla procedura; l'altro era stato indirizzato alla magistratura e vi si accusava il sindaco [illegible] aver votato la variante, nonostante nel nuovo strumento urbanistico fosse stato inserito un terreno di cui è comproprietario.

Ora, con il nuovo voto (l'approvazione è data per scontata), l'iter ricomincia da capo; dopo il sì del consiglio e l'ok da parte del Coreco, dovranno tra[illegible] i 60 giorni per la pubblicazione [illegible] le eventuali osservazioni.

Ma alla vigilia dell'assemblea estiva, la minoranza sposta il tiro. Sotto accusa questa volta è un'urbanizzazione da [illegible] mila metri cubi, prevista in regione San Rocco, alle porte della città, [illegible] direzione di Penango. C'è la proposta (accolta positivamente dalla maggioranza) di un privato per costruire un villaggio per anziani. Più di trenta villette, dotate di servizi comuni, come ristorante, fisioterapia, infermeria, sale riunioni e palestra.

«Non ci pare [illegible] caso di bloccare in quell'area migliaia di metri cubi. E se poi l'operazione non decolla? La maggioranza si [illegible] bella responsabilità», sostiene il capogruppo di minoranza Tiziano Brunoro. Da parte [illegible] Fara ribatte che «questo volume è comunque vincolato a scopi sociali e assistenziali, quindi non sarebbe stato possibile utilizzarlo diversamente». La parola, [illegible]a, all'assemblea.

All'ordine del giorno ci [illegible] altri punti: la surroga del [illegible]igliere comunale [illegible] minoranza Marco Gallo, al suo posto entrerà [illegible] consiglio Guido Demaria; l'istituzione di un giornale [illegible] informazione del Comune.

Brunella Mascarino

Il sindaco [illegible] Moncalvo Aldo Fara

Allarme a Rosignano e in Valle Ghenza: «In giro c'è un folle»

Un misterioso automobilista killer dei gatti: già 7 vittime

ROSIGNANO. Un killer dei gatti alla periferia del paese ha messo in allerta un gruppo di abitanti. In un breve periodo di tempo sono già stati uccisi sette animali. «Non sappiamo chi sia l'autore - commenta un uomo che preferisce, per il momento, mantenere l'anonimato - Purtroppo noi non possiamo far altro che limitarci [illegible] raccogliere i cadaveri dei gatti e seppellirli. Ma abbiamo paura. Chi si comporta in questo modo non è normale, sicuramente si diver[illegible] ad ammazzarli».

Gli episodi si [illegible] verificati, nell'arco di alcune settimane, tra l'edificio dell'ex asilo e il mobilificio Fugno: uno spazio di circa cinquecento metri, non di più. E sette gatti ammazzati brutalmente da un misterioso automobilista che, secondo i rosignanesi, tra cui alcuni proprietari degli animali uccisi, viaggia su una vettura di grossa cilindrata ed «è sicuramente abile alla guida. Infatti, [illegible] li mette sotto casualmente, ma li coglie sul ciglio della strada, deve forzatamente sterzare per investirli [illegible] ucciderli». Qualcuno commenta preoccupato: «Se qualche giorno in[illegible] di un animale trova una persona, [illegible] si comporterà allo stesso modo?».

Si diffonde la paura. La gente sta attenta, ha costituito una sorta di comitato non ufficiale che vigila sul tratto [illegible] strada, soprattutto negli orari «in cui si [illegible] o [illegible] torna dal lavoro, al mattino, [illegible] nel primo pomeriggio, oppure tra le 17 e le 18».

L'ultimo episodio si [illegible] verificato pochi giorni fa: i rosignanesi hanno trovato stecchita, sul ciglio della strada, nello stesso tratto mortale di mezzo chilometro, [illegible] gattina che, una dozzina di giorni prima, aveva partorito due micini. Dopo aver dato sepoltura alla gatta madre, si è dovuto provvedere anche ai piccoli che [illegible] morti per mancanza di sostentamento materno.

«Non siamo ancora riusciti a identificare il killer dei gatti - spiega preoccupato un rosignanese che parla [illegible] nome anche degli altri abitanti della zona - Può sembrare apparentemente un fatto banale, ma chi agisce con tale violenza con gli animali indifesi, [illegible] si può comportare con gli esseri umani? Chiunque di noi potrebbe diventare un bersaglio facile!». [s. m.]

Sos per i gatti di Rosignano

A Murisengo il comitato ha votato un documento da spedire a Napolitano

La «polveriera» va al ministero

Si teme il riutilizzo del deposito alla «Pirenta»

MURISENGO. Il comitato «Amici di San Candido», costituitosi negli anni '80 in seguito alle preoccupazione della gente per la presenza del deposito di esplosivi in regione Pirenta, ha convocato un'assemblea dei cittadini per [illegible] aggiornamento della situazione. In avvio di riunione Antonio Setti, è stato rieletto per acclamazione presidente del comitato.

Dopo aver riepilogato le azio[illegible] intraprese in passato e le relative vicissitudini subite dal comitato nel corso degli anni, Setti ha ribadito che l'assemblea [illegible] stata convocata in seguito alle nuove preoccupazioni emerse fra la popolazione in seguito alle notizie riportate a più riprese sulla Gazzetta Ufficiale. In queste [illegible] faceva riferimento alla nuova società di gestione, denominata Interem, autorizzata all'importazione ed al commercio [illegible] notevoli di esplosivi [illegible] detonatori [illegible] deposito a Pirenta. Il dibattito che ne è seguito, è stato caratterizzato da parecchi interventi, fra [illegible] quello del consigliere comunale Giovanna Ferracin, presente alla riunione con una documentazione aggiornata delle norme di sicurezza vigenti, relative a questo tipo di depositi.

Due le proposte [illegible] dall'assemblea: una finalizzata ad un incontro informale con i responsabili dell'Interem con la mediazione dell'amministrazione comunale [illegible] del sindaco Domenico Anselmo, l'altra avanzata dal comitato con un'istanza scritta nella quale «si ribadisce la più decisa contrarietà alla ripresa di attività di questa polveriera, anche per la ridotta distanza di abitazioni, laboratori, ed attività varie dai depositi stessi». Si fa anche riferimento ad [illegible] petizione già formulata per la quale si chiederà la sottoscrizione dei cittadini. L'assemblea, chiamata [illegible] esprimersi, ha votato a favore dell'ipotesi avanzata dal comitato per cui il documento letto in aula verrà inoltrato al Ministro degli Interni ed alla commissione consultiva per le sostanze esplosive. Un rappresentante dell'Interem ha espresso la disponibilità della società ad incontri con il comitato [illegible] tenersi anche all'interno dell'area dei depositi, per presentare ogni assicurazioni sulla sicurezza dei magazzini. [m. g.]

Domenico Anselmo sindaco di Murisengo Il Comune farà da [illegible] per un incontro con l'Interem

Parte domani la rassegna tra musica e gastronomia giunta alla settima edizione. Richiamo turistico

Moncalvo, 4 sere sotto le stelle del blues

Fitto programma con gruppi jazz, cantanti brasiliane e africane

Il chitarrista blues Roberto Ciotti

MONCALVO. Sono undici i gruppi musicali protagonisti della settima edizione di «Blue notti blues», la rassegna di musica blues, jazz e rock, che terrà banco per quattro sere. Anche quest'anno la manifestazione, che è [illegible] diventata punto di riferimento per gli appassionati del Monferrato, farà da richiamo a numerosi spettatori; gli organizzatori ne aspettano al[illegible] diecimila. A insaporire la manifestazione provvederà la Pro loco di Moncalvo con grigliate, specialità monferrine, panini, birra e vini tipici. Gli appuntamenti con i gruppi musicali, tutti [illegible] ingresso gratuito, diventano così occasione per trascorrere una serata a tavola, in buona compagnia. Un ottimo richiamo turistico.

La manifestazione prenderà [illegible] via domani alle 20,30, con i «Boom boom brothers», gruppo torinese di blues e «zydeco». La formazione, nata due anni fa, alterna sonorità elettriche come quella dell'organo Hammond, ad altre più inconsuete e caratteristiche (fisarmonica e «rubboard») appartenenti alla tradizione della Louisiana.

Del gruppo fanno parte Beppe Nicolosi, voce solista dall'impronta soul, Massimo Altieri (chitarra), Michelangelo Di Gioia (organo), Dario Marocco (basso), Marco Pisani (fisarmonica). Nella seconda parte della serata si esibirà il chitarrista Roberto Ciotti, tra i più apprezzati in Italia e all'estero, autore della colonna sonora di «Marrakesh express» di Salvatores.

Sono tre i gruppi che saliran[illegible] sabato sul palco moncalvese. In apertura di serata sarà la volta delle cantanti Anyzette con Atcha Makossa, scoperta una decina di anni fa da Claude Nougaro, ormai [illegible] star in Francia. I suoi dischi vendono centinaia di migliaia di copie. A partire dalle 22,30, si esibiranno i «Paris africans», il nuovo gruppo [illegible] Toups Bebey, saxofonista di grande fama, ma anche multistrumentista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra. A mezzanotte salirà sul palco Diana Miranda, cantante brasiliana che propone un [illegible] programma [illegible] ritmi del suo paese, [illegible] samba, forrò [illegible] bahiao. Ha partecipato più volte [illegible] festival jazz di Montreux.

Sono [illegible] tre gruppi anche per la [illegible] di domenica; sempre a partire dalle 20,30. Si esibiranno, «Innesco blues band», «Midnight Breakfast» [illegible] Herbie Goins con il suo complesso.

Lunedì, «Blue notti blues» avrà [illegible] sapore «casalingo» con [illegible] performances della «Rigomagus big band» di Trino Vercellese, dei «Blues Jeans» di Torino [illegible] della formazione di casa, la «Moncalvo big band», diretta da Sergio Paolo Demartini. [bru. m.]

Picasso, Miró e Dalí in mostra da sabato al 18 agosto

Limone capitale d'arte con i Grandi di Spagna

LIMONE. La vitalità di un gruppo di amici che credono nella promozione culturale ha fondato quattro anni fa l'Associazione culturale «Amici di Limone», presieduta [illegible] Gianni Morzenti, [illegible] la preziosa segreteria [illegible] Angelo Orsini.

Il sodalizio si [illegible] molto bene, cercando aiuto fra i competenti, come nel caso della rassegna d'arte affidata all'esperienza di Fabrizio Quiriti, della galleria «Il Prisma» di Cuneo, che dopo la selettiva mostra di incisioni di Guttuso dello scorso anno, ora organizza - con [illegible] collaborazione dell'Associazione culturale La Gaia Scienza di Rovereto - un evento di grande portata: la mostra «I tre grandi di Spagna», Dalí, Miró [illegible] Picasso, che s'inaugura sabato alle 11.

Alla sede degli Amici di Li[illegible] in via Roma 1, grande soddisfazione per questo appuntamento che segna una precisa svolta nell'opera [illegible] valorizzazione del pa[illegible] e offre un incontro con l'arte, nella sua veste più abita, sulla scorta di quanto stanno facendo le più prestigiose mete del turismo internazionale.

La rassegna che vedrà esposte opere originali a tema con il coordinamento di Franco Pivetti [illegible] Arnaldo De Zambotti, riunisce i nomi di Pablo Picasso (Malaga 1881, Mougins 1973), Joan Miró (Montroig 1893, Palma di Maiorca 1983), Salvador Dalí (Vigueras 1904-1989), tre geni creativi senza pari, autonomi [illegible] visionari, tra sacro [illegible] profano, tra divino [illegible] infernale; tre menti che hanno generato un'epoca pittorica.

Picasso riflette tutta una tensione sociale, un impegno civile che lui vive [illegible] interpreta da vero istrione passionale, innovatore di tutte le espressioni ideologiche, intervenendo in modo categorico sulle tendenze che artisticamente lo portano [illegible] esperienze grafiche sollecitate da avvenimenti teatrali [illegible] letterari.

Per Dalí il desiderio che riscalda «Il cantico [illegible] cantici» [illegible] fa annullamento sessuale in una appagante, continua ambiguità, «in una sorta di scrittura biologico-onirica sussurrata [illegible] palpitante, come sospesa in una dimensione [illegible] spazio né tempo - è scritto nella presentazione - quale è quella del[illegible] 12 incisioni all'acquaforte [illegible] puntasecca con interventi cromatici manuali, delicatissimi e apporti materici, i lustrini, altrettanto imponderabili».

Con Miró si torna al teatro e ad una chiave di lettura della moderna drammaturgia impegnata in direzione anticonformista e antiborghese, tra il testo letterario e l'interpretazio[illegible] figurativa che emerge attraverso la particolare tecnica drammatica e dal linguaggio in conflitto globale con i mo[illegible] della tradizione.

Tredici tavole, dominate da grotteschi fantocci regali, presentano al visitatore la litografia, tecnica della stampa su pietra messa a punto nel 1815, che Miró utilizza in modo particolarissimo con intensi timbri cromatici che, pur riflettendone lo stile, si [illegible] alle espressioni infantili.

La mostra è sostenuta da «La Stampa», Banca Brignone e da Cometto Fulvio sas Agente Agip Petroli. L'orario di visita è dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23 tutti i giorni fino al 18 agosto.

Claudia Ferraresi

Le opere di Pablo Picasso (sopra), Joan Miró e Salvador Dalí (tre geni che hanno dato [illegible] a un'epoca pittorica) saranno esposte nella sede degli Amici di Limone [illegible] via Roma 1

Cuneo: da domani rassegna delle culture d'Europa

I 20 anni del Festenal

Oltre ai concerti con gruppi qualificati, si terranno corsi per imparare balli folcloristici e per suonare l'organetto diatonico

CUNEO. S'inaugura domani nel capoluogo della «Granda» la ventesima edizione del Festenal, festival itinerante ideato dal Coumboscuro Centre Prouvençal [illegible] l'intento [illegible] riunire le varie culture della penisola [illegible] d'Europa, in nome della musica, linguaggio senza confini.

In occasione [illegible] compleanno, il Festenal comincia il tour che lo porterà ad attraversare le Alpi fino al Trentino, con [illegible] «tre giorni» intensa di concerti, mostre [illegible] danze. La «rosa» dei partecipanti è di alto livello, mentre il valore della manifestazione è ulteriormente confermato dai patrocinatori: le riviste musicali «Trad Magazine» di Parigi e «World music» di Roma; Rai Radio Tre e Radio France Internationale trasmetteranno i principali concerti.

Tutta l'area intorno alla chiesa di San Francesco, nel centro storico di Cuneo, verrà trasfor[illegible] fino a domenica in un enorme teatro. Domani il primo concerto è fissato alle 18, [illegible] i Vermetton Plage seguiranno «Abourasqui» e due pezzi da novanta: la «Gabriel Yacoub band» e i «Tazenda».

Prima dei concerti, dalle 14,30 alle 17, s'inizieranno due seminari: nella Sala delle colonne, per i tre giorni si terranno corsi di danze basche, provenzali, irlandesi e scozzesi (40 mila lire), mentre al Conserva[illegible] Verdi Riccardo Tesi insegnerà [illegible] suonare l'organetto diatonico (50 mila lire).

Nel chiostro di San Francesco verrà allestito il primo Salone italiano del disco World Music, mentre nella chiesa di Santa Croce saranno esposti i Bestiari de Foc (ingresso libero).

Sabato si terranno i concerti di Per Deman, Estorio Drolo, Elena Ledda [illegible] Riccardo Tesi, Mau Mau e Li Troubaires de Coumboscuro, domenica quelli di Martin O Connor, Kinkerne, Rondados [illegible] Camignos, Vent D'Est. Ogni sera si concluderà con balli in piazza. Saranno in funzione punti di ristoro dalle 19,30. L'ingresso ai concerti costa 10 mila lire. La tessera giornaliera, [illegible] mila. Prenotazioni allo 0171-98771. [v. p.]

I Tazenda sono tra gli ospiti più importanti del tradizionale Festenal

CANZONI D'AUTORE

Capossela a Ricaldone

RICALDONE. Notti di note d'autore fra [illegible] colline del Monferrato in ricordo di Luigi Tenco, nativo [illegible] Ricaldone, dove vivono ancora i suoi parenti e dove ogni anno per «L'isola in collina» si ritrovano gli amici del Club Tenco per una kermesse che affianca volti noti ed emergenti della canzone d'autore. Domani sera l'appuntamento, dalle 21,15, sulla piazza della cantina sociale, [illegible] Vinicio Capossela [illegible] con gli esordienti Paolo Cogorno ed Enrico Lisei. Capossela, scoper[illegible] nel '90 da Guccini, porta nelle sue [illegible] raffinate e atipiche i diversi influssi della sua formazione: dal conservatorio, alle rock band, alle balere, al sogno della vita nomade e senza regole alla Tom Waits, fino ai dischi e all'esperienza teatrale [illegible] Paolo Rossi. Biglietto a 20 mila lire; prima o dopo il concerto si può aprire una parentesi gastronomica: il ristorante [illegible] aperto fino [illegible] tarda notte. [c. re.]

Per il caso Acna

Si rilancia l'Autorità di Valle

CORTEMILIA. Parte dalla Valle Bormida il progetto di Autorità di Valle, l'organismo trasversale, [illegible] partecipazione pubblico-privata, che dovrebbe gestire nei prossimi anni [illegible] risanamento e lo sviluppo della zona, inquinata per un secolo dall'Acna di Cengio.

Dopo alcune riunioni di preparazione, sindaci [illegible] associazioni si riuniscono stasera alle 21, nel Municipio di Cortemilia per preparare un piano d'azione co[illegible]. Gli obiettivi principali rimangono la chiusura della fabbrica chimica di proprietà dell'Enichem, la non costruzione dell'inceneritore «re-sol» e la realizzazione di posti di lavoro alternativi.

«Le opportunità per far rinascere la Valle Bormida non mancano - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Occorre stringere i tempi per accedere al finanziamento [illegible] venti miliardi [illegible]ziati dal governo per rilanciare l'occupazione nella zona e non perdere altre occasioni importanti, come i contributi Cee a favore delle aree contaminate».

Per gestire il futuro della Valle Bormida i sindaci rilanciano il progetto di Autorità di Valle, già ipotizzato negli anni scorsi. «La gestione diretta delle risorse disponibili - sottolinea il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio - è quella che ci dà maggiori garanzie. Saranno i sindaci, le associazioni e gli imprenditori a disegnare la Valle Bormida del futuro. Cercheremo di accedere ai fondi Cee per integrare gli eventuali finanziamenti della Regione e di altri enti».

Il piano di sviluppo riprende, integra e aggiorna quello che era stato elaborato negli anni scorsi dai sindaci in opposizione al contestatissimo «Piano Anselmo», proposto dal ministero dell'Ambiente alla fine degli Anni Ottanta.

Una parte dei fondi sarà [illegible]che destinata ad attività di [illegible]alisi e monitoraggi dell'area Ac[illegible] e allo studio e alla realizzazione di sistemi di smaltimento alternativi all'inceneritore re-sol. [g. p.]

Concerto alla comunità di San Benedetto al porto, stasera a Frascaro

Gli Africa Unite «in cascina»

Reggae [illegible] non solo per l'unica data in zona del gruppo pinerolese che traduce in italiano i ritmi della Giamaica. Una nuova iniziativa nell'ambito del progetto «Comunicando»

FRASCARO. Africa Unite in concerto, stasera, alla cascina Rangona, dalle 22. E' un nuovo appuntamento del progetto «Comunicando», nato un anno fa nella comunità di San Benedetto al porto di Genova, che a Frascaro ha uno dei suoi centri.

Un'iniziativa che il gruppo di Frascaro [illegible] deciso per permettere la conoscenza della comunità intesa «come luogo aperto di comunicazione e interscambio», ma anche per favorire un'informazione corretta e [illegible] terroristica [illegible] argomenti quali tossicodipendenza, sieropositività, Aids.

All'utile si unisce il dilettevole, perché la cascina è immersa nel verde e offre un'occasione, l'unica in questo periodo nella zona, per ascoltare uno fra i gruppi più interessanti della scena italiana.

Gli Africa Unite, pinerolesi con nel cuore la Giamaica sono nati nell'81, l'anno [illegible] cui è scomparso Bob Marley, «guru» del reggae. I colori rosta e le treccine fanno parte del loro «look» sul palco, [illegible] nel loro repertorio si ritrovano i suoni e gli echi della musica giamaicana.

Ma non è tutto qui: [illegible] sono i testi [illegible] italiano, [illegible] forte impegno sociale che li ha portati [illegible] visitare le realtà internazionali meno commerciali, come [illegible] festival internazionale [illegible] Babilonia, e la ricerca di nuove forme espressive, senza mai dimenticare le «radici». [c. re.]

Nel ricordo [illegible] Marley, Africa Unite [illegible] concerto questa sera alla cascina Rangone di Frascaro

[illegible] STASERA AD OVADA

Ritorna la rassegna «Rock'N'Uo'»

Torna il rock a Ovada. Giunta alla quinta edizione «Rock'N'Uo'» ha visto nelle precedenti la partecipazione di diversi gruppi e un crescente successo. La novità quest'anno [illegible] sede: non più il parco «Sandro Pertini», ma il giardino della scuola di musica in via San Paolo. Stasera alle 21,15 [illegible] no i Tequila [illegible] dare il [illegible] allo spettacolo [illegible] un rock orecchiabile: cover, ma anche con proprie composizioni. I componenti sono Giacomo Berti, voce; Massimiliano Ottonello, batteria; Andrea Anga, basso; Fabiano Berti, chitarra. A seguire i Dharma, il [illegible] nucleo originale [illegible] è formato nell'autunno '94 a iniziativa di Daniele Evola [illegible] Michele Sciutto. Il [illegible] iniziale della band [illegible] Donald Fuck. Dopo aver vinto la prima rassegna dei gruppi emergenti organizzata dal Mamunja, sono variati alcuni componenti, la formazione ha assunto il nome in Dharma e ora comprende Davide Cavelli, voce; Michele Sciutto [illegible] Enrico Bocchio, chitarre; Andrea Noresa, basso; Syefano Turello, batteria. Il suono del gruppo si rifà al rock di gruppi come Litfiba e Timoria, non tralasciando [illegible] forte spinta ritmica mutuata dal punk-rock inglese. Domani sera sarà la volta di altri tre gruppi, Projecto di Savona, gli Histoire d'O, milanesi, [illegible] i Crimen di recente formazione. [r. bo.]

Due i concerti

Nelle chiese la musica classica

Una serata in chiesa per ascoltare [illegible] apprezzare al meglio la musica classica. Due gli appuntamenti di questa sera.

A Sezzadio alle 21,30, la Pro loco ha organizzato, nel chiostro dell'abbadia [illegible] Santa Giustina, la rassegna: «Invito all'opera e ... operetta». In programma romanze e arie celebri interpretate da artisti della Rai e del teatro Regio di Torino: Eugenia De Gregori, soprano; Graziella Mola, mezzo soprano; Giacomo Rissone, tenore; Alberto Rota, basso; Elsa Oddone pianoforte. Eseguono musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bizet, Mozart, Boito, Lehar, Strauss, Ranzato, Tosti, Gastaldon.

A **Trisobbio** l'assessorato alla Cultura della Provincia propone per le 21, nella chiesa parrocchiale, un concerto di musica per organo. David Burton Brown esegue musiche antiche [illegible] 1600 e moderne con brani di Buxtehude, «Ciacone in E Minor», Greene, «Two voluntaries for organ»; Gaedony «Grand choeur»; Glass, «Mad Rush»; Heydom, «Fuga in G.»; Roberts, «Sarabande»; Bock, «Prelude on Old Hundredth». Dawid Burton Brown ha studiato organo, musica sacra, e musicologia diplomandosi alla Hochshule fur musik di Amburgo. Insegna Organo all'università di Tucson in Arizona ed è membro dell'American Guild of organist. [illegible] vinto premi e registrato un Cd «Kaleidoscopie». [s. ch.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. (0131) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 8000/6000	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [illegible]
Comunale SALA GRANDE [illegible] 234.240	CHIUSO PER FERIE
Comunale SALA FERRERO [illegible] 234.240	CHIUSO PER FERIE
Corso [illegible]	[illegible]
[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 7000 posto unico	Film vietato ai minori di [illegible]
[illegible] Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
ACQUI TERME **Ariston** Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. (0144) 332.400	CHIUSO PER FERIE
ARQUATA [illegible] Tel. (0143) 687.516	OGGI CHIUSO
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291	[illegible] PER[illegible]
[illegible] **Adagio** Tel. (0142) 452.081 Ore 21,45 Lire 7000 posto unico	**Die hard - Duri a morire** di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a [illegible] che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller
[illegible]no Tel. (0142) 452.818	CHIUSO PER FERIE
NIZZA MON. [illegible] Tel. (0141) 701.459	CHIUSO PER FERIE
Lux [illegible] 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER [illegible]
NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
OVADA **P.** [illegible] Tel. (0143) 81.411 Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Johnny** [illegible] di R. Longo, con K. Reaves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in [illegible] chip inserito nel cervello, [illegible] ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. [illegible] 1h 40' Fantascienza
SERRAVALLE S. **Villa Caffarena** [illegible]. (0143) 62.885 Ore 21,15 Lire 8000/5000	**Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un ca[illegible]. Mi addestrerà il suo peggior nemi[illegible]. Dal libro di [illegible] Green. N. V. 2h Thriller
TORTONA **Sociale** Tel. 861.326	CHIUSO [illegible] FERIE
VALENZA **Arena Carducci** [illegible]. 952.879 Ore 21,45 Lire 7000/5000	**Al di là delle nuvole** di [illegible] Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta [illegible] i personaggi, le storie e [illegible] immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [illegible]
VOGHERA **Arlecchino** Tel. (0383) 648.124	[illegible]

[illegible] E NOTTE

PREVENDITE

A Grondona [illegible] Pagliai

Al via la prevendita per lo spettacolo teatrale con Ugo Pagliai, Paola Gassman e Carlo Rao, «La verità, vi prego, sull'amore», che si terrà domenica a Grondona, al centro sportivo «Garrone». I biglietti costano 20 mila lire (primi posti) [illegible] 15 mila (secondi). [illegible] trovano [illegible] Emporio valle Spinti a Grondona, piazza Venezia; filiale di Arquato della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Alessandria; cartolaria Malvino, [illegible] Libarna 140, Arquata; Mariposa Dischi, via Girardengo 1, Novi; edicola Fasciolo, piazza Vittorio Veneto, Serravalle [illegible] Croce rossa di Vignole. [m. pu.]

BURATTINI

In scena [illegible] Silvano i premiati

Stasera, [illegible] Silvano d'Orba, seconda serata del premio «Ai burattinai d'Italia». Alle 21,30 la compagnia «Roggero Rizzi» di Angera (Varese) presenta «La [illegible] storia di Re Orcone, ovvero [illegible] di Carletto [illegible] Carlotta». La giuria, presieduta dall'autore teatrale e televisivo Tinin Mantegazza, ha assegnato [illegible] loro il «Fauno d'argento 1996». La manifestazione si svolge all'aperto [illegible] via Fontana e in caso [illegible] maltempo al [illegible] della Soms. [r. bo.]

[illegible]

Ginetto Prandi è [illegible] Valenza

Serata di chiusura dei festeggiamenti di San Giacomo [illegible] Valenza con Ginetto Prandi [illegible] i suoi ospiti. [r. c.]

LE MISS

In gara per «Lady Italia»

Sono [illegible] partenza per Bormio, per la finale [illegible] «Lady Italia» Paolo Paoli, la casalese Maria Paola Molinaro, che [illegible] «Lady Piemonte» e potrebbe aggiudicarsi il titolo nazionale. [r. al.]

BANDA

Concerto per gli anziani [illegible] Ovada

Stasera alle 20,45, nei giardini della casa di riposo Lercaro, a Ovada, banda del civica scuola di musica «Rebora» [illegible] concerto. Dirige il maestro Giovanni Battisto. [r. bo.]

ALLA RIBALTA

Dal «Vivaldi» a Bologna l'esploratore della musica

E' stato lui a comporre la musica che sarà suonata il 2 agosto da un'orchestra in piazza Maggiore, a Bologna, per commemorare [illegible] vittime della strage di 16 anni fa.

Alberto Colla ha [illegible] anni, è diplomato al conservatorio «Vivaldi» in pianoforte, musica corale e direzione di coro; proprio in questi giorni si sta diplomando an[illegible] in composizione. E' stato allie[illegible] di Carlo Mosso e ora [illegible] è di Riccardo Piacentini.

La giuria del concorso, indetto dall'associazione parenti delle vittime ha ritenuto che «Pax», la composizione di Colla, fosse quella che meglio si adattava al testo di Erasmo da Rotterdam, da cui i concorrenti dovevano trarre ispirazione.

Colla è un appassionato di [illegible]sica contemporanea: [illegible] autori noti anche ai profani, come Berio e Stockhausen, [illegible] anche Ligeti, Petrassi, Donatoni.

«Oggi il genere è poco ascoltato - osserva - perché [illegible] gli anni le ricerche sempre più ossessive di deviazioni dalla norma hanno portato [illegible] una saturazione di dissonanze. E la gente [illegible] via via allontanata». Ma la musica [illegible] messaggio, comunicazione e Colla avverte fortemente la [illegible]sità di evitare per il musicista l'isolamento assoluto: «L'obiettivo da ricercare è di costruire un linguaggio, partendo [illegible] materiale delle avanguardie».

Pochi giorni fa un'altra composizione di Colla, intitolata «Gea», è stata eseguita (ed è stata molto apprezzata) dal pubblico alessandrino, durante la rassegna «Musica [illegible] palazzo Cuttica».

«Si tratta di [illegible] pezzo molto legato alle avanguardie degli Anni '60 e '70 - spiega - ma rivisto secondo un'ottica contemporanea: [illegible] fusione di suoni [illegible] bene distinti».

Il compositore Alberto Colla

Il gusto per la ricerca nei settori meno noti ed esplorati del mondo dei [illegible] non abbandona [illegible] Colla: la musica di facile ascolto [illegible] fa per lui. «Da certe registrazioni [illegible] canti dei pigmei della fascia equatoriale - dice - ho scoperto delle polifonie degne [illegible] Bach».

Rap [illegible] underground? No, proprio non fanno per lui.

Brunello Vescovi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20,20: **L'odio** di M. Kassovitz. Ore 22: **Leggo** [illegible] di [illegible] Tavernier. Aria condiz.

ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel [illegible]. **Festa di luglio** di C. Mancuil con E. David, B. Chaplin. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 5[illegible]. Riposo.

[illegible]ISALA c. Vittorio Emanuele II [illegible]. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Angus**. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge** [illegible] **paura**. [illegible]: 17,10; [illegible]; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. Chiuso per [illegible] (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **L'albero di Antonia** di M. Görris. Ore 18,45: [illegible] **fosse** [illegible] **invece era un calesse** di M. Troisi. [illegible] 20,45 **Le vie del Signore sono finite** di M. [illegible]. Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] per ferie (riapertura il 23-8-1996).

CRISTALLO v. Gorto 6, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al [illegible] agosto.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.5241. **Un** [illegible] **giurato**. Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30.

[illegible] BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un colpo da dilettante**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **gia nel lago**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. [illegible]5, tel. 817.1642. **L'esercito** [illegible] **12 scimmie**. Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.

[illegible] 1 [illegible] 241, telefono 661.54.47. [illegible]. Or.: [illegible].

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani [illegible], tel. [illegible]. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Marili imperfetti**. Or.: 20,15; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or.: 20,30; 22,30. Aria [illegible].

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per [illegible] (riapertura il 23-8-1996).

[illegible] **UNO** v. [illegible] 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

[illegible]E 2 [illegible] Pomba 7, t. 812.4172. [illegible] per ferie.

OL[illegible] **1** v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] per ferie.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino**. Orario: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.

ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

VITTORI[illegible] v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO**. Stagione d'opera 1996/97. È in corso [illegible] al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni [illegible] esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per [illegible] biglietteria ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.

COLOSSEO. [illegible] M. Cristina 71, tel. [illegible]. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.8004.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

18,05 **Truck driver**, telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,28 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Pearl**, miniserie
22,20 **Boomer cane intelligente**, tf
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Playboy** [illegible], varietà sexy

Telecupole

17 — **La lunga ricerca**, documenti
17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica
20 — **FM Tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**, rubrica
20,40 **Corte marziale**, film

Telegranda

11 — **Rosario in tv**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E...state** [illegible] **compagnia**

Telecity Piemonte

16,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Max Headrom**, telefilm
19 — **Tg7**, notiziario
20,30 **American roulette**, film thriller
[illegible] **Wolf**, telefilm
[illegible] **Week end da favola**, varietà sexy

Videogruppo

15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... All news**
23 — **Le auto** [illegible]
0,30 **Videonotizie... All** [illegible]

Primantenna

19,30 **Tg** [illegible]
20,10 [illegible] **auto** [illegible]
21 — [illegible] **Rub**[illegible]
22,30 **Tg** [illegible] **del giorno**

22,45 **Appuntamento con Petrone**
0,15 [illegible] **diario del giorno**

Quarta [illegible] Tv

18 — **Senora**, [illegible]
19 — **Tg4**, notiziario regionale
19,30 **First and Ten**, telefilm
20,15 **Tg4**, notiziario regionale
20,30 **Bentornata zia Elisabetta**, film tv
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**, programma sexy
24 — **Donne e motori**, contenitore

Teletime

15,15 **Il castello di Alì Babà**
16,20 **Parco giochi**
18,30 **Benny e Cecil**, cartoni
19,20 **Tg Time**, notiziario
21 — **Controluce**
0,45 **Teletyme by** [illegible]

[illegible]

16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**, documentario
20,30 **Terapia di gruppo**, film
22,30 [illegible] **graffiti**, va[illegible]
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Sing & Song**
17,15 **Tg rosa**
17,45 **Wilma e... contorni**, [illegible]
20,30 **Un'estate da ricordare**, film
23 — **Odeon regione**, [illegible]

Tai 9

10,30 **Una settimana** [illegible] vita della chiesa
18,30 **Viaggio dei dannati**, film
19 — **Grandangolo**, attualità e spett.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, no[illegible]
20 — **Quattro passi in Monferrato**

20,10 **Così facevano... I mestieri di un tempo**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'alba di Dallas**, film (2ª p.)
22,30 **Documentario**

Telecampione

[illegible] **Azzurro quotidiano**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

Rete [illegible]

[illegible] **Teddy Ruxpin**, junior cartoni
18,30 **Rugrats**, junior cartoni
18 — **Il** [illegible] **mondo** [illegible]. **Monroe**, telefilm
[illegible] **Informasette**, notiziario
20,40 **Tutti in forma (diagnosi)**
22,40 **Informasette**, notiziario
23,25 [illegible]**iti magiche**

G.R.P.

[illegible] — **Voci** [illegible]**la città**
[illegible] — **My music**, rubrica
23,30 **Le** [illegible] **della settimana**
0,30 **Grp Monitor** [illegible]
1 — **Mediterraneo news**
1,30 [illegible]
3 — **Ivo & Rolando** [illegible]

Telesubalpina

10,30 **Una settimana con Maria**, vita della chiesa
13,50 **Il Regionale**, edizione [illegible]
18,30 **Viaggio** [illegible], film
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,40 **L'alba di Dallas**, film (2ª p.)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati** [illegible] **non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Calciomercato: intense trattative per S. Carlo, Castellazzo e Fulvius

La rivoluzione del Sarezzano

Otto gli ingaggi, ma manca un goleador

SPORT FLASH

CALCETTO

S'impone il Pinerolo nel trofeo N[illegible]hi

Il Pinerolo infissi ha vinto la quinta edizione [illegible] Trofeo Necchi, il torneo di calcetto disputato sui campi del Centro comunale Cristo di Alessandria. [illegible] finalissima ha battuto [illegible] Zanzar projet (6-4). Per il terzo posto, successo dell'Alien Derthona sull'Edil Idea: 3-1. [r. c.]

ACSI

Le iscrizione al torneo di Sant'Agata Fossili

Vanno inoltrate [illegible] il 31 luglio le iscrizioni al [illegible] a 7 giocatori, promosso dall'Acsi, che era in calendario nel [illegible] [illegible] luglio sui campi [illegible] Sant'Agata Fossili, con il patrocinio de «La Stampa», poi slittato a settembre. Il [illegible] di squadre da raggiungere è 20. [r. c.]

SOCIETA'

[illegible] comitato di garanti alla Polisportiva Gaviese

Cambio della guardia ai vertici della Polisportiva Gaviese. E' stato nominato un comitato dei garanti, provenienti dal direttivo della società. Sono: Angelo Carrea, Alfredo Priano, Lorenzo Traverso, Luigi Calcagno, Domenico Carrea, Paolo Zerbo, Mauro Traverso, Bruno Bianchi. Tra questi [illegible] stati designati presidente Angelo Carrea, vice presidente Alfredo Priano, amministratore delegato Lorenzo Traverso. [m. pu.]

[illegible]

Le adesioni dei ragazzi alla «scuola» del Casale

Sono aperte le iscrizioni alla scuola calcio del Casale, a cui possono aderire tutti i ragazzi nati dal 1984 al 1990. Le iscrizioni [illegible] ricevono nei giorni feriali alla sede di via Trevigi 14, dalle ore 16 alle 20, telefono 0142/453116-455090. [r. c.]

Il trainer Antonio Simoniello

Il Sarezzano (Promozione) bal[illegible] alla ribalta del calciomercato, assicurandosi ben 8 giocatori che rinnovano totalmente il vecchio organico.

Dapprima si [illegible] pensato a rimpiazzare il portiere Carlo Mogni che [illegible] e il centrocampista Roberto Sozzè che diventa allenatore-giocatore nella Molinese, in Terza categoria.

Dai ragazzi del Voghera è arrivato l'estremo difensore Ivan Bergomi, classe 1974, mentre dal Cassano è [illegible] prelevato il centrocampista Massimo Trecate, 26 anni. Dalla Viguzzolese, ecco il jolly difensivo Stefano Colondri, 27 anni, che sostituisce Andrea Beltrame, in partenza per il servizio militare. «Si vestiranno di grigioverde anche Cristian Persiano e Fabrizio Rutigliano, per cui abbiamo concluso un grosso affare con il Derthona - spiega il segretario del Sarezzano, Domenico Manesso - sono arrivati ben 5 giocatori, tutti giovani [illegible] [illegible] promettenti».

Il più «anziano» è Flavio Piano, del 1976, il centrocampista richiesto da molte squadre, tra cui Novese [illegible] Libarna. Poi, i diciannovenni Zanforlin [illegible] Cassano, centrocampisti, e la punta Corollo. Infine, il diciottenne Ciparelli: «Saranno tutti a disposizione della prima squadra - aggi[illegible]ge Manesso - [illegible] [illegible] un'intelaiatura giovane, ma molto combattiva. Manca solo una punta di rango». Insomma, il ritrovato [illegible] tecnico Moretti-Orsi avrà parecchio materiale su cui lavorare.

Novità anche nel Castellaz[illegible] (Promozione), che dopo una serie di cessioni (il difensore Corrado Grassano è andato al Piovera, la punta Luca Ferrando è tornata al San Carlo e Flavio Pesce all'Acqui), compie il primo acquisto: è il difensore Massimiliano De Giorgis, classe '69, dal Comollo retrocesso in Prima categoria. E' a disposizione del nuovo allenatore, Stefano Lovisolo, ex Strevi.

Intense trattative del neo promosso San Carlo che, affidata la guida tecnica a Mauro Borello, ex Cassano, sta mettendo assieme l'organico per disputare [illegible] campionato di Promozione. I nomi sono top secret: trapela solo quello di Stefano Grangia, 31 anni, difensore del Trino, che vorrebbe smettere l'attività [illegible] [illegible] «tentato» dai dirigenti borghigiani.

Nessun nuovo arrivo alla Fulvius Valenza, malgrado l'intensa attività del ds Silvano Gorani e del neo mister Renzo Semino. C[illegible]si sicuramente il libero Roberto Bobbio finirà all'Acqui. Niente ingaggio, sinora, per Antonio Simoniello, l'ex trainer della Valenzana che ha rifiutato la panchina della Fo[illegible] e ha «perso» quella dell'Abbiategrasso, affidata [illegible] [illegible] tecnico locale.

Rodolfo Castellaro

BASKET

Alessandrine al via in campionato il 6 ottobre

Quattro rinforzi all'Ulka per il debutto in serie A2

ALESSANDRIA. Dopo la «cavalcata» vittoriosa del 26 maggio (spareggio di Parma contro l'Albino), [illegible] in attesa della ripresa fissata per il 26 agosto l'Ulka Alessandria, neo promossa in A2, ha completato l'organico.

A disposizione del confermato coach Giovanni Sgavicchia [illegible] [illegible] [illegible] vice Andrea Riccardi, sono arrivate quattro giocatrici in grado rinforzare la compagine «mandrogna» il cui obiettivo è quello di conseguire [illegible] tranquilla salvezza. Laura Posadino, classe '69, play maker, già in forza al Mirafiori Torino (A2) è un'atleta di buon livello e di discreta esperienza. Come guardia, la scelta dei tecnici è caduta su Donatella Fantoni, classe '72, proveniente dal Savona, club con [illegible] quale ha disputato il torneo [illegible] serie [illegible].

Infine, [illegible] [illegible] tesserate due giocatrici prelevate dal Genova, squadra che lo scorso anno si era bene comportata in serie A2, qualificandosi per i playoff. Sono l'ala Sara Petrelli, classe '75, e l'ala-pivot Emanuela Barbaro, classe '73.

Inoltre si aggiungono ai nuovi acquisti, le ragazze che hanno ottenuto la promozione a fine maggio: Maura Tagliaferri, play maker, Laura Barsotti, guardia, Annalisa Prato, ala, Elena Griffini, ala-pivot, Manuela Franzin e Raffaella Quattrocchio, pivot. La formazione [illegible] Sgavicchia sarà integrata da tre ragazze della formazione juniores: Cristina Cignoli, Silvia Del Nevo e Valeria Riccardi.

Il campionato s'inizierà domenica 6 ottobre [illegible] l'Ulka, della quale è presidente Claudio Del Nevo, giocherà quasi certamente [illegible] partite casalinghe, al Palasport, di domenica con inizio alle 17,30. Si conoscono già i [illegible] delle [illegible] Torino, Albino, Luino, Valmadrera, Lodi, Brescia e, [illegible] sorpresa, il ripescato Bolzano. [r. g.]

Serie C2, bandiere e tifosi ieri alla presentazione

La «rosa» del Voghera punge con Sciaccaluga

Paolo Sciaccaluga ex Derthona (nella foto) fa parte dell'attacco vogherese

VOGHERA. S'inizia alla colonia elioterapica [illegible] cammino del Voghera calcio 1996-'97. Bandiere rossonere al vento e tanti tifosi hanno partecipato ieri mattina alla passerella dei giocatori della prima squadra, attesi all'incognita della serie C2. Un ritor[illegible] tra i professionisti dopo alcuni anni di purgatorio trascorsi in [illegible] D.

La [illegible] voluta da mister Antonio Sala e dal direttore sportivo Osvaldo Verdi prevede l'utilizzo [illegible] 25 giocatori, pronti a iniziare il lungo ritiro precampionato di Salice.

Tra i portieri: il confermato Negretti e i «nuovi» Alberto (Aosta) [illegible] Gibaldi (Primavera Inter). Ampio il palcoscenico della difesa, con 6 giocatori confermati: Mozzoni, Rossetti, Maggioni, Preite, Cozza, [illegible] Nitto. Nuovi invece gli inserimenti di Dozio (Livorno), Dato (Como) [illegible] Gullo, proveniente dal settore giovanile.

A centrocampo i confermati sono Arienti, Visca, Merlo, i «nuovi» Tutone (ex Pro Patria), Livieri (ex Tolentino) e Cinquetti (ex Landriano).

In attacco brilla l'inserimento del tortonese Paolo Sciaccaluga, classe '71, che ben aveva figurato lo s[illegible] anno. Assie[illegible] a lui Russo e Crialesi, rispettivamente provenienti dal Mariano Comense e dal Piacenza. Nel settore offensivo [illegible] confermati Pagano, Gey e Casella.

Il primo impegno del Voghera domenica prossima: un'amichevole organizzata contro una rappresentativa della Valle Staffora. Si svolgerà a Salice Terme, con inizio alle ore 17,30.

A seguire, altre amichevoli sino alla prima partita di Coppa Italia fissata per il 24 agosto (andata); quattro giorni dopo si disputerà [illegible] match [illegible] ritorno.

Importanti innesti anche nel settore tecnico. L'allenatore in seconda, pronto a collaborare con Sala, è il tortonese Claudio Gabetta. Nuovo anche l'allena[illegible] dei portieri: Italo Ghizzardi, già impegnato al Genoa. Per il settore giovanile innesto di Giuseppe Grassotti (ex Inter).

Daniele Salerno

BOCCE

Ecco gli esiti delle competizioni in provincia

Borghettese s'impone nel Memorial Ferretti

ALESSANDRIA. Grande suc[illegible] di pubblico [illegible] partecipazione al «Memorial Al[illegible] Ferretti» disputato sui campi della Stazzanese e riservato alla categoria D. Settantadue le coppie in gara (arbitro Paolo Alice) anche se la manifestazione è stata «snobbata» da molte società della zona A.

Il successo finale è andato al[illegible] Borghettese che ha fatto la parte leone, piazzando ben [illegible] formazioni nelle prime otto della graduatoria. Nelle semifinali, vittoria del duo composto da Ravera e Mazzari della Soms Belforte a spese di Ponta e Levratto (Stazzanese), mentre nell'altro confronto affermazione di Fiorini-Parodi su Conte [illegible] Grosso tutti e quattro tesserati per la Borghettese. In finale affermazione meritata per gli alfieri del club di Borghetto Borbera (Fiorini-Parodi).

Nel trofeo «Italsistemi» disputato alla Sip-Amag di Alessandria con la partecipazione di coppie appartenenti alla categoria C, successo dei padroni [illegible] casa che si [illegible] imposti su [illegible] agguerrito lotto di avversari. Ventidue le coppie in competizione, sotto la guida attenta dell'arbitro Mario Bistolfi.

Enrico Maroli e Mauro Notti hanno avuto la meglio in finale della coppia formata da Guido Ottoboni [illegible] Massimo Lombardi del Bocciofilo Alessandrino. Terzo posto per Capelli e Canepari della Soms di Castelletto Monferrato, vittoriosi nei confronti del binomio Favata-Baraldi del circolo Sip-Amag Alessandria.

Sui campi della Pozzolese a Pozzolo Formigaro, vittoria della Gaviese (Cartasegna, Odino e Barbieri) nella Coppa «Mobilificio Allievi», [illegible] il quinto Memorial «Paolo Minetto» è stato appannaggio della Soms Costa d'Ovada, società organizzatrice. [r. g.]

CICLISMO

Primo appuntamento del trofeo il 30 luglio [illegible] Sale: si corre la Coppa Sant'Anna

Il «Valle Scrivia» riparte da sette

Ora c'è una gara in più, rispetto all'edizione '95

ALLUVIONI CAMBIO'. C'è una prova in più nella 16ª edizione del trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» per i dilettanti Elite e per gli Under 23, che prenderà il via martedì prossimo.

Quest'anno, gli organizzatori hanno portato a [illegible] e [illegible] [illegible] gare in linea, aggiungendo la corsa di Alluvioni Cambiò agli ormai collaudati circuiti [illegible] Sale, Guazzora, Castelnuovo, Isola, Alzano e Molino dei Torti.

La «challange» in programma sulle strade del Tortonese è stata presentata l'altra [illegible].

[illegible] primo appuntamento è il 30 luglio, [illegible] Sale, con [illegible] «Coppa [illegible]. Anna» sulla distanza [illegible] 120 chilometri. E' forse la corsa con minori insidie: il tracciato è interamente pianeggiante [illegible] si presta a un arrivo in gruppo. In realtà nelle ultime due edizioni [illegible] era andata così. Si erano registrate continue emozioni e la gara si era risolta [illegible] una fuga isolata, che [illegible] premiato nel '94 il piemontese Ainardi, nel '95 il bresciano Contrini.

La seconda prova [illegible] trofeo «Bassa Valle Scrivia» sarà il «Circuito Guazzorese - Coppa Guido Autelli», prevista per il 20 agosto. L'incubo [illegible] rappresentato dal tratto in linea [illegible] Tortona, con [illegible] salita del Castello che metterà a dura prova [illegible] resistenza dei corridori.

[illegible] 27 agosto, ci sarà il «Circuito Fausto e Serse Coppi» a Castelnuovo, cui seguirà (sabato 31) il «Memorial Fabio Bellamio [illegible] Gianluca Pasquale», [illegible] partenza e arrivo ad Alluvioni Cambiò. E' questa la novità del «Valle Scrivia»: gli atleti dovranno percorrere per dieci vol[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che attraversa Grava e [illegible]ile. L'arrivo [illegible] in via Garibaldi, ad Alluvioni.

Settembre sarà il mese delle prove di Isola S. Antonio e Alzano, [illegible] il trofeo verrà [illegible] [illegible]gnato il 1° ottobre, dopo la classica di Molino dei Torti. Si conoscerà dunque [illegible] successore [illegible] Ivan Quaranta, del Team Polti, che si era imposto nel '95.

Nell'albo d'oro della manifestazione, spiccano altri nomi di prestigio: nell'88, ad esempio, vinse Giuseppe Citterio, poi passato [illegible] professionismo [illegible] discreti risultati. Nel biennio '91-92, doppietta di Mauro Radaelli, mentre nel '94 trionfò Marco Bellini. «Sulle nostre strade hanno sempre gareggiato i "grandi" corridori - spiega il consigliere regionale [illegible] Federazione, Gino Bruno -. La kor[illegible] della [illegible] Valle Scrivia [illegible] il fiore all'occhiello del cicli[illegible] [illegible] in Piemonte ed è positiva la decisione di aumentare il [illegible]ro delle corse. In passato, si era addirittura arrivati a 9 prove, poi non erano mancati i problemi, ed [illegible] stata inevitabile una riduzione a sei. Ma [illegible]ra c'è una [illegible]a fase di rilancio e lo staff organizzativo è solido».

Direttore del trofeo sarà Pier Luigi Autelli, affiancato da Pier Angelo Cisi [illegible] Paolo Angeleri. Tre i direttori di corsa, Pierino Cereda, Massimo Gemme e Giuseppe Spalla, mentre la segreteria sarà formata [illegible] Elisabet[illegible] Testa, Maria Grazia Novelli, Cristina [illegible] Alessandra Balduzzi.

Massimo Delfino

Presentata la 16ª edizione del trofeo ciclistico sulle strade del Tortonese

Tris di vittorie per Depetris

VALENZA. Terzo successo consecutivo di Marco Depetris nel «Challange Olmo» di Vado Ligure. Il portacolori dell'Anpi sport Valenza ha confermato di esse[illegible] imbattibile nella categoria G5 e il compagno [illegible] squadra Davide Vuto gli ha fatto da valida spalla, aggiudicandosi il secondo posto. Davide Cabella [illegible] giunto terzo nella [illegible], quarto Stefano Davite. Nell'individuale [illegible] punti per Esordienti, Matteo Depetris ha agguantato la piazza d'onore.

Marco Depetris è stato irresistibile anche ad Andora, lasciando ad Andrea Polastri il terzo posto nella G6. Un piazzamento eguagliato da Davide Vuto (G5) [illegible] Villanova d'Arlenghi. Michela Massocchi (G2) si [illegible] classificato quarta, Francesco Massocchi (G4) settimo.

A Piossasco, Davide Cabella (G2) si è guadagnato la terza piazza, Stefano Davite (G4) non è andato oltre il quinto posto.

Tra gli Esordienti, di scena a Collegno, vittoria in volata per Matteo Depetris, al terzo successo stagionale. Il bottino dell'Anpi sport Valenza [illegible] stato completato dal decimo posto [illegible] Andrea Pascali.

Nessun valenzano in gara a Bassignana, nella [illegible]rsa per Allievi indetta in occasione della festa patronale. Settanta concorrenti si [illegible] dati battaglia sui 70 km del percorso. La fuga decisiva ha portato al traguardo Paolo Trucco (Ardens [illegible]vigliano) che [illegible] battuto in volata Marco Manera, Stefano Melchionda e Davide Cabella. [r. c.]

99.000 lire

TUTTI I VOLI. TUTTA ITALIA. TUTTI I MARTEDÌ E MERCOLEDÌ. TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici ■ parenti, per godersi una vacanza lampo, per qualsiasi altra buona ragione, scegliete di volare Alitalia. Ogni martedì ■ mercoledì, da Venezia a Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare ■ tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99.000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti ■ riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più su questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: ■ una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Nubifragio ha colpito la Valle. Strade interrotte, vallate isolate, sgomberati i campeggi

Straripa la Dora, chiuso 3 ore il Bianco

Tir e auto fermati al casello autostradale di Aosta

COURMAYEUR. Un nubifragio è abbattuto ieri sulla Valle d'Aosta. Strade chiuse, valli isolate. E' cominciato a piovere, sempre più forte, da ieri mattina. La zona più colpita è stata l'Alta Valle. Il traforo del Monte Bianco è stato chiuso ieri alle 20, bloccato il traffico in entrata e in uscita fino alle 23. La Dora è straripata a Courmayeur all'altezza [illegible] partenza della funivia per la Val Veny e ha allagato la statale, portandosi via parte dell'asfalto.

E' intervenuta una pattuglia della Polstrada, via radio ha dato l'allarme. In un primo momento il traffico è proseguito a senso alternato, poi la situazione è precipitata. L'acqua ha invaso la statale, inutile ogni sforzo degli uomini della Protezione civile e dell'Anas per cercare di contenere la piena della Dora.

A questo punto è stato deciso di impedire il transito al valico del Bianco. L'autostrada è stata chiusa al casello di Aosta per dirottare i tir nel parcheggio dell'autoporto, le auto sono state fatte uscire verso la statale. Alle 23 il livello della Dora è [illegible] la strada è stata riaperta. [illegible] l'allarme non è cessato perché è continuato a piovere.

Courmayeur è stato il centro più colpito. Dolonne da [illegible] sera è isolata, tutti i ponti sulla Dora sono chiusi. Torrenti d'acqua scendevano dal Monte Chetif verso il Palaghiaccio. Una [illegible] di fronte al ponte di Dolonne è circondata dall'acqua che ha spazzato via il giardino. I proprietari sono riusciti a fuggire pochi attimi prima che l'acqua raggiungesse l'abitazione. I magazzini del comune in piazza del Mercato sono allagati.

L'area più colpita è stata l'alta val Ferret dove il torrente di Pra Sec che scende dalle Grandes Jorasses, è straripato su un fronte di circa duecento metri, interessando anche la strada di fondo valle. Il garage del bar La Grantze è stato invaso dal fango, sempre per il fango si segnalano danni anche ai prati [illegible] stanti. Un'imballatrice per il fieno è stata travolta e danneggiata. Un'auto parcheggiata nella zona è stata circondata fi[illegible] all'altezza delle ruote dal materiale portato a valle dal torrente.

Le ruspe del Comune sono intervenute fin dal mattino presto per liberare la strada invasa, per oltre 100 metri, dai detriti. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Courmayeur. Il sindaco Dino Derriard, alcuni amministratori comunali e la Forestale hanno fatto un giro d'ispezione per individuare eventuali altri problemi. Ma la situazione andava peggiorando con il passare delle [illegible].

Alle 10 la strada della val Ferret è stata chiusa al traffico oltre la località Tronchey mentre la linea dei pullman è stata fermata a Planpincieux. Chiusi, per motivi di sicurezza, anche il ponte delle Capre, all'inizio della strada per la val Veny e il ponte di Entrelevie, entrambi sulla Dora.

Il fiume, in val Ferret, ha cominciato a tracimare in alcuni punti a valle di Entreves in mattinata, senza però procurare danni e ai bordi del piazzale della funivia val Veny venivano riscontrati alcuni punti di erosione a [illegible] della corrente impetuosa. In serata la situazione è precipitata.

Le valli Veny e Ferret sono isolate. In serata gli uomini della Protezione civile hanno deciso di evacuare i campeggi nelle due vallate. I turisti sono stati trasferiti a Valle. Fino a ieri sera è continuato lo stato di allerta. Oltre alla pioggia è caduta anche grandine.

Gianluigi Miletto
Antonella Torra

LE PREVISIONI

Ancora nuvole e pioggia

La perturbazione che ieri ha investito la Valle d'Aosta da oggi dovrebbe cominciare a spostarsi [illegible] Est, con un miglioramento delle condizioni. Non c'è da aspettarsi però un ritorno rapido alle condizioni di tempo bello e stabile. Potrebbero ancora esservi, almeno in mattinata, piovaschi residui ed un rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite. La perturbazione di ieri, di origine atlantica, ha sfaldato in parte, a ridosso dell'arco alpino, la vasta [illegible] di alta pressione che si era consolidata nei giorni scorsi e aveva portato sulla regione cielo sereno e caldo. A seguito della perturbazione in transito potrebbero arrivare sulla Valle correnti fresche da Nord e Nord Ovest, con un ribasso delle temperature. Ieri ad Aosta la [illegible] è stata di 22 gradi, rispetto ai 30 dello stesso giorno del 1995. Molto elevato, 87 per cento, il valore di umidità, inconsueto per la regione, caratterizzata in media da un clima molto secco. [b. bas.]

Frane in 3 vallate

Ponte crollato a Morgex

AOSTA. Le strade regionali di tre vallate laterali, quella di Rhêmes, Valsavarenche e Valgrisenche, sono state chiuse al traffico ieri sera per motivi precauzionali, rispettivamente ai chilometri 8, 9, e alla Revoire, per rischio grave di smottamenti e frane. L'ultima a essere stata chiusa è quella di Valgrisenche, alle 20. Sempre ieri sera la Protezione civile ha deciso di sgomberare i campeggi nelle tre vallate. I turisti sono stati riportati a valle.

Altra strada bloccata da ieri pomeriggio, sempre a [illegible] di frane, è quella comunale tra Morgex e Pré-St-Didier, che corre parallela alla statale. E' crollato anche un piccolo ponte vicino al passaggio a livello della ferrovia a Morgex: sassi e fango sono arrivati a pochi passi dai binari. Massima allerta e vigilanza in tutta l'Alta Valle.

Tutto questo a causa della violenta pioggia caduta soprattutto nella zona dell'Alta e Media Valle, meno nella Bassa, con intensità variabile, ma che in alcune zone ha raggiunto i 30 millimetri in [illegible] di 12 ore, valore che equivale a 30 litri di acqua per metro quadrato. «I torrenti fanno impressione, in alcuni momenti si ingrossavano a vista d'occhio». E' stato questo il commento di molti uomini che seguono minuto per minuto l'evolversi della situazione.

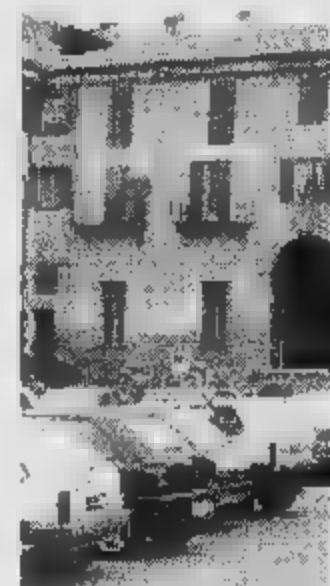
Enorme anche la portata della Dora, che ha «raccolto» senza problemi le acque degli affluenti, ma con un volume che desta preoccupazione: al Pont Suaz ha superato l'argine della sinistra orografica.

In Valle c'è lo stato di mobilitazione generale per tutti gli uomini delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, della forestale, dell'Anas e dei cantieri dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici. Ieri vi sono [illegible] violenti scrosci di pioggia anche in Aosta, [illegible] il timore di allagamenti nelle cantine e case e negozi.

La pioggia ha [illegible] disagi ai turisti e qualche «fuga» verso casa soprattutto dei campeggiatori. Finora a luglio sono stati registrati alla stazione meteo dell'aeroporto di St-Christophe quasi 100 millimetri di pioggia (il valore medio è circa 70). [b. bas.]

In alto il traforo del Monte Bianco che è stato chiuso per tre [illegible]. Sopra un'auto «imprigionata» dal fango in Val Ferret e una ruspa al lavoro in Val di Rhêmes. Entrambe le vallate sono isolate

PETIZIONE DI PROTESTA

Centro storico in pericolo

In 160 hanno firmato una petizione per segnalare la presenza di drogati nella zona della Porta Praetoria di Aosta (nella foto palazzo Ansermin). SERVIZIO A PAG. [illegible]

FINOPER SUL CASINO'

«Abbiamo i requisiti»

La Finoper [illegible] la Commissione Bortoli di [illegible] aver tenuto conto di tre sentenze e chiede alla Regione di continuare l'iter per la gestione. SERVIZI A PAG. 39

Interpellanza in Regione sulla volontà dell'ente autostradale di acquisire un'altra società

«La Sav tenta un'operazione poco chiara»

I dubbi riguardano la situazione finanziaria e le fidejussioni

AOSTA. Dubbi e perplessità sulla [illegible] finanziaria della Sav (Società autostrade valdostane) e per il progetto della stessa società di acquisire la partecipazione maggioritaria della Licis spa (settore costruzioni stradali). A sollevare le questioni, ieri in Consiglio regionale, il leghista Paolo Linty, André Lanièce del mpv e il ppv. Gli interpellanti hanno espresso il timore che «la Sav, persa la caratteristica di società a prevalente azionariato pubblico, potrebbe perdere la garanzia fidejussoria [illegible] dal ministero del Tesoro [illegible] mutui tratti dalla Sav».

La Sav, ha detto Linty, «ha mutui per oltre 400 miliardi a fronte di un bilancio di 45 miliardi». Il presidente della giunta Dino Viérin ha garantito che «la Sav non perderà la garanzia fidejussoria del ministero del Tesoro». Per quanto riguarda la situazione finanziaria, ha aggiunto Viérin, «i rappresentanti regionali nella società chiede[illegible] verifica». Circa il rischio di [illegible] in amministrazione controllata della Sav, il presidente della giunta ha affermato che [illegible] si possono fare previsioni finanziarie sul futuro della Sav. La Regione eserciterà l'azione di controllo per garantire gli interessi della collettività».

Operazione Licis. «La Sav - hanno detto gli interpellanti - acquisirebbe la Licis, che non ha manodopera, per affidare a questa società, senza passare attraverso gli appalti, lavori di raccordo tra l'autostrada Torino-Aosta e la Statale 27, manutenzioni ordinarie e straordinarie, opere stradali, per più di 100 miliardi». Lanièce ha sostenuto che «l'operazione [illegible] finanziariamente sostenibile. Sav e Licis appartengono allo stesso proprietario (gruppo Gavio) e verrebbero a mancare anche i controlli».

Polemico Linty: «Alle Sav verranno accollati i debiti ed alla Licis accreditati gli utili». Il presidente della giunta ha precisato che «la Regione non ha per ora dato l'assenso all'operazione Licis. Vogliamo ponderare bene e, per salvaguardare gli interessi dell'imprenditoria locale, non decideremo senza conoscere [illegible] la valutazione del progetto da parte dell'associazione industriali valdostani».

Alessandro Camera

La barriera di Aosta dell'autostrada. La Sav è stata oggetto di un'interpellanza

IL CASO

IN ALLARME PER IL DEGRADO

Protesta sulla situazione nella zona della Porta Praetoria

«Il ritrovo dei drogati è qui»

Una petizione con 160 firme di residenti e commercianti rileva l'andirivieni di spacciatori, tossicodipendenti, senzatetto. «Tutelate la nostra incolumità»

AOSTA. Oltre centosessanta tra residenti e commercianti delle vie Porta Praetoria, Sant'Anselmo, Antica Zecca e piazza Plouves hanno sottoscritto [illegible] petizione per segnalare «il degrado mortificante in cui, da troppo tempo, versa questa area del centro storico». Nella descrizione che motiva questa protesta scritta, segnalano [illegible] sindaco di Aosta, al procuratore della Repubblica, al questore e al presidente della giunta regionale, episodi di notevole gravità «compiuti sotto gli occhi di tutti».

In particolare, sollecitano la rimozione delle panchine sistemate in piazza Plouves, nello spiazzo che immette nella via Porta Praetoria, «perchè - scrivono - sono diventate utili solamente per i raduni di tossicodipendenti, di extracomunitari, di spacciatori e, quindi, inaccessibili agli abitanti delle vie e ai numerosi turisti attirati dalle testimonianze storiche presenti in questi angoli, oltre che dalla varietà di esercizi commerciali». Nella petizione, pongono l'accento sul «mercato della droga, praticato senza alcun ritegno a tutte le ore».

Non è tutto. Lo sfogo scritto di queste persone continua con l'informazione alle autorità «della situazione delle aree verdi sottostanti le case, trasformate in veri e propri dormitori, con annessa latrina, mentre - ribadiscono i firmatari - nelle aiuole che contornano le mura romane di piazza Plouves esiste un accampamento di "senzatetto"».

Problemi che per chi abita e lavora in questo quartiere centrale della città sono divenuti insostenibili, stando [illegible] loro commenti.

E a conferma di quanto dichiarano, i firmatari invitano le forze dell'ordine «alla programmazione [illegible] interventi di sorveglianza seri e frequenti e non "volanti" come avviene di solito. La [illegible] in cui viviamo è tale da ritenere indispensabile la presenza continua di pattuglie, onde evitare spiacevoli incontri con questi personaggi indesiderati. Chiediamo una maggiore tutela della nostra incolumità». [s. t.]

[illegible] sinistra la Porta Praetoria. Sotto il parcheggio di piazza Plouves. Entrambi i luoghi sono indicati come «centri» di ritrovo per drogati e senzatetto

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]STA

Concerto dell'Orchestra Giovanile Italiana in ospedale

Musica per i pazienti oggi alle 19,30 in ospedale. Nella «piastra» di cardiologia suonerà il quintetto diretto da Piero Farulli dell'Orchestra Giovanile Italiana della scuola di Fiesole.

[illegible]

Arrestato due volte in [illegible] settimana

Vincenzo Gorgoglione, [illegible] anni, di Torino, è stato arrestato dalla polizia per tentato furto. Era entrato nel camper di un turista in via Mazzini. L'uomo è [illegible] sopreso dal proprietario del camper, Domenico Papasidero, 44 anni; alcuni abitanti della zona avevano già chiamato il «113», in pochi minuti è arrivata sul posto [illegible] «Volante». Qualche giorno fa Gorgoglione era stato arrestato dai carabinieri in piazza Plouves: [illegible] tentato [illegible] rubare un'auto.

[illegible]

Furto in un mobilificio

L'altra notte, nel mobilificio di Maria Grazia Bettio, in via Vevey 13, i ladri hanno rubato piccoli mobili e [illegible].

[illegible]

Incontro [illegible] don Ciotti nel salone comunale

Il salone comunale ospita oggi alle 21 la conferenza [illegible] don Luigi Ciotti sul tema: «Educare alla legalità. L'esperienza di "Libera"».

[illegible]

Conferenza e musica nel giardino dell'Hôtel Ange

All'Hôtel Ange, oggi alle 18, «Incontri d'autore» con Angelo Pezzana. Alle 21,30 concerto di musica celtica con i «Tannas».

SAINT-NICOLAS

Diapositive su flora e fauna

In municipio, oggi alle 20,30, conferenza e diapositive su flora e fauna valdostana, con il commento di Ferruccio Sommariva.

[illegible]

I bambini colorano le magliette

La piazza comunale ospita oggi alle 15 l'iniziativa intitolata: «Colora la tua maglietta», dedicata ai bambini.

CHATILLON

Arte contemporanea con Russomanno

Per la rassegna d'arte contemporanea «Fermenti», in biblioteca mostra di Glauco Russomanno: «Batik». Apertura: 10-12 e 16-19.

Per il secondo semestre '96. Ad Aosta allestiti nuovi uffici e variazione negli orari

Buoni-benzina, sette casse aperte

Nel capoluogo regionale saranno distribuiti al numero 39 di via Carrel. Quattro sportelli in più rispetto alla vecchia sede. All'interno dei locali 70 posti a sedere per le persone in attesa del turno

AOSTA. Comincia oggi la distribuzione dei buoni carburante in esenzione fiscale per il secondo semestre '96. Con una importante novità: ad Aosta i buoni-benzina [illegible] distribuiti nei nuovi uffici in via Carrel 39, nei locali precedente[illegible]te occupati dalla Banca della Valle d'Aosta. Saranno aperte sette casse, invece delle tre che erano in funzione nei vecchi uffici in piazza Narbon[illegible]. Ci saranno 70 posti a sedere per [illegible] persone [illegible] attesa del turno.

Un'altra novità riguarda l'orario di apertura degli sportelli dei nuovi uffici di Aosta, che è stato definito ieri mattina dopo una riunione tra il dirigente e gli impiegati. Sarà possibile ritirare i buoni-benzina dalle 8,45 alle 12,45 e dalle 14,45 alle 16,45.

La distribuzione, per il secondo semestre, si concluderà venerdì 20 dicembre. I buoni-benzina potranno essere ritirati anche negli uffici di Morgex, Villeneuve, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin. [a. t.]

I nuovi uffici in via Carrel 39, in precedenza occupati dalla Banca della Valle d'Aosta, dove saranno distribuiti i buoni

Aloisio Mariggiò, 40 anni, sostituisce il colonnello Tornatore

Carabinieri, arriva da Roma il nuovo comandante di Gruppo

AOSTA. Il tenente colonnello Aloisio Mariggiò, [illegible] anni, è il nuovo comandante dei carabinieri della Valle d'Aosta. l'ufficiale sostituisce il collega Mauro Tornatore, trasferito una settimana fa al comando della [illegible] di polizia giudiziaria del tribunale di Torino.

L'ultimo incarico di Mariggiò era alla sezione antiriciclaggio della Dia (Direzione investigativa antimafia) di Roma. La carriera dell'ufficiale è incominciata con un incarico a Cagliari da tenente, poi a Gardone Val Trompia e a Riccione [illegible] [illegible]pitano, al comando generale dell'Arma e alla Dia [illegible] Roma da maggiore. A gennaio, Mariggiò è stato promosso tenente colonnello; una settimana fa il trasferimento ad Aosta, per comandare il «gruppo» della Valle.

«Cercheremo come sempre [illegible] grande collaborazione [illegible] la popolazione - spiega l'ufficiale -. Gli stimoli dall'"esterno" sono indispensabili per poter ottenere risultati. Se questa collaborazione ci sarà, riusciremo nelle indagini in tutti i settori. Terremo poi a un rapporto di massima collaborazione con le altre forze di polizia. Anche questo è molto importante per ottenere risultati».

Tra gli obiettivi considerati «prioritari» dal nuovo comandante, il controllo per evitare «investimenti "strani", la Valle si può prestare a episodi di questo genere»; c'è poi la «lotta allo spaccio di droga» e alla malavi[illegible] «legata alla prostituzione». E [illegible]: «Bisognerà fare particolare attenzione alle località della Bassa Valle, zona di confine con il Piemonte che potrebbero essere frequentate [illegible] personaggi "a rischio"». [c. l.]

Il [illegible] colonnello dei carabinieri Aloisio Mariggiò nuovo comandante [illegible] «gruppo» della Valle d'Aosta

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Disinformazione sull'Inail

In merito ai due articoli recentemente apparsi su La Stampa, ispirati dal coordinatore del partito popolare. Pubblicando [illegible] testo fornito dal citato personaggio [illegible] esaltando nel titolo concetti [illegible] suffragati da elementi di fatto a sostegno delle gravi denunce di violazione dei diritti previdenziali lanciate all'Inail, vi siete resi complici di una grave forma di disinforma[illegible] accentuando il convincimento della illegittimità delle azioni di controllo e revoca di prestazioni indebite.

Se è comprensibile che un personaggio politico con l'aspirazione ad una rinascita politica possa lanciarsi in una campagna demagogica e in contrasto con gli indirizzi del governo del quale lo stesso pp fa parte, non altrettanto comprensibile appare la vostra latitanza da un doveroso commento sul grave feno[illegible] [illegible] falsi invalidi Inail, che ancora persistono nonostante l'intensa opera di bonifica realizzata negli ultimi anni. Potrete verificare presso la locale Pretu[illegible] [illegible] pressoché sistematica conferma, in sede di giudizio promosso dagli interessati, della legittimità delle verifiche effettuate dall'Inail e dei conseguen[illegible] provvedimenti di riduzione o revoca delle prestazioni indebite.

L'istituto dello scrivente non riconosce il pp come suo interlocutore per cui dopo la presente lettera di cui cortesemente [illegible] chiede la pubblicazione ci [illegible] asterrà in futuro da qualunque ulteriore replica. Mi sia consentita un'ultima notazione: [illegible] inutile che il signor Beneforti lanci tramite il giornale messaggi trasversali millantando appoggi e sostegni a livello governativo giacché per la scelta di vita sono e resterò sempre un uomo libero non condizionabile da lusinghe e da minacce che, se tentate, avrebbero un effetto esattamente contrario a quello sperato.

Giuseppe Romano, direttore sede Inail di Aosta

Non c'è ispirazione, né tanto meno complicità, che appare una parola fuor di luogo. Siamo estranei alle azioni trasversali. La «latitanza da un doveroso commento» è poi concetto che ci sfugge totalmente.

NUMERI UTILI

[illegible]

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità [illegible] locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.565
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran [illegible] [illegible] 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* [illegible] è di turno, [illegible] dalle [illegible] alle [illegible] (a porte aperte) e dalle [illegible] domani [illegible] porte chiuse) la [illegible]rmacia *Comunale 3*, [illegible] Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
[illegible] 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Arley St. André*
Distr. 8-9: *Chatillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont St. Martin*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica [illegible] luglio 1996
Aosta. Agip, [illegible]o Ivrea; Monteshell, [illegible] [illegible]-Martin [illegible] Corléans; Fina, [illegible] Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
[illegible]ve: Monteshell
Donnas: Monteshell
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pont-St-Martin: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26);

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma [illegible]: 235.828

[illegible]

[illegible]

Nati. Cédric Tampan, Sara Cavallini, Alessia Cavallini.

Morti. Ferruccio Chiodo, di [illegible] 63, pensionato, Chatillon; Vercelli Giovanni, 94, pensionato, Aosta.

Matrimoni. Antonello Piffani con Rosanna Ferrando.

ATTIVITA [illegible]

Aosta. La giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni per svolgere otto azioni d'interesse generale appartenenti a cinque diversi programmi del Frio, il fondo regionale d'investimento per l'impiego. E' la realizzazione di [illegible] parco fluviale a Villeneuve, la manutenzione dell'immobile che ospita le scuole medie di Nus, l'ammodernamento del municipio di Saint-Christophe, la costruzione di un collettore degli scarichi di Rhêmes-Saint-Georges, ristrutturazione di Villa Michetti a Pont-St-Martin, trattamento dei liquami di Emarèse, realizzazione [illegible] una sala polivalente a Roisan e di un'area di sosta in capoluogo di Etroubles.

Aosta. Centouno milioni [illegible] [illegible] destinati dalla Regione all'acquisto [illegible] materiale per l'informatizzazione delle attività dei suoi uffici, in vista del miglioramento [illegible] servizi.

Aosta. La Regione [illegible] finanziato con 31 milioni due società per l'impiego [illegible] disoccupati e apprendisti.

[illegible]

AYAS

Torneo di calcetto e musica

E' in programma oggi alle 18 un torneo di calcetto. Alle 21, a Villa Rivetti di Antagnod, concerto del gruppo «Les Trouveurs».

SAINT-CHRISTOPHE

La festa patronale

Sarà inaugurata oggi la festa patronale in località campo sportivo. Alle 10 ci sarà la messa, alle 14 l'apertura della «buvette», alle 15 i giochi per bambini, alle 19 [illegible] concerto della corale «La nouventse», alle 21 serata danzante con l'orchestra «Silver men».

COGNE

Attività per [illegible]

Oggi alle 10, all'Apt, è in programma animazione per bambini.

CERVINIA

Animazione e giochi serali

Nel parco giochi per bambini, oggi alle 16, ci sarà attività [illegible] animazione. Il palatenda [illegible] piazzale Breithorn ospita oggi alle 21 una serata di animazio[illegible] [illegible] giochi a premi.

[illegible]

Gara di palet

In frazione Verney, oggi alle 20,30, ci sarà una gara di palet organizzata dalla locale associazione.

[illegible]

Passeggiata [illegible] naturalista

La biblioteca comunale ha organizzato, per oggi alle 14, una passeggiata-conferenza con un naturalista.

PRE-SAINT-DIDIER

Spettacolo per ragazzi

Oggi pomeriggio si svolge uno spettacolo per ragazzi. [s. ser.]

[illegible]

Mini club e basket

Il parco di Villa Margherita a Saint-Jean ospita oggi il «mini club» per bambini. Alle 14,30 al bar Sport ci sarà un torneo di basket, iscrizione gratis sul posto.

Finoper accusa la «Commissione Bortoli» e chiede alla Regione di procedere

«Vogliamo gestire il Casinò»

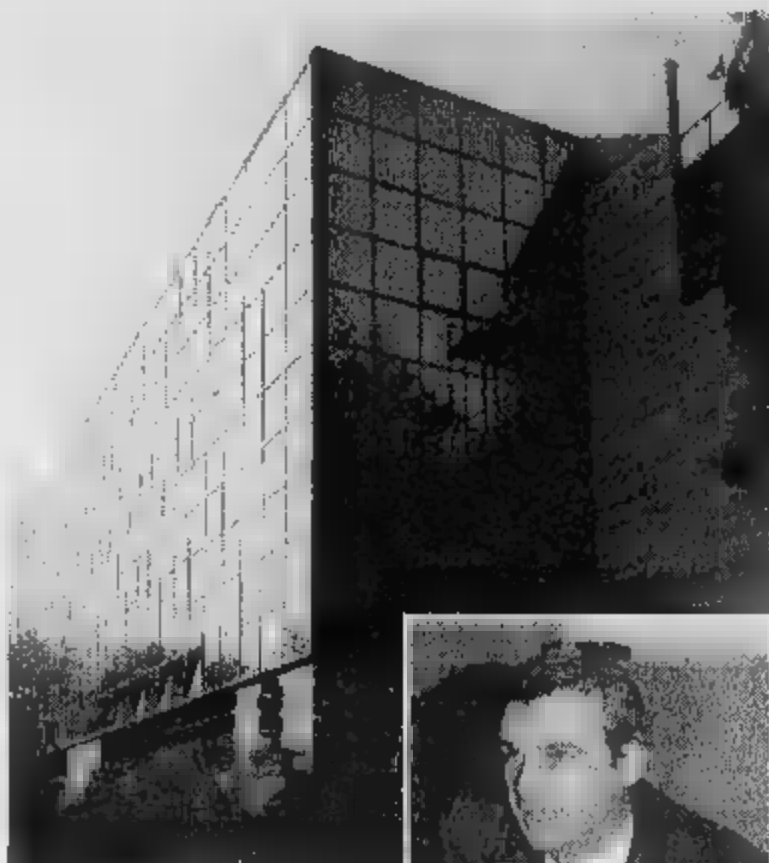
La società dei Lefebvre sostiene di avere i requisiti: «Non sono bastati tre giudizi a noi favorevoli»
L'azienda spiega le sue ragioni e sottolinea: «Speriamo di non dover di nuovo ricorrere ai giudici»

SAINT-VINCENT. La Finoper, società romana dei Lefebvre, rompe il silenzio, accusa la «Commissione Bortoli» che l'ha bocciata per la seconda volta e rilancia la sua volontà di gestire il Casinò di Saint-Vincent. Precisa: «Ci auguriamo [illegible] non [illegible]re costretti a tutelare [illegible] nuovo i nostri interessi presso i vari ordinamenti giudiziari». Aggiunge, anche, di e[illegible] l'unica ad avere i requisiti per gestire [illegible] casa da gioco, rispetto all'appalto regionale. [illegible] auspica che la Regione «decida il prosieguo dell'iter per la concessione facendo riferimento alle reali situazioni e non [illegible] pretestuose e più volte sconfessate elucubrazioni teoriche».

La vicenda [illegible] quell'ormai arcidibattuta della «griglia» selettiva per la gestione. La serie [illegible] requisiti [illegible] eliminato tutte le concorrenti, meno Sitav, ma Finoper aveva fatto ricorso [illegible] aveva vinto sia davanti al Tar sia davanti al Consiglio di Stato. La «Commissione Bortoli», per i giudici amministrativi di entrambi i giudizi [illegible] commes[illegible] errori che l'avevano portata [illegible] torto - ad escludere Finoper. Ma ora i commissari (tecnici e politici) hanno di [illegible] bocciato la società romana perché non ha un patrimonio netto [illegible] 40 miliardi e perché non ha la disponibilità delle infrastrutture collegate al Casinò [illegible] i soldi sufficienti [illegible] rilevarle.

Per [illegible] settimana [illegible] Finoper [illegible] taciuto, ieri ha affidato il suo pensiero a tre fogli dattiloscritti che cominciano con [illegible] testimonianza di «stupore perché tre giudizi dei tribunali amministrativi a noi favorevoli non [illegible]no stati sufficienti [illegible] la "Commissione Bortoli" [illegible]he ignorando le precise indicazioni dei giudici ha ritenuto che la Finoper non avesse i requisiti».

Sul patrimonio, Finoper scrive: «La società ha presentato il proprio bilancio [illegible] [illegible] giugno 1991 che mostra un patrimonio netto di 181 miliardi (oggi [illegible] di 325). Sono compresi i contributi in conto capitale ricevuti dallo Stato per la costruzione della flotta della società. Ma per la Commissione dovrebbero [illegible] esclusi. Non soddisfatta di contraddire i tribunali amministrativi che avevano sentenziato che il patrimonio superava nettamente la soglia richiesta, la Commissione Bortoli contraddice anche l'Ordine dei dottori commercialisti, la Consob e il ministero delle Finanze, che considerano quei contributi [illegible] patrimonio delle società tanto che sono assoggettati all'imposta patrimoniale».

Il secondo punto contestato alla Finoper è di non avere la disponibilità delle strutture. La società controbatte: «Una posizione assurda. La Commissione giudica che gli oltre 100 miliardi di liquidità della Finoper siano insufficienti anche solo per affittare le infrastrutture adiacenti al Casinò, guardandosi bene peraltro dall'indicare quale [illegible] sarebbe a suo avviso [illegible] a questo fine». [a. mar.]

La facciata in cristallo del Casinò di Saint-Vincent. Per ora la soluzione sul futuro della gestione appare ancora lontana. A destra il professor Francesco Lefebvre

Scontro in Consiglio poi rinvio a settembre

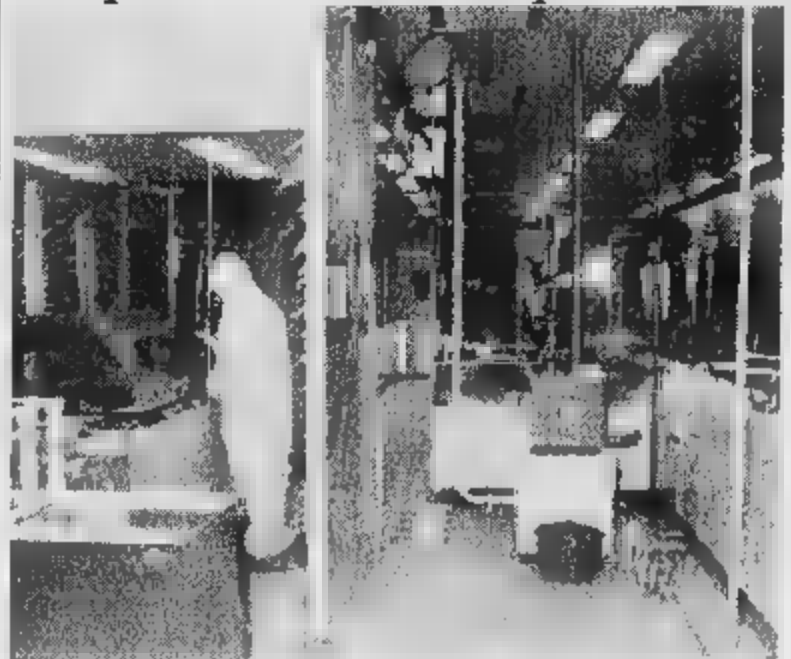
AOSTA. Per la gestione [illegible] casinò di Saint-Vincent la questione resta aperta: il Consiglio regionale tornerà ad occuparsene il [illegible] settembre, dopo la pausa estiva. La decisione della Commissione Bortoli che ha sostenuto che «la Finoper non è in possesso dei requisiti di cui al punto 5 ed al punto 7 previsti dal bando pubblico del 1991 (patrimonio o garanzie patrimonialili equipollenti [illegible] almeno 40 miliardi e disponibilità di infrastrutture accessorie alla [illegible] da gioco o capitali sufficienti a rilevarle o costruirle)» non avrà effetti pratici.

«La giunta regionale - ha detto il presidente Dino Viérin - [illegible] riserva di esaminare approfonditamente l'intera questione. Nel prossimo Consiglio presenteremo le proposte della giunta sulla fase di preselezione [illegible] toccherà all'assemblea decidere».

Per l'indipendente Enrico Tibaldi «la decisione della com[illegible] era scontata, perché gli esperti pagati profumatamente dalla Regione, [illegible] potevano vedere smentite le loro relazioni prima dal Tar poi dal Consiglio di Stato». Ma per Tibaldi «le argomentazioni della commissione Bortoli stridono [illegible] il dettato della giustizia amministrativa». Il consigliere indipendente ha criticato l'atteggiamento dei due componenti politici (i consiglieri regionali Vittorino Chiarello e Giorgio Chenuil) della commissione «che hanno seguito pedissequamente le determinazioni dei tecnici».

L'accusa è stata respinta [illegible] sdegno si[illegible] da Chiarello sia da Chenuil. «Nessun appiattimento sulla linea dei tecnici - hanno detto -. [illegible] scelte autonome su una impostazione condivisa». Tibaldi ha chiesto alla giunta «di aprire la trattativa [illegible] Finoper».

Secondo Rudi Marguerettaz del ppv «nella vicenda Casinò per ora prevale il livello tecnico rispetto a quello politico». «Il sospetto - ha detto - è che la volontà politica non sia quella di giungere alla privatizzazione, [illegible] che si voglia andare verso una gestione pubblica». [a. c.]

Nel primo semestre di quest'anno

La Tecdis di Châtillon da gennaio a giugno ha raggiunto i 42 miliardi di fatturato

Tecdis, fatturato cresciuto del 40%

CHATILLON. Spunta [illegible] «boom» industriale in mezzo alla crisi. Alla Tecdis di Châtillon nel 1° semestre '96 il fatturato è cresciuto del [illegible] per cento. Un record per il settore industriale della Valle che sta attraversando un periodo poco felice soprattutto nella zona di Pont-St-Martin. Ma fra tante aziende dal futuro incerto emergono i risultati della Tecdis diffusi nei giorni scorsi. L'industria produttrice di moduli di display [illegible] cristalli liquidi ha raggiunto, da gennaio [illegible] giugno, i 42 miliardi [illegible] fatturato di cui l'80 per cento destinati al mercato estero. Rispetto al 1° semestre '95 la crescita è stata del 40 per cento.

L'ingegnere Ettore Morezzi, amministratore delegato dell'industria e titolare [illegible] un forte pacchetto azionario, spiega: «Il mercato europeo dei cristalli liquidi sta presentando prezzi decrescenti sotto la spinta dei produttori coreani e della fa[illegible] sudasiatica, m[illegible] i miglioramenti di produttività e di qualità stanno consentendo alla Tecdis [illegible] reggere la concorrenza».

E così arrivano altri dati positivi: l'occupazione è aumentata, da 300 a 324 addetti. [illegible] poche settimane fa è stato siglato nella sede dell'Associazione valdostana industriali, un accordo fra azienda e sindacati per concedere [illegible] «premio di risultato», sorta di riconoscimento economico ai lavoratori per i risultati raggiunti dall'industria di Châtillon. I laboratori Tecdis hanno prodotto, negli ultimi tempi, i primi prototipi di display [illegible] tecnologia Stn a colori. Si [illegible] anche attivata la produzione di particolari connessioni, dette «chips on film» [illegible] «common in seal» uniche in Europa. E a giorni comincerà a Châtillon la produzione di terminali telefonici multimediali, per servizi di home-banking [illegible] di assicurazione, progettati dalla consociata Celint 2000 [illegible] destinati ad un'applicazione per l'assistenza sanitaria i[illegible] Spagna. Altre novità, sulle quali la Tecdis sta concentrando gli sforzi, sono [illegible] arrivo: [illegible] impianto pilota avviato in un supermarket lombardo [illegible] etichette elettroniche a display a comunicazione bidirezionale prodotte su progetto della consociata Labelsystem; attività della consociata Sysin dedicata a softwares multimediali [illegible] [illegible] gestione immagini, oggi impegnata nello sviluppo della posta elettronica per l'Enel. Dal 1° luglio Tecdis ha attuato tutte [illegible] normative europee [illegible] sicurezza previste dalla legge 628. [s. ser.]

Dure repliche alle accuse di proprietari terrieri di Challand-St-Victor per i lavori alla strada del lago di Villa

La Regione: «Non possiamo farci ricattare»

L'opera voluta dal Comune per ovviare a un tracciato abusivo

AOSTA. «Giocano al rialzo, non ci faremo ricattare». Alle dure [illegible] [illegible] proprietari terrieri della zona del lago di Villa, a Challand-St-Victor, dov'è in costruzione una pista forestale in sostituzione di [illegible] tracciato esistente, rispondono le autorità regionali con altrettanta fermezza. Dalla Forestazione [illegible] dagli assessorati dell'Agricoltura [illegible] dell'Ambiente, le repliche non [illegible] sono fatte attendere. E i toni sono furibondi. Albert Cerise, dirigente della Forestazione cui compete il cantiere, minaccia querele [illegible] dice: «Innanzitutto noi siamo solo gli esecutori dell'opera. Ma quei signori che [illegible] tutto e tutti si [illegible] dimenticati un po' [illegible] particolari. Ad esempio che l'opera è stata voluta dal Comune di Challand-St-Victor. Dicono di non averne saputo nulla? Eppure quel signor Roberto Malcuit che oggi lancia accuse [illegible] consigliere comunale, presente alla seduta come testimoniano i verbali, quando è stato votato [illegible] progetto». Cerise aggiunge: «Abbiamo constatato, [illegible] tanto di verbali di polizia giudiziaria, che non c'è [illegible] difformità nell'esecuzione dell'opera rispetto [illegible] progetto. Ci sono state deroghe alla legge Galasso? E' ovvio, tutto autorizzato dalla sovrintendenza [illegible] dagli altri organi regionali. Sono forse tutti incapaci, secondo questi signori?». Continua Cerise: «L'impresa porta via le pietre? Certo, come da contratto. E grazie che [illegible] ci [illegible] pagare le spese. Avevamo chiesto al sindaco dove fosse una discarica, ci rispose "non c'è". Lo avevamo chiesto ai proprieta[illegible] terrieri, [illegible] ci risposero. [illegible] adesso lanciano accuse? Sappiano anche che era prevista una spesa di oltre 1 miliardo, ma stiamo realizzando l'opera con la [illegible] dei soldi previsti».

L'assessore regionale Elio Riccarand e il dirigente Albert Cerise

Elio Riccarand, assessore all'Ambiente, dice: «La nuova strada rappresenta un miglioramento ambientale, oggi ci sono ruspe e polvere perché i lavori devono essere fatti, ma alla fine ci sarà un totale ripristino di una delle [illegible] più belle della Valle. La vecchia strada era abusiva, con il [illegible] del Comune abbiamo modificato il tracciato. Quei proprietari giocano [illegible] rialzo, non possiamo farci ricattare». Nicola Tartaglione funzio[illegible] dell'assessorato all'Ambiente aggiunge: «E' stata una scelta votata anche dal Consiglio comunale. Variare una strada abusiva [illegible] un fatto importante, per l'ambiente». [s. ser.]

[illegible]

Caserma della Finanza

Interrogazione del deputato valdostano Luciano Caveri al ministro delle Finanze sulla nuova caserma della guardia di finanza a Saint-Rhémy en Bosses. «Il travagliato iter - ha scritto il deputato - iniziò nel 1985, quando il Comune di Saint-Rhémy en Bosses individuò [illegible] vasto appezzamento di terreno [illegible] pressi delle scuole elementari del paese». Dieci anni fa cominciarono i lavori «che - scrive Caveri - [illegible] [illegible] fermi da alcuni anni [illegible] formalmente, [illegible] causa del fallimento dell'azienda appaltatrice, [illegible] rescissione del contratto è avvenuta il 16 ottobre 1993. Come segnalato dallo stesso Comune la struttura, realizzata in parte, versa in uno [illegible] [illegible] degrado ed il cantiere abbandonato pone [illegible] problemi di sicurezza. Per queste ragioni accompagnate dal fatto che le fiamme gialle sono attualmente ospitate [illegible] locali inadatti all'imboccatura del traforo, chiedo che sia completata rapidamente l'opera». [s. ser.]

Nel giardino della casa del conte Luda comincia la rassegna «Comici allo specchio»

Stasera il dialetto sale sul palco di Châtillon

Al teatro popolare verranno alternati cabarettisti famosi

La compagnia «La Betise» di Aymavilles, in scena questa sera a Châtillon

CHATILLON. E' il teatro dialettale ad aprire ufficialmente, questa sera, la quarta edizione di «Comici allo specchio» nel giardino della [illegible] del [illegible] Luda di Châtillon. Un'iniziativa ideata da Opere Buffe [illegible] Francesco Battisti [illegible] promossa dalla Comunità montana Monte Cervino.

Comicità di primissimo piano, con ospiti illustri, [illegible] [illegible] solo. Quest'anno c'è spazio anche per [illegible] teatro di strada e per il teatro dialettale. E quindi largo a Giobbe Covatta, Sabina Guzzanti, Gemelli Ruggeri e Stefano Nosei, che arriveranno a Châtillon fra pochi giorni. [illegible] largo anche al teatro popolare valdostano, al quale è stato [illegible] il privilegio di inaugurare oggi «Comici allo specchio».

Sul palcoscenico, dalle 21,30, ci [illegible]rà la compagnia «La [illegible]tise» di Aymavilles, con lo spettacolo intitolato «La maison di mistére». Viaggio nella vita di tutti i giorni di una famiglia normale. La compagnia di teatro popolare proporrà anche [illegible] seconda rappresentazione, intitolata «Lo carrousel», dedicata alla televisione, ai suoi giochi, ai suoi spettacoli cui la protagonista Margherita [illegible] tanto appassionata. Ma il piccolo schermo racchiude anche delusioni.

«Comici allo specchio» proporrà poi martedì [illegible] l'atteso spettacolo di Sabina Guzzanti intitolato: [illegible] io Sabina e le altre», con biglietti in vendita a 15 mila lire. Il giorno successivo, sempre nel suggestivo scenario [illegible] Case Luda, saliranno sul palcoscenico i Gemelli Ruggeri e Stefano Nosei.

Il primo agosto [illegible] nuovo teatro popolare, con la compagnia «Le Beguio». E il 2 agosto gran finale con Giobbe Covatta e il suo spettacolo «Primate assoluto». [s. ser.]

Avise, il Comune ha predisposto una revisione completa della struttura

Due miliardi per l'acquedotto

Una sorgente unica per evitare inquinamento

AVISE. Con l'approvazione del finanziamento Fospi (ex Frio) di due miliardi, da distribuire nel triennio '97/99, gli amministratori comunali [illegible] Avise hanno programmato la revisione dell'acquedotto, dotando la struttura di una sorgente unica.

«Potenzieremo l'alimentazione nelle frazioni e negli alpeggi lungo la sinistra orografica del[illegible] Dora - dice il sindaco, Maurizio Vauthier - inserendo nuove tubazioni nel tratto che parte da Vertosan [illegible] arriva fino [illegible] capoluogo. Pur mantenendo l'attuale acquedotto, gli abitanti di queste [illegible] potranno avvalersi di un'unica fonte [illegible] approvvigionamento, indispensabile per scongiurare problemi [illegible] inquinamento».

Il piano lavori di questa opera [illegible] non [illegible] ancora stato appaltato dalla Regione; tuttavia gli [illegible]ministratori sperano in un [illegible]rimo appalto [illegible] prossimo anno con un impegno finanziario [illegible] [illegible] milioni [illegible] nella definizione dell'intervento nei due anni successivi.

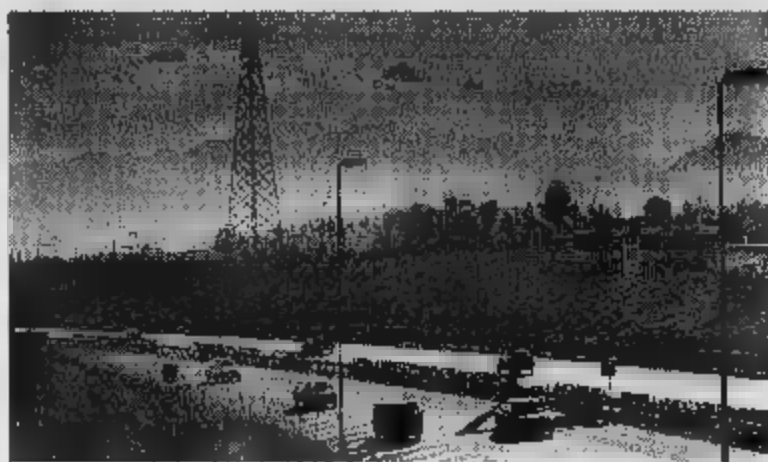
Il sindaco Maurizio Vauthier

«I continui e accurati controlli dei tecnici - dice il sindaco - permettono di accertare l'assoluta assenza di batteri nell'acqua. Nei periodi più piovosi dell'anno, però, si possono verificare infiltrazioni che ne modificano la purezza, anche se a livelli molto contenuti e, quindi, privi di pericolo per la salute dei residenti».

Il progetto di ripristino della rete idrica non è che [illegible] prima fase di un'opera più ampia. In frazione Runaz, l'agglomerato ubicato all'envers, l'acqua, pur essendo di ottima qualità, è troppo ferruginosa e provoca danni alle tubazioni. Il fenomeno [illegible] corrosione ha convinto gli amministratori [illegible] predisporre [illegible] piano [illegible] riqualificazione delle condutture. «Abbiamo affidato l'incarico [illegible] uno studio specializzato per una prima progettazione di massima - dice Maurizio Vauthier - e, nel contempo, abbiamo chiesto l'elaborazione di un programma di ristrutturazione della rete fognaria». [s. L.]

La presidente della Provincia lancia l'Sos

«I Mondiali di sci del '97 sono vicini: il completamento dell'opera non può essere rinviato»

L'autostrada, che l'Ativa ha segnalato sulla tangenziale, s'interrompe alle porte di Volvera: [illegible] pochi chilometri e si «sbuca» a Pinerolo

Autostrada To-Pinerolo «Di Pietro aiutaci tu»

Il Mondiali di sci si avvicinano e la Torino-Pinerolo resta [illegible] miraggio. Così la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha lanciato un Sos al ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro, unico che - a questo punto - può mettere una parola [illegible]nitiva sulla questione, anche [illegible] l'annullamento dello stanziamento di 120 miliardi per il completamento del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona la dice lunga sulle disponibilità del governo [illegible] tema di comunicazioni stradali in Piemonte.

Nella lettera [illegible] Pietro, la presidente Bresso chiede un incontro, insieme ai parlamentari eletti nel territorio provinciale, per risolvere, scrive, «l'annosa questione» del completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo [illegible] della [illegible] sistemazione della statale 23 della Val Chisone, tradizionale strada di acces[illegible] al Sestriere. «E' [illegible] questione - aggiunge - che riveste [illegible] carattere [illegible] marcata priorità per la Provincia [illegible] Torino, in [illegible] anche degli imminenti Mondiali di sci previsti per il febbraio 1997 a Sestriere».

«I termini della questione - rammenta la presidente al ministro Di Pietro - sono riassunti nella lettera inviata l'11 ottobre '95 al [illegible] predecessore, il ministro Baratta. La missiva riguarda l'intero problema della tangenziale [illegible] Torino, i cui punti di pedaggio a barriera [illegible] causa di forti distorsioni di traffico». La Bresso ricorda che in sede locale sul problema della Torino-Pinerolo si sono svolti numerosi incontri con il concorso del prefetto di Torino, Vittorio Stelo, dei parlamentari Elvio Fessone, Giorgio Merlo e Mimmo Lucà, da cui sono emerse soluzioni possibili.

Viabilità, [illegible]

Avigliana, da oggi si abbatte l'ex ospedale «Beato Umberto»

Da oggi e sino a fine mese, difficoltà notevoli per la circolazione nel centro storico di Avigliana. Dopo il crollo [illegible] una parte [illegible] tetto dell'ex ospedale «Beato Umberto» [illegible] le proteste dei cittadini della zona, il Comune ha disposto l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'immobile. Tutti i mezzi motorizzati [illegible] potranno più transitare da piazza Conte Rosso verso la via Porta Ferrata; potranno esclusivamente utilizzarla per la salita. Via Cavalieri di Vittorio Veneto verrà chiusa al traffico nei pressi dell'ospedale, mentre via XX Settembre diventerà a doppio senso di circolazione, [illegible] soltanto per i residenti.

Andezeno, dopo l'incendio di venerdì

Grissinificio Monviso Ripartirà la produzione

I danni superano i quindici miliardi
Un incontro all'Unione Industriale

«Rinascere, per fare meglio di prima». Lo dicono i dirigenti della Desco Spa, il grissinificio di Andezeno [illegible] oltre [illegible] dipendenti, completamente distrutto da [illegible] incendio, venerdì [illegible]. [illegible] voglia di ricostruire è molta: le idee [illegible] mancano ma è troppo presto per fare previsioni» risponde Massimo Chimenti, coordinatore generale. Le fiamme hanno devastato capannoni, impianti produttivi, magazzini e la palazzina uffici.

[illegible] calcolo approssimativo dei danni allo stabilimento di strada Tario, conosciuto per le fette biscottate [illegible] i grissini Monviso, ammonterebbe [illegible] oltre 15 miliardi. «Non abbiamo ancora un quadro preciso - continua Chimenti -, stiamo verificando le perdite, le strutture: una situazione, insomma, che cambia minuto dopo minuto, tra mille incognite e che non ci permette di dare scadenze precise». [illegible] nel frattempo che ne sarà dei lavoratori? «Pensiamo ad un periodo di cassa integrazione: [illegible] hanno diritto alle ferie [illegible] poi si vedrà». Un segnale [illegible] speranza che dovrebbe allontanare definitivamente l'incubo della disoccupazione. Anche le organizzazioni sindacali, che proprio ieri hanno tenuto un'assemblea [illegible] i lavoratori, sembrano ottimiste. «L'azienda, nonostante le difficoltà, ha subito dimostrato di voler rilanciare la produzione: questo significa salvare de[illegible] di posti di lavoro, non c'è dubbio» dice Francesco Vendola, della Uila. Sindacati, dirigenti [illegible] lavoratori, si riuniranno domani mattina all'Unione Industriale per iniziare [illegible] parlare [illegible] ricostruzione: nel pomeriggio verranno ricevuti dal sindaco di Andezeno, Bartolo[illegible] Caveglià. Mentre per martedì prossimo, il presidente della commissione industria della Provincia Cerchio ha indetto [illegible] incontro a Palazzo Cisterna.

Occupazione

Cintura Ovest dal ministro

Hanno bisogno di aiuto, devono fare i conti con 17 mila disoccupati. Ma da Torino possono fare poco, «la Regione ci ignora» spiegano, [illegible] quindi hanno deciso di battere [illegible] direttamente a Roma. Gli assessori al Lavoro della cintura Ovest questa mattina incontreranno il ministro Tiziano Treu. «Ci occorrono subito i 16 miliardi promessi al Piemonte - spiega l'assessore di Rivoli Ezio Salmasi, Rifondazione comunista, promotore della trasferta - e poiché la Regione non fa nulla per ottenerli, abbiamo deciso [illegible] scendere [illegible] piazza noi».

Alla delegazione della [illegible] Ovest si sono, invece, aggiunti gli assessori al Lavoro del Co[illegible]e di Torino, della Provincia e gli amministratori delle Comunità montane delle Valli di Susa, Lanzo [illegible] del Chisone. «Dobbiamo ricevere i soldi en[illegible] settembre - incalza Salmasi -, solo così potranno decollare i nuovi progetti dei lavori socialmente utili». Ma, a parte le nuove iniziative, il denaro è ne[illegible] per pagare lo stipendio degli ultimi due mesi ai lavoratori già coinvolti nei progetti [illegible] Collegno, Rivoli [illegible] Grugliasco. Molti [illegible] loro, ieri mattina, si sono riuniti al centro sociale Bonadies di Rivoli per ribadire la gravità della loro situazione economica. [g. lon.]

Con ex amante

Aggressione [illegible] [illegible] giudizio

Rinviata a giudizio insieme all'ex amante, l'uomo che l'avrebbe picchiata strappandole i vestiti e tagliandole pure, per sfregio, alcune ciocche di capelli. E tutto perché dopo l'ultimo, violento litigio, avrebbe mentito denunciando alla polizia di [illegible] stata aggredita da uno sconosciuto.

Il 3 marzo prossimo compariranno entrambi davanti ai giudici del tribunale: lui per rispondere di violenza privata [illegible] sequestro di persona, lei con l'accusa di simulazione di reato. Gli imputati [illegible] Stella Aloisio, 40 anni, impiegata Olivetti, residente [illegible] Cascinet[illegible] in via Crotta 126 (difesa dall'avvocato Campanale), e [illegible] geometra di Pavone, Silvio Reale, 35 anni, via Piave 10 (assistito dall'avvocato Ferdinando Ferrero). Nell'autunno del '94, secondo quanto la donna, già sposata, avrebbe raccontato agli inquirenti, ebbero una relazione sentimentale durata un paio di mesi.

I fatti che [illegible] discussi in aula risalgono al [illegible] novembre di due anni fa, durante quello che avrebbe dovuto essere (almeno nelle intenzioni dell'impiegata, che voleva troncare la relazione) l'ultimo incontro.

Reale, secondo la denuncia di Stella Aloisio, avrebbe pri[illegible] chiuso a chiave la porta. Poi l'avrebbe malmenata; infine [illegible] avrebbe lacerato il cappotto e tagliato alcune ciocche di capelli.

«Sono stata aggredita da [illegible] sconosciuto, vicino al cimitero» era stata la prima versione della donna. Soltanto alcune settimane dopo accusò l'ex [illegible]: [illegible] denuncia, quella, che è costata [illegible] rinvio a giudizio per entrambi.

[m. rev.]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Sandra Jannes, 29 anni, Torino, [illegible] stata picchiata, violentata [illegible] rapinata di [illegible] mila lire da un camionista. La donna è stata poi scaraventata giù dal Tir vicino al casello di [illegible] Giorgio. Un'automobilista [illegible] passaggio l'ha trasportata all'ospe[illegible] di Ivrea. Pochi gli elementi in mano alla polizia per identificare l'aggressore della prostituta.

■ [illegible] E' stato aperto [illegible] alta Val Sangone un ufficio di informazioni per i turisti. E' ospitato in via Matteotti di Coazze: il servizio è gestito dalla cooperativa Aleghe che fornisce notizie utili sulle attività culturali, itinerari turistici; anche gli an[illegible] [illegible] possono rivolgere per ot[illegible] aiuto nella compilazione di moduli.

■ **DOPO IL FURTO.** Dall'inventario effettuato nel municipio di Monteu da Po dopo il furto di pochi giorni fa, sono spariti, oltre [illegible] computer, anche la fascia tricolore del sindaco e il primo registro del Comune.

■ **MENTE** [illegible] A Monteu da Po, il Consiglio comunale ha accolto le dimissioni Gian Mario Capello, [illegible] anni. Non arriverà però [illegible] commissario prefettizio: fino al prossimo autunno, quando si voterà, rimarrà in [illegible] lo stesso Consiglio comunale guidato dal vicesindaco Felice Audino, sindaco della passata legislatura; in sostituzione di Luigi Nazzaro in qualità di [illegible] subentra Giovanni Ferrero.

■ [illegible] Non subiranno modifiche [illegible] corso e il titolo di studi e il corpo docenti del [illegible] scientifico Martinetti di Caluso, [illegible] quale [illegible]no state recentemente aggregate le classi del biennio Itis. Lo preci[illegible] gli [illegible] docenti dell'istituto, per smentire le voci e le preoccupazioni del tutto infondate che si sono diffuse nelle ultime settimane. «Per quanto riguarda l'uso [illegible] laboratori - [illegible] legge in [illegible] comunicato - si fa presente che la scuola è dotata, oltreché dello specifico laboratorio di meccanica (già usato dall'Itis), anche [illegible] quelli di fisica, scienze, arte [illegible] design, informatica [illegible] lingue».

Picasso, Miró e Dalí in mostra da sabato al 18 agosto

Limone capitale d'arte con i Grandi di Spagna

LIMONE. La vitalità di un gruppo di amici che credono nella promozione culturale ha fondato quattro anni fa l'Associazione culturale «Amici di Limone», presieduta da Gianni Morzenti, [illegible] la preziosa segreteria di Angelo Orsini.

Il sodalizio si muove molto bene, cercando aiuto fra i competenti. [illegible] nel [illegible] della rassegna d'arte affidata all'esperienza di Fabrizio Quiriti, della galleria «Il Prisma» di Cuneo, che dopo la selettiva mostra di incisioni di Guttuso dello scorso anno, ora organizza - con la collaborazione dell'Associazione culturale La Gaia Scienza di Rovereto - un evento di grande portata: la mostra «I tre grandi di Spagna», Dalì, Mirò e Picasso, che s'inaugura sabato alle 11.

Alla sede degli Amici di Limone, in via Roma 1, grande soddisfazione per questo appuntamento che segna una precisa svolta nell'opera di valorizzazione del paese e offre un incontro con l'arte, nella sua veste più abita, sulla scorta di quanto stanno facendo le più prestigiose mete del turismo internazionale.

La rassegna che vedrà esposte opere originali a tema con il coordinamento di Franco Pivetti e Arnaldo De Zambotti, riunisce i nomi di Pablo Picasso (Malaga 1881, Mougins 1973), Joan Mirò (Montroig 1893, Palma di Maiorca 1983), Salvador Dalì (Vigueras 1904-1989), tre geni creativi senza pari, autonomi e visionari, tra sacro e profano, tra divino e infernale; tre menti che hanno generato un'epoca pittorica.

Picasso riflette tutta una tensione sociale, un impegno civile che lui vive e interpreta da vero istrione passionale, innovatore di tutte le espressioni ideologiche, intervenendo in modo categorico sulle tendenze che artisticamente lo portano [illegible] esperienze grafiche sollecitate da avvenimenti teatrali e letterari.

Per Dalì il desiderio che riscalda «Il cantico dei cantici» si fa annullamento sessuale in una appagante, continua ambiguità, «in una sorta di scrittura biologico-onirica sussurrata e palpitante, come sospesa in una dimensione senza spazio né tempo - è scritto nella presentazione - quale è quello delle 12 incisioni all'acquaforte e puntasecca con interventi cromatici manuali, delicatissimi e apporti materici, i lustrini, altrettanto imponderabili».

Con Mirò si torna al teatro e ad una chiave di lettura della moderna drammaturgia impegnata in direzione anticonformista e antiborghese, tra il testo letterario e l'interpretazione figurativa che emerge attraverso la particolare tecnica drammatica e dal linguaggio in conflitto globale con i modelli della tradizione.

Tredici tavole, dominate da grotteschi fantocci regali, presentano al visitatore la litografia, tecnica della stampa in piano messa a punto nel 1815, che Mirò utilizza in modo particolarissimo con intensi timbri cromatici che, pur riflettendone lo stile, si accostano alle espressioni infantili.

La mostra è sostenuta da «La Stampa», Banca Brignone e da Cometto Fulvio sas Agenzie Agip Petroli. L'orario di visita è dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23 tutti i giorni fino al 18 agosto.

Claudia Ferraresi

Le opere di Pablo Picasso (sopra), Joan Mirò e Salvador Dalì (tre geni che hanno dato vita a un'epoca pittorica) saranno esposte nella sede degli Amici di Limone in via Roma 1

Cuneo: da domani rassegna delle culture d'Europa

I 20 anni del Festenal

Oltre ai concerti con gruppi qualificati, si terranno corsi per imparare balli folcloristici e per suonare l'organetto diatonico

CUNEO. S'inaugura domani nel capoluogo della «Granda» la ventesima edizione del Festenal, festival itinerante ideato dal Coumboscuro Centre Prouvençal con l'intento di riunire le varie culture della penisola e d'Europa, in nome della musica, linguaggio senza confini.

In occasione del compleanno, il Festenal comincia il tour che lo porterà ad attraversare le Alpi fino al Trentino, [illegible] una «tre giorni» intensa di concerti, mostre e danze. La «rosa» dei partecipanti è di alto livello, mentre il valore della manifestazione è ulteriormente confermato dai patrocinatori: le riviste musicali «Trad Magazine» di Parigi e «World music» di Roma; Rai Radio Tre e Radio France Internationale trasmetteranno i principali concerti.

Tutta l'area intorno alla chiesa di San Francesco, nel centro storico di Cuneo, verrà trasformata fino a domenica in un enorme teatro. Domani il primo concerto è fissato alle 18, con i Vermetton Plage seguiranno «Abourasqui» e due pezzi da novanta: la «Gabriel Yacoub band» e i «Tazenda».

Prima dei concerti, dalle 14,30 alle 17, s'inizieranno due seminari: nella Sala delle Colonne, per i tre giorni si terranno corsi di danze basche, provenzali, irlandesi e scozzesi (40 mila lire), mentre al Conservatorio Verdi Riccardo Tesi insegnerà a suonare l'organetto diatonico (50 mila lire).

Nel chiostro di San Francesco verrà allestito il primo Salone italiano del disco World Music, mentre nella chiesa di Santa Croce saranno esposti i Bestiari de Foc (ingresso libero).

Sabato si terranno i concerti di Per Deman, Estorio Drolo, Elena Ledda e Riccardo Tesi, Mau Mau e Li Troubaires de Coumboscuro, domenica quelli di Martin O Connor, Kinkerne, Rondados 4 Comignos, Vent D'Est. Ogni sera si concluderà con balli in piazza. Saranno in funzione punti di ristoro dalle 19,30. L'ingresso ai concerti costa 10 mila lire. La tessera giornaliera, 25 mila. Prenotazioni allo 0171-98771. [v. p.]

I Tazenda sono tra gli ospiti più importanti del tradizionale Festenal

CANZONI D'AUTORE

Capossela a Ricaldone

RICALDONE. Notti di note d'autore fra le colline del Monferrato in ricordo di Luigi Tenco, nativo di Ricaldone, dove vivono ancora i suoi parenti e dove ogni anno per «L'isola in collina» si ritrovano gli amici del Club Tenco per una kermesse che affianca volti noti ed emergenti della canzone d'autore. Domani sera l'appuntamento, dalle 21,15, sulla piazza della cantina sociale, è con Vinicio Capossela e con gli esordienti Paolo Cogorno ed Enrico Lisei. Capossela, «scoperto» nel '90 da Guccini, porta nelle sue canzoni raffinate e atipiche i diversi influssi della sua formazione: dal conservatorio, alle rock band, alle balere, al sogno della vita nomade e [illegible] regole alla Tom Waits, fino ai dischi e all'esperienza teatrale con Paolo Rossi. Biglietto a [illegible] mila lire; prima o dopo il concerto si può aprire una parentesi gastronomica: il ristorante è aperto fino a tarda notte. [c. re.]

Per il caso Acna

Si rilancia l'Autorità di Valle

CORTEMILIA. Parte dalla Valle Bormida il progetto di Autorità di Valle, l'organismo trasversale, a partecipazione pubblico-privata, che dovrebbe gestire nei prossimi anni il risanamento e lo sviluppo della zona, inquinata per un secolo dall'Acna di Cengio.

Dopo alcune riunioni di preparazione, sindaci e associazioni si riuniscono stasera alle 21, nel Municipio di Cortemilia per preparare un piano d'azione comune. Gli obiettivi principali rimangono la chiusura della fabbrica chimica di proprietà dell'Enichem, la non costruzione dell'inceneritore «re-sol» e la realizzazione di posti di lavoro alternativi.

«Le opportunità per far rinascere la Valle Bormida non mancano - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Occorre stringere i tempi per accedere al finanziamento di venti miliardi stanziati dal governo per rilanciare l'occupazione nella zona e [illegible] perdere altre occasioni importanti, come i contributi Cee a favore delle aree contaminate».

Per gestire il futuro della Valle Bormida i sindaci rilanciano il progetto di Autorità di Valle, già ipotizzato negli anni scorsi. «La gestione diretta delle risorse disponibili - sottolinea il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio - è quella che ci dà maggiori garanzie. Saranno i sindaci, le associazioni e gli imprenditori a disegnare la Valle Bormida del futuro. Cercheremo di accedere ai fondi Cee per integrare gli eventuali finanziamenti della Regione e di altri enti».

Il piano di sviluppo riprende, integra e aggiorna quello che era stato elaborato negli anni scorsi dai sindaci in opposizione al contestatissimo «Piano Ansaldo», proposto dal ministero dell'Ambiente alla fine degli Anni Ottanta.

Una parte dei fondi sarà anche destinata ad attività di analisi e monitoraggi dell'area Acna e allo studio e alla realizzazione di sistemi di smaltimento alternativi all'inceneritore re-sol. [g. p.]

Oggi due appuntamenti con la classica per le rassegne «Florilegia» e «Arte & musica»

Concerto a La Salle

Nella Corte d'Onore di Maison Gerbollier 1° tappa di [illegible] «viaggio» attraverso 3 secoli di musica con il quintetto «Ensemble Arabesque»

LA [illegible] Tre serate di musica classica nella Corte d'Onore di Maison Gerbollier [illegible] la proposta [illegible] stagione concertistica 1996 organizzata, per il quinto anno, dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco di La Salle. La direzione artistica della rassegna che prende il via oggi e ha per titolo «Florilegia - fiori musicali all'ombra del Monte Bianco» è di Giancarlo Telloli.

Perché Florilegia? «Florilegium - spiega il direttore artistico - è, in termini musicologici, null'altro che la raccolta o l'antologia di brani di un solo autore, di [illegible] ben precisato periodo storico o di un genere identificato e riconosciuto co[illegible] unitario. In tal [illegible] il florilegium è [illegible] "summa": la presentazione che co[illegible] pochi tratti definisce un tutto organico, ne delinea le caratteristiche, ne svela i segreti più reconditi».

«E i tre appuntamenti della stagione concertistica estiva di La Salle - continua Giancarlo Telloli - hanno in un certo sen[illegible] una finalità analogamente duplice. Essi mirano, infatti, a costituire a loro modo sintesi di diverse pratiche compositive con l'abbraccio a classicismo e neoclassicismo la prima serata, a tardo-barocco e sue citazioni la seconda, [illegible] secentismo nella sua più mirabile maturità, la terza. Ancora però, un collegamento lega dialetticamente i [illegible] momenti, nel senso che l'uno pone alla ribalta le sonorità dei fiati, l'altro esalta le melodie degli archi e il [illegible] incardina sugli strumenti la musica più vitale e primigenia: quella della voce umana».

Il maestro Giancarlo Telloli

La rassegna estiva [illegible] La Salle, dunque, propone un «viaggio» attraverso tre secoli di musica dedicando, nei primi due concerti, uno spazio alla musica contemporanea, di cui tende a sottolineare la continuità [illegible] ispirazione rispetto alla grande tradizione consolidata.

Il primo appuntamento è, quindi, per questa sera, alle 21, con il quintetto di fiati «Ensemble Arabesque». Il gruppo, nato ad Aosta nel 1992 come duo flauto-clarinetto, oggi è composto da Sara Mangaretto (flauto), Christian Thoma (oboe), Luigi[illegible] Stévenin (clarinetto), Domenica Di Trani (corno) e Alessandro Gribaudo (fagotto). Tutti i suoi componenti tengono concerti sia come solisti sia in formazioni da camera e orchestrali.

Sotto il titolo «Fra un ammic[illegible] di trine» l'Ensemble Arabesque proporrà: Quintetto [illegible] sib Allegro (andante, minuetto, allegro-rondò) del compositore austriaco Franz Joseph Haydn; Divertimento KV 270 (allegro molto, andantino, presto) del compositore austriaco Wolfang Amadeus Mozart; La cheminée du Roi René (cortège, aubade, jongleurs, la maousinglade, joutes sur l'arc, madrigal-no[illegible], chasse à Valabre) del musicista francese Darius Milhaud e Trois pièces brèves (allegro, andante, [illegible] lent-allegro scherzando) [illegible] musicista f[illegible] Jacques Ibert.

Il secondo appuntamento, il [illegible] agosto, sempre alle 21. L'orchestra aostana «La Consorterie», fondata nel '90, proporrà, in «Virtus ad Concertum», brani di Vivaldi, Thoma, Strauss, Britten, Respighi e Joplin.

Il 7 agosto, infine, il gruppo vocale-strumentale «Gli Affetti Musicali», che comprende [illegible] tanti e strumentisti di varia provenienza, proporrà il concerto «Le Passioni de l'Oratione»: sei brani tratti dai «Madrigali» VII e VIII Libro di Claudio Monteverdi.

Beatrice [illegible]

Da sinistra, il chitarrista Pier Luigi Moccia e il flautista Giovanni Navarra

Ad Aosta il duo Navarra-Moccia

AOSTA. Il cortile di pi[illegible] Roncas ospita questa sera il secondo appuntamento dedicato alla [illegible] classica nell'ambito della rassegna «Arte & musi[illegible]» organizzata dall'assessorato regionale del Turismo. [illegible] palcoscenico saliranno Giovanni Navarra al flauto e Pier Luigi Moccia alla chitarra. Sono in programma musiche [illegible] Leinonnen, Poulenc, Granados, Bartok, Villa-Lobos, Piazzolla e Ibert. Giovanni Navarra si è diplomato al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, seguendo poi corsi di perfezionamento [illegible] i maestri Giuseppe Nova e Maxence Larrieu. Ha vinto la Rassegna internazionale di musica da camera di Genova [illegible] è stato premiato anche al Concorso internazionale di Stresa. Oltre a registrazioni per la Rai, ha inciso due compact disc per la Nuova Era Records e per la Emi Classics, con il «Melos Art Ensemble». Insegna e suona come solista e in molte formazioni [illegible] musica da camera.

Pier Luigi Moccia, diplomato in chitarra al Conservatorio di Alessandria, ha seguito corsi di didattica [illegible] musica, armonia e direzione [illegible] coro. Al suo attivo ha molti concerti da solista e in formazioni [illegible] musica [illegible] camera. Ha anche partecipato a trasmissioni televisive e registrato per trasmissioni radiofoniche Rai. Il prossimo appuntamento «classico» con «Arte & musica» sarà giovedì prossimo, [illegible] il pianista Paolo Restani. [s. ser.]

Concerto stasera a partire dalle 22 al «Duit»

Jazz etnico protagonista con il gruppo «Avarta»

AOSTA. Jazz etnico protagonista, questa sera, del concerto in programma al «Duit» di piaz[illegible] Vuillermin. Sul palcoscenico saliranno alle [illegible] gli «Avarta» di Genova. E' una formazione costituitasi nel 1993: 5 musicisti [illegible] esperienze e radici artistiche diverse, ma [illegible] un comune denominatore: l'attenzione alla musica etnica, al jazz e alla ri[illegible]. Al «Duit» suoneranno Pino Parello al basso e xylophono; Edmondo Romano al sax soprano e tenore, flauti boliviani, dritti e irlandesi; Marco Fadda alla tabla e alle percussioni; Osvaldo Loi alla viola, violino, tastiere, fandur; Paolo Traverso alla chitarra acustica, classica, genovese, mandolino, zither, tampura, sitar, bouzouki, citola, salterio. Un'infinità di strumenti, per [illegible] gruppo che, appena costituito, ha composto una caratteristica colonna [illegible] per lo spettacolo [illegible] danza contemporanea «Atacama», presentato nell'ambito di «Europa Danza Oggi». Pochi mesi dopo gli «Avarta» hanno inciso le musiche per lo spettacolo teatrale-didattico «Pipin» e, nel dicembre 1994, hanno realizzato il «demo» dal titolo: «Onis». Nel 1995 la formazione genovese ha partecipato al Cd di tributo ai leggendari Genesis «The river of a costant change» per la Mellow Records. Con la stessa etichetta alla fine dell'anno [illegible] hanno inciso il Cd «The Ancient Veil». Parello ha formato a Genova il «Centro di ricerca sull'Improvvisazione». Romano è tra i fondatori del gruppo «progressive-sperimentale» «Eris Pluvia». Fadda, con il gruppo «Trio-acustica» ha partecipato a molte trasmissioni televisive. Loi è collaboratore Rai e componente dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Genova, Traverso è arrangiatore di molti cantautori liguri. [s. ser.]

I programmi di oggi per le televisioni francofone

Una serie di telefilm su medici e infermieri

Un curioso film propagandistico nel primo pomeriggio di Tsr. Alle 14,25 la rete svizzera trasmette *«Pilote du diable»* (Usa, 1950, 96'), diretto da Stuart Heisler e interpretato da Humphrey Bogart, Eleanor Parker e Raymond Massey. Ne è protagonista un pilota dell'aviazione militare, ingaggiato da un'industria aeronautica [illegible] collaudatore di aerei a reazione. In serata, alle 20,05, la rete sviz[illegible] presenta *«Né(e)s pour voler»*, un reportage della serie *«Temps présent»* realizzato da Béatrice Barton. E' un'inchiesta sulle passione del volo che in Svizzera contagia giovani uomini e giovani donne: soprattutto quando si tratta di pilotare un caccia supersonico.

Alle 20,55 France 2 propone due episodi [illegible] una delle serie di telefilm più popolari degli ultimi anni, *«Urgences»*, che racconta delle vicissitudini umane e professionali di un gruppo di medici e infermieri di un grande ospedale. Questa s[illegible] si potranno vedere *«Angoisse latente»* e *«Confidences aux urgences»*. Parallelamente, alle 21,10, anche Tsr propone [illegible] stessa serie di telefilm, con tre episodi [illegible] titolo *«Noel aux urgences»*, *«Bonne année»* e *«Tirage au sort»*.

Alle 22,35 France 2 si collega in diretta con Atlanta per trasmettere le fasi salienti delle gare odierne dei Giochi Olimpici: una «no-stop» che si protrarrà fino alle 6 di domani mattina.

Alle 3,35 Tsr manda infine in onda *«Le bois de justice»*, un film televisivo di Raymond Vouillamoz, con Jean-Philippe Ecoffey. Ambientato fra l'aristocrazia francese, racconta co[illegible] il viaggio [illegible] barone e di sua moglie in un castello di famiglia [illegible] trasformi in un drammatico scontro fra il loro primogenito e [illegible] fratellastro. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

La musica dei «Trouveurs»

L'area verde ospita questa sera il gruppo «Trouveur Valdôtèn» e i «Sans Souci» della val d'Illiez.

SAINT-VINCENT

Pomeriggio e sera con le note

Oggi alle 16, nel salone delle terme, è in programma [illegible] «té musicale». Alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, è in programma un «café chantant» [illegible] l'orchestra «Monica Pastor».

ANTEY-ST-ANDRE'

Serata folcloristica

Il palatenda ospita oggi alle [illegible] una serata folcloristica. Ci saranno i «Sargaillons de Torgnon» e la corale «Arc en ciel».

[illegible]

Esibizione [illegible] «Clicca»

Sotto i portici del municipio, oggi alle 21,15, ci sarà un'esibi[illegible] [illegible] gruppo folcloristico «La clicca». [s. ser.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso Tel. (0165) 35.888 Or.: 22 L. 8000/5000	**[illegible] anni dei ricordi** *di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96)* — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, [illegible]gni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 58' **Comm.**
Teatro Rom[illegible] [illegible]. (0165) 262.220 Or.: 21,30	RIPOSO
[illegible] [illegible]rco Terme Tel. (0166) 512.876 Ore 21 Lire 5000	**[illegible] pazzia di re Giorgio** *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu [illegible] da [illegible] coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**
[illegible] [illegible] Tel. (0165) 841.208 L. 10.000	**In viaggio con Pippo.** Ore 17. **Dead [illegible] walking.** Ore 21,30.
[illegible] Des Guides [illegible]. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Sant'Anna [illegible]. (0125) 307.493 Or.: [illegible] L. [illegible]	**[illegible] ad [illegible]** *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, [illegible] Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che [illegible] 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innam[illegible]e. N. V. 1h 42' **Dramm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480	[illegible] FERIE FINO AL 31/7 COMPRESO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magi[illegible]» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Ivrea Estate Tel. (0125) 425.064 Or.: 21,30 [illegible]	**Heat - La sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa [illegible]». Ore 20,20: **L'odio** di M. Kassovitz. Ore 22: **Legge 627** di B. Tavernier. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Festa di luglio** di C. Menaul con E. David, B. Chaplin. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.

[illegible] p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.0[illegible]. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Angus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17,10; [illegible] 22,30. [illegible] condiz.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 5[illegible]. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **L'albero di Antonia** di M. Gorris. Ore 18,45; 22,30 **Pensavo fosse amore invece era un calesse** di M. Troisi. Ore 20,45 **Le vie del Signore sono finite** di M. Troisi. Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

CRISTALLO v. Gotto 6, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **lavoro da giardino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un colpo [illegible]** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Magia nel [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz[illegible].

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1[illegible] **Belle 1[illegible]** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 1 corso [illegible] 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condi[illegible].

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.953. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

KING v. Po 21, [illegible] 812.5996. **Mariti imperfetti.** Or.: 20,15; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **[illegible] anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX galleria S. Federico, telefono 5[illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **[illegible] Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. [illegible] per ferie fino al 23 agosto.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera [illegible]. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. [illegible] 881.5241/242.

[illegible] Vi[illegible]. Cristina 71. [illegible]. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Olimpiadi di [illegible]**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Trois gouttes en papier**

France 2
13,45 **Les routiers**, série
17,30 **Le choix gagnant**, jeu
18,15 **Les jeux olympiques d'Atlanta**
19,59 **Journal**
21,40 **Urgence**, série
22,35 **Les jeux olympiques d'Atlanta**
0,20 **Journal de la nuit**

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle [illegible]**
8; 11,30; 15 **101 N[illegible]**
9 — **Liscio [illegible]**
10 — **[illegible] mattina**
12; [illegible] d'Aosta, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**
19,30 **[illegible] notte italiana**

Rete [illegible] 5 [illegible]
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **[illegible]**
20,30 **[illegible]**

[illegible] Suisse [illegible]
12,45 **TJ-flash**
12,50 **Les nouv[illegible] côté**
13,40 **[illegible] de la crime**
14,25 **Pilote du diable**, film
16 — **La croisière s'a[illegible]**
17 — **Salut lulu!**
17,55 **Pacific Beach**, fiction
19,30 **TJ-soir**
[illegible] **Temps présent**
21,20 **Urgences**
23,35 **Haute tension**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, [illegible] giornale
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, programma musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,50 **[illegible]**, telefilm
20,30 **Tomba**, film
22,30 **Ted**, programma musicale

[illegible] Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio [illegible]
7,50; 9,50; 11,50; 13,50; 17,50 **Cnr News, i titoli**
11,10 **Contatto radio**
15,10 **Top 40**
18,30 **Notiziario regionale**
19,15 **Liscio in allegria**

Radio Club
5 — **Buon giorno**
8 — **Musica melodica**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **[illegible] Club parade**
17 — **[illegible] dance [illegible]**
18,15 **Radio Club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
5 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] Reporter
6 — **Buon giorno [illegible] R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

R. [illegible] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **[illegible] hit [illegible]**
17,30 **[illegible]**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Trial, campionati italiani juniores

Fabrizio Diotri del Moto club Pollein è in testa al campionato italiano juniores categoria 125 cc

Diotri e Chentre quasi tricolore

AOSTA. Continua il dominio dei trialisti valdostani nel campionato italiano juniores, sia nella categoria «125 cc» sia nella «oltre 125 cc». Quando alla conclusione del campionato mancano soltanto più due gare, Fabrizio Diotri (Mc Pollein) con la Beta 125 continua la serie dei successi e resta saldamente in testa alla classifica. Domenica scorsa a Bienna, in provincia di Brescia, Diotri ha vinto e ha staccato di 4 penalità Giulio Foltran di Feltre. La prova era articolata [illegible] 10 zone controllate, con l'ultima, spettacolare, in centro paese.

Nella categoria «oltre 125 [illegible] il valdostano Elwis Chentre (Fantic) anch'egli del Pollein, ha dovuto accontentarsi del 2° posto, preceduto da Alberto Calderoli, ma ha mantenuto il comando della classifica per il titolo italiano. Nelle [illegible] 125 [illegible] i valligiani hanno ottenuto anche l'11° posto con Davide Dandres, il 14° con Marco Duclos e il 23° con Luigi Chanoux.

Il pilota valdostano Stefano Dellio che gareggia per le Fiamme Oro, impegnato [illegible] i «big» [illegible] trialismo italiano nella categoria esperti è finito 3°, preced[illegible] da Diego Bosis [illegible] Donato Miglio. Domenica i trialisti del Pollein saranno impegnati a Novara per la 3ª prova del Campionato italiano cadetti. [a. c.]

Mountain bike, successo del tecnico azzurro di fondo a Valsavarenche

Gal toglie gli sci e vince in bici

Lo skiman di Marco Albarello ha battuto tutti nella gara di cross country da Degioz a Orveille
In campo femminile, primo posto per Nicoletta Pagliero. In sella anche lo slittinista Betemps

VALSAVARENCHE. Roberto Gal, skiman di Pollein, della Nazionale azzurra maschile di fondo [illegible] sponsor del Racing Club Gal Sport l'Ecureuil, [illegible] appena rientrato dal ritiro degli azzurri di Groetli in Norvegia dove ha provato centinaia di scioline [illegible] paraffine e [illegible] migliaia [illegible] pai[illegible] di sci su varie nevi, ma non ha perso tempo. L'ex campione di fondo e scialpinismo è ritornato subito in sella alla sue mountain bike ed è andato [illegible] vincere da grande protagonista la cronoscalata di [illegible] country lungo i sentieri che portano in Valsavarenche da Degioz [illegible] 2000 metri di Orveille.

Roberto Gal ha chiuso la prova organizzata dal Lucchini [illegible] dalla Pro loco [illegible] Valsavarenche in 35'32" e ha staccato, tra i 69 protagonisti, di 34 secondi il «cognein» Paolo Mei della Diamond Back Benato [illegible] 55 secondi l'ex azzurro di fondo, anch'esso della Diamond Back Benato, Mario De Santa.

Ad oltre un minuto sono finiti Morgan Bianchi del Simea Cogne, Paolo Pesse del Lucchini, il francese Blaise Verien del Si[illegible] Cogne, Guido Riente del Monte Bianco, Italo Arlian del Gal Sport L'Ecureuil, Maurizio Ferrero del Lucchini ed Erik Del Degan della Dbr Benato.

In campo femminile ha vinto l'ex azzurrina di fondo [illegible] biathlon Nicoletta Pagliero del Simea Cogne Acciai Speciali in 46'40", con 6 minuti e 28 sulla slittinista del Veloclub Monte Bianco Simona Martin e con un vantaggio molto più netto su Cristina Machet dell'Ok Moto.

Roberto Gal, tecnico di fondo e biker

L'ex azzurra Nicoletta Pagliero

Nelle varie categorie hanno vinto tra i debuttanti Patrick Jacquemod del Simea Cogne su Fabrizio Troilo e Peter Peradotto; tra i cadetti Paolo Mei del Dbr Benato su Morgan Bianchi [illegible] Erik Del Degan; tra gli juniores Mario [illegible] Santa del Dbr Benato, su Paolo Pesse [illegible] Guido Riente; tra i seniores Roberto Gal del Gal Sport L'Ecureuil su Blaise Verien e Roberto Canonico; tra i veterani Virgilio Bosonin del Lucchini su Alberto Collavo (reduce dalla «Fausto Coppi» [illegible] strada) e Sergio Branche; nei gentlemen Eolo Gulmini del Gervasio [illegible] Vincenzo Abate e Roberto Lunardi; tra i supergentlemen Serafino Pesavento del Gervasio.

Alla gara ha partecipato anche Almir Betemps, l'ex campione [illegible] mondo di slittino in doppio con Corrado Herin: l'azzurro, tesserato per il Simea Acciai Speciali, ha chiuso la [illegible] gara in 64ª posizione.

In questo sesto Trofeo Bike Park per primo è partito Paolo Pesse che ha subito posto la «barriera» del tempo di gara molto alta; poi al traguardo si sono succeduti meno a mano al primo posto della classifica Morgan Bianchi, Paolo Mei e infine il vincitore Roberto Gal.

Cesarino Cerise

[illegible]

BOCCE

La [illegible] edizione del Trofeo Comune di La Magdeleine

Domenica è in programma a Champoluc una competizione di bocce riservata alle quadrette delle categorie C e inferiori. Quasi duecento giocatori hanno invece partecipato a La Magdeleine alla terza edizione del «Trofeo Comune [illegible] La Magdeleine», manifestazione organizzata dalla Bocciofila Zerbion. [illegible] gara, aperta alle quadrette delle categorie C e D, è stata vinta dalla formazione del C.S.C. Cogne composta [illegible] Buffa, Burzi, Trentin, Zoppo, che in finale ha battuto con [illegible] punteggio di 13 a [illegible] la Strambinese, squadra che allineava Galantino, Petitti, Vaccarono e Zodo.

[illegible]

Secondo posto della Faccioli nel Canavese

Genzianella Faccioli di Pré-Saint-didier si è classificata al secondo posto, dietro a Cinzia Usseglio e prima nella sua categoria «Aw 40», nella settima scalata [illegible] 1791 metri del Monte Soglio in Canavese. In campo maschile ha vinto il vercellese Paolo Favaglioni.

CALCIO

Il Pont Donnas vince il Memorial Parisio

[illegible] Pont Donnas ha vinto allo stadio Crestella di Donnas [illegible] Memorial «Davide Parisio» di calcio giovanile. Le squadre della società della Bassa Valle si [illegible] imposte nelle finali con i pulcini [illegible] e gli esordienti. [illegible] pulcini A ha invece vinto [illegible] formazione del Rivarolo.

[illegible]

Dominio dello [illegible] di Cervinia

Dopo due prove del campionato canavesano di monopattino, Ezio Juglair e Dario Franco dello Yeti 1 di Cervinia sono [illegible] comando della graduatoria a squadre e Dario Franco guida la classifica individuale. A Romano hanno vinto Juglair e Franco, a San Giorgio i loro compagni Marino Stradelli [illegible] Giorgio Neyroz.

Sabato è il programma il quarto Memorial «Leonardo Degioz»

A Pont si assegna il titolo di miglior «ragno» valdostano

VALSAVARENCHE. Torna lo spettacolo dell'arrampicata sportiva. Sabato è [illegible] program[illegible] a Pont [illegible] Valsavarenche la quarta edizione del Trofeo Leonardo Degioz» di free climbing. Anche quest'anno la gara [illegible] valida per il campionato valdostano della specialità. Campione in carica [illegible] Massimo Bal, guida alpina di Aosta.

Il programma della manifestazione, organizzata dall'associazione «Up and down» con la Pro loco e il Comune di Valsavarenche, prevede per le 8,30 di sabato il ritrovo dei partecipanti a Pont per le iscrizioni. Alle 10 cominceranno le gare di qualificazione, mentre alle 15 ci saranno le finali. Alle 18 le premiazioni. La manifestazione è concomitante con la festa patronale [illegible] paese [illegible] per la serata sono previsti [illegible] grigliata, musica [illegible] balli. Il Memorial «Leonardo Degioz» è l'unica gara di free climbing in Italia che si svolge su roccia e non su una parete artificiale.

A proposito di pareti artificiali, intanto, il muro allestito nel centro sportivo [illegible] Plan des Lizzes a Courmayeur è stato scelto dalla Fasi (Federazione arrampicata sportiva italiana) [illegible] Centro federale [illegible] allenamento per le squadre azzurre. Dal [illegible] all'8 agosto è previsto un ritiro della Nazionale femminile. Il muro del centro sportivo di Plan des Lizzes è aperto al pubblico di martedì, giovedì e sabato dalle 17 alle 20. [gio. mac.]

La guida alpina Massimo Bal è il campione valdostano di free climbing in carica

La «Cup 1996»

I risultati delle gare a Courmayeur

COURMAYEUR. E' iniziata domenica la «Valle d'Aosta Cup 1996», circuito di golf in programma sui «green» valdostani. La prima prova è stata ospitata dal campo del «Golf Club Courmayeur e Grandes Jorasses», gara a 18 buche Stableford.

Tra i prima categoria ha vin[illegible] il «netto» Luigi Pallais davanti a Sergio Rey e Elena Polvara Rossi. Nel «lordo» ha prevalso Andrea Rossi (con 26 punti). Tra i seconda categoria, successo di Michele Bianchi mentre nei 3ª categoria ha vinto Monica Nasturzio, seconda Giulia Coquillard. Tra le signore successo di Anna Campanella, tra i seniores il primo posto è stato conquistato da Dino Rollet, mentre [illegible] juniores la vittoria è andata ad Alessandro Pedersoli junior (36 punti, [illegible] di handicap).

Sabato al Golf Club Arsanières [illegible] Gignod è in programma la «Coppa golf Si», [illegible] buche Stableford mentre domenica sarà disputata la «Coppa d'estate», gara a coppie 18 buche Stableford, formula Canada Cup.

PODISMO

I risultati della gara disputata sulla distanza di 10 chilometri per l'11ª edizione della Fenis-Clavalité

Marcoz, vittoria sfumata per 132 secondi

Il 3° posto è andato all'atleta dello Zerbion Ermes Prudenziati

L'atleta Leandro Marcoz

FENIS. Impresa da Guinness [illegible] Primati per Paolo Favaglioni, veterano piemontese dell'Atletica Pollone, che si è imposto per la 5ª volta consecutiva nella 11ª edizione della Fenis-Clavalité, gara valida p[illegible] il campionato valdostano di martse e più organizzata dallo Sci Club Tersiva, dalla Pro Loco e dall'Avis con Nilo Pieiller in cabina di regia. Favaglioni ha iniziato [illegible] vincere sui 10 chilometri con mille metri di dislivello che portano dal Bar Fenis nel capoluogo all'arrivo al centro della piana di Clavalité in oc[illegible] della tradizionale Festa della Montagna: da quel giorno, per [illegible] volte ha iscritto il [illegible] nell'albo d'oro della manifestazione.

[illegible] vercellese [illegible] imposto in 51'20" staccando Leandro Marcoz [illegible] Sant'Orso Vallée d'Aoste di 2'12" e Ermes Prudenziati dello Zerbion [illegible] 3'8" con a seguire Roberto Vuillermoz [illegible] Sant'Orso Vallée d'Aoste, Gianluca Piana dello Zegna e Carlo Chabod della Sant'Orso Valle d'Aosta. Su 40 partecipanti, tra i tesserati Fidal ha vinto Gianluca Piana davanti [illegible] Paolo Thuegaz del Monterosa ed Enrico Castaldi del Monterosa; tra gli amatori Ermes Prudenziati davanti a Robero Vuillermoz e Moreno gradizzi dell'Uisp; nei veterani, Paolo Favaglioni [illegible] imposto a Leandro Marcoz [illegible] Carlo Chabod, due «santorsini»; [illegible]i pionieri il successo è andato a Vanni Peretto del Mombarone davanti ai portacolori dell'Uisp Aosta Domenico Noascone e Franco Brazzale. Nei superpionieri a vincere è stato Luigi Costenaro del Pollone davanti ad Oscar Zanin dello Zerbion e Lino Taddei (75 anni) dell'Uisp.

Più tardi 33 donne e giovani si [illegible] contesi il successo in un circuito [illegible] faticoso a Clavalité. In campo femminile ha vinto Sally Larder dello Zerbion davanti a Giovanna Vego Scocco del Trilacum e Giuseppina Marconato dello Zerbion [illegible] 1ª tra le juniores Maria Valeria Navillod del Monterosa. A livello giovanile, [illegible] le vittorie degli esordienti Alessando Vallomy dell'Avis Pont-St-Martin e Valentina Perron della Sant'Orso, tra i ragazzi di Alessandro Nicco dell'Avis Pont-St-Martin, tra i cadetti di Davide Pasquettaz del Monterosa ed Elisa Empereur della Sant'Orso, [illegible] gli allievi di Dario Nicco dell'Avis Pont-St-Martin [illegible] tra gli junio[illegible] di Andrea Perotto dell'Unio[illegible] Giovane Biella su Alex Chabod, 1° dei valdostani.

T[illegible] società ha vinto la Sant'Orso Vallée d'Aoste a livello assoluto, la Monterosa in campo femminile e l'Avis Pont-St-Martin in campo giovanile. La gara ha risentito della concomitanza con la 45ª gara [illegible] Piani di Tavagnasco», cui hanno partecipato molti valdostani. [c. c.]

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

- OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
- TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
- SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.
£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.
£.3

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.
£.499.000

GSM
MOTOROLA GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "cart a di credito".
£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.
£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.
£.548.000

GSM
OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.
£.590.000 in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM
TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.
£.650.000 in presenza di abbonamento TELECOM

EH 238
199 numeri in memoria - Autonomia in attesa 30 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 200 gr.
£.729.000

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa - Peso 164 gr.
£.879.000

"NOVITA' GSM - con batterie al litio"
MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.
£.1.089.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.
TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS
£.690.000
OMNITEL
*Con il piano tariffario "LIBERO"

GSM
OMNITEL GF388
Sistema GSM - Autonomia in attesa 33 ore - ricezione e trasmissione dati - Formato carta ridotta.
£.1.090.000
namento OMNITEL

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato ascensore

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30

MARVIN PHOTO PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 25 Luglio 1996 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Due ore di interventi in Consiglio comunale sulla sede della corsa che per ora non cambia

Il Palio resta in piazza Alfieri

Ma c'è chi rilancia l'ipotesi di [illegible] referendum. L'edizione '96 avrà un disavanzo di 205 milioni
Esponenti della maggioranza polemici, divisioni anche nella minoranza. Invariati i prezzi dei biglietti

ASTI. Palio in piazza Alfieri: torna la polemica. A meno di due mesi dalla [illegible] che si disputerà il 15 settembre, la questione ha infiammato il Consiglio comunale. Il «palazzo» ne ha discusso martedì sera, interrogandosi [illegible] rincorrendo ipotesi per oltre due [illegible]. E [illegible] fine maggioranza e minoranza hanno votato in ordine sparso.

Nell'illustrare la pratica sugli indirizzi programmatici dell'edizione '96, l'assessore Laurana Lajolo ha parlato di costi (a'ipotizza [illegible] disavanzo [illegible] milioni), promozione e sede della corsa, il tasto più dolente.

Dunque dove correre il Palio? «In piazza Alfieri, per i prossimi tre anni, tenendo conto delle indicazioni della commissione Cultura e per permettere agli uffici una programmazione di più largo respiro» ha detto Lajolo.

Subito dopo l'assessore ha dovuto incassare il primo «no», levatosi dai banchi della maggioranza (gruppo pds). «Non so[illegible] d'accordo, sarebbe meglio che il Consiglio comunale decidesse di anno in anno» ha detto Segatto, a suo agio nel ruolo [illegible] picconatore (lunedì aveva incalzato l'assessore Debenedetti sul centro civico di Praia).

L'indipendente Verrua [illegible] Boccia (Forza Italia), contrari all'utilizzo di piazza Alfieri, hanno preso la palla al balzo, lanciando [illegible] provocazione (la presentazione [illegible] emendamento per disputare la corsa in piazza Campo del Palio), svelando poi [illegible] vero obiettivo: «Già nel '95 - ha ricordato Verrua - Boccia sostenne l'idea del referendum per decidere, [illegible] volta per tutte, sulla sede. Una proposta tuttora valida, che rilanceremo».

E Boccia rivolto alla giunta: «Se volete il Palio in piazza Alfieri, abbiate il coraggio di tagliare i platani. Tanti astigiani, però, due anni fa vi votarono perchè in campagna elettorale prometteste di levare la manifestazione da lì».

Poco più tardi Bestente (Rifondazione) incalza: «Sono d'accordo sulla proposta di decidere, stasera, solo per [illegible] sede dell'edizione '96. Bisogna che questa maggioranza [illegible] dall'ambiguità: [illegible] d'accordo, in via definitiva, [illegible] piazza Alfieri, diciamolo chiaramente [illegible] spieghiamolo anche agli astigiani».

Da un'altra costola della mi[illegible] (Cdu) una mano alla giunta per bocca di Arri: «La scelta di piazza Alfieri [illegible] lungimirante [illegible] fronte dell'assoluta marginalità dei disagi (viabilità compresa), creati per pochi giorni alla città». A seguire altri interventi, punzecchiature [illegible] polemiche incrociate.

Poi la votazione sugli emendamenti. Respinti quelli di Verrua e Boccia (Campo del Palio) e di Forza Italia più Verrua (attivazione delle procedure per arrivare al referendum entro l'edizione '97). E' invece passato l'emendamento di Segatto e Serra (pds), sostenuto dai capigruppo della Quercia, Rifonda[illegible] e Vivere la città, per riconfermare in piazza Alfieri la corsa di quest'anno. Poi si vedrà. Voti a favore 18 (compreso quello di Verrua), [illegible] no (Boccia, Arri e il leghista Ferrero, quest'ultimo favorevole [illegible] piazza Alfieri come sede definitiva). Sette gli astenuti: 3 ciascuno per Forza Italia [illegible] Rifondazione (Robotti, Chiodo, Longu), 1 del pds (Finotto). Poi il via alla delibera originaria emendata. Qualche dato sulle spese del Palio: entrate previste oltre 544 milioni, uscite [illegible]. Il Comune di Fossano presterà gratuitamente ad Asti 1600 posti di tribuna e [illegible] transenne. I posti [illegible] sedere saranno complessivamente 3750: fermo al '95 il costo dei biglietti. **[l. n.]**

Il Palio si [illegible] [illegible] piazza [illegible] [illegible] 1988. Sopra, i consiglieri comunali Segatto e Verrua intervenuti nella discussione

LA SFIDA DI ASTI

Quei dubbi da adolescente eppure ha ormai 30 anni

I giovani del 3T, uno dei borghi più attivi nel mondo del Palio astigiano

ASTI. A trent'anni [illegible] si [illegible] più bambini, eppure il Palio, che giungerà a settembre alla trentesima edizione dalla rinascita del 1967, ha ancora esitazioni da adolescente al primo bacio. Turbamenti che sfociano, ogni tanto, anche in Consiglio comunale, dove trovano solerti «zie» pronte [illegible] [illegible] consigli e proporre soluzioni, salvo poi disinteressar[illegible] fino al prossimo ordine [illegible] giorno. La discussi[illegible] di martedì dimostra che, a trent'anni dalla ripresa, ancora si dibatte sulla «sede definitiva» della [illegible]sa. La giunta proponeva altri 3 anni in piazza Alfieri, si è votato per un anno e [illegible] si sarebbe potuto fare altrimenti visto che l'edizione '96 è già stata presentata.

Dismessa, dopo vent'anni piazza Emanuele Filiberto, che nel frattempo [illegible] stata ribattez[illegible] Campo del Palio, dal 1988 si [illegible] in piazza Alfieri, cuore storico [illegible] pulsante della città. Campo del Palio [illegible] così rimasta [illegible] Palio e piazza Alfieri, con i suoi platani, ha ospitato con crescente disagio le tribune, ridottesi col tempo, per limare i costi ed evitare il [illegible] spettacolo delle seggiole vuote. Un problema di maturità, tra i tanti, è proprio questo. In trent'anni le varie amministrazioni comunali succedutesi in municipio [illegible] hanno saputo e voluto risolvere la questione delle tribune, accollandosi ogni volta costi di affitto da centinaia di milioni. Una zavorra finanziaria che pesa [illegible] costi di tutta la manifestazione.

Altro nodo irrisolto è nel rapporto tra la «gente del Palio», la città [illegible] [illegible] istituzioni. Passata [illegible] curiosità dei primi anni e usciti [illegible] scena alcuni personaggi che sapevano «fare Palio» si [illegible] entrati in una fase di bonaccia.

Un referendum [illegible] piazza Alfieri, proposto dal qualche consigliere comunale, rischia di trasformarsi in [illegible] plebiscito pro [illegible] contro il Palio, con il rischio [illegible] saldare lo sparuto partito di coloro che sono decisamente «contro» la manifestazione, alla «maggioranza silenziosa» degli indifferenti. Eppure i favorevoli [illegible] coloro che lavorano affinché il Palio si affermi, ci [illegible] e[illegible] solo all'interno dei ristretti circoli dei comitati. Ci sono borghi dove lo spirito del Palio è vivo nonostante tutto. Tanaro con la sua festa sul lungofiume e l'idea di premiare «i pionieri» del 1967 ha voluto ricominciare da... trenta. Un ritorno alla festa vera, sentita.

Ieri il sindaco è andato a Genova a presentare i richiami di Asti inseriti nella «Via Francigena». Douja e Festival [illegible] Sagre [illegible] [illegible] più da tempo «avvenimenti [illegible] [illegible]» con il Palio. Asti ha le carte per giocarsi la sfida turistica, ma bisogna scegliere e decidere. Rinviare di anno in anno i problemi non fa maturare [illegible] «bambino». **(s. mir.)**

Davanti alla stazione

Identificato il tunisino trovato morto

ASTI. E' stato identificato dalla polizia il giovane extracomunitario trovato [illegible] vita davanti alla stazione ferroviaria martedì mattina intorno alle [illegible]. Il suo nome [illegible] Hammani Mohsen, aveva 23 anni, originario di Gabes in Tunisia. Il corpo ormai senza vita del giovane era stato rinvenuto [illegible] [illegible] panchina da tre giovani tunisini, che cono[illegible] di vista [illegible] connazionale, privo di documenti.

Ieri mattina gli investigatori delle volanti [illegible] della polizia scientifica hanno rintracciato ad Asti il fratello, che ha riconosciuto il cadavere. Stando alle indagini, i giovani [illegible] ad Asti da pochi giorni [illegible] non hanno precedenti.

Ieri il medico legale Agostino Gaglio ha compiuto l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore Barbara Badellino. Si attende ora la conferma dall'analisi tossicologica, ma gli inquirenti danno credito soprattutto all'ipotesi dell'overdose da eroina. **[r. s.]**

Approvato il progetto, al via le osservazioni

Il Piano commerciale esposto in municipio

ASTI. Approvato il progetto [illegible] maggioranza, martedì sera, [illegible] piano commerciale tornerà in Consiglio comunale con ogni probabilità alla fine di settembre.

Nelle prossime settimane sarà consultabile in municipio: associazioni di categoria e cittadini potranno presentare eventuali osservazioni o proposte di modifica.

Poi, [illegible] due mesi, il Consiglio sarà chiamato ad approvare il progetto definitivo, realizzato [illegible] professionista torinese [illegible]vio Bertolotto.

Martedì [illegible] piano ha avuto [illegible] via libera [illegible] 21 voti a favore, uno contrario (Ferrero, Lega), 10 astensioni (Forza Italia, An, Cdu, l'indipendente Verrua). Riguardo [illegible] commercio tradizionale, l'«azzurro» Marengo ha sollevato perplessità sulla suddivisione del territorio cittadino (centro storico e concentrico) in due distinte fasce.

Verrua (indipendente) ha sottolineato positivamente l'obiettivo del piano [illegible] voler rivitalizzare le frazioni (è prevista l'apertura di nuovi punti vendita), ma ha definito [illegible] chiaro il capitolo sulla localizzazione di un centro commerciale in corso Casale. Baudo (An) ha invece giudicato positivamente il progetto, redatto «nell'interesse dei cittadini».

Sullo spinoso capitolo della grande distribuzione è intervenuto, tra gli altri, Antonio Fassone (pds). «Per anni, ad Asti, questo settore - ha ricordato - si [illegible] sviluppato fuori dalle regole, se [illegible] esclude il progetto Coop, che è stato osteggiato. Il nuovo piano commerciale tende proprio a governarne la presenza».

«L'obiettivo - ha precisato l'assessore delegato Caron, al termine della discussione, sempre riferendosi alla grande distribuzione - è offrire al consumatore tutto quanto trova oggi fuori: applicando una scelta di moderazione che non vada [illegible] pesare in modo esagerato sulla città». **[l. n.]**

Sparò [illegible] moglie e figlio

Seminfermo l'omicida di Casa Coppi

ASTI. E' seminfermo di mente Alberico Somma, 37 anni, il muratore di Casa Coppi che [illegible] dicembre uccise a colpi [illegible] fucile la moglie [illegible] il figlio di 11 [illegible]. Lo ha stabilito [illegible] perizia psichiatrica disposta dalla magistratura ed eseguita dal professor Viarengo, primario ad Alba. Secondo l'esperto, al momento di far fuoco (f[illegible] per gelosia) le capacità di intendere [illegible] volere del muratore [illegible] notevolmente diminuite: Somma sarebbe inoltre ancora oggi socialmente pericoloso. L'uomo, difeso dagli avvocati Berardi [illegible] Totolo, [illegible] in cella a Quarto: nei mesi scorsi è stato sottoposto a una serie di interventi chirurgici al volto, sfigurato dal tentativo di suicidio compiuto pochi attimi dopo il duplice delitto. I risultati della perizia saranno esaminati dal consulente della difesa: la prossima udienza si svolgerà il 23 ottobre: in seguito il pm Badellino potrebbe chiedere il rinvio a giudizio del muratore. **[r. gon.]**

Dopo il [illegible] di Cristiano De Andrè, [illegible] in piazza Cattedrale arriva [illegible] cantautore genovese con il suo recente album «Macramè»

Asti Musica: concerto d'autore firmato Ivano Fossati

I legami con la città, dal libro di Massimo Cotto alla parodia dei «Farinei dla brigna»

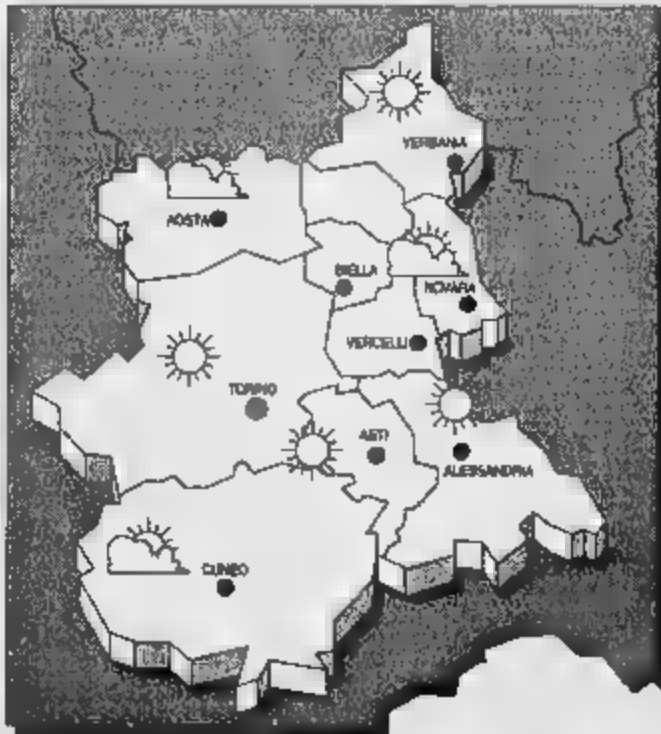
Ivano Fossati stasera canterà ad Asti

ASTI. Qualche anno fa, la sua «banda [illegible] il rock»; poi la musica [illegible] i testi si sono fatti più raffinati, ed è diventato un can[illegible] «da nicchia», [illegible] certi vini che si sorseggiano sulla terrazza davanti al mare, quando il sole tramonta. [illegible] anche per lui [illegible] arrivato il momento della consacrazione davanti [illegible] grande pubblico.

Ivano Fossati, che [illegible] questa sera, dalle 21,30 in piazza Cattedrale, è il «pezzo forte» di Asti Musica, la rassegna voluta dall'amministrazione comunale e che dall'11 luglio (si chiuderà a fine mese) ha legato, attraverso [illegible] filo fatto di note, piazze e cortili del centro città.

A precederlo, martedì sera, nella stessa piazza, Cristiano De Andrè, figlio del «leggendario» Fabrizio, che [illegible] Fossati oltre a Genova, ha condiviso [illegible] esperienze musicali [illegible] discografiche. Purtroppo il progetto di un [illegible] album che avrebbe dovuto uscire in primavera con la firma dei [illegible] [illegible] è [illegible] rinviato. Ad Asti, Fossati presenterà il [illegible] ultimo album «Macramè», accolto [illegible] favore dalla critica, [illegible] alcuni brani precedenti, presi e rielaborati dal raffinato «La pianta [illegible] tè», dal più difficile «Discanto», [illegible] «Lindberg»: [illegible] [illegible] quest'ultimo album è stato scelto «La canzone popolare», colonna [illegible] alla campagna elettorale dell'Ulivo. E ci sono due fatti che legano Asti e il cantante genovese (a[illegible] [illegible]che di brani portati [illegible] successo da altri, come «Pensiero stupendo» [illegible] Patty Pravo, «Non sono una signora» di Loredana Bertè, «Le notte di [illegible] [illegible] Fiorella Mannoia). Massimo Cotto, direttore artistico della rassegna, [illegible] anche giornalista specializzato, ha pubblicato lo [illegible] anno un libro-intervista con Fossati, intitolato «Per niente facile». E i «Farinej d'la brigna», gruppo «demential-rock» astigiano, [illegible] è fatto [illegible] sui circuiti nazionali con «La me Panda la perd i tocks», parodia del più conosciuto pezzo di Fossati.

Nel [illegible] di stasera, come negli altri [illegible] tournée, Fossati sarà accompagnato sul palco anche dal figlio Claudio, giovane ma già apprezzato batterista. La serata è sponsorizzata da Omnitel. Il biglietto [illegible] ingresso [illegible] 25 mila lire (ci sono ancora molti posti disponibili). Poi tutti ad ascoltare una magia musicale, un fitto «macramè» intessuto di jazz, musica popolare, e atmosfere come [illegible] vento che sa di lontano».

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 42

Gli applausi del pubblico astigiano in piazza Cattedrale per Cristiano De Andrè

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] residui temporali. Tendenza a schiarite sempre più ampie.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Prevalenza di cielo [illegible] e poco nuvoloso.

LE [illegible]
IERI [illegible] ASTI
Max: 26; min: 16; media: 21

UN ANNO FA
Max: 30; min: 18; media: 24

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 27; [illegible] 22; [illegible] 26; Cuneo 23; Novara 24; Vercelli 23.

Protesta un abitante di via Esperanto

Il rottamaio alluvionato «La casa è pericolante e io non pago le tasse»

ASTI. «E io questa [illegible] non la pago». Il tono non è di sfida: Ciro Lepre, [illegible] anni, rottamaio, lo dice come se fosse la [illegible] più logica. Nulla a che fare con la protesta del Nord Est: lui, arrivato [illegible] Asti nel '54 da Ottati nel Salernitano, ha problemi diversi. Addosso, si è cucito l'etichetta di «ultimo degli alluvionati»: ma tanti altri, in realtà, non hanno ancora superato la tragedia del novembre '94.

Sta [illegible] Esperanto, [illegible] piccola traversa di corso Savona prima dell'incrocio con corso Venezi[illegible]. L'edificio si riconosce subito: «Casa pericolante» è scritto a caratteri cubitali con la vernice sulla facciata. «Dicono che devo andare via, che non posso stare in questa casa: e poi mi mandano la bolletta dell'Icap. Se qui, dove ho anche il [illegible] deposito, [illegible] ci posso stare, perché devo pagare la tassa?» è il suo ragionamento.

La tesi l'aveva ripetuta anche venerdì, in piazza san Secondo, durante la «Festa di liberazione fiscale» promossa dall'Associazione Europa Duemila [illegible] Luigi Florio: ai cronisti mostrava il bollettino di pagamento e annunciava: «Io questa non la pago». In verità Ciro Lepre, per sua ammissione, le imposte ha [illegible] di versarle dopo l'alluvione, seguendo un'ardita filosofia del «fai-da-te» fiscale: «Scalo dalle tasse quello che mi devono per i danni».

Eppure qualcosa ha preso: l'Ufficio ricostruzione [illegible] Comune gli ha già liquidato 1 milione 250 mila lire per la cantin[illegible] (massimo ammissibile), mentre è ancora sospesa la pratica per l'auto; altri soldi li ha ottenuti per l'attività: sei milioni in tutto. «Ma solo per aggiustare il camion con la gru ne ho spes[illegible] 8 [illegible] lamenta. Con la burocrazia, poi, ha una [illegible] battaglia personale: «Mi hanno multato perché raccoglievo le lumache fuori stagione: è costato di più mandarmi l'ufficiale giudiziario a casa che quello che avev[illegible] raccolto».

La casa dove abita è una vecchia cascinotta fatiscente. Al piano terra, in due locali, il «deposito», al primo piano, due stanze sono il [illegible] alloggio.

Nel cortile, una striscia di nylon bianco-rosso dovrebbe limitare la zona pericolante. Subito dopo il 6 novembre '94, tecnici del Comune, visionato l'edificio, lo dichiararono inagibile. Per i suoi occupanti l'obbligo di sgomberare.

«A mia figlia, che allora abitava qui, hanno dato la [illegible] bene [illegible]no contento. Ma io? Il Comune mi dia un alloggio e un posto dove continuare l'attività». All'Ufficio casa del Comune precisano: «Assegnammo al Lepre e alla figlia un alloggio molto grande in Praia. Lui ci rimase pochi giorni, poi se ne andò. Al momento dell'assegnazione definitiva, non risultava più abitare [illegible] e quindi per noi il locatario risulta essere la figlia, insieme ad una sua amica. Se il signor Lepre vuole [illegible] casa, faccia domanda, ci sarà la graduatoria e poi si vedrà».

Ma lui non demorde: «Sì, ma dove vado con il mio deposito? Ho un campo dietro corso Casale, ho portato lì tutto il materiale che ho raccolto: dopo due giorni sono arrivati vigili e carabinieri [illegible] hanno sequestrato. 'E' un terreno agricolo' hanno detto. Ma io lì tenevo tutto per bene, [illegible] poi tutti i terreni [illegible] agricoli...». Forse serviva un'autorizzazione, signor Lepre: «Il problema è che il Comune a noi rottamai non ci dà l'area per lavorare. Io passo a pulire cantine, solai, vecchie ca[illegible]. Quello che trovo lo vendo come ferro vecchio, se c'è qualcosa di meglio lo porto ai mercatini. [illegible] datemi un posto: poi pagherò le tasse». [f. la.]

Ciro Lepre, dal balcone dell'abitazione [illegible] via Esperanto. Qui, la notte del 5 novembre '94 l'acqua arrivò [illegible] quasi al primo piano: «Mi sono salvato, ma ho rischiato di rimetterci la pelle». Sui muri la scritta a caratteri cubitali: «Casa pericolante». [illegible] fianco, il rottamaio mostra una bolletta delle imposte: «Ma io non ho intenzione di pagare» fa sapere con piglio deciso [FOTO [illegible]]

[illegible]

Astiteatro, polemica greve il nostro progetto è riuscito

L'assessore Laurana Lajolo risponde alle critiche [illegible] Astiteatro 18, espresse dal consigliere Ferrante Marengo (Forza Italia), pubblicate il 23 luglio.

Non intendo scendere sul piano della polemica molto greve del consigliere Ferrante Marengo, anche perché contraddittoria con altre sue affermazioni fatte a voce direttamente, ma ritengo necessario ribadire alcune cose su Astiteatro 18. Nonostante qualche voce polemica che si sofferma su parti del festival, credo che l'edizione di quest'anno di Astiteatro vada esaminata compiutamente alla luce degli indirizzi che il Consiglio comunale e la giunta hanno preso così da poter verificare alcuni risultati e per progettare il futuro.

Il progetto di caratterizzare Astiteatro 18 con i grandi eventi di artisti astigiani famosi ha suscitato una grande partecipazione [illegible] pubblico [illegible] serate che saranno certamente ricordate a lungo e che hanno avuto un notevole risalto anche sui giornali e sulle tv nazionali.

In questo modo Astiteatro [illegible] stato un ottimo elemento di marketing per Asti e le sue proposte culturali nella città e fuori, con testimonial di [illegible] come Paolo Conte.

Questa dei grandi eventi che hanno suscitato commenti molto favorevoli anche da parte di coloro che ora intendono dimostrare che Astiteatro 18 è andato male, [illegible] senza dubbio una indicazione di grande respiro anche per la futura edizione.

Laurana Lajolo, assessore comunale

Il nucleo degli spettacoli di prosa ha proposto sette co-produzioni (che hanno già assicurato un autonomo circuito invernale) alcuni spettacoli ospiti provenienti da altri festival e un omaggio a Guido Ceronetti (2 spettacoli e un incontro) che ha rappresentato l'evento teatrale del festival con pieno e divertito coinvolgimento del pubblico. Significative le presenze agli incontri con la giovane narrativa.

La qualità degli spettacoli è stata buona sia a giudizio degli spettatori che dei critici, come dimostra [illegible] copiosa rassegna stampa.

Ma anche quest'anno per il nostro festival [illegible] per gli altri che si sono appena svolti o si stanno svolgendo in altre parti d'Italia rimane aperto il dibattito sulle difficoltà attuali del teatro italiano e sul suo rapporto col pubblico.

Più di 6000 sono stati gli spettatori [illegible] Astiteatro e circa la metà hanno visto la prosa, più o meno il numero degli anni scorsi, a confermare per la prossima edizione l'esigenza di una riflessione ancor più approfondita e radicale di quella che è già stata fatta in Consiglio comunale.

E le punte polemiche attuali sullo scarso pubblico come l'elaborazione e il confronto [illegible] dati non sempre usati correttamente d[illegible] dipanarsi in proposte positive se si avesse davvero a cuore la continuazione del festival.

Al di là di qualche grossolana osservazione polemica, finaliz[illegible] esclusivamente a sparare sull'assessore, che fa parte del gioco politico, forse è bene ribadire [illegible] l'incasso del festival è stato [illegible] quasi 160 milioni, 40 in più della previsione e che il consuntivo complessivo potrà essere fatto soltanto dopo la conclusione di Astimusica, un successo già dal primo anno, e la rassegna estiva nelle frazioni e nei quartieri periferici, tutti avvenimenti che fanno parte dello [illegible] contenitore di Asti Teatro.

Laurana Lajolo,
[illegible] comunale
per la Cultura, Asti

In via Garetti

E' fallita la libreria «Cabiria»

ASTI. Sentenza di fallimento in tribunale per la libreria «Cabiria» di via Garetti, di cui era socio il torinese Maurizio Segnon, 42 anni, residente a Vinovo.

L'attività, a poca distanza da piazza Statuto, aveva da alcuni mesi chiuso i battenti.

In precedenza diversi fornitori avevano presentato istanza in tribunale per via di alcuni crediti: dopo gli accertamenti affidati dai giudici alla Guardia di finanza, la decisione presa dal tribunale.

L'esame del passivo (è ancora [illegible] quantificare) si svolgerà l'8 ottobre. Giudice delegato sarà Paolo Rampini, curatore l'avvocato Giorgio Todeschini.

La libreria (che era diventato anche uno spazio culturale con dibattiti, incontri con gli autori e mostre) aveva iniziato con un certo successo l'attività verso la fine degli Anni '80: tra i soci promotori l'attuale assessore comunale alla Cultura Laurana Lajolo e il consigliere comunale Enrico Bestente: poi si erano succedute altre gestioni. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

CORSO ALFIERI

Si lavora anche [illegible] notte per risistemare il porfido

Proseguirà senza interruzioni sino alla mezzanotte di oggi la sistemazione del porfido in piazza Alfieri. Il Comune ha autorizzato la ditta appaltatrice al prolungamento dell'orario di lavoro per sveltire il completamento della pavimentazione. L'amministrazione - [illegible] una nota - si scusa con i cittadini per disagi provocati.

[illegible]

Bianchino e Goria incontrano i bambini bielorussi

Il sindaco Bianchino e il presidente della Provincia Goria visiteranno oggi, a Villa Badoglio a San Marzanotto, i bambini della Bielorussia ospiti della Croce Verde fino ai primi di agosto. Con il sodalizio si parlerà di eventuali progetti di solidarietà. [l. n.]

[illegible]

Avviata la ristrutturazione degli spogliatoi

Si [illegible] iniziati i lavori [illegible] manutenzione straordinaria negli spogliatoi della piscina comunale coperta di via Gerbi. L'intervento prevede la costruzione di due nuovi servizi igienici con doccia, attrezzati per i disabili. Si sostituirà il pavimento [illegible] materiale antisdrucciolo e saranno disposte nuove porte dotate di maniglioni a spinta antipanico e vetrate. Negli impianti igienico-sanitari sarà installato un sistema elettronico. I lavori dovrebbero terminare a fine ottobre, con un costo di 156 milioni. [r. s.]

[illegible]

Le edicole aperte in città

Ecco le edicole aperte in città: piazza San Secondo 20, [illegible] Cavallotti [illegible]; corso Dante 163; corso Alfieri 365; corso alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso Matteotti 108; corso Torino 299, corso Casale 2; via Balbo 29; via Conte Verde 97; c[illegible] Savona 319; via Borelli 22; corso Alfieri 467; via Cavour 138; viale Pilone 258; via Corridoni 35, via Fara 2; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Palio; corso Savona 105; piazza Lugano 5; piazza I Maggio 20; via Quaglie 8; corso Alba 18; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; via Giobert 28; via Salvo D'Acquisto 29; edicola all'interno del supermercato Coop.

L'assessore Grande cerca un'ipotesi di intesa. Serie di volantini

Sul buono pasto ai comunali scoppia una lite tra i sindacati

ASTI. La vertenza sui buoni pasto [illegible] dipendenti comunali (possibilità, per coloro che fanno l'orario spezzato, di pranzare in ristoranti convenzionati con l'ente locale) ha portato ad [illegible] querelle estiva tra Cgil-Cisl-Uil (autonomie locali) e sindacati autonomi (Silpol, Rdb, Cisal).

Questi ultimi nei giorni scorsi avevano diffuso un volantino tra gli 850 addetti comunali invitando quelli interessati alla questione dei «buoni» a rivolgersi ai propri rappresentanti.

L'iniziativa delle tre sigle autonome, che contano un esiguo seguito tra il personale comunale, non è piaciuta al sindacato confederale. Le Autonomie locali hanno diffuso un volantino dai toni duri che termina con la frase: «Non facciamoci imbrogliare».

L'iniziativa degli autonomi viene dipinta come «propaganda». Riguardo alla questione del «ticket restaurant» si precisa: «Sono state Cgil-Cisl-Uil a porre per prime la questione e a condurre, non da oggi, la trattativa. Davvero troppo facile arrivare buoni ultimi e presentarsi ai lavoratori come i primi della classe». Il sindacato rileva pure che, nel loro volantino, Cisal, Silpol e Rbd «riproducono il ticket di una nota catena di ristorazione: sono rappresentanti dei lavoratori o sponsor [illegible] un'impresa?».

Intanto martedì la trattativa col Comune [illegible] buoni pasto è approdata ad un'ipotesi di accordo. Prima di renderne noti i contenuti, si attende che l'assessore Alberto Grande (Finanze) la presenti alla giunta per ottenere il via definitivo.

L'assessore comunale alle Finanze Alberto Grande replica ai sindacati

Un'altra polemica ha impegnato nei giorni scorsi Cgil-Cisl-Uil, occupate stavolta a criticare le «modalità autorita[illegible] di assessori e dirigenti comunali sulla delicata questione della riorganizzazione del personale. «I lavoratori - è la denuncia - vengono considerati semplici oggetti del processo di riforma degli apparati, ridotti all'angolo da decisioni che, il più delle volte, passano sopra le loro teste».

Strappando al Comune l'impegno a migliorare le relazioni sindacali, Cgil-Cisl-Uil preannunciano di voler tenere «sotto osservazione» l'amministrazione.

L'assessore Grande ricorda intanto che «schemi di contrattazione e relazioni sindacali sono mutati anche in conseguen[illegible] [illegible] ciò che dice la legge». «Il nuovo contratto - segnala l'amministratore - ridimensiona la materia oggetto di contrattazione col sindacato, prevedendo che a quest'ultimo vengano fornite, in molti casi, semplici informazioni». [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]ri: le scelte del presidente Goria

«Vuoi fare il banchiere? Scrivi a Goria...». L'11 luglio, sulla «Stampa» è comparsa una notizia con questo titolo.

In pratica, dovendo nominare tre rappresentanti della Provincia presso le banche (Cassa di risparmio di Torino e Cassa di risparmio di Asti) e presso l'Università della terza età il presidente Goria s'impegna a scegliere quali rappresentanti della Presidenza, persone non «politicizzate» e soprattutto munite di un «curriculum».

Bene: e allora noi impegniamo il sig. presidente a rispondere per iscritto, ad ognuno dei candidati, sul perché delle decisioni e sui criteri adottati per la scelta.

Sarebbe altrettanto importante spiegare le stesse [illegible] al Consiglio provinciale (che [illegible] organo eletto dai cittadini [illegible] il compito di rappresentarli).

Quanto al fatto che i predestinati a tali cariche siano cittadini non «politicizzati» mi rende assai dubbioso per almeno due motivi. In primo luogo perché non è mai stato così, neppure con l'arrivo dell'attuale Giunta Goria, in secondo luogo perché, per quanto [illegible] gli incarichi e le consulenze, date dalla predetta giunta, si è assistito a nomina di personaggi riconducibili all'attuale maggioranza provinciale e comunale.

Si tratta di persone «vicine» a questo [illegible] a quell'esponente di maggioranza, [illegible] cioè cooperative o studi professionali d'indubbio orientamento di sinistra. Tant'è che, con facile e banale ironia qualcuno ha definito [illegible] «sottobosco» degli incarichi-consulenze: «compagni [illegible] merenda...sotto la quercia!». Sicché...se tanto mi [illegible] tanto, [illegible] credo che le scelte presidenziali (del Goria) spazieranno poi molto fuori dal solito campo di gioco.

Pierluigi Barbano
consigliere provinciale
Lega Nord

Come è solerte il Comune di Nizza

Spesso si parla male della lentezza delle pubbliche amministrazioni nel rispondere ai bisogni dei cittadini. Per una volta vogliamo far presente un esempio di solerzia, avvenuto nei giorni scorsi a Nizza. Siamo un gruppo di abitanti di [illegible] via Mario Tacca e strada Piandolce [illegible] da tempo «patiamo» per i disagi causati dai lavori e dal traffico a senso alternato dovuto al semaforo da troppo tempo «provvisorio». Il sindaco Flavio Pesce, con gli assessori Gianni Cavarino e Mauro Oddone, ha indetto una assemblea nel nostro quartiere per spiegarci la portata delle opere pubbliche ancora da fare (fognature) ed ascoltare le nostre richieste. Abbiamo sollevato i problemi dovuti alla scarsa manutenzio[illegible] lungo le strade, alla velocità eccessiva ed alla mancanza di segnaletica. Il giorno dopo i cantonieri, gli operatori ecologici ed i vigili, si sono presentati puntuali ed hanno eseguito i lavori richiesti. Con questa lettera vogliamo ringraziare pubblicamente gli amministratori.

Alfredo Ponzio
ed altri abitanti
di via Mario Tacca, Nizza

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.3[illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.4[illegible]
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 669.237
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
[illegible]amiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 946.445, 946.556

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
[illegible] D.B.: 011/987.84[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
[illegible]: 917.444
[illegible]: [illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti [illegible] oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, corso Torino 81, tel. 410.909.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
[illegible]: Merli, via C.Alberto 44

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.195
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8182
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

[illegible] pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.2[illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

MONTEMARZO. La situazione delle strade vicinali in frazione sarà esaminata [illegible]era del Consiglio di circoscrizione. La seduta s'inizierà alle 21,30 nei locali della Società cooperativa agricola.

CORTEMILIA. I sindaci della Valle Bormida astigiana e l'assessore all'Ambiente della Provincia, Giovanni Pensabene, parteciperanno stasera alla riunione in municipio con gli amministratori cuneesi della zona. All'ordine del giorno la definizione delle priorità e dei progetti per accedere, attraverso la Regione, ai finanziamenti statali (20 miliardi) finalizzati al recupero e rilancio della valle. L'incontro s'inizierà alle 21.

REVIGLIASCO. [illegible] occasione [illegible] festeggiamenti patronali di Sant'Anna, da domani [illegible] verrà interrotto temporaneamente al traffico un tratto della strada provinciale 13 per Tigliole. La chiusura in piazza Vittorio Veneto s'inizierà [illegible] 21 [illegible] termine delle manifestazioni.

ROCCA [illegible]. La risistemazione di [illegible] (pulizia delle sponde [illegible] dell'alveo) comporterà una spesa di 70 milioni. Il Comune ha già [illegible] la gara d'appalto, esperita col metodo [illegible] trattativa privata: le buste con le offerte delle ditte partecipanti (una quindicina quelle invitate) saranno aperte sabato [illegible] alle 12 in municipio. L'intervento rientra nei lavori del post-alluvione.

ASTI. Il Comune ha convalidato i risultati di alcune gare d'appalto. Alla ditta «Fasolis», che ha praticato un ribasso del 4,17% rispetto al prezzo base, sono stati affidati i lavori di ricostruzione e ripristino di [illegible] strade cittadine (piazza Campo del Palio e vie Artom, Emanuele Filiberto, Viale e Gabotto). L'importo di aggiudicazione dell'appalto è di oltre 95 milioni. La «Fere» eseguirà [illegible] opere [illegible] ripristino del mercato ortofrutticolo (pavimentazioni interne ed esterne, opere murarie, fognature e acquedotto). La spesa presunta degli interventi è di 558 milioni.

La stessa impresa, [illegible] ribasso [illegible] 5% e per un importo [illegible] 271 milioni, [illegible] aggiudicata la licitazione privata relativa ai lavori di ricostruzione [illegible] ponte sulla bealera del mulino di Vaglierano e del ponte sul Borbore.

INCISA. Il Comune ha stanziato un milione e mezzo [illegible] contributo per la manutenzione della chiesa del Carmine. E' stato inoltre rinnovato il contratto per il trasporto [illegible] infermi con la Croce verde di Nizza. Il sodalizio quest'anno percepirà un contributo di 3 milioni e trasporterà gratuitamente gli infermi agli ospedali di Nizza, Canelli, Acqui, Asti e Alessandria.

La Regione ha reso noti i primi dati sulle domande di ammissione

Caccia: avanti, c'è posto

Nell'Astigiano sono ancora disponibili oltre 600 autorizzazioni su 4200
Polemica sulla legge: critiche per il divieto al sabato nei comparti alpini

ASTI. A [illegible] di due mesi dalla data dell'apertura della caccia, [illegible] già uno «scoppiettare» di polemiche. A giorni in Regione [illegible] affronterà il dibattito sulla [illegible] legge proposta dall'assessore Matteo Viglietta, che a fronte di un probabile [illegible] di pds e Rifondazione, sembra [illegible] piacere invece ai Verdi, che hanno comunicato le loro perplessità. Ma la normativa, [illegible] cora da approvare, sta «scaldando» gli animi [illegible] solo in sede politica.

Dalle associazioni venatorie [illegible] arrivate dure critiche in particolare sul divieto di caccia il sabato nei comparti alpini e sui tre giorni fissi obbligatori in pianura. Mentre pare più gradito il censimento delle speci cacciabili, peraltro ridotte a 21 dalle 30 attuali. Con la nuova legge non sarà più possibile sparare a gallinelle d'acqua, folaghe, zavole, volpi, storni e francolino di monte. Per le volpi restano ammessi i piani di prelievo.

E mentre si attende la decisione del Consiglio regionale, da Torino arrivano i primi dati sulle domande presentate per cacciare nella prossima stagione. Emerge un calo delle richieste, tanto che la Regione ha stilato [illegible] elenco, ambito per [illegible] bito, dei «posti vacanti». Su apposita domanda sarà possibile riempirli.

Ad Asti nel comparto del Nord della provincia, i posti liberi sono ancora [illegible] (su 2.600 totali) nel Sud Tanaro invece [illegible] soltanto 158 (su 1.600).

Entro [illegible] 31 luglio i cacciatori piemontesi ammessi all'esercizio venatorio potranno confer[illegible] la loro adesione, versando la quota di partecipazione: 100 mila lire per la pianura e [illegible] mila per i comparti alpini.

Le graduatorie degli ammessi sono consultabili in Provincia. Coloro invece, che, pur residenti in Piemonte [illegible] [illegible] ancora stati ammessi, possono presen[illegible] entro il 31 luglio la domanda per coprire i posti disponibili: in tutta la Regione [illegible] 14.468 di cui soltanto 3.316 in montagna ed il restanti 11.152 in pianura.

Ovviamente i comitati di gestione esamineranno le richieste con un elenco di priorità, partendo dai residenti in un paese dall'ambito, a nella provincia.

«C'è anche la possibilità di una seconda scelta - chiarisce l'assessore Viglietta - per coloro che [illegible] già ammessi in un ambito a comparto alpino e siano in regola con il versamento della quota».

Per queste ulteriori accettazioni il termine [illegible] scadenza del versamento delle quote è spostato al 30 settembre, per consentire ai comitati di gestione di poter decidere entro il 10 settembre. **[r. a.]**

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Scontro auto-camion sulla statale, un ferito

Incidente ieri verso le 16 a San Marzano Oliveto, sulla statale per Nizza. Per cause in via d'accertamento da parte della polstrada nicese, la Tempra condotta da Paolo Terzolo, [illegible] anni, Incisa, regione Piana 16, dipendente dell'Enotecnica di Nizza, si [illegible] frontalmente con un autoarticolato francese. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Asti. Terzolo ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Nizza. **[r. a.]**

[illegible]

Pensionata viene derubata sulle scale di [illegible]

Una pensionata canellese di 74 anni è stata derubata sulle scale del proprio condominio. Il ladro, avvicinatosi con un pretesto, le ha strappato il portafoglio [illegible] poche migliaia di lire. **[r. gon.]**

[illegible]

Torna in libertà giovane [illegible] per furto

Il gip della pretura Gabriela Lombardi ha interrogato Filippo Nasonte, 26 anni, di Mantova: il giovane era stato fermato dai carabinieri a Refrancore: ubriaco, [illegible] un'auto rubata, [illegible] aggredito un militare. Al termine dell'interrogatorio, Nasonte, difeso dall'avvocato La Matina, è stato scarcerato. Sarà processato. **[r. gon.]**

[illegible] OLIVETO

Cena per i dieci anni [illegible] attività dell'Arcigola

Al ristorante «Belbo da Bardon» di San Marzano Oliveto domani l'Arcigola festeggerà i dieci anni della propria attività. L'appuntamento è per le 20,30. La cena [illegible] accompagnata dai migliori vini recensiti dalla nuova «Guida al vino quotidiano». Quota di partecipazione: per i soci Slow Food Arcigola e familiari 50 mila lire tutto compreso; per i [illegible] soci: 60 mila lire. Prenotazioni ai numeri 211.488 e 728.991. **[l. n.]**

[illegible]

Il paese del «maseng» si allea con il Tanaro

Il presidente [illegible] Pro loco di Isola Piero Vastadore. Accanto, Giuseppe Brignolo, [illegible] [illegible] figuranti durante [illegible] passata edizione della Sagra

Prosegue il viaggio estivo tra i paesi e le Pro loco che si stanno preparando al Festival delle Sagre, che si terrà ad Asti l'8 settembre.

ISOLA. Nel bene e nel male, nell'arco di pochi mesi [illegible] paese [illegible] assurto agli onori delle cronache due volte: per la visita del Papa, a casa del cardinale Sodano e per l'alluvione [illegible] '94. In quel triste evento buona parte [illegible] [illegible] territorio era stato sommerso.

Questi due avvenimenti devono aver smosso gli [illegible] il pri[illegible] ha caricato gli entusiasmi, il secondo ha fatto maturare la volontà [illegible] rivincita. Sta di fatto che dopo oltre dieci anni di inattività, la Pro loco è rinata e al prossimo settembre sarà nuovamente presente alle «Sagre» [illegible] Asti.

L'associazione era stata fondata nel '76 e il primo presidente era stato Erildo Ferro. Tra i fondatori c'era anche Piero Vastadore, attuale presidente, Mariangela Accossato, Renato Gallinotti e Marcello Pescarmona. Dieci anni dopo, aveva cessato l'attività senza che venisse sciolta.

Nell'inverno di quest'anno alcuni volonterosi hanno convocato l'assemblea dei soci [illegible] è stato votato il nuovo direttivo che ha eletto il presidente e ha adeguato lo statuto in base alle nuove leggi regionali. Vastadore così è in carica da poco più di cinque mesi, dopo [illegible] stato sindaco di Isola fino alla scorsa tornata elettorale: «Partiamo da zero e dobbiamo stare attenti, perché abbiamo ereditato [illegible] bagaglio di notevole prestigio. Un passato glorioso che [illegible] si può smentire. Basti pensare ai premi vinti alle precedenti Sagre, alle iniziative di valore culturale dei nostri predecessori. Cercheremo di fare del nostro meglio», dice.

Uno dei figli illustri di Isola è Emanuele Laustino, scomparso anni fa, il pittore che nei suoi dipinti «raccontava» gli ambienti famigliari ispirandosi alla maniera [illegible] fiamminghi.

A settembre da Isola verranno alla sfilata ad Asti a rappresentare il tema che riguarda il fiume Tanaro loro «amico e nemico». Per l'evento di settembre gli addetti ai lavori [illegible] già in attività nel centro operativo della Pro loco, costruito nell'area degli impianti sportivi.

Ci saranno gli antichi giochi, le lavandaie, i pescatori, [illegible] rievocato l'intero ciclo della lavora[illegible] della ghiaia, a partire dall'estrazione, perché fino a [illegible] moltissimi anni fa la vita e l'economia di Isola dovevano molto al fiume.

Come piatto verrà riproposto [illegible] «baciuà», lo zampino di maiale, cucinato come si faceva nell'antica trattoria «da Pasqualina». [illegible] ricetta molto laboriosa, che richiede ore di cottura. Il «baciuà» [illegible] un fritto-impanato che va servito freddo, col classico bagnet verde. Ci sarà anche il «dolce [illegible] mugnaio», ovvero gli «strafugnà», torcetti [illegible] pasta [illegible] [illegible] le nocciole. Specialiste in cu[illegible] sono Maria Rosa Capello, Maria Luisa Ferro, Renata Gonella e Rosetta Saracco. Il vino è prodotto nella zona, un corposo Barbera fra i dodici e i tredici gradi.

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

Isola d'Asti conta oltre duemila abitanti. I soci della Pro loco sono 236. Il sodalizio è nato nel gennaio del 1976. Dopo anni di inattività è stata ricostituita all'inizio del '96. Il recapito è in municipio, piazza Merlino 1, telefono 956.134.

Questi i componenti del comitato direttivo: Piero Vastadore, presidente; Andrea Ferro, vice presidente; Paolo Capra, vice supplente; Maria Teresa Accossato, segretario; Fausto Bella, tesoriere. Silvia Capra Accossato, Alessandro Tartaglino, rappresentanti del Comune; Luciano Marchesi, Riccardo Vurchio, Siriana Rocca, Sergio Baino, Fiorenzo Baldi, Mauro Bausola, Renata Gonella, Maria Rosa Capello, Roberto Cavallero, Luigi Dolce, Tullio Leoni, Pier Domenico Lastone, Guido Nebiolo, Mauro Parella, Flavio Ponchione, Pier Carla Scazza, Adriano Morellato, Pier Sandro Viarengo. Revisori dei conti Maggiorino Fiorio, Daniela Cavallo, Lorenza Gai. Probiviri, Erildo Ferro, Dante Grosso, Alcide Penso.

Tra gli obiettivi dell'associazione compare il ripristino [illegible] quelle attività diventate una tradizione, come il Carnevale isolano, i concerti, le mostre d'arte e su temi sociali che venivano organizzate anni fa.

Isola ha un bellissimo centro storico nella frazione di Isola Villa: degna e suggestiva cornice per manifestazioni di tutto rispetto.

Tra gli obiettivi primari c'è la riqualificazione della chiesa dei «Battuti» di località Villa. «Intendiamo proporne il recupero per adibire l'edificio a centro culturale, dove organizzare mostre, convegni - spiega Fiorenzo Baldi, architetto - Perché l'enogastronomia non è l'unica nostra attività. Abbiamo delle testimonianze storiche e architettoniche da valorizzare e far conoscere».

I volontari della «Pro» [illegible] reduci della «Festa del maseng», svoltasi nell'area degli impianti sportivi, tra il paese e la direttissima per Alba, vicino alla stazione ferroviaria. «L'abbiamo considerata come la prova generale per le Sagre - dice Vastadore - E' [illegible] un bel collaudo». **[a. b.]**

Negli istituti superiori prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami: alta la percentuale di promossi

I primi maturi al «Vercelli» e al «Monti»

Alle magistrali anche un privatista consegue la votazione massima

ASTI. Continua la pubblicazione dei risultati della Maturità '96: ieri [illegible] stati esposti i voti al liceo scientifico Vercelli (solo la 1ª commissione) e alle magistrali Monti (indirizzo tradizionale). Nessun respinto al Vercelli (84) e due 60/60: Valeria Gai e Giuseppe Gallina. Per quest'ultimo la soddisfazione ha già lasciato il posto al lavoro trovato per racimolare i soldi che lo porteranno in Grecia in vacanza. Giuseppe abita a Sessant con il papà Paolo, artigiano, la mamma Teresa, casalinga e la sorella Elena. Al Monti due 60/60 (uno tra i privatisti).

Liceo scientifico. 5ªA: Ludovica Baldi, 56; Sophie Baldi, 46; Valentina Biamino, 45; Daniele Bruzzone, 46; Elisa Cappello, 50; Susi Chiappone, 44; Ilenia Cotto, 36; Irene Di Sabato, 37; Stefano Facello, 38; Enrico Fassio, 44; Riccardo Passone, [illegible]; Valeria Gai, 60, Giuseppe Gallina, 60; Annalisa Gangemi, 40; Enrico Ghia, 55; Elena Giulivi, 42; Manuela Menegaldo, 44; Serena Patrisso, 44; Alberto Pelissetti, 38; Francesca Rapetti, 44; Guido Zaia, 42. 5ªD: Alberto Ariano, 36; Andrea Caldera, 54; Marina Canta, 44; Valentino Castelli, 36; Milena Colelli, 37; Caterina Cortese, 45; Barbara Dal Busco, 40; Eva Ercolani, 36; Stefano Gili, 57; Andrea Molino, 58; Andrea Nano, 46; Maria Teresa Nitti, 38; Carlo Palazzo, 39; Rita Paparella, 45, Federico Penasso, 39; Maurizio Toppino, 46. 5ªE: Angela Bona, 50; Stefania Callegher, 44; Alessandra Cavallotto, 42; Andrea Danielli, 39; Roberto Meda, 42; Alessandro Nicola, 38; Davide Peglia, 43; Paola Pescarmona, 57; [illegible] Sciuto, 44; Fabio Scuero, 55; Matteo Siccardi, 58; Alessandro Vanzino, 45; Marco Varesio, [illegible] [illegible] Deborah Arena, 44; Alessandra Baggia, [illegible]; Filippo Bossolino, 40; Daniele Cavallo, 50; Cristiano Cucco, 45; Alberto De Nardi, 39; Andrea Gagliardi, 38; Chiara Gallino, 57; Guya Loddo, 53; Fabio Faro, 45; Andrea Piano, 36; Matteo Piacchi, 42; Manuel Raviola, 50; [illegible] Rosso, 48; Fabio Stival, 36; Valentina Triberti, 40; Gianluca Varenni, 58; Alice Visentini, 43. 5ªG: An[illegible] Braccini, 42; Andrea Castellari, 46; Laura Cornarino, 50; Fabio Ferri, 56; Elisa Giberti, 52; Alessio Invernizzi, [illegible] Elisa Lello, 42; Christian Metelli, 42; [illegible] Montangescu, [illegible]; Stefania Morra, 37; Tiziana Occhiena, 49; Simona Pascali, 49; Silvia Perosino, 55; Alessia Porani, 36; Andrea Tarantino, 52; Gianluca Villata, 48.

Giuseppe Gallina, 60/60 allo Scientifico

«Monti». AM: Elisa Amormino, 42; Raffaele Bianchino, 50; [illegible] Borga, 42; Maria Antonietta Campagna, 39; Elena Canale, 43; Sara Fassio, 44; Roberta Ferrato, 46; Laura Fragale, 40; Augusto Longu, 37; Vittoria Masdea, 60; Daniela Montanaro, 39; Manuela Montesano, 38; Barbara Morando, 39; Monica Ordano, 41; Elisabetta Passarella, [illegible]; Vittoria Pavarino, 40; Vincenzo Pepe, 39; Viviana Rogna, 38; Manuela Zonca, [illegible]. BM: Emanuela Boido, 37; Ilaria Caldaronello, 57; Maria Elisa Carbone, 44; Liliana Cherio, 57; Nicoletta Conti, 38; Nicoletta Fasolis, 38; Sara Ferrero, 51; Eleonora Giacosa, 39; Sara Giaretti, 46; Mariella Lamattina, 36; Isabella Macagno, 43; Manuela Macario, 48; Marina Mangone, 49; Stefania Monta, 44; Luciana Massasso, 48; Stefania Podda, 40; Alessandro Pozzo, 54; Elisabetta Rolfo, 45; Elisa Rosso, 49; Marisa Sabia, 50; Giorgio Sorrentino, 48; Maria Verrastro, 44; Katia Vigna, 40. **Privatisti** (15 scrutinati, 3 respinti) Maria Annucci, 55; Valeria Bonetto, 38; Stefania Brancalion, 42; Maria F. Caniggia, 37; Annalisa Carelli, 60; Gennaro Esposito, 36; Tania Gandolfi, 38; Maria Concetta Guarino, 54; Patrizia Manetta, 36; Simona Marchetti, 52; Ti[illegible] Patellaro, 37; Angela Stella, 36.

IL [illegible]

Pubblichiamo alcune delle offerte [illegible] lavoro in enti pubblici e aziende private, esposte all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri). Per una più facile lettura, diamo [illegible] seguito [illegible] legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte: ap, apprendista [illegible] 20 anni; cfl, contratto formazione massimo 31 anni; or, contratto ordinario; mob, mobilità; td, tempo determinato; 1407, iscrizione collocamento 24 mesi non interrotti per più di [illegible] mesi; si/no, richiesta di precedente esperienza. Le informazioni relative vengono [illegible] note solo allo sportello [illegible] ai diretti interessati in pos[illegible] dei requisiti richiesti, non vengono date informazioni telefoniche. E' necessario segnalare anche il numero di riferimento che precede ogni offe[illegible].

■ **Cinque posti all'Inail.** L'istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni procede all'assunzione con contratti di formazione lavoro [illegible] durata di 24 mesi, di giovani disoccupati in possesso di diploma di istruzione secondaria o [illegible] diploma di infermiere professionale, di età tra i 16 e i 32 anni, per la realizzazione di progetti speciali relativi [illegible] [illegible] «recupero crediti contributivi» e [illegible] e riabilitazione degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici». Per la sede di Asti sono disponibili: «Profili di assistente di amministrazione». n.° 3 posti; «profili di assistente sanitario» n.°2 posti. Domande entro il 26 agostro 1996. Informazioni in sede, via Goito 2 ad Asti oppure tel. 355.340.

■ **Comune di Cocconato.** 1 esecutore [illegible] tecnica; età: 18-41 anni; titolo [illegible] studio: scuola dell'obbligo; scadenza: 29/7/96.

■ **Comune di Asti.** 1 operatore sala macchine; età: 18-41 anni; titolo di studio: perito informatico, scuola media sup.+ atte[illegible] riconosciuto di specializzazione in informatica. 1 assi[illegible] sociale coordinatore; età: 18-41 anni; titolo di studio: diploma di ass.sociale; scadenza: 12/8/96

● **Altre ricerche di personale.** 6 Metalmeccanico di Asti, tornitore [illegible] licenza media (ap, [illegible])

● 29 Ristorazione di San Damiano, aiuto pizzaiolo [illegible] licenza media (td, si)

● 5 Ristorazione di Vezza d'Alba, cameriera con scuola dell'obbligo (,si)

● 31 Cablaggi di Monale, saldatr.stagno con scuola dell'obbligo (soc)

■ 16 Pulizie industriali di Alba, addetto pulizie [illegible] scuola dell'obbligo (or, no)

● 17 Isolamenti di San Damiano, apprendista [illegible] scuola dell'obbligo (ap, no)

● 26 Parrucchiere uomo di Asti, apprendista [illegible] scuola dell'obbligo (ap, [illegible]

■ [illegible] Parrucchiera [illegible] Asti, parrucchiera con licenza media (ap, si)

● 32 Vari di Aosta, vario [illegible] licenza media

■ 18 Supermercato [illegible] Mombercelli, cassiera con licenza media (cfl, si)

■ 34 Assemblaggi di Moncalvo, assemblatrice con licenza [illegible] dia (mob, si)

■ 3 Elettromeccanica [illegible] Asti, cablatrice con scuola dell'obbligo (ap, no)

● 11 Metalmeccanico [illegible] Canta[illegible] tornitore/fresatore con scuola dell'obbligo (ap, no)

■ 36 Tessile di Tonco, operaia con licenza media (ap, no)

● 37 Ristorazione di Recetto (No), cuoco/pizzaiuolo con scuola dell'obbligo (or, si)

● 38 Supermercato di Asti, tuttofare con licenza media (mob, si)

■ 40 Ristorazione di Pringhe (Hannover), aiuto cuoco con licenza media (cfl, si)

■ 19 Agricoltura di Asti, sfalcio erba [illegible] licenza media (or, si)

■ 22 Traduzioni e trascrizioni di Asti, traduttore [illegible] laurea (or, no)

Ulteriori informazioni

● **Informagiovani Asti.** Piazza Alfieri 29, (tel. 433.308 / 433.315) Orario: 9,30-13; 16-17,30.

● **Informagiovani Villafranca** [illegible] Municipio via Roma 50, tel. 943071/942393. Orario: lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle 9 [illegible] 12, giovedì dalle 15 alle 18.

■ **[illegible]rmagiovani San Damiano.** Bibliot[illegible] civica «Gesualdo Nosengo», via Roma, tel. 971.151/975.056): lunedì e venerdì dalle 9 alle 12; mercoledì alle 15 alle 18.

● **Informagiovani Castelnuovo Don Bosco.** Municipio, tel. 011/9.876.165: lunedì e giovedì dalle 9 alle 12; martedì e venerdì dalle 14 alle 16.

[illegible]

Maturi dal '68 ad oggi

Foto [illegible] in [illegible] al liceo [illegible]

NIZZA. Da alcuni giorni negli uffici della presidenza del Liceo scientifico «Galilei» [illegible] stata allestita [illegible] originale mostra di fotografie: ad essere immortalati tutti gli studenti «maturi» che hanno frequentato la scuola, dal '68 ad oggi.

L'iniziativa, voluta dal preside Emilio Leonotti, è curata dal cavalier Gianfranco Cesaro, «memoria storica» dello scientifico. Sarà possibile fare un passo indietro negli anni visitando il tabellone durante l'orario di apertura [illegible] scuola. I gruppi [illegible] complessivamente 55: tra questi [illegible] possono riconoscere [illegible]ti affermati professionisti nicesi e canellesi, presidi ed insegnanti tuttora in attività nell'istituto e che oppure hanno già lasciato la docenza. Accanto alle foto (dello studio Rampone di Nizza), c'è anche una scheda [illegible] i nomi degli [illegible] allievi, classe per classe. **[e. ce.]**

[illegible]

La seduta di ieri

[illegible] vini [illegible]

ASTI. Clima «vacanziero» al Borsino vini della Camera di commercio. La seduta di ieri non ha fatto registrare movimenti nelle quotazioni dei vini. Pochi gli operatori presenti.

Ecco il listino: i prezzi, minimi e massimi, sono riferiti al quintale.

Barbera d'Asti doc 200-240 mila; Barbera Monf. 180-190; Piemonte Barbera 170-180; Brachetto Piem. 500-530; d'Acqui 590-600; [illegible] rosso 100-130; Piem. Cortese 160-170; Freisa d'Asti [illegible] doc 260-280; Freisa Monf. dolce 240-260; Freisa Monf. secco 240-260; Freisa d'Asti dolce 260-280; Grignolino Piem. 180-220; Grignolino d'Asti doc 240-280; Dolcetto d'Asti doc 280-320; Cortese Alto Monf doc 190-200; Malvasia 300-320; Monf. Dolcetto 210-230; Ruchè 400-450; Chardonnay 180-210; Monf. Bianco 150-160. **[m. t.]**

[illegible]

Da Isola all'Opessina

[illegible] di strade tra [illegible] e la Provincia

ISOLA. Sarà l'Anas di Torino ad occuparsi del tratto stradale dell'Asti mare da Isola al bivio dell'Opessina in territorio di Castelnuovo Calcea.

L'accordo [illegible] stato raggiunto tra la Provincia di Asti ed il compartimento piemontese dell'ente statale.

E' stato così concluso l'atto definitivo che prevedeva la di[illegible] della strada provinciale in favore dell'Anas e l'assunzione in carico alla Provincia dell'ex statale n.456 del Turchino. Quest'ultima strada, ora provinciale con il numero 59 «Asti-Acqui», [illegible] Isola prosegue a Costigliole fino alla località Opessina per complessivi 14 chilometri.

La Provincia in un comunicato annuncia l'intenzione di «realizzare opere idrauliche e canalizzazioni delle acque meteoriche in modo da evitare danni nella stagione invernale». **[e. ce.]**

MONALE

Domenica la cerimonia

[illegible] inaugura [illegible] Croce [illegible]

MONALE. Domenica la sezione della Croce Rossa inaugurera ufficialmente la sede. Ci sarà inoltre la benedizione dell'ambulanza con cui i volontari prestano servizio.

Il gruppo è in attività dall'aprile [illegible] ed è formato [illegible] una quarantina di militi. Il responsabile è Vincenzo Penna.

La sede (due locali concessi gratuitamente dal Comune nel palazzo del municipio) si trova in piazza Vittorio Emanuele 1.

Il programma [illegible]a giornata prevede alle 10 [illegible] ritrovo nel palazzo comunale a cui seguirà (10,30) la benedizione della sede e del mezzo.

Sarà il vescovo di Asti Severino Poletto a celebrare la messa [illegible] 11, [illegible] alle 12 è previsto il rinfresco in piazza. [illegible] pranzo concluderà la giornata (alle 13) nel parco del Castello Scarampi di Monale. **[m. t.]**

Estesi gli allacciamenti Amc alle zone più isolate

Casale, acqua per tutti «A costo di rimetterci»

CASALE. L'acqua è un bene primario: tutta la popolazione deve poter usufruire del collegamento [illegible] l'acquedotto comunale che, essendo costantemente sotto controllo, offre maggiori garanzie di qualità e di sicurezza. E' questo l'obbiettivo contenuto nel bilancio 1996: portare l'acqua potabile in tutte le zone isolate del circondario casalese che ancora si servono di pozzi privati.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, referente per il Comune dell'Azienda municipalizzata casalese che gestisce l'acquedotto: «Intendiamo dare questo servizio al cittadino, senza fare nessuna valutazione sul rapporto tra costi e benefici». Praticamente, anche quando l'allacciamento ha un'incidenza di spesa superiore a quanto l'azienda ricaverà dai consumi degli utenti, si decide comunque di intervenire.

In questi giorni, sta per concludersi l'allacciamento che collega la rete principale alle abitazioni tra il passaggio a livello in fondo a [illegible] Valentino e la zona dove si aprirà la tangenziale. Inoltre, si è già pronti a intervenire, in queste settimane, per allacciare il gruppo di case della zona Vallare, a San Germano. L'opera è imminente, anche perché, proprio in questi giorni, l'Enel ha aperto nella frazione un cantiere per la posa della linea elettrica a media tensione che [illegible] [illegible] stata completata tempo addietro quando era stata messa [illegible] dimora la linea a bassa tensione.

A luglio l'Anas avrebbe dovuto svolgere i lavori di sistema[illegible] del manto stradale, eliminando sbalzi e pendenze che sono fonte di disagi [illegible] allagamenti continui. Ma, al momento di partire, l'Enel ha chiesto [illegible] posticipare l'intervento per fare i propri scavi. Anche l'Amc ha colto l'occasione per agganciare l'acquedotto a Vallare.

E' anche prevista l'estensio[illegible] della rete idrica municipale [illegible] un gruppo [illegible] case che si affacciano [illegible] una traversa di via Oggero, al Ronzone, oltre che ad alcune abitazioni nell'area della Motonautica.

«Si sta studiando poi [illegible] portare le tubazioni dell'acquedotto comunale anche in regione Bazzani - spiega Merlo - e, dopo le ferie, faremo una verifica per l'allacciamento dell'acqua e del gas a Cascine Rossi».

Per il metano c'è la possibilità di collegamento anche a cascine Picchi di San Germano.

Ora il Comune porta l'acqua potabile in tutte le zone isolate del circondario che ancora si servono di pozzi privati. Così, tutta la popolazione potrà usufruire [illegible] collegamento [illegible] l'acquedotto comunale che, essendo costantemente sotto controllo, offre maggiori garanzie [illegible] qualità e di sicurezza

Silvana Mossano

E' di Genova, in servizio alla Polstrada: era a Molare nella casa di famiglia

Poliziotto si spara: è grave

Ha 21 anni. Un colpo alla tempia ieri mattina alle quattro. Non si conoscono le cause forse una delusione d'amore. Portato a Ovada, trasferito al S. Martino: può salvarsi

MOLARE. Un giovane agente in servizio a Genova nella Polizia Stradale, mentre l'altra notte si trovava in [illegible] alloggio della famiglia, in paese, si è sparato al capo con la pistola d'ordinanza. E' stato sottoposto ieri mattina [illegible] un delicato intervento chirurgico all'ospedale San Martino di Genova: le sue condizioni so[illegible] gravi, ma i medici non disperano di salvarlo.

Si chiama Ernesto Donati, ha 21 anni, abita nel capoluogo ligure in piazza Alimonda: da quanto è stato possibile accertare, visto anche il riserbo degli inquirenti, non avrebbe nessun altro motivo per tentare [illegible] suicidio se non quello di una delusione amorosa.

D'altra parte ancora martedì pomeriggio il giovane [illegible] stato visto a Molare, [illegible] alla solita ragazza, da tutti ritenuta la sua fidanzata (abita in un paese dell'Ovadese). I due ragazzi erano soliti andare nell'appartamento al terzo piano del grande stabile al numero di via Campi sportivi, proprio di fronte allo [illegible] dei carabinieri: qui, in estate, anche i genitori di Donati trascorrono un periodo di vacanza.

A Molare sono increduli di fronte alla notizia del tentato suicidio. Ernesto Donati ieri mattina alle 4 [illegible] solo nell'appartamento: ha deciso [illegible] farla finita e si è sparato due colpi, uno è andato a vuoto, l'altro gli ha trapassato la tempia destra.

Non tutti nel palazzo hanno sentito i colpi di pistola, comunque qualcuno è accorso [illegible] ha dato l'allarme. Con un'ambulanza delle Croce Verde Ovadese [illegible] stato portato al pronto soccorso di Ovada dove [illegible] accertato una «ferita da arma fuoco con foro d'ingresso alla tempio destra [illegible] foro di uscita in regione frontale destra». Presentava anche fuoriuscita di materia celebrale: la prognosi evidentemente era riservata.

Dopo le prime [illegible] è stato «intubato» e, con una ambulanza attrezzata assistito dall'equipe medica, trasportato a San Martino.

Subito portato all'ospedale di Ovada

Renzo Bottero

IN BREVE

[illegible]

Bimbo intrappolato, intervengono i vigili [illegible] fuoco

Un bambino [illegible] un [illegible] e mezzo è rimasto intrappolato in casa, in via dei Fiori. La mamma era uscita sul terrazzo e il piccolo ha chiuso [illegible] maniglia della porta-finestra, senza più riuscire a compiere l'operazione inversa. Sono intervenuti i vigili del fuoco per consentire alla donna di rientrare in [illegible] [s. m.]

CAMINO

Gru scivola nella scarpata, bloccata [illegible] provinciale

Il carrello [illegible] cui era stata caricata una gru, già smontata dagli operai dell'impresa edile «Artek» di Trino, che stanno lavorando nel cantiere allestito al castello di Camino, si è [illegible] in m[illegible]to ed è scivolato con [illegible] carico in una scarpata. I vigili del fuoco hanno ancorato la gru con corde d'acciaio. La sottostante strada provinciale è stata bloccata al traffico per precauzione. In serata il mezzo [illegible] stato rimosso da una ditta specializzata. [s. m.]

OVA[illegible]

Accusa un malore e poi muore durante i [illegible]

Mario Mastrovito, 76 anni, abitante in piazza XX Settembre 33, [illegible] stato colto da malore in casa. Soccorso [illegible] trasportato all'ospedale di Ovada [illegible] un'ambulanza della Croce Verde, è giunto al pronto soccorso ormai privo di vita. [r. bo.]

CASALE

Muzio scrive al ministro: «A rischio lavori sui fiumi»

Rischiano di saltare le opere [illegible] consolidamento dei fiumi Po e Tanaro per evitare il ripetersi dei tragici eventi alluvionali del 1994. Il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, scrive [illegible] ministro dell'Interno, per sapere se la manovra economica del Governo Prodi, che prevede una decurtazione di cento miliardi dal bilancio del ministero dei Lavori pubblici, avrà un'incidenza negativa sulla prosecuzione delle opere ritenute indispensabili dopo l'alluvione [illegible] novembre di due anni fa. [s. m.]

Muzio al ministro

«Si paghino i lavoratori dell'Abete»

CASALE. «Sono ormai quattro mesi che, [illegible] seguito di quotidiane scusanti, non [illegible] consente a una ventina di ex dipendenti del Gruppo Abete spa (che fa capo alla famiglia dell'ex presidente della Confindustria) di recuperare le somme conseguenti al riconoscimento della cassa integrazione speciale. Che [illegible] intende fare il Ministro del lavoro e della previdenza sociale per garantire il diritto alla retribuzione?». Il deputato Angelo Muzio, di Rifonda[illegible] comunista, invia un'interrogazione ministeriale per sbloccare la querelle.

Il Poligrafico Piemontese Marietti spa del Gruppo Abete, trasformatosi in Abete Grafica spa, aveva chiuso lo stabilimento in via Adam [illegible] posto i lavoratori in cassa integrazione speciale per crisi aziendale; «cassa» approvata solo il 7 mar[illegible] scorso, al termine di una difficoltosa istruzione. Ma, anche dopo l'approvazione dell'ammortizzatore sociale, i [illegible]menti, relativi al '94, tardano ad arrivare. [s. m.]

Discussione sul piano regolatore stasera in Consiglio comunale

Un «villaggio» a Moncalvo

Nuove polemiche della minoranza sull'urbanizzazione in regione San Rocco
Il sindaco replica: «Procedura rispettata». Un progetto di residenza per anziani

MONCALVO. La variante al piano regolatore, più volte riveduta e corretta, sarà al centro del Consiglio comunale in programma stasera. Un argomento di grande importanza su cui la minoranza annuncia battaglia.

«Abbiamo accolto tutte le osservazioni che per legge era possibile accettare. Inoltre abbiamo presentato il piano alla popolazione, in una pubblica assemblea. Tutto si è svolto all'insegna della massima trasparenza e chiarezza» replica il sindaco Aldo Fara.

La variante, realizzata dallo studio Provera di Moncalvo, era già stata approvata alla fine dello scorso anno; ad aprile, poi, il parlamentino aleramico aveva preso [illegible] esame le osser[illegible] (oltre una ventina).

Già all'epoca la minoranza aveva dato battaglia e le polemiche erano sfociate [illegible] due esposti. Nel primo, inviato al Coreco che lo aveva poi accolto, si faceva riferimento alla procedura; l'altro era stato indirizzato alla magistratura e vi si accusava il sindaco di aver votato la variante, nonostante nel nuovo strumento urbanistico fosse stato inserito [illegible] terreno di cui [illegible] comproprietario.

Ora, con il nuovo voto (l'approvazione [illegible] data per scontata), l'iter ricomincia da capo; dopo il sì del consiglio e l'ok da parte del Coreco, dovranno trascorrere i 60 giorni per la pubblicazione [illegible] le eventuali [illegible]vazioni.

Ma alla vigilia dell'assemblea estiva, la minoranza spo[illegible] il tiro. Sotto accusa questa volta [illegible] un'urbanizzazione da 30 mila metri cubi, prevista in regione San Rocco, alle porte della città, [illegible] direzione [illegible] Penango. C'è la proposta (accolta positivamente dalla maggioranza) di un privato per costruire un villaggio per anziani. Più di trenta villette, dotate di serivizi comuni, come ristorante, fisioterapia, infermeria, sale riunioni e palestra.

«Non ci pare il caso di bloccare [illegible] quell'area migliaia di metri cubi. E se poi l'operazione [illegible] decolla? La maggioranza si assume [illegible] bella responsabilità», sostiene il capogruppo di minoranza Tiziano Brunoro. Da parte [illegible] Fara ribatte che «questo volume è comunque vincolato a scopi sociali e assistenziali, quindi non sarebbe stato possibile utilizzarlo diversamente». La parola, stasera, all'assemblea.

All'ordine del giorno [illegible] [illegible] altri punti: la surroga del consigliere comunale di minoranza Marco Gallo, al suo posto entrerà in consiglio Guido Demoria; l'istituzione di un giornale di informazione del Comune.

Il sindaco di Moncalvo Aldo Fara

Brunella Mascarino

Allarme [illegible] Rosignano e in Valle Ghenza: «In giro c'è un folle»

Un misterioso automobilista killer dei gatti: già 7 vittime

ROSIGNANO. Un killer dei gatti alla periferia [illegible] paese ha messo in allerta un gruppo di abitanti. In un breve periodo di tempo sono già stati uccisi sette animali. «Non sappiamo chi sia l'autore - commenta un [illegible] che preferisce, per il momento, mantenere l'anonimato - Purtroppo noi [illegible] possiamo far altro che limitarci a raccogliere i cadaveri dei gatti e seppellirli. Ma abbiamo paura. Chi si comporta in questo modo non è normale, sicuramente si diverte ad ammazzarli».

Gli episodi si sono verificati, nell'arco [illegible] alcune settimane, tra l'edificio dell'ex asilo e il mobilificio Pugno: [illegible] spazio di circa cinquecento metri, non di più. E sette gatti ammazzati brutalmente da un misterioso automobilista che, secondo i rosignanesi, tra cui alcuni proprietari degli animali uccisi, viaggia su una vettura di grossa cilindrata ed «è sicuramente abile alla guida. Infatti, non li mette sotto casualmente, ma li coglie sul ciglio della strada, deve forzatamente sterzare per investirli e ucciderli». Qualcuno commenta preoccupato: «Se qualche giorno invece di [illegible] animale trova una persona, [illegible] si comporterà allo stesso modo?».

[illegible] diffonde la paura. La gente sta attenta, ha costituito una sorta di comitato non ufficiale che vigila sul tratto di strada, soprattutto negli orari «in cui si va o si torna dal lavoro, al mattino, o nel primo pomeriggio, oppure tra le 17 e le 18».

L'ultimo episodio si [illegible] verificato pochi giorni fa: i rosignanesi hanno trovato stecchita, sul ciglio della strada, nello stesso tratto mortale di mezzo chilometro, una gattina che, una dozzina di giorni prima, aveva partorito due micini. Dopo aver dato sepoltura alla gatta madre, si è dovuto provvede[illegible] anche ai piccoli che sono morti per mancanza di sostentamento materno.

«Non siamo ancora riusciti a identificare il killer dei gatti - spiega preoccupato un rosigna[illegible] che parla [illegible] [illegible] anche degli altri abitanti della zona - Può sembrare apparentemente un fatto banale, [illegible] chi agisce con tale violenza [illegible] gli animali indifesi, come [illegible] può comportare [illegible] gli [illegible] umani? Chiunque di noi potrebbe diventare [illegible] bersaglio facile». [s. m.]

Sos per i gatti di Rosignano

A Murisengo il comitato ha votato un documento da spedire a Napolitano

La «polveriera» va al ministero

Si teme il riutilizzo del deposito alla «Pirenta»

MURISENGO. Il comitato «Amici [illegible] San Candido», costituitosi negli a[illegible] '80 in seguito alle preoccupazione della gente per la presenza del deposito di esplosivi i[illegible] regione Pirenta, ha convocato un'assemblea dei cittadini per un aggiornamento della situazione. In avvio di riunione Antonio Setti, è stato rieletto per acclamazione presidente del comitato.

Dopo aver riepilogato le azioni intraprese in passato e le relative vicissitudini subite dal comitato nel corso degli anni, Setti ha ribadito che l'assemblea era stata convocata in seguito alle nuove preoccupazio[illegible] emerse fra la popolazione in seguito alle notizie riportate a piu' riprese sulla Gazzetta Ufficiale. In queste si faceva riferimento alla [illegible] società di gestione, denominata Interem, autorizzata all'importazione [illegible] al commercio di notevoli di esplosivi e detonatori con deposito a Pirenta. Il dibattito che ne è seguito, è stato caratterizzato da parecchi interventi, fra cui quello del consigliere comunale Giovanna Ferracin, presente alla riunione con una documentazione aggiornata delle norme di [illegible] vigenti, relative a questo tipo di depositi.

Due le proposte emerse dall'assemblea: una finalizzata ad un incontro informale con i responsabili dell'Interem [illegible] la mediazione dell'amministrazione comunale e del sindaco Domenico Anselmo, l'altra avanzata dal comitato con un'istanza scritta nella quale «si ribadisce la piu' decisa [illegible]rietà alla ripresa di attività [illegible] questa polveriera, anche per la ridotta distanza di abitazioni, laboratori, [illegible] attività [illegible] dai depositi stessi». Si fa anche riferimento ad una petizione già formulata per la quale si chiederà la sottoscrizione dei cittadini. L'assemblea, chiamata ad esprimersi, ha votato a favore dell'ipotesi avanzata dal comitato per [illegible] il documento letto in aula verrà inoltrato al Ministro degli Interni ed alla commissione consultiva per le sostanze esplosive. Un rappresentante dell'Interem ha espresso la disponibilità della società ad incontri [illegible] il comitato da tenersi anche all'interno dell'area dei depositi, per presentare ogni assicurazioni sulla sicurezza dei magazzini. [m. g.]

Domenico Anselmo sindaco di Murisengo il Comune farà da tramite per un incontro con l'Interem

Parte domani la rassegna tra musica e gastronomia giunta alla settima edizione. Richiamo turistico

Moncalvo, 4 sere sotto le stelle del blues

Fitto programma con gruppi jazz, cantanti brasiliane e africane

MONCALVO. Sono undici i gruppi musicali protagonisti della settima edizione di «Blue notti blues», la rassegna di musica blues, jazz e rock, che terrà banco per quattro sere. Anche quest'anno la manifestazione, che è ormai diventata punto di riferimento per gli appassionati del Monferrato, farà da richiamo a numerosi spettatori; gli organizzatori ne aspettano almeno diecimila. A insaporire la manifestazione provvederà la Pro loco [illegible] Moncalvo [illegible] grigliate, specialità monferrine, panini, birra [illegible] vini tipici. Gli appuntamenti [illegible] i gruppi musicali, tutti [illegible] ingresso gratuito, diventano così [illegible] per trascorrere una serata [illegible] tavola, in buona compagnia. Un ottimo richiamo turistico.

La manifestazione prenderà [illegible] via domani alle 20,30, con i «Boom boom brothers», gruppo torinese di blues [illegible] «zydeco». La formazione, nata due anni fa, alterna sonorità elettriche co[illegible] quella dell'organo Hammond, ad altre più inconsuete e caratteristiche (fisarmonica e «rubboard») appartenenti alla tradizione della Louisiana.

Del gruppo fanno parte Beppe Nicolosi, voce solista dall'impronta soul, Massimo Altieri (chitarra), Michelangelo Di Gioia (organo), Dario Marocco (basso), Marco Pisani (fisarmonica). Nella seconda parte della serata si esibirà il chitarrista Roberto Ciotti, tra i più apprezzati in Italia e all'estero, autore della colonna sonora [illegible] «Marrakesh express» di Salvatores.

Sono tre i gruppi che saliranno sabato sul palco moncalvese. In apertura di serata sarà la volta delle cantanti Anyzette con Atcha Makossa, [illegible] una decina di anni fa da Claude Nougara, ormai una star in Francia. I suoi dischi vendono centinaia di migliaia di copie. A partire dalle 22,30, si esibirano i «Paris africans», il nuovo gruppo di Toups Bebey, saxofonista di grande fama, ma anche multistrumentista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra. A mezzanotte salirà sul palco Diane Miranda, cantante brasiliana che propone un ricco programma di ritmi del [illegible] paese, [illegible] samba, forrò [illegible] bahiao. Ha partecipato più volte al festival jazz di Montreux.

Sono attesi [illegible] gruppi anche per la serata di domenica; [illegible] pre a partire dalle 20,30. Si esibiranno, «Innesco blues band», «Midnight Breakfast» [illegible] Herbie Goins con il suo complesso.

Lunedì, «Blue notti blues» avrà [illegible] sapore «casalingo» con le performances della «Rigomagus big band» di Trino Vercellese, dei «Blues Jeans» di Torino e della formazione di casa, la «Moncalvo big band», diretta da Sergio Paolo Demartini. [bru. m.]

Il chitarrista blues Roberto Ciotti

Picasso, Miró e Dalí in mostra da sabato al 18 agosto

Limone capitale d'arte con i Grandi di Spagna

LIMONE. La vitalità [illegible] un gruppo di amici che credono nella promozione culturale ha fondato quattro anni fa l'Associazione culturale «Amici di Li[illegible]», presieduta da Gianni Morzenti, [illegible] [illegible] preziosa segreteria di Angelo Orsini.

Il sodalizio si muove molto bene, cercando aiuto fra i competenti, [illegible] nel caso della rassegna d'arte affidata all'esperienza di Fabrizio Quiriti, della galleria «Il Prisma» [illegible] Cuneo, che dopo la selettiva mostra di incisioni di Guttuso dello scorso anno, [illegible] organizza - con la collaborazione dell'Associazione culturale La Gaia Scienza di Rovereto - un evento di grande portata: la mostra «I tre grandi di Spagna», Dalí, Miró e Picasso, che s'inaugura sabato alle 11.

Alla [illegible] degli Amici di Limone, in [illegible] Roma 1, grande soddisfazione per questo appuntamento che segna [illegible] pre[illegible] svolta nell'opera [illegible] valorizzazione del paese [illegible] offre un incontro con l'arte, nella sua veste più abita, sulla scorta di quanto stanno facendo le più prestigiose mete del turismo internazionale.

La rassegna che vedrà esposte opere originali [illegible] tema con il coordinamento di Franco Pivetti e Arnaldo De Zambotti, riunisce i nomi di Pablo Picasso (Malaga 1881, Mougins 1973), Joan Miró (Montroig 1893, Pal[illegible] di Maiorca 1983), Salvador Dalí (Vigueras 1904-1989), tre geni creativi senza pari, autonomi e visionari, tra sacro e profano, tra divino e infernale; tre menti che hanno generato un'epoca pittorica.

Picasso riflette tutta una tensione sociale, un impegno civile che lui vive e interpreta da vero istrione passionale, innovatore di tutte le espressioni ideologiche, intervenendo in modo categorico sulle tendenze che artisticamente lo portano verso esperienze grafiche sollecitate da avvenimenti teatrali e letterari.

Per Dalí il desiderio che riscalda «Il cantico dei cantici» si fa annullamento sessuale in una appagante, continua ambiguità, «in una sorta di scrittura biologico-onirica sussurrata e palpitante, come sospesa in una dimensione [illegible] spazio né tempo - è scritto nella presentazione - quale è quella delle 12 incisioni all'acquaforte e puntasecca con interventi cromatici manuali, delicatissimi e apporti materici, i lustrini, altrettanto imponderabili».

Con Miró si torna al teatro e ed una chiave [illegible] lettura della moderna drammaturgia impegnata in direzione anticonformista e antiborghese, tra il te[illegible] letterario e l'interpretazione figurativa che emerge attra[illegible] [illegible] particolare tecnica drammatica e dal linguaggio in conflitto globale [illegible] i modelli della tradizione.

Tredici tavole, dominate da grotteschi fantocci regali, presentano al visitatore la litografia, tecnica della stampa [illegible] pietra messa a punto nel 1815, che Miró utilizza [illegible] modo particolarissimo [illegible] intensi timbri cromatici che, pur riflettendone lo stile, si accostano alle espressioni infantili.

La mostra è sostenuta da «La Stampa», Banca Brignone e da Cometto Fulvio sas Agente Agip Petroli. L'orario di visita è dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23 tutti i giorni fino al 18 agosto.

[illegible] Ferraresi

Le opere [illegible] Pablo Picasso (sopra), Joan Miró e Salvador [illegible] (tre geni che hanno dato vita a un'epoca pittorica) saranno esposte nella sede degli [illegible] di Limone in via Roma 1

Cuneo: da domani rassegna delle culture d'Europa

I 20 anni del Festenal

Oltre ai concerti con gruppi qualificati, si terranno corsi per imparare balli folcloristici e per suonare l'organetto diatonico

CUNEO. S'inaugura domani nel capoluogo della «Granda» la ventesima edizione [illegible] Festenal, festival itinerante ideato dal Coumboscuro Centre Prouvençal [illegible] l'intento di riunire le varie culture della penisola e d'Europa, in nome della musica, linguaggio senza confini.

[illegible] [illegible] del compleanno, il Festenal comincia il tour che lo porterà ad attraversare le Alpi fino al Trentino, con una «tre giorni» intensa di concerti, mo[illegible] e danze. La [illegible] dei partecipanti è di alto livello, mentre il valore della manifestazio[illegible] è ulteriormente confermato [illegible] patrocinatori: le riviste musicali «Trad Magazine» di Parigi e «World music» [illegible] Roma; Rai Radio Tre e Radio France Internationale trasmetteranno i principali concerti.

Tutta l'area intorno alla chie[illegible] di San Francesco, nel centro storico di Cuneo, verrà trasformata fino a domenica in un [illegible] teatro. [illegible] il primo concerto è fissato alle 18, con i Vermetton Plage seguiranno «Abourasqui» e due pezzi da novanta: la «Gabriel Yacoub band» e i «Tazenda».

Prima dei concerti, dalle 14,30 alle 17, s'inizieranno due seminari: nella Sala delle colonne, per i [illegible] giorni si terranno corsi di danze basche, provenzali, irlandesi e scozzesi (40 mila lire), mentre al Conservatorio Verdi Riccardo Tesi insegnerà a suonare l'organetto diatonico (50 mila lire).

Nel chiostro di San Francesco verrà allestito il primo Salone italiano del disco World Music, mentre nella chiesa di Santa Croce saranno esposti i Bestiari do Foc (ingresso libero).

Sabato [illegible] terranno i concerti [illegible] Per Deman, Estorio Drolo, Elena Ledda e Riccardo Tesi, Mau Mau e Li Troubaires de Coumboscuro, domenica quelli di Martin O Connor, Kinkerne, Rondados 4 Camignos, Vent D'Est. Ogni sera si concluderà [illegible] balli in piazza. Saranno in funzione punti di ristoro dalle 19,30. L'ingresso ai concerti costa 10 mila lire. La tessera giornaliera, 25 mila. Prenotazioni allo 0171-98771. [v. p.]

I Tazenda sono tra gli ospiti più importanti del tradizionale Festenal

CANZONI D'AUTORE

Capossela a Ricaldone

RICALDONE. Notti di note d'autore fra le colline del Monferrato in ricordo di Luigi Tenco, nativo di Ricaldone, dove vivono ancora i suoi parenti e dove ogni anno per «L'isola in collina» si ritrovano gli amici del Club Tenco per una kermesse [illegible] affianca volti noti ed emergenti della canzone d'autore. Domani sera l'appuntamento, dalle 21,15, sulla [illegible] [illegible] cantina sociale, è con Vinicio Capossela e con gli esordienti Paolo Cogorno ed Enrico Lisei. Capossela, «scoperto» nel '90 da Guccini, porta nelle [illegible] canzoni raffinate e atipiche i diversi influssi della [illegible] formazione: dal conservatorio, alle rock band, alle balere, [illegible] sogno della vita nomade e senza regole alla Tom Waits, fino ai dischi e all'esperienza teatrale [illegible] Paolo Rossi. Biglietto a 20 mila lire; prima o dopo il concerto si può aprire una parentesi gastronomica: il ristorante è aperto fino a tarda notte. [c. re.]

Per il caso Acna

Si rilancia l'Autorità di Valle

CORTEMILIA. Parte dalla Valle Bormida il progetto di Autorità di Valle, l'organismo trasversale, a partecipazione pubblico-privata, che dovrebbe gestire nei prossimi anni il risanamento e lo sviluppo della zona, inquinata per un secolo dall'Acna di Cengio.

Dopo alcune riunioni di preparazione, sindaci e associazio[illegible] si riuniscono stasera alle 21, nel Municipio [illegible] Cortemilia per preparare un piano d'azione co[illegible]. Gli obiettivi principali rimangono la chiusura della fabbrica chimica di proprietà dell'Enichem, la non costruzione dell'inceneritore «re-sol» e la realizzazione di posti di lavoro alternativi.

«Le opportunità per far rinascere la Valle Bormida [illegible] mancano - spiega [illegible] sindaco [illegible] Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Occorre stringere i tempi per accedere al finanziamento di venti miliardi stanziati dal governo per rilanciare l'occupazione nella zona e non perdere altre occasioni importanti, come i contributi Cee a favore delle aree contaminate».

Per gestire il futuro della Valle Bormida i sindaci rilanciano il progetto di Autorità di Valle, già ipotizzato negli anni scorsi. «La gestione diretta delle risorse disponibili - sottolinea il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio - è quella che [illegible] dà maggiori garanzie. Saranno i sindaci, le associazioni e gli imprenditori a disegnare la Valle Bormida del futuro. Cercheremo di accedere ai fondi Cee per integrare gli eventuali finanziamenti della Regione e di altri enti».

Il piano di sviluppo riprende, integra e aggiorna quello che era stato elaborato negli anni scorsi dai sindaci in opposizione [illegible] contestatissimo «Piano Ansaldo», proposto dal ministero dell'Ambiente alla fine degli Anni Ottanta.

Una parte dei fondi sarà anche destinata ad attività di analisi e monitoraggi dell'area Acna e allo studio e alla realizzazione [illegible] sistemi di smaltimento alternativi all'inceneritore re-sol. [g. p.]

Lunghi applausi martedì sera in piazza Cattedrale al giovane cantautore

Cristiano De Andrè seduce Asti

Due ore di musica con omaggi al padre e a Fossati

ASTI. Un'«incursione» nel patrimonio artistico di Fossati (quasi un richiamo ideale all'esibizione del cantautore genovese ad Asti stasera) e un'altra dedicata al padre Fabrizio. Così Cristiano De Andrè ha concluso quasi due [illegible] di concerto in piazza Cattedrale davanti [illegible] un pubblico di circa trecento spettatori paganti.

Del padre Fabrizio Cristiano ha voluto cantare «Una storia sbagliata», mentre dei «Cieli d'Irlanda» di Fossati ha data solo [illegible] versione strumentale.

Quello di martedì sera è stato [illegible] tra gli appuntamenti più riusciti della rassegna Asti Musica, organizzata dal Comune.

Accompagnato da due musicisti (alle tastiere [illegible] alla chitarra) il giovane De Andrè ha suonato con alle spalle uno sfondo bianco su cui si sono rincorsi effetti di «nuvole» [illegible] luci.

[illegible] concerto che ha strappato caldi applausi [illegible] alla fine un paio di bis convinti: la [illegible] profonda di Cristiano, continua a essere [illegible] richiamo obbligato con quella del padre (le tonalità sono davvero molto simili), ma musiche [illegible] parole sono ben lontane dallo stile dell'autore di [illegible] storiche («Marinella», «Bocca di rosa», «Hotel Supramonte»).

Specialmente i brani tratti dall'album «Sul confine» hanno confermato che [illegible] figlio segue ormai una strada completamente distinta da Fabrizio De Andrè (con il quale peraltro aveva cominciato a suonare).

In piazza Cattedrale (la [illegible]nografia del Duomo illuminato enfatizza gli spettacoli e contribuisce a regalare un'atmosfera particolare) ha trovato posto la generazione a cavallo tra gli Anni Sessanta e Settanta, ma anche molti giovanissimi. Qualcuno ha invece preferito ascoltare il concerto fuori dal «recinto» seduto sotto la Cattedrale. In prima fila, i più convinti «supporter» del gio[illegible] cantautore, che [illegible] hanno applaudito e inneggiato a scena aperta.

Il feeling con gli astigiani si è instaurato subito: Cristiano «parla» preferibilmente d'amore, di storie che si rincorrono per [illegible] approdare alla felicità, non senza complicazioni.

Al momento dei ringraziamenti, De Andrè ha rivolto un saluto speciale al tecnico del mixer: «Ci siamo conosciuti solo oggi, e per il concerto di stasera siamo riusciti a provare poco, ma è andato tutto bene lo stesso - ha spiegato [illegible] tono scherzoso -. Grazie Asti, [illegible] presto». Ancora un applauso, di nuovo l'entrata in scena, un saluto ideale anche al padre, eseguendo una sua canzone. E poi si sono spente le luci.

[m. t.]

Il pubblico in piazza Cattedrale al concerto di Cristiano De Andrè (a sinistra)

Sabato e domenica

Cortiglione si prepara a trebbiare

CORTIGLIONE. In paese stanno fervendo i preparativi per il tradizionale appuntamento estivo [illegible] la «Trebbiatura», la manifestazione prevista per [illegible]bato e domenica.

Sabato alle 18,30 in piazzetta del municipio sarà presentato il libro di Domenico Testa «Storie del Monferrato» racconto della storia di Cortiglione, inquadrata nelle vicende del Monferrato dalla preistoria ad oggi (la nuo[illegible] edizione sarà pubblicata dalla Sedico libraria di Renzo Fornaca). Intanto sarà presentata la [illegible] dei disegni e lavori dei bambini delle elementari sul tema «Un'idea per il mio paese, [illegible] lo vorrei». Alle 20 apertura delle botteghe degli antichi mestieri nel centro storico: ricamatrici, fabbri, impagliatori di sedie, carradori. Serata «in crota» con presentazione dei vini cortiglionesi e intrattenimenti [illegible] mini spettacoli teatrali nei cortili del centro. Oltre cento figuranti vestiranno costumi originali [illegible] fine '800.

Domenica alle [illegible] si raduneranno in piazza i trattori d'epoca, apriranno i battenti le botteghe artigiane e [illegible] inaugurerà una mostra di pittura lungo le vie più caratteristiche del pae[illegible]. Alle 13, pranzo cucinato dai cuochi della Pro loco seguendo il tradizionale [illegible]nù del trebbiatore». Alle 16, si svolgerà la trebbiatura sull'aia; gran finale in serata con il ballo liscio.

[e. ce.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] **Lux** Tel. [illegible]	[illegible]
Politeama Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 530.066	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Splendor** Tel. [illegible]	[illegible]
Sala Pastrone Tel. 557.667	CHIUSO PER FERIE
Don [illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Four rooms** di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' [illegible]
NIZZA [illegible] **Aurora** Tel. 701.459	CHIUSO PER [illegible]
Lux Tel. 702.788	[illegible] PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER [illegible]
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 975.016	CHIUSO PER LAVORI
Splendor Tel. [illegible] Or.: [illegible],30/16,30/20,30 22,30. L. 7000/6000	OGGI RIPOSO

CASSINASCO [illegible]

Con cena in piazza

Tre sere musicali dal «reggae» al folk irlandese

CASSINASCO. Tre serate [illegible] musica, organizzate dalla birreria «Il Maltese», animano questo fine settimana. S'inizierà stasera alle [illegible] con il concerto di «Mr. Puma e i Raptus».

Mr. Puma, ovvero Gianni Briano, savonese, da [illegible] dozzi[illegible] d'anni si dedica al reggae; è [illegible] tra i primi in Italia [illegible] creare un «sound system». Ha collaborato con rapper come Pitura Freska, Africa Unite, Mau Mau, Casino Royale, Sud Sound Sysyem. Ha inoltre inciso un album, «Dal virus alla rivelazione», subito promosso dalla critica.

Domani sarà la volta [illegible] folk irlandese e scozzese, con la cantante Lorraine Jordan [illegible] il complesso «Myrrdin».

Durante entrambe le sere sarà possibile [illegible] in piazza. L'ingresso è gratuito.

Sabato [illegible] invece si tornerà in birreria [illegible] il duo blues «Bullfrogs».

[r. s.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

I disegni [illegible] Moise al Duca

S'inaugura [illegible] al bar Duca, strada Valmanera, la mostra del grafico e fumettista astigiano Paolo Moisello, in arte Moi[illegible] che si definisce «inventore di sorrisi». Resterà fino [illegible] 30 luglio. Ingresso libero. Domani alle 22 concerto dei «Malartans», folk irlandese.

SAN DAMIANO

«Voci [illegible] Langa» [illegible] Gorzano

Prosegue la festa di frazione Gorzano a San Damiano. Stasera alle 19,30 entrerà in funzio[illegible] lo stand gastronomico con grigliata, pizza e spaghetti. Alle 21 «Voci di Langa», con il cantautore Giancarlo Cicero [illegible] il Mago Ivan. Presenterà Piero Sannazzaro di Prima Radio.

[illegible]

Sfilata di modelle in piscina

Stasera festa alla piscina comunale di Nizza. Con inizio alle 21 (ingresso libero), sfileranno le modelle acconciate [illegible] Daniela del «Magic Look» e saranno presentati capi [illegible] abbigliamento sportivo di G.P. Free Time. Seguiranno giochi, il karaoke con l'animatore Tattoo e la premiazione del Torneo di calcio della fratellanze, svoltosi all'Oratorio [illegible] vinto dalla squadra del borgo Stradino Bossola. Saranno raccolte offerte per la Casa di riposo di Nizza.

SAN MARZANO OLIVETO

Pallone elastico e danze

Proseguono i festeggiamenti della «Maddalena» a San Marzano Oliveto. [illegible]ggi alle 15 si disputerà la finale del torneo di pallone elastico, alle 21 braciolata e danze con il gruppo musicale [illegible] Mauro Rizzi.

COSTIGLIOLE

Renzo Arato recita al Boglietto

Il «Recital» di Renzo Arato aprirà stasera alle 21,30, la festa di frazione Boglietto di Costigliole. La rappresentazione sarà proposta nel salone parrocchiale, dove si esibirà anche la corale «K2». Ingresso libero. Sono aperte inoltre le prenotazioni per la cena [illegible] lume di candela, fissata per [illegible] di lunedì; telefonare al 968.128.

[illegible]

Il «Tambass» tradizionale

La rassegna «Dalla terra alla luna» [illegible] Portacomaro stasera dalle 20,30 propone il torneo [illegible] tamburello [illegible] muro alla vecchia maniera. Nell'intervallo tra le due partite si esibirà il mangiafuoco Corrado. Ingresso gratuito.

[illegible] D'ALBA

Manhattan Transfer in concerto

Si svolgerà domani a Monforte d'Alba il concerto del complesso vocale jazz «Manhattan Transfer» (inzialmente previsto anche in Asti Musica). L'appuntamento sarà all'Auditorium «Horszowski» alle 21,15. Biglietto unico: 50 mila lire. Informazioni allo 0173/78.202.

BUBBIO

Liscio [illegible] «Giardino dei sogni»

A Bubbio [illegible] festeggia alla discoteca all'aperto «Giardino dei sogni»: sabato dalle 21 [illegible] di liscio con l'orchestra di Luca Frencia; chiusura il 3 agosto con, alle 20,30 musica dal vivo [illegible] cena: previsto l'intervento del gruppo «Arti e mestieri»; la cena, a base di piatti e vini tipici; menù (tutto compreso) [illegible] mila lire. Prenotare allo 0144/83.405.

[illegible]

Gare [illegible] carte [illegible] bocce

Stasera a Revigliasco s'iniziano i festeggiamenti di Sant'Anna organizzati dalla Pro loco con il patrocinio del Comune. Alle 21 partite a pinacola e gare di boc[illegible] al punto.

[illegible]

Tornei [illegible] cene [illegible] «Quartino»

Da oggi il «Quartino» di Cala[illegible] è in festa, con Pro loco [illegible] Società bocciofila. Alle 20,30 cena con antipasti, ravioli [illegible] «scaramella» bovine. Alle 21 al campo sportivo parte il torneo notturno [illegible] calcetto «Auto 2000-Erredue Sports». Alle 21, [illegible] campi della Bocciofila si disputerà la gara alla baraonda (proseguirà domani, sabato, lunedì e martedì). Sempre alle 21, gara a Scala 40 individuale.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20,20: **L'odio** di M. Kassovitz. Ore 22: **Legge 427** di B. Tavernier. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Festa di luglio** di C. Menault con E. David, B. Chaplin. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Sala 2. **Angus**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)

[illegible]E v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **L'albero di Antonia** di M. Gorris. Ore 18,40; 22,30 **Pensavo fosse amore invece era un calesse** di M. [illegible]. Ore 20,45 **Le vie del Signore sono finite** di M. Troisi. Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. [illegible]. **Un lavoro [illegible] giurato**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un colpo [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. [illegible] tel. 447.5241. **Ma[illegible] lago**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.

[illegible] 1 [illegible] 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III**. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] condizionata.

ERBA II c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, [illegible]. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817.33 23. Chiuso per ferie.

[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2067. Chiuso per [illegible].

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Mariù imperfetti**. Or.: [illegible]; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.190. **Gli anni dei ricordi**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

LUX galleria S. Federico, telefono 541 283 [illegible]so per ferie (riapertura il 23-8-1996)

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] per ferie.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino**. Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 10/8 la campagna per il rinnovo [illegible] abbonamenti ai turni [illegible]mente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18.30. Tel. [illegible].

COLOSSEO. Via M. [illegible] 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10-13 e 15-19. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

- 18,05 **Truck driver**, telefilm
- 19,02 **Starzinger**, cartone animato
- 19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
- 20 — **Tg9**, notiziario
- 20,30 **Pearl**, miniserie
- 22,20 **Boomer cane intelligente**, tf
- 23 — **Amichevolmente con...**, attualità
- 23,45 **Playboy Dream**, varietà sexy

Telecupole

- 17 — **La lunga ricerca**, documenti
- 17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica
- 20 — **FM Tv solo musica italiana**
- [illegible] **Tutto Tris e Totip**, rubrica
- 20,40 **Corte marziale**, film

Telegranda

- 11 — **Rosario in tv**
- 12,30 **Film e telefilm**
- 18,30 **Dimensione speciale**
- 19 — **Telegiornale**
- 19,30 **E...state [illegible] compagnia**

Telecity Piemonte

- 15,30 **Telecity per voi**, attualità
- 17,20 [illegible] **Headroom**, telefilm
- 19 — **Tg7**, notiziario
- 20,30 **American roulette**, film thriller
- 22,30 **Well**, telefilm
- 23,30 **Week end da favola**, varietà sexy

Videogruppo

- 15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
- 19 — **Videonotizie... All [illegible]**
- 23 — **Le auto della settimana**
- 0,30 **Videonotizie... All news**

Primantenna

- 19,30 [illegible]
- 20,10 [illegible] **auto della** [illegible]
- [illegible] — **Telefilm/Rubrica**
- 22,30 **Tg** [illegible] **giorno**

- 22,45 **Appuntamento** [illegible] **Petrosa**
- 0,15 **Tg diario del giorno**

Quarta Rete Tv

- 18 — **Senora**, telenovela
- 19 — **Tg4**, notiziario regionale
- 19,30 **First and Ten**, telefilm
- 20,15 **Tg4**, notiziario regionale
- 20,30 **Bentornata zia Elisabetta**, film tv
- 22,30 **Le più belle di vizi privati**
- 23 — **Super zap**, programma sexy
- 24 — **Donne e motori**, contenitore

[illegible]

- 15,15 **Il castello di Alì Babà**
- 18,20 **Parco giochi**
- 18,30 **Benny e Cecil**, cartoni
- 19,20 **Tg Time**, notiziario
- 21 — **Controluce**
- 0,45 **Teletyme by nite**

Quinta Rete

- 18 — [illegible]
- 19,30 **Animali in** [illegible]
- 20,30 **Terapia di gruppo**, film
- 22,30 **Eros graffiti**, varietà
- 23 — [illegible] **d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

- 16,45 **Speciale spettacolo**
- 17 — **Sing & Song**
- 17,15 **Tg rosa**
- 17,45 **Wilma e... contorni**, rubrica
- 20,30 **Un'estate da ricordare**, film
- 23 — **Odeon regione**, show

Tal 9

- 10,30 **Una settimana con Maria**, vita della chiesa
- 16,30 **Viaggio dei dannati**, film
- 19 — **Grandangolo**, attualità e spett.
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**, noti[illegible]
- 20 — **Quattro passi in Monferrato**

- 20,10 **Così facevano... i mestieri di un tempo**
- 20,25 **Telegiornale locale**
- 20,40 **L'alba di Dallas**, film (2ª p.)
- 22,30 **Documentario**

Telecampione

- 20,30 [illegible] **quotidiano**
- 21 — **Milano metropoli**
- 22 — **Business news**
- 22,20 **A** [illegible] **lore**
- [illegible] — **Emporio tv**

[illegible] 7

- 15,30 **Teddy Ruxpin**, junior cartoni
- 16,30 **Rugrats**, junior cartoni
- 18 — **Il** [illegible] **mondo di Mr.** [illegible]**roe**, telefilm
- 18,55 **Informasette**, notiziario
- 20,40 **Tutti in** [illegible] **(diagnosi)**
- [illegible], notiziario
- 23,25 **Notti magiche**

G.R.P.

- 20 — **Voci della città**
- 21 — **My music**, rubrica
- 23,30 **Le auto della** [illegible]
- 0,30 **Grp Monitor** (r)
- 1 — [illegible]
- 1,30 [illegible] **di vendita**
- 3 — **Ivo & Rol**[illegible] **show**

Telesubalpina

- 10,30 [illegible] **Maria**, vita [illegible]
- 13,50 **Il Regionale**, edizione flash
- 16,30 **Viaggio dei dannati**, film
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20,40 **L'alba di Dallas**, film (2ª p.)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio: per la società biancorossa il mercato non è ancora chiuso

Dalla C2 i rinforzi dell'Asti?

Trattative con la Pro Vercelli per un laterale e [illegible] centrocampista, ma si punta sull'attaccante Weffort
Ancora reazioni al clamoroso dietrofront di Andrea Milani del Moncalieri che ha rifiutato il trasferimento

ASTI. Non si è ancora spenta la polemica sul mancato arrivo di Andrea Milani all'Asti, il centrocampista del Moncalieri che è venuto meno all'accordo con la società biancorossa, avendo deciso [illegible] giocare a calcetto nell'Ilca Torino.

I dirigenti astigiani lamenta[illegible] la scarsa professionalità da parte dei calciatori: «Diventano dei professionisti solo quando si tratta di chiedere i rimborsi-spese - afferma il vicepresiden[illegible] astigiano Piero Chiesa -. [illegible] come quest'anno i giocatori so[illegible] venuti meno alla parola data: nel giro di ventiquattro ore sono capaci [illegible] raddoppiare le loro richieste economiche. E' impossibile lavorare in questo modo». Secondo Chiesa molte volte gli atleti sono mal consigliati dai procuratori: «Ormai anche in queste serie dilettantistiche girano questi personaggi che badano principalmente [illegible] loro interessi, anteponendoli a quelli dei ragazzi».

Le eccezioni tra i calciatori sono rare; [illegible] [illegible] questi è Beppe Falzone: «Quattro anni fa mi [illegible] dato la sua parola per telefono - prosegue Chiesa - che sarebbe venuto [illegible] giocare ad Asti. Lo stesso giorno [illegible] ricevuto un'offerta vantaggiosissima, molto più elevata della nostra, da un'altra squadra ma aveva rifiutato perché [illegible] era già accordato verbalmente [illegible] noi. Si comportò da vero signore».

Un esempio contrario è invece quello [illegible] Bonadio, centrocampista di scuola juventina, che era in procinto di vestire la maglia biancorossa lo scorso novembre: «Sembrava tutto fatto. Bonadio si era detto disponibile a trasferirsi. Poi da un giorno all'altro cambia idea e va al Sassuolo che militava come noi in serie D. Dopo due settimane ci telefona che vorrebbe tornare [illegible] [illegible] perché in quella società non [illegible] trovava bene, nonostante le liste [illegible] trasferimento fossero definitivamente chiuse».

Su Milani dice: «C'era un accordo con lui [illegible] il Moncalieri. Sembrava tutto a posto. Ancora sabato mi aveva confermato che avrebbe militato nell'Asti. Dai dirigenti torinesi avevamo acquistato il cartellino suo e quello [illegible] Costanzo, una mezz'ala. Di punto in bianco ha cambiato idea e lunedì ci ha annunciato che preferiva il calcetto. Si è venuta a creare una situazione imbarazzante con [illegible] Moncalieri, che non [illegible] può nulla in questa vicenda e per noi, che abbiamo dovuto rivedere [illegible] nostri piani per rinforzare la squadra».

Per Daniele Cacciola, libero dei galletti nelle ultime due stagioni «c'è una certa ignoranza da parte nostra delle carte federali. Io il procuratore [illegible] l'ho mai avuto né l'avrò mai. Ma per molti [illegible] [illegible]ia categoria servono perché altrimenti non saprebbero farsi le loro ragioni. Questo denota [illegible] [illegible] di maturità». Al difensore biancorosso è però capitato che «fossero poi i dirigenti a non mantenere gli accordi presi in precedenza. Io mi sono sempre comportato in maniera corretta ma so di essere [illegible] mosca bianca in quest'ambiente».

La punta della Pro Vercelli Marco Weffort. L'Asti avrebbe messo gli occhi sull'attaccante che formerebbe con Falzone una temibile coppia [illegible] bomber Ma il forte giocatore è «corteggiato» anche da altre formazioni

L'Asti ha intanto dovuto cambiare obiettivi in sede di campagna acquisti. Sono in corso delle trattative con la Pro Vercelli, che milita in serie C2, per tre elementi: si parla del cursore Paolo Terzaroli, classe 1970, [illegible] trentenne centrocampista Alessandro Castagna e della punta Marco Weffort. Quest'ultimo rappresenta il sogno estivo dell'Asti: [illegible] anni, bomber di esperienza, formerebbe [illegible] coppia d'attacco fortissima con Falzone. Se arriva Weffort, sarebbe ceduto Omar Nordi, che ha ricevuto numerose richieste: La Chivasso, Chieri e Spezia le principali. [e. a.]

Semifinali al California Torretta vince il Dezzani

MOTTA. Tempo di semifinali al trofeo «California», torneo di calcio notturno che si disputa a Motta di Costigliole.

Si sono qualificate per gli scontri che d[illegible] accesso alla finale in programma sabato Montiglio e Villafranca nel girone A e Castagnole Lanze [illegible] Castell'Alfero nel gruppo B. Stasera alle 21,30 si affrontano Castagnole-Villafranca [illegible] a seguire Montiglio-Castell'Alfero.

Negli ultimi incontri dei gironi elminatori di questa competizione riservata alle Pro loco giocati martedì, [illegible] Castagnole ha sconfitto il Castell'Alfero per 3-1 grazie alle reti di Gallo, Roggero e Bausola. Di Inquartana la rete della bandiera del Castell'Alfero. Montiglio e Villafranca hanno pareggiato 2-2 con le doppiette di Galla e Venturini.

Trofeo Dezzani. E' terminata ai calci di rig[illegible] la sfida conclusiva del trofeo Dezzani, che si è svolta al campo della Torretta. La vittoria [illegible] andata agli All Stars, che si sono imposti per 8-7 contro il Pierre Edile dopo [illegible] roulette dei tiri dal dischetto. I tempi regolamentari erano finiti 1-1 con le reti di Antonio Lo Porto per gli All Stars e di William Perrotta per il Pierre. Decisivo l'ultimo penalty neutralizzato da Dario Cimmino, estremo difensore [illegible] Sandamianferrere in Promozione.

Nella finale per il terzo e quarto posto [illegible] Bar Rio ha superato per 3-2 il Da Vittorio con una doppietta di Allessandro Maggiore e un gol di Pino Guarna. Massimo Monticone [illegible] e Giuseppe Stendardo i marcatori degli sconfitti.

Sono stati premiati il miglior portiere, Mauro De Lorenzo del Bar Principe; Massimo Cimieri dell'Omfa Mongardino come giocatore più bravo e Antonio Lo Porto, capocannoniere del torneo con 10 reti.

La squadra vincitrice era formata da Dario Cimmino, Pablito La Fleur, Emanuele Lo Porto, Luca Dellagaren, Pietro Coticelli, Pietro Vinotti, Antonino Lo Porto, Alessandro Lo Porto, Gianni Frenna, Romolo Negro e Roberto Rosso. [e. a.]

[illegible] ELASTICO

Castagnole Lanze: continua la serie positiva degli «Amici del Museo» nel torneo di C

Quei quattro ancora imbattuti

La formazione guidata da Michele Grasso è in testa alla classifica con un [illegible] plein» di vittorie
I risultati delle altre astigiane. In serie A, Paolo Voglino non riesce a far decollare l'Albese

CASTAGNOLE LANZE. Mentre la sfortuna continua ad accanirsi contro il castagnolese di seria A, Paolo Voglino, i «giovani» della serie C, «Amici del museo-Milano Ass.» mietono vittorie, guidano la classifica [illegible] non hanno mai perso un incontro dall'inizio del campionato. Un [illegible] [illegible] precedenti per [illegible] formazione piena [illegible] grinta che con il suo lavoro quotidiano, ha saputo far rinverdire in paese la passione per il «balon».

«C'è grandissimo entusiasmo attorno alla squadra - conferma il terzino Marco Violardo - il pubblico ci segue [illegible] interesse non solo quando giochiamo in casa, ma ormai c'è un gruppo fisso che ci accompagna in trasferta». Domenica scorsa, gli Amici del museo (da questa stagione hanno trovato una valida spalla nell'agenzia Castiati delle assicurazioni Milano), hanno vinto ancora u[illegible] volta con uno schiacciante 11 a 1 sulla Monferrina di Vignale. Ieri [illegible] alle 21 hanno [illegible] disputato un incontro a Castagnole contro il Castelletto Uzzone.

Giocatori e dirigenti della «Amici del Museo» [illegible] Castagnole Lanze. La squadra guida il campionato [illegible] serie C

Una stagione favorevole per [illegible] la formazione, ma che ha visto in particolare l'ascesa di Massimo Bertorello, cresciuto in una famiglia che da sempre nutre grande passione per il «balon». Tra l'altro il fratello Beppe è vicepresidente della squadra. Sabato gli «Amici» di Grasso saranno in campo alle [illegible] ancora a Castagnole, contro l'Astor di Ceva. Compongono la squadra Michele Grasso, Bruno Soria, Marco Violardo, Fabrizio Voglino, Massimo Bertorello.

Bocconi più [illegible] invece, per il castagnolese Paolo Voglino, che pur giocando al meglio, non riesce a far affermare la sua Albese, penalizzata dal battitore Ivan Terreno che [illegible] è riuscito ad entrare con grinta nel campionato. Domenica l'Albese al Mermet ha perso contro il fortissimo Dotta (Pro Spigno) per 4 a 11 [illegible] ora è penultima in classifica. Per determinare la graduatoria definitiva (guidata da Dotta con 14 punti, seguito da Sciorella con 13) occorre ancora un recupero [illegible] Pirero-Bellanti che si giocherà a Pieve di Teco domenica alle 16.

Sorti alterne invece, per le altre squadre astigiane che militano in serie C: nel girone A la Sandamianese ha perso contro l'Hotel Royal [illegible] Magliano, per 11 a [illegible] [illegible] [illegible] è rimasta ultima in classifica [illegible] 2 punti. Prossimo impegno per i rosso-blu di Bessone, domenica 28 luglio alle 17 [illegible] Caraglio contro la Banca di Credito, guidata da Rivero. Nel girone B, il Pro-Mombaldone ha riposato ma scenderà nuovamente in campo domenica alle 16, in casa contro l'Atpe di Acqui, capeggiata dal battitore Botto. Il Pro Mombaldone è terz'ultimo in classifica con il Don Dagnino di Andora e lo attende ancora una partita difficile Calice il 4 agosto contro la Calicese di Navoni, in testa al campionato con 11 punti.

Buona prestazione per gli Amici di Castelletto Molina che domenica hanno vinto sul Cortemilia (fuori casa) per 11 a 10. Il gruppo di Gabutto è però ancora ultimo in classifica con 3 punti.

Enrica Cerrato

[illegible]

Da sinistra Vittorio Monaco e Piero Succo i due singolaristi del Dlf

Troverà di fronte Milano, Prato e Bergamo

Il Dlf da oggi è a Recco e sogna la Coppa Italia

ASTI. Partono oggi alla volta di Recco i tennisti del Dlf, che parteciperanno alla fase finale della Coppa Italia riservata agli [illegible] 55.

Sono quattro le formazioni che si sono qualificate per gli scontri decisivi: oltre al Dlf, l'Ambrosiano Milano, [illegible] Prato e il Tennis Strada di Bergamo. La formula del torneo prevede un girone all'italiana: le sfide si gio[illegible] domani, sabato e domenica.

Oggi pomeriggio si svolgeranno i sorteggi delle gare: «Speriamo di essere fortunati e di evitare al primo turno lo Strada, che è la compagine più forte del lotto», afferma Vittorio Monaco, 55 anni, uno dei componenti del Dlf. Gli altri giocatori sono il torinese Piero Succo, 55 anni; il cinquantaseienne Luigi Martino, mila[illegible] e gli astigiani Beppe Visconti e Parso Valeri, entrambi cinquantanovenni. Accompagna la comitiva il capitano-non giocatore Bartolo Bresciano. I due singolaristi titolari saranno Monaco e Succo. Il doppio sarà de[illegible] all'ultimo momento.

«Siamo in buona condizione fisica - avverte Monaco - e puntiamo al secondo posto, che presumibilmente [illegible] sarà conteso dall'Ambrosiano. Il Prato infatti [illegible] un gradino inferiore».

Per la prima posizione sembra [illegible] ci siano speranze: favoritissimo è lo Strada Bergamo, che recentemente ha conquistato in Francia la Coppa Campioni. Nelle [illegible] file milita [illegible] campione del mondo Roric.

Il Dlf ha già raggiunto un risultato storico per il tennis locale qualificandosi per queste semifinali. Dopo aver vinto il titolo regionale battendo i due sodalizi torinesi dello Sporting e dell'Esperienza, nelle eliminatorie nazionali Monaco e compagni hanno superato il Rapallo, il Taranto e il Nomentano [illegible]a. [e. a.]

[illegible]

Domani [illegible] Cassinasco la maratona femminile

Domani alle 17 sui campi della società Bocciofila dei Caffi, prenderà [illegible] via la gara più originale dell'estate, la Maratona femminile [illegible] bocce, [illegible] quadrette. In campo, undici formazioni che si batteranno per 12 [illegible] consecutive. La [illegible] s'iniza alle [illegible] (sarà preceduta dalla presentazione ufficiale delle squadre) e la prima pausa sarà [illegible] mezzanotte per uno spuntino a base di agnolotti che le giocatrici consumeranno in compagnia dei tifosi. Poi [illegible] nuovo in campo fino alle 8 di sabato mattina, quando [illegible] terrà la premiazione. [a. ce.]

[illegible]

Margherita Grasso terza sui 5 mila

Un gruppo di podisti astigiani ha preso parte a Savona ad un meeting notturno su pista. Tra i risultati spicca quello di Margherita Grasso. L'atleta della Brancaleone infatti ha conquistato un bellissimo terzo posto sui 5000 metri alle spalle delle due forti atlete liguri Semeria e Riva. Il fatto saliente è il tempo ottenuto dall'atle[illegible] che con 18'12"30 ha abriciolato il precedente record provinciale astigiano. Nella gara maschile, sempre sui 5000 metri, vinta dal torinese Brignone in 14'57", ottimo il sesto posto dell'altro «brancaleonino» Stefano Carbone in 15'45". Prestazioni onorevoli anche per gli altri astigiani Fiora, Macagno, Scarampi, Zaccone e Loredana Fausone. [r. a.]

[illegible]

Il «Grappolo» da Moncalvo il 31 agosto

[illegible] apriranno il 1° agosto le iscrizioni alla 13ª edizione del rally de «Il Grappolo», prova di Coppa Italia 1ª [illegible] e valida per il campionato Piemonte-Valle d'Aosta, che si svolgerà il 31 agosto con partenza e arrivo a Moncalvo. [illegible] programma e il percorso della manifestazione, organizzata quest'anno dalla Motosport di Moncalvo, sarà presentato ufficialmente [illegible] 23 agosto alla piscina «Le Valiette» della cittadina aleramica. Per informazioni e adesioni telefonare al 916.491. [e. a.]

CIC[illegible]

Si prepara [illegible] «Colli Aglianesi»

Si corre sabato 27 ad Agliano, la 28ª edizione del circuito «Colli Aglianesi», [illegible] classica del ciclismo amatoriale. La gara, a livello nazionale, aperta a tutti gli enti della Consulta, è organizzata dal comitato provinciale dell'Acsi in collaborazione con la Pro Loco di Agliano. Ritrovo dei concorrenti alle 14 davanti al Bar-Pasticceria «Da Renzo» in via Principe Amedeo. Partenza alle 15,30 per cadetti, junior e senior e alle 15,40 per veterani, gentlemen [illegible] supergentlemen. Il percorso, con partenza ed arrivo ad Agliano, interessa le strade di Montegrosso, Castelnuovo Calcea, Opessina [illegible] frazione Dani. Sono in palio medaglie d'oro e premi in natura. [ca. l.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE

CUNEO: corso Giolitti, camera, cucina e bagno, risc. autonomo, ultimo p., nuovo.
CUNEO: 3 camere, salone, cucina, bagno, ultimo piano, ascensore, via Silvio Pellico.
CUNEO: centro storico, alloggio da ristrutturare con soffitti a cassettoni.
CONFRERIA: [illegible], tinello, cucinino, bagno e ripostiglio, piano rialzato.
MADONNA DELL'OLMO: 2 camere, tinello, cucinino, [illegible] bagni, doppio garage 1 e ultimo piano.
VILLAGGIO COLOMBERO: casetta prefabbricata di due appartamenti [illegible] mt terreno.
MADONNA DELL'OLMO: piccola casetta ristrutturata indipendente con giardino.
[illegible] porzione di casa con terreno indipendente [illegible] tre lati.
SPINETTA: casa di due appartamenti con 2000 mt di terreno.
DESERTETTO VALDIERI: casa ristrutturata con giardino.
BORGO [illegible] DALMAZZO: [illegible] camere, cucina e bagno, risc. aut., garage a L. 110.000.000.
CERVASCA: [illegible] due appartamenti e giardino indipendente.
MADONNA DELL'OLMO: casa agricola [illegible] ristrutturare con [illegible] giornate di te[illegible].
S. DEFENDENTE [illegible] CERVASCA: struttura di villa singola.
VICINANZE [illegible] CARAGLIO: struttura [illegible] ville indipendenti tamponate.

CEDE

RISTORANTE pizzeria in Cuneo e vicinanze.
[illegible] e birrerie in Cuneo e vicinanze.
PIANO [illegible] in Saluzzo centro.

AFFITTA

CUNEO: cella frigorifera.
CUNEO: negozio sotto i portici vicino alla stazione.
CUNEO: centro storico negozio di 70 mq.
CUNEO: magazzino di 55 mq. in c.so Nizza piano cortile.
ALLOGGI IN COSTA AZZURRA [illegible] PERIODO ESTIVO.

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - CN Tel. 0172/69.34.20 69.47.93 Fax 0172/69.10.56

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

VENDE

Fossano, zona centralissima ed esclusiva, prestigiosa [illegible] del '600 ristrutturata 3 piani fuori terra, 400 mq di abitazione e grande giardino. Rif. 1838
Fossano, centralissimo stabile con due alloggi, due negozi, cantina, garage, per un totale di circa 500 [illegible]. Accesso indipendente. Rif. 1844
Genola, zona residenziale, alloggi di varia metratura e piano in fase di costruzione con cantina e garage. Termoautonomi. Prezzi molto interessanti. [illegible]. 1074
Trinità, fraz. S. Giovanni Perucca, fabbricato di [illegible] abitazione + grande porticato, fienile, ex stalla, cortile e terreno esclusivo. Il tutto accat[illegible] al N.C.E.U. Buona autonomia. L. 155.000.000. Rif. 1719
Cuneo, zona p.za Europa, alloggio al 3° piano con ascensore di ingresso, sala, 3 camere, cucina abitabile, studio, bagno, ripostiglio, 2 [illegible]. Solaio. Garage. Libero subito ed in buone condizioni. Rif. 1078
Grinzano, (Cervere) in bella posizione panoramica, villette a schiera di prossima costruzione. Prezzi interessantissimi. [illegible]
[illegible]o, a due passi dal centro, alloggio in villa bifamigliare di salone living, 3 camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, terrazzo. Grande autorimessa, cantina, solaio, giardino. Termoautonomo. Ottime rifiniture. Rif. 1072
[illegible] **Vaglenna**, [illegible]. [illegible]. Bernardo, casa indipendente unifamigliare ristrutturata ed in ottime condizioni con piccolo giardino. Posizione panoramica e di comodo accesso. [illegible] isolata. Idea[illegible] prima-seconda casa. L. [illegible]. Rif. 18[illegible]
Fossano, [illegible] piazza d'Armi, monolocale ristrutturato ed arredato a [illegible] comprensivo [illegible] angolo cottura e bagno. Termoautonomo. Garage. Investimento. Rif. 1069
Fossano, fraz. Loreto, porzione di villa bifamigliare di nuova costruzione con interni da rifinire composta da grande seminterrato ed alloggio di 200 mq su due piani, grande giardino. L. 175.000.000. Occasionissima. Rif. 1831
[illegible]. **Remo**, zona Porto Sole in area residenziale, alloggio arredato a nuovo, 4° piano [illegible] di [illegible] cina, camera letto, bagno, 2 terrazzi. [illegible]. 1079
Fossano cede in posizione centralissima avviata attività di abbigliamento con lic. Tab IX-X-XIV. Rif. 1584
Fossano cede avviata attività di tessuti lic. Tab. X-XIV. [illegible] centralissima e prestigiosa. Esperienza pluriennale. Rif. 1574
Fossano cede, avviatissima attività di Bar, ottima clientela, ampio dehors, posizione di grande passaggio adatto a nucleo famigliare. Rif. 1575
Fossano cede, ottima posizione, avviata attività di Bar a conduzione famigliare con orario corto. Opportunità molto valida. Trattativa riservata. Rif. 1576
Cedesi attività conto terzi con carro frigo e relativo volume d'affari. Area [illegible] Torino-Milano. Possibile acquisto di uno o [illegible] carri frigo. Rif. 1565
Fossano cede, [illegible] imprenditoriale giovanile e dinamica, settore realizzazioni pubblicitarie. Esperienza non necessaria, buon reddito dimostrabile. Richiesta L. 100 milioni. Ottima opportunità. Rif. 1592
Fossano cede, ottima posizione, avviatissima attività di Bar Gelateria. Possibile vendita comprensiva di muri negozio. Rif. [illegible]
Magliano Alpi cede, [illegible] MiniMarket con licenza tabella [illegible]-X-XIV e generi di monopolio. Molto interessante. Rif. 1590

Numerose altre proposte immobiliari ed attività direttamente in agenzia

SICO Sandro Colombo

[illegible] Brunet, [illegible] - Tel. 0171 [illegible] - Fax [illegible]

VENDE

Cuneo: Vicinanze Santuario Angeli, in piccola palazzina [illegible] giardino, signorile appartamento su due livelli: ingresso-salone, ampia cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, dispensa, cantina. Termoautonomo.
Cuneo: Via Carlo Boggio, ultimo piano [illegible] ascensore, appartamento appena ristrutturato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 [illegible] servizio, cantina. Termoautonomo.
Cuneo: C.so Giolitti, bilocale di nuova ristrutturazione, cantina. Termoautonomo. Ultimo piano.
Cuneo: In prossimità [illegible] c.so Nizza, appartamento di: ingresso, tinello-cucinino, camera, servizio, cantina, due balconi.
Cuneo: Via Avogadro, piano alto con ascensore, ingresso, tinello con cucinotta, camera, servizio, ripostiglio, cantina. Molto soleggiato.
Cuneo: In posizione centralissima, uffici di prestigio (100 mq) con possibilità di altri locali annessi (200 mq) al piano sottostante.
[illegible] **dell'Olmo:** Signorile, ingresso, soggiorno, tinello-cucinino, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio. Mansarda collegata da uti[illegible].
Confreria: Piano ultimo, recente costruzione, ingresso-salone, ampia cucina, 2 camere, servizio, locale sottotetto, cantina, garage. Termoautonomo.
Boves: In piccolo condominio, appartamento di recente edificazione, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Termoautonomo. Giardino privato.
Borgo [illegible] Dalmazzo: Due monolocali con angolo [illegible], soggiorno [illegible]to, [illegible] e garage. Richiesta molto contenuta. Ottimo investimento.
Regione Colombaro: Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage. Richiesta modesta.
Cuneo: Statale per Mondovì, lotti [illegible] terreno con destinazione commerciale/artigianale.
Roccabruna di Dronero: Villetta [illegible] due alloggi indipendenti [illegible] ingres[illegible] soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, lavanderia, cantina, [illegible]. Termoautonomo.

AFFITTA

Cuneo: Locale commerciale di mq 550 con ampie vetrine. Posizione centrale e di forte passaggio.
Cuneo: Appartamenti arredati e non di metrature diverse; anche ad [illegible] ufficio.
Borgo San Giuseppe: Magazzino di mq 600 con uffici arredati. Termoautonomo.
Torino: Vicinanze c.so Peschiera, Politecnico, Medicina, appartamento arredato tre posti letto.

CEDE

Cuneo: In posizione di forte passaggio, area di mq 4000 interamente recintata ed attrezzata ad [illegible] espositivo e vendita.
Cuneo: Centralissimo negozio di generi di abbigliamento, ampie vetrine, elegantemente arredato.
Cuneo: Piccolo negozio di orologeria, gioielleria. Posizione molto centrale.
Cuneo: Centrale negozio di vini e liquori.

[illegible] proposte ed occasioni direttamente [illegible] sede

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.
BOVES - FONTANELLE - Alloggio in villa: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, risc. aut. L. 135.000.000.
BOVES - MELLANA - Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES - Centro paese in [illegible] costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.
[illegible] - [illegible] **S. G.PPE** - villa ristrutturata con giardino: cucina, pranzo, [illegible] camere doppi servizi.
BOVES - Rustico ristrutturato con terreno di mq 4.000.
CUNEO - BORGO S. [illegible] - Alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage.
[illegible] - **PASSATORE:** Rustico ristrutturato con terreno di proprietà.
BOVES - Villa: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garage, giardino.
BOVES - S. MAURO - porzione di cascina ristrutturata: cucina, soggiorno, [illegible] camere, tavernetta, orto.
SPINETTA - ROATA [illegible] - casa schiera ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino. L. 180.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Bar, birreria, gioielleria, alimentari, articoli regalo, abbigliamento, calzature, tintoria, videoteca.

AFFITTASI

BOVES - Alloggio: cucina, [illegible] camere, bagno.
[illegible] - Capannoni da mq 70 a mq 1400.
BORGO S.D. - Uso ufficio, 5 camere, fronte statale.

TEL. 0171/380.662 13,30-15,30

ASTOR IMMOBILIARE

Via Roma 11/3 - Cuneo - Tel. 0171/67153

Vuoi trovare la casa ideale in **Costa Azzurra?**

Astor ti propone svariate opportunità, nel nuovo, ristrutturato, e da ristrutturare ovunque tu vuoi!

Mentone - Roque Bruné - Cap Martin
Villefranche - Beaulieu - Monte Carlo
Nizza - Cagnes - Antibes - Juan Les Pins
Cannes - Mandelieu...

Assistenza completa fino all'atto notarile

CONTATTACI SUBITO allo 0171/67153

[illegible] IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA 36 - CUNEO - Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 ore pasti

VENDE

[illegible] **Olmo** camera-tinello, cucinino, bagno.
[illegible] **Europa** ufficio in stabile di prestigio, 130 [illegible].
Viale Angeli rialzato nuovo [illegible] soggiorno, angolo cucina, bagno. Giardino privato.
P.za Galimberti [illegible] piano nuovo mansardato 200 mq [illegible] auton. [illegible]sore.
Peveragno villa indipendente con giardino. Madonna dei Boschi.
Borgo Gesso rialzato, camera, tinello, cucinino, terrazzo, garage.
Spinetta ville signorili in parco secolare. Inizio prenotazioni.
Corso Dante nuovo, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, risc. aut.
Via [illegible] ultimo piano, appartamento con sovrastante mansarda indipendente di mq 250 complessivi, con garage e cantina.
Viale Angeli, prestigiosi appartamenti [illegible] e 270 [illegible] plani, con giardino e garages.
Corso Giolitti, attico mansardato, risc. aut., cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, terrazzo.
Cuneo [illegible] prenotansi appartamenti in costruzione panoramici, 3-4 camere, doppi servizi.
Corso IV Novembre garages liberi, ampia metratura.
Entracque [illegible] campi da sci, camera-tinello-cucinino, garage.
C.so IV Novembre 3 camere, tinello, cucinino, bagno 3° piano [illegible].
P.za Galimberti, ammezzato [illegible] ufficio 3 vani servizio ristrutturato.
Cuneo 2 rialzato, 3 camere, tinello cucinino garage mansardina.
S. Rocco C. [illegible] realizzazione ville a schiera e palazzina residenziale, prenotazioni.

Donetti Immobiliare Agenzia Progetto Casa

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748
12100 [illegible]

[illegible] IMMOBILIARI IN VENDITA

Cuneo: vendesi mansarda ristrutturata adiacente Piazza Galimberti
Busca: centro paese due alloggi di mq 100 in casa da ristrutturare con cortile privato.
Busca: villetta nuova con giardino zona residenziale.
Cuneo 2: 3° piano splendido alloggio di ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, box.
Cuneo: via Roma alloggio da ristrutturare mq 90 soleggiatissimo.
Cuneo: alloggio in palazzo storico al piano nobile di 200 mq altissima rappresentanza, soffitti di pregio.
Chiusa di Pesio: alloggio nuovo, termoautonomo di due camere, cucina, bagno, autorimessa.
Mentone: alloggi[illegible] ristrutturato soleggiato adiacente a centro storico lire 140 milioni.
Cuneo: via Carlo Emanuele 3 camere, cucina, bagno 3° piano.
Cuneo centralissimo: muri negozio ed alloggio sovrastante in posizione centralissima.
Spinetta: villetta a schiera nuova.
Borgo San Dal[illegible]: in casa d'epoca ristrutturata, alloggio ingresso living, camera, cucinotta, bagno 140 milioni.
Borgo San Dalmazzo: alloggio tre camere, cucina, bagno, cantina, ristrutturato termoauto[illegible].
Borgo San Dalmazzo: negozio mq 100.
Cuneo: vendesi negozio con locale sottostante e soppalco.
Limone P.te: bilocale ristrutturato in posizione [illegible] ultimo piano [illegible] ampio [illegible].
Limone P.te: [illegible] con angolo [illegible] in via Almellina.
Torre Pellice: [illegible] di 4 [illegible] e servizi, box posizione panoramica.
Vignolo: vendesi villetta con giardino [illegible]
[illegible]nga [illegible] splendida casa padronale da ristrutturare, con giardino interno.
Mondovì Carassone: rustico da ristrutturare con 4000 mq di terreno.
Ospedaletti: splendido alloggio ingresso, camera, [illegible] soggiorno, box 4° [illegible] mare.
Limone Piemonte: mono, bilocali in [illegible] centralissimo da 1[illegible] 250 milioni.
Cuneo: vendesi [illegible] investimento "nuda proprietà" di appartamenti in posizioni centralissime.
Entracque: alloggio di tre camere, cucina, doppi servizi e posto auto.

Speciale affitti

Cuneo: via Roma alloggio [illegible] di ampia metratura.
Cuneo: centralissimo [illegible] di tre camere, tinello cucinino bagno [illegible].
Robilante: affittasi caseggiato adatto a birreria, ristorante, bar.
Cuneo: capannoni di [illegible] nuovi adeguati alle norme di sicurezza sul lavoro.
Borgo San Dalmazzo: affittasi capannone.
Cuneo: tre negozi di varia metratura in centro.
Cuneo: negozio mq 600 in posizione centralissima.
Cuneo: via Roma splendido negozio mq 90 termoautonomo ristrutturato.
Cuneo: via Stoppani 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ultimo piano.
Cuneo: via C. [illegible], due camere, tinello, cucinino 4° piano.
Attico: [illegible], tinello, cucinino, bagno in posizione di prestigio.
Cuneo: negozio su tre livelli in centro città.
Cuneo: in centro direzionale commerciale locali uso ufficio mq 200.
Cuneo: zona corso Dante alloggio arr[illegible] tre camere, cucina, ultimo piano.
Cuneo: [illegible] termoautonomo.
Cuneo: corso Nizza negozio su due piani.
Cuneo: via Medaglie d'oro alloggi [illegible] tratura.
Cuneo: zona Cuore [illegible] due camere, tinello, cucinino.
Cuneo: mono, bi, tri locali arredati.

Altre proposte direttamente in agenzia e disponiamo di ampia scelta appartamenti in Liguria e Costa Azzurra con personale qualificato in loco.

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.
[illegible] - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: centro storico - ristrutturato; 1° piano: cucina, 3 camere, salone, ripostiglio, doppi servizi - terrazzo, cantina - riscaldamento autonomo.
[illegible]: [illegible]ntro storico - ristrutturato; angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, cantina.
CUNEO: [illegible] Rocco Castagnaretta: primo piano; cucina, salone, n. 1 camera, bagno; [illegible]: composta da n. 3 vani e bagno, cantina e garage.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: autorimessa.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: garage.
Cuneo: Madonna dell'Olmo; Torretta: cucinino-tinello, [illegible], n. 2 camere, doppi servizi, mansarda collegabile - garage doppio, cantina (libero subito).
CENTALLO: [illegible] parzialmente indipendente con giardino.
PEVERAGNO: alloggio composto da: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, lavanderia, doppio [illegible], cantina e giardino.

AFFITTASI

CUNEO: 1° piano: cucina, salone, n. 2 camere, doppi servizi, garage, cantina - riscaldamento autonomo.
[illegible]: g[illegible]
CUNEO: negozio mq. [illegible] circa [illegible] magazzino seminterrato.
CUNEO: negozio mq. 40 con magazzino seminterrato mq. 150.

CEDESI

BAR con chiusura serale
[illegible] **RISTORANTE; TRATTORIA; PIZZERIA; DISCOTECA; CARTOLERIA; CENTRO ESTETICO; COMMERCIO INGROSSO [illegible] MINUTO BEVANDE; GASTRONOMIA**
VICINANZE CUNEO: Alimentari-tabacchi-giornali
VICINANZE CUNEO: licenza tab. IVX vestiario, tessuti per l'arredamento, calzature, articoli per la pulizia della [illegible] e della persona, profumeria ecc.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** e [illegible] vari appezzamenti di terreno edificabili ottima posizione.
Vende in [illegible]rasco zona residenziale villa mq. 250 circa con 750 metri di giardino e piscina privata recentissima possibilità di dilazione trattativa privata no mediazione.
Vende in [illegible]yre centrale alloggi bilocali trilocali con o senza garage fabbricato recente ottimo affare prezzi interessantissimi.
Vende in **Pontechianale** alloggio arredato con posto macchina.
Vende in **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro prezzo favorevole possibilità accollo mutuo.
Vende in **Bra** alloggio con garage + cantina mq. circa 120 com[illegible]sto di cucina soggiorno studio + 2 camere ingresso e servizi.
Vende in **Francia, Costa Azzurra, Nizza, Mentone, ecc.**, bilocali, trilocali, studio. Informazioni e visite sul posto con personale francese. Possibilità mutui a varie annualità.
Vende in varie zone rustici pianura e collina.
Vende in **Bene Vagienna** alloggi in zona panoramica in ristrutturazione prezzi interessanti possibilità di personalizzazioni.

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

[illegible] T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso [illegible] 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

VENDE

CUNEO c.so Nizza - 4° piano con ascensore - mq 130 + autorimessa.
CUNEO vicinanze - lotti di terreno edificabile.
[illegible] **S. DALMAZZO** - Strada per Valdieri - alloggio di 2 camere - soggiorno - cucina - cantina - garage - orto/giardino.
SPINETTA villa a schiera.
CENTALLO in condominio in via di ultimazione - alloggi varie metrature - prezzo interessante.
CENTALLO in palazzina 2 alloggi sullo stesso piano - mq 110 ciascuno + n. 3 box e porzione giardino.
ROCCAVIONE centrale - ultima villetta a schiera in costruzione.
[illegible] alloggio - 3 camere - soggiorno - cucina - cantina - box - L. 160.000.000.
ROBILANTE palazzina composta da n. [illegible] appartamenti [illegible] ingressi separati - L. 300.000.000.
S. GIACOMO [illegible] n. 2 bilocali attigui - anche separatamente.
BOVES - S. GIACOMO villetta bifamiliare da ultimare - prato e bosco circostante (anche singolarmente). L. [illegible]

AFFITTA

ROATA ROSSI villetta a schiera.
CUNEO Cuneo 2 - alloggio nuovo - soggiorno - cucina - 2 camere - doppi servizi - garage - cantina - termoautonomo.
CUNEO via C. Emanuele - 2 camere - soggiorno - cucina - servizi - veranda - ultimo piano con ascensore.
CUNEO via Stoppani - 2° ed ultimo piano - [illegible] camere - tinello - cucinino - servizi - cantina.
CUNEO via Stoppani - 2° piano [illegible]ascensore - 2 camere - [illegible]mo - cucina abitabile - servizi.
CUNEO via Stoppani - piano rialzato - 2 camere - tinello - cucinino - servizi.
CUNEO - MADONNA DELLE GRAZIE - in palazzina alloggio di: 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina - garage - riscaldamento autonomo.
[illegible]**RGO S. DALMAZZO (BEGUDA)** - [illegible]ggio composto da 2 camere - soggiorno - cucina - servizi - cantina - garage.
ARREDATI via Stoppani - via Gobetti - (bi e trilocali).
CUNEO zona Stadio - arredato per mesi estivi - 2 camere - tinello - cucinino - servizi - posto auto.
CUNEO - B.go Gesso - Capannone [illegible] deposito [illegible] 400 - anche frazionabile.

VENDESI VILLA

Fronte Statale Mondovì - Ceva con terreno circostante. Possibilità [illegible] svolgere qualsiasi attività commerciale.

Telefonare ore pasti al 0174/55.27.31 oppure al 0336/24.29.55

MILLENOVECENTOSESSANTANOVE NASCE LA PRIMA AGENZIA

RINALDOMURATORE

È APERTA TUTTA L'ESTATE

AGENZIA IMMOBILIARE Rinaldo Muratore

Innumerevoli proposte immobiliari per l'acquisto della Vostra Prima e Seconda Casa in campagna, montagna e mare.

Sede: ***MONDOVÌ*** - Piazza Ellero,4 - Tel. 0174/43081 - Fax 0174/552058
[illegible] - Piazza Europa, 12 - Tel. 0171/693.688 - **ALASSIO** - Via Gramsci, 31 - Tel. 0182/642.098 - Fax 0182/645.954 - **ALBA** - Piazza Savona, 3/5 - Tel. 0173/33317
MONDOVÌ: CHIUSO SOLO LA DOMENICA POMERIGGIO - ALASSIO: SEMPRE APERTO
ALBA CHIUSO SOLO LA DOMENICA

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 25 Luglio 1996 CN 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Chiuso dieci giorni fa per il rogo: proseguono le indagini

Fossano riapre l'ospedale

Oggi si riattivano i reparti di Medicina, Radiologia [illegible] il Laboratorio analisi
Da lunedì prossimo funzioneranno anche Chirurgia e una sala operatoria

FOSSANO. Stamattina rientrano al «Santissima Trinità» alcuni pazienti che lunedì scorso dovettero lasciare l'ospedale [illegible] causa dell'incendio che costrin[illegible] i dirigenti dell'Usl 17 a trasferire tutti i ricoverati [illegible] Savigliano [illegible] [illegible] Saluzzo. A dieci gior[illegible] da quella notte in cui i vigili del fuoco volontari di Fossano (aiutati dai colleghi di tutta la provincia) lavorarono [illegible] lungo per spegnere le fiamme e per ridurre la densa colonna di fumo che per ore sovrastò le torri del Castello degli Acaja, riaprono la divisione di medicina, [illegible] servizio [illegible] radiologia ed [illegible] laboratorio analisi. Lunedì riapre il reparto [illegible] chirurgia e [illegible] sala operatoria.

«Il personale dell'ospedale [illegible] [illegible] ditte specializzate a cui [illegible] stato affidato [illegible] ripristino degli impianti danneggiati dall'incendio hanno lavorato senza sosta - dice il commissario dell'Usl 17, Stefano Silvano, che [illegible] ha voluto essere da meno ed ha «presidiato» l'ospedale, trasferendo a Fossano il suo «quartier generale» -. Fin dalla sera dell'incendio [illegible] [illegible] posti l'obiettivo di riaprire al più presto, perché in questi casi più si sta fermi, [illegible] più cresce il rischio che la struttura rimanga chiusa per sempre. C'è da dire che invece questa calamità si [illegible] trasformata in una forza per il "Santissimna Trinità". Attorno ad [illegible] [illegible] si sono mobilitati soltanto i fossanesi, ma gli operatori di tutta l'Usl: gli ospedali di Savigliano [illegible] Saluzzo hanno messo immediatamente a disposizione il personale sanitario [illegible] i loro servizi di ambulanza. Tutti hanno lavorato moltissimo, cercando [illegible] superare ogni ostacolo, soprattutto [illegible]olli burocratici. Siamo contenti di avercela fatta».

Martedì sera i dirigenti dell'Usl 17 hanno ottenuto di poter lavorare nella zona in cui [illegible] divampate le fiamme, tutt'ora sotto sequestro. «Abbiamo dovuto chiedere alla Procura di Cuneo il permesso di operare in quella [illegible] per ripristinare gli scarichi di ghisa delle fognature»: spiega il commissario dell'Usl 17.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo Giorgio Giraudo ha acconsentito alla richiesta [illegible] da ieri alcuni operai, sotto sorveglianza delle forze dell'ordine, h[illegible] cominciato i lavori sul tratto di rete fognaria saltato [illegible] [illegible] dell'intenso calore che si è sprigionato la [illegible] dell'incendio. **[l. a.]**

L'ospedale di Fossano era stato sgombrato la sera [illegible] lunedì 15 luglio a [illegible] dell'incendio sviluppatosi in uno scantinato

Il sindaco: «Adesso siamo stufi di prese in giro»

Per il ponte di Bastia è l'ora delle minacce

BASTIA MONDOVI'. «Se [illegible] si sblocca la situazione, noi sindaci della Fondovalle Tanaro e dell'Alta Langa monregalese siamo pronti [illegible] tutto e [illegible] ne accorgeranno». Parla Francesco Rocca, primo cittadino di Bastia: «Ancora una volta è colpa dei ritardi nella ricostruzione del ponte che collega Bastia a frazione Isola e Carrù.

«Il ritardo [illegible] provocato dall'Autorità di Bacino, a Parma - spiega Rocca -. Dopo che l'Anas ha appaltato i lavori, [illegible] state formulate alcune osservazioni che hanno fermato il cantiere. Oggi si scopre che il progetto non va bene, che il ponte dev'essere lungo oltre cento metri. Lo dicono dopo mesi di attesa».

La commissione dell'Autorità di Bacino si riunirà proprio domani nel capoluogo emiliano, per esaminare il [illegible] Bastia. «Avevamo annunciato che, [illegible] [illegible] ci fosse stato l'appalto entro il 31 [illegible] scorso, mi sarei dimesso e avremmo costruito [illegible] il ponte - ricorda Rocca -. La gara [illegible] è svolta il 2 aprile, per fermarci. Da allora, però, sono stati creati sempre nuovi problemi, che nessuno [illegible] aspettava. Siamo stanchi di attendere, domani devono dare il via al cantiere».

Da Roma arriva intanto la notizia che l'Anas ha ottenuto l'approvazione del progetto del secondo ponte di Bastia distrutto nell'alluvione, quello vicino al «Bailey». L'appalto dovrebbe venir bandito [illegible] prossime settimane. Ma questo [illegible] basta [illegible] placare gli [illegible].

«La situazione [illegible] pesante - conclude il sindaco -, anche perché a giorni sarò costretto [illegible] chiudere [illegible] traffico pesante la strada del Villero, l'unica via che [illegible] collega a Carrù e al resto della Fondovalle. Purtroppo non ce la fa più e temo che si verifichi qualche incidente grave. Già ora scontri [illegible] uscite di strada sono quotidiani».

Paola Scola

Il sindaco di Bastia Francesco Rocca per protesta [illegible] pronto a dimettersi

Blitz del comando nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Cuneo al Colle della Maddalena

Sequestrato autotreno con 1600 litri di gasolio

Combustibile da riscaldamento di provenienza francese nascosto in un carico di grano sfuso coperto da un telone di plastica
Il conducente (originario di Dronero) è denunciato per violazione delle norme sul pagamento dell'ex imposta di fabbricazione

ARGENTERA. Maxi sequestro di gasolio al confine con la Francia. Gli uomini del [illegible] do nucleo polizia tributaria della Guardia di Finanza di Cuneo hanno sequestrato 1661 litri di combustibile [illegible]a riscaldamento: erano [illegible]i in un carico di grano sfuso coperto da un telone di plastica [illegible] [illegible] autotreno. Nel blitz al Colle della Maddalena [illegible] stato bloccato [illegible] denunciato a piede libero [illegible] autotrasportatore di Dronero; l'accusa è di violazione alle norme sul pagamento dell'Accise, l'ex imposta di fabbricazione. Sotto sequestro nella caserma delle Fiamme Gialle in via Gobetti è finito anche l'automezzo. L'autista della Valle Maira rischia una pena da sei mesi a tre anni di reclusione e [illegible] multa da due a dieci volte l'imposta evasa.

L'operazione si collega ad altri [illegible] interventi eseguiti tempo fa sempre dagli uomini della Guardia [illegible] Finanza cuneese.

[illegible] prima indagine era scattata [illegible] nel febbraio del '95, quando i militari del nucleo di polizia tributaria scoprirono [illegible] 16 mila litri di gasolio entrati in Italia dalla Francia aggirando il pagamento dell'imposta.

Cinquemila litri erano stati scoperti (e sequestrati) a Centallo [illegible] un autoarticolato guidato dal «padroncino» Adriano Beccaria, quarantunenne, abitante nella frazione Perdioni [illegible] Demonte che venne denunciato per [illegible] importato senza l'esborso [illegible] imposta una quantità di combustibile superiore rispetto [illegible] quella prevista dalla legge (la quantità consentita per uso domestico [illegible] di dieci litri: oltre si rientra nel settore commerciale, dov'è richiesta l'Accise).

Il resto del carico [illegible] gasolio - altri undicimila litri - [illegible] stato venduto. Quasi cinquemila litri tra Centallo e Bene Vagienna erano stati trovati nel febbraio di quest'anno [illegible] [illegible] camion nascosto in un cortile: quattro i denunciati.

I limiti per i beni di largo consumo sui quali non è dovuta imposta sono 800 pezzi per sigarette, 400 pezzi per sigarette [illegible] peso non superiore a tre grammi l'una, 200 pezzi per i sigari, 1 chilo di tabacco da fumo, 10 litri di alcolici, 20 litri [illegible] prodotti intermedi, [illegible] litri di vino, 60 litri di spumante e 110 litri [illegible] birra.

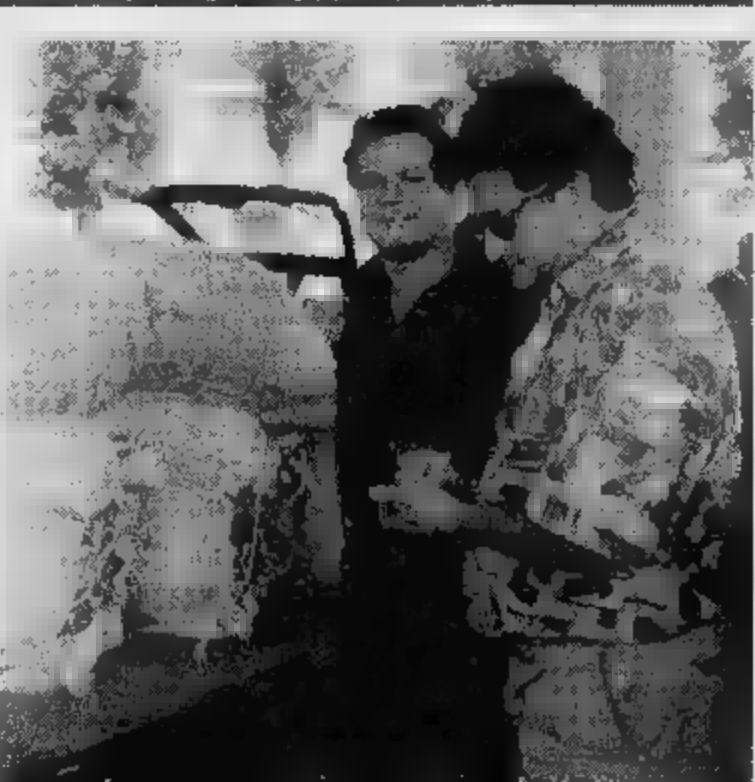
Lorenzo Tanaceto

L'autotreno bloccato dai militari della Guardia [illegible] Finanza di Cuneo sotto sequestro nel cortile della [illegible] di via Gobetti (REDINO)

ASSISTENZA AD ALBA

Orti comunali per gli anziani

Nel prossimo [illegible] l'amministrazione avvierà [illegible] municipali di coltivazione. Ora funzionano quattro Centri, oltre alle cure domiciliari. A PAGINA 41

MERCATO A CENTALLO

L'offerta di fagioli è in ribasso

Con la quotazione di 2900-3000 il chilo, si sono aperte le contrattazioni al mercato dei fagioli [illegible] Centallo. Al [illegible] l'offerta [illegible] piuttosto ridotta; si prospetta una stagione di scarsa produzione. Intanto, [illegible] scaduto [illegible] mandato del Consorzio che dall'81 si occupa [illegible] mercato. La gestione è provvisoriamente affidata al Comune che sta predisponendo un'azienda, come previsto dalla legge 142

L'uomo avrebbe perso l'equilibrio su un masso [illegible] scattava foto

Turista ligure precipita e muore

Genovese (48 anni) in gita sopra il lago delle Rovine

ENTRACQUE. Secondo incidente mortale nell'arco di pochi giorni sulle montagne cuneesi. Ieri mattina in alta Valle Gesso (di Entracque) ha perso la vita un turista ligure, Giovanni Battista Duetorri, 48 anni (abitava a Genova, in via Acquarone 9/8). Il villeggiante era partito presto da Entracque [illegible] poco pri[illegible] delle 9 [illegible] già risalendo il sentiero che dal Lago delle Rovine porta al rifugio «Genova». Alcuni alpinisti, che stavano camminando a monte, hanno assistito da lontano all'incidente: l'uomo era solo e [illegible] sarebbe allontanato dal sentiero - che non presenta alcuna difficoltà tecnica [illegible] che non [illegible] particolarmente esposto - per fare delle fotografie. Duetorri avrebbe perso l'equilibrio [illegible] un masso, [illegible] corrispondenza di uno dei canaloni che tagliano il pendio, piuttosto ripido, che [illegible] il lago delle Rovine, ruzzolando per [illegible] cinquantina di metri. Durante la caduta il genovese ha picchiato più volte il capo [illegible] terra e contro [illegible] rocce. Coloro che [illegible] visto la caduta hanno dato l'allarme, non appena raggiunto il rifugio «Genova». Sono intervenuti gli uomini del Soccorso alpino, il «118» [illegible] Savigliano e i carabinieri di Entracque, ma l'uomo era già morto.

Domenica, per una banale caduta [illegible] una pietraia, nella [illegible] del rifugio «Questa», sempre in alta Valle Gesso, era morto Pie[illegible] Teobaldi, [illegible] anni, ex amministratore della casa di riposo [illegible] Trinità di Fossano. **[m. bo.]**

VENTIMIGLIA

Cuneese travolta e uccisa

Una villeggiante di [illegible] anni, Ernestina Scarrone, originaria di Nizza Monferrato, che abitava in via Carlo Boggio 13 a Cuneo, è morta l'altra notte nel reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale [illegible] Sanremo, dove era stata ricoverata in seguito alle ferite riportate [illegible] un incidente. L'anziana è stata investita da una moto mentre si trovava sulla passeggiata a mare Trento Trieste di Ventimiglia. L'anziana stava per attraversare la strada quando [illegible] si [illegible] [illegible] dell'arrivo della moto (condotta da Simone Cane, 21 anni, residente in [illegible] Giulio Cesare a Bordighera), che l'ha travolta. Ernestina Scarrone ha battuto violentemente la [illegible] sull'asfalto. E' stata soccorsa da alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. L'anziana [illegible] [illegible] trasportata in coma al Pronto soc[illegible] di Bordighera. I medici ne hanno disposto il trasferimento a Sanremo, dove è morta poche [illegible] dopo. **[d. bo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con residui temporali. Tendenza a schia[illegible] sempre più ampie.

[illegible] in aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

[illegible] **DEL TEMPO.** Prevalenza [illegible] [illegible] [illegible] a poco nuvoloso.

[illegible]
IERI A [illegible]
Max: 23; min: 18; media: 21

[illegible]
Max: 27; min: 19; media: 24

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 27; Aosta 22; Asti 26; Alessandria 28; Novara 24; Vercelli 23.

L'Itis di Fossano ha inserito i nomi dei ragazzi in una banca dati elettronica

Tutti i diplomati su Internet

I «60» da Scarnafigi, Cardè, Pollenzo e Bra

FOSSANO. Cinque «en plein» tra i primi risultati esposti all'Istituto Tecnico Industriale «Vallauri», che quest'anno ha ricevuto diversi riconoscimenti ministeriali per i progetti all'avanguardia che ne contraddistinguono la didattica.

Tutti i ragazzi che hanno sostenuto la prova d'esame compaiono con la loro foto su Internet, nello spazio riservato alla scuola. E' una banca dati che rappresenta una vetrina per l'incontro col mondo del lavoro.

Tra i più bravi un solo fossanese, Maria Andrea Colli Medaglia; gli altri provengono [illegible] fuori: Diego Gramaglia (Scarnafigi), Davide Quaglia (Cardè), Giancarlo Dallorto (Pollenzo) e Franco Quinterno (Bra).

Sopra (da sin.) Giancarlo Dallorto [illegible] Quaglia Andrea Colli Medaglia. A lato, da sin. Diego Gramaglia e Franco Quinterno

Classe 5 A Elettrotecnica: Lu[illegible] Boetto (48), Salvatore Capici (36), Fabio Colli-Medaglia (60/60), Oscar Fogliati (42), Andrea Gaschino, (50), Diego Gramaglia (60/60), Federico Grondona (46), Simone Milanesio (48), Andrea Mocca (38), Cristia[illegible] Olivero (45), Giuseppe Papaianni (44), Fausto Salvano (40), Silvio Sola (52), Enrico Tauraso (42), Fabio Toselli (40).

Classe [illegible] B Elettrotecnica: Fabio Accastello (45), Massimo Barolo (39), Mauro Bartolomeo Cagliero (39), Michele Cesario (44), Luca Checchio (47), Elio Costa (52), Paride De Marchi (36), Luca Delsanto (50), Fabrizio Garino (39), Davide Giacosa (36), Vincenzo Licenziato (44), Emanuele Manassero (38), Davide Quaglia (60/60), Dario Rinaldi (36), Dario Tosco (38).

Classe [illegible] P Elettrotecnica: Alberto Destefanis (48). Classe 5 A Meccanica: Gabriele Angaramo (58), Diego Bergese (37), Marco Bergese (37), Fabio Chiavarino (45), Paolo Demarie (42), Danilo Giordano (46), Mauro La Martina (37), Ivano Gustavo Longo (56), Amedeo Mosso (40), Rober[illegible] Negro (58), Gianfranco Novi (44), Antonio Pasquariello (39), Claudio Rimedio (46), Valerio Rolfo (37), Bartolomeo Serra (46), Enrico Trabucco (50).

Classe 5 B indirizzo Meccanica: Fabrizio Ambrosino (44), Michele Avaro (38), Andrea Battaglio (56), Marco Biaritz Bergesio (42), Diego Billardello (50), Davide Casalis (39), Gianluca Coccero (58), Filippo Di Natale (37), Simone Ferrazini (48), Simone Gallo (42), Giuseppe Massimiliano La Terra (36), Giovanni Marengo (46), Carmelo Salvatore Margherone (50), Fabrizio Martino (40), Fabio Ortu (42), Davide Pelà (38), Elisa Pezzuto (40), Manuela Portera (45), Daniela Saccato (43), Simona Tesio (44), Alfonso D'Errico (40).

Classe [illegible] P indirizzo Meccanica: Maurizio Taricco (48). Classe [illegible] C Meccanica: Salvatore Domenico Altamore (36), Gianluca Barbone (42), Andrea Bonetto (45), Marco Brondino (40), Fabio Brucato (38), Davide Crosetti (40), Carlo Maurizio Foco (40), Gianluca Giannone (48), Alberto Isaia (44), Alberto Manassero (54), Diego Vaira (44).

Classe [illegible] A indirizzo Elettronica: Davide Aragone (46), Giuseppe Craverro (46), Giancarlo Dallorto (60/60), Davide Dardanello (48), Nicola Davico (54), Alain Fissore (37), Giuseppe Giuliano (44), Claudio Merlo (45), Loredana Patrone (52), Michele Quatrale (40), Franco Quinterno (60/60), Andrea Rosgna (38), Alessandro Rossi (38), Simone Strancone (37), Massimo Surace (42), Massimiliano Tarable (37).

Classe 5 [illegible] indirizzo Elettronica: Luca Bonino (38), Gianpiero Bressa (39), Franco Cane (44), Christina Lenta (48), Alessandro Messa (56), Roberto Milano (36), Silvio Olivero (48), Valerio Olocco (42), franco Pungitore (46), Marco Revello (48), Enrico Ronco (54), Paolo Tessiore (40), Danilo Trotorella (54), Igor Vissio (46), Michele Volonnino (48).

[L. a.]

A Mondovì

Scientifico Vasco cinque en plein

MONDOVI'. Sono tre i 60 allo Scientifico «Vasco» e due al corso sperimentale linguistico. V A. Federica Aimo, 46; Vittorio Bertini, 48; Maria Concetta Cinconze, 42; Federico Colombo, 60; Emanuele Demarchi, 46; Sara Ferrua, 45; Christian Forlani, 43; Marco Gaudino, 42; Amedeo Longo, 46; Maria Luisa Manassero, 50; Cristina Mao, 48; Flavio Marigliano, 58; Daniela Michelis, 37; Simone Pesce, 58; Gabrio Pierucci, 36; Katia Prato, 37; Marco Rolfo, [illegible]; Francesca Rossi, 43; Cinzia Spinardi, 36; Silvano Stralla, 52; Matteo Toscano, 42. V B. Stefano Battaglia, 48; Davide Bernardelli, 38; Davide Berretta, 42; Davide Bormioli, 48; Emanuele Bottero, 60; Manrica Botto, 50; Paola Calleri, 42; Annalisa Chiappella, 58; Massimiliano Comino, 50; Vaheria Ferrua, [illegible]; Matteo Letorio, [illegible]0; Mariella Marchisio, 38; Ilenia Masante, 39; Simona Nozza, 56; Chiara Occelli, 46; Cristiano Onorato, 46; Leonardo Roberi, 44; Barbara Ruaro, 43; Simona Scarzello, 51; Giorgio Sciandra, 42; Emanuela Tealdi, 36; Raffaele Vinai, 60. V C. Andrea Avagnina, 46; Paolo Bologna, 46; Fabrizio Curti, 42; Alessandro Danni, 42; Alessandro Demarchi, 38; Ada Ferrua, 49; Francesca Ferrua, 43; Catyoscys Forestello, 38; Andrea Frau, 60; Giovanni Imberti, 45; Sonia Lanza, 45; Mauro Negro, 48; Monica Occelli, 54; Paola Peirone, 58; Walter Prette, 46; Valerio Tomatis, 42; Tiziana Vassallo, 52; Lorenzo Viotto, 58; Cinzia Zazza, 40. V D. Susanna Banchero, 44; Paola Berta, 44; Sabrina Bottero, 48; Federica Botto, 60; Serena Bovetti, 48; Federica Colotto, 46; Claudia Cravero, 43; Dario Dardanello, 47; Guido Dell'Agnola, 45; Maria Denino, 58; Alessia Fia, 52; Maurizio Gallo, 46; Sara Gasco, 49; Michele Odenato, 47; Anna Parolini, 50; Enrica Peirone, 43; Anna Pizzo, 54; Fabrizio Ravera, 44; Cristina Rebaudengo, 45; Barbara Servetti, 60; Daniela Tarò, 66; Ivano Turco 50.

[p. s.]

Sopra (da destra) Barbara Servetti e Federica Botto [illegible] un'amica inglese. A lato nell'ordine Federico Colombo Andrea Frau e Raffaele Vinai

Un solo sessanta

Ai Ragionieri di Saluzzo

SALUZZO. E' stata completata la pubblicazione dei risultati della maturità all'istituto tec[illegible] per ragionieri «Carlo Denina».

Sono tre le classi di neo-diplomati, che vanno ad aggiungersi alle altre due, resi noti nei giorni scorsi. Ai tre sessanta, se [illegible] è aggiunto [illegible] quarto: Manuela Fedriga (abita a Saluzzo), che ha frequentato la classe V C, indirizzo Mercantile.

Manuela Fedriga (classe V C indirizzo mercantile) di Saluzzo ha avuto 60/60

I risultati. Classe V B, indirizzo Informatica: Barbara Ambrogio (51/60), Daniela Barbero (47), Gianluca Beltramo (44), Nicola Bernardi (44), Chiara Bertinetto (44), Paola Capello (48), Emanuela Elia (46), Paolo Fantone (51), Daniela Lanzetti (45), Domenico Musso (58), Loredana Perrone (45), Maria Teresa Piacenza (40), Marco Sabena (46), Romina Seimandi (42), Manuela Ternavasio (57).

Classe V C indirizzo Mercantile: Alan Alessandrini (39), Ramona Bigliuti (46), Manuela Borga (52), Raffaele Collino (37), Debora Cravero (42), Fabio Di Ruggiero (39), Manuela Fedriga (60/60), Barbara Forapani (45), Claudia Galfrè (50), Elena Giacca (46), Ilenia Maero (42), Emanuele Marras (43), Lorenza Migliore (45), Stefania Milanesio (38), Irene Montanero (38), Elena Pautasso (58), Stefania Rinaudo (48), Chiara Risso (44), Patrizia Saretti (40), Paola Valinotti (36).

Classe V E indirizzo Mercantile: Nadia Bastonero (55), Fabio Briano (44), Sabina Castagno (47), Andrea Costamagna (39), Sabrina Daniele (52), Aurora Demichelis (44), Gabriele Dutto (55), Davide Giordano (42), Emanuela Giordano (58), Alessandra Lerda (40), Simona Maggio (49), Alessandra Monge (54), Francesca Pairona (43), Cristina Perotto (42), Alessandra Pignatiello (39), Valerio Podio (58), Bruna Richiardi (47), Simona Viglietta (52).

[g. ne.]

Savigliano, 5 campioni ai geometri

Non ci sono respinti fra i 68 candidati dell'«Eula»

SAVIGLIANO. Sono [illegible] dichiarati tutti maturi i sessan[illegible] candidati dell'Istituto tecnico statale per geometri «Maurizio Eula». Cinque candidati hanno terminato la carriera alle superiori con il massimo dei voti. Mentre alcuni hanno già deciso di proseguire gli studi a livello universitario, scegliendo le facoltà [illegible] ingegneria e architettura, altri hanno dimostrato interesse per il [illegible] post-diploma della durata di un anno organizzato dallo stesso istituto Eula.

La maggior parte, tuttavia, [illegible] intenzionata a intraprendere la strada della libera professione, iniziando quanto prima il tirocinio presso lo studio di geometri, al fine di poter sostenere l'esame di stato che permette l'abilitazione.

Ecco l'elenco degli studneti promossi, [illegible] le relative votazioni.

Classe V sezione A: Roberto Andreis, 48/60; Flavio Angaramo, 45/60; Enrico Baqnchio, 52/60/60 Daniela Botta, 56/60 Marta Castagno, 42/60 Enricio Cavallera, 40/60 Michele Cravero, 46/60 Fulvio Daniele, 56/60 Eros Demarchi, 37/60 Paolo Demarchi, 45/60 Paolo Dentico, 58/60 LUca Garello, 38/60 Enrcio Gavatorta, 39/60 FRancesco Gonella, 50/60 Alessandra Grosso, 56/60 Luigi Ortelli, 48/60 Francesco Peretti, 60/60 Ezio Quaglia, 60/60 Giovanna Rabbia, 42.

Classe V sezione [illegible] Manuel Alberione, 40/60 Sergio Avagnina, 60/60 Andrea Beccaria, 52/60 Federica Brizio, 50/60 Marco Busso, 55/60 Fabio Calcatelli, 36/60 Mario Corno, 40/60 Valerio Fegiovanni, [illegible] Donato Demagistris, 48/60 Ezio Di Maria, 55/60 Paolo Farotto, [illegible] Alessandra Fissolo, [illegible] Giuseppe Fortunato, 41/60 Marco Fuga, [illegible] Adriano Gè, 41/60 Anfrea Ghiona, 38/60 Gio[illegible] Giroldo, 39/60 Irene Magnaghi, 44/60 Simone Nicola, 60/60 Ezio Rinero, 49/60 Giuseppe Sorasio, 58/60 Alessandro Trucco, 47/60 Federica Villa, 44.

Classe V sezione C: Massimiliano Alberto, 42/60 Cristina Allasia, 50/60 Giuseppina Aloi, 55/60 Dario Barberis, 42/60 Sandra Berardo, 60/60 Mirko Biagi, 38/60 Silvio Bonetto, 39/60 Gianluca Brizio, 40/60 Sergio Daniele, 47/60 Gian Luca Eandi, 58/60 Roy Fazzari, 36/60 Piergiuseppe Fundone, 50/60 Andrea Ingaramo, 58/60 Fabio Masento, 48/60 Maria Cristina Mollo, 54/60 Concetta Monopoli, 55/60 Stefania Morelli, 60/60 Francesco Negro, 40/60 Giovanni Pisano, 36/60 Roberto Pisano, 44/60 Fiorenzo Prandi, 43/60 Pierpaolo Rosa, 36/60 Alberto Vassallo, 37/60 Marco Nicolino (privatista), 36/60 Vincenzo Trimarchi (privatista), 36/60.

[p. b.]

[illegible] lato da sin. Stefania Morelli Ezio Quaglia e Francesco Peretti. In basso nell'ordine Sergio Avagnina Nicola Simone e Sandra Berardo

Promosso con encomio

Nicoletta Ferrero e Stefano Gonella

ALBA. Sono due i 60/60 al liceo classico «Govone» (tutti i candidati sono stati promossi). Stefa[illegible] Gonella ha meritato l'encomio. L'altro [illegible] è di Nicoletta Ferrero della III B. Sezione A: Lucia Andolina, 42/60; Valentina Bongiovanni, 48; Alessio Bosca, 50; Barbara Busso, 46; Alberto Cardino, 42; Stefano Castella, 52; Veruska Celona, 50; Barbara [illegible] Micheli, 44; Tom[illegible] Farinetti, 42; Caterina Fenocchio, 56; Stefano Gonella, 60 con encomio; Sonia Manzone, 46; Serena Marello, 40; Monica Mattioli, 48; Maria Mautino, 38; Manuela Merlo, 54; Alberto Pasquero, 54; Cristiano Tarabra, 48; Alfredo Toppino, 54.

[g. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Lettere al giornale

[illegible] a Cuneo non in Lombardia»

In relazione all'articolo del 19 luglio: «Fa acquisti con dollari falsi in Vigevano», nel quale sono accusato di tale reato, preci[illegible] che non potevo [illegible] a Mede (provincia di Milano) alle 9,30, in quanto a quell'ora mi trovavo a Cuneo, per aver ricevuto una convocazione per [illegible] ritiro di un'arma. Alle 9 parlai [illegible] l'ispettore di polizia Gagliardi che, visto che doveva andare fuori per servizio, mi mandò dall'isp[illegible] Chilla: con lui parlai circa [illegible] minuti, poi mi disse di ritornare, in quanto non [illegible] [illegible] chiavi dell'armadietto dove teneva l'arma. Feci un giro per Cuneo, mi fermai davanti a un negozio, comprai dei bermuda e per mia fortuna non buttai quella busta, perché poi trovai lo scontrino 26/6/92, ore 11,32. Tornai in questura dall'ispettore Chilla che scrisse il verbale [illegible] consegna arma, terminando alle 12.

Mi chiedo, se non avessi avuto l'agenda dove segno tutto, co[illegible] sarebbe successo? Come è possibile che io fossi a Mede, cittadina da me conosciuta in que[illegible] circostanza, [illegible] 9,30; abbia comprato, sia uscito [illegible] corsa, sia tornato a Cuneo, in tempi tali [illegible] fare [illegible] cose che ho appena esposto. La distanza tra Mede e Cuneo è di 240 km.

Antonio Fusco, Saluzzo

Subito scarcerato dopo il patteggiamento

Su richiesta dei familiari del mio assistito, Alessandro Iiri, di Mondovì intendo segnalare alcune inesattezze contenute nell'articolo del 23 luglio riportante la vicenda giudiziaria che ha visto coinvolto il mio cliente. Il signor Iiri Alessandro non è disoccupato, bensì operaio presso un'azienda di Mondovì; il predetto non [illegible] stato condannato a una pena detentiva, bensì ha patteggiato - operata la conversione in pena pecuniaria ex art. 53 L. 689/81 - una multa di lire 6.750.000 avanti il pretore di Mondovì, il quale [illegible] ha disposto l'immediata scarcerazione.

Dottor procuratore Enrico Martinetti, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

Numeri utili

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** [illegible]; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible]: 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; [illegible]: 699.111; [illegible]sio: 61.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; [illegible]: 552.256; **Monforte d'**[illegible] 787.313; **Mondicello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; [illegible] **Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.658; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi [illegible] turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 282.696 [illegible] *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.646 [illegible] *Rotondo*, via Roma 1, tel. 80.544

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. [illegible] Maggiore 7, tel. 42.205

Saluzzo: *Rabo*, corso [illegible] 105, tel. [illegible]

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA [illegible]

[illegible], p[illegible]:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 216.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; [illegible] **Dalmazzo:** 269.303, [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44; [illegible] 85 333; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 606.222; [illegible] 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Stato civile

[illegible]

NATI. Wydad Abada (residente a Fossano); Arnolfo Marco (Savigliano); Barrichi Yassin (Genola); Barbero Giulia (Costigliole Saluzzo); [illegible]rsia Carola (Saluzzo); Bertea Roberto (Moretta); Cigliutti Eli[illegible] (Narzole); Cravero Irene (Racconigi); Dallorto Eleonora (Savigliano), Dalla Monica Teresa (Trinità); Demateis Elisabetta (Manta); Don Alessandro (Moncalieri); Farina Lorenzo (Paesana); Filippi Davide (Carrù); Gastaldo [illegible]nica (Savigliano); Garbaldo Rebecca (Lequio Tanaro); Giraudo Mattia (Borgo San Dalmazzo); Lusti Sofia (Bra); [illegible]lavenda Giulia (Savigliano); Mastriani Gianluca (Fossano); Michelis Elisa (Moretta); Podio Davide (Barge); Paschetta Alberto (Cavallermaggiore); Racca Giorgia (Fossano); Riz[illegible] Francesca (Alba); Salomone Mattia (Moretta); Vinels Andrea (Verzuolo).

MORTI. Bergese Giovanni, [illegible] anni (residente a Lequio Tanaro), pensionato; Calvo Francesco, 63 anni (residente a Savigliano), pensionato; Ceravolo Maria Elisabetta, 72 anni (residenet a Racconigi), pensionata; Lamberti Caterina, 68 anni (residente a Savigliano), pensionata; Mana Guglielmo, 73 anni (residente a Savigliano), pensionato; Palmieri Amalia, [illegible] anni (residente a Pancalieri), pensionata; Postio Renzo, 54 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Polla Mattio Maria Maddalena, 75 anni (residente a Savigliano), pensionata; Venturotti Ardulio, 74 anni (residente a Savigliano), pensionato.

MATRIMONI. Ferrigno Giuseppe, [illegible] anni (residente a Torino), operaio, con Restivo Barbara, 23 anni (residente a Savigliano), operaia; Omento Davide, 29 anni (residente a Savigliano), impiegato, con Loren[illegible] Elena, [illegible] (residente a Savigliano), impiegata; Molinengo Imerio, 38 anni (residente a Savigliano), impiegato, con Allocco Paola, 30 anni (residente a Savigliano), impiegata.

BUSCA

NATI. Colombero Luca (Cuneo); Lo Strappo Manuela (Cuneo).

MORTI. Garnero Giuseppe, 75 anni (Villafalletto), pensionato; Lerda Giorgio, [illegible] anni (Busca), operaio; Ribodetti Domenico, 89 anni (Melle), pensionato.

DRONERO

[illegible] Nicholas (Cuneo); Sylla Fatima (Cuneo); Cherasco Cesare (Savigliano).

[illegible] Isaia Pietro Giovanni, [illegible] anni (Busca), pensionato.

Appuntamenti

[illegible]
Alberghiero [illegible]ll'ex [illegible]

Questa sera, alle 21, è in programma la riunione del [illegible]siglio comunale. In discussione ci sarà l'accensione di [illegible] mu[illegible] [illegible] 470 milioni per l'adattamento della ex caserma «Beltricco» a [illegible] sede dell'Istituto alberghiero. [c. g.]

[illegible]
La «guerra» del dehors

Il Consiglio comunale [illegible] domani (ore 18,30) affronterà [illegible] cosiddetta «[illegible] [illegible] dehors», variando il regolamento relativo alla concessione degli spazi per l'occupazione suolo del pubblico. Si presume [illegible] si adotti una limitazione delle dimensioni. [b. s.]

TETTI PESIO
«Per la Padania? Sempre drit!»

Domani, alle 21,30, nel salone della frazione, nell'ambito del «Gorgonzola festa», [illegible] teatro Instabile di Tetti Pesio presenterà [illegible] commedia «Per la Padania? Sempre drit. Sì? Alura vadu d'alautra». [r. s.]

Cuneo, in corso Monviso i cantieri della pista ciclabile da San Rocco a Madonna dell'Olmo

Alla stazione Fs una strada per le bici

Per far passare i mezzi a due ruote in piazzale Libertà si sposterà di alcuni metri il parcheggio riservato ai taxi
Un percorso di cinque chilometri lungo il parco fluviale unirà la Pedancola sul Gesso con Borgo San Dalmazzo

CUNEO. L'unica vera pista ciclabile di Cuneo non attraversa la città, ma «corre» lungo il torrente Gesso. Spettacolare per la vista sulle montagne e il parco fluviale [illegible] percorsa solo durante il tempo libero e non per spostarsi da un punto all'altro [illegible] Cuneo. Motivo? E' troppo lontana dal centro. Ora, dopo anni di promesse e ipotesi di tracciato, finalmente Cuneo avrà un tracciato riservato ai mezzi a due ruote che toccherà gli estremi dell'altopiano, attraversando i quartieri. Gli operai incaricati dal Comune, hanno iniziato i cantieri in [illegible] Monviso, corso Gramsci e corso De Gasperi. E' la prima «tranche» [illegible] opere, che prevedono una spesa di oltre mezzo miliardo.

«Stiamo creando l'ossatura per [illegible] percoso in massima sicurezza - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Cino Rossi -. Oggi, salvo corso Giolitti - [illegible] può certo definirsi pista ciclabile, perché indicata solo da strisce orizzontali - le uniche strade per le bici sono in viale Angeli o lungo il Gesso».

Il percorso cittadino sarebbe dovuto partire [illegible] centro della frazione San Rocco, [illegible] il Comune non [illegible] riuscito a trovare l'accordo con l'Anas per corso Francia. «L'Ente strade - aggiunge Rossi - richiede che lungo tutta la pista ciclabile sia piazzato un guard-rail di oltre [illegible] chilometro. Questa soluzio[illegible] però non ci pare opportuna soprattutto per motivi estetici: oggi Cuneo e San Rocco sono un tutt'uno e ci si deve comportare con i parametri della viabilità [illegible] Il Comune è stato costretto a far partire i lavori all'altezza [illegible] via Pavese. Le bici potranno viaggiare in corso Francia (lato campo d'atletica) fino alla rotonda di piazza d'Armi. Di qui, attraversato corso Gramsci, il percorso raggiungerà corso De Gasperi e il piazzale Libertà.

L'unica intersezione sarà il semaforo della dogana. Di fronte all'ospedale le bici potranno passare dalla parte del fiume. Nella piazza della Stazione la via riservata ai mezzi a due ruote sfratterà i taxi. «Il parcheggio delle auto pubbliche - spiega l'assessore Cino Rossi - sarà spostato di due metri, verso il centro della rotonda. A ridosso del marciapiede si creerà lo spazio necessario per le bici».

Dalla [illegible] il percorso prevede il passaggio in via XXIV Maggio fino a Largo De Amicis. Di qui si potrà attraversare il viadotto Soleri sul marciapiede lato valle.

Intanto, nell'ultima seduta del Consiglio, il Comune ha approvato il progetto e l'impegno [illegible] spesa per allungare la pista ciclabile lungo il torrente Gesso: il percorso è di 5 km; partirà dalla Pedancola e terminerà a Borgo, nel parco fluviale. [r. a.]

La pista ciclabile sarà costruita dalla parte opposta all'ingresso del Pronto soccorso di corso Monviso. Sopra, l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi (FOTO BEDINO)

[illegible]

[illegible]ZZO

Commissione comunale sugli extracomunitari

Il Consiglio comunale ha deciso la costituzione di una Commissione che esaminerà la situazione degli extracomunitari in città, proponendo soluzioni urgenti sia per la corretta accoglienza di questi cittadini sia per la loro attività. L'iniziativa è stata proposta da «Lega Nord-Saluzzo al centro» e approvata, con alcune modifiche, da tutti i gruppi. A Saluzzo [illegible] numerosi extracomunitari, molti dei quali [illegible] fissa occupazione: oltre 150, ad esempio, sono gli albanesi iscritti al Collocamento, impegnati saltuariamente nella raccolta della frutta e nei cantieri edili. [r. s.]

ROCCAFORTE [illegible]

Illuminazione pubblica gestita da [illegible] computer

Il Comune ha firmato [illegible] convenzione con una azienda privata per l'illuminazione pubblica. Sarà la «Telecontrol» a gestire con computer l'ottimizzazione dei consumi: [illegible] previsto un risparmio annuo di otto milioni. [p. s.]

[illegible]

Modificati i tempi del semaforo del ponte sul Maira

Per rendere maggiormente scorrevole [illegible] traffico in ingresso ed all'uscita della città in direzione di Saluzzo, è stato spostato l'orario [illegible] del semaforo nei pressi del ponte sul Maira in via Saluzzo. Si tratta di [illegible] esperimento, che potrebbe diventare definitivo quando ne saranno valutati i risultati positivi. [p. b.]

[illegible]

Ici da restituire [illegible] ottantotto contribuenti

L'Amministrazione comunale ha stanziato trenta milioni per rimborsare la tassa Ici a ottantotto cittadini che sono risultati proprietari della sola casa in cui abitano, e i cui requisiti corrispondono ai criteri definiti per la perequazione. [l. a.]

[illegible]

Casa di riposo accoglie anziani non autosufficienti

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione della Casa di riposo che verrà trasformata in «Residenza di assistenziale flessibile» e potrà così ospitare anche gli anziani non autosufficienti. [l. a.]

[illegible]

Consultazioni sulla variante del Piano regolatore

L'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero ha convocato per stasera, alle 17,30, i Comitati di quartiere e le associazioni ambientalistiche, per la seconda riunione [illegible] consultazione sulla variante 7 (che riguarda il concentrico) a cui i tecnici comunali stanno lavorando. [l. a.]

Costituito un comitato con sindaci, amministratori pubblici e avvocati della zona

Mondovì, «Sos» per tribunale e pretura

Nel progetto ministeriale è previsto l'accorpamento con Cuneo anche degli uffici giudiziari di Ceva
Il deputato Raffaele Costa tranquillizza: «Da Roma mi assicurano che non ci sono rischi immediati»

MONDOVI'. Un «Comitato [illegible] contatto fra le istituzioni e [illegible] base», per mantenere il tribunale [illegible] le preture [illegible] Mondovì e Ceva. Ne fanno parte il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Augusto Launo, i sindaci di Mondovì, Riccardo Vaschetti, e di Ceva, Alfredo Vizio, l'onorevole Raffaele Costa, il vicepresidente della Provincia, Paolo Gazzola, i presidenti delle Comunità Montane e dei vari Ordini e categorie professionali e sociali.

E' questo uno degli esiti del convegno svoltosi a Mondovì l'altra mattina, per discutere del progetto ministeriale di accorpamento, che porterà alla soppressione [illegible] quarantasette tribunali [illegible] preture in tutta Italia. Fra questi, anche Mondovì, che verrebbe aggregato [illegible] Cuneo, fin dalla prima fase della riforma. In seguito, stesso destino anche per Alba e Saluzzo.

Proprio per affrontare questa prospettiva lunedì, alle 11, [illegible] organizzato in Provincia [illegible] incontro fra i presidenti degli Ordini degli Avvocati e i sindaci delle [illegible] interessate dal provvedimento. «Già durante il convegno - spiega l'avvocato Launo - abbiamo invitato i sindaci a far deliberare dai rispettivi Consigli comunali un ordine del giorno [illegible] sostegno del mantenimento della situazione attuale. I servizi devono rimanere sul territorio».

Prosegue Launo: «Non chiediamo di conservarli solo per [illegible] gusto di farlo. I presidi giudiziari devono rimanere almeno fino alla revisione dell'ordinamento, con la creazione del giudice unico. Solo allora, se indispensabile, si potrà rivedere la distribuzione territoriale. I timori che il piano venga attuato ci sono, anche se l'onorevole Costa è più ottimista».

Nel corso del convegno a Palazzo di Giustizia di Piazza, il parlamentare monregalese ha detto di aver avuto «assicurazioni dal capo di gabinetto del ministero di Grazia e Giustizia che Mondovì non corre rischi, almeno per il momento». Il presidente del tribunale, Giuseppe Masante, ha poi comunicato che «anche il presidente della Corte d'Appello è contrario a un provvedimento di accorpamento come previsto nel progetto in questione».

«Dobbiamo preoccuparci anche per il futuro - sottolinea an[illegible] Augusto Launo, presidente degli avvocati di Mondovì e Ceva -. Gli utenti hanno il diritto di usufruire dei servizi, anche giudiziari, nelle loro terre. Vista la situazione attuale [illegible] la mole di lavoro da smaltire in molte sedi [illegible] pretura e tribunale, bisognerebbe adeguarli, potenziarli, aggiornarli anche in strumentazione tecnica, non allontanarli [illegible] lasciarli con [illegible] organico insufficiente». [p. a.]

SALUZZO

Domani sera un dibattito

Promosso dal Comune e dal Consiglio degli avvocati e dei procuratori legali, si terrà domani, alle 21, nella Sala congressi dell'ex caserma «Mario Musso», un convegno-dibattito sul possibile rischio di soppressione del tribunale di Saluzzo. La ventilata soppressione della circoscrizione giudiziaria che costituisce per tutto il Saluzzese e il Saviglianese un servizio giudicato «imprescindibile» per la popolazione sta [illegible]citando molta preoccupazione in tutte le categorie economiche, sociali e politiche del territorio. In questi anni Procura della Repubblica [illegible] tribunale di Saluzzo hanno sostenuto [illegible] mole di lavoro consistente e molto delicato: dalle indagini su due misteriosi delitti (il duplice omicidio del camper a Crissolo e l'uccisione di un fioraio sulla colletta di Barge) all'inchiesta sullo scandalo dei contributi Cee per false coltivazioni di soia, che hanno comportato l'audizione di migliaia di testimoni. [r. c.]

BOVES

Da oggi a Mellana

Feste d'estate con i tornei e la musica

BOVES. «Boves in festa», il programma delle manifestazioni estive organizzato dal Comune è in pieno svolgimento, soprattutto nelle frazioni dove si celebrano le sagre patronali. A Mellana cinque giorni di festeggiamenti, da domani a martedì 30, per la Medaglia miracolosa; oltre a giochi, danze e polentate, [illegible] svolgerà [illegible] premiazione del concorso «Parole [illegible] immagini» con esposizione nelle ex scuole elementari. Mercoledì 31 terminerà anche il torneo di calcio notturno al campo Marquet.

Ad agosto feste nel concentrico e nelle frazioni; giovedì 1, in piazza dell'Olmo, blues con i «Garage band». Sabato 3 e domenica 4, festa della «Madonna della Neve» a Roncaia.

Nel vallone San Giovanni [illegible] Fontanelle, da sabato 3 a mercoledì 7, festa della «Legiun straniera» e, venerdì 9, ai Cerati, [illegible] musicale; da sabato 10 a lunedì 12, festeggiamenti di San Donato in frazione San Mauro e, a Ferragosto, si celebra la ricorrenza dell'Assunta a Castellar. [b. s.]

PIETRAPORZIO

A Prati del Vallone

Campo-scuola di giovani della Coldiretti

PIETRAPORZIO. Da ieri a domenica 56 giovani e ragazze del movimento giovanile Coldiretti sono ospiti della casa alpina di Prati del Vallone per un «campo scuola» che servirà allo scambio di esperienze e allo studio dei problemi che attraversa in questo momento il mondo agricolo. Dei giovani coltivatori, tutti fra i 14 e i 18 anni, 16 arrivano dal Cuneese, dieci dal Fossanese, 12 dal Monregalese, 4 dall'Albese, 5 dal Saviglianese, 3 da Cebano, Braidese e Saluz[illegible]. Andrea Oberto, delegato provinciale del movimento giovanile spiega: «Siamo soddisfatti perché nei giovani c'è voglia di partecipare, di essere informati e attivi sul proprio futuro». Con il delegato provinciale e il segretario Floriano Luciano, sono presenti a Prato del Vallone gli animatori Giacomo Ballari (Barge), Enrico Rinaldi (Cuneo), Antonella Sciandra (Lequio Tanaro), Francesco Nota (Fossano). Il campo scuola sarà visitato anche dal delegato nazionale Coldiretti Fabio Perini. [g. d. m.]

[illegible]

Ordinanza del sindaco

«E' vietato dar mangime ai piccioni»

SALUZZO. Il Comune ha dichiarato guerra ai colombi. Il sindaco, Giovanni Greco, ha emesso un'ordinanza che vieta di dar da mangiare ai volatili che affollano in modo particolare gli stabili [illegible] le piazze del centro storico. «E' fatto divieto a chiunque - [illegible] legge nel provvedimento - di somministrare becchime o alimenti [illegible] qualsivoglia natura ai colombi presenti, allo stato libero, nel territorio di questo comune».

L'ordinanza stabilisce inoltre che: [illegible] proprietari, amministratori di stabili o chiunque abbia la disponibilità di uno o più fabbricati, sono tenuti, dopo opportuna pulizia delle parti compromesse dalle deiezioni dei colombi, a provvedere, a loro spese, a rendere impraticabili gli accessi ai luoghi di abituale soffermo e nidificazione dei volatili, mediante la sistemazione [illegible] reti e dissuasori [illegible] appoggio».

Per i trasgressori [illegible] previsto l'arresto (massimo tre mesi), oppure un'ammenda di 450 mila. [c. g.]

NEGOZIANTI

BELLE SERATE PER ACQUISTI

Prolungato l'orario di apertura e nuove iniziative per gli esercizi commerciali del capoluogo

Il «salotto di Cuneo» chiude a mezzanotte

Intanto 500 firme chiedono più lampioni nelle strade del centro

CUNEO. Durerà più a lungo, stasera, la passeggiata in via Roma, dove tutti gli esercizi, anche le gastronomie e gli alimentari, e lo sportello dell'istituto bancario San Paolo, resteranno aperti dalle 21 fino alle 24. La decisione è stata presa [illegible] seguito del grande [illegible] dell'iniziativa che ha portato centinaia di persone nel centro storico i giovedì passati.

Nel «salotto» di Cuneo stasera compariranno anche le tradizionali bancarelle con le offerte dell'estate, Radio Piemonte Sound intervisterà i pass[illegible]ti, mentre l'Arena disco di Caraglio organizza [illegible] l'emittente una sfilata di moda intima [illegible] Arimo. Resterà in funzione, illuminato fino a mezzanotte e mezza, il parcheggio di piazza Foro Boario.

Lo shopping serale coinvolgerà anche le strade laterali, piazza Galimberti e corso Nizza fino a piazza Europa. Alle 21, il bar Piazza di piazza Galimberti invita alla degustazione di sfogliatine [illegible] gorgonzola offerte dal reparto gastronomico della la drogheria «Giraudo», coppa San Francesco e pancetta al barolo della gastronomia «Ariano» con vini «Fontanafredda».

I commercianti di via Roma preannunciano anche un importante appuntamento con la musica per il prossimo giovedì. In largo Audiffreddi, alle 21, (o nella chiesa di San Francesco in caso di maltempo), si terrà un concerto dell'orchestra «Bartolomeo Bruni». Domani sera si ripeterà l'iniziativa [illegible] apertura serale degli esercenti riuniti nel comitato «Cuneo Nuova '82». Animazioni e musica sono in programma da piazza Europa fino a piazza d'Armi.

Intanto il sindacato Silpol della polizia municipale ha chiesto [illegible] incontro al sindaco per chiarire le disposizioni che l'assessore Panero «avrebbe dato affinché le pattuglie serali [illegible] presenzino, controllino né assistano alle varie manifestazioni commerciali, culturali ricreative e sportive».

Lunedì, infine, in Consiglio comunale [illegible] parlerà di negozi aperti [illegible] sera. A sollevare il problema è stata Aurelia Della Torre («Buon governo per la città»), che chiede al sindaco [illegible] migliorare l'illuminazione delle vie laterali e in piazza Martiri, dove le auto vengono parcheggiate. A sostegno della richiesta sono state raccolte 500 firme. [v. p.]

L'apertura serale dei negozi ha portato un buon afflusso di clienti (BEDINO)

[illegible]

Mondovì punta su rock e «fisa»

MONDOVI'. Stasera negozi aperti, nel centro storico, per l'appuntamento con i «Giobia 'n piassa», organizzati da Comune e Associazione Commercianti.

Gli esercizi commerciali del quartiere Breo, che sarà una grande isola pedonale, rimarranno aperti fino alle 23.

L'intrattenimento è affidato a «Yo-yo mundi», Fisorchestra di Barge e «Gesto Folle». Gli «Yo Yo Mundi» si esibiranno alle [illegible] in piazza Cesare Battisti presentan[illegible] il loro rock che sposa musica tradizionale e avanguardia. Il programma si basa sui brani dell'ultimo disco «Percorsi di musi[illegible] sghemba» registrato in gran parte a Mondovì negli studi «Blue record» di Danilo Dalmasso. [illegible] caso di pioggia il concerto [illegible] svolgerà sotto l'ala mercatale di piazza Ellero.

In piazza Ferrero e piazza Roma, alle 21,15, ci [illegible] i trampolieri del «Gesto folle». In piazza Santa Maria Maggiore, infine, sempre [illegible] 21,15 la Fisorchestra di Barge propone un'originale elaborazione di grandi pezzi di musica classica. [p. s.]

In caso di pioggia il concerto degli «Yo-yo mundi» sarà spostato in piazza Ellero

Per i nonni di Castiglione Falletto, dei paesi vicini e anche per i villeggianti con nipoti domenica sera si ballerà il liscio su una pista all'aperto con l'orchestra «La lucciola»

Da domani a Castiglione Falletto

Sagra di Sant'Anna con festa dei nonni

CASTIGLIONE FALLETTO. Gli innamorati il 14 febbraio, il papà [illegible] 19 marzo, la mamma la seconda domenica di maggio: sono tutte feste, più o meno «consumiste», ben [illegible] nell'ambito familiare [illegible] con una tradizione ormai consolidata. Non altrettanto popolare è forse la «festa dei nonni», dei quali sono stati individuati come patroni Sant'Anna [illegible] San Gioachino, genitori di Maria, mamma di Gesù. La ricorrenza dovrebbe celebrarsi il 26 luglio, giorno dedicato da sempre a «nonna» Anna, protettrice [illegible] varie località piemontesi, tra cui Castiglione Falletto, piccolo paese della zona del Barolo. Dove proprio domani [illegible] darà il via ai festeggiamenti con un'iniziativa che è [illegible] sorta di «ponte» lanciato tra la generazione dei nonni e quella dei nipoti.

«Nel pomeriggio, dalle 15,30, guideremo i bambini alla scoperta di luoghi che solo gli anziani conoscono - dice Silvana Varosio, da pochi mesi presidente della Pro loco -. Ci si arriva percorrendo sentieri un tempo comunemente praticati, ma ormai cancellati anche dalla memoria dei giovani, e che abbiamo cominciato [illegible] ripristi[illegible]. E' un'opera pensata non soltanto a beneficio dei turisti, [illegible] si sta facendo [illegible] tutto il comprensorio [illegible] Barolo, ma anche della gente del posto: [illegible] particolare dei ragazzi, che devono essere [illegible] in condizio[illegible] di apprezzare le cose belle del paese».

Per esempio, il percorso che porta a [illegible] [illegible] di fontane sulla collina, «reinaugurato» [illegible] giorno di Pasquetta [illegible] un'edizione di lusso della classica merenda.

[illegible] sono innumerevoli gli angoli suggestivi del paese, l'unico della [illegible] che abbia conservato nel toponimo il ricordo dei feudatari Falletti, ai quali appartenne dal 1225 al 1[illegible] il bel castello dalle torri «asimmetriche», elemento caratterizzante del borgo arrampicato sul crinale [illegible] Serralunga d'Alba [illegible] Barolo.

La «passeggiata ecologica» di domani non [illegible] l'unica manifestazione pensata per i giovani nei giorni che il calendario [illegible]rebbe dedicati ai nonni. I più piccini si divertiranno, sabato alle 21,30, assistendo [illegible] [illegible] spettacolo di marionette e partecipando [illegible] giochi [illegible] premi per tutti.

Gli «under 16», poi, [illegible] potranno mancare, da domani, gli appuntamenti con [illegible] torneo di beach-volley, «che per la verità - precisa la signora Varosio - essendo un esperimento sarà più "volley" che "beach": [illegible] giocherà a pallavolo su appena un velo di sabbia. Ma, se la formula avrà successo, l'anno prossi[illegible] cercheremo di darle un tono più "marinaro": [illegible] dimenticare, naturalmente, che [illegible] nostro [illegible] [illegible] paese di vigne e non [illegible] spiaggia».

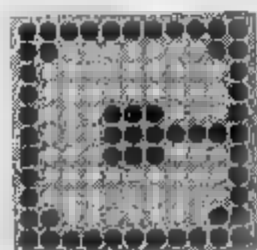
E i nonni? Per loro ci sarà - domenica alle 21, pilotato sulla pista all'aperto dell'orchestra «La lucciola» - l'immancabile liscio: «genere» che peraltro conquista esponenti di tutte le età, come del resto [illegible] teatro dialettale, rappresentato [illegible] Castiglione, martedì alle 21,30, dalla compagnia della Pro loco di Sinio, con [illegible] suo «Viva la sposa».

Lunedì sera invece toccherà [illegible] piano bar dello «Studio G» [illegible] [illegible] mago Andersen intrattenere [illegible] pubblico con [illegible] e giochi di prestigio. E mercoledì ci si sposterà alla «Terrazza» per una gara a «marchè 'l re» con premi in oro.

A sottolineare la vocazione enogastronomica [illegible] [illegible] provvederà, giovedì primo agosto si terrà la [illegible] d'estate», imbandita con la collaborazione dei ristoratori locali [illegible] da prenotare entro domenica, telefonando in municipio (0173/62824).

Ma la festa di Sant'Anna avrà [illegible] «coda» l'11 agosto, con la terza edizione del raduno di trattori d'epoca, ambientata sul piazzale dell'enoteca [illegible] porticchetto». Qui alle 10 si vedranno all'opera vecchie macchine trebbiatrici, che alle [illegible] sfileranno per le [illegible] del [illegible] storico, tornando alle 17 al punto di partenza per la gara [illegible] tiro alla fune, la cerimonia di premiazione, la «merenda sinôira» e il ballo.

Faranno da sfondo alle manifestazioni due mostre-mercato, di oggetti artigianali [illegible] di libri, allestite nella cappella - dedica[illegible] [illegible] Sant'Anna - della confraternita dei Battuti. Esporranno le loro opere le principali case editrici della provincia, mentre i «pezzi unici», prodotti dalle donne castiglionesi, [illegible] offerti a scopo benefico. [g. n.]

Il paese [illegible] sul crinale [illegible] Serralunga e Barolo è famoso per le sue uve pregiate e le cantine

Bra, si profilano problemi di spazio

Classico accorpato al liceo scientifico

BRA. Dal prossimo [illegible] scolastico la città avrà un solo liceo, lo Scientifico «Giolitti», [illegible] quale sarà aggregata una sezione classica. Per effetto di un decreto ministeriale conseguente al piano di razionalizzazione degli istituti superiori, sparisce, come entità autonoma, il Liceo-ginnasio intitolato al grande latinista braidese Giovanni Battista Gandino: la scuola non avrà più un proprio preside, mentre gli organici del personale insegnante e di segreteria verranno unificati ([illegible] perdite di posti) con quelli dello Scientifico.

Il provvedimento, nell'aria da [illegible] per le ridotte dimensioni del «G.B. Gandino» (cinque classi: la legge ne prevede minimo dodici), era stata rinviata per le resistenze dentro e fuori dalla scuola. Ora sembra irreversibile: il ministero ha deciso per l'«aggregazione», ignorando l'ipotesi di «fusione» che il Provveditorato aveva proposto per salvare almeno il glorioso nome del Classico.

Responsabile dell'unico Liceo braidese continuerà a essere Margherita Testa Russo, preside attuale del «Giolitti» ed ex (lo è stata fino al '90) del «Gandino». «Per me e per i miei collaboratori - dice la professoressa Testa - l'aggregazione significherà un carico aggiuntivo di lavoro, che mi auguro compensato da una crescita e da un arricchimento reciproco dei due indirizzi, classico [illegible] scientifico».

La sezione «aggregata» resterà nell'ex seminario serafico di via Craveri, «declassata» [illegible] sale: per chi la frequenta, non cambierà nulla. Guai seri si profilano per far stare tutti gli iscritti [illegible] Scientifico in via Fratelli Carando, perché le sei aule che la Provincia deve ancora costruire saranno pronte, se tutto andrà bene, solo a fine '97. «Da settembre avremo 23 classi, una in più rispetto all'anno appena concluso - osserva [illegible] preside -, [illegible] non sappiamo dove collocarla. Abbiamo occupato tutto lo spazio disponibile, trasformando anche i laboratori in aule. Dove sistemare gli alunni della ventitreesima classe? Aspetto una risposta».

Margherita Testa Russo, preside unica

Grazia Novellini

La città delle cento torri all'avanguardia nell'assistenza estiva: tante e adeguate strutture

Orti comunali agli anziani di Alba

Il progetto è per il prossimo [illegible] L'assessore: «Offriremo un'area dove coltivare terreni con tutti gli attrezzi»
Attualmente funzionano il Centro diurno [illegible] altre tre sedi d'incontro. Quotidianamente oltre quattrocento ospiti

[illegible] «Forse con un po' di presunzione affermiamo di [illegible] all'avanguardia per i servizi offerti agli anziani. Negli ultimi anni [illegible] riusciti a mettere insieme una rete capillare di strutture assistenziali [illegible] rappresentiamo, oggi, un preciso riferimento anche per molti comuni limitrofi». A parlare l'assessore Francesco Versio. L'assistenza agli anziani rappre[illegible] per le Amministrazioni comunali una delle principali preoccupazioni, in particolare d'estate. Un problema che pare, tuttavia, [illegible] sfiorare la città delle cento torri.

La triste prospettiva della casa di riposo, associata nell'immaginario collettivo a un luogo pervaso da tristezza [illegible] solitudine, è ormai una soluzione per un ristretto numero [illegible] utenti. Prosegue Versio: «Queste strutture, secondo la nostra filosofia, sono semplicemente una sorta di "ultima spiaggia"».

L'elenco delle strutture attivate per rispondere alle esigen[illegible] dei più anziani, [illegible] particolarmente folto e variegato. «Fra i servizi offerti dalla nostra città c'è l'assistenza domiciliare, che segue una sessantina di utenti - aggiunge l'assessore -. Le cure a domicilio sono eseguite da tre obiettori, che si occupano [illegible] servire un pasto caldo quotidiano a chi non è in grado di cucinare, garantendo, inoltre, un servizio di lavanderia e stiratura. Non [illegible] neppure un Centro di prima accoglienza, in grado di ospitare, per brevi periodi, gli anziani rimasti soli per particolari emergenze o esigenze familiari».

Aldilà dei servizi medici e assistenziali, sono attive, ad Alba, anche molte strutture per occupare al meglio il tempo libero.

Oltre al Centro diurno, attivo da sei mesi e frequentato da una dozzina [illegible] non più autosufficienti, sono in funzione tre centri d'incontro, per il concentrico, zona Moretta e zona Piave. «Qui, i nostri ospiti, hanno modo di incontrarsi, socializzare, riscoprire [illegible] voglia di vivere. Un'importante realtà frequentata, quotidianamente, da oltre quattrocento utenti».

Anche le prospettive per il futuro sembrano particolar[illegible]

[illegible]

Il Comune in cantiere, per il prossimo anno, la realizzazione di [illegible] nuovo progetto. «Vogliamo dare a ogni anziano la possibilità di coltivare un proprio orto - conclude Versio - mettendo a disposizione un'area comunale munita di un capanno con tutti i necessari attrezzi. Si potrebbero così organizzare anche una serie di divertenti competizioni, con premi per la zucca più grossa o il cavolo più profumato».

Un'iniziativa molto interessante e soprattutto originale che sarà sicuramente apprez[illegible] da molti anziani, accomunati, nella quasi totalità dei casi, da una radicata matrice contadina. [g. c.]

Oltre ai tradizionali Centri che accolgono gli anziani ad Alba è anche efficiente l'assistenza domiciliare. Nelle foto Murialdo alcuni momenti della vita estiva degli anziani «coccolati» da premurosi addetti e in compagnia di un cagnolino

IN BREVE

ALBA

Rompe vetrata dell'ospedale Denunciato uomo di 65 anni

[illegible]enuncia a piede libero per danneggiamento a Massimo Cossu, di Alba, [illegible] Langhe 65. L'uomo l'altra sera ha infranto una vetrata della sala d'attesa dell'ospedale San Lazzaro di Alba, dov'era stato condotto in stato confusionale per l'effetto di alcolici. [g. c.]

DOGLIANI

Tragitto enogastronomico [illegible] soste [illegible] ristori

Stasera alle 21, in piazza Dante, scatterà la camminata enogastronomica promossa dalle Associazioni Artigiani e Commercianti. Lungo il [illegible] sono stati allestiti diversi punti [illegible] e ristoro. [g. c.]

BRA

Scarpate [illegible] Belvedere Cento milioni per restauri

Sarà una ditta di Calizzano, la «Maritano», [illegible] eseguire i lavori [illegible] recupero delle scarpate del Belvedere di piazza XX Settembre, per i quali il Comune ha avuto un contributo regionale. Sistemare l'area degradata costerà 115 milioni. [g. n.]

[illegible]

Stasera si conclude la festa dell'«Angelo custode»

Si celebra stasera la giornata conclusiva della tradizionale festa dell'«Angelo custode». Alle 21, grande appuntamento in piazza, [illegible] distribuzione di vino e friceu. [g. c.]

BRA

Lavori sulla piazza della chiesa di San Matteo

Il Comitato di San Matteo ha chiesto e ottenuto che venga recintata, inghiaiata e illuminata la piazza davanti alla chiesa della frazione braidese, di proprietà in parte del Comune e in parte della Curia. Il progetto, che [illegible] stato preparato dal geometra Livio Balocco, prevede anche la costruzione di un servizio igienico nel sottoscala della canonica e la creazione di un'area verde. I lavori costeranno 32 milioni. [g. n.]

BRA

Madonna dei Fiori gestirà i nuovi impianti sportivi

Sarà il comitato di quartiere di Madonna dei Fiori a gestire le aree verdi e gli impianti sportivi che il Comune di Bra ha realizzato nella zona. La convenzione riguarda le aree di via Brizio (con campi da calcio e [illegible] basket) e di viale Madonna dei Fiori (giardino [illegible] campi [illegible] bocce). [g. n.]

Attivato il nuovo nucleo di Bosia collegato con Monesiglio

Croce rossa in Alta Langa

Ventiquattro volontari (e [illegible] «Panda 4x4») per coprire [illegible] decina di paesi tra Roccbetta Belbo e Feisoglio. A settembre arriverà anche un'ambulanza

BOSIA. E' stato attivato un nuovo nucleo della Croce rossa. Il distaccamento, direttamente collegato col sottocomitato di Monesiglio, garantirà la copertura di un'estesa area geografica, compresa tra Rocchetta Belbo e Feisoglio. Una [illegible] vasta e impervia, con strade disastrate [illegible] percorribili con grande difficoltà, [illegible] condizione penalizzante, ulteriormente aggravata dagli smottamenti che seguirono l'alluvione del '94.

«Il gruppo [illegible] composto da 24 volontari - spiega Giorgio Dolcetti, sindaco [illegible] Bosia -. Negli interventi copriremo una decina [illegible] Comuni dell'Alta Langa, con un'utenza composta [illegible] migliaia di persone. In precedenza il servizio [illegible] soccorso era affidato ai mezzi provenienti da Alba o Cortemilia, le lunghe distanze richiedevano, tuttavia, tempi d'intervento necessariamente troppo lunghi».

Grazie all'Amministrazione comunale e a numerosi Enti e privati, il neonato nucleo di Bosia ha potuto acquistare anche una «Panda 4X4». «Il mezzo - prosegue il primo cittadino - sarà ufficialmente presentato sabato 3 agosto, nell'ambito [illegible] manifestazioni collegate alla Festa [illegible] mezza estate. Avvieremo anche una [illegible] campagna di raccolta fondi per finanziare le nostre attività. Con la nuova vettura, sarà possibile attivare un servizio di assistenza domiciliare agli anziani, realizzare le visite ambulatoriali e i prelievi di sangue».

A settembre ci sarà anche un'ambulanza messa a disposizione dal sottocomitato Cri di Monesiglio. «Per allora - conclude soddisfatto Dolcetti - il nucleo di Bosia diverrà autono[illegible] e operativo». [g. c.]

USL D'ESTATE

Ambulatori chiusi, disagi

«Il dottore è in ferie, rivolgersi al collega Taldeitali». Cartelli del genere compaiono sovente, specie d'estate, sulle porte degli ambulatori dei medici di base: [illegible] nei piccoli centri per trovare il sostituto spesso bisogna raggiungere uno dei paesi vicini. Un gruppo di abitanti [illegible] Roero ha segnalato l'inconveniente, protestando per il disagi soprattutto per gli anziani, [illegible] difficoltà a muoversi. Ritenendo giustificata l'osservazione, il commissario dell'Usl 18, Ezio Agostinucci, ha chiesto [illegible] responsabile del Servizio sanitario [illegible] base [illegible] scrupolo il potere di controllo che la normativa gli riserva, in modo da evitare che i cittadini risultino eccessivamente penalizzati dalla riduzione dell'attività degli ambulatori nel periodo estivo». Proposte e reclami possono essere indirizzati agli Uffici per i rapporti con il pubblico aperti dall'Usl ad Alba (telefono 0173-316.498) [illegible] a Bra (0172-420.211). [g. n.]

BUONA TAVOLA

A Barolo la Locanda del borgo antico cucina meraviglie per pochi fortunati

Riceviamo da un lettore monregalese e pubblichiamo

Quando [illegible] parla [illegible] Langhe, [illegible] d'obbligo evocare luoghi comuni: Pavese, i vigneti, i tartufi, ristoranti e trattorie dalla fama indubbia. Se però sei quasi langarolo, pardon «langhet», puoi avvertire odore [illegible] sapore di queste terre dalle pagine di «La lu[illegible] e i falò», ritenere Arpino un quasi turista, patire del rassegnato, soffocato, sommesso gemito di sofferenza di Nuto Revelli.

Ma la Langa attuale è felicemente opulenta. Tutto bello. Tutto doc. A me la Langa piace. Mi piace spiarla [illegible] Belvedere di Mondovì certe mattine, quando la nebbia indugia nelle vallate o si sfilaccia pigra sui morbidi dorsali, [illegible]do paesaggi leonardeschi. Ma mi piace, più prosaicamente, quando in macchina con amici, si lascia la Fondovalle e si sale verso Novello e poi di lì, giù verso Barolo. E lì, nel Borgo Antico, com'è giusto, c'è la Locanda.

Mi piace immaginarla in medioevale fervore: la piazzetta, con monelli sporchi [illegible] schiamazzanti fra branchi di oche [illegible] altri ruspanti, un cavaliere, in conscia fierezza su un cavallo bardato e altrettanto altero, [illegible] biroccio carico di fieno e le cucine con suggestivi fuochi, camini, fornelli; e cuochi, aiuti e fantesche, [illegible] cui impera il capo cuoco, con corrusca autorità.

Ora la cucina, moderna [illegible] linda, ospita solo Massimo che, d'estate, appare, breve, ma in[illegible] [illegible] in maglietta [illegible] bermuda per un rapido saluto. Solo poche parole, perché [illegible] meraviglie in cottura non ammettono distrazioni, e via per la scala ed entri [illegible] quella saletta, sobria e semplice, dove Luciana con un lezioso sottopiatto e un mazzetto di fiori di campo.

Mai visto un tavolo vuoto.

Per prenotare in certi periodi occorrono consumate abilità diplomatiche e [illegible] guasta avere conoscenti importanti. I pochi posti nel terrazzino-bonsai sotto la pergola poi, non [illegible] disponibili forse per decenni.

Il rito si consuma, con [illegible] prevedibili cerimonie dell'aperitivo (una flûte di brut) e gli spizzichini, di trippe in salsina. Ma già, di sotto, il [illegible] [illegible]iama.

Solo i neofiti, con commovente ingenuità, [illegible] sui tavoli vicini menù o carta dei vini. Noi, vecchi [illegible]ati abbiamo già ordinato bianchi traminer dal fruttato profumo o abboccati, rossi langhetti. Ineffabili delizie per il palato sicuramente, ma anche per gli occhi.

Giancarlo Bottero
Mondovì

Picasso, Miró e Dalí in mostra da sabato al 18 agosto

Limone capitale d'arte con i Grandi di Spagna

LIMONE. La vitalità [illegible] un gruppo di amici che credono nella promozione culturale ha fondato quattro anni fa l'Associazione culturale «Amici di Limone», presieduta da Gianni Morzenti, [illegible] la preziosa [illegible] greteria di Angelo Orsini.

Il sodalizio [illegible] [illegible] molto bene, cercando aiuto fra i competenti, come nel [illegible] della rassegna d'arte affidata all'esperienza di Fabrizio Quiriti, della galleria «Il Prisma» di Cuneo, che dopo [illegible] selettiva mostra di incisioni di Guttuso dello scorso anno, ora organizza - [illegible] la collaborazione dell'Associazione culturale La Gaia Scienza di Rovereto - [illegible] evento di grande portata: la mostra «I tre grandi di Spagna». Dalí, Miró e Picasso, che s'inaugura sabato alle 11.

Alla sede degli Amici di Limone, in via Roma 1, grande soddisfazione per questo appuntamento che segna una precisa svolta nell'opera di valorizzazione del paese e offre un incontro [illegible] l'arte, nella sua veste più abita, sulla scorta di quanto stanno facendo le più prestigiose mete del turismo internazionale.

La rassegna che vedrà esposte opere originali a tema con [illegible] coordinamento di Franco Pivetti [illegible] Arnaldo De Zambotti, riunisce i nomi di Pablo Picasso (Malaga 1881, Mougins 1973), Joan Mirò (Montroig 1893, Pal[illegible] di Maiorca 1983), Salvador Dalí (Vigueras 1904-1989), tre geni creativi [illegible] pari, autonomi [illegible] visionari, tra sacro e profano, tra divino e infernale; tre menti che hanno generato un'epoca pittorica.

Picasso riflette tutta [illegible] tensione sociale, un impegno civile che lui vive e interpreta da vero istrione passionale, innovatore [illegible] tutte le espressioni ideologiche, intervenendo in modo categorico sulle tendenze che artisticamente lo portano verso esperienze grafiche sollecitate da avvenimenti teatrali e letterari.

Per Dalí [illegible] desiderio che riscalda «Il cantico dei cantici» si fa annullamento sessuale in [illegible] appagante, continua ambiguità, «in una sorta di scrittura biologico-onirica [illegible] e palpitante, come sospesa in una dimensione senza spazio né tempo - è scritto nella presentazione - quale è quella delle 12 incisioni all'acquaforte e puntasecca con interventi cromatici manuali, delicatissimi e apporti materici, i lustrini, altrettanto imponderabili».

Con Mirò si torna al teatro e ad una chiave di lettura della moderna drammaturgia impegnata in direzione anticonformista e antiborghese, tra il testo letterario e l'interpretazione figurativa che emerge attraverso la particolare tecnica drammatica e dal linguaggio in conflitto globale con i modelli della tradizione.

Tredici tavole, dominate da grotteschi fantocci regali, presentano al visitatore la litografia, tecnica della stampa [illegible] pietra messa a punto nel 1815, che Mirò utilizza in modo particolarissimo con intensi timbri cromatici che, pur riflettendone lo stile, si accostano alle espressioni infantili.

La mostra è sostenuta da «La Stampa», Banca Brignone e da Cometto Fulvio sas Agente Agip Petroli. L'orario di visita è dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23 tutti i giorni fino al 18 agosto.

Claudia Ferraresi

Le opere di Pablo Picasso (sopra), Joan Mirò [illegible] Salvador Dalí (tre geni che hanno dato vita a un'epoca pittorica) saranno esposte nella sede degli Amici di Limone in via Roma 1

Cuneo: da domani rassegna delle culture d'Europa

I 20 anni del Festenal

Oltre ai concerti con gruppi qualificati, si terranno corsi per imparare balli folcloristici e per suonare l'organetto diatonico

CUNEO. S'inaugura domani nel capoluogo della «Granda» la ventesima edizione del Festenal, festival itinerante ideato dal Coumboscuro Centre Prouvençal con l'intento di riunire le varie culture della penisola e d'Europa, in [illegible] della musica, linguaggio [illegible] confini.

In occasione del compleanno, il Festenal comincia il tour che lo porterà ad attraversare le Alpi fino al Trentino, con [illegible] «tre giorni» intensa di concerti, mostre e danze. La «rosa» dei partecipanti [illegible] di alto livello, [illegible] [illegible] valore della manifestazione è ulteriormente confermato dai patrocinatori: le riviste musicali «Trad Magazine» di Parigi e «World [illegible]» di Roma; Rai Radio Tre e Radio France Internationale trasmetteranno i principali concerti.

Tutta l'area intorno alla chiesa [illegible] [illegible] Francesco, nel centro storico di Cuneo, verrà trasformata fino a domen[illegible] in un [illegible] teatro. Domani il primo concerto è fissato alle 18, con i Vermelton Plage seguiranno «Abourasqui» [illegible] due pezzi da novanta: la «Gabriel Yacoub band» e i «Tazenda».

Prima dei concerti, dalle 14,30 alle 17, s'inizieranno due seminari: nella Sala delle colonne, per i tre giorni si terranno corsi di danze basche, provenzali, irlandesi [illegible] scozzesi (40 mila lire), mentre al Conservatorio Verdi Riccardo Tesi insegnerà a suonare l'organetto diatonico (50 mila lire).

Nel chiostro di San Francesco verrà allestito il primo Salone italiano del disco World Music, mentre nella chiesa di Santa Croce saranno esposti i Bestiari de Foc (ingresso libero).

Sabato si terranno i concerti di Per Deman, Estorio Drolo, Elena Ledda [illegible] Riccardo Tesi, Mau Mau e Li Troubaires de Coumboscuro, domenica quelli [illegible] Martin O Connor, Kinkerne, Rondados 4 Camignos, Vent D'Est. Ogni sera si concluderà con balli in piazza. Saranno [illegible] funzione punti di ristoro dalle 19,30. L'ingresso ai concerti co[illegible] 10 mila lire. La tessera giornaliera, 25 mila. Prenotazioni allo 0171-98771. [v. p.]

I Tazenda sono tra gli ospiti più importanti del tradizionale Festenal

CANZONI D'AUTORE

Capossela a Ricaldone

RICALDONE. Notti di note d'autore fra le colline del Monferrato in ricordo [illegible] Luigi Tenco, nativo di Ricaldone, dove vivono ancora i suoi parenti e dove ogni anno per «L'isola in collina» si ritrovano gli amici del Club Tenco per una kermesse che affianca volti noti ed emergenti della canzone d'autore. Domani sera l'appuntamento, dalle 21,15, sulla piazza della cantina sociale, è con Vinicio Capossela [illegible] con gli esordienti Paolo Cogorno ed Enrico Lisei. Capossela, «scoperto» nel '90 da Guccini, porta nelle [illegible] canzoni raffinate e atipiche i diversi influssi della sua formazione: dal conservatorio, alle rock band, alle balere, al sogno della vita nomade e senza regole alla Tom Waits, fino ai dischi e all'esperienza teatrale con Paolo Rossi. Biglietto a 20 mila lire; prima o dopo il concerto si può aprire [illegible] parentesi gastronomica: il ristorante è aperto fino a tarda notte. [c. re.]

Per il caso Acna

Si rilancia l'Autorità di Valle

CORTEMILIA. Parte dalla Valle Bormida il progetto di Auto[illegible] di Valle, l'organismo trasversale, [illegible] partecipazione pubblico-privata, che dovrebbe gestire nei prossimi anni il risanamento e lo sviluppo della zona, inquinata per un secolo dall'Acna di Cengio.

Dopo alcune riunioni di preparazione, sindaci [illegible] associazioni si riuniscono stasera alle 21, nel Municipio di Cortemilia per preparare un piano d'azione comune. Gli obiettivi principali rimangono la chiusura della fabbrica chimica di proprietà dell'Enichem, la non costruzione dell'inceneritore «re-sol» e la realizzazione di posti di lavoro alternativi.

«Le opportunità per far rinascere la Valle Bormida non mancano - spiega [illegible] sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Occorre stringere i tempi per accedere al finanziamento di venti miliardi stanziati dal governo per rilanciare l'occupazione nella zona [illegible] non perdere altre occasioni importanti, come i contributi Cee a favore delle aree contaminate».

Per gestire il futuro della Valle Bormida i sindaci rilanciano [illegible] progetto di Autorità di Valle, già ipotizzato negli [illegible] scorsi. «La gestione diretta delle risorse disponibili - sottolinea il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio - è quella che ci dà maggiori garanzie. Saranno i sindaci, le associazioni e gli imprenditori a disegnare la Valle Bormida del futuro. Cercheremo [illegible] di accedere ai fondi Cee per integrare gli eventuali finanziamenti della Regione e di altri enti».

Il piano [illegible] sviluppo riprende, integra e aggiorna quello che era stato elaborato negli anni scorsi dai sindaci in opposizione al contestatissimo «Piano Ansaldo», proposto dal ministero dell'Ambiente alla fine degli Anni Ottanta.

Una parte dei fondi sarà anche destinata ad attività di analisi e monitoraggi dell'area Acna e allo studio e alla realizzazione di sistemi di smaltimento alternativi all'inceneritore re-sol. [g. p.]

Domani l'appuntamento organizzato da «Le baladin»

Musica nera a Piozzo

Per la rassegna in piazza alle 22 tocca al rhythm and blues dei Joyful
La band di sette elementi è stata più volte premiata a New Orleans

[illegible] E NOTTE

CUNEO

Cover dei Nomadi

Stasera alle 21, a San Pietro del Gallo, cover dei Nomadi con gli «Odietamo», organizzato dalla spaghetteria Hollywood.

[illegible] LIVE

Note nei debors

Nel dehor [illegible] «Vecchio camino» di **Manta** stasera (ore 21,30), [illegible] dal vivo con Samuele Dutto. Al Pizzi pub di **Dronero**, ore 21,30, concerto [illegible] «Crawling Chaos».

DOGLIANI

C'è «Casper»

Per «Pellicolanga», [illegible], alle 21, in piazza Don Delpodio, verrà proiettato il film «Casper». Ingresso 5 mila lire.

BLUES

Ritmi e birra

Alla birreria «The jester» di **Lesegno** stasera (ore 21,30) la «Biologic blues band». Al Pove[illegible] Ragno pub, in frazione Roata Chiusani di **Centallo**, (ore 22), impera il genere blues con «The garage band».

A TEATRO

Fiabe in scena

Al Circolo Alfieri di **Magliano Alfieri**, alle 22, la Compagnia degli Immediati ripropone la fiaba di Cenerentola. Nel parco fonti San Bernardo di Garessio, alle 21, la compagnia «Inventagiochi» presenta «Fagiolino falso dottore». I[illegible] 15 mila.

ALBA

Sax e tastiere

Al circolo Arca, in via San Rocco, stasera, alle 21,30, concerto del duo Ezio Carbone (sax) e Roberto Cerrato (tastiere).

[illegible]

Concerto jazz

Stasera, ore 21, nell'anfiteatro di Monserrato, concerto jazz con i «Four brothers».

SAVIGLIANO

Performance di ballo

E' in programma uno spettacolo di ballo liscio, domani sera (ore 21,40), nel cortile del Liceo e dei Geometri, con i Mandrile e Antonella Bellissimo.

CASSINASCO

Reggae e hip hop

Alla birreria «Il maltese» stasera dalle 21,30 musica in stile reggae e hip hop con Mister Puma e i Raptus.

Alcuni componenti dei Joyful, lo straordinario gruppo di rhythm and blues

[illegible] Dopo il grande appuntamento con la World music che sabato ha emozionato centinaia [illegible] appassionati arrivati a «Musica e dintorni», domani alle 22, la birreria «Le baladin» e la Pro loco propongono il secondo appuntamento in piazza a Piozzo.

Lasciate le suggestive melodie dell'«Ensemble», tocca al rhythm and blues and soul [illegible] Joyful. Si tratta di [illegible] «band» straordinaria, premiata tre volte al Jazz Heritage Festival di New Orleans, sette elementi che costituiscono una delle più interessanti realtà mondiali in questo genere [illegible] musica. Domani notte Piozzo diventa par[illegible] della musica del mondo e in piazza [illegible] contatto con il pubblico scatenerà artisti in grado di esaltare anche i palati raffinati [illegible] chi vive a Chicago e New York e che si entusiasma solo per i grandi maestri.

Se domani l'appuntamento è [illegible] i suoni dell'America nera, sabato la pelle dei musici è rigorosamente bianca. Alla tradizione figlia dell'Africa si sostituisce quella celtica degli scozzesi Tannas. Per entrambi gli appuntamenti il biglietto di ingresso costa 10 mila lire. [l. f.]

«Manhattan Transfer» a Monforte

Bra, gran finale del Jazz Festival

BRA. Finale «pirotecnico», que[illegible] alle 21,30 [illegible] cortile di Palazzo Traversa, del Jazz Festival organizzato dal Comune. La [illegible]nclusione della minirassegna è stata affidata ad autentici fuoriclasse: il quintetto di Franco Ambrosetti e il duo Enrico Intra-Piero Leverato.

Con Ambrosetti (flicorno, dal '67 sulla scena americana) suoneranno Mike Richmond, John Riley, Claudio Angeleri e Gabriele Comeglio. Quattro artisti che si sono cimentati accanto ai maggiori esponenti del jazz internazionale.

Nota anche ai non specialisti è la coppia Intra-Leverato. Alla ribalta dal '56, Franco Intra è stato a fianco di grandi [illegible] Chet Baker e Milton Jackson. Piero Leverato ha fatto parte dei più importanti gruppi jazz italiani e ha inciso una cinquantina [illegible] dischi. L'ingresso al concerto (che in caso di maltempo si terrà all'auditorium «Arpino») costa 20 mila lire.

Intanto **Monforte** si prepara al grande avvenimento [illegible] domani sera, quando sul palco dell'auditorium Horszowski saliranno i «Manhattan Transfer», band cult che fa del jazz il punto di partenza per viaggiare tra tutte le sonorità. I biglietti per il concerto (che in caso di maltempo si terrà alla discoteca XL [illegible] Alba) costano [illegible] mila lire. Prevendita da Edicola Bruno, Monforte; Magic Bus e Caffè Umberto, Alba; Disco Volante, Bra; Muzak, Cuneo. [g. n.]

[illegible]

INCONTRO

Sculture in musica

«La voce dei poeti» e un «concerto per scultura e percussioni» saranno i protagonisti di un raffinato appuntamento con la cultura stasera (ore 21,30) a Verzuolo, che inizierà nel cortile di Palazzo Drago per spostarsi poi nel Parco della Resistenza. Artefice dell'incontro l'associazione «Spazio arte» di Manta con il Comune di Verzuolo e numerosi sostenitori. Inizieranno la performance due poeti, Stefano Delprete e Luca Ragagnin che leggeranno le loro liriche mentre i percussioni[illegible] Matteo Cigna e Mauro Gino, dell'Demoè Percussions Ensemble, improvviseranno musiche d'accompagnamento. Poi, nel parco, i due musicisti suoneranno, per la prima volta, una grande scultura in acciaio e ferro, opera di Elio Garis. Finale di originali percussioni e buffet con i prodotti dell'Achillea.

CONVIVIO

Piatti nel cortile

Un intero paese [illegible] è trasformato, domenica scorsa, in una accogliente sala da p[illegible]. L'idea l'hanno avuta gli abitanti [illegible] Marsaglia che hanno invitato ad un curioso convivio itinerante i visitatori. Le tappe era[illegible] quelle del menù, una per ogni portata: sei antipasti, braciolata e patatine, f[illegible]maggi di Langa e tre dolci. Nelle stradine e dentro i cortili, i marsagliesi, perfetti padroni di casa, servivano sorridenti i convitati che, tra un crostino e un'acciuga al verde, hanno potuto ammirare le tre mostre (di conchiglie, pietre dipinte e fotografie), allestite nella Cappella dei Batù e partecipare a giochi popolari d'una volta, come la stima dei ceci e le bocce. Ragazze con larghi cappelli di paglia, il suono di una fisarmonica, balconi fioriti, completavano la coreografia illuminata da un sole smagliante.

VIP

«Lady D mi ha sorriso»

Agli appassionati della «Granda» della telenovela reale inglese farà piacere sapere [illegible] ad accogliere Lady Diana, l'altra settimana, al suo arrivo nell'esclusivo aeroporto [illegible] Cannes Mandelieu, riservato ai vip, c'era anche una studentessa della Scuola di Amministrazione Aziendale di Cuneo, che vi sta compiendo uno stage. E' an[illegible] emozionata Laura Gallo, ventenne di Cervasca: «La principessa [illegible] ha stretto la mano con un dolcissimo sorriso».

[illegible] **Pescatori**

A Mondovì e Saluzzo

Jazz e Scarlatti per concludere due rassegne

SALUZZO. Si concludono stasera due importanti rassegne musicali. La sala Ghislieri ospita alle 21, l'ultimo concerto della XXIX edizione del Festival dei Saraceni, organizzato dall'Istituto di [illegible] antica «Stanislao Cordero di Pamparato». L'«Accademia per la musica» diretta da Christoph Timpe e formato da Marinella Bennicchi (soprano), Giulia Panzeri, Renata Sporri (violini), Maurizio Borzone ([illegible]), G[illegible] Barbati (violoncello) e Fabio Bonizzoni (clavicembalo) eseguirà brani Ragazzi e Scarlatti.

A **Saluzzo**, [illegible] cortile della Scuola di Alto perfezionamento musicale ospiterà, alle 21,15, «Classic [illegible] Jazz Concerto» in cui il quintetto composto da Giuseppe Nova (flauto), Fabrizio Buffa (chitarra), Gian Maria Bonino (pianoforte), Francesco Bertone (contrabbasso) e Skip Hadden (batteria) eseguiranno le suite di Claude Bolling. [b. b.]

Nuvolari Libera Tribù

Il lettino di Freud nel cabaret di Manlio Pagliero

Il comico fossanese Manlio Pagliero rilegge in modo ironico la biografia del padre della psicanalisi (FOTO DUTTO)

CUNEO. Arriva [illegible] cabaret, stasera, ore 22, al «Nuvolari Libera Tribù» [illegible] Manlio Pagliero impegnato nel suo ultimo spettacolo «Froid! Lezioni segrete». Il comico fossanese rilegge a [illegible] modo la biografia del padre della psicanalisi, raccontando i retroscena della sua vita privata, dall'infanzia trascorsa in un pollaio, alla scoperta delle ragazze. Ampio spazio alle divagazioni personali e risate garantite. Ingresso libero. [v. p.]

In San Gregorio

Fausto Pirito [illegible] viaggi con i Nomadi

CHERASCO. Dopo il grande suc[illegible] del concerto «Cantando i Nomadi» di domenica scorsa, organizzato dal fans club «Provincja Granda» e dal progetto «Cherasco città della pace», la manifestazione «Freedom, musica e parole in libertà» si conclude stasera, alle 21, con un incontro [illegible] ex chiesa di San Gregorio sempre dedicato al «Tributo ad Augusto», la fondazione benefica intitolata allo scomparso leader del gruppo emiliano, «Ag[illegible] Daolio.

Ospite d'onore sarà Fausto Pirito, caposervizi del giornale di musica e spettacolo «Tutto», che racconterà le esperienze di viaggio a fianco dei Nomadi, diventati in questi anni «ambasciatori [illegible] pace» in tutte quelle [illegible] del mondo dove la libertà è minacciata o soppressa. Saranno raccolti fondi [illegible] la comunità di bambini tibetani ospiti del monastero buddista di Sera Je, nell'India meridionale. [m. b.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Corso Tel. 692.636	CHIUSO PER FERIE
[illegible]	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Italia Tel. [illegible]	CHIUSO [illegible]
[illegible] Sala Comunale, [illegible]. 631.771 Or.: fer. 20/22 [illegible]. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	OGGI RIPOSO
Don Bosco	CHIUSO PER FERIE
ALBA Eden [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Moretta	CHIUSO [illegible]
BARGE Comunale Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
B. S. DALMAZZO M[illegible] Tel. 262.211	CHIUSO PER FERIE
BRA Impero Tel. 412.317	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771	CHIUSO PER FERIE
BUSCA Nuovo Lux Tel. 944.231. Or., gio. 21; sab. 20/22; fest. 20/22 L. 7000/5000	[illegible] RIPOSO
CANALE Nuovo	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO Ferrini	CHIUSO PER FERIE
CENTALLO [illegible] [illegible]. (0171) 211.726 Ore 21,30 Ingresso gratuito	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 488.324	CHIUSO PER [illegible]
DRONERO Iris Tel. 916.393	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Convitto Civico [illegible]. 62.407 Ore 21,45 (proiez. unica) Lire 8000/10.000	**Get Shorty** di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. [illegible] (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood [illegible] recuperare il [illegible] contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia
GARESSIO Excelsior Or.: 21,15 Lire 7000	**La storia infinita 3** di P. [illegible] con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure [illegible] giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' [illegible]
[illegible] Lux [illegible] L. 10.000	Toy story / I ponti di Madison County
MONDOVI' Bertola Tel. 47.898 L. 9000; rid. [illegible]	SALA UNO: OGGI RIPOSO / SALA DUE: OGGI RIPOSO
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE Roby Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000	**Intrappolata [illegible]** di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in [illegible] intrigo [illegible] delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' [illegible]
SALUZZO Civico Tel. 43.756	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Tel. 42.606	CHIUSO PER FERIE
SAN GIACOMO B.S. Roburent Or.: 18,30/20,30	**[illegible] viaggio [illegible] Pippo** di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' Cartoni animati
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20,20: **L'odio** di M. Kassovitz. Ore 22: **Legge 627** di B. Tavernier. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **luglio** di C. Manaudi con E. David, B. Chaplin. Or.: 20,30, 22,30. Aria condizionata.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll e Miss Hyde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Angus**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 18 **L'albero di Antonia** di M. Görris. Ore 18,45; 22,30 **Pensavo fosse amore invece era un calesse** di M. Troisi. Ore 20,45 **Le vie del Signore sono finite** di M. Troisi. Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un inverno da giardino**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. [illegible]. **Un colpo da dilettante**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241, **Magia nel lago**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **d'agosto**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.

ETOILE via Buozzi [illegible], via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, [illegible], 817,33,23, Chiuso per ferie.

FI[illegible], Trapani 57, tel. 385.2067. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Mariti imperfetti**. Or.: 20,15; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. [illegible] **anni dei ricordi**. Or.: [illegible], 20,20; 22,30.

LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. [illegible]. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.[illegible] **Killer - Diario di un [illegible]** Orario: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna [illegible] stagione 1996-97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

- 18,05 **Truck driver**, telefilm
- 19,02 **Starzinger**, cartone animato
- 19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
- 20 — **Tg9**, notiziario
- 20,30 **Pearl**, miniserie
- 22,20 **Boomer cane intelligente**, [illegible]
- 23 — **Amichevolmente con...**, attualità
- 23,45 **Playboy Dream**, varietà sexy

Telecupole

- 17 — **La lunga ricerca**, documenti
- 17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica
- 20 — **FM Tv solo musica italiana**
- 20,30 **Tutto Tris e Totip**, rubrica
- 20,40 **Corte marziale**, film

Telegranda

- 11 — **Rosario in tv**
- 12,30 **Film e telefilm**
- 18,30 **Dimensione speciale**
- [illegible] — **Telegiornale**
- 19,30 **E... state in compagnia**

Telecity Piemonte

- 15,30 **Telecity per voi**, [illegible]
- 17,20 **Max Headroom**, tele[illegible]
- 19 — **Tg7**, notiziario
- 20,30 **American roulette**, film thriller
- 22,30 **Wolf**, telefilm
- 23,30 **Week end da favola**, varietà sexy

Videogruppo

- 15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
- 19 — **Videonotizie... All news**
- 23 — **Le auto della settimana**
- 0,30 **Videonotizie... All news**

Primantenna

- 18,30 **Tg sera**
- 20,10 **Le auto della [illegible]**
- [illegible] — **Telefilm/Rubrica**
- 22,30 **Tg diario del giorno**
- 22,45 **Appuntamento con Petrone**
- 0,15 **Tg diario del giorno**

Quarta Rete Tv

- 18 — **Senora**, tel[illegible]
- 19 — **Tg4**, notiziario regionale
- 19,30 **First and Ten**, telefilm
- 20,15 **Tg4**, notiziario regionale
- 20,30 **Benlornata zia Elisabetta**, film tv
- [illegible] **Le più belle di vizi privati**
- 23 — **Super zap**, programma sexy
- 24 — **Donne e motori**, contenitore

Teletime

- 15,15 **Il castello di Alì Babà**
- 18,20 **Parco giochi**
- 18,30 **Benny e Cecil**, cartoni
- 19,20 **Tg Time**, notiziario
- 21 — **Controluce**
- 0,45 **Teletyme by nite**

Quinta Rete

- 18 — [illegible]
- 19,30 **Animali in natura**, documentario
- 20,30 **Terapia di gruppo**, film
- 22,30 **Eros graffiti**, varietà
- 23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

- 16,45 **Speciale spettacolo**
- 17 — **Sing & Song**
- 17,15 **Tg rosa**
- 17,45 **Wilma e... contorni**, rubrica
- 20,30 **Un'estate da ricordare**, film
- 23 — **Odeon regione**, show

Tal 9

- 10,30 **Una settimana con Maria**, vita della chiesa
- 18,30 **Viaggio dei dannati**, film
- 19 — **Grandangolo**, attualità e spett.
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Quattro passi in Monferrato**
- 20,10 **Così facevano... i mestieri di un tempo**
- 20,25 **Telegiornale locale**
- 20,40 **L'alba di Dallas**, film (2ª p.)
- 22,30 **Documentario**

Telecampione

- 20,30 **Azzurro quotidiano**
- 21 — **Milano metropoli**
- 22 — **Business news**
- 22,20 [illegible]
- 23 — **Emporio tv**

Rete 7

- 15,30 **Teddy Ruxpin**, junior cartoni
- 16,30 **Rugrats**, junior cartoni
- 18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
- 19,55 **Informasette**, notiziario
- 20,40 **Tutti in forma (diagnosi)**
- 22,40 **Informasette**, notiziario
- 23,25 **Notti magiche**

G.R.P.

- 20 — **Voci dalla [illegible]**
- 21 — **My music**, rubrica
- 23,30 **Le auto della settimana**
- 0,30 **Grp Monitor** (r)
- 1 — **Mediterraneo [illegible]**
- 1,30 **Redazionali di vendita**
- 3 — **Ivo & Rolando show**

Telesubalpina

- 10,30 **Una settimana con [illegible]**, vita della chi[illegible]
- 13,50 **Il Regionale**, edizione flash
- 18,20 **Viaggio dei dannati**, film
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20,40 **L'alba di Dallas**, film (2ª p.)

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva [illegible] emittenti.

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA
OPZIONE
YOU & ME
potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO
ABBONAMENTO
LIBERO:
il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI
CELLULARI GSM
OMNITEL
BY MOTOROLA
A PREZZI
SCONTATISSIMI
per acquisti insieme
all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Solo
STIEVANI
può tanto!

CUNEO - VIA MEUCCI 17

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

Sabato il «Trofeo della Resistenza»

Corsa in salita Gaiola-Rittana

GAIOLA. Dieci chilometri in salita, di corsa, da Gaiola [illegible] Chiot Rosa [illegible] Rittana. [illegible] questo impegnativo e faticoso percorso [illegible] daranno battaglia [illegible] bato i podisti protagonisti [illegible] quinta edizione del «Trofeo della Resistenza», gara aperta alle categorie Juniores, Seniores e Amatori maschile e femminile.

Lungo le pendici del Chiot Rosa si disputerà anche una prova del Campionato regionale [illegible] corsa [illegible] salita per le [illegible]egorie giovanili, terzo memorial «Miro Cristian» Moiola.

La Valle Stura vedrà quindi i migliori specialisti di una [illegible]sciplina che pretende grandissima forza di volontà e capacità di prepararsi [illegible] meglio per soste[illegible] una fatica assolutamente notevole. Correre su strada regala sudore, [illegible] correre in sali[illegible] moltiplica le energie che gli atleti devono spendere.

Il Comitato organizzatore della manifestazione podistica è però assai ambizioso e punta decisamente [illegible] portare in Valle Stura, il prossimo anno, il Campionato nazionale di corsa in montagna. Un aiuto prezioso potrà venire, oltreché dagli «sponsor», dal Comitato d'onore, formato da Franco Arese e Mario Gallarato.

Arese, presidente della Fidal piemontese, è stato «stella» dell'atletica internazionale quando [illegible] ha [illegible] la [illegible] esperienza al servizio dello sport anche dietro la scrivania. Basta richiamare l'«Asics run», la gara cuneese ormai affermatasi non soltanto a livello italiano.

Anche Mario Gallarato è personaggio che ha dato molto allo sport, in diverse maniere. Podismo, campestre, mezzofondo e anche pallone elastico sono stati frequentati con buoni risultati. La sua generosità e abilità di organizzatore, insieme con il buon passato di atleta, gli [illegible] valsi la «Stella [illegible] bronzo» del Coni.

Tornando alla prestigiosa corsa di sabato a Gaiola, è interessante l'albo d'oro della manifestazione.

Nell'ultima edizione si imposero in campo giovanile Alessandra Tizzani (La Salle Giaveno, categoria Ragazze); Flavio Boglione (Us Sanfront, Cadette); Barbara Verna (Us Sanfront, Allieve); Andrea Zanoli (As Caddese, Ragazzi); Alessandro Bizzi (Sagermanese, Cadetti) e Roberto Del Soglio (Atletica Saluzzo, Allievi).

Fra i concorrenti della classe Assoluti, in campo maschile, Massimo Galliano della Polisportiva Valvaraita ha vinto in 38'56" e 3, davanti [illegible] Maurizio Gemetto (Us Sanfront) e Valter Merlo (Cus Torino), mentre tra le Donne si era affermata Manuela Livani (Us Sanfront) [illegible] 47'25" e 7, davanti [illegible] Giuseppi[illegible] Cecco (Fiat Sud Formia) [illegible] Antonella Giordanengo (Dragonero).

La partenza (ore 17,30) della Gaiole-Chiot Rosa Rittana sarà data dal distributore Erg.

Gualtiero Franco

Massimo Galliano, primo nel '95

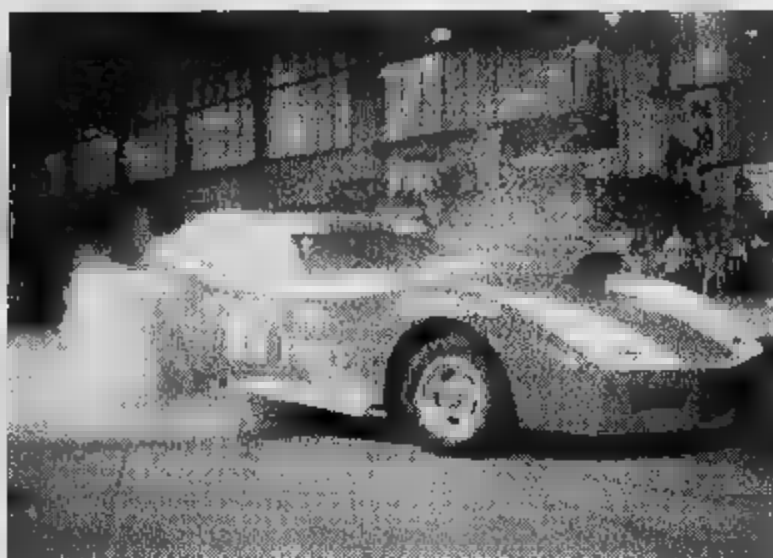
Stasera spettacolo ad Alba, da domani a domenica a Cuneo, poi fino [illegible] mercoledì a Mondovì

Emozioni con l'«American Motor show»

Gli stuntmen del «Team Dragster» saranno impegnati in passaggi acrobatici con auto [illegible] due ruote, parcheggi ad alta velocità, testa-coda e incidenti simulati. Un carro armato «Panton M 41» stritolerà vetture come lattine

CUNEO. Arrivano i bolidi del brivido [illegible] dell'incredibile. Passaggi acrobatici con auto [illegible] due ruote, parcheggi ad alta velocità, testa-coda [illegible] incidenti simulati: tutto questo è l'«American Motor show», un grande evento per la prima volta [illegible] Cuneo.

I piloti del Team Dragster [illegible] esibiranno già stasera alle 21,30 al San Cassiano [illegible] Alba. Da domani [illegible] domenica il loro spettacolo sarà ospitato nella piazza del Foro boario [illegible] Cuneo; ultima tappa dell'Euro tour '96 sarà la piazza del Mercato [illegible] Mondovì, lunedì, martedì e mercoledì, sempre [illegible] 21,30.

Numerosi i momenti [illegible]nanti dello show. Fra le principali attrazioni c'è l'«Exterminator», un micidiale carro [illegible] americano «Panton M 41» con motore di mille cavalli di potenza a 6 cilindri benzina (è stato asportato [illegible] cannone) [illegible] di stritolare le auto [illegible] lattine. Eppoi il «Dragster-jet mean machine», una sorta [illegible] aeroplano che rimane a terra perché senza ali. E' [illegible] velivolo dalle [illegible]bianze di un missile con una turbina di un aeroplano che può raggiungere la velocità di 320 chilometri orari in [illegible] quarto di miglio; il motore a turbina Rolls Royce turbojet consuma cento litri di kerosene ogni 15 secondi e riesce [illegible] emanare una fiammata di circa trenta metri [illegible] un calore pari [illegible] 700 gradi. La partenza a razzo è in grado di stupire anche il pubblico più «freddo».

All'«American Motor show» c'è anche la «Funny car», una Corvette [illegible] motore Chevrolet 8 cilindri che partirà a un quarto di miglio scattando davanti agli spettatori.

Ci sarà anche una parentesi «made in England»: [illegible] pilota britannico Jerry Brown, detto «uomo-torcia», verrà cosparso di benzina e, infuocato, dovrà percorrere decine di metri. Nel corso dello spettacolo saranno distrutte 1200 vetture: gli stuntman non risparmiano energie pur di regalare emozioni alla folla.

L'italo americano David Folco e il canadese Patrick Bizzarro saranno fra i protagonisti dello show di circa due ore. Porteranno [illegible] due ruote un enorme trattore stradale Scania, faranno ruzzolare un'auto al suolo come se fosse una trottola, voleranno [illegible] una moto sopra dieci vetture. Bizzarro, specialista della «ghigliottina», rievocherà in diretta il mito di 007 trasformando la sua vettura da tre volumi cabriolet, passando ad alta velocità sotto [illegible] binario di un treno e lo costringerà a decapottare.

Lo spettacolo allestito da Federico De Palma ha [illegible] sue spalle un grande [illegible] raccolto in tutto il mondo. Nella tournée europea del '96 sono inseriti alcuni numeri esclusivi, [illegible] mostrati in pubblico fino a questo momento. «L'obiettivo primario dell'"American Motor show" è quello [illegible] stupire divertendo - dicono piloti e organizzatori -. Nelle nostre esibizioni accade spesso che all'inizio del[illegible] serata molti spettatori del pubblico siano scettici sulla veridicità delle nostre acrobazie e [illegible] prendano [illegible] un po' [illegible] sufficienza. Ma già dopo i primi [illegible]nuti di show, si ricredono, perché [illegible] nostre imprese [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti. Il nostro segreto? Siamo i primi a divertirci mentre saltiamo le auto, o le distruggiamo, o corriamo rischi [illegible] limite del consentito. A volte certe scene il pubblico è abituato a vederle soltanto nelle immagini dei film d'azione: l'"American Motor show" offre molto di più, perché [illegible] dal vivo, senza il trucco della camera da presa [illegible] la possibilità di ripetere [illegible] scena registrata. [illegible] tutto si svolge sul momento [illegible] le emozioni [illegible] vere». [r. s.]

Da sinistra due immagini dell'Euro tour '96 dall'American Motor show: lo «stritolauto Exterminator» e la «Corvette Funny car» veloce come un aereo

CALCIO

La squadra della frazione Cappellazzo di Cherasco ritorna sul podio più alto dov'era già salita nell'87

Vince per la seconda volta il torneo della Veglia

Battuta in finale La Fondiaria Bra per 4-2 (1-1 il primo tempo). Al terzo posto del memorial «Domenico Barbero» si è piazzato il team del Gambero rosso Cervere, quarta la Sac Autolinee. Tutti i premi speciali. Grande entusiasmo di [illegible] pubblico record

CHERASCO. La squadra di frazione Cappellazzo guidata da Mauro «Gurin» Rinero supera nettamente (4-2) i braidesi [illegible] «La Fondiaria» e, dopo il successo dell'87, fa il bis nel memorial «Domenico Barbero», torneo notturno di calcio organizzato dalla Polisportiva Veglia con il supporto arbitrale dell'Uisp e il patrocinio [illegible] «La Stampa». Al terzo posto «Il Gambero [illegible] di Cervere, fra [illegible] rivelazioni [illegible] torneo, che ha superato (6-4) la Sac autolinee.

L'altra sera, sulle gradinate della frazione cheraschese, c'era [illegible] pubblico delle grandi occasioni. Per il «coach» [illegible] braidesi Marcello Lavuri - premiato dagli organizzatori come miglior dirigente della manifestazione - è sfumato, per la seconda volta, il sogno di diventare «Re per una notte». Per il [illegible] rivale «Gurin» Rinero si tratta invece del terzo successo (due con il Cappellazzo; l'altro [illegible] «di» della «Sire») e della quinta finale assoluta.

Il primo tempo della finalissima [illegible] è chiuso sull'1-1. Al gol su punizione [illegible] nerazzurro Gianfranco Minetti ha risposto il solito Bruno Panero [illegible] una sventola imprendibile. In avvio di ripresa il Cappellazzo, trascinato dagli inossidabili fratelli Mauro e Tomaso Martini, ha chiuso il match con un gol del «bomber» Renato Vajra [illegible] la doppietta di Tonino Minetti. Bello quanto inutile il gol nel finale di Franco Turletti, che ha reso meno pesante il passivo della «Fondiaria».

Capocannoniere del torneo, con quindici gol, il bravo Luca Giaccardi della Sac autolinee. Giocatori e tifosi del Cappellazzo, che hanno festeggiato fino all'alba, hanno premiato Romano Bubbio, esperto massaggiatore del loro team.

Ottimo il bilancio organizzativo. Beppe e Marcello Panero, Matteo Carena [illegible] tutti gli altri giovani che fanno parte della Polisportiva Veglia hanno allestito [illegible] «torneo-doc», che anche quest'anno ha riscosso grandi consensi.

Renato Arduino

La gioia [illegible]ei giocatori del Cappellazzo di Cherasco (allenat[illegible] «Gurin» Rinero) dopo il trionfo nel [illegible]

GRANDA SPORT

CALCIO

Tornano [illegible] giovanili di Roccavione

Anche quest'anno dal 12 al 19 agosto Roccavione ospita il torneo giovanile di calcio patrocinato dal Gruppo sportivo «Riccardo Salvetti» riservato ai ragazzi divisi nelle categorie A (nati dagli anni '80-'83) [illegible] B (dall'84 all'88). Per iscriversi alla rassegna, aperta [illegible] residenti, villeggianti e invitati, c'è tempo fino al 4 agosto. [r. s.]

[illegible]

Domani la premiazione del Campionato provinciale

Trentasette squadre, per un totale [illegible] oltre cinquecento atleti. Domani sera, alle 20, al Centro «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo, [illegible] svolgerà la premiazione del Campionato provinciale organizzato da Davide Nerattini. Intanto, sono già aperte le adesioni alla prossima edizione, che avrà venti squadre nella serie A [illegible] altrettante nella B. Si può telefonare ai numeri 0171-693.370 [illegible] 0337-224.021. [r. s.]

GOLF

Al Bricco [illegible] Venasca prova in [illegible]

Massimo Giolitti (42 punti) ha vinto la Coppa «Auto officine Fratelli Giubergia» svolta al club «Bricco» [illegible] Venasca. Primo lordo per Diego Monge (31), secondo Ettore Bergese (34). Nella seconda categoria vittoria di Giancarlo Ghione (34) davanti ad Alberto Giordano (30). Fra le Signore prima Ester Pautasso (17); fra i Seniores si è imposto Franco Flecchia (33), primo nc Dario Trucco. Domani dalle 21 spettacolare Coppa «Beltrandi Lancia» in notturna. [r. s.]

CLUB [illegible]

I risultati [illegible] Trofeo piemontese Seniores

Il «green» del Club Cuneo alla Mellana di Boves ha ospitato il tredicesimo Trofeo piemontese Seniores organizzato dall'Associazione golfisti italiani Seniores. I risultati. Prima categoria. Primo netto Antonio Aimaretti (Il Bricco, [illegible] punti), primo lordo Franco Appiano (Stupinigi, 31), secondo netto Aldo Massari (Claviere, 37). Seconda categoria. Primo netto Maria Rosa [illegible] (Torino, 40), secondo netto Giorgio Joannes (Torino, 38). Terza categoria. Primo netto Laura Polloni (La Margherita, 43), secondo netto Giovanni [illegible]llia (La Margherita). Prima lady Giulia Oddenino (La Margherita, 39), primo SuperSeniores Renato Mainardi (Il Bricco, 37), primo UltraSuperSenior Renato Garrone (Stupinigi, 37). [r. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 25 Luglio 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tragico incidente sul lavoro ieri mattina tra le banchine dello scalo genovese

Precipita dalla gru, muore in porto

La vittima, Antonio Le Rose, aveva 24 anni. Stava operando a Ponte San Giorgio per il terminal Rinfuse. Doveva effettuare la pulizia di un carrello. La magistratura ha aperto un'inchiesta

GENOVA. Tragico incidente sul lavoro ieri mattina tra le banchine del porto. Un operaio [illegible] soli 24 anni, Antonio Le Rose, è morto sul colpo dopo un volo di quindici metri. E' precipitato da [illegible] gru. Lavorava da anni su questi mezzi, forse lo ha tradito proprio la dimestichezza che aveva acquistato [illegible] la pratica. Oppure ha avuto un malore. L'incidente è avvenuto prima delle nove [illegible] nessuno dei compagni [illegible] lavoro sembra in grado di ricostruire [illegible] drammatica sequenza. Gli investigatori del commissariato del porto hanno avviato un'indagine per chiarire le circostanze in cui [illegible] avvenuta la morte.

A Ponte San Giorgio Antonio Le Rose lavorava per il terminal Rinfuse Genova spa. Era salito su una delle gru per effettuare la pulizia di un carrello ponte.

Antonio Le Rose, originario della Francia, abitava in via Vetrano con la famiglia. Ieri mattina è uscito presto da casa, come [illegible] solito fare. Doveva essere una normale giornata di lavoro, invece si è conclusa [illegible] tragedia.

Il corpo senza vita è stato trovato disteso sulla banchina. Un collega ha tentato di soccorrerlo. Nessuno si [illegible] accorto della caduta. Antonio è [illegible] to [illegible] emettere un grido.

In porto sono arrivati pochi istanti dopo i militi della Croce d'Oro [illegible] Sampierdarena che hanno caricato il corpo del giovane e lo ha trasportato all'ospedale di Villa Scassi. Per Antonio, non c'è stato nulla da fare.

Sull'incidente la magistratura ha ordinato un'inchiesta su eventuali responsabilità. I colleghi del giovane operaio sono stati ascoltati dalla polizia. La ricostruzione che è stato possibile fare si[illegible] escluderebbe ogni dubbio.

Antonio Le Rose ha tolto la griglia di protezione per pulire la cabina del carro ponte. E' bastato un attimo ed è volato di sotto.

La notizia dell'incidente mortale in porto ha suscitato profonda commozione. «Ogni giorno qui si rischia la vita, [illegible] se ne accorge tranne quando ci scappa un morto», dice un operaio, collega della vittima. Sono parole di dolore, miste alla rabbia.

Le misure di [illegible] dovevano [illegible] stato rispettate, ma comunque saranno [illegible] indagini della Polmare [illegible] chiarire ogni dubbio.

La salma rimane [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria per l'esame autoptico previsto dalla legge. [p. c.]

Antonio Le Rose aveva 24 anni

Entracque: genovese perde la vita sui monti

Giovanni Battista Duetorri, 48 anni, caduto mentre scattava alcune foto. L'urto contro le rocce

[illegible] Secondo incidente mortale nell'arco di pochi giorni sulle montagne cuneesi. Ieri mattina in alta Valle Gesso (di Entracque) ha perso la vita [illegible] turista ligure, Giovanni Battista Duetorri, 48 anni (abitava a Genova, in [illegible] Acquarone 9/8).

Il villeggiante era partito presto da Entracque e poco prima [illegible] delle 9 stava già risalendo il sentiero che dal Lago delle Rovine porta al rifugio «Genova». Alcuni alpinisti, che stavano camminando a monte, hanno assistito da lontano all'incidente: l'uomo [illegible] solo e [illegible] rebbe allontanato dal sentiero - che non presenta alcuna difficoltà tecnica [illegible] che non è particolarmente esposto - per fare delle fotografie.

Duetorri avrebbe perso l'equilibrio su un masso, in [illegible] spondenza di uno dei canaloni [illegible] tagliano il pendio, piuttosto ripido, che sovrasta il lago delle Rovine, ruzzolando per [illegible] cinquantina di metri. Durante la caduta il genovese ha picchiato più volte il capo e terra e contro le [illegible]. Coloro che avevano visto la caduta hanno dato l'allarme, [illegible] appena raggiunto il rifugio «Genova». Sono intervenuti gli uomini del Soccorso alpino, il «118» [illegible] Savigliano e i carabinieri di Entracque, ma l'uomo era già morto.

Domenica, per una banale caduta su una pietraia, nella zona del rifugio «Questa», sempre in alta Valle Gesso, era morto Pietro Teobaldi, 60 anni, ex amministratore della [illegible] di riposo di Trinità di Fossano. [m. bo.]

Ieri la presentazione dello strumento

Piano regolatore ecco le scelte

GENOVA. Sarà solo una «lunga linea grigia», oppure diventerà uno strumento dinamico di crescita della comunità genovese (non solo dal punto di vista urbanistico ed edilizio) [illegible] nuovo Piano regolatore generale? Il giudizio per adesso appare sospeso: la parola-chiave, anche per diretta ammissione del prudentissimo [illegible] Sandro Nosegno, [illegible] per il momento «flessibilità». Si prevedono per tutti i problemi complessi o delicati delle «schede di flessibilità»: l'esempio più vistoso riguarda i depositi petroliferi costieri o della Val Polcevera (Erg, Snam, ecc.), molti dei quali sa[illegible] disattivati, [illegible] tutti smantellati.

Grosse novità, rispetto alle scelte «in progress» dell'amministrazione, oggetto di quotidiana discussione da molti mesi, non sono emerse. Nosengo ha ricordato che forse non si farà lo spostamento a mare, oltre la diga foranea, del porto petrolifero [illegible] Multedo, dal momento che lo scalo [illegible] in [illegible] calo di traffico (l'operazione [illegible] trasferimento sarebbe troppo onerosa). Ha poi precisato [illegible] si cercherà una soluzione - non semplice per [illegible] momento - per i casi della Superba e della Carmagnani, che non potranno essere ospitate nell'area della Lanterna, dove [illegible] andrà l'inceneritore dell'Enel. Per la vicenda della Fiumara, Nosengo ha annunciato il recupero del vecchio progetto che prevede l'insediamento di Ingegneria, del Palazzetto dello Sport e, quasi certamente, delle abitazioni.

Ha detto l'assessore: «La decisione, assunta nei giorni scorsi a Roma, di chiudere entro tre anni [illegible] la siderurgia, consente a questo punto un recupero di aree in funzione del porto nella zona di Cornigliano. E' quindi inutile pensare alla Fiumara come area da utilizzare per i servizi portuali». Nosengo ha ripercorso poi, sommariamente, le scelte principali relative ai trasporti [illegible] alla mobilità: Terzo Valico (Alta Velocità), tangenziale [illegible] versione «ecologica» per consentire l'utilizzo [illegible] uso urbano e gratuito dell'antico tracciato autostradale, recupero per il porto di aree [illegible] ferroviarie, tramvia leggera in superficie per la Val Bisagno, e, ovviamente, conferma dei finanziamenti per il proseguimento della Metropolitana sino a via Canepari [illegible] Val Polcevera [illegible] sino alla stazione [illegible] Brignole.

Il piano regolatore del Porto, i cui studi sono in [illegible] decollo, sarà steso in [illegible] con le scelte [illegible] piano regolatore della città.

Nosengo ha precisato che è stata scelta dei tecnici del Comune - si è voluto evitare di affidare lo studio e il progetto [illegible] grossi studi professionistici esterni - la strada del principio generale di ristrutturare e di recuperare, invece che puntare a operazioni di «chirurgia» urbanistica con forti demolizioni [illegible], ancor peggio, con vistose edificazioni. Ieri sera il progetto è stato presentato ufficialmente alla città: inizierà quindi l'iter burocratico-politico con i pareri delle circoscrizioni, le controdeduzioni e la discussione per [illegible] voto finale in Consiglio comunale, prevista al [illegible] per i primi mesi del prossimo anno. In tanta prudenza, una sola nota politica «vivace» che provocherà polemiche: un giudizio pesante sul piano regolatore [illegible] 1980 e sulle scelte del decennio 1975-85.

Paolo Lingua

Drammatico episodio a Molare: si è sparato due colpi di pistola in un alloggio della famiglia

Tenta di uccidersi per una delusione d'amore

Ha 21 anni ed è agente della polizia stradale in servizio a Genova

MOLARE. Un giovane agente in servizio a Genova nella Polizia Stradale, mentre l'altra notte si trovava in [illegible] alloggio della famiglia, in paese, si è sparato al capo [illegible] la pistola d'ordinanza. E' stato sottoposto ieri mattina a un delicato intervento chirurgico all'ospedale San Martino di Genova: le sue condizioni [illegible] gravi, [illegible] i medici non disperano di salvarlo.

Si chiama Ernesto Donati, ha 21 anni, abita [illegible] capoluogo ligure in piazza Alimonda: da quanto è stato possibile accertare, visto anche il riserbo degli inquirenti, non avrebbe nessun altro motivo per [illegible] il suicidio se non quello di una delu[illegible] amorosa.

D'altra parte [illegible] martedì pomeriggio il giovane [illegible] stato visto [illegible] Molare, assieme alla solita ragazza, da tutti ritenuta [illegible] fidanzata (abita in un paese dell'Ovadese).

I due ragazzi erano soliti andare nell'appartamento al terzo piano del grande stabile [illegible] via Campi Sportivi, proprio di fronte alla caserma dei carabinieri: qui, in estate, anche i genitori di Donati trascorrono un periodo di vacanza.

A Molare sono increduli [illegible] fronte alla notizia del tentato suicidio. Ernesto Donati ieri mattina alle 4 era solo nell'appartamento: ha deciso di farla finita e si è sparato due colpi, uno [illegible] andato a vuoto, l'altro gli ha trapassato la tempia destra.

Non tutti nel palazzo hanno sentito i colpi [illegible] pistola, comunque qualcuno è accorso e ha dato l'allarme. Con un'ambulanza della Croce Verde Ovadese [illegible] stato portato al pronto [illegible] di Ovada dove hanno accertato una «ferita da [illegible] fuoco [illegible] foro d'ingresso alla tempia destra e foro di uscita [illegible] regione frontale destra». Presentava anche fuoriuscita di materia celebrale: la prognosi evidentemente rimane riservata.

Dopo le prime cure è stato «intubato» e, [illegible] ambulanza attrezzata assistito dall'équipe medica, trasportato al San Martino.

La notizia del tentativo di sucidio del giovane è arrivata ai colleghi di Genova nella prima [illegible] mattinata. Ben presto è circolata anche tra gli amici genovesi, che si sono precipitati all'ospedale San Martino. Scene di disperazione e incredulità per un gesto apparentemente inspiegabile.

«E' un bravissimo ragazzo, equilibrato e sereno. Per questo il gesto disperato è ancora più difficile da accettare - dice Marco, uno degli amici. - Ernesto non è il tipo da commettere un gesto simile. Si sarebbe confidato, invece nessuno sapeva che aveva problemi così seri da spingerlo al gesto». [r. s.]

Sconcerto negli ambienti della polizia

L'INFERMIERE AL LAVORO

«Distrutto dall'inchiesta»

«Vorrei essere lasciato in pace, vorrei solo [illegible] po' di tranquillità. La mia famiglia è stata distrutta da questa vicenda». Giovanni Battista Traverso da lunedì [illegible] tornato al lavoro. L'infermiere del reparto [illegible] geriatria dell'ospedale di Sestri Ponente [illegible] stato arrestato nell'aprile scorso [illegible] seguito alla morte di una paziente ricoverata nella [illegible] divisione. La denuncia era partita da una sua collega di lavoro e il giovane infermiere era stato trattenuto nove giorni in cella di isolamento. Il caso aveva provocato grande scalpore. Poco dopo il tribunale ha revocato gli arresti domiciliari, poi [illegible] ha annullato la sospensione dal lavoro [illegible] due giorni fa Traverso [illegible] rientrato [illegible] lavoro. [illegible] non [illegible] più [illegible] Sestri: ora è impiegato alla sezione impiantistica, negli uffici sanitari [illegible] via Cecchi. «Dopo il mio arresto il mondo [illegible] crollato addosso. Mia moglie, in seguito a quelle vicende, ha perso il [illegible] che aspettavamo». [m. c. c.]

A Sestri Ponente

Falso attentato allo sportello del San Paolo

GENOVA. Un falso attentato, che ha tenuto con il fiato sospeso il quartiere di Sestri Ponente. E' accaduto la notte scorsa, quando [illegible] telefonata anonima poco dopo la mezzanotte ha segnalato la presenza di un ordigno esplosivo all'interno del locale per il servizio Bancomat dell'Istituto San Paolo [illegible] Torino, filiale di via D'Andrade.

L'allarme ha mobilitato i mezzi della polizia, [illegible] la squadra di artificieri al seguito, vigili del fuoco, vigilanza privata. Tutti sul luogo del possibile attentato, nel cuore della notte, nell'abitato denso e completamente occupato.

Non è stato necessario orga[illegible] l'evacuazione dei palazzi, poichè il [illegible] delle sirene [illegible] ed [illegible] bagliore dei lampeggianti ha svegliato di soprassalto gli inquilini e la gente è scesa spontaneamente [illegible] strada per rendersi conto del pericolo.

Nel vano in effetti si scorge[illegible] due bottiglie. Ma erano piene [illegible] sciroppo. [p. c.]

VENTIQUATTRORE

ACCIAIERIE

L'accordo di Roma all'esame [illegible] Cornigliano

Assemblea aperta domani sera al centro civico di Cornigliano per discutere dell'accordo raggiunto a Roma sulle Acciaierie. L'appuntamento era stato richiesto dal Comitato salute e ambiente di Cornigliano giovedì [illegible]: da [illegible] parte [illegible] saranno i cittadini del quartiere dall'altra il sindaco Sansa, il presidente Marta Vincenzi e l'assessore regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo. [m. c. c.]

[illegible]

Torna l'allarme [illegible] in centro città

Torna l'allarme inquinamento. Martedì è stata superata [illegible] soglia di attenzione per l'ozono. Dalle 12 alle 14 le apparecchiature del centro provinciale hanno superato i 180 microgrammi per metro cubo toccando punte di 192 e 194. [m. c. c.]

[illegible]

Siglata l'intesa per le merci

Accordo raggiunto fra le associazioni di autotrasporto, agenti marittimi, spedizionieri, terminalisti e armatori. Ieri alla Camera di commercio [illegible] stato siglato il verbale d'intenti. Grazie a questa in[illegible] verranno applicate dalle varie parti le [illegible] previste per il trasporto merci, anche attraverso accordi settoriali. [m. c. c.]

SENTENZA

Investito da un'auto, risarcimento con 115 milioni

Sarà risarcito [illegible] 115 milioni dal Fondo di garanzia per le vittime [illegible] di incidenti stradali Antonio Bombara. Il [illegible] febbraio del '91 fu investito da [illegible] furgone-pirata in via Cornigliano (riportò un'invalidità permanente del 14%) mentre stava cercando nelle tasche le chiavi della propria vettura regolarmente posteggiata. L'investitore fuggì [illegible] che qualcuno potesse rilevare il numero di targa. [a. l.]

Ospedale Galliera

Dodici avvisi per la morte di una paziente

GENOVA. Per il decesso di un'anziana degente morta due giorni dopo un'operazione alla colecisti il sostituto procuratore circondariale Francesco Cardona ha inviato dodici informazioni di garanzia [illegible] medici [illegible] infermieri dell'ospedale Galliera [illegible] l'ipotesi di omicidio colposo. Maria Boetto, 73 anni, era stata operata il 17 luglio scorso e il 19 [illegible] deceduta. Era stato lo [illegible] ospedale che aveva inviato una nota informativa alla procura per spiegare quello che era accaduto.

Il sostituto Cardona tiene a sottolineare come questo sia uno di quei casi in cui le informazioni di garanzia vengono inviate [illegible] pioggia» nei confronti di tutti quelli che hanno avuto a che fare con la degenza della paziente. Ciò non significa, però, che la procura indichi precisi addebiti. Gli avvisi servono per tutelare medici e infermieri che possono, [illegible] esempio, nominare propri consulenti nelle indagini preliminari. [a. l.]

Un corteo ha raggiunto Palazzo Tursi, disagi per il traffico

Bloccata piazza Caricamento

I lavoratori del sottopasso: «Vogliamo garanzie»

Un centinaio di lavoratori edili ieri mattina ha bloccato il traffico in piazza Caricamento

GENOVA. Un centinaio di lavoratori edili ieri mattina ha bloccato il traffico in piazza Caricamento. Poi, [illegible] corteo, hanno raggiunto Palazzo Tursi dove hanno ottenuto un incontro [illegible] l'assessore all'Urbanistica Sandro Nosengo.

I lavoratori, attualmente impegnati nei lavori di completamento del Sottopasso, chiedono garanzie sul proprio futuro una volta che, a ottobre, il cantiere verrà definitivamente chiuso.

Nosengo ha garantito l'inte[illegible] del Comune e lunedì ci sarà [illegible] nuovo incontro con i rappresentanti [illegible] Cgil, Cisl e Uil per trovare una soluzione al problema.

Il blocco di Caricamento e il successivo corteo fino in [illegible] Garibaldi ieri mattina hanno provocato gravi disagi alla circolazione creando una lunga coda [illegible] automobili nelle [illegible] centro città.

La situazione [illegible] ritornata alla normalità nella tarda mattinata. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

TURNO [illegible]

Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: [illegible] Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832

[illegible] p.le Europa 1, telefono 84.015

CAMOGLI
Machi: via [illegible] Repubblica 4, telefono 771.081

[illegible] MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, telefono 287.189

RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli [illegible], telefono 67.024.

ZOAGLI
Vallera: p.zza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041

CHIAVARI
Ri: via Piacenza 231, telefono 307.798.

SESTRI [illegible]
Garino: [illegible] Aprile 94, telefono 41.131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, [illegible]

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651.12.36 ; **Camogli:** t. 770.205; **Ruta:** t. 771.119, **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** t. 50.433, 60.700; **Chiavari:** t. 322.422, 308.855; **Cogorno:** t. 364.620; **Lavagna:** t. 309.947; **Sestri Levante:** t. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** t. 41.764; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. [illegible]; **Sori:** t. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841, **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico telefono): 56.361; **Borgo Fornari:** [illegible] **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** [illegible]1; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; [illegible] telefono 75.134; **[illegible] Margherita:** telefono 286.630, **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.786; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible] piazzale Parenzo, p.le [illegible], Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **[illegible]bato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible]: telefono 59661.
Recco: t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **Santa [illegible]gherita:** t. 286 508-287 998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.959, 50.317, [illegible] **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. [illegible], 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

CAPITANERIA [illegible] PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 565831 - [illegible]80429 - 586553. **Casarza Ligure:** tel. 467,141. **Borzo[illegible]:** 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Teatro ai Parchi di Nervi. Tel. 589.329 - 581.697. Ore 21,30 L. 50/30/20.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.91 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Genovese — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Tosse — Forte Sperone. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 25.000/15.000
Inferno e inferni — Regia di Tonino Conte. Costumi Bruno Cereseto. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Con la partecipazione di Nynex.

T. della Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — Agorà — CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage — Sala Diana. Ore 21. L. 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 206.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Corallo 1 — Tel. 586.419, Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30. Da lun. a ven. 20,30/22,30. L. 7000
Persuasione — *di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '95)* — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il [illegible] Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Giov. e ven. 20,20/22,30. L. 7000
Lest — *di G. Base, con G. Base, V. Emeri, G. Tognazzi (Italia '93)* — Viaggio di consolazione nell'Est per una ragazza abbandonata il giorno delle nozze. La accompagna un autista a nolo e non mancheranno le sorprese. N. V. 1h 35' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Tel. 255.509. Ore 21. Lire 5000/6000 — NUOVO PROGRAMMA

Odeon — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Olimpia — Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 585.512 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Ritz d'essai — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

[illegible] — **Abc** tel. 413.836; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. [illegible] **Dionisio** tel. 586.516; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[illegible] Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
Get shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48 — CHIUSO PER FERIE

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 5000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · IMPERIA · LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · [illegible] · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] mattino nuvolosità irregolare con locali addensamenti vicino ai rilievi e [illegible] pomeriggio graduale miglioramento. **Tendenze per domani:** cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole, mare quasi calmo, temperatura in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 26 °C, umidità relativa 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 27	min 23
Savona	max 28	min 24
Imperia	max 27	min 20

[illegible] FA [illegible]
Max: 30; min: 24; temp. mare 26 °C

Il **Sole** sorge alle 6,09 e tramonta alle [illegible]. La **Luna** cala alle 1,22 e leva alle 15,53 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSO PER FERIE

Chaplin — Tel. 580.068 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 58[illegible]. Ore 21,15. L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Eden-Pegicinema — Arena estiva. Ore 21,15. [illegible]
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] S. Siro — Tel. 32.02.564. L. 8000. Fer. 20,20/22,30. Sab e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI Ambros[illegible] — Tel. 613.61.38 — CHIUSURA ESTIVA

ARENZANO Arena Itali[illegible] — Ore 21,15. L. 8000/6000
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della [illegible], attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. [illegible]: 16/17,35/19,10/20,45 22,20. L. 10.000
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca [illegible] e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,10/22,20. Lire 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

CHIAVARI Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20,45/22,30. Lire 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Cantero — Or.: 20,10/22,30. Lire 10.000
Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,30. Lire 10.000
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Piccoli omicidi tra amici — *di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94)* — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
L'ultima profezia — *di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa '95)* — Una masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 38' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 20,20/22,30. L. 10.000/7000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000/6000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 840.427. Ore 21,15. L. 10.000/8000/5000 anziani
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

[illegible] Ambra — Tel. 51419. Ore 21,15. Lire 7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000
[illegible]sinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 56' [illegible]

[illegible] Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000
[illegible] - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

[illegible] Astra — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Babe - [illegible] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] Arena Ondina — Ore 21,30. L. 8000/6000
Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. [illegible] V. 2h 10' **Azione**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 18,30/21/22,30. Lire 9000/7000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible] Corallo — Ore 21. Lire 8000/5000
[illegible] — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a [illegible] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible] Giardino Principe — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Giardino — Ore 21,30. [illegible] 8000/5000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller [illegible] V. 2h 15' [illegible]

King — Ore 21,15. Lire 8000/5000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe n[illegible] N. V. 1h 55' [illegible]

Sassello — Ore 21,30. [illegible] 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Ore 21,30. Lire 8000/5000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 21,15. Lire 9000/6000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Verdi 2 — [illegible]. 97.249. Ore 21,30. Lire 9000/6000
Qualcosa di cui... sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Roma — Ore 21,30. Lire 7000/4000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. [illegible] V. 2h 15' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. L. 7000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Giardino (estivo) — Ore 21,30. L. 7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. [illegible] **Cartoni animati**

[illegible] Dianese — Ore 20,30/22,20 **Babe**. Ore 24: **Nome in codice Broken Arrow**. Lir[illegible]

[illegible] Smeraldo (estivo) — via Aurelia 108. Ore 21. Lire 8000/5000
Babe - Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] Garibaldi (estivo) — Via Steria. Ore 21.30. Lire 7000/5000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible] Ariston — [illegible]: 10,30-12,30; 16-23
49° Salone internazionale dell'umorismo

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000 — OGGI CHIUSO

Orfeo — [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Il sindaco vuole una risposta dopo le polemiche su rumori e manifestazioni

Lavagna lancia l'idea del referendum «Volete o no una città turistica?»

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

In piena stagione estiva a Lavagna c'è chi pensa all'abbronzatura, chi si diverte ogni [illegible] in una delle [illegible] manifestazioni 60» che l'amministrazione comunale ha predisposto, chi impreca contro queste e chi pensa (il sindaco Gabriella Mondello) di portare i lavagnesi alle urne perché decidano se [illegible] future estati dovranno [illegible] movimentate [illegible] tranquille. «Quale vocazione ha Lavagna?», chiederà [illegible] sindaco. Ci pare di sentire sui palchi [illegible] mezzo alle piazze i discorsi di chi vorrebbe Castellina [illegible] [illegible] le [illegible] e gli improperi [illegible] coloro che vorrebbero il coprifuoco dalle 19. «Se continuano le proteste per il rumore delle manifestazioni serali, [illegible] meglio che gli amministratori pensino di aprire cliniche per la cura dei dolori reumatici e dell'osteoporosi - dice Raimondo Veronese. [illegible] invece [illegible] vogliamo incrementare il tu[illegible] occorre che la città [illegible] più pulita. Penso che sino a mezzanotte si può sopportare un po' di rumore o di musica. Comunque l'amministrazione comunale poteva spendere qualche milione in [illegible]o per le manifestazioni [illegible] questa [illegible] e impegnarli per pulire la città».

Ma Lavagna è una città di anziani? «Potremmo fare un bel pensionato considerando che come turismo la città [illegible] offre nulla - dice Norma Bianchi - vengono solo anziani ultrasettantenni [illegible] bambini e se qualche ragazzo arriva nel pomeriggio o di sera e lascia [illegible] motorino fuori parcheggio, [illegible] multe da 100 mila lire. Benedetta amministrazione, indica ai ragazzi dove posteggiare I loro mezzi invece che multarli. Bisogna cambiare mentalità per parlare e costruire le basi per il turismo. Una mentalità che non abbiamo e allora ecco perché alle [illegible] di [illegible] la città diventa un dormitorio. Non si può dare solo un po' di mare e basta».

Ma non la pensano tutti così, non tutti [illegible] per il turismo ad ogni costo. Dino Trabucco: «Va bene così; Lavagna è [illegible] città meravigliosa appunto perché è tranquilla. Cosa vogliamo ridurre le strade del centro come sono quelle [illegible] Cavi, intasate da migliaia di auto? [illegible] turista che viene in questa città lo sa bene che non è l'Adriatico. Io lascerei tutto inalterato anche per la questione della pulizia. Gli spazzini passano anche tre volte [illegible] giorno: macché aumentare il numero dei turisti, lasciamo le cose [illegible] stanno». La tranquillità, quindi, sopra ogni questione. Alla faccia del turismo con tutte le sue sfaccettature rumorose.

Sostiene Dino Trabucco: «E' vero, Lavagna è una città tranquilla, forse troppo. [illegible] è per questo che gli anziani vengono qui in villeggiatura, ma non li [illegible]iamo bene. Che [illegible] diamo loro se non siamo riusciti neppure [illegible] [illegible] realizzare [illegible] sala dove [illegible] possa ascoltare musica, un ritrovo. Eppure gli spazi ci sono; l'ex cinema Cantero, per esempio, oppure l'ex cinema all'aperto di piazza Vittorio Veneto. La città non ha attrezzature né per gli anziani, né per i giovani. Viviamo in una città ibrida. [illegible] dobbiamo anche dire che gli affitti delle camere ammobiliate sono troppo cari per l'arredamento che hanno. Se vogliamo chiedere, dobbiamo prima dare».

Quattro cittadini, quattro punti di vista diversi tra loro. Più che di referendum forse la città avrebbe bisogno di un radicale cambiamento [illegible] scelte, [illegible] organizzazione. Sarà interessante scoprire a settembre che [illegible] vogliono i lavagnesi per la loro città. «Io vorrei [illegible] svegliato alle due di notte dai turisti - dice Luca Sanguineti - altro che [illegible]dare i vigili per fare cessare una manifestazione di ginnastica aerobica sulla piazza del municipio, in pieno pomeriggio. Se uno non [illegible] bene lo capisco, [illegible] certi atteggiamenti sono da isterici». Meglio andare al referendum.

Giuliano Vignolo

Turisti a passeggio nel caruggio di Lavagna: in città è aperto il dibattito sulla vocazione turistica [illegible] (FOTOSERVIZIO [illegible])

Cinque intervistati. A sin.: in alto Raimondo Veronese, qui sopra Norma Bianchi; a destra: in alto Dino Trabucco, al [illegible] Betty Mangini, sotto Luca Sanguineti

---

L'operazione sulla spiaggia di Santa Margherita Ligure

Scatta blitz della Capitaneria sequestrati ombrelloni e sdraio

SANTA MARGHERITA. Puntuale ad ogni estate arriva la polemica con gli «ombrellonari», oggi concessionari [illegible] spiagge libere, per l'occupazione anzitempo delle spiagge con gli ombrelloni [illegible] le sdraio. In pratica i concessionari dovrebbero consegnare l'ombrellone e la sdraio, [illegible] chi ne fa richiesta, soltanto al momento che il cliente entra sull'arenile. Per comodità invece le attrezzature vengono disposte al mattino presto e la spiaggia [illegible] presenta come uno stabilimento balneare.

I marinai della Capitaneria [illegible] porto hanno sequestrato ventisette sdraio [illegible] dieci ombrelloni in una spiaggia libera attrezzata, nella [illegible] a ponente della città. Il sequestro, di concerto con l'autorità giudiziaria, è sta[illegible] effettuato al titolare di una concessione per «occupazione abusiva [illegible] suolo demaniale» in quanto [illegible] ricevuto diffida [illegible] proseguire l'attività irregolare, ma aveva continuato a sistemare le attrezature prima dell'arrivo della gente sulla spiaggia.

Controlli sulle sp[illegible]

Durante i normali controlli degli arenili, gli uomini della Capitaneria [illegible] questi giorni hanno denunciato, per lo stesso reato, un altro concessionario nella stessa [illegible] cittadina. Il problema [illegible] dibattuto da anni: residenti e turisti che scelgono una spiaggia libera non vogliono sentirsi obbligati ad affittare attrezzature anche [illegible] la spiaggia [illegible] «attrezzata», cioè in concessione. Dal canto loro I concessionari sostengono che mettendo prima le loro attrezzature, agevolano coloro che intendono usufruire del servizio e non obbligano nessuno ad affittare le attrezzature.

Anche p[illegible] una questione di razionalità degli spazi i concessionari sistemano prima le attrezzature.

Considerando che in una spiaggia «attrezzata» chiunque può tranquillamente portarsi un ombrellone da casa o sistemarsi con il suo asciugamano senza dover pagare, facilmente gli esigui spazi di [illegible] spiaggia potrebbero venire occupati non [illegible] maniera ottimale. L'operazione coordinata dal comandante del Circomare, Giuseppe Troina, è stata eseguita per garantire il diritto del cittadino a usufruire liberamente del litorale.

I controlli della Capitaneria di porto, dopo Santa Margherita, proseguiranno in tutte le località [illegible] Tigullio. [g. vi.]

Dopo la condanna all'ergastolo per l'omicidio della fidanzata Stefania Massarin

Per Scarola chieste le attenuanti

Il difensore: «Altri delitti sono considerati meno gravi»

GENOVA. I giudici dell'assise [illegible] condannato Antonio Scarola, 23 anni, all'ergastolo per l'omicidio della sua [illegible] fidanzatina quindicenne Stefania Massarin. La sentenza sul delitto avvenuto il 22 ottobre del '94 in via Bordighera [illegible] Prà era stata [illegible] il 2 marzo scorso dai giurati della corte presieduti da Lino Monteverde. A Scarola non erano state concesse le attenuanti generiche che avrebbero allontanato per lui la condanna al carcere a vita e il delitto era stato considerato premeditato.

Contro la sentenza il difenso[illegible] dell'imputato, l'avvocato Bruno Lo Monaco, ha ora presentato appello. Ha chiesto, innanzitutto, ai giudici di [illegible]do grado l'applicazione delle attenuanti. «La corte d'assise - ha affermato Lo Monaco - ha sostenuto che se Scarola si fosse limitato alle minacce fatte il giorno precedente il delitto avrebbe avuto diritto alle attenuanti data la sua giovane età, l'incensuratezza e [illegible] carattere definito dai periti esplosivo.

Stefania Massarin, la vittima

Però, poi, le attenuanti non [illegible] state concesse per [illegible] gravità del fatto. Io mi chiedo allora [illegible] altri omicidi, in [illegible] i giudici decidono che le attenuanti vanno applicate, devono essere considerati [illegible] gravi».

Per l'avvocato Lo Monaco, inoltre, Scarola non ha premeditato il delitto. «Tony - dice ancora il legale - la mattina dell'omicidio non [illegible] andato da Stefania [illegible] la volontà di uccider[illegible]. E' stato un momento di follia determinato dalla grande passione che aveva per la ragazza che stava perdendo».

Il pubblico ministero Luigi Lenuzza, [illegible] giorni scorsi, ha anch'egli proposto appello contro la sentenza dell'assise nel punto in cui esclude che Scarola abbia agito «per motivi abbietti». Nella sua requisitoria il pm aveva detto: «Forse è per la prima volta che viene posto all'attenzione di una corte la possibilità che i motivi abbietti discendano dalla volontà di distruggere una vita umana che non può [illegible] controllata, ma io credo che questo sia un motivo di disprezzo e quindi abbietto». A questa impostazione [illegible] presidente della corte aveva ribattuto nelle motivazioni della sentenza: «E' riduttivo [illegible] tentativo di incasellare nei termini che propone l'accusa la passione complessa che legava Scarola [illegible] Stefania. La fortissima gelosia che l'imputato dimostrava nei confronti della ragazza non può essere presa a giustificazione di questa aggravante». E ancora: «Il motivo abbietto - aveva soggiunto Monteverde - è un'altra [illegible]. Ne [illegible] un esempio chi uccide il fratello per avere una relazione con la cognata, ma [illegible] casi del tutto diverso da quello di Scarola».

Per sostenere maggiormente la propria tesi anche in secondo grado il pubblico ministero Luigi Lenuzza ha chiesto alla pro[illegible] generale di potere rappresentare l'accusa anche in appello. Il legale di Scarola ribatte: «Sono perplesso sulla s[illegible]stenza dell'interesse del procuratore di impugnare una sentenza che già ha condannato l'imputato all'ergastolo. E sono altresì perplesso che Lenuzza chieda di [illegible] lui il rappresentante dell'accusa anche in appello quasi a manifestare il timore che i colleghi della procura generale siano più clementi nel sostenere le tesi per arrivare alla condanna».

[illegible]lio Lugli

[illegible]

[illegible]

Primo incendio sulle alture [illegible] Monte

Primo incendio [illegible] stagione nel territorio del Monte di Portofino. Forestale, vigili del fuoco, con il supporto di un elicottero (che ha effettuato ripetuti lanci di liquido ritardante) [illegible] intervenuti poco dopo mezzogiorno, per [illegible] segnalazione di un incendio a Ruta di Camogli. Gli uomini hanno lavorato per circa tre [illegible] [illegible] [illegible] prima di riuscire [illegible] circoscrivere le fiamme. L'incendio ha aggredito una buona porzione di macchia mediterranea. [g. vi.]

RAPALLO

La giunta approva lavori per 115 milioni

Approvati dalla giunta comunale una serie di lavori per una spesa complessiva di 115 milioni: sarà ampliato e potenziato l'impianto di sollevamento della rete nera in piazza Venezia e concesso [illegible] contributo [illegible] 35 milioni al comitato della località Pianello che ha realizzato 400 metri di condotta fognaria per conto del Comune. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Donna cade da [illegible] scoglio ed è ricoverata

Giuseppina Caccia, 64 anni, residente a Legnano, nel salire su uno scoglio è scivolata: [illegible] riportato trauma spinale e sospetta frattura di alcune vertebre. Soccorsa dai militi della Croce Verde è stata trasportata al pronto soccorso [illegible] Lavagna. [g. vi.]

[illegible]

Muore per infarto il [illegible] [illegible] carcere

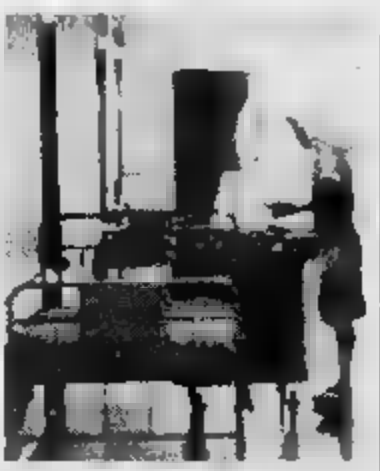
E' morto improvvisamente il direttore [illegible] carcere di Chiavari, Giancarlo Severini di 55 anni, [illegible] stava trascorrendo in casa un breve periodo di ferie. [illegible]po un primo ricovero all'ospedale di Lavagna, Severini è stato trasferito al San Martino di Genova dove è deceduto a causa di una insufficienza cardiocircolatoria. [g. vi.]

Manovra finanziaria della Regione per impedire tagli e nuove tasse

Nessun ticket per la sanità

Per la prima volta il bilancio chiude in pareggio

GENOVA. Per la prima volta, la sanità ligure chiuderà il bilancio annuale in pareggio. E questo sarà possibile senza imporre [illegible] tasse o imposte, [illegible] aumentare il bollo o il prezzo della benzina e [illegible] introdurre ticket. Lo hanno annunciato ieri mattina in via Fieschi, gli as[illegible] regionali Franco Bertolani (sanità) e Fulvio Vassallo (bilancio).

In pratica, per arrivare alla spesa già prevista, [illegible] rastrellati circa [illegible] miliardi: quanto manca [illegible] [illegible] i 3150 miliardi di spesa prevista pe ril 1996. L'assessore Vassallo ha spiegato che 37 miliardi saranno estrapolati dall'avanzo di bilancio della precedente gestione. Gli altri 50 miliardi circa invece saranno «limati» dalle singole voci [illegible] spesa, soprattutto rendendo produttivi settori che da molto tempo non lo sono, oppure accorpando capitoli di spesa dispersi. «La situazione positiva di quest'anno - ha spiegato Vassallo - non deve però creare delle illusioni. La manovra finanziaria sarà possibile eccezionalmente soltanto in questo scorcio di assestamento. Invece, per le prossime partite [illegible] giro, occorreranno provvedimenti più drastici».

Buone notizie per la sanità ligure

Bertolani ha insistito sull'urgenza [illegible] fissare per ogni Usl un budget basato [illegible] una valutazione ponderata delle possibili spese. Tra l'altro [illegible] stato accertato che il personale incide sul 50%, che i farmaci giocano sull'11% e i servizi sul 24%. In pratica, [illegible] possibile prevedere almeno l'85% del bilancio d'una Usl. Con le spese programmate [illegible] con i fondi già predestinati, dovrebbe cessare la cattiva abitudine del passato di «gonfiare» le prestazioni. Al tempo stesso, Bertolani ha anticipato che dal prossimo anno si inciderà drasticamente sui posti letto [illegible] corporando molti settori (specialmente [illegible] Genova) introducendo i «dipartimenti». L'obiettivo è ridurre i giorni di degenza e abbattere il costo di ogni letto, mantenendo al cittadino [illegible] servizio di alto livello. [p. l.]

Ricoverata dopo la puntura di una zanzara

Migliorano le condizioni dell'infermiera di Chiavari

CHIAVARI. Le condizioni di Lisa Cacciola, l'infermiera ricoverata da sei giorni nel reparto rianimazione dell'ospedale san Martino di Genova, sono stazionarie ma non gravissime come erano apparse in questi giorni. «Lisa non risponde perchè [illegible] intubata - dice [illegible] marito Gianluigi Garibotti - ma capisce e reagisce quando le parl[illegible] attraverso il vetro della camera. I medici non sciolgono la prognosi perchè ha sempre qualche linea di febbre e poi è ancora un mistero la causa dell'infezione».

Garibotti avendo parlato con i medici [illegible] tre reparti in cui la moglie è stata ricoverata (ortopedia [illegible] pneumologia a Sestri Levante e poi il San Martino) ha diverse perplessità sulla questione dell'insetto [illegible] della [illegible]zara.

«Lisa è particolarmente sensibile alle punture di zanzara - dice ancora - ma è stata punta il primo luglio [illegible] si è sentita male [illegible] metà mese». A portare Lisa al punto [illegible] essere ricoverata in rianimazione, hanno contribuito tanti fattori e forse la somma di alcuni di questi è la causa ve[illegible] del suo stato. Le punture del[illegible] zanzare, alcune medicine prese per il mal di gola [illegible] primo luglio, un colpo al braccio nel reparto fisioterapia dove lavora, altre medicine (come il Voltaren). Dopo un ricovero in ortopedia Lisa [illegible] passata [illegible] pneumologia [illegible] qui le [illegible] condizioni si sono aggravate per una flebite al braccio e un endema al polmone. Al San Martino [illegible] stata operata al braccio e al torace perchè l'infezione stava avvicinandosi al cuore. [illegible] è giusto fare dell'allarmismo per quanto riguarda la pericolosità delle zanzare - dice Gianluigi Garibotti - mia moglie è stata visita[illegible] anche [illegible] [illegible] infettologo, aspetto quanto mi diranno i medici». [g. vi.]

Sentito dal pm il manager della Cfm di Modena, Giampaolo Dotti, che respinge l'accusa

Inchiesta «Ramsete»: ecco tutti i nomi

Il blitz ha preso le mosse da una «rosa» di 34 indagati

SAVONA. L'operazione Ramsete, il blitz che ha portato [illegible] collo la giunta di Albenga, è decollata da una rampa di lancio costituita da indagini svolte (e da svolgere) su 34 persone, [illegible] una base [illegible] 47 soggetti ritenuti utili per riferire circostanze rilevanti per la ricostruzione dei fatti. Tra questi ultimi, [illegible] proseguo dell'inchiesta, alcuni hanno assunto [illegible] vesti di indagati.

I trentasette oggetto di indagini. Naturalmente Angelo Viveri, [illegible] vicesindaco Antonio Olivieri; gli assessori Paola Bonacchi, Fabio Gasco, Maria Gaudenti, Giovanni Lucarelli; il segretario comunale Francesco Patti, il responsabile dell'Ufficio tecnico Giancarlo Sarno, l'imprenditore Bruno Damonte, il manager delle Coop Silvano Parodi, il funzionario del S. Paolo Giampaolo Piaggio, l'ingegnere-consulente del Comu[illegible] Lorenzo Vallarino e il manager della Cfm di Modena Giampaolo Dotti. Ovvero i nomi dei destinatari dell'ordinanza di custodia cautelare.

L'elenco si completa con: **Eraldo Baratto**, residenza [illegible] Sori, amministratore unico della Sca Genova-Società costruzioni autostradali Genova Spa (una delle società invitate alla gara d'appalto per il ponte sul Centa); l'architetto **Claudio Buscaglia**, Alassio, estensore della variante al Prg di Albenga; **Daniele Capello**, Albenga, sindaco di Ortovero; **Enrico Carpino**, Albenga (marito della marocchina Bahija Terrada); **Massimo De Martini**, Alassio, imprenditore; **Claudia Ghigliazza**, segretaria di Viveri; **Pasquale Manduca**, Albenga, [illegible] supplente allo Sport; **Enrico Marchi**, Genova, preside di facoltà presso l'Università di Genova.

[illegible] ancora: **Luigi Muratorio**, Albenga, consigliere comunale e componente della commissione edilizia; **Giuseppina Nalbone**, Albenga, impiegata presso l'ufficio di Viveri; **Giovanna Nante**, Albenga, assessore dimissionario; **Andrea Nucera**, Albenga, imprenditore; **Giovanni Nucera**, Ceriale, imprenditore; **Giobatta Orengo**, Albenga, impiegato dell'Ufficio anagrafe; **Francesco Podestà**, Albenga, imprenditore; **Pier Giacomo Raimondi**, Genova, amministratore unico della Edi.Stra-Edilizia stradale Spa (società invitata alla gara d'appalto per il ponte sul Centa).

L'elenco [illegible] conclude con: **Ro[illegible] «Sara» Randazzo**, Albenga, impiegata presso l'ufficio di Viveri; **Vittorio Vacchetta**, Torino, ex amministratore delegato della Recchi Spa (società invitata alla gara d'appalto per il ponte sul Centa); **Piero Vio**, Albenga, imprenditore; **Gaetano Vitali**, Albenga, geometra componente commissione edilizia. E poi ci sono le persone informate sui fatti. Alcune [illegible]no già state sentite, co[illegible] il consigliere comunale Franco Vazio (oggi indagato), il segretario provinciale del pds Roberto De Cia, l'architetto Giovanni Gortana (indagato).

Intanto ieri mattina il pm Alberto Landolfi ha interrogato Giampaolo Dotti, il manager della Cfm, la cooperativa di Modena che ha vinto l'appalto dei lavori per [illegible] ponte sul Centa con l'impresa Damonte. Ha detto l'avvocato Fausto Mazzitelli, dopo il colloquio durato circa un'ora: «A Dotti viene contestato il concorso in turbativa d'asta. Ha respinto l'addebito».

Il consigliere Luigi Muratorio

Massimo Numa
Fabio Pozzo

«L'ex sindaco come Pellico»

I consiglieri contro il memoriale Le accuse di Sacchetti e Bersano

ALBENGA. «La Confesercenti avrebbe fatto meglio a sentire [illegible] parere dei suoi associati prima di prendere posizione su Viveri. Non tutti la pensano a favore dell'ex sindaco»: chi parla [illegible] Matteo Bersano, associato alla Confesercenti [illegible] consigliere comunale eletto nelle file della Lega da cui si è poi dissociato. Come consigliere, [illegible] al transfuga leghista Maurizio Sacchetti, ha firmato un comunicato sul memoriale dato ai giornali dall'ex sindaco in carcere. «Viene spontaneo pensare al più famoso precedente letterario carcerario di Silvio Pellico che rinchiuso per vere ragioni politiche nel carcere dello Spielberg cominciava a concepire "Le mie prigioni" ma [illegible] paragone non regge. La forza di Pellico consiste nella descrizione della verità, Viveri si fonda sulla fantasia pura. Auguriamo a Viveri il successo che merita come romanziere e ci auguriamo che il successo nella nuova professione sia anche di ordine finanziario affinché i suoi problemi economici possano esse[illegible] risolti e non costituiscano più una spada [illegible] Damocle posta sopra il Comune di Albenga».

Maurizio Sacchetti assieme a Matteo Bersano attacca Viveri

Anche il circolo «Città Futura» ha preso posizione chiedendo che si vada al più presto a nuove elezioni per dare ad Albenga la possibilità di scegliere il proprio governo. Per fare questo, secondo il circolo politico, il sindaco e la giunta dovrebbero dimettersi per permettere una nuova tornata elettorale. [s. p.]

[illegible]

Queste [illegible] le intercettazioni-chiave, determinanti per le procedure dell'occusa. La prima riguarda la presunta tangente che ha fatto scattare le manette. Il dialogo è tra Viveri e l'imprenditore Nucera. La seconda, quella della storia di un miliardo e 600 milioni che, secondo l'accusa, avrebbe dovuto finire nelle casse di una società di Silvano Parodi, mediatore delle Coop.

VIVERI: Dimmi un po': ma al San Paolo il versamento [illegible] l'hanno fatto? Non me l'hanno dato (bisbiglia).
NUCERA: Eh?
VIVERI: Il San Paolo...
NUCERA: Chi?
VIVERI: Damonte...
NUCERA: ...Non so, ti arriverà.
VIVERI: Allora gli dico questo affare lì a Damonte, e mi viene male. Gli dico però lì non voglio che l'Eges prenda sta cosa.
VIVERI: Gli dico m'ha chiamato X (nome omesso, ndr) che [illegible] mia amica, eh se gli dico, se è mia amica gli dico di sì. Volevo dirti una cosa, glielo domando...non mi hai mandato niente. Perché mi ha mandato X (un funzionario di banca, ndr), [illegible] far firmare la distinta e non mi ha dato niente... No ma bisogna farlo prima. In qualche modo. Non posso mica andare di nuovo a rischio eh. Eh sì la Carige, e il Banco di Sardegna. Eh, volevano».

Viveri s'è difeso sostenendo che i 150 milioni sono il frutto della vendita di un magazzino di sua proprietà. Insomma un abbaglio da parte degli inquirenti. La seconda presunta tangente riguarda il «passaggio» di una super-tangente da un miliardo e 600 milioni. La conversazione tra Viveri e Silvano Parodi, è stata intercettata dalla microspia il 9 aprile 1996.

PARODI: ...Perfetto, [illegible] Damonte.
VIVERI: Su questo non abbiamo fatto nessuna domanda alla Regione, su questo ponte perché me lo faccio [illegible]. Come so il ribasso dico, [illegible] tutto il ribasso me lo faccio, se no dico: guarda mi manca tot, ce lo metto io, me lo lasci [illegible] ribasso? Cioè di fatto. Silvano, chi vince, chi vince si prende trentasette, trenta miliardi a base d'asta...
PARODI: Il problema è che, con Damonte chiaramente in difficoltà, bisognerebbe trovare il sistema più ... per i soldi...
VIVERI: Credo che debba prendere solo dall'Anas 86 miliardi.
PARODI: Sì, perché lui [illegible] problema...
VIVERI: Però se facciamo sto ponte, perché lì bisognerebbe fare lui, voi e la Cossi.
PARODI: ...Problemi sul piano legale.
VIVERI: No, perché lo faccio con lo [illegible] criterio dell'altra volta. Invitando con gli altri due o tre...
PARODI: Sì però ... pericoloso ... qualcuno dica: [illegible], [illegible] voglio lasciare il passo, diventa un casino, bisognerebbe vedere se...
VIVERI: Sì che si può eh, io ho più argomenti in più, ho Damonte che deve prendere i soldi.
PARODI: Cossi che deve prendere i soldi...
VIVERI: L'urgenza... Eh, poi io lo faccio fare da X (nome omesso), perchè [illegible] posso farlo fare da Vallarino sta volta, faccio di nuovo un ...
PARODI: Comunque io lo devo fare con loro, cioè se dovesse andare, non precorriamo le cose, se dovesse andare, io chiedo di mettermi d'accordo [illegible] te e a lui impongo una sorta di partecipazione al pool, per questa volta qui, perché.
VIVERI: A lui chi?
PARODI: A Damonte [illegible] anche a Cossi; c'è [illegible] fare una situazione brutta, vuol dire che lui mi dà [illegible] incarico per esplorare se nel Mato Grosso ci sono le lucertole oppure se ... che stabiliamo che per questo incarico da esplorare nei dodici mesi, nei diciotto mesi, quello che c... sarà...lui, mi deve dare un miliardo e seicento milioni.
VIVERI: Sì, sì.
PARODI: Se [illegible] poi è [illegible] casino capisci? Perché poi finito, finito il meccanismo o perché tu sei in ritardo a pagare [illegible] perché ...
VIVERI: Eh, non c'è dubbio...
PARODI: Poi, alla fine, io non sono uno di quelli che ha il muso buono di andare lì e...
VIVERI: Eh no, certo, certo.
PARODI: No una [illegible] che riguarda, però [illegible] incarico, fammi una lettera dove mi dici che vorresti parlarmi. Ci incontriamo, in riferimento all'incontro che, mi mandi una specie di incarico professionale alla mia società....
VIVERI: Sì.
PARODI: ...Gli scopi sono questi, io posso fare tutte queste cose, servizio di marketing, immobiliari, elaborazioni, [illegible] elaborazioni, letture di piani regolatori... che non devo fare io, la mia società puoi autorizzarla [illegible] volta a d[illegible] l'incarico, perché io non posso mica fare. Non [illegible] io pareri diciamo legali ed al tempo stesso progetti di ponti..

[illegible]

PIETRA L.

Mobilitazione per una rissa ma è solo un falso allarme

Mobilitazione delle forze dell'ordine l'altra notte [illegible] Pietra Ligure per una mega-rissa sul lungomare Bado. In realtà si [illegible] trattato di uno scambio di schiaffi fra giovani. Al momento ai carabinieri non sono arrivate querele. [a. r.]

[illegible]

La farmacia comunale verso la privatizzazione

Si riaprono i termini per vendita della farmacia comunale. Nella prossima giunta si delibererà la possibilità di offerte in aumento rispetto [illegible] quella [illegible] pervenu[illegible] da parte del dottor Citriniti (3 miliardi 636 milioni). [r. sr.]

[illegible]

In Capitaneria [illegible] porto cambio della guardia

Cambio al vertice in porto. Martedì prossimo il comandante della Capitaneria, [illegible] tenente [illegible] vascello Pompilio Utile lascerà il suo [illegible] ad Alassio (durato due anni) trasferendosi [illegible] Ravenna. Utile verrà sostituito dal [illegible] comandante Giuseppe Bonalli, in arrivo da Imperia. [m. br.]

[illegible]

La Lega Nord polemica sulle sovvenzioni Rom

«Voglio diventare anch'io zinga[illegible] Rom». La Lega Nord per la Padania indipendente metterà prossimamente a disposizione di chi lo desidera una cartolina prestampata e pre-indirizzata al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] questa singolare richiesta. L'iniziativa polemica nasce dal «decreto legge 319 del governo Prodi che regala [illegible] mila lire al giorno a testa agli zingari Rom» in Italia. [m. br.]

Varazze: assemblea di abitanti in rivolta

Rubinetti a secco ai Piani d'Invrea

VARAZZE. Anche il sindaco Giovanni Busso sarà presente all'assemblea organizzata per domenica al Palasport dagli abitanti dei Piani d'Invrea per discutere della grave carenza idrica nella zona.

Allo scopo [illegible] risolvere il problema, dovuto al sottodimensionamento dell'acquedotto privato, il sindaco ha fatto sapere che il Comune è disposto a farsi carico dell'impianto purchè i privati provvedano prima a sistemarlo adeguatamente.

«Se si troverà un accordo che non sia svantaggioso per il Comune - ha precisato Busso - siamo disposti anche a includere l'acquedotto dei Piani nel circuito comunale. [illegible] prima dovrà [illegible] risistemato dai privati che lo hanno gestito sino ad oggi». Per capire meglio la situazione occorre ricostruire la storia che ha portato negli ultimi dieci anni, nei mesi di luglio [illegible] agosto, al forzato razionamento d'acqua: una fornitura che si basa su una vecchia convenzio[illegible] tra Comune [illegible] comprensorio di 8 litri al secondo contro i 12 che sarebbero necessari. E poi le difficoltà a gestire indirettamente, da parte dell'Amministrazione comunale, un bene privato comportante spese che dovrebbero essere sostenute dalla società Piani d'Invrea. «Sono [illegible] che si parla del problema idrico - spiega Michele Teresi, ex amministratore comunale ed ex amministratore del comprensorio dei Piani -, ma nessuno prende in mano la situazione. Solo Comune [illegible] proprietà possono decidere il da farsi. Ma [illegible] un accordo, che sembra difficile da raggiungere». E [illegible] far diminuire la già carente portata d'acqua ci sarebbe stato anche il nuovo allaccio dell'autogrill Pavesi autorizzato a fondo valle. Per alcuni, almeno in via provvisoria, sarebbe sufficiente che il Comune cambiasse le tubature, sostituendole con altre [illegible] diametro superiore, per consentire alla Società Acquedotto di erogare qualche litro in più al secondo visto che [illegible] l'impianto non è in grado di reggere un maggiore regime. [a. z.]

Ladri a Borghetto

Alla Conad un furto milionario

BORGHETTO [illegible] Furto milionario l'altra sera al supermercato Conad di via Aurelia a Borghetto. Mentre una cliente distraeva il direttore [illegible] punto vendita, Nedo Angiolini, un complice [illegible] è impossessato, dopo essersi [illegible] negli uffici, della chiave della cassaforte. Dopo averla aperta senza difficoltà si è appropriato [illegible] circa 15 milioni. Quando [illegible] titolare si è accorto del furto i ladri [illegible] erano ormai dileguati.

Un'altro furto [illegible] appartamento invece nell'immediato entroterra di Finale Ligure. I ladri hanno visitato l'altra s[illegible] una villetta in frazione Olle, di proprietà di Emiliano Stracci, meccanico. Approffittando dell'assenza della famiglia ignoti [illegible] penetrati nell'abitazione impossessandosi di oggetti di valore per circa 5 milioni di lire. Anche in questo caso dei ladri nessuna traccia. I carabinieri raccomandano [illegible] chiudere le finestre, soprattutto durante [illegible] notte. Numerosi, infatti, sono i furti [illegible] gli inquilini addormentati. [a. r.]

liguria Estate

LA STAMPA 25 Luglio 1996

MUSICA DA STRADA A CELLE

CELLE L. Ritorna il «Busker's Festival», rassegna di musica da strada organizzata dal Comune con l'associazione culturale Corelli e con il contributo della Provincia di Savona. Il primo dei tre appuntamenti per domani sera alle 21,15 le «Rony Micro Band», che in piazza Sisto IV proporrà un repertorio world music, con i «French Alligators» che in via Boagno suoneranno il cajun: musica della Louisiana francese; il «Ring Round Quartet» che via Consolazione si esibirà in un itinerario attraverso swing, gospel e canzone sudamericana. Il luglio saranno scena «Fabio Treves e Paolo Bonfanti», gli «Armugnach» che proporranno musica tradizionale del Nord Italia, e il «Roberto Colombo Trio» con musica swing. Il «Busker's Festival» si concluderà agosto con la musica brasiliana dei «Kao», la musica latinoamericana dei «Xingu», la musica irlandese dei «Lancelot». [a. z.]

Festival teatrale, nuovo appuntamento in piazza S. Agostino

Verezzi, ecco Shakespeare

Dopo il successo di Kemp da questa sera arriva sulle scene «La bisbetica domata». Protagonista Elisabetta Gardini accanto a Stefano Santospago

NOSTRO SERVIZIO

Lindsay Kemp è già in volo per Londra, dove l'attende un spettacolo sul varietà, e già in piazzetta Sant'Agostino si montano le «La bisbetica domata», la commedia di Shakespeare che debutta al 30° Festival teatrale di Borgio Verezzi. L'anteprima, predisposta per esaudire le richieste del pubblico (si veleggia felicemente verso il «tutto esaurito» ed è così aggiunta una replica in più: ma la serata è stata «ritagliata» in apertura, perché il già un altro spettacolo, «Romolo il Grande», con Mario Scaccia), scatta alle 21,15: domani, «prima» nazionale, per gli abbonati e la critica. Poi, le repliche fino al 28.

C'è attesa e curiosità, per questa nuova edizione «Bisbetica domata», che l'organizzatore Francesco Bellomo - legato al Festival da consolidati rapporti, basti pensare alla splendida rappresentazione, lo scorso anno, «Uno sguardo dal ponte», Michele Placido - ha voluto far debuttare nel magico Verezzi. Un'opera, questa di Shakespeare, scritta oltre quattro secoli fa, nel 1594, che ha sempre avuto grandi interpreti: trent'anni fa, l'hanno affrontata in un di Zeffirelli anche Liz Taylor e Richard Burton. E adesso, con i ruoli di Caterina e Petruccio si cimentano Elisabetta Gardini e Stefano Santospago, due graditi ritorni per la platea di piazza Sant'Agostino.

Accanto a questa coppia litigiosa, figura una compagnia popolata di personaggi di spicco: c'è Cesare Gelli, un'altra «vecchia», collaudata conoscenza del pubblico verezzino, nella parte di Battista il signore padovano, padre di Caterina, la bisbetica; c'è Gerardo Amato (Ortensio, l'amico di Petruccio), anch'egli più volte applaudito al Festival; c'è Aldo Puglisi (Gremio). E poi, Glenda Cima (Bianca), Roberto Baldessarri (Lucenzio), Enzo Saturni (Tranio), Vittorio De Bisogno (Grumio), Gianni Federico (Curtis), Gaia Zoppi (Biondella), Joseph Scarlata (Vincenzo), Manuela Arcuri (vedova) e Alessandro Gaziano (servo). Le sono di Tommaso Bordone, i costumi di Teresa Acone.

La regia della commedia è di Renato Giordano, che vede la storia come «una vicenda di violenza e amore in un Rinascimento prossimo venturo»: «La schermaglia è bilaterale, vogliamo è anche un rapporto "sadomasochista", e lei per e si assoggetta assolutamente per una scelta personale con forte valenza erotica. Non possibile, poi, non affiancare a quella di Caterina e Petruccio la vicenda di Bianca e Lucenzio: non diramazione secondaria della trama, ma a tutti gli effetti una storia di pari dignità. E la bisbetica Caterina diventa alla fine mansueta, la remissiva Bianca diviene invece proterva e in grado di comandare. Ecco emergere un'altra sfumatura: si palesa la difficoltà dei rapporti di coppia e delle relazioni interpersonali».

Elisabetta Gardini è la «Bisbetica»

La vicenda è ambientata da Shakespeare a Padova, come «I due gemelli veneziani» di Goldoni, che il Festival hanno aperto, si svolgeva a Verona: nel solco della classicità, è un altro legame che unisce questi due autori, i più amati (e più rappresentati: 18 volte a testa) dal pubblico verezzino. «Una Padova mercantile: e non è un fatto da trascurare, poiché anche scelte amorose sono determinate dall'aspetto economico, quasi delle "proposte indecenti" come quella cinematografica di Robert Redford. E una società violenta e spietata, ai limiti della volgarità e della barbarie: da notare il comportamento di tutti durante il banchetto della scena finale», conclude Giordano.

Stefano Delfino

Un concerto sabato sera per raccogliere fondi

Carreras a Monaco contro la leucemia

MONACO. L'evento è di quelli destinati a lasciare un segno anche in una località Monaco abituata da sempre a ospitare star di massima grandezza: sabato, allo Stadio Louis II di Fontvieille, si esibisce José Carreras. La fama planetaria, il talento del tenore e la sede non propriamente istituzionale, basterebbero da sole a rendere l'occasione davvero speciale, ma qui si aggiunge scopo nobile che dà all'iniziativa, battezzata «Monte Carlo Classic Night», un motivo in più per e per seguire mastodontico allestimento con di solidarietà e simpatia. Infatti, concerto, organizzato sotto l'alto Patronato del Principe Ranieri, s'inquadra nelle iniziative per la lotta contro la leucemia, attraverso la José Carreras International Leukemia Foundation.

José Carreras sabato a Monaco

L'istituto fu creato dallo stesso Carreras nell'88, a testimonianza della sensibilità dell'artista che ha vissuto in prima persona il dramma della malattia. Dopo una lunga lotta e il rientro sulle scene internazionali (memorabile la serata di Londra con Pavarotti e Placido Domingo), l'impegno con esperti tutto il mondo per dare contributo diretto per combattere la malattia. Quindi i concerti e raccolta di fondi.

Il governo di Monaco, sensibile alle iniziative umanitarie, per la «Classic Night» ha messo a disposizione lo Stadio (nei cui sotterranei si potrà parcheggiare senza problemi) e supporti tecnici: 14 camion, 200 addetti specializzati per montare il palco largo 42 metri, profondo 24.

Il tenore sarà accompagnato dal soprano Isabel Rey, e dall'orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta dal maestro David Gimenez. L'impegno è alto, il livello artistico elevatissimo e la nobile. Restano ancora pochi posti disponibili nelle quattro fasce che spaziano dai 395 ai 985 franchi (dalle 120 alle trecentomila lire circa). Punto di riferimento per le prenotazioni, l'Agenzia Montecarlo Travel (Galleria del Metropol, telefono 93.30.15.24).

L'attesa grande. Carreras stesso non nasconde emozione e riconoscenza: «E' un onore esibirmi a Monaco - ha detto - Pur davanti a un'opportunità professionale esaltante, è però per me importante ricordare che il concerto è organizzato in favore di una umana che sicuramente raccoglierà grande solidarietà». C'è da scommettere che sabato, l'arena Fontvieille sarà affollatissima, anche da tanti italiani, tutti stretti attorno alla bravura e alla battaglia di Carreras.

Daniele

REPORTAGE

SULLE STRADE DELLE VACANZE

Nella sequenza tre fasi del lancio dal ponte di Loreto in Valle Argentina. A fianco un'immagine di Molini di Triora [FOTOSERVIZIO]

Impazza in Riviera la moda del jumping e in Valle Argentina arrivano migliaia di temerari

Quei pazzi scatenati legati all'elastico

Dal ponte di Loreto: un volo di 150 metri a testa in giù

DAL NOSTRO INVIATO

Pazzi scatenati, temerari che vogliono dimostrare il proprio coraggio, esibizionisti con il che batte a mille. Urla e un po' di bestemmie, rinunce all'ultimo istante, paura che serpeggia anche fra i più esperti. Eppure tutti vogliono provare almeno una volta a buttarsi a testa in giù in baratro 150 metri. Legati a un elastico che frena l'arrivo. Fra le risate dei compagnoni d'avventura e gli occhi sbarrati chi fin qui in Alta Valle Argentina è arrivato solo per caso. Sono gli amanti del jumping, la moda di questa estate in Riviera. E, come recita la pubblicità del Bungee Center, l'emozione è vera.

Beppino ha 24 anni ed alto metro e poco più. Nero di capelli e di carnagione. Fa il carpentiere a Varazze e d'estate le vacanze sono qui, al Ponte di Loreto, sopra Triora. volta alla settimana si butta dal ponte: «E' volare, sentirsi liberi, più liberi». Sì, ma la paura dove la mettiamo? «La paura non esiste, vuole mettere un volo così a confrontarlo con la paura? Io volo e sento come voglio re, libero. Mii..!». E l'elastico si spezza? E se il sostegno cede? «Scusi, lei porta sfiga? No? E all la rispondo. Anche gli aerei cadono, anche le macchine scontrano. Se dovessimo pensare a tutto quello che può accadere, allora perché dovremmo uscire di mattino? Io sui tetti tutto il giorno, che cosa dovrei re?».

Marinella più giovane Beppino. Ha anni ancora da compiere e arriva da Milano. E' in rie a Sanremo fino a fine mese. E' una bella ragazza, mora, abbronzata, tutte le cur al loro posto. Anche lei ama il jumping e lo pratica da almeno due anni. «La prima volta è stata terribile anche il salto era di gran lunga inferiore a questo di Loreto. Ma non paura, solo un po' di timore. Quando mi sono staccata dal p ho chiuso gli occhi, poi l'elastico mi allungato e si è te e rimasta a penzolare. Che emozione, davvero meraviglia». E adesso a Triora gli occhi li tiene sempre chiusi? «Il volo è più lungo, ma natura attorno è deliziosa. Le rocce, gli alberi, rumore della corrente del fiume. Volo e mi godo il paesaggio». E' fidanzata? «Sì, il mio ragazzo ne frega del jumping. così vengo qui da sola o con gli amici. Loro di sono un po' pazza, io rispondo che sono un po' più libera».

Ecco la moda dell'estate in Riviera, a un'ora di auto dalle assolate spiagge del Ponente: tutti i weekend si «vola» con il jumping. L'itinerario che abbiamo seguito per voi s'inizia ad Arma di Taggia. Nel centro del paesino rivierasco si devono seguire le indicazioni per Taggia-Valle Argentina. sale, prima dolcemente, poi con più veemenza. Arriviamo a Taggia, dove il paese è ancora collegato alla riviera con il filobus, lento e monotono, ma non inquinante. Alberghetti, bar, poca vita, ma prezzi concorrenziali rispetto alla costa. Si sale ancora, verso Badalucco. Eccolo, dopo una ventina chilometri, abbarbicato sulla montagna. Solo una piccola piazzetta e un di dove gli avventori urlano anziché parlare, ma gli aperitivi solo duemila lire. E via ancora, l'alta valle. Poche le auto, un po' troppi camion che trasportano terriccio e ghiaia, ma il verde diventa l'incontrastato padrone. La macchia mediterranea lascia poco alla volta spazio alle betulle e agli abeti. Molti i salici, parecchi ancora gli ulivi. La strada ben tenuta e deliziosa da percorrere. Ecco Montalto Carpasio, piccolo paese che sembra perdersi fra il verde dei boschi e le rocce montagna. I tetti di ardesia adesso prendono il posto delle tegole e dei coppi e la frescura delle selve il sopravvento sulla calura delle spiagge. Fa davvero fresco e leggera brezza muove le sornione chiome degli alberi secolari. Ancora in alto, dolcemente. Sia a Molini di Triora. Che ci sia il coprifuoco? Le strade deserte, solo all'albergo ristorante «da Giovenna» c'è un po' vita. Si festeggia il compleanno di una ragazzina e un po' di villeggianti agli altri tavoli. Un arzillo vecchietto genovese sta finendo il dolce: «'U belan, ho passato in mia vita, adesso mi riposo in mezzo al verde e al fresco. Il mare? Posto da turisti. Il porto? Mi manca un po'». Il signor Francesco è il titolare. Simpatico ed estroverso, ma fate attenzione: se accettate tutto quanto vi offre, dimenticate il jumping.

Da Molini a Triora la strada è breve, ma sempre tranquilla e arieggiata. Un piccolo bivio e si punta in alto: ultimi chilometri di salita Giro d'Italia per arrivare a Loreto e al famoso ponte. Famoso perché fu costruito con un'unica arcata decenni fa e per anni e anni è rimasto uno dei ponti più alti d'Europa. Cer adesso è diverso, con le autostrade e i viadotti il ponte di Loreto ha ancora il suo fascino, ma ha perso il primato in altezza. Arriviamo quando la folla comincia a premere sul parapetto: giovani soprattutto, ma anche turisti cerca di frescura che hanno scoperto per caso questo angolo dedicato ai pazzi temerari jumping. Auto, moto e motorini, qualcuno bicicletta forse per ricordarci che il nostro anche un popolo di ciclisti oltre che di santi, pensatori, artisti, navigatori e pizzaioli.

Il gruppo arrivato da Alassio è il più rumoroso. Ragazzi e ragazze che cercano di convincere due di loro al grande salto, il volo di 150 metri nel baratro della Valle Argentina. Una ragazza bionda in mini e top rivolta a un impaurito coetaneo: che Rambo sei! Sbrigati perché sto perdendo la pazienza». un'altra: «Ti faccio le foto, giuro che ti faccio le foto». Ma successo scarso e il giovane pretendente al ruolo di Icaro scuote la testa e mestamente s'incammina verso montagna possiamo biasimarlo? Certo che no, perché basta affacciarsi parapetto del ponte per capire basta il coraggio per volare giù: ci vuole una buona dose incoscienza.

Arrivano i big, quelli navigati, quelli che fanno capire sono-come-la-roccia. S'imbragano, salgono sul parapetto, urlano come ossessi, si lanciano. Pochi secondi che sembrano non passare mai, poi l'elastico s'allunga, si tende, rende dolce l'arrivo. E i nostri eroi restano lì a dondolarsi: su e giù, giù e su fi a quando non vengono recuperati. A pochi metri dall'acqua del torrente che scorre senza scomporsi, distrarsi. E che i temerari facciano pure. Male non fanno, di certo.

Fiorenzo Panero

Valle Argentina, verde e sport

Vento, tanto vento che spazza la valle e verde, tanto verde da lasciarsi cullare. La Valle Argentina è davvero grande polmone alternativo alla calura delle spiagge Ponente della provincia di Imperia. Vale uno stop alle vacanze al mare, un giorno per godersi un paesaggio davvero straordinario. Da Taggia a Badalucco, Montalto Carpasio a Molini di Triora, fino su a Triora e a Loreto. Natura ai massimi estremi, tranquillità, gastronomia e paesi arroccati: questo vi consigliamo. Sergio Coldebella, delegato al Turismo e alla Cultura del Comune Triora, spera che i villeggianti scoprano questo angolo incontaminato del Ponente ligure: «Il jumping è sicuramente un traino, ma tutta la Valle Argentina è una palestra per lo sport. Da noi si pratica il free climbing in una grande palestra naturale, ci sono per i lanci con il parapendio e poi abbiamo rifugi montani attrezzati acqua, luce e tivù. E per gli scarpinatori c'è sempre il rifugio Sanremo, che si a 1700 metri, e si raggiunge solo dopo una lunga escursione a piedi». Tappa d'obbligo anche a Triora: oltre al grazioso paese suoi vicoli che si perdono in mezzo alla natura, è da visitare il Museo della Stregoneria, piccolo, ma completo, con testi molto interessanti sulla vi locale. [f. pan.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario e velieri per l'estate 1996

Doppio appuntamento al Porto Antico di Genova

Quarantotto vasche che riproducono altrettanti habitat marini, dalla barriera corallina alle acque ghiacciate dell'Artico, dai fondali del Mediterraneo a quelli del Mar Rosso: è l'Acquario di Genova, il più grande d'Europa [illegible] uno dei più ampi al mondo, capace di attirare due milioni e mezzo di visitatori in poco più di due anni di apertura. Per i lettori de La Stampa una visita all'Acquario, oltre ad essere [illegible] modo per imparare divertendosi, è anche un'occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, [illegible] può ottenere uno sconto sul prezzo [illegible] biglietto. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non [illegible] valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. Non solo, il coupon serve anche per ottenere uno sconto sul prezzo del biglietto per la visita alla mostra «Genova e i Velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone.

Una giornata tra Acquario e velieri è, sicuramente, una delle attrazioni migliori dell'estate. Tra le vasche della struttura genovese si possono ammirare oltre 500 varietà di pesci, anfibi, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Non solo, accanto agli ambienti ricreati nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alle sofisticate apparecchiature elettroniche per sapere tutto, ma proprio tutto sugli abitanti degli abissi. La mostra dei velieri, invece, dà la possibilità di conoscere meglio non solo la storia della [illegible]rineria genovese ma anche quella dell'economia ligure visto che, attraverso i velieri, si [illegible] sviluppati commerci e contatti. Per ultima la visita ad Acquario [illegible] buona scusa per scoprire, o riscoprire, il Porto Antico di Genova, uno degli angoli più suggestivi della Liguria per troppi anni «dimenticato» e trascurato come non facesse parte della storia e della cultura ligure.

Stefano Pezzini

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione [illegible] ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre [illegible] mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

ACQUARIO DI GENOVA — GIOVEDI' [illegible] LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto [illegible] sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare [illegible] della Navigazione, avrete diritto ad [illegible] sconto [illegible] L. [illegible] sull'acquisto [illegible] biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso [illegible] **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi [illegible] giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono [illegible]lide le fotocopie

CONCERTI

Continua la grande stagione dei concerti rock [illegible] Sanremo. Dopo il successo di Zucchero il prossimo appuntamento è fissato per domenica 4 agosto con Vasco Rossi. E anche in quest'occasione La Stampa permetterà [illegible] venti lettori, [illegible] invieranno la dedica più carina al cantante, di entrare gratis al concerto.

VASCO ROSSI
Stadio Comunale di Sanremo
Domenica 4 agosto ore 21,30

VENTI LETTORI [illegible] AL CONCERTO

Tra tutti coloro che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro venerdì 2 questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale rivolta al cantante, 20 lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che invieranno le migliori 10 dediche incontreranno inoltre Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare la dedica al tagliando. I vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» di sabato 3.

Nome ....
Cognome ....
Tel. .... Città ....

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera [illegible] per raggiungere, a bordo di [illegible] moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi d[illegible] Liguria sul [illegible]. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta [illegible] incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in [illegible] per scoprire la Liguria.

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA — GIOVEDI' [illegible] LUGLIO [illegible]

[illegible] a Genova, Acquario e [illegible] - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie [illegible]convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videt (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); [illegible]: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); [illegible]: A. De Benedetti (019/748918).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde; fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro [illegible] un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

LE CARAVELLE — Tel. 0182/931.[illegible] CERIALE — GIOVEDI' 25 LUGLIO [illegible]

bimbi e...state con noi

1 ingresso gratuito [illegible] bambino dai [illegible] anni accompagnato [illegible] un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero [illegible]sentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla [illegible] il buono sconto [illegible] £. 5000 da utilizzare presso il bazar di [illegible] Soprana

JAZZ

Tre serate di grande musica al Parasio, il centro storico di Porto Maurizio, con gli Incontri Jazz in piazza Santa Chiara. Li organizza il Circolo Parasio [illegible] collaborazione con Agimus Imperia, 2ª Circoscrizione e Confraternita di San Pietro. Protagonisti dei concerti Ticinum Jazz Band, Carlo Bagnoli Quartet e Jazz Ambassadors Big Band: ospite d'onore «Dusko» Gojkovic [illegible] la sua tromba.

GIOVEDI' 25 LUGLIO 1996

Musica al Parasio 1996
Incontri Jazz
Imperia - Piazza Santa Chiara, ore 21,15

24 L[illegible] [illegible]NUM JAZZ BAND e il Dixieland
[illegible] LUGLIO [illegible]ARLO BAGN[illegible] QUARTET
[illegible] LUG[illegible] JAZZ [illegible]DOR [illegible] BAND
[illegible] d'onore Dusko [illegible], tr[illegible]

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di [illegible] biglietto ridotto (5.000 Lire) anziché a prezzo intero (10.000 Lire). Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono [illegible]lide le fotocopie

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, [illegible] Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra [illegible] gru del tutto particolare [illegible] un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, [illegible] lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi [illegible] non [illegible]no anche le donne. Divertimento assicurato.

Bungee Center — GIOVEDI' [illegible] LUGLIO 1996

Jumping *emozione vera*

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di [illegible]oreto
Triora (Valle Argentina)

Musica e arte a San Fruttuoso di Genova, «Delle cose dei Fieschi» in piazza San Matteo

Il Festival del jazz sbarca a Sori

Nel parco di Arenzano in scena l'operetta Cin Cin Là

[illegible] Doria [illegible] San Matteo, il rock a San Fruttuoso, il grande jazz a Sori, l'operetta ad Arenzano fra gli appuntamenti [illegible] questa sera.

GENOVA. Prosegue questa sera alle 21, in piazza Martinez, nel quartiere di San Fruttuoso, la rassegna «Musica [illegible] Arte dai Sobborghi» organizzata dal Circolo Arte [illegible] Musica con il patrocinio del Comune e del Consiglio [illegible] Circoscrizione, presenta oggi i Tent, i Disage e gli Age.

I Tent (pop inglese) sono formati da Paolo sala (chitarra e voce), Gianluca Morando (batteria), Michele Bitossi (chitarra e voce), Luca Vanzano (basso). Dei Disage (punk rock) fanno parte Mauro Lavanna (voce e chitarra), Andrea Martino (chitarra e cori), Andrea Mura (batteria), Erika Oscar (basso). Infine, gli Age (noise-pop) schierano: Andrew H. al basso, Fab J. Morrey alla batteria, Hole Francis alla chitarra e John Morrey, voce e chitarra.

Debutta questa sera alle 21, nel sagrato della Chiesa di San Matteo lo spettacolo «Delle cose dei Fieschi» che comprende testi di Gian Carlo Ragni(«Illusioni»), Elena [illegible] («L'ombra di Lepanto») e Vico Faggi (Gian Luigi e la gloria». Ingresso lire 10 mila. Ultima replica, alle 20,30, nel Chiostro [illegible] Santa Maria [illegible] Castello dello spettacolo del Teatro Ateneo presenta «Resuscitatio Drusianae [illegible] Calimachi», [illegible] Rosvita di Gandersheim. Regia di Roberto Tomaello.

A Forte Sperone, sulle alture del Righi, in scena questa sera alle 21,30, dello spettacolo del Teatro della Tosse «Inferno e Inferni», ideato e diretto da Tonino Conte. A Villa imperiale, alle 21, [illegible] rassegna «Ridere d'agosto, ma anche prima» presenta lo spettacolo dell'Ensamble Vicenza «Il figlio di Arlecchino perduto e ritrovato», di Carlo Goldoni, per la regia di Roberto Cuppone, [illegible] Paolo Rozzi, Paola Negrin, Irma Sinico, Aristide Genovese, Paola Esposito, Ro[illegible] Giglio, Fabio Gemo. Ingresso lire 20 mila (ridotti 16 mila).

All'arena estiva Nettuno, nei Giardini di Villa Doria Pamphilj, alle 21,30, proiezione del film «Laureati», con Leonardo Pieraccioni, Rocco Papaleo, Maria grazia Cucinotta. All'Eden di Pegli, alle 21,16, «Il Giurato».

SORI. Festival del jazz tradizionale del Golfo Paradiso, questa sera, alle 21, al teatro dell'Asilo Ghio di Sori con un doppio concerto della band The Ghost of the Twenties di Fabiano Pellini, il chitarrista mainstrein-swing americano Bucky Pizzarelli e il Guitar Clan dei chitarristi Egidio e Roberto Colombo. Ingresso lire 15 mila.

LE GRAZIE. Al Convento degli Olivetani, prosegue qu[illegible] [illegible] alle 21, il Festival spezzino «I Luoghi della Musica» con un concerto del Duo Martucci con Bianca Fervidi al violoncello e Daniela Novaretto al pianoforte. In programma musiche di Brahms e Rachmaninov.

[illegible] Concerto del cantautore Massimo Bubola, questa sera, alle 22.

[illegible] Al Parco [illegible] Villa Figoli, alle 21,30, la Compagnia Italiana di Operette presenta «Cin Ci Là».

[illegible] Alle 21,15, in piazza della Fenice, Concerto «Carmina Burana» con l'Orchestra e coro del Carlo Felice.

RAPALLO. Alle 21,30, [illegible] piazza Da Vigo, Teatro della Fiaba con l'associazione Culturale Ramaddan. [m. b.]

Il cantautore Massimo Bubola

I falsi d'autore sono al Royal di Rapallo

La città dei bambini nel porto antico di Genova
S. Margherita, vignette e disegni sulle Olimpiadi

Ecco la guida dei principali appuntamenti di oggi.

[illegible] Proseguono con grande [illegible] le visite guidate a Palazzo Ducale, in programma per tutta la giornata. Ingresso lire [illegible] mila. L'Acquario di Ge[illegible] è aperto, [illegible] tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Coupon di sconto anche per [illegible] «Caravelle» di Ceriale. Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperta «La [illegible] in costruzione» per i bambini dai 3 ai 5 anni, al primo piano «Spazio animazioni».

Proseguono per tutta la gior[illegible] a Palazzo Ducale le visite guidate alle 11,12,15,16,17 e 18. L'ingresso costa [illegible] mila lire. Ogni visita dura 45 minuti, l'appuntamento è presso la biglietteria dello stesso Palazzo Ducale, in piazza Matteotti.

[illegible] **MARGHERITA** A Villa Durazzo, mostra «Da Olimpia A...Tlanta», [illegible] vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi.

[illegible] E' arrivata a Camogli la «Biblioteca [illegible] spiaggia» della Provincia di Genova,che offre [illegible] possibilità [illegible] ottenere in prestito gratuito libri di ogni genere. L'orario della biblioteca, dal lunedì al venerdì è [illegible] seguente: 9,30-12,30 e 16-18.

[illegible] Mostra di falsi d'autore [illegible] all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e molti altri.

[illegible] Giochi [illegible] sorprese per i più piccini, in piazza XXVII dicembre, dalle 17 alle 19, presentati dall'organizzazione Eubios di Torino. La partecipazione è libera. Nella palestra della scuola comunale si aprirà venerdì la m[illegible] «Immagini in cartolina» a cura di Berto Solari e Lino Moscatelli.

[illegible] Presentazione del video «Là dove scorre [illegible] Fiumana Bella», oggi alle 17, nella sala della Società Economica.

LAVAGNA. Aperta da «U Brunzin» in via Nuova Italia, dalle 17 alle 22, una mostra fotografica sul tema del mare. Le foto partecipano [illegible] un con[illegible] promosso dal Comune, dal Radio Club Levante, dai Cb del Tigullio e dalla scuola calcio del Sampdoria Club.

[illegible] Festa di Sant'Anna nell'omonimo frazione rapallese con cerimonie religiose, stand gastronomici e danze all'aperto.

SANTA MARGHERITA. Grande esposizione di oggetti cinesi e giapponesi, nella galleria di via Pescino [illegible] rubini, turchesi, lapislazzuli, avorio antico. Orario:10-12,30 [illegible] 16-20. Ingresso libero.

MONEGLIA. Giochi in spiaggia, acquagym, tornei di pallavolo e gelati nell'ambito di «Animazione Moneglia '96». [m. b.]

[illegible] E MOSTRE

[illegible]

Il cinema di carta con poster [illegible] francobolli

Aperta fino a sabato alla Loggia della Mercanzia, in piazza Banchi, a Genova, la mostra «Il cinema di carta», con poster, francobolli, calendari e gadget dedicati alla settima arte. Orario 10-13 e 15,30-21,30. Ingresso libero.

[illegible]

Pittori russi alle Vigne

La galleria Spazi Temporali, in piazza delle Vigne, 6, a Genova, ospita la mostra «Il pittore e il modello», rassegna dei pittori russi Boris Kuznezov, Dmitrij Obosnenko, Killir Malkov, Igor Samso[illegible], Vladimir Proshkin, provenienti dall'Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo.

[illegible] LIGURIA

«Il lungo viaggio» al Primo Levi

Aperta alla Sala Liguria Spazio Aperto [illegible] Palazzo Ducale, la mostra «Il lungo viaggio. Una generazione dal fascismo alla democrazia». La rassegna è organizzata dal Centro Culturale Primo Levi, in collaborazione con l'Università di Genova, il Centro Ligure di Storia Sociale e la Provincia di Genova.

[illegible]

Casolaro all'Antico Castello

Aperta fino a domenica, all'Antico Castello di Rapallo la mostra di disegni, oli, sculture di Giuseppe Casolaro. Orario 16-19.

[illegible]

La storia del Borgo con le immagini

A Cavi Borgo prosegue [illegible] mostra fotografica [illegible] Renzo Romiti intitolata «Cavi, la sua storia, la sua gente», promossa dalla Società Sportiva. La mostra resterà aperta fino a domenica.

[illegible]

I rettili nella palestra delle scuole

Aperta nella palestra delle scuole in piazza della Repubblica, la mostra dei serpenti. [illegible] rettilario è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 24. Ingresso lire 7 mila, bambini lire 5000.

[illegible]

Nelle foto «I lamenti nel [illegible]»

Negli uffici dell'Ufficio Informazioni Turismo (Iat) dell'Azienda di Promozione Turistica di Portofino è aperta la mostra fotografica «Lamenti nel vuoto», di Raul Martinetto Brignardello. Orario: 9,30-12,30 [illegible] 13-18,30. Aperta fino a venerdì [illegible] agosto.

[illegible] DUCALE

I «Paesaggi della mente» [illegible] Claus

Aperta a Palazzo Ducale la mostra «Paesaggi della mente», stampe, oggetti, installazioni di Carlfriedrich Claus. [illegible] tratta della prima presentazione in Italia del noto artista tedesco. Orario: 15-21, ingresso lire [illegible] mila (ridotti [illegible] mila).

[illegible] DEL [illegible]

Il [illegible] di «Primitivideo» al Ducale

Aperta nell'Appartamento del Doge, a Palazzo Ducale, a Genova, la rassegna «Primitivideo», immagini e suoni della vita quotidiana e dell'esperienza collettiva in Brasile. La mostra resterà aperta fino al 31 luglio. Orario:15-21, tutti i giorni, escluso il lunedì. Ingresso lire 8 mila 8ridotti [illegible] mila e 4 mila lire).

[illegible]

I velieri di Genova nel Porto Antico

Aperta nel Porto Antico la mostra dei velieri, ospitata ai Magazzini del Cotone. Orario: dalle 10 alle 18, tutti i giorni. Ingresso lire 9 mila, sconti per i gruppi, gratis per i bambini fino a cinque anni.

SAN [illegible]

Chiavi storiche in mostra nella baia

Aperta nella Torre dei Doria di San Fruttuoso di Camogli, la mostra «Magister Clavarius», promossa dall'associazione Echi di Liguria e dal Fai. La mostra ospita [illegible] serie di riproduzioni di chiavi [illegible] grande formato che hanno fatto la storia. [m. b.]

Presentata la decima edizione della rassegna «Porto d'arte»: un dibattito sulla tv

E Portofino intervista Vecchioni

Arrivano anche l'Archivolto e Beppe Severgnini

PORTOFINO. Abbasso [illegible] va[illegible] intelligenti. Incredibile, ma vero, il grido di dolore lanciato dai festaioli estivi in tante località alla moda è stato raccolto anche a Portofino.

Ma niente paura: nella famosa piazzetta, mettendo [illegible] punto [illegible] cartellone degli spettacoli estivi, hanno solo deciso di scrollarsi di dosso festavalini e festivaloni e le griffe degli anni Ottanta. «Portofino Porto d'arte», la rassegna culturale estiva ci sarà anche quest'anno [illegible] si appresta [illegible] festeggiare felelcemente la decima edizione.

Il programma, come hanno spiegato ieri nel corso [illegible] [illegible] conferenza stampa l'assessore al Turismo Enzo Cioffi, il presidente dell'associazione culturale «Il Teatrino» Paola Brusati Paleari e il direttore artistico Mauro Avogrado, rinuncia ai grandi eventi (o presunti tali), [illegible] non alle piccole [illegible] [illegible]ndi ambizioni.

Tradotto in soldoni, vuol dire giocare tutta una serie di appuntamenti nei luoghi [illegible] negli spazi fiore all'occhiello della scenografia naturale portofinese, dal sagrato della chiesa di San Giorgio, alla Ciappella, al Porticciolo, al palcoscenico [illegible] Teatrino di Vico Dritto. Un'operazione di restyling che rovescia [illegible] [illegible] calzino le passate edizioni della rassegna, senza, però, sminuirne il [illegible] e valorizzando al massimo Portofino.

Tredici gli appuntamenti in programma. Si comincerà venerdì [illegible] agosto con l'omaggio [illegible] Teatro Archivolto a Italo Calvino, si andrà avanti fino a sabato 7 settembre [illegible] il Premio Gardenia d'oro.

Il cartellone comprende anche una nuova edizione delle Conferenze Aperitivo sulla ter[illegible] del Teatrino con la partecipazione di giornalisti, scrittori, economisti.

Fra le iniziative in piazzetta, da segnalare un recital «Dal canto arabo a John Lennon» con il tenore Davide Livermore (sabato 10 agosto), un dibattito sulla televisione con Fabio Fazio, Carlo Freccero, Aldo Grasso e Nanni Delbecchi (venerdì [illegible] agosto), un'intervista pubblica con Roberto Vecchioni (sabato 31 agosto) [illegible] molti altri appuntamenti.

Il cartellone prevede anche spettacoli «leggeri» come una serata di magia in piazzetta (martedì 13 agosto) e un faccia a faccia tra Beppe Severgnini e Tim Parks sul tema «Inglesi e italiani: chi [illegible] più pazzo?». Al pubblico che sicuramente parteciperà [illegible] anche a questa edizione [illegible] Portofino Porto D'arte l'ardua sentenza.

L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito. [m. b.]

Roberto Vecchioni sarà a Portofino il 31 agosto per un'intervista pubblica

Ieri sera [illegible] concerto a Camogli per i 120 anni del Teatro Sociale

Delude «Carmina Burana» all'Expo

Stasera replica in piazza Della Fenice a Chiavari

GENOVA. Manca ancora un appuntamento, domenica prossima, per la chiusura del Festival del Balletto. Coro e Orchestra del Carlo Felice, tuttavia, terminano la loro stagione questa sera in piazza [illegible]lla Fenice a Chiavari (ore 21) replicando i «Carmina Burana» con [illegible] direzione di Daniele Callegari.

Il concerto, proposto ieri sera in piazza Colombo a Camogli per festeggiare i centoventi anni del teatro Sociale, [illegible] [illegible] la sua prova generale aperta al pubblico, martedì sera al Centro Congressi dell'Expò genovese. Coro diretto da Fulvio Angius, Coro di voci bianche dell'Accademia Ducale preparato da Fabio Macalloni. Solisti il soprano Valeria Esposito, il baritono Armando Ariostini e il tenore Diego D'Auria. Sul podio, [illegible] si è detto, Daniele Callegari, giovani direttore che [illegible] passata stagione avrebbe dovuto concertare «La prova [illegible] un'opera seria» di Gnecco, (spettacolo poi soppresso) [illegible] che nella prossima sarà al Carlo Felice per la ripresa di «Traviata».

All'Expò l'accesa e colorita partitura di Carl Orff ha richiamato una gran folla. Delle due platee ideate da Renzo Piano che come è noto «avvolgono» il palcoscenico posto al centro, [illegible] è [illegible] riempita una con annessa galleria e poi il [illegible] del pubblico [illegible] stato dirottato sull'altra galleria e, parzialmente sulla seconda platea, nonostante questa fosse dietro ai musicisti. Gran festa con intempestivi accenni di applausi durante l'esecuzione e calorose ovazioni al termine. Cornice ideale, dunque per un concerto che, a dire la verità, ha tutt'altro che entusiasmato. Si [illegible]va, si è detto, di una prova generale e pertanto ancora appartenente alla fa[illegible] per così dire preparatoria.

L'impressione, tuttavia, [illegible] che di diverse altre prove i «Carmina» avrebbero avuto bisogno. Callegari ha offerto una lettura approssimativa sul piano ritmico e soprattutto della intonazione davvero carente nelle voci in più parti. Bene l'inizio. Orff, basandosi sui famosi testi medioevali dei goliardi, [illegible] creato una partitura monumentale, quadri di acceso colorismo, dalle atmosfere sovente cupe e [illegible] scrittura volutamente «primitiva». L'avvio è di grande effetto, [illegible]gressivo, violento. E Callegari lo ha reso bene, assecondato da orchestra (in evidenza, naturalmente, [illegible] percussioni) e coro. Poi, però, [illegible] [illegible] più eleganti, più sommessi nei quali [illegible] gioco strumentale si fa più sottile, oppure in quelli ritmicamente più contrastati [illegible] lettura ha avuto cedimenti. In particolare ha suscitato perplessità «In taberna quando sumus». [r. i.]

Il «cd» presentato ieri: s'intitola «Il mare di vetro» ed è curato dai musicisti della band genovese «F40»

Maria Teresa Ruta canta anche per l'acquario

Una parte dei diritti andrà a favore della salvaguardia della fauna

GENOVA. L'Acquario in un «cd». I suoni e le «voci» degli ospiti del parco marino di Genova sono finiti [illegible] un disco cu[illegible] dai musicisti della band genovese «F40». Interprete d'eccezione, Maria Teresa Ruta, la bionda e spumeggiante conduttrice televisiva, alla sua prima esperienza canora.

L'iniziativa non è fine [illegible] se stesse. Oltre alla valenza didattica, [illegible] percentuale dei diritti sulle vendite andrà all'Acquario e sarà destinata a sostenere la ricerca e gli interventi per la salvaguardia della fauna ittica.

Il compact s'intitola «Il mare di vetro», prodotto dalla Sheng edizioni musicali in collaborazione con Goa. L'etichetta ge[illegible] Sheng ha prodotto il «San Martino» cantato da Fiorello, remix dei brani di Antonello Venditti, Biagio Antonacci, e gran parte delle canzoni del gruppo B-nario.

L'incontro con Maria Teresa Ruta è avvenuto circa sei mesi fa grazie ad Alberto Marafioti, tastiere, e Massimo Gori, chitarrista degli «F40». Il gruppo musicale era ospite della trasmissione Unomattina Estate.

«E' importante che il messaggio educativo dell'Acquario raggiunga i più giovani - ha detto Carla Sibilla, direttore marketing della struttura -. Il mez[illegible] migliore è senza dubbio la musica. I proventi saranno destinati proprio allo sviluppo [illegible] iniziative didattiche».

Il disco contiene quattro brani con gli effetti sonori delle vasche dell'Acquario (un brano è interamente occupato dai «dialoghi» tra [illegible] delfina Bonny ed il cucciolo Cleo). E' in vendita all'Acquario e in Liguria, da settembre sul mercato nazionale.

La popolare anchor-woman, impegnata in questo periodo negli studi Rai-Dear di Roma, si è [illegible] entusiasta dell'esperienza (che forse avrà un seguito, [illegible]on un disco della Ruta in uscita il prossimo anno).

«Sarei felice se la collaborazione con l'Acquario continuasse, anche se non ha [illegible] bisogno di testimonial perché funziona benissimo. Dovremmo essere più "americani". Io l'ho trovato strepitoso. Ho accompagnato i miei figli due volte e per il prossimo anno [illegible] le mamme nel collegio frequentato dalla primogenita Guenda, 7 anni, abbiamo già deciso di portare l'intera scolaresca».

Il direttore generale dell'Acquario Giovanni Battista Costa spiega: «All'estero esistono fondazioni che finanziano la ricerca, in Italia non è possibile farvi ricorso per via dei meccanismi legislativi troppo complessi. Crediamo molto nella funzione didattica dell'Acquario. In futuro potrebbe esserci una collaborazione [illegible] il Provveditorato agli Studi: da noi vengono 200 mila ragazzi l'anno. Tra i progetti imminenti, stiamo verificando la possibilità [illegible] avere un pescespada per lo studio ravvicinato».

Paola Cavallero

Maria Teresa Ruta

«Gu» Baldinelli, antico guerriero della pallanuoto ligure e uomo-chiave del Nervi

Pallanuoto: sabato il secondo e decisivo spareggio per la A1 con la Lazio

Nervi, la rabbia dà la carica

Dopo la beffa dell'andata a Roma, riflettori sugli arbitri e sulla necessità in caso di vittoria di ricorrere ai supplementari. Il presidente Minuto: «Ma siamo più forti e lo dimostreremo»

GENOVA. Sono Melis [illegible] Gomez gli arbitri designati per il match [illegible] ritorno fra il Nervi e la Lazio, sabato sara alle 21 al «Porticciolo», in palio la promozione in A1. Perché esordire con i [illegible] dei due arbitri, [illegible] non con altre valutazioni della vigilia? Perché sabato scorso, a Roma, a decidere per il 13-12 per [illegible] formazione guidata [illegible] Pierluigi Formiconi, sono state proprio le «giacchette bianche», cioè nell'occasione Aglialoro [illegible] Rotunno. I pensieri di mister Gianni Uras e [illegible] presidente bluarancione Giuseppe Minuto «volano» infatti ancora al primo incontro, quello dello Stadio del Nuoto.

Dice Minuto: «In vasca siamo risultati nettamente superiori alla Lazio, con i nostri avversari che hanno impostato l'incontro esclusivamente sul piano fisico, e [illegible] alcuni frangenti andando oltre il consentito, senza che gli arbitri intervenissero. Anzi, al termine si [illegible] potute contare 22 espulsioni [illegible] di noi e soltanto 11 a nostro favore: un [illegible] abisso numerico, quando [illegible] gioco rissoso è [illegible] operato soltanto ed esclusivamente dai laziali. Ed inoltre, la beffa dell'espulsione [illegible] Sciacca [illegible] per scorrettezze, oltre [illegible] quelle per raggiunti limiti di falli [illegible] Meszaros, Crivelli [illegible] Ciappina... Siamo comunque più forti, e sabato al Porticciolo lo dimostreremo in vasca, non certo appellandoci ad altre sedi».

Il presidente [illegible] queste parole vuole anche caricare la squadra [illegible] vista dell'impegno decisivo, anche se la tensione è già a livelli elevati. Seconda assurdità, quella legata al regolamento: un discorso vecchio, che però non può soddisfare il tecnico Uras: «Adesso, [illegible] la non validità della differenza reti, dovremo vincere due volte: la prima nei tempi regolamentari, non importa [illegible] con uno o dieci gol di scarto; la seconda nei tempi supplementari, sei minuti che rappresenteranno un autentico terno [illegible] lotto. Meglio affrontare l'argomento prima, visto che il caso è veramente [illegible] clamoroso e non merita ulteriori commenti».

Formiconi, ex Recco, ora guida la Lazio

Al bando la differenza-reti, perciò, e Nervi che se anche dovesse vincere [illegible] amplissimo margine, dovrebbe pur sempre giocarsi il passaggio in A1 alla lotteria dei supplementari. Meno problemi per [illegible] Canottieri Napoli che, dopo il prezioso [illegible] [illegible] trasferta [illegible] Bologna (8-6), non dovrebbe rischiare più di tanto nel test casalingo in programma sempre sabato, ma alle 19,30 (Scandone; arbitri Caputi e Paoletti).

Napoletani che quindi torne[illegible] dopo un solo [illegible] di «purgatorio» in A1, affidandosi al nuovo-vecchio tecnico Vin[illegible] D'Angelo. La Federnuoto ha stabilito pure gli arbitri per l'altro impegno [illegible] una formazione ligure, il match di ritorno fra l'Imperia e il Fanfulla per un posto in A2 (17-7 per i ponentini all'andata). In questo [illegible] - ma perché mai questa differenza? - vale la differenza-reti, sabato alle 21 a Lodi fischieranno Riccitelli e Collantoni. Ma ad Imperia è già festa grande: lo [illegible] dell'andata non dovrebbe assolutamente lasciar scampo [illegible] lombardi.

Giancarlo Scartozzoni

E la Pro Recco manda gli Junior in finale

Il Savona domato ai supplementari, gol decisivo di Carraro. Adesso tocca ad Allievi e «Ragazzi»

RECCO. Pro Recco alla finalissima per lo scudetto Juniores, dopo una palpitante semifinale di ritorno contro il Savona, decisa ai supplementari, ricca di polemiche e anche con [illegible] dopo-partita poco sportivo. Subito la parola alla vasca, dopo il 9-8 per il Savona dell'andata.

Incontro sempre in equilibrio, con il Recco mai [illegible] grado di portare a due reti il vantaggio parziale, anche a causa delle tante superiorità numeriche sprecate. 8-7 per il Recco a conclusione dei 28 minuti regolamentari, con parziali 1-1, 4-4, 2-1 [illegible] 1-1. Partenza sprint savonese con Sargiano, immediato pareggio di Nadelle. [illegible] secondo tempo realizzano Mazzitelli, Martini, Berlingeri e Boldrini per il Recco; Cavallera, [illegible] Sargiano, Del Nero e Foresti per il Savona. Il perfetto equilibrio si spezza nella terza frazione, con padroni di casa a bersaglio grazie ad una doppietta del centroboa Carraro (ospiti a [illegible] con Cavallera). Torna l'equilibrio nel quarto tempo, [illegible] sette pari di Del Nero [illegible] 8-7 con Carraro a 35 secondi dalla sirena.

Contestatissimo dalle due sponde il direttore di gara, il nerviese Gianfranco Tedeschi (in particolare, allontanati D'Angelo e alcuni componenti della panchina del Recco), e ricorso ai due supplementari. Recco subito in vantaggio di due reti con Martini (doppietta), sulla sirena del primo «overtime» i ragazzi di Pisano accorciano con Sargiano. Infine nel 2° supplementare Maggioni ristabilisce la parità, ma a 1'10" dal termine [illegible] Carraro a firmare il gol-qualificazione, l'11-9.

D'Angelo, benché in procinto di tornare a Napoli, ha guidato gli Junior in finale

Levantini che accedono alla finale a sei dell'Acquacetosa in programma il 28, [illegible] e [illegible]. Dopo partita con alcuni giocatori [illegible] vonesi preda del nervosismo, [illegible] danneggiare gli spogliatoi. «In effetti [illegible] stati [illegible] alcuni vetri, una porta spaccata e divelto il quadro elettrico. Ma abbiamo subito chiarito la questione con i dirigenti savonesi», dicono nella società del presidente Carbone. «Ieri ho convocato giocatori ed accompagnatori per avere un quadro più completo di quanto [illegible] è verificato negli spogliatoi. [illegible] fuori non ho visto nulla, ma il comportamento di qualcuno dei miei va decisamente censurato», è [illegible] risposta [illegible] presidente del Savona, Filippo Cuneo. Episodio quindi subi[illegible] rientrato, [illegible] decisamente spiacevole...

Dagli Juniores agli Allievi, con la piscina [illegible] Punta S. Anna ancora protagonista, oggi, con la chiusura del quadrangolare fra Recco, Chiavari, Bergamo e Prato: le due liguri [illegible] favorite. Infine i «Ragazzi», col tris ligure che prenderà parte il 5, 6 e 7 agosto [illegible] concentramento finale dell'Acquacetosa: Recco, Lavagna e Bogliasco avranno come rivali Fiamme Oro, Lazio [illegible] Posillipo. (g. s.)

Il canottaggio offre continui impegni

Una lunga estate col «sedile fisso»

In un'estate che offre pochi spunti per emozionarsi, con gli sportivi «paralizzati» dall'evento olimpico, spicca l'attivismo del canottaggio a sedile fisso che organizza a Genova [illegible] nel Levante gare e campionati, molti di nuova concezione.

E' originale per esempio la proposta di [illegible] campionato provinciale orchestrato su diverse tappe, formula vincente perché ha distribuito il peso dell'organizzazione sulle diverse società [illegible] ha dato spazio a tutti gli equipaggi, rendendo il giudizio tec[illegible] più veritiero. Molto appassionante il campionato delle «jole lariane», imperniato su 5 prove, [illegible] giugno e luglio, l'ultima delle quali in scena domeni[illegible] nel canale di calma di Genova Prà, organizzata dalla Lni [illegible] Sestri Ponente. A maggio [illegible] inizio giugno era toccato ai gozzi nazionali, sempre con [illegible] prove. Molti concorrenti, parecchi giovani e spazio alle donne.

Ma anche nel Levante l'Associazione Amatori Palio del Tigullio non dormei. A fine giugno [illegible] organizzato il Palio dei Sestieri a Rapallo, domenica a Riva Trigoso un palio dei Rioni con una partecipazione ridotta ma qualificata. E prepara per sabato a Chiavari una regata in notturna che promette di attirare molto pubblico. L'attivismo [illegible] spiega con la decisione di spostare le date del Palio del Tigullio: le 4 prove verranno disputate ad agosto e settembre. Sabato a Riva Trigoso [illegible] vinto il rione di Riva Centro abbinato al gozzo di [illegible]. Margherita, secondo Riva Ponente (Sestri), terzo Renà (Rapallo). (d. s.)

Calcio: a Lavagna emerge la Pizzeria Il Poggio

Al torneo di Caperana finale Gianello-Ivaldi

Gianello Carni-Ivaldi è la finalissima della 37a edizione della Coppa «Città di Chiavari», in programma stasera ad iniziare dalle 21,45 al comunale di Caperana. In anteprima (ore 20,45) la finale per il 3° [illegible] 4° posto, fra Despar Caperana [illegible] A.Z. Color.

Una finalista si conosceva già dopo il match d'andata: la Ivaldi, con un rotondo 3-0, aveva infatti [illegible] [illegible] seria ipoteca sulla partecipazione alla finalissima. Puntuale la conferma nel «ritorno», con 7-4 fra Ivaldi ed A.Z. Color (triplette [illegible] Sala e Soro, [illegible] gol Medugno per i vincitori; doppiette di Burani [illegible] Garbarino per gli sconfitti).

Molto più interessante la [illegible] conda semifinale di ritorno, quella fra Gianello Carni [illegible] Despar Caperana (3-2 per Gianello il primo incontro). Rocambolesco il 2-2 conclusivo, con la Despar sempre a condurre (1-0 con Rossini, [illegible] 2-1 con Giovinazzo) e Gianello sempre a recuperare (1-1 di Stocchi e 2-2 di Marafioti [illegible] quattro minuti [illegible] termine). Fasi di recupero ricche di polemiche, [illegible] un rigore richiesto dal Despar, quello del possibile 3-2 e perfetta parità; ma l'arbitro indica di proseguire, [illegible] Gianello si guadagna il diritto a lottare per la conquista del trofeo.

Queste le [illegible] delle [illegible] big. Gianello Carni: Giuseppe Addiego Mobilio, Giuseppe Marafioti, Giuseppe D'Amico e Roberto Queirolo della Riese Old Boys; Riccardo Pastore e Paolo Stocchi dei Sestieri Lavagna; Andrea Del Sante [illegible] Giuseppe Celeri del Carasco; Marco Ron[illegible] del Valle Sturla, Giovanni Marra [illegible] Vecchia Chiavari; Roberto Risso del Leivi; Giuliano Franchini del [illegible] Calcio; Roberto Peraigotti della Corte. Ivaldi: Sandro e Sergio Soro, Michele Varvarà, Luca Canevale e Massimo Dettore dell'Atletico Maggi; Luca Nemini, Massimo Cervini [illegible] Paolo Sala del Carasco; Renzo Motta della Panchina Chiavari; Renato Medugno del [illegible] Calcio; Giuseppe Ferro del Portofino.

Celeri fa parte della «Gianello Carni»

La Pizzeria Il Poggio [illegible] intanto la prima semifinalista alla manifestazione in [illegible] al Riboli, la 9a edizione [illegible] «Città di Lavagna». Quarto incontro [illegible] quarto successo per Raffo [illegible] compagni, sempre più candidati [illegible] vittoria finale: 4-1 contro Il Desco dei Fieschi, altra candidata al passaggio alle semifinali. Girone B che presenta co[illegible] [illegible] «pretendente» la Trattoria La Tagliola, vincente per 7-4 sul fanalino di coda, la Pasticceria Riviera Rapallo. Classifica dopo quattro turni: [illegible] Poggio p. 12; La Tagliola 5; De[illegible] dei Fieschi 4; Riviera 1. Sta[illegible] penultima giornata di questo raggruppamento, [illegible] alle 20,45 Il Poggio-La Tagliola e alle 22 Riviera-Desco. (g. s.)

Emozioni con il volley

I [illegible] del [illegible] [illegible] pronti per il gran [illegible]

[illegible] **LEVANTE.** I tornei paralleli del Cames, maschile e femminile, giocati «open air» sul piazzale di Lungomare Kennedy a Riva Trigoso, preparano [illegible] gran finale. Entrambi imperniati sul girone [illegible] [illegible] formula all'italiana non hanno deluso le attese e a 48 [illegible] dalla conclusio[illegible] [illegible] hanno ancora svelato i nomi dei vincitori.

[illegible] torneo maschile martedì sera Ben Gull Bar ha battuto 2-0 La Lanterna Sestri Levante e Bunker Bar ha sconfitto sempre per 2-0 Vivai Gaggero Lavagna. La classifica vede al comando il Ben Gull Bar [illegible] 6 vittorie, ma La Lanterna e soprattutto il Bunker a quota 4 [illegible] hanno ancora abdicato. Fuori gioco per la vittoria La Valletta (2), Gaggero (0) e Tosi (0). Stasera alle 20,30 Panificio Tosi-La Lanterna, e alle [illegible] l'importantissima sfida [illegible] Bunker Bar e Ben Gull Bar.

Nel torneo femminile martedì sera U Caruggiu ha vinto 2-0 su La Lanterna Sestri, e il Caffè Service ha sorprendentemente superato il Villaggio 1 per 2-0. La classifica a tre partite dalla fine: U Caruggiu p. 8; Villaggio 1 p. 6; Caffè Service e Villaggio A 4; Marisol S. Margherita 2; La Lanterna 0. Stasera [illegible] 20,30 La Lanterna-Marisol, [illegible] alle 22 [illegible] Caruggiu-Villaggio A.

[illegible] frattempo si è concluso nella palestra del Circolo Acli di Mezzanego il 4° Memorial Don Roberto Macchiavelli, torneo per squadre miste «4x4». L'ha spuntata, su 8 team, la Cariparma Chiavari che ha sconfitto in finale il Pam Pam 3-1 (15-5 15-12 2-15 17-15). Terzo il Borzonasca che ha battuto nella finale [illegible] consolazione il Canepa Ortofrutta 3-1. I vincitori sono Mauro Crema, Patrizio Gardella, Marta Sanguineti, Sara Ceglie, Nicoletta Perricone, Francesca Signorini, Lara Piccinich, Fabio Suglia, Roberto Costantin, Gio[illegible] Toma. ([illegible]. s.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 25 Luglio 1996 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Risale al 1860 il decreto istitutivo, capoluogo allora era Porto Maurizio

Il compleanno della Provincia

Conto alla rovescia per i festeggiamenti dei 136 anni dalla creazione. La cerimonia ufficiale sabato alle 20,30 nella sala del Consiglio. Un importante momento culturale e d'incontro

IMPERIA. Sarà il presidente Gabriele Boscetto a spegnere le candeline. Quest'anno la Provincia di Imperia compie 1[illegible]6 anni e li vuole festeggiare. Non solo. Gli amministratori dell'Ente intendono ripetere i festeggiamenti d'ora in poi, anche nei prossimi anni. Sempre il 14 luglio data di nascita della Provincia di Porto Maurizio.

Ma per quest'anno la data della cerimonia è stata spostata a sabato 27 luglio alle ore 20:30 nella sala del consiglio in viale Matteotti.

Ecco il programma messo a punto dallo stesso presidente Boscetto [illegible] dall'Assessore alla cultura Massimiliano Jacobucci per tale data.

Alle 20,30 ci sarà cocktail di benvenuto, alle 21.00 la presentazione del libro «Luoghi del barocco nella Riviera dei Fiori» di Nadia Pazzini Paglieri e, infine, alle 21.30 un concerto presentato da Stefano Lungo [illegible] voci prestigio (solisti e coro) accompagnati al piano da Renato Spadoni Bertoncini che proporrà brani prevalentemente di Verdi, poi Puccini, Rossini e Bellini.

Dice l'assessore Jacobucci: «Abbiamo deciso di festeggiare il compleanno della nostra provincia accostando la cerimonia a un interessante momento culturale. Vogliamo realizzare una giornata del tipo "festa della Repubblica" ovviamente [illegible] taglio provinciale. Riteniamo che la Provincia, oggi, abbia un ruolo determinante nella vita dello Stato. Vogliamo, pertanto valorizzare questo Ente riconoscendogli tutta la dignità degli altri importanti enti pubblici».

Prosegue il presidente Gabriele Boscetto: «La festa di compleanno sarà [illegible] programma anche nei prossimi anni, sempre il 14 luglio, nello stesso giorno [illegible] cui i francesi festeggiano la presa della Bastiglia. Anche la nostra Provincia ha una storia illustre, basta pensare al riconoscimento ottenuto non molti [illegible] fa dal presidente della Repubblica Sandro Pertini che l'ha decorata medaglia d'oro alla Resistenza. Nel giorno del compleanno del nostro Ente regaleremo ai cittadini qualcosa che rimanga. In occasione del 136° il nostro omaggio ai cittadini del territorio provinciale sarà rappresentato dal libro di Nadia Pazzini Paglieri "Luoghi del barocco nella Riviera dei fiori"».

Bisogna risalire al [illegible] per ricercare il decreto istitutivo della Provincia. Allora si chiamava Provincia di Porto Maurizio. La firma sull'atto è quella di Vittorio Emanuele II. La nascita della Provincia di Porto è conseguente al trattato di Torino [illegible] del 24 marzo 1860 [illegible] il quale veniva ceduto alla Francia il Circondario di Nizza.

Conclude Boscetto: «Il decreto reale 14 luglio 1860 disponeva che i circondari, i mandamenti e i comuni già facenti parte della provincia di Nizza e [illegible] compresi nel tratto di cessione del 24 marzo, dovevano formare una nuova provincia avente per capoluogo la città di Porto Maurizio. E così è stato».

Angelo Basso

SANITA'

No a nuovi ticket

Una manovra da 80-85 miliardi per risanare i conti della sanità. L'ha annunciata stamattina l'assessore regionale al Bilancio, Fulvio Vassallo, che coprirà il buco del settore attraverso una serie di aggiustamenti di bilancio previsti per settembre. I fondi necessari saranno in sostanza reperiti utilizzando un avanzo di cassa dello scorso anno e operando alcuni storni da altri settori. «Si eviteranno però tagli ai servizi - ha detto - e ulteriori oneri a carico dei cittadini». Ai residenti [illegible] Liguria (sono 1 milione 626 mila) il servizio sanitario costa in media 1.050.000 lire a testa, di cui 72 mila lire pro-capite pagate in ticket (il resto arriva dalle tasse). L'incasso complessivo delle Usl ammonta a 120 miliardi, e lo Stato versa solo 646 mila lire per ogni residente. La spesa complessiva del settore, in Liguria, per il 1996 sarà pari a 3 mila 150 miliardi, contro entrate per 3 mila [illegible] miliardi. [m. c. c.]

SARA' COSI' IL DOPO BAUDO

Nuovo Festival per Sanremo

Presentate ieri a Roma le linee guida della rassegna [illegible]. Una passerella [illegible]me la notte degli Oscar a Hollywood.

NELLE PAGINE NAZIONALI DI SPETTACOLI

Nelle edicole

Gemellaggio La Stampa Sole-24 Ore

IMPERIA. «Mi dia La Stampa e Il Sole-24 Ore: eccole 2 mila lire»: nelle edicole del Savonese e in provincia di Imperia questo tipo di richiesta, da lunedì scorso, è sempre più frequente. L'iniziativa, che durerà sino al 1° settembre ed è riservata alle sole province di Savona e Imperia, oltre [illegible] a tutta la Valle d'Aosta, sta infatti riscuotendo un notevole successo.

Non solo per il sensibile risparmio sul contemporaneo acquisto dei due quotidiani (lire [illegible] mila anziché 3.100: separatamente La Stampa 1500, Il Sole-24-Ore 1600), ma anche per l'opportunità di avere uno strumento che unisce alla visione politica, sociale, culturale italiana e internazionale, di un giornale di informazione generale qual'è La Stampa, una visione più concentrata sugli aspetti economici della realtà, tipica di un quotidiano come Il Sole-24 Ore.

La Stampa è già abbinata a Le Monde e Nice Matin. [r. s.]

La Regione «boccia» Manfredo Manfredi

All'ospizio di Pieve arriva il commissario

PIEVE DI TECO. Tempi duri per l'ex parlamentare Manfredo Manfredi. La Regione, accogliendo le tesi contenute in un esposto della Cgil Funzione pubblica risalente [illegible] gennaio scorso, ha deciso il commissariamento della [illegible] di riposo Borelli, [illegible] Pieve di Teco, di [illegible] l'onorevole [illegible] presidente. A pregiudicare [illegible] permanenza di Manfredi alla guida [illegible] consiglio d'amministrazione (gli altri componenti che allo stesso modo devono considerarsi decaduti sono il farmacista Paolo Ceppi, Maria Giovanna Savona, Guido Elia), sarebbero state le [illegible] traversie giudiziarie: in particolare un patteggiamento fatto davanti al gip d'Imperia per un'accusa di finanziamento illecito ai partiti. C'è incompatibilità, secondo la Regione. Per Manfredi si [illegible] trattato di [illegible] specie di sgambetto. Di recente, nonostante il [illegible] passato di democristiano Doc, [illegible] [illegible] iscritto al sindacato pensionati che fa capo alla Cgil, espressione della sinitra. Forse [illegible] si aspettava che l'attacco politico più duro gli sarebbe venuto proprio dall'organizzazione a cui [illegible] chiesto, ottenendola, l'iscrizione. Una svolta politica radicale, la sua? Pare che già alle politiche avesse mostrato le proprie simpatie per l'Ulivo. Il commissariamento non potrà non avere riflessi politici. Perchè adesso la minoranza, che aveva chiesto al sindaco Lucia Casella [illegible] presa [illegible] posizione contro la presenza di Manfredi nel consiglio della casa di riposo, affonderà [illegible] più la lama nella piaga: «E' tempo che ognuno si assuma le proprie responsabilità. Chiediamo che [illegible] prossimo consiglio sia votata una mozione di [illegible] nei confronti [illegible] Manfredi di cui, è naturale, non sono messe in discussione le capacità. Nel caso [illegible] cui il consiglio deciderà di non accogliere la proposta prenderemo atto che il legame [illegible] [illegible] passato rimane forte e difficilmente inscindibile. Un voto sfavorevole o di astensione avvalorerebbe il sospetto che questo legame non lo si voglia troncare». [m. v.]

Polemiche e dibattiti dopo la prima sera del Festival del sesso

Il vescovo tuona contro Erotica «Lo show offende la moralità»

LOANO. «Erotica sì, Erotica no»: è il tema del dibattito, registrato ieri pomeriggio Ai Pozzi di Loano per [illegible] trasmissione Forum di Canale 5. Ma «Erotica sì, Erotica no» è anche [illegible] tema del giorno sulle spiagge della Riviera dopo [illegible] prime due serate del «Festival del sesso», anche quel[illegible] più spinto e «consumato», nel grande locale all'aperto.

Non mancano le polemiche, le telefonate di protesta e le prese [illegible] posizione contro la manifestazione [illegible] le pornostar che [illegible] danno da fare, soprattutto per curiosi, esibizionisti e guardoni, dentro e fuori ad alcuni stand ricavati nella maxidiscoteca.

Al dibattito di ieri hanno partecipato fra gli altri due loanesi «esperti» di Forum: Santo Puleo contro Erotica [illegible] Pietro Marengo fra i pro.

Contro questo tipo di spettacolo si è espresso il vescovo monsignor Mario Olivieri. Oggi gli risponde [illegible] madrina della manifestazione Eva Orlowsky. [illegible] detto il vescovo: «Non credo ci sia [illegible] rallegrarsi. Ci troviamo [illegible] davanti ad un genere di intrattenimento che non esalta certamente il meglio della per[illegible] umana anzi [illegible] avvilente soprattutto per la dignità femminile. E' uno spettacolo che offende la moralità. Ci [illegible] illude di stare allegri [illegible] molto probabilmente [illegible] [illegible] intristisce, eppure non dovrebbe essere difficile trovare qualcosa di meglio per un divertimento più elevato ed elevante».

Il vescovo, mons. Mario Olivieri

Replica la madrina della manifestazione loanese: «Sono cattolica praticante, con il nostro lavoro regaliamo un po' [illegible] gioia a questi giovani che intervengono sempre [illegible] [illegible] nostri spettacoli. Non c'è violenza ma partecipazione, allegria [illegible] voglia di stare insieme. [illegible] violenza è altrove, negli stadi dove si ammazza per niente. Erotica è uno svago. Mostrare il corpo mi diverte. Non ci trovo nulla di male. L'eros a volte costituisce la soluzione a certi problemi. A Loano una coppia è venuta a ringraziarmi perché grazie ai miei film ha ritrovato la gioia di stare [illegible].

Due pareri perfettamente agli antipodi, com'era scontato. [a. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare con locali addensamenti vicino [illegible] rilievi e dal pomeriggio graduale miglioramento. **Tendenza per domani:** cielo [illegible] poco nuvoloso, vento debole, mare quasi calmo, temperature in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. [illegible] mare [illegible] °C, umidità relativa 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-20 km/h, [illegible]re poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 [illegible]b (in diminuzione).

TEMPERATURE D[illegible]

Genova	max 27	min 23
Savona	max 28	min 24
Imperia	max 27	min 20

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 30; min: 24; temp. mare 26 °C

Il **Sole** sorge alle 6,09 e tramonta alle 20,59. La [illegible] cala alle 1,22 e leva alle 15,53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In Regione le riunioni per ottenere l'autonomia

Olio «doc» nel Ponente l'appello dei sindaci

A Cosio

Caccia e turismo Un progetto

COSIO D'ARROSCIA. Un progetto di valorizzazione del territorio e di sviluppo economico che stenta a decollare. Forse per colpa della burocrazia, magari perché l'idea di un'azienda agrituristica venatoria a Cosio d'Arroscia non raccoglie consensi tra gli ambientalisti. La cooperativa Monte di Cosio (19 [illegible] tra cui l'ex sindaco Pietro Gravagno) è ancora in attesa di ottenere i permessi per iniziare l'attività in un'area di circa 200 ettari, a sud di Cosio, in terreni messi a disposizione da privati, si potrà cacciare fagiani e pernici d'allevamento. Un turismo destinato agli appassionati della doppietta. Quando s'inizia? «Non sappiamo - spiega Gravagno - è la Regione che deve approvare il regolamento. Speriamo in autunno. I residenti sono ostili? Forse non sanno bene di [illegible] si tratta». Precisa il sindaco Gianni Billia. «Il Comune [illegible] frappone ostacoli, come si sente dire in giro. Le idee che offrono opportunità di lavoro e di crescita economica sono anzi ben accette». [m. v.]

IMPERIA. La provincia di Imperia vuole una «doc» autonoma per l'olio extravergine: lo ribadiscono sindaci e rappresentanti di tutto il Ponente, che in questi giorni sfilano davanti all'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti. Gli incontri, inaugurati il 22 dalla Comunità montana dell'Olivo, che comprende i «ricchi» oliveti dell'Imperiese e Dianese, sono proseguiti ieri sera. Una [illegible] riunione a Genova è prevista domani.

La richiesta è una sola. Imperia non vuole uniformarsi alla proposta presentata a livello regionale, che prevede una generica denominazione d'origine controllata «Riviera ligure». «Vogliamo la salvaguardia per la qualità dell'oliva Taggiasca, che caratterizza il territorio fino all'argine destro del torrente Arroscia, e quindi fino ad Albenga», è il coro che si leva da coltivatori e primi cittadini. Per l'etichetta dell'olio doc di questa zona era stata proposta la dicitura «Valli della Riviera dei Fiori». Ma se per il nome il dialogo è ancora aperto, sul tema di fondo non si ammettono deroghe.

La proclamazione di «indipendenza» dovrà essere presentata dalla Regione alla Commissione del ministero delle Risorse agricole. La [illegible] rientra nelle linee guida della Unione Europa, che prevede la protezione per [illegible] di dimensioni non eccessive e dalle culture omogenee. Spiega Gabriele Saldo, consigliere comunale a Pontedassio e in Provincia: «Sulla questione era stata organizzata una raccolta di firme tra i produttori, che aveva raggiunto un'adesione complessiva del 25 per cento, con punte dell'80% in alcuni Comuni».

Alla prima riunione era presente anche Dino Abbo, sindaco di Lucinasco, il centro dove si svolgono le «giornate olivicole». «L'assessore Banti si è dichiarato disponibile. Ora ascolterà anche le altre Comunità».

Enrico Ferrari

Chiesta la «doc» per l'olio del Ponente

Nel vertice di martedì Ventimiglia si è rifiutata di raggiungere un accordo

Ponticelli, aumenti in vista

Fallito il summit in prefettura sulle tariffe per i rifiuti. Torna l'ipotesi dei rincari da 145 a 200 lire al chilo. I gestori della discarica tratteranno con i Comuni separatamente

IMPERIA. Ponticelli, punto e a [illegible]. Il vertice in prefettura su un tema scottante come le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti è terminato con una rottura: ora, appaiono sempre più probabili gli aumenti, con il passaggio da 145 a 200 lire il chilogrammo. L'azienda avvierà comunque trattive separate con ogni Comune, privilegiando quelli che si [illegible] dichiarati disponibili a un accordo.

Se per Imperia, che ospita nel suo territorio l'impianto [illegible] ter[illegible] (l'esaurimento è previsto per il prossimo anno), sono previste agevolazioni con quote ridotte intorno alle 100 lire, altri non [illegible] sanno trattamenti di favore. E' il caso di Ventimiglia, che non è apparsa disponibile al dialogo: proprio questa chiusura ha portato il prefetto Emilio D'Antuono a sciogliere in anticipo la seduta di martedì sera.

Prima del summit, la Ponticelli srl aveva sospeso i prospettati rincari, [illegible] avrebbero dovuto scattare [illegible] 1° luglio. Adesso la questione si riapre. Dicono i dirigenti: «Siamo pronti a presentare un'analisi dei costi, esponendoci a un esame di congruità: l'obiettivo è semplicemente quello di chiudere in pareggio. Già da tempo, tra l'altro, avevamo avvertito che le tariffe sarebbero state riviste nel secondo semestre del '96. Il problema è che alcuni Comuni devono rivedere gli appalti dei servizi, affidati a ditte private senza tener conto degli aumenti. Per Ventimiglia, ad esempio, la situazione è critica: la Ciccarelli ha accumulato 1 miliardo e 200 milioni di debiti».

Se per i prezzi si torna in alto mare, sul fronte della caccia ai siti è stato compiuto un importante passo in avanti. Pochi giorni fa, all'Accademia del l'ambiente di Nava si sono incontrati 47 sindaci, che hanno individuato nel «sito B» l'area per il nuovo impianto di smaltimento. In parole povere, l'area della Comunità Argentina-Ar[illegible] e delle località vicine a Sanremo. [e. f.]

Si discutono le tariffe per i rifiuti

DALLA CITTA'

[illegible]

I sindacalisti della Cisas: «Per il 118 manca il personale»

Dubbi sull'imminente inaugurazione in provincia del «118», numero unico per il soccorso, arrivano dalla segreteria Cisas. Il sindacato [illegible] si preoccupa «per il sistema con il quale [illegible] prese le decisioni alla Usl: ancora una volta si vuole aprire un servizio [illegible] aver assunto nessun [illegible] dipendente». Aggiungono i rappresentanti di categoria: «Precisiamo che l'organico dei reparti è appena sufficiente a garantire la copertura dei turni». [e. f.]

[illegible]

Trasferta a Lodi, la Rari mette a disposizione un bus

Un pullman per Lodi, che partirà alle 14 di sabato dalla piscina comunale: è l'iniziativa della Rari Nantes in [illegible] dell'incontro dei play-off di pallanuoto, che vedrà opposti gli imperiesi al Fanfulla. Prenotazioni in segreteria alla Rari (tel. 650.353). [e. f.]

INTERVENTO

Deve [illegible] ricoverato, lo inseguono in barca

I vigili del fuoco, prima intervenuti perché si era barricato in casa a Diano Marina, hanno poi dovuto improvvisarsi canottieri e inseguirlo in barca: [illegible] uscito per fare un bagno. Il protagonista dell'episodio è Vincenzo I., che doveva [illegible] ricoverato all'ospedale di Costarainera per problemi mentali. [b. v.]

[illegible]

A Diano critiche dell'ex vice sindaco sui contributi

L'ex vice sindaco di Diano Marina, Elio Novaro, torna a criticare il commissario prefettizio. Questa volta il tema è quello delle manifestazioni. Sostiene che non debbano [illegible] aggiudicati contributi a iniziative di privati, ma che vadano sostenute le manifestazioni [illegible] un forte ritorno d'immagine, anche se prevedono spese superiori. I riferimenti riguardano la promessa del contributo di 8 milioni agli operatori di zona Sant'Anna per la festa del rione e la bocciatura [illegible] «Diana D'oro», [illegible] per artisti. [a. b.]

Maturità: sono tre i sessanta assegnati

Ipc di piazza Calvi raffica di promossi

IMPERIA. Un'altra conferma. En plein di promossi anche all'Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici di piazza Ulisse Calvi. Non ci [illegible] accessive sorprese in nessun istituto agli esami di maturità tanto meno all'Ipc. Chi riesce a raggiungere la classe finale ha quasi sicuramente la promozione in tasca. In questo caso sono riusciti a superare la prova, 44 candidati su 44.

Soddisfacenti le votazioni. Tre i sessanta, sedici coloro che hanno ottenuto un punteggio dal 50 in su. Non ci sono state votazioni appena sufficienti. Nessun trentasei e solo due i trentotto. Il massimo punteggio è stato ottenuto da Angela Russo, Enrico Zecca e Emmanuela De La Cruz Reynoso.

Classe 5a Operatore turistico: Daniela Accatino (46/60), Zaccaria Apicella (56), Manuela Brichieri Colombi (56), Renato Caracciolo (50), Fabio D'Anca (52), Emmanuela De La Cruz Reynoso (60), Silvia Dell'Anna (47), Maria Di Fresco (50), Cinzia Epifano (43), Antonella Maccarone (56), Raffaella Macrini (47), Miriam Pautasso (42), Eleonora Porcella (54), Roberto Ressia (50), Silvia Rondini (45), Manuela Sasso (42), Soraja Zabarino (49), Enrico Zecca (60), Luis Felipe Fancello (44), Giampaolo Novaro (46).

Classe 5a Analista Contabile: Stefania Atzei (43), Cristina Busi (53), Andrea Calvi (43), Simona Cameran (41), Daniela Cosentino (52), Marina Elena (51), Alessandra Gandolfi (43), Concetta Greco (45), Simona Guaglianone (38), Sergio Milazzo (51), Piero Montali (46), Paola Piatti (48), Angela Russo (60), Cristina Spadaccini (54), Debora Tosi (50), Lorena Valfrè (48), Roberto Visino (45), Giada Zanatta (43).

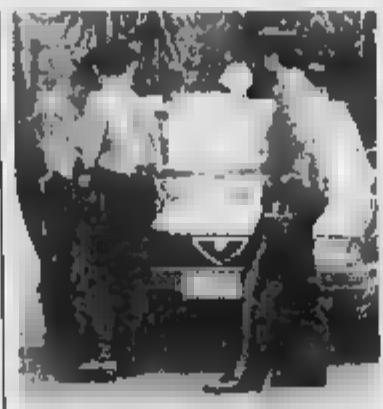
Classe 5a Segretario d'amministrazione: Daniela Armato (52), Arianna Brugnone (51), Lorella Di Martino (46), Laura Minazzi (44), Roberta Papone (38), Silvia Trasatti (46). [a. b.]

I carabinieri cercano un'auto scura

Gang dei tabacchi s'indaga a Genova

IMPERIA. Portano a Genova le indagini sul colpo al bar-tabaccheria dell'Ipervallè, messo a segno venerdì scorso dalla gang delle «bionde». I due sconosciuti che poche ore prima del colpo erano entrati nel locale facendosi notare per il loro comportamento più che sospetto (uno entrò in bagno uscendone solo dopo un'ora, poi si scoprirà perché: [illegible] segato le sbarre della finestra) sarebbero stati visti allontanarsi su un'auto di grossa cilindrata, di colore scuro, con targa di Genova.

I carabinieri del Nucleo radiomobile d'Imperia stanno cercando, anche con l'aiuto di testimonianze, di risalire agli autori del colpo: probabilmente gli stessi che, sempre venerdì, hanno visitato la tabaccheria di Antonio Amianto, di Taggia: il bottino accumulato in una notte di lavoro ammontava a circa 40 milioni in sigarette. Ora è caccia a due individui sui trent'anni, uno dei quali avrebbe un accento del Sud. Dettaglio importante perché ha fatto scartare subito la pista degli slavi.

I carabinieri ritengono di trovarsi di fronte a professionisti. I furti ai bar-tabaccheria, sei da giugno ad oggi, sarebbero opera di un'unica gang: troppe analogie. Il particolare della targa avvalora l'ipotesi che la refurtiva sia riciclata in tabaccherie di Genova gestite dalla malà. E' in quella città che si nasconde la gang delle bionde. [m. v.]

Sulla gang delle bionde indaga l'Arma

Alt del Coreco: distretto dianese bloccato

Saltano 2 assunzioni Assistenza in crisi

S. BARTOLOMEO. Il Coreco boccia la delibera della Giunta municipale di Diano Marina relativa all'assunzione di due assistenti sociali e salta [illegible] il programma operativo dell'Assemblea di gestione del Distretto sanitario dianese. Gli interventi economici, gli inserimenti lavorativi, l'assistenza agli anziani, ai minori, agli handicappati rischia si avere nei centri di tutto il golfo forti ripercussioni.

Spiega il sindaco di San Bartolomeo al Mare Rosanna Brun: «Per comprendere la gravità di quanto è accaduto bisogna capire [illegible] sta alla base di questa iniziativa. In pratica i sette comuni dell'ex mandamento dianese, San Bartolomeo al Mare, Cervo, Villa Faraldi, Diano Marina, Diano S.Pietro, Diano Castello, Diano Arentino si [illegible] associati creando un Distretto sociale per affrontare tutti assieme le pesanti problematiche esistenti al riguardo sul territorio. Considerato che tale Distretto non ha personalità giuridica pur avendo un organo di governo politico, agisce sul piano amministrativo, per tutti i sette comuni, la Giunta di Diano Marina espressamente delegata. Avevamo intendimento di assumere due assistenti sociali perché a loro è demandato il compito più delicato che è quello del contatto con la gente per rilevare certe difficili realtà. Ebbene il Coreco ha bocciato l'atto deliberativo e così siamo rimasti bloccati».

Ma il lavoro non può rimanere fermo. In attesa di positivi sviluppi tutto per il momento è coordinato dall'assistente [illegible] ciale di Diano Marina, Cristina Cellone che si occupa della scuola estiva di Diano [illegible] effettua ogni possibile intervento a favore degli anziani e di chi ha altre problematiche da risolvere.

Dice la [illegible] Cellone: «Per mantenere i contatti con la gente che ha bisogno del nostro aiuto [illegible] il pubblico a Diano Marina tutti i giorni nella fascia dalle 9 alle 11. Spero però che presto la situazione si [illegible] bilizzi». [a. b.]

Burla nella notte

Droga nei vasi sotto l'ufficio del prefetto

[illegible] «Un omaggio del gruppo coltivatori di cannabis». Il biglietto è stato lasciato accanto a dei vasetti coltivati a canapa indiana che durante la notte sconosciuti hanno messo davanti alla porta del Tribunale (a notare la piantina e ad avvertire i carabinieri del Nucleo Radiomobile è stato il custode, Salvatore Nonnis) e sotto la finestra dell'ufficio del prefetto (in questo caso indaga la Digos, diretta dal dottor Massabò).

E' probabile che il gesto sia provocatorio: forse l'autore ha voluto polemizzare sulla sentenza della Consulta che ha giudicato perseguibile Marco Pannella, il leader radicale che, travestito da Babbo Natale, aveva distribuito spinelli a Roma. Contemporaneamente sono comparse, sulle pareti del Palazzaccio, scritte inneggianti alla marihuana con l'invito a legalizzarla. L'invito è in inglese: «Legalize it», che è pure il titolo di un brano del cantante «rasta» Peter Tosh. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Toglicte dai menu le voci «pane e coperto»

Il comandante della polizia municipale di San Bartolomeo al Mare ha invitato il sindaco a farsi promotore presso i ristoratori locali affinché tolgano dal menu le voci riguardanti coperto, pane e servizio. Concordo in pieno [illegible] l'iniziativa, convinto che le voci aggiuntive non concorrano a fare chiarezza sui prezzi praticati. Ritengo infatti che l'elenco dei prezzi debba essere già comprensivo di tutto (altrimenti ci troveremmo a mangiare al self service).

E' palese che al ristorante o in pizzeria c'è chi serve con squisita gentilezza, ci siano i piatti e ci sia il pane. Molti, forse troppi, omettono però di apparecchiare con sale, pepe, olio, aceto e stuzzicadenti, come invece regola vorrebbe, costringendo il cliente a richiederli e il povero cameriere a servizi supplementari.

Alcuni ristoratori difendono il loro operato, contestando il comandante Luffarelli che rilievi più di legittimità che non di merito. E' vero che l'interlocutore avrebbe dovuto [illegible] l'Associazione di categoria, è vero che neppure il sindaco può obbligarli a modificare il proprio listino, ma è altrettanto [illegible] che, ragionando [illegible] alcuni di essi, dovremmo aspettarci che [illegible] supermercato, al banco dei salumi, dei formaggi e della carne, laddove sia servito da apposito personale, ci venga fatto pagare il servizio, oltre alla nostra spesa.

Riccardo Novaro, Diano Castello

Grande professionalità all'ospedale di [illegible]

In quest'epoca in cui di frequente sono messi in evidenza episodi di cosiddetta «malasanità», sono particolarmente contento di far conoscere che, nonostante tutto, può sempre verificarsi qualche nota positiva. Ricoverato d'urgenza presso il reparto di gastroenterologia e chirurgia dell'ospedale di Sanremo per una grave ulcera duodenale perforata, sono stato curato con la massima competenza e professionalità.

Vada a tutto il personale medico e infermieristico dei succitati reparti la mia massima riconoscenza anche per l'umanità con la quale si sono prodigati nei miei e altrui riguardi senza mai far trasparire, nonostante le difficoltà in cui operano, un gesto di intolleranza.

Osvaldo Barla, via Villar 36, Torino

Gli abitanti di Trovasta in festa per i gemelli

La popolazione di Trovasta formula a tutti il più sentito ringraziamento per l'interesse dimostrato in occasione della nascita gemellare di Glenda e Loris Barbero, i due piccini venuti alla luce dopo tanti anni in questa piccola frazione di Pieve di Teco, che ha solo 23 abitanti.

Con la viva speranza di poter comunicare più frequentemente notizie che provocano così tanto entusiasmo, salutiamo tutti coloro che hanno seguito l'evento con grande simpatia.

Gli abitanti di Trovasta, Pieve di Teco

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** 252.525 - 295.455. **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. [illegible]** telefono 403.353. **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206.878. **Ospedaletti:** telefono 505.050. **Pieve di Teco:** telefono 36.377. **Pontedassio:** telefono 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** telefono 485.754. **Santo Stefano al Mare:** telefono 486.000. **Sanremo:** telefono 505.050. **Arma di Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** telefono 250.722.

Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, telefono 400.045. **Diano Marina:** Guglielmi, [illegible] Roma [illegible]. **Dolceacqua:** Barbieri, [illegible] Provinciale, telefono 206.133. [illegible]: Marcoz, via Matteotti 108/108, telefono 689.015. **Pieve di Teco:** Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 36.208. **Riva Ligure:** Novaloni, piazza [illegible] 42, telefono 485.754. [illegible] **Stefano al Mare:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.662. **Sanremo:** Salus, [illegible] Matteotti 125, tel. 533.029. **Arma di Taggia:** Revelli, via Queirolo 67, telefono 43.058. **Ventimiglia:** Quaglia, via Cavour 47, telefono 351.269.

[illegible]

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano le reperibilità in provincia:

Imperia: Novaro, via Bonfante 64, telefono 293.723. **Bordighera-Vallecrosia:** Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.425. **Camporosso:** Manassero, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.

OSPEDALI

[illegible] **SOCCORSO: Imperia:** [illegible] **Bordighera:** 2751 [illegible] 91.524. **GUARDIA** [illegible] **Imperia soccorso:** [illegible] no (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.000. **Guardia medica** [illegible] telefono [illegible] **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono [illegible] **Guardia** [illegible] or. 9-12, telefono [illegible] 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO [illegible]

S'inaugura il «Filo d'Argento»

Domani, alle 17.30, s'inaugura a Diano il Centro del «Filo d'Argento», che organizza iniziative per gli anziani. In via Cairoli 37 è previsto un incontro con i bimbi di Gomel. [e. f.]

COSIO D'ARROSCIA

Corsi d'inglese per bambini

La Pro loco di Cosio organizza un [illegible] d'inglese per bambini da 3 a 12 anni. Le domande vanno presentate negli uffici comunali. [e. f.]

[illegible]

«Un paese in fiore»

A Lavina, frazione di Rezzo, si apre il 4 agosto il ciclo di appuntamenti «Un paese in fiore». Alle 17, visita ai giardini del borgo. [e. f.]

[illegible] DI [illegible]

Corradi all'alberghiero

Passaggi di Umberto Corradi nell'Istituto alberghiero sul lungomare. La [illegible] è aperta dalle 18 alle 23. [g. ga.]

SANTO STEFANO

I falsi d'autore di Solidea

Si intitola «Falsi d'autore» la nuova mostra di Solidea nella sala Comunale di S. Stefano. Apertura dalle ore 17 alle ore 22. [g. ga.]

[illegible]

Nuovi corsi per bagnini

La Società Nazionale di Salvamento promuove i corsi estivi per conseguire il brevetto per bagnini. Informazioni allo telefono 0184/577.379. [g. ga.]

PIGNA

Antica chiesa in restauro

Sono iniziati a Fanghetto i lavori di restauro della chiesa degli Angeli Custodi. I lavori sono realizzati a [illegible] della [illegible] di Taggia. [g. ga.]

IMPERIA

Il mercatino degli hobby

Vari espositori imperiesi per il mercatino di hobby e collezione che si tiene da domani in via Colombo, ad Alassio. [e. f.]

Il Consiglio comunale ritrova la maggioranza perduta ed approva tutto

Varate opere per 20 miliardi

L'opposizione [illegible] la giunta Bottini: «Persa un'occasione storica, nessuna opera qualificante»
Quattro miliardi per le scogliere di Pian di Poma, tre per la [illegible] stazione, due per l'ex macello

SANREMO. Il Consiglio comunale vara grandi [illegible] per venti miliardi, accoglie un'emendamento dell'opposizione per spendere mezzo miliardo sulla raccolta differenziata dei rifiuti e stupisce ancora una volta [illegible] una interpellanza/poesia al sindaco Bottini. Dopo la mancanza [illegible] numero legale di venerdì scorso le divergenze nella maggioranza sembrerebbero essere state appianate. In [illegible] del sindaco Bottini, in missione a Roma, la seduta è stata presieduta dal vice-sindaco Gianni Berrino: «L'approvazione dei finanziamenti rappresenta il via libera a opere destinate [illegible] migliorare la qualità della vita e le potenzialità della città, una risposta alle reali esigenze di Sanremo».

Opere. La maggioranza, questa volta compatta, ha votato l'utilizzo dell'avanzo [illegible] bilancio. Sono previste opere per venti miliardi. Il finanziamento più corposo riguarda la realizzazione delle scogliere [illegible] Pian di Poma, 4 miliardi, un [illegible] vento per il quale è già stato depositato [illegible] progetto operativo. Poi, tre miliardi per la costruzione di un edificio della nuova stazione ferroviaria [illegible] un miliardo [illegible] 800 milioni [illegible] la ristrutturazione dell'ex-macello [illegible] Valle Armea che negli obiettivi dell'amministrazione dovrà ospitare [illegible] mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Un miliardo servirà alla manutenzione delle strade, 500 milioni per la sistemazione della rotabile Capo Nero. Tra gli «avanzi» anche 700 milioni per il rifacimento della pavimentazione [illegible] porfido di via Asquasciati, 900 per aree verdi e spazi pubblici. L'elenco comprende anche mezzo miliardo per la sistemazione delle scuole, 750 per gli edifici pubblici, 300 per il tribunale. Per finire, [illegible] milioni per [illegible] catalogo che servirà a propagandare la produzione floricola [illegible]. L'opposizione ha valutato negativamente [illegible] l'impostazione della pratica: «Interventi con finanziamenti [illegible] pioggia, nessuna opera qualificante per la città - spiega Daniela Cassini - 20 miliardi, occasione straordinaria che si [illegible] banalmente perduta in tanta "ordinaria manutenzione" da bilancio normale».

L'area di [illegible] Poma dove l'amministrazione Bottini intende investire 4 miliardi

Rifiuti. Daniela Cassini [illegible] l'opposizione hanno avuto comunque la loro «vittoria» con l'approvazione all'unanimità [illegible] un emendamento alla pratica sul bilancio che [illegible] permesso di stornare alcuni fondi da destinare ad «interventi straordinari per la raccolta differenziata [illegible] rifiuti». L'iniziativa vedrà la disponibilità di 560 milioni (sottratti in parte al restauro delle chiese e in parte all'acquisto di attrezzature per la Nettezza Urbana) per l'attuazione di un progetto pilota sulla raccolta differenziata già elaborata da Igiene Urbana [illegible] Lavori Pubblici. La sperimentazione dovrebbe rappresentare [illegible] primo passo verso quella che [illegible] impone come una necessità [illegible] futuro.

Stornelli. Interpellanza al sindaco in endecasillabi sciolti. L'ha letta l'altra sera, composizione inedita, il consigliere Marco Andracco. Una poesia di tre pagine, in rima, per commentare gli atteggiamenti in materia di promozione turistica [illegible] di Sanremo e [illegible] «emergenza rifiuti». Questo, uno dei passi più singolari: «Sei mesi son passati [illegible] tu non vedi/ bene conclu[illegible] la prova marciapiedi/ [illegible] direi [illegible] è finita male/ manco s'è visto un poco batter d'ale».

E senza particolari colpi di scena l'appuntamento con il Consiglio comunale torna [illegible] riunirsi questa sera.

Giulio Gavino

Di notte squadre di giovani spaccano i vetri a sassate

I teppisti si scatenano in corso degli Inglesi

SANREMO. Ricordate il film «Totò e le malafemmine» quando l'indimenticabile principe De Curtis, insieme all'inseparabile Peppino De Filippo, su un calesse lanciato al galoppo tira le pietre mandando in frantumi i vetri di casa dell'odiato-amato vicino? Una sequenza che ha fatto ridere bonariamente intere generazioni.

In corso degli Inglesi, [illegible] delle strade più esclusive e tranquille di Sanremo, scoperta e valorizzata ai primi del secolo da facoltosi turisti britannici, ignoti teppisti da settimane, for[illegible] prendendo spunto proprio da quella ruspente [illegible] paesana [illegible] Totò, [illegible] degenerandola, stanno mettendo a segno gravissimi atti vandalici. Proprietari di ville, chi risiede [illegible] lussuosi condo[illegible] e nelle abitazioni di corso degli Inglesi hanno paura e chiedono «protezione e prevenzione» alle autorità.

«Non [illegible] possiamo più - accusano - da una dozzina di giorni finestre e portoni in cristallo delle nostre case sono prese di mira da sassaiolate lanciate, in piena notte, da giovani [illegible] auto e moto in corsa. Un tempo questa zona [illegible] la più "in" [illegible] Sanremo, la più tranquilla. Oggi [illegible] sempre più tappa di balordi e drogati. Di notte s'incontrano auto targate Savona, Torino e di altre città parcheggiate nei luoghi più bui, in traverse come Via Giusti. A bordo gente strana. Al mattino si trovano siringhe. Comprano la "roba" in centro e poi vengono a bucarsi da noi. Chiediamo più controlli».

L'inquilino di un palazzo di Corso degli Inglesi mostra la vetrata rotta dalle sassate

I vetri mandati in frantumi dai lanci notturni di sassi [illegible] si contano più. «Si tratta - ha detto l'inquilino di un condominio preso di mira vicino allo storico Castello Devachan mostrando una vetrata andata in frantumi - di pietre levigate, prese sulle spiagge o nei greti dei torrenti. Alcuni [illegible] pesano più di mezzo chilo, sono [illegible] arance. Una settimana fa, la vetrata del nostro palazzo, larga più di 6 metri, è stata frantumata all'una e mezzo di notte da sassi lanciati da questi teppisti. Abbiamo fatto aggiustare tutto e ieri, alle 23,30, da un'auto in [illegible] altre pietre l'hanno di nuovo distrutta».

Roberto Basso

TRAGEDIA

NUOVO LUTTO IN CANTIERE

Il gravissimo incidente sul lavoro è avvenuto ieri mattina nella galleria «San Martino-San Lazzaro»

Aurelia-bis, geometra cade dal ponte e muore

Aveva 34 anni e abitava a Taggia. Un'inchiesta della magistratura

Una patruglia dei carabinieri intervenuta all'interno [illegible] cantiere dell'Aurelia-bis dove si [illegible] consumata la tragedia FOTO GATTI

[illegible]O. Incidente mortale ieri mattina nel cantiere dell'Aurelia-bis. A perdere la vita precipitando dal carro-ponte per le gettate di cemento della volta della galleria «San Martino-San Lazzaro» è stato un geometra di 34 anni, Giovanni Ielo, abitante in via Lercari 33 [illegible] Taggia. L'uomo si è sfracellato [illegible] suolo cadendo da oltre [illegible] metri d'altezza e ha riportato una diffusa emorragia cerebrale che ha reso inutile ogni soccorso. Il magistrato ha disposto che venga effettuata l'autopsia. La Procura ha aperto un'indagine sull'incidente con l'obiettivo di verificarne le cause e di controllare [illegible] nel cantiere venivano osservate le misure di sicurezza previste dalla legge.

I fatti. Sono passate da poco [illegible] 7 di ieri mattina quando Giovanni Ielo, all'opera nella galleria principale del cantiere «Vialit» dell'Aurelia-bis, si tro[illegible] sulla sommità del carro ponte che si occupa delle gettate di calcestruzzo. Come tante altre volte lascia la parte più interna per andare a collegare un collettore del materiale di costru[illegible]. Ielo cammina su una passatoia di assi larga appena [illegible] centimetri e sulla strada [illegible] ritorno perde inspiegabilmente l'equilibrio e precipita nel vuo[illegible]. I colleghi di lavoro assistono alla scena impotenti alla luce delle alogene che rischiarano il buio della galleria. L'urlo di Ielo è agghiacciante e si spegne in un lamento con l'impatto, [illegible]lentissimo, al suolo.

Giovanni Ielo

I soccorsi sono immediati. Il geometra viene caricato su un furgone che percorre a folle velocità i 700 metri di galleria già realizzati. In [illegible] Lamarmora avviene il passaggio sull'ambulanza della Croce Rossa. Nel giro di pochi minuti Giovanni Ielo è già al pronto soccorso dell'ospedale dove i medici tentano disperatamente di rianimarlo. Ogni tentativo, purtroppo, si rivela però inutile. Il referto del medico legale conferma che la morte è avvenuta per lo sfondamento della scatola cranica.

Ielo, che lavorava nel cantiere dell'Aurelia-bis da diversi mesi, era molto conosciuto [illegible] Taggia dove la notizia della sua [illegible] ha visto manifestazioni di cordoglio e testimonianze di solidarietà alla famiglia.

E dopo l'incidente mortale, ieri, gli operai hanno sospeso i lavori. **[g. ga.]**

Ai Tre Ponti

Non piace la sbarra conta-auto

SANREMO. La soluzione della sbarra «conta-auto» [illegible] via Tre Ponti trova l'ennesima protesta da parte dei gestori della spiaggia libera e dello stabilimento «La Brazza». A parlare è il portavoce della cooperativa «Pri[illegible]a Realtà», Giacomo Mercurio: «Non si tratta della scelta ideale perché n[illegible] risolve i problemi legati all'accesso dei mezzi di soccorso che, con una seconda sbarra oltre a quella del [illegible], avranno maggiori difficoltà». [illegible] aggiunge: «Sembra evidente che [illegible] siano volute [illegible]cogliere soprattutto le lamentele dei pochi residenti piuttosto che quelle degli stabilimenti e dei bagnanti».

Il fatto preoccupante, inoltre, è che l'amministrazione [illegible] intervenuta senza tenere conto delle proposte avanzate dalle spiagge. «In particolare - spiega Mercurio - quella di incaricare alcuni posteggiatori di mantenere l'ordine, magari [illegible] un contributo finanziario anche da parte nostra». E via Tre Ponti rimane ancora caotica, impossibile. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

FERRAGOSTO

Una legge [illegible] 1910 limita la portata dei fuochi d'artificio

La Commissione provinciale sugli esplosivi ha vietato al Comune di utilizzare, in base ad [illegible] legge del 1910, «bocche da fuoco» [illegible]periori ai 170 millimetri per lo spettacolo pirotecnico di Ferragosto. L'amministrazione ha deciso di ricorrere alla Prefettura per ottenere una deroga in quanto la limitazione penalizzerebbe la spettacolarità dei fuochi d'artificio per i quali si usano da anni «cannoni» da oltre [illegible] millimetri. [g. ga.]

UDIENZA

Oggi [illegible] al gup l'inchiesta [illegible] case-squillo

Udienza preliminare, questa mattina, per i sei imputati di sfrutta[illegible] della prostituzione accusati nell'ambito dell'inchiesta della magistratura che aveva portato alla chiusura di tre case d'appuntamento tra Sanremo [illegible] Arma di Taggia. [illegible] occuparsi [illegible] il gup Ugo Bellini. [g. ga.]

AVVOCATI

I nuovi eletti della «Camera Penale» di Sanremo

Rinnovo delle cariche per il direttivo della «Camera Penale» di Sanremo. Gli eletti sono [illegible] avvocati Franco Moreno, Evelina Cristel, Andrea Rovere, Marco Bosio, Ersilia Ferranti, Eugenio Aluffi. Lunedì convocazione per l'assegnazione delle cariche. [g. ga.]

CONCORSO

Poesie in dialetto per ricordare [illegible] Guglielmi

Aperte le iscrizioni [illegible] «VII concorso di poesia dialettale "Gino Guglielmi"» indetto dalla Famija Sanremasca. I componimenti, a tema libero, dovranno pervenire alla segreteria dell'associazione entro il 31 agosto. Le premiazioni in ottobre. [g. ga.]

Operazione della Finanza al confine: valore 200 milioni

Nell'auto 10 chili di hashish maxisequestro a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Dieci chilogrammi di hashish per [illegible] valore al dettaglio [illegible] duecento milioni [illegible] lire sono stati sequestrati ieri mattina dalle Fiamme gialle ventimigliesi, al valico autostradale, nell'ambito di un'operazione finalizzata alla repressione del traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

[illegible] droga era suddivisa in quaranta pani [illegible] peso [illegible] 250 grammi l'uno. La partita era stata abilmente nascosta all'interno di un doppio fondo ricavato nel sedile posteriore di una vettura Renault 6 con targa spagnola fermata all'entrata dello Stato.

Indispensabile [illegible] è reso l'intervento dell'unità cinofila, in particolare del pastore tedesco Redis, che ha segnalato la presenza degli stupefacenti. Nel corso del più approfondito controllo effettuato nella caserma della Guardia di finanza di Ventimiglia, nel doppio fondo dell'automobile, posto al di sotto del sedile posteriore dell'auto, vicino al serbatoio del carburante, sono stati rinvenuti i panetti.

Confezionati [illegible] nastro adesivo bianco, inizialmente sembrava potessero contenere cocaina: in questo caso il valore della «spedizione» sarebbe stata più ingente. Da controlli più accurati invece si è scoperto che si [illegible] di hashish, destinato molto probabilmente a rifornire il mercato del Nord Italia.

Le manette sono scattate per Vicente Espigado Dalaqua, 31 anni, residente a Barcellona, che è stato associato alle [illegible].

La compagnia di Ventimiglia della Guardia [illegible] finanza, diretta dal comandante Giuseppe Iachini ha già operato diversi sequestri di sostanze stupefacenti: il valico autostradale di Ventimiglia si conferma come inevitabile crocevia del narcotraffico diretto dalla Spagna e all'Italia.

[illegible] Borghi

Il valico di Ventimiglia si conferma crocevia del narcotraffico

Clandestini

Blitz al valico presi 3 passeur

VENTIMIGLIA. L'operazione anticlandestini portata a termine l'altro giorno dagli agenti [illegible] valico ferroviario [illegible] Ventimiglia sul treno Nizza-Milano, si è conclusa con il fermo di nove clandestini cinesi, l'arresto di tre passeur giapponesi e il sequestro di circa 25 milioni di lire tra valuta estera e italiana, che probabilmente rappresentavano il compenso.

Gli extracomunitari, sospettati dalla polizia di appartenere alla mafia [illegible] «Sol Levante», provenivano tutti dalla Francia [illegible] avevano passaporti falsi. Con loro avevano diverse fototessera che [illegible] servite per compilare altri documenti fasulli.

L'Interpool sta conducendo capillari indagini per saperne di più [illegible] questi «viaggi della speranza» dove agiscono bande cinesi, e per capire inoltre quali sarebbero state la sistemazione e l'occupazione dei clandestini una volta giunti [illegible] territorio italiano. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Anziana, travolta da una moto, muore in ospedale

Una villeggiante di 82 anni, Ernestina Scarrone, nata a Nizza Monferrato e residente in via Carlo Boggio 13, a Cuneo, è morta l'altra notte nel reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale [illegible] Sanremo dopo essere stata investita da una moto in corsa sulla passeggiata a mare Trentro Trieste di Ventimiglia, mentre stava attraversando la strada vicino alle strisce pedonali. Simone Cane, 21 anni, residente a Bordighera in [illegible] Giulio Cesare, conducente [illegible] motoveicolo, ha dichiarato che al momento dell'impatto stava viaggiando a velocità ridotta. La donna ha riportato [illegible] gravissimo trauma cranico. Accompagnata in coma al Pronto soccorso [illegible] Bordighera, i medici hanno poi decretato [illegible] trasferimento all'ospedale di Sanremo, dove è spirata qualche ora dopo.

VENTIMIGLIA

Fatto brillare la bomba trovata sulla spiaggia

E' stato fatto brillare ieri, alle 16, l'ordigno risalante all'ultima guerra mondiale rinvenuto [illegible] nove metri dalla costa, sul fondale d[illegible] ad una spiaggia libera di lungomare Trento Trieste, [illegible] Ventimiglia. Le operazioni nell'area che l'altro giorno è stata transennata dalla delegazione di spiaggia sono iniziate alle 14, davanti ad un folto pubblico di curiosi, e sono state effettuate dal nucleo Sdai di Maridipard La Spezia, sotto la sorveglianza dell'ufficio locale marittimo.

VENTIMIGLIA

In mostra le foto della recente Battaglia dei fiori

Apre oggi la mostra fotografica sulla Battaglia dei fiori [illegible] Ventimiglia. Le foto dei concorrenti saranno esposte nel salone del Dopolavoro ferroviario fino a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 22. Sarà il pubblico a votare le foto più belle, che si aggiudicheranno premi per un v[illegible] totale di circa 3 milioni, offerti dai commercianti della città. «La mostra, insieme con alcuni particolari dei carri fioriti, sarà portata in giro per l'Italia per promuovere la Battaglia», dice [illegible] consigliere Franco Molinari.

VENTIMIGLIA

«Maggiore trasparenza»: la [illegible] il consigliere Foti

«Sì all'introduzione dei gruppi politici in Amministrazione, [illegible] non al vecchio regime». Lo ha comunicato il consigliere Giovanni Foti del «Si» in merito alle recenti dichiarazioni rilasciate dal sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero sulla collaborazione [illegible] partiti espressione dell'elettorato. Foti ha ribadito la necessità di introdurre i gruppi politici con la dovuta trasparenza per portare avanti tutte le problematiche cittadine, «ma stando al di fuori del vecchio sistema clientelare che potrebbe mettere in dubbio l'onestà [illegible] primo cittadino, della giunta e dei consiglieri». La polemica è destinata [illegible] perdurare. [d. bo.]

Ventimiglia

Acquedotto Problemi per un guasto

VENTIMIGLIA. Nuovi disagi in città per il cattivo funzionamento dell'acquedotto. Ieri buona parte degli abitanti sono rimasti con i rubinetti a [illegible] per tutta la giornata, e numerose telefonate di protesta sono arrivate in Comune. La causa del f[illegible] inconveniente consisterebbe nella rottura del riduttore di pre[illegible] della condotta principale di approvigionamento idrico dell'Aamaie, in passeggiata Trento Trieste.

«Per questo motivo si è dovuta sospendere l'erogazione dell'acqua potabile nel centro cittadino [illegible] consentire l'esecuzione dei lavori [illegible] riparazione», hanno spiegato all'Ufficio Relazioni Pubbliche. «Contiamo comunque di riparare il guasto entro la giornata», hanno aggiunto in Comune. L'Amministrazione ha segnalato inoltre che a causa del cattivo funzionamento della stazione [illegible] pompaggio in località Porra [illegible] può essere garantito il regolare servizio di erogazione nelle frazioni di Torri, Calvo, San Pancrazio, Serro, Bevera, Varase, Porra, Trucco e Verrandi. Intanto l'Amministrazione ha firmato da un notaio la costituzione della società mista [illegible] l'Amga di Genova per la gestione del ciclo integrato delle acque. «Ventimiglia è il terzo Comune in Liguria a gestire acquedotto, depuratore e fogne», dice il capogruppo dei Progressisti Molinari. [d. bo.]

IL CASO

COMMERCIO

[illegible]

Come ogni anno le svendite estive attirano le polemiche

Il «desbaratu» trasloca?

Rimane in forse la chiusura al traffico nelle strade che ospitano le bancarelle
Rischiano di saltare tutti gli appuntamenti. Le alternative al provvedimento

BORDIGHERA. «Desbaratu» senza isola pedonale? Il rischio che la prefettura non dia l'ok per chiudere al traffico la via principale, in concomitanza con le vendite, pone una pesante ipoteca sulla riuscita delle iniziative.

Vallecrosia dovrebbe essere il primo Comune ad accogliere le bancarelle, [illegible] «A Bun Patu» di domenica. Il 4 seguirebbe la «Giornata commerciale [illegible] ribasso» a Bordighera, per approdare al classico «Desbaratu» di Ventimiglia. Ieri, però si sono diffuse voci secondo le quali il prefetto non avrebbe detto «sì» alla chiusura di via Colonnello Aprosio.

La risposta definitiva si saprà forse oggi, ma il clima tra i commercianti dell'estremo Ponente si è già surriscaldato: il verdetto per Vallecrosia, infatti, potrebbe pregiudicare [illegible] che le analoghe manifestazioni di Bordighera e Ventimiglia. «E' infatti probabile che se Vallecrosia non potrà [illegible] l'isola pedonale, il provvedimento [illegible] esteso anche a noi», commenta l'assessore al Commercio di Bordighera, Sergio Trucchi, che ieri mattina si è [illegible] in contatto con la prefettura, senza ottenere però chiarimenti ufficiali.

E mentre l'assessore al Commercio di Vallecrosia, Emidio Paolino, fa sapere che anche [illegible] per i pedoni la cittadina avrà il suo «Bun Patu», con vendita davanti [illegible] negozi, Trucchi lancia una proposta ai negozianti di Bordighera: «Potrebbero spostare l'appuntamento sulla via Romana. In questo [illegible] avremmo nessun problema a consentirne la chiusura al traffico, in quanto è di competenza comunale. Questa [illegible] vuole essere una provocazione, [illegible] un'idea alternativa. Capisco che gli esercenti dovrebbero fare i conti con problemi tecnici per spostare la merce dai loro negozi, ma avrebbero tutto [illegible] nostro [illegible]gno per animare e pubblicizzare l'iniziativa».

Una «Giornata commerciale del ribasso» al fresco, quindi, [illegible] l'idea lanciata da Trucchi per ovviare al probabile, ma non ancora certo «no» all'interruzione [illegible] traffico in via Vittorio Emanuele. «La manifestazione potrebbe comunque essere spostata in qualsiasi altra via della cittadina al di fuori dell'Aure[illegible]: [illegible] pronti ad accettare eventuali proposte degli organizzatori». [d. bo.]

Ancora problemi per il «Desbaratu»

Ventimiglia

La recinzione della discordia

[illegible]. Gli ambulanti del mercato coperto di frutta e verdura protestano: vogliono la [illegible] dell'area, per non [illegible] costretti, ogni mattina all'alba, a montare [illegible] propria bancarella per poi sbaraccare alle 14. Per manifestare contro il Comune, che [illegible] ha accettato la loro proposta [illegible] pagarsi la recinzione dell'area, dall'altro giorno non smontano le bancarelle, [illegible] presidiano la [illegible] fino alla mattina seguente. «Andremo avanti a oltranza fino a quando non saremo presi in considerazione - dice uno di loro -. Tutti noi 38 commercianti siamo pronti a pagare la recinzione». [d. bo.]

Musica italiana ■ Bordighera col patrocinio dell'Unicef: 16 finalisti selezionati tra 200 artisti

L'Antifestival è pronto a coronare il suo re

Da domenica a martedì in gara il meglio delle «nuove proposte»

[illegible]. L'Antifestival, il Meeting della nuova canzone italiana, è alle porte. [illegible] domenica [illegible] martedì la rotonda di Sant'Ampelio ospiterà infatti la terza edizione della manifestazione organizzata dall'Associazione Giovani Imprenditori [illegible] Bordighera.

Le prime due serate vedranno sfilare 16 finalisti, selezionati tra i 200 che hanno inviato i loro brani musicali. La serata conclusiva, che sarà trasmessa da Raitre il 17 agosto, alle 22,50, avrà [illegible] protagonisti i [illegible] finalisti selezionati nelle due precedenti serate, e conterà sull'esibizione di alcuni ospiti: gli Oro, Leandro Barsotti, Sergio Caputo, i Sottotono, Paolo Belli, Antonella Bucci, Gatto Panceri e i Cattivi Pensieri. Presenteranno Brigitta Boccoli, l'attore Alfonso Siani [illegible] Stefano Antonucci, che sostituisce il previsto Francesco Paolantoni di Mai dire gol. La giuria, presieduta [illegible] Gianni Mazza, sarà composta da Maurizio Solieri, Flavio Natalia, Stefano Mignucci, Margherita Ghinassi Francesco Cataldo. «Quest'anno avremo il patrocinio dell'Unicef Italia - dice il direttore artistico Adriano [illegible] Maio - per [illegible] sostegno della campagna di sensibilizzazione contro lo sfruttamento del lavoro minorile e in più avremo la collaborazione di Radio Italia "Solomusicaitaliana"». [d. bo.]

Paolo Belli è tra gli ospiti della rassegna di musica Antifestival che si terrà a Bordighera da domenica a martedì In gara 16 finalisti scelti dopo una selezione severissima

VALLECROSIA

Rock per fare beneficenza

«Battaglia... di Note» questa sera, dalle 21, nel piazzale dell'istituto salesiano «Don Bosco» di Vallecrosia. Cinque gruppi locali, un cabarettista e due cantanti emergenti, daranno vita ad una manifestazione il cui ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza tramite il coordinamento Istituti Salesiani sparsi in tutto il mondo.

Don Renato Di Furia è l'organizzatore di questa iniziativa [illegible] si occuperà di recapitare i ricavati nel Camerun, un Paese tra i più poveri: un gruppo di missionari partirà per l'Africa il primo agosto per restarci per circa 40 giorni. Daranno vita all'insolito concerto gli Sharkys [illegible] Riva Ligure, i Do-It da San Biagio della Cima, i Running Birds da Ventimiglia, i Re-Azione da Nervia, i Cool Cats da Imperia, il cabarettista Enzo Mazzulio e due promesse del panorama canoro italiano. Gli attesi Cool Cats sono formati da Pino «Lead» Piscitelli, Enzo «Smile» Alessi, Fabrizio Barbera, Leo Bruno, Paolo «Doc» Murruzzu e Sandro Pappatico, musicista «dal sangue blues». La band proviene dal capoluogo ed [illegible] unica nel suo genere. Suona un repertorio di blues elettrico molto ricercato grazie all'esperienza dei [illegible] componenti che hanno modo di farsi apprezzare sulle scene blues-jazz della provincia ormai da parecchi anni. [d. bo.]

liguria Estate

LA STAMPA 25 Luglio 1996 41

MUSICA DA STRADA A CELLE

CELLE L. Ritorna il «Busker's Festival», rassegna di [illegible] da strada organizzata dal Comune con l'associazione culturale Corelli e con il contributo della Provincia di Savona. Il primo dei tre appuntamenti è per domani sera alle 21,15 con la «Rony Micro Band», che in piazza Sisto IV proporrà un repertorio world music, con i «French Alligators» che in via Boagno suoneranno il cajun: musica della Louisiana francese; con il «Ring Round Quartet» che in via Consolazione si esibirà in un itinerario attraverso swing, gospel e canzone sudamericana. Il [illegible] luglio saranno di [illegible] «Fabio Treves e Paolo Bonfanti», gli «Armugnach» che proporranno musica tradizionale del Nord Italia, e il «Roberto Colombo Trio» con musica swing. Il «Busker's Festival» si concluderà il 6 agosto con la musica brasiliana dei «Kao», la musica latinoamericana dei «Xingu», la musica irlandese dei «Lancelot». [a. z.]

Festival teatrale, nuovo appuntamento in piazza S. Agostino

Verezzi, ecco Shakespeare

Dopo il successo di Kemp da questa sera arriva sulle scene «La bisbetica domata». Protagonista Elisabetta Gardini accanto a Stefano Santospago

BORGIO VEREZZI
NOSTRO SERVIZIO

Lindsay Kemp è già in volo per Londra, dove l'attende un nuovo spettacolo sul varietà, e già in piazzetta Sant'Agostino si montano le scene de «La bisbetica domata», la commedia di Shakespeare che debutta questa sera al 30° Festival teatrale di Borgio Verezzi. L'anteprima, predisposta per esaudire le richieste del pubblico (si veleggia felicemente verso il «tutto esaurito» ed è stata così aggiunta una replica in più: ma la serata è stata «ritagliata» in apertura, perché il [illegible] già arriva un altro spettacolo, «Romolo il Grande», con Mario Scaccia), [illegible] alle 21,15: domani, la «prima» nazionale, per gli abbonati e la critica. Poi, le repliche fino al 28.

C'è attesa e curiosità, per questa nuova edizione della «Bisbetica domata», che l'organizzatore Francesco Bellomo - legato al Festival da consolidati rapporti, basti pensare alla splendida rappresentazione, lo scorso anno, de «Uno sguardo dal ponte», con Michele Placido - ha voluto far debuttare nel magico scenario di Verezzi. Un'opera, questa di Shakespeare, scritta oltre quattro secoli fa, nel 1594, che ha sempre avuto grandi interpreti: trent'anni fa, l'hanno affrontata in un film di Zeffirelli anche Liz Taylor e Richard Burton. E adesso, con i ruoli di Caterina e Petruccio si cimentano Elisabetta Gardini e Stefano Santospago, due graditi ritorni per la platea di piazza Sant'Agostino.

Accanto a questa coppia litigiosa, figura [illegible] compagnia popolata di personaggi di spicco: c'è Cesare Gelli, un'altra «vecchia», collaudata conoscenza [illegible] pubblico verezzino, nella parte di Battista il signore padovano, padre di Caterina, la bisbetica; c'è Gerardo Amato (Ortensio, l'amico di Petruccio), anch'egli più volte applaudito al Festival; c'è Aldo Puglisi (Gremio). E poi, Glenda Cima (Bianca), Roberto Baldassarri (Lucenzio), Enzo Saturni (Tranio), Vittorio [illegible] Bisogno (Grumio), Gianni Federico (Curtis), Gaia Zoppi (Biondella), Joseph Scarlata (Vincenzo), Manuela Arcuri (vedova) e Alessandro Gaziano (servo). Le [illegible] sono di Tommaso Bordone, i costumi di Teresa Acone.

La regia della commedia è di Renato Giordano, che vede la storia come «una vicenda di violenza e amore in un Rinascimento [illegible] prossimo venturo»: «La schermaglia è bilaterale, [illegible] vogliamo è anche un rapporto "sadomasochista", e se lei perde e si assoggetta è assolutamente per una scelta personale con forte valenza erotica. Non è possibile, poi, non affiancare a quella di Caterina e Petruccio la vicenda di Bianca e Lucenzio: non [illegible] diramazione secondaria della trama, ma a tutti gli effetti una storia di pari dignità. E se la bisbetica Caterina diventa alla fine mansueta, la remissiva Bianca diviene invece proterva e in grado di comandare. Ecco emergere un'altra sfumatura: si palesa la difficoltà dei rapporti di coppia e delle relazioni interpersonali».

La vicenda è ambientata da Shakespeare a Padova, come «I due gemelli veneziani» di Goldoni, che il Festival hanno aperto, si svolgeva a Verona: e, nel solco della classicità, è un altro legame che unisce questi due autori, i più amati (e più rappresentati: 18 volte a testa) dal pubblico verezzino. «Una Padova mercantile: e non è [illegible] da trascurare, poiché anche le scelte amorose sono determinate dall'aspetto economico, quasi delle "proposte indecenti" [illegible] quella cinematografica di Robert Redford. E una società violenta e spietata, ai limiti [illegible] volgarità e della barbarie: da notare il comportamento di tutti durante il banchetto della scena finale», conclude Giordano.

[illegible]

Elisabetta Gardini è la «Bisbetica»

Un concerto sabato sera per raccogliere fondi

Carreras a Monaco contro la leucemia

MONACO. L'evento è di quelli destinati a lasciare un segno anche in una località [illegible] Monaco abituata da sempre a ospitare star di massima grandezza: sabato, allo Stadio Louis II di Fontvieille, si esibisce José Carreras. La fama planetaria, il talento del tenore e la sede non propriamente istituzionale, basterebbero da sole a rendere l'occasione davvero speciale, ma qui si aggiunge uno scopo nobile che dà all'iniziativa, battezzata «Monte Carlo Classic Night», un motivo in più per non mancare o per seguire il mastodontico allestimento con senso di solidarietà e simpatia. Infatti, il concerto, organizzato sotto l'alto Patronato del Principe Ranieri, s'inquadra nelle iniziative per la lotta contro la leucemia, attraverso la José Carreras International Leukemia Foundation.

L'istituto fu creato dallo stesso Carreras nell'88, a testimonianza della sensibilità dell'artista che ha vissuto in prima persona il dramma della malattia. Dopo una lunga lotta e il rientro sulle scene internazionali (memorabile la serata di Londra con Pavarotti e Placido Domingo), l'impegno [illegible] esperti di tutto il mondo per dare un contributo diretto per combattere la malattia. Quindi i concerti e la raccolta di fondi.

Il governo di Monaco, [illegible]bile alle iniziative umanitarie, per la «Classic Night» ha messo a disposizione lo Stadio (nei cui sotterranei si potrà parcheggiare [illegible] problemi) e supporti tecnici: 14 camion, 200 addetti specializzati per montare il palco largo [illegible] metri, profondo 24.

Il tenore sarà accompagnato dal soprano Isabel Rey, e dall'orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta dal maestro David Gimenez. L'impegno è alto, il livello artistico elevatissimo e la causa nobile. Restano [illegible] pochi posti disponibili nelle quattro fasce che spaziano dai 395 ai 985 franchi (dalle 120 alle trecentomila lire circa). Punto di riferimento per le prenotazioni, l'Agenzia Montecarlo Travel (Galleria del Metropol, telefono 93.30.15.24).

L'attesa è grande. Carreras stesso non nasconde emozione e riconoscenza. «E' un onore esibirmi a Monaco - ha detto -. Pur davanti a un'opportunità professionale esaltante, è però per me importante ricordare che il concerto è organizzato in favore di una causa umana che sicuramente raccoglierà grande solidarietà». C'è da [illegible] mettere che sabato, l'arena di Fontvieille sarà affollatissima, anche da tanti italiani, tutti stretti attorno alla bravura e alla battaglia di Carreras.

Fulvio [illegible]

José Carreras sabato a Monaco

REPORTAGE

SULLE [illegible]

[illegible] sequenza le tre fasi [illegible] lancio dal ponte di Loreto in Valle Argentina. A fianco un'immagine di [illegible] di Triora (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Impazza in Riviera la moda del jumping e in Valle Argentina arrivano migliaia di temerari

Quei pazzi scatenati legati all'elastico

Dal ponte di Loreto: un volo di 150 metri a testa in giù

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Pazzi scatenati, temerari che vogliono dimostrare il proprio coraggio, esibizionisti con il cuore che batte a mille. Urla e un po' di bestemmie, rinunce all'ultimo istante, paura che serpeggia anche fra i più esperti. Eppure tutti vogliono provare almeno una volta a buttarsi a testa in giù in un baratro di 150 metri. Legati a un elastico che frena l'arrivo. Fra le risate dei compagnoni d'avventura e gli occhi sbarrati di chi fin qui in Alta Valle Argentina è arrivato solo per caso. Sono gli amanti del jumping, la moda di questa estate in Riviera. E, come recita la pubblicità del Bungee Center, l'emozione è vera.

Beppino ha 24 anni ed è alto un metro e poco più. Nero di capelli e di carnagione. Fa il carpentiere a Varazze e d'estate le sue vacanze [illegible] qui, al [illegible] di Loreto, sopra Triora. Una volta alla settimana si butta dal ponte: «E' come volare, sentirsi liberi, più liberi». Sì, ma la paura dove la mettiamo? «La paura non esiste, vuole [illegible] un volo così e confrontarlo con la paura? Io volo e mi [illegible] [illegible] voglio essere, libero. Mii..le. E se l'elastico si spezza? E se il sostegno cede? «Scusi, lei porta sfiga? No? E allora le rispondo. Anche gli aerei cadono, anche le macchine si scontrano. Se dovessimo pensare a tutto quello che può accadere, allora perché dovremmo uscire [illegible] [illegible] [illegible] mattino? Io sono sui tetti tutto il giorno, [illegible] [illegible] dovrei dire?».

Marinella è più giovane di Beppino. Ha 22 anni ancora da compiere e arriva da Milano. E' in ferie a Sanremo fino a fine mese. E' [illegible] bella ragazza, mora, abbronzata, [illegible] tutte le curve al loro posto. Anche lei ama il jumping e lo pratica da almeno due anni. «La prima volta è [illegible] terribile anche se il salto era di gran lunga inferiore a questo di Loreto. Ma non [illegible] paura, solo un po' di timore. Quando mi [illegible] staccata dal ponte ho chiuso gli occhi, poi l'elastico si è allungato e si è teso e [illegible] rimasta a penzolare. Che emozione, davvero una meraviglia». E adesso a Triora gli occhi li tiene sempre chiusi? «Il volo è più lungo, ma la natura attorno è deliziosa. Le rocce, gli alberi, il rumore della [illegible] del fiume. Volo e mi godo il paesaggio». E' fidanzata? «Sì, ma il [illegible] [illegible] se ne frega del jumping. E così vengo qui da sola e [illegible] gli amici. Loro [illegible] che sono un po' pazza, io rispondo [illegible] sono un po' più libera».

Ecco la moda dell'estate in Riviera, a un'ora di auto dalle assolate spiagge del Ponente: tutti i weekend si «vola» con il jumping. L'itinerario che abbiamo seguito per voi s'inizia ad Arma di Taggia. Nel centro del paesino rivierasco si devono seguire le indicazioni per Taggia-Valle Argentina. Si sale, prima dolcemente, poi [illegible] più veemenza. Arriviamo a Taggia, dove il paese è ancora collegato alla riviera con il filobus; lento e monotono, [illegible] [illegible] inquinante. Alberghetti, bar, poca vita, [illegible] prezzi concorrenziali rispetto alla costa. Si sale ancora, verso Badalucco. Eccolo, dopo una ventina di chilometri, abbarbicato sulla montagna. Solo una piccola piazzetta e un discreto bar dove gli avventori urlano anziché parlare, ma gli aperitivi costano solo duemila lire. E via ancora, verso l'alta valle. Poche le auto, [illegible] po' troppi camion che trasportano terriccio e ghiaia, ma il verde diventa l'incontrastato padrone. [illegible] macchia mediterranea lascia poco alla volta spazio alle betulle e agli abeti. Molti i salici, parecchi ancora gli ulivi. La strada è ben tenuta e deliziosa da percorrere. Ecco Montalto Carpasio, piccolo paese che sembra perdersi fra il verde dei boschi e le [illegible] della montagna. I tetti di ardesia adesso prendono il posto delle tegole e dei coppi e la frescura delle selve ha il sopravvento sulla calura delle spiagge. Fa davvero fresco e una leggera brezza [illegible] le sornione chiome degli alberi secolari. Ancora in alto, dolcemente. Siamo a Molini di Triora. Che ci sia il coprifuoco? Le strade [illegible] deserte, solo all'albergo ristorante «da Giovanna» c'è un po' di vita. Si festeggia il compleanno di una ragazzina e un po' di villeggianti [illegible] agli altri tavoli. Un arzillo vecchietto genovese [illegible] finendo il dolce: «'U belan, ho passato in [illegible] la mia vita, adesso mi riposo in mezzo al verde e al fresco. Il mare? Posto [illegible] turisti. Il porto? Mi [illegible] un po'». Il signor Francesco è il titolare. Simpatico ed estroverso, ma fate attenzione: se accettate tutto quanto vi offre, dimenticate il jumping.

Da Molini a Triora la strada è breve, ma sempre tranquilla e arieggiata. Un piccolo bivio e si punta in alto: ultimi chilometri di salita da Giro d'Italia per arrivare a Loreto e al famoso ponte. Famoso perché fu costruito con un'unica arcata decenni fa e per anni e anni è rimasto uno dei ponti più alti d'Europa. Certo adesso è diverso, con le autostrade e i viadotti il ponte di Loreto ha ancora il suo fascino, ma ha perso il primato in altezza. Arriviamo quando la folla comincia a premere sul parapetto: giovani soprattutto, ma anche turisti in cerca di frescura che hanno scoperto per caso questo angolo dedicato ai pazzi temerari del jumping. Auto, moto e motorini, qualcuno in bicicletta forse per ricordarci che il nostro è anche un popolo di ciclisti oltre che di santi, pensatori, artisti, navigatori e pizzaioli.

Il gruppo arrivato da Alassio è il più rumoroso. Ragazzi e ragazze che cercano di convincere due di loro al grande salto, il volo di 150 metri nel baratro della Valle Argentina. Una ragazza bionda in mini e top rivolta a un impaurito coetaneo: «Ma che Rambo sei! Sbrigati perché sto perdendo la pazienza». E un'altra: «Ti faccio le foto, giuro che ti faccio le foto». Ma il [illegible] è scarso e il giovane pretendente al ruolo di Icaro scuote la testa e mestamente s'incammina verso la montagna. Ma possiamo biasimarlo? Certo che no, perché basta affacciarsi al parapetto del ponte per capire che non basta il coraggio per volare giù: ci vuole una buona dose di incoscienza.

Arrivano i big, quelli navigati, quelli che fanno capire sono-come-la-roccia. S'imbragano, salgono sul parapetto, urlano come ossessi, si lanciano. Pochi secondi che sembrano [illegible] passare mai, poi l'elastico s'allunga, si tende, rende dolce l'arrivo. E i nostri eroi restano lì a dondolarsi: su e giù, giù e su fino a quando non vengono recuperati. A pochi metri dall'acqua [illegible] torrente che scorre senza scomporsi, senza distrarsi. E che i temerari facciano pure. Male non fanno, di certo.

Fiorenzo Panero

ITINERARIO

Valle Argentina, verde e sport

Vento, tanto vento che spazza la valle e verde, tanto verde da lasciarsi cullare. La Valle Argentina è davvero un grande polmone alternativo alla calura delle spiagge del Ponente della provincia di Imperia. Vale uno stop alle vacanze al mare, un giorno per godersi un paesaggio davvero straordinario. Da Taggia a Badalucco, da Montalto Carpasio a Molini di Triora, fino su a Triora e a Loreto. Natura ai massimi estremi, tranquillità, gastronomia e paesi arroccati: questo vi consigliamo. Sergio Coldebella, delegato al Turismo e alla Cultura del Comune di Triora, spera che i villeggianti scoprano questo angolo incontaminato del Ponente ligure: «Il jumping è [illegible] un traino, ma tutta la Valle Argentina è una palestra per lo sport. Da noi si pratica il free climbing in una grande palestra naturale, ci sono aree per i lanci con il parapendio e poi abbiamo rifugi montani attrezzati [illegible] acqua, luce e tivù. E per [illegible] [illegible] c'è sempre il rifugio Sanremo, che si trova a 1700 metri, e si raggiunge solo dopo una lunga escursione a piedi». Tappa d'obbligo anche a Triora: oltre al grazioso paese e ai suoi vicoli che si perdono in [illegible] alla natura, è da visitare il Museo della Stregoneria, piccolo, ma completo, [illegible] testi molto interessanti sulla vita locale. [f. pan.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario e velieri per l'estate 1996

Doppio appuntamento al Porto Antico di Genova

Quarantotto vasche che riproducono altrettanti habitat marini, dalla barriera corallina alle acque ghiacciate dell'Artico, dai fondali del Mediterraneo a quelli del Mar Rosso: è l'Acquario di Genova, il più grande d'Europa e uno dei più ampi al mondo, capace di attirare due milioni e mezzo di visitatori in poco più di due anni [illegible] apertura. Per i lettori [illegible] La Stampa une visita all'Acquario, oltre ad [illegible] un modo per imparare divertendosi, è anche un'occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, si può ottenere [illegible] sconto sul prezzo del biglietto. Basta ritagliare [illegible] [illegible]pon del giorno [illegible]sso (non sono valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. Non solo, il [illegible]pon serve anche per ottenere uno sconto sul prezzo del biglietto per la visita alla mostra «Genova e i Velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone.

Una giornata tra Acquario e velieri è, sicuramente, una delle attrazioni migliori dell'estate. Tra le vasche della struttura genovese si possono ammirare oltre 500 varietà [illegible] pesci, anfibi, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Non solo, accanto agli ambienti ricreati nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alle sofisticate apparecchiature elettroniche per sapere tutto, [illegible] proprio tutto sugli abitanti degli abissi. La mostra dei velieri, invece, dà la possibilità di [illegible] meglio [illegible] solo la storia della marineria genovese [illegible] anche quella dell'economia ligure visto che, attraverso i velieri, si sono sviluppati commerci e contatti. Per ultimo la visita ad Acquario e mostra è una buona scusa per scoprire, o riscoprire, il Porto Antico di Genova, uno degli angoli più suggestivi della Liguria per troppi anni «dimenticato» e trascurato [illegible] non facesse parte della storia e della cultura ligure.

[illegible]

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, [illegible] ricreati gli ambienti [illegible] di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale [illegible] oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

ACQUARIO DI GENOVA — GIOVEDI' 25 LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova [illegible] diritto ad uno sconto [illegible] L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria [illegible] Padiglione [illegible] Mare e [illegible] Navigazione, avrete diritto ad [illegible] sconto [illegible] **L. 3000** sull'acquisto [illegible] biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alle **ESPOSIZIONE "GENOVA E [illegible]**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non [illegible] vali[illegible] [illegible] fotocopie

CONCERTI

Continua la grande stagione dei concerti rock a Sanre[illegible]. Dopo il successo di Zucchero il prossimo appuntamento è fissato per domenica 4 agosto con Vasco Rossi. E anche in quest'occasione La Stampa permetterà [illegible] venti lettori, che [illegible] la dedica più [illegible] al cantante, di entrare gratis al concerto.

VASCO ROSSI
Stadio Comunale di Sanremo
Domenica 4 agosto ore 21,30
VENTI LETTORI GRATIS AL CONCERTO

Nome ....
Cognome ....
Tel. .... Città ....

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA — GIOVEDI' 25 LUGLIO 1996

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videl (019/8388388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciasi (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Tx (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

[illegible] sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, tobogo, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro [illegible] Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

LE CARAVELLE — Tel. 0182/931.755 CERIALE — GIOVEDI' 25 LUGLIO 1996

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero [illegible] [illegible]sentando questo coupon alle casse [illegible] Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare [illegible] il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello [illegible] [illegible]a. Non sono valide le fotocopie.

... e [illegible] alla cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar [illegible] [illegible] Soprana

JAZZ

Tre serate di grande musica al Parasio, il centro storico di Porto Maurizio, con gli Incontri Jazz in piazza Santa Chiara. Li organizza il Circolo Parasio in collaborazione con Agimus Imperia, 2ª Circoscrizione e Confraternita di San Pietro. Protagonisti dei concerti Ticinum Jazz Band, Carlo Bagnoli Quartet e Jazz Ambassadors Big Band; ospite d'onore «Dusko» Gojkovic [illegible] la [illegible] tromba.

GIOVEDI' 25 LUGLIO 1996

Musica al Parasio 1996 — Incontri Jazz
Imperia, Piazza Santa Chiara, [illegible] 21,15
24 luglio: Ticinum Jazz Band e il Dixieland
25 luglio: Carlo Bagnoli Quartet
26 luglio: Jazz Ambassador Big Band, ospite d'onore Dusko Gojkovic, tromba

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (5.000 Lire) anziché a prezzo intero (10.000 Lire). Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

Sotto il ponte [illegible] Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del [illegible] particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma [illegible] mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

Bungee Center — GIOVEDI' 25 LUGLIO 1996

Jumping *emozione vera*

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo [illegible] 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a [illegible] lire

Tra gli appuntamenti in Riviera il teatro [illegible] Taggia e la musica a Perinaldo

A Sanremo il blues «italiano»

Di scena Barbara Vulso e Paolo Bonfante

A «Sanremo Blues» approda stasera il «blues italiano» ma in Riviera dilaga la voglia di divertirsi [illegible] teatro, feste in discoteca e musica dal vivo.

SAN BARTOLOMEO In frazione Chiappa, per i festeggimenti di San Giacomo, concerto dei «Sottosuono» [illegible] Imperia che presentano il repertorio «Beatles on the beach»

DIANO MARINA Il «Puerto Escondido» [illegible] località Sant'Anna presenta la musica live dei «Los Gitanos», Volmer [illegible] Wilma Martina. Prima festa a tema per il «Valery Club» che presenta anche il cocktail del «Pirata».

IMPERIA Il duo «Rapsody» si esibisce alla Baja Saracena: musiche latinoamericane [illegible] pesce fresco del golfo preparato dello chef Santiagio. Divertimento alternativo, all'insegna dell'informatica al «Quindici Conigli» di lungomare Colombo, [illegible] primo locale multimediale del Ponente con computer a tutti i tavoli. Party danzante alla discoteca «Nova» con animazione underground e brani caraibici. In frazione Cantalupo la compagnia «I Barbaotti» di Moltedo presentano la commedia dialettale «I manoggi per maritare una figlia» [illegible] Govi.

TAGGIA Secondo appuntamento con la rassegna teatrale itinerante nel centro storico. Alle 21 il «Teatro del Banchero» [illegible] la «Compagnia stabile Città di Sanremo» presentano «La luna [illegible] i suoi raggi: favola, sogno, realtà, incubo... boh!?». Ingresso 13 mila lire.

[illegible] DI [illegible] Il «Summer Bay» della darsena presenta un torneo di pallavolo [illegible] la musica della «Summer Bay Band».

[illegible] Appuntamento «italiano» per la rassegna «Sanre[illegible] Blues», dalle 21,30 all'auditoroium «Alfano» di [illegible] Imperatrice: in scena «Barbara Vulso Group», «Paolo Bonfante Quartet» [illegible] la Lucky Peterson Blues Band. (ingresso [illegible] mila lire). Il lungomare di Porto Vecchio ospita dalle 21,30 l'animazione musicale dei complessi «Play Time», «Eritro» e «Clichè». A Coldirodi, dalle 18, «Festa della Birra» con degustazioni di birre, gastronomie e sei gruppi rock selezionati da «Tnt Production».

[illegible] Seconda serata per il «Labirinto Musicale» la manifestazione di musica nel centro storico a cura dell'associazione «Troubar Clair» sotto la direzione artistica di Mario Molinari. Inizio alle 21 [illegible] ingresso libero.

[illegible] Discoteca all'aperto, sul piazzale [illegible] mare dalle 21,30, in collaborazione [illegible] il Comitato Festeggiamenti e il Basket Club Ospedaletti: animatore della serata [illegible] Marco Pavarelli, luci [illegible] audio di Sandro Aloi. Ingresso con consumazione a 10 mila lire.

[illegible] L'«Iguana Cafè», il locale più alla moda della Cote, presenta [illegible] [illegible] dal [illegible]vo con animazione. Sul palcoscenico il grande musicista capoverdiano Gerard Mendes. **[g. ga.]**

Paolo Bonfante a Sanremo Blues

A Cervo le magie di Zanini

Stasera al Festival cameristico il pianista che ha vinto il Cortot

[illegible] Un pianista «pluripremiato» [illegible] il nuovo protagonista del 33° Festival cameristico [illegible] Cervo. Le credenziali di Mauri[illegible] Zanini, trentatreenne, milanese, sono di tutto rispetto: ha vinto il [illegible] internazionle «Alfred Cortot», [illegible] stato applaudito alla Scala di Milano e alla [illegible] di Venezia, ha ricevuto l'Oscar internazionale «Maschera d'argento» per la musica classica. Insomma, questa sera alle 21, la piazzetta d[illegible] Corallini accoglie [illegible] solista dalle dita magiche.

Zanini, che è stato applaudito anche alla Musikhalle [illegible] Amburgo e al Lincoln Center di New York, proporrà due brani di Mendelssohn: Sonata n. 2 in Mi maggiore Op. 6 e Sonata n. 3 in Si bemolle maggiore op. 106. La scaletta dello spettacolo comprende inoltre [illegible] «Carnaval op. 9» [illegible] Schumann.

Il festival è una delle manifestazioni più prestigiose del Ponente ed ha il patrocinio della presidenza del Consiglio dei minsitri, della Regione e del Comune. Questi i prezzi: primi posti 45 mila, secondi 35 mila, gradinate 20 mila. I punti vendita in provincia di Imperia e Savona sono ben 19, fra cui quello di traversa Elena, [illegible] Cervo (tel. 0183-408.178).

Per il concerto di stasera sarà vietato l'accesso delle auto in piazza Castello, ma l'amministrazione municipale metterà a disposizione un parcheggio custodito [illegible] un servizio [illegible] bus navetta, dalle 19,30 all'una.

Il quinto appuntamento dell'importante rassegna si terrà mercoledì 7 agosto, con il pianista americano Jeffrey Swann, sostituto di prestigio per l'Ensemble vocale Chanticleer, che ha dato forfait.

Enrico Ferrari

Oggi a Cervo 3ª serata del Festival

A Triora

Un'esposizione sulle streghe

Giochi per bambini [illegible] danze per i più grandi: sono le principali proposte degli animatori che assicurano il divertimento nelle spiagge [illegible] Bordighera, Sanremo, Arma e [illegible] Lorenzo. A Triora, inoltre, si può fare un viaggio nel «mondo delle streghe», all'interno di un insolito museo.

[illegible] Prosegue l'eposizione «Segni del tempo» al Castello di Clavesana. Dalle 19 alle [illegible] [illegible] posono vedere le opere di Bigi, Beraldi, Cordero, Hasan e Jerome.

[illegible] «Il mare all'Onda» è [illegible] titolo della mostra allestita al Centro L'Onda [illegible] via Carducci 52. Espongono Mara Bocchetti, Silvia Gilardon, [illegible] 4, Ruth Lustenberger, Pia Pellizzeri, Doris Seeberg e Erich Steivorth. Orario 17,30-19 e 21-22,30. Alla Galleria Rondò di piazza Dante [illegible] è inaugurata la mostra di vetri d'arte firmati da Annie Heunequin. Il pubblico verrà accolto fino al 31. Il teatro di Cristo Re, alle 21.15, ospita lo spettacolo musicale «Andiamo, andiamo», ispirato alla vita e alle opere di Francesco D'Assisi. Di scena giovani attori e cantanti dell'associazione «Exsultate Justi» di Dia[illegible] Marina. Tra gli interpreti, Ilaria Gazzelli [illegible] Silvano Dematteis. Saranno proposti bra[illegible] tratti dal recital «Forza venite gente».

DIANO [illegible] Sul Molo delle Tartarughe si può sempre visitare «Mondo Bimbo», con giochi per i ragazzi, che [illegible] posono divertire in labirinti di gomma, vasche con palline colorate e castelli.

[illegible] Nei vari stabilimenti della zona, lo staff [illegible] «Rivierattiva» organizza dalla mattina fino alla sera appuntamenti con aerobica, balli e «mini club» per i più piccini.

[illegible] DI TAGGIA Nelle piazze e le strade del centro cittadino, animazione con l'agenzia «Italiana Spettacoli», con giochi e musica.

[illegible] «Streghe, diavoli e sibille» sono gli inquietanti protagonisti della mostra nel Cen[illegible] culturale polivelente. Dalle 16 alle 20, sono esposti libri di magie, ritratti di fattucchiere, documenti che ricordano i famosi «processi» tenuti secoli fa proprio in questo paese. Si possono anche vedere stampe [illegible] importanti artisti, da Durer a Goya.

SANREMO Sul lungomare Trento e Trieste è in programma «la festa delle meraviglie». Dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23 saranno a disposizione [illegible]stelli gonfiabili e altri divertimenti per i bambini. Alla Galleria «Cose d'altri tempi» di via Roma esposizione-vendita [illegible] mobili antichi, icone e dipinti (10-13; 16-24).

[illegible] Attrazioni per bambini, tornei in spiaggia [illegible] «punti fantasia» in cui [illegible] realizzano lavori manuali, preparando collanine e altri piccoli oggetti. Sono alcune iniziative dell'agenzia to[illegible]nese «Zetabi» (9,30-12,30; 14-18,30; 22-23,30). **[e. f.]**

A Triora una mostra sulle streghe

Stasera a Imperia suona un quartetto

Parasio, vero jazz con Carlo Bagnoli

IMPERIA. L'Impero come il Mississippi, Parasio come New Orleans: il caratteristico quartiere di Porto Maurizio si trasforma fino a domani in [illegible] grande teatro all'aperto [illegible] al jazz. Dopo l'avvio con la Ticinum band, che ha permesso [illegible] ripercorrere le origini di questo genere, tocca [illegible] [illegible] Carlo Bagnoli Quartet. L'esibizione si terrà stasera alle 21,15 in piaz[illegible] Santa Chiara. Il biglietto costa 10 mila lire, ma presentando il tagliando pubblicato [illegible] La Stampa si avrà diritto [illegible] uno sconto del 50 per cento.

I tre «Incontri jazz» sono inseriti nel ciclo «Musica [illegible] Parasio», promosso dall'omonimo Circolo. In primo piano [illegible] oggi Carlo Bagnoli, approdato giova[illegible] al jazz. Era il '52 quando fondò la Milan College Jazz Society e nella sua lunga carrie[illegible] ha collezionato ben 3 mila concerti, in Italia, Europa e Stati Uniti. [illegible] preso parte ai più importanti Festival. Particolarmente ricca la sua produzione discografica: sono quaranta gli album in cui è presente.

Il suo linguaggio unisce tradizione e ricerca. Ha potuto imparare affiancando grandi mae[illegible]: Louis Armstrong, Sidney Bechet, Joe Venuti, Eddie Miller [illegible] tanti altri. La ricca esperienza lo ha portato a fondare formazioni di grande successo, [illegible] Milan Jazz Quartet alla spettacolare Duke Ellington Repertory Orchestra, per approdare all'originale Saxophone Circle. Tutte le band hanno avuto un posto riservato nella «Top Ten» dei migliori complessi, stilata dalla rivista «Musica Jazz». A Imperia [illegible] presenta [illegible] il quartetto a suo nome.

Il mini-festival si concluderà domani sera, con la performance della Jazz Ambassdors big band di Imperia, guidata da Leo Lagorio, [illegible] degli «Incontri». Come ospite d'onore ci sarà Dusko Gojkovic alla tromba, che il 27 e 28 terrà un seminario di perfezionamento (informazioni al 290.550). **[e. f.]**

L'attività della «Maison des Hirondelles»

L'invito di Baiardo per il teatro estivo

[illegible] La commedia dell'arte, il teatro contemporaneo, il palcoscenico come momento di coinvolgimento corale di attore e pubblico. Questo il [illegible] delle [illegible] produzioni estive del circolo culturale «La Maison des Hirondelles» di Bajardo impegnato nelle piazze di tutta la Riviera.

La novità è rappresentata dal «Canto [illegible] Zanni e di magnifici nunzianti per la via lo molto orrevole spectacolo che lo indomani avviene», azione teatrale di strada ispirata al carnevale del Cinquecento [illegible] brani legati alla commedia dell'arte e della poesia comica. Gli altri sono le variazioni per una Mandragola, un'opera comica intitolata «Mandrita, Manlesta, Manmorta e Man Manzina», e «Lina e Pietro in Pietroline», spettacolo di varietà con rivisitazione di canzoni, gags, monologhi e «scemenziuole» portate in teatro da Ettore Petrolini.

Questi gli appuntamenti più importanti per i singoli spettacoli. «Canto di zanni...»: domani a Ventimiglia, il 3 agosto a [illegible]anremo, il 9 a Porto Maurizio, l'11 [illegible] Diano Marina. «Lina e Pietro in Pietroline»: [illegible] primo agosto a Civezza, il 2 a Badalucco, [illegible] 10 a Pompeiana, il 24 a Castellaro. «Mandrita...»: il 9 agosto a Sanremo il 22 a Camporosso. In scaletta anche l'«Antologia des Hirondelles» prevista [illegible] Sanremo il 12 e il 13 agosto nelle piazzette della Pigna. Il 5 settembre, nella città dei fiori, replicherà anche «Bricole [illegible] patomos!!», canzoni e fiori di carta per Pier Paolo Pasolini.

L'attività della «Maison des Hirondelles» si concluderà a fine estate con lo stage teatrale «Commedia dell'arte: la maschera, la storia, lo spettacolo» curato da Antonio Fava della «Scuola internazionale dell'Attore Comico» di Reggio Emilia. Le lezioni si svolgeranno [illegible] Baiardo dal [illegible] agosto al primo settembre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 0184/67.32.88. **[g. ga.]**

Stasera alle 22

Villa Faraldi [illegible] e gli Angeli

VILLA FARALDI. [illegible] Bruno Gambarotta, che si farà così perdonare l'assenza allo spettacolo di venerdì 19, ad aprire lo spettacolo nella piazzetta accanto al Comune [illegible] Villa Faraldi. Oggi, alle 22, la conversazione con il personaggio televisivo farà da prologo alla nuova proposta del Festival. Assemblea Teatro di Torino presenterà «Una goccia di miele da un giorno di fiori». Il titolo, degno [illegible] un film di Lina Wertmuller, designa uno «studio per la messa in [illegible] di uno spettacolo sugli Angeli» (degno sottotitolo per un pellicola della Wertmuller). L'ingresso costa [illegible] mila lire (ridotto 15 mila).

La rappresentazione, diretta da Renzo Sicco, vede protagonisti Gisella Bein, Cristiana Voglino, Monica Fantini, Antonella Dell'Ara e Paolo Sicco, su musiche di Franco Battiato e Nusrat Fateh Ali Khan. Lo spunto [illegible] legato alla caduta degli Angeli sulla terra: dalla loro ombra sarebbero [illegible] i villaggi. **[e. f.]**

Da domani [illegible] domenica

Allo «Sporting» [illegible] e sogni di Alfredo Arias

MONACO. La rivista-spettacolo «Cabaret Coconuts», ideata e messa in scena [illegible] Alfredo Arias per [illegible] Ballo della Rosa 1996, torna allo Sporting Club da domani a domenica, alle 21. «Si tratta dei miei ricordi immaginari di [illegible] grande cabaret fuori dal tempo. Tutto è passione e glamour. Si trova nell'Hotel della Fantasie, sulla Spiaggia dell'Immaginazione [illegible] dei Sogni, di fronte al Mare dei Divieti»: [illegible] [illegible] definisce questo momento magico il genio argentino [illegible] Arias. Questo cabaret è visitato dalle più grandi [illegible] mitiche del cinema di tutti i tempi, presentate [illegible] Groucho, un habitué dell'epoca gloriosa del «Coconut». Appariranno anche Marlene [illegible] Marylin. I sontuosi decori, realizzati dalle equipe di Francois Marcadé, ricreeranno nella [illegible] des Etoiles l'atmosfera pittoresca e affascinante [illegible] Caraibi, [illegible] un quadro di giallo, rosa e blu pallido. I tavoli saranno ricoperti da un patchwork di madras multicolori. Domani, serata di gala, la cena-spettacolo costa 750 franchi e la consumazione-spettacolo 300. Sabato e domenica, i prezzi scendono a 400 [illegible] 200 franchi. Per informazioni telefonare alla Sbm, allo 00.377.92.163.636. **[d. bo.]**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Cavour** tel. 61.978 Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h [illegible]
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 L. 7000	**Toy Story** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]
[illegible] **(estivo)** Ore 21,30 L. 7000	**Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kaye (Italia '96)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. [illegible]. V. 1h 47' [illegible]
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
[illegible] **Cristallo** Or.: 15/21,15 L. 6000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Dianese** Lire 8000/6000	Ore 20,30/22,20 **Babe** Ore 24: **Nome in codice Broken Arrow**
[illegible] **Smeraldo (estivo)** via Aurelia 108 Ore 21 Lire 8000/5000	**Babe - Maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
[illegible] **Garibaldi (estivo)** Via Stalla Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Toy Story** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
[illegible] **Ariston** Or.: 10,30-12,30; 16-23	**49° Salone internazionale dell'umorismo**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Lire 7000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Sala uno** Tel. (0184) 506.060 Or.: spett. unico 22,30 Mercoledì cinema lire 7000	OGGI CHIUSO
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: spett. unico 22,30 Mercoledì cinema lire 7000	OGGI RIPOSO
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: Spett. unico 22,30 Mercoledì cinema lire 7000	OGGI CHIUSO
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**Il primo cavaliere** *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**Dead man walking** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000	[illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 7000	**Film vietato ai minori di anni 18**

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO [illegible] **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 10.000/8000/6000	**In viaggio [illegible] Pippo** *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il [illegible] Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio [illegible], in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Ritz Tel. 640.427 Ore 21,15 L. [illegible] anziani	[illegible] *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* Remake del celebre film [illegible] 1954 [illegible] Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**
ALBENGA [illegible] **Ambra** Tel. 51418 Ore 21,15 Lire 7000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. [illegible] (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pel[illegible]. [illegible] inc[illegible], nasce l'amore, ma [illegible] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice - *Teatro ai Parchi di Nervi* - Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte*: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse*: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - *Forte Sperone*: Inferno e inferni. Regia di Tonino Conte. Con la partecipazione di Nynex. Or.: 21. Lire 25.000/15.000
Teatro della Tosse - *Sala Campana*: - Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Agorà* - Oggi riposo.
Teatro Garage - *Sala Diana* - Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Persuasione
Corallo 2: Lost
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva.
Nettuno: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
[illegible] **2:** Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione; Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Get shorty.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.

[illegible]

Eden - Arena estiva: Il giurato.

[illegible]

S. [illegible]: Chiusura estiva.

AR[illegible]

Arena Italia: City hall.

Beach-volley ad alto livello, mentre due coppie imperiesi preparano i Campionati italiani

Tonus Cup Ferrero, stasera la finale

Alle 22 il match conclusivo del Trofeo Eurospin «3x3»

S. BARTOLOMEO AL MARE. Cala il sipario stasera sulla penultima tappa del «Tonus Cup Ferrero» di beach-volley, in corso sulla spiaggia comunale di Lungomare delle Nazioni. La manifestazione, valida anche per la terza edizione del Trofeo Eurospin, [illegible] basata sulla formula «3x3», cioè squadre composte da tre persone, con almeno una ragazza sempre in [illegible]po.

Numerosi gli iscritti della provincia, anche se molte adesioni sono arrivate anche da Savona, oltre che da Lombardia [illegible] Piemonte. La finale di questa sera è in programma intorno alle 22 [illegible] sarà preceduta da altri incontri, tutti [illegible] alto contenuto spettacolare. La Tonus Cup, che [illegible] avvale della collaborazione dell'Associazione Tempi Nuovi [illegible] del Comune di S. Bartolomeo al Mare è stata una delle manifestazioni che, dati alla mano, ha maggiormente catturato gli appassionati della pallavolo da spiaggia.

Il 3 e 4 agosto andrà in [illegible] l'ultimo [illegible] con l'Asics Point Trophy, mentre tutti i partecipanti alle varie tappe prenderanno parte poi alla serata [illegible] congedo allestita al «Tangò» [illegible] Diano, subito dopo la tappa finale. Intanto cresce l'attenziona per i Campionati italiani di beach volley, le cui finali sono in programma da domani a domenica a Bibbione. Nel tabellone sono iscritte anche la coppia ligure maschile Torello-De Angeli, [illegible] quella femminile Anna Bruno-Marina Donati, dell'Agnesi Imperia.

Difficile far previsioni [illegible] un torneo che presenta scontri impegnativi fin dal primo turno. Le due imperiesi sono comunque in grado di recitare da protagoniste, anche se [illegible] podio ri[illegible] un sogno. Domattina [illegible] svolgeranno i primi turni, mentre la finale è in programma domenica. Discutibile la collocazione del torneo che coincide [illegible] l'esordio del beach-volley ad Atlanta (con atleti azzurri). [illegible] sa: quando si organizzano certe manifestazioni, [illegible]prattutto se lo scopo [illegible] propagandarle, sembra superfluo munirsi di calendario. **[g. o.]**

Ancora gran beach-volley in provincia

MOTOCICLISMO

Imperiesi-boom anche con gli scooter

Continuano le affermazioni dei centauri del Moto club Imperia, impegnati nei mesi estivi con il trofeo «Scootermatic» [illegible] con le minimoto. Domenica scorsa, sul kartodromo di Lido degli Scacchi (Ferrara), [illegible] è disputata la terzultima prova del trofeo nazionale «Scootermatic» che ha visto al via decine di partecipanti. Il portacolori del Mc Imperia, Alessandro Cavallaro, in sella al suo Piaggio Quartz del team «Time» [illegible] classificato al 12° posto assoluto, una posizione che alla fine gli ha permesso di salire al terzo posto della classifica assoluta del trofeo. In pista anche un altro centauro del ponente, Marco Brogna, che è arrivato 10° assoluto ma che nella classifica del trofeo [illegible] trova fuori dalle prime posizioni.

Le prossime prove si disputeranno l'8 settembre a Lombardore (Torino) e il 29 [illegible] Jesolo (Venezia). Per quanto riguarda le minimoto, la buo[illegible] notizia interessa la qualificazione di Gabriele Marini per le finali [illegible] Campionato italiano. Nell'ultima prova Marini è arrivato secondo nella classe «Special Senior A» in sella [illegible] «Zpf 40 cc.». Le finali, a cui sono stati ammessi 22 piloti, si svolgeranno il 15 settembre a Milano, il 29 a Taranto, il 13 ottobre a Macerata [illegible] il 27 a Cattolica. Per l'enduro, inoltre, si è registrato il ritorno alle gare di Claudio Gazzano che ha vinto una delle prove della classe 350 4t a Savigliano. **[g. ga.]**

A Sanremo avanzano i due azzurri

Tennis europeo le ragazze ko

SANREMO. I due italiani impegnati nel Campionato europeo Under 14 di tennis hanno raggiunto i quarti [illegible] finale. Gli incontri di ieri mattina hanno infatti permesso all'alassino Jacopo Vignola e a Giunior Ghedina, entrambi portacolori del Tc Genova, di approdare alla parte alta del tabellone internazionale. E mentre [illegible] campo maschile i campi del «Solaro» e del Ct Sanremo hanno regalato grandi soddisfazioni, [illegible] terminata in[illegible] l'altra sera l'avventura delle due giocatrici azzurre, Anna Floris e Francesca Lorenzoni. Sconfitte entrambe al [illegible]condo turno, stanno partecipando al torneo di consolazione.

Ma veniamo, in dettaglio, al[illegible] partite che hanno permesso [illegible] Vignola e Ghedina di approdare ai quarti di finale. Jacopo Vignola, di Alassio, [illegible] iniziato a convincere nel tardo pomeriggio di martedì con il secco 6-1 6-1 sul russo Smirnov che gli aveva permesso di arrivare agli ottavi di finale. E ieri mattina l'azzurro è sceso in campo determinato, battendo per 6-2 6-4 [illegible] sloveno Pogorelcnik e aggiudicandosi l'accesso ai quarti di finale [illegible] oggi quando incontrerà lo spagnolo Robredo, te[illegible] di serie numero 15.

Il percorso di Giunior Ghedi[illegible] ha visto invece qualche difficoltà [illegible] più. L'altra sera [illegible] è imposto senza problemi sullo svizzero Lammer per 6-3 6-1, ma ieri mattina ha dovuto lottare per tre set prima [illegible] imporsi sul croato Radic. L'incontro, particolarmente teso, ha visto Ghedina [illegible] il primo set 6-1, perdere il secondo 4-6, [illegible] aggiudicarsi il terzo, tiratissimo, per 7-5. Nell'incontro di oggi rischia di trovarsi di fronte alla testa di serie n. 2, [illegible] temutissimo francese Mathieu.

Le ragazze hanno trovato sul loro cammino le formidabili tenniste dell'Est. La Loris si [illegible] dovuta arrendere per 6-1 7-6 alla [illegible] Novotnikova, mentre la Lorenzoni è stata sconfitta dalla slovena Vesenjak [illegible] un secco 6-0 6-4. Per quanto riguarda gli incontri del tabellone [illegible] doppio, le prime indicazioni riguardo agli azzurri sono state confortanti.

Intanto, [illegible] è iniziato a tirar le somme di questi Campionati europei Under 14, che a parte la partecipazione record [illegible] atleti (128 in rappresentanza [illegible] 35 Nazioni), hanno visto [illegible] [illegible]lida struttura organizzativa nella cooperazione tra [illegible] Tennis club Solaro e il Ct Sanremo, che sono riusciti a mettere a disposizione dei campionati ben 12 campi in terra rossa in perfette condizioni. Il binomio vincente, anche se gli Europei sono stati assegnati per 3 anni al Solaro, ha co[illegible] obiettivo quello di rilanciare l'immagine di Sanremo nel panorama internazionale: all'orizzonte figurano traguardi importanti. **[g. ga.]**

La squadra del confermato Tigana ha cambiato molto, ma punta ad un'altra stagione da protagonista

Una raffica di derby per il nuovo Monaco

Varato il calendario: il 10 agosto debutto sul terreno del Nantes

MONACO. Conto alla rovescia per l'inizio del campionato di Prima divisione francese, che vedrà il Monaco presentarsi al via con sei nuovi acquisti [illegible] determinazione a fare meglio dello scorso anno, quando un inizio di stagione decisamente sottotono [illegible] pregiudicato l'intero campionato. Il debutto dei biancorossi è fissato per il 10 agosto in trasferta, [illegible] Nantes, mentre per poter seguire la squadra allo stadio «Louis II» sarà [illegible] attendere fino al 16 agosto per l'incontro contro il Montpellier.

Sul fronte-mercato [illegible] Monaco si è assicurato tre stranieri: il centrocampista scozzese John Collins del Celtic Glasgow, l'attaccante svizzero Marco Grassi prelevato dallo Stade Rennais e il difensore Philippe Leonard dello Standard Liegi. Gli altri nuovi acquisti [illegible] il portiere Bruno Clément, 1,87 di altezza, 27 anni, dal St-Raphaël, il difensore Martin Djetou, 22 anni dallo Strasburgo, e un altro difensore, Lilian Martin, [illegible] anni, dal Dunkerque.

L'obiettivo della squadra del Principato è stato quindi quello di rinforzare difesa e attacco, i due settori che lo scorso anno non hanno convinto, facendo dimenticare il «calcio-spettacolo» della prima metà degli Anni 90. Il compito di amalgamare la squadra, di far lievitare le azioni biancorosse è affidato anche per il '96/'97 a Tigana, [illegible] grande [illegible] della Nazionale di Platini che ha saputo trasformarsi in un abile allenatore. L'anno scorso, nonostante l'inizio traballante, il Monaco era riuscito ad arrivare a fine campionato al terzo posto, a pari merito con il «nemico di sempre», [illegible] Paris St-Germain.

La concretezza del Monaco rimane legata comunque a giocatori affidabili, da Vincenzino Scifo a Victor Ikpeba, da Emanuel Petit a Eric Di Meco. E un ruolo importante potrebbero averlo anche giocatori [illegible] Gilles Grimaldi, [illegible] vivaio monegasco [illegible] Manuel Dos Santos.

Per la prima volta, inoltre, la Prima divisione francese vede al via [illegible] squadre della Costa Azzurra e una della Corsica, rispettivamente Monaco, Nizza, Cannes, Olympique Marsiglia, e il Bastia. Il calendario vede il primo derby Monaco-Nizza il 19 ottobre mentre il [illegible] agosto i biancorossi giocheranno a Cannes. E gli obiettivi, oltre al campionato, sono la Coppa [illegible] Francia e la Coppa Uefa. Impegni subito importanti, per una squadra molto attesa.

Giulio Gavino

Vincenzo Scifo, resta l'uomo-guida di un Monaco che punta in alto

Cicloamatori: vince Cattaneo davanti al leader

Bonifazio finisce secondo «Superprestige» in [illegible]

SANREMO. Emozioni [illegible] non finire nella penultima tappa del «Superprestige» amatoriale della Riviera dei Fiori, organizzato dalla Federciclismo. La gara, articolata su un circuito cittadino a Coldirodi di quasi due chilometri [illegible] ripetere varie volte, è stata caratterizzata dall'assenza dei «big» Aretuso e Ginestra.

La coppia di punta del Gs Supermercatutto era infatti impegnata in [illegible] selezione per la maglia azzurra ai prossimi Campionati europei, dove i due imperiesi si [illegible]no classificati rispettivamente al quarto [illegible] al sesto posto assoluto. La manife[illegible] ha tuttavia mantenuto un ottimo livello tecnico grazie a [illegible] straordinario Andrea Cattaneo (Special Team) che, al 15° giro dei 25 in programma, ha rotto gli indugi [illegible] con uno scatto incontenibile ha staccato tutti gli avversari, percorrendo in solitudine gli ultimi [illegible] km della [illegible]

Sul traguardo Cattaneo ha preceduto gli inseguitori di un minuto [illegible] e, per il [illegible]do posto, il gruppo è stato battuto allo sprint da Marco Bonifazio (Migliorelli), che ha così rafforzato il proprio primato in classifica generale, ormai inattaccabile [illegible] una sola gara dalla fine del Superprestige. Terza e quarta piazza per i portacolori del Velo club Riva Ligure, Stefano Drovandi e Alex Rolando, mentre quinto si [illegible] classificato Piergianni Sciandra del Supermercatutto.

Nella fascia [illegible] splendida volata tra Carmelo Cirino (Special Team), risultato vincitore di tappa, e il leader della classifica Davide Punturiero della Ventimigliese, mentre l'ottimo Corrado Merello (Migliorelli) ha colto la seconda vittoria consecutiva in fascia C.

Ancora un successo invece nella fascia D, per Gianni Schie[illegible] (Bike Reale), mentre la vittoria di Oliviero Ginestra (Velo club Riva Ligure) in fascia E ha fatto rimettere in discussione il primato di Felicino Faccini del Gs Mobili Rocca.

Tra le società, la cui classifica generale [illegible] saldamente in mano al Gs Supermercatutto con ben 2145 punti, spicca il successo di tappa del Cicli Migliorelli, davanti allo Special Team e al Velo club Riva Ligure.

Il 1° Superprestige della Riviera dei Fiori si concluderà domenica [illegible] luglio con [illegible] Trofeo Comune di Chiusanico. Si tratta di una tappa particolare, [illegible] cicloscalata di 16 chilometri, valida quale seconda p[illegible] del Campionato provinciale della Montagna. La partenza è fissata per le 9,30: il percorso porterà i corridori fino al passo del Ginestro.

Luca Amoretti

Quinto posto di tappa per Sciandra

L'Olimpiade dei liguri

Pirinoli in retrovia e domani [illegible]

Il vento, che soffia generoso sull'Olimpiade azzurra, ha però abbandonato Savannah, almeno per quanto riguarda i fratelli Walter [illegible] Marco Pirinoli, assai indietro in classifica dopo [illegible] prime due regate. I campioni del mondo della classe Tornado (che proprio in queste acque [illegible] aggiudicati l'estate scorsa le «preolimpiche») sono infatti in sedicesima posizione, lontani da quel podio per molti considerato scontato.

Certo, [illegible] tempo per riscattarsi non manca (oggi [illegible] in programma altre d[illegible] regate, con diretta [illegible] Radiouno [illegible] partire dalle 20) e la fiducia rimane intatta per i portacolori del Circolo al Mare di Alassio, il [illegible] curriculum parla [illegible] solo. L'Olimpiade ligure [illegible] comunque tinta di [illegible]: le ragazze del basket, tra le quali la savonese Susanna Bonfiglio continuano a fornire prove maiuscole. E così, dopo la splendida impresa con la Cina [illegible] arrivata la vittoria, molto sofferta, con il Canada. Oggi (ore 16, diretta Rai 3) tocca alla Russia: una vittoria garantirebbe, anche per la matematica, l'accesso ai quarti (nei quali sono in programma sfide incrociate, con la prima del girone A che affronta [illegible] quarto del B e così via) per una squadra le cui ambizioni non sono state scritte.

E [illegible] domani debutta l'atletica (subito le batterie dei 100, con Madonia impegnato alle 17 su Rai 3), la pallanuoto inizia il cammino dei quarti con l'Italia [illegible] pole-position per il podio. Martedì sera il «Settebello» ha battuto [illegible] [illegible] certa disinvoltura la Grecia, per 10-8. Il match è stata giocata alle 21 ma la «Tgs» ha deciso di proporla alle 5 del mattino spacciandola per diretta, aggiudicandosi così, senza problemi, sommando quanto accaduto nei giorni scorsi, la medaglia d'oro [illegible] brutte figure. **[g. o.]**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 25 Luglio 1996 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nel frattempo aumentano i disagi: protestano residenti e commercianti

A fine anno pronta l'Aurelia bis Il traffico pesante lascerà Vado

VADO L. Protestano gli abitanti e i commercianti della [illegible] Aurelia. Pomo della discordia i mezzi di trasporto pesanti, in particolare quelli che fanno capo alle banchine dei nuovi terminal a Portovado. Infatti, [illegible] volta completate le operazioni commerciali, anzichè dirigersi, come segnalato al bivio, sulla strada di scorrimeneto che li riporterebbe direttamente all'autostrada, proseguono sull'Aurelia, c[illegible] disagi al traffico locale e alla popolazione.

Ora la gente di Vado Ligure insorge e chiede al sindaco Peluffo di intervenire allo scopo di ottenere un provvedimento che vieti il transito [illegible] questo tratto di Aurelia ai mezzi pesanti, proprio [illegible] accade, ormai da molti anni, per [illegible] tratto [illegible] litoranea tra Savona e Varazze. Qui, dal mattino e sino alle 22, sull'Aurelia [illegible] c'è ombra di camion e autoarticolati.

Nei prossimi gorni una delegazione di commercianti vadesi si recherà [illegible] sindaco Roberto Peluffo per sollecitare la soluzione del problema. Tra l'altro Peluffo concorda con la proposta dei suoi concittadini. Per vietare la circolazione bisognerà aspettare, tuttavia ancora qualche mese.

Dice infatti il sindaco: «So benissimo che il traffico pesante sull'Aurelia arreca non pochi problemi. Ma sino a quando non saranno ultimati i lavori di completamento della superstrada non possiamo sollecitare alcun tipo di ordinanza. Anzi in questo momento con il semaforo installato in zona Bossarino dirottare obbligatoriamente l'intero traffico pesante in questa [illegible] creerebbe seri proble[illegible]. Come amministrazione comunale stiamo lavorando affinchè entro la fine del nostro mandato l'Aurelia bis sia terminata».

I lavori sulla strada di scorrimento di Vado Ligure, dopo essere rimasti bloccati per lo scandalo delle tangenti che avevano investito anche alcuni funzionari dell'Anas, da alcuni mesi [illegible] ripresi a gran ritmo. Attualmente a Bossarino [illegible] lavora sodo e le opere appaiono in dirittura d'arrivo.

Il nuovo raccordo [illegible] il primo tronco di Aurelia bis e la cosidetta superstrada Savona-Vado dovrebbe essere ultimato entro fine anno, mentre gli unici problemi finora sorti riguardano la galleria [illegible] San Genesio. Qui i cantieri sono fermi in quanto non sono stati ancora appaltati i lavori.

E' uno dei problemi maggiori sul tappeto, in quanto la galle[illegible] è destinata a rappresentare anche il collegamento diretto tra il terminal portuale di Vado e l'area dell'«Interporto», che tra breve dovrebbe invece poter contare anche sul raccordo ferroviario.

Il sindaco Roberto Peluffo [illegible] tutto sommato soddisfatto della situazione complessiva. E commenta: «Dopo alcuni anni i lavori sono ripartiti e [illegible] auguriamo che entro fine anno almeno la nuova strada che porta alla discarica di Bossarino possa essere ultimata». Prosegue: «Ci creano [illegible] dei problemi i lavori della galleria San Gene[illegible]: l'appalto è in ritardo. Comunque una cosa è certa: quando tutto sarà ultimato avremo [illegible] superstrada da fare invidia a molti»

Roberto Pizzorno

Sono ripresi a gran ritmo i lavori in zona Bossarino dove confluiscono il primo tratto di Aurelia bis e la strada di scorrimento

Tentata rapina

Pensionato aggredito a Lavagnola

SAVONA. Tentata rapina a un pensionato, ieri mattina, nella piazza di Lavagnola. L'uomo era appena uscito da un negozio quando è stato avvicinato da uno sconosciuto che con uno spintone lo ha fatto cadere e poi ha cercato di sfilargli il portafogli.

La reazione dell'anziano ha, però, disorientato il malvivente che è stato costretto alla fuga anche perchè proprio in quel momento arrivavano alcuni passanti. Il pensionato è stato colto da malore, ma si è ripreso dopo qualche minuto. «Probabilmente - racconta un testimone - l'anziano era pedinato già da qualche minuto. Quando è entrato nel negozio, infatti, [illegible] era solo. Insieme a lui c'era quel giova[illegible] che poi lo ha seguito fuori dalla bottega e lo ha aggredito». Una tecnica a cui ricorrono molti ladri. Adocchiano un pensionato, lo «accompagnano» a fare la spesa e quando le circostanze lo consentono passano all'azione. [c. v.]

Via Pia apre di sera

Bancarelle e concerti nei vicoli

SAVONA. Negozi aperti nel centro storico per il fine setti[illegible]. Da questa [illegible] a sabato, fra le 21 e le 23, i negozianti della città vecchia saranno al lavoro. Il presidente dell'Associazione commercianti del centro storico Francesco Piccolini ha annunciato nuove iniziative: «Una trentina di negozianti oltre a tenere aperto, esporranno la merce sui banchetti nelle vie del centro storico. Per domani è in programma anche una lezione di ginnastica in piazza Chabrol che sarà organizzata dallo Zenit Club per tutti i savonesi che si presenteranno con tuta e scarpette». Il programma sarà arricchito da una serie di concerti. Questa sera nei vicoli del centro si svolgerà un recital di musica leggera. Domani sono in programma concerti di piano bar in piazza Della Rovere e in piazza Chabrol. Sabato [illegible] anche inaugurata la pinacoteca al Priamar mentre domenica si svolgerà un concerto in piazza del Vescovado. [e. b.]

Manovra finanziaria: per la prima volta bilancio in pareggio

Nessun ticket per la Sanità La Regione blocca i tagli

GENOVA. Per la prima volta, la sanità ligure chiuderà il bilancio annuale in pareggio. E questo sarà possibile senza imporre tasse o imposte, senza aumentare il bollo o il prezzo della benzina e [illegible] introdurre ticket. Lo hanno annunciato ieri mattina gli assessori regionali Franco Bertolani (sanità) e Fulvio Vassallo (bilancio).

Per arrivare alla spesa già prevista, saranno rastrellati circa [illegible] miliardi: quanto manca a toccare i 3150 miliardi di spesa prevista pe il '96. L'assessore Vassallo ha spiegato che 37 miliardi saranno estrapolati dall'avanzo di bilancio della precedente gestione. Gli altri [illegible] miliardi circa invece saranno «limati» dalle singole voci di spesa, soprattutto rendendo produttivi settori che da molto tempo non [illegible] sono, oppure accorpando capitoli di [illegible] dispersi.

Bertolani ha insistito sull'urgenza di fissare per ogni Usl un budget basato su [illegible] valutazione ponderata delle possibili spese. E' stato accertato che il personale incide sul 50%, che i farmaci giocano sull'11% e i servizi sul 24%. In pratica, è possibile prevedere l'85% del bilancio d'una Usl. Con le spese programmate e con i fondi già predestinati, dovrebbe cessare l'abitudine del passato di «gonfiare» le prestazioni. Bertolani ha anticipato che dal prossimo [illegible] si inciderà drasticamente [illegible] posti letto accorporando molti settori, introducendo i «dipartimenti». [p. l.]

ALLA [illegible]

Laurea per gli infermieri

Una laurea breve per gli infermieri. Il manager dell'Usl Roberto Cuneo ha annunciato che la Regione e l'Università hanno dato il via libera al nuovo diploma in Scienze infermieristiche a partire dal prossimo autunno. Le lezioni si svolgeranno in parte alla Bligny di Legino e in parte all'ospedale San Paolo. Intanto continua il braccio di ferro fra Usl e Comune per il Sert. L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo ha ribadito che il Servizio per il trattamento dei tossicodipendenti deve essere ospitato al San Paolo. Nel frattempo la Regione ha finalmente stanziato i finanziamenti per il completamento dell'ospedale di Cairo (2 miliardi), per il blocco operatorio del San Paolo (6) e per l'ospedale Ruffini di Finale Ligure. Intanto l'Usl ha bandito una gara d'appalto per l'assegnazione del servizio di ristorazione dell'ospedale. Attualmente le c[illegible] erano affidate alla Comst. [e. b.]

Savona: il caso Vagnola non turba gli ambienti marittimi

«La crisi dei traffici portuali non farà certo altre vittime»

SAVONA. Il porto non attraversa un momento [illegible] più felici, anzi. Da quando Genova, grazie a Voltri, ha ripreso a lavorare a pieno ritmo lo scalo savonese deve fare i conti con non pochi dirottamenti di navi dalla Torretta alla Lanterna.

Ma la crisi che rischia di travolgere l'agenzia «Galleano» di Mario Vagnola a sentire gli addetti ai lavori non avrebbe del tutto origini dal colpo di freno che ha investito molti traffici. «Ha rischiato troppo con la Russia - dicono alcuni suoi colleghi -, ha creduto troppo nei mercati dell'Est: [illegible]cco perchè Vagnola si trova nei guai».

E' possibile, ora, che perdurando questa crisi altri operatori portuali savonesi possano trovarsi a loro volta in difficoltà? Nell'ambiente degli scagni si getta acqua sul fuoco: «Un episodio isolato quello della Galleano, dovuto a fatti contingenti e specifici. La situazione è difficile, non drammatica».

Per Giovanni Bono, a lungo direttore generale dell'Ente porto, ora amministratore della Reefer Terminal, quanto sta accadendo a Mario Vagnola va considerato «un momento spiacevole per il porto di Savona, che sta risentendo della progressiva scomparsa di una clas[illegible] economico-dirigenziale di un certo livello». E aggiunge: «Una vicenda negativa [illegible] solo per il personale della Galleano, ma per l'intero porto, che si indebolisce».

Giovanni Bono

Intanto il Comitato dell'Autorità portuale si è riunito per affrontare il tema della riforma, in relazione soprattutto al valore che lo scalo riveste per la città e l'intera provincia. La riforma, se da un lato consente il processo di privatizzazione delle banchine, dall'altro affida nuovi compiti all'Autorità portuale. Il percorso di trasformazione, secondo la legge, si realizza attraverso l'emanazione [illegible] decreti applicativi. «In realtà - si è osservato nella riunione - pochi sono i decreti emanati, specie in relazione al processo di trasformazione e riduzione degli organici tanto dell'Autorità portuale quanto della compagnia Rebagliati, processo indispensabile per un completo passaggio al libero mercato». [i. p.]

IL CASO

«EROTICA» E MORALE

La pornostar Eva Orlowsky: «Con il nostro lavoro regaliamo allegria, la violenza è negli stadi»

Il vescovo Olivieri critica la «città del sesso»

Loano: «Un intrattenimento avvilente soprattutto per le donne»

LOANO. «Erotica si, Erotica no» è il tema del dibattito, registrato ieri pomeriggio Ai Pozzi di Loano per la trasmissione Forum di Canale 5. Ma «Erotica si, Erotica no» è anche il tema del giorno sulle spiagge del Savonese dopo le prime due serate del «Festival del sesso», anche quello più spinto e «consumato», nel grande locale all'aperto. Non mancano le polemiche, le telefonate di protesta e [illegible] prese [illegible] posizione contro la manifestazione e le pornostar che [illegible] danno da fare, soprattutto per curiosi, esibizionisti e guardoni, dentro e fuori ad alcuni stand ricavati nella maxi-discoteca. Al dibattito di ieri hanno partecipato fra gli altri due loanesi «esperti» di Forum: Santo Puleo contro Erotica e Pietro Marengo fra i pro.

Contro questo tipo di spettacolo [illegible] espresso il [illegible] monsignor [illegible] Olivi[illegible]. Oggi gli risponde la madrina della manifestazione Eva Orlowsky. Ha detto il vescovo: «Non [illegible] ci sia da rallegrarsi. Ci troviamo davanti ad [illegible] genere di intrattenimento che non esalta certamente il meglio della persona umana anzi è avvilente soprattutto per la dignità femminile. E' uno spettacolo che offende la moralità. Ci si illude di stare allegri e molto probabilmente ci si intristisce, eppure non dovrebbe essere difficile trovare qualcosa di meglio per un divertimento più elevato [illegible] elevante». Replica la madrina della manifestazione loanese: «Sono cattolica praticante, con il nostro lavoro regaliamo un po' di gioia a questi giovani che intervengono sempre numerosi ai nostri spettacoli. Non c'è violenza ma partecipazione, allegria e voglia di stare insieme. La violenza è altrove, negli stadi dove si ammazza per niente. Erotica è uno svago. Mostrare il corpo mi diverte. Non [illegible] trovo nulla di male. L'eros a volte costituisce la soluzione a certi problemi. A Loano una coppia è venuta a ringraziarmi perchè grazie [illegible] miei film ha ritrovato la gioia di stare insieme». Due pareri perfettamente agli antipodi com'era [illegible].

Le pornodive presenti, fra queste Eva Henger, Debbora Wells, la brasiliana Lorena Ferrari e Fata, difendono il loro la[illegible]

A Loano si è sparsa la voce che alcuni noti personaggi della zona sono stati coinvolti, da[illegible] al [illegible] pubblico divertito, [illegible] giochi hard delle dive. Una curiosità in più verso questa manifestazione. Dal Comune [illegible] ci sono prese di posizione. Almeno un amministratore [illegible] però presente l'altra [illegible] agli spettacoli. «Erotica Tour» è una vera fiera del sesso con il «tunnel dell'amore», linee hard, il topless bar, la «città [illegible] libero scambio [illegible] delle donne». Si perchè anche il gentil sesso può vedere (e toccare) in un luogo appartato dei [illegible] giovani «maestri» dello strip. Poche, per la verità, le donne presenti alla prima della tappa loanese.

Numerosi invece i giovani fra i 20 e i 35 anni anni. L'ingresso è vietato ai minorenni. Con il biglietto (30 mila) si può entrare Ai Pozzi assistere agli strip integrali e a quelli più spinti, oltre a viaggiare fra gli stands. Con una modica spesa (da 10 a [illegible] mila lire) si accede ai luoghi «privati» dove oltre a sbirciare da una serratura si può toccare e farsi toccare. «Visto il succes[illegible]» Erotica si replica sino a sabato dalle 21 alle 4 di notte.

Al di là dei giudizi soggettivi sulla moralità di questo tipo di spettacolo resta in molti il dubbio se questo tipo di [illegible] avrà un ritorno di immagine per Loano e per il più grande locale della Liguria. Erotica è un business da centinaia di milioni (anche 100 e 200 a sera). Ma le critiche (oltre a quella del vesc[illegible] ci sono pareri contrastanti in Riviera) rischiano di dare un'immagine negativa della città.

Augusto [illegible]

Il vescovo di Albenga Mario Olivieri

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. [illegible] mattino nuvolosità irregolare con locali addensamenti vicino ai rilievi e dal pomeriggio graduale miglioramento. [illegible] **per domani:** cielo [illegible] poco nuvoloso, vento debole, [illegible] quasi calmo, temperatura in aumento. [illegible] **IERI.** Temp. del mare 26 °C, umidità relativa 75%, vento Sud Est-Sud Ovest [illegible] km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (in diminuzione).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 27	min 23
Savona	max 28	min 24
Imperia	max 27	min 20

UN ANNO FA [illegible]
Max: [illegible] min: 24; temp. [illegible] 26 °C

Il **Sole** sorge alle 6,09 e tramonta [illegible] 20,59. La **Luna** cala alle 1,22 e leva alle 15,53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuovi presidi per le scuole savonesi: tornano Rosso, Partesotti e Andreoni

Sette «60» per il Chiabrera

La maturità si è risolta positivamente per gli allievi dei licei classici di Savona e Carcare
All'Itis «G. Ferraris», esito contraddittorio: voti bassi e cinque respinti. I Cobas in rivolta

[illegible]

MONTEMORO

Scontro frontale tra due [illegible] a [illegible] dell'asfalto viscido

Frontale tra due auto in via Nazionale Piemonte, a Montemoro, a causa dell'asfalto [illegible] viscido dalla pioggia. Ciro Buonerba, [illegible] anni, [illegible] Costacavalli, e Giuseppe Negro, 58, via Nazionale Piemonte, sono rimasti leggermente feriti. [c. v.]

[illegible] M.

E' caduto dalla bicicletta per non investire [illegible] cane

Cade dalla bici per non investire [illegible] un cane che gli ha attraversato la strada. E' successo a Giovanni Ferraro, 59 anni, Albissola via Faraggiana, che ha r[illegible]rtato contusioni giudicate guaribili in un mese. [a. z.]

[illegible] DEL POPOLO

Il sindaco ordina la chiusura del ristorante «Paradiso»

Ordinanza di chiusura temporanea per il ristorante [illegible] «Paradiso» di piazza del Popolo. L'ha firmata [illegible] sindaco in seguito a un rapporto dei Nas che avevano ravvisato [illegible] igienico-sanitarie nel locale. [c. v.]

FURTI

Ladri in via Paolo Boselli svaligiano [illegible] appartamento

Appartamenti nel mirino dei ladri. Ieri pomeriggio, è stato svaligiato un alloggio in via Boselli. In via Martinengo, invece, i ladri [illegible] stati disturbati dall'arrivo di un condomino e costretti alla fuga. [c. v.]

VADO L.

Operaio si infortuna nella stiva di una [illegible]

Infortunio nella stiva di una carobiniera attraccata al Reefer Terminal di Portovado. Un operaio, Giovanni Cavallero, [illegible] anni, abitante a Savona, si [illegible] fratturato [illegible] mano. La prognosi è di un [illegible]. [r. p.]

[illegible] S.

Giostrine sulla passeggiata Interpellanza alla giunta

I consiglieri di «Servire Albisola» hanno presentato al sindaco un'interrogazione sul problema delle giostrine della passeggiata a mare. Il chiarimento riguarda una delibera del [illegible] '96 che prevederebbe [illegible] spostamento, dopo l'Estate. Di recente la Giunta ha deciso di lasciarle al loro posto. [a. z.]

[illegible]

Ad agosto un'assemblea sui problemi del turismo

Il sindaco, Giovanni Busso, radunerà in assemblea al palasport, nel [illegible] di agosto, tutti i turisti [illegible] vacanza a Varazze. Si tratterà di un confronto per conoscere le idee degli ospiti, critiche e suggerimenti. [a. z.]

SAVONA. Altri 14 «sessanta» per gli studenti [illegible]. L'esame di maturità si è concluso positivamente anche per gli allievi del classico e dell'Itis di Savona e per quelli del «Calasanzio» di Carcare.

Il risultato migliore si è registrato al «Chiabrera» dove sono stati assegnati 7 «sessanta», [illegible] al liceo di Carcare e uno all'istituto [illegible] tecnico «Ferraris». All'Itis, tuttavia, si registrano cinque bocciature e parecchi studenti sono riusciti a superare la prova solo con il «36». Intanto i Cobas protestano per il ritardo con cui vengono pagati gli stipendi ai precari. Attualmente il ministero paga con un ritardo che supera i tre mesi. [illegible] registrano inoltre importanti novità per quanto riguarda le presidenze delle scuole savonesi. La professoressa Gabriella Rosso dovrebbe dirigere l'istituto «Mazzini» delle segretarie d'azienda e odontotecnici che da quest'anno è rimasto «orfano» della preside Liana Ciarlo Stegagnini. Si parla di un ritorno in città anche per la professoressa Gabriella Partesotti, [illegible] docente [illegible] nautico Leon Pancaldo. Ma ecco l'elenco di tutti i promossi.

CLASSICO di Savona. **Delia Abbate 60**, Davide Arrigoni 42, Giovan Battista Baiardo 50, **Debora Berta 60**, Alessandra Bre[illegible] 58, Chiara Cameirano 46, Claudia De Rosa 37, Nicola Elefante 41, Marco Fazio 46, Carlo Fizzotti 58, **Elena Freccero 60**, Barbara Gay 44, Alessio Gogna 38, Roberta Marenco 54, Iliena Moreschi 44, Michela Moretti 44, Gabriella Oliva 54, Debora Pastorino 40, Marco Pastorino 36, Daniela Patrone 52, Viviana Peretto 48, Matteo Pizzorno 58, Francesca Rolando 48, Raffaella Spotorno 54, Francesca Tombesi 57, Linda Valdora 54, **Silvia Benfereri 60**, Greta Diana 58, Francesco Fieschini 56, Erica Gallo 46, Marcella Giacolla 44, Ludovico Locci 42, Alessio Mancino 54, Giuseppe Martinengo 38, Valentina [illegible] 42, Marzia Pistacchio 46, Francesco Racchi 58, Matteo Ricci 50, Margherita Robiglio 44, Francesca Santoro 46, Simona Scarano 58, **Fabiana Scotto 60**, Si[illegible] Squillace 39, Sara Tirone 42, Marta Torchio 46, Andrea Torello 40, Roberto Veirana 44, Barbara Visconti 38, Silvia Voltolina 44, Elisa Zanelli 56, Anna Cavallo 38, Roberto Cortese 42, Chiara D'Evola 46, Valentina Elefante 58, Luca Frisardi 38, Debora Giulietti 40, Michela Marino 50, Paola Patrone 50, Camilla Pera 36, Elena Rossi 45, Claudia Serio 45, Valentina Vergati 40, Grazia Vignola 45, Claudia Zamboni 45, Micaela Albesano 45, Simona Bulla 42, Laura Buzzi 36, Elio Carganico 56, Elena Gambino 56, **Nadia Iovieno 60**, Dario Palma 45, Giuditta Penè 46, Nadia Piombo 42, Eudia Pizzorno 48, Sara Zunarelli 42, Davide Brun 40, Laura Calcagno 43, Cecilia Ciochetti 52, Emilio Criscuoli 36, Mar[illegible] Faia 36, Fiorentina Lucia 43, Lorenzo Martinengo 36, Lisa Massaferro 45, **Roberto Mordeglia 60**, Simona Oliva 48, Silvia Patrone 52, Ginevra Peluffo 54, Marta Pescetto 58, Alessandra Rizzi 50, Elisa Sguerso 44, Silvia Sibilio 42, Simona Rabagliati 38. Due bocciati.

ITIS di Savona. C: Davide Bertoldi 38, Luca Briano 36, Marco Colabattista 46, Luca Febo 40, Gianluca Ferruzzi 40, Gianlugi Franzone 38, Fabio Ghezzi 55, Andrea Pantile 50, Vittorio Raimondo 50, Marco Ravetta 46, Alessandro Rosso 44, Alessio Vero [illegible]. F: Alessandra Accusani 46, Karin Barbarossa 38, Claudia Bistolfi 42, Ivan Caria 43, Barbara Chiodo 36, Elisa Coletti 48, Alberta Giacchino 50, Emanuela Giovinazzo 51, **Sara Irelli 60**, Elisa Lo Muzzo 43, Marco Pologno 42, Ivan Ruzzante 36, Emanuele Scarlatta 52, Massimiliano Tusacciu 37, Patrizio Vanzino 40, Michele Zerollo 40. G: Marcello Amadini 40, Alessio Becattini 44, Giuseppe Beltramini 37, Bruno Bruzzone 39, Davide Ciampini 40, Manuel Ciciani 38, Mirco Ferro 38, massimiliano Firpo 38, Claudio Malaspina 50, Andrea Marvaso 38, Domenico Marvaso 38, Oscar Musumeci 52, Luca Oliveri 40, Massimo Piccolo 37, Luca Reveder dito 42, Alessandro Romano 40, Antonio San Francesco 40, Giuseppe Scaffa 36, Simone Scar 36, Romolo Sessa 44, Davide Zaccone 45. O: Sandro Buzziol 52, Massimo Carroni 44, Michele D'Aniello 37, Franz Josef D'Ovidio 40, Edoardo Molina 40, Luca Sangiorgi 50, Enrico Tagliero 40, Marco Trebino 36, Piercarlo Vallerga 42, Valter Ferretti 38, Laura Gogioso 46, Daniele Roncolini 42. Sei bocciati.

CARCARE. Calasanzio.
3A: Greta Albrito 38, **Riccardo Barberis 60**, Giorgia Berretta 45, Yuri Brioschi 36, Nadia Ferrando 43, Barbara Garulla 50, Riccardo Giorgi 36, Elisa Mazzucco 44, Jacopo Luca Pennone 36, Giorgia Prandi 44, France[illegible] James Ronsisvalle 47, **Mara Satragno 60**, **Paolo Angelo Sciutto 60**, Stefano Sfondratti 36, Denise Siri 58, Silvia Tarditi 52, Elisa Zinola 42.

3B. Lorena Assandri 36, Alex Basciano 52, Irene Becco 36, Alessandra Bogliacino 54, Nicola Bruzzone 38, Roberta Danna 44, Elisa Gervasio 58, Serena Guatti 43, Michelangelo Maria Lequio 35, Debora Manassero 44, **Sara Moretto 60**, Cristina Pera 52, Lorenza Pollero 39, Elisabetta **Emanuela Sattami[illegible] 60**, **Linda Siri 60**, Luisa Talassano 36, Cecilia Venturi [illegible]. Da segnalare che [illegible] Elisabetta Sattamino [illegible] stata assegnata la borsa [illegible] studio intitolata alla memoria [illegible] Fabrizio Ferrini, liceale cairese morto in un incidente d'auto negli Anni Ottanta. La borsa [illegible] studio è stata istituita anni fa dai genitori del ragazzo. Privatisti. Roberta d'Angelo 42, Patrick De Nardo 45. [e. b.]

Nadia Iovieno e Silvia Benfereri, due «sessanta» del liceo classico «Chiabrera»

Gli animali saranno trasferiti in altre zone protette

[illegible] mette in salvo i 40 caprioli in pericolo

SAVONA. La Provincia cerca un'oasi per salvare i caprioli. Dopo la tempesta [illegible] Consiglio provinciale, la giunta [illegible] Palazzo Nervi modificherà il piano dei rifugi e [illegible] tempo stesso cercherà una sistemazione per i caprioli, compresi i cinque cuccioli destinati ad essere uccisi. Intanto gli agricoltori difendono l'operato dell'assessore Pesce. [illegible] frattempo prende il via l'operazione della foce del Quiliano.

Caprioli in salvo. Sta prendendo forma il piano di salvataggio dei caprioli. Il presidente Alessandro Garassini negli ultimi giorni ha avviato frenetiche consultazioni per mettere in salvo i 40 erbivori che erano [illegible] destinati all'abbattimento selettivo. Il presidente ha intenzione di trasportare i caprioli [illegible] eccesso, in al[illegible] [illegible] protette del Nord d'Italia. Una decisione che sta maturando anche in vista dell'imminente modifica della legge regionale sulla caccia. Anche il piano faunistico verrà parzialmente modificato per andare incontro alle obiezioni sollevate da cacciatori e ambientalisti.

Agricoltori soddisfatti. Coldiretti, Confagricoltori e Confagricoltura hanno espresso solidarietà alla giunta Garassini: «Il piano faunistico realizzato secondo le indicazioni degli ambiti territoriali risponde alle ne[illegible]ità della provincia. La [illegible]difica delle zone di rifugio è essenziale per limitare i danni alle colture. Le polemiche dei cacciatori sono strumentali dal momento che hanno abbandonato le riunioni in cui veniva discusso il piano faunistico».

Enpa all'attacco. Secondo gli ambientalisti di Enpa, Lipu e Wwf la nuova mappa dei rifugi stravolge il piano faunistico venatorio. Inoltre avrebbero subito gravi limitazioni i rifugi lungo la fascia costiera. Il ribaltamento delle zone di rifugio secondo gli ambientalisti metterà a repentaglio lepri, starne, pernici e fagiani che negli ultimi anni avevano subito [illegible] leggero incremento. «Le oasi di prote[illegible] dovrebbero avere superfici più estese - conclude Buzzi - mentre vengono confermati [illegible] cora [illegible] volta rifugi minuscoli».

Torrente allargato. La Provincia ha stanziato 8 miliardi per l'ampliamento della foce del torrente Quiliano. L'intervento è stato deciso per limitare il pericolo di alluvioni. Oltre all'allargamento degli argini è previsto l'abbattimento di un ponte ferroviario e il trasferimento di condotte petrolifere e cavi elettrici e telefonici.

Metropolitana. La metropolitana leggera sta muovendo faticosamente i primi passi. Ieri mattina si è svolta una riunione congiunta fra il vicesindaco del Comune Dario Amoretti, il presidente Alessandro Garassini e il vicepresidente Carlo Giacobbe. Le giunte di Comune e Provincia stanno preparando la convenzione da sottoporre alle Ferrovie. [e. b.]

TRASLOCO

I vigili alle Corradini

Le scuole «Corradini» potrebbero ospitare la caserma dei vigili urbani. E' la proposta che il Sulpm e la Rappresentanza sindacale unitaria della polizia municipale hanno presentato al Comune. La giunta aveva già avviato da tempo trattative per affidare all'Usl l'ex scuola di via Romagnoli. Tuttavia il [illegible] di affitto elevato chiesto dal Comune (300 milioni) sta frenando l'intesa. L'assessore al Personale Luciano Maiolo sta quindi prendendo in esame l'ipotesi di trasferire alle «Corradini» i vigili urbani che in questo modo avrebbero più spazio a disposizione. In città resterebbe solo un presidio in piazza [illegible] Popolo per la riscossione delle contravvenzioni e le informazioni ai cittadini. Intanto i vigili hanno avviato [illegible] controlli nei confronti dei pubblici esercizi [illegible]si. Un pizzaiolo [illegible] stato multato perchè somministrava vivande ai clienti mentre un barista [illegible] sotto controllo per i rumori. [e. b.]

25 LUGLIO 1943

E [illegible] Savona [illegible] in piazza

Ricorre oggi il 53° anniversario della caduta del fascismo: anche a Savona il 25 luglio '43 la popolazione scese spontaneamente nelle strade per festeggiare la fine della dittatura. Le forze di polizia obbedirono all'ordine del nuovo capo del governo, Badoglio, di stroncare ogni manifestazione popolare e negli scontri morirono due ragazze, Lina Castelli di 22 anni e Maria Pescio [illegible] 29. Una trentina di persone che facevano parte [illegible] [illegible] corteo, rimasero ferite. Ai funerali, cui si riferisce la foto, parteciparono, nonostante il divieto del questore, centinaia di persone e il Monumento [illegible] caduti fu letteralmente [illegible]o di [illegible] di fiori. [n. d. m.]

Polizia mobilitata

Rubano moto Caccia ai ladri alla Villetta

SAVONA. Caccia ai ladri nel quartiere della Villetta. Ieri pomeriggio gli agenti della volante e della squadra mobile sono stati impegnati nelle ricerche di due giovani che, secondo alcuni testimoni, avevano rubato [illegible] moto ed [illegible] poi fuggiti in direzione del centro.

L'allarme [illegible] scattato p[illegible] dopo mezzogiorno quando i centralinisti della questura hanno raccolto una richiesta di intervento [illegible] 113: «Mandate una pattuglia, perchè ci sono due ragazzi che stanno cercando di rubare una moto» ha detto prima di riattaccare il ricevitore, lo sconosciuto, [illegible] tutta probabilità un abitante del quartiere.

E subito è scattato il piano di intervento che [illegible] mobilitato agenti della squadra mobile e due pattuglie della volante impegnate in un servizio di vigilanza nel centro della città. I due ladri sono, però, riusciti a scappare. Non si esclude l'ipotesi che abbiano abbandonato la moto in una zona isolata e abbiano, quindi, completato la fuga a piedi. [c. v.]

«Scarta e vinci»

Disoccupata [illegible] a un [illegible]

SAVONA. Trent'anni, senza lavoro e con un'auto a pezzi ha pensato di dimenticare i suoi guai mangiando un torroncino Sperlari e grazie al concorso «Scarta e Vinci», ha vinto una Rover [illegible] Cabrio.

Ad essere baciata dalla fortuna è stata P.C., [illegible] disoccupata savonese che quando ha ricevuto dalla società dolciaria la raccomandata che le annunciava la vincita, ha [illegible] a credere ai suoi occhi. «Avevo scartato il torroncino e non avevo vinto - racconta P.C. - Però ho pensato di rispondere all'invito, che c'è sempre in questi casi, a partecipare a un'ulteriore estrazione che metteva in palio l'automobile. L'ho fatto senza convinzione e invece sono stata fortunatissima visto che avevo proprio bisogno di comprare [illegible] nuova vettura. Sto comunque valutando anche la possibilità di mettere in vendita il premio e comprarmi un'auto più piccolina visto che per me sarebbe troppo costoso mantene[illegible] una 2000 di cilindrata». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Cairo, i sensi unici unico rimedio [illegible]

La rivoluzione della viabilità e del sistema [illegible] parcheggi a Cairo ha portato a risultati diversificati. Il sistema dei [illegible] unici in [illegible] Martiri e via Bertolotti ha permesso la creazione di parecchi posti [illegible] [illegible] pettine». A mio avviso bisogna proseguire con decisione [illegible] questa strada, incrementando i sensi unici e i conseguenti posti auto, facendo però [illegible] alla larghezza di questi ultimi, poiché vi sono problemi di visibilità [illegible] uscita.

Diverso il discorso per le zone disco, anche perché, [illegible]tando [illegible] numero complessivo di posti auto, non se [illegible] capisce l'utilità. Volerle mettere [illegible] [illegible] Dante, poi, è controproducente. C'è una soluzione più radicale: [illegible] Dante a [illegible] unico [illegible] due file [illegible] parcheggi a pettine, ovvero portare la «rivoluzione» fino in fondo.

Franco Xibilia, Cairo M.

[illegible] e pendolari dramma quotidiano

Questa lettera vuol essere un invito ai responsabili FS a verificare quello che succede sui treni del Ponente.

1) I treni. Sempre di meno. In inverno non un treno tra le 17 e le 18,40 l'ora di uscita dei pendolari. Eccezioni naturalmente [illegible] [illegible] per i fortunati bagnanti domenicali. Sempre più inadatti. Non i [illegible] da «pendolari» con l'apertura centralizzata delle porte, ma treni ad elementi tradiziona[illegible] con aperture manuale delle porte e studenti che, ad uno ad uno, impiegano [illegible] minuti per scendere e 5 per salire ad ogni stazione. 2) Il viaggio. E' ormai impossibile accedere agli scompartimenti. Oltre che completamente sdraiati sui sedili, i fortunati venditori del primo mattino si barricano negli scompartimenti. 3) Le coincidenze. E' la vergona più grossa. Come confermano gli [illegible] addetti ai lavori per le FS è più importante [illegible] un treno [illegible] più [illegible] parte «in orario» piuttosto che accumulare un ritardo in partenza di [illegible] (due) minuti e [illegible] [illegible] miglior servizio a 100 viaggiatori. Quanto sopra capita sistematicamente, tutti i giorni, alla stazione di Savona.

Esempi per chi vuol verificare. Giorno 19/6/1996: treno 9895 Ventimiglia-Torino in arrivo alle 17,40 arriva alle 17,48; treno 11321 Savona-Genova in partenza alle 17,45 parte alle 17,45. Treno 11377 Albenga-Torino in arrivo alle 18,20 arriva alle 18,25; [illegible] 11325 Savona-La Spezia in partenza alle 18,23 parte alle 18,23. La chicca delle chicche (il [illegible] e [illegible] luglio [illegible] anche in tante altre giornate). Sono le 16,21 e l'11377 è praticamente in orario, l'altro treno è lì, [illegible] vediamo, oggi non c'è problema. Di corsa nel sottopassaggio e, magicamente, l'11321 scappa, ma non [illegible] le 18,23. I soliti 30-40 «maleducati» vanno all'ufficio reclami, [illegible] coloro che «danno il verde», dal capostazione aggiunto, ma non c'è nulla da fare. Il capostazione aggiunto [illegible] autorizza e non può autorizzare la coincidenza, chi «dà il verde» deve «aprire» due minuti prima dell'orario e se il capotreno non attende l'orario nessuno può farci niente. E la prossima volta Celentano ci dirà che il 90 per cento dei treni è in orario: che fortuna! Seguono [illegible] firme di 70 pendolari

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, [illegible]
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: [illegible] (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa [illegible], tel. 825.500
Pedovani, via Chiavella 14, [illegible] 801.318.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrero*, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Nazionale, corso Veneto 3, tel. 640.808.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, [illegible] 504.20.
ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono [illegible]
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
[illegible], piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.236
PIETRA [illegible]
Centrale, [illegible] [illegible] 36, telefono 628.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. [illegible]0.184.
VARAZZE
Montanaro, via [illegible] 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
[illegible] [illegible]: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
[illegible] Pietra Ligure, tel. [illegible] verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO [illegible]

SAVONA [illegible] LUGLIO
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Carla Frola, 67 anni, Savona, via Sant'Antonio [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,45 nella chiesa dei due Leoni in via Buozzi.
ATTIVITA' [illegible]
Savona. L'Ufficio di collocamento di Savona effettua la selezione di un educatore dell'asilo nido a tempo determinato, per il periodo dal 2 settembre al 31 dicembre di quest'anno. Per accedere a questo impiego è necessario il diploma di vigilatrice d'infanzia o di puericultrice. La chiamata verrà effettuata il 8 agosto.
*Il Comune di Savona cerca due bidelli da avviare alle scuole dal 16 [illegible] al 31 dicembre. La chiamata verrà effettuata il 8 agosto. I la[illegible]i interessati devono presentarsi al Collocamento con cartellino rosa e libretto di lavoro.
* A Noli, l'Ente Città [illegible] Torino cerca [illegible] operatore scolastico [illegible] avviare a tempo determinato, per quattro mesi con contratto part-time. La [illegible]mata avverrà martedì [illegible] luglio.
*L'ospedale Santa Corona cerca due dipendenti con qualifica di ausiliario da [illegible] a tempo determina[illegible] per una durata massima [illegible] otto mesi. Giorno di chiamata [illegible] luglio.

[illegible]

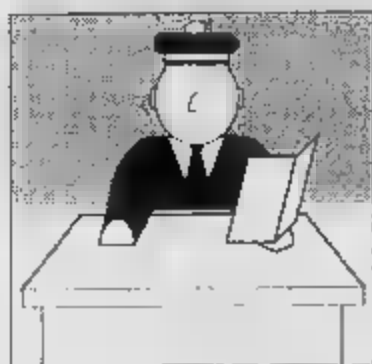
[illegible]
Visita guidata al centro storico

Stasera alle ore 21 visita guidata al complesso monumentale del Duomo. L'iniziativa è organizzata dal Comune. Farà da guida la professoressa Flavia Folco [e. b.]

NOLI
Libro sull'etnia [illegible] liguri

«I liguri: un'etnia tra Italia e Mediterraneo» è il libro [illegible] Franco Monteverde che sarà presentato qu[illegible] sera alle 21 alla sala dei bagni Anita di Noli. L'introduzione è di Fiorenzo Toso. [a. r.]

[illegible]
Dischi dipinti sul Priamar

Una mostra di «Picture disc» sul Priamar. I dischi storici dipinti come «Seargent Pepper» dei Beatles e «The dark side of the moon» dei Pink Floyd saranno in esposizione sino a domani. La collezione [illegible] stata raccolta da Fulvio Cerulli in collaborazione con la Promo crea spettacoli di Savona. [a. b.]

Sentito dal pm il manager della Cfm di Modena, Giampaolo Dotti, che respinge l'accusa

Inchiesta «Ramsete»: ecco tutti i nomi

Il blitz ha preso le mosse da una «rosa» di 34 indagati

SAVONA. L'operazione Ramsete, il blitz che ha portato in cella la giunta di Albenga, è decollata da [illegible] rampa di lancio costituita [illegible] indagini svolte (e da svolgere) su 34 persone, e da una base di 47 soggetti ritenuti utili [illegible] riferire circostanze rilevanti per la ricostruzione dei fatti. Tra questi ultimi, col proseguo dell'inchiesta, alcuni hanno assunto le vesti di indagati.

I trentasette oggetto di indagini. Naturalmente Angelo Viveri, il vicesindaco Antonio Olivieri; gli assessori Paola Bonacchi, Fabio Gasco, Maria Gaudenti, Giovanni Lucarelli; il segretario comunale Francesco Patti, il responsabile dell'Ufficio tecnico Giancarlo Sarno, l'imprenditore Bruno Damonte, il manager delle Coop Silvano Parodi, il funzionario [illegible] S. Paolo Giampaolo Piaggio, l'ingegnere-consulente del Comune Lorenzo Vallarino e il manager della Cfm di Modena Giampaolo Dotti. Ovvero i nomi dei destinatari dell'ordinanza [illegible] custodia cautelare.

L'elenco si completa con: **Eraldo Baratto**, residenza a Sori, amministratore unico della Scn Genova-Società costruzioni autostradali Genova Spa (una delle società invitate alla gara d'appalto per il ponte sul Centa); l'architetto **Claudio Buscaglia**, Alassio, estensore della variante al Prg di Albenga; **Daniele Capello**, Albenga, sindaco [illegible] Ortovero; **Enrico Carpino**, Albenga (marito della marocchina Bahija Terrada); **Massimo De Martini**, Alassio, imprenditore; **Claudia Ghigliazza**, segretaria di Viveri; **Pasquale Manduca**, Albenga, [illegible] supplente allo Sport; **Enrico Marchi**, Genova, preside di facoltà presso l'Università di Genova.

E ancora: **Luigi Muratorio**, Albenga, consigliere comunale e componente della commissione edilizia; **Giuseppina Nalbone**, Albenga, impiegata presso l'ufficio di Viveri; **Giovanna Nante**, Albenga, [illegible] dimissionario; **Andrea Nucera**, Albenga, imprenditore; **Gio[illegible] Nucera**, Ceriale, imprenditore; **Giobatta Orengo**, Albenga, impiegato dell'Ufficio anagrafe; **Francesco Podestà**, Albenga, imprenditore; **Pier Giacomo Raimondi**, Genova, amministratore unico della Edi.Stra-Edilizia stradale Spa (società invitata alla gara d'appalto per il ponte sul Centa).

L'elenco si conclude con: **Rosaria «Sara» Randazzo**, Albenga, impiegata presso l'ufficio di Viveri; **Vittorio Vacchetta**, Torino, [illegible] amministratore delegato della Recchi Spa (società invitata alla gara d'appalto per il ponte sul Centa); **Piero Vio**, Albenga, imprenditore; **Gaetano Vitali**, Albenga, geometra componente commissione edilizia. E poi ci [illegible] le persone informate sui fatti. Alcune [illegible] già state sentite, come [illegible] consigliere comunale Franco Vazio (oggi indagato), il segretario provinciale del pds Roberto De Cia, l'architetto Giovanni Gortana (indagato).

Il consigliere Luigi Muratorio

Intanto ieri mattina il pm Alberto Landolfi [illegible] interrogato Giampaolo Dotti, il manager della Cfm, la cooperativa [illegible] Modena che ha vinto l'appalto dei lavori per il ponte sul Centa [illegible] l'impresa Damonte. Ha detto l'avvocato Fausto Mazzitelli, dopo il colloquio durato circa un'ora: «A Dotti viene contestato il [illegible] in turbativa d'asta. Ha respinto l'addebito».

Massimo Numa
Fabio Pozzo

«L'ex sindaco come Pellico»

I consiglieri contro il memoriale Le accuse di Sacchetti e Bersano

ALBENGA. «La Confesercenti avrebbe fatto meglio a sentire [illegible] parere dei suoi associati prima di prendere posizione [illegible] Viveri. Non tutti la pensano a favore dell'ex sindaco»; chi parla è Matteo Bersano, associato alla Confesercenti e consigliere comunale eletto nelle file della Lega da [illegible] si [illegible] poi dissociato. Come consigliere, assieme [illegible] transfuga leghista Maurizio Sacchetti, ha firmato un comunicato sul memoriale dato ai giornali dall'ex sindaco in car[illegible]. «Viene spontaneo pensare al più famoso precedente letterario carcerario di Silvio Pellico che rinchiuso per vere ragioni politiche nel carcere dello Spielberg cominciava a concepire "Le mie prigioni" ma il paragone non regge. La forza di Pellico consiste nella descrizione della verità, Viveri [illegible] fonda sulla fantasia pura. Auguriamo a Viveri il successo che merita come romanziere e ci auguriamo che il successo nella nuova professione sia anche di ordine finanziario affinchè i suoi problemi [illegible] possano essere risolti [illegible] non costituiscano più una spada di Damocle posta sopra il Comune di Albenga».

Maurizio Sacchetti assieme a Matteo Bersano attacca Viveri

Anche [illegible] circolo «Città Futu[illegible]» ha preso posizione chiedendo che si vada al più presto a nuove elezioni per dare ad Albenga la possibilità di scegliere il proprio governo. Per fare questo, secondo il circolo politico, [illegible] sindaco e la giunta dovrebbero dimettersi per permettere una nuova tornata elettorale. [s. p.]

TANGENTI O SOLO TRANSAZIONI?

Queste sono le intercettazioni-chiave, determinanti per le procedure dell'accusa. La prima riguarda la presunta tangente che ha fatto scattare le manette. Il dialogo [illegible] tra Viveri e l'imprenditore Nucera. La seconda, quella della storia di un miliardo e 600 milioni che, secondo l'accusa, avrebbe dovuto finire nelle casse di una società di Silvano Parodi, mediatore delle Coop.

VIVERI: Dimmi un po': ma al San Paolo il versamento me l'hanno fatto? Non me l'hanno dato (bisbiglia).
NUCERA: Eh?
VIVERI: Il San Paolo...
NUCERA: Chi?
VIVERI: Damonte,...
NUCERA: ...Non so, ti arriverà.
VIVERI: Allora gli dico questo affare lì a Damonte, e mi viene male. Gli dico però lì non voglio che l'Eges prenda sta cosa.
VIVERI: Gli dico m'ha chiamato X (nome [illegible] ndr) che è mia amica, eh se gli dico, se è [illegible] amico [illegible] dico di [illegible]. Volevo dirti una [illegible], glielo domando...non mi hai mandato niente. Perché mi ha mandato X (un funzionario di banca, ndr), a far firmare la distinta e [illegible] [illegible] ha dato niente... No [illegible] bisogna farlo prima. In qualche modo. Non posso mica andare di nuovo a rischio eh. Eh sì la Carige, e il Banco di Sardegna. Eh, volevano».

.....

Viveri s'è difeso sostenendo che i 150 milioni [illegible] il frutto della vendita di un magazzino di sua proprietà. Insomma un abbaglio da parte degli inquirenti. La seconda presunta tangente riguar[illegible] il «passaggio» [illegible] una super-tangente [illegible] un miliardo e 600 milioni. La conversazione tra Viveri e Silvano Parodi, è stata intercettata dalla microspia il 9 aprile 1996.

PARODI: ...Perfetto, a Damonte.
VIVERI: Su questo non abbiamo fatto nessuna domanda alla Regione, su questo ponte perché me lo faccio io. Come so il ribasso dico, con tutto il ribasso me lo faccio, [illegible] no dico' guarda mi manca tot. ce lo metto io, [illegible] lo lasci [illegible] ribasso? Cioè di fatto. Silvano, chi vince, chi vince [illegible] prende trentasette, trenta miliardi a base d'asta...
PARODI: Il problema è che, con Damonte chiaramente in difficoltà, bisognerebbe trovare [illegible] sistema più ... per i soldi...
VIVERI: Credo che debba prendere solo dall'Anas 86 miliardi.
PARODI: Sì, perché lui non è un problema...
VIVERI: Però se facciamo sto ponte, perché lì bisognerebbe fare lui, voi e la Cossi.
PARODI: ...Problemi sul piano legale.
VIVERI: No, perché lo faccio con lo stesso criterio dell'altra volta. Invitando con gli altri due o tre...
PARODI: [illegible] però ... pericoloso ... qualcuno dica: ah, io [illegible] voglio lasciare il passo, diventa un casino, bisognerebbe vedere [illegible]...
VIVERI: Sì che si può eh, io ho più argomenti in più, ho Damonte che deve prendere i soldi.
PARODI: Cossi che deve prendere i soldi...
VIVERI: L'urgenza... Eh, poi io [illegible] faccio fare da X (nome omesso), perchè non posso farlo fare da Vallarino [illegible] volta, faccio di nuovo un ...
PARODI: Comunque [illegible] lo devo fare con loro, cioè se dovesse andare, non precorriamo le cose, se dovesse andare, io chiedo [illegible] mettermi d'accordo con te e a lui impongo una sorta [illegible] partecipazione al pool, per questa volta qui, perché.
VIVERI: A lui chi?
PARODI: A Damonte e anche a Cossi; c'è da fare una situazione brutta, vuol dire che lui mi da un incarico per esplorare se nel Mato Grosso ci sono le lucertole oppure se ... che stabiliamo che per questo incarico da espletare nei dodici mesi, nei diciotto [illegible], quello che c... sarà...lui, mi deve dare [illegible] miliardo e seicento milioni.
VIVERI: Sì, sì.
PARODI: Se [illegible] poi è un casino capisci? Perché poi finito, finito il meccanismo o perché tu [illegible] in ritardo a pagare o perché ...
VIVERI: Eh, [illegible] c'è dubbio...
PARODI: Poi, alla fine, io non sono uno di quelli che ha il muso buono di andare lì e...
VIVERI: Eh no, certo, certo.
PARODI: No una cosa che riguarda, però un incarico, fammi [illegible] lettera dove mi dici che vorresti parlarmi. Ci incontriamo, [illegible] riferimento all'incontro che, mi mandi una specie [illegible] incarico professionale alla mia società....
VIVERI: Sì.
PARODI: ...Gli scopi sono questi, [illegible] posso fare tutte queste cose, servizio di marketing, immobiliari, elaborazioni, non elaborazioni, letture di piani regolatori... che non devo fare io, la [illegible] società puoi autorizzarla a sua volta a dare l'incarico, perché io non posso mica fare. Non [illegible] [illegible] pareri diciamo legali ed al tempo stesso progetti di ponti..

Varazze: assemblea di abitanti in rivolta

Rubinetti a secco ai Piani d'Invrea

VARAZZE. Anche il sindaco Giovanni Busso sarà presente all'assemblea organizzata per domenica al Palasport dagli abitanti [illegible] Piani d'Invrea per discutere della grave carenza idrica nella [illegible].

Allo scopo [illegible] risolvere il problema, dovuto al sottodimensionamento dell'acquedotto privato, il sindaco ha fatto sapere che il Comune è disposto a farsi [illegible] dell'impianto purchè i privati provvedano prima a sistemarlo adeguatamente.

«Se si troverà un accordo che [illegible] sia svantaggioso per il Comune - ha precisato Busso - sia[illegible] disposti anche a includere l'acquedotto dei Piani nel circuito comunale. Ma prima dovrà essere risistemato dai privati che lo hanno gestito sino ad oggi». Per capire meglio la situazione [illegible] ricostruire la storia che ha portato negli ultimi dieci [illegible] nei [illegible] di luglio e agosto, al forzato razionamento d'acqua: una fornitura che si basa [illegible] [illegible] vecchia convenzione tra Comune e comprensorio di 8 litri al secondo contro i 12 che sarebbero [illegible]. E poi [illegible] difficoltà a gestire indirettamente, da parte dell'Amministrazione comunale, [illegible] bene privato comportante spese che dovrebbero [illegible] sostenute dalla società Piani d'Invrea. «Sono anni che si parla del problema idrico - spiega Michele Teresi, [illegible] amministratore comunale ed [illegible] amministratore del comprensorio dei Piani -, ma [illegible] prende [illegible] mano la situazione. Solo Comune e proprietà possono decidere il da farsi. Ma occorre un accordo, che sembra difficile da raggiungere». E a far diminuire la già carente portata d'acqua ci sarebbe [illegible] anche il nuovo allaccio dell'autogrill Pavesi autorizzato a fondo valle. Per alcuni, almeno in via provvisoria, sarebbe sufficiente che il Comune cambiasse [illegible] tubature, sostituendole con altre di diametro superiore, per consentire alla Società Acquedotto di erogare qualche litro in più al secondo visto che [illegible] l'impianto [illegible] è in grado di reggere un maggiore regime. [a. z.]

Ladri a Borghetto

Alla Conad un furto milionario

BORGHETTO SS. Furto milionario l'altra [illegible] al supermercato Conad di via Aurelia a Borghetto. Mentre una cliente distraeva il direttore [illegible] punto vendita, Nedo Angiolini, [illegible] complice si è impossessato, dopo essersi introdotto negli uffici, della chiave della cassaforte. Dopo averla aperta senza difficoltà [illegible] è appropriato di circa 15 milioni. Quando [illegible] titolare si è accorto del furto i ladri si erano ormai dileguati.

Un'altro furto in appartamento invece nell'immediato entroterra di Finale Ligure. I la[illegible] hanno visitato l'altra sera una villetta in frazione Olle, di proprietà di Emiliano Stracci, meccanico. Approfittando dell'assenza della famiglia ignoti sono penetrati nell'abitazione impossessandosi di oggetti di valore per circa 5 milioni di li[illegible]. Anche in questo caso dei ladri nessuna traccia. I carabi[illegible] raccomandano di chiudere le finestre, soprattutto durante la notte. Numerosi, infatti, sono i furti con gli inquilini addormentati. [a. r.]

DALLA RIVIERA

[illegible] L.

Mobilitazione per una rissa ma è solo un falso allarme

Mobilitazione [illegible] forze dell'ordine l'altra notte a Pietra Ligure per una mega-rissa sul lungomare Rado. In realtà si è trattato di uno scambio di schiaffi fra gio[illegible]. Al momento ai carabinieri non sono arrivate querele. [a. r.]

ALASSIO

La farmacia comunale verso la privatizzazi[illegible]

Si riaprono i termini per vendita della farmacia comunale. Nella prossima giunta si delibererà la possibilità di offerte in aumento rispetto a quelle sinora pervenute da parte del dottor Citriniti (3 miliardi 636 milioni). [r. sr.]

ALASSIO

[illegible] Capitaneria [illegible] porto cambio della guardia

Cambio [illegible] vertice in porto. Martedì prossimo il comandante della Capitaneria, il tenente di vascello Pompilio Utile lascerà il [illegible] incarico ad Alassio (durato due anni) trasferendosi a Ravenna. Utile verrà sostituito dal nuovo comandante Giuseppe Bonelli, in arrivo da Imperia. [m. br.]

[illegible]

La Lega Nord polemica sulle sovvenzioni Rom

«Voglio diventare anch'io zingaro Rom». La Lega Nord per la Padania indipendente metterà prossimamente a disposizione di chi lo desidera una cartolina prestampata e pre-indirizzata al presidente d[illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, contenente questa singolare richiesta. L'iniziativa polemica nasce dal «decreto legge 319 del governo Prodi che regala 35 mila lire al giorno a testa agli zingari Rom» in Italia. [m. br.]

Una nuova ordinanza di Riccardo Badino per la pulizia

Borghetto, il sindaco vieta tutte le aree verdi ai cani

BORGHETTO SS. Gli animalisti e i proprietari [illegible] sono sul piede di guerra. Il sindaco Riccardo Badino ha firmato una ordinanza con la quale vieta di portare i cani a passeggiare nelle zone verdi. «Ma dove li portiamo i nostri animali?», si domandano i padroni dei quadrupedi. Badino spiega: «Siamo stati sommersi dalle proteste dei cittadini, soprattutto le madri, che segnalano come le zone verdi, i parchi, le aiuole sono impraticabili a causa degli escrementi dei cani. Non ci è quindi restato che estendere il divieto. Chi deve portare il cane a passeggiare lo può fare lungo il greto del torrente Varatella che [illegible] alcuni tratti è facilmente praticabile a piedi. Naturalmente a condizione che i proprietari degli animali siano muniti di palotta».

Replicano gli animalisti: «Noi siamo certo favorevoli a punire chi lascia sporco e non prende le precauzione che sono suggerite dal vivere civile. Ma da ciò a vietare tutti gli spazi verdi ce ne corre. Non [illegible] può venire a dire che la maggioranza dei padroni di [illegible] non adopera la paletta. Non si può punire il cittadino che rispetta le norme della civile convivenza».

Pare che nei prossimi giorni [illegible] contesterà pubblicamente l'ordinanza che, [illegible] dice «non è consona ad una cittadina civile come dovrebbe essere Borghetto che vive anche di turismo». E si aggiunge: «Non ci risulta che siano state elevate molte contravvenzioni per i titolari dei cani che lasciano sporco. Se proprio si voleva porre rimedio ad una situazione giudicata [illegible] sostenibile perché prima [illegible] si faceva una campagna di multe che appunto possono anche arrivare alla bella cifra di 200 mila lire?». [r. gr.]

Il sindaco di Borghetto Badino

A Pietra

Ok la delibera di «Eventi»

PIETRA L. La delibera da circa 100 milioni per il pagamento delle animazioni curato lo scorso anno dalla cooperativa «Eventi» a Pietra Ligure è diventata esecutiva. [illegible] Coreco ha accolto definitivamente i chiarimenti dell'amministrazione comunale. Su questo caso il sindaco Daniele Negro solleva una polemica contro le minoranze. Dice: «I ricorsi di Alleanza democratica hanno bloccato [illegible] pagamento ai giovani che hanno attuato questo servizio per conto [illegible] Comune. Per Buscaglia e Fazio è stato un cavallo di battaglia contro di noi. Il Coreco approva quasi tutte le nostre delibere [illegible] a quanto sostengono le opposizioni. [illegible] i ragazzi di "Eventi" chiederanno i danni avranno tutto il nostro sostegno e la nostra comprensione». Nell'ultimo [illegible] Consiglio comunale c'è stata [illegible] polemica fra Adp e la giunta proprio sul tema dei tanti ricorsi della minoranza al Coreco. [a. r.]

Socio della coop Futuro accusa la Gescomare per la sua estromissione

Un «decalogo» per i bagnanti

Alassio, in un dépliant tutte le regole per andare per mare senza dimenticare la sicurezza
Una iniziativa dello «Sportello del turista» per evitare i comportamenti troppo pericolosi

[illegible] Sulle spiagge è arrivato il decalogo del turista. Si tratta [illegible] vademecum che semplifica per sommi [illegible]pi l'ordinanza annuale della Capitaneria [illegible] porto, che stabilisce le norme di sicurezza, le regole di balneazione, diritti e doveri di coloro che frequentano la spiaggia ed il mare di Alassio. Intanto [illegible] polemica sulle spiagge comunali gestite dalla società Gescomare. Ieri mattina Salvatore Virgilio, ex gestore di uno dei 14 stabilimenti balneari di proprietà del Comune, ha tentato di riconquistare il suo posto con un «atto di forza».

L'iniziativo «AMare Alassio» è stata realizzata dallo «Sportello del consumatore» di Genova, tramite lo «Sportello del turista» e l'ufficio turismo del Comune di Alassio, in collaborazione con [illegible] Capitaneria [illegible] porto. Si spiega nell'opuscolo in distribuzione in questi giorni in alberghi, stabilimenti balneari [illegible] all'Apt: «Con la stampa del vademecum, si intende divulgare in maniera semplice ed immediata i punti principali dell'Ordinanza annuale della Capitaneria. Si tratta di indispensabili quanto utili informazioni che, [illegible] seguite con attenzione, contribuiranno a farvi trascorrere una vacanza sicura, [illegible] relax e tranquillità [illegible] la giusta dose di divertimento».

Il turista in vacanza ad Alassio [illegible] «ha [illegible] diritto di conoscere i prezzi dei servizi offerti dagli stabilimenti balneari tramite un tariffario ben esposto in evidenza», ma «ha il dovere di rispettare la spiaggia, il mare e la tranquillità degli altri». Inoltre «ha il diritto ad un bagno tranquillo» e «ad una spiaggia pulita», ma «ha il dovere di non mettersi nei guai» e «di non contribuire a sporcare l'arenile». Questi sono solo alcuni dei suggerimenti offerti gratuitamente, [illegible] soprattutto in maniera chiara, dall'opuscolo «AMare Alassio».

Spiega Sandra Berriolo dello «Sportello del turista», ideatrice dell'iniziativa: «Con questo decalogo i turisti potranno [illegible] far valere i propri diritti [illegible] nello stesso tempo saranno anche maggiormente a conoscenza e responsabilizzati sui propri doveri. L'ordinanza della capitaneria [illegible] esposta in ogni stabilimento balneare ma di solito non ci si presta attenzione. In questo modo, crediamo di [illegible] semplificato le cose andando incontro agli ospiti».

Ieri mattina, intanto, nella «spiaggia libera organizzata» numero 8, in piazza Airaldi Durante, è scoppiata una polemica tra l'ex gestore dello stabilimento comunale e la Gescomare, che si occupa della gestione delle spiagge di proprietà del Comune, avvalendosi di alcune società e di una cooperativa. Salvatore Virgilio, 48 anni, residente ad Alassio e socio della cooperativa «Futuro» ha perso il lavoro prima dell'inizio della stagione balneare [illegible] dice di non conoscere le motivazioni. «Il 16 maggio di quest'anno ho ricevuto [illegible] lettera dalla cooperativa di cui faccio parte con la quale mi si negava ciò che [illegible] spetta di diritto: il lavoro in qualità di gestore dello stabilimento comunale numero 8. Il tutto è avvenuto senza un'ufficiale riunione dei soci [illegible] che nessuno fornisse spiegazioni plausibili sul perché. Stessa sorte è toccata [illegible] mio figlio Gianluca, che lo scorso [illegible] gestiva un altra spiaggia del Comune e che non ha nemmeno ricevuto la percentuale che gli spettava per aver lavorato tutta la stagione». [illegible] parte della Gescomare si preferisce non commentare nell'attesa che le [illegible] vengano chiarite. Ha aggiunto Virgilio: «Ora [illegible] disoccupati, ma [illegible] documento ufficiale ci vieta di ritornare [illegible] fare il nostro lavoro».

Massimo Boero

Ad Alassio ieri momenti di tensione ai bagni comunali gestiti dalla Gescomare

DEGO

Dopo anni di attesa

Il depuratore è pronto a funzionare

CAIRO M. Con cinque anni [illegible] ritardo si sono conclusi i lavori di realizzazione del depuratore consortile [illegible] servirà i comuni di Cairo Montenotte, Altare, Carcare e Dego. L'annuncio è del presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti, il quale ricorda che le prove di collaudo, effettuate la scorsa settimana, verranno ripetute il giorno 30.

Insomma, a cinque anni di distanza dalla data di conclusione dell'opera, l'impianto potrà finalmente entrare [illegible] funzione. Un storia, quella legata al depuratore, fatta di ritardi [illegible] polemiche. L'ultima, in ordine cronologico, è [illegible] pochi giorni fa, quando la Legambiente, in seguito ad una serie di sopralluoghi, [illegible] un esposto alla magistratura e ai ministri Di Pietro [illegible] Ronchi, ha denunciato che [illegible] vi è alcuna traccia dei previsti 37 allacciamenti alla condotta». Allacciamenti che, sostiene Moretti, «verranno realizzati con i residui dei finanziamenti Fio e Deac». Sulla gestione dell'impianto, intanto, il Consorzio sta esaminando «la disponibilità della società Dondi di Rovigo». [l. b.]

CALIZZANO

Vecchie botteghe

Nel carruggio si ritorna al passato

CALIZZANO. Il centro sorico del paese [illegible] tornando [illegible] nuova vita. Non solo con il recupero delle case, ma anche e soprattutto sotto il profilo commerciale con l'installazione di botteghe artigianali.

Ne parla il sindaco, Giuseppe Tabò, il quale fa riferimento, in particolare, ad alcune attività come [illegible] «Bottega artigiana», dove si lavora la ceramica, aperta di recente in uno delle più antiche case padronali, naturalmente ristrutturata, [illegible] via Garibaldi. E ancora, la panetteria e la «stancheria», ovvero la tabaccheria in dialetto calizzanese. Senza contare il negozio di antiquariarato, che sorge nei pressi della chiesa parrocchiale, e di quello di eno-gastronomia [illegible] prodotti tipici locali.

«Insomma - dice [illegible] sindaco - [illegible] cinque anni il carruggio si è arricchito notevolmente con proposte commerciali che richiamano ai mestieri di [illegible] tempo e che, senza dubbio, rappresentano un punto di riferimento importante anche [illegible] soprattutto sotto [illegible] profilo turistico». [l. b.]

Cengio: perizie rassicuranti dopo il blitz

«Nel '94 all'ex Acna non c'era diossina»

CENGIO. Per tutto il '94 nelle produzioni e nei materiali stoccati all'Acna non vi era alcuna traccia di diossina. E' il risultato della perizia depositata ieri mattina dal perito nominato dalla procura del tribunale e dalla procura della pretura di Savona dopo il «blitz» disposto dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, effettuato all'interno dello stabilimento chimico di Cengio nel febbraio scorso.

Sulla documentazione, tuttavia, [illegible] il più stretto riserbo. L'unica indiscrezione em[illegible] è che il perito ha escluso che nell'arco del '94 nei materiali prodotti e stoccati in fabbrica potesse esservi diossina. Per quanto riguarda il passato, invece, l'esperto sostiene di [illegible] poter essere in grado di accertarne l'eventuale presenza.

Il «blitz», che aveva visto in prima linea i magistrati Alberto Landolfi, Domenico Pellegrini e Emilio Gatti, nuclei speciali, carabinieri e polizia (in totale un'ottantina di uomini), [illegible] riguardato, [illegible] particolare, una serie di analisi sui materiali prodotti e stoccati all'interno dello stabilimento per verificare il rispetto delle norme in [illegible]teria ambientale e la presenza di diossina.

L'indagine, effettuata il [illegible] febbraio, sotto una fitta nevicata, aveva visto, come confermato allora dagli stessi magistrati, la totale collaborazione della dirigenza aziendale e dei lavoratori.

Ora, a neppure cinque mesi di distanza, la deposizione della perizia e i primi risultati che, come sostengono in fabbrica, confermano quelli emersi dalle indagini effettuate in passato a cura del ministero dell'Ambiente.

Intanto, stasera, a Cortemilia, i sindaci piemontesi, che da anni chiedono la chiusura dell'Acna e di non realizzare il Resol, si riuniranno per discutere sul piano di risanamento della Val Bormida. Lunedì, invece, sarà la volta dei parlamentari savonesi chiamati a partecipare ad un incontro, in programma all'interno dello stabilimento, per fare il punto della situazione sull'annosa e irrisolta vicenda. [l. b.]

DALLA VAL BORMIDA

Stasera assemblea pubblica sui tigli da salvare

Grande attesa per l'assemblea pubblica, in programma stasera in municipio, indette dall'amministrazione comunale dopo le polemiche esplose per l'abbattimento di sette tigli in via Barrili. All'incontro pateciperanno anche i volontari della Legambiente che avevano chiesto chiarimenti al sindaco.

DEGO

Lavori tra Isola e Squaneto: traffico sullo [illegible]

La strada che collega località Isola a Squaneto è interrotta a causa di una serie di interventi di ripristino lungo il torrente. Il transito dei veicoli è dirottato su un tracciato sterrato, in aperta campagna. Intanto, proseguono i lavori, predisposti dall'Amministrazione provinciale, [illegible] consolidamento del ponte in località Quera a Millesimo.

Dibattito sul nuovo piano regolatore generale

Si discuterà sulle controdeduzioni al piano regolatore generale nel Consiglio comunale, guidato dal si[illegible] Michele Boffa, [illegible] programma questa sera. All'ordine del giorno, anche l'assunzione di [illegible] mutuo di 80 milioni per il potenziamento del sistema informa[illegible] degli uffici comunali.

Dipendente dell'Enel si ferisce a un dito

Un operaio dell'Enel di Calizzano, Renzo Roascio, 43 anni, abitante in località Ferriere si è amputato la falange dell'indice sinistro mentre stava lavorando. E' stato ricoverato al San Paolo, nel reparto di chirurgia della mano, con prognosi di un mese. [l. b.]

liguria Estate
LA STAMPA 25 Luglio 1996

MUSICA DA STRADA A CELLE

CELLE L. Ritorna il «Busker's Festival», rassegna [illegible] musica da strada organizzata dal Comune con l'associazione culturale Corelli e con il contributo della Provincia di Savona. Il primo dei tre appuntamenti è per domani sera alle 21,15 con la «Rony Micro Band», che in piazza Sisto IV proporrà un repertorio world music, con i «French Alligators» che [illegible] Boagno suoneranno il cajun: musica della Louisiana francese; con il «Ring Round Quartet» che in via Consolazione si esibirà in un itinerario attraverso swing, gospel e canzone sudamericana. Il 30 luglio saranno di scena «Fabio Treves e Paolo Bonfanti», gli «Armugnach» che proporranno musica tradizionale del Nord Italia, e il «Roberto Colombo Trio» con musica swing. Il «Busker's Festival» [illegible] concluderà il [illegible] agosto con la musica brasiliana dei «Kao», la musica latinoamericana dei «Xingu», la musica irlandese dei «Lancelot». [a. z.]

Festival teatrale, nuovo appuntamento in piazza S. Agostino

Verezzi, ecco Shakespeare

Dopo il successo di Kemp da questa sera arriva sulle scene «La bisbetica domata». Protagonista Elisabetta Gardini accanto a Stefano Santospago

NOSTRO SERVIZIO

Lindsay Kemp è già in volo per Londra, dove l'attende un nuovo spettacolo sul varietà, [illegible] già in piazzetta Sant'Agostino si [illegible] le scene de «La bisbetica domata», la commedia di Shakespeare che debutta [illegible] sera al 30° Festival teatrale di Borgio Verezzi. L'anteprima, predisposta per esaudire le richieste [illegible] pubblico (si veleggia felicemente [illegible] «tutto esaurito» ed [illegible] stata così aggiunta [illegible] replica in più: ma la serata è stata «ritagliata» in apertura, perché il 29 già arriva un altro spettacolo, «Romolo il Grande», con Mario Scaccia), scatta alle 21,15: domani, la «prima» nazionale, per gli abbonati e la critica. Poi, le repliche fino al 28.

C'è attesa e curiosità, per questa [illegible] edizione della «Bisbetica domata», che l'organizzatore Francesco Bellomo - legato al Festival da consolidati rapporti, basti pensare alla splendida rappresentazione, lo scorso anno, de «Uno sguardo dal ponte», con Michele Placido - ha voluto far debuttare nel magico scenario di Verezzi. Un'opera, questa di Shakespeare, scritta oltre quattro secoli fa, nel 1594, che ha sempre avuto grandi interpreti: trent'anni fa, l'hanno affrontata in un film di Zeffirelli anche Liz Taylor [illegible] Richard Burton. [illegible] adesso, con i ruoli di Caterina e Petruccio si cimentano Elisabetta Gardini e Stefano Santospago, due graditi ritorni per la platea di piazza Sant'Agostino.

Accanto a questa coppia litigiosa, figura una compagnia popolata di personaggi di spicco: c'è Cesare Gelli, un'altra «vecchia», collaudata conoscenza del pubblico verezzino, nella parte di Battista il signore padovano, padre di Caterina, la bisbetica; c'è Gerardo Amato (Ortensio, l'amico di Petruccio), anch'egli più volte applaudito al Festival; c'è Aldo Puglisi (Gremio). E poi, Glenda Cima (Bianca), Roberto Baldassarri (Lucenzio), Enzo Saturni (Tranio), Vittorio De Bisogno (Grumio), Gianni Federico (Curtis), Gaia Zoppi (Biondella), Joseph Scarlata (Vincenzo), Manuela Arcuri (vedova) e Alessandro Gaziano (servo). Le scene sono di Tommaso Bordone, i costumi di Teresa Acone.

La regia della commedia è di Renato Giordano, che vede la storia come «una vicenda [illegible] violenza e amore in un Rinascimento prossimo venturo»: «La schermaglia è bilaterale, se vogliamo [illegible] anche un rapporto "sadomasochista", e [illegible] lei perde e si assoggetta è assolutamente per una scelta personale [illegible] forte valenza erotica. Non è possibile, poi, [illegible] affiancare [illegible] quella di Caterina e Petruccio la vicenda [illegible] Bianca [illegible] Lucenzio: non una diramazione secondaria della trama, ma [illegible] tutti gli effetti una storia di pari dignità. E se la bisbetica Caterina diventa alla fine mansueta, la remissiva Bianca diviene invece proterva e in grado di [illegible]mandare. Ecco emergere un'al[illegible] sfumatura: [illegible] palesa la difficoltà dei rapporti di coppia e delle relazioni interpersonali».

Elisabetta Gardini è la «Bisbetica»

La vicenda [illegible] ambientata [illegible] Shakespeare [illegible] Padova, come «I due gemelli veneziani» di Goldoni, che il Festival hanno aperto, si svolgeva a Verona: e, nel solco della classicità, è un altro legame che unisce questi due autori, i più amati (e più rappresentati: 18 volte a testa) dal pubblico verezzino. «Una Padova mercantile: e non è un fatto [illegible] trascurare, poiché anche le scelte [illegible] sono determinate dall'aspetto economico, quasi delle "proposte indecenti" [illegible] quella cinematografica di Robert Redford. E una società violenta e spietata, ai limiti della volgarità e della barbarie: da notare il comportamento di tutti durante il banchetto della sce[illegible] finale», conclude Giordano.

Stefano Delfino

Un concerto sabato sera per raccogliere fondi

Carreras a Monaco contro la leucemia

MONACO. L'evento è di quelli destinati a lasciare un segno anche in una località come Mo[illegible] abituata da sempre a ospitare star [illegible] massima grandezza: sabato, allo Stadio Louis II di Fontvieille, si esibisce José Carreras. La fama planetaria, il talento del tenore e la sede non propriamente istituzionale, basterebbero da sole a rendere l'occasione davvero speciale, ma qui [illegible] aggiunge uno scopo nobile che [illegible] all'iniziativa, battezzata «Monte Carlo Classic Night», un motivo in più per non mancare [illegible] per seguire il mastodontico allestimento con [illegible] [illegible] solidarietà e simpatia. Infatti, il concerto, organizzato sotto l'alto Patronato del Principe Ranieri, s'inquadra nelle iniziative per la lotta contro la leucemia, attraverso la José Carreras International Leukemia Foundation.

L'istituto fu creato dallo stesso Carreras nell'88, [illegible] testimonianza della sensibilità dell'artista che ha vissuto in prima persona il dramma della malattia. Dopo una lunga lotta e il rientro sulle [illegible] internazionali (memorabile la serata di Londra con Pavarotti e Placido Domingo), l'impegno con esperti di tutto il mondo per dare [illegible] contributo diretto per combattere la malattia. Quindi i concerti [illegible] la raccolta di fondi.

José Carreras sabato a Monaco

Il governo di Monaco, sensibile alle iniziative umanitarie, per la «Classic Night» ha messo a disposizione lo Stadio (nei cui sotterranei si potrà parcheggiare senza problemi) e supporti tecnici, 14 camion, 200 addetti specializzati per montare [illegible] palco largo 42 metri, profondo 24.

Il tenore sarà accompagnato dal soprano Isabel Rey, e dall'orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta dal maestro David Gimenez. L'impegno è alto, il livello artistico elevatissimo e la causa nobile. Restano ancora pochi posti disponibili nelle quattro fasce che spaziano dai 395 ai 985 franchi (dalle 120 alle trecentomila lire circa). Punto di riferimento per le prenotazioni, l'Agenzia Montecarlo Travel (Galleria del Metropol, telefono 93.30.15.24).

L'attesa è grande. Carreras [illegible] [illegible] nasconde emozione e riconoscenza: «E' un ono[illegible] esibirmi [illegible] Monaco - ha detto -. Pur davanti [illegible] un'opportunità professionale esaltante, è però per me importante ricordare che il concerto è organizzato in favore [illegible] una causa umana che sicuramente raccoglierà grande solidarietà». C'è da scommettere che sabato, l'arena [illegible] Fontvieille sarà affollatissima, anche da tanti italiani, tutti stretti attorno alla bravura e alla battaglia di Carreras.

Fulvio Damele

Nella sequenza [illegible] tre fasi del lancio dal ponte di Loreto in Valle Argentina. A fianco un'immagine di Molini di Triora
FOTOSERVIZIO MARIO GATTI

Impazza in Riviera la moda del jumping e in Valle Argentina arrivano migliaia di temerari

Quei pazzi scatenati legati all'elastico

Dal ponte di Loreto: un volo di 150 metri a testa in giù

[illegible] DELLE [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Pazzi scatenati, temerari che vogliono dimostrare il proprio coraggio, esibizionisti con il cuore che batte [illegible] mille. Urla e un po' di bestemmie, rinunce all'ultimo istante, paura che serpeggia anche fra i più esperti. Eppure tutti vogliono provare almeno una volta [illegible] buttarsi a testa in giù in un baratro [illegible] 150 metri. Legati [illegible] [illegible] elastico che frena l'arrivo. Fra le risate dei c[illegible]pagnoni d'avventura [illegible] gli occhi sbarrati [illegible] chi fin qui in Alta Valle Argentina è arrivato solo per caso. Sono gli amanti del jumping, la moda di questa estate in Riviera. E, come recita la pubblicità del Bungee Center, l'emozione è vera.

Beppino ha 24 anni ed è alto un metro e poco più. Nero di [illegible]pelli [illegible] di carnagione. Fa il carpentiere a Varazze e d'estate [illegible] [illegible] vacanze sono qui, al Ponte di Loreto, sopra Triora. Una volta alla settimana [illegible] butta dal ponte: «E' come volare, sentirsi liberi, più liberi». Sì, ma la paura dove la mettiamo? «La paura non esiste, vuole mettere un volo così [illegible] confrontarlo con la paura? Io volo e mi sento come voglio essere, libero. Mii..!». E [illegible] l'elastico si spezza? E se il sostegno cede? «Scusi, lei porta sfiga? No? E allora le rispondo. Anche gli aerei cadono, anche le macchine [illegible] scontrano. Se dovessimo pensare [illegible] tutto quello che può accadere, allora perché dovremmo uscire di casa [illegible] mattino? Io sono sui tetti tutto il giorno, che cosa dovrei dire?».

Marinella è più giovane di Beppino. H[illegible] 22 anni ancora da compiere e arriva da Milano. E' in ferie a Sanremo fino a fine mese. E' una bella ragazza, mora, abbronzata, con tutte le curve al loro posto. Anche lei ama il jumping e lo pratica da almeno due anni. «La prima volta [illegible] stata terribile anche se [illegible] salto [illegible] di gran lunga inferiore [illegible] questo di Loreto. Ma non avevo paura, solo [illegible] po' di timore. Quando mi [illegible] staccata dal ponte ho chiuso gli occhi, poi l'elastico si è allungato e si è teso e [illegible] rimasta a penzolare. Che emozione, davvero una meraviglia». E adesso [illegible] Triora gli occhi li tiene sempre chiusi? «Il volo [illegible] più lungo, ma la natura attorno è deliziosa. Le rocce, gli alberi, il rumore della cor[illegible] del fiume. Volo [illegible] mi godo il paesaggio». E' fidanzata? «Sì, [illegible] il mio ragazzo [illegible] ne frega del jumping. E così vengo qui [illegible] sola o con gli amici. Loro di[illegible] che sono un po' pazza, io rispondo che sono un po' più libera».

Ecco la moda dell'estate in Riviera, a un'ora di auto dalle assolate spiagge del Ponente: tutti i weekend si «vola» con il jumping. L'itinerario che abbiamo seguito per voi s'inizia [illegible] Arma [illegible] Taggia. Nel centro del paesino rivierasco si devono seguire [illegible] indicazioni per Taggia-Valle Argentina. Si sale, prima dolcemente, poi [illegible] più veemenza. Arriviamo a Taggia, dove il paese [illegible] ancora collegato alla riviera con [illegible] filobus, lento e monotono, ma non inquinante. Alberghetti, bar, poca vita, ma prezzi concorrenziali rispetto alla costa. Si sale ancora, verso Badalucco. Eccolo, dopo [illegible] ventina di chilometri, abbarbicato sulla montagna. Solo [illegible] piccola piazzetta e un discreto bar dove gli [illegible] urlano anziché parlare, ma gli aperitivi costano solo duemila lire. E [illegible] ancora, verso l'alta valle. Poche le auto, un po' troppi camion che trasportano terriccio e ghiaia, [illegible] il verde diventa l'incontrastato padrone. La macchia mediterranea lascia poco alla volta spazio alle betulle [illegible] agli abeti. Molti i salici, parecchi ancora gli ulivi. La strada [illegible] ben tenuta [illegible] deliziosa [illegible] percorrere. Ecco Montalto Carpasio, piccolo paese che sembra perdersi fra il verde dei boschi e le rocce della montagna. I tetti di ardesia adesso prendono il posto delle tegole [illegible] [illegible] coppi e la frescura delle selve ha il sopravvento sulla calura delle spiagge. Fa davvero fresco [illegible] una leggera brezza muove le sornione chiome degli alberi secolari. Ancora [illegible] alto, dolcemente. Siamo [illegible] Molini di Triora. Che ci sia [illegible] coprifuoco? Le strade sono deserte, solo all'albergo ristorante «da Giovanna» c'è [illegible] po' di vita. [illegible] festeggia [illegible] compleanno di una ragazzina e un po' di villeggianti sono agli altri tavoli. Un arzillo vecchietto genovese sta finendo il dolce: «'U belan, ho passato in mare la mia vita, adesso mi riposo in mezzo al verde e al fresco. Il mare? Posto da turisti. Il porto? Mi [illegible] un po'». Il signor Francesco è il titolare. Simpatico ed estroverso, ma fate attenzione: se accettate tutto quanto vi offre, dimenticate il jumping.

Da Molini [illegible] Triora la strada [illegible] breve, ma sempre tranquilla e ombreggiata. Un piccolo bivio e si punta in alto: ultimi chilometri di salita da Giro d'Italia per arrivare a Loreto e al famoso ponte. Famoso perché fu costruito [illegible] un'unica arcata decenni fa e per anni e anni è rimasto uno dei ponti più alti d'Europa. Certo adesso è diverso, [illegible] le autostrade e i viadotti il ponte di Loreto ha ancora [illegible] suo fascino, ma ha perso il primato in altezza. Arriviamo quando la folla comincia [illegible] premere sul parapetto: giovani soprattutto, [illegible] anche turisti in cerca di frescura che hanno scoperto per [illegible] questo angolo dedicato ai pazzi temerari del jumping. Auto, moto [illegible] motorini, qualcuno in bicicletta forse per ricordarci che [illegible] nostro è anche un popolo di ciclisti oltre che [illegible] santi, pensatori, artisti, navigatori e pizzaioli.

Il gruppo arrivato da Alassio è il più rumoroso. Ragazzi e ragazze che cercano di convincere due di loro al grande salto, il volo di 150 metri nel baratro della Valle Argentina. Una ragazza bionda in mini e top rivolta a [illegible] impaurito coetaneo: «Ma che Rambo sei! Sbrigati perché sto perdendo la pazienza». E un'altra: «Ti faccio le foto, giuro che ti faccio le foto». Ma il successo è scarso e il giovane pretendente al ruolo di Icaro scuote la testa [illegible] mestamente s'incammina [illegible] la montagna. [illegible] possiamo biasimarlo? Certo che no, perché basta affacciarsi [illegible] parapetto del ponte per capire che non basta il coraggio per [illegible] giù: [illegible] vuole una buona dose di incoscienza.

Arrivano i big, quelli navigati, quelli che fanno capire sono-come-la-roccia. S'imbragano, salgono sul parapetto, urlano come ossessi, si lanciano. Pochi secondi che sembrano non passare mai, poi l'elastico s'allunga, si tende, rende dolce l'arrivo. E i nostri eroi restano lì [illegible] dondolarsi: su e giù, giù e su fino [illegible] quando non [illegible] recuperati. A pochi metri dall'acqua del torrente che scorre senza scomporsi, [illegible] distrarsi. E che i temerari facciano pure. Male non fanno, di certo.

Fiorenzo Panero

[illegible]

Valle Argentina, verde e sport

Vento, tanto vento che spazza la valle e verde, tanto verde da lasciarsi cullare. La Valle Argentina è davvero un grande polmone alternativo alla calura delle spiagge del Ponente della provincia di Imperia. Vale uno stop alle [illegible] al mare, un giorno per godersi un paesaggio davvero straordinario. Da Taggia [illegible] Badalucco, [illegible] Montalto Carpasio a Molini di Triora, fino [illegible] a Triora e [illegible] Loreto. Natura ai massimi estremi, tranquillità, gastronomia e paesi ar[illegible]ti: questo vi consigliamo. Sergio Coldebella, delegato al Turismo e alla Cultura del Comune di Triora, spera che i villeggianti scoprano questo angolo incontaminato del Ponente ligure: «Il jumping è sicuramente [illegible] traino, ma tutta la Valle Argentina [illegible] una palestra per lo sport. Da noi si pratica [illegible] free climbing [illegible] una grande palestra naturale, ci [illegible] aree per i lanci [illegible] il parapendio e poi abbiamo rifugi montani [illegible] [illegible] acqua, luce [illegible] tivù. E per gli scarpinatori c'è sempre il rifugio Sanremo, che si trova [illegible] 1700 metri, e si raggiunge [illegible]lo dopo una lunga escursione a piedi». Tappa d'obbligo anche a Triora: oltre al grazioso paese [illegible] ai suoi [illegible]coli che si perdono in mezzo alla natura, è da visitare il Museo della Stregoneria, piccolo, ma completo, con testi molto interessanti sulla vita locale. [f. pan.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario e velieri per l'estate 1996

Doppio appuntamento al Porto Antico di Genova

Quarantotto vasche che riproducono altrettanti habitat marini, dalla barriera corallina alle acque ghiacciate dell'Artico, dai fondali del Mediterraneo a quelli del Mar Rosso: è l'Acquario di Genova, il più grande d'Europa e uno dei più ampi al mondo, capace di attirare due milioni e mezzo di visitatori in poco più [illegible] due anni di apertura. Per i lettori de La Stampa una visita all'Acquario, oltre ad essere un modo per imparare divertendosi, è anche un'occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, si può ottenere uno sconto sul prezzo del biglietto. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non sono valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. Non solo, il coupon serve anche per ottenere uno sconto sul prezzo del biglietto per la visita alla mostra «Genova e i Velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone.

Una giornata tra Acquario e velieri è, sicuramente, una delle attrazioni migliori dell'estate. Tra le vasche [illegible]ella struttura genovese si possono ammirare oltre 500 varietà [illegible]i pesci, anfibi, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Non solo, accanto agli ambienti ricreati nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alle sofisticate apparecchiature elettroniche per sapere tutto, ma proprio tutto sugli abitanti degli abissi. La mostra dei velieri, invece, dà la possibilità [illegible] conoscere [illegible]glio non solo la storia della marineria genovese ma anche quella dell'economia ligure visto che, attraverso i velieri, si sono sviluppati commerci e contatti. Per ultimo la visita ad Acquario e mostra è una buona scusa per scoprire, [illegible] riscoprire, il Porto Antico di Genova, uno degli angoli più suggestivi della Liguria per troppi anni «dimenticato» e trascurato come non facesse parte della storia e della cultura ligure.

Stefano Pezzini

NATURA — In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti [illegible] ogni continente. Una visione che è stupefacente. [illegible] struttura, in continua evoluzione [illegible] ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi [illegible] insetti.

ACQUARIO DI GENOVA — GIOVEDI' 25 LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto [illegible] uno sconto di L. [illegible] sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte [illegible] coupon alla biglietteria del Padiglione [illegible] Mare [illegible] Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso [illegible] **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

CONCERTI — Continua la grande stagione dei concerti rock a Sanremo. Dopo il successo di Zucchero il prossimo appuntamento è fissato per domenica 4 agosto con Vasco Rossi. E anche in quest'occasione La Stampa permetterà a venti lettori, che invieranno la dedica più carina al cantante, [illegible] gratis [illegible] concerto.

VASCO ROSSI
Stadio Comunale di Sanremo
Domenica 4 agosto ore 21,30
VENTI LETTORI GRATIS AL CONCERTO

Tra tutti coloro che faranno pervenire a LA STAMPA (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro venerdì 2 questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale inviata al cantante, 20 lettori che riceveranno un biglietto omaggio. I lettori che invieranno le migliori 10 dediche incontreranno inoltre Vasco Rossi al termine del concerto. Allegare la dedica al tagliando. I vincitori saranno annunciati su «Liguria Estate» [illegible]

Nome ....
Cognome ....
tel. .... Città ....

MARE — Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere [illegible] anche tutta la vasta [illegible] incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata [illegible] mare per scoprire la Liguria.

CATAMARANO CITTA' DI [illegible] — GIOVEDI' 25 LUGLIO 1996

[illegible] Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato [illegible] agenzie convenzionale [illegible] diritto [illegible] sconto di L. [illegible] (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide [illegible] fotocopie. Al lunedì utilizzare quello [illegible] domenica.

[illegible] Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Sagni Luciani (019/993985); Spotorno: Ag. Riviera Te (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del [illegible] sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI — E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e [illegible] campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

LE CARAVELLE — Tel. 0182/931.756 CERIALE — GIOVEDI' 25 LUGLIO [illegible]

bimbi e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai [illegible] anni accompagnato da un a[illegible] pagante sul biglietto intero giornaliero [illegible]sentando questo coupon alle [illegible] Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi [illegible] il buono sconto [illegible] £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

JAZZ — Tre serate di grande musica al Parasio, il centro storico di Porto Maurizio, con gli Incontri Jazz in piazza Santa Chiara. Li organizza il Circolo Parasio in collaborazione con Agimus Imperia, 2ª Circoscrizione e Confraternita di San Pietro. Protagonisti dei concerti Ticinum Jazz Band, Carlo Bagnoli Quartet e Jazz Ambassadors Big Band: ospite d'onore «Dusko» Gojkovic [illegible] la [illegible] tromba.

GIOVEDI' 25 LUGLIO 1996

Musica al Parasio 1996
Incontri Jazz
Imperia, Piazza Santa Chiara, ore 21,15

24 LUGLIO: TICINUM JAZZ BAND - il Dixieland
25 LUGLIO: CARLO BAGNOLI QUARTET
26 LUGLIO: JAZZ AMBASSADOR BIG BAND
ospite d'onore Dusko Gojkovic, tromba

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio [illegible] un biglietto ridotto ([illegible]00 Lire) anziché a prezzo intero (10.000 Lire). Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

AVVENTURA — Sotto il ponte di Loreto, a Triora, [illegible] strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare [illegible] un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, [illegible] lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. [illegible] maggioranza si lanciano i giovanissimi [illegible] non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

Bungee Center — GIOVEDI' 25 LUGLIO 1996

Jumping *emozione vera*

[illegible] questo tagliando [illegible] diritto a uno sconto [illegible] £. 10.000 su ogni lancio [illegible] l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno [illegible], al lunedì quello della domenica. Non sono valide [illegible] fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Il teatro della Tosse a Pietra, festa dei burattini ad Alassio, incontro con Alfredo Todisco a Finale

Giustenice, a tavola con il Medio Evo

Sagra del micchetin ad Albenga, miss a Rocchetta

«Luglio Medioevale» a Giustenice, musica classica a Celle Ligure, Finalborgo, Pietra ed Albenga; con l'autore a Finale, elezione Miss a Rocchetta di Cairo, il teatro della Tosse a Pietra e quello dell'Archivolto a Spotorno. Questi gli appuntamenti di oggi nel Savonese.

Alle 21 al molo Italia raduno roller e skate esibizione funke roller.

CELLE L. Stagione concertistica alle 21,15 al teatro all'aperto di via Boagno con gli «Hyperion», gruppo strumentale.

ALBISSOLA Alla nuova osteria Al Pampano mostra di quadri ed opere in ceramica di Franco Bratta, Franco Santagata e Jan Luis Kolbe.

Festa di San Giacomo in frazione Supervia gastronomia e finale live dei Minas Tirith. Il ricavato è per l'asilo.

Artigianato locale, fotografie storiche, sculture e altro nella sala dell'asilo Mazza (ore 17-23).

Festeggiamenti patronali a Rocchetta con gastronomia e appuntamento danzante dalle 21 con l'orchestra di Franco Bagutti e l'elezione di Miss San Giacomo.

Concerto della banda Forzano alle 21 sul Priamar. Mostra «picture disc» da tutto il mondo.

«Il mare in un imbu... spettacolo del Teatro Archivolto alle 21 in piazza Santa Caterina. Luna Park tutte le in località Serra.

Torneo di calcio «Bergeggi dalle 21 al campo sportivo.

«Un libro per l'estate» alle 21,30: sul lungomare Migliorini incontro Francesco Todisco autore de «Bambinaia». Concerto e recital del pianista Pino Briasco alle 21 in Biagio Finalborgo. «Fotografie: Finale Ligure 1900-1945» con immagini, mostra visitabile presso l'oratorio De Disciplinati. Animazioni in spiaggia del gruppo Sarabanda.

BORGIO Testrino, spettacoli, mini-olimpiadi negli stabilimenti balneari Nettuno, Vela e Rivamare.

La tradizionale cena medioevale in quattrocentesco inaugura oggi (ore 21) il «Luglio» in località San Michele. Domenica il palio.

«Chaplin Day: L'Emigrante», dalle 19 alle 23, in piazza XX Settembre (ingresso 5 mila), del della Tosse con il coinvolgimento del pubblico. Concerto di musica da camera 21,30 all'Auditorium. Luna park in via Sauro.

LOANO. Si chiude oggi al Kursaal la mostra «Segni Liberi» di Bruno Panebarco. Luna park, tutte le sere, in via Abba. Mercatino serale, dalle 21, in piazza Rocca. Festival dell'Unità, con gastronomia e musica, nei giardini di via Petrarca.

Cena medioevale stasera a Giustenice

Lettere e testi per l'infanzia alle 20,30 in piazza con la cantastorie Maurizia Pertegato.

CERIALE. «Sagra du michetin», da oggi a domenica, in località San Giorgio con la mostra dell'artigianato e liscio-revival del gruppo I Monelli.

ALBENGA. Stagione concertistica, con Lorenzo Ghielmi, nella cattedrale Michele. Esibizione dell'orchestra di Laura Fiori sul lungomare Colombo. «Albenga canta» in regione Vadino alle 21.

«Grande circo dei burattini» alle 21 nei giardini del Comune. Festival dell'Unità, sino al 28 luglio, al campetto di via Neghelli. Mercatino dell'hobbismo e del collezionismo di oggetti antichi da domani a domenica (17-24) in via Colombo.

Animazioni in spiaggia a cura dell'agenzia Ec...

ANDORA. Luna park in zona Lungofiume. [a. r.]

Festa della birra ad Andora

Un revival rock con Little Tony Disco e classic nelle discoteche

Little Tony e il raduno delle Harley alla Festa della birra che si inizia oggi ad Andora, il «Giovedì rock» campo sportivo Calizzano e quello golden-classic allo Sporting club di Finale Ligure. Questi gli appuntamenti by night in provincia di Savona.

Serata il genere dancing al Boschetto con Rocky Jo.

ALBISSOLA S. Musica live ai bagni Golden Beach. Musica e bruschette da Ninetto in alla Pace. Karaoke al ristorante Oliveto. Musica dal vivo al Sun Dial dove si alternano Daniel Cabib, Adam Wahid e Enrico Cazzante. Ritrovo al Mad Cafè.

Ritrovi giovani al Betty Boop e all'El Chico.

Appuntamento in discoteca al Fantasque e al Symbol.

MILLESIMO. Serata da discoteca con gli animatori di Radio Savona International dalle 21 campo sportivo. Spazio Internet al Cabaret.

«Ore piccole», sino all'alba, da Linda. Da domani il «Festival Bat» spazio giovani e concerti ad iniziare da quello dei Pictura Freska.

Little Tony ad Andora

«Giovedì rock» con il gruppo «Caduta di tensione» alle 21,30 al campo sportivo.

Reggae, rap, funky e sorprese al Jamaican discobar di via Chiodo. Musica dal vivo Ray Fiore, dal lunedì al venerdì, al ristorante Bella Napoli di via Rella. Spazio telematico alla taverna Tnt nel centro storico.

Festa whiskey musica ai bagni Valerio Dau Baci.

Musica e ritrovo al Sinte Galeshka (zona porto).

Tuttoliscio con I Valentino's al Cantinone Mare. Ritrovo al Lord Nelson. Da domani «Non solo rock» organizzato dal circolo Albatros con concerti e scambio di dischi e fanzine.

Appuntamento «goldem classic», soprattutto con i ballabili dance Anni '70 e '80, allo Sporting Club di San Bernardino. Domani festa dei maturati. Discobar al Baquito e al Monkey Business. Liscio-revival al Patio.

BORGIO V. «Real Wordl» suoni etnici, latini da ballare e da ascoltare al Giuditta Rockcafè. A Verezzi punto di ritrovo al Cappero e al Mulino Club.

PIETRA L. Serata danzante con il trio Lanteri al music garden La Tenda. Musica ed animazioni al Flora Music sul lungomare. Ritrovo giovane da Poldo's, al Dephin's e allo Wave bar. Piano bar Caffè Airone.

LOANO. Terza giornata con «Erotica Tour» (ore 21-4) Ai Pozzi. Giovedì sera all'insegna ritmi latini al Bella Marinella. Al Poseidon musica con Endj e voce di Paris. Ritrovi al Movida, da Garfield e all'Atravirago. Si inizia domani al Giardino del Principe «Aspettendo Loano Cabaret» con Corrado Guzzanti.

Discobar al Blue Monk di via del Pontetto.

Messaggeria «Phenomena» al bar Avenue viale Martiri. Dance al Swimming Discoclub del villaggio Versol... Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti.

ALASSIO. Genere discobar «Pance e Guance» all'Hemingway. Discoteca con Renè all'U'Brecche. Appuntamento dancing al nuovo Vip (ex Metrò). Caffè concerto, tutte le sere, nella piazzetta de El Galeon e del Mozart.

Doppia proposta musicale ballare alla discoteca La Suerte sul mare. Genere discoteca all'Onda che dopo Miss Italia sceglie sabato «Miss maglietta bagnata». Discoteca e paninoteca al Flamingo Club.

ANDORA. «Festa della birra» oggi al parco Comunale organizzata da «Andora Alcolica» stands espositivi e gastronomici. In serata concerto revival Anni '60 e '70 di Little Tony e raduno delle Harley Davidson. Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]

Borghetto, al via il concorso di Videomare

Una candid camera fra sole e spiaggia

BORGHETTO sono iniziate ieri le proiezioni di «Videomare '96» sul molo Varatella di Borghetto. Arrivata alla quarta edizione la manifestazione è fra le più originali nel panorama Ponente Ligure. Coinvolge turisti e residenti e garantisce risate scomodare i grandi personaggi del cabaret.

«Videomare» ha coinvolto infatti per alcune settimane i villeggianti sulle spiagge. Alcuni stabilimenti balneari hanno proposto personaggi o gruppi che si sono esibiti, più o meno spontaneamente, davanti alle telecamere. Il pubblico si è cimentato in barzellette, canzoni, gags e improvvisazioni anche demenziali. Le varie ...nette sono state poi mixate su un'unica videocassetta unite ad alcune riprese sulle bellezze di Borghetto e del suo entroterra. ieri a sabato 27 ci ...no proiezioni (ore 21,30-23,30) sul maxischermo allestito al molo. giuria sceglierà le migliori esibizioni. I premi previsti sono oltre trenta. Si dal gruppo e il singolo primi assoluti alla miglior prestazione canora, dalla migliore scenetta alla ballerina più brava, dal costume più sexy al miglior topless, dal bagnino più videogenico alla poesia più bella. Verranno eletti anche miss e mister Videomare, miss e mister Sorri... miss gambe e mister muscolo. Un premio speciale sarà assegnato alla miglior candid camera. Durante la finale di sabato ci sarà anche un programma musicale con ospiti personaggi noti del mondo dello spettacolo. Fra questi Joe Sentieri. La manifestazione è ideata e organizzata da Lorenzo Zucchetta e Filippo Fortuna, dalla loco e dall'assessorato al turismo del Comune Borghetto in collaborazione con Radio Onda Ligure. Ricorda Lorenzo Zucchetta: «Il sottotitolo di "Videomare" spiega in poche parole il significato della nostra iniziativa: "il turista viene ripreso durante il suo show nel suo habitat naturale estivo, la spiaggia"». Prossimo appuntamento rilievo tra i tanti organizzati questa dall'amministrazione comunale la serata Paolo Hendel prevista il 6 agosto. [a. r.]

LOANO

Il teatro goliardico

La Baistrocchi fa una tappa in Riviera

LOANO. Sono in prevendita i biglietti per l'atteso spettacolo della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «...La seduzione come arte di vivere», di Questilli e Ferraris per la regia Piero Rossi, in programma il 3 e il 4 agosto al Giardino del Principe Loano. tratta di uno spettacolo musicale, una vera «avventura goliardica», della compagnia universitaria che ha sempre ottenuto grande successo in Liguria. La serata, patrocinata dal Comune e Radio Onda Ligure, è stata organizzata per sostenere le iniziative dell'attiva sezione loanese dell'Associazione donatori di midollo osseo. Sarà presentata dal compositore Giorgio Calabrese.

I biglietti (posto unico 20 mila) sono in prevendita da Tuttomusica ad Imperia, foto Clik a Diano Marina, Circolo nautico Andora, Casa disco ad Alassio, Dischi ad Albenga, Top Music a Borghetto, La Mimosa a Boissano, Lollipop a Loano, Mamberto a Pietra, disco a Finale Ligure, Charleston a Savona e Romano dischi a Varazze. [a. r.]

La rassegna estiva

Concerti e cabaret al palasport

C'è anche Amedeo Minghi nel programma del palasport Quiliano

QUILIANO. La rassegna live promossa dallo «Studio Uno» a Quiliano prevede altri 4 spettacoli. Giobbe Covatta e Franco Paolantoni il 31 luglio palasport (biglietti a 30 mila). Il 13 agosto, al campo sportivo, Enrico Ruggeri (25 mila) e il Amedeo Minghi (25 mila). Concerto di Ron infine il 14 di settembre (25 mila). I biglietti sono in prevendita nel Savonese da: Charleston e Musica Forte a Savona, Romano a Varazze, Lollipop a Loano, BM ad Albenga, Diesis a Spotorno, Disco Trax e Diesis a Finale, Casa del disco ad Alassio, Koncerto e Musica Forte a Cairo e Blue Music a Millesimo. [a. r.]

A villa Cambiaso

Giusto Franco propone brani di Gershwin

SAVONA. La magia di Gershwin a Villa Cambiaso. Domani alle il pianista e compositore Giusto Franco e il chitarrista Vittorio Rossi proporranno programma musicale accattivante per la serata conclusiva della rassegna allestita nell'atrio dell'edificio storico di via Torino. Il compositore savonese interpreterà variazioni dalla VII sinfonia di Beethoven, la celebre «Summertime» di Gershwin dall'opera «Porgy and Bess». Anche il terzo brano in programma è un omaggio a Gershwin con «Blues» tratto da «Un americano a Parigi». Il concerto si concluderà con la sonata opera 39 composta dallo stesso Giusto Franco, che può vantare anche numerose incisioni per la Rai e nutrite pubblicazioni musicali didattiche e divulgative.

Franco è inoltre l'ideatore con Vintera della manifestazione musicale che ha suscitato l'interesse di numerosi appassionati liguri. Il chitarrista Vittorio Rossi proporrà brani di puro virtuosismo Villa-Lobos, Albeniz, Barrios e Tarrega. [e. b.]

Sei serate al Priamar

«Tuttilibri»

SAVONA. Un'intera settimana con la letteratura, sul Priamar, grazie a «Tuttilibri» Mistrangelo, che da domenica al agosto organizza sei appuntamenti con personaggi di primo piano della cultura nazionale, dei quali abbinati a quelle «cene con l'autore» che hanno fatto conoscere in tutta la provincia la libreria Giusi Fois.

Tutti gli appuntamenti, che inizieranno sempre alle 20, sono infatti abbinati a «cene fredde» curate dal ristorante Grotta Marinara Savona: il costo di ogni serata è di trentamila lire e le prenotazioni vengono accettate all'826.545. Primo incontro domenica 28 luglio con Federico Marzinot, autore di «Liguria, terra della ceramica». Il 30 luglio, alle 21, invece con la poesia Daniele Genova ed il blues di Enrico Cazzante.

Si riparte con le «cene» il 31, quando Giuseppe Conte presenta il suo «L'impero e l'incanto», mentre il 1° agosto toccherà ad Athos Bigongiali, autore di «Le ceneri del Che». Sabato 3 riflettori Marcello D'Orta, autore «Il maestro sgarrupato» e soprattutto di «Io speriamo che me la ...». Chiusura il 4: ci sarà Bruno Gambarotta con «Tutte le sono buone per morire». [r. bg.]

AL CINEMA

Sala	Film
Diana 1 Tel. 825 714 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Piccoli omicidi fra amici** di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e un quarto inquilino per dividere di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30'
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**L'ultima profezia** di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa '96) — Una masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 38' *Fantastico*
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,20/22,30 L. 10.000/7000	**Babe. Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. (Au... '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, riscattarsi e come cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V.
Jolly Tel. 850.570 Or.: 16/22.30 L. 9000/8000/5000	**Film a luci rosse**
Colombo Tel. 840.283 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000	**In viaggio con Pippo** di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' *Cartoni animati*
Ritz Tel. 840.427 Ore 21,15 L. 10.000/8000/5000 anziani	**...ontna** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — ...make del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' *Commedia*
Ambra Tel. 51419 Ore 21,15 Lire 7000	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30'
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/8000	**Casinò** di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58'
Arena Vittoria Ore 21 Lire 5000	**Heat - La sfida** di M. ..., con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà... N. V. 2h 48' *Poliziesco*
A... Ore 21,30 Lire	**- Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' *Comm.*
Arena Ondina 21,30 L. 8000/6000	**Goldeneye** di Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni crimine. N. V. 2h 10' *Azione*
Ondina Tel. Or.: 18.30/21/22.30 Lire 9000/7000	**Toy Story** di J. ..., animazioni di P. Docter, R. Quade, A. ...non (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'
Corallo Ore 21 Lire 8000/5000	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, di A. Menken (Usa '95) — è un soldato inglese. Lei Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*
Giardino Principe Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Toy Story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' *Animazione*
Loanese Tel. 668.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Goldeneye** di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' *Azione*
Giardino Ore 21,30 Lire 8000/5000	**I ponti di Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' *Romantico*
King Ore 21,15 Lire	**... rosso** di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. ... (Usa ...) — Un sommergibile nucleare americano bloccare un gruppo il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' *Thriller*
Ore 21,30 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Ariston Ore 21,30 Lire 8000/5000	**In viaggio con Pippo** di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa ...) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' *Cartoni animati*
Verdi 1 Tel. 97.249 Ore 21,15 Lire 9000/6000	**Braveheart** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza soffocato nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*
Verdi 2 Tel. 97.249 Ore 21,30 Lire 9000/6000	**Qualcosa cui... sparlare** di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. ... (Usa '95) — Tradita, bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio fra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*
R... Ore 21,30 Lire 7000/4000	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. libro Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' *Commedia*

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile - *Teatro della Corte*: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse*: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - *Forte Sperone*: Inferno e inferni. Regia Tonino Conte. Con la partecipazione di Nyrex. Or.: 21. Lire 25.000/15.000
Teatro della Tosse - *Agorà* - Oggi riposo.
Teatro Garage - *Sala Diana* - Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Persuasione
Corallo 2: Lest
Grattacielo: Chiusura estiva
Nettuno: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

Centrale: Il giurato
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

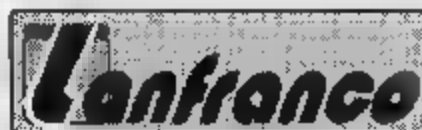
SANREMO

Ariston: 49° Salone ...ismo
Ariston Ritz: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 1: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 2: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 3: Oggi chiuso
Sanremese: Oggi chiuso
Centrale: Il primo cavaliere
Orfeo: Film ... anni 18
Tabarin: Dead man walking

Manifestazioni Medioevali a Giustenice

Litografia BACCHETTA - Albenga

Il Castello di Giustenice e la guerra del Finale

Le vicende storiche più importanti riguardanti il castello di Giustenice ed alle quali, in parte, [illegible] riallaccia la rievocazione del 27 [illegible] [illegible] luglio [illegible] quelle che vanno dagli inizi del 1200 alla metà del 1400 [illegible] che vedono protagonisti i Vescovi di Albenga, i Marchesi del Carretto [illegible] la Repubblica di Genova. Questo castello importante opera di difesa nel periodo Bizantino, entrò a far parte, insieme al territorio di Giustenice, del Patrimonio delle Alpi Cozie già appartenente alla Santa Sede, poi ai Longobardi e [illegible] questi restituito al Papa. Concessi dal Pontefice questi territori ai Vescovi, Giustenice divenne feudo dei Vescovi di Albenga. Nel 1212 Enrico Del Carretto acquista possedimenti [illegible] Giustenice [illegible] cui il castello che verrà dallo stesso marchese ampliato e fortificato.
Nel 1216 il Vescovo Oberto II successore di Enrico si oppose a tale vendita e riuscì ad ottenere la restituzione di quelle terre [illegible] del castello. Negli anni a seguire questi territori furono oggetto di aspre contese tra i Vescovi, il Comune di Albenga e i Genovesi. Ne approfittarono i Del Carretto per impa-dronirsi più volte del castello.
Nel 1385 Papa Urbano VI, prigioniero del re di Napoli chiede aiuto alla Repubblica di Genova dietro compenso di 60.000 fiorini ma, a liberazione avvenuta, [illegible] avendo il Papa tale somma disponibile, cede alla Repubblica [illegible] castello della Pietra e le sue ville, il castello e il Borgo di Giustenice, Il Borgo [illegible] Toirano ed altri territori. La Repubblica di Genova vive un lungo periodo di lotte intestine e vengono chiamati al governo della città [illegible] dei [illegible] territori, prima i Francesi, poi i Marchesi del Monferrato ed infine i Visconti mai sopportati dai genovesi. Cacciato da Genova, il Duca di Milano appoggia i fuoriusciti genovesi e le mire espansionistiche dei Del Carretto che [illegible] più riprese occupavano Pietra e Giustenice. [illegible] giunge così alla fine del 1447 quando la Repubblica di Genova muove guerra al Marchese del Finale ed i cui fatti sono noti. Distrutto il Castello dai Genovesi fu dagli stessi ricostruito qualche anno più tardi obbligando un castellano a risiedervi, [illegible] il mutamento delle strategie militari dovuto all'evolversi delle armi da guerra portò questo antico maniero ad un lento e progressivo abbandono.

Giustenice

Giustenice cristalizzata nel tempo. Giustenice sempre uguale. Giustenice sempre diversa. I colori, i suoni, le facce della gente, i rumori che giungono ovattati dalla vallata immersa nel buio della notte: questa è la magia di una sera d'estate che Giustenice riesce, anno dopo anno, a ricreare con la stessa suggestione ma con ingredienti sempre diversi.

Giustenice bisognerebbe poterla scoprire anche dopo, magari all'alba, salendo sui ruderi del castello dai quali si domina un panorama unico e antico, e ascoltare il fruscio del vento fra le pietre, e guardare giù verso la piazza deserta, dove non si sono spenti, l'eco delle risa delle dame e dei commensali, e l'urlo degli armati e gli accordi dei musici.

Giustenice può sembrare un posto come tanti, e forse lo è se la si vive da turisti e basta, arrivandoci in una sera d'estate solo per divertirsi. Niente di male, per carità, ma se volete scoprire davvero il fascino autentico di questo pugno di case tornateci anche dopo, magari d'inverno. E mentre vi arrampicate lungo i tornanti che dalla Riviera salgono fin quassù, ripensate alle emozioni che vi hanno assalito in questa notte di luglio, ripensateci e rivivetele chiudendo gli occhi davanti alle antiche pietre della Chiesa, affacciandovi dal balcone naturale che si apre sulla collina, tenendo l'orecchio verso i piccoli, misteriosi rumori che salgono dai boschi. Eco di combattimenti lontani, di canzoni di guerra dimenticate da secoli, bisbigli [illegible] incantesimi di streghe, grida [illegible] proclami di signori.

Così, forse, capirete perchè Giustenice è unica, uguale a nessun altro posto.

MARCO RAFFA

PROGRAMMA

"Luglio Medioevale 1996"

Giovedì 25 - Venerdì [illegible] luglio:

ore 21.00 *Cena Medioevale in costume quattrocentesco con spettacolo di musiche, danze e giuochi di corte*

Sabato 27 luglio:

ore 20.00 *Il banditore darà inizio alla Manifestazione in Piazza San Michele.*
ore 20.30 *Ritrovo dei partecipanti al Corteo Storico.*
ore 21.00 *Accensione delle torce che illumineranno il borgo. Inizio sfilata del Gruppo Storico, presentazione del Palio e dei rappresentanti delle contrade alle Autorità.*
ore 21.30 *Disputa del "Torneo di Calcio in costume quattrocentesco"*

Domenica [illegible] luglio:

ore 20.00 *Ritrovo dei partecipanti al Corteo Storico e dei rappresentanti le contrade.*
ore 20.30 *Inizio sfilata del Gruppo Storico in costumi medioevali.*
ore 21.00 *Disputa del Palio.*

"QUADRI DI VITA MEDIOEVALE"

Sabato 27 e Domenica [illegible] luglio:

Figuranti in costume quattrocentesco rievocheranno mestieri, arti e tradizioni del XV secolo.

Con questa foto, il loanese Ivano Guallini ha vinto l'edizione 1996 del concorso

Concorso fotografico de La Stampa sul Giro d'Italia a Loano: i vincitori

Il fascino di una magìa rosa

Primo premio ad Ivano Guallini, secondi a pari merito Anbid Tasgian e Franco Galatolo. Mostra a settembre

La proposta di indire un concorso sulla «due giorni» [illegible] Giro a Loano era il supporto a una serie [illegible] articoli che presentavano la corsa rosa sulla riviera. Era un omaggio agli sforzi del Comune di Loano, sindaco Cenere in testa, e allo stesso tempo l'occasione per arricchire l'albo d'o[illegible] del ventennale concorso sullo sport savonese.

Le opere presentate dai partecipanti sono degne del Giro [illegible] Centenario. Partendo dal bianco e nero di Chionetti e Voarino del circolo Portuali, che hanno fissato la cavalcata del gruppo nell'attraversamento di Savona, per passare al colore di Gianna Renga [illegible] ha colto i fuggitivi sulla salita [illegible] Bergeggi: volti, muscoli e bici in flessione sotto sforzo. E sullo fondo la splendida rada di Savona e Vado in un colore ovattato che ha il sapore del sogno. [illegible] carrellata prosegue con le opere di Franco Galatolo che ha atteso fuggitivi [illegible] inseguitori fra le rocce di Capo Noli: immagini stupende per drammaticità, per i delicati fiori aggrappati alla roccia. Una simbiosi unica.

L'impatto col traguardo finale lo propone Ivano Guallini - il vincitore - con alcune affascinanti sequenze sul rettilineo di arrivo riprese dall'alto di un palazzo, le palme di Loano, il mare di pubblico e quella manciata di metri che dividono la «lepre» dai segugi. Poi, Guallini [illegible] anche bravo a salire verso l'interno effigiando la maglia rosa attorniata [illegible] gregari: va a lui [illegible] premio del Comune di Loano.

A Loano, Anhid Tasgian ha colto il Giro più semplice e segreto, quello che sfugge alle telecamere, ha colto ciclisti mentre leggono la «Gazzetta», ha sorpreso Cipollini, i vigili, il prode Anselmo: un 2° posto perfino stretto, per la bravura e disponibilità con cui ha partecipato. Poi [illegible] bianco e nero di Piero Rapetti saturo di mistero. Infine, il premio di giuria alla serie infinita dei volti di atleti prima del via, di Piero Dafonchio.

Nanni De Marco

LA [illegible]

Erano in gara 120 opere

Ha raggiunto la 21ª edizione il [illegible] fotografico, quest'anno dedicato alla «Due giorni del Giro d'Italia a Loano», particolarmente seguita dai fotoamatori: ben 120 opere sono giunte in redazione e altrettante [illegible] in mostra a settembre nel Comune di Loano. La giuria ha così deciso: 1° premio a Ivano Guallini di Loano con «Caccia ai fuggitivi»; 2° premio a pari merito a Franco Galattolo di Savona con «Passaggio [illegible] Capo Noli» [illegible] Anhid Tasgian di Loano con «Omaggio al Giro e alla Gazzetta dello Sport». Premio speciale [illegible] Piero Daffonchio di Borghetto con «I voti del Giro». Segnalazioni per Gian Renga di Savona «Sul Bergeggi», Piero Rapetti di Loano «Bianco e nero e al Giro», Silvia Erispo di Savona «Passa il Giro». Al circolo fotografico Cral Portuale Rebagliati menzione d'onore per le numerose opere in bianco [illegible] nero «Passaggio veloce sotto la Torretta». La premiazione durante la mostra delle opere. [n. d. m.]

Anhid Tasgian con questa immagine ha ottenuto la piazza d'onore a pari merito

Secondo posto a pari merito per il savonese Franco Galatolo con questo «scatto»

Nel week-end, altre corse

Pista, strada e «cronoscalate» A Mallare ha trionfato la Olmo

Fine luglio per gare di ogni tipo, con attenzione all'estemporanea «Notte dei bat» ad Altare [illegible] la ciclopista a Millesimo. Gli appuntamenti: sabato Trofeo Città di Millesimo su pista [illegible] campo, ritrovo alle 18, inizio gare 19, aperto a tutti gli enti. Sabato [illegible] ad Altare Notte dei bat, con festival a cura dell'Avis Altare [illegible] ritrovo alle 18, partenza alle 21. Domenica [illegible] Pogli di Ortovero campionato ligure Mtb Uisp. Partenza 9,30, km 25. Al pomeriggio a Bormida [illegible] Cronoscalate al Melogno, km [illegible]. Caccia al record di 21'46": lo sportivo e corridore Pastrengo premierà [illegible] un tv-color chi lo batterà. Primo via alle 15 dal ristorante Da Piero, a Bormida.

Domenica c'è stato il «festival» della Olmo Biciclissima, che [illegible] Mallare ha saputo presentare 5 atleti ai primi 5 posti [illegible] 7 [illegible] primi 10: [illegible] 3° Trofeo Mtb [illegible] confermato la supremazia di Sedaboni [illegible] [illegible] Olmo. Ordine d'arrivo: 1. Piero Sedaboni (Olmo); 2. Rinaldo Passarotto (Olmo); 3. Marco Franco (Olmo); 4. Oliveri (Olmo); [illegible]. Sirigu (Olmo); 6. Grimaldi (Santjsjpk); 7. Lorenzetti (T. Bike); 8. Zunino (Olmo); 9. Minetti (Elledi); 10. Paolo (Olmo). [n. d. m.]

Gilberto re di «Europa Gol»

Premiato il vincitore Mellano della «Lino Wazz Acconciature»

Il capitano della «Lino Wazz Acconciature» di via Nizza, Gilberto Mellano (foto), [illegible] il vincitore dell'Europa Goal '96, referendum in occasione dei Campionati. Ci sono giunte oltre mille schede a settimana, a testimonianza che per settembre, per «Savona Goal», c'è grande attesa. Mellano ha inserito la squadra vincente, la Germania, nella scheda [illegible] maggior punteggio, superando tutti. E' [illegible] premiato a Zinola nel corso della manifestazione della Supercoppa, col quadro in argento offerto dall'orefice Franco Ferrarassa. Premi anche a Gianluigi Biondi, Augusto Testori e Doal del Turin Bar. [n. d. m.]

Gilberto Mellano col quadro in argento

Il punto sui savonesi

[illegible] in retrovia e [illegible] sui cento

[illegible] vento, che soffia generoso sull'Olimpiade azzurra, ha però abbandonato Savannah, almeno per quanto riguarda i fratelli Walter e Marco Pirinoli, assai indietro in classifica dopo le prime due regate. I campioni [illegible] mondo della classe Tornado (che proprio in queste acque si erano aggiudicati l'estate scorsa le «preolimpiche») [illegible] infatti in sedicesima posizione, lontani da quel podio per molti conside[illegible] scontato.

Certo, il tempo per riscattarsi [illegible] manca (oggi sono in programma altre due regate, [illegible] diretta [illegible] Radiouno [illegible] partire dalle 20) [illegible] la fiducia rimane intatta per i portacolori del Circolo al Mare di Alassio, il cui curriculum parla da solo. L'Olimpiade ligure è comunque tinta di rosa: le ragazze del basket, tra le quali la savonese Susanna Bonfiglio continuano a fornire prove maiuscole. E così, dopo la splendida impresa con la Cina è arrivata la vittoria, molto sofferta, con il Canada. Oggi (ore 16, diretta Rai 3) tocca alla Russia: una vittoria garantirebbe, anche per la matematica, l'accesso ai quarti (nei quali sono in programma sfide incrociate, con la prima del girone A che affronta la quarta del B e così via) per una squadra le cui ambizioni non sono state scritte.

E mentre domani debutta l'atletica (subito le batterie dei 100, [illegible] Madonia impegnato alle 17 su Rai 3), la pallanuoto inizia il cammino d[illegible] quarti [illegible] l'Italia in pole-position per il podio. Martedì sera il «Settebello» ha battuto con una certa disinvoltura la Grecia, per 10-8. Il match è stata giocata alle 21 ma la «Tga» ha deciso di proporla alle 5 del mattino spacciandola per diretta, aggiudicandosi così senza problemi, sommando quanto accaduto nei giorni scorsi, la medaglia d'oro delle brutte figure. [g. o.]

PALLANUOTO

Recco, danni in piscina

[illegible] Junior [illegible] perdono la [illegible]

Cuneo furente: «Puniremo i colpevoli»

SAVONA. Una splendida e sfortunata prova in vasca, una pessima figura fuori. E' quanto accaduto alla formazione Juniores della Rari, eliminata nella semifinale nazionale dalla Pro Recco (11-9) dopo due tempi supplementari nel retour-match di Punta S. Anna. I biancorossi difendevano l'esiguo vantaggio (un gol) maturato dopo il primo match, ed hanno ingaggiato [illegible] magnifica [illegible] furibonda battaglia con i biancocelesti, capaci solo alla distanza di ottenere, con Carraro, il gol che ha deciso la qualificazione.

Molto bene in acqua, dunque, anche se [illegible] pochissima fortuna (e di fronte ad un arbitraggio, quello di Tedeschi, assai scadente), ma molto male nel dopogara. Alcuni giocatori savonesi si [illegible] infatti resi protagonisti di una reazione incivile, danneggiando gravemente gli arredi degli spogliatoi. «Sono furibondo, i responsabili [illegible] duramente puniti», ha detto ieri il presidente Filippo Cuneo, che si è subito messo in contatto col collega recchese Carbone (che del resto ha minimizzato l'accaduto), scusandosi per il comportamento di una parte della squadra. [r. bg.]

Con Donati e Gerbaldo

[illegible] in primo piano cinquemila e [illegible]

VADO LIGURE. I riflettori dello stadio Chittolina, nonostante il riposo del calcio, continuano a rimanere accesi. E così, dopo [illegible] «Challenge della pista» organizzata dalla Federciclismo andato in [illegible] ieri, stasera tocca all'atletica leggera, con una riunione [illegible] sicuro interesse.

Al via, a partire dalle 19, i migliori specialisti liguri [illegible] [illegible] solo, con una serie di gare che promettono battaglia. La «copertina» spetta ai [illegible] dove Paolo Donati (Fiamme Oro), che parte [illegible] il ruolo di favorito, dovrà vedersela con Maurizio Leone (Carabinieri Bologna) e soprattutto con Valerio Brignone, vall[illegible]rmidese, da un paio di stagioni portacolori del Cus Torino.

Negli [illegible] è atteso al via Stefano Gerbaldo: il portacolori dell'Alba Docilia [illegible] reduce da numerose soddisfazioni sul doppio giro di pista, ultima delle quali la [illegible] nella Nazionale Juniores per un meeting internazionale svoltosi domenica scorsa in terra spagnola (il savonese si [illegible] classificato al quinto posto). Il ricco programma presenta anche gare per la categoria Allievi, [illegible] in pista i migliori rappresentanti savonesi.

Ma gli appuntamenti con la grande atletica leggera non si esauriscono qui. E se il clou è rappresentato dal «Meeting di Montecarlo» in programma il 10 agosto (prima, grande rivincita olimpica, con le stesse società savonesi che stanno organizzando alcuni pullman per la trasferta) non vanno dimenticati il «Triathlon sotto le stelle» ed il «Primo Meeting di Agosto» in programma allo stadio «Olmo» di Celle Ligure, rispettivamente il [illegible] e il [illegible] agosto. Già numerose le adesioni in vista delle due riunioni, entrambe allestite dall'Atletica Arcobaleno Celle. [g. o.]

99.000 lire

TUTTI I VOLI.
TUTTA ITALIA.
TUTTI I MARTEDÌ E MERCOLEDÌ.
TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici [illegible] parenti, per godersi [illegible] vacanza lampo, per qualsiasi altra buona ragione, sceglìete di volare Alitalia. Ogni martedì [illegible] mercoledì, da Venezia [illegible] Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99.000 lire per ogni singola tratta [illegible] volo diretto. La prenotazione [illegible] fatta [illegible] momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che i biglietti [illegible] in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi e presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più [illegible] questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo una vacanza: è [illegible] vera festa. Approfittatene [illegible] scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 25 Luglio 1996 n. 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Partono le prime domande di prefinanziamento nelle 7 zone colpite del Vco

Alluvione, 20 miliardi per i danni

Chiesti dalla Regione al governo: serviranno per i primi interventi di ripristino delle strutture
A Omegna prosegue la ricostruzione. Progetto di riassetto dei rii Bertogna, San Rocco e Inferno

VERBANIA. Venti miliardi pre-finanziamento sono stati chiesti dalla Regione Piemonte al governo per i primi interventi di ripristino di strutture pubbliche, private e produttive danneggiate dagli eventi alluvionali del 7 luglio.

E' consigliere Ettore Racchelli a informare sulle decisioni assunte dalla giunta Ghigo: «Le note dei danni subiti state inoltrate a Roma - dichiara l'esponente di Forza Italia -. Anche se si tratta di cifre non ancora definitive, è possibile quantificare le esigenze finora emerse in svariate decine miliardi. Per questo, dopo i primi stanziamenti diretti della Regione, sollecita ora l'intervento finanziario governativo, assieme alla estensione alle zone colpite dei provvedimenti già assunti con il decreto legge per la Versilia».

Racchelli ha ragguagliato su questi provvedimenti durante seduta del consiglio comunale richiesta dal Polo delle libertà proprio per fare il punto della situazione sulle conseguenze del nubifragio a Verbania, discutere le cause dell'accaduto e impostare un programma di interventi. Da parte dei Verdi, Paolo Caruso ha sottolineato la responsabilità una politica urbanistica che spesso favorisce l'uso speculativo irrazionale del territorio. Per Polo, ancora Racchelli ha imputato per il 60 per cento all'opera dell'uomo le cause delle gravi conseguenze del maltempo. «Occorre uno sforzo comune di monitoraggio del territorio e di maggior impegno nella prevenzione - ha detto il consigliere regionale -. Inoltre bisogna predisporre un piano regolatore che delinei uno sviluppo in armonia con l'ambiente». L'azione svolta nelle fasi di maggiore emergenza e quella in corso sono state riassunte dal sindaco Aldo Reschigna, che ha pure ricordato l'efficacia dell'impegno profuso a ogni livello. «Gli interventi dell'uomo - dichiara il primo cittadino - hanno di fatto aggravato alcune conseguenze nubifragio: oc- però segnalare che si tratta non di recenti, bensì risalenti agli Anni 50 e 60. Ciò premesso, la nostra attenzione si concentra sui rii che scendo- dal Monterosso e che hanno provocato i maggiori dissesti». Aggiunge Reschigna: «Per ciascuno di essi stiamo compilando una scheda con situazione preesistente, conseguenze prodotte, condizioni attuali, opere necessarie. Sulla base di tale documentazione, da cui emerge già necessità di lavori per un paio di miliardi, vogliamo impostare un piano di intervento definitivo per regimazione e pulizia dei corsi d'acqua, avvalendoci di mezzi contributi regionali. Inoltre ciò che i rii hanno scoperchiato potrà più essere ricostruito e provvederà alla eliminazione degli ostacoli al passaggio dell'acqua».

Nel Cusio, intanto, proseguono le opere di ricostruzione. Dopo i primi interventi urgenti per porre sicurezza i cittadini, i principali collegamenti viari e le strutture maggiormente rischio, la giunta di Omegna - riunitasi settimana fa per defi- una prima quantificazione dei danni - ha richiesto un finanziamento un miliardo e per il ripristino patrimonio comunale.

«Il primo miliardo stanziato dalla Regione e i 200 milioni messi a disposizione dal Comune - spiega il responsabile dell'Urbanistica, Pietro Foti - sono già stati spesi, con una media di 70 milioni al giorno per ruspe e camion, per far fronte all'emergenza. Attualmente attendiamo somme richieste mentre stiamo definendo i progetti esecuti- per il riassetto rii Bertogna, Rocco Inferno». Nei giorni scorsi inoltre erano stati i tecnici del Settore Geologico Regionale proporre la demolizione, o in alcuni casi la riubicazione, di diverse abitazioni, garages e laboratori artigianali che sorgevano zone definite ad alto rischio. Sempre nei giorni scorsi - dopo un primo finanziamento di oltre 3 miliardi e mez- - la Regione aveva stanziato ulteriori 5 miliardi favore dei centri colpiti.

Sergio
Ronzoni

Un'immagine dei danni provocati dall'alluvione a Omegna nelle scorse settimane

Novara Calcio, accordo in Comune

Sarà Montipò il presidente

NOVARA. Nell'aula del consiglio comunale, ieri sera è stato designato il nuovo presidente del Novara calcio. E' l'imprenditore edile Gianfranco Montipò che aveva già firmato la fidejussione per l'iscrizione al campionato. Montipò ha accet- l'incarico «per consentire al Novara di uscire da una situazione di stallo». E' stato designato presidente onorario Vetiglio Manzetti che affiancherà nella carica Adriano Bossetti e Dino Armani. Walter Stipari è stato confermato nella carica di amministratore delegato.

Queste indicazioni, scaturite con l'apporto decisivo dell'amministrazione presente ieri sera con il sindaco Merusi, il vice Bistaffa e l'assessore allo sport Monteggia, saranno formalizzate nella prossima riunione del consiglio di amministrazione. La società intende dare un -gnale forte per ricostruire la propria immagine e riprendere da subito la propria attività e l'impegno per riorganizzare l'assetto tecnico e societario così da affrontare al meglio la C1. Da oggi Walter Stipari, Federico Gozio e Carlo Manzetti saranno al lavoro per ingaggiare il nuovo allenatore. Si fanno i nomi di Vallongo, Belluzzo e Onofri. Saranno confermati anche i giocatori azzurri Gualteo e Scotti che andranno ad aggiungersi agli altri dieci già sotto contratto. Si tratterà poi di trovare altri elementi per completare la rosa. Il ritiro dovrebbe svolgersi ad Arona a partire già da lunedì prossimo. [r. amb.]

Gianfranco Montipò, imprenditore edile 55 anni, è il nuovo presidente

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso residui temporali. Tendenza a schiarite sempre più ampie.

TEMPERATURA. In aumento.

Deboli da Nord-Ovest.

DEL Prevalenza cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE A NOVARA

Max: 24; min: 18; media:

Max: 31; min: 20; : 25

PIEMONTE

Torino 27; Aosta 22; Asti 26; Alessandria ; Cuneo 23; Vercelli

Borgomanero, l'ennesima singolare protesta di don Uglione

«Sud screditato da tv e giornali io sciopero, non dico Messa»

BORGOMANERO. Tuoni e fulmini arrivano dal pulpito. E articoli di fuoco sul foglio quindicinale «Lazzaro». I borgomaneresi lo conoscono bene, don Angelo Uglione, 75 anni, originario Carpignano Sesia, parroco di San Gottardo, il rione sulla strada per Novara.

Andare Messa per ascoltare le sue prediche era andare a San Siro per Rivera alla Scala per Di Stefano e la Callas. L'evento, insomma, nell'aria. Era? Sì, perché l'altro giorno i fedeli hanno trovato la porta della chiesa ermeticamente chiusa. Che sia succe, lo spiega sacerdote stesso.

Dice don Angelo: «Era atto una protesta, da parte mia, s'intende. Ma il giorno era stato fissato in modo che disagio per i fedeli fosse ridotto al minimo: infatti era domenica nel giro di 500 metri c'era la possibilità di ascoltare, non una, ma sette Messe».

La protesta. Don Angelo è esplicito: «Era per esprimere dissenso nei confronti del modo intollerabile di informare fatti. Alludo ai giornali e soprattutto alla televisione». L'argomento? «L'urtante e razzistica descrizione dei mali del Sud Italia, secondo cui il Meridione è sempre e soltanto mafia, 'ndrangheta e camorra, falsità, disonestà e corruzione, mentre il Nord, stando ai mass media, sarebbe invece sempre in perfetto ordine e insomma un concentrato di virtù lavorative, sociali e morali».

Il parroco di San Gottardo a Borgomanero don Angelo Uglione Non ha celebrato la Messa per protesta

Ma un altro motivo della protesta di don Uglione è «l'incomprensibile silenzio, nonostante le ripetute sollecitazioni agli organi competenti, riguardando il problema dell'assistenza ai sordomuti in occasione della trasmissione televisiva della Santa Messa».

Don Angelo sa naturalmente che non tutti la pensano lui. Infatti c'è chi gli manda lettere anonime chi gli telefona nel cuore della notte. Come molti ricorderanno a Borgomanero e non soltanto, don Uglione ama i colpi di teatro, seppur con motivazioni etiche o religiose. Ma lui precisa: «E' fatica inutile. Chi non gradisce la mia amicizia, me la tolga e basta». Ed essendo a modo personaggio, il sacerdote talvolta si rifugia nel silenzio. Quando la curiosità diventa eccessiva e i cronisti incalzano, c'è sempre una fedele perpetua a fare da filtro.

Bottelli

LA GALLERIA DI FORMAZZA

Sarà aperta a primavera

E' caduto l'ultimo diaframma della galleria elicoidale che faciliterà l'ac- alla val Formazza. Il collegamento partirà in primavera. Baldocci A PAG. 41

Se ne parla da 7 anni, firmata ieri la nuova convenzione per il progetto

Si farà la cittadella della giustizia

Comprenderà la ristrutturazione di palazzo Fossati e l'edificio accanto che ospita l'istituto Bellini
Abbandonata invece l'ex sede Inail. I nuovi indirizzi hanno l'approvazione di magistrati e avvocati

NOVARA. Si farà la cittadella della giustizia, lungo i Baluardi, a due passi dal centro storico. Saranno ristrutturati palazzo Fossati (che già ospita gli uffici giudiziari) e l'edificio dov'è attualmente l'istituto professionale Bellini.

Ieri, a palazzo Cabrino, è sta[illegible] firmata la convenzione fra Comune e Servizi Tecnici (una spa che fa capo all'Iri) per la progettazione dell'intervento. Nell'arco di un anno [illegible] mezzo si dovrebbe arrivare alla gara d'appalto. Ci vorranno cinque anni complessivamente per completare i lavori con un costo previsto di trenta miliardi tutti a carico della cassa depositi [illegible] prestiti.

Questo negli auspici del sindaco Sergio Merusi, dell'asses[illegible] ai lavori pubblici Paolo Rastelli [illegible] dei responsabili della società romana che [illegible] hanno presentato il progetto di fattibilità.

Val la pena [illegible] ricordare che della ristrutturazione del palazzo di Giustizia si parla almeno da sette anni. Da quando, cioè, venne affidato dall'amministrazione Riviera il progetto relativo alla Edil.Pro (oggi Servizi Tecnici). Allora si sarebbe dovuto acquisire anche l'ex sede Inail, sul Baluardo, per ospitare gli uffici della Pretura. Poi però quello stabile si rivelò inadeguato e insufficente a contenere tutti gli uffici previsti in relazione anche alle nuove esigenze. Da qui [illegible] necessità [illegible] riesaminare il progetto concordando con la struttura giudiziaria (magistrati e ordine degl[illegible] avvocati) una soluzione [illegible] prevede [illegible] mantenimento di palazzo Fossati e l'utilizzazione dell'adiacente complesso scolastico del Bellini.

Nel primo edificio (12 mila metri quadrati) sarà la sede del Tribunale, della Procura presso il Tribunale, Ufficio di Sorveglianza, Polizia giudiziaria e Ufficiali giudiziari. Al Bellini (6.300 metri quadrati) ci saran[illegible] la Pretura e la Procura presso la Pretura mentre nei corpi annessi sono previsti gli uffici del Giudice [illegible] Pace [illegible] possibilità [illegible] ampliamento fino [illegible] 9.300 metri quadrati qualora andasse in porto il progetto di istituzione della seconda Corte d'Appello piemontese.

«Con questa soluzione vengono conseguiti una serie di importanti obiettivi - hanno commentato il sindaco e l'assessore Rastelli - Gli uffici giudiziari rimangono in una zona ai confini [illegible] centro storico facilmente accessibile. Si recupera un patrimonio edilizio monumentale di proprietà comunale. Si risolve il problema dell'edilizia giudiziaria anche per il futuro. Riduciamo il frazionamenti degli uffici in sedi diverse e creiamo in pieno centro cittadino una vera e propria cittadella giudiziaria con notevoli prospettive di sviluppo».

Tutto ciò, beninteso, se [illegible] sorgeranno problemi con le di[illegible] Soprintendenze per l'utilizzazione del Bellini. Ricordiamo che a [illegible] tempo erano stati fatti dei sondaggi per trasformare quell'edificio in biblioteca. [illegible] ne fece nulla proprio per i troppi vincoli. Adesso sarà necessario effettuare una serie di indagini preliminari. Ci vorranno almeno tre mesi per studiare quest'edificio. Altri cinque per il progetto definitivo e tre per quello esecutivo. Per palazzo Fossati invece i progetti sono già stati completati con la prima convenzione. Il tutto dovrà poi passare al vaglio [illegible] consiglio comunale.

S'incomincerà dal Bellini dove potranno trasferirsi poi alcuni uffici di palazzo Fossati durante la ristrutturazione di quest'ultimo edificio storico.

A palazzo di giustizia c'è chi sostiene sempre che la soluzione migliore sarebbe la realizzazione di un moderno edificio accanto al carcere della Bicocca su un terreno già di proprietà comunale.

Renato Ambiel

Palazzo Fossati che ospita il tribunale sarà completamente ristrutturato con una spesa di 30 miliardi. Sopra l'assessore Paolo [illegible]

A Vigevano, denuncia in questura

Salma «contesa» tra due agenzie

VIGEVANO. Una salma contesa tra due agenzie di pompe funebri e alla fine «scippata» dagli addetti della seconda, che si sono recati all'obitorio dell'ospedale, hanno prelevato la [illegible] estinta», l'hanno trasbordata da una cassa all'altra [illegible] se la sono portata via. E' una storia tra il grottesco [illegible] il macabro quella portata alla luce da una denuncia presentata ieri mattina alla questura di Pavia dal titolare di un'impresa [illegible] pompe funebri, Luciano Rovescala, 53 anni, di Pavia.

La vicenda prende avvio venerdì 12 luglio, quando all'ospedale di Vigevano [illegible] per arresto cardiocircolatorio Assunta Bosio, una pensionata di [illegible] anni di Villanova d'Ardenghi, un piccolo centro della Lomellina. L'indomani mattina il nipote, Maurizio De Padova, vigile urbano a Cava Manara, si reca di buon'ora a un'agenzia di pompe funebri di quel paese, la Rovescala appunto, dove firma [illegible] contratto da circa 6 milioni per il servizio relativo alla [illegible]na. Gli uomini dell'impresa si muovono subito e alle 10 arrivano all'obitorio, dove sbrigano le prime pratiche e affiggono anche i manifesti ai muri.

Un'ora dopo arriva in ospedale anche il figlio della defunta, che viene avvicinato da un altro impresario di pompe funebri, della ditta Bovolenti di Valle Lomellina, forse avvisato da qualcuno all'interno dell'ospedale. L'uomo si fa convince[illegible] ad affidare il servizio a quella ditta e nel corridoio della camera mortuaria sfoglia un depliant e sceglie la cassa, i fiori e tutto il resto. Non viene firmato alcun contratto, ma sulla base di quell'intesa orale la Bovolenti si [illegible]ve a sua volta.

Il titolare avvisa il responsabile dell'altra agenzia: «Sospendete tutto, [illegible] servizio lo facciamo noi». «Non ci provate o vi denuncio», è la replica del Rovescala, che tuttavia non vale a indurre il rivale a mollare la presa. Così, qualche ora più tardi, gli addetti della Bovolenti si recano all'obitorio, tolgono la defunta dalla cassa e la spostano nella loro, premurandosi anche di restituire la bara ormai dismessa ai legittimi proprietari. L'impresario pavese decide di lasciar perdere (e infatti il servizio è stato poi eseguito dall'impresa Bovolenti), ma non intende certo metterci una pietra sopra e così, ieri mattina, ha formalizzato la denuncia. «Svolgo questo lavoro da 25 anni - dice Luciano Rovescala - ma un'episodio così non mi [illegible] mai capitato. L'impresa Bovolenti [illegible] fatto quello che non doveva». Replica, secco, Rolando Bovolenti: «Non sono certo [illegible] che [illegible] in giro a rubar le salme, io in ospedale sono stato chiamato dai parenti e ho fatto loro anche un preventivo. Di scritto non c'era niente, ma avevamo raggiunto un accordo verbale».

Claudio Bressani

Diserteranno il Consiglio aperto di lunedì sull'Alta velocità

Ambientalisti contro Provincia

Motivo: alcune associazioni non sono state invitate. Il presidente Cattaneo «Sarà stato un errore, si può rimediare ma questo è un attacco pretestuoso»

NOVARA. «Alcune associazioni [illegible] state invitate al Consiglio provinciale aperto sull'Alta Velocità altre no. Quindi, nessuna di noi [illegible] presente. Firmato: Idee di futuro, Legambiente di Novara e Romentino, Lipu, Pro Natura e Wwf». E' polemica sull'assemblea con i tecnici Tav convocata per lunedì prossimo alle 9 al Centro sociale. Risponde il presidente della Provincia Paolo Cattaneo: «Abbiamo invitato gli ambientalisti e molti altri [illegible] non lo si può fare con ogni gruppo della città. E' un attacco pretestuoso».

Sei associazioni sparano sulla Provincia e per protesta disertano il consiglio aperto. Lo annunciano in una dura lettera recapitata ieri al presidente Cattaneo. Motivo del contendere, innanzitutto, gli inviti all'assemblea. A qualcuno non è stato mandato.

Cattaneo precisa: «Li abbiamo spediti a sindaci, parlamentari, consiglieri e assessori regionali, sindacati, categorie e ad altri soggetti interessati tra cui le associazioni ambientaliste. Se [illegible] è stata esclusa, si tratta [illegible] un errore e si può rimediare». E poi aggiunge: «E' impensabile, però, sollecitare l'intervento di tutti i gruppi novaresi. La riunione diventerebbe ingestibile. E' una questione di buon senso e organizzazione e non vuol certo dire non ascoltare i cittadini che pos[illegible] farsi rappresentare da enti e organizzazioni. Non si faccia demagogia e non si speculi a fini elettorali su temi così importanti».

Ma ai sei sodalizi [illegible] va giù anche la data della convocazio[illegible] del consiglio aperto: alla fine di luglio. «Volendo continuare [illegible] escludere i cittadini da un loro coinvolgimento sui problemi dell'Alta Velocità - hanno scritto i responsabili dei sei sodalizi Alberto Pacelli, Giorgio Albertinalu, Pacifico Aina, Lucia Albertini, Luciano Bonoli [illegible] Mariano Rognoni - sarebbe stato meglio indire il consiglio il 14 agosto. Così si aveva la certezza che proprio nessuno ne avrebbe saputo nulla. Non altrimenti si spiega l'assurdità della convocazione per il 29 luglio».

La giustifica il presidente della Provincia: «Abbi[illegible] concordata questa data con i tecnici dell'Alta Velocità. Che [illegible] hanno anche qualche cosa d'altro da fare». Dalle sei associazioni arriva poi una proposta: creare un coordinamento fra i soggetti che, dentro [illegible] fuori le istituzioni, vogliono affrontare i problemi posti dall'Alta Velocità. Cattaneo la liquid[illegible]: «L'avevo già avanzata io in consiglio provinciale. Da [illegible] parte i progettisti dall'altra uno o più tavo[illegible] di concertazione coordinati dalla Provincia». **[b. c.]**

Il presidente della Provincia Paolo Cattaneo attaccato dagli ambientalisti sull'Alta velocità

IN [illegible]

[illegible]

Il Consiglio provinciale approva lo statuto

Con 13 voti favorevoli dei gruppi di maggioranza, 3 contrari degli esponenti del Polo presenti in aula [illegible] una astensione, il consiglio provinciale [illegible] Vco ha approvato ieri lo statuto. La nuova votazione si è resa necessaria dopo che [illegible] Coreco [illegible] formulato osservazioni e richieste di chiarimenti sul documento, soprattutto in merito all'articolo che prevede lo svolgimento delle sedute in località diversa dal capoluogo. Prima della votazione conclusiva, Gianmauro Mottini per il Polo ha ribadito la propria delusione per il modo in cui si è pervenuti al varo dello statuto, mentre Diego Caretti del Pds ha espresso soddisfazione. **[s. r.]**

[illegible]

Evade dai «domiciliari», si consegna [illegible] carabinieri

Evaso dagli arresti domiciliari, si [illegible] consegnato ai carabinieri di Borgomanero, sapendo di essere ricercato. E' durata poche ore la «latitanza» di Franco Ognibene, 31 anni, tossicodipendente, residente a Gattico. I carabinieri di Arona si erano presentati nella sua abitazione per un controllo, e non trovandolo avevano dato l'allarme. Ognibene deve scontare 2 anni per furto aggravato. **[r. s.]**

[illegible]

Condannato marocchino autore rapina [illegible] Baglioni

Un anno e sei mesi senza condizionale: è la condanna inflitta dal tribunale a Dhimi Mohammed, 23 anni, di Casablanca, il marocchino protagonista della rapina dei giorni scorsi al negozio di abbigliamento Baglioni di piazza Cavour. **[r. l.]**

[illegible]

Rockwell, stasera incontro tra politici e sindacati

Incontro tra sindacati e politici stasera alle 19, in merito alla situazione della Rockwell: il dibattito sul futuro dell'azienda camerese si tiene nell'area mercato, partecipano esponenti di Rifondazione e Ulivo. **[c. m.]**

Dimissioni dal Ppi

Divorzio polemico fra Somaglio e i «popolari»

NOVARA. Franco Somaglio esce dal Partito Popolare Italiano «sbattendo la porta». In [illegible]dente polemica con i «vertici» novaresi [illegible] partito, Somaglio denuncia la mancanza di volontà che c'è nel Ppi di «condurre una politica seria verso la città e la provincia».

Il consigliere provinciale del ppi lascia, [illegible] lui stesso dice, con amarezza e delusione. «Sia in sede di comitato che di direzione - aggiunge - ormai da tempo non esce nulla di positivo e di valido per poter dare inizio ad un lavoro costruttivo ed efficace».

Dopo un riferimento alla classe dirigente del ppi novarese - che Somaglio definisce «decrepita» - e alla mancanza di volontà di aprire ai giovani, il consigliere provinciale annuncia le sue dimissioni [illegible] solo dal Comitato ma dallo stesso partito.

Franco Somaglio, [illegible] impiegato statale e impegnato da tempo nel partito, si dichiara anche portavoce dei giovani e delle loro lamentele. **[r. s.]**

Fine dell'emergenza

A Borgomanero l'acqua torna «potabile»

BORGOMANERO. Conclusa l'emergenza acqua a Borgomanero. A scrivere la parola «fine» [illegible] questa «storia [illegible] mezza estate» è l'ordinanza [illegible] sindaco Maria Piera Pastore che revoca tutti i divieti precedenti e autorizza «tutta la cittadinanza a usare l'acqua erogata dal Consorzio acquedotto a scopo potabile».

La novità è arrivata ieri dall'Usl 13. L'ultimo esame microbiologico dell'acqua borgomanerese ha stabilito, infatti, che gli indici batteriologici sono nella norma e che pertanto l'acqua [illegible] potabile.

Due le ordinanze che vengono cancellate e che avevano provocato l'«emergenza». La prima, [illegible] 18 luglio, vietava lo spreco dell'acqua, mentre l'altra, del 19 luglio, vietava l'uso a scopo alimentare per le frazioni di Santo Stefano e Santa Croce e in più agli abitanti delle vie Maggiora e Pozzi. La raccomandazione era [illegible] bollire l'acqua prima di utilizzarla. Adesso l'ordinanza di ieri chiude la «crisi». **[r. s.]**

[illegible]

[illegible]

Dal mercato coperto l'aut aut [illegible] Comune

In riferimento all'articolo pubblicato [illegible] La Stampa, nelle cronache di Novara, il 9 luglio e intitolato «Mercato allagato a No[illegible] vorremmo fare alcune precisazioni: [illegible] si è avuto [illegible] tipo di intervento da parte dei vigili del fuoco (già super impegnati e a ranghi ridotti) nè tantomeno dei vigili urbani.

Capiamo l'eccezionalità dell'evento, ma non è la prima volta nè sicuramente l'ultima che ci tocca affrontare momenti di disagio e difficoltà nell'indifferenza e menefreghismo totale da parte di chi ci amministra ritenendoci solo sudditi e null'altro.

Ci siamo dovuti arrangiare da soli, dopo aver telefonato, chiamato, protestato, a togliere l'acqua che filtrava dai muri, dai canali intasati, addirittura dalle tubazioni dei cavi elettrici sperando che la situazione [illegible] degenerasse e succedesse il peggio.

Questo assessorato usa la stessa indifferenza delle precedenti gestioni, altro che sopralluogo dell'ufficio tecnico del Comune.

Avremo posto i problemi, visibili a tutti, decine di volte avendo avuto sempre le stesse risposte: vedremo, faremo, ristruttureremo, colpa della burocrazia: però gli affitti aumentano sempre, su base Istat, e vengono incassati.

Fra otto mesi ci [illegible] le elezioni comunali e state pur certi che persone elette grazie anche ai nostri voti, le quali ai tempi vista la struttura dissero che [illegible] una vergogna avere un mercato da Terzo Mondo n.d.r.», si accorgeranno con che moneta li ripagheremo.

Seguono numerose firme di operatori commerciali del mercato coperto, Novara

Verbania [illegible] ha più i gabinetti pubblici

Il sedici luglio veniva inaugurata (dopo due anni di restauri [illegible] due miliardi di costi) la «tettoia» dell'ex imbarcadero [illegible] Intra. Sindaco, assessori, prefetto e banda musicale: tutti erano ad applaudire l'evento dell'anno.

Caso vuole [illegible] a [illegible] scappava di fare «pipì», perché [illegible] qualcuno ne sentiva la necessità o si rivolgeva in qualche esercizio pubblico, pagando magari con una consumazione il «servizio», o si affacciava a dirimpetto dal lago sperando che occhi indiscreti non si accorgessero, oppure se [illegible] teneva sino a casa propria.

Può essere una divertente storiella, [illegible] non lo è. E' vergognoso questo fatto: non esiste [illegible] tutta Intra un gabinetto pubblico. Pensate al disagio dei cittadini specialmente agli anziani ai bambini e dei turisti.

Questa immagine [illegible] il risultato del menefreghismo di questa amministrazione che si gongola di un'immagine fatta solo di cornice ma di un quadro pessimo. Aggiungo che la mancanza di questi servizi riguarda tutto il territorio del Comune di Verbania. Per concludere, credo che togliere qualche decina di milioni da piste ciclabili, da musei archeologici e case della Resistenza sia [illegible] certi casi più importante, sia in termini civili sia igienici.

Sergio Brandani, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322 / 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 / 843.083; **Domodossola:** tel. 0324 / 48.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323 / 61.900 / 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 / 848.569 / 865.000; **Stresa:** tel. 0323 / 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323 / 405.000 / 558.000 / 556161; [illegible]: tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323 / 80.705; **Orta:** tel. 0322 / 911.800; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163 / 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. 0322 / 967.456; **Lesa:** t[illegible] 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible]; [illegible] tel. 0322/51.81; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont., dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39 (apert. [illegible] orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 51.81.15.

San Pietro Mosezzo: *Squazzini*, via Roma, 42 tel. 53.716.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per [illegible] Libertà, [illegible] tel. 0331/97.24.78.

Bellinzago [illegible]: *Patro*, via Libertà, 87 tel. 98.410.

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. 0322/81.467.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322/96.212.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.

[illegible] *Devasini*, [illegible] Roma, [illegible] tel. 0324/83.125.

Sepplana: *Calesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388.

[illegible]: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01.

[illegible]

TURISMO

Il nuovo opuscolo sul Cusio

Oggi alle 16 verrà presentato alla Casa Medioevale [illegible] opuscolo a colori che presenta le strutture ricettive del Lago d'Orta e le opportunità offerte agli ospiti degli hotels e dei campings, a cura del Consorzio Cusio-Turismo. **[r. b.]**

CURIOSITA'

Sereno e Serena alla festa

In occasione della festa patronale di Biandrate, in programma il prossimo 1 agosto e dedicata a San Sereno, è in programma il raduno «Sereno e Serena in festa». Si terrà al ristorante «Cà Mea»: per partecipare ci si può rivolgere alla segreteria, il cui nimero telefonico è 0322/838381. **[c. m.]**

MUSICA

Un trio a Orta

Il trio «L'oiseau-Lyre» formato da Fabio Ravesi (violino), Daniele Bicego (corno) e Vittorio Rabagliati (pianoforte) terrà concerto stasera dalle 21 nella Galleria Antiquaria Bertola in Contrada dei Monti a Orta. In programma musiche di Strauss, Schumann, Brahms. Sabato i restauratori Giovanna Mastrotisi e Alberto Segimiro illustreranno la tecnica e i procedimenti dei recenti interventi conservativi effettuati sul Crocifisso tardogotico del Duomo [illegible] Novara. **[r. b.]**

[illegible]

C'è «L'uomo delle stelle»

Nel parco di Villa Bossi stasera alle 21 nell'ambito della rassegna cinematografica organizzata dal Comune verrà proiettato il film di Giuseppe Tornatore «L'uomo delle stelle» con Sergio Castellitto e Leo Gullotta. Ingresso 5 mila lire. **[r. b.]**

GASTRONOMIA

«Gara» a Maggiate [illegible] Gattico

I migliori manicaretti [illegible] in gara [illegible] in piazza Martiri [illegible] Maggiate Superiore di Gattico, dalle 22,30 nel tendone delle feste in onore del patrono san Giacomo. **[m. g.]**

A Cerano il nuovo polo delle attività ricreative, i dettagli del progetto

Otto miliardi per sport e cultura

Verranno allestiti una sala da 300 posti, palazzetto, bocciodromo e la piscina scoperta
Il piano di recupero dell'ex Cotonificio. Il sindaco Frau illustra l'iter dei finanziamenti

CERANO. Un polo sportivo [illegible] culturale con auditorium, palazzetto dello sport, bocciodromo, palestra per arti marziali [illegible] sale per le associazioni. Via libera al maxipiano per il recupero del Cotonificio Valle Ticino, a due passi dal centro del paese. [illegible] [illegible] ad aggiungere al progetto (già finanziato) della piscina scoperta, da realizzare sempre nell'area dell'ex Cvt, [illegible] della ristrutturazione della biblioteca comunale. Costo totale: 8 miliardi.

La vecchia fabbrica fu acquistata dall'amministrazione ceranese nel '71 per 59 milioni. In questi 25 anni hanno trovato posto qui strutture sportive (campo [illegible] calcio e da bocce, pista di atletica) e ricreative (biblioteca [illegible] sedi di sodalizi). Il nuovo piano appena approvato dal Consiglio comunale ne prevede l'ampliamento.

Le opere sono suddivise in cinque lotti. Nell'edificio parallelo alla [illegible] IV Novembre sono previsti l'auditorium, la palestra per arti marziali e il bocciodromo. Si comincia dalla sala polivalente da 300 posti. Servirà per spettacoli di musica e teatro, proiezioni, conferenze [illegible] anche per le prove e la registrazione di band giovani. Costa un miliardo e 200 milioni.

Il secondo lotto comprende il bocciodromo e [illegible] palestra. L'impianto per il gioco delle bocce viene proposto dove ora [illegible] trovano i campi all'aperto, [illegible] fianco sarà sistemata la palestra per [illegible] arti marziali. Le due strutture avranno [illegible] comune spogliatoi [illegible] servizi igienici. Spesa: un miliardo e mezzo.

La terza tranche di lavori riguarda la creazione di sedi per le associazioni ceranesi e di un'abitazione per il custode nella palazzina che si affaccia sul viale verso la chiesa di San Pietro. Sono previste in «cellule» a due piani con accessi indipendenti. Il costo complessivo è un miliardo e duecento milioni.

Il capannone che ora è utilizzato come magazzino per gli attrezzi dell'ufficio tecnico comunale verrà, invece, demolito del tutto e al suo posto sorgerà un palazzetto dello sport. Avrà campi omologati per basket, volley [illegible] calcetto, [illegible] tribuna da 300 spettatori, una palestrina e servizi. La spesa [illegible] questo quarto lotto è di un miliardo e 300 milioni. Gli ultimi interventi (300 milioni) realizzeranno il collegamento tra gli edifici e le urbanizzazioni esterne.

«Per quanto riguarda i finanziamenti - dice [illegible] sindaco Agostino Frau - verificheremo la possibilità di avere mutui a tassi agevolati dall'istituto di credito sportivo, come già abbiamo fatto per la piscina scoperta. Ci proponiamo anche di contattare le società private che gestiscono gli impianti sportivi [illegible] in cambio ne curano la costruzione o [illegible] recupero».

E' già arrivato a buon punto, intanto, l'iter del progetto per la costruzione della piscina scoperta [illegible] degli spogliatoi (servi[illegible] anche al campo di calcio e al palazzetto dello sport previsto nel maxipiano). Le vasche [illegible] le strutture di supporto sorgeranno tra i vecchi edifici [illegible] lo stadio. Gli scavi potrebbero già cominciare in primavera: il progetto esecutivo [illegible] stato approvato, [illegible] si aspetta la conferma [illegible] finanziamento agevolato (1 miliardo [illegible] mezzo) dell'Istituto del credito sportivo. Poi, via all'appalto.

Sono pronti [illegible] partire il recupero della biblioteca nella casa del custode e il secondo lotto dell'urbanizzazione del piazzale. Spesa: 700 milioni. S'inizia [illegible] lavorare in autunno. E' questo il primo passo [illegible] [illegible] trasformazione della vecchia fabbrica in [illegible] «cittadella» ultramoderna per la cultura e [illegible] sport.

Barbara [illegible]

Uno degli edifici dell'ex Cotonificio Valle Ticino che sarà recuperato

Novara, i «licenziati» e chi ha conquistato il sessanta

Magistrali e Scientifico archiviano la maturità '96

NOVARA. E' giunta al traguardo la maturità '96 per gli studenti dell'istituto magistrale «Bellini» [illegible] del liceo «Antonelli». Ieri mattina le due scuole hanno concluso la pubblicazione dei risultati. Allo scientifico ci [illegible] stati 7 «sessanta» (che si aggiungono agli altri 7 resi noti nei giorni scorsi) mentre alle magistrali hanno ottenuto la [illegible] votazione cinque maturi del corso sperimentale psicopedagogico (ce ne sono già sta[illegible] cinque nel linguistico) [illegible] una candidata del tradizionale.

● **Ist. magistrale «Bellini».**

4A tradizionale Michela Caletti; Patrizia Carvelli; Antonina Catalano; Alessandra Depaoli; Elena Edo; Kosmé Federico; Marina Florè; Claudia Martelli; Michaela Marzano; Susi Minoletti; Fulvia Mozzone (60/60); Simona Olivetti; Monica Piras; Maria Antonia Spataro; Palma Tinaglia; Giselle Vandoni.

4B Marco Arrigoni; Elisabetta Brogini; Anna Brustia; Angela Cassano; Elena Ferrari; Jacopo Fontaneto; Vincenzo Germano; Monica Grandis; Riccardo Indelicato; Elena Lepori; Valentina Luisetti; Patrizia Miazzo; Silvia Pedone; Angela Petito; Valentina Vercelli; Diletta Zanella.

4C Veruska Antoniotti; Miriam Baroli; Daniela Cesaretti; Elena Cigalone; Alice Degiovannini; Eli[illegible] Delconte; Ylenia De Palma; Francesca Di Pierno; Roberta Fridegotto; Samanta Galli; Fabiana Garavaglia; Elisa Gierda; Paola Gilardini; Benedetta Locatelli; Marta Mischiatti; Monica Nuvolone; Laura Piccolini; Jessica Poggese; Simona Rossi; Eugenio [illegible]ilvestri; Laura Sturaro; Michela Testa; Elena Toscani; Giambattista Vavolo. **Privatisti:** Stefania Coffa; Sabrina Lasi; Maria Cristina Pistoia; Emanuela Porzio; Maria Francesca Zaffaroni.

5D sperimentale psicopedagogico Raffaella Alzati (60/60); Katiuscia Bartucci; Federica Campo; Lisa Comero; Paola Dellavecchia; Simona Delmastro; Eliana Durante; Lanadra Fallico; Roberta Galeazzi; Gra[illegible] Guida; [illegible]. Luisa Minici; Maria Cristina Mocchi; Daniela Panigoni; Giulia M. Pansini; Gianluca Pinnisi (60/60); Marzia Quaglia; Rita Scalvino; Elia Schiavon; Antonella Serafini; Maria Grazia Strada; Claudia Tacchini (60/60).

[illegible] Clara Barberi; Sara Bardella (60/60); Katia Bernardinelli; Maddalena Brustia (60/60); Marina Campagnoli; Cristina Colombini; Laura Criaco; Ketti D'Ambra; Irene Doniselli; Valeria Effuggi; Stefania Ferrandi; Cristina Miggiano; Erika Prainito; Elena Ruggerone; Roberta Russo; Elisabetta Severino; Maria Anna Severino; Simona Socco; Chiara Tomasini; Chiara Uslenghi; Daniela Valisi.

■ **Liceo scient. «Antonelli».**

5A Mattia Airoldi; Marianna Balzano; Gian Luca Bido; Eleonora Cariola; Patrizio Castelli; Marcella Cerri; Laura Cipolla; Chiara Colombo; Matteo Damioni; Diego Gabbiani; Stefano Gennaro; Elisa Osello; Enrico Pallanza; Luca Ponzio; Enzina Principe; Matteo Ravizzotti; Mureno Ré; Elisa Riservato; Riccardo Savinelli; Grazia Maria F. Tota; Davide Vecchio.

[illegible] Irene Abis; Manuela Arpanto; Chiara Barberi; Samuel Beltrame; Francesco G. Calcaterra; Caterina Celoria; Emanuele Colonnese; Antonio Farina; Antonella Garavaglia; Ilario Garzulano; Roberta Giaccone; Matteo Ginella; Elisa Grassi; Davide Imazio (60/60); Simona Imazio; Alessandra Melis; Andrea Ottina; Laura Anna Palmieri; Lara Paulato; Alessandro Pennetta (60/60); Cristiano Previ; Daniele Rudoni; Vanessa Rudoni; Marcello Talento; Chiara Talento; Christian Violi.

5G Massimiliano Amenta; Andrea Avenia; Daniele Bertotti; Cristina Brunelli; Michela Colzini; Paolo Canepa; Elena Carola; Jacopo Alberto Coletto (60/60); Matteo Cordara; Maurizio Di Salvo; Alessandro Drappo; Elena Ferè; Alessandro Gemma; Davide Gusmano; Antonia Mastrangelo; Marco Paglino; Francesca Pratturlon; Lorenzo Rigolone; Matteo Taccola; Alessandra Dionisia Toso; Elia Giuseppe Zanoni.

[illegible] Stefano Campagna; France[illegible] G. Carbonera; Francesco L. De Rose; Giorgio Fenoggio; Francesco Gessa (60/60); Andrea Giovanniello; Nicla Elisa Leoni; Valeria Marchi; Alessandro Navaro; Roberto Nicoli; Stefania Pavesi; Fabio Pintus; Alessandro Pittarello; Andrea F. Presbitero; Luisa Tapella; Paolo Tonconi; Elisa Ubezio; Federico Zambelli.

5I Flora Anfuso; Gian Nicola Beraldo; Lorena Bojeri, Boris Bossi; Andrea Cavarero; Laura Dagani; Mario De Luca; Ilaria Delfini; Davide Galli; Laura Giulio; Paolo Malinverni; Elena Morgantini, Pier Luigi Pellegrino; Michela Pelosi, Elda Righi (60/60); Lorenzo Scendrato; Federico Stella; Marco Tavolieri; Giorgio Zanotti.

5L Simone Bellan; Veronica Maria Capetta; Silvia Carretta (60/60); Stefano Drago; Alessandro F. Duma; Stefano Fiscale; Simona Molina; Serena Mora; Francesca Roccio; Marta Roccio; Giulia Ruggerone; Alessandro Salina; Alessandro Zanzola.

5M Donatella Bisio; Sara Brustio; Riccardo Cerri; Manuela Core; Michele Crestani; Samuela Ferrari; Luana Galesi; Chiara Galli; Paolo Stefano Invernizzi (60/60); Dario Lancelotti; Elena Ramponi; Daniele Paolo Rosina; Maddalena Sarcoli; Sara Scandella; Corrado Siciliano; Gianluca Zanellato; Paolo Zanellato; Katia Zuccaro. **Privatisti:** Claudio Cordici; Gianni De Crescenzo; Mattia Gambaro; Massimiliano Martelli; Giacomo Mazzeri; Vittorio Valsecchi; Andrea Tognoni. [r. s.]

Lutto a Pisano, a Romentino addio a Marco

Aveva solo 34 giorni è morta al «Gaslini»

PISANO. Si [illegible] svolti a Pisano, nel Vergante, i funerali di Federica Piemontesi, una neonata [illegible] Borgomanero deceduta al «Gaslini» di Genova dopo soli 34 giorni di vita. Era figlia di Enzo Piemontesi, 34 anni, insegnante di lettere e filosofia, originario di Ghevio, residente a Borgomanero con la moglie Silvia, impiegata alla «Liolà» [illegible] via Matteotti.

La piccola, nata all'ospedale [illegible] Borgomanero, pesava meno di [illegible] chilogrammi. Invano l'équipe della professoressa Norelli, primario di patologia neonatale, si era prodigata cercando di diagnosticare il male che affliggeva Federica. Dopo alcuni giorni si è deciso per il ricovero al «Gaslini», dove è stata evidenziata una «ipotonia metabolica»: in pratica la piccina non assimilava il nutrimento [illegible] invece di [illegible] diminuiva di peso, fino al decesso. Il rito funebre è stato celebrato da don Trentani nella chiesa di Pisano, dove il prof. Piemontesi è anche organista. Per ricordare Federica è [illegible] aperta una sottoscrizione [illegible] favore dell'Apanp, l'associazione per l'assistenza neonatale prematura.

Ieri sono stati fissati i funerali di Marco Romagnolo, il ventiseienne operaio mobiliere di Romentino morto lunedì al «Maggiore» per le ferite riportate domenica notte in un incidente stradale a Novara, in corso Trieste. Le esequie [illegible] celebrano domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Romentino. Il corteo parte da casa del ragazzo, [illegible] via Roma 18.

Martedì la madre di Marco, Lucia Chiarion, rimasta vedova qualche anno fa, ha dato l'assenso per il prelievo delle cornee. [r. s.]

L'ottimo voto alla recente degustazione

Il «Ghemme» corre verso la meta Docg

GHEMME. Il vino «Ghemme» prosegue a spron battuto la sua marcia verso la denominazione d'origine controllata e garantita (Docg). La degustazione effettuata all'inizio [illegible] mese alla Camera di Commercio ha ottenuto un ottimo voto. Lunedì ci sarà l'ultimo esame: l'audizione [illegible] i produttori. Poi il verdetto. Le prime bottiglie Docg si potrebbero bere nel 2000.

Il vino novarese ha preso 86,7 su cento. Il minimo per accedere alla Docg è 80, in media i punteggi si aggirano sull'84. Un buon margine per il «Ghemme» che dall'anno scorso coltiva l'ambizione di diventare il 15° vino italiano Docg (il 6° in Piemonte e il primo in provincia).

E c'è quasi riuscito. Resta da compiere ancora un passo importante: il 29 luglio, alla Camera di Commercio, la Com[illegible] Piemonte del Comitato nazionale vini del ministero sottoporrà agli operatori il Disciplinare di produzione. A settembre il Comitato deciderà.

«Se tutto andrà bene, rivendicheremo [illegible] Docg già per la vendemmia '96 - dice il presidente della Commissione Piemonte Giuseppe Martelli -. I prossimi anni non saranno facili ma i vini novaresi hanno le carte in regola per vincere la scommessa con il futuro».

Il «Ghemme» è prodotto da 69 aziende in 767 ettolitri l'anno mentre l'intera vendemmia novarese è di 60 mila (l'1,25% di quella regionale). «E' una produzione di nicchia - dice Paolo Cattaneo, presidente della Provincia promotrice del passaggio [illegible] Docg con la Camera di Commercio - che deve puntare sulla qualità. [illegible] il 'Ghemme' potrebbe fare da traino per gli altri vini novaresi». [b. c.]

Saltato l'ultimo diaframma, fra un anno la galleria per la Cascata del Toce

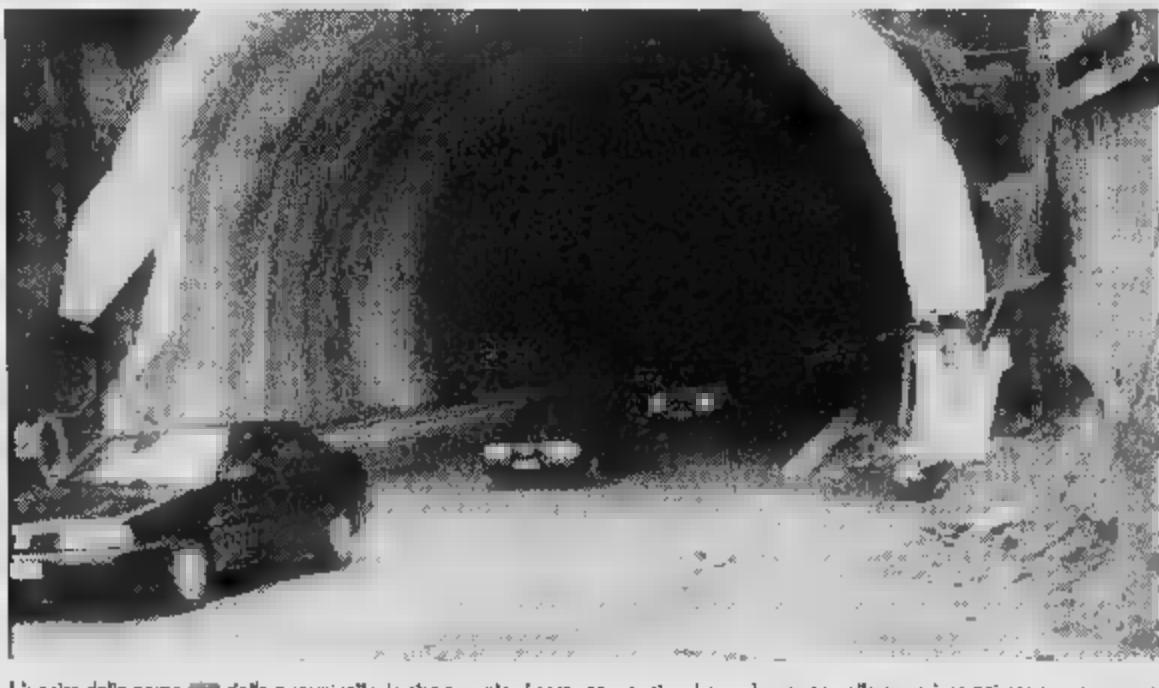
Un tunnel per rilanciare Formazza

Molte le aspettative per lo sviluppo turistico dell'alta valle finora penalizzata dalla Statale con i sette famigerati tornanti delle «Casse». Prima di Ferragosto sarà percorribile lo svincolo di Roledo

FORMAZZA. I vecchi tornanti delle «Casse» [illegible] in pensione. Tra un anno circa per raggiungere più agevolmente la Val Formazza basterà imboccare la nuova galleria a Foppiano e si sbucherà nel pianoro di Fondovalle senza «subire» i sette tortuosi tornanti che spesso, d'estate, diventano un infernale budello.

Proprio ieri, a Formazza, i dirigenti dell'Anas e quelli dell'associazione di imprese Formazza Scrl hanno ufficialmente mostrato [illegible] amministratori ed autorità il completamento della galleria elicoidale che [illegible] pera le Casse, ultimo segmento tortuoso della statale 659. E' caduto nei giorni scorsi l'ultimo diaframma di questo tunnel che ha richiesto lunghi e meticolosi lavori, un tunnel che ora potrebbe dare alla Formazza l'opportunità per un nuovo sviluppo turistico.

Se i lavori proseguiranno [illegible] questo ritmo, la galleria potrebbe già essere aperta nel giugno prossimo. «Con il completamento dello scavo abbiamo terminato la fase più impegnativa dei lavori e la fase più importante di questa variante.

Sono orgoglioso [illegible] quanto fatto e quest'opera diverrà un punto di riferimento dell'ingegneria mondiale», ha detto l'ingegner Luigi Simonini, capocompartimento dell'Anas di Torino, dirigente che sin dal suo insediamento ha dato un impulso notevole al miglioramento della viabilità [illegible].

Simonini ha ricordato il via ai lavori, avvenuti nel '91 [illegible] anche [illegible] lunga interruzione - oltre due anni - dopo la morte di un capo-cantiere, travolto da una massa di fango. Morte che, [illegible] e quella dell'operaio fulminato a Fondovalle, è stata ricordata anche da don Emilio, parroco di Formazza durante la visita all'interno del tunnel.

La galleria è lunga tremila metri, di cui duemila si sviluppano in modo elicoidale, portando la strada dai 1012 metri dell'imbocco sud di Foppiano ai 1212 metri di quello Nord a Fondovalle. Tunnel che ha un pendenza [illegible] del 6,64 per cento.

I lavori sono stati eseguiti dalla Formazza Scrl, un'associazione di imprese formata da Itinera, Poscio e Lombardini.

Alla cerimonia per il completamento c'erano numerose autorità, tra queste il prefetto del Vco, Vittorio Balestra; il consigliere regionale Ettore Racchelli; il presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio, e l'assessore Mauro Bardaglio; il tenente colonnello dei Carabinieri di Verbania, Luigi Di Mauro; il capitano della Compagnia di Domodossola, Giuseppe D'Agostino; il tenente colonnello della Guardia di Finanza del Vco, Nicola Deodato e gli amministratori della valle Antigorio-Formazza. «Toccherà ora alla valle saper cogliere questa nuova opportunità attraverso [illegible] promozioni. Ma dovremo anche concertare in modo più unitario, a livello di Comunità, tutti i lavori e le iniziative», hanno detto il vicesindaco di Formazza, Elena Bernardi, e l'assessore comunale ai lavori pubblici Luigi Framarini.

Anche il presidente della Comunità Montana di Valle, Arturo Prina, ha ricordato che «l'opera avrà una risonanza economica per la valle intera» ma [illegible]irà soprattutto «ad evitare l'isolamento di Formazza e a dare impulso al possibile collegamento italo-svizzero del San Giacomo».

La viabilità della valle Antigorio-Formazza potrebbe infatti già migliorare prima di Ferragosto. I tecnici dell'Anas hanno annunciato che entro il 12-13 del mese prossimo dovrebbe finalmente essere aperto al traffico il raccordo con la superstrada ossolana, cioè il segmento di strada che supera Oira e raggiunge la statale 659 poco dopo la galleria di Pontemaglio.

Renato Balducci

L'uscita dalla parte [illegible] della nuova galleria che scavalca i sette tornanti e che sarà pronta nella prossima primavera (Foto Falcioni)

Verbania, il tema dell'emergenza sollevato con mozioni presentate da Verdi e pds

Il consiglio diventa processo al Ddt

Dure repliche alla difesa dell'allarme lanciato dal ministro Ronchi. Effetti negativi si avvertirebbero nel settore del turismo. Il sindaco auspica che venga impostata una seria campagna d'informazione

VERBANIA. La presentazione di mozioni da parte dei Verdi e del pds ha fatto approdare in consiglio comunale l'emergenza Ddt. Il dibattito a Palazzo Flaim, preceduto dalla distribuzione in sala di un allarmante documento da parte della Legambiente, si è trasformato in un sorta di processo al potente insetticida e alle sue conseguenze.

Un quadro estremamente preoccupante viene delineato dall'intervento del consigliere dei Verdi, Paolo Caruso: «Il Ddt è cancerogeno, provoca danni al sistema nervoso, effetti tossici a lungo termine, pericoli per l'uomo e per l'ambiente nel suo complesso, conseguenze biologiche irreversibili».

Caruso ribadisce incondizionata approvazione per l'intervento «coraggioso e responsabile» del ministro Edo Ronchi e attacca duramente chi minimizza il rischio e pone in secondo piano la salute dei cittadini.

La replica giunge da Roberto Boldi: «Occorre un atteggiamento equilibrato - sostiene il consigliere di An, medico di professione -, non dimenticando che fumare una sigaretta è più pericoloso [illegible] generiche conseguenze lamentate per il Ddt e che senza l'insetticida malaria e carestie avrebbero via libera. Se pertanto le emissioni della Enichem [illegible] certo da perseguire, [illegible] si può diffondere un allarmismo assolutamente inconsistente».

Tale posizione è condivisa da Marco Zacchera: «Continuo ad affermare che il ministro Ronchi è un irresponsabile - dice il deputato di An -, per le gravissime conseguenze prodotte dal suo intervento intempestivo, data la mancanza di rischi immediati. Il vero problema è stabilire la quantità a rischio, ma a tale riguardo ci si scontra con una normativa caotica ed è un fatto che i livelli stabiliti dalla Cee e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità rendono inesistente un benché minimo pericolo». Valerio Cattaneo di Forza Italia parla di conseguenze devastanti per turismo e settori collegati: «Le presenze si [illegible] già ridotte del 15 per cento, le richieste di informazioni [illegible] ferme, la campagna di stampa all'estero contro il Lago Maggiore si fa sempre più grave».

Aspetto sconcertante del dibattito resta comunque il fatto che sulle conseguenze del Ddt si giunge, pur citando da ogni parte riscontri scientifici, a soluzioni assolutamente contrapposte: quanto basta insomma per lasciare dubbi e riaffermare l'esigenza di una seria informazione del problema nelle reali dimensioni, come ha sottolineato nel suo intervento il sindaco Aldo Reschigna.

Sergio [illegible]

[illegible] SULLA PESCA [illegible]

Decide il ministro Bindi

Entro tre giorni il Ministero della Sanità emetterà un comunicato stampa per fornire dettagliate precisazioni sull'inquinamento da Ddt del Lago Maggiore. Il capo di Gabinetto, dottor De Nicotera, non esclude che prima delle ferie di agosto il ministro della Sanità Rosi Bindi possa [illegible] la pesca professionistica destinando il pescato alla produzione di farine per uso zootecnico. Questi i principali risultati dell'incontro romano a cui hanno preso parte ieri l'onorevole Marco Zacchera, i senatori Marco Preioni e Luigi Manfredi e l'assessore provinciale all'Ambiente del Verbano Cusio Ossola, Riccardo De Bernardi. «I valori di legge che fissano attualmente i limiti del Ddt nel pesce - ha detto la dottoressa Adriana Sordi, responsabile del Dipartimento di Sanità Pubblica e Veterinaria del ministero - sono mille volte al di sopra dell'eventuale soglia di rischio». [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

«Festuglio» [illegible] la Croce Verde, quattro giorni di [illegible]

La Croce Verde Verbania organizza da oggi a domenica a Madonna di Campagna la quarta edizione del «Festuglio», incontro con la gente per far conoscere la propria attività, coinvolgere nuovi [illegible] e volontari, raccogliere fondi per l'acquisto di una nuova autoambulanza. Ogni giorno dalle 19 alle 24 [illegible] in programma appuntamenti gastronomici e musicali, rispettivamente con i complessi «Night fly», «Art work», «Red house» e «Loners's». Domenica si svolgono anche alle [illegible] raduno delle Pubbliche assistenze di Piemonte e Lombardia, alle 14,30 una gara di pronto soccorso a premi e inoltre un raduno motociclistico per Harley Davidson e mezzi di ogni tipo. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Stasera si proietta «I soliti sospetti»

Nell'ambito della rassegna di cinema all'aperto stasera alle 22 è previsto il thriller «I soliti sospetti» di Bryan Singer. La pellicola sarà proiettata nel cortile dell'istituto Rosmini. [c. m.]

ORNAVASSO

Corsi per estetiste e acconciatori

Corsi di formazione professionale per estetica e per parrucchiere uomo-donna si svolgeranno a partire dal prossimo autunno presso la sede di via Naters, 2. Promossi dalla scuola «Punto quattro Sea», i corsi avranno durata triennale, con lezioni sia in orario diurno che serale. Il superamento degli esami abilitanti conclusivi darà diritto al rilascio di un attestato regionale di qualifica valido per la richiesta di licenza e per l'apertura di un salone sull'intero territorio nazionale. Per iscriversi è necessario [illegible] in possesso del diploma di terza media; informazioni ai numeri 837028, 848094 o 63921, tutti [illegible] prefisso 0323. [a. r.]

Omegna, devono rispondere di lesioni colpose

Due medici oggi in pretura per intervento a colecisti

OMEGNA. Prima udienza, questa mattina in Pretura, nel processo che vede sul banco degli imputati - per lesioni colpose - due medici del reparto chirurgia dell'ospedale Madonna del Popolo. Sono Paolo Gorini, 45 anni, di Gargallo, e Pierluigi Binda, 42 anni, di Borgomanero. Sono accusati di aver procurato a Daniela Merla, [illegible] anni, di Omegna, sottoposta ad un intervento di colecistectomia in laparatomia, nel settembre 1994, «la rescissione completa del dotto biliare principale».

Secondo l'accusa i due medici avrebbero «cagionato alla paziente le complicanze del decorso post operatorio, consistite in peritonite biliare e stenosi della via biliare». A una settimana dall'intervento i familiari di Daniela Merla, insospettiti dalla sua continua sofferenza in seguito a febbre e dolori addominali - [illegible] le continue asserzioni tranquillizzanti dei medici - convocarono a consulto il dottor Capriata, primario chirurgo dell'ospedale Valduce di Como. Diagnosticò [illegible] sospetta lesione del dotto epatico e richiese immediati [illegible] controlli. In un primo momento consenzienti, i medici dell'ospedale di Omegna si sarebbero poi rifiutati di eseguire gli esami affermando che la paziente sarebbe stata affetta da una anomalia congenita. Lo stesso primario del reparto omegnese, dottor Federico Tonetti (assolto in istruttoria dal Gip) avrebbe definito gli [illegible] inutili e dannosi. Daniela Merla venne trasferita all'ospedale di Como. Qui, lo [illegible] 6 febbraio, in seguito a diversi interventi in gastroscopia, è stata nuovamente operata dall'equipe del professor Dionigi che ha proceduto all'anastomosi del dotto biliare. Dopo un «calvario» durato circa 600 giorni Daniela Merla sembra in via di guarigione. [a. r.]

Picasso, Miró e Dalí in mostra da sabato al 18 agosto

Limone capitale d'arte con i Grandi di Spagna

LIMONE. La vitalità di un gruppo di amici che credono nella promozione culturale ha fondato quattro anni fa l'Associazione culturale «Amici di Limone», presieduta da Gianni Morzenti, con la preziosa segreteria di Angelo Orsini.

Il sodalizio si muove molto bene, cercando aiuto fra i [illegible]petenti, come nel caso della rassegna d'arte affidata all'esperienza di Fabrizio Quiriti, della galleria «Il Prisma» di Cu[illegible], che dopo la selettiva mostra di incisioni di Guttuso dello scorso anno, ora organizza - con la collaborazione dell'Associazione culturale La Gaia Scienza di Rovereto - un evento di grande portata: la mostra «I tre grandi di Spagna», Dalì, Mirò [illegible] Picasso, che s'inaugura sabato alle 11.

Alla sede degli Amici di Limone, in via Roma 1, grande soddisfazione per questo [illegible]puntamento che segna una precisa svolta nell'opera [illegible] valorizzazione del paese e offre un incontro con l'arte, nella sua veste più abita, sulla scorta di quanto stanno facendo le più prestigiose mete del turismo internazionale.

La rassegna che vedrà esposte opere originali a tema con il coordinamento [illegible] Franco Pivetti e Arnaldo De Zambotti, riunisce i nomi di Pablo Picasso (Malaga 1881, Mougins 1973), Joan Mirò (Montroig 1893, Pal[illegible] di Maiorca 1983), Salvador Dalì (Vigueras 1904-1989), tre geni creativi senza pari, autonomi [illegible] visionari, tra sacro e profano, tra divino [illegible] infernale; tre menti che hanno generato un'epoca pittorica.

Picasso riflette tutta una tensione sociale, un impegno civile che lui vive e interpreta da vero istrione passionale, innovatore di tutte le espressioni ideologiche, intervenendo in modo categorico sulle tendenze che artisticamente lo portano verso esperienze grafiche sollecitate da avvenimenti teatrali e letterari.

Per Dalì [illegible] desiderio che riscaldo «il cantico dei cantici» si fa annullamento sessuale in una appagante, continua ambiguità, «in una sorta di scrittura biologico-onirica sussurrata e palpitante, come sospesa in [illegible] dimensione senza spazio né tempo - è scritto nella presentazione - quale è quella delle 12 incisioni all'acquaforte e puntasecca con interventi cromatici manuali, delicatissimi e apporti materici, i lustrini, altrettanto imponderabili».

Con Mirò si torna al teatro e ad una chiave di lettura della moderna drammaturgia impegnata in direzione anticonformista e antiborghese, tra il testo letterario e l'interpretazione figurativa che emerge attraverso la particolare tecnica drammatica e dal linguaggio in conflitto globale con i modelli della tradizione.

Tredici tavole, dominate da grotteschi fantocci regali, presentano al visitatore la litografia, tecnica della stampa [illegible] pietra [illegible] [illegible] punto nel 1815, che Mirò utilizza in modo particolarissimo [illegible] intensi timbri cromatici che, pur riflettendo [illegible] lo stile, [illegible] accostano alle espressioni infantili.

La mostra è sostenuta da «La Stampa», Banca Brignone e da Cometto Fulvio sas Agente Agip Petroli. L'orario di visita è dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23 tutti i giorni fino al 18 agosto.

Claudia Ferraresi

Le opere di Pablo Picasso (sopra). Joan Mirò e Salvador Dalì (tre geni che hanno dato vita a un'epoca pittorica) saranno esposte nella sede degli Amici di Limone [illegible] via Roma 1

Cuneo: da domani rassegna delle culture d'Europa

I 20 anni del Festenal

Oltre ai concerti con gruppi qualificati, si terranno corsi per imparare balli folcloristici [illegible] per suonare l'organetto diatonico

CUNEO. S'inaugura domani nel capoluogo della «Granda» la ventesima edizione del Festenal, festival itinerante ideato dal Coumboscuro Centre Prouvençal con l'intento di riunire le varie culture della penisola e d'Europa, in nome della musica, linguaggio [illegible] confini.

In [illegible] del compleanno, il Festenal comincia il tour che lo porterà ad attraversare le Alpi fino al Trentino, con [illegible] «tre giorni» intensa di concerti, mostre e danze. La «rosa» dei partecipanti è di alto livello, mentre il valore della manifestazione è ulteriormente confermato dai patrocinatori: le riviste musicali «Trad Magazine» [illegible] Parigi e «World music» di Roma; Rai Radio Tre e Radio France Internationale trasmetteranno i principali concerti.

Tutta l'area intorno alla chie[illegible] di San Francesco, nel centro storico di Cuneo, verrà trasformata fino a domenica in un enorme teatro. Domani [illegible] primo concerto è fissato alle 16, con i Vernetton Plage seguiranno «Abourasqui» e due pezzi da novanta: la «Gabriel Yacoub band» e i «Tazenda».

Prima dei concerti, dalle 14,30 alle 17, s'inizieranno due seminari: nella Sala delle colonne, per i tre giorni si terranno corsi di danze basche, provenzali, irlandesi e scozzesi (40 mila lire), mentre al Conservatorio Verdi Riccardo Tesi insegnerà a suonare l'organetto diatonico (50 mila lire).

Nel chiostro di San Francesco verrà allestito il primo Salone italiano del disco World Music, mentre nella chiesa di Santa Croce saranno esposti i Bestiari de Foc (ingresso libero).

Sabato si terranno i concerti di Per Daman, Estorio Drolo, Elena Ledda [illegible] Riccardo Tesi, Mau Mau e Li Troubaires de Coumboscuro, domenica quelli di Martin O Connor, Kinkerne, Rondados 4 Camignos, Vant D'Est. Ogni sera si concluderà con balli [illegible] piazza. Saranno in funzione punti [illegible] ristoro dalle 19,30. L'ingresso ai concerti co[illegible] 10 mila lire. La tessera giornaliera, 25 mila. Prenotazioni allo 0171-98771. [v. p.]

I Tazenda sono [illegible] gli [illegible]piti più importanti [illegible] tradizionale Festenal

CANZONI D'AUTORE

Capossela a Ricaldone

RICALDONE. Notti di note d'autore fra [illegible] colline del Monferrato [illegible] ricordo di Luigi Tenco, nativo di Ricaldone, dove vivono ancora i suoi parenti [illegible] dove ogni [illegible] per «L'isola in collina» si ritrovano gli amici del Club Tenco per una kermesse che affianca volti noti ed emergenti della canzone d'autore. Domani sera l'appuntamento, dalle 21,15, sulla piazza della cantina sociale, è [illegible] Vinicio Capossela e con gli esordienti Paolo Cogorno ed Enrico Lisei. Capossela, «scoperto» nel '90 da Guccini, porta nelle sue canzoni raffinate [illegible] atipiche i diversi influssi della [illegible] formazione: dal conservatorio, alle rock band, alle balere, al sogno della vita nomade e senza regole alla Tom Waits, fino ai dischi e all'esperienza teatrale con Paolo Rossi. Biglietto a 20 mila lire; prima [illegible] dopo il concerto si può aprire [illegible] parentesi gastronomica: [illegible] ristorante è aperto fino a tarda notte. [c. re.]

Per il caso Acna

Si rilancia l'Autorità di Valle

[illegible] Parte dalla Valle Bormida il progetto di Autorità di Valle, l'organismo trasversale, a partecipazione pubblico-privata, che dovrebbe gestire nei prossimi anni il risa[illegible] e lo sviluppo della zona, inquinata per un secolo dall'Acna [illegible] Cengio.

Dopo alcune riunioni di preparazione, sindaci e associazioni si riuniscono stasera alle 21, nel Municipio [illegible] Cortemilia per preparare un piano d'azione comune. Gli obiettivi principali rimangono la chiusura della fabbrica chimica [illegible] proprietà dell'Enichem, la non costruzione dell'inceneritore «re-sol» e la realizzazione [illegible] posti di lavoro alternativi.

«Le opportunità per far rinascere la Valle Bormida non mancano - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Occorre stringere i tempi per accedere al finanziamento [illegible] venti miliardi stanziati dal governo per rilanciare l'occupazione nella [illegible]a e [illegible] perdere altre occasioni importanti, co[illegible] i contributi Cee [illegible] favore delle aree contaminate».

Per gestire il futuro della Valle Bormida i sindaci rilanciano il progetto di Autorità [illegible] Valle, già ipotizzato negli anni scorsi. «La gestione diretta delle risor[illegible] disponibili - sottolinea il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio - [illegible] quella [illegible] ci dà maggiori garanzie. Saranno i sindaci, le associazioni e gli imprenditori [illegible] disegnare la Valle Bormida del futuro. Cercheremo di accedere [illegible] fondi Cee per integrare gli eventuali finanziamenti della Regione e di altri enti».

Il piano di sviluppo riprende, integra [illegible] aggiorna quello che era stato elaborato negli anni scorsi dai sindaci in opposizione al contestatissimo «Piano Ansaldo», proposto dal ministero dell'Ambiente alla fine degli Anni Ottanta.

Una parte dei fondi [illegible]rà anche destinata ad attività [illegible] analisi e monitoraggi dell'area Acna e allo studio e alla realizzazione di sistemi di smaltimento alternativi all'inceneritore resol. [g. p.]

A Novara e nella nuova provincia due finali regionali in ventiquattr'ore per Miss Italia

Ciak si gira: Miss Cinema al Celebrità

Nella megadiscoteca di Trecate stasera sarà assegnata una delle fasce più antiche del concorso di bellezza
Domani le ragazze si trasferiranno sul Lago Maggiore, al Kursaal, per l'incoronazione di Miss In Gambissime

NOVARA. A ormai un [illegible] dalle semifinali nazionali di Riolo [illegible] Porretta Terme, per la rappresentativa piemontese-valdostana di Miss Italia è il momento di scegliere altre due «titolari». A oggi, due sole ragazze [illegible] sicure di accedere alle semifinali: la torinese Zaira De Leo, incoronata Miss Wella Piemonte due settimane fa e Roberta Bevolo, [illegible] Canavese, Miss Modella Domani. In questo [illegible] weekend l'attenzione degli «addetti ai lavori» [illegible] sposta a Novara [illegible] sul Lago Maggiore.

In [illegible] ore vanno in scena due finali regionali: quelle di «Miss Cinema» e «Miss In Gambissime». S'inizia stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate, [illegible] prosegue domani al «Kursaal» di Verbania, dove sarà incoronata pure Miss Verbania.

Ma andiamo [illegible] ordine, partendo [illegible] Miss Cinema, uno dei titoli più antichi della manifestazione legata a Miss Italia: fu ideato nel '49 [illegible] l'idea [illegible] eleggere una miss con spiccate caratteristiche espressive che la rendessero interessante per i registi che molto spesso componevano le giurie del concorso. Ai tempi si chiamava «Stelle del cinema», e la prima «reginetta» fu Elisabetta Casetta. Miss Cinema Piemonte è una fascia che porta molta fortuna alle concorrenti. Nel '94 venne eletta la bionda torinese Anna Sartoris, che centrò le finali di Salsomaggiore entrando nelle prime [illegible] sei. L'anno scorso la fascia andò a un'altra torinese, Ramona Bertazzo, e anche lei riuscì a conquistarsi la finale di Salsomaggiore entrando nelle prime 12.

A sfilare sotto le stelle, nella pista più grande della megadiscoteca trecatese (confidando nella clemenza [illegible] Giove Pluvio) saranno una ventina di ragazze che si sono qualificate per la finale durante [illegible] precedenti selezioni.

Ecco la lista delle pretendenti (destinata ad aumentare in queste ultime ore) [illegible] titolo: Rosanna Ielpo, 20 anni, Stresa; Sonia De Ambrogio, 18, Novara; Erica Lisanti, 17, Alessandria; Maura De Cristofaro, 20, Vercelli; Federica Capello, 18, Castelletto D'Orba (Al); Stefania Mina, 17, Torino; Debora Mariano, 21, Grugliasco; Giusy Autretto, 23, Caselle (To); Mara Bartolo, 21, Torino; Sara Rombolà, 19, Collegno; Elena Valentini, 19, Torino; Annalisa Ravaro, 17, Lumellogno, che porterà la fascia di Miss Vercelli; Viviana Busso, 20, Torino; Alessandra Tripodi, 17, Miss Asti; sabrina Massasso, 18, Asti; Roberta Bevolo, 18; Serena Barra, 20, Moncalieri [illegible] Marcella Porta, 18, Tortona. Alla finale di stasera accede direttamente Valentina Pianta, 16 anni, di San Pietro Mosezzo, che si è aggiudicata la selezione [illegible] Miss Celebrità.

In 24 [illegible] si passa dal Celebrità al Kursaal [illegible] Verbania per assegnare un'altra fascia regionale [illegible] meno importante: Miss In Gambissime. Si tratta [illegible] un titolo che festeggia i [illegible] anni di vita, essendo stato creato proprio nel '76. E' comunque una delle fasce «storiche» di Miss Italia, che valorizza la bellezza di una parte importante del corpo femminile.

L'anno scorso al «Kursaal» vinse la torinese Cristina Marini che - manco [illegible] dirlo - riuscì anch'essa [illegible] raggiungere Salsomaggiore e [illegible] entrare nelle prime venti concorrenti. Miss Verbania uscente è invece la borgomanerese Simona Zapelloni.

Marco Piatti

Da sinistra, alcune delle ragazze che sfileranno stasera e domani: Serena Barra, Veronica [illegible] e Rosanna Ielpo. Qui sopra, Ramona Bertazzo, Miss Cinema Piemonte '95

[illegible]

a cura di Marco Piatti

[illegible] FOGG

I «Dynamite Duo»

Serata di blues acustico al «Mister Fogg» [illegible] Dormelletto. dalle 22 sul palco si esibiranno «Dynamite Duo».

BYBLOS

Scuola di danze

Si balla latino-americano questa sera al dancing «Byblos» [illegible] Arizzano. Animazione in tema e scuola di danze sudamericane gratuita con il gruppo «Copacabana». La serata avrà inizio alle ore 22.

[illegible]

Paolino al mixer

Ancora il deejay Paolino [illegible] ma al mixer la serata del discobar «Triboola» (ex Pagoda) di Galliate Ponte Ticino. Discobar «H» extra live. Si comincia alle 21,30.

LE [illegible]

Caraibi sul Sesia

[illegible] rinnova l'appuntamento del giovedì notte dedicato alla musica latinoamericana alle «Cave» di Vintebbio, in riva al Sesia. Animazione a cura del gruppo «Tentacion Latina». Grigliate di carne nel giardino estivo. Ingresso libero.

MOLLY MALONES

Una «Coda» funky

Musica dal vivo questa notte al «Molly Malones» di Nebbiuno. A proporre i pezzi più noti, del genere funky [illegible] rhythm and blues, sarà la «Coda del gatto». Dalle 22.

CA' BI[illegible]

Sergio e il pianoforte

«Io e il pianoforte» con Sergio Parisini apre la serata del «Cà Bianca» di Milano (via Lodovico il Moro 117). Alle 22,30 Walter D'Amore presenterà il cabaret di Rocco Barbaro e le chitarre gitane di Billy Dardes.

[illegible]

Disco revival

Discoteca con musica revival anni '70, '80 e '90 stasera [illegible] «Missouri» di Somma Lombardo. Dalle 22.

BIGLIETTI PER ELIO E VASCO

Tappe [illegible] Domodossola [illegible] Casale

Elio e le Storie Tese [illegible] Domodossola, il primo agosto, allo stadio Curotti: i biglietti costano 30 mila lire più [illegible] mila di diritti di prevendita. Per il concerto di Vasco Rossi, il 20 settembre a Casale Monferrato, [illegible] Radio Spazio [illegible] a coordinare le prevendite per Borgomanero, Omegna, Gravellona, Verbania e Domodossola. Sarà organizzato anche un servizio pullman. Info: 0323-642148 e 63856.

Stresa, domani

[illegible] la [illegible] popolare

STRESA. Tredici anni [illegible] esperienza, [illegible] laboriosa ricerca nel repertorio della musica popolare italiana, [illegible] amici in pal[illegible]: i «Barabàn» rappresentano una delle realtà più interessanti del panorama nazionale per quanto riguarda il folk e domani sera, venerdì, si esibiscono all'Isola Bella invitati dal Comune con la collaborazione del Folkstudio Athosonga.

Il gruppo è composto da Vin[illegible] Caglioti agli organetti [illegible] voce, Aurelio Citelli alle tastiere, ghironda e voce, Giuliano Grasso violino [illegible] voce, Diego Ronzio sax, clarino, percussioni, voce, Paolo Ronzio chitarra, cornamusa, basso e voce, Arcangelo Berto Monetti tecnico del suono.

L'imbarco per l'Isola è fissato prima delle 21 al Lido di Carciano [illegible] Stresa (trasporto compreso nel biglietto). In caso di maltempo il concerto si svolgerà al Palacongressi. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20,20: **L'odio** di M. Kassovitz, Ore 22: **Legge 627** di B. Tavernier. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Festa di luglio** di C. Menaul con E. David, B. Chaplin. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] condizionata.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Angus**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura**. [illegible]: 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] condiz.
[illegible] c. [illegible] 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **L'albero di Antonia** di M. Gorris. Ore 18,45; 22,30 **Pensavo fosse amore invece era un calesse** di M. Troisi. Ore 20,45 **Le vie del Signore sono finite** di M. Troisi. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.5241. **Un lavoro da giurato**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible]. 447.5241. **Un colpo da [illegible]** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Magia nel lago**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria co[illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 20; [illegible]. Aria condizionata.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III**. Or.: 20,30; 22,30. Aria con[illegible]
ERBA II c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.5996. **Mariti imperfetti**. Or.: 20,15; 22,30.
KO[illegible] [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Mo[illegible] 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1[illegible]/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. **Campagna abbonamenti stagione 1[illegible]/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]BASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo 9. **Stonewall.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
[illegible] via Ariosto 16. **Ragione e sentimento.** Orario: [illegible]; 22,30.
ARISTON [illegible] Corso. **I misteri [illegible] convento.** Ore 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mariti imperfetti.** Orario: 15,55; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte [illegible]. **Sotto [illegible] ulivi.** Ore 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] **Chaplin** viale Monte Nero 84. **Un [illegible] tre [illegible]** Ore 20,10; 22,30.
[illegible] **[illegible]la Visconti** viale Monte Nero [illegible]. **L'albero di Antonia.** Ore 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Fe[illegible] d'agosto.** Ore 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso. **L'ultima profezia.** Ore 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4. [illegible] **point.** Ore 20; 22,30.
MAESTOSO corso [illegible] 39. Chiusura estiva.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Ore 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Due ragazze innamorate.** Ore 20,15; 22,30.
[illegible] **ARTI** via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Il profumo [illegible] selvatico.** Ore 18; 20,20; 22,30.
[illegible] 5 [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Dr. Jekyll [illegible] Miss Hyde.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] 5 **Sala** [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.
[illegible] 5 **Sala** [illegible] via Santa Radegonda 8. **Killer, diario di un assassino.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
[illegible] 5 [illegible] via Santa Radegonda 8. **Dead man.** Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] 5 via Santa Radegonda 8. **Angus.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda [illegible]. [illegible] **giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] **5 Sala 7** via Santa Radegonda [illegible]. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Jane Eyre.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Screamers - Urla dallo spazio.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. [illegible] **Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Shooter, attentato a Praga.** Ore 20,20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. **Le iene, cani [illegible] rapina.** Orario: 21,15.
[illegible] viale Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. [illegible] **colpo [illegible] dilettanti.** Ore 20,10; 22,30.
VIP [illegible] Torino 21, telefono 8646.38247. **Non [illegible] avuto...** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 8371898.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ri[illegible]
[illegible]LODRA[illegible] via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO [illegible] Larga 14, tel[illegible] 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. [illegible]poso.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
[illegible] **PORTA ROMANA** corso [illegible] Porta Romana 124: Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. 625.688
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 474.826
CHIUSURA ESTIVA

All'aperto
Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana)
Or.: 21,45
L'uomo [illegible] stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Eldorado
[illegible] 624.158
[illegible] ESTIVA

Vittoria
Tel. [illegible]
CHIUSURA [illegible]

S. Cuore
Tel. 465.484.
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
martedì 7000
RIPOSO

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
All'aperto
Cortile ex sc. media Verga (con [illegible] S. Carlo)
[illegible]: 21,45. L. [illegible]
French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [illegible]... N. V. 1h 50' **Commedia**

BELLINZAGO
Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

BORGO[illegible]
Moderno
Tel. 82.151
Or.: in. 20,15/22,15
Lire [illegible]
Loch [illegible]
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. [illegible] (G.B. '95) -- Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà [illegible] grande segreto. N. V. 1h [illegible]' **Avventura**

All'Aperto
CORTILE CINE NUOVO se maltempo all'interno
Or.: in. 22
L. 7000/5000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) -- Un americano a Parigi alle prese con la bara del pa[illegible] resta coinvolto in una [illegible] amore e disamore co[illegible]gale N. V. 1h [illegible]' **Sentimentale**

Piccolo
Tel. 81.741
CHIUSURA ESTIVA

CAMERI
Ballardini
Tel. (0337) 244.384
Or.: in. 21,30
Lire 6000
RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso
[illegible] su segr. [illegible]
CHIUSO [illegible] LAVORI

[illegible] 1 - [illegible]la 1
Tel. 242.046
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible]la 2
Tel. 242.046
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. (0163) 840.201
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 8000/6000
RIPOSO

[illegible]
Tel. 91.163
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.459
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio
CHIUSURA [illegible]

[illegible]
Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Ariston
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.840
CHIUSURA ESTIVA

All'aperto
Tel. 401.840
Cortile Scuola Cadorna
Or.: 21,45
Lire [illegible]
[illegible] - Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici. [illegible] di [illegible] e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al [illegible]. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] (Intra)
Telef. 401.840
CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984
CHIUSURA ESTIVA

TV PRIVATE

[illegible] TV: 20,10 Altalalia oggi; 20,55 Cento comuni; 22 Made in Italy; 22,30 Telegiornale; 23,10 Lente amica. [illegible] 12,30 Mariana, telenovela; 13 Time out, [illegible]; 18,15 Wilma e contorni, conduce Wilma De Angelis; 20,15 Tutto Tris e Totip; 20,45 Film; 22,30 Videogiornale. [illegible]: 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 VCO notizie; 20,30 Corte marziale, film; 22,30 VCO notizie.

Conclusa a Massino Visconti la «compravendita» del calcio dilettantistico

Mercatino, chiusura con brindisi

Dieci le serate suddivise fra l'Approdo di Pettenasco e lo Scoiattolo di Massino. Molte le società che hanno partecipato. Verbania fra i più attivi. Tutti ovviamente sperano di essersi rinforzati

[illegible] Con un brindisi a mezzanotte è calato il sipario sul calciomercato. La famiglia Ragazzoni, titolare dello «Scoiattolo» [illegible] Massino, ha offerto sangria ai circa duecento presenti, mentre i colleghi Guido Ferraro e Roberto Cominoli, che [illegible] anni fa ebbero [illegible] felice intuizione di inventare il «piccolo Gallia» per le società nostrane, hanno dato appuntamento all'anno prossimo.

«Come sempre - commenta Ferraro - la risposta delle società è stata totale. Al di là degli affari andati in porto, crediamo che le dieci serate, cinque a Massino Visconti ed altrettante all'«Approdo» di Pettenasco, siano riuscite a creare un clima di grande distensione, di cordialità e di reciproca stima alla vigilia dalla partenza [illegible] campionati. Ci auguriamo che tutti i dirigenti siano riusciti a potenziare nel migliore [illegible] modi le proprie squadre e che i tifosi, i veri fruitori di tutte queste trattative, possano trovare la squadra dei loro sogni».

Vediamo qualche novità. Pasquino, 35 anni, è il nuovo «cer[illegible]» dell'Omegna, mentre il Caltignaga ha fatto suo l'ex castellettese Miserotti. Il Cerano, che [illegible]rà ripescato in Eccellenza, ha acquistato Buccheri, ex Trecate, e Aiello, già difensore della Sunese. Anche la Varalpombiese sarà ripescata in Promozione e Roberto Bonan, allenatore riconfermato, [illegible]chè sindaco di Castelletto Ticino, ha ottenuto dal Borgomanero, squadra in cui militò [illegible] eccellente profitto, il centrocampista Antonioli (di cui era proprietario [illegible] Briga).

Gianpiero Erbetta, riconfermato a Verbania, aveva chiesto al suo presidente Luigi Pedretti un centrocampista di valore. Eccolo accontentato: Massimo Rovellini, 35 anni, già in forza a Pro Patria, Cagliari, Messina, Francavilla, Cosenza, Legnano, Solbiatese e Borgosesia. Lo stesso Verbania ha ottenuto dalla Juve Domo, oltre al portiere Massimo Trischetti ('72), anche [illegible] difensore Bruno Sesto ('78), mentre dal vivaio del Ramate è stato pescato l'attaccante Giustino ('80). Adesso Erbetta vorrebbe l'attaccante Vitalone ('69), [illegible] Pedretti scuote la testa: «Siamo lontani».

Se il campionato partisse domani il Verbania potrebbe schierare: Macchi (Trischetti); Castiglioni, Biasotto; Rovellini, Calafiore, Renda; Agostino (Lembo), Capacchione, Bovio, Cardinali, Agostini.

E' pronta anche la Sparta, che a quanto pare ha rinunciato all'ex [illegible] Cusatis. La probabile formazione: Lucca (Caldirola); Tornari, Schillaci; Quaglia (Gusai), Schirato, Mauri; Cianfrini, Albore, Forza (Vitiello), Costa, Buzzetti.

Grosse novità, non [illegible] confermate ufficialmente, per la composizione del nuovo girone di Eccellenza. Quest'anno si [illegible] lungo la A26 tra Novara ed Alessandria con quattro sole eccezioni: le vercellesi Trino e Dufour e le torinesi [illegible]thi e Chivasso. Ecco le 16 del girone A con i rispettivi allenatori: Acqui (Merlo), Borgomanero (Forzani), Caltignaga (Ottina), Castellettese (Enfi), Cerano (Biolchi), Dufour Varallo (Arrondini), La Chivasso (Finati), Libarna (Casone), Mathi (Pontacolone), Novese (Traverso), Oleggio (Boldini), Omegna (Morea), Pontecurone (Tasche[illegible]), Sunese (Fornara), Trino (Tarello), Valenzana (Bui).

[illegible] Bottelli

Paolo Ottina (a sinistra) allenatore del Caltignaga e **Gian Carlo Boldini**, trainer dell'Oleggio, [illegible] due dei tecnici più preparati del campionato di Eccellenza

CICLISMO

La sedicenne di Nibbia conquista il titolo italiano nell'inseguimento

Un altro «scudetto» per la Loschi

E ad agosto parteciperà ai campionati del Mondo

NOVARA. [illegible] f[illegible] di stupire Samantha Loschi, sedicenne di Nibbia, ciclista juniores tesserata per la Ju Sport di Gorla Minore. Dopo essersi aggiudicata due mesi fa il titolo italiano nella prova a cronometro, Samantha ha conquistato un [illegible]condo titolo tricolore facendo suo anche l'inseguimento su pista. Si è gareggiato a Crema: il tempo della Loschi sui 2 chilometri è stato di [illegible] minuti e 41 secondi. Per la fortissima ragazza sprint si è in pratica trattato di una riconferma in quanto già lo scorso anno, sulla pista di Varese, la novarese aveva vinto il titolo italiano nella stessa specialità. A questo punto si spalanca[illegible] per Samantha, giunta poi seconda nell'individuale a punti, altri orizzonti. La ragazza è stata infatti convocata per i campionati [illegible] Mondo, che [illegible] svolgeranno in Slovenia dal 10 agosto. Dopo un periodo di preparazione nel Veronese, Samantha partirà all'assalto del titolo iridato. Non ancora decise le [illegible] gare: dovrebbe cimentarsi nella cronometro e nell'inseguimento, ma non è neppure esclusa la corsa su strada. Flavio Porazzi, il suo allenatore-confidente, ha detto che in teoria la giovane potrebbe disputare tutte e tre le prove, fermo restando che rimane la [illegible] la [illegible] specialità. [m. p.]

La campioncina **Samantha Loschi**

SPORT FLASH

PUGILATO

Tutti sconfitti a Sarzana i pugili della Spina Novara

Trasferta sfortunata per la Spina Novara Boxe, impegnata a Sarzana nel confronto Piemonte-Liguria. Taglialatela, De Napoli e Ingrao, opposti ad atleti della Boxe Sarzana, sono stati tutti sconfitti. Per i pugili azzurri gli allenamenti riprenderanno subito dopo la pausa di agosto. A fine settembre il mediomassimo Michele Taglialatela e il «gallo» Mai saranno impegni nei campionati piemontesi riservati ai novizi.

[illegible]

«Colpo» del Vigevano in [illegible] p[illegible] Roberto Premier

L'ex azzurro Roberto Premier sarà la stella della Pallacanestro Vigevano nel prossimo campionato di serie B d'eccellenza. Il giocatore ha firmato ieri il contratto nei giorni scorsi nella sede della [illegible]. Guardia di 195 centimetri, trevigiano, [illegible] anni, Premier è sicuramente il miglior tiratore ancora in attività, ormai vicino ai 9 mila punti in carriera. Nel suo palmares ci sono tra l'altro 5 scudetti, 2 coppe Campioni, una Intercontinentale e 2 Korac, oltre a un argento e un bronzo agli europei. Lo s[illegible] anno Premier ha militato a Modena in A2. [c. br.]

TENNIS

Cureggio e Vinzaglio [illegible] in Coppa Italia

Ottima prestazione delle squadre novaresi alla Coppa Italia maschile per giocatori non classificati: il Tc San Rocco di Cureggio e l'Eden Club di Vinzaglio si sono qualificati alla fase regionale e nazionale superando rispettivamente il Tc Alessandra [illegible] Rivoli e il Tc Monviso di Grugliasco. [c. m.]

99.000 lire

TUTTI I VOLI. TUTTA ITALIA. TUTTI I MARTEDÌ E MERCOLEDÌ. TUTTO AGOSTO.

Questo agosto è davvero straordinario: per raggiungere amici [illegible] parenti, per godersi [illegible] [illegible] lampo, per qualsiasi altra buona ragione, sceglìete di volare Alitalia. Ogni martedì e mercoledì, da Venezia [illegible] Roma, da Milano a Palermo, da Torino a Napoli, da un aeroporto all'altro della nostra penisola, potete viaggiare su tutti i nostri aerei alla stessa, eccezionale tariffa: 99.000 lire per ogni singola tratta con volo diretto. La prenotazione va fatta al momento dell'acquisto: i biglietti inutilizzati non [illegible] rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti [illegible] riduzioni. Ricordatevi che i biglietti sono in vendita solo in Italia, nelle Agenzie di Viaggi [illegible] presso gli Uffici Alitalia: è qui che dovete rivolgervi per saperne di più [illegible] questa tariffa davvero straordinaria. Con un'offerta così vantaggiosa, la vostra estate non è più solo [illegible] vacanza: [illegible] una vera festa. Approfittatene e scoprirete quante nuove attenzioni abbiamo nei vostri confronti. Sì, vi vogliamo bene.

Alitalia

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 25 Luglio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, il presentatore dal gip per scagionarsi. E Boncompagni va dal pm

La lettera d'amore salva Merola?

La difesa gioca l'asso per dimostrare che i rapporti tra le ragazze e lo showman non nascevano dalla violenza, ma dall'affetto. Il regista assicura di aver chiarito la sua posizione con Chionna

Il regista Gianni Boncompagni accetta di parlare con i giornalisti dopo aver chiarito con Chionna la sua posizione

BIELLA. Il primo spettacolo del circo «Modelle e provini sexy» scende in pista all'ora di pranzo. Alle 12,30 arriva Valerio Merola, fende la [illegible] di giornalisti, cameramen e impiegate del tribunale ed entra nell'ufficio del gip Bernardini. Al giudice porta un filmino hard dove le protagoniste sono due delle tre ragazze che lo accusano. Della terza il presentatore consegna una lettera, scritta dalla giovane in tempi non sospetti, subito dopo il rapporto sadomaso che il pm Chionna ha considerato violenza carnale. La missiva, ricca d'espressioni d'affetto, [illegible] conclude [illegible] la frase: «Spero che conserverai un bel ricordo di me». Mica male, come difesa.

Il secondo spettacolo di questo «Barnum» di provincia (c'è anche il tendone, innalzato dalla Rai per riparare troupe e apparecchiature dalla pioggia), va in [illegible] [illegible] 16,15, quando il faccione di Gianni Boncompagni s'intravede dietro [illegible] cristallo di [illegible] Mercedes che s'infila nel parcheggio interno del tribunale. Per 53 minuti (siamo in giorni d'Olimpiade), il regista di «Non è la Rai» ed i suoi avvocati s'incontrano con il pm Chionna per rendere dichiarazioni spontanee. Alla fine è lo stesso accusato a farne un quadro idilliaco: «Il pm mi ha spiegato che l'avviso di garanzia era un atto dovuto. Chionna è una persona civilissima, straordinaria». E poi, riferendosi al rapporto affettivo che può instaurarsi tra sequestrato e sequestratore: «Tra noi è scattata la sindrome [illegible] Stoccolma».

E' tutta qui l'intensa e convulsa giornata di ieri, trascorsa da un centinaio di persone davanti al tribunale in attesa di qualcosa di clamoroso che poi non è accaduto. E se da un lato Biella ha ancora conquistato la ribalta televisiva dopo le riprese del Giro [illegible]'Italia, chissà se all'inchiesta della procura cittadina tutto questo clamore sarà davvero servito a qualcosa.

Lo diceva il procuratore dottor Gumina, di prima mattina davanti ad una fumante tazza [illegible] caffè: «Il futuro dell'indagine dipenderà da questi interrogatori». Altro che futuro: a sentire gli avvocati difensori, i pm dovranno raddrizzare il tiro ed incriminare le ragazze che hanno fatto la spola per accusare i loro presunti molestatori.

«Denuncerò tutte le persone che mi hanno coinvolto», quasi urla Merola uscendo da Palazzo di giustizia. Poi se ne va senza rinunciare ad una frecciatina contro il pm Chionna: «Ho incontrato il gip Bernardini e finalmente ho sostenuto un interrogatorio completo da parte di un magistrato correttissimo».

Tecnicamente il presentatore avrebbe dovuto rispondere dell'ultima accusa: un episodio di violenza raccontato da una ragazza finita nella sua camera d'albergo. Ma siccome gli avvocati difensori hanno chiesto la scarcerazione, il gip [illegible] è reso conto della necessità di discu[illegible] dell'intera vicenda. Merola ha così parlato di tutto [illegible] po', anche dell'amico Gigi Sabani che lo ha coinvolto. «Gigi può dire ciò che vuole - ha detto -, ma non è vero che per [illegible]ere successo bisogna finire [illegible] letto. E' sufficiente essere sempre al centro dell'attenzione».

Daniele Pasquarelli

ALTRI SERVIZI A PAGINA 40 E IN CRONACA NAZIONALE

Dopo l'oro di Randazzo, l'argento per la vercellese Elisa Uga ad Atlanta

Dopo Randazzo un altro podio

Spada, la Uga è d'argento

VERCELLI. Dopo l'oro di Randazzo, un'altra medaglia splendente, stavolta d'argento, per la spada vercellese. L'ha conquistata ieri Elisa Uga nella competizione a squadre femminile. Dopo aver piegato l'Estonia, la squadra azzurra ha travolto la strafavorita Ungheria, [illegible] l'apporto determinante della propria capitana, appunto Elisa Uga.

Nella finale con la Francia, le azzurre erano partite benissimo: Elisa si era permessa [illegible] lusso di infliggere [illegible] lezione alla vicecampionessa olimpionica dell'individuale, Valeri Barlos. Ma poi la spadista della Pro Vercelli ha patito la personalità (e [illegible] classe) della graziosissima negretta Laura Flessel, neo olimpionica nell'individuale, e ha ceduto di schianto, dilapidando tutto [illegible] vantaggio che aveva costruito per la squadra.

Le sue compagne, Laura Chiesa e Margherita Zalaffi, sono a loro volta crollate e la Francia si è imposta facile.

Ma la sconfitta non oscura l'impresa sia della squadra sia della Uga, ed in particolare [illegible]ella scuola schermistica vercellese. In due giorni, una piccola città di provincia con meno di 49 mila abitanti è riuscita a regalare allo sport italiano un oro e un argento olimpici. Il tutto sotto gli occhi di uno staff bicciolano, «doc» oppure di adozione, presente ad Atlanta: dalla «riserva» Cristina Cometti (il futuro della spada mondiale) al tecnico Gianni Muzio, all'allenatore magiaro della Pro, Victor Kulcsar, voluto da Vené a Vercelli e trapiantato anche in nazionale.

Di Randazzo diciamo tutto nell'inserto sportivo del nostro fascicolo. Raccontiamo qui chi è Elisa Uga. Sei volte campionessa d'Italia individuale, quattro a squadre con la sua Pro Vercelli, Elisa ha vinto la Coppa del Mondo nel '90 e, nella prova a squadre, è stata argento ai mondiali di Denver dell'89 e bronzo a quelli di Cuba del '92. Ventottenne, diplomata Isef (prima aveva fatto le Magistrali, a Vercelli), Elisa è figlia di un funzionario di banca e di un'insegnante di ginnastica; il fratello, Andrea, è procuratore legale.

Randazzo e la Uga hanno vinto a dispetto delle previsioni, che erano funeree dopo le prove individuali. I giornali avevano parlato impietosamente di tonfi e di Caporetto. Ed invece è stata una marcia trionfale.

Enrico De Maria

[illegible] SERVIZI NELLO SPORT E A PAG. [illegible]

Sei mesi all'avvenente disc-jockey per la relazione con un ragazzo di 17 anni

A letto con minorenne, condannata

E' stata la madre a sporgere denuncia: «Gli ho presentato quella donna perché credevo potesse nascere una normale amicizia». Lei si difende: «Le faceva comodo che il figlio rientrasse tardi. Ed eravamo innamorati»

BIELLA. Quando si dice l'ironia del destino. Mentre ai piani alti di Palazzo di giustizia Merola e Boncompagni replicano alle accuse di ragazze che si dicono violentate, [illegible] dietro l'ingresso un'avvenente disc-jockey di 31 anni viene condannata [illegible] 6 mesi [illegible] reclusione con i benefici per aver avuto una relazione con un ragazzo di 17 anni e mezzo.

A denunciarla con l'accusa di sottrazione di minorenne è stata la mamma del giovane operaio: «Ho presentato io quella donna a mio figlio - racconta al pretore Lucia Cannella -. Ero d'accordo che la frequentasse a titolo di [illegible]. Ma poi mi sono accorta che tra i due [illegible] nata una relazione. A quel punto non ero più d'accordo: troppa la differenza d'età tra i due. Il mio ragazzo, da quando l'ha conosciuta, non rientrava più a casa [illegible] [illegible] diventato un altro. Il mio dovere di madre mi [illegible] spinto a rivolgermi al giudice».

La storia assume toni anche drammatici perché nel frattempo il ragazzo rimane coinvolto in una disgrazia e muore. L'avvo[illegible] difensore dell'imputata, Ugo Fogliano, chiede di leggere in aula le dichiarazioni rese [illegible] suo tempo al procuratore Gumina. «Mia madre sa benissimo di questa relazione - c'è scritto nel verbale -. Inoltre le fa comodo che il sottoscritto rientri tardi la [illegible] perché così ha la casa libera per incontrarsi con il suo [illegible]. Anche dell'imputata, contumace, si leggono i verbali. E le dichiarazioni sono pressocché identiche.

Per chiarire ulteriormente i termini della vicenda viene sentito anche il fratello del ragazzo. La testimonianza non aggiunge un granché.

«E' vero - racconta il ragazzo - mia madre sapeva della relazione. Non l'approvavamo, questo è certo. Però non è neanche vero che lei abbia fatto molto per con[illegible] [illegible] fratello. Diciamo che tutto è avvenuto spontaneamente. E nemmeno lui si è mai portato via di casa qualche effetto personale, fosse anche lo spazzolino da denti. Insomma se ne andava, ma è sempre tornato».

Il tono delle dichiarazioni ha spinto [illegible] pm Tindaro Gullo a chiedere l'assoluzione perché [illegible] fatto non costituisce reato. Sulla stessa linea il difensore Fogliano, il quale però ha concluso «perché il fatto [illegible] sussiste». Il pretore ha dato torto ad entrambi: colpevole. Ed ora [illegible] i giudici d'Appello a doversi esprimere.

[d. p.]

ALTRI SERVIZI [illegible] CRONACA NAZIONALE

MASSERANO

Scontro, muore a 80 anni

MASSERANO. Un malore o forse [illegible] distrazione è costato la vita ad un pensionato di ottant'anni, Giuseppe Piccozzi. Ieri, verso le 14, l'anziano transitava a bordo della sua Uno. All'incrocio, in frazione San Giacomo, è andato [illegible] schiantarsi contro un Tir che [illegible]opraggiungeva in quel momento: la sua auto si [illegible] incastrata sotto l'autotreno. Sul posto è subito giunto l'elisoccorso e il corpo del pensionato è stato estratto dalle lamiere e caricato a bordo del velivolo che si è diretto all'ospedale di Biella. Ad [illegible] primo esame, le condizioni di Piccozzi non sembravano gravi, era stato accertato un trauma toracico e qualche lesione. [illegible] pensionato, giunto in città, è poi stato trasferito a bordo di un'ambulanza ma improvvisamente la situazione è precipitata e per lui non c'è stato più nulla da fare. In un altro incidente stradale, a Mortara, ha invece perso la vita Enrico Dell'Oro, 78 anni, [illegible] Muzzano.

[p. g.]

Domani confronto tra Comune, Provincia e Usl 11

Classico, summit a tre Chi deve pagare i lavori?

VERCELLI. Sul Classico più che polemica [illegible] confusione: a chi appartiene l'edificio cadente in via Duomo che la preside Graziella Canna Gallo vorrebbe ristrutturato? Al Comune, alla Provincia o all'Usl 11? La risposta vale circa due miliardi, la cifra che occorre oggi, dopo decenni di incuria totale, per rimettere all'onor del mondo una delle scuole più prestigiose [illegible] antiche della provincia.

Il proprietario dell'immobile dovrà infatti prima o poi accollarsi l'onere dei lavori [illegible] manutenzione.

Per stabilire, carte alla mano, di chi sia il «Lagrangia», il sindaco Bagnasco ha indetto per domani pomeriggio una [illegible] in Comune. Vi parteciperan[illegible] [illegible] assessori, Boglietti e Mentigazzi, affiancati da un funzionario, e i delegati della Provincia e dell'Usl.

Ma il commissario Giorgio Grando, pur dispiaciuto per il recente e vivace scambio di opinioni [illegible] la preside Canna, ribadisce la propria posizione. «All'incontro in Comune andrà un [illegible] impiegato che segue da sempre la vicenda, [illegible] ancora mi chiedo cosa c'entri l'ospedale con questo pasticcio».

Il ragionamento [illegible] Grando non fa una grinza: dall'80 l'edificio è stato ceduto in comodato al Comune, fino al primo agosto [illegible] sarà dell'Usl, e dal primo gennaio passerà alla Provincia. «Con [illegible] Lagrangia non abbiamo un passato, non abbiamo ancora un presente, e soprattutto non avremo un futuro: perchè allora adesso tutti sembrano avercela con noi?».

La preside dal canto suo ribadisce di aver richiesto un po' d'attenzione per il suo istituto [illegible] modo salomonico. «Abbiamo scritto [illegible] [illegible] enti interessati - dice - A noi preme semplicemente che si inizi [illegible] fare qualche lavoro durante l'estate».

Il sindaco non [illegible] però [illegible] convinto che la matassa della proprietà possa dipanarsi in modo automatico. «In qualsiasi caso - dice Bagnasco - l'Usl dovrà mettere nero su bianco le condizioni per il passaggio del Classico alla Provincia».

Dunque c'è bisogno di [illegible] confronto [illegible] più voci, senza che nessuno (e sono parole del sindaco) cerchi [illegible] giocare a scaricabarile. Domani dunque saranno due gli argomenti all'ordine [illegible] giorno: decidere [illegible] il Classico potrà continuare a vivere nella sua sede storica e a quali condizioni. Conclude il sindaco: «Presumibilmente non ci saranno traslochi, e allora, come seconda cosa, dovremo concordare insieme quali lavori di ristrutturazione cominciare in tempi brevi». [d. b.]

L'edificio che ospita il liceo classico necessita di restauri miliardari

Su richiesta di Valeri, si sono subito mossi Rosso (Fi) e Muzio (Rc)

Sambonet, tocca ai deputati

Ieri il presidente della Provincia è riuscito a convincere Telecom a non tagliare i fili del telefono. Ma ci sono anche buone notizie: lunedì si pagano gli stipendi di giugno

VERCELLI. Vicenda Sambonet: lunedì prossimo verranno liquidati gli stipendi di giugno, due giorni dopo almeno quattro quinti del premio feriale. Questo l'impegno assunto ieri mattina dal commissario liquidatore Angelo Termenini nell'incontro che ha avuto con le rappresentanze sindacali unitarie.

Da giovedì 1° agosto lo stabilimento poi chiuderà per il fermo estivo, [illegible] la riapertura è prevista per lunedì 26: nel frattempo i 120 dipendenti incrociano le [illegible] sperando che per [illegible] rientro i problemi dello stabilimento siano stati finalmente risolti.

Anche la mattinata di ieri è stata cruciale per l'azienda [illegible] corso 26 aprile. La Telecom aveva minacciato di tagliare i fili del telefono per via delle bollette insolute: [illegible] dovuto intervenire il presidente della Provincia Gilberto Valeri per far recedere da questo proposito la società dei telefoni, [illegible] era già accaduto due settimane fa con l'azienda del gas.

Intanto [illegible] prefetto Giacomo Mendolia, anche a nome di Valeri e del sindaco Bagnasco, [illegible] inviato [illegible] telegramma all'amministratore delegato del Banco [illegible] Napoli Federico Pepe per sollecitare l'adesione dell'istituto al piano di salvataggio proposto per la Sambonet.

Sempre ieri mattina per iniziativa di Valeri si [illegible] mossi anche due parlamentari della zona: Roberto Rosso, [illegible] Fi ed Angelo Muzio, di Prc. L'on. Rosso, raggiunto sul cellulare mentre era in riunione della commissione tesoro, ha immediatamente chiesto un intervento nei confronti [illegible] Banconapoli da parte [illegible] sottosegretario Giarda che presiedeva la riunione; l'on. Muzio ha assicurato [illegible] Valeri che chiederà direttamente al ministro Ciampi un «particolare interessamento» per sbloccare l'adesione al piano da parte dell'istituto partenopeo. Il nodo, infatti, è proprio questo: il «cartello» delle 14 banche creditrici prevede il recupero [illegible] credito al [illegible] per cento, [illegible] patto però che l'adesione al progetto sia unanime. Di conseguenza le esitazioni del Banco di Napoli, peraltro provocate dalle enormi difficoltà interne di un istituto la cui [illegible] è legata ad un contestato decreto governativo, mettono a repentaglio l'intera operazione di salvataggio dello stabilimento.

Altre pressioni nei confronti del dottor Pepe sono state esercitate dall'on. Borghini; il 30 luglio, infine, è già fissato un nuovo incontro tra i sindacati Fim, Fiom e Uilm ed il commissario liquidatore Angelo Termenini.

La «Sambonet» è contesa da due grandi gruppi industriali francesi

IN BREVE

GATTINARA

Sorpreso in flagrante [illegible] «topo» d'alloggi

E' stato sorpreso dai proprietari mentre rubava in un'abitazione [illegible] Gattinara: colto in flagrante, è così finito in manette Antonio Ciancia, [illegible] anni, residente [illegible] Gaglianico, già noto alle forze dell'ordine per una serie di precedenti specifici. Il provvedimento [illegible] arresto [illegible] stato compiuto dai militari del nucleo radiomobile [illegible] Varallo, che hanno pure recuperato la refurtiva, circa 150 mila lire, che l'uomo aveva trafugato nell'alloggio. Durante l'udienza [illegible] Vercelli, il giudice ha convalidato il fermo condannando il Ciancia a tre mesi e dieci giorni di [illegible] domiciliari. [p. q.]

[illegible]

Scontro fra auto Tre i feriti

Tre persone sono rimaste ferite in un incidente fra due auto avvenuto sulla strada in sponda sinistra del Sessera. Michele Megna, 38 anni di Borgosesia ha riportato la frattura del femore sinistro ed [illegible] stato giudicato guaribile in due mesi. Era alla guida di una Fiat 500, che si è scontrata con una Fiat Uno; feriti lievi gli altri coinvolti: Aldo Degrandi di 21 anni di Quarona e Simona Novaria, ventenne di Crevacuore. [p. q.]

[illegible]

Oggi dai Salesiani saggio [illegible] bimbi [illegible] Centro estivo

Stasera, alle 21, all'oratorio dei Salesiani, [illegible] corso Randaccio, i 350 ragazzi del Centro estivo, organizzato da don Piero, [illegible] esibiranno in un maxi spettacolo per festeggiare la fine di un mese di attività parascolastiche. I bambini, che hanno trascorso anche [illegible] settimana [illegible] contatto con la natura [illegible] Costigliole, andranno in scena con canti, balli e pezzi teatrali. [d. b.]

VERCELLI

Nuovo laser al S.Andrea per curare le cataratte

La divisione di Oculistica dell'ospedale Sant'Andrea si è dotata [illegible] [illegible] nuovo moderno Yag laser. Questo strumento, che utilizza un raggio laser con una lunghezza d'onda dell'infrarosso, permette di curare [illegible] intervento chirurgico le cataratte secondarie, alcuni tipi di glaucoma [illegible] [illegible] vitreopatie. [d. b.]

VERCELLI

Il 15% in più [illegible] negozi resterà aperto ad agosto

Dal sondaggio provinciale condotto dalla Confesercenti tra i propri iscritti risulta che quest'estate [illegible] aperti in città il [illegible] per cento in più dei negozi rispetto al '95, e che il [illegible] per cento dei commercianti farà vacanze più brevi. [d. b.]

Da Pareglio subito un sì alla lettera del presidente dell'Azienda

Gaietta: confronto in Comune su servizi e futuro dell'Aasm

VERCELLI. Dopo aver inviato la Carta dei servizi a tutte le famiglie vercellesi, [illegible] presidente dell'Aasm Giorgio Gaietta ha scritto al sindaco [illegible] al presiden[illegible] del Consiglio comunale. Sicuro, questa volta, di non alimentare polemiche sui costi dell'iniziativa, [illegible] sempre nello spirito di far conoscere (e migliorare) lavoro, servizi offerti e prospettive dell'Azienda auto[illegible] per i servizi municipalizzati.

Gaietta propone, a cinque mesi dall'insediamento dei nuovi vertici dell'Azienda e d'accordo con la Direzione generale di corso Palestro, un confronto [illegible] l'amministrazione comunale e con «i competenti organismi di riferimento», senza escludere dalla campagna d'informazione la cittadinanza, destinataria ultima delle attività dell'Aasm. E anche se nella lettera [illegible] parla soltanto di «strategie future» è facile leggere [illegible] riferimento al progetto di trasformazione delle Municipalizzate che si [illegible] discutendo da tempo in Comune.

La prima risposta alla lettera (e non tarderà neppure quella del sindaco Bagnasco) arriva dal presidente del Consiglio comunale, Teresio Pareglio, pronto a riallacciare quei «rapporti stretti» tra Comune ed Aasm, che da anni invece si erano trasformati in «saltuari [illegible] poco produttivi». «Il [illegible] esiste - dice il presidente del Consiglio comunale - [illegible] l'insediamento già avvenuto delle Commissioni consiliari permanenti. E la competenza è della Prima commissione, presieduta da Giovanni Mazzeri, che si occupa appunto di Bilancio, finanze, patrimonio e rapporti con le Aziende».

Inutile dire che Teresio Pareglio risponde un «sì» convinto all'invito e che da settembre (è [illegible] presidente del Consiglio [illegible] dover guidare e raccordare il lavoro delle Commissioni) si metterà [illegible] lavoro. «Il problema Aziende (Aasm, Amnu [illegible] Farmaceutica) - dice Pareglio, allargando il raggio d'azione [illegible] degli incontri - sarà un dibattito interessante e di grande attualità tra le parti politiche alla ripresa autunnale e di discussione tra i gruppi consiliari. Ecco perché ritengo più positivo e fruttuoso l'intervento in Commissione [illegible] l'audizione dei dirigenti Aasm, e successivamente anche delle altre Aziende».

Il presidente del Consiglio comunale ricorda i problemi della concorrenza [illegible] i privati, la competitività nella gestione delle risorse, [illegible] si concede anche il lusso di [illegible] (moderata, com'è nel [illegible] stile) bacchettata a partiti e colleghi: «Perché attraver[illegible] confronti conoscitivi delle varie realtà - dice Pareglio - si potrà arrivare [illegible] determinazioni più consone, e [illegible] maggior dovizio di elementi, agli adempimenti legislativi sulle trasformazioni delle Aziende, che non attraverso interventi sulla stampa locale che possono anche disorientare il cittadino sui reali problemi della Municipalizzazione che, ricordiamolo, ha il compito essenziale di calmierazione e contenimento dei prezzi e ottimizzazione dei servizi erogati». [r. m.]

Lamentele dai commmercianti dei portici: mancano i vigili

Proteste per viale Garibaldi assediato da emuli di Rijs

VERCELLI. Viale Garibaldi e i portici di piazza Cavour come il circuito del «Tour de France»? Se vi sembra un'esagerazione chiedetelo a mamme e a nonne, costrette, ogni pomeriggio, ad incredibili gimkane per evitare i novelli emuli di Rijs. Non ci credete? Rivolgetevi ai commercianti dei portici che, [illegible]mite lettere a *La Stampa*, hanno sollecitato più volte la presenza dei vigili urbani. Ma pare, fino ad oggi, [illegible] scarsi risultati.

Partiamo dal viale più bello della città. «State attenti», [illegible] dice una lettrice: «Chi si aspetta che i ciclisti più incoscienti siano al [illegible] sotto dei 15 anni, sbaglia: le "performance" arrivano anche da signori non più in tenera età che si lanciano a tutta velocità, come fossero su una pista di gara. E a chi [illegible] protestare, [illegible] più delle volte rischia di arrivare una rispostaccia».

Non va meglio nel centro storico, dove a farla da padrone sono non solo i ciclisti, ma anche ragazzini e arzilli pensiona[illegible] che non scendono dal motorino neppure davanti alle vivaci proteste delle mamme e dei bambini che corrono lungo i portici.

Ci scrive una lettore preoccupato: «D'accordo che l'organico dei vigili urbani sia ridotto all'osso e la maleducazione sia difficile da curare, però un minimo di controllo [illegible] necessario. Se non altro per evitare che un bimbo venga investito [illegible] una zona pedonale».

Se lo «Sportello» registra puntualmente lamentele di questo tipo, l'altro giorno un vercellese in [illegible] lettera al giornale si chiedeva che fine aves[illegible] fatto gli intenti di elimina[illegible] le auto da viale Rimembranza. Si legge: «Poco prima della Fiera di maggio, il sindaco annunciò che avrebbe debellato questo malcostume. Sino ad oggi, però, le macchine [illegible] lì, parcheggiate sul viale, senza che nessun vigile intervenga a dare una multa». [g. mo.]

Un ciclista lungo viale Garibaldi: aumentano le proteste dei vercellesi

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] sanzioni ma non per tutti»

[illegible] ritorno dall'aver pagato 54 mila lire di multa per sosta vietata, sulla «Stampa» del 19 luglio un occhiello m'incuriosce. «La Corte dei conti polemizza con Palazzo Chigi sul decreto legge numero 333». Il titolo è: «Pubblici amministratori impuniti».

Curioso, [illegible] soffermo per vedere di che tratta l'articolo, che recita: «L'amministratore che nell'esercizio delle sue funzioni arrechi un danno alla cosa pubblica è destinato [illegible] rimanere impunito, [illegible] meno che non si sia "macchiato" di dolo o colpa grave. Infatti se la sua colpa è solo di negligenza, nes[illegible] addebito di natura contabile gli potrà mai [illegible] contestato».

Sono allibito. Al sottoscritto, per dieci minuti di sosta in zona vietata (il tempo di fare alcune fotocopie), viene imposta una penalità pecuniaria (sulla quale non discuto); per un funzionario impiegato nella pubblica amministrazione, che per negligenza commetta errori, magari anche rilevanti, si chiede invece che venga preclusa ogni possibilità, alla magistratura contabile, di perseguirlo. Di fargli pagare, cioè, per l'errore commesso, una penalità. Ma con quale criterio di equità, mi chiedo, vengono decretate queste leggi? Chi sono mai questi amministratori pubblici - se [illegible] lavoratori [illegible] tutti gli altri - così bisognosi di essere protetti (e addirittura a norma [illegible] legge) per le loro eventuali malefatte? Per quale motivo [illegible] vuole limitare la responsabilità amministrativa soltanto [illegible] casi di dolo [illegible] colpa grave, quando già ben grave può essere per la comunità la «lieve» negligenza, la superficialità?

Mi auguro che in Parlamento le commissioni preposte all'esame di questo iniquo provvedimento, almeno nel rispetto di quei cittadini che quando sbagliano (anche in modo lieve), [illegible] possono sottrarsi dal pagare penalità, sappiano con forza opporsi alla [illegible] deliberazione affinchè non venga ulterior[illegible] allargata quest'area pubblica di impunità, fonte importante di inefficienza amministrativa.

[illegible] Bervignoli, Lignana

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) [illegible]1; **Trino:** tel. (0161) 801.465; [illegible] tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.333, **Cavaglià:** [illegible]. (0161) [illegible] **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]. **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Ala[illegible].

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123. **Novasanda:** *Dr.ssa Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà 35, tel. 856 298. **Livorno Ferraris:** *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.129. A **Biella** turno principale: *Farmacia Pantino del Dr. Bernardino Rolla*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: [illegible] *Patrizia Terricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. [illegible] turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779. **Mongrando:** *Farmacia Centrale s.n.c.*, via Roma 38, tel. (015) 666.250. **Sandigliano:** *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) [illegible]050. **Serravalle** [illegible] *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701. **Crevacuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229. **Varallo:** *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51 294. **Trivero:** *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80, frazione Lora, tel. (015) 756.592. **Castelletto Cervo:** *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. (0161) 859 293.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20 848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524, **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828.586.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Luigi Pizzighello, [illegible] anni, pensionato; Lucia Varalda, 92 anni, pensionata; Ester Tretter, 89 anni, pensionata; Elisa Pegorin, [illegible] anni, pensionata; Francesco Signoretti, 66 anni, pensionato.

[illegible] Antonio Greco, 28 anni, operaio, [illegible] Laura De Benedictis, 24 anni, impiegata; Walter Basile, [illegible] anni, commerciante, con Clelia Lepore, 23 anni, casalinga.

MATRIMONI. Massimo Francese, 31 anni, impiegato, [illegible] Luisa Ca[illegible], 31 anni, insegnante.

BIELLA

[illegible] Roberta Vialardi.

[illegible] Moreno Betti, [illegible] anni, pensionato; Livia Conchi, [illegible] anni, pensionata.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Il Comune di Vercelli ricorda che per quest'anno [illegible] tariffe [illegible] scolastica restano invariate, secondo [illegible] diverse fasce di reddito. Chi appartiene ad [illegible] delle fasce speciali (assistita, ridotta, sociale ed intermedia) [illegible] intende usufruire del servizio dovrà presentarsi al settore Provveditorato, ufficio mensa (primo piano [illegible] Palazzo comunale), dal 9 settembre per il rilascio dell'attestazione [illegible] presentare al tesoriere comunale relativa ai buoni pasto. [p. g.]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Ferragosto con la Soms [illegible] Villata

La Società operaia di mutuo soccorso [illegible] Villata ha organizzato una gita per Ferragosto. Ecco il programma previsto per venerdì 16 agosto: partenza alle 9,30 da largo Marconi a Villata. Alle 10,30 imbarco a Stresa per Locarno: pranzo a bordo del battello [illegible] menù tipico. Arrivo a destinazione alle 14,40. Visita alla Soms di Locarno, salita con funicolare al Santuario Madonna del Sasso, giro turistico a Locarno, trasferimento sul caratteristico treno panoramico fino a Domodossola dove ad attendere i gitanti ci sarà il pullman. Il ritorno a Villata è previsto alle 22. Per informazioni [illegible] adesioni si può chiamare lo 0161-310.281 oppure lo 0161-310.567.

VISITE STORICHE

Castelletto, apre il maniero

Domenica 4 agosto aprirà per la prima volta al pubblico il castello di Castelletto Cervo, dopo un lungo restauro. Il pubblico potrà visitare anche la parrocchiale, [illegible] chiesa del castello dedicata a San Tommaso Becket. Visite guidate verranno organizzate nei giorni festivi (per l'estate e l'autunno fino [illegible] novembre) dalle 15 alle 18. Informazioni allo 011-983.02.87 o allo 0360-443.428.

CORSI

Canto [illegible] musica, stage a Cigliano

Si raccolgono le iscrizioni a Cigliano per i corsi di musica dell'istituto «Domus Harmoniae» che avranno inizio nel [illegible] [illegible] settembre. Ci sarà anche la possibilità di imparare l'uso di strumenti. Informazioni alla biblioteca civica o telefonando allo 0161-424.482.

MOSTRA

Attrezzi d'antan in rassegna

La mostra di attrezzi ed oggetti che venivano usati per mestieri ormai scomparsi, dal titolo «La memoria e il tempo», che si tiene [illegible] Crescentino nelle sale delle scuole elementari, resterà aperta fino a venerdì dalle 16,30 alle 19,30; sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16,30 alle 19,30. [g. bar.]

Il Consiglio provinciale contro la chiusura della stazione

«La capitale della Valsesia non finirà come Cartagine»

VERCELLI. Chi [illegible] intenzione [illegible] trasformare Varallo in un «paesone» privo di servizi ha fatto i conti senza [illegible] grinta della Provincia di Vercelli. Il presidente Gilberto Valeri [illegible] il [illegible] Consiglio (quasi all'unanimità) [illegible] infatti ben decisi a difendere il «gioiello» valsesiano del turismo.

Lo si è capito fin dalle prime battute dell'assemblea provinciale dell'altro giorno, quando Valeri tra le comunicazioni ha ricordato la chiusura [illegible] preavviso della biglietteria della stazione di Varallo. Un atto davvero inusitato che suona [illegible] l'ultimo affronto delle ferrovie, dopo la soppressione di alcune [illegible] sulla direttrice Novara-Varallo, [illegible] l'aumento del [illegible] per cento delle tariffe, azioni che penalizzano studenti e lavoratori, abituati tra l'altro ad utilizzare abbonamenti annuali [illegible] non più previsti.

Nella sala delle Tarsie si ipotizza che le Fs potrebbero essere colpevoli di «interruzione di pubblico servizio», un reato [illegible] cui è competente la magistratura. Luigino Barberis (Rc) stigmatizza [illegible] mezzi termini lo scempio perpetuato ai danni della Valsesia e Francesco Filice (pds) aggiunge: «Pare che qualcuno abbia decretato che Varallo "delenda [illegible]". Ma non sarà così».

Il vicepresidente Norberto Julini spiega quindi che alcuni lavori di rinforzamento di [illegible] ponticelli sulla tratta di Varallo [illegible] sono stati eseguiti, [illegible] conferma della volontà delle Ferrovie di lasciar morire la linea.

E dopo l'appunto dotto di Filice, e la precisazione inquietante del vicepresidente, il Consiglio ha sottoscritto una [illegible]zione per «sollecitare la Regione a convocare senza ulteriori indugi [illegible] incontro con l'Ente ferrovie» per discutere ovviamente il lungo «cahiers des doléances».

La Provincia infatti nel suo documento oltre a «bocciare» il comportamento delle ferrovie, chiede di poter dire la sua in ordine a [illegible] problemi specifici: la stazione di Varallo, il costo [illegible] biglietti e l'adeguamento strutturale della linea. La proposta della Provincia [illegible] che da e per Varallo possano partire navette [illegible] collegamento veloci [illegible] frequenti come una metropolitana.

Alla fine del dibattito hanno votato a favore del documento i gruppi di maggioranza, pds e ppi-democratici, nonchè la Lega nord, Rifondazione [illegible] il consigliere Buonanno di an. [illegible] sono astenuti Forza Italia e alleanza nazionale. **(d. b.)**

Il Consiglio provinciale difende a spada tratta la stazione di Varallo

La Regione

Restauri, fondi per le chiese

VERCELLI. Varato della giunta regionale il terzo programma di interventi sui beni culturali danneggiati dall'alluvione del novembre 1994: la delibera, presentata dall'assessore Giampiero Leo, prevede un importo complessivo di 7 miliardi e 450 milioni, due terzi dei quali sono riferiti [illegible] mutui relativi ad opere da eseguire [illegible] beni [illegible] proprietà [illegible] enti ecclesiastici e culturali, che la Regione provvederà ad assumere direttamente [illegible] la Cassa depositi [illegible] prestiti per la successiva erogazione ai singoli beneficiari.

Le chiese interessate al programma, per finanziare interventi [illegible] consolidamento [illegible]co, manutenzione straordinaria, restauro [illegible] risanamento conservativo, [illegible] quelle di Mongrando [illegible] Graglia in provin[illegible] di Biella, Trino [illegible] Varallo Sesia in provincia di Vercelli.

Il programma regionale comprende anche il restauro [illegible] «Fabbrica della ruota» di Pray biellese. **(w. ca.)**

Sta bene ed è coccolato al nido di Borgosesia

Francesco, è già un vip il bimbo nato in volo

[illegible] bene il piccolo Francesco, il bimbo venuto alla luce martedì [illegible] sull'elicottero [illegible] «118» [illegible] Borgosesia. Nella foto Vittorino Muretto mentre tiene la mano alla moglie Pierangela Mozzi durante il parto [illegible] volo

BORGOSESIA. Due giorni [illegible] vita e tanta gente che sta parlando della sua nascita. E' Francesco, il bimbo venuto al mondo martedì mattina come un angioletto, fra le nuvole nel cielo del monte Rosa, [illegible] Alouette della base [illegible] Borgosesia dell'elisoccorso. Ora si trova nel «nido» di ostetricia dell'ospedale di Borgosesia: i medici hanno preferito sistemarlo [illegible] una incubatrice, perchè Francesco è prematuro di [illegible] tre settimane. Ma sta bene, come buone sono le condizioni della madre, Pierangela Mozzi.

La nascita in cielo ha fatto in breve il giro [illegible] mondo, [illegible]citando l'interesse di tv, radio [illegible] giornali. Un interesse forse anche eccessivo, quasi estenuante per i genitori. «In effetti dopo quanto era accaduto [illegible] stata [illegible] fatica anche dover rispondere alle domande dei mezzi di informazione - ha detto Vittorino Muretto, il padre di Francesco -, [illegible] in un frangente così felice non ha pesato più di tanto».

Come per la famiglia Muretto, anche per l'equipaggio dell'eli[illegible] sono state ore di emozioni. «E dire - spiegano alla base di Borgosesia -, che l'intervento non ha presentato alcun problema. Spesso abbiamo [illegible] che fare con [illegible] assai più impegnativi». [illegible] il lieto evento può essere preludio [illegible] una novità: l'arrivo del nuovo velivolo «AB 412», più potente e veloce dell'attuale Alouette. «In effetti eravamo [illegible] po' stretti in 7 sull'elicottero - dice il comandante Massimo Tas[illegible] -, con l'AB 412 [illegible] sarebbe stato questo inconveniente [illegible] l'intervento sarebbe [illegible] completato più rapidamente. Ma il nuovo velivolo diventa senz'altro necessario per i soccorsi in montagna». Ed entro l'estate, l'«AB 412» dovrebbe arrivare a Borgosesia. **(p. q.)**

I primi risultati all'istituto «Rosa Stampa» di Vercelli. Decolla un corso integrativo per i diplomati

Magistrale, tutte mature ma una sola con lode

Alessandra Gallo (linguistico) ha avuto la massima votazione

QUELLI DEL 60

Chiara, nel suo futuro l'amore per il passato

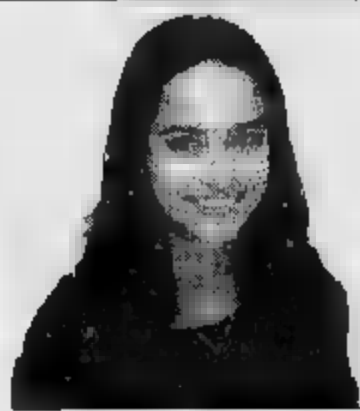
CHIARA Libera Codetta, 18 anni ha un sorriso davvero splendente che riflette un animo gentile e determinato. Ha preso 60 alla maturità dello Scientifico di Vercelli, ma [illegible] è solo questo fresco en plein a renderla «luminosa»; di sicuro è anche il modo in [illegible] vive la sua vita. [illegible] lo si capisce fin dalle prime battute.

«Quest'anno - dice con semplicità - ho cambiato stile. Pri[illegible] della scuola mi importava ben poco; poi ho avuto la fortuna di incontrare degli insegnanti eccezionali che mi hanno fatto amare lo studio. Li de[illegible] ringraziare quasi tutti». [illegible] Chiara sottolinea il quasi.

All'orale ha portato italiano e fisica, i suoi cavalli di battaglia insieme a storia che è la sua ve[illegible] passione. «Sto cercando di iscrivermi alla Cattolica di Milano perchè è l'unica università in cui potrò approfondire l'archeologia dell'Alto medioevo».

Lo dice come se [illegible] annunciato [illegible] ovvietà, poi però spiega [illegible] calore: «Da grande vorrei lavorare per i beni culturali italiani, che sono tanti e trascurati». Gli occhi scuri le si accendono raccontando delle bellezze nascoste di Vercelli (che ha scoperto in giro con la prof. di lettere), lasciate marcire [illegible] ritegno. «Non voglio emulare le gesta di Schliemann. [illegible] mia "Troia" sarà sapere che ho contribuito [illegible] salvare anche solo [illegible] semplice murettino medievale».

Chiara sorride, quasi [illegible] celare con pudore il sogno della sua vita. «Quest'estate - riprende con leggerezza - farò il giro delle cattedrali di Francia con il mio ragazzo. Andremo in treno perchè odio le auto».

I [illegible] genitori, la mamma è medico e il papà è professore alle superiori, le hanno regalato per i [illegible] anni [illegible] classica utilitaria, ma Chiara [illegible] ha la patente, nè intende prenderla a breve. I [illegible] hobby escludono le corse in spider, lo sport e soprattutto la discoteca.

Chiara Libera Codetta, 18 anni

«Lo so - può sembrare strano - ma [illegible] quando ho conosciuto un certo ambiente notturno, ho preferito cambiare giro di amicizie». E non fa testo l'anellino che porta infilato nel naso nè gli scarponi militari che hanno [illegible] sicuro visto tempi migliori. Continua: «Mi sento comoda così, a posto [illegible] me stessa e non credo sia una moda passeggera».

Chiara Libera, nomi davvero azzeccati, insieme all'archeologia coltiva un'altra passione: [illegible] musica. «Oh sì, lo scriva per cortesia - chiede la matura d'oro - [illegible] faccio contenti anche gli amici della mia band».

Ovvero? «Ma gli Agonizer - specifica -. Io suo[illegible] il basso con loro da un anno mezzo e da qualche [illegible] abbiamo inciso il nostro primo cd, che [illegible] vendendo abbastanza bene». Il gruppo si «allena» a Vigevano tre sere la settimana perchè in città non è riuscito [illegible] trovare [illegible] straccio di una [illegible]. E dopo le ferie gli Agonizer [illegible]ranno a comporre [illegible] a suonare.

Si può conciliare l'amore per il Medioevo con la passione per il rock? «Certamente - conclude Chiara Codetta con una strizzatina d'occhio - soprattutto [illegible] la musica è "gotica" come quella che scriviamo noi».

Donata Belossi

VERCELLI. Tutte promosse le ragazze [illegible] Magistrale «Rosa Stampa». La gioia delle giovani che hanno terminato la loro fatica, [illegible] innegabile, ma i voti [illegible] hanno premiato fino in fondo l'impegno profuso nel quinquennio.

Solo uno è risultato infatti il [illegible] assegnato dalla commissione: l'ha meritato Alessandra Gallo dell'indirizzo linguistico. Gli altri voti oscillano tra il 42 e il 48, e solo quattro ragazze hanno superato il muro del [illegible]. Nella sezione ad indirizzo socio psicopedagogico non si registrano en plein; i risultati migliori sono due 58/60, attribuiti dai commissari a Tiziana Rizzello [illegible] Tania Simonelli.

I «maturi», come spiega un «36» dello Scientifico, si accontenterebbero anche [illegible] minimo, tanta è la gioia di chiudere [illegible] la scuola, ma oggi le università sono diventate «difficili». Chi non riesce a guadagnarsi sul campo almeno un 44 o un 45 ha poche possibilità di scegliersi [illegible] novembre la facoltà preferita.

[illegible] Magistrale comunque, a proposito di università, arriva una buona notizia. Chi è in possesso del vecchio diploma quadriennale potrà frequentare da settembre un corso integrativo che aprirà le porte a qualsiasi facoltà. Il termine per le iscrizioni [illegible] il 31 agosto.

Istituto magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli.

Indirizzo linguistico: Cristina Benedetto 50/60; Elisabetta Besutti 43; Ezia Burocco 56; Claudio Carello 52; Silvia Cendron 54; Linda Formaggio 46; Alessandra Gallo 60; Stefania Grasso 48; Simona Longhi 43; Sara Minghetti 46; Elena Musso 45; Francesca Nava 54; Ilaria Pavia 50; Claudia Pellegatti 36; Valentina Ferasso 45; Alessandra Roselli 46; Eleonora [illegible]lerno 54; Elisa Tanaka 42; Alessandra Vigna 42, ed Emanuela Villata 40.

Indirizzo [illegible] psicopedagogico: Maddalena Annaratone 42/60; Samuela Baldina 50; Chiara Bodo 49; Carla Boltri 46; Valeria Caprino 52; Annalisa Croce 50; Vita Maria Ettorre 43; Elena Fazio 54; Rossella Fusano 42; Michela Maiorello 42; Sara Marchesini 48; Michela Mazzucchi 50; Alessandra Montuoro 50; Stefania Pasquale 40; Francesca Pasquino 50; Tiziana Rizzello 58; Laura Rolando 48; Tania Simonelli 58; Ylenia Zanone 50, [illegible] Stefania Zappia 42. **(r. s.)**

Primi esiti della «maturità» al magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli. Finora però soltanto una studentessa si è diplomata con l'en plein. Pochi i voti che hanno superato il muro del «50»

LA SCENA

L'ASSEDIO A PALAZZO DI GIUSTIZIA

La cronaca di una giornata fra telecamere e reporter, in attesa di Merola e Boncompagni

Ecco gli indagati vip, e in città è caos

Ma la gran folla di curiosi è delusa: «Manca Ambra»

BIELLA

IL grande circo dei mass-media è stato il primo a piantare le tende davanti al tribunale, e lì è restato per tutto il giorno: sotto le fronde dei larici, fra qualche goccia di pioggia e un raggio di sole, ieri è andato in scena il balletto dei microfoni, delle dirette e dei bloc notes, sfoderati per i grandi protagonisti della giornata giudiziaria: Valerio Merola e Gianni Boncompagni.

Fra avvocati che andavano e venivano, hanno stazionato fra via Marconi e via Repubblica capannelli di inviati speciali e giornalisti, tutti in agguato, trepidanti e pronti a non lasciarsi sfuggire i due «vip» coinvolti nell'inchiesta sui provini «a luci [illegible]». Accanto ai cronisti, un piccolo e curioso pubblico, nemmeno troppo informato su ciò che stava succedendo, e attratto più dal caos e dalle telecamere in azione [illegible] dalla vicenda in sé.

Già dalla sera prima - martedì - i mezzi della Rai si erano piazzati lungo il lato Ovest [illegible] tribunale: tre grandi camion ingombranti, più una lunga antenna di una quindicina di metri, per la diretta. «Mai vista una cosa simile a Biella», mormoravano i passanti alle 9 di ieri mattina, quando i primi giornalisti iniziavano a guadagnare una postazione di favore: l'arrivo di Valerio Merola, che doveva essere sentito dal gip Paolo Bernardini, era annunciato per le 11. Per nulla turbati, protetti dagli spessi [illegible] del palagiustizia, impiegati, giudici e professionisti si muovevano come ogni giorno fra cartelle, fascicoli e pratiche.

«La confusione è solo qui fuori - conferma l'avvocato Ernesto Schinello -. In cancelleria tutto si svolge regolarmente». E' l'impatto con il mondo esterno - le due aiuole e i vialetti brulicanti di persone - a turbare il solito tran-tran del tribunale di Biella: la cui facciata, dal primo pomeriggio alla sera, comparirà più volte ai tg.

«E' un peccato che per una vicenda simile, che non riguarda neppure direttamente la nostra città, si faccia tanto clamore - prosegue Schinello -. Per l'inceneritore eravamo in diecimila, e [illegible] si è mosso neppure un quarto dei giornalisti che sono qui oggi».

Al [illegible] s'aggiunge un altro avvocato, Carlo Boccacino: «Quando parliamo con i nostri colleghi di fuori città, il ritornello è sempre lo stesso. Prima ci chiedevano notizie di Aiazzone, oggi invece vogliono sapere le ultime novità sui provini a luci rosse. A questa vicenda i mass-media stanno dando fin troppo spazio». Ugo Fogliano, anch'egli avvocato, è appena uscito dal tribunale: «A tutto questo chiasso ormai siamo abituati: ma il rischio è che, alla fine, si perda di vista la giustizia ordinaria, quella di tutti i giorni. Dobbiamo ricordarci di rispondere soprattutto alle necessità fondamentali dei cittadini».

Il presentatore **Valerio Merola** ieri a Biella per essere interrogato dal gip. Accanto il pm **Alessandro Chionna**

E il tempo passa. Merola, che doveva arrivare alle 11, ha già quasi un'ora di ritardo. D'improvviso qualcuno corre [illegible] un uomo alto: fotografi e giornalisti s'accorgono dei colleghi in movimento, e tutti si buttano a pesce: non è Merola, ma Nello Ramella Paia.

«Chi è?», chiede una donna anziana, che osserva stupita la scena. Poi, illuminata, commenta: «Ah, il Ramella Paia! quello della scuola di pubblicità». Non esattamente. Una vicina le fa [illegible]: «Io non lo conosco nemmeno: Merola e Boncompagni invece sì. Li ho visti tante volte in televisione».

Così il talent-scout biellese, che insegnava alle ragazzine come muoversi sulla passerella, davanti al tribunale si guadagna la sua fetta di celebrità: sostantivo che gli piace tanto, visto che proprio così [illegible] chiamato la sua scuola. Ramella Paia, assediato dai giornalisti, è una macchia di colore in più, un imprevisto in questa capricciosa giornata, mentre il vero protagonista tarda ad arrivare. «Noi siamo venuti in bicicletta da Gaglianico - raccontano Domenico e Fabio, due ragazzini -. Merola? Tre giorni fa non sapevamo nemmeno chi fosse: poi abbiam visto la sua faccia al telegiornale, e allora abbiamo deciso di venire a vederlo qui a Biella».

E finalmente il presentatore [illegible] arriva. Scatta il parapiglia: tutti si rincorrono, prima verso il cancello del tribunale di via Marconi, poi verso l'altro di via Repubblica. Fischi, urla, flash. Ed ecco Valerio: «Non è bello come in tv - dice una signora a un'amica -. Dal vivo è proprio una delusione». Poi domanda: «Boncompagni arriva oggi pomeriggio? Allora ritorno a vedere pure lui. Lei scriva, scriva pure: l'avvocato era molto più bello del presentatore».

La *bagarre* non è finita. Esce Merola alle 15; arriva il sostituto procuratore Alessandro Chionna, e qualche minuto dopo, alle 15.30, nel cortile sul retro di palazzo di giustizia approda Gianni Boncompagni. Questa volta il traffico si blocca: via Repubblica è paralizzata, e tutti spingono contro la Mercedes familiare grigio metallizzato, che sul sedile posteriore trasporta il regista romano. «No, non c'è Ambra», dice una ragazzina a un'amico, mentre il «pubblico» guarda perfino dalle finestre di palazzi e condomini.

«E' inutile scandalizzarsi - confida delle tante signore curiose, che nel corso della giornata hanno assistito al balletto di vip e giornalisti -. Tutti sappiamo come va il mondo, e come sono quegli ambienti lì. Quello che mi auguro è che questo polverone [illegible] almeno servito da monito a tante ragazzine ingenue, che credono che quello dello spettacolo sia un mondo dorato. Non è così».

Paola Guabello

L'indagine

Tutto cominciò da «Celebrità»

BIELLA. Ragazze in cerca di [illegible] platea, di un riflettore, ragazze decise a lasciarsi alle spalle l'anonima città di provincia per incominciare una nuova vita nelle capitali dello spettacolo, muovendosi fra Roma e Milano, da uno studio televisivo al set cinematografico.

Per prima cosa occorre prepararsi, studiare. In città la scuola per modelle «Celebrità», condotta da Nello Ramella Paia, che si dice ben introdotto nel mondo sfavillante dello spettacolo, promette successi, contratti d'oro, presenze certe sotto i riflettori.

Sono molte le giovani che frequentano i corsi, ma le delusioni e [illegible] solo quelle, sono dietro l'angolo. I rapporti tra le ragazze e Nello Ramella Paia si guastano e le aspiranti modelle si rivolgono all'avvocato per chiedere i danni al titolare della scuola: la celebrità resta soltanto una scritta sull'insegna dell'istituto, le promesse sfumano, il mondo dello spettacolo è il miraggio.

La denuncia è il primo atto: quello che dovrebbe [illegible] contenzioso civile, si trasforma in un'indagine penale che, per sintesi, viene battezzata «modelle a luci rosse». Il pm Chionna chiede la custodia cautelare in carcere per Nello Ramella Paia. E' soltanto l'inizio: a [illegible] vengono registrati i racconti delle ragazze, invitate ad essere carine con i vip dello spettacolo e, tra le molte storie, emerge [illegible] prepotenza quella di Katia Duso e del suo incontro galante con Gigi Sabani.

Katia Duso ha un sogno in mente: lasciare l'attività di barista per diventare una show-girl. Ma il sogno si infrange in un torrido incontro con il presentatore.

Intanto finisce in cella Beppe Pagano e l'inchiesta di Chionna dilaga, in cerca di altre ragazze indotte ad entrare nel letto del potente di turno per ottenere un contratto.

Gigi Sabani finisce agli arresti domiciliari, poi i cancelli di Regina Coeli si aprono per Valerio Merola e sul registro degli indagati compare, sorpreso, il [illegible] di Gianni Boncompagni. Ieri l'inchiesta ha scritto un nuovo capitolo, con i vip dello spettacolo che sfilano a Palazzo di giustizia.

Merola si difende dalle accuse, Boncompagni dice d'aver chiarito la sua posizione davanti al sostituto procuratore Chionna. Intanto l'inchiesta suscita ironie, feroci polemiche e pochi consensi, ma tutti adesso sono curiosi di conoscerne l'esito. [d. [illegible]]

E l'inviato: «Io sto col pm»

Ma l'inchiesta divide i big della penna

BIELLA. Ci son volponi e baby-talenti; inviati in grisaglia e altri in gilet, ma pure col giubbotto, la camicia, il soprabito. La carovana delle grandifirme, davanti a palazzo di giustizia, è pronta a inseguire Merola e Boncompagni, il pm Gumina o chi capita a tiro. C'è chi chiede lumi su Biella, chi abbraccia colleghi e chi parlotta: «Chionna è un duro». «Sì, però...». E allora vai [illegible] la domanda: signori giornalisti, che pensate dell'*affaire* dell'anno?

Antonio Troiano, giovane inviato del *Corriere*, è scettico: «Finora c'è stato più fumo che arrosto. Vediamo che succede nei prossimi mesi». Gianni Leoni, gilet verde e alle spalle una lunga carriera, è qui per il *Resto del Carlino*. Anch'egli poco convinto: «Finché restiamo alle divette e alle camere d'albergo, forse non c'è nulla di strano. Fatti come questi accadono in molti ambienti, non solo in quello dello spettacolo. Poi certo: in caso di estorsioni e ricatti, il discorso cambia». Morale? «Credo si sian cose più importanti», dice Leoni. Ma ora [illegible] bra che tocchi ai politici... «Ah sì? Non ci credo».

Marco Travaglio, torinese, già fedelissimo di Montanelli (prima al *Giornale* e poi alla defunta *Voce*), è il più convinto. Lui della procura si fida, e l'indagine l'ha seguita fin dal primo giorno: «Chionna è una persona seria: in tutti questi mesi non sono mai riuscito a parlargli, ed è giusto sia così. Un buon pm si sbottona poco coi giornalisti». Secondo alcuni sarebbe un bacchettone... «Falso - dice Travaglio -: [illegible] vedo alcun intento persecutorio nella sua inchiesta. Vari protagonisti di Tangentopoli [illegible] stati condannati per "mazzette" di tipo sessuale: e se il pm ha notizia di un reato deve procedere. Le testimonianze delle ragazze sono state verificate, e Gumina ha addirittura chiesto un'ispezione per fugare ogni dubbio».

Nello Ramella Paia, circondato dai giornalisti [illegible] davanti al tribunale (FOTO [illegible])

La vera causa dell'amore di Travaglio per Chionna, comunque, è un'altra: «Se uno ha Sgarbi e De Crescenzo come avversari, io sto automaticamente dalla sua parte».

Michele Ruggiero, inviato dell'*Unità*, è lapidario. Ha appena visto Nello Ramella Paia concionare i colleghi, e sibila: «E' una storia di bimbe e di donnette, nella quale s'è perso anche il senso del ridicolo. Soprattutto dopo la tempestiva comparsa del titolare della scuola "Celebrità"». Enrico Bonerandi, [illegible] firma di *Repubblica*, è un novizio dell'inchiesta: «Comincio oggi, non so che dire». Per Marina Ricci (Tg5), il marito della sexy-indagine è «culturale»: «Chi ha commentato questa vicenda ha dimenticato di dire che la donna viene ancora trattata come un pacco postale». Gran finale con Alessandro Macchiavello (Studio aperto): «L'inchiesta ci ha fatto conoscere un nuovo reato: l'induzione alla prostituzione. Ora c'è il rischio che qualsiasi donna in cerca di pubblicità incolpi il macellaio sotto casa». [g. bu.]

Previste agevolazioni anche per i biglietti del bus. Questa sera al Piazzo un summit sul traffico

«Venite al mercato, il parchimetro è gratis»

Gli ambulanti in crisi: rimborseremo le tessere ai nostri clienti

Gli ambulanti di piazza Martiri pagheranno bus e parchimetri ai clienti abituali

BIELLA. E gli ambulanti dissero: venite al mercato, che i parcheggi li paghiamo noi. La proposta è della Fiva-Ascom, la federazione della categoria, e l'intento è quello di «agevolare i clienti abituali», scoraggiati dal gran numero di zone blu nei posteggi intorno a piazza Martiri.

Lo slogan dell'iniziativa è in rima: «Se acquisti al mercato, il parcheggio è pagato». In che modo lo spiega l'Ascom, che ha pensato di offrire ai biellesi «la possibilità di ripagarsi il biglietto dell'autobus o il parchimetro [illegible] un certo quantitativo di spesa al mercato, presso gli aderenti all'iniziativa promozionale». L'obiettivo, infatti, è quello di attirare nuovi clienti fra le bancarelle, i cui titolari stanno attraversando un periodo di forte crisi. Ci [illegible] tessere a punti: «Una volta completate - dice la [illegible] dell'Associazione commercianti -, da[illegible] diritto a ritirare un tagliando per l'utilizzo dei parchimetri, o un biglietto valido per dieci corse urbane».

Intanto stasera, a 24 ore dal terzo giorno di chiusura del centro storico, il Consiglio di quartiere del Piazzo ospita l'assessore Edgardo Canuto. Si parlerà dei primi effetti dell'isola pedonale nel borgo antico, ma soprattutto dei «funghi mobili», che in futuro sbarreranno l'accesso alle auto di notte. Gli amministratori del Piazzo, favorevoli all'operazione, sono però in disaccordo con il Comune: «Le barriere vanno messe al parcheggio del Bellone - spiega il presidente del quartiere, Carlo Boccacino -: non vicino a palazzo Ferrero, come invece vorrebbe fare la giunta».

Il braccio di ferro è vecchio di mesi: ma questa sera, Boccacino e l'assessore alla Viabilità avranno l'occasione di confrontarsi direttamente. La riunione è aperta al pubblico. [g. bu.]

A Città studi

Ingegneria ieri la [illegible] sei diplomi

BIELLA. Sessione di diploma, ieri a Città studi, per i corsi di Ingegneria chimico-tessile del Politecnico di Torino.

Hanno superato l'impegno scolastico Marco Ghira, di Bergamo (con la votazione di 89/110), Davide Mello Rella, di Valdengo (110), Gerardo Macchi, di Novara (110), Davide Riva, di Varese (88), Luciano Carsi, di Biella (84) e Jordi Celemte Colom, di Barcellona (80). Colom è anche il primo studente spagnolo che, in base all'accordo del Politecnico e dell'Università iberica di Terressa, ha conseguito il titolo di studio italiano.

Sempre in virtù di questo accordo per il conseguimento del doppio diploma, l'anno prossimo [illegible] cinque gli studenti spagnoli che concluderanno i loro studi a Biella, mentre già a marzo due studenti discuteranno la tesi di diploma in città. [p. g.]

IN BREVE

[illegible]

Ieri a Dorzano i funerali di Mario Vedani

Si sono svolti ieri a Dorzano i funerali di Mario Vedani, torinese d'origine, ma da anni residente in paese, cui era particolarmente legato. Mario Vedani è stato sepolto nella tomba di famiglia al cimitero vercellese di Billiemme. [p. g.]

[illegible]

Crisi occupazionale, se ne parla ad Andorno

La crisi occupazionale nella Valle del Cervo sarà il tema di un dibattito promosso dal pds al centro di incontro di Andorno. Interverranno l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, il segretario generale della Camera del Lavoro Marisa Lucano e i componenti del gruppo di minoranza del Consiglio comunale; modererà l'incontro Paolo Gallene, coordinatore del pds di Biella. [g. co.]

VOLONTARIATO

Corso al «Belletti Bona» sull'assistenza agli anziani

La Casa di riposo Belletti Bona organizza un corso per volontari di assistenza agli anziani. L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire supporti teorici e pratici a chi opera a favore degli anziani. Informazioni al Belletti Bona (telefono 22133). [p. g.]

PRO LOCO

Turismo, problemi e sviluppo: [illegible] al Ricetto

I problemi e lo sviluppo delle Pro loco del Biellese, della Valsessera e della Valsesia saranno al centro di una riunione in programma lunedì sera, nella sala cerimonie del Ricetto, a Candelo. Interverrà il senatore Sella di Monteluce (è membro della commissione del Senato per il turismo), che incontrerà i presidenti delle varie [illegible]ciazioni. [g. co.]

Picasso, Miró e Dalí in mostra da sabato al 18 agosto

Limone capitale d'arte con i Grandi di Spagna

LIMONE. La vitalità di un gruppo di amici che credono nella promozione culturale ha fondato quattro anni fa l'Associazione culturale «Amici di Limone», presieduta da Gianni Morzenti, con la preziosa segreteria di Angelo Orsini.

Il sodalizio si muove molto bene, cercando aiuto fra i competenti, come nel caso della rassegna d'arte affidata all'esperienza di Fabrizio Quiriti, della galleria «Il Prisma» di Cuneo, che dopo la selettiva mostra di incisioni di Guttuso dello scorso anno, ora organizza - con la collaborazione dell'Associazione culturale La Gaia Scienza di Rovereto - un evento di grande portata: la mostra «I tre grandi di Spagna», Dalí, Miró e Picasso, che s'inaugura sabato alle 11.

Alla sede degli Amici di Limone, in via Roma 1, grande soddisfazione per questo appuntamento che segna una precisa svolta nell'opera di valorizzazione del paese e offre un incontro con l'arte, nella sua veste più abile, sulla scorta di quanto stanno facendo le più prestigiose mete del turismo internazionale.

La rassegna che vedrà esposte opere originali a tema con il coordinamento di Franco Pivetti e Arnaldo De Zambotti, riunisce i nomi di Pablo Picasso (Malaga 1881, Mougins 1973), Joan Miró (Montroig 1893, Palma di Maiorca 1983), Salvador Dalí (Vigueras 1904-1989), tre geni creativi senza pari, autonomi e visionari, tra sacro e profano, tra divino e infernale; tre menti che hanno generato un'epoca pittorica.

Picasso riflette tutta una tensione sociale, un impegno civile che lui vive e interpreta da vero istrione passionale, innovatore di tutte le espressioni ideologiche, intervenendo in modo categorico sulle tendenze che artisticamente lo portano verso esperienze grafiche sollecitate da avvenimenti teatrali e letterari.

Per Dalí il desiderio che riscalda «Il cantico dei cantici» si fa annullamento sessuale in una appagante, continua ambiguità, «in una sorta di scrittura biologico-onirica sussurrata e palpitante, come sospeso in una dimensione senza spazio né tempo - è scritto nella presentazione - quale è quella delle 12 incisioni all'acquaforte e puntasecca con interventi cromatici manuali, delicatissimi e apporti materici, i lustrini, altrettanto imponderabili».

Con Miró si torna al teatro e ad una chiave di lettura della moderna drammaturgia impegnata in direzione anticonformista e antiborghese, tra il testo letterario e l'interpretazione figurativa che emerge attraverso la particolare tecnica drammatica e dal linguaggio in conflitto globale con i modelli della tradizione.

Tredici tavole, dominate da grotteschi fantocci regali, presentano al visitatore la litografia, tecnica della stampa su pietra messa a punto nel 1815, che Miró utilizza in modo particolarissimo con intensi timbri cromatici che, pur riflettendone lo stile, si accostano alle espressioni infantili.

La mostra è sostenuta da «La Stampa», Banca Brignone e da Cometto Fulvio sas Agente Agip Petroli. L'orario di visita è dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23 tutti i giorni fino al 18 agosto.

Claudia Ferraresi

Le opere di Pablo Picasso (sopra), Joan Miró e Salvador Dalí (tre geni che hanno dato vita a un'epoca pittorica) saranno esposte nella sede degli Amici di Limone in via Roma 1

Cuneo: da domani rassegna delle culture d'Europa

I 20 anni del Festenal

Oltre ai concerti con gruppi qualificati, si terranno corsi per imparare balli folcloristici e per suonare l'organetto diatonico

CUNEO. S'inaugura domani nel capoluogo della «Granda» la ventesima edizione del Festenal, festival itinerante ideato dal Coumboscuro Centre Prouvençal con l'intento di riunire le varie culture della penisola e d'Europa, in nome della musica, linguaggio senza confini.

In occasione del compleanno, il Festenal comincia il tour che lo porterà ad attraversare le Alpi fino al Trentino, con una «tre giorni» intensa di concerti, mostre e danze. La «rosa» dei partecipanti è di alto livello, mentre il valore della manifestazione è ulteriormente confermato dai patrocinatori: le riviste musicali «Trad Magazine» di Parigi e «World music» di Roma; Rai Radio Tre e Radio France Internationale trasmetteranno i principali concerti.

Tutta l'area intorno alla chiesa di San Francesco, nel centro storico di Cuneo, verrà trasformata fino a domenica in un enorme teatro. Domani il primo concerto è fissato alle 18, con i Vermetton Plage seguiranno «Abourasqui» e due pezzi da novanta: la «Gabriel Yacoub band» e i «Tazenda».

Prima dei concerti, dalle 14,30 alle 17, s'inizieranno due seminari: nella Sala delle colonne, per i tre giorni si terranno corsi di danze basche, provenzali, irlandesi e scozzesi (40 mila lire), mentre al Conservatorio Verdi Riccardo Tesi insegnerà a suonare l'organetto diatonico (50 mila lire).

Nel chiostro di San Francesco verrà allestito il primo Salone italiano del disco World Music, mentre nella chiesa di Santa Croce saranno esposti i Bestiari de Foc (ingresso libero).

Sabato si terranno i concerti di Per Deman, Estorio Drolo, Elena Ledda e Riccardo Tesi, Mau Mau e Li Troubeires de Coumboscuro, domenica quelli di Martin O Connor, Kinkerne, Rondados 4 Camignos, Vent D'Est. Ogni sera si concluderà con balli in piazza. Saranno in funzione punti di ristoro dalle 19,30. L'ingresso ai concerti costa 10 mila lire. La tessera giornaliera, 25 mila. Prenotazioni allo 0171-98771. [v. p.]

I Tazenda sono tra gli ospiti più importanti del tradizionale Festenal

CANZONI D'AUTORE

Capossela a Ricaldone

RICALDONE. Notti di note d'autore fra le colline del Monferrato in ricordo di Luigi Tenco, nativo di Ricaldone, dove vivono ancora i suoi parenti e dove ogni anno per «L'isola in collina» si ritrovano gli amici del Club Tenco per una kermesse che affianca volti noti ed emergenti della canzone d'autore. Domani sera l'appuntamento, dalle 21,15, sulla piazza della cantina sociale, è con Vinicio Capossela e con gli esordienti *Paolo Cogorno* ed *Enrico Lisei*. Capossela, «scoperto» nel '90 da Guccini, porta nelle sue canzoni raffinate e atipiche i diversi influssi della sua formazione: dal conservatorio, alle rock band, alle balere, al sogno della vita nomade e senza regole alla Tom Waits, fino ai dischi e all'esperienza teatrale con Paolo Rossi. Biglietto a 20 mila lire; prima o dopo il concerto si può aprire una parentesi gastronomica: il ristorante è aperto fino a tarda notte. [c. re.]

Per il caso Acna

Si rilancia l'Autorità di Valle

CORTEMILIA. Parte dalla Valle Bormida il progetto di Autorità di Valle, l'organismo trasversale, a partecipazione pubblico-privata, che dovrebbe gestire nei prossimi anni il risanamento e lo sviluppo della zona, inquinata per un secolo dall'Acna di Cengio.

Dopo alcune riunioni di preparazione, sindaci e associazioni si riuniscono stasera alle 21, nel Municipio di Cortemilia per preparare un piano d'azione comune. Gli obiettivi principali rimangono la chiusura della fabbrica chimica di proprietà dell'Enichem, la non costruzione dell'inceneritore «re-sol» e la realizzazione di posti di lavoro alternativi.

«Le opportunità per far rinascere la Valle Bormida non mancano - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Occorre stringere i tempi per accedere al finanziamento di venti miliardi stanziati dal governo per rilanciare l'occupazione nella zona e non perdere altre occasioni importanti, come i contributi Cee a favore delle aree contaminate».

Per gestire il futuro della Valle Bormida i sindaci rilanciano il progetto di Autorità di Valle, già ipotizzato negli anni scorsi. «La gestione diretta delle risorse disponibili - sottolinea il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio - è quella che ci dà maggiori garanzie. Saranno i sindaci, le associazioni e gli imprenditori a disegnare la Valle Bormida del futuro. Cercheremo di accedere ai fondi Cee per integrare gli eventuali finanziamenti della Regione e di altri enti».

Il piano di sviluppo riprende, integra e aggiorna quello che era stato elaborato negli anni scorsi dai sindaci in opposizione al contestatissimo «Piano Ansaldo», proposto dal ministero dell'Ambiente alla fine degli Anni Ottanta.

Una parte dei fondi sarà anche destinata ad attività di analisi e monitoraggi dell'area Acna e allo studio e alla realizzazione di sistemi di smaltimento alternativi all'inceneritore re-sol. [g. p.]

Varallo, la star apre la stagione del cinema estivo

Demi sotto le stelle

Sabato sera, con «Il giurato», parte la rassegna di film all'aperto
Un mese di proiezioni sul grande schermo al campo di Sottoriva

VARALLO. Le luci sullo schermo sotto le stelle, nell'arena d'estate valsesiana, si accenderanno sabato notte. Le proiezioni inizieranno con Demi Moore e Alec Baldwin, protagonisti della pellicola diretta da Brian Gibson: «Il giurato», storia di giochi tra seduzioni e ricatti con un mafioso sotto processo che corrompe uno dei giurati. Si replica domenica. Ancora la bella Demi, con Gary Oldman in «La lettera scarlatta», sarà sullo schemo lunedì 29.

Martedì è la volta di «Pensieri pericolosi», del canadese John Smith, con Michelle Pfeiffer nella parte di un'insegnante alle prese con una scolaresca difficile in un'area di alto degrado a Los Angeles. Si prosegue mercoledì, con «In viaggio con Pippo», mentre la sera di giovedì 1° agosto è in programma «I ponti di Madison County», tra le suggestioni turistiche di un'estate nell'Iowa, diretto da Clint Eastwood che è pure interprete insieme a Meryl Streep. Humour alla Vanzina venerdì 2 con «Io no spik english» mentre sabato 3 e domenica 4 si proietta «Seven», thriller all'insegna dei sette peccati capitali.

Si prosegue con «Ragione e sentimento» lunedì 5, «Waterworld» martedì 6, «Casper» mercoledì 7, «Il profumo del mosto selvatico» giovedì 8 e «007 Goldeneye» venerdì 9.

Sabato 10 e domenica 11 ci sarà l'incubo de «L'esercito delle 12 scimmie», in cui il mondo è dominato da animali, il genere umano sopravvive sotto terra e viaggia nel tempo. Per lunedì 12 c'è invece il viaggio di «Apollo 13», martedì 13 arriva il cuore impavido di Mel Gibson nel trionfo di 5 Oscar con «Braveheart». E ancora: mercoledì 14 ecco il maialino parlante «Babe», giovedì 15 «Viaggi di nozze» con Verdone, «tri-sposo» per tutte, ovvero per Gerini, Mascoli e Pivetti (Veronica), separtamente.

Il disneyano «Pocahontas» è in cartellone venerdì 16, «Piume di struzzo», rifacimento americano con Robin Williams di «La cage aux folles - Il vizietto) sarà sabato 17 e domenica 18. Seguono: «Va' dove ti porta il cuore» lunedì 19, «Batman Forever» martedì 20, «Toy Story» mercoledì 21, «Ace Ventura» giovedì 22, «Il presidente» venerdì 23. La rassegna varallese d'estate si conclude con «Dracula» sabato 24 e «Il primo cavaliere» domenica sera.

I film verranno proiettati al campo sportivo di Sottoriva, con inizio alle 21,15. Ingresso 8 mila, ridotti 6 mila.

Giovanni Barberis

Demi Moore protagonista a Varallo con «Il giurato» e «La lettera scarlatta»

Spettacolo-sorpresa a Vercelli

Pongo e folk insieme a teatro

VERCELLI. Potrebbe essere una sfida Vercelli-Milano. Ma attenti: una sfida ammiccante, un po' sorniona, di folk e risate; di improvvisazione e teatro. Senza vincitori nè vinti, le canzoni dei Celti gemellate con l'ironia lombarda dei Gufi sul palcoscenico del Teatro Civico.

Potrebbe essere una sfida in palcoscenico e in platea, che acchiappa anche lo spettatore distratto e lo invita ad una piccola-grande serata dell'autunno vercellese: tu resti a casa a «pantofolare»? Non sai che ti perdi. E poi vuoi ridurre le fila del clan bicciolano?

Lo spettacolo-sfida, che approderà sul palco di via Monte di pietà con il marchio del Comitato manifestazioni vercellesi, è un'idea di Matteo Andreone, della Nwp Italiana Spettacoli, della società Anima e Azione di Milano e del cabarettista meneghino Pongo, al secolo Massimo Pongolini.

Pongo è socio di Anima e Azione, che manco a dirlo si occupa di «divertissement» per aziende: Matteo, che è una delle anime della Nwp, lavora anche per l'agenzia milanese.

Come nasce lo show? Semplice. Pongo ha debuttato da poco a Milano, al Teatro Arsenale, con il suo nuovo spettacolo: «Sugo de agua», monologo con musica e strumenti che coinvolge anche il pubblico. La «prima» è da applauso, ma Matteo Andreone al gemellaggio Vercelli-Milano sta già pensando da tempo. In fondo Vercelli aveva già cantato la Napoli di Totò e Pulcinella per aiutare gli alluvionati di Trino, Crescentino e Varallo: perchénon organizzare una serie di appuntamenti a teatro dedicati alle città? E questa volta unendo le forze: esterne e locali.

Le performance di Pongo nel «Sugo» (lo ricordate a «Drive in», a «Dove sono i Pirenei» e via television discorrendo?) e il folk vercellese si fonderanno nella stessa scenetta, anche con attori di matrice bicciolana. I bardi 'd Varsej si misureranno con le canzoni di Milano. E anche il pubblico non sempre potrà restare a guardare.

Per il momento Matteo Andreone non svela altri segreti: nè sul cast, nè sullo spettacolo. Certo, la suspense si alimenta così. E la sfida in platea? Almeno su quella cade il top-secret. Da Milano, Anima e Azione porterà un gruppo nutrito di spettatori, a cui magari far conoscere, prima dello spettacolo al Civico, anche le bellezze (tra sagre e Sant'Andrea) della città. E a teatro i vercellesi si uniranno al pubblico ospite.

Lo spettacolo, con un titolo ancora racchiuso nei meandri della fantasia degli autori, avrà un fine benefico. E questa volta è Vercelli a vincere la sfida: il pubblico aiuterà associazioni o situazioni locali. Presto vi spiegheremo quali. Intanto non siete almeno un po' incuriositi? [r. m.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Ore 21,30. Lire 8000	**L'uomo delle stelle** *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.
Nuovo Italia Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633	CHIUSO PER FERIE
Principe Informaspettacolo 69.633	CHIUSO PER FERIE
Viotti Informaspettacolo 69.633	CHIUSO PER FERIE
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213.375	CHIUSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	CHIUSO
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	CHIUSO
Dugentesco Via G. Ferraris 103	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor**	CHIUSO PER FERIE
COSTANZANA **Parrocchiale** Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000	**Film vietato ai minori di anni 18**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651	CHIUSO
TRINO **Orsa** Inf. or. (0161) 828.600 L. 8000/5000 e 8000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA **Impero** Inf. (015) 22.736-31.312	CHIUSO PER FERIE
Ch. S. Sebastiano Inf. (015) 22.736-31.312 Or. inizio 21,45 Lire 8000/4000	**L'uomo delle stelle** *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.
Odeon Inf. (015) 22.736-31.312	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. (015) 22.736-31.312	CHIUSO PER FERIE
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698	CHIUSO PER FERIE
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.69.27	CHIUSO PER FERIE
COSSATO **Campo Fila** Inf. tel. (015) 925.820 L. 10.000/5000 Or. 22	**Babe - Maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323	CHIUSO PER FERIE
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.285	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Bande rock: ultimo concerto

Si conclude sabato, ai giardini Zumaglini, «La mia banda suona il rock - tutto il resto all'occorrenza», la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura nell'ambito di Biellaestate. Alle 15, sulla «rotonda», si esibiranno i «Cantares», con un concerto di musica latino-americana, e i «Big Mama Stress», che dedicano il loro repertorio al rock e al blues.

CREVACUORE
Recital di chitarra

E' in cartellone per domenica, alle 17, il concerto del chitarrista piacentino Vincenzo Torricella, organizzato dal DocBi in collaborazione con la Pro Loco. Verranno eseguiti brani di Gilardino, Mertz, Sor e Rosetta. L'appuntamento è nella chiesa di Santa Marta.

MAGNANO
Musica classica al Ricetto

La Pro Loco ha organizzato per sabato sera un concerto di musica classica all'interno del Ricetto medievale di Magnano. Interverranno Susan e Bernard Brauchli (rispettivamente alla viola da gamba e al clavicembalo), ed il tecnico Alberto Trevisan. Verranno eseguite pagine di Schenk, Rameau, Telemann e Handel. L'appuntamento è per le 21.

ZUMAGLIA
E' teatro al Brich

Anche questo fine settimana, nella verde cornice del Brich di Zumaglia, va in scena «La strana fiera dei fratelli Pimms», spettacolo itinerante proposto dalla compagnia Teatrando di Biella. Si tratta delle ultime due serate dello spettacolo, che è stato replicato tutti i week-end di luglio. L'ingresso al parco è consentito a partire dalle 20,45 e fino alle 22,15.

BIELLA
Alla Fab diapo e stampe dei soci

Domani, alle 21,15, i Fotoamatori si riuniscono nella sede di palazzo Ferrero. L'argomento della serata è «Visto dal basso». I soci presenteranno diapositive e stampe a tema. [p. g.]

CONCERTO

Chiesa di San Paolo

«Cori d'estate» E' spettacolo stasera a Biella

BIELLA. Una serata all'insegna del bel canto: nel salone polivalente della parrocchia di San Paolo, oggi si alza il sipario su «Cori d'estate». Protagoniste del recital, in programma alle 21, saranno due formazioni vocali: il coro «Noi cantando» di Cossato e il «Burcina» di Biella, che festeggia in questi giorni i 20 anni di attività.

La serata si aprirà con «Improvviso», di Bepi De Marzi, che verrà eseguito dall'ensemble cossatese, diretto da Vitaliano Zambon. Il gruppo è in attività da alcuni anni, e si è specializzato nei canti tratti dai «Gen», in quelli di musica leggera e nei grandi classici della tradizione popolare.

Dopo una decina di brani, il palco verrà occupato dal coro «Burcina», diretto da Bruno Giacomini: è stato il gruppo cittadino ad organizzare la serata, che fa parte del cartellone di Biellaestate. [p. g.]

MOSTRA

Le iscrizioni da sabato

Pittura, via alla rassegna di Piedicavallo

PIEDICAVALLO. Si aprono sabato (e si chiuderanno domenica 4 agosto) le iscrizioni alla quarta edizione della «Mostra contemporanea» di Piedicavallo, organizzata dal Comune in collaborazione con la Comunità montana «La Bursch» e la Chiesa evangelica valdese.

Quest'anno, la rassegna di pittura è a tema libero, e gli artisti possono partecipare con una o più opere, realizzate con qualsiasi tecnica.

I quadri verranno esposti dal 10 agosto fino a domenica 18, nelle sale del Tempio valdese: nella giornata conclusiva, alle 16, si svolgerà la cerimonia di premiazione. Il montepremi è di tre milioni, suddivisi fra il primo, secondo e terzo classificato. Il pubblico potrà votare i dipinti e i disegni in esposizione fino a sabato 17: quindi l'opera più gettonata dalla giuria popolare riceverà una targa ricordo. [p. g.]

RICONOSCIMENTI

Biellese a Piombino

Incisione d'arte Doppio premio a Fiorella Boveri

BIELLA. Una pioggia di applausi per Fiorella Boveri Cigna, l'artista biellese che, ad «Etruriarte 7», ha ricevuto ben due premi per le sue incisioni. Insieme a lei erano in gara a Piombino altri 400 fra pittori, scultori e grafici.

«Etruriarte», giunta alla settima edizione, è un concorso internazionale allestito alla Fiera di Venturina, un grande spazio espositivo che ogni anno spalanca i battenti al mondo dell'arte. La manifestazione, inaugurata dal ministro Walter Veltroni, ha distribuito premi per oltre 132 milioni. Fiorella Boveri Cigna, in Toscana, ha ottenuto un riconoscimento proprio nella sua categoria, la grafica. Oltre a questo premio, le è stata consegnata una preziosa riproduzione della Gorgone d'oro (antica moneta etrusca), in omaggio alla sua grande bravura nell'arte dell'incisione. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai». Ore 20,20: **L'odio** di M. Kassovitz. Ore 22. **Legge 627** di B. Tavernier. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Festa di luglio** di C. Manault con E. David, B. Chaplin. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Angus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16 **L'albero di Antonia** di M. Gorris. Ore 18,45; 22,30 **Pensavo fosse amore invece era un calesse** di M. Troisi. Ore 20,45 **Le vie del Signore sono finite** di M. Troisi. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un lavoro da giurato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un colpo da dilettante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Magia nel lago.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Mariti imperfetti.** Or.: 20,15; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per informazioni biglietteria ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg9**, notiziario
20,30 **Pearl**, miniserie
22,20 **Boomer cane intelligente**, tf
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Playboy Dream**, varietà sexy

Telecupole
17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica
20 — **FM Tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**, rubrica
20,40 **Corte marziale**, film

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E...state in compagnia**

Telecity Piemonte
17,20 **Max Headrom**, telefilm
19 — **Tg7**, notiziario
20,30 **American roulette**, film thriller
22,30 **Wolf**, telefilm
23,30 **Week end da favola**, varietà sexy

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... All news**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... All news**

Teletime
18,30 **Benny e Cecil**, cartoni
19,20 **Tg Time**, notiziario
21 — **Controluce**
0,45 **Teletyme by nite**

Primantenna
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm/Rubrica**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Appuntamento con Petrone**
0,15 **Tg diario del giorno**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg4**, notiziario regionale
20,30 **Bentornata zia Elisabetta**, film tv
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**, programma sexy
24 — **Donne e motori**, contenitore

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**, documentario
20,30 **Terapia di gruppo**, film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **Sing & Song**
17,15 **Tg rosa**
17,45 **Wilma e... contorni**, rubrica
20,30 **Un'estate da ricordare**, film
23 — **Odeon regione**, show

Telecampione
20,30 **Azzurro quotidiano**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

Tai 9
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Quattro passi in Monferrato**
20,10 **Così facevano... i mestieri di un tempo**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'alba di Dallas**, film (2ª p.)
22,30 **Documentario**

Rete 7
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
19,55 **Informasette**, notiziario
20,40 **Tutti in forma (diagnosi)**
22,40 **Informasette**, notiziario
23,25 **Notti magiche**

G.R.P.
21 — **My music**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor** (r)
1 — **Mediterraneo news**
1,30 **Redazionali di vendita**

Telesubalpina
13,50 **Il Regionale**, edizione flash
16,30 **Viaggio dei dannati**, film
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,40 **L'alba di Dallas**, film (2ª p.)

Altaitalia Tv
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Cento comuni**
22 — **Made in Italy**
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Lente amica**

Videonovara
17 — **La valle dei dinosauri**, telefilm
18,15 **Wilma e contorni**
20,15 **Tutto Tris e Totip**
20,45 **Film**
22,30 **Videogiornale**

VCO
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **VCO notizie**
20,30 **Corte marziale**, film
22,30 **VCO notizie**
23,30 **Monitor**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vercelli esulta per l'impresa storica del suo spadista

«Grazie, Maurizio»

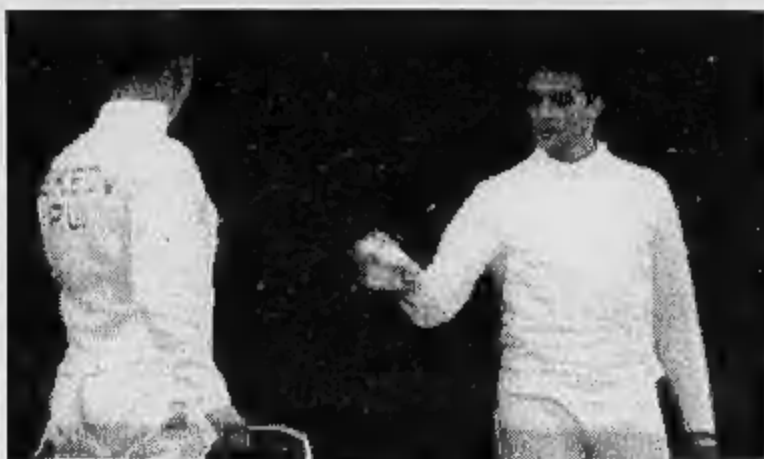
Tutta la città ha seguito la sfida con la Russia tifando per un grande Randazzo

VERCELLI. Maurizio Randazzo: la storia è già leggenda. Lo spadista vercellese, oro olimpico nella prova a squadre, entra di diritto nell'Olimpo dello sport dove soltanto i «Grandi» possono entrare. L'intera città ha vibrato davanti al video, esultando ad ogni stoccata degli azzurri, soffrendo e stringendo i denti nel finale, quando Beketov cercava un'impossibile rimonta contro Mazzoni.

E quando al «Georgia World Congress» sono risuonate le note di mameliana memoria perfino il più freddo e impassibile tifoso avrà sentito un nodo stringergli la gola. E mentre la bandiera tricolore saliva sul pennone più alto, dalla gola di Stefano Pantano, compagno di mille vittorie degli azzurri, è partito un «Grazie ragazzi» al quale, idealmente, si sono uniti tutti gli sportivi italiani. «Tre ragazzi d'oro per una spada»: era dal 1960 che l'Italia della spada non conquistava la medaglia più bella e ambita che possa esistere: l'oro olimpico.

E la vittoria sulla Russia ha il volto di Maurizio Randazzo, la grinta dello spadista vercellese capace di rievocare, con le sue urla liberatrici, il mitico grido di Marco Tardelli nei Mondiali dell'82. Anche allora l'Italia conquistò un titolo contro ogni previsione, ma con pieno merito. Randazzo spadista che si esalta nelle prove a squadre e trascina i compagni: nell'ultimo assalto, più volte il vercellese ha scambiato (meglio strillato) con Mazzoni alcune frasi: «Non so neppure io cosa ho detto - spiega l'olimpionico - ma ho voluto far capire ad Angelo che tutta la squadra era con lui». Come dire una perfetta simbiosi sportiva che, raramente, si trova in una squadra.

Tre titoli mondiali, due «assoluti», un argento alle Universiadi e tanti trionfi in Coppa del Mondo acquistano d'incanto il loro reale valore, consacrati dall'oro alle Olimpiadi: «Era l'unico traguardo che ancora ci mancava - spiega Randazzo -, forse per questo nelle ultime stagioni, seppure inconsciamente, ci siamo preparati a quest'appuntamento. Ho vinto molto, ma qui ad Atlanta ho centrato il successo più bello della mia vita». Nonostante la fatica Randazzo ha trovato modo di scherzare con Sandro Cuomo e Angelo Mazzoni o, più semplicemente, mascherare la tensione d'una giornata d'assalti intensa e palpitante, cominciata con la qualificazione all'ultima stoccata con gli Stati Uniti.

Quindi la semifinale con la Germania, dove, oltre all'abilità spadistica degli azzurri, ci pensa il destino, assegnando a Cuomo la priorità che l'italiano sfrutta nella maniera migliore.

Maurizio Randazzo via satellite durante la sfida con gli spadisti russi

Già, la «monetina» già una volta protagonista in positivo nella storia sportiva vercellese. «In realtà - precisano Cuomo e Randazzo rivendicando, giustamente, la propria tecnica - la priorità è una semplice situazione tattica. Sicuramente a parti invertite si sarebbe affrontato l'assalto in maniera completamente differente».

Oltre sei milioni, poi, hanno assistito alla finale mozzafiato contro la Russia: tra questi anche il comandante capo della polizia Ferdinando Masone che, in diretta ha voluto esprimere le proprie felicitazioni a Randazzo e Cuomo che difendono i colori delle «Fiamme Oro». E in patria i «tre moschettieri» saranno ricevuti con tutti gli onori dovuti agli «eroi olimpici». Anche Vercelli si sta mobilitando: l'assessore Gianni Mentigazzi, a nome del Comune, ha inviato un telegramma ad Atlanta, mentre si sta già studiando una «serata olimpica», probabilmente in settembre, nella quale Randazzo riceverà, oltre ad una targa rievocativa, tutto l'affetto e il calore degli sportivi. Anche il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, ha inviato un telex.

Aldo Venè attualmente a Rimini si è immediatamente messo in contatto con Atlanta: «Ho ringraziato i ragazzi di cuore. Randazzo è stato semplicemente strepitoso, così come Mazzoni e Cuomo. Il napoletano non ha dimenticato l'anno trascorso nella nostra sala d'armi e, prima di partire, mi ha inviato una lettera degna d'un campione. Sicuramente anche lui resterà ad allenarsi alla Pro». Con la voce rotta dall'emozione Venè tesse gli elogi di Randazzo: «Un ragazzo stupendo, un campione vero. Nell'assalto con la Russia mi fatto rivivere sensazioni che, da tempo, non provavo e come me, credo, tutti gli sportivi italiani».

Piermario Ferraro

I tre «moschettieri» azzurri sul podio: **Maurizio Randazzo**, al centro, tra **Sandro Cuomo** e **Angelo Mazzoni**

«Ombrì, ce l'abbiamo fatta: siamo campioni»

La prima telefonata alla moglie che ha trepidato alla tivù

VERCELLI. Chissà se Maurizio Randazzo si sarà ricordato, prima di salire in pedana per tirare nell'oro, di una minuscola scatolina dal contenuto «top secret» che Ombretta gli aveva consegnato alla vigilia della partenza per Atlanta con l'avvertenza: «da aprire solo negli States». Sicuramente nel momento del trionfo il primo pensiero è tutto per lei: «A chi dedico questa medaglia? Sicuramente a mia moglie Ombretta. E' importante poter sempre contare sull'appoggio di una persona che ti è vicina e ti sprona in continuazione, anche quando non sali sul gradino più alto del podio».

Ed è stata sempre per Ombretta, la prima chiamata quando, sbrigate le formalità del doping e dribblato letteralmente il servizio d'ordine alquanto fiscale, Randazzo è riuscito raggiungere un telefono: «Ombri, ce l'abbiamo fatta...» laddove quel plurale oltrechè i compagni Cuomo e Mazzoni racchiudeva sicuramente la moglie.

E Ombretta Cattaneo ha preferito gustarsi la finalissima con la Russia da sola, con il cuore in tumulto idealmente là al bordo della pedana. «E pensare che ho saputo dell'ingresso in finale quasi per caso - spiega Ombretta -. Ero convinta che la sfida con la Germania si disputasse alla sera, quindi sono uscita per rilassarmi un po'. Al rientro ho sentito il messaggio di Maurizio sulla segreteria telefonica. "Stasera alle dieci guardaci in televisione. Ah, dimenticavo, siamo in finale"».

E poi quei nove assalti entusiasmanti, drammatici, trionfali con l'Italia sempre in vantaggio, Randazzo implacabile e trascinatore della squadra. «Quelle urla di Maurizio - dice Ombretta- mi hanno tranquillizzato. Ho capito che i ragazzi avevano in mano l'incontro». Sesto senso, tipico intuito femminile o, più probabilmente, quell'impalpabile feeling che, nonostante i chilometri, l'Oceano e la differenza di fuso orario, legano una coppia affiatata come Maurizio e Ombretta.

Neppure la rimonta di Beketov su Mazzoni ha scalfito l'ottimismo della signora Randazzo: «Conoscendo Angelo ero certa che, in quei pochi secondi, avrebbe piazzato la stoccata decisiva. D'altra parte dopo aver dominato la Russia sin dall'avvio l'argento sarebbe stato veramente ingiusto». E nell'euforia generale Ombretta un pensierino al volo «Vercelli-Atlanta» per abbracciare Maurizio l'aveva veramente fatto: «Mi sono informata, ma non c'erano posti liberi...». D'altra parte l'attesa non sarà lunga: sabato Randazzo tornerà in Italia.

Tre Mondiali e un oro alle Olimpiadi: quattro trionfi con sensazioni diverse. «Questo titolo Maurizio l'ha veramente voluto. Dopo la momentanea esclusione della scorsa stagione, ha intensificato gli allenamenti per riconquistare il posto in squadra. Per questo l'oro di Atlanta vale doppio». E Ombretta non lo dice, ma buona parte di questa impresa è anche merito suo: «Semplicemente so capire Maurizio. Lui sa che, in qualsiasi momento, può contare sul mio aiuto. E anche in queste settimane, nonostante la distanza, gli sono sempre rimasta vicino». **[p. m. f.]**

Ombretta Cattaneo, la moglie di Randazzo, mentre segue alla tivù la strepitosa impresa del marito ad Atlanta FOTOGREPPI

DALLA LEGGENDA ALLA REALTA' DEL TERZO MILLENNIO

Tappa per tappa le affermazioni più prestigiose dei vercellesi che hanno onorato lo sport italiano alle Olimpiadi

Il mito della Pro: dal generale Bertinetti al figlio Franco

E tra i grandissimi di ogni tempo, Gino Cantone che trionfò a Londra nel '48

Aldo Venè, il grande presidente

VERCELLI. Maurizio Randazzo ha conquistato la medaglia d'oro, riportando a Vercelli un titolo olimpico a squadre che mancava dal palmarès azzurro da ben trentasei anni, dai Giochi di Roma '60. E trentasei è un numero magico: già perchè è da allora che nessun atleta vercellese centrava una medaglia. In quell'occasione fu il mitico «volo» di Livio Berruti sui 200 metri ad infiammare gli sportivi vercellesi.

Ma da sempre Vercelli viene doverosamente abbinata con la scherma. Non a caso, anche durante la telecronaca, la gloriosa sala d'armi della Pro Vercelli veniva più volte citata come fucina di campioni ed esempio di efficienza. La gloria olimpica risale al lontano 1924, quando ad Amsterdam il generale Marcello Bertinetti inaugura la serie di medaglie d'oro vercellesi. E' però la sciabola a regalare a Bertinetti il gradino più alto del podio. Nella spada, infatti, il «Generale» si deve accontentare del terzo posto.

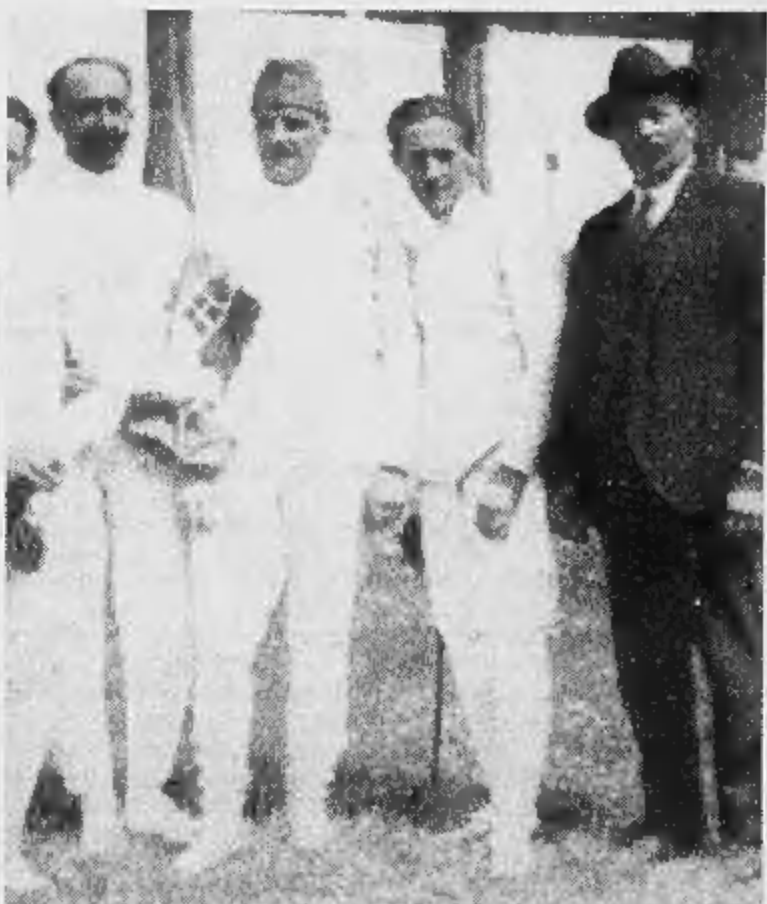
In precedenza Bertinetti era già andato a medaglia nel 1908 a Londra (argento), mentre a St. Louis nel 1904 era finito quarto. Indubbiamente senza la parentesi della prima guerra mondiale, nella quale Marcello Bertinetti è impegnato in Libia, gli allori dell'olimpionico vercellese avrebbero potuto essere decisamente maggiori: l'ultimo acuto risale ai Giochi del 1928 dove Bertinetti trionfa nella spada a squadre. Nel 1936 la spada vercellese torna a mietere successi: è Alfredo Pezzana ad imporsi.

Il secondo conflitto mondiale blocca ogni attività. Lo sport riprende nel '48 con i Giochi olimpici di Londra. Come sempre un vercellese sale all'attenzione delle cronache: è Gino Cantone a conquistare l'oro. Quindi con la squadra centra l'argento: per lui un'Olimpiade trionfale. Francesco Visconti, grandissimo maestro vercellese di scherma, non nasconde le lacrime di gioia.

Intanto una nuova stella sta imponendosi all'attenzione generale: è Franco Bertinetti che, seguendo le orme del padre, comincia a mietere successi. A suon di risultati conquista il posto in azzurro e formerà assieme a Pavese, Pellegrino, Anglesio e Delfino una delle formazioni più forti che la spada italiana abbia mai annoverato.

Nel 1952 si gareggia ad Helsinki in Finlandia e Franco Bertinetti conquista la medaglia d'oro a squadre. Le cronache del tempo parlano d'un'impresa straordinaria del tiratore vercellese, praticamente incontenibile. Nel 1956 le Olimpiadi sbarcano in Australia: anche agli antipodi la lama di Franco Bertinetti non perde la propria precisione. A Melbourne sarà sempre l'Italia a trionfare nella competizione a squadre. Pavesi vince l'individuale e per la spedizione azzurra è un trionfo. Anche in questo caso Francesco Visconti non nasconde la felicità: un altro campione è stato plasmato dalla Pro.

Nel 1960 la Federscherma si sfascia: Bertinetti non partecipa ai Giochi nei quali gli azzurri centreranno l'ultimo trionfo prima di Atlanta. A Roma, però, è Livio Berruti a conquistare la medaglia d'oro. I suoi 200 metri sono un esempio di tecnica e classe. Quindi un lungo periodo di stop: certo i vercellesi alle Olimpiadi non mancano ma nessuno riesce più ad entrare in zona medaglia. Poi, naturalmente, arrivano i Giochi del 1996, Atlanta dove Maurizio Randazzo ed Elisa Uga, pupilli del presidente Aldo Venè, riportano Vercelli all'onore sportivo.

Francesco Leale

Il pioniere della scherma, **Marcello Bertinetti**, (primo a destra) con altri atleti